l'abbonamento chi rai ha pagato

è pagato RAI

LA STAMPA

ANNO 130. N. 13··· DOMENICA 14 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/2810048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588.334/335, 011/536834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7108) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RICHIESTA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Anno giudiziario, denunciata la caccia ai magistrati: «E' finita la luna di miele»

Di Pietro, la guerra dei dossier

«Sono un sepolto vivo». Salamone: non l'ho spiato

ROMA. Ormai, tra Fabio Salamone e Antonio Di Pietro è guerra aperta. «Non c'è stata nessuna spiata - dice il magistrato bresciano - le intercettazioni erano state regolarmente autorizzate dal gip». E l'ex leader di Mani Pulite, attraverso il suo portavoce Elio Veltri, va all'attacco: «A seguito degli ultimi eventi - dice il professore -, Antonio si sente un sepolto vivo perché, avendo chiesto il gip l'intercettazione telefonica della sua utenza e della sua famiglia, l'hanno isolato dal mondo civile». Va oltre l'avvocato Massimo Dinoia, difensore di Antonio Di Pietro. Che minaccia: «Denuncerò all'autorità giudiziaria tutte le violazioni sulle intercettazioni».

Ieri, intanto, in tutta Italia si è aperto l'anno giudiziario. A Torino, il procuratore generale Silvio Pieri ha parlato di una vera e propria «caccia» ai magistrati: «La nostra luna di miele con i cittadini - ha detto - è già finita».

Poletti, Stilpo, Tiberga e Tortello ALLE PAGINE 2, 3 E 4

IL RICATTO TRA POLITICA E GIUSTIZIA

UN panorama desolante. Una palude dalla quale emergono ogni tanto piccoli intrighi, vecchi pettegolezzi, fanciulleschi sogni d'onnipotenza planetaria. C'è un ex presidente del Consiglio, leader del centro-destra italiano, che «si mette nelle mani» di un tal D'Adamo, costruttore ad onta del suo nome semisconosciuto, per fermare l'ipotetico ingresso in politica dell'ex pm di Mani Pulite. Emergono antiche rivalità industrial-editoriali, si affollano consigli e consiglieri. Di Pietro, tra un apprezzamento e l'altro per la venustà della Dellera, sembra baloccarsi, nonostante i ricatti che lo soffocano, tra gli incarichi che di volta in volta gli vengono offerti. Il tutto in una nube di registrazioni telefoniche centellinate a giorni alterni, rigorosamente secondo il maggioritario, compreso quello dei giornali, ma rigorosamente prive di alcun valore penale.

Se, infatti, solo la «brutta figura» fosse assicurata e generalizzata, ci si potrebbe limitare a qualche moralistica deplorazione sui costumi nazionali e a qualche pressante appello alla prudenza telefonica. Ma le conseguenze di simili pseudorivelazioni non sono così innocue. C'è innanzi tutto la sensazione che un Paese democratico si trasformi nella caricatura sì, ma un po' fastidiosa, del sistema dittatoriale di sovietica memoria. Confidenze, ipotesi, maldicenze, battute potrebbero diventare pubbliche, solo perché l'interlocutore telefonico è indagato per motivi assolutamente estranei all'argomento del colloquio.

Questo paradosso giudiziario che il procuratore di Milano Borrelli ha cercato di spiegare

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

I VERBALI DI TONINO

«Perchè vogliono distruggermi»

BRESCIA. Nei verbali di interrogatorio davanti a Salamone, Di Pietro (foto) spiega perché lascia la toga e perché non riesce a entrare in politica: «Non posso perché continuano a delegittimarmi. C'è chi teme che io trovi altre illegalità». A PAG. 3

«Il compromesso democratico»

Così D'Alema va al dialogo col Polo Segni in corsa per l'«esplorazione»

Il leader del pds, Massimo D'Alema

ROMA. Massimo D'Alema spiega perché va al dialogo con Berlusconi: «Un compromesso democratico per verificare le regole possibili». «Nulla di scandaloso» perché se fallisce c'è sempre il voto. Ma nell'Ulivo e nel Polo cresce l'irrequietezza. Bianco è il più tenace nel definire sbagliato il compromesso. E Fini dice che il dialogo rischia di finire prima di cominciare. Al centro, comunque, emerge la possibilità che sia Segni il primo «esploratore». Quanto a Prodi, non nasconde l'irritazione per il «compromesso» che porterebbe al governo di larghe intese. Quello che lui non vuole. **Martinotti e Meli** A PAG. 5

«Blitz» del presidente Usa in Bosnia

Clinton a Tuzla: marines voi qui scrivete la storia

«Lavorate con eserciti un tempo nemici» Evitata Sarajevo, «c'è troppa tensione»

ZAGABRIA. «Voi siete gli eroi della pace. Lavorate con eserciti un tempo nemici. Siamo fieri di voi. Spero che vi ricorderete per sempre di questa missione storica che salvaguarderà la dignità degli uomini». Con queste parole Clinton (nella foto) ha salutato ieri i marines durante la visita che per motivi di sicurezza è stata limitata a Tuzla, evitando Sarajevo. **Badurina e Zaccaria** A PAG. 7

L'AMICO MASSACRATO

«Se i killer sono come noi»

CHIVASSO. Un fiume di ragazzi, il sabato sera, attraversa Chivasso. Ma questa volta non parlano solo di calcio, non fanno i discorsi di sempre. Tra di loro, fino a qualche tempo fa, c'erano anche i 4 amici arrestati per omicidio. Ragazzi come tanti. E tutti li conoscevano. Intanto, continuano le indagini, parlano i testimoni, parlano le ragazze che nella casa del delitto (foto) hanno cancellato le macchie di sangue. **Conti e Romagnoli** A PAG. 9

Sbagliata la metà dei conti sulle somme da restituire all'ente: «congelate» 680 mila pratiche

Pensionati, stop ai rimborsi all'Inps

Un falso invalido perde l'indennità e si uccide

Il Papa: «Stop ai test nucleari»

Alla vigilia della visita di Chirac «E Gerusalemme non è solo d'Israele»

di Luca Tomasi A PAGINA 8

Il governo taglia gli «aerei blu»

Ma fa discutere il «no» a Caselli procuratore nel mirino della mafia

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Il boss Brusca sfugge alla cattura

Era nascosto in una villa da sogno con la moglie e i figli: a Palermo

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

L'ITALIA DEL DUEMILA

Il potere avrà i capelli bianchi

Decima e ultima puntata del viaggio nell'Italia che verrà. Paolo Guzzanti si addentra questa volta nel pianeta-nonni. Non vecchi, ma uomini e donne di piglio giovanile, consapevoli e intenzionati a contare. **Paolo Guzzanti** A PAG. 13

ROMA. L'Inps fa marcia indietro: le richieste di rimborso delle somme indebitamente percepite da alcune migliaia di pensionati saranno bloccate e gli addebiti verificati caso per caso. Ad annunciarlo è stato il direttore generale dell'istituto di previdenza, Fabio Trizzino, che ha anche voluto chiarire che le lettere inviate a 680 mila pensionati non erano intimazioni di pagamento. Fatto sta, dice l'Inca-Cgil, che il margine d'errore per le richieste di rimborso si aggira sul 50 per cento. Ora l'Inps pensa ad una rateizzazione molto «morbida» delle somme dovute e aggiunge che non si opporrà ad un condono. Intanto, dopo il suicidio del pensionato che aveva ricevuto la notifica del rimborso dovuto all'Inps, un'altra persona si è tolta la vita. Si tratta di un ex operaio forestale di Cefalù, che, dopo una visita medica di accertamento, è stato privato della pensione di invalidità.

Cornero e Ravidà ALLE PAG. 12 E 29

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

DA molti anni abito a Cruminia, un luogo dove lo sciopero non è certo vietato, però è impossibile.

I giudizi possono essere di vario ordine: politico, pratico, economico, ma se uno fa riferimento a quello morale, e gli subordina tutti gli altri (senza misconoscerne talvolta la legittimità), ecco che non regge, non può reggere proprio lo sciopero, qualunque sciopero nei servizi pubblici, statali o privati: lo si trova inammissibile, lo si trova perverso.

Essendo schiavo (e ne ringrazio) dell'inquietudine morale e dei suoi giudizi duri, vedo il *brutto morale* (prima ancora del danno sociale, che però sono carro e ruota) di ogni sciopero di servizi, perché questo aumenta (fosse pure di poco, resta delitto imperdonabile) l'infelicità umana. Ed è un oceano ribollente, infinito, l'infelicità umana. Non puoi (mi vien da gridare *non devi*) accrescerla con la lettera che non arriva, con la scuola negata, col treno bloccato, con la città senza trasporti, con i rifiuti accumulati, con l'ospedale spento, col giornale che manca, col museo chiuso, con l'anagrafe piombata, col cimitero che non accoglie i tuoi morti, la nave inutilmente prenotata, l'aereo urgente che spenzola sulla pista.

Dove questo atto riprovevole è consentito dalla legge (Stati perfettamente democratici non lo consentono) ebbene la legge va cambiata, perché tale diritto illimitato concesso a delle entità sindacali è accrescimento di malessere (usando *infelicità*, che è da secolo dei Lumi, temo di essere poco compreso) degli innumerevoli che di quei servizi hanno bisogno nell'amarezza, nella solitudine, nella pena che è ogni giorno, oggi, la vita associata, quella in specie che ha luogo nelle città, bacino di raccolta di sofferenze senza fine.

Inforca gli occhiali del bello e del brutto morale, e gli scioperi di Francia piglieranno il giusto colore dell'assurdità e della scelleratezza. Parigi è città di pena sufficiente anche senza scioperi: aumentarla è stato delitto.

Sarà che *todo es según el color - del cristal con qué se mira...* Il mio colore è questo, e questo vedono le mie lenti.

Calabria, ha perso la madre e gli servono 120 litri di latte al giorno

Il balenottero orfano

PALMI è sottosopra. C'è un balenottero che tiene col fiato sospeso la piccola città della costa calabra dalla mattina di Natale. Da quando è comparso improvvisamente nelle acque a poche centinaia di metri dalla spiaggia della «Tonnara». Da allora si è cercato in tutti i modi di riportarlo in mare aperto, nella speranza che grazie al suo lamento ultrasonoro potesse riprendere contatto con i compagni di branco e soprattutto con la madre.

Hanno cercato di spingerlo al largo con le barche. Ma non passava nemmeno un'ora che lui era di nuovo lì col suo dorso grigio e la sua aria smarrita, rendendo vani gli sforzi degli uomini. Povero piccolo balenottero che si è trovato solo, forse spaventato dalle grida di quegli uomini che lui non capiva volessero solo trarlo in salvo. E' probabile che si sia staccato involontariamente dalla madre mentre attraversava lo Stretto di Messina. Chissà se si rende conto di quel che gli è successo! Era così bello farsi trascinare al rimorchio dalla mamma mentre succhiava il latte dalle mammelle che, per comodità dell'usufruttuario, si trovano nella regione inguinale materna. Quel latte così saporito e ricco di grassi (ne contiene dal quaranta al cinquanta per cento) che lo fa aumentare rapidamente di peso. Ora che ha forse un paio di mesi peserà una trentina di chili. Quando è nato, è sgusciato fuori dal grande corpo materno con la parte posteriore e guai se la madre non si fosse affrettata a raggiungerlo a galla con la sua grande coda per fargli respirare subito l'aria atmosferica. Sarebbe morto asfissiato. Ma come farà ora che ha ancora tanto bisogno del latte materno? E non solo del latte, ma della infinita tenerezza di una mamma che sopporta le monellerie del suo piccolo.

Lascia che lui le nuoti sul dorso, che le dia ripetuti spintoni, che giochi intorno a lei, ma a un bel momento lo richiama all'ordine, gli afferra la codina con la sua larga pinna e se lo stringe al petto, vezzeggiandolo e accarezzandolo Chissà dov'è ora la sua mamma. Anche lei lo cercherà disperatamente.

Difficile immaginare che una storia come questa si concluda a lieto fine. Anche perchè dopo tanti giorni gli uomini stanno perdendo la pazienza. La Capitaneria di porto di Reggio Calabria ha ordinato di ritirare le reti per evitare che il balenottero vi rimanga intrappolato. Ma i pescatori protestano. Avete mai sentito che i pescatori rinuncino alla pesca per salvare una piccola balena? Succede solo nelle favole.

Isabella Lattes Coifmann

La telenovela di amanti vere e presunte investe direttamente la regina

Filippo, il principe «infedele»

Biografia-choc: più di una volta tradì Elisabetta

LONDRA. Il cerchio si chiude, i tradimenti di palazzo non risparmiano neppure la regina Elisabetta. Dei flirt di Filippo - veri o presunti - si sapeva, le voci hanno già fatto il giro di mille salotti. Adesso, però, è una biografia «seria» della regina, i cui estratti non a caso sono pubblicati dal Times, a riaffiancare il duca di Edimburgo a due avvenenti protagoniste della «Londra bella» degli Anni Cinquanta: Helene Cordet, proprietaria di night club, e Pat Kirkwood, attrice di musical, considerata «la risposta inglese a Betty Grable».

La reazione di Buckingham Palace? «E' una speculazione stanca e riciclata - ha detto il portavoce - e non commenteremo mai chiacchiere, pettegolezzi e insinuazioni». Ma tanto basta a far nascere il tarlo del dubbio che la stampa riprende aggiungendo particolari e nomi. **Galvano** A PAG. 5

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI

Dopo la pubblicazione dei colloqui con Passera e De Benedetti

Forza Italia spara su Tonino

«Intrecci d'affari dietro il suo piano»

Antonio Di Pietro tace. Elio Veltri, il suo alter ego, fa sapere che l'ex leader del pool «si sente un sepolto vivo», imbavagliato dai telefoni sotto controllo e dalle fughe di notizie. Di Pietro non parla, ma intorno a lui si scatena un festival dei veleni, dove a tuonare più forte di tutti sono gli uomini di Forza Italia. Per loro, il progetto politico dell'ex magistrato è una «torbida vicenda», macchiata da «intrecci giudiziari, editoriali e politico affaristici». Il programma di Di Pietro, spara Beppe Pisanu, il numero due del partito a Montecitorio, «non può essere archiviato come un caso di ordinaria megalomania, perché c'è la partecipazione attiva di finanzieri, editori, magistrati e politici di varia estrazione...».

La fiera dei veleni comincia ieri mattina, quando il *Giornale* di Vittorio Feltri butta in edicola due pagine in cui il piano di Di Pietro viene addirittura presentato come una «rivoluzione». Più semplicemente, il quotidiano - che appartiene a Paolo Berlusconi - pubblica alcuni stralci dagli interrogatori che Di Pietro ha sostenuto a Brescia, nell'ufficio di Fabio Salamone. Al suo accusatore, Di Pietro spiega le ragioni che lo hanno portato a lasciare la magistratura. Nessun ricatto da parte di Berlusconi: «Me ne sono andato senza che nessuno me lo chiedesse esplicitamente - dice - ma come scelta conseguente dall'insieme di tutte le seguenti ragioni...». E' tutto scritto nel capitolo 12 dei verbali, non a caso intitolato «Progetto strategico per il futuro». Un piano ambiziosissimo, che prevedeva «il ricomponimento del pool sotto il Sis, la direzione del Sisde, la proposta di Cossiga per la riforma dei servizi segreti», fino alla «ricostruzione, il ricambio della classe dirigente, nuove leggi e nuovi agglomerati politici, la divulgazione di Mani Pulite nel mondo...».

E gli «intrecci» denunciati da Forza Italia? Si nascondono nella seconda pagina che il *Giornale* dedica a Di Pietro, nel testo di tre intercettazioni telefoniche. Una riguarda il già noto colloquio tra l'ex giudice e Carlo De Benedetti, in cui si fa accenno a un prossimo incontro tra i due. La seconda intercettazione riguarda una telefonata che Di Pietro riceve da Elio Veltri. L'ex giudice e il suo consigliere parlano di Corrado

Corrado Passera amministratore delegato dell'Olivetti

Passera, l'amministratore delegato dell'Olivetti. E lo fanno con molta familiarità, chiamandolo per nome e disegnandogli addirittura un ruolo da consigliere segreto: «In questo momento lo teniamo coperto a Corrado - spiega Di Pietro -. Gliel'ho già detto io. Se ti trovi a parlare glielo dici anche tu, ma glielo dici proprio. Siccome io gliel'ho detto papale papale, tu gli dici: "Guarda, Antonio mi ha detto che è opportuno che tu non partecipi. Sei soltanto un consigliere occulto, e basta...».

Della terza telefonata, il *Giornale* non pubblica il testo completo, ma soltanto un estratto del «brogliaccio» registrato dalla Digos di Brescia. E' il 20 novembre scorso, e Di Pietro ha pubblicato su *Repubblica*, il quotidiano del gruppo De Benedetti, un fondo intitolato «Otto domande a Prodi». L'articolo, stando al verbale della telefonata, sembra quasi essere stato concordato con i vertici del gruppo.

Scrivono gli agenti della Digos: «20 novembre 1995. Passera Corrado esplicita a Di Pietro i suoi complimenti per l'articolo pubblicato poiché dice: "E' venuto benissimo... Esattamente quello che dicevamo che c'era bisogno. Ci impossessiamo e ti impossessi del concetto che giochini sotto banco non se ne fanno più. Tu parli chiaramente e ti aspetti la stessa cosa dagli altri: non hai ancora detto niente, ma hai le idee chiare. Benissimo...».

In realtà, a quanto ci risulta, l'amministratore delegato dell'Olivetti, che evidentemente con Di Pietro si dà del tu, era stato contattato per entrare nel gruppo dei cento «saggi» che dovevano dar vita al movimento politico di Di Pietro. Agli amici, Passera ha però detto di aver rifiutato ogni coinvolgimento diretto al fianco di Di Pietro: «In quei giorni, lui ha incontrato centinaia di persone: politici, manager, industrali. Tutti erano curiosi di conoscere il magistrato più famoso d'Italia. Io consigliere occulto? Ma non facciamo ridere: lavoro qui dentro dodici ore al giorno, e in modo palese. Non ho tempo per altro...». Anche Carlo De Benedetti, ieri, non ha voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali sulla presenza del suo gruppo dietro l'operazione Di Pietro. «E' ridicolo - ha tagliato corto -. Anzi, è una fesseria. Punto e basta».

Guido Tiberga

RETROSCENA

LA CORNETTA DEI SEGRETI

VOCI. Sussurri e grida, imprecazioni e blandizie senza volto. Rumore di fondo, strana sinfonia che da un secolo accompagna corruzione e delitti italiani. Per Alberto Moravia le intercettazioni telefoniche erano come «Le anime morte» di Gogol. Certo le voci rubate fanno parte a pieno titolo della grande guerra che si combatte ogni giorno nel nostro Paese per i soldi e per il potere. Da quel giorno del 1903, quando Giovanni Giolitti scoprì che un suo ministro suggeriva dentro la cornetta alla moglie come giocare in Borsa e si tenne l'informazione per sé, allacciando in un nodo indissolubile controllo telefonico e ricatti. Fino a Di Pietro. Ma come si intercetta una telefonata? Chi può farlo? E chi l'ha fatto?

LA LEGGE. Il pm può mettere il telefono di un cittadino sotto controllo (dal 1995 anche di un parlmentare) solo quando sospetta un reato grave, punito con pena superiore ai 5 anni. La richiesta alla Telecom (che procede praticamente all'intercettazione) va convalidata dal gip. Ad ascoltare le intercettazioni è la polizia giudiziaria, che dal nastro registrato trascrive solo quanto è utile per le indagini e cancella il resto. Il testo è allegato agli atti giudiziari e ha valore di prova. Le intercettazioni sono conservate fino a sentenza passata in giudicato.

INTERCETTAZIONI ILLEGALI. Dal 1974 è in vigore una legge contro le intercettazioni non legali, comprese quelle dei servizi segreti. Come si fa a intercettare illegalmente? «Se il magistrato dava l'autorizzazione - spiega Antonio Labruna, capitano del Sid negli Anni 70 - faceva tutto la Sip, innestando un canalotto sul telefono da controllare, poi ci favoravamo un impiegato Sip per ottenere la derivazione sui nostri telefoni».

NOS. Sta per Nulla osta di segretezza ed è un lasciapassare dei servizi segreti per l'accesso a notizie inerenti la sicurezza dello Stato. Democrazia Proletaria scoprì nell'86 che veniva concesso anche ai tecnici Sip che fanno le intercettazioni. E che esiste addirittura un corpo, Segreteria Riservata e Collegamenti Speciali, per i rapporti della società dei telefoni con i servizi, il Viminale e le Forze armate. I documenti così raccolti sono schedati come Ss (segretissimo) S (segreto) Rr (riservatissimo) R (riservato). Ss e S vanno conservati in casseforti a combinazioni periodicamente variabili. Rr e R anche in armadi corazzati.

STRUMENTI DEL MESTIERE. Senza scomodare la Telecom, in qualunque buon negozio di elettrodomestici sono in vendita aggeggi per intercettare. C'è il rilevatore di ascolto telefonico, la famosa cimice, o pulce. Infallibile, ma presuppone l'installazione nella cornetta (costo 3 milioni). E c'è il registratore invisibile per telefono, microspia da sistemarsi nell'alloggio (costo 5 milioni). Fino al raffinatissimo «Infinit», «in grado di riportare un colloquio da New York a Milano senza un fruscio di troppo, (costo qualche decina di milioni), spiega il re dei detective Tom Ponzi. E per i cellulari? Sono i meno sicuri in assoluto. Inserirsi sulla linea è facilissimo, meno facile districarsi fra i segnali e seguire la conversazione. Uno degli ultimi aggeggi inventati è il C520 Twin, della Standard giapponese. Non costa nemmeno un milione.

LA CROCIATA DI PATUELLI. Nel 1986 Antonio Patuelli, deputato liberale, iniziò una personale crociata contro le intercettazioni illegali e trascinò tutti i ministri delle Poste, colpevoli a suo parere di non aver mai provveduto a fare un elenco degli apparecchi abusivi, davanti alla commissione inquirente istituita dall'allora premier Bettino Craxi. Ma i tecnici si difesero: ormai far pulizia è un lavoro impossibile. Patuelli scatenò una battaglia per regolamentare la vendita degli strumenti di intercettazione e il loro impiego. Sconfitto su tutta la linea.

SONDAGGI. L'istituto ricerche e comunicazioni di Torino (Ircs), che dal 1965 studia ed elabora sistemi di spionaggio, ha fatto un sondaggio fra 32 mila italiani: il 58,8% sospetta di avere il telefono sotto controllo. Il 56,4% teme di esser stato spiato almeno una volta. E un altro 49% lamenta interferenze anomale.

AL CINEMA. Intercettazioni protagoniste sul grande schermo in *La conversazione* di Francis Ford Coppola con Gene Hackman e in *Blow out* di Brian De Palma con John Travolta. Ma anche in *I tre giorni del condor* con Robert Redford e nel *Cittadino al di sopra di ogni sospetto* con Volontè. *Nikita* intercetta per uccidere, *Thelma & Louise* vengono beccate causa un'impovvida chiamata.

Le intercettazioni legali sono fatte dalla Telecom, esiste un ufficio riservato per i rapporti coi servizi

Qui sopra: Antonio Patuelli e Giacomo Mancini
A destra: Roberto Calvi

Giolitti, Calvi, Bettino galeotta fu la «cimice»

Tribunale, l'ex pm in incognito

Non invitato all'inaugurazione ha fatto visita ai vecchi colleghi

MILANO. Di uguale, rispetto a dodici mesi fa, aveva solo l'abbigliamento «casual»: niente giacca e cravatta; maglione e un giaccone verde. Per il resto tutto era diverso: giù, nell'aula magna, si celebrava la consueta cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario e lui, Antonio Di Pietro, era su, al quarto piano, nei suoi vecchi uffici della procura. Giù la solita ressa di giornalisti, fotografi e tv; su, nessuno. Solo i saluti affettuosi di qualche ex collega o collaboratore; quelli imbarazzati di qualcun altro. E lui, Di Pietro, che passa nel corridoio accompagnato dal suo avvocato Massimo Di Noia: in giro con il suo legale, come un inquisito qualunque.

Dodici mesi fa, 14 gennaio 1995, Antonio Di Pietro aveva già pubblicamente «lasciato la toga» ma era ancora magistrato, sebbene fuori ruolo. E come tale se ne era venuto all'inaugurazione dell'anno giudiziario senza bisogno di alcun invito. Adesso ormai è un privato cittadino e l'invito era necessario; ma nessuno ha pensato a mandarglielo.

Dodici mesi fa, quando Di Pietro comparve nell'aula magna, l'interesse dei «media» era tutto per lui. Cosa avrebbe fatto?, cosa avrebbe detto? Si stava formando il nuovo governo (Dini) e il suo nome si spendeva come ministro; dell'Interno o della Giustizia, a scelta. E le prime pagine dei giornali furono poi tutte per quel foglietto, vergato a mano dall'ex magistrato: «Pur onorato per l'accostamento del mio nome ad altissime cariche, ribadisco che non intendo assumere alcun impegno politico». Lo scrisse consultandosi con gli altri del pool; tutti attorno a lui, tutti ad abbracciarlo pubblicamente...

Ieri una visita discreta, forzatamente lontana da giornalisti e fotografi che né lui né i suoi ospiti hanno tenuto a pubblicizzare. Si sa soltanto che è rimasto quasi un'ora nell'ufficio di Piercamillo Davigo; quello che un tempo era stato il suo ufficio. [r. m.]

Bettazzi

«E' scorretto intercettare»

ROMA. «Le intercettazioni telefoniche nei confronti di Antonio Di Pietro? Una grave scorrettezza. Trovo molto singolare che si ascoltino telefonate tra privati senza seri motivi e il loro contenuto venga poi dato in pasto al pubblico». E' quanto ha detto monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, ritenendo che «questa vicenda appaia come una restrizione delle libertà personali e danneggi il buon nome degli intercessati». Tra le conversazioni che risultano agli atti dell'inchiesta della procura di Brescia, c'è anche quella dell'ex magistrato con Carlo De Benedetti, il patron dell'Olivetti di Ivrea, la città di Bettazzi. Monsignore è sorpreso? «Sia lui che Di Pietro sono due persone libere e non trovo affatto strano che parlino delle cose del giorno». Quanto all'ex magistrato di Mani pulite, il vescovo lo ritiene «una persona degnissima di fare la strada che riterrà più opportuna, che, tuttavia, non si è reso conto che la sua azione poteva facilmente essere strumentalizzata da chi aveva interesse a farlo». [r. l.]

Cassazione

No ai ricorsi di Craxi

ROMA. La Cassazione ha detto no a Bettino Craxi: ha respinto i ricorsi presentati dai legali dell'ex segretario psi contro due provvedimenti di custodia cautelare emessi dal tribunale di Milano nel luglio scorso.

Il primo di questi provvedimenti era stato firmato il 7 luglio scorso dal magistrato Carlo Crivelli, presidente del processo per tangenti alla Metropolitana milanese. Il secondo, del 17 luglio, era stato firmato invece dal gip Cristina Mannacci nell' ambito dell'inchiesta sulle tangenti Enel. Entrambi i provvedimenti erano stati richiesti dal pubblico ministero Paolo Ielo. Mannacci e Crivelli avevano firmato i due ordini di custodia cautelare in quanto avevano ravvisato «il pericolo di fuga». Bettino Craxi - avevano scritto i magistrati - «rifugiandosi in Tunisia il 16 marzo del '94, dopo la notifica del divieto di espatrio, avrebbe dato prova di voler trasgredire gli obblighi giudiziari». [Ansa]

PANE AL PANE

La democrazia del borseggio

SAIRA, la zingarella (qualche mese fa aveva 9 anni, oggi ne ha 14, domani chissà, 17) è tornata in cronaca, è stata sorpresa un'altra volta a rubare. Aveva suscitato commozione e sdegno perché un energumeno, rimasto sconosciuto, le aveva spezzato i polsi come grissini per punirla della sua mano lesta. Un comportamento esecrabile e largamente esecrato. Anche se la giusta condanna morale del mascalzone e la popolarità della ragazza comparsa in tv non riuscivano a cancellare, nei bastiancontrari, una punta di fastidio. L'occasione del misfatto veniva lasciata accuratamente in ombra, che Saira stesse applicandosi al furto con destrezza appariva irrilevante. Fiore purissimo della cultura Rom, figlia del vento, vittima sacrificale, ladra mai.

Saira, più schietta dei suoi celebratori, ci ha riprovato, senza lasciarsi frenare dai buoni propositi e dalla brutta esperienza, dalla paura dell'uomo cattivo che spezza le mani ai bambini. Ricorrendo alla tecnica del cartone: la complice esibisce una tabella in cui si raccontano fame, guerra, fuga, mentre lei alleggerisce del portafoglio un incauto turista. Su Saira come persona c'è poco da dire. Ripropone il caso di culture e costumi alieni, anche rispetto alle proprie radici; nomadi per finta, artigiani senza clienti, miserabili che spesso viaggiano in Mercedes, bugiardi inveterati. E, magari inevitabilmente, ladri. Una goccia irriducibile nel mare delle migrazioni, delle culture diverse con cui dobbiamo fare i conti.

Sembra chiaro che, sia pure con fatica, con mediazioni infinite, con molto buonvolere, è necessario inseguire l'ipotesi di un patto civile tra le istituzioni e i nomadi, tra la società e coloro che non ne fanno parte a pieno titolo. Senza sconti sui principi fondamentali della convivenza, sull'osservanza delle leggi. Insomma, pur tenendo conto delle possibili attenuanti, va riaffermato con forza che rubare non è bello. Il mondo è pieno di gente che vive in condizioni disagiate e non ruba. E non c'è pseudo cultura che tenga: questa non è la nostra, e chi non ci sta ne tiri le conseguenze.

C'è perfino da vergognarsi a ripetere certe cose, ma devo ricredermi quando leggo su «Liberazione», il quotidiano di Rifondazione comunista, un pezzo di Nichi Vendola. E' una apoteosi della zingara Saira, non compatita perché poverella, ma esaltata come figura di un presepio laico, come vindice delle vittime dell'inferno capitalista: «una violatrice ambulante e artigianale di quella proprietà privata proiettata verso l'eternità, unica forma di regolazione sociale e perfino morale». Capite, per i residuati del comunismo, le 100 mila lire contenute in una borsetta impiegatizia o proletaria sono già un fomite di sfruttamento e corruzione. E se il giovane Stalin rapinava le banche a beneficio della Rivoluzione, il Vendola si contenta, per il momento, di una zingara che borseggia una turista giapponese. In fatto di uomo nuovo siamo decisamente al ribasso. Saira - leggiamo più avanti - «è incompatibile con il mercato, con il suo look... Senza le sue mani rotte... non c'è politica che valga la pena di essere agita. Senza la sua nomade anima di adolescente non c'è senso alcuno per quei sofisticati marchingegni che chiamiamo democrazia». E via vaneggiando, con quel lirismo di accatto.

Ormai la sinistra pura e dura, delusa dalla marcia al centro di D'Alema, sa come comportarsi, sotto quali bandiere schierarsi. A quale concetto di democrazia ispirarsi, alla faccia degli spiriti insonni che - da Tocqueville a Bobbio - si sono affannati a definirla. Non una democrazia che sia sollecita anche dei marginali ma la marginalità che diventa di per se stessa democrazia. Non la razionalità che si sforza di governare le cose, ma le pulsioni profonde, irrazionali, immodificabili e irredimibili. Complimenti, Vendola e i suoi hanno inventato la democrazia del borseggio.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Cairo, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 13 Gennaio 1996 è stata di 521.053 copie

Il pm di Brescia: io applico il codice, non spio. L'avvocato Dinoia: denuncerò le violazioni

Di Pietro-Salamone, l'ora dei veleni

L'ex magistrato: sono un sepolto vivo

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Amaro il primo caffè del mattino di Fabio Salamone. Ancora più amaro dopo la lettura dei giornali. Che in prima pagina sparano: «Di Pietro spiato al telefono». La storia - si sa - è quella delle intercettazioni, chieste da Salamone e Bonfigli, approvate dal gip Di Martino, tutte per accertare se qualcuno «faceva pressioni su Antonio Di Pietro».

All'amarezza di Salamone - «quali spiate, le intercettazioni erano state regolarmente autorizzate dal gip» - si accompagna una montagna di polemiche, più grande di quelle 12 mila pagine di verbali e di intercettazioni, maledette, che escono col contagocce alimentando altre polemiche.

Come lo sfogo di Antonio Di Pietro che, attraverso il suo portavoce Elio Veltri, fa sapere: «Antonio non si vuole certo isolare dal mondo, ma a seguito degli ultimi eventi si sente un sepolto vivo perché, avendo chiesto il gip l'intercettazione telefonica della sua utenza e della sua famiglia, l'hanno isolato dal mondo civile». Sfogo legittimo. Comprensibile di chi si vede sparare sui giornali telefonate private, che con l'inchiesta giudiziaria possono sembrare irrilevanti, come quelle di Di Pietro a De Benedetti e a Corrado Passera.

Va oltre l'avvocato Massimo Dinoia, difensore di Antonio Di Pietro. Che minaccia: «Denuncerò all'autorità giudiziaria tutte le violazioni che ci sono state sulle intercettazioni telefoniche». Eppure il codice le prevede. Tanto da far dire a Fabio Salamone, il pm ancora al centro di polemiche, prima di un faccia a faccia con un migliaio di studenti bresciani: «Oggi ho appreso dai giornali che le intercettazioni telefoniche previste dagli articoli 266 e seguenti del codice di procedura penale sono un'attività spionistica».

Stesso concetto, da Milano, lo esprime il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli che - anche lui - non vuole dare la patente di spioni ai suoi due colleghi bresciani. Sentenzia, Borrelli: «Il problema è esploso impropriamente: quando si fanno intercettazioni telefoniche il codice di procedura impone di depositarle alle parti. Ma una volta depositate non esiste più il segreto investigativo».

In linea con la procura di Brescia dunque. Ma Borrelli non va oltre la teoria. Tanto che del lavoro che da 9 mesi impegna Salamone e Bonfigli, con quel mare di accuse su Di Pietro, Borrelli non vuole proprio parlare. Taglia corto: «Rispetto il lavoro dei colleghi bresciani e poi conosco le vicende per quanto scritto dai giornali».

Anche Luciano Violante, a Brescia per il dibattito con Salamone, dice che le intercettazioni sono legittime. Ma tra queste una lo riguarda. Si parla di quell'incontro all'autogrill con Di Pietro, novembre scorso. Perché in autostrada, dottor Violante? «Avevo fretta. Ma di questo non dico nulla. Sono fatti miei», taglia corto il, vicepresidente della Camera, pds.

E intanto le intercettazioni sbucano da tutte le parti. Brani più o meno minuscoli, estrapolati da migliaia e migliaia di carte. Le ultime riguardano Berlusconi e il costruttore D'Adamo (argomento: come bloccare Di Pietro), Di Pietro e Lucibello (argomento: Prodi). Lo stillicidio non piace proprio a Salamone: «Dal nostro ufficio non escono carte. Chi le mette in giro? Chiedetelo agli avvocati che hanno fatto le copie».

Attacca a tutto spiano Fabio Salamone. E grida allo scandalo quando ricorda che il «Corriere» pubblicò integralmente una lettera dell'avvocato Dinoia al suo assistito Antonio Di Pietro. Replica il legale. Che via fax rende nota una sua lettera aperta al magistrato bresciano. «Caro dottor Salamone», è l'esordio di circostanza. Ma poi il tono cambia. «Ho sentito la sua dichiarazione in tv. Le confesso, sono entrato in confusione...».

E ancora: «Ho riletto l'articolo 21 della Costituzione e vi ho trovato scritto proprio quello che ricordavo: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione"».

Il pm bresciano Fabio Salamone

Polemica, la conclusione del difensore di Di Pietro: «Mi permetto di chiederle: propone di modificare la Costituzione? Non vorrei che le sue battute alimentassero nostalgie di un "ancien regime", in cui l'Autorità sia immune alle critiche».

Fabio Poletti

Il Giornale

«Il piano dell'ex pm»

MILANO. Il *Giornale* di Feltri pubblica ieri in prima pagina una fotocopia del verbale dell'interrogatorio bresciano subito da Antonio Di Pietro. Secondo il quotidiano di proprietà di Paolo Berlusconi, il «progetto strategico» dell'ex pm era articolato in 6 punti: «completare le inchieste sulla Guardia di Finanza e raccogliere le prove fondamentali sul Gruppo Berlusconi», ottenere la direzione del Sisde, cambiare la classe dirigente del Paese e divulgare Mani pulite nel mondo. Una «confessione» - scrive il quotidiano diretto da Vittorio Feltri - che «prospetta, fatto nuovo, una vera e propria rivoluzione». Tra gli obiettivi, «emanare nuove leggi e formare nuovi agglomerati politici».

L'ex magistrato Antonio Di Pietro

«Ho incontrato tutti i leader politici, ma ho fatto capire che il giorno in cui avessi deciso, lo avrei fatto da solo»

«Volevo continuare a servire il Paese su altri fronti importanti e pericolosi»

«Berlusconi mi disse che era stato Scalfaro a suggerire il mio nome per il Viminale»

DOCUMENTO

LA DIFESA DELL'EX PM

«Ecco perché ho gettato la toga»

La lunga «confessione» ai magistrati di Brescia

MILANO. «Volevo continuare a servire le istituzioni e il mio Paese su altri fronti non meno importanti e che fanno altrettanto paura. Ma a tutt'oggi non mi è possibile esplicitare questa mia volontà perché prosegue l'opera di delegittimazione da parte di chi evidentemente teme che la mia opera possa contribuire a far scoprire ulteriori illegalità». Poi la firma: Antonio Di Pietro. Proprio sopra a quella del suo avvocato Massimo Dinoia e a quelle dei due magistrati bresciani, Salamone e Bonfigli.

Finisce così, alla mezzanotte del 2 luglio, l'interrogatorio dell'ex magistrato simbolo di Mani pulite. Un interrogatorio fiume, 18 ore filate, una sigaretta dopo l'altra, 64 pagine di verbale che si riempiono una pagina dopo l'altra per ospitare il lungo, lughissimo, monologo di Di Pietro. Parla della sua vita, dei 100 e passa tentativi di delegittimazione, delle accuse che gli piovono in testa, prima solo veleni poi imputazioni. Parla del suo futuro, quello che immaginava lasciando la toga, il 6 dicembre '94, finita la requisitoria Enimont.

Ma partiamo dall'inizio, alle 8 del mattino del 2 luglio '95 quando «compare davanti ai magistrati il dottor Antonio Di Pietro, nato a Montenero di Bisaccia il 2 ottobre 1950». La parola alle carte. «Dichiaro che, per una complessiva ricostruzione e comprensione dei fatti vorrei spiegare le mie argomentazioni secondo l'indice che segue», attacca subito Di Pietro. Ed elenca 19 punti in tutto.

Al tredicesimo la spiegazione più importante: «Le cause della dimissione». Si legge: «Non mi sono dimesso per non finire le indagini... Devo dire che a partire dall'estate e per tutto l'autunno del '94 sono avvenuti diversi fatti che tutti insieme hanno contribuito alla mia decisione. Insomma, me ne sono andato dalla magistratura senza che nessuno me lo abbia mai chiesto esplicitamente...».

Da pagina 27 a pagina 47 è tutto un elenco di motivi: tutti quelli che lo avrebbe portato, a suo dire, alle dimissioni. Si comincia dalle «100 minacce fisiche alla mia persona». Si prosegue con «le minacce ai mie figli; l'ictus cerebrale di mia madre (che la porterà alla morte) poche ore dopo aver saputo di minacce alla mia persona; le minacce della Falange Armata; la finta bomba al processo Cusani». E ancora, dal primo verbale di Di Pietro: «Le tensioni famigliari, la paura, la crescita dei figli...».

Poi si passa al capitolo numero 2. Quello relativo alle «accuse di violazione della legge». Il più fastidioso per Di Pietro: «L'accusa di toghe rosse; l'accusa di favorire taluni gruppi industriali (Olivetti, Fiat); l'accusa di favoritismi per certi indagati; l'accusa di aver costretto gli indagati a confessare»...

E' una lunga autodifesa. Non tralascia nulla, l'ex magistrato, nemmeno «le strumentalizzazioni dei morti» e il «blocco dell'economia». Non sottovaluta «i cambiamenti di umore dell'opinione pubblica e le proposte di settembre per Palazzo Chigi».

E' a questo punto che Di Pietro apre il capitolo più attuale, quello sul proprio futuro «politico». Siamo al 2 luglio, ma attenzione, qualche giorno dopo, il 7 luglio, altro interrogatorio faccia a faccia con Salamone e Bonfigli, altre 18 pagine di verbale, Di Pietro rivela un particolare inedito. Fa scrivere: «Sin dal periodo elettorale delle politiche del '94 si fece più volte il mio nome come un possibile candidato e, successivamente, mi fu esplicitamente offerto da Berlusconi e Previti il dicastero dell'Interno». E questo si sapeva. Non si sapeva il resto.

E cioè che la famosa offerta per il Viminale arrivò niente meno che «complice» Scalfaro. Fa mettere a verbale Di Pietro: «Ricordo che questa offerta Berlusconi me la fece dicendo che telefonava dall'ufficio del Presidente Scalfaro, e Scalfaro successivamente mi confermò tale circostanza».

Di politica - ne ha dato notizia ieri il *Giornale* di Feltri - si parla a lungo nel primo verbale. Addirittura ipotizzando una Mani pulite 2 e ancora una 3. Ma di nuovo il 7 luglio Di Pietro rettifica il tiro. E fa mettere a verbale (pagina 7): «Sia chiaro che non intendevo e non intendo riferirmi ad un inesistente progetto politico ma a ben precisi e delimitati argomenti tecnico-giuridici». Clamorosa marcia indietro? No, perché alla politica Di Pietro non ha mai smesso di pensare. A pagina 62 del primo verbale confessa: «Da Natale '94 (era magistrato fuori ruolo, ndr) a Pasqua '95 incontro tutti i leader di partito, poi decido per il no alla politica ma faccio capire che il giorno che lo farò scenderò da solo».

Ma l'elenco dei motivi che spinsero Di Pietro alle dimissioni non finisce ancora: «Le fughe di notizie; le diverse vedute dell'autorità giudiziaria sull'inchiesta Mani pulite, il decreto Biondi e le accuse di attentato alla Costituzione dopo la proposta di Cernobbio per uscire da Tangentopoli».

Pagine e pagine di spiegazioni e due punti sui quali è costretto a dilungarsi, sollecitato da Salamone e Bonfigli. Due punti che Di Pietro chiama così: «Le ispezioni ministeriali» (dalle telefonate di Previti alle deposizioni davanti agli ispettori di Gorrini, ndr) e «le critiche alle mie frequentazioni passate, senza tener conto dell'allora loro prestigio».

Qui, c'è la storia dell'inchiesta bresciana più nota, la vicenda di Gorrini della Maa, i 100 milioni, la Mercedes, il prestito per sé e per aiutare Rea. Il prestito reso solo pochi mesi prima delle dimissioni. Una restituzione improvvisa che Di Pietro spiega così: «Non ho provveduto a ripianare il prestito nell'anno '93, epoca in cui Gorrini venne sottoposto a procedimento penale e condannato, innanzitutto perché io non mi sentivo debitore di Gorrini e quanto a Rocca (collaboratore del presidente della Maa, ndr) i nostri rapporti erano così amicali e del tutto al di fuori dei fatti per cui era indagato che aspettavo di momento in momento di poter arrivare al rogito per chiudere la pratica. Non vivevo questo debito come un fatto illecito». **(f. pol.)**

LE TELEFONATE «RUBATE»

«Tonino è fuori di testa»

Berlusconi: D'Adamo, mi aiuti lei Quello mi attacca come Bossi

Ore 7 e 37 del 3 settembre '95. Il telefono squilla in casa del costruttore Antonio D'Adamo, ex amico di Di Pietro ai tempi in cui l'ex pm frequentava Pillitteri e Gorrini, Rea, Prada e Redaelli: «Pronto?».
«Buongiorno è Villa San Martino, c'è l'ingegnere per il dottor Silvio Berlusconi?».
«Sì, un attimo, glielo passo».
D'Adamo: Buongiorno dottore.
Berlusconi: Come sta?
D'Adamo: Io bene, lei?
Berlusconi: Eh, ieri il suo amico (Di Pietro, ndr) ha dato fuori di testa...
D'Adamo: Ho sentito in tv... è fuori di testa.
Berlusconi: Eh...quindi bisogna che lei... si prepari!
D'Adamo ride.
Berlusconi: Siamo nelle sue mani!
D'Adamo: Lo immaginavo.
Berlusconi: Va bene, legga le cose, veda un po'...
D'Adamo: Sì, sì... è proprio una cosa incredibile...
Berlusconi: Anche il modo in cui l'ha detto...
D'Adamo: L'hanno fischiato?
Berlusconi: No, l'hanno applaudito... tutti quelli della sinistra... c'era il Confalonieri che ha detto una cosa... ha detto che c'ha «peel» politico perché «li pecuri, li pecuri», molto rozzo, ha il culo come Bossi... nel senso che poi questi qui come Bossi trovano sempre gli x per cento che li seguono...
D'Adamo: L'ha detto chiaro?
Berlusconi: In modo molto preciso, non solo... ha fatto anche un attacco a me dicendo che anche la Del Ponte ha avuto delle difficoltà in Svizzera, il che significa che il potere... gli italiani gli italiani hanno le mani lunghe... imperversano...
D'Adamo: Mah...
Berlusconi: Le sue cose vanno bene?
D'Adamo: No, male!

Silvio Berlusconi

Berlusconi: Come mai?
D'Adamo: Ci sono problemi... un giorno che ha un minuto...
Berlusconi: Eh, quando vuole... sapesse che casini c'ho io
D'Adamo: Mmmm...
Berlusconi: Di Pietro sfida i politici: «sono pronto, se ci sarà un colpo di spugna su Mani Pulite guiderò la protesta della gente»...
D'Adamo: E' incredibile... eppure... secondo me è da Brescia che deve venire qualcosa.
Berlusconi: Eh...
D'Adamo: Non so come... poi ne parliano dottore... la chiamo, ci vediamo, arrivederla.
Berlusconi: Arrivederci.

D'Adamo

«Posso fare molto per lui»

Sono le 11 e 12 minuti del 3 settembre '95, D'Adamo alla moglie Patrizia: «Stamattina mi ha chiamato il dottore alle sette e mezzo».
Patrizia: Cosa dice?
D'Adamo: M'ha chiesto come andasse... ho detto... non troppo bene... m'ha detto vediamoci, ne parliamo... ma adesso sono indeciso se chiamarlo per andare già oggi o domani... forse è meglio se aspetto uno o due giorni... comunque ha detto vediamoci... vediamo di trovare qualche soluzione.
Patrizia: Va be'.
D'Adamo: Beh, mi si è acceso un lumicino... adesso mi devo far venire qualche idea...
Patrizia: Ma tu cosa puoi fare poi... in cambio per lui? Niente.
D'Adamo: Molto, invece... perché vogliono alcune cose... lui vuole anche qualcosa... io lo so, quindi non me l'ha detto ma lo so... va bene, vediamo un po'!
Patrizia: E tu puoi farlo?
D'Adamo: Sicuro.

E la Dellera...

Lucibello: oggi a pranzo insieme

Le tredici e 12 minuti del 19 novembre '95. Antonio Di Pietro chiama l'amico avvocato Giuseppe Lucibello: «Pronto?».
Lucibello: Adesso ti sento.
Di Pietro: Come va?
Lucibello: Bene... sono ancora a Roma... oggi... sono a pranzo con la Dellera...
Di Pietro: Ho sentito tutto...
Lucibello ride.
Di Pietro: Sento la storia... bisogna vedere lei fidanzata... fidanzatini... menate... menatine... ho sentito tutto.
Lucibello ride.
Di Pietro ride: Oh la Madonna.
Lucibello: La stessa cosa che ti capitò con la giornalista.
Di Pietro ride: Eh... eh...
Lucibello: E io che invece pensavo che stavi già facendo la Lega del Sud...
Di Pietro: Sto scrivendo un articolo che uscirà domani su Repubblica... durissimo nei confronti di... di...
Lucibello: Di Prodi?
Di Pietro: Di Prodi, sì... sarà durissimo...
Lucibello: Benissimo.
Di Pietro: E allora il pranzo lo puoi già anche... sarà durissimo.
Lucibello: Vabbè, posso passare parola?
Di Pietro: Sì, sì...

Francesca Dellera

Si allarga lo scontro giudici-politici: i pg denunciano la «caccia ai magistrati»

Giustizia, «un anno terribile»

Pieri a Torino: finito l'idillio con i cittadini

ROMA. Un anno «terribile». Per la Giustizia italiana, il 1995 è stato «un anno di aspri conflitti che hanno coinvolto le forze politiche e anche le istituzioni, esponendo oltremisura il settore giudiziario». Sono proprio gli uffici del Guardasigilli a vergare il giudizio, nel «rapporto» divulgato in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario avvenuta ieri in tutta Italia. E la difesa della magistratura dagli attacchi dei politici è stato uno dei temi dominanti dei discorsi pronunciati dai procuratori generali, da Milano a Palermo, da Torino a Roma.

Le indagini su Tangentopoli e quelle sulla criminalità organizzata hanno offerto lo spunto per richiamare difficoltà e ostacoli che i magistrati si sono trovati di fronte: «Polemiche che hanno raggiunto livelli inconsueti - come ha denunciato nel capoluogo lombardo l'avvocato dello Stato De Luca - e attacchi anche personali ai magistrati con toni talvolta francamente inaccettabili». E, sempre a Milano, il vicepresidente del Csm Capotosti ha criticato i «processi sui giornali», richiamando fra l'altro i «forti attacchi alla imparzialità della magistratura».

A Palermo, il procuratore capo Caselli ha segnalato un «eccesso di critiche» ed attacchi che «finiscono per delegittimare i giudici», mentre il pg Palmieri ha rivendicato i meriti della Procura («Ha svelato i sotterranei intrecci tra mafia, politica, poteri occulti, che avevano esercitato una pessima influenza sui costumi politici degli italiani»), e ha colto l'occasione per sottolineare come «una società civile non può accettare che le prerogative più alte siano agitate come scudo per rendere inespugnabile ad ogni forma di legittimo controllo l'opera dei rappresentanti del popolo e dello Stato».

A Torino, il procuratore generale Silvio Pieri ha parlato addirittura dell'apertura di una vera e propria «caccia al magistrato»: «Alla la cultura del sospetto sugli imputati, si sostituisce la cultura del sospetto verso il giudice», ha sostenuto, aggiungendo una constatazione amara: «L'anno scorso avevo segnalato che la luna di miele fra opinione pubblica e magistratura stava diminuendo, ora mi sembra che in determinati ambienti specie, ma non esclusivamente politici, esistono atteggiamenti che fanno pensare all'apertura di una vera e propria caccia al magistrato».

A Roma, l'avvocato generale Franco Scorta ha sostenuto che «nulla è mutato sotto il sole: i problemi della Giustizia interamente persistono, aggravati dalla crescita delle esigenze e dall'usura del tempo». Scorta non ha risparmiato nè i pm, nè i politici che li attaccano: «La incoerenza delle loro reazioni ha spesso prodotto indicazioni del tutto illogiche e di segno opposto alle finalità da perseguire».

Il 1995 è stato anche l'anno dell'ex ministro Filippo Mancuso e delle sue discusse ispezioni. E ieri le cerimonie di inaugurazione dell'anno giudiziario hanno contribuito, in qualche caso, ad infiammare ulteriormente lo scontro tra giudici, politici ed avvocati. A Bologna, il senatore Berselli (An) ha abbandonato polemicamente l'aula durante il discorso di Carlo Federico Grosso, componente del Csm: «Un intervento di parte, fazioso, politico, contro il governo Berlusconi». Polemico è stato, a Milano, l'intervento del presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati Michele Saponara che ha lamentato il «troppo potere» lasciato ai pm; al punto che il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli ha reagito con durezza: «O Saponara era pessimamente informato o, se era informato, mi astengo da fare valutazioni...».

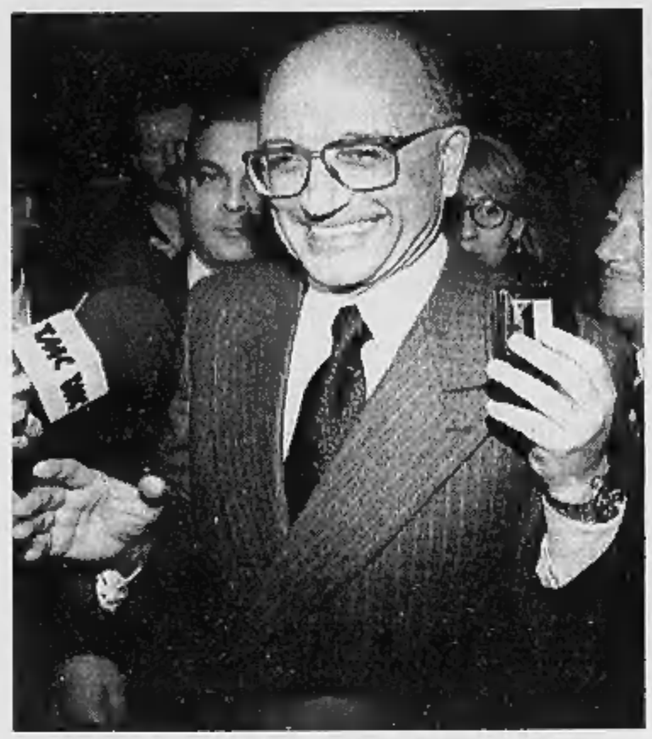
Scontro tra politici e magistrati anche a Genova, dove l'ex ministro della Giustizia nel governo Berlusconi, Alfredo Biondi, ha duramente attaccato il rappresentante del Csm, Francesco Paolo Fiore: «Ho ascoltato un comizio». Illustrando il consuntivo '95 del Csm, Fiore aveva appena sottolineato che «l'anno è stato segnato dalle ripetute e discusse ispezioni ministeriali sulle procure di Milano e di Palermo, dai noti scontri tra magistratura, avvocatura ed esponenti politici».

Un invito al dialogo è venuto, comunque, da Lamberto Dini, il premier dimissionario che ricopre ad interim la carica di Guardasigilli. Pur non potendo fare a meno di evidenziare le tensioni degli ultimi mesi nel discorso letto a suo nome dai rappresentanti del ministero di via Arenula, Dini ha rivolto un appello accorato: «All'attività giudiziaria, per riacquistare credibilità ed autorevolezza, è indispensabile che il confronto sia pacato e fruttifero». **[m. tor.]**

BOLOGNA

Senatore di An protesta e esce

BOLOGNA. Inaugurazione con polemiche nel capoluogo emiliano. Il senatore di An Filippo Berselli è uscito dall'aula per protesta durante la relazione dell'avvocato Carlo Federico Grosso, intervenuto in rappresentanza del Csm. Berselli, già sottosegretario del governo Berlusconi, ha interpretato in maniera fortemente polemica alcuni passaggi contenuti nel discorso in riferimento sia al governo di cui ha fatto parte che al ruolo dell'ex ministro Mancuso, ma anche alcuni passaggi sull'iter processuale della strage di Bologna, in cui l'avvocato Grosso rappresentò la parte civile. Berselli ha dichiarato che «non si era mai visto nulla di simile durante l'inaugurazione di un anno giudiziario». Grosso ha replicato che nel suo discorso non vi erano attacchi ai magistrati di Bologna: «Ho solo riferito fatti agli atti del Csm». **[r.int.]**



Il procuratore di Milano, Francesco Borrelli. A sinistra: il torinese Silvio Pieri

IL CASO

DURA POLEMICA GIUDICI-POLO

«Palermo indaga sul Cavaliere»

La Maiolo insiste, la procura smentisce

PALERMO TIZIANA Maiolo, a Palermo per l'inaugurazione dell'anno giudiziario e per un dibattito sulla giustizia, organizzato dal Polo delle Libertà, ieri ha nuovamente sostenuto che Silvio Berlusconi è inquisito dalla procura della Repubblica di Palermo. L'aveva già detto tempo fa e Caselli aveva smentito. Ora il procuratore di Palermo è tornato a dire: «Il problema non esiste». E Alfredo Morvillo, giudice e cognato di Giovanni Falcone, è andato oltre: «La presenza della Maiolo a Palermo è una vera e propria provocazione che non merita risposta». Insomma, stilettate e gelo tra la presidente della Commissione Giustizia della Camera, eletta in Parlamento con Forza Italia, e i magistrati che a Palermo indagano su mafia e politica.

Ma le polemiche nascondono davvero un avviso di reato al leader di F.I. e del Polo, magari per concorso esterno in associazione mafiosa, oppure non c'è niente di vero e si tratta soltanto di una schermaglia non troppo a distanza, che non ha alcuna reale connessione con eventi giudiziari? La Maiolo, a questo riguardo, è ricorsa a un sottile quanto capzioso distinguo, dicendo ai cronisti, all'uscita dall'aula della corte d'appello dopo l'apertura dell'anno giudiziario: «Bisogna capire se queste indagini sono svolte sulla base di notizie di reato o se, invece, c'è una scelta politica che poi impone di andare alla ricerca di un'eventuale notizia di reato: sono due modi di procedere diversi». E ha aggiunto: «Sono certa che la procura indaga su Berlusconi. Lo dimostrano anche certi interrogatori di alcuni detenuti e l'apertura di indagini su Marcello Dell'Utri».

Caselli, apprese le dichiarazioni della Maiolo, ha risposto che è giusto che quando i magistrati sbagliano siano criticati, ma ha aggiunto che spesso si registra «un eccesso di critiche proprio a quei magistrati che fanno con scrupolo e impegno il loro dovere». Caselli ha pure accennato al conseguente rischio di delegittimazione dei giudici e alla necessità del rispetto dei ruoli. Il botta e risposta non è finito qui. La Maiolo ha ancora detto che il diritto di critica non va soppresso e che il libero confronto non deve comportare automaticamente delegittimazioni.

Antonio Ravidà

IL CASO

PER TAGLIARE LE SPESE

Polemica: perché toglierlo anche a Caselli?

Da sinistra: l'ex ministro Remo Gaspari e Massimo Brutti

La scure sugli «aerei blu»

Ridotti i voli anche per i magistrati

ROMA SIGNORI, si risparmia. Il governo Dini, in vena di tagli alle spese, ha drasticamente ridotto i voli speciali per autorità dello Stato e magistrati a rischio di attentato. Dini l'aveva deciso a fine dicembre, quando si metteva a punto la Finanziaria. In questi giorni ne hanno discusso al Viminale, al Comitato nazionale per la sicurezza. Ma la decisione, almeno in un caso, fa discutere: è giusto togliere l'aereo di Stato a Giancarlo Caselli, il magistrato più esposto d'Italia? E' il caso di farlo imbarcare su voli di linea? Dice Luciano Violante, vicepresidente della Camera: «Forse era eccessivo che li potessi utilizzare io, ma certo non Caselli». E Massimo Brutti, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi: «Va del tutto eliminato l'uso se non ci sono esigenze particolari. E' evidente che Caselli ne ha bisogno».

Anche a Giovanni Falcone nel 1987 tolsero l'aereo. Qualche anno dopo, però, quando lo uccisero, Falcone volava di nuovo sugli aerei dei servizi segreti. E proprio mentre lo Stato lesinava l'aereo a Falcone, i potenti della Prima Repubblica si scatenavano alla caccia del privilegio più ambito, quello *de luxe*. Bettino Craxi ci andava in Tunisia anche per pochi giorni. De Michelis si muoveva come una trottola. Ci hanno viaggiato schiere di ministri democristiani dell'Interno o della Difesa. Andreotti ora ostenta i viaggi sull'aereo blu come una prova a suo favore nel processo per mafia.

L'aereo blu. Altro che il telefonino o la macchina blindata con autista. Quella è roba da peones. Il sogno proibito del potente è avere un jet a disposizione sulla pista. Ma il sogno può diventare anche un'arma a doppio taglio. Remo Gaspari, ad esempio, finito sotto processo per aver abusato di voli blu, si difendeva così: «Perché solo io? Un magistrato molto noto in Italia è venuto due volte a Pescara recentemente con un aereo. Il nome chiedetelo all'aeroporto». Era Antonio Di Pietro che correva al capezzale della madre.

Ecco dunque, al di là delle sacrosante preoccupazioni per la sicurezza di alcuni, che l'aereo blu diventa un super-status e una mini-voragine per i conti dello Stato. Tanto più che, per scarrozzare la compagnia dei politici italiani esiste una speciale Compagnia aeronautica italiana (Cai) con sede mascherata in un hangar di Ciampino. E' una normale società per azioni, ma dipende dal Sisde ed è interamente pagata a fine anno da Palazzo Chigi.

Un conto salato, su cui vige il segreto di Stato. Neanche il comitato parlamentare di controllo, infatti, sa quanto costano gli aerei del servizio segreto. «E' una cifra - dice Massimo Brutti, presidente del Comitato - che non ci hanno mai comunicato».

Si sa a malapena che i piloti sono diciotto, che i Falcon sono quattro e che le spese sono elevatissime. «Gli aerei - raccontava uno che dei traffici italiani ne intende, l'ex prefetto Federico Umberto D'Amato - servono a spendere e a spandere. Negli Usa, l'aereo ce l'avrà sì e no il capo della Cia. Da noi anche i funzionari andavano a settembre con gli aerei dei servizi».

A parte Francesco Pazienza, che negli anni d'oro saliva e scendeva dagli aerei del Cai, la notte in cui i sequestratori calabresi rilasciarono Roberta Ghidini, da un aereo del servizio segreto scese a Reggio Calabria un oscuro funzionario con una valigetta. La procura di Locri sospetta che fosse l'ufficiale pagatore del Sisde. Di tutto questo, nell'ormai chiaro matrimonio di interessi tra servizi e politica, i potenti si curavano poco. A loro interessava viaggiare presto e bene. Berlusconi annunciò che avrebbe fatto a meno di aerei di Stato, continuando a usare quelli personali.

Francesco Grignetti

Pds e FI premono per un'intesa ma Fini e Bianco puntano i piedi

Il «compromesso» di D'Alema

E Segni si candida per Palazzo Chigi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi recitano la parte degli attori protagonisti. Gianfranco Fini e Gerardo Bianco si rifiutano di far da «spalla» e cercano di riscrivere il copione: a loro il governo delle larghe intese non piace e tentano di sabotarlo. Umberto Bossi, personaggio da «thrilling», ama la «suspense» e dichiara che la Lega «non ha ancora deciso quel che farà», anche se dà per scontato che «Scalfaro tenterà di attirarla nell'esecutivo costituente». E in questo contesto un ruolo di spicco potrebbe essere affidato a Mario Segni. Sì, proprio a lui, perché nel Polo c'è chi ritiene che il «padre dei referendum elettorali» sia il personaggio adatto a compiere un'esplorazione e, magari, una volta trovata l'intesa, a presiedere un governo che dovrebbe guidare il Paese in una legislatura che è destinata a proseguire all'insegna delle riforme. L'idea, pur non nascendo al Quirinale, non è peregrina, tant'è vero che circola già nei palazzi della politica: «Sono tre giorni che si sente fare il nome di Segni», confidava l'altro ieri a Botteghe Oscure Piero De Chiara, dirigente pidiessino. Si spiega anche così la tenacia con cui il segretario del ppi Bianco - uno dei più fieri avversari dell'accordo Berlusconi-D'Alema - sta attaccando il leader dei democratici in questo periodo, accusandolo di aprire la strada alla «dittatura» con le sue proposte di elezione diretta del premier sul modello dei sindaci.

Dunque, è questo lo scenario in cui si muove il capo dello Stato che da domani avvierà un giro di consultazioni che si chiuderà venerdì. Uno scenario che se evidenzia la volontà del segretario del pds e del leader di Forza Italia di trovare un accordo, mette anche in risalto l'azione di resistenza che stanno conducendo an e ppi. Il presidente di Alleanza nazionale, infatti, ancora ieri ha usato toni ultimativi nei confronti di D'Alema, piuttosto restio ad abbracciare l'elezione diretta del premier: «Se si comincia male - ha dichiarato Fini - si finisce subito». Ma l'opposizione del leader di An appare attenuata dal fatto che nella «task force» degli esperti scelti dal Polo per condurre le trattative sulle riforme è presente uno dei «suoi», ossia Domenico Fisichella.

Quindi, per assurdo che possa sembrare, è il mite Bianco il più caparbio avversario di quello che D'Alema definisce il «compromesso democratico». E' nel ppi che si registrano feroci resistenze a questo progetto. Non c'è solo Bianco che accusa Segni di preparare l'«anticamera della dittatura». Esponenti di spicco di questo partito, come Beniamino Andreatta, usano toni altrettanto forti. Il capogruppo dei popolari a Montecitorio, infatti, ieri ha bocciato la proposta di elezione diretta del premier: «E' un'ipotesi - ha detto a muso duro - su cui non intendo assolutamente discutere». E questo non è sicuramente l'atteggiamento di chi si prepara ad andare al confronto. Anche a D'Alema, infatti, questa soluzione non piace, ma visto che lui è effettivamente interessato a trovare un'intesa, nel criticarla usa una certa cautela. Andreatta no. Tant'è vero che ha dichiarato di «non vedere nessuna prospettiva» e ha aggiunto, a mo' di avvertimento nei confronti del pds: «Noi non abbiamo per nulla dato a D'Alema la rappresentanza delle nostre idee».

Nel centro sinistra, quindi, la «svolta pidiessina» ha fatto salire la tensione. Lo dimostra l'ennesimo battibecco tra Bianco e Ripa di Meana, che questa volta ha assunto toni ben più accesi del solito. Il segretario del ppi ha accusato il portavoce dei Verdi di essere il «cavallo di Troia» di Berlusconi dentro l'Ulivo. E Ripa gli ha risposto per le rime: «Fino a quando Bianco non ritirerà i suoi insulti e si scuserà - ha dichiarato il leader del "Sole che ride" - noi non parteciperemo a riunioni comuni. Bianco e D'Alema ci hanno portato in un "cul de sac" e quando si sbaglia andrebbe osservata la regola del silenzio».

Maria Teresa Meli

BRESCIA

Segretario Lega picchiato

MILANO. Il segretario provinciale bresciano della Lega Nord, Massimo Bianchini, è rimasto contuso durante un tafferuglio scoppiato ieri pomeriggio a Brescia tra un gruppetto di autonomi e alcuni militanti leghisti. L'incidente è avvenuto poco dopo le 16 in corso Zanardelli, poco distante dalla sede cittadina della Lega Nord in via Dieci giornate. Un gruppo di autonomi che partecipavano a un corteo antirazzista partito da piazza della Loggia si è trovato a contatto con alcuni militanti leghisti che stavano raccogliendo firme per sei referendum cittadini, due dei quali chiedono la chiusura di un campo nomadi e di un centro di prima accoglienza per extracomunitari. Secondo quanto si è appreso, c'è stato uno scambio di invettive e quindi un tafferuglio, durante il quale è stato sfasciato il banchetto per la raccolta delle firme. Dallo scontro è uscito malconcio Bianchini che si è recato all'ospedale civile per farsi medicare. «Qui si vede nei fatti chi è democratico e chi no», ha commentato Bossi. [r. i.]

REPORTAGE

GLI APPLAUSI DELL'EMILIA

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Eliminata «Bandiera rossa», musica e parole, promosse le note di «Novecento» come colonna sonora delle manifestazioni, rimaneva - talvolta, a scelta - l'«Internazionale», ma solo musica, a legare insieme passato e presente dell'immaginario pidiessino. Massimo Marchignoli, segretario di Imola (centomila abitanti, diecimila iscritti al pds), ci stava spiegando questa dietrologia minima della liturgia di partito, quando il palasport s'è riempito delle parole (e della musica) dell'Internazionale («futura umanità...») per salutare Massimo D'Alema, salito qui da Roma per preparare il suo traboccante popolo emiliano a un'eventualità piuttosto indigeribile, un'intesa, un «compromesso democratico» con la destra (Berlusconi) per fare le riforme istituzionali e forse anche per sostenere un nuovo governo con un premier, come fu con Dini, difficile da «baciare».

Indizio piccolo, ma non insignificante di una strategia del consenso avvolgente. La regia pidiessina, mai casuale, dunque ha rispolverato perfino l'Internazionale (insieme a tutto il patrimonio razionale ed emotivo sfoggiato dal segretario) per una serata, venerdì, che si può tranquillamente definire un trionfo per D'Alema. Il palasport (periferia di Ferrara, dalle parti di via Krasnodar, secondo una toponomastica che viene da lontano) s'è trasformato in un catino ribollente di applausi, di entusiasmo, di «tieni duro», di «Forza Massimo», che alla fine hanno consentito al segretario di esibirsi in uno dei suoi numeri preferiti: il dileggio dei giornali. «Come vedete, la rivolta della base che racconta *il manifesto* è una fesseria».

Facile a dirsi qui in Emilia dove la politica è pragmatismo, governabilità, ma anche viscere (rosse) e organizzazione. La macchina pds ha mobilitato una flotta di torpedoni che ha scaricato al palasport più di tremila persone, inzeppate in ogni angolo, anche dietro al palco dove si sentiva, ma non si vedeva. Il doppio di quanti ce n'erano la sera prima per assistere alla riconquista dell'idolo locale Alex Duran del titolo italiano dei pesi welter.

Box giovedì e box anche venerdì, quando D'Alema è arrivato al palasport direttamente da Botteghe Oscure, con l'aria di uno che vuole incrociare i guantoni col giornalista che gli chiede giudizi e sentimenti del partito di fronte alla crisi di governo. Domanda: «Si racconta di una riunione accesa e vivace dopo le dimissioni di Dini. S'è sentito sotto accusa?». Pausa. Breve silenzio, sguardo di disprezzo accompagnato da un «che razza di domande...». Poi arriva la risposta: «Vivace? Accesa? A me la riunione del coordinamento è parsa molto catatonica... Se vuole le dò i miei appunti».

Gli «appunti» se li è tenuti e forse avrebbe fatto meglio a mandarli a *l'Unità* che ieri mattina ha raccontato la riunione usando per l'appunto l'aggettivo «vivace», così schifato dal segretario. Ma che lì ci siano dei problemi è piuttosto evidente dal momento che il giornale di Walter Veltroni non ha nemmeno mandato il solito inviato a raccontare una serata di entusiasmo di partito per D'Alema impegnato in un passaggio da equilibrista: o si vince o si perde. E' il bello del «maggioritario», ha detto a un certo punto il segretario, è che chi perde «va a casa».

Come si divulga al popolo del pidiesse l'inaudita eventualità di un'intesa con Berlusconi? Con un comizio di un'ora e mezzo in forma piana, pedagogica, ragionante e sentimentale che risistema sull'orizzonte della politica un «sole dell'avvenire» costituito dall'obbiettivo di «aprire alla sinistra una prospettiva di governo». Ciò è possibile solo attraverso le riforme istituzionali: «In politica - ha detto D'Alema - ci vuole pazienza. C'è bisogno di un compromesso democratico. Senza regole nuove, perdiamo. Noi più degli altri dobbiamo essere il partito delle regole. Ci conviene».

Dunque: federalismo, riforma del Parlamento per arrivare a una sola Camera legislativa (con «meno parlamentari» e qui scatta un applauso che sembra un'ovazione), una forma di governo non presidenzialista, ma a cui si arrivi attraverso un voto che dia la possibilità di scegliere tra maggioranze che «indicano» il candidato a premier. Doppio turno elettorale, perché un governo «forte» può essere tale solo se eletto dalla maggioranza assoluta dei cittadini.

Come si può arrivare a questo? Raccogliendo «il dialogo che sembra potersi aprire tra le forze politiche», ma distinguendo - è qui sta il punto - tra la possibilità di accordo pregiudiziale su queste riforme e il governo che «si può fare». A tutto ciò D'Alema ci arriva attraverso il lungo itinerario della parabola storica della sinistra: «C'è voluto Garibaldi per unire l'Italia, ma poi al governo ci sono andati i conservatori. C'è voluto il pci per battere il fascismo e il terrorismo, ma poi sono saliti a comandare prima la dc, poi Craxi». E allora D'Alema tira fuori dall'archivio storico del pci la parola «compromesso». Da sola, la sinistra - dice il segretario del pds - non governerà mai l'Italia. Nel '94 il raggruppamento progressista ha preso il 36 per cento. Tanto. Ma non basta. «E così abbiamo costruito una coalizione di centro sinistra, l'Ulivo, con leader Prodi, che nel '94 ha preso il 40 per cento dei voti avendo alla sua sinistra un partito con il 7 per cento». Ad Achille Occhetto, D'Alema tributa un riconoscimento al «merito» (applausi vivissimi); poi in privato - con i giornalisti - lo sferza con ironia sulla richiesta di una sinistra più «visibile»: «Siamo così invisibili che in un anno abbiamo guadagnato tre milioni di voti». Stop alla vocazione minoritaria della sinistra con una citazione, «bellissima», di Gramsci (applausi) sulla «paura di vincere». Davanti alla borghesia rossa emiliana, deride quel pezzo di borghesia italiana sbarcata due anni fa alla Camera che «non sa niente di leggi e passa il tempo al telefonino per sapere come vanno gli affari in azienda».

Cena alla «Provvidenza» con i quadri, ma senza giornalisti («Se no, non posso spiegare...»), per raccontare le ragioni del dialogo: «Berlusconi ha capito che se continua nella strategia dello scontro, si rafforza Fini; se invece vuole riguadagnare autorevolezza come leader moderato deve parlare con noi». Colazione (sabato mattina) a base di scudisciate ai giornali: «L'ultimo pezzo di tangentopoli che vive di cultura antidemocratica e antipopolare». Conclusione del tour emiliano al convegno delle cooperative, strette tra la crisi economica e le inchieste della magistratura: «Pubblicheremo un libro alto così le fa il segno con le dita, *ndr*] sulle assoluzioni».

Tutto bene? Il vecchio Renato Zangheri lo saluta dicendogli che ha «spiegato bene» la situazione difficile. Il giovane presidente della Regione Pierluigi Bersani dice che il pds «possiede gli attrezzi della democrazia, ma spesso li lascia in garage». Perplessità? «No, d'accordo con D'Alema se si distingue bene tra l'intesa per le riforme, che va fatta prima, nero su bianco, e l'ipotesi di un governo. Di sangue, ne abbiamo già versato abbastanza».

Cesare Martinetti

«Ma poi chi perde va a casa»

Massimo prova a convincere la Quercia

Prodi inquieto

«Mi ritrovo nella palude»

NEW YORK. Per colpa della neve e per colpa di D'Alema [sic] Romano Prodi rientra in tutta fretta dagli Stati Uniti d'America, dopo tre giorni di incontri pacifici e un'idea di guerra in testa. Al prof questa nuova pensata di D'Alema non piace affatto: non solo perché il neonato «compromesso democratico» lo taglierebbe fuori, ma anche perché lui di Berlusconi proprio non si fida.

Ora il neo-sentiero che D'Alema va disboscando - anche qui a 6 mila chilometri di distanza - lo ha messo assai in allarme e perciò: volo Air France preso all'ultimo minuto la scorsa notte da Washington e sbarco in Italia a metà giornata, con il telefonino già caldissimo per provare a ricucirsi.

Tanto per cominciare il prof ostenta sicurezza: «Devo capire bene, ma non credo che succederà granché. Resto dell'idea che l'Italia ha bisogno di un chiarimento politico e perciò di elezioni in fretta». E poi: «Per tre giorni ho parlato di cose serie: economia, politica, regole democratiche. E adesso mi ritrovo nella palude...».

Vuole prendersi un giorno di tempo. Ma si è fatto già un'idea dell'aria che tira: ha parlato a lungo con Veltroni e poi con Reichlin, sa che è in corso una mezza rivolta, dentro al pds, contro D'Alema. Sa che gli schieramenti si sono shakerati fin sua assenza: e che la minoranza Occhetto-Petruccioli adesso sta dalla parte del segretario che marcia dritto verso l'idea del nuovo compromesso. Cioè governo di larghe intese. Cioè governissimo. Cioè quello che Prodi ha sempre definito un «pasticcio impraticabile».

Sarà l'aria d'America, ma ai suoi due collaboratori che hanno viaggiato con lui - Silvio Sircana, il portavoce, e Franco Masconi, l'assistente - ha confidato quanto segue: «Contro Berlusconi useremo quello che i democratici dissero per battere Richard Nixon: compereste un'auto usata da quest'uomo?».

Né un'auto, né tantomeno un governo. Ecco quel che si prepara a dire il prof quando tornerà a sedersi davanti a Massimo D'Alema. «Abbiamo una legge elettorale imperfetta, abbiamo parecchie riforme costituzionali che premono, ma prima di tutto abbiamo il dovere di lanciare la sfida elettorale per battere questa destra». L'altro giorno, parlando alla Casa Bianca con Laura D'Amelio Tyson, consigliere di Bill Clinton, ha ripetuto che la destra italiana è una pericolosa anomalia per un Paese democratico occidentale. Che la sola via d'uscita è questo benedetto centro sinistra. Ma adesso sta avvenendo tutto il contrario. Ecco perché Prodi ha cambiato umore. Molte volte ha ripetuto: «Sono disposto a lavorare per un solo progetto politico, l'Ulivo. Tutto il resto non mi interessa perché so che non sarebbe utile». Perciò? «Perciò posso sempre tornare a fare il professore». [pi. c.]

Bagno di folla al Palasport di Ferrara «Problemi nel partito? Niente affatto»

Foto grande: il segretario del pds Massimo D'Alema Qui accanto: il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Industriali delusi da Dini

Sondaggio Espresso: salgono Monti, Cossiga, Scognamiglio

Il commissario europeo Mario Monti

ROMA. «Delusi da Dini. Furibondi con Scalfaro. Preoccupati per un '96 che prevedono fiacco. Gli imprenditori vogliono le elezioni. Al più presto. Per votare una destra non più guidata da Berlusconi». Questi, in sintesi, i risultati di un sondaggio realizzato dall'Espresso presso la maggioranza assoluta del parlamentino della Confindustria (81 componenti la giunta su un totale di 155: cioè il 52,6% del totale).

Secondo il sondaggio «la stragrande maggioranza degli imprenditori considera l'appuntamento con l'Europa un traguardo irrinunciabile. Se le scadenze di Maastricht impongono un intervento di risanamento davvero drastico, la colpa - secondo l'Espresso - è anche di Lamberto Dini. Sul presidente del Consiglio, a febbraio, era stato espresso un voto pari a 6,9; 5,8 a gennaio '96.

Il 74,1% del parlamentino della Confindustria respinge l'ipotesi del «governissimo»; il 42% vuole votare subito, il 34,5 a giugno. Sempre secondo il sondaggio, il Polo guadagna terreno presso la Confindustria ma «l'immagine di Berlusconi è in caduta libera». Il leader di Forza Italia non figura tra i primi 5 candidati premier del centrodestra più gettonati dalla Confindustria, che si esprime per Mario Monti, Dini, Fini, Cossiga e Scognamiglio. [Ansa]

«Giochi di potere a Roma»

I commenti della stampa estera Le Monde: Dini è stato bravo

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ROMA. La crisi politica italiana è commentata su tutti i più importanti quotidiani. «Giochi di potere» è il titolo che «Die Welt» dedica alle dimissioni di Dini. «Che la nuova bagarre tra i partiti comprometta la credibilità della presidenza italiana della Ue non sembra preoccupare più di tanto i politici. Essi sembrano muoversi nell'ambito di sfere quanto mai distaccate dalla realtà quotidiana. E l'uomo della strada - conclude il quotidiano tedesco - non capisce più i giochi confusi della classe politica».

Il francese «Le Monde» tesse invece gli elogi di Dini: «In questo periodo di rallentamento della crescita, in Francia come in Germania, l'Italia nel 1995 ha registrato uno dei migliori risultati europei (circa tre per cento), un avanzo della bilancia dei pagamenti, una stabilizzazione del debito pubblico ed un calo dei tassi di interesse».

L'inglese «Times» sottolinea invece il ruolo di Fini: «Il leader italiano post-fascista, ha consolidato il suo controllo sull'ala destra del polo delle libertà, forzando Lamberto Dini alle dimissioni. Il mercanteggiamento - prosegue il quotidiano britannico - è cominciato per il prossimo governo e per la data delle elezioni politiche». Secondo il «Times» il polo delle libertà è solo nominalmente guidato da Silvio Berlusconi, il cui processo per corruzione inizia mercoledì prossimo. [r. i.]

Il Cavaliere

Lascia l'alloggio di via dell'Anima

ROMA. Scatta il conto alla rovescia per Silvio Berlusconi: fra quindici giorni, al massimo tre settimane, il leader di Forza Italia traslocherà con tutti i suoi collaboratori nel palazzo nobiliare di via del Plebiscito, ormai pronto ad accogliere la vasta «squadra» azzurra.

Addio dunque a via dell'Anima, sede ormai storica di Berlusconi e teatro di innumerevoli vertici ed incontri. Nella nuova sede, più spaziosa, troveranno posto uffici ed appartamento del leader, una stanza per gli ospiti, gli uffici di tutti i suoi collaboratori (da Nicolò Querci a Marinella Brambilla, da Roberto Gasparotti a Mity Simonetto), un'ala per Gianni Letta ed uno studio per il capo ufficio stampa, che, però, «è destinato a restare vuoto», come dicono i collaboratori del leader di Forza Italia. [Asca]

In una biografia della regina Elisabetta tutte le amanti del duca d'Edimburgo

Elisabetta e Filippo d'Edimburgo nel '77 dal balcone di Buckingham Palace a destra l'attrice Anna Massey, che sarebbe stata sua amante

La telenovela tocca Sua Maestà «Filippo? L'ha sempre tradita»

La reazione di Buckingham Palace «Nessun commento ai pettegolezzi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cerchio si chiude, le corna di palazzo non risparmiano neppure Elisabetta. Dell'occhio vispo di Filippo si sapeva; e le voci dei suoi flirt - veri o presunti - avevano già fatto il giro di mille salotti. Ma ora è una biografia «seria» della regina, i cui estratti non a caso sono pubblicati dal Times piuttosto che dai tabloid scandalistici, a riaffiancare il duca di Edimburgo a due avvenenti protagoniste della «Londra bella» degli Anni Cinquanta: Helene Cordet, proprietaria di night club, e Pat Kirkwood, attrice di musical considerata «la risposta inglese a Betty Grable» e le cui gambe - disse una volta il regista Kenneth Tynan - erano «l'ottava meraviglia del mondo».

Fra quelle bellezze - entrambe hanno sempre negato - Filippo potrebbe anche essersi perso, lascia intendere nel suo libro la storica Sarah Bradford, viscontessa di Bangor e già apprezzata autrice di una biografia di re Giorgio VI. In realtà la sua biografia - «Elizabeth» - vorrebbe essere un devoto omaggio alla sovrana nell'anno auspicabilmente meno horribilis in cui lei compie (ad aprile) 70 anni e Filippo 75. Ma senza nulla tacere. Ha detto la stessa Bradford: «Come se ne potrebbe scrivere al giorno d'oggi ignorando il suo matrimonio?». La sua foglia di fico è piccola: dice di avere chiesto consiglio a un vecchio amico di Elisabetta; e quello le avrebbe risposto: «Se Filippo è stato infedele, non ha cambiato nulla». Conclude la Bradford, filosoficamente: «Il loro è un matrimonio molto reale. La generazione di Elisabetta è stata allevata nella convinzione che l'importante fosse non la fedeltà ma la lealtà».

Ecco allora la ricerca del pettegolezzo. Filippo coinvolto nel «Club del Giovedì» fondato dal fotografo di società Baron. Era l'occasione di qualche gustosa risata, con un gruppo di attori (da David Niven a Peter Ustinov), giornalisti, umoristi. Ma anche il biglietto da visita per i contatti fra l'aristocrazia e il mondo dello spettacolo: un vezzo, fatto di vecchi lord e ambiziose ballerine di fila, che sarebbe finito con l'affare Profumo. Fu così che che il principe conobbe Pat Kirkwood, a quei tempi fidanzata di Baron. Alcuni giornalisti ricordano ancora la telefonata allarmata nel 1948 che li portò a Les Ambassadeurs, elegante ristorante di Mayfair, dove Filippo e Pat - oggi sposata al presidente di una banca - cenavano a lume di candela mentre Elisabetta, a palazzo, penava nella gravidanza di Carlo.

Helene Corday, proprietaria negli Anni Cinquanta di un night club, il Saddle Room, ebbe due figli - Max e Louise - da un anonimo «ufficiale d'aviazione». Tale sarebbe stato il pettegolezzo di palazzo, legato soprattutto al fatto che Filippo fu padrino di Max e ne finanziò l'educazione, da spingere quel presunto «figlio del peccato» a convocare nel 1988 una conferenza stampa per dichiarare ufficialmente di non essere figlio di Filippo.

Tutto e nulla. Da una parte i tabloid fanno i titoloni relegando Diana e il suo stalker in secondo piano, dall'altra il solito portavoce di Buckingham Palace può affermare che si tratta di «speculazione stanca e riciclata», precisando che quella della Bradford «non è una biografia autorizzata». L'autrice, dice il palazzo, «non ha avuto particolare aiuto ma la stessa assistenza che daremmo a chiunque» (lei dichiara invece di avere avuto accesso a «diari privati, memorie inedite e informazioni riservate»). E conclude: «Non commenteremo mai chiacchiere, pettegolezzi e insinuazioni». Ma tanto basta a far nascere il tarlo del dubbio che la stampa riprende aggiungendo particolari e nomi.

Come quello di Lady Alice Egerton, suicida nel 1977: sarebbe lei la dama di compagnia che avrebbe cercato di aprire gli occhi della sovrana, di «illuminarla» sulle scappatelle del marito, ottenendo soltanto un licenziamento immediato. Afferma la biografa: «La regina vede, ma non vuole sapere. Né vuole che le si dicano certe cose». E cita l'episodio di un Filippo molto - troppo - attento alle grazie di una scozzese con cui ballava; e di un'Elisabetta che «preferì voltarsi dall'altra parte». Rientra nel modus vivendi di un matrimonio che tutto sommato funziona da 48 anni e non ha mai gettato sulla corona il fango di cui l'inzaccherano ora Carlo e Diana. Un matrimonio che ha resistito finora non solo ai nomi della Cordet e della Kirkwood, ma anche a quelli - ne parlano i giornali, a torto o a ragione - della bella debuttante canadese Osla Benning, della scrittrice Daphne Du Maurier, dell'attrice Anna Massey, della contessa di Westmoreland.

Dal libro emerge un Filippo «difficile ma amato; che sgrida la regina la quale risponde con affetto; che alza la voce ma che sa poi, con un complimento, rimettere sul volto di Elisabetta «quel sorriso beato da Miss Piggy». L'importante è che Filippo «ama e rispetta». Scrive la Bradford: «All'inizio il matrimonio era un successo a ogni livello. Fisicamente, mentalmente e come temperamento la coppia era compatibile. Elisabetta era fisicamente appassionata e amava Filippo. Lui la trovava sessualmente interessante». Ecco, il pettegolezzo Anni Novanta ha violato anche l'alcova reale.

Fabio Galvano

Una recente immagine del principe Filippo d'Edimburgo e la coppia-scandalo Carlo e Camilla

Tra i flirt degli Anni Cinquanta quello con una celebre attrice inglese di musical

Nozze tra nobili reliquie

Ungheria, il vescovo vuole riunire le mani di re Stefano e della moglie

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Il vescovo di Veszprém, Joszef Szendi, ha chiesto ufficialmente la mano di Gizella, figlia di Enrico II di Baviera detto «Il Litigioso», ma da Monaco il governo regionale gli ha risposto secco «niente mano, al massimo un dito». La mano parzialmente rifiutata è quella della prima regina d'Ungheria - andata in sposa giusto mille anni fa, nell'estate dell'anno 996 - a Stefano I «Il Santo», il cristianizzatore e fondatore dello Stato magiaro.

In occasione del millenario del matrimonio, che coincide con quello della nascita dell'Ungheria, la Chiesa cattolica intende ricelebrare le nozze regali tra Gizella e Santo Stefano, riunendo in una festosa cerimonia religiosa le reliquie dei due defunti: quelle di Santo Stefano - la mano destra - conservate nella basilica a lui intitolata nel centro di Budapest, e quelle della sua sposa - l'intero scheletro - sepolte in un'urna metallica nel cimitero del convento di Niedernburg a Passau, in Baviera.

E' nelle intenzioni dell'episcopato magiaro congiungere quel che resta delle due mani destre degli sposi su un cuscino in un'urna di vetro blindato da esporre al pubblico durante una messa solenne da celebrare il sabato 4 maggio a Veszprém, presenti vescovi ungheresi, austriaci e tedeschi, e Otto d'Asburgo, nipote del Kaiser Francesco Giuseppe, incoronato re d'Ungheria proprio con la corona di Santo Stefano. La curia di Budapest ha dato subito il suo assenso a dare in prestito la mano del re santo. Il governo bavarese, competente per i resti di Gizella in quanto il convento di Niedernburg è stato sconsacrato, ha detto «vedremo se sarà possibile», se cioè i resti della regina possono affrontare il viaggio.

Il 26 ottobre Gizella è stata dissepolta (per la quarta volta, precisa il vescovo Szendi, che per l'incombenza è andato appositamente a Passau), portata all'università di Monaco di Baviera ed esaminata da un gruppo di periti. Questi, ricomponendo lo scheletro, tutto sporco di limo in seguito a una inondazione del Danubio, hanno scoperto che Gizella era alta circa un metro e 70 (una statura eccezionale mille anni fa) e che il trasporto a Veszprém era «senza rischi».

Ma a questo punto, nonostante l'intercessione del nunzio apostolico, quando hanno saputo che il vescovo di Veszprém non si accontentava di una concessione temporanea ma voleva trattenere la mano di Gizella nella sua città per esporla in permanenza nella Gizella Kapolna, la stupenda cappella nella Città Alta, hanno risposto picche, «niente mano, al massimo un dito». Della mano destra, ovviamente.

Ma monsignor Szendi è ugualmente soddisfatto, si accontenta di una falange regale, con falangina e falangetta. Perché essa diventi una reliquia ha scritto al Papa (in latino) supplicandolo di dichiarare santa senza il normale processo di canonizzazione la Beata Gizella, moglie del re santo e madre di un altro santo (Emmerich, dal quale derivò Amerigo) per ricostituire una «santa famiglia». «Quel che è certo - dice il vescovo Szendi - è che il 4 maggio questo matrimonio dei sovrani si rifarà».

Tito Sansa

In una nuova intervista la first lady passa all'attacco. Ma due terzi degli americani dubitano che dica la verità

Hillary: Oliver Stone non farà un film su di me

«Non andrò a testimoniare, si cerca uno scandalo inesistente»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Intervistata per la televisione, Hillary Clinton era apparsa disponibile e sorridente venerdì sera, ma ieri è stato il turno della carta stampata e, forse sentendosi più protetta, la First Lady ha ritirato fuori le unghie in un'intervista al «Los Angeles Times». L'indagine condotta dal Congresso su di lei e il marito per la speculazione Whitewater non sarebbe altro che «un'investigazione in cerca di scandalo». Anche se una simile affermazione non appare tra virgolette, il quotidiano attribuisce a Hillary l'intenzione di non fornire testimonianza, qualora venga richiesta. «Le domande continuano a cambiare - sostiene la First Lady - e quelli che le pongono non vogliono conoscere i fatti, soprattutto se contraddicono le loro accuse».

Se l'intervista è precisa, si tratta di un netto cambio di tono da parte di Hillary, che a Barbara Walters aveva detto il giorno prima di essere pronta a «fare tutto quanto è necessario» per chiarire le vicende che la riguardano. O si è trattato di uno sfogo di rabbia, oppure Hillary tenta di provocare i senatori repubblicani, che sono comprensibilmente riluttanti, a trascinarla per così dire alla sbarra, trasformandola in vittima.

Sia quello che sia, le oscillazioni e le mezze ammissioni della First Lady segnalano uno stato di formidabile difficoltà da parte sua. Ha ammesso a Barbara Walters di avere espresso la sua «preoccupazione» per la gestione dell'ufficio viaggi, che è come dire: «Sì, sono stata io a suggerire quei licenziamenti». E ieri, sul «Los Angeles Times», Hillary ha ammesso che alcune risposte fornite da lei e dal marito sul caso Whitewater in passato possono essere state «imprecise».

A un certo punto, l'intervistatrice chiede a Hillary di rispondere all'accusa del giornalista William Safire di essere «un bugiarda congenito». Hillary risponde che le viene da ridere solo al pensiero che Safire possa aver scritto una cosa del genere, trattandosi di quello stesso Safire che lavorava con Richard Nixon all'epoca dello scandalo Watergate, mentre lei invece lavorava con la commissione congressuale che voleva incriminare il Presidente. «Io penso - ha detto la First Lady - che Safire lavori ancora per Nixon». Ma, mentre tutti sanno che Safire era l'uomo che per qualche tempo scrisse i discorsi di Nixon, la risposta di Hillary non ha fatto nuova luce sulle contraddizioni che le vengono attribuite. Una battuta fatta dalla First Lady a proposito di Oliver Stone ha lasciato intuire lo stato di assedio psicologico in cui si trova. Rifiutando ogni parallelo tra lo scandalo Watergate e la vicenda Whitewater, Hillary ha detto che, se Stone ha fatto il film «Nixon», «non ci sarà certamente un film intitolato "Rodham"». Rodham era il cognome di Hillary prima di sposare Clinton.

C'è una parte dell'intervista in cui la First Lady si lamenta di quanto sia difficile vivere a Washington, città del «pettegolezzo e dell'intrigo». Era lo stesso concetto espresso in una nota scritta da Vincent Foster e trovata dopo il suo suicidio. Foster era l'amico di infanzia di Bill, il collega di Hillary e il grande amico di famiglia dei Clinton, che morendo lasciò un diario con poche annotazioni, quasi tutte su Hillary, una delle quali dice: «Hillary è felice e io sono felice perché lei è felice». Sia vero oppure no che Foster e Hillary fossero legati da un lungo rapporto sentimentale, adesso Foster è morto e Hillary non è più felice. L'ultimo sondaggio realizzato dalla rivista «Time» dimostra che metà degli americani crede che la First Lady abbia commesso delle illegalità e i due terzi dubitano che dica la verità.

Paolo Passarini

«Safire dice che mento, ma lui lavorava per Nixon»

Il regista americano Oliver Stone e, nella foto a destra, Hillary Clinton

Sotto accusa anche il suo libro

Tour promozionale negli Usa ma con passaggi dell'Air Force

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hillary Clinton partirà dopodomani in «tournée» per presentare il suo nuovo libro ed è già polemica. «It Takes a Village» («Ci vuole un villaggio») invaderà le librerie questa settimana grazie alla potente organizzazione di Simon & Shuster. Per l'evento, coronamento di un anno di duro lavoro della First Lady, erano stati pianificati numerosi apparizioni di Hillary, non solo attraverso interviste alle tv e alla carta stampata, ma anche un vero e proprio «book tour» in numerosi Stati. Arkansas, Michigan, Illinois, New York e Massachusetts saranno le tappe di questa prima settimana. Ma il fatto che, per ragioni di sicurezza, Hillary abbia deciso di volare Air Force sta sollevando già parecchie sopracciglia in Congresso.

Neel Lattimore, portavoce della First lady, ha assicurato che la casa editrice si sobbarcherà tutte le spese, non solo, ovviamente, quelle di alloggio e nutrimento, ma anche quelle di viaggio, nel senso che Simon & Schuster pagherà l'equivalente di un biglietto di prima classe per Hillary e il suo piccolo seguito. Ma anche così - ha obiettato il deputato repubblicano Charlie Bass - il costo del jet dell'aeronautica militare non verrà interamente coperto. Dovranno supplire, come al solito i cotribuenti. I regolamenti federali impongono che quando un alto funzionario deve usare un aereo dello Stato per fondati motivi deve rifondere il costo di un biglietto di economica. La Simon & Shuster è quindi generosa, ma poiché con Hillary viaggeranno al massimo due persone, anche Lattimore ha dovuto riconoscere che i contribuenti dovranno, appunto, «contribuire».

L'esigenza di sicurezza è «una triste realtà per tutti di questi tempi» si è giustificato Lattimore. Sì - gli è stato obiettato - ma allora perché quando Newt Gingrich ha fatto il suo «book tour» protetto dal servizio segreto, i democratici lo hanno attaccato? «Non io», si è difeso Lattimore.

«Ci vuole un villaggio» è un libro sui bambini e su cosa si può fare di più per loro. E' un tema al quale Hillary ha dedicato gran parte della sua vita, ma i malevoli hanno insinuato che il libro non sia tutto farina del suo sacco. «E' tutto suo, è il suo bambino», ha protestato Lattimore, dicendosi pronto a mostrare montagne di fogli manoscritti. Hillary ha fatto tutto da sola, anche se con l'aiuto - come ha spiegato l'editore - della scrittrice Barbara Feinman per l'organizzazione del materiale e - come ha spiegato la Casa Bianca - delle sue due collaboratrici Lisa Muscatine e Maggie Williams.

(p. p.)

Breve tappa ad Aviano: «Senza l'Italia la missione di pace non sarebbe stata possibile»

Clinton, un giorno sul fronte di Bosnia

Tra i G.I. a Tuzla: «A Sarajevo avrei aggiunto problemi»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono felice di avere finalmente avuto la possibilità di venirvi a trovare. Considerata l'ora mattutina, forse sono più felice io di vedere voi, che voi di vedere me, ma sono contento che siate venuti».

E' iniziata così la visita del presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, alle truppe americane che partecipano alla missione di pace in Bosnia. Dopo un volo di dieci ore cominciato a Nashville, l'Air Force One, l'aereo presidenziale, è atterrato pochi minuti prima delle 8 nella base Nato di Aviano, dove Clinton è stato accolto da un migliaio di soldati americani e dai loro famigliari. Ad attenderlo c'era anche il ministro della Difesa italiano, Domenico Corcione. Clinton, che indossava un giubbotto da aviatore di pelle marrone e pantaloni beige, ha rivolto un grazie particolare al governo italiano. «Non avremmo potuto svolgere l'operazione nel modo in cui l'abbiamo svolta senza la vostra collaborazione». Il Presidente americano si è poi rivolto al comandante della base, Charles Wald, al quale ha personalmente appuntato le stellette da generale. Per l'occasione, Clinton ha annunciato la creazione di una nuova onorificenza, la Armed Forces Service Medal, creata apposta per le missioni di pace. «Voi siete gli eroi della pace. Il nostro Paese è fiero di voi. Spero che vi ricorderete per tutta la vita di questa missione storica che salvaguarderà la dignità degli uomini. Grazie. Che Dio benedica voi e gli Stati Uniti d'America».

Salutato con entusiasmo dai suoi soldati, Clinton è ripartito da Aviano, ma questa volta a bordo di un C-17, il più grande aereo da trasporto militare, più adatto alla pista di Tuzla, che doveva essere la seconda tappa della tournée presidenziale. Ma una fitta nebbia ha impedito all'aereo di atterrare nella città del Nord-Est bosniaco. Dopo aver sorvolato per quasi un'ora Tuzla, il C-17 si è diretto verso la base americana di Taszar, in Ungheria, dove Clinton è stato accolto da 1500 soldati a cui ha portato la posta, migliaia di lattine di Coca Cola e tavolette di cioccolato. Dopo aver incontrato il presidente ungherese Göncz e il premier Horn, il Presidente americano è ripartito alla volta di Tuzla, dove il C-17 è riuscito ad atterrare nelle prime ore del pomeriggio. Accolto nel quartiere generale americano, Clinton ha ringraziato ancora una volta i suoi uomini per la loro storica missione. «Siete i guerrieri della pace», ha detto il Presidente, sottolineando che i soldati americani partecipano alla missione in Bosnia insieme a quelli di una ventina di altri Paesi. «Insieme avete acceso la torcia di un'Europa indivisa. Il popolo della Bosnia ha scelto la pace, ma non può farcela da solo. Sta a voi ridargli la forza».

Clinton ha poi raccontato di avere iniziato il suo viaggio ad Aviano dove c'erano moltissimi familiari dei soldati stazionati a Tuzla. «Stamane ho incontrato la moglie di uno di voi che mi ha detto: Presidente, è stato lei a spedire mio marito a Tuzla, adesso mi aspetto che sia lei a consegnargli il suo regalo di compleanno». Ed è proprio quello che ha fatto Clinton facendo gli auguri al giovane colonnello.

A Tuzla, Clinton ha incontrato il presidente bosniaco Izetbegovic. «Non sono andato a Sarajevo, perché ci sono stati degli incidenti. Non sono preoccupato tanto per me, quanto di non far correre rischi supplementari ad altri», ha detto Clinton che ha parlato anche con esponenti serbo-bosniaci, tra i quali il metropolita Nikolaj, massimo rappresentante della Chiesa ortodossa locale, il sindaco di Banja Luka e il sindaco dei quartieri serbi di Sarajevo. Uno dei successi diplomatici della sua visita è stato proprio quello di aver riunito autorità religiose della maggioranza musulmana, rappresentanti della chiesa cattolica, ortodossa e il capo della comunità israelita di Sarajevo, Finci. Ultima tappa del viaggio, Zagabria.

Sempre ieri il «Washington Post» ha scritto che la Cia ha «invaso» la Bosnia con un piccolo esercito di agenti segreti per spiare le attività dei gruppi ostili alla pace. Nel mirino degli 007 sono in particolare le milizie indipendenti serbe e croate ultranazionaliste e i fanatici islamici venuti a combattere la loro guerra santa.

Ingrid Badurina

TUTTE LE DIVISE **DEL PRESIDENTE**

Il Presidente americano indossa una giacca da capitano delle linee marittime canadesi durante una visita il 9 aprile 1993 nel porto di Vancouver

Ancora il Presidente americano, con cappello e impermeabile militare sulla linea di confine tra Corea del Nord e Corea del Sud il primo luglio del 1993

Tra Natale e l'ultimo dell'anno, nel 1993, Clinton si prepara (in giacca mimetica) a una battuta di caccia all'anatra, sulla costa occidentale del Maryland

E questa volta il Presidente, nel gennaio 1994 a Houston, posa per il fotografo indossando un giubbotto con lo stemma della base, durante una visita al Johnson Space Center

Per Mostar

La Agnelli: l'Ue prema su Tudjman

ROMA. Per risolvere la tragica situazione di Mostar, dove si continua a sparare e a morire (stavolta tra «alleati» croati e musulmani) il ministro degli Esteri Susanna Agnelli intende intervenire ancora sul presidente della Croazia, Franjo Tudjman, in vista della piena attuazione degli accordi di Dayton per la pace. «Bisogna spingere il presidente Tudjman a sentirsi personalmente responsabile» della situazione a Mostar, ha detto la signora Agnelli dopo un colloquio con l'amministratore assegnato dall'Unione europea a Mostar, il tedesco Hans Koslnik. La Agnelli ha aggiunto che in quanto titolare della presidenza di turno dell'Ue, il governo italiano userà anche la leva dei molti aiuti, «soprattutto quelli italiani e tedeschi», aiuti che, ha detto, dovranno essere legati alla disponibilità a collaborare per la pacificazione. (Api)

Una donna dà un pacco al Presidente: «Lei ha mandato laggiù mio marito, e lei deve portargli il mio regalo di compleanno» Bill ha eseguito

Bill Clinton prende in braccio un bambino al suo arrivo ad Aviano

REPORTAGE

ARRIVANO GLI AMERICANI

Miracolo nella città del sale

In un mese dal Medio Evo al Duemila

Clinton passa in rassegna truppe americane, pachistane, turche e svedesi a Tuzla

SARAJEVO

L'«AMERICAN Club» di Tuzla ha aperto i battenti meno di un mese fa. Oddio, aperto non proprio. Ma poiché sarebbe difficile annunciare la nascita di una casa che ha i battenti socchiusi, provate a immaginare una costruzione a due piani piuttosto ben messa, scampata alle distruzioni della guerra, imbiancata di fresco e con due cerberi schierati all'ingresso. Se sei un bosniaco, o esibisci subito un pacco di marchi o vieni allontanato in malo modo. Se invece indossi una divisa Ifor o porti al collo un cartellino «press», i guardiani tentano di trasformarsi in cerimonieri e ti fanno strada con fare compito.

Al primo piano l'«American Club» offre un servizio ristorante che descrivono di scarsa qualità, anche se gli alcolici non mancano. La vera misura del cambiamento s'esprime però al piano superiore: poiché ieri a Tuzla sarà anche arrivato Bill Clinton, l'altro ieri l'avanguardia del contingente russo, ma la grande novità è che sono arrivate le ucraine. Anch'esse a loro modo costituiscono un'avanguardia. Difficilmente un giorno saranno definite «eroine della pace», eppure pare stiano interpretando il proprio ruolo con impegno ed energia. Il tam-tam popolare dice siano giunte meno di un mese fa, praticamente coi primi gruppi di ricognizione della «First division». A bordo di due pullman con targa Budapest hanno battuto in velocità gli «Hercules» ed i «Galaxy» che decollavano da Ramstein, installandosi lì dove il corollario di ogni dopoguerra vuole si riposino i guerrieri. La cosa non sarebbe affatto strana se per Tuzla e tutta la Bosnia che si vuole musulmana non costituisse un salto epocale: mai prima era accaduto, in città come altrove, che un bordello s'inaugurasse in forma semiufficiale.

«Good Morning Tuzla», non te la prendere: molte altre cose stanno accadendo, alcune discutibili e molte altre buone, grazie o a causa della presenza americana. Magari fra un anno un Malaparte bosniaco avrà molto da raccontare, ma intanto l'arrivo di ottomila soldati di Clinton (gli altri 12 mila stanno accorrendo) ti ha trasformata come non era accaduto negli ultimi cinquant'anni. Sarajevo, la città-simbolo, è ancora alle prese con ruderi storici e cecchini, granate sui tram, sobborghi insicuri e bande di profittatori che tentano la metamorfosi in gruppi di potere. A Tuzla invece la ricostruzione della «carsija» è già cominciata: nel piccolo centro turchesco, da qualche decennio in attesa di restauri, adesso lavorano squadre di operai e piccoli scorci di serraglio riacquistano vita.

Non ci sono progetti d'investimento, dietro tutto questo, non esistono piani Marshall, non si vede ombra di Unicef o Croce Rossa. Tutto è affidato a un'iniziativa privata frenetica, onnivora e confusa. La più trascurata e lontana città di Bosnia, finora conosciuta soprattutto per le miniere (Tuzla deriva da «Tuz», che in turco significa sale: sorge accanto a giacimenti di salgemma) di colpo ha cambiato epoca. Nell'arco di appena un mese si scopre nella fase più eccitante della sua storia.

Ma andiamo, qualcuno adesso può permettersi il lusso di andare per il sottile? Certo che no: forse, eccettuata una signora sottile e indistruttibile che si chiama Elisa Lisic e lavora come assistente sociale nel sobborgo di Banovici. Meno di un mese fa, mi raccontava come i lutti della guerra e poi l'invasione dei profughi da Srebrenica abbiano inserito nella realtà bosniaca un problema nuovo, la prostituzione minorile: «Facciamo il possibile, cerchiamo di riunire le ragazzine, organizziamo corsi e manifestazioni nei campi. Eppure sono sempre meno sicura che riusciremo a raggiungere qualche risultato».

Il mercato è impazzito, nella libera città di Tuzla. Esistono operai che negli ultimi tre anni avevano guadagnato solo 300 marchi, e una volta sola. Gente che il governo bosniaco aveva precettato per costruire il famoso tunnel di Sarajevo o le trincee sul monte Igman. «Adesso ho affittato la mia casa a tremila marchi al mese», annunciava felice pochi giorni fa un badilante che si chiama Osman Salihovic. Fino ad un mese fa la sua casa era fuori mano, fuori da tutto: trecento metri dall'aeroporto in disuso di Dubrave. Poi la «Cnn» ha affittato la prima casa, il terreno circostante, ha affittato le aree su cui costruire due piattaforme per le telecamere fissate sull'aeroporto. Quando la corsa alla sistemazione si è scatenata, anche la casa rurale di Dubrave è diventata appetibile. Grottesco? E' probabile: nello stesso tempo però a Tuzla riprendono i lavori per l'acquedotto, fermi dall'epoca socialista. L'albergo che porta il nome della città - fino a due mesi fa, replica dell'interno di un tirannosauro - si rimoderna ed apre un «Piano bar». L'altra capitale di Bosnia inizia insomma un decollo che la condurrà sempre più lontano da Sarajevo.

«Good Morning Tuzla» allora: e non è una battuta. Il caporale Hank Minitras, originario del New Mexico, ha spiegato al settimanale «Globus» come gli americani intendono organizzare la loro radio militare. Si attacca alle cinque del mattino, si stacca alle nove di sera e nel mezzo il rock la fa da padrone. Anche i gruppi folkloristici bosniaci si stanno convertendo all'«Heavy metal». «Chiameremo la radio "Good Morning Tuzla" perché "Good Morning Vietnam" ha funzionato». Non posso dirvi di più. A Sarajevo la radio americana non si capta.

Giuseppe Zaccaria

CAUCASO

Per i daghestani l'esercito cerca la strage. Ultimatum di Mosca: resa incondizionata subito

La gente forza l'assedio russo ai ceceni

Un corridoio umano per fare fuggire guerriglieri e ostaggi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Sempre più tesa la situazione attorno agli almeno 130 ostaggi detenuti da ormai 4 giorni a Pervomajskaja, nel Daghestan, dai guerriglieri ceceni. Le trattative per il loro rilascio sono arrivate in un vicolo cieco e una soluzione pacifica sembra sempre più difficile. Un ultimatum per le 8 di stamattina è stato lanciato ieri sera dalle autorità militari ai sequestratori. E nel frattempo il dramma comincia a coinvolgere anche gli abitanti del Daghestan.

La gente locale accusa Mosca di non volere la liberazione degli ostaggi e di star preparando un assalto armato contro Pervomajskaja. E ieri mattina una folla di daghestani ha sfondato l'accerchiamento dei militari ed è entrata nel villaggio per intervenire nei negoziati. I daghestani chiedono che gli uomini di Salman Raduev liberino gli ostaggi e abbandonino la loro terra. Pur di sbloccare la situazione, si sono dichiarati pronti a formare un «corridoio umano» lungo diversi chilometri, fino al confine con la Cecenia, per aprire ai guerriglieri la strada verso casa.

Secondo il complesso e rigido codice d'onore dei popoli caucasici, il capo dei terroristi con il suo raid nel territorio daghestano e il sequestro non solo dei comuni nemici russi, ma anche di caucasici, ha offeso un popolo imparentato con quello ceceno. Molti abitanti del Daghestan sostengono la causa dell'indipendenza cecena, ma non vogliono un massacro sulla propria terra. E il massacro diventa sempre più probabile.

Le trattative con i terroristi infatti sono ormai palesemente in un vicolo cieco. I russi chiedono di liberare immediatamente gli ostaggi, i ceceni di tenerli fino all'arrivo in Cecenia. Ma questo è un punto sul quale i russi si rifiutano di discutere. Anzi, ieri nel bel mezzo delle trattative il comando delle truppe russe ha chiesto all'improvviso che i terroristi si arrendano senza condizioni. E ieri il deputato Ramazan Abdulatipov, uno dei negoziatori russi, ha esplicitamente accusato Mosca di stare provocando la strage e ha chiesto al Cremlino di intervenire direttamente nelle trattative.

Raduev aveva anche chiesto di sostituire gli ostaggi con alcuni politici, tra cui Javlinskij, Gaidar e il generale Alexandr Lebed, il quale ieri gli ha fatto una controproposta. Il generale, uno dei favoriti alle prossime presidenziali, vuole avere da Eltsin il comando di tutte le truppe concentrate attorno a Pervomajskaja e carta bianca per agire. In cambio promette di risolvere il problema. In altre parole, di fare Raduev a pezzi. Eltsin per ora non ha accettato i servigi del generale. Uno dei negoziatori russi - che sono quasi tutti leader locali del Daghestan - ha detto di aver parlato con Eltsin, il quale avrebbe confermato che per lui la liberazione degli ostaggi viene prima della punizione dei terroristi. Ma se una delle parti non cede non rimarrà altro che mandare all'assalto le truppe, provocando inevitabilmente un bagno di sangue.

Raduev è in trappola e se ne rende conto. Anche se torna sano e salvo a casa, non lo aspetta una corona d'alloro. Ieri il comandante delle forze di Dudaev, Aslan Maskhadov, ha promesso che il comandante dei terroristi verrà processato secondo le leggi dell'Islam per la sua maldestra e tragica sortita.

Le trattative sono state interrotte fino a stamattina. I militari russi hanno convinto a fatica i daghestani ad andarsene. Molti sono rimasti e pregano, inginocchiati sulla neve, per la vita degli ostaggi. Gli altri se ne sono andati, ma torneranno oggi, ancora più numerosi e decisi.

Anna Zafesova

Salman Raduev, capo dei sequestratori ceceni, con alcuni dei suoi ostaggi (FOTO ANSA)

Per Wojtyla la pace si gioca sullo status della Città Santa

«Gerusalemme è di tutti»

Il Papa: stop ai test atomici francesi

Qui accanto Papa Wojtyla e nella foto grande una manifestazione di estremisti islamici anti-israeliani ieri nella Striscia di Gaza (FOTO ANSA)

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II vuole che Gerusalemme sia la capitale delle tre religioni monoteiste - cattolicesimo, islam ed ebraismo - e non solo la capitale d'Israele, altrimenti la pace raggiunta in Medio Oriente «si potrebbe rivelare effimera». Il decisissimo intervento papale è di ieri mattina, alle 11 in punto, davanti alla platea degli oltre 160 ambasciatori accreditati presso la Santa Sede. Riuniti per il tradizionale scambio di auguri, hanno ascoltato un discorso che sintetizza le linee-guida della politica estera della Santa Sede e si è aperto proprio sulla questione di Gerusalemme, conferendole un rilievo che non mancherà di suscitare dibattito. Al Vaticano - e al Papa che desidera andarvi in visita - preme che la città abbia uno statuto internazionale: i Luoghi Santi «perderebbero molto del loro significato se non fossero circondati in modo permanente da comunità vive di ebrei, di cristiani e di musulmani, che godano di un'autentica libertà di coscienza e di religione e possano sviluppare le loro attività di carattere religioso, educativo e sociale».

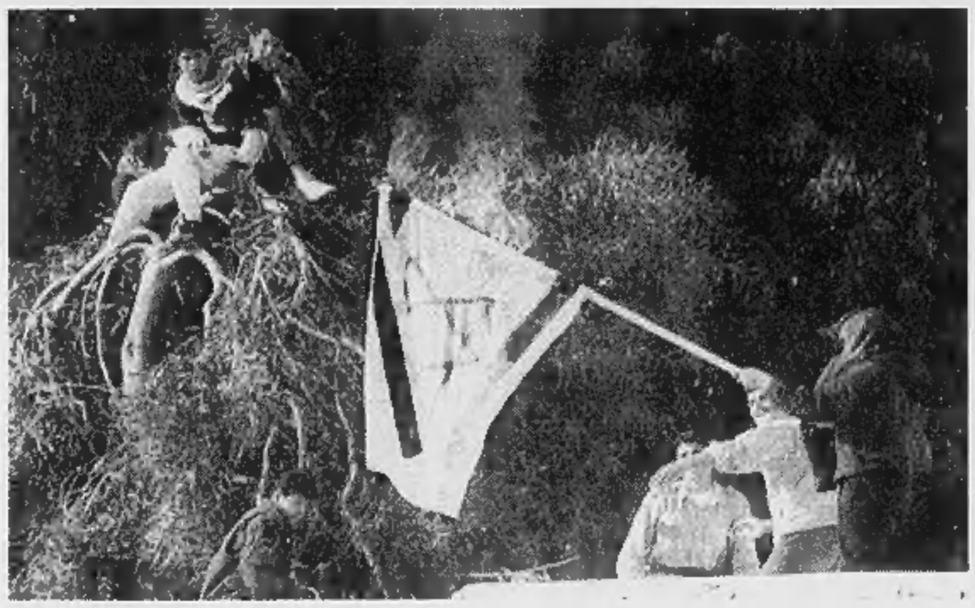
Quest'anno il discorso sviluppato da Giovanni Paolo II è stato meno fosco dei precedenti: la pace in Bosnia, il dialogo in Irlanda del Nord, la democrazia ritrovata in molti Paesi dell'America Latina costituiscono altrettanti segnali positivi. Tra le ombre: la guerra in Algeria, in Ruanda e Burundi, l'irrisolta questione di Cipro, i conflitti in Afghanistan, Sri Lanka, Kashmir, Timor Est.

Poi, a sorpresa, una stoccata diretta alla Francia proprio mentre è atteso in Vaticano il presidente Chirac, la cui visita è in calendario sabato prossimo. Il Papa è tornato sulla questione dei test nucleari, già criticati a settembre dopo l'inizio degli esperimenti nella Polinesia francese. Prendendo spunto dalla prossima ripresa dei lavori della Convenzione sulle armi convenzionali a Ginevra, sono state pronunciate parole chiare: nel campo delle armi nucleari «la cessazione degli esperimenti e del perfezionamento di tali armi, il disarmo e la non proliferazione sono strettamente legati e devono essere al più presto realizzati sotto un controllo internazionale effettivo».

Toni particolarmente decisi, inconsueti rispetto agli ultimi anni, anche riguardo all'Africa e al tema scottante della libertà religiosa nel mondo. Ai politici africani è stata rivolta una solenne reprimenda: «Se voi non vi impegnate più risolutamente in favore di un dialogo nazionale democratico, se non rispettate più chiaramente i diritti dell'uomo, se non gestite in modo rigoroso i fondi pubblici e i crediti esteri, se non denunciate l'ideologia etnica, il continente rimarrà sempre ai margini della comunità delle nazioni». E perché non ci fossero equivoci, subito dopo il Papa ha aggiunto: «Per essere aiutati i governi africani devono essere politicamente credibili».

L'impegnativo discorso si è concluso ritornando sul tema della libertà religiosa; obiettivo degli strali pontifici quei governi che non consentono la libera espressione della fede, richiesta che invece fin dal 1978 ha costituito il filo conduttore del pontificato. Questa volta è toccato a Cina e Vietnam trovarsi sul banco degli imputati: nei due Paesi il dialogo col Vaticano è bloccato e i credenti sono discriminati. «Non si può opprimere indefinitamente milioni di credenti, sottoporli a un regime di sospetti o dividerli senza che ciò non comporti conseguenze negative» perché «un credente perseguitato si troverà sempre in difficoltà nel dare fiducia allo Stato che vuole spadroneggiare sulla sua coscienza».

Luca Tomasi



Un israeliano al Bundestag

Un'ombra sulla visita del presidente
Tardano le pensioni agli ebrei emigrati

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo appuntamento del presidente israeliano Ezer Weizman - che arriva oggi in Germania per una visita ufficiale di cinque giorni definita «storica» a Bonn - sarà una cerimonia all'ex campo di concentramento di Sachsenhausen, vicino a Berlino, dove insieme al presidente federale Roman Herzog renderà omaggio alle centomila vittime del lager. La scelta riassume le «relazioni speciali» che ancora segnano i due Paesi, a cinquant'anni dalla fine della guerra, nonostante un clima nell'insieme molto positivo: «Fra noi non ci sono più ferite», commentava in questi giorni l'ambasciatore israeliano a Bonn, Avraham Primor, «ma una cicatrice resta».

Per questo assumerà un particolare rilievo - subito dopo una visita alla villa di Wannsee nella quale, nel 1942, fu progettata la «soluzione finale» - l'intervento di Weizman al «Bundestag»: un privilegio riservato prima di lui soltanto al presidente americano Ronald Reagan e a quello francese François Mitterrand. E poi, il dibattito televisivo con un gruppo di studenti del Centro ebraico della Nuova Sinagoga di Berlino.

La visita di Weizman era stata prevista in maggio: all'ultimo momento fu annullata perché avrebbe seguito di pochi giorni appena il cinquantesimo anniversario della fine della guerra. In Israele soprattutto, si disse allora, la coincidenza avrebbe potuto sollevare l'impressione che Weizman voleva una «conciliazione» volta a «chiudere il passato», a voltare definitivamente pagina sugli orrori del nazismo. Una seconda volta la visita fu annullata: pochi giorni dopo un attacco di estremisti arabi a un autobus, a Gerusalemme, quando i rapporti fra Israele e palestinesi erano messi di nuovo - e duramente - alla prova. Weizman, noto come uomo dalla parola franca, preferì non correre il rischio di compromettersi, parlandone all'estero.

Una visita delicata e con un solo precedente (nel 1987 venne a Bonn l'allora presidente Chaim Herzog) rischia di essere guastata dalla mancata approvazione, al Bundestag, della legge che concede le pensioni agli ebrei di origine tedesca emigrati in Israele e negli Usa. Il progetto, preparato dal governo un anno fa, è fermo in Parlamento per controversie sulle modalità di finanziamento, nel complesso 2,3 miliardi di marchi.

Emanuele Novazio

Addio a Soares

Il Portogallo elegge il presidente

LISBONA. Il Portogallo elegge oggi il successore del presidente socialista Mario Soares: 8,9 milioni di elettori sceglieranno tra Jorge Sampaio (che i sondaggi danno per favorito), attuale sindaco socialista di Lisbona, e l'ex primo ministro socialdemocratico (conservatore, nel panorama politico portoghese) Anibal Cavaco Silva.

Secondo gli analisti politici, la lotta tra i due candidati si configurerà come una battaglia all'ultimo voto - tenuto conto di un fronte degli indecisi compreso tra il 5 e il 10 per cento - avendo entrambi improntato la loro campagna elettorale e le loro promesse alla continuità dell'opera finora svolta dal settantunenne Soares, che gode di enorme popolarità ma non può più ripresentarsi.

Gli ultimi giorni della campagna elettorale hanno vissuto d'altronde momenti di grande tensione politica, quando Cavaco Silva - primo ministro per dieci anni, sino alla sconfitta nell'ottobre scorso a favore dei socialisti di Antonio Guterres - ha lanciato il suo appello contro «il pericolo di sinistra» rappresentato, a suo dire, da un eventuale governo socialista e un Parlamento socialista associati a un presidente della Repubblica socialista. Cavaco Silva ha accusato Sampaio di essere «ostaggio del partito comunista» (pcp) e dell'estrema sinistra. Nei giorni scorsi, sia il pcp che l'estrema sinistra avevano ritirato i loro candidati alle presidenziali - rispettivamente Jeronimo De Sousa e Alberto De Matos - invitando i propri elettori a votare per Sampaio. Rifiutando il proprio appoggio a entrambi i candidati, il partito popolare di Manuel Monteiro ha lasciato carta bianca ai suoi elettori. (AdnKronos)

DALLA PRIMA PAGINA

TRA POLITICA E GIUSTIZIA

con «necessità di procedura» appare affatto ingiustificabile. Tutto il materiale trascritto che non attiene strettamente all'indagine e alla costruzione della prova d'accusa va distrutto e non depositato. Occorre che i capi degli uffici giudiziari impediscano con severità che i pm, o per evitare la fatica di enucleare dall'enorme mole delle intercettazioni solo quelle parti che interessano l'inchiesta o per altri ancor meno commendevoli motivi, contribuiscano a questo vero e proprio smercio di ricatti incrociati.

L'impressione, infatti, è che il distillato di veline faccia parte di una sapiente regia di intimidazione reciproca, per cui sono proprio le conversazioni meno compromettenti dal punto di vista penale ad emergere. La strategia dell'avvertimento si basa più sull'allusione malevola, sulle insinuazioni maliziose che sulle vere e proprie accuse. Quest'ultime vanno provate, le altre basta suggerirle. Questo meccanismo infernale di procedure, formalmente corrette ma maldestramente (o accortamente?) applicate, non solo espone tutti a una indebita violazione della riservatezza personale, cosa di per sé già gravissima, ma produce effetti devastanti sul piano politico e civile.

La palude del sospetto e del discredito, infatti, non farà affondare solo leader politici e campioni della giustizia, ma sta per ottenere, se non lo ha già ottenuto, il vero obiettivo: convincere l'opinione pubblica che la primavera giudiziaria nel nostro Paese si è chiusa nella constatazione, amarissima, che la verità è irraggiungibile. Il circuito tra illusione, speranza, delusione, rabbia, distacco è stato percorso fino in fondo. C'è stato un periodo in cui in Italia la realtà e la giustizia sembravano coincidere nella concretezza persino brutale e alcune volte drammatica dei fatti: i miliardi scalati e scambiati, le pieghe sorprese e disperate sul volto del potente di turno esplorate impietosamente dalla telecamera nell'aula del tribunale, il turbamento profondo per i suicidi che hanno insanguinato la storia di questi anni. Ora la sensazione è che la giustizia sia tornata ad apparire virtuale: inchieste che si aprono sui giornali, scoppiano ad intermittenza secondo oscure regie e finiscono nel nulla dei misteri italiani, da piazza Fontana ad Ustica, destinate alla noia di inutili scoop che non scuotono ormai non solo le coscienze, ma neanche le curiosità.

Al di là della confusione, dei pettegolezzi, delle calunnie, dello squallore di certi comportamenti, una conseguenza è, invece, evidente e drammatica: l'applicazione sistematica e ostinata della «strategia Taormina», dal nome dell'avvocato che l'ha teorizzata e praticata per primo e con maggior successo, cioè quella della delegittimazione dell'accusatore senza occuparsi della difesa dalle accuse, è arrivata all'effetto finale. La catena infinita delle indagini sugli indagatori ha incrinato, con la credibilità dei giudici, la credibilità della giustizia. Se nessuno è innocente, se tutte le colpe sono uguali, nessuno ha diritto di giudicare.

Lo scontro tra la politica e la giustizia che ha contrassegnato questi anni di fine secolo in Italia rischia di chiudersi nel peggiore dei modi. Non nell'auspicata distinzione di ruoli con pari dignità, nelle diversità delle funzioni con rispetto reciproco, ma nell'assolutoria sentenza di uguale indegnità, di stretta compromissione, di ambigua complicità. Si potrebbe compiere così la terribile profezia descritta a metà degli Anni 60 da Hannah Arendt nel saggio «Verità e politica», cioè quella di una falsa immagine della realtà che le tecniche moderne di propaganda e di comunicazione riescono perfettamente a sostituire a quella vera. La dissociazione tra la verità e la politica sarebbe allora completa e irrimediabile. E quella tra noi e la democrazia pure.

Luigi La Spina

Cristianamente è mancata
Giuseppina Bocco ved. Masuelli
Lo annunciano le figlie **Adamaria** e **Milena**, generi, nipoti, sorelle. Un particolare ringraziamento a suor Eugenia.
— **Valperga**, 13 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Rocca
Lo annunciano i figli **Luciana, Renzo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente ore 15,30 nella parrocchia di Andezeno (TO).
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

E' mancata
Francesca Cataldi ved. D'Amato
anni 66
Lo annunciano figli, nuora e nipoti. Funerali lunedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

E' mancato il
dr. Luigi Sclaverano
ex farmacista di Collegno
Lo annunciano cugini e nipoti. Funerali martedì 16 in Andrate partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,15.
— **Collegno**, 13 gennaio 1996.

Partecipano **Aldo** e **Rosy Graziano.**

Si unisce il dr. **Andrea Apostolo** e famiglia

Ricordano commossi il caro **LUIGI** le famiglie **Salomone, Sefusatti, Tanivella.**

Con stima ed affetto famiglia **Barbero-Gerbi.**

Partecipano i nipoti **Elsa, Peppino, Vanni, Renata, Beppe, Umberto** e i loro familiari.

Manuela, Silvio e **Sandro Scriva Barreca** ricordano con affetto lo zio **GINO.**

Ci sorride ora dal cielo
Rina Ruffinelli Sparisi
L'annuncia disperata la figlia **Adriana** con **Carlo**, l'adorato **Fabrizio** con **Elena**, la sorella **Carla**, l'amatissima cugina **Albertina.** Funerale martedì 16 corrente ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Partecipano al grande dolore di Adriana e famiglia per la perdita della carissima **MAMMA** gli amici
Roberto Ester Perotti
Mimmo Grazia Revialdi
Giampaolo Silvia Rosso.

Silva Nano e **Gina Rosso** partecipano al lutto.

E' mancata
Irma Fina ved. Bossù
anni 91
Addolorati lo annunciano: i figli **Francesco** e **Aurelio**, le nuore **Elsia** e **Giusi**, parenti tutti. Funerali Pinerolo, cattedrale S. Donato lunedì 15 ore 15,15.
— **Pinerolo**, 13 gennaio 1996.

Rita Barbero, Mariangela e **Ulisse Jacomuzzi. Silvia** e **Roberto Bornacin** partecipano al dolore di Checco e famiglia.

E' mancata
Angela Ziniti ved. Trifiletti
La piangono il figlio **Carmelo** con **Elvina** ed **Alda.** Funerali martedì 16 ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente di Torino, partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 12 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Demichelis
Anziano FIAT
Cavaliere del Lavoro
anni 73
Lo piangono: moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia di Candiolo lunedì 15 ore 14,30.
— **Candiolo**, 14 gennaio 1996.

Signore, donagli in beatitudine quanto egli ci ha donato in affetto e bontà. **Gina, Piero** con **Giuliana** ed **Eugenio.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Dentis ved. Varia
di anni 89
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Margherita** ved. **Biccardi, Silvia** col marito **Nino Vincenti** e **Mariuccia** col marito **Domenico Verderone** con rispettive famiglie, la sorella **Maria** ved. **Geruto**, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Molinette martedì 16 corr. alle ore 15,30 per Borgaro T.se, Chiesa Corpo Storico ore 14,15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Fabrizia Fratucello per le premurose cure prestategli.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Barbara e **Margherita** con famiglie ricordano **ZIA LUCIA** con immenso affetto.

E' mancata
Nella Zanchi
Ne danno annuncio sorella, fratello, nipoti, il caro **Stefano.** Un ringraziamento particolare all'équipe medica e paramedica del Reparto Emodialisi e Nefrologia Ospedale G. Bosco. Funerali domani ore 10 Parr. [illegible].
— **Torino**, 14 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Augusto Cagnassi
Lo annunciano: la moglie **Liliana**, i figli **Cristiana** con il marito **Andrea, Roberto** con la moglie **Luisella**, le nipoti **Federica** e **Marta.** I funerali avranno luogo lunedì 15 c.m. alle ore 15 nella Cappella dell'Ospedale S. Croce in Moncalieri. La presente partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 12 gennaio 1996.

Le sorelle **Nella, Bianca** con il marito **Giancarlo**, i nipoti **Caterina** con il marito **Riccardo** e **Francesco** con la moglie **Ida** ricordano con infinita tristezza il caro **AUGUSTO.**

Giorgia ricorda con affetto **AUGUSTO.**

Gianni, Angela e **Tommaso Di Pillo** partecipano commossi al cordoglio per la morte di
Augusto Cagnassi
— **Moncalieri**, 12 gennaio 1996.

Alfachimici Srl con il suo **Consiglio di Amministrazione** e **tutte le Maestranze** partecipa al dolore della famiglia Cagnassi per la scomparsa dell'indimenticabile
cav. Augusto Cagnassi
presidente e fondatore della Società
— **Moncalieri**, 12 gennaio 1996.

La famiglia **Luccio** partecipa commossa per la perdita di **AUGUSTO.**

Giuseppe Rossi
Lorenzo Terrando
Carla Bianchi Vercelli
partecipano commossi al lutto della Alfachimici Srl ed al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente e fondatore
Augusto Cagnassi
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Emilio ed **Elena Rossi** prendono parte con affetto al dolore di Roberto e di tutti i familiari.

Direzione e **Personale** della **Fcs SpA** e **Milaforl SpA** partecipano al dolore della famiglia Cagnassi per la scomparsa del
sig. Augusto Cagnassi
— **Torino**, 14 gennaio 1996.

Alfredo Carla Andrea partecipano con fraterno affetto al dolore di Roberto e famiglia.

Magi Carlo Perrone con **Valentina Filippo Nicola** partecipano con affetto al grande dolore di Liliana Cristiana Roberto.

Partecipano al grande dolore di Liliana e famiglia: **Lino Mariateresa, Carla Ivo, Gabri Maria, Franca Aldo, Giuliana Mimmo.**

Leonida e **Luana** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico **AUGUSTO** sono vicini a Liliana, Cristiana e Roberto.

Zio **Romolo, Carlo, Umberto Lidia** con **Alberto** e **Marco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **AUGUSTO.**

Gli Amici dello **Sporting** sono vicini alla famiglia:
Piera Claudio Armellina
Giorgio Antolini
Carmen Beppe Barletti
Franco Borrione
Vanna Daidola
Consuelo Delsarto
Umberto Difranco
Nazarena Amos Debianchi
Famiglia **Donatelli**
Martino Crolle
Alberto Dardiera
Franco Givone
Miranda Gigi Grabbi
Bruna Giampieri
Pier Giorgio Martinetto
Giovanni Monge
Daniele Melohas
Luigi Orsi
Ada Bruno Frassinelli
Fulvio Isoardi
Beppe Pigila
Delfina Sergio Palmeter
Maria Teresa Pigila
Dina Fasano Pesante
Famiglia **Rosano**
Rosangela Luigi Scuri
Ida Steifi
Mariolina Piero Vola.

Carlo, Alina, Massimo sono vicini a **Cristiana.**

Mamma ci ha lasciati per raggiungere papà
Maria Armellini ved. Fogliano
L'annunciano **Annamaria** con **Lino, Giampiero** con **Rosi, Ilaria** e **Luca.** Un grazie a Lauretta che l'ha amorevolmente assistita. Per orario funerali telefonare lunedì dopo le ore 10 al 485.616.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

E' mancato
Silvio Girola
Amministratore e **Condomini piazza Bauro** partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Serenamente ci ha lasciato
Giovanna Sogno in Molino
L'annunciano **Giulio, Giorgio** e **Mirca, Barbara** e **Francesco.** Funerali mercoledì 17 ore 10 Parrocchia Gesù Adolescente. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Foscolo e Mathieu.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

QUARTO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
William Panico
Lo piangono la moglie **Lilia**, il figlio **Claudio** con **Silvia**, parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 15 via Mezzano 5.
— **Chivasso**, 12 gennaio 1996.

Giannina, Rossella, Ferruccio, Martinella Dughera sono affettuosamente vicini.

Danilo, Flavia, Maurizio, Valentina, Alessandro, Cristiana, Paolo, Gianna, Carlo partecipano.

Partecipano al dolore gli amici:
Camillo, Stefania Fluttero
Mirta Bonaudo
Gianni Rota
Franco Ortalda
Libero Tubino
Mauro, Donatella Bironzo
Mario Bironzo
Silvia Rava
Mario, Silvia Falibene
Rossella, Roberto Massaglia
Marinella, Gianluca Fossati
Franco Castello e **Consuelo**
Fausta, Umberto Castagnini
Pierseandro Lavinia.

E' mancata
Luigia Dafarra ved. Demaria
L'annunciano: il figlio **Michele**, la nuora **Anna Camoletto**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Volpiano. S. Rosario lunedì ore 20,30 chiesa Volpiano.
— **Cinzano**, 13 gennaio 1996.

Nel ricordo della cara **AMICA** siamo vicini. **Annamaria Manfredi Golis** e famiglia.

Troppo presto ci ha lasciati
Lina Leto in Scovero
Addolorati l'annunciano: il marito **Mario**, la figlia **Silvana** con **Franco** e l'adorata **Cristina**, il fratello **Walter** con **Carla, Gloria, Gigi** e **Federico**, i consuoceri **Salvatore** e **Jolanda** e parenti tutti. Funerali in Volpiano, lunedì ore 14 chiesa parrocchiale. La cara salma proseguirà per Montalia d'Asti.
— **Volpiano**, 13 gennaio 1996.

Ciao **ZIA AMORE.** Ti ricorderemo sempre. **Gloria** e **Chicco.**

NONNINA, sarai sempre nel mio cuore. **Cricl.**

La piangono commossi i cugini **Leto, Trailin, Balocco, Berchialla** e **Bozzolo.**

È raggiunto nella luce del Signore gli adorati Alberto e Tommaso
Dina Gramaglio vedova dottor Abrate
Ne danno il triste annuncio le figlie **Maria Teresa** con **Costanzo Bubbio** e **Graziella** con **Pierantonio Milone**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e paramedici dell'ospedale San Lazzaro di Alba. I funerali avranno luogo in Alba lunedì 15 gennaio ore 15 partendo dall'ospedale per la parrocchia di San Damiano.
— **Alba**, 14 gennaio 1996.

Ella Parola Borgogno, con **Ettore** e figli **Carlealberto, Chiara** e **Cesare** nel vivo ricordo della carissima zia
Dina Abrate Gramaglio
partecipano commossi al dolore dei cugini Bubbio e Milone.
— **Cuneo**, 15 gennaio 1996.

Grazie zia **DINA** per tutto l'affetto che mi hai dato. La tua **Liliana.**
— **Cuneo**, 14 gennaio 1996.

Albertina Arese, Anna e **Roberto, Carla** e **Paola, Claudia** partecipano al dolore di Mariateresa, Graziella e famigliari.

Carla Borgogno Cumino con **Rinella, Alceo** e bimbi partecipa con commozione al dolore dei cugini per la scomparsa della carissima zia **DINA.**

Dopo breve malattia è mancato
Bruno Viti (Cuore Granata)
anni 66
Lo annunciano la moglie **Delfina**, il figlio **Marco** con **Giusy**, gli adorati **Federica** e **Fabrizio**, la premurosa **Maria**, la sorella **Lola** con **Daniela**, cognate, cognati e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico Ovidio. I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Ciao **NONNO BRUNO. Federica** e **Fabrizio.**

Sandro e **Marcello** piangono l'amico fraterno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Briccarello in Ferreri
La piangono il marito **Renato**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 15, ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio (via Paisiello). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lodovica Defilippi ved. Milani
Lo annunciano il figlio **Flavio**, la nuora **Ornella**, le nipoti **Sara** e **Federica.** Funerali lunedì 15 gennaio ore 14,30 parrocchia di Centallo. Le ceneri saranno in seguito tumulate presso la tomba di famiglia nel cimitero di S. Secondo di Pinerolo.
— **Cuneo**, 12 gennaio 1996.

Ha raggiunto i suoi adorati fratelli
Maria Giulia Faggianini
Lo annunciano addolorati i nipoti **Lisetta, Gabriella, Lidia, Michele**, con **Roberto, Franco** e i pronipoti **Luca** e **Marzia.** I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio alle ore 10 con partenza da via Chiabrera 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

E' mancata ai cari
Irma Rizzi
L'annunciano con dolore le figlie e familiari tutti. Funerali, lunedì 15 gennaio 1996, ore 10, S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 13 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Trani
Lo annunciano: moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. ore 11,45 nella Parrocchia S. Alfonso. Non fiori, ma opere di beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1996.

E' mancata
Catterina Gagliardi ved. Broggio
Ne danno il triste annuncio: i figli **Giorgio** e **Paola**, la nuora **Fioretta**, i nipoti **Enzo, Elena** con **Gigi** e **Alberto.** Funerali martedì 16 gennaio ore 8,15 parr. Maria Madre di Misericordia (via Gorizia), partendo da osp. Molinette via Santena ore 8.
— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Si uniscono al dolore, **Annamaria, Michelino** e **Daniela.**

Il **Lions Club Santhià** partecipa al dolore del socio ing. Paolo Zola per la morte del padre
Pierino Zola
— **Santhià**, 13 gennaio 1996.

(Continua a pag. 12)

Delitto di Chivasso, al primo interrogatorio avevano negato di aver cancellato il sangue

Due ragazze hanno tradito gli assassini

Dopo essere state minacciate

TORINO. Non le ha fermate nemmeno una cruda minaccia di morte. E' stato il coraggio di due ragazze a incastrare la «comitiva degli assassini», responsabile di avere ucciso e derubato un amico, in una casa nelle campagne di Chivasso. A scardinare il teorema difensivo di Adamo Salatino, Gianluca D., Maurizio Restivo e Gino Saias sono state Sonia, 21 anni, di Chivasso e Alice, 22 anni, di Verolengo.

Pesantemente minacciate ed intimidite, hanno «finto» solo per poche ore. Poi hanno deciso di vuotare il sacco di fronte ai carabinieri, e l'indagine è andata in discesa. Rappresentano il lato positivo di una storia complessivamente rivoltante. L'unico intenso momento di onestà di una vicenda costruita sulla più abietta crudeltà.

Alice e Sonia, amiche da sempre, avevano accettato di fare le pulizie, due volte la settimana, nella casa di Montegiove, affittata da Filippo Capasso: «Ce lo aveva chiesto Gianluca, che conoscevamo bene, anche per essere state conoscenti di suo fratello maggiore».

Per via di questo incarico, per tutto dicembre, avevano frequentato quella palazzina color ocra: «Il lavoro non mancava, considerato il notevole disordine in cui vivevano Filippo e Adamo. Il 26, la penultima volta, ci siamo trovate di fronte addirittura il caos: c'era stata una festa, la vigilia di Natale, e c'era panettone e spumante dappertutto. Per far fronte a quel marasma avevamo comprato scope e detersivi per 100 mila lire».

Il delitto avviene nella notte del giorno successivo: Filippo Capasso viene colpito da decine di colpi di mattarello e poi finito con una coltellata. Il sangue schizza ovunque, anche sui muri e nel caminetto, fino ad un'altezza di quasi due metri. Quando, il 28 pomeriggio, le due ragazze si ripresentano, si trovano davanti ad una scena che non sanno comprendere: «Gianluca, insieme ad un altro amico, avevano pulito perfettamente i pavimenti e si stavano accanendo sui muri. Avevano già passato tre mani di bianco, ma si notavano ancora quelle macchie».

Alice, con un brivido racconta: «Ho intuito che potesse essere sangue ed ho esclamato, forse una battuta: "Ma avete ucciso qualcuno?"». La frase coglie solo parzialmente di sorpresa Gianluca, che prima parla di schizzi di vino Brachetto, ma che subito dopo, davanti all'incredulità delle ragazze, precisa: «Sì, abbiamo ucciso Eva, la nostra cagnetta».

Risposta che convince parzialmente la ragazza, visto che Eva, un incrocio fra un bassotto ed un bastardino, da quel giorno è effettivamente sparita. Le ragazze spazzano, puliscono, aiutano a dare altre due mani di biacca al muro. Poi vanno al supermercato con Gianluca: «Ci siamo accorte che le scope, gli stracci e tutti gli attrezzi per la pulizia erano spariti. Fuori, in un angolo, c'era molta cenere. Abbiamo pensato che li avessero bruciati. Ci è parsa una stranezza».

E' il giorno dopo, il 29, che cominciano a nascere i primi veri dubbi. Che esplodono il 30, quando si sparge la voce che Filippo è stato trovato cadavere, semicarbonizzato, a Pratoregio, un paio di chilometri dalla casa di Montegiove. Le ragazze sono spaventate, ne parlano con gli amici.

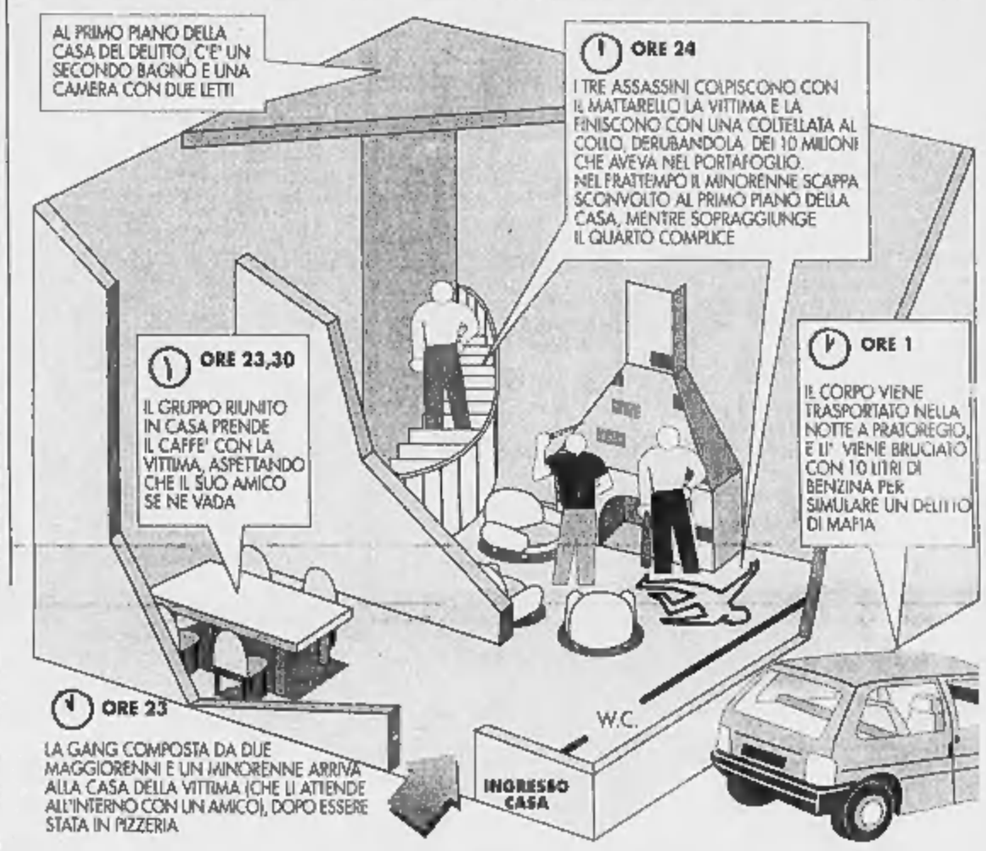
Gianluca D. intanto è a Deux Alpes dove trascorre la notte di Capodanno sciando in mutande, felice e spensierato, sulle piste illuminate della elegante stazione sportiva. Torna a Chivasso l'1 sera e il 2 pomeriggio, al Bar Posta, incontra le due ragazze. Sa che cominciano a sospettare e le affronta: «Se parlate di quelle macchie ai carabinieri, io vi uccido».

Sonia ed Alice sono terrorizzate e il giorno dopo, mercoledì 3, interrogate dai carabinieri della compagnia di Chivasso, mentono con decisione: «In quella casa, il 28, era tutto a posto. Non c'era proprio nulla di sospetto».

E' Alice la prima ad essere colta dal rimorso: passa tutta la notte a chiedersi se sia giusto quel che ha fatto. E conclude che no, non è proprio giusto. Corre telefona a Sonia: «Dobbiamo dire tutto ai carabinieri». L'amica si ribella: ha troppa paura. Fra loro c'è persino un litigio. Ma poi, il giorno dopo, bussano insieme alla porta della caserma e al piantone spiegano di voler rivedere il maresciallo del Nucleo Operativo che le aveva interrogate: «Dobbiamo parlargli di nuovo, ieri abbiamo mentito».

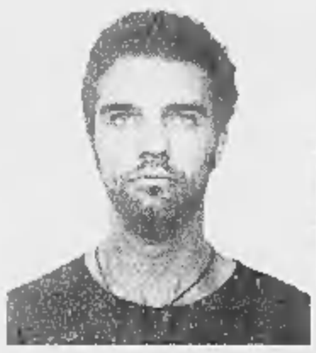
Angelo Conti

Due degli arrestati: sopra Adamo Salatino, mentre partecipa ad una semifinale del concorso «Il più bello d'Italia». Sotto, a destra Maurizio Restivo. A sinistra la vittima Filippo Capasso



Il capo della banda aveva festeggiato l'anno nuovo sciando in mutande

«Non ero più convinto di uccidere Filippo Ho cercato di fermare Adamo poi sono scappato tappandomi le orecchie»



DOCUMENTO

QUATTRO CONFESSIONI

«Io ho dato il primo colpo poi l'abbiamo bruciato»

TORINO. Quattro assassini. Con responsabilità diverse, in qualche caso più morali che materiali, ma tutte comunque pesantissime. Perché l'omicidio di Filippo Capasso è stato deciso, premeditato, organizzato e consumato in un arco di tempo di 20 giorni. L'agghiacciante trama, pur fra qualche reticenza e qualche probabilissima bugia, emerge netta da quanto i quattro amici hanno raccontato agli investigatori.

Adamo Salatino, 19 anni, tornitore. Cresce a Chivasso in una famiglia operaia: il padre Antonio e il fratello Giuseppe lavorano alla carrozzeria Maggiore sulla linea della Fiat Barchetta. Ha anche una sorella, Caterina, 18 anni. A giorni avrebbe dovuto ricevere la cartolina-precetto.

E' conosciuto, a Chivasso, come cantante di karaoke, ma soprattutto per essere stato finalista, nel '93, al concorso «Il più bello d'Italia». Ha fatto anche l'indossatore di pigiami e costumi da bagno. E' lui che stordisce la vittima col mattarello e la finisce con una coltellata.

All'inizio tenta una goffa difesa: «Filippo è stato ucciso da un gruppo di marocchini. Sono entrati in casa armati di pistole e coltelli, probabilmente per rapina». Ma, messo alle strette, cambia versione e vuota il sacco: «Conosco da anni Gianluca, solo da qualche mese Filippo. Abbiamo cominciato a pensare di ucciderlo all'inizio di dicembre, ma solo il 20 abbiamo deciso definitivamente di passare all'azione».

Racconta nei dettagli la notte dell'orrore: «Mi sono visto alle 19,30 con Gianluca e abbiamo mangiato una pizza al Rusticone, a Torino. Più tardi ci siamo trasferiti a Chivasso, con Saias. In casa di Filippo c'era un suo amico, abbiamo dovuto attendere che se ne andasse. Poi l'abbiamo aggredito. Il primo colpo l'ho sferrato io, col mattarello. E anche il colpo di grazia, con il coltello, l'ho ancora dato io. Anche Saias ha picchiato Filippo. Più tardi, quando stavamo caricando il corpo sull'auto, è arrivato Restivo».

Gianluca D., detto «il piccolino». Ha appena 17 anni ma fisico robusto. Castano, capelli a caschetto, molti orecchini, è l'«amico del cuore» del Capasso, con cui è cresciuto nello stesso cortile. Da un paio d'anni non studia più, e cerca lavoro. E' il primo dei quattro a confessare, fatto che insieme all'età gli spiana la strada verso immediati arresti domiciliari. Racconta: «Non ero più molto convinto di uccidere Filippo, ma Adamo sosteneva che era strafottente, che decideva sempre tutto lui. Quella sera, quando ha cominciato a colpire, ho cercato di fermarlo, poi sono scappato al piano di sopra e mi sono chiuso in bagno, tappandomi le orecchie. Quando sono sceso non ho mai guardato il cadavere: mi coprivo il volto con le mani. Sì, ho guidato io l'auto con sopra il corpo, sino al Po».

Maurizio Restivo, 21 anni operaio di San Giusto Canavese. Diventa tossicodipendente sotto le armi, ma poi frequenta una comunità e riesce ad uscirne. Conosce gli altri per caso, in pizzeria. Spiega: «Mi avevano contattato per sapere se si poteva uccidere una persona con una overdose o con dell'arsenico. Discorsi più che altro teorici. La sera del delitto sono passato per Montegiove verso le 22, ma poi me ne sono andato. Sono tornato dopo l'1, quando Filippo era già morto. Ho aiutato a trasportare e a bruciare il cadavere».

Gino Saias, 23 anni, ex saldatore, adesso pasticciere, e anche spacciatore part-time. E' l'unico pregiudicato del gruppo, per detenzione di hashish. Viveva a Torino nell'ex portineria di via Martorelli 75. Viene contattato dagli altri perché «c'è da picchiare qualcuno», ma poi si ritrova coinvolto in un omicidio.

Racconta: «Sono venuti a prendermi una sera e siamo andati a Chivasso. Quando Adamo ha cominciato a colpire sono rimasto come impietrito dal terrore. Ho avuto paura che uccidessero anche me. Poi sono salito sull'auto del Restivo: pensavo mi accompagnasse a casa. Invece siamo andati a bruciare il corpo, a Pratoregio». [a. con.]

REPORTAGE

DOVE MATURA UN OMICIDIO

La casa del delitto Qui, al pianterreno, è stato ucciso a colpi di mattarello Filippo Capasso

«Ammazzano così anche nei film»

I coetanei: killer? No, sono ragazzi come noi

TORINO

L'ILLUSIONE ricorrente è sempre la stessa: trovare uno spunto per capire quello che appare incomprensibile. E allora si va in quello che chiamano «l'ambiente dove è maturato il delitto», studiandolo come se fosse una pianta da cui è nato il frutto bacato, come se nelle sue radici ci fosse la risposta che cerchiamo. E allora si viene a Chivasso (dove i manifesti annunciano «mezza tonnellata di rifiuti è in arrivo»), un sabato sera, dopo che le televisioni e i giornali hanno diffuso le immagini di quattro ragazzi, tra cui un minorenne, che hanno massacrato l'amico per due milioni a testa con cui pagarsi la vacanza di fine d'anno.

Si viene qui nell'ora delle «vasche» sotto i portici e delle soste nella piazza davanti al duomo per prendere gli accordi in vista della serata. Ci si ferma a guardare il fiume di ragazzi tutti somiglianti tra i quali, fino a poco tempo fa, scorrevano indistinti anche quattro assassini e la loro vittima.

Camminano e si fermano in gruppo, simili a comitive turistiche inchiodate per sempre nello stesso percorso e ormai senza più interesse per le cose da vedere. I maschi hanno tre segni distintivi, alternati tra loro. Il primo è l'abbronzatura tattica del sabato sera, ottenuta sudando un quarto d'ora in un solarium in cambio di diecimila lire. Il secondo (per i non lampadati) è il berretto da baseball rinforzato con lo stemma di una squadra lontana che neppure conoscono e che mai guarderebbero giocare. Il terzo è il numero degli orecchini, spesso superiore a quello dei lobi. Le femmine sono tutte nerovestite, hanno scarpe da soldatesse e cerniere anche negli sguardi, che si dischiudono lenti e per gentile concessione della proprietaria.

Parlano di musica e di locali, ma hanno pochi soldi per comprarsi i dischi o i biglietti d'ingresso. La maggior parte delle risorse le hanno già investite nella fase preparatoria: vestiti, orecchini e abbronzatura di chi farà furore in disco e poi nemmeno ci va. Magari arriva al cinema «Politeama» a vedersi «Vacanze di Natale '95». Parlano anche di calcio e di televisione. Qualcuno, ma bisogna proprio andarlo a cercare, parla del delitto commesso da quattro loro coetanei ai danni di un altro giovane. Tutti lo conoscevano: «Di vista, almeno. Passavano, andavano. Tipi tranquilli, mica dei fuori di testa. Quello che hanno fatto lo sanno solo loro perché l'hanno fatto, bisogna soltanto chiederlo a loro per capirlo. E' tutto nella loro testa, nient'altro».

Una ragazza: «Io andavo a scuola con Gianluca, quello più piccolo. Non mettere il mio nome. No, non è che mi vergogno per averlo conosciuto, anzi. Anzi nel senso che era uno gentile, uno che ti parlava per chiederti come stai. Adesso i ragazzi o ti filano o manco ti cagano. Lui non sembrava uno così. Però a scuola aveva avuto dei problemi e dopo, dopo non lo so, si era messo a frequentare gente più grande di lui e gli sono venute idee più grandi di lui, ma non erano cose adatte per uno così. Io non ce lo vedo proprio, in quello che ha fatto».

Scuotono tutti la testa. Uno dice: «Non erano dei drogati, non roba dura, almeno. Sarà successo qualcosa tra loro. Dice: hanno ammazzato un amico, bisogna vedere se erano veramente amici. Non basta andare sempre in giro con qualcuno per essere suo amico. Puoi andarci in giro a fregartene di lui. Con questo non dico che poi l'ammazzi, perché ce ne vuole di coraggio, ma insomma, neanche sei amico. Non lo so se Fiorello era amico veramente di quello che è morto».

«Fiorello» è quello che l'avrebbe colpito con il mattarello, è quello bello, che faceva karaoke nei locali. Una ragazza ride: «Fiorello è figo e basta». L'amica le dà una gomitata. Non dev'essere una cosa da dire, a proposito di un assassino.

Cosa si può dire di lui e degli altri? «Niente, sai. Erano come noi. Poi, cosa gli è successo lo sanno loro. Sarà stato un coso, un raptus. Fa impressione che l'hanno ammazzato in quel modo, ma ammazzano così anche nei film».

Al cinema «Cinecittà» di Chivasso danno «Clockers», di Spike Lee. E' la storia di un gruppo di ragazzi neri che cresce inseguendo modelli criminali, spaccia droga e compra armi. Il più piccolo di loro diventa un delinquente per emulare il suo idolo e un assassino per difenderlo. L'unico che si salva è quello che viene sbattuto fuori dal gruppo e, un pomeriggio, raccatta le sue cose, prende un treno e se ne va via, lontano.

Gabriele Romagnoli

SEDOTTI DAL DENARO FACILE

I «mostri» sono tra noi: è il pensiero o, meglio, il sentimento immediato che ci assale di fronte a fatti come quelli di Chivasso. E, in un certo senso, è vero. Solo che il «mostro» ha sembianze umane, ha il volto di ragazzi come tanti altri, non è riconoscibile se non quando la violenza e la morte lacerano drammaticamente il velo della normalità. Ma è dentro quella normalità, cioè nella realtà che appartiene a tutti, nei contesti sociali e culturali che ci appartengono e accomunano, che dobbiamo scavare per capire. Perché quei giovani che hanno ucciso il loro amico non hanno solo il volto ma spesso anche le abitudini e i sogni, le culture o i riferimenti della normalità. E' dunque chiamarli o pensarli come «mostri» è una falsa rassicurazione che facciamo a noi stessi.

Capire questo non significa certo giustificare: anche l'errore o la malvagità vanno scavati per portare alla luce il senso delle cose. Perché è proprio la mancanza di un senso, che non sia appiattimento sul presente, sul «qui ed ora», che balza agli occhi quando le cronache ci raccontano la vita di tanti ragazzi, di chi uccide o di chi è vittima.

Non scandalizziamoci, non nascondiamo gli interrogativi e, anche, non scarichiamo le responsabilità sulle famiglie, che troppo facilmente in questi casi si è portati a chiamare in causa. Famiglie che vivono l'insicurezza sulla propria pelle, le paure e le contraddizioni di una realtà in cui tutto è sempre più monetizzato, compresi i rapporti, le relazioni umane e sociali. Famiglie che sono spesso lasciate sole nel difficile compito dell'educare.

Alla base di questo delitto c'è il mito del denaro, la rincorsa a possedere, a consumare tutto e tutti, anche se stessi. Un mito che le personalità più fragili o che hanno alle spalle una povertà di stimoli e di riferimenti positivi traducono in delitto. Nella «normalità» assume altre sembianze, magari il miraggio del «gratta e vinci», del telequiz, dove basta schiacciare un bottone per ottenere denaro senza fatica. Ma anche questi episodi, indirettamente, ci insegnano che grattando via questo mito, questa rincorsa al possesso e al consumo, non si vince nulla ma si scopre solo il vuoto.

Ed è allora questo vuoto che va riempito: non di cose ma di persone, di senso, di relazioni, di speranze in qualcosa di più grande e di più vivo di un oggetto o di una vacanza.

La speranza insegna a guardare avanti, a cercare. Filippo non può più farlo ma tutti noi abbiamo il dovere di costruire senso e cambiamento, per lui ma anche per chi lo ha ucciso, per la sua famiglia e per le altre, per la nostra città e per il futuro dei giovani.

Luigi Ciotti
Fondatore Gruppo Abele

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Grinco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 58, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **LIVORNO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bomarite 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.za Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52552; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerti**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domandati**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (di carattere maiuscolo *fuori* quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incaselarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la tua Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. Tel. 011 568.1910.

A A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamo qualsiasi cifra velocemente. Tel 0422 423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino (dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 tutti i giorni feriali escluso il sabato) Tel. 011 434.4203 - 434.4626.

FINANZIAMENTI immediati a ditte negozi artigiani. Telefonare allo 011 581.9783.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar supermercato unico lungo viaggiante Mercatieri 65 mq Avviato anticipo L. 50 milioni Rif. 5546

ACTIVA 642.758 cede Barriera ristorante zona Torino ristrutturato locali nuovi 110 mq anticipo L. 110 milioni Rif. 5604

ACTIVA 642.758 cede gastronomia salumeria Crocetta ottima posizione incasso L. 200 milioni anticipo 60 milioni. Rif. 5607

ACTIVA 642.758 cede profumeria erboristeria Torino via Mongrando incasso L. 260 milioni anticipo L. 37 milioni. Rif. 5540

ACTIVA 642.758 cede negozio 50% conto vendita pluriennale in Torino 495 mq anticipo L. 125 milioni Rif. 5607

ACTIVA 642.758 cede ristorante Torino zona centro 120 posti affitto nuova avviato anticipo L. 340 milioni. Rif. 5578

ACTIVA 642.758 cede vendita animali piante fiori zona Torino sud 95 mq avviata anticipo L. 85 milioni. Rif. 5609

ALIMENTARI panetteria tartuferia corso Francia Collegno incasso L. 220 milioni cedo L. 80 milioni Baldini 596.771 R.A.

BAR torrefazione Torino Centro ottimo per affari gestione famigliare avviamento trentennale. Intercon 663.5440.

CENTRALISSIMO in isola pedonale prestigioso abbigliamento più tabelle varie cedesi. Telefonare 696.846.

EDICOLA chiosco pagato settimanale L. 9 milioni cedo. Anticipo L. 200 milioni. Occasione. Studio Berliana 318.6086.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5620995 (3 linee)

FERRAMENTA 3 vetrine colorificio con tintometro casalinghi elettricità idraulica vero affare. Tel. 658.379 ore pasti.

STELLA 447.6280 negozio fiori vicinanze chiesa arredamento nuovo buon giro affari cede causa malattia. Dilazioni.

STELLA 447.6280 pasticcio gastronomia favolosa posizione arredamento nuovo cede causa trasferimento. Dilazioni.

SUPERMARKET 1° cintura nord Torino mq 300 mercato nazionale sull'ovest L. 100 milioni. Tel. 011 546.065.

TABACCHERIA avviatissima, zona centralissima forte traffico, Lotto-Enalotto-Totip, ottimo reddito nucleo 3 persone, cedesi Casale Monferrato. Scrivere Pubblitalia, casella 8, 15033 Casale Monferrato (Al).

TABACCHI giornali Rivalta. Prossimo lotto. Levata L. 25 milioni cede. Anticipo L. 250 milioni. Studio Bertana 318.6086.

TABACCHI Mealori. Levata L. 14 milioni. Forte giro accessori. Prossimo lotto. Cede. Studio Bertana 318.6086.

VENDESI cartoleria 2 vetrine ottima posizione ottimo reddito. Telefonare ore negozio al 324.1074.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI meccanici attrezzisti con qualifica scuola professionale o con biennale esperienza lavorativa cercasi ditta costruzione macchine speciali di assemblaggio e lavorazione zona Bruino (To). Inviare curriculum vitae via fax allo 011 908.5791.

ASSUMO giovani aggiustatori e fresatori stampisti per carniera. Curriculum attestato scuola professionale. Tel. 957.5218.

AZIENDA meccanica di precisione esperto rettificatore interni/esterni per piccoli lotti. Tel. 897.7540 dopo le 17.

AZIENDA ricerca per apertura nuova filiale 1 fattorino magazziniere max 26 anni, bella presenza, auto aziendale, inquadramento di legge. Tel. 011 859.575 dalle 9.00 alle 12.00 int 7.

CERCASI custode coniugata senza figli referenziata per stabile zona centro. Telefonare 545.089 ore ufficio.

COGGIOLA carrozziere cerca personale qualificato lattoniere protolipi di autoveicolare. Telefonare ore ufficio 349.7990 - 397.1619.

CUSTODE per stabile centralissimo cercasi. Scrivere: Publikompass 8129 - 10100 Torino.

FRESATORE azienda assume per lavorazione di particolari meccanici su fresa tradizionali settore calibri e stampi mittese sotto. Tel. 011 398.6111.

FRESATORE CN azienda assume per lavorazioni modelli calibri stampi settore auto su fresa cnc controllo numerico FIDIA millepassolio. Tel. 011 398.6111.

FRESATORE operatore macchine utensili C.N., azienda metalmeccanica per sviluppo propria organico cerca, sede lavoro Santena. Tel. 011 949.3274.

LITOGRAFIA antipiana cerca litografo pratico stampa su rotaprint. Telefonare 220.3231.

MEDIA azienda Rivoli cerca per manutenzioni carpentiere meccanico veramente capace max 30enne. Telefonare al 957.5858 dal lunedì ai venerdì ore ufficio.

MODELLATORE azienda assume per lavorazioni di modelli e calibri di controllo per particolari lamiera e plastica settore auto grande uso CTR. Telefonare 011 398.6111.

MODELLATORE con eventuale esperienza CTR cercasi Tel. 682.9128.

MODELLATORI in polistirolo, altamente specializzati, esperienza minima 10 anni capacità gestione e coordinamento piccoli gruppi di lavoro cercasi da affermata azienda. Offrasi retribuzioni tra le più elevate, incentivi, crescita professionale. Sedo di lavoro prima cintura Torino presti. Inviare curriculum vitae con richieste. Garantita max riservatezza. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino.

RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino.

TORNITORE con esperienza su torni a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori di produzione Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ARNOLD & ARNOLD
abbigliamento uomo per ampliamento organico cerca n. 1 commessa n. 1 commessa qualificati con provata esperienza. Inviare curriculum Full Service corso M. Agnelli 8 (ufficio personale) Torino.

AZIENDA leader negozi di abbigliamento maschile ricerca responsabile per punto vendita in Torino Centro. Contratto commissione. Richiesti ttec, esperienza specifica e minima garanzia. Inviare curriculum a: IOS Spa via Egeo 16 - 10134 Torino Rif. T 196.

COMMESSA 30enne bella presenza esperienza pluriennale abbigliamento uomo alte lavorazioni. Tel 530.708.

NOTA catena ristoranti cerca per nuova apertura generico e/o aiuto cuoco max 25 anni. Tel. 776.5097.

IMPIEGATI

A.A.A.A. AZIENDA multinazionale per apertura nuova sede in Torino assume ambosessi 18/30 anni fortemente motivati anche 1ª esperienza. Si offre fisso mensile ed inquadramento di legge. Presentarsi lunedì 15 ore 10/12 - 14/17 corso Belgio 84 Torino D.G.O. srl.

A.A.A.A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader in Italia propria cliente per ampliamento organico quadri necessita assumere 10 laureande o diplomate/i cultori universitari, età 26/32 anni. Richiedesi: presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, residenza in Torino Nord, Nord Ovest Rivoli, Collegno, Orbassano, Susa, Cirié, Rivarolo, Ivrea, Lanzo e comuni limitrofi. Offresi: inquadramento Ispettore di Produzione I livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze diretto della compagnia, prof. training, formazione, elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuiti e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791.

A. APERTURA per nuovi uffici Regione Piemonte, Valle Aosta, azienda cartiera nazionale, seleziona ambosessi max 35-enni, liberi subito, inserimento organico, mansioni diversificate. Esclusa vendita. Fisso più incentivo. Tel. 011 917.1939.

AFFERMATA azienda prima cintura Sud Torino ricerca un/a responsabile ufficio amministrazione personale o segretaria tecnica. Si richiedono età 27/32 anni pluriennale esperienza di paghe e contributi, conoscenza PC in ambiente Windows e gestione del personale. Inviare dettagliato curriculum con il Rif. 474 a: Pragmos Srl, via Vela 35, 10128 Torino.

AFFERMATA società di consulenza ricerca giovani con esperienza minima da inserire nell'ambito della consulenza nei settori sistemi qualità marcatura CE sicurezza ambiente di lavoro. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino.

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività consulenza esclusa vendita. Tel. 771.2004.

AZIENDA di città primaria compagnia assicurazioni seleziona impiegata/o banconista esperta amministrativa RCA sinistri esperienza almeno biennale referenziata. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino.

AMBOSESSI max 30 anni per impiego settore turismo, ricerchiamo urgentemente inserimento immediato Italia/estero anche prima esperienza, conoscenza lingue non indispensabile. Telefonare per appuntamento 055.352.505.

ASSUMIAMO tempo determinato un anno part-time con esperienza contabilità su computer massimo 25 anni inviare curriculum. Salit via Alta Stura 87 Torino.

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BORGATA VITTORIA VICINANZA SCUOLE BILIVO INGRESSO 2 CAMERE LETTO TINELLO CUCINA NO SERVITO 2 BALCONI 2 APE TERMOAUTONOMI SOLE TEL. 011/7236 78 56

C.SO AGNELLI ADIACENZE LIBERO 2 CAMERE CUCINA SERVizi RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI L. 127.000.000 TEL. 011/324 18 41

C.SO DANTE ADIACENZE DECOROSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTA 2 CAMERE BAGNO L. 190.000.000 TEL. 011/53 71 43

C.SO RACCONIGI ADIACENZE LAGO TIRRENO PIANO ALTO 2 APPARTAMENTI STESSO PIANO DI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO TEL. 011/562 54 15

C.SO RE UMBERTO ADIACENZE SIGNORILE CON PORTIERIA 3 INGRESSI 4 CAMERE SALONE TINELLO CUCINOTTA 3 SERVIZI TEL. 011/562 54 15

C.SO ROSSELLI LIBERO LUMINOSO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI L. 195.000.000 TEL. 011/324 18 41

C.SO URSS BILIVO ALTO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO AMPIO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE 2 RIPOSTIGLI SERVIZI INGRESSO 2 BALCONI TEL. 011/324 18 41

CROCETTA C.SO STATI UNITI ANGOLO VIA SAN SECONDO PIANO ALTO TOTALMENTE DA RISTRUTTURARE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI 90.000.000 TEL. 011/53 71 43

PALAZZO PAESANA ADIAC. PIZZA SAVOIA IN RISTORGIOSO STABILE DEL 700 PIANO ALTO 2 VASTE CUCINA INSERVIZI L. 140.000.000 PARZIALMENTE RISTRUTTURATO TEL. 011/53 71 43

POZZO STRADA VIA CERMENATI IN PALAZZINA DI 5 PIANI DIETRO 2 CAMERE TINELLO CUCINA NO SERVizi INGRESSO 2 ARIE ANCHE MEDIOCREMENTE RISTRUTTURATO L. 137.000.000 TEL. 011/324 18 41

PRECOLLINA SIR. ALBERONI IN PICCOLO CONDOMINIO APPARTAMENTO ANGOLARE DOPPI INGRESSO SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA TRIPLI SERVizi TERRAZZO BOX DOPPIO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/53 71 43

SUPERGA/SASSI RESIDENZE INDIPENDENTI CON GIARDINO SALONE 3 CAMERE DOPPI SERVizi IN VILLA PRESTIGIOSA DA L. 530.000.000 TEL. 011/947 00 39

VIA FILADELFIA IN STABILE RECENTE SIGNORILE OTTIME CONDIZIONI INGRESSO CAMERA SOGGIORNO CUCINOTTA BAGNO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/562 54 15

VIA GURO RENI PIANO ALTO PANORAMICO LIBERO OTTIMA RISTRUTTURAZIONE SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVizi RIPOSTIGLIO BALCONCINO POSSIBILITA' BOX TEL. 011/324 18 41

VIA NICOLA FABRIZI ANG. VIA ZUMAGLIA II LIBERO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO L. 155.000.000 TEL. 011/562 54 15

VIA PINEROLO IN STABILE DECOROSO ANCO UMB. INGRESSO CAMERA LETTO TINELLO SERVizi TEL. 011/226 78 56

VIA PIOSSASCO OTTIMO LIBERO LUMINOSO PIANO ALTO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVizi RIPOSTIGLIO 2 ARIE BALCONE + TERRAZZINO TEL. 011/226 78 56

VIA TUNISI ADIACENZE C.SO SEBASTOPOLI RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVizi L. 250.000.000 TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ALPIGNANO COLLIANISSIMO RECENTE 2 PIANO TERMOAUTONOMO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA RISERVizi 2 BOX L. 345.000.000 TEL. 011/956 13 33

BRANDIZZO ZONA RESIDENZIALE RECENTE SOGGIORNO LIVING CUCINA ABITABILE 2 CAMERE BAGNO 3 ARIE BOX AUTO PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/898 69 67

GASSINO CENTRO STORICO IN QUADRIFAMIGLIARE PERFETTE CONDIZIONI LIBERO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE SERVizi 2 ARIE CANTINA L. 190.000.000 TEL. 011/898 69 67

GRUGLIASCO NUOVO 2° ED ULTIMO PIANO APPARTAMENTO DUPLEX DI SALONE CUCINA 2 CAMERE LAVANDERIA DOPPI SERVizi 3 BALCONI L. 300.000.000 TEL. 011/956 13 33

GRUGLIASCO FUORI CENTRO LUMINOSO 3° PIANO 2 ASCENSORI BOX E POSTO AUTO GIARDINO E PARCO GIOCHI CONDOMINIALI INGRESSO SALONE CON TERRAZZO CUCINA 2 CAMERE RISERVizi RIPOSTIGLIO L. 260.000.000 TEL. 011/920 73 00

MONCALIERI RIVOLGIAMOCI IN COMPLESSO RESIDENZIALE PANORAMICO ULTIMO PIANO SALONE CON CAMINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVizi TERRAZZI CANTINA POSTO AUTO TEL. 011/640 83 24

MONCALIERI S.DA TORINO PANORAMICO IN PICCOLA PALAZZINA ULTIMO PIANO LIBERO APPARTAMENTO INGRESSO CAMERA CUCINOTTA SERVizio TERRAZZINO VOLENDO POSTO AUTO TEL. 011/640 83 24

RIVOLI CENTRO STORICO APPARTAMENTO IN CASETTA SU 2 PIANI OTTIMAMENTE RISTRUTTURATA TERMOAUTONOMO VIDEOCITOFONO CORTILE L. 250.000.000 TEL. 011/936 13 33

SAN MAURO STR. DEL CASCHETTO RECENTE OTTIME CONDIZIONI SIGNORILE SOGGIORNO LIVING CUCINA ABITABILE 2 CAMERE RISERVizi 3 ARIE BOX 3 AUTO TEL. 011/898 69 67

SANTENA ZONA PARCO SALONE CUCINA RISERVizi 2 CAMERE MANSARDA ANTIBAR TOTALE 200 MQ IN PALAZZINA 93 BOX DOPPIO L. 330.000.000 TEL. 011/947 00 39

VENARIA VIA AMATI OTTIMO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVizi RIPOSTIGLIO BOX AUTO AMPI BALCONI STABILE MEDIO SIGNORILE L. 230.000.000 TEL. 011/226 78 56

APPARTAMENTI IN AFFITTO

C.SO POTENZA INGRESSO 3 CAMERE CUCINA NO BAGNO RISTRUTTURATO PATTI IN DEROGA L. 300.000 MENSILI TEL. 011/562 54 15

VIA BREGLIO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO ARREDATO L. BOX/GIARDINO 120 TEL. 011/562 54 15

VIA STRADELLA INGRESSO 1 CAMERE TINELLO CUCININO SERVizi PATTI IN DEROGA L. 450.000 MENSILI TEL. 011/562 54 15

VIA VELA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA NUOVE 2° SCALA/PARI GIARDINO PRIVATO USO UFFICIO E/O ABITAZIONE TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE AFFITTIAMO UFFICI 2.000 MQ. FRAZIONABILI DA 300 MQ. IN SU FORNO ALTO L. 15.000 AL MQ. TEL. 011/53 71 43

CROCETTA C.SO UMBERTO AFFITTIAMO UFFICIO 160 MQ. SALONCINO 2 VASI LUMINOSISSIMO TEL. 011/53 71 43

VIA BOTTICELLI AFFITTIAMO NEGOZIO 250 MQ. 3 VETRINE DOPPI SERVizi DOPPI INGRESSI EVENTUALMENTE FRAZIONABILE TEL. 011/53 71 43

C.SO MEDICINI PRESSO VENDESI NEGOZIO/BAR RISTRUTTURATO 70 MQ. 2 VETRINE 2 CANTINE PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/53 71 43

C.SO UNIONE SOVIETICA VENDESI UFFICIO 180 MQ. INTERNI RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BRUINO VENDESI 2 VILLE UNIFAMILIARI IN COSTRUZIONE CONSEGNA GIUGNO 96 CON APPARTAMENTO DI 100 MQ. SU UNICO LIVELLO MANSARDA FINESTRATA SEMINTERRATO DI 150 MQ. PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/901 27 19

FROSSASCO PRESTIGIOSA VILLA RISTRUTTURATA OTTIMAMENTE RIFINITA MOLTO SPAZIOSA E ACCESSORIATA GIARDINO 2.000 MQ. TEL. 011/901 27 19

GERMAGNANO CENTRO PAESE RUSTICO DA RISTRUTTURARE SU 3 LIVELLI PI. PIANO CANTINATO 3 LOCALI E CORTILERO, P1 - 3 AMPI LOCALI E BALCONATE, P2 - 1 LOCALE BALCONATA E SOTTOTETTO L. 45.000.000 TEL. 011/920 73 00

ORBASSANO SPLENDIDA VILLA IN FASE DI FINIZIONE COMPOSTA AL PIERRENO DA SALONE CUCINA DI 33 MQ. 2 CAMERE 2 SERVizi MANSARDA CON 4 BALCONI E FINESTRE DI 110 MQ. SEMINTERRATO 250 MQ. TEL. 011/901 27 19

AVIGLIANA
LAGO GRANDE IN POSIZIONE UNICA E PANORAMICA APPARTAMENTO IN VILLA BIFAMILIARE SU 3 PIANI COMPOSTO DA SALONE SALA PRANZO CUCINA 4 CAMERE TRIPLI SERVizi TAVERNA LAVANDERIA CANTINE + APPARTAMENTINO BOX DOPPIO. OTTIME RIFINITURE GIARDINO PRIVATO. PARCO 5.000 MQ. CA. CON ACCESSO DIRETTO AL LAGO. TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/562 54 15

PINO T.SE VILLA TRIFAMILIARE PANORAMICA COMODA AMPIZZI PUBBLICI MQ. 700 CIRCA ABITATI VI PER 4 LIVELLI BOX 8 AUTO + LOCALI SERVIZIO TERRENO 1.500 MQ. PREZZO MOLTO INTERESSANTE TEL. 011/562 54 15

RIVALTA (PIRAMO) VILLA SCHIERA NUOVA COMPOSTA DA SALONE/CUCINA 3 CAMERE TRISERVizi MANSARDA SEMINTERRATO GIARDINO TEL. 011/901 27 19

RIVALTA VIA GAGGETTO VILLA A SCHIERA NUOVA SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE BISERVizi MANSARDA TAVERNA BOX GIARDINO L. 480.000.000 TEL. 011/956 13 33

RIVOLI PRESTIGIOSA VILLA COLLINARE SALONE STUDIO PRANZO CUCINA SERVizi 4 CAMERE CON SERVizio INTERNO TAVERNA GARAGE 3.500 MQ. PARCO L. TEL. 011/956 13 33

SANTENA CENTRO RISTRUTTURATA NUOVA CON GIARDINO GARAGE INTERRATO TAVERNETTA ALLOGGI PIANO TERRA E PRIMO PIANO 100 MQ. CAD. L. 615.000.000 TEL. 011/947 00 39

APPARTAMENTI VILLE IN MONTAGNA

BARDONECCHIA CENTRALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA SOGGIORNO 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA RISERVizi TERRAZZO. TEL. 011/562 54 15

CORIO PIAN AUDI IN RESIDENCE VILLETTA SCHIERA SU 3 LIVELLI SALONE CUCINA 3 CAMERE RISERVizi OLTRE A TAVERNA CANTINA BOX GIARDINO L. 150.000.000 TEL. 011/920 73 00

IMMOBILI INDUSTRIALI

C.SO PRINCIPE ODDONE PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO 250 MQ. + UFFICI 100 MQ. SERVizi PASSO CARRAIO TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAPANI PRESSI VENDESI FABBRICATO INDUSTRIALE 1.000 MQ. + SEMINTERRATO 350 MQ. UFFICI 350 MQ. E CORTILE TEL. 011/53 71 43

CAMBIANO PRESSI USCITA TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 900 MQ. + UFFICI 250 MQ. + TERRENO 1.800 MQ. INDIPENDENTE IN OTTIMO STATO TEL. 011/53 71 43

SETTIMO AFFITTIASI CAPANNONE 650 MQ. + UFFICI 150 MQ. + CORTILE 450 MQ. CON 2 PASSI CARRAI TEL. 011/53 71 43

FRANCHISING MARVIN
Marvin leader in Italia da oltre 50 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendano sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare un'attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia e di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 882.4633 Dott. Beraggia.

IMMOBILIARE società recente apertura ricerca responsabile operativo/a per provincia Torino. Richiedesi età max 35 anni, esperienza settore extra urbano capacità ricerca istruzione conduzione uomini. Offresi condizioni sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 2331 - 10100 Torino.

INFORMATIQUE E BUREAUTIQUE TORINO srl, per ampliamento gruppo commerciale esamineremo venditori senior, disponibilità ad assegnare portafoglio clienti. Tel. 011 248.1250 - Fax. 011 248.3003.

INGROSSO materie plastiche cerca rappresentante plurimandatario per la provincia di Imperia. Tel. 0184 749.0837.

MANDRIOT cerca agenti Enasarco patente C, per deposito presso Santhià-Vercelli ottimo trattamento. Tel. 011 455.9666.

MEDICALPHARM s.r.l. concessionaria parafarmaceutici, prodotti naturali ricerca agenti di vendita massimo 35 anni per le zone di Torino e provincia. Nostro portafoglio clienti: assoluta serietà, presenza, capacità, volontà, Curriculum referenze controllo, contratto enasarco. Tel. 011 437.4757 - 437.4759.

N.R.G. ITALIA SpA Divisione Gestetner ricerca agenti venditori/trici per Torino e provincia. Tel. 011 641.025.

OPPORTUNITA' unica massimo guadagno! Società rappresentante azienda nord-americana offre in esclusiva (zone protette) a numero limitato di persone qualificate, con minimo investimento, massimo reddito per vendite iniziali e rifornimenti perpetui di prodotti di prima necessità assoluta, che danno risparmio e totale soddisfazione all'utenza. Per chiarimenti e appuntamento rivolgersi ai seguenti numeri: 011 958.1240 - 0330 712.793.

PRIMARIA azienda per ampliamento propria rete commerciale ricerca concessionari per la vendita di un nuovissimo prodotto brevettato innovativo. L'assoluta novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse con utili minimi di L. 150 milioni annui. Si richiede: esperienza nella vendita e capacità organizzative. Per informazioni telefonare 030 370.8894 - 030 338.4137.

RAPPRESENTANTE plurimandatario importante azienda orologeria svizzera cerca per zona Piemonte. Scrivere a: Publikompass 41/b - via Carducci 29 20123 Milano.

RAS ASSICURAZIONI agenzia Chivasso assume esperto consulente assicurativo vita-danni cui affidare gestione e sviluppo rete di vendita. Tel 011 910.1632 - 011 917.1715.

SOCIETA' commerciale operante da 26 anni prima cintura Torino cerca agenti vendita beni industriali acconto provvigioni mensile portafoglio clienti. Scrivere Publikompass 5143 - 10100 Torino.

SOCIETA' in forte espansione seleziona ambosessi per promuovere la vendita di nuovi servizi esclusivi in Torino. Si richiede: età tra i 23 e 35 anni diploma superiore motivazione dinamismo. Si offre: corso di formazione affiancamento zona esclusiva provvigioni e incentive. Per appuntamento. Tel. 385.6151.

SOCIETA' internazionale in grande espansione cerca distributori autonomi possibilità di avanzamento ed elevati guadagni. Tel. 02 599.03734

SOCIETA' italiana distributrice prodotti dermocosmetici cerca agenti monoplurimandatari per intere regioni gradita provenienza settore biomedicale lavare curriculum 02 870.70846.

TECNOCASA affiliati: Studio Savoia Uno e Studio Chiari selezionano giovani diplomati millesimi per inserimento in organico uffici di Rivoli e Chieri. Per colloquio telefonare 011 956.1601.

1965: 51 città italiane si affiliate ad importante azienda torinese per commercializzare prodotto di facilissima introduzione sul mercato. Cerchiamo 4 venditori, 3 agenti, 2 capi area per potenziamento propria struttura. Titolo preferenziale: provenienza settore editoria e pubblicità. Telefonare per appuntamento numero verde 167 019948, Ufficio personale del Sig. Pirani.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AIUTO TUBISTA, idraulico, capace saldature elettriche, mille assolto, non automunito, offresi. Tel. 280.506.

RAGAZZO 22enne cerca occupazione, predisposizione a lavori manuali di precisione. Tel. 011 331.934.

SIENNE offresi anche saltuariamente come autista privato, tornitore, incarichi di fiducia. Referenze e serietà. Tel. 901.7458.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA d'abbigliamento 24enne, libera subito, pluriennale esperienza, offresi anche part-time. Tel. 882.179.

CUOCO esperto con ottime referenze offresi presso ristorante - pizzeria etc. Tel. 011 546.095.

CUOCO esperto offresi. Telefonare 011 317.5746.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 22enne e con specializzazione regionale in 'tecnico gestione aziendale informatizzata' offresi anche part-time. Tel. 011 343.641.

CONTABILE 25 anni esperienza da fatturazione a stesura bilancio contatto banche clienti fornitori. Tel. 696.2263.

DINAMICO e comunicativo con diploma serietà e presenza si offre per impiego a contatto col pubblico. Tel. 896.1347.

DIPLOMATA, 100/110 scuola amministrazione aziendale, primo impiego, cerca lavoro amministrativo, Torino e cintura. Scrivere: Publikompass 7034 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 19enne cerca lavoro anche part-time purchè serio. Telefonare 506.6326 ore serali.

FINE MESE bancario 50enne pensionato esperienze varie offresi interessato diverse tipologie lavoro. Tel. 359.841.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio centralinista dattilografa conoscenza PC offresi a seria ditta o ufficio Tel. 306.938 pasti.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale, iva, fatturazione, computer offresi a ditta seria anche part-time. Tel. 450.9557 ore pasti e serali.

RAGIONIERA esperienza pluriennale cerca lavoro serio d'ufficio. Tel. 895.3697.

RAGIONIERA pluriennale esperienza Cogs, bilancio Iva supporto EDP offresi anche part-time. Tel. 817.0183.

RECEPTION, centralino, telemarketing, 25-anno, presenza, dialettica cerca impiego. Telefonare 011 214.651.

RESPONSABILE sicurezza ed igiene sul lavoro conoscenza delle normative vigenti in materia e D. Lgs. 626. Offresi ad azienda. Scrivere: Publikompass 8141 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico irlandese

Palermo: un pentito aveva rivelato il covo dove si nascondeva l'autore della strage di Capaci

Il superlatitante beffa gli agenti e fugge

Brusca scappa dalla villa bunker poco prima del blitz

PALERMO. Giovanni Brusca, 37 anni, uno dei grandi latitanti della mafia siciliana, è sfuggito per pochi minuti alla cattura venerdì a Borgo Molara, un villaggio tra gli agrumeti della periferia di Palermo.

Il covo, una megavilla da miliardi, era ancora «caldo». I poliziotti e gli agenti della direzione investigativa antimafia che hanno fatto irruzione dopo aver circondato in forze la zona, hanno trovato letti disfatti, cibi pronti, insomma il disordine di chi ha dovuto sloggiare in fretta e furia. Il superlatitante era certamente con la convivente e i due bambini avuti da lei.

Della donna stati trovati passaporto, indumenti, cosmetici; dei bambini, abiti e giocattoli.

Una villa dotata di ogni comfort, con un grande frigorifero nella cucina superaccessoriata e nei bagni vasche per idromassaggi. Non mancavano giornali e libri. Il boss dunque si teneva aggiornato. C'era anche «Cose di Cosa Nostra», il libro scritto a quattro mani Giovanni Falcone e Marcelle Padovani.

Giuseppe Pattellaro, che aveva nella sua disponibilità la residenza, è stato arrestato dalla polizia per associazione mafiosa. Rischia molti anni di carcere. La polizia (squadra mobile Sco, il Servizio centrale operativo) e gli uomini della Dia erano andati a colpo sicuro, fiduciosi di farcela. Invece arrivati soltanto vicinissimi alla cattura del boss dell'antica e granitica «famiglia» San Giuseppe Jato, accusato di aver pigiato il tasto del telecomando che provocò la strage di Capaci, il 23 maggio 1992. A quanto pare è stato il costruttore edile Tullio Cannella, uno degli ultimissimi pentiti della mafia, a indicare agli inquirenti il covo di Brusca.

Giovedì scorso il latitante è stato condannato all'ergastolo per concorso nel delitto dell'esattore delle tasse Ignazio Salvo, nel settembre del 1992 durante la spietata sequenza di agguati seguita alle stragi di Capaci e via D'Amelio all'omicidio di Salvo Lima. Secondo la corte d'assise di Palermo, Brusca Leoluca Bagarella e Giovanni Scaduto, come lui puniti l'ergastolo, assassinò Salvo perché l'esattore avrebbe più aiutato i boss, essendo stato lui stesso inquisito, arrestato e condannato.

Figlio di Bernardo Brusca, per decenni l'incontrastato «padrino» di San Giuseppe Jato, a chilometri da Palermo ai margini del comprensorio cerealicolo corleonese, in carcere dopo essere stato condannato nel 1987 nel primo maxiprocesso, Giovanni Brusca ereditò padre il comando. Per in questa operazione semplice si fece forza dell'amicizia con Leoluca Bagarella, catturato il 24 giugno scorso dopo sette anni di irreperibilità. E fece di più: si appellò al diritto ereditario, sostenendo, appunto, che il posto del padre gli spettava. Una pretesa che mandò su tutte le furie Balduccio Di Maggio, pure di San Giuseppe Jato, che nella cosca locale da un po' di tempo alzato la cresta, per il fatto di diventato il factotum di Totò Riina, quasi una persona di famiglia nella villa hollywoodiana di via Bernini, ultima tana dorata del boss dei boss a Palermo. Così Di Maggio litigò con Giovanni Brusca e decise di pentirsi: provocando terremoti le sue rivelazioni che addirittura consentirono l'arresto di Riina il 15 gennaio 1993, dopo 23 anni di latitanza. Prima di trasferirsi in città sotto falso nome, protetto da un'incredibile rete di connivenze, amicizie e subalternità, per anni Riina con la moglie e quattro figli visse nella zona di San Giuseppe Jato, dai lui considerata sicurissima proprio per la fiducia che riponeva nella cosca dei Brusca. Una fiducia che - stando all'accusa - nella primavera del 1993 avrebbe spinto Bagarella ad affidare proprio a Giovanni Brusca l'operazione terroristica che portò all'attentato nella Basilica di San Lorenzo Roma e alle stragi di Firenze e Milano.

Antonio Ravidà

Due giorni fa era stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Salvo In una stanza c'era una copia del libro scritto da Falcone

Giovanni Brusca è accusato di fatto esplodere con il telecomando la bomba che il 23 maggio di quattro anni fa uccise Falcone, la moglie e la scorta

I QUATTRO LATITANTI **D'ORO DI COSA NOSTRA**

Il nuovo padrino

Bernardo Provenzano, 65 anni, indicato come il naturale successore Totò Riina. E' latitante da 27 anni. Quando tre anni fa la moglie Saveria Palazzolo e i due figli tornarono a stabilirsi a Corleone, molti pensarono che fosse morto. E' il più longevo dei superlatitanti di Cosa Nostra siciliana. Il medico pentito Gioacchino Pennino ha detto che esercitava diretta influenza sulla dc di Palermo.

Il vero erede di Riina

Pietro Aglieri, 39 anni, capo della potente della borgata palermitana di Santa Maria di Gesù, considerato il «braccio armato» al quale fu affidata l'esecuzione della strage in via D'Amelio, in cui morirono Borsellino e cinque poliziotti. A fine 1995 l'autorevole «Guardian» l'ha indicato come l'italiano emergente in Europa. E parecchi vedono in lui il vero di Riina.

TULLIO

Il killer di Lima

Mariano Tullio Troja, 63 anni, reggente del clan della borgata Partanna Mondello, uno dei gruppi mafiosi maggiormente coinvolti negli affari dell'edilizia, subappalti, nel traffico di droga. Ha un posto al tavolo della nuova cupola. E' fra gli accusati dell'assassinio il 12 1992 dell'eurodeputato ed sindaco Salvo Lima, principale esponente della corrente andreottiana in Sicilia.

Il numero tre

Proprio l'altro ieri Giovanni Brusca, 37 anni, appartenente alla famiglia di San Giuseppe Jato, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di Ignazio Salvo. Ma il suo nome compare in tutte le altre principali inchieste di mafia, cominciando dalla strage di Capaci che costò la vita Falcone. E' sospettato anche per le autobombe esplose a Roma, Firenze e Milano nel '93.

Allarme di Vigna

«La mafia prepara attentati»

FIRENZE. «O la mafia trova qualche nuovo accomodamento con altre forze politiche, oppure ci sarà una nuova stagione di grossi attentati». E' la del procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, espressa venerdì sera a Firenze durante un incontro che ha visto magistrati delle procure più «calde» sul fronte della criminalità discutere sul tema «Mafia, le dinamiche in corso».

Vigna ha spiegato che la previsione è rafforzata anche da quanto gli hanno riferito in questi ultimi tempi vari collaboratori di giustizia. «Questi - ha aggiunto - sono momenti in cui Cosa nostra deve prendere le sue decisioni: quando non riesce a trovare aggiustamenti attraverso la connivenza con forze politiche, deve scatenare grossi attentati per dimostrare al suo popolo almeno la sua forza militare, visto che sono caduti sull'altro fronte i referenti politici». Ma, secondo Vigna, molto peggio degli attentati sarebbe proprio l'eventualità che Cosa nostra ritrovasse una nuova sponda politica, perché significherebbe una perpetuazione del suo potere».

E un forte appello alla politica è venuto da Giancarlo Caselli. «E' tempo - ha detto il procuratore di Palermo - che si superi la cultura della delega alle forze di polizia e alla magistratura. Sanzionare politicamente i politici sospetti di mafia, anticipando anche le possibili strumentalizzazioni degli avversari e rivendicando la propria centralità nella lotta alla mafia, sarebbe messaggio chiaro e forte alla società civile. Potrebbe sembrare un prezzo da pagare troppo alto? Apparentemente, perché forze capaci di scelte così difficili dimostrerebbero di avere le carte in regola per guidare lo Stato e conquistare il consenso dei cittadini».

Ma le grandi organizzazioni mafiose, secondo Salvatore Boemi, della Dia di Reggio Calabria, non sono solo «antistato», bensì una sorta di «infrastato». «Esistono sinergie - ha detto Boemi - fra i vertici della 'ndrangheta e settori e dei servizi segreti. Mafia, camorra, 'ndrangheta sembrano l'ala militare di una entità più complessa». [r. cri.]

Convegno Ansa sulla rivoluzione informativa

«Da Internet parte la sfida ai media»

ROMA. Un po' di paura. E tante speranze. Fra incertezze e inquietudini il mondo dell'informazione si interroga sul suo futuro. L'elettronica, Internet, i satelliti, tutto rimotto in discussione i vecchi equilibri, i tradizionali modi di operare. E così al convegno promosso al complesso San Michele dall'Ansa per i suoi anni e dedicato all'«Informazione su misura» i partecipanti tentano di capire è giusto reagire, cosa fare, quali direzioni imboccare.

Qualcuno addirittura teme per la propria vita. E' il caso delle agenzie di stampa. «Per sopravvivere - sostiene Sergio Lepri, che è stato a lungo direttore dell'Ansa - le agenzie non hanno altri mezzi che esprimere meglio le attuali tendenze dell'evoluzione tecnologica: interattività, multimedialità e allargamento delle fonti e dei contenuti per un'utenza non di massa ma «nicchie». Anche in Internet, la rete telematica diale, «le agenzie devono entrare non timidamente, ma orgoglio».

C'è chi vede in pericolo l'esistenza del libro. Ma Ernesto Hofmann, direttore sistemi complessi dell'Ibm Usa, rassicura: «Il libro manterrà una sua fruibilità, sia per la comodità di lettura sia perché siamo più attrezzati per leggere un libro che ipertesto elettronico».

Jim Clark, presidente della Netscape che produce il programma più impiegato per Internet, non ha dubbi: «La diffusione di Internet trasformerà profondamente il mercato dei quotidiani, cioè di chi lavora sulle news. Diverso è il discorso per i libri e i magazine; la gente continuerà ad acquistarli perché rappresentano qualcosa di duraturo».

Insomma sarebbe il quotidiano a subire le minacce più gravi. La sentenza di Lionel Fleury, presidente dell'agenzia France Press, è severa: «Non c'è futuro per giornale che esca una volta al giorno; il giornale del futuro sarà continuamente aggiornato assomiglierà a un'agenzia di stampa: velocità e affidabilità saranno i punti di forza».

Tutti gli attuali mezzi di informazione devono affrontare «problemi di adeguamento», come fa presente Lamberto Cardia, sottosegretario alla presidenza del consiglio e presidente della Fondazione Bordoni. Cardia è convinto, comunque, che il giornale supererà anche l'attuale fase di crisi perché è un «mezzo d'informazione valido e completo». La insostituibilità è provata dal fatto che si sale ma neanche scende sotto i cinque milioni di copie giornaliere». I rischi infiniti: non tutti possono usufruire di tutte le informazioni, l'accesso può impedito da ragioni economiche: i governi devono perciò «garantire - sostiene Cardia - regole certe e semplici per il funzionamento di questo mercato per certi imprevedibile».

Incalza il giurista Stefano Rodotà. illusorio pensare, afferma, che le nuove tecnologie possano fare a meno di ogni regola esterna. Non ci si può affidare solo alle logiche di mercato, visti i necessari per garantire l'accesso alle tecnolgie della comunicazione».

Le preoccupazioni altrettante sfide, come dice Umberto Cuttica presidente dell'Ansa e vicepresidente de «La Stampa», «per i giornalisti che devono recuperare il loro ruolo di mediatori; per i giornali che, da quanto è emerso, avranno un loro spazio se tradiranno la funzione di strumenti di riflessione e approfondimento» e per le agenzie che possono favorire l'allargamento dell'informazione di base. [r. r.]

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Torino Via Roma, 108

Firenze Via dei Tornabuoni, 2
Milano Via Montenapoleone, 3-20/5
Roma Via Condotti, 73/74-66
Napoli Piazza dei Martiri, 56-60
Genova Via Roma, 19/21R
Bari Via Sparano, 123

Comunicazione all'Ufficio Annonc raccomandata del 14/1/96
n.7709 Napoli, n.7710 Roma, n.7711 Milano, n.7712 Firenze, n.7713 Torino, n.771 , n.7715 Genova

CRONACHE

ROMA

Il Comune chiude l'Ergife l'hotel dei megaconcorsi

ROMA. Il comune contro l'Ergife, l'albergo che da anni a Roma ospita i mega-concorsi banditi da enti pubblici e privati. Ieri, dopo mesi di polemiche tra la direzione dell'albergo e i governanti circoscrizionali, l'amministrazione ha dato mandato agli uffici comunali di predisporre un provvedimento di sospensione, che sarà, dicono, «prevedibilmente di due settimane» dell'attività dell'hotel Ergife.

REGGIO EMILIA

Ammazza la moglie a coltellate poi tenta il suicidio, grave

REGGIO EMILIA. Un uomo di 44 anni, Gennaro Romano - originario del Casertano e residente da anni a Pieve Modolena (Reggio Emilia) - ieri sera ha colpito a morte la moglie con due coltellate, alla gola e al torace, e poi ha rivolto la lama contro di sé, ferendosi al petto. L'uomo è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Reggio Emilia assieme alla moglie, Angela Agnello, 34 anni, siciliana, che è morta subito dopo il ricovero. Secondo una prima ricostruzione della polizia, l'uomo avrebbe colpito la moglie durante litigio, nell'ingresso della loro abitazione. [Ansa]

LONDRA

Test del Dna per 1200 sospettati

LONDRA. Milleduecento camionisti che scorrazzano per le strade della Gran Bretagna mastodontici autocarri Mercedes di colore bianco saranno sottoposti nei prossimi giorni all'esame del Dna: la polizia spera di risalire così all'assassino di Céline Figard, un'autostoppista francese di 19 anni, che fu vista l'ultima volta mentre saliva su un Tir Mercedes bianco.

FIRENZE

mamme detective fanno arrestare uno spacciatore di droga

FIRENZE. Le mamme hanno fatto un lungo lavoro di indagine, le maestre hanno collaborato all'appostamento all'arresto: gli agenti del commissariato di Rifredi, a Firenze, hanno avuto queste insolite collaboratrici nell'arresto di uno spacciatore tunisino di anni, Hatem Sassi, conosciuto «il palermitano», che aveva scelto come base per i suoi traffici la zona intorno a un asilo comunale. Le mamme dei bambini che frequentano la scuola materna avevano notato il giro spacciatori e avvertito la polizia, ma ogni volta gli spacciatori riuscivano a dileguarsi. Allora le madri hanno osservato i meccanismi dello spaccio e segnalato alla polizia tutte le modalità e i tempi del traffico. [Ansa]

Palermo: ex operaio del Corpo Forestale, aveva 59 anni

Suicida il falso invalido

Scoperto, gli avevano tolto la pensione

CEFALU'. Si è sparato un colpo di pistola nella tempia destra dopo che gli era stata revocata la pensione di invalidità: 700 mila lire mensili con le quali in qualche modo era riuscito a far quadrare per circa tre anni lo striminzito bilancio familiare. Antonio Pellerito, 59 anni che ieri poco dopo le 13 a Cefalù, sul terrazzo di casa, si è fatto saltare il cervello premendo il grilletto della sua calibro 22 di precisione con cui sovente andava a sparare al poligono, non ha retto soprattutto alla notizia che al più presto avrebbe dovuto restituire due milioni all'ente previdenziale.

Il suicidio segue quello del pensionato di Desio che era pure disperato per aver appreso di dover rimborsare l'Inps. E s'innesta nel clima di tensione che c'è da un punto all'altro d'Italia da quando, giorni fa, è stato reso noto che un grande numero di pensionati ha percepito senza averne diritto vere somme, in molti casi anche parecchi milioni, che adesso è chiamato a restituire se non interverrà una sanatoria.

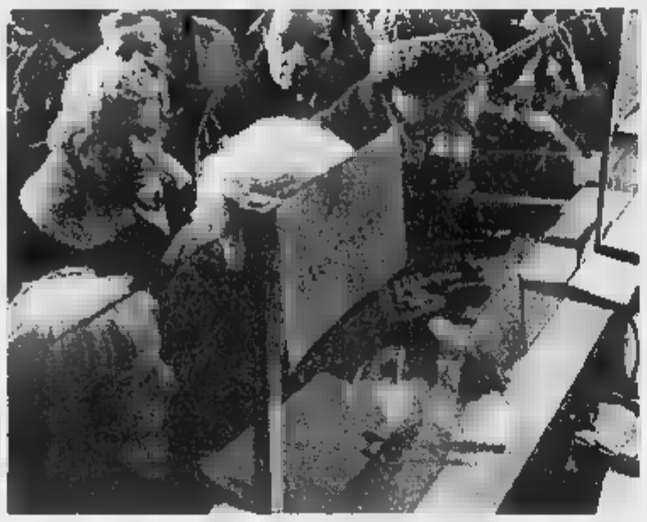
Lascia figli, dai 24 agli 11 anni (soltanto il primo, Giuseppe, è sposato ed è autonomo economicamente), una moglie, Rosa Martorana, di 49 anni, bravissima a fare i salti mortali per mettere in tavola un po' di mangiare mattina e sera. Pellerito era ormai ossessionato dalla storia della pensione che gli era stata annullata. Ne parlava in continuazione, si disperava, non chiudeva occhio tutte le notti da quando lo scorso ottobre l'Inps gli aveva tolto l'indennità da lui percepita da circa tre anni e che gli permetteva di arrotondare i salutari e comunque magri compensi come operaio stagionale dell'Azienda forestale della Regione.

Alla fine dell'estate Pellerito era stato convocato dalla commissione medica che, visti gli esiti degli accertamenti cardiologici e renali, l'aveva ritenuto abile e soltanto leggermente malandato in salute.

La visita fiscale era stata contestata da Pellerito, che era quindi piombato nella più cupa disperazione dopo la notifica della revoca e soprattutto dopo la richiesta del rimborso dei due milioni. «Dove li prendo io tutti quei soldi?» aveva domandato furente all'impiegato al cui sportello si era rivolto nella speranza di sentirsi rispondere che si era trattato di un errore. Era andato in escandescenze, tanto che i parenti avevano creduto opportuno farlo ricoverare in osservazione per qualche giorno in una casa di cura.

Emigrato in Francia dal 1968, subito dopo il matrimonio, al 1985 quando era stato costretto a rientrare perché anche lì il lavoro scarseggiava, Pellerito a Cefalù si era stabilito con i familiari nel povero alloggio di via Amendola, nel centro storico. E' qui che ieri si è sparato.

(a. r.)



«Senza quel reddito mia moglie e i 4 figli saranno ridotti sul lastrico» Dopo la visita fiscale l'Inps gli aveva chiesto anche gli arretrati

Proseguono in tutta Italia gli accertamenti da parte dell'Inps sulle pensioni di invalidità

Napoli: è figlia di un'immigrata, probabilmente filippina. Le sue condizioni sono buone

Neonata abbandonata sull'autobus

Era chiusa in uno zainetto nascosto tra i sedili

NAPOLI. Sono saliti sul filobus fermo al capolinea, a pochi metri dalla stazione centrale, e non si sono neppure accorti dello zainetto semmascosto dai sedili. Il pullman era ancora vuoto e quando i due uomini hanno sentito quel debole lamento si sono guardati intorno per capire da dove arrivasse. Hanno cercato un po' e poi l'hanno vista, il visino spuntava dal borsone semiaperto. Lei, una bambina con gli occhi a mandorla, i capelli scuri e una gran fame, ha cominciato a piangere più forte, quasi avesse capito di essere stata trovata.

Forse è stata proprio la madre a lasciarla nel pomeriggio a bordo del bus della linea «255» che collega Napoli con Torre del Greco. Secondo i medici, la neonata ha cinque o sei giorni di vita e quasi certamente è figlia di una extracomunitaria. Dai tratti orientali, si pensa ad origini filippine. La donna che l'ha partorita non è escluso abbia fatto tanta strada sola: la piccola aveva ancora attaccato un pezzo di cordone ombelicale, cramato in via di putrefazione. Le condizioni della bimba sono discrete, anche se le è stata diagnosticata un'infezione alla bocca ed ai bronchi. Per ora è in incubatrice, nel reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santissima Annunziata, proprio l'ex convento settecentesco dove un tempo le madri per sbaglio o per violenza abbandonavano alla carità delle suore, sulla ruota all'esterno, i figli non voluti.

Una neonata è stata abbandonata in un autobus in un quartiere di Napoli

A trovarla, poco prima delle 6 di pomeriggio, sono stati due operai, Antonio Bosco e Casimiro Giordano, entrambi ventottenni e tutti e due emozionati per la scoperta. Quando l'hanno consegnata alla polizia, hanno continuato a ripetere: «E' bellissima». E i medici li hanno accontentati, dando alla bimba il nome scelto da loro, Antonella. La neonata era stata chiusa in uno zainetto di colore blu, sistemato sotto un sedile del filobus, fermo in piazza Garibaldi, accanto all'hotel Terminus. I due uomini hanno prelevato la borsa e con delicatezza hanno attraversato la strada e hanno raggiunto la Centrale, dove si sono recati al posto di polizia. Qui, agli agenti che fissavano allibiti lo zaino, hanno consegnato Antonella, spiegando le circostanze del ritrovamento.

Quando i medici l'hanno visitata, Antonella aveva il corpicino freddissimo e sembrava affamata. Le hanno somministrato latte artificiale e l'hanno poi sistemata in incubatrice. Le sue condizioni non destano molte preoccupazioni, ma bisognerà vedere come reagirà alle cure per le infezioni che le sono state riscontrate.

Si apre ora il capitolo delle indagini per risalire alla madre. Il luogo in cui la bimba è stata abbandonata è frequentato abitualmente da immigrati di ogni nazionalità.

Mariella Cirillo

(Segue da pagina 8)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinta Oberto ved. Gilardi

ex infermiera Inam

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Vittoria** e **Caterina** con i mariti **Aldo**, rispett. **Giuseppe** e **Carlo**, i nipoti **Ada** e **Chiara**, i pronipoti **Tiziana, Igor** e **Fabiana** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Borgaretto S. Sperito domani alle ore 14 in Parrocchia S. Matteo. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Vernante. Recita lunedì ore 16.30 circa.

Borgaretto S. Spirito, 13 gennaio 1996

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Dosio (Mario)

Azziana FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angelina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali (rito ambrosiano) ore 11.45 Cappella Ospedale Mauriziano (via Someria). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 12 gennaio 1996

È mancato

Giuseppe Carnino (Gep)

anni 80

L'annunciano la moglie **Maria Mecca**, la figlia **Gisella** con il marito **Albino Suppo**, i nipoti **Luciano** con la moglie **Anna Picco Garin, Marco** con **Paola**, parenti tutti. Funerali lunedì 15 gennaio ore 14,15 par. S. Maria (Venaria), partendo da via Scaglione 140 alle ore 14. S. Rosario domenica par. S. Maria ore 20,30.

Venaria 13 gennaio 1996

Cristianamente è mancata

Cristina Giuliano Albo ved. Rubatto

di anni 88

Addolorati ne annunciano i figli **Giancarlo** e **Nicoletta** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Caluso lunedì 15 c.m. alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Candia C.se

Mazze-Caluso, 13 gennaio 1996

Sereno all'improvviso vicino a Napoli e famiglia **Franco, Michelina e Raffaella; Enzo, Silvana** e **Stefano.**

È mancato

Pietro Vespa

di anni 84

La vivida intelligenza, lo spirito e la grande dignità resteranno sempre vivi nei cuori dei nipoti **Aldo** e di **Gemma.** I funerali avranno luogo lunedì 15 gennaio alle ore 14.30 nella Parrocchia Madonna della Fiducia.

Michelino, 12 gennaio

È mancato

gen. Luigiantonio Bajona

anni 72

L'annunciano i figli **Fiorella, Massimo** e la nipote **Valentina.** Funerali avranno luogo martedì 16 partenza ore 13.30 Ospedale Mauriziano

Torino, 12 gennaio 1996

È mancata

Dina ... ved. Notari (Ciccio)

L'annunciano i figli **Cristina** con **Massimo e Martina**, **Vittorio** con **Giovanna** e **Andrea.** Funerali martedì ore 14,30 Parrocchia di Rivalba

Rivalba, 13 gennaio 1996

RINGRAZIAMENTI

Maria e **Luigi Sacco** ringraziano quanti hanno partecipato al loro tremendo dolore per l'immatura perdita dell'adorato figlio

Roberto Sacco

Torino, 14 gennaio 1996

La famiglia del compianto

Giovanni Bruno

sentitamente ringrazia. La Messa domenica 21 gennaio alle 18 parrocchia San Remigio, via Ilarmondo

Torino, 14 gennaio 1996

La famiglia di

Pinuccia Boero Gola

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini con il pensiero e la presenza in questo particolare momento. S. Messa di settima sarà celebrata martedì 16 gennaio ore 18. S. Messa di trigesima sabato 10 febbraio ore 18 parrocchia S. Maria della Stella, Rivoli.

Rivoli, 14 gennaio

La famiglia **Armani** sentitamente ringrazia Personale e Colleghi della Banca Commerciale e Amici tutti per la commossa partecipazione al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Mario

La S. Messa di trigesima sarà celebrata oggi ore 17,45 parrocchia «San Luca»

Torino, 14 gennaio

I familiari del caro

Aldo Torre

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Torino, 14 gennaio 1996

ANNIVERSARI

1994

Francesco Giachino

sei sempre a noi come sempre. S Messa parrocchia Pilonetto 16, 15 nave

1985 1996

Francesco Coggiola

Sempre lo ricordiamo

1995

Bruno

Caro sei sempre con noi. Moglie, figli e nipoti

1978 1994

Lorenzo Gallina

Affettuosamente ricordato

1991

Elisa Lupària

Lo ricordiamo con affetto

1987

avv. Aldo Molletti

Il tuo ricordo, il tuo lavoro, affetto, la vita

1985 1995

Pierino Griffa

Ti ricordiamo con infinito affetto. Tua moglie ed i figli

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIANELLI & C. via Garessio libero signorile panoramico salonc.no 2 camere cucina biservizi portineria Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. via Tripoli (inizio) libero recente salpicino 2 camere tinello servizi L 230 milioni Tel 562 8613

A. VIA Sommariva libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 131 milioni, Attico Sistemi 595 909

ABITALIA 580 8112 corso Turati libero 3 lati soggiorno 2 cucina biservizi mq 130 piano alto volendo box auto

ABITALIA 580.8112 Parella via Pacchetti libero camera tinello cucinino servizi 2° piano L 95 milioni dilazionabili.

ABITALIA 580 8112 via Tofane libero camera tinello angolo cottura bagno piano 4° termoascensore L. 110 milioni affare.

ADIACENTE corso Galileo Ferraris vendesi piano alto casa signorile mq 150. Tel 500.179

ADIACENTE corso Monte Cucco in stabile signorile mq 110 salone 2 camere cucina biservizi L 285 milioni ABC 534.162

ADIACENTE corso Tassoni libero 2 camere tinello bagno ristrutturato L 198 milioni Sagor 011 903 4500.

ADIACENTE piazza Rivoli 4° piano 3 anno mq 180 nuovo appartamento signorile con box. Il Vecchio 011 942.3301.

ADIACENTE via Roma occasione in stabile prestigioso 4 camere cucina biservizi da ristrutturare G.G.R 812.5825.

corso Inghilterra d'epoca signorile soggiorno 2 termoascensore Tel 434.4658.

piazza Statuto in stabile recente signorile liberi camera soggiorno cucinotto 3 camere cucina biservizi. Marc Case 546.439.

AFFARE corso Trapani libero 8° piano panoramico camera tinello cucinino bagno posticino L 120 milioni Ortolani

AFFARE corso Ursa vicinanze signorile monolocale ingresso servizi vuoto L. 84 Tel 324.1274 Il Tetto

AFFARE via Lessona libero 2 camere cucina bagno da rimodernare L. 88 milioni vendo Consulcase 771 0228

ALBERTO DUE 745 553 Crocetta via Vico signorile portineria giardino condominiale piano alto mq 110 terrazzo.

E 745 553 libero piazza Solferino piano alto signorile mq posto auto

ALBERTO PARRI DUE 745 553 vendesi presso via Garibaldi palazzina d'epoca indipendente divisibile mq 400

A prezzo affare via Montecuccoli piano no bile libero 2 ingressi 3 saloni 5 camere Permute 771.0889

A vendo appartamento mq box riscaldamento autonomo L 170 milioni più mutuo Tel 546.775

adiacente Dante mq 65 più terrazzo mq bello. Codoni 600 2264

ATTICO libero corso Francia su 2 piani mq 140 monolocale bagno si studio arialta ampi terrazzi. Emmedue 562 8487.

ATTICO libero piazza Adriano prossi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni Studio Sbarra 434 6971.

ATTICO S. Rita via Boston libero 2 livelli salone 3 camere cucina 2 servizi e ampio terrazzo Edilcase 561.3535

BARRIERA (via Cremona) soggiorno cucinotto letto bagno L 120 milioni volendo box L 32 milioni 581 3535

BARRIERA MILANO via Feletto 2, corso Vercelli liberi camera cucina servizio L. 72 milioni occupati 1/2 camere cucina bagno da L. 51 milioni. Ufficio sul posto tel 887 757 Edilcase 561.3535

BARRIERA MILANO L Rossi libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L 178 vendo Consulcase 771

BARRIERA MILANO via Maloria casa d'epoca alloggio libero ristrutturato di 3 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionabili. Edilcase 561 3535

BERTELLI 568 3248 (Crocetta Sommeiller) splendido in palazzo Liberty appartamento signorile di mq 150 con portineria L 500 milioni volendo box auto.

BERTELLI 568 3392 (Centro via Bligny) appartamento mansardato stabile signorile mq 340 ottime rifiniture portineria

BERTELLI 568 3392 (corso Duca Abruzzi) stessa casa 2 appartamenti mq 90 soggiorno 2 camere cucina servizi

BERTELLI 568 (corso Peschiera/Viberti) splendido appartamento 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi.

BERTELLI 568 3392 (corso Racconigi - corso Vittorio) signorile soleire pranzo cucina 3 camere 2 servizi box auto.

BERTELLI 568 3392 (S. Paolo via Lancia) recentissimo signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box termoautonomo

BERTELLI 568 3392 (via Ormea - via Tiziano) in stabile recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L

BIMAR corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L 125 milioni termoascensore Tel. 011 43.591

BIMAR Massimo d'Azeglio pressi signorile salone 3 camere biservizi libretto mutuo Tel 011 43 591

BIMAR corso Peschiera signorile salone 2 camere cucina biservizi box L 340 milioni. Tel 43.591.

corso Trapani ingresso 2 cucina bagno rateale L 193 milioni Libero. doc Tel 011 43.591.

BIMAR corso Turati pressi ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 288 milioni dilazionabili Tel 011 43

BIMAR Lungo Po Antonelli salone 4 camere cucina biservizi L 375 milioni mutuo Bimar 011 43 591

BIMAR pressi piazza Statuto in 2 camere biservizi L 336 milioni dilazionabili Tel 011 43 591

BIMAR S. Paolo camera cucina bagno termoascensore L milioni Tel. 43 591

BORGO in palazzina camera cucina bagno 2 balconi cantina L. 90 milioni dilazioni Tel 941.3403

PO libero ristrutturato soggiorno angolo camera servizi termoautonomo Tel 542 488

BORGO VITTORIA via Giorgio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 125 milioni Apiemme 2 606.

CAMPIDOGLIO

pressi corso Svizzera libero camera cucina ristrutturato in piccola palazzina. Gabetti 57.67.

CAMPIDOGLIO piazza libero ristrutturato o da ristrutturare mq 100 piano in casa epoca Esim 480 135

libero corso Castelfidardo monolocale rato con bagno L milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385 7500 corso Moncalieri pressi corso Lanza ingresso 3 camere cucina bagno

CARASSO IMMOBILIARE 385 7500 libero Porta Susa soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L 430 milioni.

indipendente (piazza Villari) alloggi di 2 camere cucina bagno giardino L 500 milioni Gonim 447 5334

corso Giulio via in stabile recente cucina bagno da L milioni cucina bagno da L. 160 mq 60 da L 115 box auto singoli doppi, magazzini mq 60/300 dilazioni. Tel. 568.1312.

CASANETWORK 568.1312 corso Rosselli libero piano alto termoascensore camera tinello cucinino bagno L 98 milioni.

CASANETWORK 568.1312 corso Trajano (fronte corso) libero ampio 8° piano 2 camere tinello cucinino bagno volendo box ottima esposizione bella casa

CASANETWORK 568.1312 Crocetta (via Colombo) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno balconi L. 140 milioni.

568 1312 Parella (via Fabrizi) bella casa ristrutturato camera tinello bagno L. 128 milioni.

CASANETWORK 568.1312 piazza Vilari libero ampio 2 camere cucina bagno termoascensore piano alto L 155 milioni

CASA zona Francia con 3 alloggi intimato ampio giardino auto ottime finiture privato vende no agenzie Tel 721 802

libera adiacente Sebastopoli con cortile e 3 box auto più basso fabbricato Barbaiano 396.004.

CENTRALE via Carlo Alberto in prestigiosa casa d'epoca libero mq 200 volendo divisibile ascensore. Saim 568.3283.

via XX Settembre 4° piano, ascensore mq 180 da ristrutturare riscaldamento autonomo libero Tel. 434.4443.

CENTRALISSIMO via signorile libero monolocale con bagno terrazzo panoramico ascensore Saim 568.3283

CENTRALISSIMO Vittoria stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina studio biservizi termoautonomo mq Rossoimmobili 581.8188.

CENTRO adiacenze piazza Consolata casa epoca da ristrutturare 250 L 340 milioni Esim 480 135

CENTRO CASA 562.3868 Lecco piano alto con ascensore 4 camere cucina bagno L. 230 milioni stessa camera cucina bagno L.

CENTRO CASA 562 Moncalieri sotto Monte Cappuccini signorile salone 4 camere cucina 3 bagni garage

CENTRO CASA 562.3868 piazza Cesna via Zandonai recente ottimo 3 camere cucina 2 bagni terrazzo L 260 milioni

CASA 562.3868 piazza Massaua grazioso ingresso living cucinino camera bagno volendo box auto.

SA 562.3868 via Mongrenevo spazioso 2 camere tinello bagno cassa salone 2 camere tinello cucinino bagni terrazzo box

CENTRO

via Carlo Alberto libero mq 330 circa anche divisibili in 2 unità. Gabetti Crocetta 581.8338.

via Cavour in palazzo d'epoca signorile 280 mq ampi saloni altissimi finiture GAB 011 903 1519

CENTRO via Stampatori libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 105 L 320 milioni Consulcase 771

CHIUSANO C corso Sebastopoli stato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi permuto. Tel 588.2858

CHIUSANO & C.

Crocetta prestigioso mq 300, 2 ingressi salone 3 camere studio cucina 3 servizi 2 bagni. Tel. 588.2858.

CHIUSANO corso Giulio Cesare ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino L 165 milioni Tel 588

CIT TURIN attico da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Esim 480.135

CIT TURIN attico prestigioso salone cucina 2 camere ampio bagno finemente ristrutturato L 595 milioni Tel 882 3530

CIT TURIN libero finemente ristrutturato ingresso ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi 130 mq Mirana 835.042

CIT TURIN libero ottimo piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi L 380 milioni Ecocasa 568.3508

CIT TURIN via Avigliana libero stabile d'epoca soggiorno camera cucina biservizi immobiliare Riccobon 447 3976

CIT TURIN via Ormea libero salone 2 camere cucina biservizi nuovo L 265 milioni Edil Domus Domus 562 8731

CIT TURIN (via Saffi) stessa casa alloggi anche uso ufficio liberi varie metrature. Studio Ceroser 812 5106 - 812.7548.

COLLINA strada Valpiana casa del '700 ristrutturata mq 230 terrazzo mq 165 giardino Expocase 505 200

COLLINA strada Val S. Mariano in palazzo condominiale mq 250 giardino privato ristrutturato. Germani 812.5145.

COLLINA Torino vista splendida appartamenti signorili in piccolo condominio di nuova costruzione mq 145-270 finiture di pregio Luciana Vola 436 1395

CONIM 447 5334 corso Grosseto nuovo signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 110 piano 4° box auto

CONIM 447 5334 libero pressi piazza Bernini (via Casale) 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 200 milioni.

CONIM 447 5334 libero pressi piazza Bernini alloggio parzialmente mansardato mq mera cucina bagno L. 98 milioni.

CONIM 447 5334 libero pressi piazza Massaua ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni mq 138 L. 310 milioni

CONSULEDILE 437.4000 corso Salvemini libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio box.

CONSULEDILE 437 4000 via Cavour trilocalissimo 2° piano 1 camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni

CONSULEDILE 437 4000 via Maria Vittoria adiacenze libero in stabile medio signorile 1 camera cucina servizi

CORSO Agnelli a prezzo interessante libero ingresso camera tinello cucinino bagno grande balcone Luigi Maina 835.042

CORSO Belgio libero in bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno parzialmente ristrutturato Fim 812 7288

CORSO Brunelleschi pressi vendiamo alloggi nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina biservizi posti auto videocitofono termoautonomo a partire da L. 255 milioni volendo box M. Case 776 1642

Chieri libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi L. 240 milioni dilazionabili Eurocasa 3681

CORSO Dante (via Nizza) libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi finemente ristrutturato Tel 547.470

Duca degli Abruzzi libero piano alto panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 542.488

CORSO Ferucci via Boggio adiacente 3 camere cucina L 215 milioni Codoni 560.2264.

CORSO Francia (corso Brunelleschi) libero salonc.no 2 camere tinello cucinino biservizi ultimo piano Eurocasa 547 470

CORSO Francia (presso Tesorera) 1° piano 2 ingressi salone cucina 2 camere 3 bagni. Studio Ceroser 812.8106

CORSO Francia (Torino) ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera bagno 2 axe piano alto Tel 953 4809

CORSO Francia libero 2 camere tinello cucinino bagno balcon cantina L 137 milioni IPI 561 7091

CORSO Galileo Ferraris 116 libero mq salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi ideale abitazione e/o studio AD CASA 958.9483 vende L 650 milioni

CORSO Giulio Cesare 7, buone condizioni ingresso 3 camere cucina bagno e posto auto Attualmente occupato a 190 milioni Edilcase 561.3535

CORSO GROSSETO

libero luminoso ingresso camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Inghilterra signorile piano alto libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568 3283

CORSO Marche libero ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere tinello cucina bagno terrazzi. Studio Ortolani 530.990.

CORSO Marconi/corso Massimo piano vista da ristrutturare 2 camere servizi L 185 milioni Esim 480.135

CORSO Marconi 11 piano rialzato mq 154 locato a L milioni annui L. 400 milioni Codoni 660 2264

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salone 5 camere cucina biservizi 3 axe box Emmedue 562 8487

CORSO Massimo pressi bilingresso salone 4 camere cucina biservizi box divisibile. Intercase 568 2865

CORSO Matteotti (adiacente) in palazzo d'epoca signorile, 155 mq, prestigiosa ristrutturazione, 4 camere, soggiorno, biservizi. Studio Tolfa 436 8444

CORSO Monte Cucco sospeso, salone tre camere cucina doppi servizi box prestigioso stabile Casapolis 561.7491.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo signorile L 170 milioni. Bignamini 434 2377.

CORSO Montegrappa 80 libero ottima ristrutturazione camera soggiorno cucina servizi. Immobiliare Riccobon 447 3976.

CORSO Orbassano L. 225 milioni piano alto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno volendo box Mina 329 3131.

CORSO Orbassano signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L milioni Apiemme 385 3922.

CORSO Orbassano 220 libero 8° piano salone 2 camere cucina ingresso servizi. AD CASA 958 9483 L 370 milioni

CORSO Orbassano 3 alloggi in blocco di camere cucina liberi stato occupati L. 20 milioni più mutuo Tel 953 4809.

CORSO Palermo libero spazioso 3 camere cucina servizi termoascensore volendo box L 250 milioni. Tel

CORSO Palermo vendesi ultimi alloggi rifinitissimi di 2 camere servizio volendo riscaldamento autonomo. Tel. 500 179 - 595.652.

CORSO Peschiera (corso Monte Cucco) libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi piano alto. Eurocase 562.3725.

CORSO Peschiera/Monte Cucco libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L 160 milioni. Studio Sbarra 42 1.6971.

CORSO Peschiera prestigioso ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq L 360 milioni. MBM 596.483.

CORSO Peschiera splendido salone cucina due camere doppi servizi box doppio piano alto. Università 581.7491.

CORSO Quintino libero in palazzina ingresso 2 camere cucinotta bagno adatto anche studio Tel. 320 569.

CORSO RACCONIGI

libero recente piano alto panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Raffaello ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Intercase 588.2865.

CORSO Raffaello libero ampio 3 camere cucina servizi signorile piano alto L. 240 milioni Bignamini 434.2377

CORSO Raffaello piano 2° elegante alloggio finemente rifinito mq 210 sala 4 camere cucina biservizi Tel 596 169 ufficio.

CORSO Rosselli libero signorile d'epoca piano alto salone 2 camere cucina bagno L. 315 milioni Tel. 351.913

CORSO Rosselli 105/11 libero 2 camere cucina bagno balcone L. 165 milioni termoascensore IPI 561 7091.

CORSO Sebastopoli pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168.000.000. Tel. 482 739

CORSO Sebastopoli pressi Siracusa signorile piano alto libero 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 351.913 - 351.995.

CORSO Siracusa in casa signorile libera ingresso camera tinello cucinino bagno L 115 milioni Fim 812.7288

CORSO Siracusa/via Filadelfia panoramici signorili mq 174/183 grandi saloni biingressi biservizi. Gedim 562.7566

CORSO Svizzera alloggio camera tinello cucinino servizio piano 2° mq 70. Tel. 273.5361

CORSO Tassoni in casa signorile vendesi libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Barbaiano 396.004

CORSO Tassoni/Regina recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone terrazzo Marina 635 042

CORSO Tassoni 56 - lofts lussuosi varie metrature splendido soluzioni residenziali vende Harca. Tel 746.738

CORSO Toscana recente signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno portineria L 260 milioni. Apiemme 252.606

Traiano luminoso angolare ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Santalorenzo 776.4738

CORSO Traiano piazza Giulio prestigioso sala 3 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni. Bignamini 434 2377

CORSO Traiano pressi casa signorile portineria salonc.no 2 camere cucina biservizi 3° piano. Studio Fenocchio 437.6228

CORSO VERCELLI

ristrutturato saloncino 2 camere cucinotto 1 bagni balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Vinzaglio pressi epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi 488 Studio Nuzzi

CORSO Vittorio Cernaia signorile 5° salone 3 camera cucina 2 bagni ampia veranda e terrazzo libero. Tel. 434.4443.

Vittorio da ristrutturare ampio ingresso salone 4 vani servizi mq 170 termoautonomo. S.I.A. 011 561.7832.

CORSO Vittorio splendidamente ristrutturato salone con camino 2 camere cucina biservizi. Studio Ortolani 530.990.

CRIMEA Viale Thovez libero lussuoso panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box. Bergamasco 569 9631.

CROCETTA affare piano alto 2 camere cucina 90 mq ...ta ant. Vista 9623.

CROCETTA corso De Gasperi libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Fimilalia 562 5835

CROCETTA libero ristrutturato via Pigafetta ingresso 2 camere tinello servizi L 125 milioni Sabatelli Immobili 555 359.

CROCETTA libero 9° piano ottimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box. C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

CROCETTA mq 130 su 2 piani living 3 camere cucina 2 bagni elegantemente ristrutturato. Tel 669.8766.

CROCETTA Politecnico libero 2 soggiorno cucinino bagno giardino condominiale L 145 milioni Studio 352 113

signorile piano alto biingressi salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box. Intercase 568 2865

CROCETTA via Cassini libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio G&V Immobiliare 568 4445

CROCETTA via Torricelli libero ampio salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato Esim 480.135.

CROCETTA

50 mt. corso Re Umberto in splendido palazzo d'epoca ristrutturato alloggi 50/135 mq. Tel. 561.1808.

ELITCASE via Cigna monolocali affare angolo cottura e bagno stessa casa da L. 18 milioni trattabili Tel 319.9956

EMMEDUE 562.8487 libero attico L. 55 milioni angolo via Bologna cucina servizi cantina 1° piano da ristrutturare

EMMEDUE 562 8487 libero angolo corso Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagno ascensore 2 arie termoautonomo

EMMEDUE 562 8487 libero Barriera di Milano ampio soggiorno camera cucina bagno tutto nuovo 1° piano a L. 125 milioni

EMMEDUE 562 8487 libero Miraflori corso Unione signorile salone 2 camere pranzo 2 bagni 8° piano luminoso volendo box

EMMEDUE 562.8487 libero sul corso Unione ingresso 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore 2 arie panoramico.

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti prestigioso mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia, posto auto

EUROFID 581.8777 A Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere studio cucina biservizi box

EUROFID 581.8777 A precollina corso Piave lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581.8777 corso Francia stretto in corso piano 7° ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

EUROFID 581.8777 corso Racconigi adiacente piazza Robilant ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

EUROFID 581 8777 Crocetta via Spallanzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni.

EUROFID 581.8777 piazza Bottesini adiacente ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno L. 75 milioni.

EUROFID 581 8777 S. Paolo via Spalato luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni

EXPOCASE Madonna di Campagna via Cantoira 18 consegna 4/96 mq 50 + 75 box auto Tel. 504.263 - 0337 265.952.

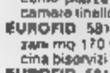
EXPOCASE via Colombo signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 680 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE via Napione luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Tel. 597.510.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Siracusa adiacenze corso Cosenza libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Inghilterra salone 2 camere cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Vittorio mansardato mq 70 ascensore ottimo stato L. 158 milioni.



FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Statuto (adiacenze) in d'epoca spazioso in stato ingresso 4 camere cucina doppi servizi L. 320 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero precollina via Aporti signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina triplo servizi box doppio L. 980 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Vanchiglietta ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni.

(continua)

INCHIESTA

L'ITALIA DEL 2000

10. GLI ANZIANI

I vecchi, una maggioranza che condizionerà prezzi e pubblicità, moda e linguaggio

Due anziani su una panchina, un'immagine che sarà sempre più frequente nel prossimo millennio a causa del progressivo invecchiamento della popolazione soprattutto nei Paesi occidentali

Il mercato dei capelli bianchi

«Così gli anziani comanderanno la società»

Nel prossimo secolo si potrà vivere fino a 140 anni

Il parco è dorato, i bambini giocano sulla ghiaia. Come è sempre stato. Le mamme, le tate, sono accanto a loro. Come sempre. Cigolare di biciclette, rumori di pattini, bambini che giocano alla guerra e bambine che ridono. Come sempre. Alcuni anatroccoli sulla riva del laghetto. Com'è sempre stato.

Poi, sorridenti e indaffarati s'avanzano curiosi personaggi. Donne che discutono e ragionano, un signore canuto ma di portamento eretto, piuttosto sportivo (avrà sessant'anni, e settanta? o più?). Anzi, c'è della civetteria nel suo modo di vestire: un foulard, una piccola borsa portadocumenti, dei giornali sotto il braccio.

E con lui procedono giocando e schiamazzando due bambini. Fra poco andranno insieme al cinema. Ma prima lui, ovviamente è il nonno, deve vedere alcune persone al caffè sotto gli alberi. Andranno al piccolo cinema ultramediale del parco. I bambini sono pazzi, lui un po' perché l'eccesso delle macchine e degli effetti speciali lo soffoca.

Mentre camminano lui racconta ai nipoti il mondo com'era ai suoi tempi, l'infanzia incerta e terrificante durante la seconda guerra mondiale (i bambini hanno già sentito questa storia e non ne possono più, com'è sempre stato) e i racconti di suo nonno sulla Grande Guerra contro Cecco Beppe (no, bambini, non era parente di Mario Brosi).

Pensate, dice, era ancora in vita il mio bisnonno Martino che fece in tempo a ballare il Charleston e che era andato a scuola nella Parigi di Napoleone terzo, si quello che pensava di arrivare a Berlino e che invece vide i tedeschi a Parigi.

Poi si rende conto di avere un po' esagerato con i suoi ricordi che non possono interessare questi figli del Duemila e va a sedersi al caffè dove lo aspettano un paio di signori della sua età: avranno più di settantacinque anni, forse anche più di ottanta. Apre la piccola borsa che porta con sé e ne estrae le carte. Non carte da scopone, ma carte di lavoro. Parlano d'affari, di certe imprese di servizi che curano da qualche anno. Oggi il vero business sono i servizi: tutti li producono, tutti ne comprano.

Del resto siamo nel 2001: nessuna odissea nello spazio, come si prevedeva nei banali Anni Settanta del secolo scorso (impresa costosa di pura propaganda quella di spedire uomini nel buio a cavallo di un razzo, idee del secolo scorso).

Quel che è accaduto è talmente fiabesco, inimmaginabile e fantastico, che mentre accadeva nessuno se ne accorgeva. Nel 1996, l'ultimo anno bisestile prima del 2000, se n'erano accorti in pochissimi. Accadeva come in quella canzone di Jannacci, che era dedicata a tutti coloro che, pur essendo testimoni di fatti importantissimi, non se ne accorgono nemmeno». Eppure, è stata - e seguiterà ad essere - la rivoluzione più grandiosa e trasformatrice di tutti i tempi, di tutti i luoghi, del mondo intero. E avveniva proprio qui. E l'Italia, pensate un po', era in testa e non lo sapeva. Eppure, questa novità rivoluzionaria cambierà il nostro mondo in modo radicale e senza fare morti, quasi: facendo soltanto nuovi. E probabilmente modificherà il cinema e la letteratura. Cambierà la politica. La moda, il linguaggio, i gusti, i prezzi, le tasse.

Qual è l'evento tanto rivoluzionario che tuttavia non vediamo? Semplice: stiamo diventando tutti vecchi. No, attenzione: non si parla di pensionati sulla panchina. Né di malati negli ospedali. Men che mai di case di riposo, di cronicari e di disperazione nel tempo libero com'è stato finora inteso. E cioè tempo libero dalla vita attiva e quindi una ipocrita anticamera della morte, una bocciofila e una sala per la briscola in cui ingannare l'attesa della fine. Macché, tutt'altro.

La novità è che da qualche decennio (soltanto sei o sette, il tempo di una sola vita) si invecchia regolarmente. Molti diranno: sì, lo sappiamo, ce l'hanno detto, ci ne siamo accorti. Forse. Ma avete dedicato un po' d'attenzione alle conseguenze? La prima e la più importante (una catastrofe? un evento meraviglioso?) è che fra poco tempo, giusto per il 2000, i vecchi diventeranno maggioranza. Quelli della mia età (compirò 60 anni nel 2000) saranno gli ottuagenari del 2020. E in Italia i miei coetanei rappresenteranno il 20 per cento della popolazione: uno su cinque sarà ottantenne. I cinquantenni saranno visti come scalpitanti adolescenti da tenere a freno e risolvere il problema delle pensioni (col vecchio sistema della catena di Sant'Antonio è impossibile. Economicamente parlando, questa longevità sarà una sciagura. I Paesi della Cee hanno già visto che per pagare 11 anni in più di sopravvivenza media fra il 1981 e il 1985, hanno dovuto spendere quanto basta all'intero Lussemburgo per vivere un secolo. Ma non c'è dubbio che la sciagura potrà scongiurata rimettendo in circolo i giovanotti ultrasessantenni, certamente non si potrà costringere i giovani a mantenere legioni di nonni in ottima salute e con un biglietto in tasca per un viaggio collettivo a prezzi scontati in Estremo oriente.

Però, anche se questi aspetti economici sono importanti, non è in questo che sta la vera e grande novità, l'imprevisto, il fantastico. Per apprezzarlo forse è bene dare un'occhiata al passato. Bene, sapevate che ai tempi dell'antica Roma e della Grecia classica un essere umano sapeva di poter vivere soltanto fra i 36 e i 40 anni? Anzi, durante l'impero romano l'età della vita (meglio sarebbe dire della morte) media crollò a soli 22 anni perché sterminii, guerre ed epidemie falciavano l'umanità con costanza feroce.

Così fu durante tutto il medio evo: età media 33. Nell'Europa del '600, ai tempi di Galileo e di D'Artagnan, si poté vivere anche fino a 51 anni, ma poi le cose andarono peggio: nel 1850, dopo Napoleone e durante il nostro Risorgimento, si aspettava di campare soltanto quarant'anni. Si crepava volentieri di tubercolosi, colera, pessima alimentazione, molte e spietate le guerre, che erano tutte di tipo bosniaco: leva di massa, stupri di massa.

Le donne si sfiancavano per mettere al mondo quella dozzina di figli che permetteva di farne giungere all'età adulta uno o due: morivano di parto e di stenti. Un vecchio, una vecchia, erano un caso, un'eccezione, una derisione pietosa, un'eredità in ritardo.

Quando cominciò il XX secolo, si moriva prima dei cinquant'anni e soltanto dopo la seconda grande pace mondiale, quella in cui viviamo da quando l'equilibrio del terrore atomico e antibiotici hanno imposto la convivenza pacifica e fermato le epidemie, si è arrivati all'attesa di vita oltre i sessant'anni.

I vecchi erano soltanto eccezioni patetiche e sdentate: la morte cominciava con la caduta dei denti, la bocca da vecchio. E quelle bocche senza denti e senza speranze venivano sospinte nelle osterie, o depositate davanti al focolare affinché raccontassero fiabe ai piccoli.

E da quelle bocche uscivano storie raccapriccianti, fiabe mostruose, incestuose, tiranniche e feroci, da cui poi hanno attinto gli sceneggiatori dei film dell'orrore. I vecchi erano soltanto morti mancati, affidati alla carità pubblica o a quella impaziente di figli e nipoti.

Ma, ecco il punto: la gente, dalla notte dei tempi fino a oggi, è sempre morta in età da lavoro, dopo infanzie feroci, gioventù da schiavi, invecchiamenti nell'oblio.

Ed ora, non soltanto si prevede che si possa vivere nel secolo prossimo anche fino a 140 anni, ma accade che nascano sempre meno bambini e che quindi si venga a insediare, prendendo il potere, tutti i poteri, un popolo composto e finora mai visto, interamente composto di vecchi.

Vecchi in buona salute, con tutti i denti in bocca e tutte le idee in testa, qualche acciacco sotto controllo, vulnerabili, ma pieni di vita e con la ferma intenzione di contare, comandare, determinare le spese. Per loro si muoverà la pubblicità, si modificherà il mercato, l'alimentazione, i trasporti pubblici. E con loro cambierà l'educazione dei giovani, scenderà il tasso di ormoni nella collettività e calerà quindi l'aggressività, l'irragionevolezza.

Aumenteranno però i timori, le paure di chi vive con terrore ogni piccola violenza, gli scippi, la brutalità sulle strade. E tutto ciò sta già cominciando ad accadere sotto i nostri occhi che non vedono. Il sociologo Sandro Bernardini ha scritto «La società anziana», più emozionante di un racconto di Asimov.

E' seguendo numeri e volti della gigantesca trasformazione che si può sbirciare nel futuro vero, altro che stupide guerre intergalattiche. Noi esseri umani, probabilmente soli nell'infinito universo di materie roventi o gelide, abbiamo conquistato la chiave della vita e stiamo contendendola alla morte. In California esiste addirittura un gruppo universitario dei «superottimisti» che punta, con disarmante ragionevolezza, all'immortalità. Anche se non vogliamo spingerci tanto oltre, non neghiamoci tuttavia il piacere di godere la prospettiva di un futuro superiore, per qualità ad ogni passato noto nella storia umana.

Dice Sandro Bernardini: «La società anziana non è una società piena di vecchi, nell'accezione romantica, stereotipata del vecchio che è ormai buono soltanto per morire e quindi inutile. Letteralmente "a-sociale", vale a dire al di fuori delle sfere della produzione, del consumo, dell'espressione politica e di ogni altra espressione civile e sociale».

Infatti, prosegue, la società anziana non è affatto una sorta di curiosità statistica, un effetto bizzarro. Al contrario: «La società anziana è una nuova società, anzi la sola possibile configurazione della società matura. Vale a dire di una società che, compiendo i destini dell'*homo faber*, assume un'esistenza tendenzialmente sempre più sublime, cioè meno soggetta alla naturalità e più dipendente dalla razionalità».

In altre parole: se la società giovane e giovanilistica in larga parte una società degli istinti spesso vincenti sulla ragione, il nuovo popolo con i capelli bianchi (ma tinti), che viene avanti camminando con passo lento ma sicuro, gli occhi forse un po' appannati ma che sanno distinguere, e lo sempre più sarà un popolo saggio.

Osserva Bernardini: «E' probabile che il destino dell'umanità si compia, tendenzialmente, lungo il controverso percorso che porta ad un controllo più illuminato e razionale degli aspetti più segreti e sublimi della naturalità umana: vale a dire la nascita, la malattia e la morte».

Tutto ciò significa che l'intera società sarà ridisegnata. Ed è un fatto curioso ed emozionante che il nostro Paese sia in cima alle classifiche di questa rivoluzione dell'età. E in genere l'Europa occidentale è in cima alle classifiche mondiali, perché tutte le costose ma funzionanti politiche sociali del nostro vecchio continente hanno permesso di rendere accessibile il cosiddetto diritto alla salute.

Qualche settimana fa, durante gli scioperi in Francia, il settimanale americano «Newsweek» dedicò un numero monografico a noi europei che - osservati dal punto di vista dei lavoratori Usa - lavoriamo poco, siamo stragarantiti e superprotetti, spendiamo molto più di quanto possiamo permetterci e quando abbiamo una regina sull'Adriatico a conto chilometri da Bari, tanto facciamo che alla fine devono intervenire come al solito i marines dell'Ohio e del New Mexico. Stando a quel giornale e all'opinione pubblica cui si rivolge, sembrerebbe quasi che la nostra lunga vita e noi europei (noi italiani balzeremo in vetta all'hit parade nel 2020) derivi da una sorta di vampirismo delle risorse.

Non so quanto ci sia di vero. Sta di fatto che proprio nel nostro Paese si annuncia una grande rivoluzione le cui tappe sono scandite dai fatti. E questa rivoluzione porta con sé un'immagine. Quella di nonni nel parco accanto a bambini rari e intelligenti, cresciuti in una società sempre più indulgente, non forsennata. Gli anziani, per quanto vivaci e vitali, sono sempre consapevoli del fatto che i loro giorni sono contati. E che ogni ambizione eccessiva sarebbe prima che sbagliata, ridicola.

Sì, noi anziani del prossimo secolo avremo sviluppatissimo il senso del ridicolo. Quella virtù che Cicerone chiamava decus, il decoro che viene dal senso delle proporzioni. Se nessun mascalzone disperato scatenerà guerre imprevedibili, il futuro che sta nascendo sarà un figlio splendido della nostra epoca. E avrà i capelli bianchi.

Paolo Guzzanti
(Fine)

«La longevità sarà un problema economico per gli Stati»

«Diminuiranno le tensioni e la carica di aggressività»

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

Un computer e il camice bianco. Le nuove frontiere della medicina ci permetteranno di conoscere in anticipo la data in cui il male ci aggredirà, dando così il tempo di preparare la difesa e soprattutto l'attacco genetico. *(28 novembre)*

Bambini, l'esercito dei nuovi tiranni. L'inchiesta comincia dagli adulti del prossimo millennio. Sempre più potenti all'interno della famiglia, conoscono tutti i segreti del computer, ma incontreranno la solitudine. *(26 novembre)*

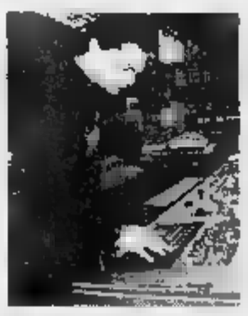
L'assalto dei nuovi pirati. La criminalità stringerà alleanze planetarie, la mafia sarà relegata a un ruolo marginale. Ai traffici tradizionali si aggiungeranno quelli sulle reti telematiche. *(2 dicembre)*

La cucina, elisir di lunga vita. Una delle medicine del Duemila sarà la corretta alimentazione. Per gli esperti il segreto consisterà nell'insegnare a scuola i principi di una saggia nutrizione. Cambierà il concetto di piacere della tavola. *(5 dicembre)*

Al supermarket della fede. Accanto ai culti, continuerà a proliferare il mondo di maghi e fattucchiere, satanismi e superstizione. Nuove religioni, soprattutto il buddismo, erodono l'egemonia dei cattolici. *(10 dicembre)*

L'amore al tempo dei computer. La tendenza sarà quella di sostituire i corpi con gli oggetti: il videoregistratore, Internet, il telefonino. Ci sarà un nuovo all'eros considerato come rapina, quasi animali predatori. *(17 dicembre)*

Un'anima verde nella casa del futuro. L'inchiesta entra nelle case, che secondo gli esperti sono destinate a diventare il luogo globale della vita. Con il tele-lavoro molti timbreranno il cartellino usando il computer. *(24 dicembre)*



L'alba delle professioni. L'informatica un mercato che supera i confini degli Stati e mestieri oggi sconosciuti. Ma ci sarà bisogno di una rete di solidarietà per superare i costi della trasformazione. *(31 dicembre)*

La Disney piacere tecnologico. Rivoluzione nel tempo libero: sarà possibile cambiare il finale dei film, aumenterà l'attenzione per il corpo e per le necessità del prossimo. E qualcuno scoprirà nuove forme di religione. *(9 gennaio)*

L'acquisto di un alloggio occupato conviene

UN BUON INVESTIMENTO PER CHI SA VEDERE LONTANO

Comprare un alloggio occupato? Forse la soluzione migliore per chi sa guardare lontano. L'acquisto di una casa ancora abitata dagli inquilini, infatti, permette un notevole risparmio a chi sa pianificare la propria vita e i propri investimenti nel medio e lungo termine.

I conti sono presto fatti: non solo un appartamento occupato costa certamente di meno, ma garantisce da subito una rendita mensile: l'affitto pagato dagli inquilini. Una cifra che spesso, per chi ha acquistato con un finanziamento bancario, "copre" quasi interamente la quota del mutuo. L'appartamento occupato, insomma, conviene sempre: si tratta, per citare un fortunato slogan pubblicitario, di un vero e proprio "salvadenaro da abitare".

È vero, la disponibilità dell'immobile richiede un po' di tempo, ma non tutti coloro che comprano una casa hanno bisogno di abitarla "subito".

Ad esempio, avete dei figli ancora giovani e lontani dall'idea del matrimonio?

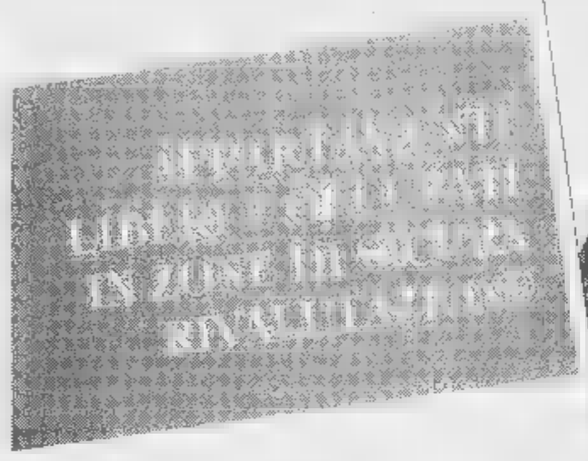
E allora perché aspettare gli ultimi mesi per cercare una casa adatta: fatelo per tempo, potrete scegliere con calma e risparmiare denaro prezioso.

Tanto più che, non appena gli inquilini lasceranno il vostro appartamento, questo verrà immediatamente riqualificato come "libero" e recupererà immediatamente la differenza di valore.

Una ragione, quest'ultima, che rende l'appartamento occupato un'opportunità estremamente interessante per il risparmiatore che vuole investire il suo capitale "sul sicuro".

Da sempre, infatti, gli osservatori economici spiegano come il "mattone" sia la forma di investimento più solida sul medio e lungo periodo. E se la cosa vale per gli appartamenti nuovi, a maggior ragione è interessante per gli occupati, dove basta un anticipo e il resto si paga praticamente da sé, con le quote mensili degli affitti.

I prezzi di questi frazionamenti proposti da Edilcase **sono al minimo**. Questo è il momento più favorevole per acquistare.



FAI CENTRO!

TORINO - VIA S.FRANCESCO D'ASSISI 27
adiacenze Piazza Solferino
Stabile di prestigio con ascensore, riscaldamento centrale e autonomo
(sono in corso lavori di restauro nelle parti comuni).
Appartamenti liberi e occupati (da 66 a 214 mq).
- Uffici di 187 e 222 mq.
- Locali commerciali locati ad attività primarie, interessanti da investimento.
- Prezzi a partire da £ 1.700.000 al mq.
- Posti auto in cortile.

Ufficio vendite sul posto dal lunedì al venerdì (15-18.30)

Diritto di recesso
Tutti coloro che prenotano l'acquisto di un appartamento, hanno 7 giorni di tempo per pensarci e decidere se confermare o recedere dalla proposta ottenendo l'immediata restituzione della somma versata.

EDILCASE
Corso Matteotti 47/F
Tel. 561.35.35

TORINO - VIA ROSALINO PILO, 44
adiacenze Piazza Rivoli
Stabile signorile di costruzione recente.
Appartamenti liberi e occupati (106 e 115 mq).
- Soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni.
- A partire da £ 2.190.000 al mq.
- Posto auto.

Visite su appuntamento (tel. 561.35.35).

TORINO - VIA BOSTON, 20-22 (Santa Rita)
Palazzo del 1962 con ascensore e riscaldamento centrale.
Appartamenti liberi
- 1 camera, tinello, cucinino, bagno; (57 mq).
- Attico su 2 piani di soggiorno, 3 camere, cucina, due bagni e ampi terrazzi; (210 mq).

Appartamenti occupati
- 1 camera, cucina, bagno;
- 1/2/3/4 camere, tinello, cucinino, bagno.
- Prezzi a partire da £ 1.900.000 al mq.
- Box auto: 30 milioni.

Visite su appuntamento (tel. 561.35.35).

TORINO - VIA FELETTO, 2
ang. Corso Vercelli (Barriera di Milano)
Casa del 1958 con riscaldamento centralizzato a metano.
Appartamenti liberi
- 1 camera, cucina, servizio, cantina; 72 milioni.
- Salone, 3 camere, cucina, servizio, cantina; 235 milioni.

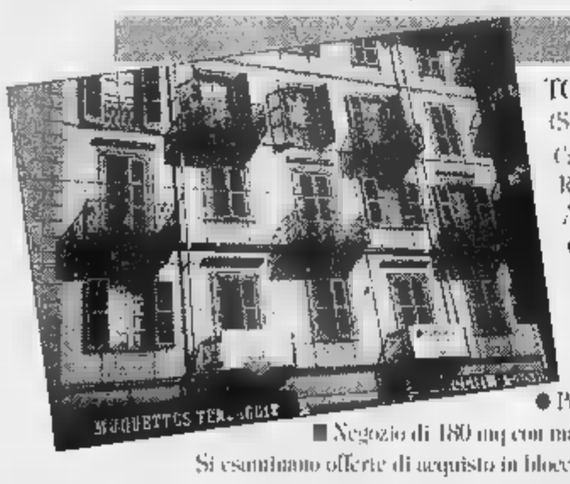
Appartamenti occupati
- 1 camera, cucina, servizio, cantina; da 51 milioni.
- 2 camere, cucina, servizio, cantina, soffitta; da 71 milioni.

Ufficio vendite sul posto (tel. 85.77.57 - 561.35.35).

TORINO - VIA BORGOMANERO, 31 (Parella)
Casa del 1967 con ascensore e riscaldamento.
Appartamenti occupati
- 1 camera, cucina, bagno; (50 mq).
- 2 camere, cucina, bagno; (86 mq).
- 3 camere, cucina, bagno; (105 mq).
- Prezzi molto favorevoli per chiusura frazionamento.

Si esaminano offerte di acquisto in blocco dei 5 appartamenti ancora disponibili.

Visite su appuntamento (tel. 561.35.35).



TORINO - VIA MADAMA CRISTINA, 21
(S. Salvario)
Casa d'epoca sistemata nelle parti comuni.
Riscaldamento autonomo.
Appartamenti occupati
- 1 camera, cucina; (42 mq).
- 2 camere, cucina; (53 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucina, servizio; (83 mq).
- Soggiorno, 3 camere, cucina, servizi; (86 mq).
- Prezzi a partire da £ 1.190.000 mq.
- Posti auto in cortile: 14 milioni.
- Negozio di 180 mq con magazzino di 144 mq. Ottima posizione commerciale.

Si esaminano offerte di acquisto in blocco dei 5 appartamenti ancora disponibili.

Visite su appuntamento (tel. 561.35.35).

ALESSANDRIA - VIA DE NEGRI, 6
ang. via Filzi 7 (Rione Pista)
È in fase di ultimazione la vendita frazionata di stabili restaurati nelle parti comuni.
Appartamenti liberi
- 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno.
- Soggiorno, camera, cucina, bagno.
- Soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno.

Appartamenti occupati
- 1 camera, tinello, cucinino, bagno.
- Soggiorno, 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno.
- Prezzi a partire da £ 1.050.000 al mq.

Ufficio vendite in Via Filzi 5 il sabato pomeriggio (14.30-18) tel. (0131) 68.78.4.

Record d'ascolti per la puntata d'esordio del programma di Rai3

Sedotti dal sesso in tv

A mezzanotte con strip e luci basse

ROMA. «Siamo ancora sconvolti per questo successo». Successo sì, per la prima puntata di «Amore e sesso: istruzioni per l'uso», programma su RaiTre (in collaborazione con il Gr1) di Emanuela Falcetti e Rodolfo Baldini.

I dati parlano chiaro, anzi chiarissimo: 12,92 per cento di share, cioè 1 milione 700-800 mila spettatori, che venerdì sera sono rimasti attaccati allo schermo per seguire tutto quello che avremmo voluto sapere sulla seduzione (argomento d'esordio) e non abbiamo mai osato chiedere.

Per gli appassionati di questo genere di dati, significa 3 milioni di «contatti», e il 33 per cento di «permanenza», un risultato che gli autori del programma - loro speravano in uno share del 4 per cento - giudicano «enorme, per una rete come Rai3». E per quello che è la prima trasmissione Rai sulla sessualità.

La Falcetti, che non sta nella pelle dalla soddisfazione, esulta: «Dati così positivi non me li aspettavo, lo confesso. Soprattutto in quella fascia d'orario, che è difficile, fatta di un pubblico adulto, che sceglie che cosa guardare». Adulto sì, (anche data l'ora: mezzanotte) questo pubblico, che si è visto passare davanti: un doppio strip-tease (Marcello e Marzia, che spiegavano come si può sedurre senza cadere nel ridicolo), un filmato in esclusiva (una Marilyn Monroe agli esordi, addosso un pudico paio di culottes, che ride e gioca con una mela).

Più testimonianze telefoniche (una anonima che racconta di essere stata sedotta dal capufficio), testimonianze video: un ragazzone che spiega il colpo di fulmine per un'infermiera, in ospedale, di notte, lui era andato ad assistere un amico.

E storie raccontate in diretta: l'imprenditrice Micaela Gioia, che raccontava le sue seduzioni, filmati «suggestivi», e gli indispensabili pareri di esperti (lo psicanalista Mario Carotenuto, la psicologa Chiara Simonelli e altri). Il tutto in uno studio curiosamente arredato: luci basse e divani rivestiti in tela materasso. Come a dire: parliamo di sesso, va bene, ma facciamolo con humor.

«Volevamo dare un assaggio di quello che saranno le prossime puntate - dice la Falcetti -. Anche se abbiamo potuto dare poco tempo agli ospiti. Questa del resto non è una trasmissione di approfondimento: io vorrei riuscire a suscitare delle curiosità, a fare delle piccole provocazioni (che feriscano), a scatenare nelle persone la voglia di approfondire certi argomenti, fornendo delle indicazioni di massima».

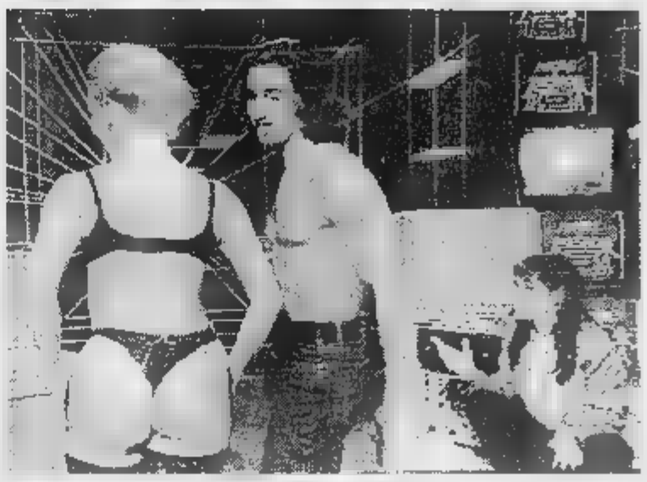
L'argomento non è dei più facili, ammettiamolo. A parlare di sesso in televisione ci aveva provato nel '92 Giuliano Ferrara, e gli andata male: programma («Lezioni d'amore») sospeso, tra mille polemiche, braccio di ferro tra il conduttore e Italia 1, malori diplomatici, ricorsi al garante per l'editoria e al pretore.

«Sono cose difficili da trattare - dice la Falcetti -. A volte la gente ha paura di affrontare questi temi, ma se riesco a suscitare la voglia di discuterne, a casa, ho già vinto la mia scommessa. Insomma, vorrei che la gente capisse che è meglio andare dall'andrologo invece che dal mago, se ci sono dei problemi di impotenza, no? E che se una coppia ha un calo del desiderio, deve rivolgersi ad un sessuologo, anziché all'amica, alla vicina di casa e alla parrucchiera».

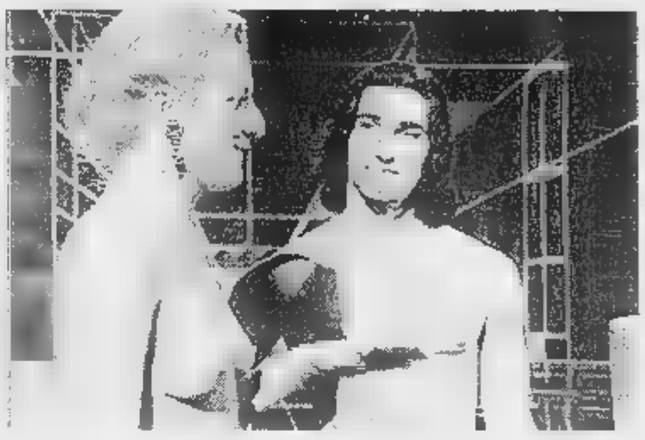
Ma a che serve una trasmissione come questa? «Noi proponiamo storie vere, diamo risposte per l'emergenza, e indicazioni per come muoversi su un terreno spinoso come il sesso e l'amore. Io vorrei lanciare un messaggio di "normalità", far capire alla gente che di certe cose si può e si deve parlare. In fondo, è un programma di informazione, scientifico, ma non rinunciamo all'ironia».

Prossima puntata? «Ne stiamo preparando due: una sull'impotenza, problema molto sentito, l'altra sulla "prima volta". Con cose veramente grosse da portare in video». Vedremo.

Brunella Giovara



Due momenti dello strip in onda venerdì sera su Rai 3



Versace: nudo choc

Ex Take That mandano in tilt Milano

L'uomo nudo di Richard Avedon riprodotto sull'invito al defilé Versace

MILANO. Arriva Robbie Williams e Milano va in tilt. L'ex Take That ospite di Versace alla sfilata di quest'oggi ha voluto visitare la boutique dello stilista in via Montenapoleone. Le fans erano già pronte e alle 16,15 hanno invaso le vie adiacenti al negozio. Robbie è arrivato alle 18 e la polizia ha organizzato un cordone di agenti per permettere alla star di andarsene un'ora dopo aver fatto compere per cinque milioni. Ma di che sesso è il nudo di Versace? L'uomo ritratto sull'invito al defilé è inquietante. Il fisico del ragazzo - che somiglia al San Sebastiano - è un inno alla virilità. Ma gli attributi, per un'ombra di chissà quale altra diavoleria, ricordano un pube femminile. Che dire? Minimizza Gianni Versace. E per mettere tutti a tacere lo stilista calabrese lancia un comunicato nel quale decodifica la sua provocazione: «Ho scelto questa bella immagine di Richard Avedon perché prosegue il discorso iniziato con i miei due libri, L'Uomo Senza Cravatta e Do not Disturb, dove l'uomo, soggetto, figura, memoria e presente, è alla base della mia ricerca. In pedana mostrerò abiti e modi differenti di vestire. La foto del cartoncino in un certo senso richiama l'attenzione su ciò che sta all'origine, all'origine. Cioè un corpo maschile che nasce seguendo l'ispirazione classica». Niente doppi sensi quindi su incerte sessualità, solo un atto di pudicizia. Oggi s'inaugura la maratona del prêt-à-porter maschile per il prossimo inverno. **[r. cri.]**

«Così si dice no al partner» A scuola lezioni di astinenza

PER Michael e Jennifer non sarebbe andata com'è andata se il prof avesse insegnato loro «come si dice no». Adesso, lui anni lei, 16 anni lui, sarebbero in mezzo a un pasticcio più grande di loro che costringe di portarli davanti alla Corte Suprema. Hanno avuto una bambina, nonostante Jennifer volesse abortire. I genitori di Michael l'hanno obbligata a partorire e saranno i giudici a decidere chi aveva ragione e chi torto. Vivono separati, tra Ohio e Nebraska, e sono precipitati nella folla della gioventù precoce e sbandata che è il terrore dei benpensanti d'America. Se la piccola scuola di Blair avesse previsto il corso standard di astinenza sessuale, forse vivrebbero un'adolescenza normale. Forse. Di certo, «non hanno saputo dire no», perché non sapevano come si rifiuta la proposta di un coetaneo.

E' strano: fino a qualche anno fa l'idea di insegnare ai ragazzi e alle ragazze le tecniche di resistenza alle tentazioni della carne sarebbe stata considerata come una prevaricazione moralistica. A fine Anni Novanta, invece, la ricetta su tutto quello che non si deve fare è popolarissima nei licei Usa. Il corso di astinenza sta dilagando nei 50 Stati - liberal e conservatori - con la benedizione di genitori, insegnanti, educatori, psicologi ed esperti variamente assortiti. «Postporre il più a lungo possibile il coinvolgimento, meglio se fino al momento del matrimonio», viene spiegato ai teenager, spesso con il soccorso della multimedialità.

Il monito sa di ingiunzione vittoriana, ma il peccato non c'entra. Sarebbe troppo complicato e rischioso in classi multietniche e multireligiose. Semmai c'entrano Aids e gravidanze indesiderate, coppiette che non funzioneranno mai e famiglie distrutte anzitempo, choc adolescenziali tanto profondi da lasciare ferite permanenti. Uno dei primi ad accorgersene è stato un paio d'anni fa uno psicologo di Atlanta, Marion O' Grady, che ha notato come l'educazione sessuale in classe e le istruzioni sulla contraccezioni spingono molti casi a fare l'amore prima del tempo. Conclusione: se si deve erudire sul sesso (e non si vede come non si potrebbe), bisogna allora insistere su come evitarlo.

Così, sdrammatizzato come una seccatura o trattato come una calamità, l'enfasi cade sulla difficile «arte del rifiuto». Intervengono lo psicologo e intervengono anche ragazzi più grandi a interpretare situazioni di vita vissuta: cosa può succedere in discoteca, al drive-in, al cinema, a un party; cosa fare e cosa dire; come difendersi se gli approcci si fanno insistenti. Tra scienza applicata e consigli della mamma «old style», i buoni e i cattivi vengono messi in scena e classificati a scopo propedeutico e dissuasivo. Secondo la maggior parte dei professori, non c'è altro da fare se si vuole mettere un freno a quella che considerano un'emergenza nazionale. Bastano due dati: un americano su cinque vive un'esperienza sessuale prima dei 15 anni e i teenager che danno alla luce bambino sono mezzo milione l'anno.

> In America un quinto degli adolescenti ha un'esperienza erotica prima dei 15 anni

I risultati di questa etica dei comportamenti intimi restano controversi. In alcune scuole «trattate» l'eros tra minorenni è sceso di cinque volte, mentre in altre scuole la situazione è rimasta quasi identica a prima e continua il ricambio accelerato dei partner e continuano a circolare spinelli, crack e marijuana. Per dimostrare che «come si dice no» funziona davvero ci vorrà tempo. Intanto l'unica certezza è che molti Michael e Jennifer vivono adolescenze spezzate.

Gabriele Beccaria

Qui sopra, due giovani americani che si scambiano effusioni e Gianna Schelotto, sessuologa

«Non solo i filmati»

La Schelotto: patetico quello spogliarello

ROMA. C'era anche Gianna Schelotto, sessuologa, davanti alla televisione, per seguire l'esordio di «Amore e sesso: istruzioni per l'uso». Che promette una considerazione: «Ben venga l'idea di parlare di sesso in televisione. Comunque vadano le cose... e io devo ammettere che non sono rimasta sedotta dal prodotto finale».

E allora, cominciamo dalle cose positive...

«Buona l'idea di separare gli esperti dagli altri ospiti. Di solito si fanno grandi pasticci, quando invece bisogna assolutamente dividere chi tenorizza da chi racconta esperienze. Soprattutto in un argomento come la sessualità, in cui tutti, per il fatto di vivere, soffrire o godere della sessualità, si sentono esperti».

E gli esperti, quelli veri?

«Di prim'ordine. Carotenuto e Simonelli sono esperti di peso, per serietà e competenza. Però, secondo me, un po' sprecati. Non hanno reso per il loro valore. E poi, Carotenuto, l'ho visto francamente imbarazzato da quello strip. Parlava, e guardava da un'altra parte. Ed ero imbarazzata anche io, davanti a quella signora che avrebbe dovuto spiegare come spogliarsi in modo seducente, e invece stava lì senza sapere che fare, se toglierlo, quel reggiseno, o tenerlo su. Molto meglio, se l'avesse solo mimato».

Non le è piaciuto lo spogliarello. E cos'altro?

«L'intervento di quella ospite che, dopo la testimonianza telefonica della sedotta in ufficio, ha detto che in fondo "se l'era voluta". Mi è parso fuori luogo, così come il fatto di parlare di esperienze che con la seduzione c'entrano poco, ma che sarebbero state perfette per una puntata sullo stupro. La Simonelli è stata brava ad intervenire, ma il tono del discorso sulla seduzione è rimasto falsato».

Lei come definisce la seduzione?

«E' la capacità di rendere uno dipendente da te, e ha un carico di vaghezza, di impalpabilità, che è stato tradito nella trasmissione».

I filmati?

«Carini. Forse la cosa più genuina».

E la Falcetti?

«L'elemento più seducente del programma, l'unica che abbia davvero suggerito un tipo di seduzione. Una come lei, spigolosa e severa, quell'aria da brava "secchiona", che si mette a parlare di sesso, può essere una miscela di erotismo forte per chi guarda da casa».

Una trasmissione da bocciare?

«Assolutamente no. Sono iniziative che vanno incoraggiate. Aspettiamo la seconda puntata, per criticare. Della prima, meglio non dire troppo. Il pericolo è che una prima stroncatura sminuisca il valore dell'iniziativa. In fondo è una cosa abbastanza coraggiosa, questa trasmissione. Anche se io, personalmente, non ne sono stata affatto sedotta». **[bru. gio.]**

LOTTO CONCORSO N. 2

SABATO 13 GENNAIO 1996

Bari	50	78	21	60	72
Cagliari	65	66	40	39	53
Firenze	84	82	29	44	66
Genova	12	64	83	60	70
Milano	11	15	23	53	13
Napoli	0	25	32	1	13
Palermo	31	59	67	83	11
Roma	45	80	68	29	20
Torino	35	12	48	55	21
Venezia	33	57	87	23	38

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	64 458 000
Agli	11	1.629.000
Ai	10	131.000

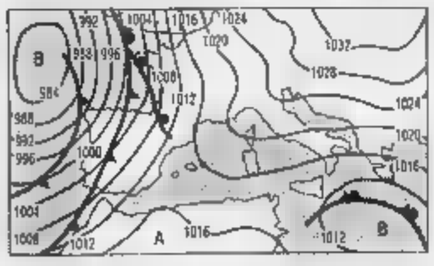
Montepremi 966.879.001

COLONNA VINCENTE

x 2 2 1 1 1 x x x x 1 2

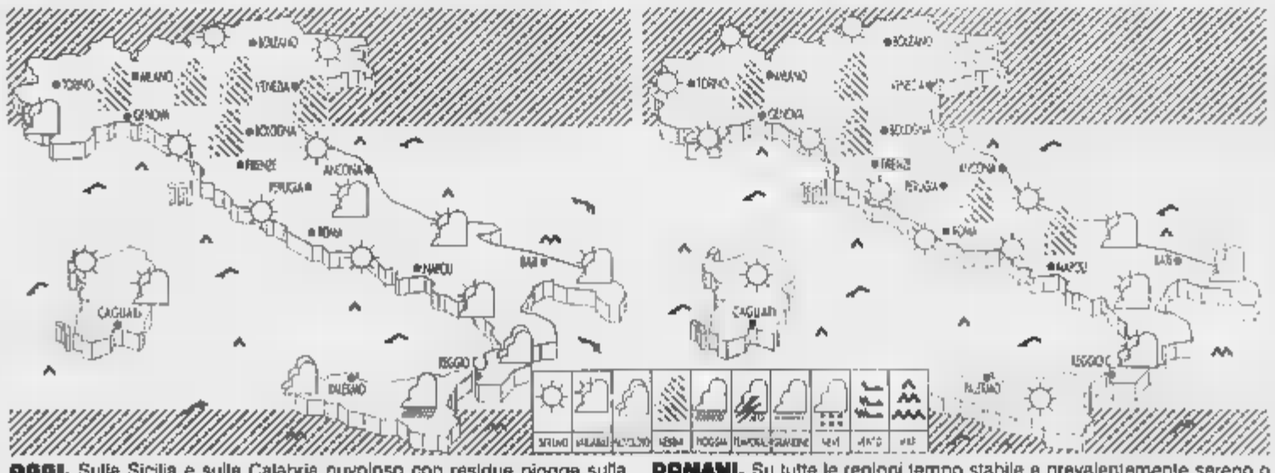
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



SITUAZIONE. Si conclude, con gli ultimi annuvolamenti, anche questa ondata di maltempo che ha penalizzato più marcatamente le regioni nord occidentali. Per i prossimi giorni l'alta pressione russa si spingerà verso la penisola per conferire stabilità all'atmosfera. Comporterà una generalizzata diminuzione delle temperature e venti freddi da nord-est per cui le regioni adriatiche centro meridionali presenteranno annuvolamenti irregolari.

Tendenza per domenica. Tempo stabile anticiclonico su tutte le regioni. Prevarrà il sereno, fatta eccezione per le nebbie al Nord e annuvolamenti locali sulle regioni meridionali adriatiche.



OGGI. Sulla Sicilia e sulla Calabria nuvoloso con residue piogge sulla parte meridionale dell'isola. Sul resto del Sud e sulla Sardegna meridionale da poco nuvoloso a localmente variabile. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali in prevalenza poco nuvoloso. Nebbie diffuse nelle valli.

DOMANI. Su tutte le regioni tempo stabile e prevalentemente sereno o poco nuvoloso, salvo residui nuvolosi sulle regioni meridionali. Tempo nebbioso sulle regioni padane durante la notte ed il mattino anche nelle valli e lungo i litorali. Temperature notturne in ulteriore diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	11	Firenze	8	15	Bari	9	16
Verona	8	13	Pisa	9	16	Napoli	10	16
Trieste	11	13	Ancona	8	11	Potenza	5	9
Venezia	9	15	Perugia	6	12	S.M. Leuca	11	13
Milano	7	10	Pescara	9	14	R. Calabria	12	17
Torino	6	10	L'Aquila	6	11	Palermo	13	16
Cuneo	4	6	Roma Urbe	11	16	Catania	11	15
Genova	9	12	Roma Ciamp.	10	16	Alghero	11	18
Bologna	7	9	Campobasso	6	9	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	8	variab.	Lisbona	9	15 nuvoloso
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	11	12 nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	14	31 variab
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	5	10 sereno
Bruxelles	7	11	nuvoloso	Montreal	np	np np
Bucarest	1	3	nuvoloso	Mosca	-14	-8 sereno
Budapest	0	4	sereno	New York	-1	2 variab.
Buenos Aires	14	25	pioggia	Parigi	5	10 nuvoloso
Copenaghen	1	2	nuvoloso	Pechino	-7	2 nuvoloso
Dublino	8	10	nuvoloso	Praga	0	2 variab.
Francoforte	0	9	variab.	Rio de Janeiro	19	35 variab.
Gerusalemme	2	12	variab.	Sofia	0	4 nuvoloso
Ginevra	5	8	nuvoloso	Sydney	19	24 sereno
Helsinki	-6	-4	nuvoloso	Tokyo	6	13 sereno
Johannesburg	13	27	nuvoloso	Varsavia	1	5 variab.
Il Cairo	10	19	sereno	Vienna	np	np np

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1100 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato [redacted] Nizza
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

TO - NIZZA MILLEFONTI

Ad.ze via Ventimiglia bilocale con servizio p. alto con ascensore L. 65.000.000
Ad.ze via Ventimiglia occupato di: ingresso, cucina, camera, bagno, ascensore L. 65.000.000
Via Ventimiglia occupato: ingresso, tinello cuc., camera, bagno, rip., ascensore L. 99.000.000
Via Ventimiglia [redacted], tinello, cuc., camera, bagno, rip., stabile decoroso L. 143.000.000
C.so Maroncelli [redacted], cuc., due camere, bagno, rip., piano alto, ascensore L. 176.000.000
[redacted] **Cortemilia** cucinotta, tre camere, bagno, rip., buono stato [redacted] L. 180.000.000
Via Ventimiglia ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ottimo stato L. 210.000.000
Ad.ze via Ventimiglia in stabile del '72 alloggio di 85 mq. OTTIMO STATO. L. 299.000.000

Affiliato Studio Omero
C.so Orbassano [redacted], tel. 011/311.22.12

TO - MIRAFIORI NORD

[illegible] L. 310.000.000
[illegible] L. 282.000.000
[illegible] L. 295.000.000
[illegible] L. 345.000.000

Affiliato Studio Cidue sas
C.so Orbassano 228/B, tel. 011/324.10.54

TO - PIAZZA PITAGORA

[illegible] L. 188.000.000
[illegible] L. 115.000.000
[illegible] L. 219.000.000
[illegible] L. 835.000.000

Affiliato Studio Traiano sas
C.so Traiano 13/A, tel. 011 610.317

TO - MIRAFIORI

Ad.ze via Vigliani casetta indipendente in ottimo stato con giardino, cortile, [redacted] e magazzino.
C.so U. Sovietica ottima posizione stabile signorile appartamento di 4 vani più servizi. Adatto anche uso ufficio L. 225.000.000
Ad.ze p.zza Guala libero: ingresso, soggiorno, due camere, cucin[redacted], [redacted], cantina. L. 199.000.000
[redacted]ze c.so Traiano libero: ingresso, due [redacted], tinello, angolo cottura, [redacted], cantina. TERMOAUTONOMO L. 143.000.000
C.so Traiano [redacted] ingresso, due [redacted], tinello, cucinino, servizi, cantina L. 170.000.000
Ad.ze via Vigliani appartamento di: ingresso, due camere e servizi con annesso locale negozio di c.ca 25 mq e cantina L. 94.[redacted]
Via Duino libero. Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Buono stato. L. 123.000.000

Affiliato [redacted] Rita snc
Via Barletta 140/b, tel. 39.3400 - 329.3177

TO - SANTA RITA

Pressi c.so Sebastopoli proponiamo in vendita intero stabile composto da 5 alloggi liberi: 1 di 4 locali, servizi e cantina, 4 di 3 locali, servizi e cantina, più 4 box auto [redacted] piano cortile rispettivamente di 15-16-19-24 mq c.ca stabile e alloggi in buone condizioni.

TRATTATIVE IN UFFICIO

Affiliato Studio [redacted] Donato sas
Via Livorno 17, [redacted]. 011 437.6856

[redacted]

Via Bari libera mansarda di: ingresso, cucina, camera, bagno BUONO [redacted] L. 54.000.000
[redacted] **Capua** ing[redacted], [redacted] camera, bagno, balcone, cantina OTTIMO L. 73.000.000
Via Pianfei libero in stabile recente ingresso, tinello, cu[redacted], [redacted] bagno, [redacted], cantina. RISTRUTTURATO L. 112.000.000
Via Savigliano libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcon, cantina, riscaldamento autonomo. OTTIMO STATO L. 140.000.000
Via Macerata libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno RISTRUTTURATO L. 169.000.000
C.so R. [redacted] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. TERMOASCENSORE. L. 178.000.000
C.so R. Margherita IN STABILE RECENTE: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, TERRAZZO 160 MQ. OTTIMO L. 265.000.000
Via Ceva ingresso living in soggiorno, angolo cottura, 2 camere, cameretta, doppi servizi. RISC. AUTONOMO L. 149.000.000

Affiliato [redacted] Donato sas
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

TO - SAN DONATO

Via Paravia libero ATTICO: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, terrazzo 25 mq L. 107.000.000
Via San Donato fronte valle albinato: ingresso, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo. OTTIMO STATO L. 120.000.000
Via P. Clotilde II piano: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno L. 129.000.000
Via Tenivelli ingresso, [redacted], cucinino, 2 camere, bagno. OTTIMO. L. 126.000.000
Via Saccarelli ingresso, cucina, 2 camere, 2 servizi. BUONO STATO L. 158.000.000
Zona San Donato libero: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno [redacted] L. 152.000.000
Via Cibrario in stabile d'epoca libero: ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, balconi. OTTIMO STATO L. 320.000.000
P.zza Statuto ang. via Garibaldi stabile signorile: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno. TERMOASCENSORE. L. 450.000.000
C.so Tassoni panoramico signorile: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, per mansarda di 100 mq L. 750.000.000

Affiliato Studio Ream sas
C.so Giulio Cesare 128/A, tel. 011/856.800

TO - BARRIERA DI MILANO

Via Semplone ingresso, cucina, camera, servizi. ASCENSORE. L. 75.000.000
Via M.te Valderoa libero: ingresso, tinello, cucinino, camere, servizi. L. 110.000.000
Via M.te Rosa [redacted] subito ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno L. 150.000.000
C.so G. Cesare ingresso, cucina, due camere, servizi. POSTO AUTO L. 165.000.000
Via Paisiello ingresso, cucinotta, tre camere, servizi, ripostiglio L. 180.000.000
Via Boito ingresso, cucina, salone, 2 camere, servizi RISTRUTTURATO. L. 254.000.000

Affiliato Studio Crocetta snc
Via C. Colombo 57/O, tel. 011 595.203

[redacted]

[illegible] L. 318.000.000
[illegible] L. 170.000.000
[illegible] L. 115.000.000
[illegible] L. 590.000.000

Affiliato Studio Piossasco
Via Torino 56, tel. 011/64.99.202

TROFARELLO

Trofarello [illegible] L. 590.000.000
Trofarello centro [illegible] L. 135.000.000 [illegible] 22.000.000
Trofarello collina [illegible]

Affiliato Studio Filadelfia sas
Via Filadelfia 135, tel. 011/350.888

[redacted] RITA

C.so Sebastopoli v.ze Stadio ingr., camera, cucina, bagno, rip., cant. P. alto L. 125.000.000
Ad.ze c.so Sebastopoli ingr., camera, tinello, cucinino, bagno, rip., cant. L. 134.000.000
Via Cadorna RISTRUTTURATO ingr., cucina, 2 camere, solaio. OTTIMO. L. 150.000.000
Via Boston DECOROSO ingr., 2 [redacted], tinello, cucinino, bagno, P. alto. Cond. L. 179.000.000
C.so [redacted] SIGNORILE ampio, ingr., 2 camere, tinello, cucinino, bagno, rip. L. 185.000.000
Via Filadelfia RISTRUTT. 90 MQ. ingr. living su soggiorno, 2 camere, servizi L. 240.000.000
Via Tripoli DECOROSO SEMIATTICO 150 MQ frazionabile. INTERESSANTE. Tel. 318.69.22
Via Gorizia PRESTIGIOSO 130 MQ PANORAMICO: ingr., salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripost., giard. condom. L. 416.000.000

Affiliato Studio Parella sas
Via N. Bianchi 66/C, tel. 011/779.28.60

[redacted] - PARELLA

[illegible] L. 370.000.000
[illegible] L. 420.000.000
[illegible] NUOVA COSTRUZIONE

Affiliato Studio San [redacted] sas
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

TO - [redacted]

[illegible] L. 58.000.000
[illegible] L. 90.000.000
[illegible] L. 145.000.000
[illegible] L. 385.000.000

Affiliato Studio Aeronautica
Via Vandalino 112/B, tel. 011 411.21.81

TO - AERONAUTICA

[illegible] [redacted]
[illegible] RISTRUTTURATO [redacted]
Aeronautica [illegible] L. 157.000.000
Aeronautica [illegible] [redacted]

Affiliato [redacted] Francia snc
Via Lera 26, tel. 011 740.949-743.933

[redacted]

[illegible] L. 165.000.000
[illegible] L. 118.000.000
[illegible] L. 190.000.000
[illegible]

Affiliato Studio Campidoglio sas
Via N. Fabrizi 53, tel. 011 757.285

TO - CAMPIDOGLIO

[illegible] L. 75.000.000
[illegible] L. 86.000.000
[illegible] L. 125.000.000
[illegible] L. 135.000.000
[illegible] L. 189.000.000
[illegible] L. 200.000.000
[illegible] L. 170.000.000
[illegible] L. 270.000.000
[illegible] L. 600.000.000
[illegible] L. 1.400.000

Affiliato [redacted] Borgo Vittoria sas
Via Chiesa della Salute 84, tel. 011 259.166

TO - BORGO VITTORIA

Via Sospello due alloggi: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. A partire da L. 95.000.000
Vic.ze via Campiglia ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Ristrutturato. Ottimo L. 110.000.000
Via Baracca panoramico: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, due balconi. Ampio
Via Gandino ottimo stabile [redacted]sso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone verandato, cantina. Ottimo stato L. 175.000.000
Via Sospello ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto. L. 229.000.000
Via Sospello stabile signorile: ingresso, cucina, sala, due camere, due servizi, ripostiglio, due balconi (1 veranda). Ottimo L. 240.000.000
Via Nigra ingresso, tinello, cucinino, sala, tre camere, due servizi, cinque balconi, cantina. Ampia metratura L. 251.000.000

Affiliato Studio Cenisia sas
Via Frejus 95/A, tel. 011 335.26.37

TO - CENISIA

Via Bellge libero: ingresso in cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina L. 77.000.000
Via Capriolo libero: ingresso, cucina abit., ca[redacted] bagno, 2 balconi, cantina L. 80.000.000
Via M. Alberglan libero, [redacted]esso, tinello, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina L. 127.000.000
Via Cesana libero: ingresso in cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. L. [redacted]
Via Frejus libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina L. 120.000.000
Via Revello libero: ingresso, cucin[redacted], 2 camere, bagno, balcone, cantina[redacted], aut. L. 137.000.000
Via Frassineto libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina L. 170.000.000

Affiliato Studio Savoia [redacted]
P.za Cavallero 1, tel. 958.12.81

[redacted]

Rivoli ottimo investimento alloggio occupato di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno e ripostiglio. Cantina. L. 90.000.000
Rivoli recente alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Cantina. Termoautonomo. L. 265.000.000
Rivoli casetta semindipendente disposta su due livelli. Termoautonomo. L. 250.000.000
Rivoli casa indipendente sui 4 lati con 1000 [redacted] di terreno. L. 285.000.000
Rivoli casa ottimamente rifinita di 150 mq con cortile ed autorimessa. Termoautonomo L. 425.000.000
Rivoli casetta bifamiliare con terreno privato. Termoautonomo L. 480.000.000
Rivoli villa con rifiniture di pregio. Zona collinare L. [redacted]

Affiliato Studio San Salvario sas
Via M. Cristina 129, tel. 011 663.35.45 - 663.33.40

TO - SAN SALVARIO

Via Foà libero: ingr[redacted], [redacted], [redacted] [redacted]no, cantina. Ristrutturato. Termoautonomo L. 65.000.000
Residence Ormea monolocale mansardato con ang. cottura, bagno, terrazzino con vista collinare. Ascensore. L. 85.000.000
Via Nizza libero. ingresso, camera, cucina, bagno, ascensore. Ristrutturato. L. 110.000.000
Via Canova stabile signorile: ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, cantina L. 138.000.000
Via Pellico ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. Ottimo. L. [redacted]
Via Ormea ingresso, due camere, tinello, [redacted]no, bagno, cantina L. 155.000.000
Via Cellini ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, cantina, ristrutturato L. 240.000.000
Via Pellico ingresso, salone, cucina, camera, bagno al piano mansarda, camera [redacted] ang. cottura, bagno ristrutturato L. 440.000.000

Affiliato [redacted] Spezia snc
C.so Spezia 29/B, tel. 011/663.17.15

TO - ZONA MOLINETTE

Via Bizzozero libero: ingresso, camera, cucina, bagno, balcone, ascen. L. 115.000.000
Via Alassio libero: ingresso, camera, cucina, bagno, posto auto. L. 115.000.000
Via Ventimiglia ingresso, tinello, [redacted], camera, bagno, piano al[redacted]cen. L. 158.000.000
Via Alassio ingr[redacted], [redacted], due camere, [redacted] gno, posto auto. Ristrutt. L. 150.000.000
C.so Spezia ingresso, [redacted], due camere, bagno, ristrutturato, ascensore. L. 165.000.000
Via Nizza [redacted], [redacted], cameretta, camera, bagno, risc. aut. L. 59.000.000
Via Belardi ingresso su salone, cucinotta, [redacted] camere, bagno, ristrutturato L. 171.000.000
Via Peveragno ingresso, cucina, tre camere, salone, bservizi, terrazzo, ristr. L. 389.000.000

Affiliato Studio Pozzo Strada sas
C.so Francia 309, tel. 011 779.14.15

TO - POZZO STRADA

C.so Peschiera libero, camera, cucina e servizi L. 85.000.000
P.zza Massaua libero: [redacted], tinello, cucin. e servizi. PANORAMICO. L. 139.000.000
Via Monginevro libero [redacted], tinello e servizi. AMPIA METRATURA. L. 146.000.000
C.so Peschiera libero: 2 camere, cucina e servizi. PARZ. RISTRUTT. L. 145.000.000
Via Vandalino libero 2 camere, tinello, cucinotta e servizi. L. 220.000.000
C.so M. Cucco libero ingresso 3 camere, sala, cucina, doppi servizi L. 340.000.000
Vic.ze C.so Brunelleschi libero: ATTICO di ampio ingresso, cucinino, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, balcone, terrazzo mq 30, soffitta e cantina. TERMOAUTONOMO. L. 379.000.000
Via Stelvio libero, ingresso, cucina, 2 camere, sala e [redacted] servizi. SIGNORILE e [redacted] AUTO DOPPIO. L. 490.000.000

Affiliato Studio Tripoli
Via Tripoli 153, tel. 011/324.74.14-350.971

TO - SANTA RITA

Via Gorizia monolocale con cottura e bagno. P. alto. L. 39.000.000
Via Buenos Aires camera, cucina, 2 servizi. Cantina L. 79.000.000
[redacted] **Sarpi** camera [redacted] bagno. Cantina. P. alto. L. 110.000.000
Pzza Montanari [redacted] camere, ampia cucina, bagno, lavanderia L. [redacted]
C.so Agnelli ATTICO 2 camere, cucina, bagno. Cantina L. 178.000.000
Via Boston 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Cantina. RISTRUTTURATO L. 200.000.000
Via Gorizia 3 camere, salone, [redacted], 2 servizi. TERRAZZO. L. 389.000.000
C.so Cosenza locale commerciale disposto su 3 piani mq 560. L. 520.000.000

Affiliato Studio Aurora sas
Via Cigna 57/B, tel. 011/248.14.87

TO - REGIO PARCO

C.so Vercelli monolocale con angolo cottura, servizi interni. 1 P. L. 35.000.000
Via Cecchi libero, cucina abitabile, camera, servizi, cantina. AFFARE L. 65.000.000
Via Biella libero al 1° piano: due camere, cucina. Risc. autonomo. BUONO L. 75.000.000
L. Dora Napoli libero [redacted] in tinello, cucinino, due camere, servizi L. 80.000.000
C.so Vercelli ingresso, tinello, cucina, 2 camere, servizi. OTTIMO L. 90.000.000
C. P. Oddone ingresso, tinello, cucinino, tre camere, servizi, terrazzo L. 240.000.000
C.so G. Cesare ingresso, cucina, tre camere, servizi. PIANO ALTO. OTTIMO L. 240.000.000
Via Piossasco ingresso, cucina, tre camere, servizi, [redacted] OTTIMO STABILE L. 310.000.000

Affiliato [redacted] Giulio Cesare
C.so Giulio Cesare 68, tel. 011 24.84.503

TO - BARRIERA DI MILANO

C.so Palermo libero subito, ingresso, cucina, camera, servizi esterni, cantina. L. 34.000.000
Via Baltea libero alto: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, [redacted]. Termoautonomo. Buono stato L. 95.000.000
C.so Giulio Cesare libero subito, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, solaio. Piano alto con ascensore L. 138.000.000
Via Pacini liberi subito due monolocali volendo [redacted]nabili ciascuno di: ingresso, camera e servizi. OTTIMO STABILE. L. 150.000.000
Via Malone libero alto: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina L. 150.000.000
Via Favria casetta semindipendente su 2 livelli. Al P.T. occupato: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, salotto, bagno, ripostiglio. Al 1° P. libero stessa composizione con terrazzo. Box e posto auto L. 350.000.000

Affiliato [redacted] La Loggia
Via Cottolengo 3, tel. 011 965.3671 - Vinovo

VINOVO

Vinovo appartamento di: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. L. 115.000.000

Vinovo casa indipendente su due lati disposta su due livelli di 180 mq totali. L. 350.000.000

Vinovo villaggio ippico porzione di bifamiliare disposta su due livelli di 150 mq con giardi[redacted]. L. 490.000.000

Affiliato Studio Alpignano
Via Mazzini [redacted], tel. 011 966.2866 - 967.63.92

ALPIGNANO

Alpignano [illegible] L. 135.000.000
Alpignano [illegible] L. 162.000.000
Alpignano [illegible] L. 185.000.000
Alpignano [illegible] L. 540.000.000

Affiliato [redacted] Alpignano sas
Via Carlo Alberto 70, tel. 011/998.8133

LEINI'

[illegible]
[illegible]
[illegible] L. 290.000.000
[illegible] L. 630.000.000

Affiliato Studio Settimo snc
Via Italia 53/b, tel. 897.1394-800.4432

SETTIMO

Via Gribaudia monolocale di recentissima costruzione di: ingresso in soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina. Metano autonomo. Giardino privato. Box auto. L. 130[redacted].000
Via Vaglià appartamento in casetta composto di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Box auto. L. 159.000.000
Zona Borgo Nuovo alloggio di recente costruzione di: ingresso, cucina, 2 camera, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Box auto. L. 189.000.000
[redacted] **Borgo Nuovo** villa totalmente ristrutturata di mq 230 disposta su due livelli con giardino e box triplo, parzialmente arredata. RIFINITURE DI LUSSO. TRATTATIVA RISERVATA.

Affiliato Studio Rivalta sas
Via Bianca della Valle 3, tel. 011 904.6711

RIVALTA

Rivalta - Villaggio Aurora [illegible] L. 650.000.000
Rivalta - Centro paese [illegible] L. 350.000.000
Rivalta - Zona [illegible] L. 138.000.000
Rivalta - Via XXV Aprile [illegible] L. 275.000.000

Studio Bruino
Via Roma 23, tel. 011 904.81.77

BRUINO

Bruino [illegible] L. 118.000.000
Bruino [illegible] L. 142.000.000
Bruino [illegible] L. 295.000.000
Bruino [illegible] L. 430.000.000

Affiliato Studio Nichelino sas
Via Juvarra 34/c, tel. 011 680.1132 - 680.9613

NICHELINO

[illegible]

Affiliato Studio Nichelino sas
Via Torino 71/b, tel. 011 627.21.27

NICHELINO

[illegible]

Affiliato Studio Grugliasco sas
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

[redacted]

Appartamento in piccola palazzina di: ingresso, tinello, cucinino, camera, cameretta ricavata, bagno, ampia cantina e posto auto cop[redacted]. TERMOAUTONOMO. L. 118.000.000
Zona Centro ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. AMPIO BALCONE. L. 130.000.000
Zona Lesmann libero di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina L. 185.000.000
Zona via C.L.N. ingresso living soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. RECENTE. TERMOAUTONOMO L. 194.000.000
Zona Gerbido ingresso, [redacted] [redacted], 2 camere, bagno, anti-bagno, ripostiglio, cantina. OTTIMO. L. 198.000.000
[redacted] **di Collegno** in recente palazzina di: ingresso living sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto e box auto. TERMOAUTONOMO. L. 235.000.000
C.so Carvi appartamento di: ingresso living nel salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina [redacted] RECENTE L. 265.[redacted]

Affiliato Studio Piossasco
Via Palestro 29, tel. 011 904.14.68

PIOSSASCO

Adiacente via S. Giulia libero alloggio ristrutturato di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina. L. 100.000.000

Via Artisti angolo via Bava libero subito in stabile signorile alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ampio ripostiglio, [redacted] balconi, cantina, 4° piano con ascensore. L. 230.000.000

Vic.ze lungo Po Machiavelli libero in stabile d'epoca ottimamente conservato alloggio di: ingresso-cucina, soggiorno, 4 camere, bagno, 2 balconi, terrazzino. L. 490.000.000

Affiliato Studio Francia snc
Corso Francia 49, tel. 011 957.1918

CASCINE VICA

C.ne Vica - Via Rivara libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. RISTRUTTURATO L. 130.000.000
C.ne Vica - C.so Francia [redacted] di: ingresso, tinello, cucinino, [redacted] bagno, 2 balconi, cantina. LUMINOSO L. 135.000.000
C.ne Vica - Via Sestriere libero subito: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost., 2 balconi, cantina. 3 ARIE. LUMINOSO L. 137.000.000
C.ne Vica - Via Rivara RISTRUTTURATO TOTALMENTE libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripost., balcone e terrazzo verandato L. 148.000.000
C.ne Vica - Vic.ze c.so Francia libero alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripost., balconi, cantina. RISTRUTTURATO L. 196.000.000
C.ne Vica - Via Pisa libero alloggio di: ingresso living su cucina, salone, camera, bagno. OTTIMO. TOTALMENTE RISTRUTTURATO. L. 210.000.000
C.ne Vica - Via Adda libero di: ingresso living in salone, cucina, 2 camere, bagno, ripost., 2 terrazzi. Termoautonomo. giardino cond. L. 248.000.000
C.ne Vica - Viale Certo libero alloggio di mq 100: ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, ripost. Box auto. OTTIMO STATO L. 280.000.000

Affiliato Edilstudio sas
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011 89.858.71

SAN MAURO

San Mauro zona centrale e comoda ai servizi, app.to in stabile con ascensore di: ingr., cucina, soggiorno, due camere, bagno, rip. e grande cantina. Ottimo. [redacted]
San Mauro - Via XXV Aprile in stabile recente con giardino condominiale, app.to mai abitato di: ingr. living soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Ottimo L. 252.000.000 Box L. 20.000.000
San Mauro - Via XXV Aprile [redacted] giardino condominiale, app.to di: ingr. living salone con camino, cucina abitabile, due camere, doppi servizi e ripostiglio. Terrazzo per 45 mq. Vista panoramica. Tre arie L. 335.000.000 Box triplo L. 35.000.000
Torino - Zona Bertolla porzione di casa su 2 livelli di P.1: soggiorno con angolo cottura, bagno. P. 1°: due camere, bagno. Box auto e grande cantina. Terreno di 500 mq c.ca L. 250.000.000
Zona Rivodora in bellissima posizione panoramica villa Superga, villa indipendente 4 lati disposta su 2 livelli per complessivi 270 mq. Box auto doppio e giardino circostante di 2500 mq c.ca. Ottime condizioni L. 770.000.000
Torino - Via Gamiliano Chieri locale commerciale con vetrina, retro e servizi L. 85.000.000

Affiliato Studio Caselle sas
Via Mazzini 5, tel. 011 991.2601

CASELLE

Caselle ingresso living, cucina, camera, bagno, box. Riscaldamento autonomo. RISTRUTTURATO L. 115.000.000
Caselle ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, box. Riscaldamento autonomo. Recente costruzione L. 159.000.000
[redacted] villa a schiera di [redacted] costruzione [redacted] mq con giardino L. 319.000.000
Caselle villa a forma di fungo, indipendente su 6 lati. Particolarissima.
Mappano ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldam. autonomo L. 126.000.000
Mappano recente costruzione: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, [redacted] e posto auto. Riscaldamento autonomo L. 229.000.000
Mappano villa a schiera di recenti costruzione di 200 mq con box doppio e giardino. OTTIMO STATO.

Affiliato Studio Venaria
C.so Garibaldi 48, tel. 011/452.54.34

VENARIA

Venaria ingresso, cucina abit., camera, bagno, 2 balconi [redacted] L. 104.000.000
Venaria ingresso, tinello, [redacted], 2 camere, bagno, 2 balconi L. 155.000.000
Venaria camera, cucina, bagno, 2 balconi, mansarda collegata di 50 mq. L. 198.000.000
Venaria in bilem. cucina, salone, camera, bagno, mansarda collegata. L. 249.000.000
Venaria salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina, box auto. L. 255.000.000
Venaria salone, [redacted], 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, box auto [redacted]
Venaria salone, [redacted], [redacted] camere, 2 bagni, [redacted] balconi, box. Piccola palazz. L. 290.000.000
Venaria villa a schiera da ultimare angolare di [redacted] mq + 200 mq [redacted] interrato con giardino a tre lati L. 380.000.000

Affiliato Studio Piossasco
Via Palestro 29, tel. 011/904.14.68

PIOSSASCO

Piossasco - collina in PALAZZINA alloggio di: ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, servizi e box L. 200.000.000
Cumiana - centro TOTALMENTE RISTRUTTURATO alloggio di: cucina abitabile, 2 camere, salone e ripostiglio L. 170.000.000
Piossasco villa a schiera di recente costruzione con rifiniture di pregio

Affiliato [redacted] Pinerolese
C.so Torino [redacted], tel. 0121/79.46.66

PINEROLO

Cantalupa rustico di 220 mq composto da 7 vani più [redacted] con giardino L. [redacted]
Pinerolo - San Lazzaro casa indipendente su 3 lati composta da 4 locali e doppi servizi. GIARDINO E TETTOIA L. 200.000.000
Villaggio S. Giacomo alloggio in palazzina di recente costruzione di 4 locali di 115 mq. TERMOAUTONOMO. BOX DOPPIO
Frossasco - Villaggio S. Luca proponiamo porzione di villetta a schiera angolare con giardino L. 360.000.000

Affiliato [redacted] Savigliano sas
Corso Roma 25, tel. 0172/713.388

SAVIGLIANO

Savigliano - Via Gioffi cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina e box auto. Compl. ristrutturato L. 350.000.000
Savigliano - Via Barbaris app.to di 4 vani e servizi, mansarda, box triplo. Recente con risc. aut. metano L. 355.000.000
Savigliano - Via del Pescolo ingr., soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., cantina e box auto. [redacted] L. 210.000.000
Genola in complesso di nuova costr. ultimi alloggi di varie metrature in zona residenziale. Poss. box. Da L. 160.000.000

Affiliato Studio Racconigi
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811.108

RACCONIGI

Polonghera villa ind. disposta su 2 livelli con box doppio e mq 600 di giardino. Poss. bifamiliare L. 440.000.000
Moretta libera subito casa ind. disposta su 2 livelli di 5 vani, giardino, prato e tettoia L. 116.000.000
Villafranca Pie ottimo in palazzina: ingr., cucina, 3 camere, bagno, rip., solaio e cantina. Centralissimo L. 158.000.000
Racconigi libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e box auto. LUMINOSO L. 165.000.000

Affiliato [redacted] Moncalieri sas
Via Cavo[redacted] 4/bis, tel. 011/64.46.22

MONCALIERI 2

Borgo Ale indipendente su 2 lati disposta su 2 livelli di p.1: ingresso, cucinotta, soggiorno, servizi; p.1: 2 camere, servizi, 2 cantine. L. 232.000.000
Centro storico nel palazzo Duch appartamento di: ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi. Ristrutturato L. 475.000.000
Borgo Ale casetta bifamiliare indipendente su 3 lati elevata su 2 livelli con mansarda, box, tettoia, giardino privato di 400 mq. L. 649.000.000

Affiliato Studio Testona sas
Strada Genova 108/8, tel. 011/681.32.72

ZONA NIZZA

In palazzina appartamento di: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, salone. Possibilità box. L. 258.000.000
Testona casetta indipendente su 4 lati di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizi, cantina, box, solaio, 800 mq di giardino privato. L. 585.000.000
Casa d'epoca in splendida posizione collinare di 800 mq con fabbricato rustico staccato di 200 mq e terreno edificabile di 5000 mq

Affiliato Studio Giaveno sas
Via [redacted] 22, tel. 936.42.42

GIAVENO

Giaveno centralissimo alloggio di: ingresso, cucina ab., camera, bagno, cantina e box. Metano autonomo. OTTIMO L. 145.000.000
Coazze porzione di casa libera su 2 lati con giardino. Box auto e cantina. TERMOAUTONOMO. GIÀ ABITABILE L. 229.000.000
Giaveno villa unifamiliare indipendente in zona panoramica con 1200 mq di terreno L. 440.000.000
Giaveno alloggio di: ingr., cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box. L. 240.000.000

Affiliato Studio Avigliana snc
C.so Laghi 115, tel. 931.31.62

AVIGLIANA

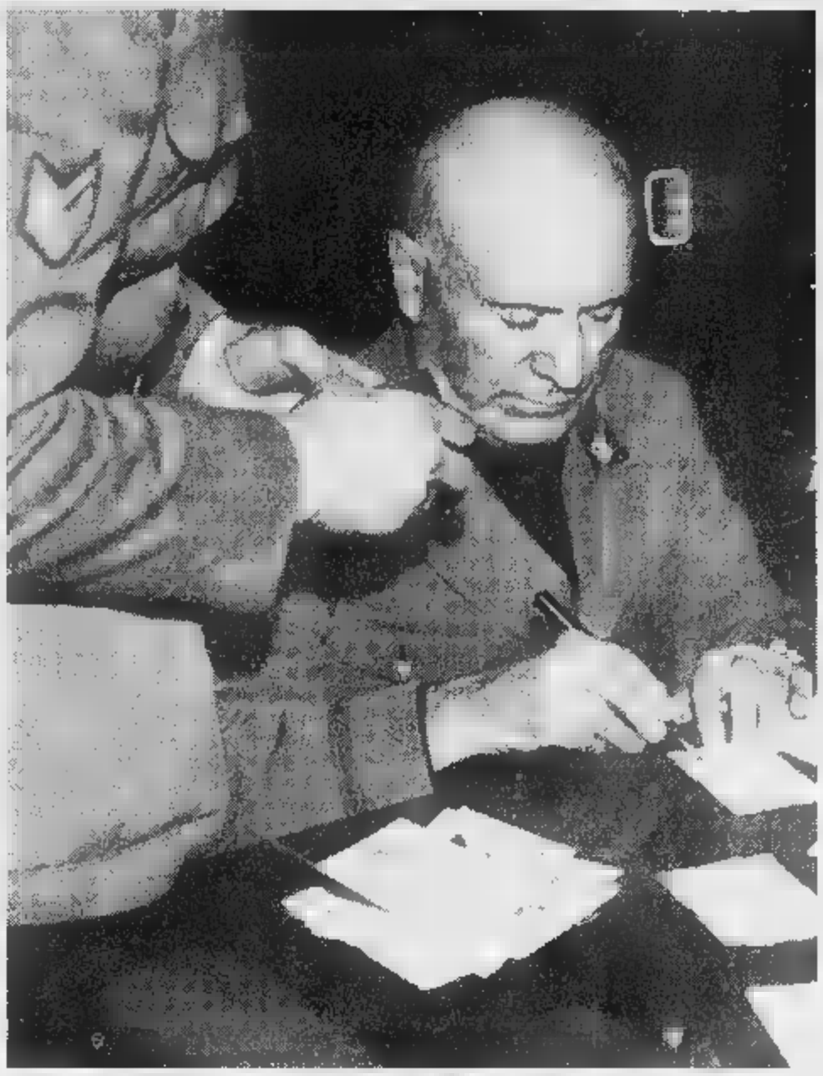
Avigliana rustico con possibilità di 2 alloggi, 2 locali commerciali. Ottima posizione
Buttigliera Alta rustico ristrutturato con annesso rustico da riattare, box auto, giard. privato.
Buttigliera Alta in villa bifamiliare ottimo alloggio di 130 mq. Box. Metano aut. L. 380.000.000
Avigliana nuova villa bifamiliare ampia metratura, giardino 800 mq. OTTIME FINITURE

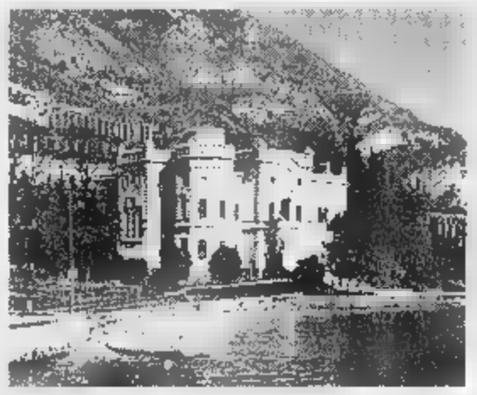
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Italia, amore, presentimenti: i giorni di Salò letti attraverso le sottolineature sul «livre de chevet»

MUSSOLINI *I pensieri della fine*

Quasi una radiografia dell'animo, i segni a matita sul «Mazzini» di Michele Saponaro; e un inedito ritratto casalingo della Petacci





Qui sopra, Mussolini e a destra due pagine del «Mazzini», regalato a Orio Vergani dall'architetto Gian Carlo Maroni, con le sottolineature del duce

A VEVA, per forza degli eventi, riscoperto il suo giovanile essere repubblicano e Mazzini, padre di una mancata patria senza sovrani e corone, fu, nella biografia di Michele Saponaro, il suo ultimo «livre de chevet» o meglio l'ultimo del comodino nella camera da letto dell'adulterio, dei suoi estremi incontri con Claretta Petacci, perché in quella coniugale, al primo piano di Villa Feltrinelli a Gargnano, sul comodino, teneva *La Repubblica* di Platone, come ha testimoniato Georg Zachariae, l'ufficiale medico tedesco che, per ordine di Hitler, badò alla malferma salute nei mesi di Salò.

Mussolini leggeva e sottolineava. «Non ho più quiete finché non mi sono fatto ammazzare». «Sono come un impiccato che, per un nodo scorsoio mal fatto, non può morire né toccare terra». «Pisacane e Giambattista Falcone si erano uccisi per non cadere in mano alle truppe borboniche o dei contadini pizzati e imbestialiti».

Non potevano che essere lugubri, mortuari i pensieri di Mussolini e di conseguenza le sottolineature al *Mazzini*, in quell'inverno fra il 1944 e il 1945 sul lago di Garda, l'ultimo della sua vita. Lugubri anche quando scappava dall'amante e si lasciava alle spalle villa Feltrinelli, la tribù di figli e nipoti su cui dominava donna Rachele, vociando alla romagnola le cameriere e spesso l'inedita testimonianza è di una nipote, diretta discendente di Arnaldo, il fratello) obbligando il duce, che ancora non aveva trovato un ufficio nel vicino convento delle Orsoline, a uscire dalla propria stanza per gridare: «Cristo, sto lavorando!»

Claretta lo aspettava alla «Mirabella», un cascinale riattato a foresteria del Vittoriale, una «dependance» che, quasi a ridosso della nave Puglia, aveva accolto le rare visite di Maria di Gallese, duchessa per nascita e principessa di Montenevoso per avere sposato, giovinetta, il giovanissimo Gabriele D'Annunzio, non ancora Vate ma già prodigio.

Alla «Mirabella» aveva pensato il tenente delle SS Franz Spoegler, guardia del corpo e, per conto di Himmler, sorvegliante della Petacci, quando era stato necessario traslocare la «mantenuta» (così la chiamavano ministri e funzionari di Salò) dalla villa Fiordaliso sulla riva di Gardone, per preservarla dalle scenatacce di Rachele com'era successo la mattina del 24 ottobre 1944.

Mancavano quattro giorni all'anniversario della marcia su Roma e Rachele aveva marciato su Claretta. Soppure trattenuta per la gonna dal ministro degli Interni Buffarini Guidi e dal tenente di Himmler, aveva scalato il cancello di villa Fiordaliso e, in una tempesta di urli, di insulti aveva affrontato la rivale, mentre da Gargnano Mussolini, che aveva sperato in un ravvedimento della moglie perché «si renderà conto che Claretta è una vera signora», implorava al telefono: «Spoegler faccia smettere, le faccia smettere».

La «Mirabella» era protetta dal muraglione del Vittoriale, alto e a prova di arrampicate. Claretta occupò la stanza che era stata e, nel dopoguerra, tornerà ad essere di Maria di Gallese. Fu accudita, coccolata da Rina Cervis che era stata e tornerà essere una sorta di dama di compagnia della principessa di Montenevoso. Sorà a lei che, prima di partire per Milano e per il tragico destino sulla strada di Giulino di Mezzegra, la Petacci affiderà il diario scritto sulla carta igienica durante la reclusione di quaranta giorni di Badoglio.

Nel «buen retiro» del Vittoriale, gli amanti ritrovarono un po' di pace. E' difficile credere a incontri accesi di passione, come lo erano stati quelli di palazzo Venezia, nella stanza dello Zodiaco dove Claretta aveva dovuto sostenere i frettolosi attacchi della spicciativa sessualità mussoliniana. Dovevano essere pomeriggi di tristi discorsi, di recriminazioni, di mesta stanchezza, di depressione alimentata anche da quel lago che evaporava melanconia.

Se fossero stati incontri da adulteri, Mussolini non avrebbe avuto la voglia, né il tempo di leggere le circa ottocento pagine del *Mazzini* di Saponaro, tenendo in mano una matita rossa e blu o una matita nera e sottolineando per quel riflesso condizionato che forse gli veniva dal suo passato di maestro elementare.

«Circondato di fiori i vostri pugnali per celarli al tiranno». «Fuori che per quelli che già amavo, la mia anima è perfettamente morta». «Gli pareva di essere come uno che, morto da tempo, sia stato chiamato fuori della tomba da uno con l'ordine di tornare indietro a finire un lavoro incompiuto e cerchi di fare ciò sotto forma di spettro, per poi affrettarsi a riprendere la posizione orizzontale che si addice ad un cadavere decente».

Proprio la sottolineatura di queste frasi mortuarie testimonia che gli incontri alla Mirabella erano quelli di una vecchia coppia assediata dal senso della fine e quanto Mussolini si sentisse vicino all'ora estrema della vita. Lo documentano assai più dei racconti di chi, gerarca o piccolo funzionario della repubblichina di Salò, gli sopravvisse. Lo provano al di là dell'intuizione rosa logica dallo sfascio di quell'ultima parvenza di regime, dalla cappa di morte che lo sovrastava e anche dal crollo fisico e psichico del dittatore.

«La stanchezza è la più umana delle qualità». «Sperda l'oblio ogni ricordo di me, purché sventoli, fra popolo di liberi, la bella, la santa, la cara Bandiera dai tre colori sulla terra dove dorme mia madre».

Mussolini aveva sempre avuto l'abitudine di leggere sottolineando ciò che voleva ricordare: grossi segni in blu e in rosso sui giornali che poi lasciava cadere ai lati della scrivania e che Nicolo De Cesare, tempi di palazzo Venezia, della sala del mappamondo, e successivamente Giovanni Dolfin, segretario particolare del duce nei mesi di Gargnano e del precario ufficio delle Orsoline, ritagliavano e riordinavano in cartelline da archivio.

Questo scolastico modo di leggere non risparmiava neppure i libri. Per tutta la vita, Mussolini segnò, sottolineò, postillò. Lo fece anche sulle pagine del *Mazzini*, ma cercando di calcare troppo con la matita, di non sbordare dal bianco tra le righe perché quei due volumi, pubblicati da Garzanti in terza edizione fra il luglio del 1943 e il maggio del 1944, erano suoi. Glieli aveva prestati Gian Carlo Maroni, l'architetto del Vittoriale, l'uomo che aveva marmorizzato il lacustre esilio di D'Annunzio.

In quegli incontri ormai così poco da alcova, Mussolini leggeva e lavorava di cracchette, sottolineature, richiami al bordo della pagina. Claretta gli stava accanto. Forse, sterruzzato come una moglie sbiadita dalla consuetudine. Ma era una presenza d amore e, nelle sottolineature, Mussolini ha qualche scatto di compiacimento proprio quando Mazzini, attraverso Michele Saponaro, parla d'amore. Sottolinea e marcare un assenso e parallelismo, anche e sono frasi di rara banalità. «Non siamo inutili finché siamo amati e la vita non è interamente arida finché amiamo». «Ho amato io pure: anzi, malgrado i miei capelli grigi, amo tuttavia e sono amato».

A volte, armata di matita, la mano segna frasi e pensieri da motto storico, quasi che Mussolini volesse mandarli a mente per un discorso o per le «Corrispondenze Repubblicane» che quotidianamente scriveva perché fossero riprese dai giornali, come un'agenzia-stampa. Sono umanamente e politicamente le sottolineature meno interessanti. «La libertà è il diritto di compiere il proprio dovere». «Più della servitù, temo la libertà recata in dono». «La patria è prima di ogni altra la coscienza della nostra».

Altre sottolineature sono, l'una con l'altra, contraddittorie, come quella che farebbe intendere un soprassalto democratico. «Noi, anche se avessimo possibilità di farlo, non vorremmo imporre una repubblica o qualsiasi altra forma di governo. La nazione sola deve dichiarare liberamente, universalmente, legalmente ciò che vuole» e quella che porta in primo piano una predisposizione assai poco democratica di Mazzini: «A me l'opinione altrui importa quanto il vento che passa. Opero come dittatore e non domando consiglio mio».

Spesso la matita rivela il «doit motive» politico della recriminazione antisabauda, dell'odio per la dinastia di Vittorio Emanuele III, di «sciaboletta» che aveva liquidato il 25 luglio del '43. «Disprezzava Torino che era la Merda fradicia, la Merda fetida e re Vittorio era re Sganarello...». «Voi avete fatto l'Italia. Ora ve la mangiate». «Colla monarchia l'Italia non sarà mai più virtuosa né grande. Si corromperà sempre più». «Alfieri aveva detto: se per fare un ottimo re, conviene disfarlo».

Un solo richiamo e in linea con i tardivi sentimenti antitedeschi che in Mussolini erano andati maturando al fuoco della sconfitta e delle massacre umiliazioni. Un foglio blu porta fuori dal grigio della pagina il giudizio di Mazzini sull'alleanza dei Savoia con la Prussia di Bismarck per la terza guerra d'Indipendenza. «Alleanza dichiaratamente immorale e mal si prepara con l'immoralità la vittoria».

E' il presagio di un Mussolini in pastrano tedesco a Dongo la matita rossa sul racconto di Mazzini che, braccato nell'esilio francese, esce di casa nottetempo «mutando l'abito suo con l'uniforme di una guardia nazionale o travestito da donna?». E' il rivelare una speranza o un progetto il richiamo blu al bordo di una pagina dove Saponaro narra il desiderio del Mazzini di «una dimora stabile nella Svizzera: questo da diritto a naturalizzazione... e si manda a far friggere una terra ingrata, ineata al bene?

Sul finire del secondo volume, le sottolineature si fanno meno ordinate, quasi a fregi rabbiosi quando le frasi di Mazzini e il racconto di Saponaro permettono una critica vittimistica all'Italia, appunto alla «terra ingrata»: «Il Paese, col suo disprezzo d'ogni ideale, mi ha ucciso l'anima». «E' l'Italia questa, la mia Italia, l'Italia come io l'ho predicata? L'Italia dei nostri sogni? La grande, la bella, la morale Italia dell'anima mia? Questo misto di opportunisti, di codardi, di piccoli Machiavelli che si trascinano dietro alle aspirazioni straniere?». Questa e l'ultima sottolineatura dell'ultima lettura di Mussolini. Era quasi aprile, l'aprile del 1945.

Guido Vergani

I DUE VOLUMI

L'ultima lettura a Villa Mirabella

Sul frontespizio del *Mazzini* di Michele Saponaro, Orio Vergani ha scritto a penna: «Quest'opera di Michele Saponaro, due volumi, appartenente alla biblioteca del Vittoriale degli Italiani, fu una delle ultime letture di Benito Mussolini durante le sue visite alla Villa della Mirabella dove, durante la Repubblica di Salo, risiedeva Claretta Petacci. I due volumi recano le sottolineature autografe di Benito Mussolini. Essi sono stati regalati a me dall'architetto Gian Carlo Maroni nel 1946» e con questa annotazione ne garantisco l'autenticità».

Nella nota, c'è un errore. I due volumi portano un timbro ex libris «E' bello costruire impoverendo. Architetto Gian Carlo Maroni. Vittoriale») che ne fa risalire la proprietà al Maroni stesso e non alla biblioteca del Vittoriale.

Parla lo scrittore spagnolo mentre esce in Italia il suo nuovo provocatorio romanzo

Montalbán: il mio strangolatore ha visto troppa tv

Un lucido pazzo che tiene in scacco medici e psicoanalisti

MADRID

MANUEL Vázquez Montalbán sta per arrivare in Italia dove presenterà il suo ultimo *Lo Strangolatore*, tradotto da Bado Lyria per i tipi della Frassinelli: monologo feroce e grottesco di un uomo apparentemente pazzo, in realtà sanissimo, che dal fondo del manicomio spiega e illustra le proprie inclinazioni e regole di vita. E tutto, con una lucidità che tiene in scacco quanti si affannano intorno a lui, i medici e, in particolare, psicoanalisti e psichiatri. Un protagonista, questo strangolatore di Boston, che per brio e giudizi affilati ricorda molto il suo creatore spagnolo. Vázquez Montalbán ha poi appena ricevuto il *Premio Nacional de Literatura* e, in questa occasione, attraverso le tante immagini che ne hanno celebrato vita e carriera, è saltata fuori una curiosissima fotografia di Montalbán stesso, «*de Primera Comunión*»: un bambino grassoccio, dalle sopracciglia foltissime, vestito da grande, pantaloni lunghi e giacca, e un viso infantile che però è già di adulto.

Non le sembra, Montalbán, che in quella foto ci sia un po' dell'espressione sua di oggi: timida così da parere, a volte, sdegnosa?

«Sì, la fotografia della Comunione qualcosa ha a che vedere con me, oggi, ma di quella fotografia rammento soprattutto due stanze: quando ho fatto la comunione doveva essere il 1946, avevo sette anni, e la comunione era obbligatoria, per questo l'ho fatta anche se la mia famiglia non era particolarmente cattolica. E il vestito l'ha cucito mia madre, con le sue mani, perché vivevamo in condizioni abbastanza difficili».

Che dire della sua espressione?

«La ricordo come un po' ambigua, soddisfatta, io non sono mai molto a mio agio davanti a un fotografo».

Ripensandoci oggi, che crede lei? Tutti noi siamo quello che siamo stati nel passato oppure quelli del presente? Quando si muore, per esempio, quale immagine lasciamo: quella della giovinezza o della vecchiaia?

«Credo che siamo semplicemente una somma di tante cose così come

Manuel Vázquez Montalbán

esiste in archeologia. Esiste l'archeologia della gioventù e quella della vecchiaia. E ripercorrere la vita è una sorta di investigazione archeologica. E, tuttavia, il punto di partenza è sempre il presente, con la sua aspettativa di futuro. Arriva il momento, però, nella vita in cui diventa più importante il passato, non perché si è vecchi, ma per questione di fiducia. Per questo è così importante la memoria. E' un grande magazzino e gli scrittori posseggono un magazzino letterario personale, da cui attingere».

E questo ci porta a parlare dello «Strangolatore». E' un libro sulla memoria?

«Sulla memoria e su altre cose. Sulla memoria e la paura del futuro. E' una metafora dell'insicurezza della memoria, della mancanza di fiducia nella memoria. La filosofia attuale è, appunto, mancanza di fiducia nel passato e il libro tratta del non ruolo della memoria, storica e personale. C'è il rifiuto dell'avvenire, l'emotività del futuro e della utopia. Oggi esiste una certa schiavitù e proprio ruolo nel presente. E' stato Sciascia a dire che "noi viviamo il presente come un'Inquisizione" e questo è proprio il senso del libro».

Lo «Strangolatore» può essere interpretato come una metafora del clima di questa fine secolo, anzi fine millennio?

«Certamente. L'uomo tormentato dalla paura dei vincoli personali che torna a essere come l'uomo della caverna di Platone. L'uomo che possiede come unico rapporto con la realtà il rapporto con la televisione. La televisione rappresenta una forma di onanismo totale e il calcio è l'unica religione di oggi».

Insomma, un romanzo filosofico alla Voltaire?

«Alla Voltaire e alla Sciascia. Ma non lo dico, in generale, per non spaventare il lettore e anche perché il libro in realtà è divertente e anche buffo, e sono buffe le avventure dello Strangolatore».

Il romanzo, in fondo, è una beffa?

«Esattamente. Beffa alla finta cultura e in particolar modo alla finta cultura della psichiatria e della psicoanalisi come è diventata oggi».

Angela Bianchini

IL CASO. La Chiesa autocensura il suo gergo

«Cattolichese», così Dio non parla più ai fedeli

ERAVAMO già intristiti dal politichese, tormentati dal sinistrese, vessati dal sindacalese, flagellati dal burocratese. Ci mancava soltanto il «cattolichese», il gergo di frasi fatte e tic verbali con cui la Chiesa parla al proprio interno e comunica con il popolo dei fedeli. O piuttosto presume di comunicare, il fenomeno da qualche tempo è nel mirino delle coscienze più linguisticamente sensibili e autocritiche del mondo cattolico. Per primo aveva impugnato il flagello il quotidiano episcopale *Avvenire*, la scorsa estate, e se lo era inflitto per un'intera paginata. Adesso tocca a *Famiglia cristiana*, nella rubrica «Pubblico & privato» di Valerio Volpini. «Credere che il gergo sia quanto di più nuovo e progressista possa esserci», scrive, «mi sembra sbagliato». Il gergo nella sua stessa natura è settario e chiuso, naturalmente conservatore perché rivolto soprattutto all'interno». Risultato: «quanti ne usano con invereconda esibizione, invece di aprire il dialogo lo chiudono».

Prendiamo questa perla tun'intera collana, in verità riportata da Volpini, che cristianamente dice il peccato ma non il peccatore. Da una relazione anonima, ecco l'auspicio che la tensione progettuale all'incarnazione storica del Vangelo della carità nuova la richiesta di risposta alle domande di senso che sale dal Paese e che si esprima sia sul piano della ricerca condotta in spirito di comunione e di libertà...». C'è chi ci capisca qualcosa? Mal di testa, senso di vertigine? Ma non è finita: «... e che valorizzi competenze, risorse, istituzioni... sul piano della comunicazione sociale: nei confronti della quale...».

«Basta, basta!», implora ridendo monsignor Sandro Maggiolini, vescovo di Como, unica presenza italiana nella commissione che ha stilato il Nuovo Catechismo. «Il cattolichese c'è, è innegabile», riconosce, «Potrei citare un'infinità di frasi lunghissime che con termini contorti e astratti riescono a non dire assolutamente nulla. E' un gergo narcisistico, tipico di chi ascolta, di chi vuol passare per una persona molto acculturata. Ho l'impressione che si confonda l'esoterismo con il profondo, manca quello sforzo di semplificare che è necessario per parlare agli altri. E questo è tremendo, perché vuol dire che il mondo cattolico si chiudendo in se stesso».

Maggiolini: né accettati né rifiutati, non siamo capiti
Baget Bozzo: un linguaggio che serve a nascondersi
Monticone: ma bisogna sapersi aprire alla società

Ma nello stesso tempo, paradossalmente, si dimentica anche di se stesso. «Nel cattolichese noto un fatto singolare», osserva il sacerdote-giornalista-politologo Gianni Baget Bozzo. «L'assenza, o quasi, della parola "croce", di "Gesù Cristo", "eucarestia". Sembra che tutto il soggetto di questo linguaggio sia la Chiesa, e l'oggetto la storia, il sociale. Le parole che hanno una dimensione trascendente vengono eliminate, restano solo quelle con un significato secolare. E' il dramma della Chiesa d'oggi, che sembra incapace di parlare di trascendenza e di mistero, e usa il linguaggio come barriera contro l'eterno, banalizzando la fede. Come il politichese, il cattolichese è un gergo che serve non per comunicare, ma per mascherarsi». Anche se, concede, «in qualche momento il fenomeno è stato anche più radicale, specialmente nei primi anni post-conciliari».

E' soprattutto da allora che il mondo cattolico ha cominciato a infiorare il proprio linguaggio di termini frettolosamente adattati dal gergo sociologico e accademico. Tutta colpa della grande apertura alla società patrocinata da papa Giovanni e Paolo VI? Alberto Monticone, professore di Storia moderna e parlamentare dei popolari di Bianco, presidente per sei anni, fino all'86, dell'Azione cattolica, è fra i più indiziabili di «cattosociologismo». «Devo riconoscere che c'è una difficoltà di comunicazione da parte della Chiesa», dice, «legata allo sforzo dei pastori e del laicato per modernizzare il modo di proporsi alla società civile. Certo ci sono degli eccessi, e qualche volta affiora la tendenza a rifugiarsi nel linguaggio simbolico della società contemporanea perché non si ha il coraggio di affrontare fino in fondo i problemi. Non credo però che questo sia indice di debolezza metafisica o di mancanza di pensiero spirituale». Nessuna colpa, dunque, da parte dei cattolici «impegnati»? «Beh, in un certo senso sì, siamo colpevoli. Chi è più aperto alla sensibilità del mondo d'oggi rischia maggiormente. Gli altri si rifugiano in un altro cattolichese, apparentemente più semplice, in realtà più rinunciatario, come quando demonizzano la società contemporanea, denunciano la corruzione, ripiegano sull'enunciazione della Verità. Chi "combatte" corre il rischio di venire "graffiato" dalla vita, ma questo esime dalla lotta. Bisogna trovare il modo di essere aperti alla società e nello stesso tempo comprensibili al fedele comune».

«Dovremmo imparare un po' dalla Chiesa primitiva, che usava le parole più semplici possibili», conclude monsignor Maggiolini. «San Paolo veniva compreso anche dai pagani, quando parlava all'Areopago. Magari non accettato ma compreso. Oggi spesso non siamo né accettati né rifiutati, perché proprio non capiti».

Maurizio Assalto

I PECCATI LINGUISTICI

Spaccati, ricadute, nodi tematici e pillole di fede in videotape

Fra i preti e i fedeli dilaga un flagello linguistico: il cattolichese. Sopra, dall'alto, don Gianni Baget Bozzo e mons. Sandro Maggiolini

DAL osservatorio privilegiato Giovanni Fallani, direttore del Sir, l'agenzia di stampa episcopale, tasta il polso quotidianamente alle vittime-carnefici del cattolichese. E' come un confessore dei peccati linguistici. «Le espressioni incomprensibili le taglio», dice. «Ma invece di buttarle, le tengo da parte: servono per scherzarci sopra, per additarle ai redattori come esempi da non seguire».

Eccone un piccolo florilegio. Direttamente dal gergo sociologico proviene l'abbondanza di «spaccati». «In un Paese dove tutti si dividono...», ironizza Fallani. Poi ci sono gli «sposi alternativi» (la coppia esemplare dal punto di vista cristiano), e inevitabilmente lo «spaccato di sposi alternativi». C'è la critica idea di «valorizzare il pensionamento anche dal punto di vista liturgico» (ossia utilizzare i pensionati per servire messa), ci sono i «nodi tematici», le «valenze paradigmatiche», la «tensione unitiva». Qualcuno invita a «riscoprire l'ermeneutica dell'antropologia trinitaria», altri si soffermano sull'«ottica comunionale della condivisione fraterna», ovviamente «nella misura in cui saremo diventare oblativi». Un tocco tra il filosofico e il linguistico: «Il fenomeno si risolve in un "qualunque" che è insieme anello e significante». Un tocco nell'umorismo involontario (il più efficace): una relazione sul tema «quale *ricaduta* può avere un convegno ecclesiale», tenuto di recente a Palermo da un certo professor Angelo Scivoletto. Un pizzico di advertising: l'uscita di un video sul catechismo, puntualmente annunciato da un giornale cattolico come «pillole di fede in videotape».

«Le chicche più divertenti le ritagliamo e le esponiamo sopra la macchinetta del caffè», sogghigna Fallani. «Come questo titolo: "Una pastorale a 360 gradi". Sotto abbiamo affisso un altro: "L'intero paese distrutto"». **[m. as.]**

FATTI E GENTI

Vattimo: sì ai matrimoni fra gay

ROMA. Riforma del diritto di famiglia per riconoscere alle unioni di fatto, anche quelle omosessuali, i diritti goduti nell'ambito del matrimonio: fra questi il diritto a ereditare la pensione o le liquidazioni del partner sopravvissuto, sia esso omo sia etero. E' la richiesta di Gianni Vattimo, che in un articolo sull'*Espresso* si dice d'accordo sul «matrimonio fra gay». Nella società, sostiene, è in atto una trasformazione generale e irreversibile: l'omosessualità è diventata «normale» e «non c'è più posto per la rivendicazione di una essenza "naturale", naturalmente eterosessuale, della famiglia e del matrimonio». «La questione - aggiunge il filosofo - ha un significato di portata generale per la stessa democrazia: opporsi al riconoscimento delle famiglie omosessuali può solo in nome della credenza filosofica in un'essenza naturale della famiglia, credenza che non può essere ragionevolmente professata da uno Stato laico. Se no, tanto vale far rivivere la costituzione dal papa o identificare le corte costituzionale con il Sant'Uffizio». Vattimo accetta però «una certa prudenza» nei casi di adozioni da parte delle coppie gay: «Può darsi che un bambino abbia difficoltà a crescere bene avendo una famiglia con due genitori dello stesso sesso; ma solo perché la maggioranza dei suoi compagni hanno una famiglia di tipo tradizionale». **(Ansa)**

Le tavole in mostra a Alba

ALBA. Le mitiche tavole di Achille Beltrame per la *Domenica del Corriere* sono esposte nel Palazzo mostre e congressi di Alba, in una rassegna curata da Lorenzo Gabetti (inaugurata ieri dallo stesso Gabetti e Giorgio Calcagno). Beltrame illustrò i grandi fatti di politica e di cronaca dalla nascita del giornale, 1899, fino al 1944. La mostra ne presenta il periodo più importante, dalle origini al 1920.

«Cucina moderna» vestita all'inglese

MILANO. Da domani è in edicola *Cucina Moderna*, il nuovo mensile Mondadori diretto da Marisa Deimichei. La rivista è stata ideata da Alex Arthur, il grafico che ha curato i libri di cucina della casa editrice londinese Dorling-Kindersley, leader mondiale del settore.

LETTERE AL GIORNALE

Mal di gola e vecchi rimedi; stipendi dei deputati: referendum!

Meglio tornare al «papin»

Plaudo alla lettera «Virus, batteri e mal di gola», perché solleva il problema dello pubblicità che condiziona il cittadino anche nella scelta dei farmaci. Certi tipi di farmaci, inclusi quelli per il mal di gola, devono essere esitati quando richiesti e il farmacista non può che evadere la domanda.

La farmacia non trae vantaggio dalla pubblicità sui farmaci (se crea solo attesa), anzi viene danneggiata perché incoraggia l'utente a far da sé (con grossi rischi per la sua salute) e vanifica la presenza del farmacista. Purtroppo, le «martellanti» promozioni di farmaci sono destinate ad aumentare se verrà realizzato il progetto di vendere nei supermercati farmaci del tipo «rimedi per il mal di gola».

Anche in quella non desiderata situazione, il farmacista si erge a tutela della salute dei cittadini: un farmaco, naturale o di sintesi, agisce secondo ben precise attività farmacologiche donando benessere o «tossicità» a seconda di come si sappia maneggiarlo. Quindi dottore, valuti meglio il lavoro del farmacista e si associ ad esso, aiutandolo nel difendere il cittadino dai farmaci che «fanno solo bene». Di contro può essere vicino il giorno in cui ci saranno offerti di rimedi per il mal di gola «compri tre paghi due», magari ad ogni fine primavera.

Per fortuna la gente va valutare, e da sempre si chiede di essere consigliata, su come guarire dalla piccola patologia, in barba a tanta pubblicità miracolosa.

Invece, la denuncia di effetti collaterali da Lei sostenuta mi stupisce perché anche i rimedi per la gola sono farmaci registrati ed ampiamente sperimentati. Qualora avesse evidenziato nuovi effetti indesiderati, Lei è obbligato a denunciarli al servizio di farmacovigilanza operativo presso il Ministero della Sanità che si attiva con grande tempestività: a tutte le ore del giorno alle farmacie arrivano ordini di sospensione cautelativa di farmaci, per motivi diversi.

Non concordo, inoltre, che la presenza di menta nelle pastiglie per la gola sia un pregio. Il senso di fresco in bocca, in gola e nel naso è dovuto ad un effetto vasocostrittore della menta (arriva poco sangue) in netto contrasto con le conoscenze di sempre che in presenza di uno stato infiammatorio (come lo è il mal di gola!) si richiede, semmai, un aumentato flusso di sangue; i nostri vecchi usavano applicare un «papin» caldo sulle zone infiammate, compreso il mal di gola, al fine di garantire un vivace flusso sanguigno e guarire in fretta!

Dott. Savino Roggia
Responsabile delle Relazioni
Associazione titolari di farmacia
della Provincia di Cuneo

potessi avere due milioni in più

Ho letto che i nostri «cari» deputati dal 1° gennaio si sono aumentati lo stipendio di ben L. 2.000.000 al mese, come già avevano fatto ad agosto i senatori. Premesso che i succitati signori sono le uniche persone che possono decidere il proprio aumento per alzata di mano, domando: non hanno vergogna, dopo che a noi poveri comuni mortali continuano a mettere nuove tasse e balzelli? Ed il caro Pannella, re dei referendum, sempre preoccupato per la democrazia, perché non pone questo: siano i cittadini a stabilire quando ed in che misura si debbano fare aumenti ai parlamentari. Vorrei far notare come i due milioni suddetti corrispondano all'incirca al dieci per cento del magro salario del parlamentare. Desidererei sapere se vi sono stati voti contrari all'aumento.

Rina Oldoni, Collegno

E per finire niente Moscato

Ho letto l'articolo apparso su *La Stampa* di domenica 31 dicembre '95 «Spumante: 10 e lode anche dal dietologo», molto interessante. Su una cosa non sono d'accordo col prof. Giorgio Calabrese: dove afferma «per una persona media e sana... e alla fine una flûte di Moscato». Il Moscato di Asti, vino speciale, dal forte aroma, contiene dal 4% al 6% di alcol e dal 5% al 6% di zuccheri dell'uva, ma va bevuto a fine pasto, e specialmente a fine di un pasto abbondante. Bensì quale dissetante e corroborante lontano dai pasti, anche come aperitivo va bene, lasciando trascorrere mezz'ora dal pasto. Quale piemontese produttore di uva Moscato, so benissimo quando viene offerto e bevuto il Moscato, va sbagliato. Può provocare inconvenienti alla digestione. Lo scarso consumo che se ne fa in Piemonte è proprio dovuto a questo.

Giancarlo Roggero, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Sig. del Buono, scrivo in merito all'articolo 4/1/96 «La Mirra era un analgesico». Sono una studentessa universitaria e ho dato nella facoltà di psicologo due esami per cui mi sono resa conto a volte gli esperimenti sugli animali sono stati necessari per la ricerca. Ancora oggi la ricerca scientifica continua a utilizzare queste creature che vengono poi eliminate negli inceneritori. Senza questo genere di ricerche il Nobel Levi Montalcini non avrebbe scoperto il fattore di crescita nervoso...

Maria Di Zolo(?), Torino

La mirra «in dono» alle cavie

GENTILE Signorina, lei si rammarica perché le pare ancora necessario il ricorso agli animali per la sperimentazione anche se ci sono altri convinti che una simile pratica sia più che legittima. A ogni modo, lei afferma: «Quello che, però, ancora mi indigna è l'uso delle cavie per esperimenti i cui risultati possono avere solo un valore archeologico, ma che dal punto di vista medico paiono di utilità discutibile dal momento che oggi abbiamo fior di anestetici... Perché il ricercatore, dottor Piero Dolara, non ha provato la mirra su se stesso? Se la diedero a Gesù (così era scritto nell'articolo) senz'altro le sostanze analgesiche non erano tossiche. Era il caso, in nome del progresso e della ricerca, "scaldare" a 52 gradi le zampe dei topolini? Quando si sta per verificare che c'è una difficoltà di comunicazione da parte della Chiesa», dice, «legata allo sforzo dei pastori e del laicato per modernizzare il modo di proporsi alla società civile. Certo ci sono degli eccessi, e qualche volta affiora la tendenza a rifugiarsi nel linguaggio simbolico della società contemporanea perché non si ha il coraggio di affrontare fino in fondo i problemi. Non credo però che questo sia indice di debolezza metafisica o di mancanza di pensiero spirituale». Nessuna colpa, dunque, da parte dei cattolici «impegnati»? «Beh, in un certo senso sì, siamo colpevoli. Chi è più aperto alla sensibilità del mondo d'oggi rischia maggiormente. Gli altri si rifugiano in un altro cattolichese, apparentemente più semplice, in realtà più rinunciatario, come quando demonizzano la società contemporanea, denunciano la corruzione, ripiegano sull'enunciazione della Verità. Chi "combatte" corre il rischio di venire "graffiato" dalla vita, ma questo esime dalla lotta. Bisogna trovare il modo di essere aperti alla società e nello stesso tempo comprensibili al fedele comune».

«Dovremmo imparare un po' dalla Chiesa primitiva, che usava le parole più semplici possibili», conclude monsignor Maggiolini. «San Paolo veniva compreso anche dai pagani, quando parlava all'Areopago. Magari non accettato ma compreso. Oggi spesso non siamo né accettati né rifiutati, perché proprio non capiti».

Maurizio Assalto

FATTI E GENTI

Vattimo: sì ai matrimoni fra gay

ROMA. Riforma del diritto di famiglia per riconoscere alle unioni di fatto, anche quelle omosessuali, i diritti goduti nell'ambito del matrimonio: fra questi il diritto a ereditare la pensione o le liquidazioni del partner sopravvissuto, sia esso omo sia etero. E' la richiesta di Gianni Vattimo, che in un articolo sull'*Espresso* si dice d'accordo sul «matrimonio fra gay». Nella società, sostiene, è in atto una trasformazione generale e irreversibile: l'omosessualità è diventata «normale» e «non c'è più posto per la rivendicazione di una essenza "naturale", naturalmente eterosessuale, della famiglia e del matrimonio». «La questione - aggiunge il filosofo - ha un significato di portata generale per la stessa democrazia; opporsi al riconoscimento delle famiglie omosessuali può solo in nome della credenza filosofica in un'essenza naturale della famiglia, credenza che non può essere ragionevolmente professata da uno Stato laico. Se no, tanto vale far rivivere la costituzione dal papa o identificare le corte costituzionale con il Sant'Uffizio». Vattimo accetta però «una certa prudenza» nei casi di adozioni da parte delle coppie gay: «Può darsi che un bambino abbia difficoltà a crescere bene avendo una famiglia con due genitori dello stesso sesso; ma solo perché la maggioranza dei suoi compagni hanno una famiglia di tipo tradizionale». **(Ansa)**

Le tavole in mostra a Alba

ALBA. Le mitiche tavole di Achille Beltrame per la *Domenica del Corriere* sono esposte nel Palazzo mostre e congressi di Alba, in una rassegna curata da Lorenzo Gabetti (inaugurata ieri dallo stesso Gabetti e Giorgio Calcagno). Beltrame illustrò i grandi fatti di politica e di cronaca dalla nascita del giornale, 1899, fino al 1944. La mostra ne presenta il periodo più importante, dalle origini al 1920.

«Cucina moderna» vestita all'inglese

MILANO. Da domani è in edicola *Cucina Moderna*, il nuovo mensile Mondadori diretto da Marisa Deimichei. La rivista è stata ideata da Alex Arthur, il grafico che ha curato i libri di cucina della casa editrice londinese Dorling-Kindersley, leader mondiale del settore.

LETTERE AL GIORNALE

Mal di gola e vecchi rimedi; stipendi dei deputati: referendum!

Meglio tornare al «papin»

Plaudo alla lettera «Virus, batteri e mal di gola», perché solleva il problema dello pubblicità che condiziona il cittadino anche nella scelta dei farmaci. Certi tipi di farmaci, inclusi quelli per il mal di gola, devono essere esitati quando richiesti e il farmacista non può che evadere la domanda.

La farmacia non trae vantaggio dalla pubblicità sui farmaci (se crea solo attesa), anzi viene danneggiata perché incoraggia l'utente a far da sé (con grossi rischi per la sua salute) e vanifica la presenza del farmacista. Purtroppo, le «martellanti» promozioni di farmaci sono destinate ad aumentare se verrà realizzato il progetto di vendere nei supermercati farmaci del tipo «rimedi per il mal di gola».

Anche in quella non desiderata situazione, il farmacista si erge a tutela della salute dei cittadini: un farmaco, naturale o di sintesi, agisce secondo ben precise attività farmacologiche donando benessere o «tossicità» a seconda di come si sappia maneggiarlo. Quindi dottore, valuti meglio il lavoro del farmacista e si associ ad esso, aiutandolo nel difendere il cittadino dai farmaci che «fanno solo bene». Di contro può essere vicino il giorno in cui ci saranno offerti di rimedi per il mal di gola «compri tre paghi due», magari ad ogni fine primavera.

Per fortuna la gente va valutare, e da sempre si chiede di essere consigliata, su come guarire dalla piccola patologia, in barba a tanta pubblicità miracolosa.

Invece, la denuncia di effetti collaterali da Lei sostenuta mi stupisce perché anche i rimedi per la gola sono farmaci registrati ed ampiamente sperimentati. Qualora avesse evidenziato nuovi effetti indesiderati, Lei è obbligato a denunciarli al servizio di farmacovigilanza operativo presso il Ministero della Sanità che si attiva con grande tempestività: a tutte le ore del giorno alle farmacie arrivano ordini di sospensione cautelativa di farmaci, per motivi diversi.

Non concordo, inoltre, che la presenza di menta nelle pastiglie per la gola sia un pregio. Il senso di fresco in bocca, in gola e nel naso è dovuto ad un effetto vasocostrittore della menta (arriva poco sangue) in netto contrasto con le conoscenze di sempre che in presenza di uno stato infiammatorio (come lo è il mal di gola!) si richiede, semmai, un aumentato flusso di sangue; i nostri vecchi usavano applicare un «papin» caldo sulle zone infiammate, compreso il mal di gola, al fine di garantire un vivace flusso sanguigno e guarire in fretta!

Dott. Savino Roggia
Responsabile delle Relazioni
Associazione titolari di farmacia
della Provincia di Cuneo

potessi avere due milioni in più

Ho letto che i nostri «cari» deputati dal 1° gennaio si sono aumentati lo stipendio di ben L. 2.000.000 al mese, come già avevano fatto ad agosto i senatori. Premesso che i succitati signori sono le uniche persone che possono decidere il proprio aumento per alzata di mano, domando: non hanno vergogna, dopo che a noi poveri comuni mortali continuano a mettere nuove tasse e balzelli? Ed il caro Pannella, re dei referendum, sempre preoccupato per la democrazia, perché non pone questo: siano i cittadini a stabilire quando ed in che misura si debbano fare aumenti ai parlamentari. Vorrei far notare come i due milioni suddetti corrispondano all'incirca al dieci per cento del magro salario del parlamentare. Desidererei sapere se vi sono stati voti contrari all'aumento.

Rina Oldoni, Collegno

E per finire niente Moscato

Ho letto l'articolo apparso su *La Stampa* di domenica 31 dicembre '95 «Spumante: 10 e lode anche dal dietologo», molto interessante. Su una cosa non sono d'accordo col prof. Giorgio Calabrese: dove afferma «per una persona media e sana... e alla fine una flûte di Moscato». Il Moscato di Asti, vino speciale, dal forte aroma, contiene dal 4% al 6% di alcol e dal 5% al 6% di zuccheri dell'uva, ma va bevuto a fine pasto, e specialmente a fine di un pasto abbondante. Bensì quale dissetante e corroborante lontano dai pasti, anche come aperitivo va bene, lasciando trascorrere mezz'ora dal pasto. Quale piemontese produttore di uva Moscato, so benissimo quando viene offerto e bevuto il Moscato, va sbagliato. Può provocare inconvenienti alla digestione. Lo scarso consumo che se ne fa in Piemonte è proprio dovuto a questo.

Giancarlo Roggero, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Sig. del Buono, scrivo in merito all'articolo 4/1/96 «La Mirra era un analgesico». Sono una studentessa universitaria e ho dato nella facoltà di psicologo due esami per cui mi sono resa conto a volte gli esperimenti sugli animali sono stati necessari per la ricerca. Ancora oggi la ricerca scientifica continua a utilizzare queste creature che vengono poi eliminate negli inceneritori. Senza questo genere di ricerche il Nobel Levi Montalcini non avrebbe scoperto il fattore di crescita nervoso...

Maria Di Zolo(?), Torino

La mirra «in dono» alle cavie

GENTILE Signorina, lei si rammarica perché le pare ancora necessario il ricorso agli animali per la sperimentazione anche se ci sono altri convinti che una simile pratica sia più che legittima. A ogni modo, lei afferma: «Quello che, però, ancora mi indigna è l'uso delle cavie per esperimenti i cui risultati possono avere solo un valore archeologico, ma che dal punto di vista medico paiono di utilità discutibile dal momento che oggi abbiamo fior di anestetici... Perché il ricercatore, dottor Piero Dolara, non ha provato la mirra su se stesso? Se la diedero a Gesù (così era scritto nell'articolo) senz'altro le sostanze analgesiche non erano tossiche. Era il caso, in nome del progresso e della ricerca, "scaldare" a 52 gradi le zampe dei topolini? Quando si sta per verificare che c'è una difficoltà di comunicazione da parte della Chiesa», dice, «legata allo sforzo dei pastori e del laicato per modernizzare il modo di proporsi alla società civile. Certo ci sono degli eccessi, e qualche volta affiora la tendenza a rifugiarsi nel linguaggio simbolico della società contemporanea perché non si ha il coraggio di affrontare fino in fondo i problemi. Non credo però che questo sia indice di debolezza metafisica o di mancanza di pensiero spirituale». Nessuna colpa, dunque, da parte dei cattolici «impegnati»? «Beh, in un certo senso sì, siamo colpevoli. Chi è più aperto alla sensibilità del mondo d'oggi rischia maggiormente. Gli altri si rifugiano in un altro cattolichese, apparentemente più semplice, in realtà più rinunciatario, come quando demonizzano la società contemporanea, denunciano la corruzione, ripiegano sull'enunciazione della Verità. Chi "combatte" corre il rischio di venire "graffiato" dalla vita, ma questo esime dalla lotta. Bisogna trovare il modo di essere aperti alla società e nello stesso tempo comprensibili al fedele comune».

«Dovremmo imparare un po' dalla Chiesa primitiva, che usava le parole più semplici possibili», conclude monsignor Maggiolini. «San Paolo veniva compreso anche dai pagani, quando parlava all'Areopago. Magari non accettato ma compreso. Oggi spesso non siamo né accettati né rifiutati, perché proprio non capiti».

Maurizio Assalto

FATTI E GENTI

Vattimo: sì ai matrimoni fra gay

ROMA. Riforma del diritto di famiglia per riconoscere alle unioni di fatto, anche quelle omosessuali, i diritti goduti nell'ambito del matrimonio: fra questi il diritto a ereditare la pensione o le liquidazioni del partner sopravvissuto, sia esso omo sia etero. E' la richiesta di Gianni Vattimo, che in un articolo sull'*Espresso* si dice d'accordo sul «matrimonio fra gay». Nella società, sostiene, è in atto una trasformazione generale e irreversibile: l'omosessualità è diventata «normale» e «non c'è più posto per la rivendicazione di una essenza "naturale", naturalmente eterosessuale, della famiglia e del matrimonio». «La questione - aggiunge il filosofo - ha un significato di portata generale per la stessa democrazia; opporsi al riconoscimento delle famiglie omosessuali può solo in nome della credenza filosofica in un'essenza naturale della famiglia, credenza che non può essere ragionevolmente professata da uno Stato laico. Se no, tanto vale far rivivere la costituzione dal papa o identificare le corte costituzionale con il Sant'Uffizio». Vattimo accetta però «una certa prudenza» nei casi di adozioni da parte delle coppie gay: «Può darsi che un bambino abbia difficoltà a crescere bene avendo una famiglia con due genitori dello stesso sesso; ma solo perché la maggioranza dei suoi compagni hanno una famiglia di tipo tradizionale». **(Ansa)**

Le tavole in mostra a Alba

ALBA. Le mitiche tavole di Achille Beltrame per la *Domenica del Corriere* sono esposte nel Palazzo mostre e congressi di Alba, in una rassegna curata da Lorenzo Gabetti (inaugurata ieri dallo stesso Gabetti e Giorgio Calcagno). Beltrame illustrò i grandi fatti di politica e di cronaca dalla nascita del giornale, 1899, fino al 1944. La mostra ne presenta il periodo più importante, dalle origini al 1920.

«Cucina moderna» vestita all'inglese

MILANO. Da domani è in edicola *Cucina Moderna*, il nuovo mensile Mondadori diretto da Marisa Deimichei. La rivista è stata ideata da Alex Arthur, il grafico che ha curato i libri di cucina della casa editrice londinese Dorling-Kindersley, leader mondiale del settore.

LETTERE AL GIORNALE

Mal di gola e vecchi rimedi; stipendi dei deputati: referendum!

Meglio tornare al «papin»

Plaudo alla lettera «Virus, batteri e mal di gola», perché solleva il problema dello pubblicità che condiziona il cittadino anche nella scelta dei farmaci. Certi tipi di farmaci, inclusi quelli per il mal di gola, devono essere esitati quando richiesti e il farmacista non può che evadere la domanda.

La farmacia non trae vantaggio dalla pubblicità sui farmaci (se crea solo attesa), anzi viene danneggiata perché incoraggia l'utente a far da sé (con grossi rischi per la sua salute) e vanifica la presenza del farmacista. Purtroppo, le «martellanti» promozioni di farmaci sono destinate ad aumentare se verrà realizzato il progetto di vendere nei supermercati farmaci del tipo «rimedi per il mal di gola».

Anche in quella non desiderata situazione, il farmacista si erge a tutela della salute dei cittadini: un farmaco, naturale o di sintesi, agisce secondo ben precise attività farmacologiche donando benessere o «tossicità» a seconda di come si sappia maneggiarlo. Quindi dottore, valuti meglio il lavoro del farmacista e si associ ad esso, aiutandolo nel difendere il cittadino dai farmaci che «fanno solo bene». Di contro può essere vicino il giorno in cui ci saranno offerti di rimedi per il mal di gola «compri tre paghi due», magari ad ogni fine primavera.

Per fortuna la gente va valutare, e da sempre si chiede di essere consigliata, su come guarire dalla piccola patologia, in barba a tanta pubblicità miracolosa.

Invece, la denuncia di effetti collaterali da Lei sostenuta mi stupisce perché anche i rimedi per la gola sono farmaci registrati ed ampiamente sperimentati. Qualora avesse evidenziato nuovi effetti indesiderati, Lei è obbligato a denunciarli al servizio di farmacovigilanza operativo presso il Ministero della Sanità che si attiva con grande tempestività: a tutte le ore del giorno alle farmacie arrivano ordini di sospensione cautelativa di farmaci, per motivi diversi.

Non concordo, inoltre, che la presenza di menta nelle pastiglie per la gola sia un pregio. Il senso di fresco in bocca, in gola e nel naso è dovuto ad un effetto vasocostrittore della menta (arriva poco sangue) in netto contrasto con le conoscenze di sempre che in presenza di uno stato infiammatorio (come lo è il mal di gola!) si richiede, semmai, un aumentato flusso di sangue; i nostri vecchi usavano applicare un «papin» caldo sulle zone infiammate, compreso il mal di gola, al fine di garantire un vivace flusso sanguigno e guarire in fretta!

Dott. Savino Roggia
Responsabile delle Relazioni
Associazione titolari di farmacia
della Provincia di Cuneo

potessi avere due milioni in più

Ho letto che i nostri «cari» deputati dal 1° gennaio si sono aumentati lo stipendio di ben L. 2.000.000 al mese, come già avevano fatto ad agosto i senatori. Premesso che i succitati signori sono le uniche persone che possono decidere il proprio aumento per alzata di mano, domando: non hanno vergogna, dopo che a noi poveri comuni mortali continuano a mettere nuove tasse e balzelli? Ed il caro Pannella, re dei referendum, sempre preoccupato per la democrazia, perché non pone questo: siano i cittadini a stabilire quando ed in che misura si debbano fare aumenti ai parlamentari. Vorrei far notare come i due milioni suddetti corrispondano all'incirca al dieci per cento del magro salario del parlamentare. Desidererei sapere se vi sono stati voti contrari all'aumento.

Rina Oldoni, Collegno

E per finire niente Moscato

Ho letto l'articolo apparso su *La Stampa* di domenica 31 dicembre '95 «Spumante: 10 e lode anche dal dietologo», molto interessante. Su una cosa non sono d'accordo col prof. Giorgio Calabrese: dove afferma «per una persona media e sana... e alla fine una flûte di Moscato». Il Moscato di Asti, vino speciale, dal forte aroma, contiene dal 4% al 6% di alcol e dal 5% al 6% di zuccheri dell'uva, ma va bevuto a fine pasto, e specialmente a fine di un pasto abbondante. Bensì quale dissetante e corroborante lontano dai pasti, anche come aperitivo va bene, lasciando trascorrere mezz'ora dal pasto. Quale piemontese produttore di uva Moscato, so benissimo quando viene offerto e bevuto il Moscato, va sbagliato. Può provocare inconvenienti alla digestione. Lo scarso consumo che se ne fa in Piemonte è proprio dovuto a questo.

Giancarlo Roggero, Torino

Tassa sulla patente in Italia

Il trattato di Maastricht avrebbe dovuto rafforzare i poteri del Parlamento europeo, cioè dei cittadini. L'Assemblea di Strasburgo non avrebbe più un semplice ruolo consultivo ma dovrebbe avere il potere di emendare o respingere testi e di legiferare. E' rimasta, purtroppo, una ennesima istituzione lontanissima dai cittadini che votando nel 1994 erano illusi di partecipare. Come diceva quel tale, democrazia è anche partecipazione.

Così si stanno illudendo gli italiani, sommersi, senza potersi esprimere con libere elezioni, da una massa enorme di notizie contrastanti, di «illustrare» la Comunità mediante la presidenza semestrale.

Considerato tutto ciò e dando per scontato che la C. E. ormai assicura solamente lorsignori con la libera circolazione dei capitali, riesce incomprensibile che i cittadini europei non siano collocati tutti su un piano di parità rispetto, almeno, ai documenti ufficiali comunitari.

Mi riferisco al passaporto e alla patente per i quali noi italiani siamo soggetti a una tassa annuale non prevista altrove. E si consideri anche la vessatoria anacronistica legge sul bollo che prevede l'obbligatorietà di tali residui medioevali nei rapporti tra cittadini e istituzioni pubbliche.

Spero ma non troppo che il semestre italiano porti a un risultato: o tutti o nessuno dal film «mai comune mezzo gaudio».

Luciano Rizzinelli
Montescudaio (PI)

Quando lo scherzo è una violenza

La sera del 5 gennaio ho casualmente e disgraziatamente assistito a cinque minuti di una trasmissione televisiva che si intitola *Scherzi a parte*, non ricordo su quale canale. Ciò che ho visto è stato uno scherzo assurdo, feroce, ai danni di una povera ragazza alla quale si è fatto credere, usando mezzi sofisticati e spropositati e con la complicità di moltissime persone, di udire voci soprannaturali, divine, durante una funzione sacra, che la chiamavano a conoscere meraviglie e a compiere miracoli. Immagino lo stato d'animo, la tensione, la trepidazione, l'emozione, e poi la delusione della ragazza; e mi pare che ciò che è stato compiuto ai suoi danni sia un gesto violento, offensivo, criminale, una ferita malvagia al suo sentimento religioso e spirituale.

Non sto invocando censure, sono allergico alla censura e non la invocherò per nulla per nessuno in nessun modo e nessun luogo per nessun motivo mai. Non critico lo spettacolo, semplice banale specchio deformante, interprete o amplificatore della realtà; ma trovo spregevole, indipendentemente dall'occasione televisiva (che è forse un alibi o una scusa?), il comportamento degli autori dello scherzo orribile e disumano. Non so se quella trasmissione abbia proposto altri scherzi simili (non perdo tempo a guardare scemenze), ma questo mi ha veramente, profondamente disgustato.

Carlo Molinaro, Vercelli

Pagherò soltanto se mi condannano

Nel lontano 1986 come tanti altri concittadini di Roccavione decisi di allacciarmi alla rete del gas metano che stavano installando in paese e ne siamo rimasti soddisfatti fino al giugno 1995: da quella data sono cominciati i guai, in un giorno di suddetto mese si presentava nel nostro albergo un funzionario dell'Utif di Cuneo per controllare l'impianto del gas e constatava secondo lui che noi non avevamo diritto alla tariffa agevolata di cui usufruiscono gli alberghi in quanto noi avevamo il ristorante che serviva sia i pensionanti sia i passanti.

Io dico che chi è preposto al controllo di suddetto impianto si è presentato dopo nove anni e l'Italgas non ha dato le dovute informazioni all'utente comunque ho solo notato un rimbalzo di palla dall'Utif all'Italgas che fa solo pena. Risultato, un verbale di 7 milioni da pagare subito o differimento al pretore, che ovviamente io non pagherò fin che non sarò stato condannato.

Stefano Terzuolo
Roccavione (Cn)

Ricostruita in videocassette

Roma antica città virtuale

Si può passeggiare nel tempo, rivedere i monumenti e le abitazioni, le strade e le piazze delle città com'erano duemila anni sono, insomma rimirare le immagini irrimediabilmente morte che ci stanno intorno? Fino a qualche tempo fa, lo si poteva fare solo con la fantasia; ed erano fantasia, più o meno fondata sulle conoscenze, le ricostruzioni che anzitutto il cinema, e poi anche la televisione, fornivano agli spettatori.

Oggi la situazione è diversa. Una serie di videocassette dal titolo *CyberRoma*, realizzate dalla Video System Project, è stata presentata al pubblico con il dichiarato intento di condurre gli spettatori all'interno degli edifici pubblici e privati dell'antica Roma. Se si pensa che la presentazione ha avuto luogo venerdì 12 gennaio in Campidoglio, con la partecipazione dei soprintendenti ai Beni archeologici e ai monumenti e scavi della città, che il coordinamento scientifico è assicurato da autorevoli studiosi, risulta chiaro che siamo di fronte a una realtà nuova e diversa, tale da trasformare da fantasia in scienza la ricostruzione.

Si tratta, ovviamente, di una «realtà virtuale». Ma i mezzi grafici adoperati, frutto della più avanzata tecnologia per l'elaborazione delle immagini, hanno consentito di ottenere un grado di realismo tale da avvicinare straordinariamente lo spettatore a quella che doveva essere la realtà antica. Le videocassette, che contengono le ricostruzioni, illustrano in successione i principali monumenti compresi nell'area dei Fori Imperiali, del Palatino e del Colosseo, per passare poi all'ambiente laziale in cui la civiltà di Roma nacque e si sviluppò.

Ma su si fondano, per re così fedeli, le ricostruzioni? Anzitutto sui resti archeologici, che i computer consentono di «completare» mediante proiezioni, assonometrie, effetti prospettici. Inoltre i disegni degli architetti francesi che, tra il Settecento e l'Ottocento, riprodussero ampiamente quanto era allora visibile dell'antica città, consentono, per così dire, la verifica ed eventualmente la correzione di ciò che ricostruiscono i computer; sicché nell'insieme la differenza potenziale tra la realtà ricostruita e quella storica è minima.

In ogni videocassetta, le immagini commentate da un «accompagnatore» moderno; e in ciò la connessione tra il presente e il passato, perché alle immagini mancano, per rivivere appieno, due componenti essenziali, gli uomini del tempo e le loro voci. Qui torna lo sbarramento tra scienza e fantasia: perché il cinema e la televisione possono ricostruirli, quegli uomini e quelle voci, ma senza approssimazione adeguata alla realtà; mentre la scienza non può farlo, almeno per ora...

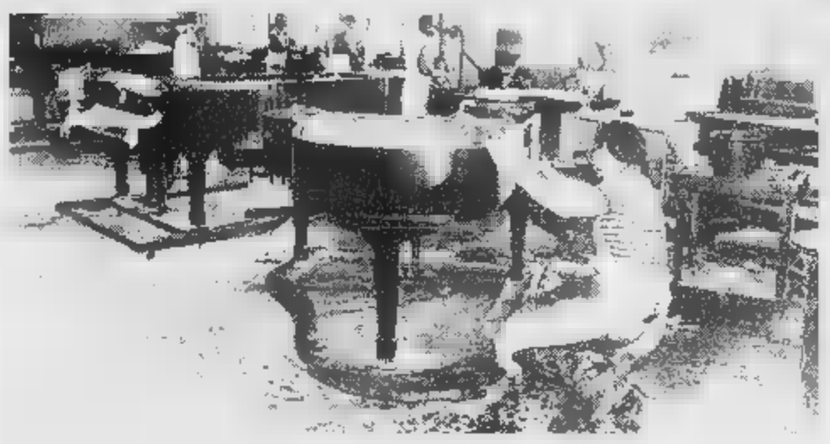
Un altro limite rimane: la ricostruzione può effettuarsi laddove esista un adeguato complesso di resti archeologici, specie se accompagnati, come a Roma, da una tradizione disegnativa e pittorica. Laddove tali componenti manchino, o scarseggino, anche i computer si fermano, la «realtà virtuale» si arresta. Ma, ciò detto, il progresso ottenuto è notevolissimo, la ricostruzione del passato impressionante; e davanti a noi s'apre senza dubbio un futuro ricco di ulteriori innovazioni.

Recede, di fronte di tutto ciò, la pagina scritta; e quand'anche la si arricchisca con il disegno, non si può arricchirla con il movimento. E' certo un problema il destino della carta stampata, in tutto l'arco delle sue manifestazioni. Ma intanto, essa resta fondamentale: se avessimo a disposizione queste colonne per presentare le invenzioni della tecnologia contemporanea, dove e come potremmo farlo?

Sabatino Moscati

I re del pianoforte: segreti di cinque generazioni

Un villaggio per i dipendenti, lontano dal vento socialista



A sinistra: la fabbrica di pianoforti Steinway. Qui sopra: Artur Rubinstein

Steinway, geni maledetti tra musica, sesso e alcol

LONDRA

LE mani che avrebbero fabbricato il primo pianoforte Steinway, «strumento degli immortali» sulle locandine pubblicitarie dell'Ottocento, suonarono il segnale della carica per Wellington a Waterloo. Quello squillo fruttò una medaglia di bronzo al piccolo trombettiere tedesco Heinrich Engelhard Steinweg e gli mise in corpo un amore per la musica che divenne maestria artigiana. Quell'orfano povero in canna finì per consegnare al figlio William un'icona culturale che lo collocava tra i 400 uomini più ricchi d'America.

Gli Steinway mantennero per cinque generazioni il controllo diretto dell'azienda di famiglia. La loro avventura, fatta di minuzioso tedesco e spregiudicatezza americana, è raccontata con grande dovizia di materiale inedito da Richard K. Lieberman, in un libro, *Steinway & Sons*, che uscirà il 28 gennaio a Londra da Yale University Press. E' una storia formidabile, intrisa di trovate geniali come l'invenzione di un palazzo che contenesse una sala da concerti distante una rampa di scale dalla showroom dei pianoforti; magagne personali tra cui una faida per soldi, un doloroso divorzio per adulterio, un caso di alcolismo e un altro di depressione; e scontri di classe: con gli scioperanti come il fuoco», che portarono alla creazione dello Steinway Village alla periferia di New York per sottrarre i lavoratori «all'influenza degli anarchici e dei socialisti» attivi in città.

Il pianoforte creato da Heinrich Steinweg, che decise di anglicizzarsi in Steinway all'epoca del suo arrivo in America nel 1850, si distingueva per un suono ricco e potente (talora veniva paragonato a un organo). Chi beneficiò dei cruciali progressi tecnici fu William, quintogenito del fondatore, che divenne il presidente più leggendario della casata e il Mister Music della New York di fine secolo. Il suo emporio di marmo, Steinway Hall, diventò un tempio delle Muse, mentre fioccavano le ordinazioni: le otto del sultano turco facevano sfigurare quelle dei sovrani di Russia, Inghilterra, Svezia e Spagna.

Ai tumulti sindacali del 1871 William reagì con il trasloco della fabbrica nella di Queens, dove istituì una cittadina modello con tanto di asilo, biblioteca, case per i lavoratori e chiesa: 7000 abitanti in tutto. Ma riuscì a contenere per poco il malumore dei suoi operai colpiti dalla recessione; seguì uno sciopero drammatico, durante il quale egli pagò la polizia per placare la protesta. Anche sua moglie, intanto, protestava a modo suo per le assenze di quel marito felice di poter fumare un sigaro alla Casa Bianca. Regina Steinway aveva preso l'abitudine di far dormire gli amanti nel letto di William, ed esigeva che i domestici portassero gelato e champagne in camera durante le sessioni erotiche.

Per William fu un colpo durissimo scoprire che l'adorata consorte se la faceva da tre anni con un loro vicino di casa, Louis Stern, e che il piccolo Alfred, sei anni, non era figlio suo. Le concesse di rimanere, ma la signora si ostinava a infilarsi nelle lenzuola altrui, talora in compagnia di sua nipote. Il colpo di grazia lo inferse l'architetto di famiglia: Steinway venne a sapere che era sempre stato tra i favoriti di Regina. Il divorzio divenne inevitabile. Nel 1876 William accompagnò la moglie a imbarcarsi per la Francia e si abbandonò ai singhiozzi sul molo. Il primogenito, Georges, ebbe vita disgraziata, sempre mollato e abbattuto, si attaccò alla bottiglia e morì all'età di 34 anni.

I giganteschi profitti della Steinway and Sons generarono un'accesa lite tra i nipoti di William, quando il presidente scelse come vice Charles a spese del maggiore, Henry W.T., questi, pur restando consigliere delegato, decise di rendere la vita impossibile al resto della famiglia e nel 1902 intentò ben tre cause giudiziarie ai parenti. Le perse tutte e si ritrovò ridotto.

Il resto della storia, prima della cessione alla CBS nel 1972, oscilla tra grandi capitoli, come l'incontro tra Sergei Rachmaninov e Vladimir Horowitz nel seminterrato della Steinway Hall, dove il grande virtuoso si avventò con la violenza di un tigre sul Terzo concerto del compositore. Extra episodi toccanti, come la rassegnazione che finì per sopraffare Theodore, quarto presidente della ditta, allo scoppio della seconda guerra mondiale, quando la paura di perdere i figli nel conflitto lo fece precipitare nella depressione. La Steinway sostenne nel contempo lo sforzo bellico americano e tedesco a New York fabbricava alianti per l'esercito Usa nella filiale di Amburgo partì l'acero per il Reich). Uno Steinway, per alcuni superstar, è stato l'amore da una vita. Arthur Rubinstein soglio di essere stato respinto da San Pietro per averlo suonato «Per arrivare un altro collega - raccontò malizioso il pianista - che confessò di aver suonato su un altro pianoforte». E Pietro gli spalancò i cancelli dicendo: "Meriti di essere qui. Hai sofferto l'inferno in terra!"».

Maria Chiara Bonazzi

EREDITÀ D'AUTORE

A Monaco la tastiera di Benedetti Michelangeli

Arturo Benedetti Michelangeli, scomparso un anno fa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo pianoforte di Arturo Benedetti Michelangeli, uno Steinway costruito sei anni fa, è adesso proprietà della Filarmonia di Monaco. L'ha accompagnato Antonio Fabbrini, per diciotto anni accordatore di fiducia del grande pianista scomparso lo scorso anno. Fabbrini se ne è occupato per l'ultima volta venerdì scorso: lo ha preparato per il concerto di Murray Perrahia diretto da Sergiu Celibidache. Da domani, lascerà ad altri quello che per Benedetti Michelangeli non era un semplice strumento, come Fabbrini stesso ha spiegato alla *Sueddeutsche Zeitung*: «Lo trattava come uno Stradivari. Ne faceva regolare di continuo la meccanica e l'intonazione. Ci vorrebbero ore per raccontare di quali minimi dettagli si occupava».

Proprio per l'amore che provava per il suo strumento, a differenza dalla maggior parte dei pianisti Benedetti Michelangeli se lo portava sempre appresso, in Giappone come in Sud America. Con molti rischi? «Molti, . Le differenze di temperatura e di umidità, alle quali il pianoforte è molto sensibile, sono enormi da un posto all'altro. Per questo il Maestro badava che ogni volta venisse regolato nei minimi dettagli». Fabbrini ci lavorava fino a quindici ore al giorno. Crede che l'unicità di questo Steinway andrà perduta in fretta? «Dipende dal luogo in cui sarà accudito» [e. n.]

Oggi spendete 27.950.000* lire per una Carina E, e intanto comprate una Toyota.

Venite a provarla dalle Concessionarie Toyota del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Toyota Carina E nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon: 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia, 3 anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc., sicurezza e affidabilità senza eguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore del marchio Toyota, e quello delle sue Concessionarie.

Ad Motors
C.so Vercelli, 60 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167 - Venaria Reale (To) - Tel. 011/4551444

Autopool Prete
Viale dell'Artigianato, 35 Z.I. 03
Alessandria - Tel. 0131/346206
Viale Morozzo, 4 Casale Mont.
Tel. 0142/452954

Car Auto
Via [illegible] 61
Biella
Tel. 015/[illegible]

Central Motors
C.so [illegible] 241 Torino
Tel. 011/3613900
C.so [illegible] 158/A
Collegno (To) Tel. 011/784500

Fuji Auto
Corso Regio Parco, 136
Borgo San Dalmazzo (Cn)
Tel. 0171/[illegible]

Leone Luigi
Via Walter
Manzone, 195/197
Vercelli
Tel. 0161/254875

Nuova Bob Car 2
C.so [illegible] 188
Asti Tel. 0141/[illegible]

Orient
Frazione [illegible] 41
Quart (Ao) Tel. 0165/[illegible]

Ribauto 2
Via Dalla Mojola, 4
Savigliano (Cn) Tel. 0172/[illegible]

Top Car
Via F. Lanfranchi, [illegible]
Pianezza (To)
Tel. 011/[illegible]
C.so Moncalieri, 132
Chieri (To) Tel. 011/[illegible]

TOYOTA

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
	SARA			
			30	

Durante una settimana (dal lunedì al venerdì) cinque amiche universitarie della facoltà di lettere sostennero una al giorno esami di altrettante lingue, ciascuna di loro ebbe un diverso voto da un minimo di 23 ad un massimo di 30. I professori che le interrogarono avevano nomi e cognomi differenti uno dall'altro.

1. Maria prese 23 e fu interrogata il giorno precedente a colei che sostenne l'esame di francese.
2. Azzurri è il docente di spagnolo, Bernardo Neri invece non è il professore di portoghese.
3. Sara sostenne l'esame martedì con il professore che si chiamava né Renzo né Rossi.
4. Il professor Gialli diede 25 e Dino diede un voto superiore di 2 punti rispetto a quello dato da Paolo.
5. Il 27 fu dato all'esame di inglese; il 28 fu dato a Lisa.
6. Angela sostenne con il professor Verdi l'esame il giorno successivo a quello in cui lo sostenne Germana, la quale come voto non ebbe né 28 né 30.
7. Il 30 fu dato il giovedì e l'esame non era di tedesco.
8. Fulvio interrogato il giorno dopo Gialli e diede un voto che era più alto di quello dato da Dino.

Che voto ebbe Sara? In quale giorno ebbe luogo l'esame di tedesco? Qual è il cognome di Fulvio?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	N	O	N	O
2	T	E	M	V
3	R	C	E	I
4	E	T	A	L

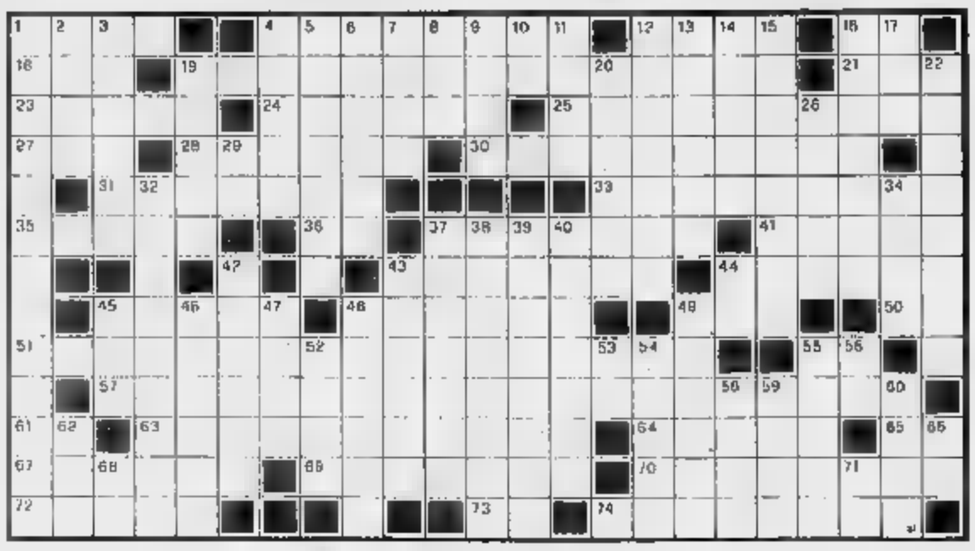
	a	b	c	d
1	M	I	N	B
2	O	E	M	O
3	N	T	R	I
4	E	P	E	L

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge MONTEPREMI: noi abbiamo trovato anche altre 88 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra sono celati molti numeri scritti in parole (da 3 a 16 lettere). Esempio: da b3 CENTO. Sommando quelli che abbiamo trovato, otteniamo il totale di 2.868.142. E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Durante il servizio militare, lavorava nel laboratorio chimico della caserma. Alla vigilia del congedo, si avvicinarono alcuni amici reggendo tre flaconi uguali. «Ti abbiamo preparato», esordì Pio, «tre bibite: un karkadè, un vino rosso e una bevanda in cui abbiamo disciolto del fiele. Dovrai berne una tutta d'un fiato. Per dimostrarti che siamo burloni, sappi che l'etichetta del flacone del karkadè è vera, quella del vino è falsa, quella della bevanda al fiele può essere o vera o falsa». Sul primo dei tre contenitori lessi: «Il vino è nel numero 2»; sul secondo: «Il karkadè non è contenuto qui»; sul terzo: «Questa non è la bevanda al fiele». In quale flacone era contenuto il karkadè?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** La suonava Zabaleta; **4.** Una pietanza di carne; **12.** Impegna atleti; **16.** La terza nota; **18.** L'Io del Papa; **19.** Pittore, grafico e illustratore belga; **21.** Congiunzione inglese; **23.** ritenuto indivisibile; **24.** Vergognose oscene; Calcano le per la prima volta; **27.** Fu maledetto da Noè; Andare a sbattere; **30.** Squadra calcio viola; **31.** Il poeta simbolista russo «Sotto i cieli del Nord»; **33.** Lo studio delle società «primitive»; **35.** E' quasi gigante; **36.** Al termine del concerto; **37.** Gli spettatori che hanno acquistato il biglietto; **41.** Nome di cinema; **43.** Popolo italico dell'Etruria meridionale; **44.** Una borsa per la spesa; **45.** Spuntato non serve; **48.** Viligno di origine francese che un'uva colore nero intenso; **49.** Possono portare illustri; **50.** mare; **51.** Acquafortista toscano del XVII secolo che innovò la tecnica dell'incisione; **55.** Cuore d'amiche; **57.** La pittrice settecentesca un romanzo di Anna Banti; **61.** Principio d'igiene; **63.** Complessi di strumenti... complicati; **64.** Si fa addizionando; **65.** Pezzo degli scacchi; **67.** La zona di Tolmezzo; **69.** Motivetto musicale; **70.** Scrupoloso e onesto; **72.** Città e porto del Giappone; **73.** In fondo ai corridoi; **74.** Monte delle Prealpi Lombarde.

VERTICALI: **1.** Che è in contrasto col suo tempo; **2.** Tribunale ecclesiastico; **3.** Si estrae galena; **4.** La sella del mulo; **5.** Vendita all'asta; Molto pallido; **7.** Recipienti di legno; **8.** Eccetera in breve; **9.** Capocuoco; Sigla di Caserta; **11.** Il nome Palazzeschi; **12.** Fondò «La rivoluzione liberale»; **13.** Allievi; **14.** Fatto a pezzi; **15.** Mammifero ruminante africano; **18.** L'impresario del pugile; **17.** Interno (abbrev.); **19.** Fisico inglese studiò la trasformazione del calore in lavoro; **20.** Il nome di Molnár; **22.** Sbrogliare matassa; **25.** Un polo della pila; **29.** Muti direttore d'orchestra (iniz.); **32.** Lasciò un famoso diario; **34.** Lettera greca; **37.** Lingue o dialetti; **38.** Invaso delle acque; **39.** Scrisse «Del primato morale e civile degli italiani»; **40.** Debolezza muscolare; **42.** Una forma di spettacolo; **43.** Animali come i galli; **44.** Affermazione italiana; **45.** Il nome dell'attrice Massari; **46.** La terra natale; **47.** Peso per il mulo; **48.** Cittadina in provincia di Milano; **49.** Una dinastia francese; **52.** Pezzo campione; **53.** Le iniziali di Tolstoj; **54.** Elenchi; **55.** Figlio di Dedalo; **56.** Sigla della Svizzera; Londra; **60.** Ispide, irsute; **62.** Fa pericolosa fuga; **66.** Le iniziali di Olmi; **68.** In fondo a destra; **71.** Mezzo anno.

MASTERMIND [Gigi]

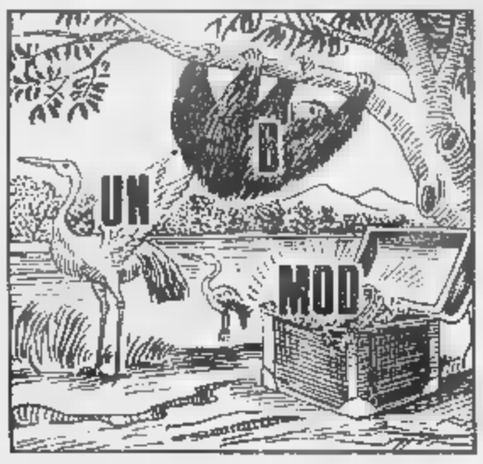
Proposte				Risposte
R A B R		●		
R V N B		●○		
G N R V		●●○		
B N R R		○		
N A R V		●●○		

Proposte:
A = azzurro
B = nero
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto. bianco = colore giusto a posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 16 Gennaio 1996

[Frase: 3, 6, 2, 8]



[Fatter]

E' stato reso noto il verdetto relativo al o «finali» organizzato da «Damasport», la rivista della Federazione. Per la dama italiana sono stati sedici i partecipanti, con ventinove lavori complessivamente. Il «giudice unico» Gilberto Geminiani ha assegnato il primo premio a Luigi Condemi di Reggio Calabria ed il secondo a Uber Rota di Reggio Emilia; al terzo posto si è classificato il torinese Aldo Sottofattori, il quale presentiamo la composizione nel diagramma odierno. Un risultato che premia la scuola damistica della nostra città. Altri torinesi hanno partecipato al concorso stati Giovanni Magnifico e Pietro Novarino, ai quali va aggiunto l'alessandrino Angelo Bovio; i loro lavori sono stati giudicati «discreti» e classificati alla pari al quarto posto.

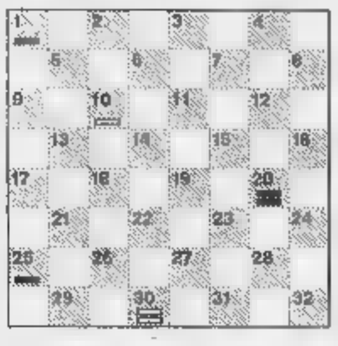


Diagramma: Aldo Sottofattori; il Bianco muove e patta.

SCACCHI [Alo]

«Quella del problema di scacchi è un'arte bellissima», scriveva Vladimir Nabokov nel suo romanzo *Parla, ricordo*. Purtroppo oggi, almeno in Italia, un po' trascurata. Chi tra i nostri lettori volesse provare a comporre un problema in 2 o 3 può partecipare al Concorso della rivista «L'Italia Scacchistica» spedendo le sue composizioni alla redazione (via Lamarmora 40, Milano). A proposito di problemi, nel diagramma odierno ne presentiamo uno composto dal lettore Luigi Vitale (S. Maria Capua Vetere). E' una composizione particolare, che prevede anche un «aiutomatto». Aiutomatto significa che il Nero muove per primo e collabora con il Bianco per farsi dare matto nel numero di mosse indicato. Il pregio di questo tipo di composizione sta nel fatto che la soluzione deve essere unica.

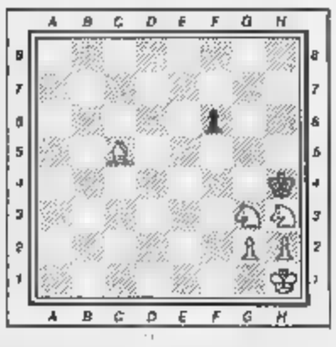
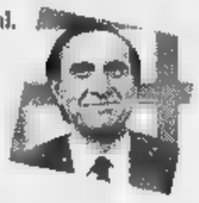


Diagramma: a) il Bianco matta in 5 mosse; b) aiutomatto in 2 mosse.

TV Festival

Se avete perso la griglia per il concorso pubblicata domenica 7/1, eccone un'altra valida fino a lunedì 15 gennaio. Se avete perso la griglia pubblicata domenica scorsa, non lasciatevi scappare questa. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno il codice a barre: per partecipare all'estrazione, basta raccoglierne otto a scelta nel periodo compreso tra l' 8 gennaio e il 20 gennaio (escluso oggi) e incollarli nell'apposita griglia qui sotto. Una volta completata la raccolta, compilate la griglia con i vostri dati personali e speditela a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 1100, 10100 Torino Centro, Aldomani. Occhio al codice.

La Stampa ricorda i tre appuntamenti settimanali con TV Festival: la storia del piccolo schermo raccontata dal grande Pippo Baudo. Su queste pagine.



Autorizzazione con D.M. n. 6/5/95/3 del 19/01/1995

PER VINCERE IL QUINTO COUPÉ NON PERDETE QUEST'ANNUNCIO

INCOLLA LA GRIGLIA E IL CODICE DE LA STAMPA

A SORTA NEL PERIODO 8/1 AL 20/1

5° PERIODO DI GIOCO

FACSIMILE NON INCOLLARE QUI		

Cognome _____

Nome _____ Età _____

Via _____ n° _____

Città _____ C.A.P. _____ Provincia _____

Telefono _____ / _____

Abbonato SI NO: se NO, in media quante volte in una settimana acquista La Stampa? _____

PERIODO DI GIOCO: 8/1 - 20/1. LA GRIGLIA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 14.00 DI SABATO 27 GENNAIO (NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE) ALL'INDIRIZZO CHE TROVATE INDICATO NEL REGOLAMENTO.

Regolamento del concorso: Per partecipare al concorso è sufficiente ritagliare dalla prima pagina de La Stampa otto codici a barre a scelta nel periodo di gioco di volta in volta indicato, incollarli nell'apposita griglia, compilarla in ogni sua parte e spedirla a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 1100, 10100 Torino Centro. La griglia inviata nel periodo di gioco da 1 a 8 e dal 9 al 20 dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 27 gennaio (non farà fede il timbro postale). Per ogni periodo di gioco verrà estratta una griglia vincente. Il concorso si articola in 5 periodi di gioco. Ogni griglia può contenere un massimo di 8 codici a barre. Non sono ammessi codici a barre fotocopiati o ritagliati da copie del giornale. Il concorso è riservato ai lettori maggiorenni de La Stampa. Non possono partecipare i dipendenti della Società Editrice La Stampa. Per ogni periodo di gioco verrà estratta una griglia vincente. Il premio consiste in un coupé Fiat Punto 1.2 16V HGT 3 porte. Il premio non è convertibile in denaro. Il vincitore sarà avvisato telefonicamente e dovrà presentare la carta d'identità. Il concorso si svolge sotto il controllo del Notaio Dott. Giuseppe Zanetti di Torino. Per ogni periodo di gioco verrà estratta una riserva. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/6568111 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18 dal lunedì al venerdì.

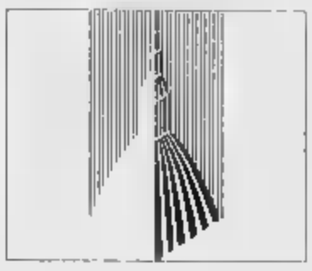
LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME

GIEFFEFFE

FERRE

FERRE FRAGRANCE POUR HOMME



Tutti gli interventi previsti a sostegno delle imprese della provincia

33 miliardi per l'economia torinese

Ecco il bilancio della Camera di commercio

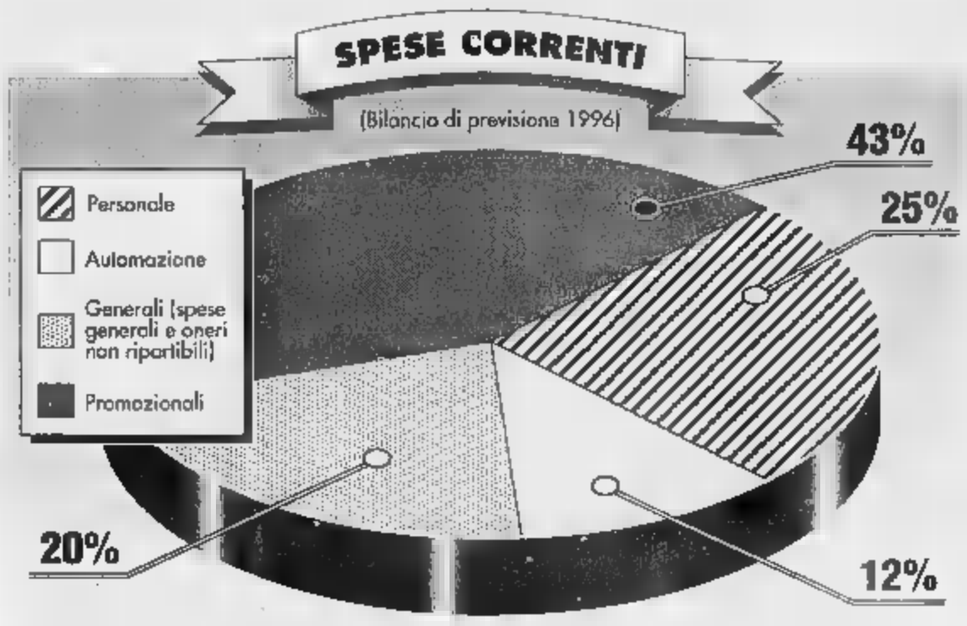
TORINO. Trentatré miliardi per la promozione delle imprese commerciali, artigiane e industriali torinesi, raddoppio delle spese per migliorare la gestione informatica delle informazioni sulle imprese, un sensibile aumento delle risorse destinate alla formazione imprenditoriale. Queste alcune delle caratteristiche contenute nell'Annual report, e in particolare nel bilancio di previsione per il '96 che, con importanti novità, vedrà la Camera di commercio di Torino sempre impegnata a svolgere e promuovere le funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, a vantaggio dell'economia provinciale. La novità più importante del '96 è l'istituzione del Registro delle imprese nei primissimi mesi dell'anno, in sostituzione del Registro delle ditte.

Sul piano delle entrate, in sede di previsione si è tenuto conto degli imprenditori agricoli e dei coltivatori diretti (stimati in 18 mila), che per la prima volta saranno iscritti nelle sezioni speciali del Registro delle imprese. A ciò corrisponderà un maggior introito dal diritto annuale, principale risorsa finanziaria della Camera di commercio (77% delle entrate). Le altre risorse sono rappresentate da trasferimenti dallo Stato (1%), diritti di segreteria (9%) ed entrate per servizi (13%). Rispetto all'anno scorso, si prevede un leggero incremento delle entrate per diritti di segreteria, dovuto alle nuove competenze affidate alla Camera di commercio e in particolare al Modello di dichiarazione ambientale (Mud), che le imprese dovranno presentare alle Camere di commercio entro il 30 aprile.

Le novità del Registro delle imprese, del Mud e di altre competenze incideranno anche sul fronte delle spese. Tra le uscite correnti (grafico 1), rispetto al '95 è invariata la percentuale destinata agli interventi promozionali per le aziende (44%). Diminuiscono invece le spese generali (-4%) e del personale (-1%), mentre raddoppiano quelle per l'automazione: dal 6 al 12%.

Ma torniamo alle spese promozionali previste (oltre 33 miliardi). Sono ripartite (grafico 2) in: interventi in favore della produttività; interventi per la promozione commerciale in Italia e all'estero; azioni di formazione imprenditoriale e assistenza tecnica alle imprese; studi, ricerche e documentazione. Gli interventi promozionali si realizzano anche attraverso l'attività degli altri enti camerali: il Laboratorio Chimico, il centro congressi Torino Incontra e il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi.

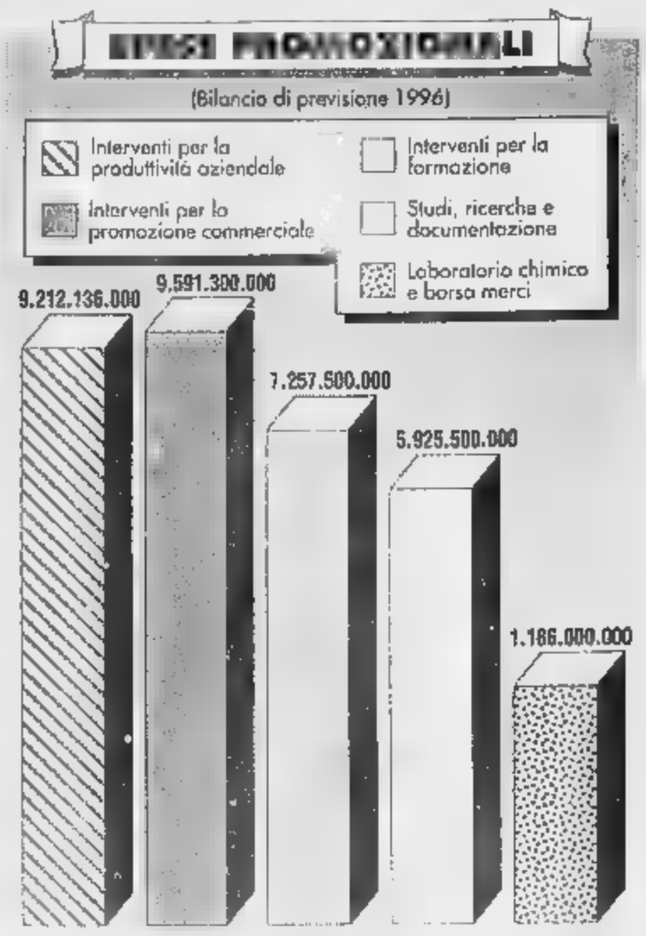
Nello specifico delle politiche di settore attuate dalla Camera di commercio di Torino nel '95 si possono elencare i principali interventi. Per il settore del commercio sono stati erogati vari finanziamenti: da menzionare quelli finalizzati a check up sugli obblighi della 626/94 e quelli per favorire l'imprenditoria commerciale. Sempre attivi poi presso l'ente camerale i corsi REC, quelli per agenti o rappresentanti e per coloro che intraprendono una nuova attività; la Camera ha partecipato a vari consorzi fidi (Fidipiemonte, Ascomfidi, Ciessefidi) e ha contribuito a corsi di formazione delle associazioni di categoria.



L'artigianato è stato oggetto di grande attenzione: con finanziamenti per check up di qualità e per promuovere assunzioni con contratti di formazione lavoro; con iniziative di tutela contro l'abusivismo per alcune categorie, con la partecipazione a consorzi fidi (Artigianfidi), con l'organizzazione di corsi di formazione imprenditoriale, la creazione di contratti-tipo tra consumatori e artigiani. La Camera di commercio ha infine rivolto la sua attenzione al settore industriale, valorizzando e promuovendo il patrimonio di innovazione della provincia anche con check up tecnologici e finanziamenti per investimenti innovativi; potenziando la partecipazione torinese all'elaborazione di standard dell'automazione industriale; organizzando gli incontri tra componentisti italiani e responsabili d'acquisto Volkswagen (oltre 400 aziende interessate, 192 aziende invitate dal gruppo tedesco agli incontri individuali con i buyers e avviati i contatti per una possibile centrale d'acquisto Volkswagen in Piemonte).

Nel '95 sono inoltre stati organizzati numerosissimi incontri tra imprese e delegazioni commerciali straniere nonché molte missioni all'estero, anche per la partecipazione di aziende torinesi a fiere e manifestazioni internazionali. Per la formazione è stato dato grande spazio all'attualità con un impegno su Internet e seminari sui temi del marketing e della gestione aziendale per i nuovi imprenditori.

Ma cosa fa e cosa la Camera di commercio? La Casa ha varato un'articolata strategia di comunicazione che si protrarrà nei prossimi anni, una che già nel 1995 ha registrato la realizzazione di importanti progetti: la Guida ai servizi e la campagna pubblicitaria istituzionale con tre testimonial d'eccezione (Fidel Castro, Gandhi e Stanlio). Nel 1996 sono previsti: la pubblicazione di uno stampato; la realizzazione della Guida ai servizi su dischetto; un servizio informazioni automatizzato con numero verde, una campagna pubblicitaria alla radio e sui mezzi di trasporto urbani.



TACCUINO **GENNAIO**

ENEAC
Le [illegible] previdenziali passano all'Inps

TORINO. La Camera di commercio di Torino dal 16 gennaio non svolgerà più le funzioni previdenziali relativamente agli esercenti attività commerciali (Eneac). Da tale data, la documentazione circa la sussistenza dei requisiti costitutivi dei rapporti previdenziali dei soggetti che svolgono attività commerciali dovrà essere trasmessa direttamente all'Inps. Per informazioni: 011-5716.470/3.

ETIOPIA
Le nuove prospettive di investimento

TORINO. L'Ambasciata d'Etiopia a Roma ha promosso, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, il seminario «Prospettive di investimento e opportunità di affari in Etiopia». La partecipazione alla manifestazione, che si svolgerà il 5 febbraio a Torino Incontra, in via Nino Costa 8, è gratuita. Per l'adesione (entro il 30 gennaio): sig.ra Burgio, Commercio Estero - Camera di commercio di Torino, tel. 011/5716.373, fax 011/5716.517.

CONFERENZA
Opportunità [illegible] in Russia

VENEZIA. Il ministero russo dell'Economia, in collaborazione con il municipalità di Venezia, Milano e Torino, organizza una Conferenza internazionale sulle opportunità di investimento e di affari in Russia. La manifestazione di svolgerà dal 19 al 24 febbraio a Venezia e sarà articolata in convegni e incontri bilaterali tra ditte russe e italiane. Contattare entro il 30 gennaio l'ufficio Commercio estero della Camera di commercio (tel. 011/5716.373).

CONCORSI
Pubblicate tutte le graduatorie

TORINO. Dall'8 gennaio sono pubblicate all'Albo della Camera di commercio di Torino, in via [illegible]. Francesco da Paola 24, le graduatorie relative ai concorsi pubblici tenutisi negli ultimi mesi.

CONVEGNO
L'Iva in Europa

TORINO. «Armonizzazione della normativa Iva negli Stati dell'Unione Europea» è il titolo di un convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Torino e dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, che si terrà il 26 gennaio al Centro congressi Torino Incontra. Il convegno è tenuto da esperti fiscali Arthur Andersen europei e da esperti legali del Centro Estero. La quota di adesione è di 250 mila lire più Iva. Per informazioni e iscrizioni: Centro Estero (signora Gamba), tel. 011-6700.639/696.

NUOVI STUDI
Commercio e innovazione in Piemonte

TORINO. Sono disponibili all'Ufficio Studi della Camera di commercio tre ricerche svolte dall'Ascom per conto dell'ente camerale torinese: «Il comparto delle profumerie nell'area di Torino», «Ivrea e il suo circondario - La situazione del comparto commerciale» e «Susa e la Bassa Valsusa - La situazione del comparto commerciale». Dedicate agli operatori economici «innovativi» altre due ricerche dell'Ufficio Studi della Camera di commercio: «Trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca di un distretto tecnologico: verso un repertorio dei centri di ricerca operanti in Piemonte» e «Osservatorio sulla diffusione dell'innovazione».

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Europartneriat Genova 96

GENOVA. Si terrà a Genova dal 27 al novembre «Europartneriat '96». La manifestazione offre alle aziende la possibilità di incontrare una media di 10-15 partners esteri, uno stand m. 3x3 al costo di 1000 ecu. Mondimpresa, agenzia delle Camere di commercio e di Confindustria, invita a segnalare l'adesione entro il 31 gennaio. Contattare Eurosportello, tel. 011-5716.379 o Centro Estero Camere Commercio Piemontesi tel. 011-6700.661.

GERMANIA
Interprise Turingia dedicato all'ambiente

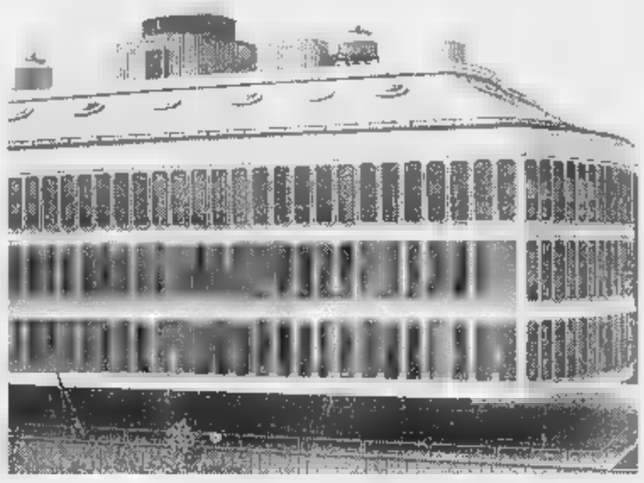
TORINO. L'Eurosportello della Camera di commercio di Torino partecipa a «Interprise Ambiente Turingia» il 5 e febbraio a Erfurt (Germania). Per informazioni, contattare urgentemente l'Eurosportello CCIAA (tel. 011-5716.379 fax 011-5716.517).

E la Camera di commercio organizza un incontro con le imprese interessate

Dall'Europa un incentivo a chi investe

Approvato dall'Ue il piano di aiuti alle aree in crisi

TORINO. Sono in arrivo nuovi incentivi per le aziende. La commissione dell'Unione Europea ha approvato il programma operativo multiregionale per lo sviluppo delle aree di crisi nei settori industria, artigianato e servizi alle imprese. Il programma è riferito al periodo 1994-99 e ha come obiettivi il sostegno agli investimenti e alla nascita di nuove imprese.



Gli interventi sono previsti da due leggi. La prima è la 488 del 1992: alle imprese del settore manifatturiero ed estrattivo e a quelle fornitrici di servizi alle imprese possono essere concessi contributi in conto capitale la cui entità è rapportata all'investimento secondo parametro comunitario. Per Torino e provincia il contributo è di entità variabile tra il 10% e il 20% (sono privilegiati gli investimenti nelle aree più svantaggiate e la dimensione piccola e media delle aziende). I progetti di investimento agevolabili vanno dalla costruzione di un nuovo impianto, all'ammodernamento, all'ampliamento, alla ristrutturazione, alla riconversione e al trasferimento. Le spese ammesse riguardano gli acquisti o la costruzione delle immobilizzazioni (sono consentite anche operazioni di leasing). Il contributo è erogato in tre quote annuali: la prima a titolo di anticipazione, le altre due in relazione all'avanzamento dei lavori. Le domande di agevolazione vanno presentate entro il 31 dicembre di ogni anno.

La seconda legge a favore delle imprese è la 341 del '95 (incentivi automatici). Alle imprese dei settori manifatturiero ed estrattivo che investono in macchinari e impianti da utilizzare nel ciclo di lavorazione possono essere concesse agevolazioni sotto forma di detrazioni dai versamenti in conto imposte. L'importo del beneficio è variabile dal 4,5% al 12%. Sono ammessi gli investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi stabilimenti, ampliamenti, ristrutturazioni, razionalizzazioni o modernizzazioni di quelli esistenti. In altre parole, devono essere investimenti consistenti in acquisto di macchinari e impianti nuovi di fabbrica con data successiva al 20 ottobre '95.

La Camera di commercio di Torino in collaborazione con l'Ipi, Istituto per la promozione industriale, ha programmato per il 19 gennaio (nel Centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, con orario 9,30-16) un incontro, rivolto alle imprese interessate a questi benefici, dal titolo «Nuovi incentivi alle imprese». Ai partecipanti saranno distribuiti la guida alle agevolazioni, i testi della normativa e i fac-simile dei moduli di presentazione delle domande. L'ingresso è libero. Per informazioni: Servizio Nuove Imprese, tel. 5716.382/477.

LE PARTECIPAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

EXPO 2000

La Camera di commercio è la seconda azionista di Expo 2000, società di gestione del Lingotto Fiere con una partecipazione dell'11,28 per cento.

L'ente fieristico regionale non è soltanto preposto al momento espositivo, ma anche a quello della promozione in Italia e all'estero dell'economia piemontese. Expo 2000 è stato costituito dalla Regione Piemonte per dare concreta attuazione alla legge regionale n. 47 del 7 settembre del 1987, in alcune parti modificata dalla L. R. n. 7 del 25 febbraio '91, in modo da meglio delineare la natura degli enti fieristici in Piemonte e individuare un ruolo specifico sia per l'ente fieristico regionale sia per gli enti fieristici provinciali.

La presenza della Camera di commercio di Torino nell'Expo 2000 è strategica per il ruolo di protagonista in iniziative di valorizzazione economica e sociale che l'ente camerale svolge. Per il 1996 sono previsti: il bilancio un ulteriore rafforzamento della presenza della Camera di commercio proprio in Expo 2000 e in Sagat (la società di gestione dell'aeroporto di Torino), nonché la partecipazione, a future società per la gestione di nuove infrastrutture.

Al via il progetto «City Image», simbolo della Torino del Duemila

Un nuovo stemma sotto la Mole

E' un vessillo al vento il logo firmato Giugiaro

TORINO. Potremo trovarla sui manifesti e sulla segnaletica di servizio, sulla modulistica e sui cartelli di edilizia pubblica e privata, nei punti d'interesse storico e degli avvenimenti socio-culturali della città. E' la nuova City Image di Torino, un simbolo grafico che renderà immediatamente riconoscibili e apprezzabili tutte le presenze dell'Amministrazione civica.

Sono poche le città nel mondo che sinora hanno individuato e applicato con coerenza una strategia di immagine coordinata, secondo uno schema di «corporate image» già tempo adottato dalle aziende. Ora anche Torino può vantare il suo progetto di «City Image». Rispondendo a un'esigenza manifestata dall'Amministrazione comunale, la Camera di commercio di Torino ha commissionato a Giorgetto Giugiaro e al suo studio, il «Giugiaro Design», ricerca di City Image per la città che è stata esposta a dicembre nel Centro congressi «Torino incontra».

Al designer piemontese, noto in tutto il mondo per le sue creazioni, la Camera di commercio ha affidato il compito di progettare un adeguamento grafico-strategico dell'immagine di Torino. E Giugiaro ha reinterpretato la tradizione subalpina, dando alla città la possibilità di lanciare un forte segnale di aggiornamento. Con questa ricerca, la Camera di commercio ha voluto proporre a Torino uno strumento grafico per interpretare i prossimi prestigiosi appuntamenti internazionali che dal 1996 al 2000 la proietteranno alla ribalta dell'attenzione mondiale.

Il tema grafico del nuovo marchio prende spunto dall'immagine riportata su una medaglia commemorativa eseguita nel 1673 dall'incisore Georges Tasnière. Sulla medaglia, la difesa di Torino è rappresentata da un vessillo sventolante posto su un bastione della Cittadella. Proprio il vessillo liberato dal vento, rappresentato nei colori istituzionali della città (il giallo e il blu), è stato scelto per sottolineare il ruolo associativo, agglomerante della comunità torinese.

[illegible] DI COMMERCIO [illegible]
[illegible] E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45
venerdì: 9,00-12,15

UFFICI DECENTRATI

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: 9.00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

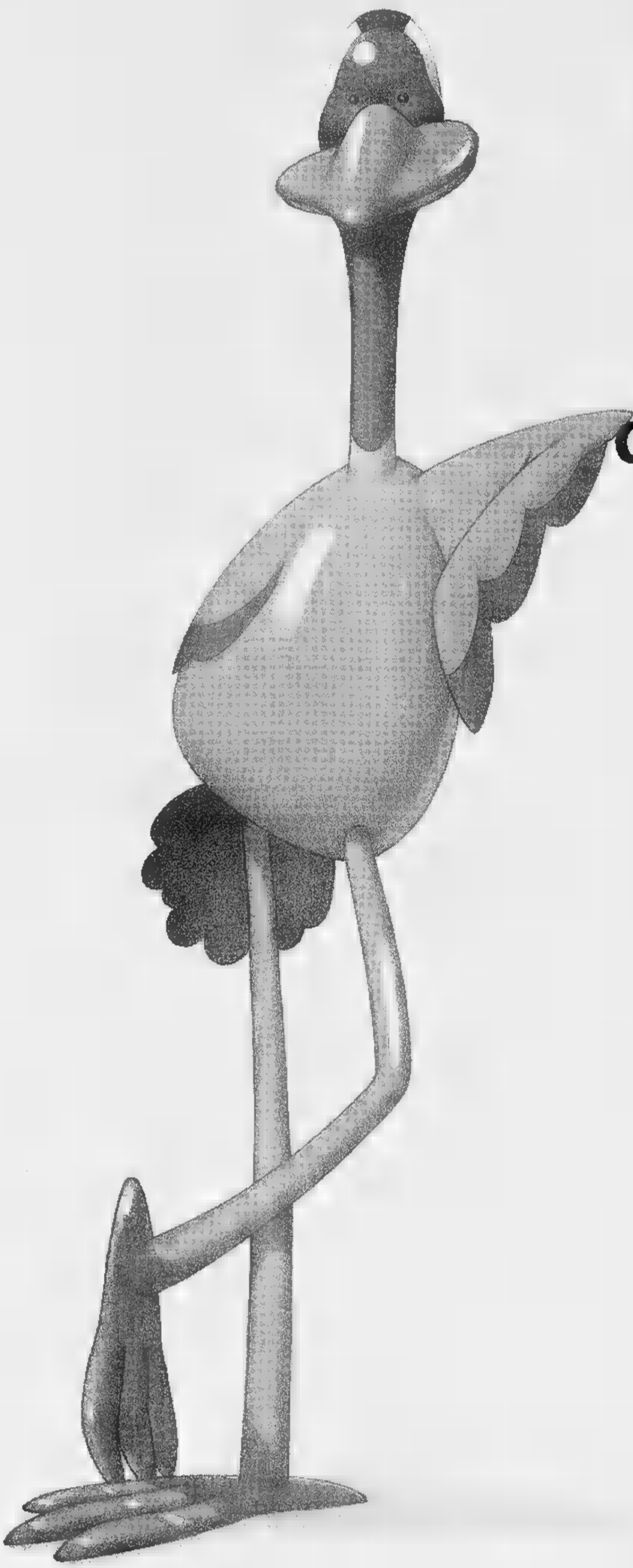
IVREA
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641 466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45 908

[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

[illegible] Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100
[illegible] - Sicurezza Energia Ambiente. Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519
Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia [illegible] - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456
Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

LASZLO NAGY



Domani a Le Gru il lunedì più... caldo dell'anno!

I 180 negozi a Le Gru vi offrono saldi pazzi, saldi caldi e una... caldissima sorpresa tutta da scoprire. Dalle ore 14 alle 21.

Le Gru, la città dei negozi.

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

La Loren non è «per famiglie»

Loren «vietata ai minori». Il suo ultimo film «Grumpier old men» è stato bollato come «non raccomandabile per una visione famigliare» dal quotidiano della Florida «St. Petersburg Times» a causa del tono e delle situazioni poco adatte al pubblico dei più piccoli. Secondo il giornale, che ogni settimana offre una guida ai film più indicati per i bambini, i protagonisti Jack Lemmon, Walter Matthau, Sofia Loren (foto) e Burges Meredith, non sono certo da prendere a esempio: «I genitori non vorrebbero vedere i figli imitare i protagonisti, né spiegare loro i doppi sensi» dei dialoghi. «Grumpier old men», che ha incassato oltre milioni di dollari in due settimane, è però divertente per gli adulti». Ma il criterio del giornale è bizzarro: assolutamente sconsigliato per le famiglie «Ace Ventura», il con Jim Carrey. E la vera sorpresa è l'inserimento tra i «non raccomandabili» di «Sabrina», remake con Julia Ormond nei panni di Audrey Hepburn, perché «mortalmente noioso».

Muti: concerto per l'Europa

E' già tutto esaurito il «Concerto per l'Europa» che Riccardo Muti (foto) dirigerà il 18 gennaio al Teatro Comunale di Firenze alla guida dell'Orchestra Giovanile Italiana, per raccogliere fondi da destinare a borse di studio per allievi della scuola di musica di Fiesole, l'istituzione voluta da Piero Farulli dove si svolgono i corsi per orchestrali da cui scaturisce l'Ogi. In programma la prima sinfonia di Beethoven e i «Quadri da un'esposizione» di Musorgskij. Anche a causa del tutto esaurito Muti ha deciso di aprire la prova generale ai giovani delle scuole medie, delle scuole di musica e del Conservatorio. La sera successiva, l'orchestra del Maggio musicale fiorentino sarà protagonista del secondo appuntamento della stagione sinfonica: spagnolo il programma diretto da Victor Pablo Perez, con «La vida breve» e «Il cappello a punte» di De Falla e, prima esecuzione per Firenze, «Mont Juic» di Britten-Berfeley.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 14 Gennaio 1996 ○ 21

MUSICA

Rabbia

I nuovi talenti contestano

ZULU non ci sta. Sente puzza di bruciato. Zulu è il leader dei Bisca99Posse, bandiera rock del centro sociale «Officina 99» e della Napoli alternativa e autoridotta. Una Napoli che canta ancora. Ma canta con le voci rabbiose dei nuovi, straordinari talenti musicali: dal geniale Daniele Sepe al duro Speaker Zu, allo storico Gruppo Operaio 'E Zezi. Per non dire dei casertani Avion Travel.

Dischi nelle hit parade, concerti affollati, recensioni estasiate. E Zulu non si fida. «Oggi chi produce cultura a Napoli deve vigilare sull'uso che di questa cultura vogliono fare Bassolino e il assessore Nicolini», dice. E accusa la giunta progressista: «Quando cercavano i della sinistra, gli andavamo bene. Ora ci negano gli spazi per i grandi concerti gratuiti, e cercano di tranquillizzare l'elettore moderato puntando sui gruppi più "controllabili"». Zulu si riferisce probabilmente agli Alma Megretta. Eccelsi musicisti arrivati al successo quasi di colpo con l'album «Sanacore», gli Alma ostentano posizioni politiche estreme rispetto ai Bisca99Posse. Pare che il savio Bassolino li adori.

Alma Megretta

D'altra parte, il recente disco «O' cuorp e' Napule», antologia pubblicata con la benedizione del Comune e una commossa prefazione bassoliniana, raccoglie contributi di James Senese, Tullio De Piscopo, Tony Cercola, Ernesto Vitolo e altri artisti di valore, e non troppo critici nei confronti del potere.

L'hip hop è lo zoccolo duro della nuova musica sotto il Vesuvio. Ma, mentre il foggiano Arbore fa mercato della tradizione con pittoreschi e sconcertanti exploit, la Napoli ha trovato degna voce nell'Orchestra Stabile «Giuseppe Anepeta», che in tre cd ha dato filologica sistemazione al patrimonio non che va da Salvator Murolo. Il quale Murolo, rilanciato dallo Arbore, è un altro beneficiato da una rivalutazione della napoletanità che va da Peppe Barra giù giù fino a Nino D'Angelo, curioso innamoramento intellettuale di Fofi.

Insomma, sembra di rivivere la dorata stagione degli Anni Settanta, quando esperienze politico-musicali come le Nacchere Rosse indussero qualche malconsigliato ad affermare: «Pulcinella ha imbracciato il mitra». Più seriamente, in quel periodo la Nuova Compagnia di Canto Popolare creò capolavori quali l'indimenticata «Gatta Cenerentola»; e dalla Nccp discesero i Musicanova, con l'esordiente Teresa De Sio ed Eugenio Bennato, fratello di quell'Edoardo che resta il miglior campione del rock blues nostrano. Intanto fiorivano leggendarie band jazz-rock quali gli Osanna, o i Napoli Centrale del sassofonista James Senese. Quest'ultimo ha di recente ripreso l'antica bandiera per pubblicare l'album «'Ngazzate nire», senza però riaccendere la magia del gruppo che lanciò Pino Daniele. Massì, proprio l'ottimo Pino, oggi monumento vivo e vivace della napoletana. Tipo Sergio Bruni.

Gabriele

In alto a destra il regista Pappi Corsicato

Alma Megretta, 99 Posse: la canzone rivive dorate stagioni, da Bruni a Pino Daniele

La rinascita artistica della città, definita dalla tv «capitale»

NAPOLI. E' l'ora della rinascita artistica e culturale della città, lanciata dal famoso incontro dei G7, quello per il quale cominciarono a pulire strade, piazze e monumenti, riportando all'onor del mondo almeno l'estetica, tornando a invogliare i turisti a visitare la splendida Napoli. C'è una trasmissione televisiva, in onda su Raidue la domenica pomeriggio, che si intitola addirittura «Napoli capitale». Conduce Gianfranco Funari, che questo titolo simbolico rende a suo modo omaggio ad una realtà cambiata. Napoli è sempre stata ricca di talenti: il teatro, il cinema, la musica non hanno mai potuto essere grandi senza l'apporto dei personaggi, della cultura napoletana. Ma c'è stato un momento in cui gli interpreti, i registi, erano come delle cattedrali nel deserto di un posto degradato. Adesso la rinascita è ancora più tangibile. Vediamo in che modo si sta sviluppando, nelle diverse discipline dello spettacolo.

NAPOLI *su la testa*

Qui accanto l'attrice Licia Maglietta Sopra Mario Martone, uno dei della città, descritta nei suoi film come paesaggio urbano, cultura e dramma

Inventori di film

Con Troisi e Martone verso un ruolo leader

NAPOLI come città, paesaggio urbano, cultura e dramma è leader d'un cinema meridionale originale, trasgressivo, barocco, fantasioso oppure brutale, comunque non banale e non standardizzato, che allinea il calabrese Gianni Amelio, i siciliani Giuseppe Tornatore, Aurelio Grimaldi, Daniele Ciprì e Franco Maresco, il pugliese Pasquale Pozzessere.

Napoli (piovosa, decadente, brulicante, sensuale, devastata dal traffico e dal rumore, rischiosa, sotterranea, condannata) è protagonista ne «L'amore molesto» di Mario Martone, 36 anni, già regista ammirato e premiato di «Morte di un matematico napoletano». Napoli e l'entroterra napoletano tarsi dal sole, popolati di violenza e povertà, alterati dalla modernità) sono protagonisti nel cinema estroso di Pappi (Pasquale) Corsicato, 35 anni, autore di «Libera!» e de «I buchi neri». Un napoletano a Milano, Gabriele Salvatores, è tornato al Mezzogiorno, alle sue disperazioni e ai suoi furori, con l'ultimo film «Sud».

Massimo Troisi di San Giorgio a Cremano non c'è più, però rimane vivo nel successo americano attuale de «Il postino», nelle videocassette molto vendute dei film, nella memoria. Nuovi registi napoletani sono Stefano Incerti, 30 anni, ex aiuto regista di Corsicato («Il verificatore»); Antonietta De Lillo, 35 anni («Matilda»); Lucio Gaudino, 43 anni («Io e il re»). Il volto tragico di Napoli appare nei film di Antonio Capuano: in «Vito e gli altri» ha raccontato duramente, con interpreti ragazzi non professionisti, esistenze di giovanissimi tra criminalità, prostituzione e superconsumismo; nell'appena terminato «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio», con Fabrizio Bentivoglio nella parte d'un prete del Rione Sanità, una storia corale esemplifica la realtà degradata di quel quartiere napoletano. Il volto grottesco di Napoli sta nel lavoro cinematografico di Enrico Caria, 38 anni, ex disegnatore satirico e di fumetti, autore del breve romanzo «Bandidos» pubblicato da Feltrinelli: «L'incredibile e triste storia del cinico Rudy Caino, ovvero: 17» era un film divertente e terribile su Napoli nel 2057, mentre l'opera seconda «Carogne» sposta in una Roma futura la profezia sarcastica sul destino italiano e l'illustrazione del motto «Viviamo ai margini come i corvi, le jene, gli avvoltoi, animali che hanno vita facile in un mondo di carogne».

Non si può ancora parlare d'una contemporanea «scuola napoletana» di cinema: risultati, esperienze, personalità e stile di questi registi restano troppo diversi, non omologati né omologabili. Ma la nuova vitalità, la visione speciale, il moltiplicarsi degli autori, testimoniano una rinascita o magari una nascita, nella città di Francesco Rosi e dei suoi grandi film, di Mario Merola e delle sue «Lacreme napulitane» cinesceneggiate, di Nino D'Angelo e delle sue cinecanzoni, degli attori italiani più straordinari.

Lietta Tornabuoni

Idee e realtà

Da Servillo a Moscato

Il teatro della nuova Napoli non può che cominciare da Falso Movimento di Mario Martone. Compagnie che ai suoi esordi, una ventina di anni fa, era costituita da pochi, geniali, giovanissimi amici provenienti dal cinema e dalle arti figurative, i quali hanno deciso di dar vita a un repertorio inedito che tenesse conto delle grandi lezioni sia del cinema sia della pittura. Con gli anni Falso Movimento (tra i protagonisti c'è Licia Maglietta) ha allargato i propri confini geografici, ha inglobato al proprio interno altre realtà artistiche campane e ha dato luogo al Teatri Uniti. Da questi è scaturito Toni Servillo che, da solista, è diventato una delle voci più interessanti della nuova drammaturgia napoletana.

Enzo Moscato, straordinaria figura di drammaturgo-filosofo-filologo-attore, ha segnato con la sua presenza gli anni post-sessanta-ottanta elaborando e interpretando testi scritti da lui stesso che, insieme con l'opera del compianto Annibale Ruccello, cercano, spesso riuscendovi, di diffondere un'immagine della realtà napoletana non edulcorata ma profondamente calata nella realtà urbana più sgradevole e più nascosta.

Su un versante opposto, profondamente ancorato alla grande tradizione teatrale di Napoli, troviamo Luca De Filippo, che non soltanto continua il discorso paterno, ma cerca, con molto coraggio, di proporre un repertorio nuovo che non di rado egli stesso commissiona ai drammaturghi necessariamente napoletani. Basti ricordare la sua collaborazione con Lina Wertmüller.

Da qualche anno Napoli si sta anche ricordando di possedere i più bei teatri d'Italia e li recupera in modo allegro, non limitandosi a restaurarli, ma anche gestendoli con vivacità: lo stupendo Bellini, per esempio, dove agisce la compagnia diretta da Toto Russo, specializzata in un repertorio colto (Shakespeare, Brecht, Giordano Bruno), ma anche in proposte di rielaborazione di quello tradizionale partenopeo. A Napoli il teatro è ancora diventato una dipendenza della televisione; e la sua rinascita sarebbe possibile senza la presenza di un pubblico appassionato e partecipe.

Osvaldo Guerrieri

La love-story del fastidioso «vespone» del programma notturno di Raiuno «Chiacchiere»

Enrico Papi punto da Valeria Marini

«Di lei amo gli occhi, la bocca, la dolcezza e l'intelligenza»

ROMA. Enrico Papi, il fastidioso vespone del programma notturno «Chiacchiere» di Raiuno, l'uomo «acchiappavip», per una volta (letale?), è stato acchiappato. Si è innamorato di Valeria Marini, la bomba sexy del Bagaglino.

Lei però ridimensiona e dice che si tratta solo d'una amicizia. «E' così. Un carissimo amico col quale è stata fotografata insieme qualche volta a cena». Ma a testimoniare la love story ci sono le foto dei «paparazzi», che forse stufi della sfrenata concorrenza televisiva di Enrico Papi, gli si sono alle costole e lo hanno immortalato in inequivocabili atteggiamenti affettuosi con la «dolce» Valeria. Ma il «vespone» del Tg1 regge poco pungiglioni estranei.

Caro Papi, come si dice, chi di spada ferisce...

«Capisco. Ma per favore cerchiamo di affondare daghe romane nel mio costato».

Per carità. Lei sa d'essere in questo momento l'uomo più invidiato d'Italia?

«Mi rendo conto. Vorrei però che tutto rimanesse nei limiti di rispetto».

Certo. I sentimenti avanti tutto. E' innamorato di Valeria Marini?

«Come si può non essere innamorati di una donna come Valeria. Chiunque lo sarebbe».

D'accordo. Quanto è durato il suo corteggiamento?

«Non ci siamo. Adesso dovrei mettermi a parlare di corteggiamento?».

Perché no? L'amore prima di tutto.

«E' iniziato l'anno scorso. Era a cena la mamma; le ho filmate e ho mandato in onda le immagini. Valeria si è risentita perché diceva che l'avevo fatta apparire goffa. Ci siamo spiegati e ha capito».

E l'ha invitata a cena?

«Mammamia, pure questo devo dire? Ci siamo visti in un locale del centro di Roma».

E da cosa cosa. Le ha mandato dei fiori?

«Ma quali fiori».

Non ama i fiori? Rose rosse forse?

«Penso di sì. So che le piace molto il colore rosso».

E Valeria quale piatto preferisce a cena?

«Linguine agli scampi».

Enrico Papi (qui sopra): «Valeria mi ha stregato». La showgirl: «E' solo un carissimo amico col quale vado a

Ma lei minimizza «E' soltanto un caro amico»

Linguine? Piatto da intenditori. E che l'ha colpita di più in Valeria?

«L'intelligenza unita alla dolcezza. La capacità naturale di unire l'anima al corpo».

Una dote singolare. E cosa l'ha folgorata suo corpo?

«Gli occhi e la bocca».

Si dice sempre così. E' una donna sensuale?

«Molto, è estroversa, direi solare».

Vi vedete spesso?

«Nei giusti momenti».

E vi sposerete?

«Chi lo può dire».

Conta molto il nel vostro rapporto?

«Adesso basta. Mi pare esagerato. Non parlo più».

Le storie d'amore possono finire così. Sono gradite esternazioni di Valeria Marini nei prossimi giorni.

Nevio Boni

SHOWGANG
RADIO CAPITAL
Brioschi & Partners
Società del gruppo Brioschi
RADIO VERONICA ONE

PRESENTANO

A GRANDE RICHIESTA
RITORNANO

883

IN CONCERTO

DOMENICA 21 GENNAIO
ORE 18.00

PALASTAMPA TORINO

AFFRETTATI A COMPRARE I TUOI BIGLIETTI PRESSO:

TORINO: BOX OFFICE RICORDI - MASCHIO - RADIO VERONICA ONE - ROCK & FOLK - NEW MY MUSIC - HOT POINT - TOP MUSIC - VECO DISC - DISCO SHOPPING - VIDEOMUSIC - MONDO MUSICA - POMA DISCHI - MARIPOSA DISCHI - BAR L'ELITE 5 - CAFFÈ MARCONI - L'ALTRA LIBRERIA - VIDEO DISCO CLUB (Corso Palermo) - CASA DEL CAFFÈ (Piazza Sabotino) - TORINO AUTO - [illegible] COMPUTER (Corso Dante, 2) - TABACCHERIA ZUGNONI - CASA DEL SOLE - TV SHOP - PALASTAMPA TORINO
[illegible] ACCHITO SHOP (CALUSO) - LE DISQUE (RIVOLI) - VECO (AVIGLIANA) - DISCO STAR (GRUGLIASCO) - PUNTO MUSICA (CHIVASSO) - DISCOSHOP (SETTIMO TORINESE) - TOP VIDEO MUSIC (CIRIÈ) - RADIO CITTÀ & MUSICA (CIRIÈ) - MAGIC BUS (PINEROLO) - VIDEO FOX (CONDOVE) - VECO (VERCELLI) - TUTTO MUSICA (ORBASSANO) - PAUL E CHICO Videosound (CHIERI)

TEATRO & TEATRI

Mazzantini-Brilli, le belle gemelle e la tribù in rivolta di «Hair»

MANOLA» è con Margaret Mazzantini la novità più interessante della settimana, ma non è sicuro che sia un testo veramente teatrale. Dio è, il doppio monologo intrecciato - due personaggi che invece di parlare fra loro, soliloquiano alternativamente - l'aveva già usato addirittura Pinter («Landscape» e «Silence»): ma in pezzi brevi, mentre qui il testo è lunghissimo, due tempi di più di un'ora ciascuno, e questo solo grazie al ritmo quasi frenetico imposto dalla regia di Sergio Castellitto. E non c'è una vera storia, ma una serie di recriminazioni miste a vanterie da parte di due gemelle (non monozigoti), una anoressica, frustrata e sfigata, l'altra bona, estroversa e appagatissima. Un po' prevedibilmente, nella seconda parte la bruttina diventa procace e aggressiva, mentre la bona appassisce. Entrambe si raccontano senza inibizioni, rivolgendosi a una certa Manola che poi è il pubblico; parlano di umiliazioni femminili, di infingardaggine maschile e via dicendo. Alcune invenzioni si reggono, ma la mole avrebbe richiesto una struttura più solida e qualche risvolto in più. Tuttavia l'esecuzione è ragguardevole; non tanto forse per la scenografia di Aldo De Lorenzo, una specie di modulo lunare con quattro scalette e una specie di terrazzino rotondo, sul quale le due si arrampicano incessantemente con grande acrobazia, quanto per la della Mazzantini e della sua complice Nancy Brilli. La prima pronuncia le sue tirate con tagliente precisione fonetica; la seconda è brillante nella sua parodia di vamp; ed entrambe esibiscono un bel controllo della velocità, oltre che begli attributi, spiritosamente svestite come sono da Zaira De Vincentiis. Le si ammira, anche se si gradirebbe andare a letto prima: al Parioli lo spettacolo, che resterà fino al 4 febbraio, comincia verso le 22, e ha 35' di intervallo.

Un tuffo nella trasgressione del passato intanto lo consente, all'Olimpico fino il 14, Hair, il glorioso musical «rock-tribale» del '67, dato dalla Broadway Musical Company di New York, dinamico insieme di giovanotti quasi tutti neonati quando si sentirono per la prima volta le note di «Aquarius». Grande il loro impegno per quell'atmosfera, capelloni, calzoni a campana, fem hippy incinte, . Ma ahimè! Lo spettacolo fece epoca per gli episodi provocatori (parolacce, falò di cartoline-precetto, spinelli, nudo), oggi ci accorgiamo che non aveva né una linea narrativa, né battute; restano solo le musiche arcinote, la cui esecuzione non è peraltro il punto forte dell'ensemble. D'altro canto, come aggiornarlo? Si doveva fare come Mauro Bolognini, che colloca Così è (se vi pare) (al Nazionale fino al 28) in una palestra, dove due ballerini provano l'«Histoire du soldat» di Strawinski? saprei; qui quel po' di atmosfera diabolica che si guadagna è compromesso dalla non-credibilità della curiosità generale per la situazione del signor Ponza e la sua forse prima, forse seconda moglie, che «pour cause» Pirandello immaginò in un soffocante paesino siciliano. La serata ha comunque il pregio di durare 90' in tutto, di presentare una incontenibile Alida Valli (la signora Frola) e un ambiguo, corposo Sebastiano Lo Monaco. Conclude questa settimana tutta romana la compagnia «Peccati & Fornelli», ma del Moica (Movimento Italiano Casalinghe), fino al 14 al Colosseo con **Telenovela: 1ª puntata. «Lezioni di sesso»**, scritto dalla regista Eleonora Facco e interpretato da autentiche casalinghe con paio di giovanotti: spiritosa farsa di blando femminismo ai fornelli sulla vita dei ricchi vista dalle cucine, con parodia della tv. Malgrado stanchezza (o forse per quella), il cronista ha riso spesso.

Masolino d'Amico

Direttore Inbal

Schumann le sinfonie della novità

TORINO. Il segnale della ripresa concertistica nell'anno nuovo viene dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che al Lingotto ha inaugurato un ciclo di grande importanza: in due concerti la serie delle quattro Sinfonie di Schumann, che tutte insieme e vicine si sentono mai e alcune, la Prima, sono tuttora mal note; solo la Terza, la «Renana» (che si potrà ascoltare il 18 e 19 gennaio assieme alla Quarta), ritorna con regolarità nei cartelloni. Ma c'era un altro motivo forte interesse, che in realtà convalidava il primo garantendone la sicurezza stilistica: la direzione di Eliahu Inbal, che proprio in questi giorni ha assunto la carica di Direttore onorario dell'Orchestra della Rai.

Schumann abbozzò una Sinfonia già nel 1829 ma si fermò su due brani soli; poi penso e diventare se stesso con la serie mirabile dei pezzi per pianoforte dal 1830 al '40; e quindi tornò ad affrontare la Sinfonia dall'alto del genio, continuando però a pensarla «dal pianoforte», tanto da condizionarne almeno in parte il risultato sonoro. Questa almeno è l'idea corrente; che però regge all'ascolto complessivo proposto dal nostro ciclo: perché proprio la «sonorità» orchestrale Schumann, la tavolozza di colori, è quella che ci si sta imparando ascoltando Inbal che dirige il gruppetto compatto delle Sinfonie. Se la bellezza di queste opere, rispetto a quelle pianistiche della gioventù, ha qualcosa di problematico tormentoso, non è certo perché Schumann orchestrasse male; ma semmai perché della Sinfonia si era fatto un problema culturale, che si traduce in una unitarietà indotta da un quantità di motti e spunti che si richiamano soprattutto da una densità di eventi in poco spazio che tendono a dissiparsi in vicenda.

Eliahu Inbal

Questo si avverte sopra tutto nella Prima Sinfonia, ispirata alla «primavera», che è stata una sorpresa per molti: Inbal la incalzava su sonorità quasi sempre forti, come per darle più autorità. Ma nella Seconda in do maggiore, dove l'anima lirica di Schumann prende il volo, la trasparenza, i respiri, le gradazioni misurate dalla sensibilità del direttore hanno fatto risplendere l'originalità e la grandezza dell'opera; specialmente ricca di suggerimenti una vena di pensosità brahmsiana con Inbal ha avvolto l'austera apertura e l'affettuosa, più che trionfale, conclusione.

Giorgio Pestelli

PRIME CINEMA

Il problema razzista al contrario in «Il rovescio della medaglia»

Quando bianco vuol dir nero

Con Travolta e Belafonte

L'ESPRESSIONE che dà il titolo originale al film, «il fardello dell'uomo bianco», è quella usata dallo scrittore inglese Rudyard Kipling (1865-1936) per indicare i pesi del colonialismo dell'Inghilterra in India, e viene citata in chiave assolutamente sardonica. Il film è basato infatti su una metafora illuminante, ingegnosa e forte: immagina un'America in cui il ruolo e la condizione sociale di neri e bianchi siano invertiti. I neri sono capitalisti duri o professionisti colti, affinati e melomani, abitanti anche in belle residenze serviti da domestici bianchi; e i bianchi sono lavoratori o disoccupati poveri, maltrattati e inaspriti, barboni buttati sul marciapiede, piccoli spacciatori, prostitute, drogati e musicisti, nei loro ghetti dominati da criminalità, disperazione, furore. Su tutti i canali televisivi, presentatori, giornalisti e attori neri. Le donne bianche cercano lavori di cameriera una buona famiglia nera». I poliziotti aggrediscono con violenza e sospetto i passanti solo perché sono bianchi. Gli intellettuali discettano su una invalicabile inferiorità genetica dei bianchi. Le signore nere organizzano sfilate di moda benefiche a favore dei miseri bambini bianchi. I ricchi genitori sono sgomenti quando il figlio vuo una bianca.

John Travolta nel film è un operaio povero che perde lavoro, casa e famiglia

Belafonte è il ricco nero. Travolta è il povero bianco, bravo operaio che per una scemenza viene ingiustamente licenziato da una fabbrica di cioccolata, e che insieme con il lavoro perde tutto, la casa di cui non può pagare la rata del mutuo, la moglie che con i figli se ne va ad abitare dalla propria madre, l'identità, lo stato sociale, il decoro, l'autocontrollo: disperato, in un gesto estremo sequestra Belafonte e poi non sa farne, la coppia e il film si trascinano sino a un melenso finale conciliante. Travolta, muovendosi in quei quartieri proletari di Los Angeles dove è cresciuto, recita benissimo lo smarrimento e l'ira del disoccupato preso nella spirale della decadenza. L'efficacia del film (il primo diretto dal premiato sceneggiatore nippo-americano Desmond Nakano) sta nell'idea centrale, nei forti contenuti antirazzisti e anticlassisti, in quel capovolgimento della realtà che suscita divertimento, sconcerto e qualche esame di coscienza privo di rimorsi.

Lietta Tornabuoni

IL ROVESCIO DELLA
(White Man's Burden)
Desmond Nakano
con Harry Belafonte, John Travolta, Kelly Lynch, Margaret Avery
Commedia
Usa, 1995
Cinema: **Massimo 1** di Torino

Santoro indignato

«La Moratti compie un genocidio culturale»

ROMA. Clima da lunghi coltelli alla Rai. Barbato dà del bugiardo al direttore di Raitre e Locatelli lo querela. Adesso Michele Santoro attacca la presidente dalla Rai sull'Unità: «Sta compiendo un genocidio culturale». Mentre un'analisi dei dati di ascolto degli ultimi due anni rivela un declino pericoloso della rete, Santoro rincara: «Si è arrivati ad una televisione monoculturale, di solo varietà».

Il conduttore di «Tempo reale» che nell'ultima puntata del suo programma ha retto l'impatto col serial Usa «ER», in onda su Raidue, è indignato ha inviato una lettera alla Moratti perché rimetta in discussione tutta la politica aziendale.

I dati d'ascolto di Raitre darebbero ragione Santoro, perché nel periodo di novembre-gennaio degli ultimi due appi avrebbe subito un calo di 32 punti in percentuale.

Un vero affossamento.

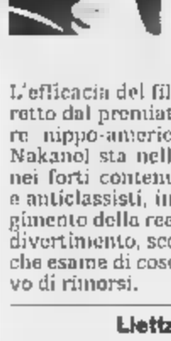
Un grande concerto di Vinicio Capossela, reduce dai teatri francesi

Tango, dall'Argentina al Po

«Qui noi suoniamo il sentimento dell'assenza»

TORINO. Il «Folk Club» sta in uno scantinato, lì dentro ottanta spettatori sono folla; se al «Folk Club» si va uno Vinicio Capossela una sera non basta, non bastano due, e così Capossela replica anche domani pomeriggio. Ma anche domani pomeriggio è tutto esaurito, e adesso vi chiederete perché uno come Vinicio Capossela - che è un cantautore bravissimo e pure famoso, e riempie i teatri in Italia e in Francia - a cantare in un posto piccolino.

Semplice. Ci va per benessere mentale. Giova, alla salute del corpo e dello spirito, uscire dalla manfrina del «concerto»: il palcoscenico, la platea fremente, fai le canzoni, quelli applaudono e poi a casa, il lavoro è finito, l'ultimo spenga le luci. Invece, l'altra sera, al «Folk Club» ci siamo divertiti tutti: noi, spettatori ammucchiati attorno alla pedanina dove si stringevano Capossela e i suoi compagni, Titi il fisarmonicista e Lazzarini bassista; e loro, musici felici. Scatta così la magia: Vinicio s'accosta al pianoforte con il passo felpato da sgarruppata Pantera Rosa, strizza gli occhietti maliziosi, e con vinosa attacca «cirrotici diabetici / nemici dei dottori / sputan sulla terra / dove andranno sottoterra», è canzone nuova intitolata «L'accolita dei rancorosi», e altre perle inanellerà in due ore di libera musica. Uno show speciale, annunciava il programma, all'insegna di seduzioni sudamericane: ma il sapido Capossela infila «Zampanò» e altre bellurie del suo repertorio, finché sussurra «gentile pubblico, dovevamo essere qui per una serata di tango; e la stiamo facendo perché, il tango è il sentimento dell'assenza, qui ce n'è a manetta», e cerca le note sulla chitarra, e sciorina inedite traduzioni di tanghi d'Argentina, e pare un Gardèl in definitivo esilio tra filari di pioppi padani nebbie e notti. Scivola via il concerto, dolce e ruffiano, e Vinicio abbandona le angosce sue e noi spettatori le nostre, ecco «Lettere d'amore blu» traduzione della «Blue Valentine» di Tom Waits, e la rievocazione dell'incontro con quel grande, «Io vidi e smisi di fare quello che facevo, cioè te, e c'era signorina che partecipava all'impresa, e io cantavo questa canzone e non pensavo che era triste preludio di più vasta tragedia». Che tristezza, però: si stampano tanti discacci inutili, mentre simili serate restano soltanto nella memoria di chi c'era. [g. fer.]



Vinicio Capossela replicherà il suo concerto al Folk Club di Torino anche domani pomeriggio: grandissimo successo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Bove soggiorno 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato casa signorile piano alto L 490 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI Marsalori piazza Guala signorile fronte giardini 3 camere ingr. 2 bagni lussuoso a nuovo portineria L. 290 milioni Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI piazza Lagrange bellissima mansarda tutta ristrutturata soggiorno angolo cottura camera bagno L. 215 milioni, Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI vicino corso Raffaello tutto ristrutturato in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 246 milioni Tel. 517.0021.
FURBATTO 544.565 corso Francia/Statuto casa d'epoca piano attico 90 mq ottimamente ristrutturato, super panoramico
544.566 corso ingr./soggiorno/ufficio 1° piano angolare di rappresentanza 180 mq L. 395 milioni.
TTO 544.566 Molo Antonelliano ristrutturato splendidamente casa d'epoca mq 110 salone, cucina, camera, cameretta, lavanderia, bagno
544.565 via Frejus piazza Sabotino stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 vani da L. 80 milioni.
G.E.A. vende libero corso Sebastopoli 4° piano ingresso 3 camere cucina bagno e cantina Tel. 562.9939
G.E.A. vende libero via Durandi piano 2° in caso signorile alloggio di 4 camere cucina servizi e cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. vende libero via Mondovì occupato 6° piano 2 camere cucinotta bagno ripostiglio e soffitta. Tel. 562 9939
G.E.A. vende libero via Stradella 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina e soffitta. Tel. 562 9939
G.E.A. vende zona Vanchiglia casa signorile con portineria salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562 9939
G.E.A vende libero casa recente signorile strada Settimo salone cucina 2 camere ripost. servizi cantina box Tel. 562 9939
GRAN MADRE libero monolocale 1° piano tutto ristrutturato termo autonomo L. 73 milioni dilazioni. Tel. 546 065
GRAN MADRE presso via Moncalvo libero in palazzina del '60 ascensore 4 camere cucina doppi servizi Eurocasa 562 3748
MADRE via Villa della Regina salone 4 camere cucina doppi servizi e box. De Sario 819.2200

GRAN MADRE
vista su piazza Gran Madre piano alto soggiorno camera cucina bagno cantina. Gabetti Crimea 57.67.

I.G.I. 663.5440 corso Marconi 3° piano ascensore ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.
I.G.I. 663.5440 corso Rosselli 6° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 315 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 S. Paolo presso corso Ferrucci 2° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni
I.G.I. 663.5440 via Genova ascensore ampia metratura ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 177 milioni.
I.G.I. 663.5440 via Verolengo ascensore mansardato mq 68 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni
IMMOBILIARE SABATINO Monte Cucco salone/no cucinino 2 camere bi-servizi mq 100 Tel 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco salone 3 camere cucina bi-servizi mq 165 L. 520 milioni Tel 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera palazzo Diorama salone camera cucina servizi mq 100. Tel. 385.1313.
SABATINO Tazzoli salone 3 camere ecceno bi-servizi L. 380 milioni volendo box. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Crocetta ingresso salone camera tinello servizi signorile. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO piazza Rebaudengo ristrutt. saloncino 2 camere cucinotta servizi L. 250 milioni Tel 385 1313
Pozzo Strada camera tinello servizi mq 66 L. 130 milioni Tel 385.1313
IMMOBILIARE SABATINO Precollina salone 2 camere tinello doppi servizi ristrutturato L 400 milioni pari box. Tel 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo ottimo 2 camere cucina servizi mq 81 L. 160 milioni. Tel 385.1313.
vende appartamento 3 camere cucina bagno zona largo Gaschino affare poco anticipo più mutuo Tel 562 2038

IMPRESA
pressi piazza Adriano nuova costruzione alloggi salone 2/3 camere cucine bi-servizi box consegna '97 permute. Edil Domus 562.6731.

A S. Brigida prestigiosa e panoramica villa indipendente moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino. Locali interrati 500 mq. Gov Tel.
INVESTITALIA corso Ferrucci in palazzina nuova signorile alloggio di mq 150 più op 3° Ris auto 568 3870
INVESTITALIA Crimea in elegante ristrutturata signorile alloggio di mq 145 piano 3°. Tel. 568.3870
INVESTITALIA Crimea in palazzo moderno signorile alloggio 233 mq. 2° piano 2 posti auto in autorimessa. Tel 568.3870.
INVESTITALIA ch Crocetta splendido grande alloggio mq di signorile palazzina '900 inserito in ampio giardino 2 box auto. Tel 581 8673.
INVESTITALIA S. Visc casa d'epoca da ristrutturare di mq 450 divisibili Giardino Posizione eccezionale Tel. 568 3870
INVESTITALIA via Pellerina per amatori alloggio ristrutturato mq 172 ottimi 2° piano prezzo Tel 24 ore 0-24 al 593 548
L.B.A. 748 396 vende in corso Francia appartamento libero epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina
L.B.A. 748 396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di mq 150 in casa di prestigio con ascensore
LIBERA meravigliosa piazza Vittorio mirabile alle due cucine bagni recentissimo L. 30 milioni Case europee 817 8000
LIBERO adiacente corso Monte Cucco recente lussuoso mansardato 2 camere ripostiglio cucina bagno Tel 433 3223
LIBERO adiacente via Tripoli S. Rita ampio signorile 2 camere tinello cucinino Tel 433 3223 - 433.1787 Centrale casa
LIBERO A via Gaetano Giulio splendido pari 2 camere tinello cucina accessori L 60 milioni mutuo Caseuropea 817 8000
LIBERO A via S. Marino S. Rita camera tinello cucinino ascensore L. 50 milioni e mutuo Caseuropea 817 8000
LIBERO A via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 55 milioni e mutuo Caseuropea 817 8000
LIBERO Mirafiori 2 camere soggiorno cucinotto ingresso bagno cantina 1 balcone veranda veduta top Tel 0124 681 176
LIBERO presso via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 150 milioni Sam 566 3283
LIBERO S. Rita via Baretti angolo via Gorizia ampio 3 camere cucina bagno Tel 433 3223 - 433.1787 Centrale casa
LIBERO via Bassignana mq 95 3° piano ascensore L. 180 milioni non trattabili Tel 011 924 0931 - 924 0426 ore ufficio
LIBERO via Filadelfia recente signorile salone 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi box. Famiglia 562.5635.
LIBERO via Galuppi vista collina stabile e appartamento finemente ristrutturato ca mesa tinello cucinino servizi 160 mq 1 L 360 milioni Eurocasa 568 3508
via S. Marino corso Uiss mq 150 signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni. Studio Sbarra 424 69 1
LIBERO via Viberti recente signorile ampio 3 camere cucina servizi vendesi. Dacomo 319.9010.
LUCIANA VOLA 436 via Gorizia in nuova palazzina da mq 140 a 230 ribassissimi con giardino e terrazzi. Box.
LUCIANA VOLA 436 1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo del '700 piano mq 200
LUCIANA VOLA 436.1555 centralissimo zona giardini in casa '800 elegante appartamento su 2 livelli mq 300.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Luisa Carello ristr. mq 80 ampio soggiorno pranzo cucinotta camere bagno
LUNGO PO ANTONELLI collinare medioprestigiosa ingresso camera tinello servizi. Affarecasa 385.6538.
LUNGO L.130 milioni, panoramico alloggio fronte collina, stabile signorile Ristrutturato Valmar 966.4
L. 110.000.000
libero piano alto panoramico Giovanni Bruno (corso Sebastopoli) ingresso camera letto bagno ane camino 561.3535.
MARTINI adiacenze alloggio piano rialzato camera tinello cucinino bagno cantina Graffi 660.3530.
MILLEFONTI via Nizza libero ottimo casa 1929 soleggiato camera cucina bagno L 145 milioni Casaurbase 771.0228
MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino bed lennio 3° Stellmino Case 897 9839
NUDA proprietà Crocetta isola pedonale 210 mq salone 4 camere 4° piano bella casa d'epoca Hasler & Aston 562 2525
OCCASIONE via Cavoso vendesi in recente mq 92 alloggio angolare 500.179 - 596 852
PALAZZO d'epoca via Accademia alloggio servizi mansardato soggiorno 2 camere cucina bagni Tel. 649 0775
PANORAMICO zona Francia piano alto signorile palazzino 2 camere tinello 2 bagni box doppio Tel 544.741
PARCO RUFFINI via Isonzo signorile ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L 130 milioni Aprimmo 385 3922.

PARELLA
corso Monte Grappa signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni. Gabetti Parella 756.888.

PARELLA piano 2 camere cucina bagno soffitta cantina Tel
PARELLA in zona del Monastero libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 150 ampio terrazzo mq 50 ottimo stato Bassignanobi 581 8186
PERSONALCASE 562 7677 palazzo Piazza Statuto ingresso signorile mq 190 ampio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box doppio
PERSONALCASE 218 4115 corso Regio Parco piano libero ingresso camera 2 tinelli cucinino bagno L 162 milioni
PERSONALCASE 218 4115 corso Vercelli piano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 anni L 155 milioni
PERSONALCASE 329 6041 via Cigna piano ascensore signorile 2 camere tinello cucinino bagno L 162 milioni rateabile
PERSONALCASE 329 6041 via Verbania piano ascensore salone 2 camere cucina cameretta cantina
PERSONALCASE 562 7677 corso Stati Uniti signorile piano ascensore salone 2 camere tinello cucinino bagno L 310 milioni
PERSONALCASE 562 7677 Rivoli mansardato vista collina 2 camere tinello cucinino bagno L 197
PERSONALCASE 562 7677 Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno L 310 milioni
PERSONALCASE 562 7677 3 camere cucina bagno L 180
PIAZZA Adriano Adriano mansardato ascensore

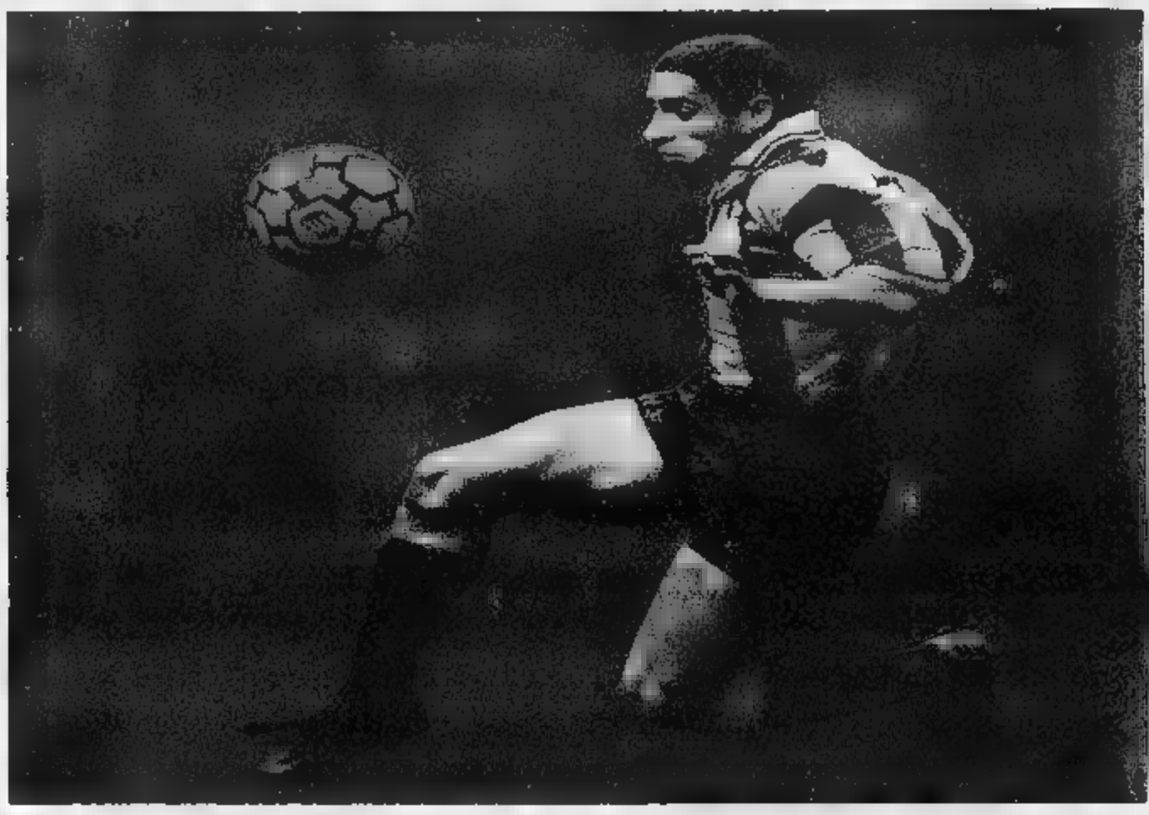
(continua)

TELEPIU' SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE VARIAZIONI ALLA PROGRAMMAZIONE

Campionato A e B. La diretta in esclusiva.

11 telecamere. Informazioni da bordo campo.

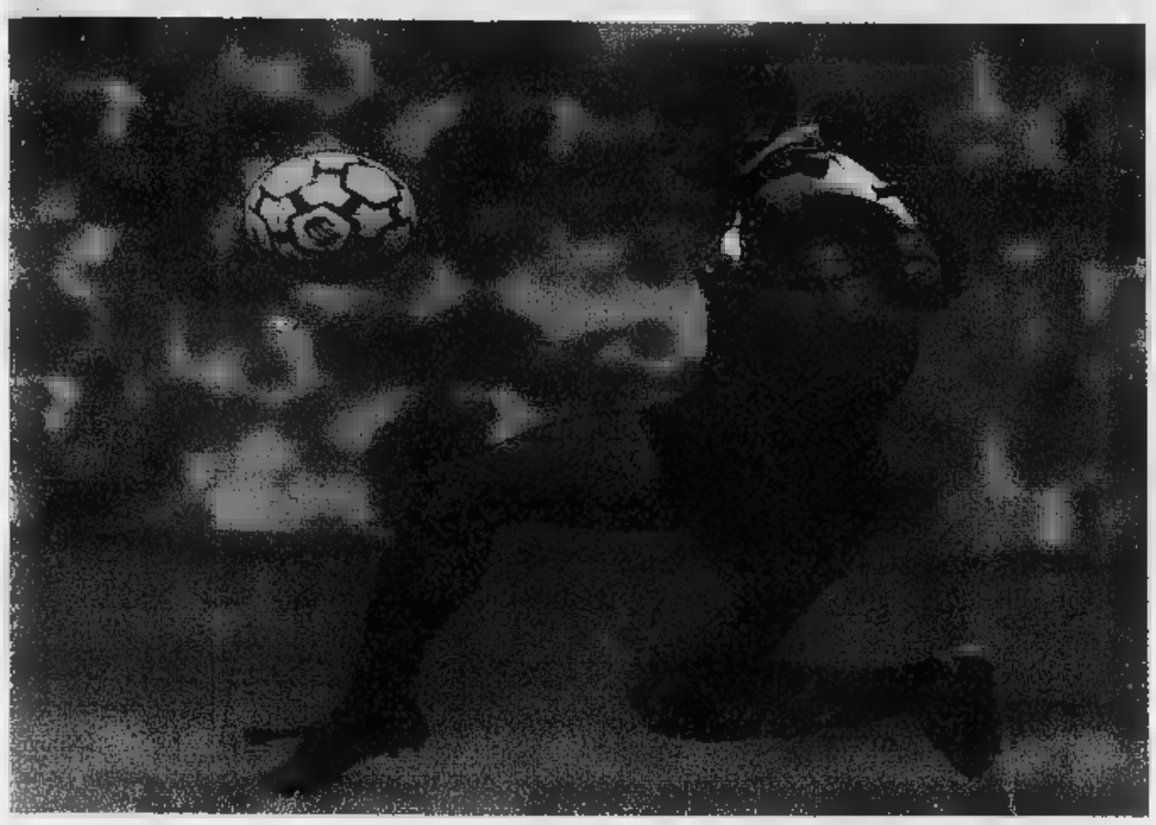
Il commento dal vivo di un arbitro.

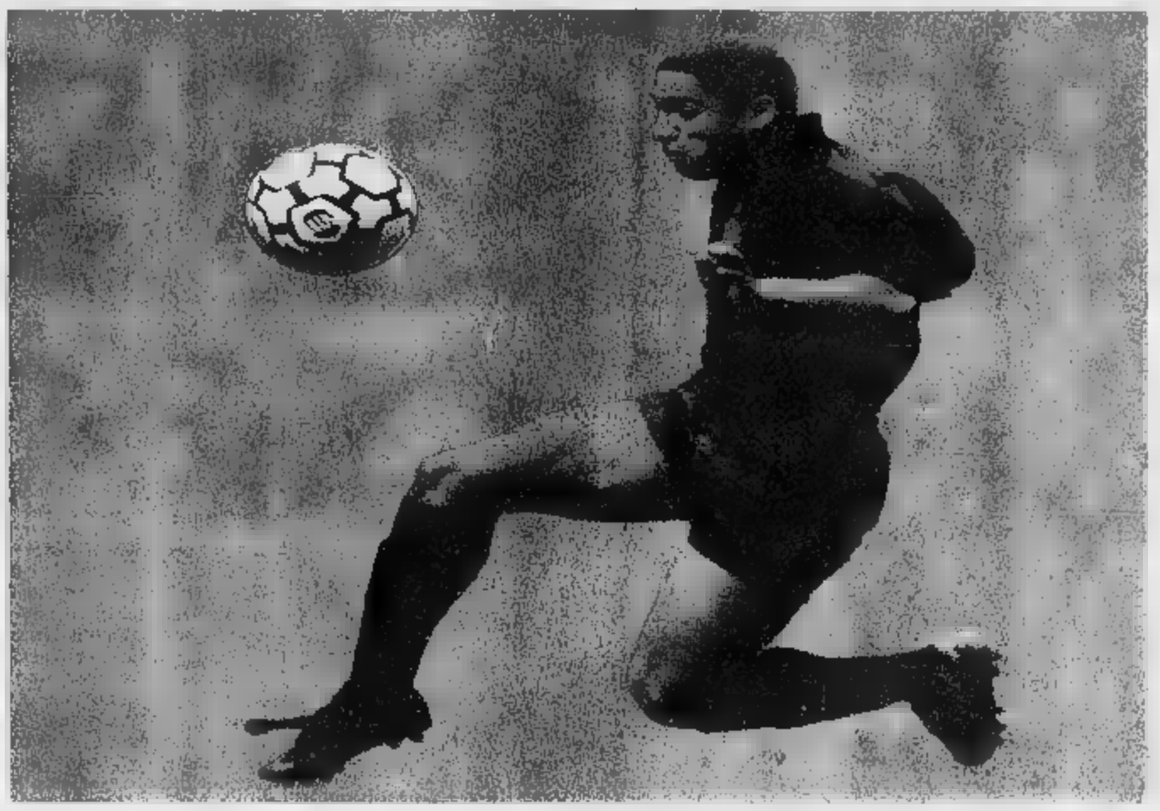


Premier League e Bundesliga. In esclusiva.

EVENTI GENNAIO, FEBBRAIO

CALCIO	FOOTBALL NFL	BASKET	TENNIS	RUGBY	VOLLEY	SCI NORDIC
Campionato serie A e B Premier League Bundesliga	Playoffs Superbowl XXX	Campionato Italiano A1 Coppe Europee	Australian Open Circuito ATP	Torneo 5 Nazioni	Campionato Italiano A1 Coppe Europee	Coppa del mond di sci e salto

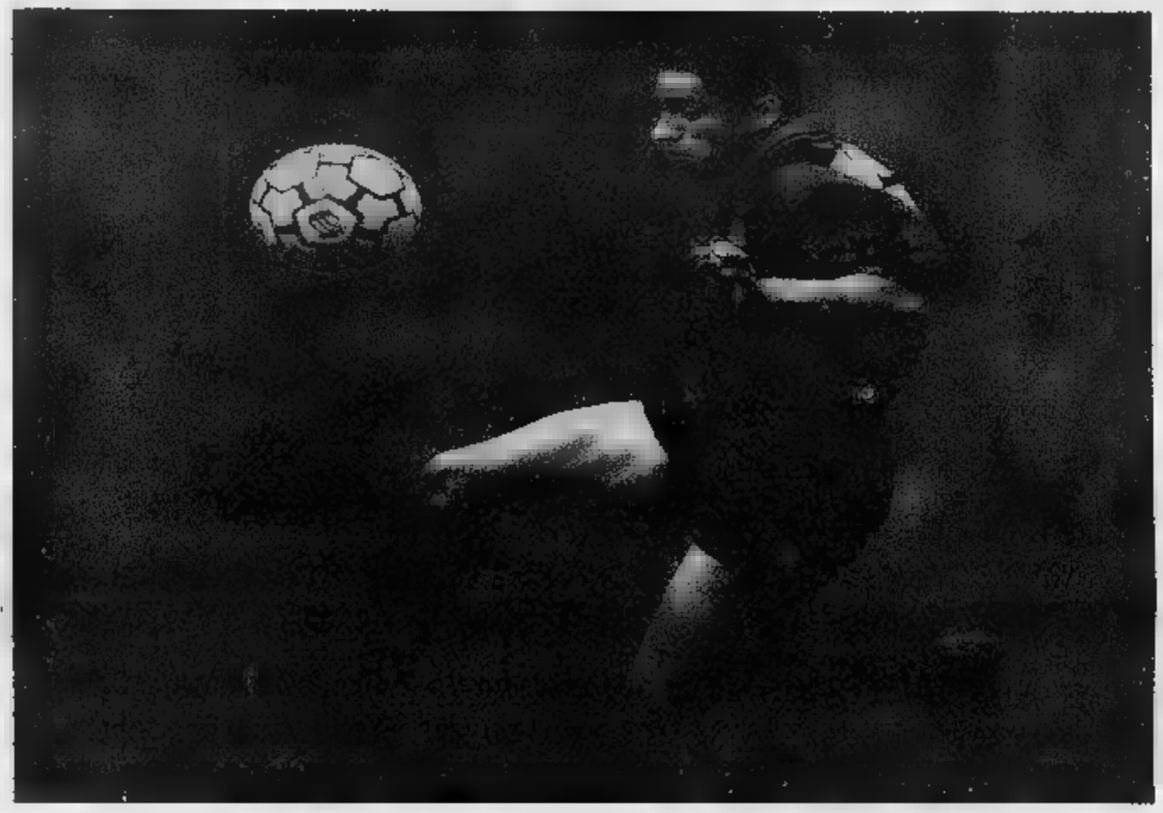


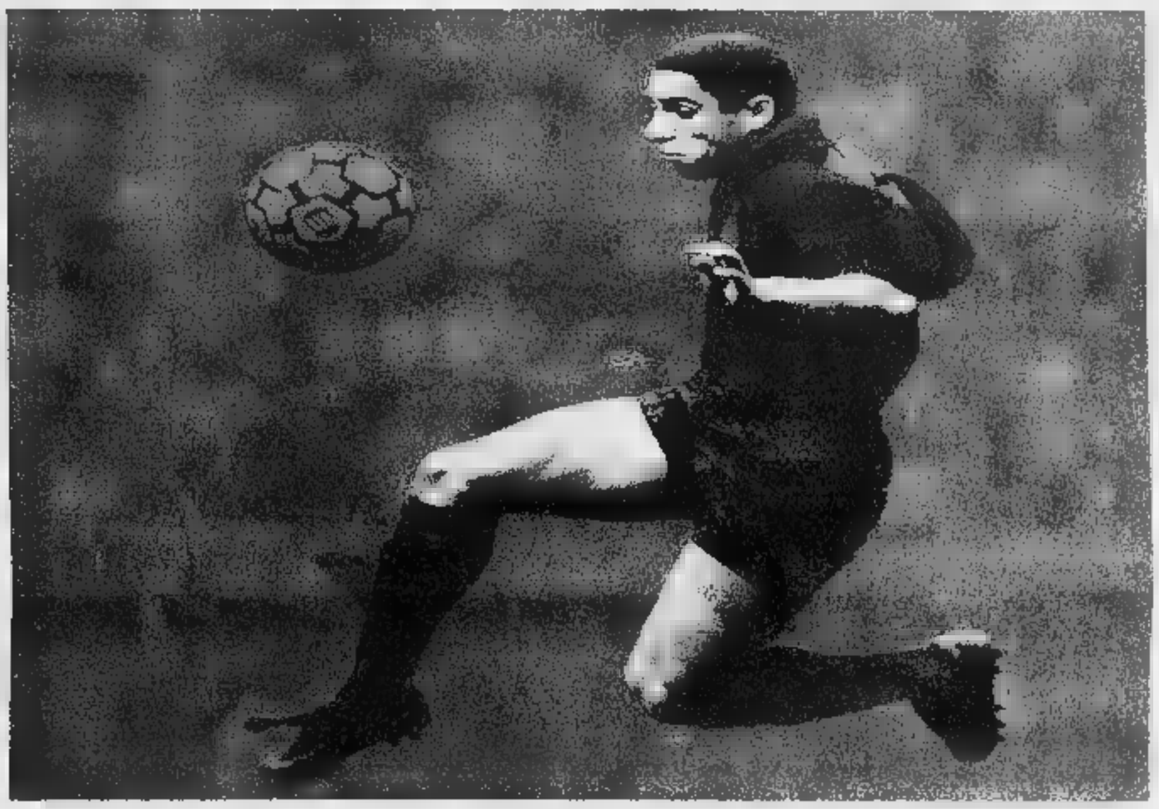


ARMANDO TESTA SPA

Analisi al computer con guardalinee elettronico.

Servizi pre-partita. Sintesi fine-match.





Il meglio del calcio D'Europa e Sudamerica.

180 grandi match all'anno. In esclusiva.

L'unico canale che ne diventa tanti.

Nessuna TV vi dà così tanto Calcio da tutto il mondo. Nessuna TV ve lo presenta da così tanti punti di vista. Nessuna TV vi garantisce tante dirette in esclusiva. Nessuna TV, solo Telepiù 2.

Abbonati subito nei negozi di TV e HI-FI, nei centri commerciali o telefonando allo 02/748989 dalle 9:00 alle 22:00 tutti i giorni, anche i festivi.

, MARZO

	BOXE	e ancora
o	Tyson - Bruno mondiale WBC	GOLF, SUPERBIKE, HOCKEY NHL, FORMULA INDY...

TELEPIU' 2

Non perderti l'emozione!

Immagini «al meglio» grazie al nuovo metodo di sviluppo e stampa

Tutti fotografi con Marvissima

Colori più brillanti, ottima definizione

«Bella da vicino», cantava tanti anni fa una nota réclame. «Bella comunque», potrebbe [illegible] lo slogan per l'ultima novità di Marvin. Si chiama «Marvissima», ed è una fotografia particolare. Le sue caratteristiche? Ne basta una per riassumere tutto: è «più bella».

Innanzitutto, il formato. Invece del solito 10x15, Marvissima viene stampata in 12x18, con formato standard. La carta, Royal di altissima qualità, del tipo usato finora soltanto per fotografie professionali di grande formato (quella utilizzata ad esempio per i matrimoni). Infine - ma in realtà è proprio questa l'innovazione più importante - lo sviluppo, che è ottenuto attraverso un procedimento del tutto nuovo, e con tecnologie mai utilizzate prima in Italia.

«Marvin ha l'esclusiva di questo nuovo metodo che viene dalla Germania - dice il direttore commerciale Pier Carlo Mondo -. I tedeschi d'altra parte sono da sempre all'avanguardia nel settore». «Tutta la lavorazione è "assistita" - spiega Mario Martucci, amministratore delegato e presidente della società - a un livello da fotografia professionale. Tecnici della stampa e chimici sono affiancati alle macchine, che noi abbiamo appositamente adattato a un uso diciamo "amatoriale". Il nostro sistema globale di produzione è unico».

I macchinari sono recentissimi, prodotti [illegible] sul mercato nel '95, e monitorati ogni passaggio dello sviluppo è cioè controllato dal computer, attraverso uno scanner che di volta in volta analizza la qualità e, nel caso, «aggiusta il tiro». L'uomo può intervenire: e se alla fine del procedimento la fotografia stampata per qualche ragione non è venuta bene, il negativo viene reinserito nella macchina per una nuova lavorazione, da attuarsi rimodificando il programma.

Tutti grandi fotografi, allora, con Marvissima, pure con semplici compatte e persino con macchinette «usa e getta». Anche perché, ricordano da Marvin, quando una fotografia «viene male» per il 90% la colpa è dello sviluppo e della stampa. «Se un'immagine è brutta, subito si pensa a due cose: la macchina fotografica non funziona, oppure sono io che non la so usare. Invece non è così. Una cattiva stampa può rovinare una fotografia, mentre una buona stampa può, da un negativo, tirar fuori il meglio che questo ha in sé».

Provare per credere: nella sede centrale e negli altri punti vendita della città, Marvin offre lo sconto del 30 per cento per provare la qualità di Marvissima. Ma anche per chi ha degli interi rullini da stampare, l'offerta è conveniente. Il costo di Marvissima infatti è identico, non c'è alcun sovrapprezzo: e la qualità, come s'è detto, è sotto ogni profilo migliore. Si può vedere a occhio nudo: maggiore brillantezza dei colori, maggiore definizione delle forme, luce «giusta». Quasi la perfezione, proprio come nella foto di un professionista.

Il metodo Marvissima, che viene usato in tutti i punti Marvin della città, è già apprezzatissimo da chi l'ha provato. «C'è un passaparola velocissimo - spiega Mondo - tanto che arriva gente da tutta la regione a portarci le fotografie. La nostra esperienza conta 10 milioni di fotografie stampate all'anno: ma da quando c'è Marvissima c'è già stato un incremento del 40% nella richiesta».

Il metodo, va detto, sebbene molto raffinato non richiede procedimenti particolarmente lenti nello sviluppo. Dopo un giorno Marvin è in grado di fornire le fotografie al cliente. «Certo si tratta delle lavorazioni di "sviluppo e stampa in un'ora" - commenta Martucci - ma è anche ovvio che queste, eseguite totalmente a macchina e senza possibilità d'intervento da parte dei tecnici, danno una qualità inferiore. D'altronde, anche in certe macchinette per la stampa ormai si vedono pure nei supermercati, fare una fotografia non è certo come rifare il tacco a una scarpa o ripetere un mazzo di chiavi. Giusto?».

Va ricordato che il sistema Marvissima è pure in grado di attuare correzioni sul negativo. Per righe o per esposizioni errate, può infatti «aggiustare» la qualità della fotografia. Non parliamo, poi, del classico «pelino» che a volte compare sull'immagine. Anche questo può essere corretto da Marvissima, e gli esperti puntualizzano un altro elemento di cui tener conto: si deve sempre allo sviluppo. Molto spesso, infatti, nei normali laboratori fotografici non c'è la dovuta pulizia. Così, se sull'obiettivo o sul porta-negativo, la polvere compromette la stampa. «Da noi invece - spiega Martucci - tutto è totalmente asettico e la polvere non passa. Marvissima viene prodotta in un ambiente simile a un ospedale, quanto a pulizia, grazie ad aspiratori da camera operatoria».

Marvissima, dunque. Perché, dice chi lavora da anni nel settore, è importante avere una bella macchina fotografica e saper fare delle belle immagini, ma il terzo anello della catena è dato da sviluppo e stampa: che, se sbagliati, possono rovinare anche la più bella opera del più grande fotografo del mondo.

Mettersi in proprio con la garanzia di un marchio forte alle spalle

Franchising, scelta «okay»

Il segreto? Pochi rischi, molti benefici

Al primo posto nel settore della fotografia in Italia, Marvin da qualche anno si è inoltrato sulla strada del franchising, per dar modo anche ai clienti più «lontani» di godere dei suoi servizi.

«Franchising», per chi non lo sapesse, significa «affiliazione» ed è un accordo contrattuale tra un'azienda (franchisor o affiliante) e un imprenditore autonomo (franchisee o affiliato) che si avvale del marchio dell'azienda e delle tecnologie e servizi (know-out), impegnandosi ad acquistare determinati assortimenti e a commercializzarli nel proprio negozio, allestito in armonia con l'immagine dell'affiliante.

Se in altri settori, l'abbigliamento, il franchising è molto diffuso, nel campo della fotografia è la prima volta che viene proposto. Marvin punta a un «network fotografico», con negozi e politica commerciale identici, stessi servizi e prezzi, con punti vendita collegati alla sede centrale, che possono avvalersi dell'offerta a tutto campo targata Marvin. Per ora ci sono 25 negozi operanti in franchising in Piemonte, ma entro il '96 l'azienda vuole aprirne 100 in tutto il Nord Italia, fino alla Toscana.

Non solo foto. Le tipologie di negozio sono tre, a seconda della disponibilità e dei gusti dell'imprenditore. La prima è Marvin Photo Service, dove si attuano sviluppo e stampa, si vendono fotocamere e accessori. La seconda è Photo & Photo, dove si propone anche la telefonia cellulare (settore nel quale Marvin è primo in Italia secondo i dati di rilevazione GfK), e la vendita di telecamere, un altro campo importante per l'azienda. Terza tipologia, Marvin Telefoni & Telefoni, dedicato alla telefonia cellulare e domestica, segreterie, modem, fax. «Per ora le offerte sono tre, più avanti ne sarà una quarta», anticipa il direttore commerciale Pier Carlo Mondo.

Servizio ad alta qualità: è ciò che si propone il franchising Marvin. Per questo chi intende parteciparvi deve sottostare a uno stage professionale per prepararsi tecnicamente sotto ogni aspetto. Per i franchisee ci sono corsi di formazione iniziale e di aggiornamento annuali, poiché il settore è in continua espansione. I negozi devono essere funzionali, moderni, e di grandissima leggibilità: il cliente entrandovi deve avere subito un'idea chiara di ciò che ci potrà trovare. I prodotti dovranno essere esposti e spiegati con l'attenzione che caratterizza Marvin nella sua sede centrale.

I punti franchising Marvin, grazie al collegamento informatico con la «casa-madre», dispongono di tutti i prodotti esistenti sul mercato: non subito, nel giro di 24 ore. Per chi intende aprire un'attività in proprio e ha un piccolo capitale da impiegare, il franchising propone dunque soluzioni interessanti, massimo guadagno e minimo rischio. Si è infatti alleggeriti di molte incombenze, di cui si occupa l'affiliante: tecniche gestionali, approvvigionamento prodotti, pubblicità e marketing; contare il beneficio di utilizzare un marchio leader come quello Marvin per il proprio commercio. L'esperienza nel settore? Non è necessaria, è anch'essa «offerta» dall'azienda. A chi vuole affrontare il franchising, Marvin chiede solo un po' di iniziativa e di passione.

E per chi ha un telefonino «vecchio», la certezza di ricambi e assistenza, o la supervalutazione dell'usato

Cellulari, un settore al servizio del cliente

Marvin propone tutte le novità sul mercato a prezzi-convenienza

Fotografia, franchising e poi? Telefoni, naturalmente. Marvin da qualche anno a questa parte è anche leader nel settore della telefonia cellulare. Solo nel '95 ha venduto 18 mila telefonini, coprendo dunque una grossa percentuale del mercato italiano. Essendo in grado di importare direttamente in Italia i prodotti dai mercati mondiali, Marvin può così offrire in anteprima le novità e proporre un rapporto qualità-prezzo a tutto vantaggio del cliente. Un esempio è la recente offerta del modello Motorola a 289 mila lire, un costo davvero per tutte le tasche.

Una politica aziendale di questo genere, però, è possibile attuarla soltanto avendo alle spalle una grande forza d'acquisto. Marvin «compra in grande», e presenta tutta la gamma dei prodotti sul mercato, in assoluto e a condizioni migliori, con prezzi più bassi. «Talmente convenienti che molti punti vendita torinesi comprano da noi i cellulari», dicono all'azienda.

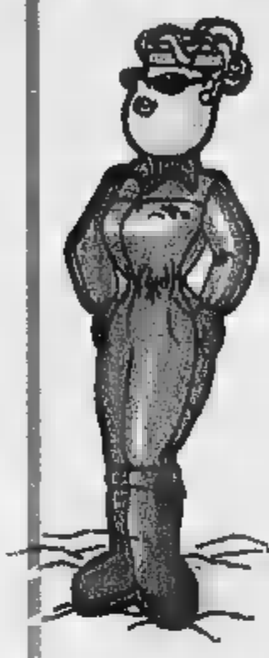
«Importiamo i prodotti in Gsm, apparecchi di grande tecnologia sotto il milione, a costi inferiori alle 700 mila lire, e offriamo tutti i servizi che oggi la telefonia offre», spiega Pier Carlo Mondo. «Attivazione del sistema in sede, con i terminali collegati, contratti Telecom in Gsm».

A proposito di servizi. Marvin, una volta venduto un telefonino, non abbandona il cliente. Questi può dormire sonni tranquilli: se il cellulare dovesse guastarsi e presentare problemi di qualsiasi tipo, l'assistenza sarà veloce e soddisfacente. Un esempio? Per chi col telefonino lavora quotidianamente, e non può permettersi neppure un giorno di «stop», c'è un «sistema di cambio» su seriali della Motorola: è possibile cioè trasferire tutti i dati del cellulare guasto su quello sano, numeri seriali, numeri telefonici e memoria, in pochi minuti. Per l'assistenza post-vendita, inoltre, esistono punti organizzati «ad hoc», i Marvin-Service. Ce n'è uno dietro alla sede centrale, in via Urbano Rattazzi; presto ne sarà aperto un altro in via Lagrange. «D'altra parte è una nostra abitudine di sempre, quella di servire il cliente al meglio - dice Mario Martucci -. E' uno dei segreti del successo della Marvin in questi anni». Servizio e qualità: il concetto è che da Marvin devi trovare di tutto, sia in fatto di prodotto sia nel campo dell'assistenza. «E tra breve - spiega l'amministratore delegato - saremo in grado di offrire un pacchetto di servizi e di contratti fatti su misura per le esigenze del cliente, per farlo spendere meno».

Tutte le novità del settore, «passano» attraverso Marvin. Ogni volta che nasce un prodotto nella telefonia cellulare (sia telefono sia accessorio), i fornitori corrono a presentarlo con una dimostrazione nei punti-vendita Marvin, che diventano così dei centri di aggiornamento del settore. Tra le ultime «invenzioni» nel campo, ad esempio, il Vibracall da taschino, che vibra quando il cellulare suona, e quello a forma di biro, molto pratico da portare addosso. Ma pur strizzando l'occhio alle novità, Marvin non scorda i prodotti «vecchi». Niente paura dunque se si ha un telefonino di qualche anno fa: da Marvin si troveranno sempre gli accessori e i pezzi di ricambio necessari. Chi vuole invece disfarsi del modello «antico», avrà la possibilità di acquistarne uno più tecnologico, con la supervalutazione del proprio usato.

UNA MONTAGNA DI SALDI MILANESIO

ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO



- GIUBBOTTO PELLE SCHOTT Made in [illegible] L. [illegible]
- GIACCONE MARINA YACHTING Nylon trapuntato con cappuccio colori moda L. 219.000
- GIACCONE THINK PINK Tessuto fantasia scozzese L. [illegible]
- PILE 1/2 ZIP Carré fantasia L. [illegible]
- PILE ZIP TOTALE Tinta unita L. [illegible]
- PILE LOTTO 1/2 ZIP Tinta unita fantasia L. [illegible]
- GIACCA IN PIUMINO D'OCA Saleva Unisex - colori moda L. [illegible]
- TUTA [illegible] Tessuto impermeabile Colori moda L. 99.000
- TUTA [illegible] Imbottitura termica Tessuto esterno Tactel con inserti colorati L. [illegible]
- [illegible] 7/8 DONNA Piumino d'oca naturale L. [illegible]
- GIACCA SDOPPIABILE Dubin Unisex - Esterno cordura Interno piumino d'oca Disponibile in diversi colori L. 219.000
- SALOPETTE Imbottitura termica Unisex - colori vari L. [illegible]
- CAPPELLO con visiera Tessuto pile fantasia L. [illegible]
- SCALDACOLLO BERRETTO INVICTA Tessuto pile fantasia L. [illegible]

GUANTI

- INVICTA Mod. PRIME/DAVOS L. [illegible]
- Guanti tessuto pile fantasia: INVICTA L. [illegible]
- Mod. GORE - TEX INVICTA L. 56.500

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

- GIACCA PIUMINO JUNIOR L. [illegible]
- GIACCA SCI Imbottitura termica L. [illegible]
- GIACCA [illegible] FANTASIA Imbottitura termica con coulis L. 119.000
- TUTA SCI Imbottitura termica bicolore - 6/16 anni L. 129.000

SNOW BOARD

Vasto assortimento tavole, scarponi, attacchi, abbigliamento delle migliori marche mondiali

TAVOLE:
RAD AIR - HAMMER - NITRO - [illegible]
KILLER LOOP - BURTON - GENERICS - [illegible]
SIMS - NIDECKER - MISTRAL - ROSSIGNOL

SCARPONI:
RAICHLE - OKAY - KILLER LOOP - BURTON
OXYGEN - AIR WALK - UPS - BLAX

- TAVOLA MARBLE + ATTACCHI L. 250.000
- SCARPONE BLAX HARD L. [illegible]
- [illegible] L. [illegible]

SPECIALE DIVERTIMENTO BOB

BIEMME

- MODELLO [illegible] 1 POSTO L. 37.000
- MODELLO A2 POSTI L. [illegible]
- MODELLO A2 EXTRA L. [illegible]
- MODELLO A3 POSTI L. [illegible]

OFFERTISSIMA SCARPONI

- NORDICA Vertech 55 - 4 ganci L. 59.000
- DOLOMITE 4 ganci L. 99.000
- LANGE XRT 4 ganci L. 189.000

- SALOMON
  - Mod. SX40 L. [illegible]
  - Mod. SX55 L. [illegible]
  - Mod. Optima 4.2 Ultra Light L. [illegible]
  - Mod. SX75 L. [illegible]
  - Mod. Integral 9.0 Force L. [illegible]
  - Mod. 9.1 Equipe Race L. [illegible]

TECNICA SCI + ATTACCHI PACCHI

SCI + [illegible] + [illegible]

ELAN 675	Quadrax 5 Tyrolia 650	L. 195.000
DYNASTAR TXP	Quadrax 5 Tyrolia 650	L. [illegible]
ELAN G.R. FISCHER STX	Quadrax 5 Tyrolia 650	L. [illegible]
ROSSIGNOL P.T. HEAD TECNIC	Rossignol FD6 Quadrax 5.5	L. [illegible]
ROSSIGNOL V3C Monoscocca Mod. 95/96	Rossignol FD6 Tyrolia 660 Quadrax 5.5	L. [illegible]

ROSSIGNOL 7 SK 95-96 PREZZO [illegible]

- VÖLKL
  - P10 SL L. [illegible]
  - P10 Super L. [illegible]
- SALOMON
  - 8.100 L. [illegible]
  - 9.100 L. [illegible]
  - Pro Link L. [illegible]
- KASTLE
  - Mod. 3.8 L. 285.000
  - Mod. 4.0 L. [illegible]
- DYNASTAR
  - S9 Mod. 95/96 L. [illegible]

SCI FONDO

- FISCHER
  - Mod. RCS Skating L. [illegible]
  - Mod. RCS Cap Skating L. [illegible]

POLICARE SCI + ATTACCHI + SCARPA = [illegible]

FISCHER XC FIBRE MOROTTO RUNNER ATOMIC TRICONE	Attacchi Salomon Automatic + Scarpe Salomon 3.1 Fischer Sport + Bast. Fischer Gipron L. [illegible]

RUNNING 36/48	L. [illegible]
COURSE CLASSIC 36/48	L. [illegible]
COMBI 36/48	L. [illegible]
COURSE SKATE 36/48	L. 178.000

[illegible]

3.1 TOURING 36/47	L. [illegible]
811 SKATE CLASSIC 36/47	L. [illegible]
9.1 CLASSIC 36/47	L. [illegible]
9.1 RACING SKATE 36/47	L. [illegible]

OFFERTA BASTONCINI EXEL CARBON da L. 17.500 a L. 29.500

SALDI

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074

Carovana Kaleidos. LanciaY colora l'Italia.

100 vetture diverse per colore nelle piazze e nelle città di Italia.

Se una Lancia Y non passa mai inosservata, figuratevi cento e tutte di colore diverso. È l'iniziativa "Carovana Kaleidos". Partendo da Piazza San Carlo a Torino, questo corteo variopinto di vetture percorrerà tutta l'Italia, isole comprese, fermandosi nelle piazze delle città più importanti. Non solo avrete una panoramica completa sulla scelta del colore personalizzato che il sistema Kaleidos vi offre ma potrete prenotarvi per un test-drive sulla Lancia Y che vi piace di più. E salendo sul promobus che segue la carovana, avrete tutte le informazioni che desiderate. La fantasia viaggia con Lancia Y. Salite a bordo anche voi.
La Carovana Kaleidos sarà a Torino il 14 gennaio e si fermerà in Piazza San Carlo, dalle ore 9.00 alle ore 21.00.

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

TIVU' A TIVU'

«Amici» di giorno e di sera pronti alle video-battaglie

EMANUELA Falcetti si divide tra radio e televisione, sempre con i cosiddetti «programmi di servizio»: vita dura, negli ultimi tempi, alle 6 del mattino già in pista alla radio, a occuparsi dei problemi concreti della vita quotidiana, intervistare, leggere i giornali. Adesso la Falcetti è alla prova del sesso, l'altra sera ha debuttato su Raitre «Amore e sesso: istruzioni per l'uso?», proprio così, con il punto interrogativo, per significare il dubbio sulla possibilità di dare «istruzioni» in materia. Della nuova trasmissione ci parla in un'altra pagina la sessuologa Schelotto: televisivamente, è meglio sospendere il giudizio. La prima puntata è stata una specie di compendio delle intenzioni del programma, che dovrebbe evidentemente prevedere: provocazioni, Pareri Illustri di medici e uomini di scienza, racconti di esperienze personali, consigli. Per l'esordio, il filmato forse inedito, senz'altro goffo, dello spogliarello di una giovanissima Marilyn Monroe mostrante soprattutto due splendidi seni; e lo spogliarello, in studio, di una coppia di professionisti dall'aria simpatica. Lui, per esempio, ha insegnato agli uomini a non saltellare su una gamba sola mentre si tolgono i pantaloni, gli Ospiti in Studio guardavano curiosi lo spettacolino e si davano un tono provando a definire il momento in cui uno spogliarello casalingo può far ridere l'astante. Sembra insomma che «Amore e sesso» voglia sdrammatizzare la materia, ironizzare, riderci su, oltre che «istruire». Vedremo.

Di sesso parlano anche i giovani di «Amici» di Maria De Filippi, di «Generazione X» con Ambra, mostrandosi (sarà che li scelgono apposta per andare in televisione) molto battaglieri. L'altro giorno da Ambra si è parlato della legalizzazione delle droghe leggere, e i ragazzi non davano certo l'impressione di quell'insieme amorfo che spesso gli adulti descrivono. Puntata vivace anche ieri pomeriggio ad «Amici», con la De Filippi conduttrice sempre più abile nel togliere e dare il microfono a chi le fa comodo, nel provocare, e riuscendo a infilare una parola qua, una parola là, presa dagli interventi dei suoi ospiti, per rinfocolare gli animi quando ce n'è bisogno. Lo studio è colmo di giovani pronti a infervorarsi per ogni problema: il padre assente, il comportamento da tenere in discoteca, il razzismo. Dai massimi sistemi all'ombelico scoperto, tutto va bene per discutere e accalorarsi. I giovani spesso un conservatorismo stupefacente, e difendono le loro posizioni vandeane con la foga tipica dell'età. Ogni tanto qualche vittima (un genitore, un fidanzato) finisce nell'arena, e fa stupire che ne esca viva. L'esperimento va così bene che si replica mercoledì (ma mercoledì prossimo perché c'è una partita). E' un pubblico svelto, visibilmente allevato dalla e con la tv; nessuna soggezione nei confronti delle telecamere, anzi un leggero compiacimento; il ben noto mutismo di tanti ragazzi trasformato dalla lue rossa in loquace presa di posizione. Su tutto: basta un clic di telecomando.

Alessandra Comazzi

OGGI IN TV

Richard Gere è corrotto

1990, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 110'

Primo film americano per l'abile e incostante regista inglese Mike Figgis, che quest'anno a sorpresa è tra i favoriti nella corsa all'Oscar. Protagonisti: Richard Gere, Andy Garcia, Nancy Travis, Lurie Metcalf, Michael Beach. Un poliziotto corrotto (Gere) si trova fra i piedi un collega onesto (Garcia), incaricato di verificare nel suo distretto le cose vanno per il verso giusto. Lotta quartiere tra la mela marcia e quella sana, raccontata con bella tensione narrativa. Superlativa l'interpretazione di Richard Gere.

NICK MANO

1967, 22,30, Retequattro; dur.: 127'

La regia è di Stuart Rosemberg con Paul Newman, George Kennedy, Jo Van Fleet, Dennis Hopper, Anthony Zerbe, Joe Don Baker, Harry Dean Stanton, Nick (Newman), condannato a lavori forzati per ubriachezza molesta, diventa in breve simbolo di ribellione e di antiautoritarismo, adorato dai compagni e odiato dai guardiani. Riuscirà a fuggire ma finirà male. Classico film carcerario, piuttosto crudo, ma appesantito da un posticcio messaggio libertario. Lo sceneggiatore, Dom Pearce, è un detenuto. Kennedy, il capo dei prigionieri, vinse l'Oscar come attore non protagonista, mentre Newman, qui nella parte di un attempato adolescente teppista che passa dal riformatorio al (fu il ultimo film da «ribelle»), ottenne solo la nomination.

L'UOMO DELLA EIFFEL

1949, 0,55, Raidue; dur.: 97'

Interpreti: Charles Laughton, Franchot Tone, Burgess Meredith (che è anche regista), Robert Hutton, Jean Wallace, Patricia Roc. Il primo sospettato per l'assassinio di una vecchia signora è un certo Heurtin (Meredith), ma proprio il commissario Maigret (Laughton) non si fida delle prove e architetta una trappola in cui far cadere il colpevole. Ispirandosi al romanzo di Simenon «La tête d'un homme» (già portato sullo schermo da Duvivier nel 1932 col titolo «Il delitto nella villa»), Meredith esordisce nella regia tentando di inglesizzare il commissario Maigret. Laughton regala qualche chilo in più al poliziotto, ma riesce a darne un'interpretazione soddisfacente.

E QUEI BAMBINI

1994, 20,50, su Raidue; dur.: 90'

Steven H. Stern è il regista di questo film di matrice televisiva. Richard Thomas e Wendy Crewson interpretano una storia ricostruita da un fatto vero, sui modelli della suspense quotidiana.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va
il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 467

ANTENNA

OGGI

Su Raiuno riparte - dopo venticinque anni - *Tv7* (Raiuno, 23), Fazio dedica la puntata di *Quelli che il calcio* ai «Fratelli d'Italia», stranieri o quasi stranieri divenuti ormai italiani (Brigit Nielson, Van Wood, Gustavo Zito - un argentino naturalizzato italiano, amico d'infanzia di Balbo, che è campione del mondo di biliardo a cinque birilli - Shel Shapiro, Andy Luotto - nato in America e vissuto colà molti anni - Fiona May).

Dalla Noce, che oggi è a San Siro, dice di essere in realtà tifoso non tanto della Spal, quanto della Roma.

La sigla di *Tv7* (almeno quella che abbiamo sentito negli spot) è ancora quella celebre del *Tv7* di un tempo, settimanale di informazione giornalistica dell'epoca Bernabei, andato in onda per la prima volta domenica 20 gennaio 1963 e durato fino al 1971 (in quell'anno s'era però spostato al lunedì). Storia della tv ed archivi dicono che il settimanale fu inventato da Giorgio Vecchietti e Claudio Savonuzzi e che più tardi se ne presero cura Brando Giordani, Aldo Falivena, Emilio Ravel. Una ricostruzione che vada al di là delle firme deve dire che fu un prodotto tipicamente bernabeiano, nato per riequilibrare a sinistra il centrismo del tg. Notizie e inchieste che era possibile inserire nell'«organo ufficiale» (il tg, appunto) andavano nel settimanale, meno sotto tiro del quotidiano. Bernabei: «Bisognava pure tener conto del fatto che un terzo degli italiani votava comunista». Inoltre, Bernabei era fanfaniano, Fanfani aveva appena varato il centrosinistra, tutto quello che spingeva in direzione socialista - specie se con scorno dei dorotei - era politicamente corretto. Il contesto è tutto diverso, e la nostalgia che Giordani prova per quel lontano prodotto fa addirittura tenerezza. E' che *Tv7* degli Anni Sessanta era facilmente trasgressivo, mentre l'unico modo per essere trasgressivi nell'informazione oggi sarebbe quello di parlare sottovoce e limitarsi a fornire dati, mostrare grafici ed evitare i pugni nello stomaco. Giordani, anche da capostruttura, ha tentato molte volte di trasferire in qualche programma lo spirito di *Tv7*, l'ultima con *Ore 23*, guidato da Giulio Borrelli. Uno dei direttori di rete che lo hanno preceduto, Carlo Fuscagni, aveva anche lui un settimanale (il venerdì) e lo faceva con rassegnazione perché diceva che gli faceva perdere un punto di share secco sulla media d'ascolto annua.

«Non se ne può più. Approfondisce nel pomeriggio Alda D'Eusanio, poi arriva Funari e approfondisce, benissimo, anche la Parietti. Sulla terza rete approfondisce l'Annunziata e sulla prima si schierano in coppia Vespa e Lasorella, con il concetto che vale per i parrucchieri, divisi per maschi e per femmine. Poi c'è in pista Brancati, e la Milella per quelli che hanno perso l'indirizzo. E c'è anche Anna La Rosa... se *Tv7* arriva come un altro Musichiere, se la formula deve essere "vi daremo domani le notizie di ieri"...» (Enzo Biagi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Luotto

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2286); 18 (13-714); 20 (375); 24 (22825)
6 — **Euronews** (4081578)
6,45 **Il mondo di Quark** Di Piero Angela: *Life in the freezer, Vita sottozero, Il ghiaccio si ritira* (2645-462)
7,30 **Pippatta la banda!** varietà
Winny Puh, cartoni (2602)
8 — **L'albero azzurro** *ci sei batti un colpo* (3511)
8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**, varietà
Scooby Doo, cartoni: *Non avvicinarti a quel telino*
Big City, cartoni (6006530)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (3672337)
10,45 **Santa Messa** Santa Maria Vallicella a Roma (6142462)
11,45 **Settimo giorno**, attualità
Angelus e **Giovanni Paolo II** (66636375)
12,20 **Linea verde**, Sandro Vantel. 1670/14674 (4145511)
14 — **Domenica** ...o di campo, sport (8571-1004)

Telegiornale: 7 (7337); 7,30 (6284); (1153); 8,30 (3356); 9 (4065); 9,30 (7172); 10 (49882); 13 (71-53); 19,45 (7010207); 20,30 (64-337); 23,20 (6781356)
8,55 **Mattina famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (19682512)
10,05 **Dove è finita Carmen San Diego?**, cartoni (5045576)
10,30 **Domenica Disney** (5477285)
10,40 **Compagni di banco a quattro** (4579424)
10,50 **Talespin**, cartoni (6016066)
11,15 **Disney news**, attualità (4783-337)
11,20 **Classic Cartoon**, cartoni (46-99801)
11,30 **Blossom**, telefilm (4508)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (81846)
13,10 **Telecamere**, attualità (594004)
14,05 **Napoli capitale**, attualità con Gianfranco Funari (1599462)
15,10 **Domenica Disney - Annibale e Cannibale**, cartoni (9475849)
15,30 **Darwing Duck**, cartoni (45462)

Telegiornale: 14 (55801); 19 (18085); 19,35 (472559); 22 (9767-559); 23,55 (1657153)
Fuori orario, varietà (3252559)
6,[illegible] **Buongiorno Musical**, [illegible]le (2027733)
9,25 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 1ª manche. Da Garmisch (Germania) (6904-714)
10,20 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale maschile. 1ª manche. Da Kitzbuhel (Austria) (73-99882)
11,30 **Biathlon. Coppa del mondo.** Staffetta 4X7,5 km (Austria) (73-76530)
12,25 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 2ª manche. Da Garmisch (Germania) (1821630)
13 — **Economia** (90998)
13,20 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale maschile. 2ª manche. Da Kitzbuhel (Austria) (45-2207)

Tg5: 13; 20; 0.30
6 — **Tg5 - Prima pagina** (821489-98)
8 — **Le frontiere dello spirito**, attualità di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (1454627)
Anteprima, attualità (9826820)
10 — **Galapagos** documenti (89714)
11 — **La compagnia del viaggiatori**, attualità con Licia (88-37207)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana**, musicale con Gerry Scotti, Martina Colombari (3754358)
13,30 **Buona domenica**, varietà con Loretta Cuccarini, Maurizio Ferrini (1ª parte) (54099172)
16,10 **Norma e Felice**, telefilm, *L'oriente bussa alla porta*, Gi-Bramieri, Franca Valeri (48-578)

Studio Aperto: 12,25 (9056240); 18,30 (75066)
6,30 **Vr Troopers**, cartoni; **Noddy**, varietà; **Muppet Babies**, cartoni; **Carta e penna**, varietà; **Siamo quelli di Beverly**, cartoni; **Scrivete a Bum Bum**, varietà; **Il mistero della pietra**, cartoni; **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà; **Tartaruga Ninja alla riscossa**, cartoni (30127172)
8,25 **Bim Bum Bam Magazine**, varietà; **Cadillacs e dinosauri** (4950004)
9,55 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà; **Papà Gambalunga - la bambola inviata Manuela**, cartoni; **Simsalabim fatti così**, cartoni; **Tante storie nel cassetto** (56544172)
11,30 **Jammin'**, musicale (7080608)
12,45 **Guida al campionato**, sport (584508)
13,15 **Mai dire gol del lunedì**, varietà (9883694)
14,15 **Il richiamo del grande Nord** di Scott, con Nicholas Schields (Usa, '90) (6467172)

Tg4: 11,55 (23210004); 13,30 (5998); 19,30 (2269); 23,30 (3674085)
6 — **La famiglia Stoddard**, film drammatico di Gregory Ratoff (Usa, '41), con Warner Baxter, Ingrid Bergman, Susan Hayward (3025849)
7,40 **Kojak**, telefilm (1245559)
Burk, telefilm (2240)
8,30 **Affare fatto**, attualità (0)
10 — **Domenica in concerto** (71086)
11 — **I Roopers**, telefilm (6447022)
11,35 **La esplosiva**, film commedia di Frank Tashlin (Usa, '57), Jayne Mansfield, Tony, Betsy Drake (3645849)
14 — **Medicine a confronto**, attualità (870284)
16 — **Anastasia, l'ultima dei Romanov**, film tv storico di Marvin Chomsky (Usa, '86), Amy Irving, Omar Shanf, Rex son (850424)

16,10 **90° minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (4849646)
19 — **In**, varietà, di Simonetta Tavanti (2ª parte) (44444)
19,50 **Che tempo** (5531288)
20,30 **Tg 1 - Sport** (65066)
20,45 **Fantastica mia**, varietà con Paolo Bonolis, regia di Lella Artesi. Dal Teatro 3 di Cinecittà (455337)
23,05 **Tv7**, attualità a cura di Romano Tamberlich, Roberto Fontolan, Raffaele Genah (8530004)
0,20 **Fedora**, film drammatico di Camillo Mastrocinque (Italia, '42), Luisa Ferida, Amedeo Nazzari, Osvaldo Valenti, Memo Benassi (9663757)
1,55 **Don Pasquale**, lirica, di Gaetano Donizetti (87882405)
3,45 **Doc Music Club**, musicale (47-74028)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, attualità: *Trasmissione numero II* (40ª lezione); *Controlli automatici* (40ª lezione) (2557028)
6 — **Euronews**, attualità (13468216)

16,55 **Quell'uragano di papà**, telefilm (7054172)
17,20 **A cavallo verso l'avventura**, film avventura, di Robert Totten, con Carol O'Connor, Michael Sea (Usa, '69) (4163998)
18 — **Calcio. Sintesi di una partita del campionato di serie A** (36207)
19,50 **Domenica Sprint**, sport (6771-694)
20,50 **Liberate quei bambini**, film tv drammatico, Richard Thomas, Wendy Crewson (802882)
22,30 **L'ispettore Tibbs**, film. *Terapia provvidenziale* (15443)
23,40 **Protestantesimo**, attualità (74-64443)
0,05 **Tgr** (85196)
0,55 **L'uomo della torre** film drammatico, di Burgess Meredith, Charles Laughton. (Francia-Usa, '48) (3167644)
2,25 **Séparé**, varietà (6173554)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (49202316)
6,45 **Orecchiocchio**, varietà (9726-6478)

14,15 **Tg3 pomeriggio**
14,25 **Sport. che il calcio...**, con Fabio Fazio (7821612)
16,30 **Tg3-Stadio Sprint** (80733)
18 — **La legge di Bird**, telefilm. *Un giudice in famiglia* (45820)
19 — **Tg3-Sport regione** (0)
20 — **Blob Cartoon**, varietà (443)
20,30 **Viva Mina!**, varietà, regia di Alda Fanoli (650240)
22,35 **La domenica sportiva**, sport. Con Jacopo Volpi, Monica Leofreddi, Carlo Longhi (4294240)
0,05 **Il processo del lunedì**, sport. Con Gigi Garanzini (9335776)
1,35 **Fuori orario**, varietà (96497931)
2,10 **e offesi**, sceneggiato ('58) (3731283)
3,25 **story**, film poliziesco (Francia, '75) (62252569)
5,10 **In tournée: Eugenio Bennato**, musicale (10997912)

18,40 **Buona domenica**, varietà con Lorella Cuccarini (2ª parte) (2552527)
20,30 **Lo sai l'ultima? - La rivincita**, varietà, con Gerry Scotti, Paola Barale. Regia di Maurizio Pagnussat (3360846)
Target, attualità con Gaia Laurentiis (5420501)
23,10 **Nonsolomoda**, attualità (8415-606)
23,40 **Delitti e profumi**, film giallo di Vittorio Sisti (Italia '88) con Jerry Calà (7238508)
1,55 **Ciak news**, attualità (40174316)
2 — **Tg5 - Edicola** (6677711)
2,30 **Nonsolomoda**, attualità (1722-860)
3 — **Tg5 - Edicola** (6877919)
3,30 **Anteprima**, attualità (3627498)
4 — **- Edicola** (2277955)
4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (9777912)
5,30 **Tg5 - Edicola** (81088863)

16 — **La collina degli stivali** di Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill (Italia, '69) (13-8714)
18 — **Tarzan**, telefilm, *Sesto senso* (6917)
18,45 **Fatti e misfatti** (4191172)
18,55 **Tequila & Bonetti** (9609172)
20 — **Willy, il principe di Bel Air** (88-49)
20,30 **X-Files** *Omicidi del terzo tipo - Il prototipo* (37424)
22,30 **Pressing**, sport (40656)
24 — **Mai dire gol-Pillole**, varietà (18134)
0,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (7058298)
1,20 **Baby gang**, film avventura di Salvatore Piscicelli, con Sergio Boccalatte, Lucia Ragni (Italia, '92) (29140978)
3,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm (87-99134)
4,35 **Il gatto na**, film commedia di Nando Cicero, Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Giona Guida (Italia, '75) (77530757)

16 — **Detective Stryker**, telefilm. *Non scherzare con la* (67-
20,30 **Affari sporchi**, film poliziesco con Richard Gere, Andy Garcia (82462)
I bellissimi, **Mano Fredda**, drammatico di Stuart Rosenberg (Usa, '67), con Paul Newman, George Kennedy (95-801)
0,45 **Rassegna stampa** (9338711)
1 — **Medicine a confronto**, attualità, Daniele Rosati (5455-738)
2,30 **La donna bionica**, telefilm (45009)
3,20 **Mannix**, telefilm (3370979)
4,10 **Intoccabili**, telefilm (1286-115)
5,10 **La donna**, telefilm (93-10625)
6 — **Charlie's Angels**, telefilm (93-656414)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Cinecmi di riso; 13,45 Sala stampa sport; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Il processo per direttissima; 17,30 Domenica sport, 1ª parte; 18,15 Tuttobasket; 19,30 Domenica sport, 2ª parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Lazio-Torino. Campionato A; Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti pace; Juke-box classico (1ª parte); 8, La Bibbia. Il Cataneo legge: «Il primo libro di Samuele»; 9,15 Juke-box classico (2ª parte); 9,25 I luoghi della storia; Che domenica ragazzi; 11,35 di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Hit Parade; 14,30 Quelli che la radio; 17 Tornando a casa; 22,40 Fans Club. Di Augusto Sclarra.

8,45; 16,45
6 Ouverture; 7,30 pagina; Appunti volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri musica; 13,30 Scaltale; 14 La baracca; 15 Country roads; 15,30 Club d'ascolto; Sipario d'operetta; 17 La luce del passato; Un animale domestico...; 20,05 Radiotresuite; 20,45 Stagione musica da camera.

MONTECARLO

TG: 14,20 (8175240); 22,30 (5882)
Euronews (28827)
7,30 **Buongiorno Tmc** (4995-648)
9 — **Domenica sport** (37559)
9,15 **Coppa mondo.** Slalom f. (1ª manche) da Garmisch (3941530)
10,15 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom m. (1ª manche) da (4526848)
12 — **Angelus** (54288)
12,15 **L. Coppa mondo.** Slalom m. (2435337)
14,30 **Speciale in** (7288)
15 — **Crono** (8917)
15,30 **Tmc Speed** (1004)
16 — **Calcio - Coppa d'Africa: Costa d'Avorio-Ghana** (125240)
18 — **Le Grandi Firme** (25576)
19 — **Coppa d'Africa: Nigeria-Zaire** (90171)
21 — **Galagoal** (37375)
23 — **Le mille e una «Tappeto volante»** (41-527)
1 — **Switch** (4942554)
2 — **Agenzia** (8781-115)
3 — **Cnn** (3478301)
4,30 **Prova d'esame** (775272-

TELE +1

Ace Ventura l'acchiappanimali, film
15,35 **Bophal** (2659645)
17,45 **Un parlato** (38-87559)
20 — **Sound in motion** (344849)
20,35 **Set** (349443)
21 — **The harvest** (954269)
23 — **Mariachi** (78027578)

TELE +3

7 — **Corrispondente X**, film
13 — **MTV Europe** (10848559)
21 — **Good vibrations** (960037-33)

TELE +2

9,15 **Sci nordico**
13,30 **Golf tour** (726288)
14 — **Anteprima Australian open** (152714)
15 — **Golf** (9632608)
17,15 **Volley** (4703998)
19,15 **Trans world sport** (5632-07)
19,45 **Telesport** (110848)
20,30 **Lazio-Torino** (955998)
22,30 **Benetton-TeamSystem** (970172)
24 — **Football** (7332973)
1,15 **Grand slam Italia**, tennis (73898825)

VIDEOMUSIC

17,35 **mix**
18 — **Aria fresca** (675356)
19,30 **Vmg** (448443)
19,40 **Canale 105** (5619004)
20,30 **Film** (584998)
22,30 **Jazz X** (258337)
23,30 **Cosa fa Zuzu** (17440559)

RETE

Telegiornale: 19,30 (5627)
17 — Show (5354-337)
20,30 **Shopping Club**, rubrica (63936085)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

C'È UN NUOVO SETTIMANALE CHE NON È IN EDICOLA.
TV7 la domenica. Raiuno ore 23,00.
RAI

S P [redacted] I O
A F [redacted] I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

PIAZZA Adriano in palazzina d'epoca finemente ristrutturata appartamenti da mq 95 a mq 200 finiture a richiesta. Box auto, negozi. C.S.I. 568.1615 - 568.3942

PIAZZA Adriano panoramico signorile 8° piano d[redacted] as[redacted] mq 120 C[redacted] 560 2264.

PIAZZA Adriano pressi appartamento signorile composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostiglio doppi [redacted] cantina box auto G.S.I 397.1767

[redacted] Bollesini vicinanze libero piano al to appartamento di ingresso soggiorno cucina 3 [redacted] doppi servizi ripostiglio cantina eventuale box. Ottimo [redacted] G.S.I. 397.1767.

PIAZZA CARDUCCI

via [redacted] in palazzo anni '30 alloggi liberi a partire da L. 112 milioni ed occupati da L. 71 milioni. Buon reddito. Investitalia [redacted].3870.

PIAZZA Castello pressi nuovo mai abitato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. ITI 319 2332

[redacted] CASTELLO

via Barbaroux vista piazza e Mole libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA CRISPI

libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Derna complesso La Piramide alloggio su 2 livelli 120 mq box auto ottimo prezzo. Casanova 248.9500

PIAZZA DERNA

recente 2 ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA RIVOLI

adiacente (via Rosolino Pilo 44) libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina doppi bagni (115 mq) e altro attualmente occupato stessa tipologia (106 mq) Agevolazioni. Edicase 5[redacted] 3535

PIAZZA SAN CARLO

via Giolitti libero ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA S. CARLO

adiacenze [redacted] S. Teresa 10) monoalloggio 62 mq libero in buono stato soggiorno - letto cucina bagno (2 arie) L. 195 milioni. Edicase 561 3535.

PIAZZA Statuto lussuoso appartamento 250 mq in signorile casa d'epoca finiture altissimo livello. Styma 660 4533

[redacted] Villari palazzina su 3 piani box giardino su via privata in blocco o frazionata Tel 320 569 - 350.551

PIAZZA Vittorio libero piano alto ascensore mq 160 da ristrutturare biingressi portineria. Altaire 561 3040.

PI[redacted] [redacted] pressi mq 118 ristrutturato elegante soggiorno cucina 2 [redacted] bagno. Tel 669.8766.

PIAZZA Vittorio pressi vecchio palazzo Antonelli graziosa mansarda più terrazzino mq 40 ristrutturata. Finci 505 691

POLITECNICO

corso Duca Abruzzi (bonte isola pedonale) libero piano alto 2 ascensori biingressi salone 4 camere cucina 3 servizi (210 mq). Edicasa 561.3535.

PRECOLLINA Cavoretto libero salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore giardino privato box doppio. Sarm 568 3283

PRECOLLINA Cavoretto villa 600 mq finiture di pregio ben arredata vista panoramica giardino Tel 649 0775

PRECOLLINA confine Moncalieri nel verde alloggio in palazzina su 2 livelli mq 110 cerca box. Intercasa 568 2865

PRECOLLINA Crimea signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato termoascensore. Sarm 568 3283

PRECOLLINA Gran Madre corso Picco lussuoso in villa appartamento mq 2[redacted] box due auto. Styma 660 4533

PRECOLLINA Gran Madre [redacted] villa salone [redacted] camere cucina biservizi più [redacted] terreno abbuabile Tel 542.486

PRECOLLINA libero prestigioso panoramicissimo attico 220 mq ampio terrazzo salone 5 camere cucina biservizi boxes. Esim 480.135

PRECOLLINA libero salone 3 camere studio cucina biservizi balconi box doppio L. 600 milioni. IPI 561 7091

PRECOLLINA pressi [redacted] Casale nel verde 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 176 milioni Enim 480.135

PRECOLLINA prestigiosa casa '700 ristrutturata with Torino 1000 mq abitabili giardino 4000 mq Visca 668 9623

PRECOLLINA Sassi lindo luminoso 3 camere cucina bagno posto auto affare, L. 290 milioni Casapiemonte 819 3636

PRECOLLINA Sassi libero prestigioso in palazzina rifinitissimo salone camera cucina servizi box. Sarm 568 3283.

PRECOLLINA Sassi villa dominante con terrazzo e giardino 1600 mq L. 990 milioni. Casapiemonte 899.2323

PRECOLLINA strada Valante villa panoramicissima mq 600 frazionabile in alloggio su 2 piani mq 380 con parco e terrazzo alloggio attico mq 130 più terrazzo. Expocase 505 208

PRECOLLINA via Boccaccio libero panoramico salonicino 2 camere tinello cucinino 2 servizi Bergamasco 669.9881.

PRECOLLINA viale XXVaprile signorile nel verde libero mq 170 box 2 auto L. 670 milioni vende Consulcase 771 0228

PRECOLLINA via Romani originale appartamento ristrutturato piano terra mq 110 dependance box. G.&V. 568 4445

PREMIERE 696 4445 corso Brianza panoramico ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 165 milioni

PREMIERE 696 4445 [redacted] Casale adiacenze ottimo libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno.

PREMIERE 696 4445 Corso Dante recente signorile ampio doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi

PREMIERE 696 4445 Santa Rita via Tripoli ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 258 milioni.

PREMIERE 696 4445 zona Valentino signorile recente doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box

RIALTO Imm.re Cavoretto villa mq 340 su [redacted] livelli ristrutturazione di pregio giardino molto panoramica esposizione a mezzogiorno. Tel. 562.2252

RIALTO Imm.re Cit Turin corso Tassoni signorile salone 3 camere biservizi cucina abitabile posto auto ristrutturato. Tel 562 2252.

RIALTO Imm.re corso Marconi adiacente piano nobile elegantemente ristrutturato in casa d'epoca mq 165 ingresso cucina abitabile 2 camere lavanderia biservizi. Tel. 562.2252.

RIALTO Imm.re Crocetta piano 5° mq 185 ristrutturato '91 salone cucina 2 camere biservizi con idromassaggio spogliatoio riscaldamento autonomo 2 cantine mansarda di mq 35 non collegata condonata. Tel. 562.2252

RIALTO Imm.re Pollenina via Sismonda elegante in palazzina 3 anni ingresso salone 4 camere biservizi cucina volendo box e mansardato soprastante Tel 562.2252.

RIALTO Imm.re strada [redacted] Salice villa divisibile in 2 unità pressi piazzale Adua con giardino. Tel 562 2252

RIALTO Imm.re via Pomba signorile mq 250 salone 4 camere cucina biservizi terrazzo e 3 camere [redacted] stesso piano. Tel. 562.2252

SASSI signorile soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia box auto giardino condominiale vende Amerio 431.0833.

SASSI villa bifamiliare, due appartamenti 140 e [redacted], autorimessa, tavernetta, completamente ristrutturata. Studio [redacted] 436.8444

SEMICENTRALE nuova costruzione living su soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 230 milioni. Tel 0337 654.973.

S. RITA corso Salvemini recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni. ITI 319 2332

S. RITA libero doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi box auto buone condizioni volendo divisibile. Tel. 534 964.

S. RITA via Ricaldone [redacted] libero buono [redacted] lo soggiorno 2 camere cucina servizi (118 mq) volendo box. Edicase 561 3535

STRADA SAN MAURO

(via Anderseno) ultimo piano e mansardato sovrastante libero recente ottimo soggiorno 3 camere cameretta servizio cucina doppi bagni e box doppio prezzo interessante Edicase 561 3535

SUPERGA 400 [redacted] Basilica vendesi villetta indipendente mq 1706 terreno L. 790 milioni trattabili. M. Casa 776 1642.

TAIT 562 3931 libero attico piazza Sabotino panoramico recente saloncino 2 camere ampio cucina ingresso bagno.

TAIT 562 3931 libero Borgata Vittoria recente ultimo piano 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno

TAIT 562.3931 libero Parella (via Capelli) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 140 milioni.

TAIT 562 3931 libero pressi corso Stati Uniti in stessa casa 2 camere tinello e/o 2 vani mansardati

TAIT 562 3931 libero S. Rita piano alto ampio saloncino 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore

TAIT 562 3931 zona S. Paolo libero monolocale con bagno L. 5 milioni contanti più comode rate mensili.

TORINO Esposizioni casa d'epoca signorile mq 140, 3° piano ascensore portineria. Altomonte & C. 011 534 107

VALENTINO pressi Università elegante mq 100 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 3° piano. Tel 669 8766

VANCHIGLIA via Giulia [redacted] Barolo libero buono stato recente ingresso camera letto tinello cucinino e bagno L. 158 milioni facilitazioni. Edicase 561.3535.

VIA Baretti libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinotto biservizi piano alto. Studio Oriolani 530.990

VIA Bionaz libero alloggio di 140 mq ristrutturato con box e laboratorio interrato comunicante. Settimo Case 897.[redacted].

VIA BORGARO

occupato in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Carlo Alberto [redacted] epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno portineria L. 130 milioni. Dacomo 319 [redacted]

VIA Cialdini pressi piano alto 2 camere cucina servizi L. 160 milioni. ITI 319 2332

VIA Cibrario (via Schina) libero da ristrutturare 8° piano ingresso camera letto cucina bagno L. 87 milioni. [redacted] 561.3535

VIA CIGNA

[redacted] via Pesaro stabile del '62 con riscaldamento e senza ascensore libero 4° piano soggiorno camera cucina bagno L. 118 milioni. Edicase 561 3535

VIA della Rocca pressi piano alto ingresso salone 3 camere cucina biservizi panoramico. Intercase 568 2865

VIA Gorizia libero stupendo 2 camere cucina servizi palazzina nuova signorile giardino box. Bigsamini 434.2377

[redacted] Guido Reni pressi signorile ingresso 3 camere cucina servizi box giardino condominiale. Intercase 568 2865

VIA MARIA VITTORIA

a due passi dalle più belle piazze della città in nuova costruzione appartamenti e negozi [redacted] finiture di pregio. [redacted]lon & Aslon 562.2525.

VIA Masseria prestigioso abitazione/ufficio 400 mq in stabile d'epoca giardino privato. Toselli & C 650.4949

VIA Mazzini libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo. Settimo Case 897 9839

VIA Medici angolo corso Svizzera in bellissima palazzina d'epoca proponiamo mansarde e appartamenti rifinite. Tel. 561 1800.

VIA Monginevro pressi libero piano alto ingresso salottino 2 camere cucinotta bagno prezzo interessante. Fim 812 7288

VIA Petrarca (corso Massimo d'Azeglio) signorile ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Tel. 561 1800

VIA S Donato 69 (giardinetti) in deliziosa palazzina 900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca Tel 746 738

VIA Spano libero recente [redacted] 2 camere cucinotta bagno L. 160 milioni. Studio Sbarra 434.6971.

VIA Tolone (Tesio signorile 1° piano piano luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile biservizi 170 mq L. 340 [redacted] volendo box. Casadei 337.197.

VIA Valperga (Caluso) ristrutturato mansarda in soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo. C.S.I 568 3942

VIA [redacted] alloggio ultimo piano [redacted] mq salone 3 camere cucina bagno e bagnetto L. 420 milioni. Tel. 660 3530

VIA VENTIMIGLIA

In stabile signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA VIGLIANI

7° piano libero salone 2 camere cucina bagno posto auto condominiale. Gabetti Studio 359.393.

VIA XX Settembre libero angolo via [redacted] la signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina posto auto. Casadei 331.432

VILLA IN CITTA'

pressi largo Francia finemente ristrutturata su 2 piani giardino box. Gabetti Parella 756.668.

ZONA Barca palazzina quadrifamiliare in costruzione alloggi a partire da L. 380 milioni. Tel. 273 5361

ZONA Barca strada della Verna villetta a schiera con giardino e garage doppio L. 430 milioni. Tel 273 5361

165.000.000 libero ristrutturato zona corso Traiano 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore. Tel 447 5651

85.000.000 libero ristrutturato corso Rosselli camera cucina bagno termo autonomo. Tel 447 5651

89.000.000 libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno ascensore corso Grosseto. Tel 447 5651

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO pressi casa panoramica libero 4 [redacted] e terreno privato L. 280 milioni [redacted] Casapiemonte 994.[redacted]

A.A. ALPIGNANO p[redacted] villa quadrifamiliare panoramica grande parco L. [redacted] milioni. Casapiemonte 994.1600

A.A. BALDISSERO villa magnifica ottima posizione con giardino 2[redacted] mq L. 540 milioni Casapiemonte 819 3636.

A.A. CASTIGLIONE S. Mauro villa bifamiliare rifinitissima panoramica L. 895 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. MONCALIERI casa con giardino privato e ristrutturata totalmente. Affare! L. 270 milioni. Casapiemonte 318 2525

A.A. ORBASSANO (Frossasco) bifamiliare splendida. 1500 mq terreno, magazzino L. 850 milioni Casapiemonte 318 2525

A. ALPIGNANO centro Viale Vittoria piano [redacted] panoramico mq 140 da ristrutturare L. 300 milioni. Enimarket 434.1316

A. CREDIT [redacted] 597.770 Pino in palazzina immersa nel verde saloncino [redacted] cucina bagno L. 185 milioni e box auto

A. GIVOLETTO villa bifamiliare prestigiosa ottime rifiniture con terreno di 6000 mq mutuo permute. Tel. 698 0301.

A. PINEROLO [redacted] stupenda villa signorile volendo bifamiliare [redacted] [redacted] mq di giardino piscina. Tel. [redacted].

[redacted] anni

Conoscere il mondo per capirlo.
Vieni con noi,
ci sono 33 borse di studio.

Chi sei Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con una mente aperta, vivace, intelligente, curiosa. Interessata al nuovo.

Che cosa vuoi Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo dal vivo, non solo tramite i libri.

Chi siamo I Collegi del Mondo Unito: comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno nei servizi sociali completano la loro formazione.

Che cosa vogliamo Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale: che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarselo.
La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 33 borse di studio:

20 per Adriatic College - Duino, Trieste - Italia
3 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per Li Po Chun College - Hong Kong
1 per Waterford KaMhlaba Mbabane - Swaziland
2 per American West College - Montezuma - New Mexico - USA
1 per South East Asia College - Singapore
2 per Red Cross Nordic College - Norway

Per i borsisti si aprono due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese: ma per i colloqui di selezione non è richiesto). Al termine conseguiranno il baccellierato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e parificato alla maturità.
Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci.
Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande scade il

15 febbraio 1996

UNITED WORLD COLLEGES

Elenco dei 68 Paesi di provenienza dei 201 studenti presenti al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico nel corso dell'anno accademico 1995/96

ALBANIA
ARGENTINA
AUSTRALIA
AUSTRIA
BELARUS
BELGIUM
BOLIVIA
BOSNIA H.
BRAZIL
BULGARIA
CANADA
CHINA
CROATIA
CYPRUS
CZECH REP.
DENMARK
ECUADOR
EGYPT
ESTONIA
ETHIOPIA
FINLAND
GERMANY
GREECE
GUATEMALA
HONG KONG
HUNGARY
INDIA
ISRAEL
ITALY
JAPAN
KENYA
LATVIA
LESOTHO
LITHUANIA
MACEDONIA
MALAYSIA
MALTA
MEXICO
NEPAL
NETHERLANDS
NIGERIA
NORWAY
PALESTINE
PHILIPPINES
POLAND
PORTUGAL
ROMANIA
RUANDA
RUSSIA
SENEGAL
SINGAPORE
SLOVAK REP.
SLOVENIA
SOUTH AFRICA
SPAIN
SUDAN
SWITZERLAND
SWAZILAND
SWEDEN
TUNISIA
TURKEY
UGANDA
UKRAINE
UNITED KINGDOM
URUGUAY
U.S.A.
VENEZUELA
YUGOSLAVIA
Montenegro - Serbia
ZAMBIA

per le borse di studio offerte si ringraziano

[illegible]

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO - Ufficio Selezioni - Palazzo Altemps, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 Roma
Per informazioni: dalle 9.00 alle 13.00 telefono 06/68.92.201 - fax 06/68.32.757 e dalle 14.00 alle 16.30 telefono 040/37.39.111 - fax 040/37.39.245

A. ROSTA casa finemente ristrutturata con giardino e cortile privato mutuo permute Tel 686 0301

A Chivasso vendesi alloggio signorile finemente rifinito nuovo libero di mq 170. Tel 910 9249

AFFARE ville da L. 350 milioni a schiera o singole varie metrature con giardino e parco km 15 To/Nord. Tel 812.5640.

ALA DI [redacted] vendesi bellissimo alloggio ampio soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo cantina. G.E.A. 562.9939.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 Rivalta zona residenziale appartamento mq [redacted] in palazzina signorile giardino box.

ALMESE prestigiosa villa [redacted] bellissimo parco. Piscina con spogliatoi e gazebo. L. 1.300 milioni. Valmar 966 4959

ALMESE villa collinare signorile in parte [redacted] libera subito ampia mansarda giardino. Gis 956 6010.

ALPIGNANO recente signorile salone 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni. Bimar 43.591

AVIGLIANA casa antica ristrutturata a nuovo con 2 unità indipendenti abbinabili di 150 mq caduna, garage e ampio cortile privato. AD CASA 958.9489

AVIGLIANA centro stesso palazzina nuova 1 2 camere giardini mansarde box da L. 150 milioni Gis 956.6010

AVIGLIANA confini Buttigliera villa nuova costruzione terreno mq 1100 L. 580 milioni Permute. Amicacasa 385 8538

A 20 minuti da Torino Nord villa indipendente 3 lati nuova costruzione finiture di pregio L. 335 milioni. M. Casa 776.1642.

BARDONECCHIA Melezet soggiorno 2 camere biservizi box giardino privato. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

BARDONECCHIA pressi Borgo Vecchio in pineta bitrilocali in palazzina con terrazzi panoramici. Tel 011 817.7657.

BARDONECCHIA soggiorno camera cucinino bagno via Medail pressi. Bimar 011 43 591 - 0122 831.778.

BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, e Bardonecchia: G.B.I. Sd 0122 901.367.

BARDONECCHIA via Roma [redacted] 3 arie soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Eurofid 011 581 6777.

BEINASCO casetta centrale libera completamente ristrutturata salone 2 camere cucina 2 servizi L. 305 milioni. M.B 349.8693.

BORGARO antico in prestigioso complesso con piscina salone 2 camere cucina biservizi, terrazzo. Eurofid 581.6777.

BORGARO in palazzina ristrutturato soggiorno con angolo cucina 2 camere servizi (mq 95) L. 200 milioni. Tel. 568.350[redacted].

BORGARO libero costruzione '65 ingresso [redacted] tinello cucinino bagno mq [redacted] L. 95 milioni. Sabatoli Immobili 665 359.

BORGARO signorile 1978 salone doppio cucina 2 camere box [redacted] condominiale L. [redacted] milioni. Abitat 796.545

BORGARO TORINESE

zona centrale impresa vende villa bifamiliari rifinitissime varie metrature con giardino privato [redacted] seminterrati, [redacted] sardo, permute, dilazioni. Tel. [redacted].

BORGARO 4° piano termoautonomo soggiorno (mq 30) 2 camere cucina biservizi box L. 235 milioni. Ecocasa 568.3508.

BORGATA [redacted] signorile ingresso saloncino cucina 2 camere bagno possibilità box L. 275 milioni. Tel. [redacted] 4[redacted].

BRANDIZZO ultimo appartamento in fase di ultimazione 110 mq giardino esclusivo box L. 250 milioni. Sandrotto 913.7710.

CANDIOLO [redacted] Carducci ultime villette a schiera mq 270 su 3 piani più box tavernetta giardino. Eurofid 561.8777.

[redacted] **VICA** [redacted] Pellica libero saloncino 2 camere cucina bagno casa del 1987 L. 235 milioni più box. Serim [redacted].

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASETTA Valdellatorre soggiorno 2 camere 2 [redacted] 5000 mq terreno. Tel. 649.0775

CASTAGNETO PO villa panoramica bilamiliare, [redacted] appartamenti di 90 mq, mansarda, [redacted] boxes, giardino. Studio Tolu 436 8444

CASTIGLIONE precollina 15 km da Torino ultime splendide ville 180 a [redacted] mq [redacted] [redacted] 370 a L. [redacted] milioni contro residenziale prestigioso. Univesta 561 [redacted]91

CHIERI att[redacted] L. [redacted] [redacted] trattabili ingresso bagno 2 camere cucina termoascensore. Alpimmobili 480.346.

CHIERI centro libero panoramico [redacted] camere cucinino tinello bagno 2 arie te soggiorno cucinino tinello bagno 2 aule [redacted]. Tel. 941.2277 ore ufficio.

CHIERI impresa pianota ville a schiera consegna [redacted] no me[redacted] L. [redacted] milioni. Albertazzi 842.863.

CHIERI impresa vende direttamente appartamenti nuovi di varie dimensioni. Possibilità di agevolazioni mutuo prima casa a pagamenti personalizzati. G.S.I. 397.1767.

[redacted] in palazzina del 1[redacted] prestigioso alloggio mq 120 [redacted] soffitto e pareti affrescati adatto studio. Il Vicolo 011 942 3301.

CHIUSANO & C Gassino splendida posizione casa d'epoca bifamiliare dependance locale uso attività. Tel. 568.2858.

CHIUSANO [redacted] C Moncalieri strada [redacted]. Brigida appartamento in palazzina mq 160 giardino terrazzo box. Tel. 568.2858.

CHIVASSO vicinanze [redacted] ristrutturata [redacted] lone 3 camere cucina biservizi garage giardino L. 260 milioni. Tel. 285.928.

CIRIE' villa unifamiliare mq 120 più interrato possibilità secondo alloggio giardino mq 1500. Sandrotto 011 996.1307.

CIRIE' 1° piano cucina soggiorno 2 camera bagno cantina ampio box ottima posizione. Sandrotto 011 996.1307.

COLLEGNO centrale ultimo piano mq 50 camera cucina soggiorno bagno tutto in ottimo stato. Caruso 405 0005.

COLLEGNO da impresa pronta consegna: [redacted]ggi signorili di mq 95/115 prezzi da L. 2.200.000 al mq box. Tel. 957.1887.

COLLEGNO Leumann in palazzina libero mq 130 e 2 posti auto coperti. Codoni 660.2264.

COLLEGNO Sky Residence signorile ultimo piano panoramicissimo camera ampia cucina servizio ripostiglio. Esim 480.135.

COLLEGNO stabile recente salone 2 camere cucina biservizi 3 arie termoascensore Nordedil 561.2780.

COLLEGNO (Terracorta) alloggio [redacted] in palazzina mq 130 altro più piccolo. Studio Corasor 812 6106 - 812.7646.

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina signorile salone 2 c[redacted] cucina biservizi L. 280 milioni affare Finci 505.691.

COLLEGNO Terracorta [redacted] signorile palazzina soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni mq 112 box. Conim 447.5334.

[redacted] ultimo piano 160 mq salone 3 camere cucina [redacted] servizi panoramico ampi terrazzi box. Tel. 649.0775.

COLLEGNO via Cantore libero signorile soggiorno camera cucinotta bagno L. 139 milioni. Studio Sbarra 434.[redacted].

COLLEGNO via Macedonia signorile ingresso 2 camere cucina bagno panoramico L. 180 milioni. Aplemme 385.3922.

CONSULEDILE 437.4000 Rivoli via Oropa posizione unica appartamenti in costruzione con box e giardino da 110 mq.

CUMIANA villa indipendente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 380 milioni. Nordedil 561.2760.

[redacted] alloggi composti [redacted] soggiorno cucina 2/3 camere doppi [redacted] mq 100/130 in costruzione. Consegna fine [redacted]. IFT Imm. 011 984.5746 - 984.1086

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2674 libero Grugliasco palazzina del '94 soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato L. 210 milioni volendo box.

FORNACI BEINASCO

strada Torino complesso con parco e piscina libero ottimo stato saloncino 2 camere cucina doppi servizi (109 mq) agevolazioni. Edicase 561.3535.

GASSINO in villa '700 alloggio mq 260 su 2 piani 2 box giardino privato piscina tennis. Studio Corasor 812.6106.

GASSINO Sciolze rustico bifamigliare da rifattare 7500 mq terreno tettoia e stalle L. 650milioni. Tel. 899.6540.

GASSINO [redacted] a schiera nuova in finizione con mansarda abitabile 3 camere cucina salone tavernetta box e giardino Mec Casa 546.439.

GIAVENO in villa trifamiliare 2 spaziosi appartamenti con giardino privato. AD CASA 958.9489 vende da L. 420 milioni.

[redacted]**AV**[redacted] strada Selvaggio impresa vende ville di salone 3 camere cucina [redacted] servizi mansarda tavernetta box e giardino L. [redacted]. Tel. 568.3697.

GIVOLETTO collinare villa indipendente nuova con 5000 mq di terreno mutui permute. Bimar 43.591.

GIVOLETTO singolare alloggio in torretta fine '800 mq 130 su 2 piani con finiture di pregio. Design Casa 316.1515.

GRUGLIASCO

confine Torino panoramico luminoso soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

GRUGLIASCO panoramico recente salone 2 ingressi 3 bagni 4 letto cucina mq 220 divisibile. Alpimmobili 480.248.

GRUGLIASCO recente in palazzina con giardino soggiorno con angolo cottura camera bagno. Finlekno 459.7506.

[redacted] viale Gramsci adiacenze recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Eurofid 581.8777.

GRUGLIASCO via Olevano recente salone 3 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni. Bimar 43.591

[redacted] **SABATINO** Cascina Vica alloggio in villetta a schiera giardino privato box L. 325 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno Terracorta sogg[redacted] cucinotta camera servizi più box L. 215 milioni. Tel. 385.1313.

IMM[redacted] [redacted] Giaveno soggiorno [redacted] [redacted] camere servizi più [redacted] L. 135 milioni più mutuo. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco saloncino camera cucina servizi mansarda mq 130. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Volpiano saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda box in villetta. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende ville singole bifamiliari e alloggi con verde privato in La Cassa da 60 a 200 mq pronta consegna permute mutui. [redacted]0836 - [redacted].

LA LOGGIA in quadrifamiliare alloggio: 3 camere cucina bagno mq 110 box magazzino mq 65 L. 265 milioni e altro alloggio mq 56. Edilmedia 561.7119.

L.B.A. 748.396 Leinì in villa quadrifamiliare splendido alloggio mq 160 più alloggio mansardato mq 100 e giardino privato.

MONCALIERI casa bifamiliare indipendente con alloggi di 3 camere cucina servizi box terreno mq 1000. Tel. 771.2220.

MONCALIERI casetta volendo bifamiliare soggiorno 4 camere tinello cucinino servizi box cortile. Grimaldi 640.8326.

[redacted] collinare [redacted] [redacted] recente villa unifamiliare mq 200 circa 1400 mq giardino. In[redacted]ercase 568.2865.

[redacted] (corso Trieste) panoramico vuoto signorile camera tinello cucinino ingresso servizio. Tel. 324.1274 Il Tetto.

[redacted] [redacted] Trieste soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 195 milioni. Bimar 43.591.

MONCALIERI precollina [redacted] [redacted] ampio ingresso 4 [redacted] cucina biservizi [redacted] ma disposizione box. Fibvio 310.5276.

MONCALIERI precollina porzione di villa bifamiliare mq 280 su 2 piani più interrato mq 200, giardino. Eurofid 581.6777.

MONCALIERI precollina Testona libero ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. 320.569.

MONCALIERI S. Pietro [redacted] palazzina liberi salone cucina 3 camere servizi e 2 camere cucina bagno box. GR 320.524.

MONCALIERI splendida villa libera su 3 lati mq 160 su 2 piani più tavernetta box giardino. Studio Oriolani 530.990.

MONCALIERI strada Castello libero in palazzina ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 265 milioni. Tel. 351 913.

MONCALIERI (Strada del Pesco) panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box terrazzo. Studio Corasor 812.6106.

MONCALIERI strada Revigliasco bella casa padronale ristrutturata in 2 unità indipendenti di mq 210 più mansarda e giardino. Permute. Tel. 771.1444.

MONCALIERI strada Revigliasco salone cucina 3 camere 2 bagni ampio box terrazzo giardino. Studio Corasor 812.6106.

MONCALIERI strada S. Brigida in complesso residenziale con parco libero salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo panoramico box. Vianelli & C. 562.8612

MONCALIERI strada Torino in bel complesso grande ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Studio Class 664.363.

MONCALIERI

via Pastrengo in stabile recente ben tenuto 3 camere cucina [redacted]ppi servizi box. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted] centrale ultimo piano appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 011 903 4500.

ORBASSANO centrale ultimo piano panoramico 2 camere ampia cucina 2 bagni recente L. 185 milioni. Tel. 953.2198.

ORBASSANO in palazzina ingresso [redacted] cucinotta 2 camere bagno box riscaldamento autonomo. Royalcase 956.1968.

ORBASSANO [redacted] 6° [redacted] panoramico 2 camere cucina bagno L. 150 milioni volendo box. Casadei 331.432.

ORBASSANO viale centrale finiture di pregio salone cucina 2 camere doppi servizi. Da vedere! Pragma 903 2422

ORBASSANO villa in costruzione personalizzabile piano [redacted] mansarda [redacted] giardino. Pragma 903.2422.

ORBASSANO villa nuova salone cucina 2 camere 2 bagni ampia mansarda box giardino. Royalcase 956.1968

[redacted] posizione panoramica e soleggiata in chalets nuova costruzione finiture di qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

PECETTO alloggio in palazzina 3 camere cucina servizi cantina riscaldamento [redacted]tonomo. Tel. 649.0775

PECETTO (S. Pietro) villa [redacted] [redacted] mq 170 più 110 mq mansardato più mq 170 interrato con 1800 di giardino ottimo stato permute. Serim 582.9801.

PECETTO villa libera panoramica con giardino taverna e mansarda. Costruzione recente. Casaeuropea 817.8000.

PI[redacted] splendido recente panoramico, ampio alloggio Termoautonomo, box, giardino L. 310 milioni. Valmar 966.4959.

PI[redacted] collinare casale '900 27000 mq terreno lotto unico adatto maneggio/agriturismo. Sagor 0121 398 585.

PINO centrale, prestigiosa unifamiliare, mq 450 box giardino vista panoramica privato vende. Tel. 842.082.

PINO ottima unità indipendente libera su 3 [redacted] in villa bifamigliare semicentrale. Tel. Studio 840 165 - 811.1762.

PINO signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzi box palazzina con parco panoramico. Tel. 941.3403.

PINO TORINESE [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Realty 642.821.

PINO TORINESE in condominio con parco mq 135 box auto e mansarda [redacted] mq 55. Germani 812.5145.

PINO TORINESE libero in palazzina [redacted] noramico saloncino 2 camere tinello cucinino bagno e box. Tait 562.3931.

PINO TORINESE palazzina moderna alloggio duplex mq 215 giardino. Box 2 auto L. 750 milioni. Investitalia 568.3870.

PI[redacted] **TORINESE** panoramico signorile in quadrifamigliare ampia metratura su 2 piani con box vendesi. Tel. 434.4443.

PINO TORINESE valle Miglioretti cascina del '600 restaurata 250 mq cortile privato L. 600 milioni. Bimar 43.591.

PINO TORINESE villaggio Satellite libera villa unifamiliare con mq 1000 di terreno. Permute. Amicacasa 385.8538.

PINO TORINESE villa mono-bifamiliare mq 310 recente bella posizione giardino L. 890 milioni no agenzie. Tel. 541.328.

PINO TORINESE villetta nuova spaziosa panoramica giardino L. 575 milioni. Casapiemonte 899.2323.

PINO 2° e ultimo piano tinello 2 camere [redacted] terrazze splendida vista L. 260 milioni mq 95. Albertazzi 842.863.

PIOSSASCO appartamento angolare di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ampio balcone box. Tel. 011 903.4500.

PRAGELATO ampi bitrilocali nuovi arredati con posto auto da L. 98 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PRAGELATO vend[redacted] bella posizione monolocale arredato L. 118 [redacted]. [redacted] 0122 78.048 - 0121 374.[redacted].

PRECOLLINA S. Mauro porzione bifamiliare panoramicissima su 3 livelli mq 165 nuova costruzione con box orto giardino e barbecue. Esim 480.135.

REVIGLIASCO in palazzina viale Acacie mq 170 parco giardino privato e box. Codoni 660.2264.

[redacted] Imm.re Moncalieri precollina in palazzina e parco condominiale ristrutturato soggiorno con terrazzo cucina 2 camere biservizi posti auto coperti. Tel. 562.2252.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauno minialloggio mansardato tavernetta box giardino trattative in ufficio. Tel. 011 752.246.

[redacted] signorili villa unifamiliari nuova costruzione prezzi da L. 370 milioni e L. 495 milioni. Investitalia 568.3870.

RIVOLI casa singola su 2 piani mq 200 con giardino circostante di mq 700 box. Studio Fenocchio 437.6228.

RIVOLI centrale ingresso soggiorno ampia cucina 2 camere bagno nuova costruzione L. 230 milioni Tel. 953.4609.

RIVOLI centrale ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio o [redacted]. Royalcase 958.1968.

RIVOLI COLLINA

adiacente al castello villa unifamiliare ristrutturata panoramicissima. Gabetti Rivoli 953.2030.

(continua)

[redacted] DI ACIREALE

Quest'amministrazione intende appaltare mediante pubbli[redacted] incanto, ai sensi dell'art. 16), punto 1) A) del Decreto Legislativo n. [redacted] del 24.07.1992, la fornitura di pasti pre-confezionati per i bambini delle scuole materne [redacted] gli alunni delle scuole elementari e medie.

Importo a base d'asta [redacted] L. 1.920.000.000.

La gara è stata fissata per il giorno 16.02.1996 [redacted] 10,00.

I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta [redacted] elencati nell'avviso [redacted] gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, nonché all'Albo Pretorio di questo Comune.

Informazioni presso l'Ufficio Contratti, via Lancaster n. 13, tel. 095/895111, telefax 095/607671.

I giorni di ricevimento del pubblico sono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 [redacted] 12,30.

Acireale, il [redacted] dicembre [redacted]

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AA.GG.
Salvatore Scibilia

Settimana fiacca per la Borsa

LA BORSA

MILANO Comit 584,69	- 4,59
YORK Dow Jones 5061,12	- 120,3
LONDRA F. Times 3857,30	- 47,2
TOKYO Nikkei D. 20267,[illegible]	- 381,6

Settimana opaca in Piazza Affari, con scambi modesti, meno di 450 miliardi in media per seduta, e clima incerto. Alla fine di serie di alti e bassi, l'indice Mibtel si è fermato a 9336 punti (meno 0,35% sul venerdì precedente). La borsa valori italiana è rimasta vittima dell'improvvisa debolezza del mercato americano, che dopo tanti rialzi ha imboccato la strada del ribasso approfittando dei contrasti tra Casa Bianca e Congresso sul budget, dell'incertezza politica, dei malumori provocati dalla vicenda Perfin-Mediobanca e dell'effetto sui valori telefonici delle indecisioni sulle tariffe. Hanno avuto la loro parte anche le scadenze tecniche (la prossima settimana, il 17 gennaio, chiude il ciclo borsistico del mese) e, più in generale, la voglia di avviare nuove iniziative. Chi proprio deve impegnarsi, preferisce farlo sul future che ha registrato scambi in aumento.

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1576,07	- 2,8
[illegible] in Italia 1090,48	- 4,3
MARCO/DOLLARO 1,442	- 2,5
YEN/DOLLARO 105,2	+ 0,16

Cambi apatici, la lira tiene

Settimana a basso voltaggio nel mercato dei cambi. L'apatia del dollaro, intorpidito dall'impasse sul bilancio e dalle tempeste di neve che hanno prolungato la chiusura degli uffici governativi e limitato le presenze nel mercato, ha rallentato l'attività generale e contenuto gli scarti entro margini ristretti. La lira, a volta, è stata pressoché disattivata dall'attesa dell'esito del dibattito su Dini e non ha accennato alcuna alle dimissioni, accettate, dal momento che l'esito era incluso nella delle possibilità e tanto più che quello che interessava non il dibattito in sé, bensì le sorti dell'esecutivo. Una situazione che ha confinato la lira nell'arco della settimana entro 1100,35 e 1089,25 per un marco e 1587,50 e 1568,25 per un dollaro e il dollaro fra 1,4325 e 1,4476 marchi, con una modesta variazione positiva per la lira e un contenuto calo per il biglietto verde.

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 14 Gennaio 1996 29

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA, NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ.
BANCA DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA

Domani i sindacati da Treu: per le «anzianità» si va verso una schiarita

L'Inps congela i 630 mila rimborsi

Rivedrà le richieste di restituzione: troppi errori

ROMA. L'Inps non è a prova d'errore, anzi, secondo l'Inca Cgil, il margine di sbagli, per quanto riguarda il recupero delle somme indebitamente percepite dai pensionati si aggira sul 50 per cento. E c'è chi commenta che i dipendenti dell'istituto potrebbero anche stare più attenti, visto che, informa una circolare del ministero della Funzione pubblica, sono, quelli dell'Inail, i meglio pagati fra quelli degli enti pubblici economici (la media è di 45 milioni e 100 mila lire l'anno, contro i 42 milioni e 400 mila degli altri).

Allora marcia indietro: l'Inps sospenderà le richieste di rimborso e verificherà caso per caso gli addebiti. Ad annunciarlo ai patronati di Cgil, Cisl, Uil e Acli è stato il direttore generale dell'istituto, Fabio Trizzino, sottolineando che l'Inps non ha dato disposizioni per la riscossione delle somme erogate in modo indebito, ma si è limitato ad informare gli interessati di questa situazione. «Se ci sono stati sbagli da parte nostra - ha assicurato Trizzino - saranno corretti automaticamente e la somma non verrà richiesta, escludo però che gli errori possano avere dimensioni significative. Comunque ribadisco che non è stata data nessuna disposizione di riscuotere, mentre abbiamo già impartito istruzioni alle nostre sedi periferiche di dare la possibilità di rateizzare al massimo, e interessi, le somme dovute dai pensionati».

Insomma par di capire che si tratti di un «preallarme» scattato nel momento in cui la situazione è stata delineata e che le 680 mila lettere inviate a proposito di recuperi siano state avvisi, intimazioni. «Noi non abbiamo il potere discrezionale per abrogare i rimborsi di quanto è stato indebitamente percepito - aggiunge il direttore generale dell'Inps - ma Parlamento e governo riterranno di proporre e sviluppare un condono l'applicheremo senza opporci».

Tutto chiarito? Vedremo. Al momento i commenti dei patronati hanno toni positivi: «Ritengo che nell'Inps stia maturando un atteggiamento di maggiore responsabilità e partecipazione rispetto al problema dei rimborsi - dice Rita Cavaterra dell'Inca-Cgil -, l'ente infatti è disponibile a verificare con i sindacati ogni singolo caso, mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria per verificare quali sono le domande legittime e quelle contestabili».

Sul caso rimborsi è sceso in campo anche «L'Osservatore Romano», che ricorda all'Inps la sua funzione di solidarietà e invita l'ente ad accertare la reale posizione di ogni iscritto, con la dovuta comprensione per chi ha sbagliato in buona fede. L'intervento del quotidiano del Vaticano ha avuto come drammatico spunto il suicidio di uno dei pensionati a cui era giunta la comunicazione dell'Inps (e purtroppo la cronaca di ieri registra un caso analogo: un ex operaio forestale che percepiva la pensione di invalidità si è sparato dopo la revoca dell'assegno assistenziale, decisa dall'Inps dopo una visita fiscale). Secondo «L'Osservatore Romano», dunque, l'Inps deve verificare se gli errori nell'ammontare delle pensioni sono dovuti a buona fede, a ignoranza oppure alla «furbizia» e, mentre nelle prime due situazioni si consiglia di essere comprensivi, per l'altra si chiede intransigenza, seppur prevedendo una restituzione a rate sopportabili dal reddito della persona in questione.

Nel frattempo ci sarà un chiarimento sul «giallo» delle finestre d'uscita per le pensioni d'anzianità: il ministro del Lavoro, Treu, si è infatti impegnato con Cgil, Cisl e Uil a ridiscutere la circolare del ministero sull'accesso alle pensioni per coloro che hanno maturato i 35 anni di contribuzione nel triennio '94-'95. Il ministro ne parlerà con i sindacati domani pomeriggio. **(v.cor.)**

IL GIALLO DELL'ANZIANITÀ'

Blocchi chiusi per 750 mila statali e privati

ROMA. Giallo sulle finestre d'uscita per i forzati della pensione di anzianità. Secondo una circolare di Treu anche chi avrà maturato il requisito contributivo dei 35 anni nel '94 e '95, per andare in pensione dovrà attendere il compimento della soglia minima di età di 52 anni. Contro questa interpretazione restrittiva della riforma, nei giorni scorsi, si sono ribellati i sindacati del Nord, i più colpiti (quasi 750 mila persone) restano i dipendenti pubblici, essendo i requisiti contributivi minimi di 22 anni per le donne e di 27 per gli uomini. Di questi 750 mila dipendenti il 17% (ma nella scuola la percentuale sale al 18) secondo il ruolo hanno quell'anzianità minima prevista, ma hanno il requisito dell'età minima. Nel sindacato c'è chi sostiene che il ministro del Lavoro abbia scelto questa strada per evitare una fuga in massa dei dipendenti pubblici. Agli scaglionamenti programmati per il sono comunque interessati tre gruppi «bloccati»: chi ha raggiunto i 33 anni entro il '94; quelli che hanno maturato il requisito contributivo entro il 31 dicembre 1995; chi raggiungerà il requisito contributivo entro il 30 giugno '96.

Il cancelliere della Germania federale Helmut Kohl

Kohl taglia lo Stato sociale

«Troppi abusi nella sanità e previdenza»

BONN. Per combattere una disoccupazione che rischia di «incrinare la pace sociale», e per fare uscire dalla una Germania per la quale anche il «sogno europeo» del Cancelliere è a rischio, Helmut Kohl annuncia «decisioni impopolari»: misure destinate prima di tutto a tagliare i costi di un sistema di previdenze troppo oneroso, secondo convinzioni diffuse non soltanto all'interno del governo. Quali siano queste «decisioni» il Cancelliere non anticipa, almeno secondo i primi resoconti dell'intervista che la «Welt am Sontag» pubblica oggi. Ma il suo delfino Wolfgang Schaeuble, capogruppo della cdu al Bundestag, almeno qualche indicazione la fornisce, in un'intervista pubblicata dallo «Stuttgarter Nachrichten»: «Dobbiamo controllare che cosa è ancora finanziabile e che cosa non lo è più», anticipa Schaeuble. «Non possiamo continuare così».

Secondo il numero due del partito di Helmut Kohl, anzi, «non ci possono essere tabù». Bisognerà affrontare, per esempio, anche temi scottanti come quello del rapporto fra salario e malattia: chi non lavora perché è ammalato dovrà «restituire», per così dire, una parte del lavoro mancato. Con paio di giorni di ferie, e con un certo numero di ore straordinarie. Misure del genere del resto, sostiene Schaeuble, servirebbero anche a frenare «l'export dei posti di lavoro»; ad arginare il trasferimento di impianti produttivi in Paesi nei quali il costo del lavoro è meno gravoso che in Germania e più conveniente, dunque, per le aziende tedesche.

Un fenomeno sempre più vasto: secondo un rapporto dell'Associazione industriali reso noto venerdì, il 69 per cento delle imprese tedesche decide di investire in altri Paesi per spostarvi parte della produzione. Nel '95, gli investimenti industriali all'estero hanno raggiunto un nuovo record. miliardi di marchi in 10 mesi, contro i 24 del '93 e dell'anno precedente. Per favorire la produzione in Germania, il governo ha allo studio un piano in 50 punti - snellimenti burocratici, finanziamenti e aiuti fiscali - che dovrebbe essere presentato a fine mese. Ma di fronte a un deficit di bilancio che rischia di frenare la marcia europea della terza potenza economica del mondo (3,6% in rapporto al pil, superiore dunque alla soglia del 3% fissata da Maastricht) il messaggio di Kohl è teso, prima di tutto, a ridurre la spesa pubblica e a frenare gli sprechi.

Un'indagine del governo - afferma nell'intervista il Cancelliere - ha accertato che un terzo delle persone che ricevono sussidi dallo Stato rifiutano «offerte di lavoro ragionevoli»: «Evidentemente, il denaro che spendiamo per scopi sociali non arriva là dove dovrebbe davvero essere impiegato», accusa Kohl. «Dobbiamo prima di tutto eliminare gli abusi, dunque», tuona il Cancelliere. «Ha ragione ad arrabbiarsi, la gente, quando scopre che c'è chi non lavorando percepisce più di chi lavora». la pace sociale comincia anche di qui.

Emanuele Novazio

Moneta unica

La Bundesbank «tira il freno»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Bundesbank invita a riflettere sui rischi che l'Unione economica e monetaria comporta, se è adeguatamente preparata. E la preparazione è stata finora «inadeguata», accusa in un'intervista allo «Spiegel» di domani Otmar Issing, membro del direttorio della Banca centrale.

La scadenza del '99 per l'avvio dell'ultima fase dell'Unione, dunque, rischia di essere affrettata secondo Issing: «Non bisogna sottovalutare i pericoli» di un'Unione realizzata secondo questo calendario, insomma, perché è difficile, secondo l'autorevole esponente della «Bundesbank», che i singoli Paesi «riescano a dare al progetto un sufficiente livello di stabilità, nel tempo relativamente ridotto che rimane, e consentire il lanciare in buone condizioni la moneta europea».

Ritornano anche i dubbi sulla possibilità che l'Italia riesca ad entrare nell'Ue nel '99. Dopo la certezza capogruppo csu al Bundestag, Michael Glos («l'Italia ce la farà», ha detto l'altro giorno in riunione di partito), anche il delfino di Kohl, Wolfgang Schaeuble, ha espresso perplessità in proposito: in una intervista, il capogruppo cdu ha detto di considerare «relativamente scarse le possibilità che l'Italia già nel 1997 (quando sarà fatta la scelta dei Paesi «promossi», ndr) soddisfi i criteri di stabilità» previsti dal trattato di Maastricht.

[e. n.]

LE S DI

Ultimo in classifica il Molise, dove però i tassi bancari sfiorano il 21%

Va ai romani l'Oscar dei debiti

Con 17 milioni per famiglia, i torinesi ne hanno nove

MILANO. Nove milioni e 39.600 lire. È tanto ammonta, in media, il debito della famiglia italiana. Anche se, ovviamente, va dalla punta massima della provincia di Roma, con un debito per famiglia di 17 milioni e 11.500 lire ai quattro milioni e 314.000 lire della provincia di Isernia. La classifica è della Banca d'Italia che, nel suo bollettino statistico, mette in fila i debiti dei nuclei familiari per provincia al 30 giugno 1995. Al primo posto vediamo dunque Roma, seguita da Bolzano con 14 milioni e mezzo, da Siena con 13 milioni e 200 mila lire e da Firenze, quarta invece con 11 milioni e 600.000 lire.

Gorizia (con 12 milioni) batte Milano, quinta con 11 milioni e 600.000 lire, più o meno alla pari con Lucca. Subito dopo, comparire Livorno, Palermo, Sassari, Pisa, e Trento con un debito compreso tra gli 11 milioni e 350 mila e gli 11 milioni. Con 10 milioni e mezzo, lira più lira meno, troviamo Bologna, Ragusa, Siracusa (quindicesima).

Bankitalia non dice questo significhi, commenta, come è ovvio. In realtà, fatta eccezione per la «punta» della Capitale e per Bolzano, Siena, Firenze e Gorizia, e possiamo aggiungere fino alla fascia che arriva ai 10 milioni e poco più di Siracusa, il blocco maggiore si situa tra i no milioni di Trapani e gli otto milioni di Genova.

Poiché non ci sono dati di riferimento agli precedenti, riesce difficile capire se questi debiti siano legati solo a situazioni di minor potere d'acquisto delle famiglie e quindi ad una necessità di chied prestiti, o ad maggior attitudine a comprare a rate o a ricorrere a mutui. Non si sa, insomma, particolare decisivo, se sono debiti fatti per esigenze primarie (casa) e secondarie (seconda automobile, autoradio, sofisticati sistemi di hi-fil, per andare in vacanza o per finanziare nuove attività della famiglia, dal momento che la provincia di Bolzano, seconda in classifica, è stata definita, da una recente inchiesta, «città di benessere» e «capitale della qualità della vita», mentre ad esempio Trieste, altra città da sempre considerata tra le prime per qualità della vita, vede la provincia solo al 33esimo posto con nove milioni e 300 mila lire di debito/famiglia.

La tallona Torino, a pari livello, mentre Genova, Novara, e Pavia vengono appena prima di Napoli, la sessantesima posizione, con debiti intorno agli otto milioni.

Nella fascia dei sette milioni troviamo al Nord Aosta, la ricca Piacenza, Rovigo. E al Sud L'Aquila, Macerata, Matera, Lecce, Brindisi, Salerno. Nei dintorni dei sei milioni di debito/famiglia Reggio Calabria e Belluno, Agrigento e Chieti.

Il governatore Antonio Fazio

coda, tra i cinque milioni e mezzo e i quattro milioni, chiudono la lista Caserta, Avellino, Benevento e Isernia, la meno indebitata e piazzata alla 95esima posizione. Ma qui, nel Molise, l'impulso all'indebitamento è frenato da un ostacolo decisivo: i tassi di interesse sono i più alti del Paese, con una media che sfiora il 21% per i finanziamenti fino a 100 milioni. **[r. m.]**

TELEFONO

E martedì il governo si vedrà con i sindacati

Telecom e consumatori l'intesa è ancora lontana

ROMA. Dopo le polemiche sui ritocchi alle tariffe telefoniche (temporaneamente sospesi) si aprono i confronti incrociati. Martedì il governo incontrerà i sindacati mentre l'altra sera sono visti Telecom Italia e le associazioni dei consumatori. La discussione però, secondo l'Adiconsum, ha portato ad un chiarimento definitivo solo «all'impegno di Telecom a fornire, entro breve tempo, i dati richiesti per un esame più approfondito». Le associazioni dei consumatori hanno ribadito la loro contrarietà al trasferimento delle riduzioni che penalizzano le telefonate urbane ed hanno proposto a Telecom di delegare ad una authority l'esame dei dati.

Inoltre, in alternativa alla linea della società, hanno proposto che, «qualora si aprissero spazi di trattativa al ministero», si potrebbero adottare soluzioni tese ad «attenuare l'impatto sulle famiglie e ad allineare in modo obiettivo l'Italia all'Europa».

Da parte sua Telecom, pur rilevando «un nuovo atteggiamento più sereno e costruttivo» delle associazioni, ribadisce la validità del «ribilanciamento tariffario», costruito secondo le metodologie dell'Oftel, l'organo di controllo sulle telecomunicazioni inglese spesso «citato come il più rigoroso in Europa». E i dati stati certificati dall'Istituto di statistica dell'Università Napoli per Telecom e, per il ministero, da due advisor esterni «ovviamente conosciuti da Telecom». La richiesta delle associazioni per la creazione di un'autorità di riferimento - prosegue la società - non richiede ulteriori commenti, essendo tempo una precisa richiesta anche di Telecom che, comunque, riconosce ed apprezza il ruolo di regolatore per parte attualmente svolto dal ministero delle Poste.

I sindacati abbandonano il tavolo e rifiutano l'accordo per i 28 milioni ai piloti

Alitalia, trattativa bloccata

«Nessuna intesa carbonara»

ROMA. La trattativa Alitalia cozza contro il muro dei nove sindacati. Ieri, poco dopo la mezzanotte, il confronto sul piano di risanamento si è bloccato e tutte le sigle che rappresentano i dipendenti della compagnia hanno addossato tutta la responsabilità alla controparte: un comunicato unitario sostiene che «l'azienda ha respinto la maggior parte delle richieste sindacali determinando in tal modo l'interruzione».

I sindacati chiedevano (sempre unitariamente), oltre alla ricapitalizzazione di 1500 miliardi entro il 1996, l'istituzione del «Comitato per lo sviluppo del piano», con una reale incidenza sia nella fase di attuazione che nella fase di verifica, ma soprattutto un passo che avrebbe potuto risolvere la questione dei piloti: «La realizzazione dei contratti nazionali di lavoro in base alle regole dettate dall'accordo del 23 luglio 1993 e la definizione di una tregua di nove mesi subordinata all'assenza di atti unilaterali e del rispetto delle intese raggiunte». Se la tregua non fosse stata interrotta, sarebbe scattato un secondo periodo, ancora di 9 mesi, di pace aziendale.

Per il presidente dell'Alitalia, Renato Riverso, la trattativa era ben avviata e avrebbe potuto essere chiusa perché «ha fatto registrare convergenze che all'ultimo momento non hanno trovato concreta espressione nel protocollo di intesa». Ma esisterebbero ancora possibilità di intesa a patto che si arrivi «con grande sforzo e fiducia reciproca - sono parole di Riverso - ad una forte alleanza senza condizioni e riserve per uscire dalla crisi: dobbiamo arrivarci, ma abbiamo poco tempo».

Nessun accenno specifico all'ormai famoso accordo segreto siglato con Schisano, che avrebbe concesso ai «comandanti» l'aumento di milioni e che è stato presentato ufficialmente al presidente Riverso alla vigilia della trattativa. Ma il suo peso s'è fatto sentire: quando i piloti l'hanno portato al tavolo delle trattative, il dialogo è disgregato e la sospensione, a giudizio di molti, è stata l'unica via per impedire la rottura totale.

Il segretario generale della Uil Trasporti, Sandro Degni, critica con durezza l'atteggiamento dei piloti che «stanno approfittando della necessità di trovare un accordo per imporre atteggiamento ricattatorio un accordo "carbonaro" di dubbia validità».

Renato Riverso

E mette in guardia l'Alitalia: «Qualora dovesse accettare, via del tutto ipotetica, riconoscere il contratto segreto, sarebbero i sindacati a accettarlo e l'accordo generale salterebbe».

Secondo il segretario della Fit-Cisl Giuseppe Surrenti, tuttavia «le distanze non sono affatto incolmabili, ma l'azienda non stringe: non va al nocciolo, perché teme che tutte le componenti professionali firmino l'accordo».

E Paolo Brutti, segretario della Fit-Cgil, che martedì, in una conferenza stampa, saranno spiegati tutti i temini della questione, mentre mercoledì partiranno le assemblee dei 18 mila lavoratori Alitalia: una mobilitazione pacifica «ma che possa riportare il negoziato sul binario giusto, senza le rigidità che ostacolano l'intesa». [b. g.]

SICUREZZA

Usa vietati a 8 compagnie

ROMA. Una inchiesta della Federal aviation administration Usa ha classificato la sicurezza delle 183 compagnie aderenti all'organizzazione internazionale dell'aviazione civile (Icao). La categoria 3 (non rispetto degli standard e quindi divieto di volare negli Usa), è stata attribuita a compagnie di Belize, Gambia, Ghana, Haiti, Honduras, Repubblica Dominicana, Zaire, Uruguay. Nella categoria intermedia 2 sono state classificate compagnie (tra cui quelle di Turchia, Giordania e Venezuela), che possono volare negli Usa solo se adottano misure correttive.

RICONVERSIONE

Firmato l'accordo. Saranno spenti definitivamente i forni dell'acciaieria «simbolo»

Chiude la Falck di Sesto San Giovanni

Formigoni: «Nessun dipendente resterà senza lavoro»

MILANO. Chiude domani un pezzo di storia industriale e operaia. Unione, Concordia e Vittoria, i forni delle acciaierie Falck di Sesto San Giovanni, verranno spenti per sempre. Ieri all'alba, nella sede della Regione Lombardia è stato raggiunto definitivamente l'accordo per il ricollocamento di tutti i circa 800 lavoratori della cittadella industriale che sorge alle porte della città e che ha caratterizzato la storia della Milano industriale.

Cento lavoratori saranno assunti dalle Ferrovie dello Stato, altri cento dalla Falck servizi e circa 240 da alcune imprese private. Altri verranno ricollocati dal consorzio della piccola e media impresa e dal Comune di Sesto San Giovanni per lo smaltimento dei rifiuti.

Il grosso infine, circa 300 lavoratori, sarà assunto una società apposita per bonificare il milione e 300 mila metri quadrati dell'ex area siderurgica.

In un comunicato il gruppo Falck conferma di aver cambiato vocazione, passando dalla siderurgia all'energia, all'ambiente, al riciclaggio ed allo sviluppo del proprio patrimonio immobiliare, «attività per le quali si prevedono prospettive economiche di sicuro interesse».

Per il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni «l'accordo raggiunto per Falck è il primo significativo esempio di questa giunta intenda far fronte agli impegni assunti per raggiungere l'obiettivo della piena occupazione in Lombardia». «Nessun dipendente della Falck resterà senza lavoro - ha concluso Formigoni - ed ora l'attenzione tornerà alle vicende dell'Alfa Romeo di Arese. La battaglia per l'occupazione si vince soprattutto nel sostenere lo sviluppo dell'economia lombarda nel suo complesso».

Mercoledì cominciano le consultazioni

Tre concorrenti in gara per lo scettro di Abete

Il Sud propone il petroliere Moratti contro Fumagalli e il favorito Fossa

ROMA. Adesso i candidati sono tre. Dopo Giorgio Fossa e Aldo Fumagalli, anche Gian Marco Moratti dovrebbe correre per la presidenza della Confindustria col sostegno di otto federazioni di imprenditori del Mezzogiorno. La competizione per il dopo Abete è pronta per cominciare: mercoledì si aprono ufficialmente le consultazioni dei tre saggi (gli presidenti Sergio Pininfarina, Vittorio Merloni e Luigi Lucchini). L'obiettivo è di dare un nuovo re agli industriali entro maggio.

Siamo dunque solo alle prime battute, ma già l'atmosfera è cal-. Secondo sondaggio svolto dall'Espresso, condurre la gara per lo scettro di Abete è Fossa - attuale presidente dei piccoli industriali - il cui nome risulta preferi- dal 42% degli imprenditori interpellati dal settimanale. Nettamente staccati gli altri concorrenti: Aldo Fumagalli, espressione dei giovani industriali, raccoglie il 13,6% dei . Marco Tronchetti Provera (9,9%), Pietro Marzotto (6,2%) e Cesare Romiti (3,7%) inseguono staccati, ma detto che nessuno loro è ufficialmente in lizza. Non sono state registrate preferenze per Moratti.

I sostenitori di Moratti, almeno sulla carta, appaiono però numerosi. documento che candida il petroliere alla guida della Confindustria è siglato dai rappresentanti di Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e Lazio, che confermano l'apprezzamento per le candidatura sinora avanzate, precisano la «maggiore rappresentatività della figura di Moratti», riconoscendo in lui «le indispensabili caratteristiche di carisma, prestigio, esperienza imprenditoriale e associativa».

La mossa ha già trovato le sue reazioni. Proprio mentre Leonardo del Vecchio, il patron della Luxottica, fa sapere di non avere intenzione di candidarsi (era stato proposto negli ambienti industriali veneti), il presidente dei giovani imprenditori sponsor di Fumagalli, Alessandro Riello, afferma di essere sorpreso. «E' una notizia che giunge un po' inaspettata», ha detto all'Adnkronos: «Quattro anni fa il nome di Moratti era tra quelli indicati dai giovani per la presidenza. Questo ci fa valutare positivamente la sua candidatura, fermo restando che il nome indicato dai giovani resta quello di Fumagalli».

Gian Marco Moratti

Il quale, ha sottolineato la necessità che «il presidente venga scelto fra una pluralità di candidati, espressioni di varie esperienze, una pluralità che penso faccia bene al nostro sistema associativo e che consenta di scegliere il più adeguato a rappresentarlo in questo particolare e delicato momento». Fumagalli, consigliere della Confindustria incaricato per i problemi istituzionali, ha detto di sentirsi candidato non "contro" qualche altro, "per" il migliore perseguimento degli obbiettivi che siamo dati».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI

TORINO, CITTÀ ANTIQUARIA, OTTOBRE 1996

Ogni Socio A.P.A. organizzerà nella propria galleria una mostra mercato. I Soci non torinesi saranno ospitati.

Art. 1
Gli scopi dell'Associazione sono:
Comma 1) Tutelare gli interessi di categoria studiando ed attuando la risoluzione dei problemi degli associati.
Comma 2) Promuovere tra gli associati la solidarietà e lo spirito di categoria.
Comma 4) Organizzare manifestazioni, mostre, nell'interesse e per il prestigio degli aderenti e di tutta la categoria.
Comma 6) Collaborare con analoghe associazioni costituite o costituende in altre città allo scopo di studiare e risolvere problemi nazionali della categoria.
Comma 7) Prendere tutte le iniziative dirette a troncare eventuali scorrettezze nell'ambito del commercio dell'arte antica.
Comma 12) Collaborare a tutti i livelli con le autorità preposte al recupero delle opere d'arte.

Art. 6
La qualità di associato si perde:
Comma 4) Per esclusione determinata da gravi infrazioni allo Statuto, da comportamento lesivo del prestigio e degli interessi dell'Associazione con particolare riferimento alla vendita al pubblico di oggetti senza il rilascio di dichiarazione scritta sull'autenticità o sulla legittima proprietà dell'oggetto venduto.

Art. 22
Tenuto conto degli scopi statutari dell'Associazione e che preminente tra essi è quello della tutela del prestigio e della correttezza professionale degli aderenti, costoro si obbligano, per il solo fatto di essere associati, a rilasciare alla clientela che ne faccia richiesta, garanzia scritta sulla qualità antiquaria dichiarata e promessa degli oggetti alienati, ai sensi dell'art. 1497 del codice civile.

L'inadempimento a tali obblighi può comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari di cui all'art. 6 comma 4.

Per adesioni: Estratto dello Statuto dell'Associazione Piemontese Antiquari

CONFAPPI — FNA Federamministratori

in collaborazione con ISAF organizzano CORSO BASE per

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

PARTE GIURIDICA: 75 ore di lezione
PARTE PRATICA: 63 di lezione
- Frequenza: lunedì mercoledì 18.00-22.00
- Docenti: professionisti esperti settore
- Programma del corso: nozioni di diritto - impiantistica - assicurazioni - informatica - materie fiscali - catasto - finanza - ambiente - pratica e psicologia condominiale.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
- CONFAPPI Corso Vinzaglio - 10121 Torino Tel. 011-562.98.79 - Fax 562.98.72
- sede ISAF L.go Dora Colletta 131 - 10153 Torino Tel. 011 248.84.00 - Fax 248.55.50
- inizio CORSO lunedì 29.01.96

ISOLA PEDONALE

Appartamento signorilissimo in villa prestigiosa mq 740 circa su due piani con grande scalone di rappresentanza, sottopiano mq 250 adatto palestra, lavanderia, servizi - posizione unica su -lissima piazzetta - giardino - intermediari - VENDITA.
Scrivere Publikompass 239 - 10100 Torino.

GiraMondo VIAGGI
LANZAROTE
1.095.000
8 giorni in mezza pensione
partenza: Milano-Bologna
Isole Amiche GIRAMONDO VIAGGI
Torino: via Pedrotti Gerosa 18 - 011 7397 891
Torino: via Baretti 1/D/c - 011 3004824
Torino: via Monginevro 16/d - 011 5456 992
Torino: via Vittorio Amedeo 19/bis a - 011 9 328 330
Torino: via Mantegna 52 - 011 7 730 645
Novara: Largo Leonardo - 0321 456 167
Cuneo: corso Dante 14 - 0171 634 670
Alba (CN): via Piave 12 - 0173 36 964
Chieri (TO): via Vittorio Veneto 12 - 011 948 028
Biella (VC): piazza Martiri della Libertà 3 - 015 2 522 456
Castelnuovo Don Bosco (AL): via Roma 199 - 0141 457 844
Valenza (AL): via Cavour 13 - 0131 924 971
Acqui: via Xacobeo 28 - 0144 322 142
Verona: per adesioni scrivere a Publikompass 045 59 55 56

SPEED S.p.A.
PRIMARIA SOCIETÀ SETTORE TRASPORTI E SOLLEVAMENTO
RICERCA
OPERATORI GRU GIREVOLI
CON PROVATA
Sede primaria di lavoro NONE.
Gli interessati potranno richiedere un appuntamento telefonando al 990.42.40

ISOLA
Vendo villa con caratteristiche signorili - costituita da appartamenti di circa 400 mq cia- - ampio giardino - parcheggio - inintermediari - scrivere Publikompass 238 - 10100 Torino.

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE
Tel. 011 960.6201
Telefax 011 981.8782
Procedura ristretta accelerata per fornitura delle derrate alimentari (mense scolastiche).
Importo triennale presunto L. 412.566.600 IVA esclusa (1996-1998). Il presente avviso viene pubblicato sulla G.U. della Comunità Europea e della Repubblica Italiana.
Istanze di partecipazione in bollo entro il 29/1/1996.
Castiglione Torinese li 11 gennaio 1996.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442.544
11100 AOSTA F.M.U. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765 628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Ambrosi Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-609.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour Tel. 0321/33 341 (linee r.a.)
13100 VERCELLI SALOGNI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda Tel. 0161/250.754-62.592

Per potenziamento europea società leader nella locazione diretta cerca
DIRETTORE DI AGENZIA
Status indipendente. Necessario piccolo capitale iniziale. Formazione garantita. Alta redditività.
Tel. 035/261599

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

In Europa c'è scarsità di semi oleosi, mentre i consumi mondiali aumentano

La soia verso tempi d'oro

Usa e Canada premono l'acceleratore

Il ministro Luchetti ha adottato un piano regionale che punta a migliorare il reddito delle colture di semi oleosi

ROMA. Dopo il grano soia e girasole? Anche per i semi oleosi si prospetta una crisi di prodotto come quella che si è abbattuta sul mercato dei cereali? Per ora il pericolo sembra lontano, ma bisogna ritenerlo del tutto improbabile. I semi oleosi sono infatti scarsi in tutto il mondo e nell'Unione Europea in particolare, mentre si stanno registrando significativi aumenti di consumi.

La filiera semi oleosi (soia, girasole e colza) in Italia interessa 400.000 ettari investiti in 54.000 aziende per una produzione di 9,2 milioni di quintali, pari a 360 miliardi di lire al netto degli aiuti comunitari (circa 600 miliardi di lire). La produzione di oli di semi di origine nazionale, nel '94, è stata di 2,1 milioni di quintali, ai quali si aggiungono 6 milioni di quintali di farine per uso zootecnico per un valore complessivo, ai prezzi di mercato, di miliardi di lire.

Nello stesso anno l'Italia ha importato 2,7 milioni di quintali di semi e 1,4 milioni di quintali di oli di semi. Il settore registra un netto miglioramento degli scambi con l'estero, mentre, secondo i dati dell'osservatorio Ismea-Nielsen sui consumi alimentari degli italiani, oltre metà delle famiglie (il 53,8%) consuma oli di semi.

La coltivazione di semi oleosi si consolida in tutte le aree del Paese. Ma, con i 408.478 ettari, l'Italia è ancora al di sotto della superficie massima ammessa per i semi oleosi (476.960 ettari al netto del set aside obbligatorio). Non esistono quindi, nell'immediato, pericoli di superamento dell'area di base e quindi di riduzione dell'aiuto specifico. Inoltre il nuovo piano di regionalizzazione adottato dal ministero delle Risorse agricole può contribuire a rendere più conveniente, in determinate zone, la coltivazione dei semi oleosi rispetto alle colture concorrenti: il piano, infatti, aumenta, in alcune province del Nord, la compensazione ad ettaro ed estende ad alcune province del Sud l'aiuto specifico per i semi oleosi.

«E' necessario però assicurare che aspettative di più elevati premi in aree non tradizionali possano favorire il superamento dell'area di base per effetto della crescita degli ettari messi a coltura magari al solo scopo di beneficiare dell'aiuto comunitario - dice Paolo Surace, presidente dell'Aiso, l'Associazione interprofessionale semi oleosi -. Per questo sarebbe opportuno, in sede di aggiornamento della riforma della Pac, favorire maggior legame tra erogazione dell'aiuto ed attività d'impresa rivolta a qualificare la produzione».

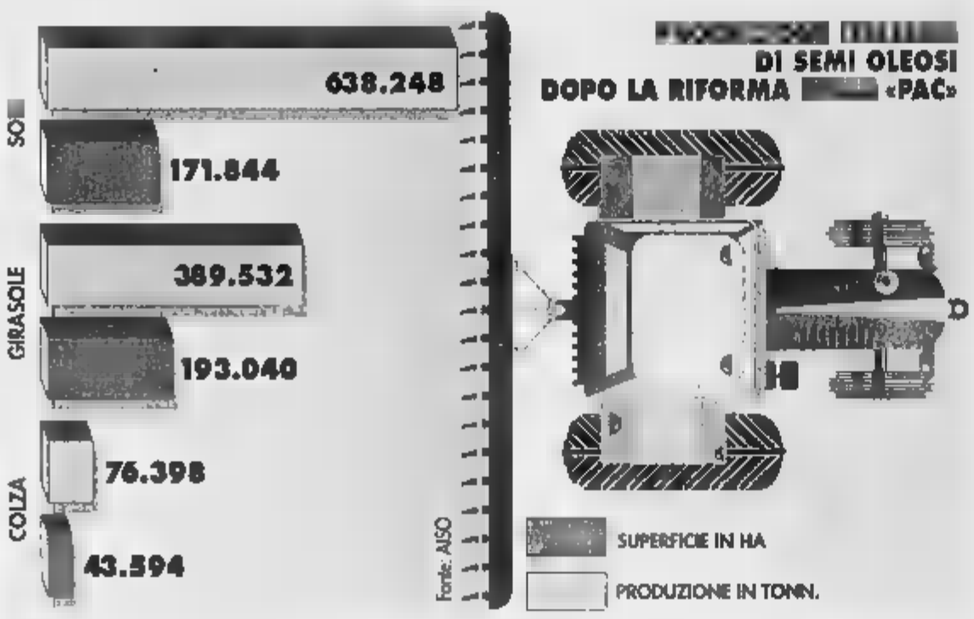
In tal senso un premio di ordinata commercializzazione concesso agli agricoltori che immettono il prodotto sul mercato sulla base di programmi e di contratti con le industrie acquirenti potrebbe, senza modificare il principio base dell'aiuto, incentivare comportamenti orientati a più elevati livelli di professionalità e competitività.

Non vi è dubbio che l'inversione di tendenza dopo la crisi del 1991 e 1992, effetto del contenzioso tra Usa e Cee sui semi oleosi, il consolidamento della coltura è dovuto ad un insieme di fattori che vanno dall'andamento positivo delle quotazioni della soia sui mercati alla duplice attitudine (sia alimentare, sia non alimentare) di colza e girasole che consente agli agricoltori di ottimizzare le lavorazioni e, ancora, alla stipula degli accordi interprofessionali che offrono un riferimento certo per il prezzo e il costo dei servizi.

Le quotazioni di mercato dei semi oleosi, alle quali va aggiunto l'ammontare della compensazione ad ettaro che, mediamente, aggira sulle 25-30.000 lire al quintale, rende queste colture competitive sul piano del reddito aziendale. Ma le perturbazioni monetarie continuano a rendere difficili i rapporti tra i diversi sistemi agricoli e tra le diverse colture. La nuova situazione sui mercati mondiali caratterizzata dal miglioramento dei prezzi per il complesso dei seminativi, dovuto alla crescita della domanda e alla riduzione delle scorte, ha indotto Usa e Canada a puntare ad una politica di sviluppo delle produzioni e delle potenzialità esportatrici, mentre l'Ue continua con una politica basata sul contenimento delle produzioni mediante la conferma di un regime vincolistico.

«Sono necessari correttivi da entrambe le parti, per evitare, nel tempo, il riaccendersi di una competitività internazionale - conclude Surace -. Per quanto riguarda poi la Pac sembra necessaria una maggiore elasticità dei regimi del set aside e delle aree di base che, accanto allo snellimento delle procedure, consenta uno maggiore adattabilità dell'offerta alla evoluzione della domanda».

Gianni Cornero



Girasole, boom italiano

Ma mancano 60 mila tonnellate

ROMA. Il girasole è una di quelle colture la cui destinazione si è trasformata nel tempo: all'uso alimentare si è affiancato quello non alimentare (energetico), quindi la pianta ha subito un inaspettato rilancio. In particolare per il girasole vi sono altri aspetti positivi, come i consumi mondiali in ascesa e quindi le quotazioni discretamente remunerative per i produttori, considerata anche la carenza mondiale di semi oleosi nel loro insieme. Come conseguenza di questa premessa, c'è stata lo scorso anno una vera e propria corsa a seminare girasole, destinando a questa coltivazione molti terreni che prima venivano destinati alla soia: infatti le superfici riservate a questa coltura sono salite del 15 per cento in Italia, passando da 210 mila ettari nel '94 a 243 mila del . Dove l'incremento è stato esplosivo, tuttavia sono le regioni del Nord, che hanno visto un aumento delle superfici superiore al 36 per cento (da 57 mila a 78 mila ettari). Le superfici destinate a girasole per uso energetico sono state in Italia leggermente inferiori a quelle dell'anno scorso, però ci sono stati incrementi in altre oleaginose, come il colza e, tenuto conto che il set aside è diminuito del 3 per cento, in termini relativi c'è stato comunque un incremento. I dati Aiso danno una superficie totale di 56 mila ettari, con rese unitarie di circa 28 quintali al Nord, 20 quintali al Centro e 15 circa al Sud. Per contro - specie nell'Italia settentrionale - c'è stata la grande diffusione delle semine per uso alimentare, che hanno interessato 40 mila ettari rispetto a 21 mila dell'anno passato. Questa scelta, favorita anche dall'industria, è stata suggerita inoltre da motivi organizzativi ed economici - come afferma il professor Fausto Pastorini dell'università di Torino - specie per le aziende che hanno scelto il regime generale che prevede elevati aiuti per i semi oleosi, e obbligate per il 1995 a mettere a riposo il 12 per cento delle superfici, nella forma rotazionale, e il 17 per cento nella forma fissa. Interessante questo recupero dell'uso alimentare del girasole, particolarmente sentito in Italia dove malgrado le superficie investita abbia toccato quasi 190 mila ettari, si stima che mancheranno mila tonnellate di prodotto, che importate o sotto forma di seme e sotto forma di farina e di olio. Bene il mercato del girasole, dunque. Non altrettanto la campagna di produzione, caratterizzata da un eccesso di pioggie. Ma a raccolto non buono supplisce la carenza di prodotto e quindi l'insistenza della domanda. I semi oleosi sono da anni particolarmente nella Comunità europea, che in genere acquista i quantitativi mancanti dagli Stati Uniti e dall'America Latina. Come andrà quest'anno? E' presto per dirlo ma, secondo gli esperti, tutti i semi oleosi dovrebbero spuntare prezzi elevati, poiché nei Paesi via via sviluppo e in quelli orientali si riscontrano costanti incrementi nei consumi. Per contro, le semine di oleosi diminuiscono in alcuni grandi bacini, come in Brasile, dove la superficie a soia è stata ridotta di quasi 2 milioni di ettari.

Gianni Stornello

FLASH

Nel paniere Istat entrano i «bastoncini»

L'alimentazione è cambiata ed il «paniere prezzi» dell'Istat si adegua eliminando alcuni prodotti e facendo spazio a nuove entrate: vanno in pensione trippa di bue e vermouth dolce, sostituiti da hamburger e lasagne surgelati, escono parecchi tipi di pesce fresco ed entrano i «bastoncini», via rape e ravanelli a favore dei kiwi.

Sofferenze agricole oltre i 10 mila miliardi

Ha superato i diecimila miliardi di lire il volume delle «sofferenze» del settore bancario nei confronti del mondo agricolo e alimentare. I crediti ritenuti di difficile esigibilità ammontano infatti a 10.157 miliardi.

Ormoni, [illegible]gton vuol ricorrere al Wto

«Intendiamo mantenere aperti i contatti tra Washington e Bruxelles per individuare una soluzione al problema di esportare carne nell'UE, ci sono buone possibilità che ci incontreremo su questa vicenda al Wto (l'organizzazione mondiale per il commercio, ndr)». E' quanto ha annunciato il segretario di Stato americano per l'agricoltura Usa, Dan Glickman, al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler.

Verso la stabilità i prezzi di europei

Nel 1995 i prezzi agricoli alla produzione dell'Unione Europea sono diminuiti dello 0,2%. Secondo stima dell'Eurostat i prezzi sono stabilizzati rispetto al 1994, dopo la diminuzione 15,2%, che si era verificata a partire dal 1990.

Gruppo Italiano Vini bilancio record nel '95

Per il Gruppo Italiano Vini, una delle maggiori realtà del settore, il 1995 si è concluso in modo eccezionalmente soddisfacente: il fatturato (201 miliardi) ha superato del 19% quello del '94, l'utile operativo ha raggiunto i miliardi e il fatturato delle esportazioni è salito del 28% rispetto all'anno precedente.

Bandito il premio «Giardini Hanbury»

Il Premio Grinzane Cavour e la Regione Liguria bandiscono la quarta edizione del «Premio Giardini Botanici Hanbury». La manifestazione intende promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando opere di architettura, botanica, fotografia e testi di creatività dedicati alla letteratura dei giardini. A presiedere la giuria sarà Marella Agnelli.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI in palazzina impresa vende alloggi 60/100/150 mq con mansarda e taverna dilazioni permute Tel 220.5421

RIVOLI S. Rocco in casa bifamiliare finemente ristrutturata alloggi 140/220 box I.S.1778.7807

residenziale nuova signorili appartamenti immersi nel verde da 50 a 130 mq Tel 953 2196

RIVOLI via Cavour doppi ingressi 3 camere cucina bagno piano alto libero L. 210 milioni affare. Nordochi 561 2760

RIVOLI Gatti ristrutturato soggiorno living cucina camera bagno cantina box L 150 milioni Casabianca 774

viale Gramsci nuovo attico mq. salone 3 cucina doppi servizi box Bimar 43 591

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e cucinina Vola 436 1598

RIVOLI Pipì ingresso salottino 3 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo L 255 milioni Finelvino 459 7506

RIVOLI
vista castello ingresso salottino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 956.6027.

RONDISSONE centro libera casa 6 camere cucina magazzino più 3 da ristrutt. L. 110 Sabatelli 655 359

ROSTA libero in palazzina vicino stazione 2 camere tinello mq 2° piano L 145 milioni facilitazioni 220 5423

ROSTA ultima unità/villetta recente abitazione mq 160 di abitazione più interrati e giardino architetturi di pregio Vanni 956 1302

ROSTA villa semindipendente recentissima mq 190 più giardino ed interrato. Box 3/4 auto investitalia tel. 24 ore su 24 al 593 636

RUBIANA libera villetta con tenuta 2 camere tinello cucinotta e servizi terrazzo in vernetta cantina giardino. Cifi 320.524

SALICE centrale soggiorno 2 camere cucinino servizi consiglio L. 250 milioni Borletti 011 568 1392

SANGANO alloggio in palazzina 150 mq salone cucina 3 camere 2 servizi posti auto ottimo prezzo. Pragma 903.2422

SAN MAURO alloggio particolare soggiorno con cucina camera studio bagno terrazzo L 290 milioni Tel. 660 3530

SAN MAURO signorile salone due camere cucina bagno due doppi terrazzi box vecchia costruzione Tel 941 34.3

SAUZE D'OULX via Colle alloggio ben arredato mq 70 ottimo contratto prezzo interessante investitalia 011 568 3872

SESTRIERE duplex ultimo piano laterale 100 mq L 390 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

SESTRIERE prestigiosi mq 90 terrazzato 2 box vendesi Tel 011 385 2060 - 0337 201 798

S. FRANCESCO villetta schiera unifamiliare giardino privato e appartamento in palazzina in costruzione Tel 546 2732

S. GILLIO prestigiosa villa posizione dominante 400 mq coperti volendo diversificabile terreno mq 1400 Esim 460.135

S.MAURO alloggio nuovo in soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 bagni termo autonomo soffitta box Tel 38

S. MAURO centrale nuovo soggiorno living 2 camere cucina beverino box Mutuo dilezioni G.&V. 566 4445

S. MAURO centro storico posizione di cassa su 2 piani con garage e piccolo giardino Tel 273 5361

S. MAURO colle: nuovo salone 2 camere cucina beverino terrazzo box 3 auto panoramico De Sario 819 2200

S. MAURO eloquente mq 125 living camino 3 camere cucina 2 bagni giardino condominiale Tel 569 8766

S. MAURO precollina Valle Dulcis panoramica recente villa 2 piani semiinterrato box giardino G.&V. 566 4445

S. MAURO presso via XXV Aprile libero in palazzina salottino 3 camere cucina beverini box L 255 milioni. Tel 273 5361

S. RAFFAELE CIMENA panoramiche 2 ville in costruzione adiacenti 3500 mq terreno L 300 milioni cadauna Tel 699 8540

S.RAFFAELE CIMENA (15 km da piazza Castello) in posizione dominante splendida villa stile inglese ristrutturata mq 350 cucina Vola 436 1395

TAST (42 3491 presso corso Francia (Carasone V-Cal) camera tinello cucinino bagno con contenti L. 20 milioni

TRANA ville nuove 3 camere cucina 3 servizi taverna mansarda box giardino da L 415 milioni. Tel 850 2131

TROFARELLO appena ultimata alloggi soggiorno 2 camere soggiorno di più grandi appartamenti camere termoautonomo da L 270 milioni Tel. 649 6196 - 663 7

TROFARELLO nuove ville a schiera di sei unità composte 3 camere tripli servizi taverna box Studio Ciasa 884 383

palazzine: propriosi vende ultimi due appartamenti di soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia cantina box Possibilità scelta finiture Cell 337 1762

ULZIO via dei Laghi villette nuova costruzione finiture di pregio da L 270 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

VAL PELLICE taverna disponde ville unifamiliari finiture di pregio L 550 milioni permute 17 011 319 2332

VENARIA

IMPRESA VENDE ALLOGGI

Camera soggiorno cottura bagno L. 135 milioni, ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni, inoltre 2 camere tinello cottura 2 bagni L. 175 milioni, prezzi bloccati.

CANTIERE TEL. 452.5361

VENARIA LEGGE 457/78
via S. Marchese
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
e prezzi particolari
EUROFID 581.8777

VENARIA
presso Usl vendiamo ultimo piano camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Collegno 405.3870.

VENARIA zona stadio a prezzi fissi nuova costruzione piano terra giardino 2° piano con mansarda alloggi da mq 63 a Tel. 455 7947.

VILLA bifamiliare di nuova costruzione Alpignano mq 140 abitabili giardino privato, box, ottime rifiniture. Tel 780.2382

VILLA Collegno Terracorta recente 260 circa mansarda tavernetta box rifiniture accurate Caruso 405.0005

VILLARBASSE ottimo in palazzina salone 3 camere cucina beverini terrazzi oltre mansarda collegata mq 103 e box L. 480 Ecocasa 566 3508.

VILLARBASSE splendido cascinale ristrutturato ottimo come bifamiliare 530 rustico giardino mq 1350. I.G.I. 563 5440.

VILLA Sciolze ampia mansarda anni '70 dependance custodia 308 mq abitabili 4000 mq parco L. 550 milioni Abitat 779.2085.

VILLA 600 in Tenuta impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica Sivi 011 561 1137

VOLPIANO villa bifamiliare in costruzione ogni unità cucina soggiorno 3 camere 2 bagni. Sandretto 913 7710

VOLVERA centrale grande appartamento con piano negozio magazzini lettone e box interessante. Sagor 011 903 4500

VOLVERA centro p villetta di nuova costruzione giardino e box a L. 270 milioni Tel 011 903 4500

Fronti Canavese 2 casette affiancate 1 ristrutturata con bagno terreno mq Tel 447 5651

investimento casa vicinanze Asti, grande negozio, salone, magazzino, laboratorio e 2 piani superiori alloggi. Tel ore pasti 0141 966.046

ALBIANO autostrada, cascina indipendente da ristrutturare terreno mq 8500 L 220 Abitalia 011 560 8112.

10 km Cuneo vendesi casa ristrutturata 6 camere 2 bagni, 2 box L 198 milioni Tel 0171 917.706 Rodino

tenuta agricola mq 126500 terreno unico corpo cascinale mq 790, abitazione padronale mq , comoda autostrada L 570 milioni Abitalia 011 560 8112

CIGLIANO (adiacenze) casa indipendente 110 mq su 2 piani box taverna 30 mq L 90 Tolu 436 8444

DALMAZZO S. Albano Stura (Cn) casa ristrutturata 5 camere bagno garage L 125 milioni Tel 0171 917 706 Rodino.

MONFERRATO cascina fine '800, posizione dominante su vallata, 17000 mq terreno, completamente ristrutturata abitabile L. 160 milioni. Sitid 0141 94444

ROPPOLO Serra Ivrea casa mq 400 ristrutturata ampio fabbricato terreno L 320 milioni Abitalia 011 560 8112

SOMMARIVA PERNO (Alba centralissima mq 130 per ufficio/studio privato Tel ufficio 0172 466 63

VICINO Villanova d'Asti vendesi bellissima villa di mq 350 mq su 3 piani con taverna cantina mansarda abitabile box e giardino mq 2000 circa L 750 milioni Abitalia 011 560 8112

VIVERONE 100 Lago rustico indipendente mq 250 fabbricato terreno mq 1000 Abitalia 011 560 8112

VALLE D'AOSTA

AOSTA nuova Bussinaz posizione soleggiata 2 camere bagni mq 53 box giardino condominiale Sarti 011 542 075

LIGURIA

ALASSIO (Imp.) Casetta 50 m. mare sala cucina 2 camere 2 bagni terrazze pedestre Tel 0182 692 407

ALBENGA L. 60 milioni arredato soggiorno cucina 2 camere servizi balcone basso mq Tel 0182 972 697

ALBENGA mq mare vendesi villetta abitabile più mansarda 2 posti auto Tel 0182 954 027

ANDORA soggiorno 2 camere cucina servizi soleggiata ampia terrazza giardino ristrutturazione 5 mare d'aut mare Tel 0182 992 587

BORDIGHERA centrale ampia vista mare lussuoso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi, libero vendesi/affittasi Tel 011 796 818 serali

CERIALE 500 mt mare bilocale ottimo arredato con ampia terrazza accessorio 150 milioni Tel 0182 992 127

NERVI via Gerolamo splendida vista mare appartamento mq 70 in condominio privato ristrutturato composto ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia cantina box Possibilità scelta finiture Cell 337 1762

NERVI via Gerolamo splendida vista mare appartamento mq 70 in condominio privato ristrutturato composto ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia cantina box Possibilità scelta finiture Cell 337 1762

NERVI centrale soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box L 350 milioni Tel 011 43 591

SANREMO ottimo appartamento ristrutturato 3 camere cucina beverini posto auto Tel ufficio 0184 667 667 0337 219 454

SANREMO vendesi villetta soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box L 500 milioni Bimar 011 43 591

mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L milioni Sagor 011 903 2500

SPOTORNO centralissimo soggiorno con zona cottura 2 camere bagno terrazza abitabile posto auto comprensivo L 375 milioni Disponiamo ogni tipo d'immobili in Riviera Tel 019 841 335

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona Carabacel monolocali nuovi da investimento da L 85 milioni. Rare occasioni per abitare o affittare interessi 011 566 282 - 566 251 - 0330 280 081

A Magnan in costruzione monolocali da L 85 milioni garantiti Immobiliare 011

CANNES zona vendesi appartamento da ristrutturare composto da mq da FF 300 mila Sagor 011 903 2500

CANNES appartamento 2 camere mq 50 da L 140 milioni 2 camere mq 60 da L 180 milioni 3 camere mq 80 mq da FF 1.200 mila Sagor 011 903 2500

MENTONE vendesi villa mq 100 nuova costruzione 3 camere 2 bagni FF 950 000

MENTONE villa mq 200 circa con 3 camere 2 bagni da FF 1.800.000

NIZZA zona Ferrari Promenade splendido 3 locali ristrutturato mq 70 in condominio privato composto ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia cantina box Possibilità scelta finiture Cell 337 1762

NIZZA Borgo Vecchio splendido 3 locali ristrutturato mq 70 in condominio privato composto ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia cantina box Possibilità scelta finiture Cell 337 1762

NIZZA centrale mq 70 ristrutturato monolocale da L 460 milioni Tel 011 817 7687

NIZZA mq 45 mare, in palazzina monolocale da L 85 milioni Tel 011

ROQUEBRUNE in residence mq mare giardino ampio terrazzo box da FF Sandretto 011 891

ESTERO

CHAMONIX Argentiere bonne impianti vendesi splendido chalet vista Monte Bianco 011 6163

MONGINEVRO in nuova costruzione mq a partire da L 95 milioni Italcasa 011 220 1560

MONGINEVRO nuova costruzione in centro paese varie metrature da L 50 000 000 cadauno box Tel 447 5651

SAINTFLORENT Corsica vendiamo splendidi appartamenti sul mare in residence privata vista panoramica golfo Telefonare allo 011 730 673

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VINOVO capannone di circa 500 mq 4 mt di altezza con corrente privato mutuo permuta Tel 696 0301

AFFARE Novara fabbricato industriale mq 550 esterno libero estate 96. Stima 4533

AFFARE pressi piazza Bernini libero negozio mq vetrine e retro in casa d'epoca! 60 milioni Orioli 930.990

vendesi 2150, locata, su due Piano terra mq sette vetrine su Asnari di Bernezzo 106, dominicato mq 1250 ingressi anche da via V.Carrera 85 Diano recente Tel 0388 517.915

fabbricato 650 mq 200 mq ufficio zona corso Francia/Vittorio adatto locale commerciale/uffici e progetto approvato per autorimessa H&A 582 2525.

BENASCO zona industriale capannone mq 550 integrato palazzina uffici e abitazione ampio parcheggio Tel 745.553

BRANDIZZO mun negozio libero mq con vetrine 150 mq sottostanti Sandretto 913.7710

in costruzione mq 400 privato vende in Cuorgnè Tel 0124 688.743.

CAPANNONE industriale libero mq area mq coperto corso Casale Tel 642 0775.

Industriali metrature ampia area manovra zona uscita superstrada Brandizzo Sandretto 913.7710.

(continua)

La Camera riqualifica l'azione dell'Associazione nazionale e dei Consorzi

Le Bonifiche pronte all'emergenza

«Un'istituzione necessaria contro alluvioni e siccità»

ROMA. I consorzi di bonifica operano non solo ai fini dell'approvvigionamento, dell'utilizzazione e della tutela delle acque a prevalente uso irriguo e alla difesa e alla conservazione del suolo, ma anche per la tutela dello spazio rurale e dell'ecosistema agricolo-irriguo e per la salvaguardia dell'ambiente. E' quanto sostiene la Commissione Agricoltura della Camera dei deputati che, a conclusione di un'indagine conoscitiva sui consorzi di bonifica, ha approvato - a maggioranza, con l'astensione del pds e di an - un documento che riassume le indicazioni emerse nel corso dell'indagine.

I punti salienti della relazione conclusiva - messa a punto dal relatore Ettore Peretti (Cdd) - sono contenuti nelle conclusioni che indicano un'ipotesi di revisione ed adeguamento del sistema dei Consorzi bonifica ritenuti una «istituzione necessaria» che rappresenta un «reale presidio del territorio» ed una «tutela delle risorse naturali suolo ed acqua, sempre in ricorrente emergenza tra alluvioni e siccità cui l'agricoltura subisce le più gravi conseguenze».

Un significato politico di notevole rilevanza che, di fatto, riqualifica il ruolo dei Consorzi di bonifica che operano sul territorio nazionale.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Associazione nazionale bonifiche, Arcangelo Lo Bianco: «E' un riconoscimento importante. Il documento conclusivo dell'indagine riqualifica l'azione di bonifica come presidio permanente del territorio».

L'indagine era partita da oltre un anno e si è articolata in 19 sedute, undici delle quali dedicate all'audizione soggetti interessati (oltre all'Associazione nazionale bonifiche, la Coldiretti, la Cia, l'Associazione dei Comuni, l'Unione delle Province, la Conferenza delle Regioni, i ministeri dell'Ambiente, delle Risorse agricole, la Confedilizia, il Wwf, la Lega Ambiente e la Confederazione nazionale della proprietà fondiaria).

Un'indagine approfondita che si è sviluppata attraverso alcune visite ai Consorzi bonifica rappresentativi di diverse realtà, all'invio di un questionario.

Dopo tutto questo lavoro è uscito un documento conclusivo, pubblicato sul Bollettino delle giunte e delle commissioni parlamentari della Camera dei deputati. Il documento evidenzia come la bonifica non possa considerarsi conclusa con il prosciugamento delle paludi. La bonifica - sostiene lo studio della Commissione - ha assunto nel tempo contenuti diversi a seconda del mutare delle esigenze territoriali.

Enzo Bacarani

COLTURE

Riappare una grave malattia che viene dall'estero

Patate: attenti al seme

Rende inconservabili i tuberi colpiti

BOLOGNA. I produttori di patate devono stare attenti alle prossime semine. L'allarme viene dal presidente dell'Unapa (Unione nazionale associazioni produttori patate), Sante Cervellati, e riguarda il rischio di diffusione della «pseudomonas», una batteriosi, innocua per l'uomo, che impedisce però la conservazione del prodotto. «Erano 30 anni - ha ricordato Cervellati - che in Italia non c'erano più segnali di questa malattia, molto preoccupante perché rimane per una decina d'anni nel terreno. Purtroppo la ricomparsa è causata da alcune partite di seme inquinate, provenienti dall'Olanda, e di scarti organici di patate da consumo acquistate in Nord Africa».

Secondo i dati dell'Unapa, la malattia ha già danneggiato circa quintali di patate tra Emilia e Veneto. Intanto è stato steso un doppio cordone sanitario: il seme che importiamo nella quasi totalità dall'Olanda può entrare in Italia solo con il certificato degli organismi di controllo olandesi di assenza della «pseudomonas», mentre il nostro ministero delle risorse agricole tramite gli osservatori regionali fitopatologici ha predisposto controlli a campione sulle importazioni.

«E' importante - consiglia Cervellati - che gli importatori registrino i produttori ai quali vendono le partite di seme. Questo perché, in caso di insorgenza della malattia, possa essere bloccata solo la produzione del lotto terreno interessato e perché si possa risalire alla partita di seme importato». A complicare l'attività dei produttori patate, c'è poi il forte rincaro del prezzo del seme. «Si tratta di rincari che raggiungono il 70% - dicono all'Unapa -. Inspiegabili, visto che la svalutazione della lira rispetto al fiorino in tre anni è 20%».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI nuovi [illegible] km Torino fronte statale Torino Saluzzo 1000/1500/2000 mq adatti [redacted] commerciale o artigianale vendo. Tel. 0175.249 [illegible]

CHIVASSO & C. locale su 2 piani [illegible] uso ufficio magazz [illegible] box Tel. 568.2858

[redacted] Giulio Cesare libero negozio 75 mq 2 vetrine L. 80 milioni. Rossoimmo bili 581.8186

CORSO Monte Cucco adiacente libero [illegible] cale industriale o artigianale 1300 mq indipendente fronte strada. Sain 568.3283

[redacted] Peschiera [illegible] 180 mq [illegible] gresso indipendente con magazzino collegato di 400 mq. Vainelli & C. 562.1613

CORSO P[illegible] stabile su 2 piani 500 [illegible]

[redacted] Turati Garden Palace lussuosissimi uffici mq 45 L. 110 milioni [illegible] 500 L. 1.350.000.000 portineria. Tel. 569.2962

[redacted] 581.8777 piaz[illegible] adiacente negozio angolare [illegible] mq 280 [illegible] space più seminterrato mq 60

EUROFIO [illegible] ristrutturato ufficio mq 165 [illegible] camere 2 servizi L. 250 milioni

EZIO BERRA 549.330 Settimo [illegible] Tangenziale capannone [illegible] uffici 600 mq piazzale recintato

FURBATTO [illegible]

L.B.A. [illegible] capannone industriale mq 450 uff[illegible] mq 150, cortile [illegible] 1500. Ottimo stato

LOCALE seminterrato corso Spezia (zona [illegible]) mq 260 uso magazzino [illegible] 170 [illegible] Sabatelli Immobili 655.359

LUNGO DORA COLLETTA stabilimento [illegible] mq 1600 [illegible] 00 4200 [illegible] 60.4533

NEGOZIO [illegible] via Rattaz[illegible] la Nuova [illegible] milioni. Sabatelli [illegible]

NEGOZIO [illegible] libero mq [illegible] Sabatelli Immobili 655.359

PELLERINA [illegible] 700 [illegible] mq 3500 [illegible]

PIAZZA [illegible]

PONTE [illegible]

PRECOLLINA laboratorio artigianale mq [illegible] servizi Styin 660.453

SASSI passeggi[illegible] piano rialzato 700 mq seminterrato 700 mq [illegible]

TORINO NORD

fronte autostrada area mq 18 mila con capannone mq 1650 palazzina uffici mq 450. Gabetti 57.67

TROFARELLO nuovo centro commerciale negozi e magazzini 70/300 mq labelle garantite. ITI 011.319.2332.

URGE VENDERE!
Madonna di Campagna
via Cappone 13
comoda agli svincoli autostradali
fabbricato industriale
di 570 mq, h 7 mt
con annessi uffici e magazzini
per 730 mq. Due accessi carrai.
Possibile frazionamento in 2 unità.
Prezzi di sicuro interesse
massime agevolazioni
Edilcase 561.3535.

USCITA tangenziale Nord vendesi capan[illegible] diretto 011.996.1307

[illegible] CAPANNONE
Autoporto Pescarito rustico [illegible] mq oltre uffici in palazzina a corte. Gabetti impresa 57.67

VIA Bellardore magazzeno seminterrato mq 400 piano terra mq 230 uffici mq 170 L. 615 milioni [illegible]

ZONA corso D'Azeglio vendesi immobile edificabile 5400 mc residenziali. Scrivere Publikompass 2336 - 10100 Torino

ZONA Lucento fabbricato libero [illegible] ciale da ristrutturare [illegible] pendente mq 1800 terreno 5000 mq Sa[illegible] 3283

BOX AUTO

INVESTIMENTO sicuro vendonsi boxes auto centro Cuorgnè. Tel. 0124.666.743

S. PAOLO via Perrero recenti liberi 7 box [illegible] 2 box doppi prezzi globale L. 120 milioni. Edilcase 561.3535

VENDO/AFFITTO box auto con soppalco [illegible] Cecchi Torino. Telefonare 581.1093 ore serali

[illegible]

ASTIGIANO vende a privato 30 minuti [illegible] Torino terreno con progetto per villa [illegible] unica. Tel. 0141.209.397

DRUENTO vendesi terreni industriali/commerciali [illegible] lavori immediato. ITI Imm. 011.984.5748 - 984.1086.

GASSINO terreno edificabile residenziale 3000 mq [illegible] prezzo interessante MBM 596.485

PAVAROLO in centro paese lotti edificabili per villa singola signorili da 150 mq progetto in visione. Tel. 562.7838

PRESSI piazza Rivoli [illegible] investimento terreno edificabile [illegible] mq con progetto [illegible] 37 mq [illegible] SLP. Tel. 945.6317

TERRENO [illegible] 460 interno cortile centralissimo, idoneo realizzazione parcheggio automatizzato vendo. Tel. 011.541.325

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

ACQUISTO per investimento negozio in centro [illegible] affittato. Ferrero. Tel. 0337.247.949 - 0172.711.100

CASAPIEMONTE 819.1000 [illegible] 90 mq massimo L. 350 milioni Gran Madre Borgo Po. Garantiamo professionalità

CERCASI zona precollina Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattative riservate. Euroc[illegible] 581.8777

HASTON & ASTON è disponibile a vendere il vostro alloggio da 100/150 mq Crocetta Centro Precollina. Tel. [illegible] 2.2525.

PRIMA di vendere o affittare il vostro immobile telefonare alla Bimar, nostro incaricato potrà in breve tempo [illegible] gusto cliente. Tel. 011.43.591

RICERCASI in S. Rita [illegible] cucinino max L. 230 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 329.0194

RICERCASI in [illegible] ovest saloncino [illegible] L. 300 [illegible] vendita certa. Personalcasa 771 [illegible]

SU incarico esclusivo nostra clientela [illegible] questiamo immobili di qualsiasi dimensione senza impegno consulenza gratuita. Telefonare Bimar 011.434.5758

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcase.
L'intervento di Edilcase
è sempre di servizio e di
consulenza orientato a
soddisfare gli obiettivi
di chi vuole realizzare
al meglio e con rapidità
Edilcase tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

[redacted] 011.318.2525 cerca villa [illegible] L. 550 milioni zona Moncalieri La Loggia. Garantiamo professionalità

[redacted] 011.318.2525 cerca villa palazzotto d'epoca zona Pinerolo. Garantiamo professionalità

CASAPIEMONTE [illegible] 1600 ricerca per cliente bella villa [illegible] Gilio Givoletto. Garantiamo professionalità

PRIVATO [illegible] Villarbasse [illegible] no rustico con stalla [illegible] strutturato con terreno. Tel. 011.329.1606

LOCALI UFFICI CAP[illegible]

CERCASI zona centro immobile mq 1.000 [illegible] ufficio piano terra oppure primo [illegible] no per acquisto o affitto. Scrivere Publikompass 8138 - 10100 Torino.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola pedonale in villa appartamenti da mq 60 signorili vuoti e arredati. Tel. 593.901

A. AFFITTASI corso Turati camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio arredato L. 600 mila. Elleti 355.587

ABBIAMO interessanti alloggi da proporVi vuoti non arredati stessa [illegible] contratto patti in deroga. Intercta 568.3629

AFFITTASI a non [illegible] bicamere con [illegible] Tel. 437 [illegible] ore pasti

AFFITTASI via Lamarmora attico [illegible] ratico, sala, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 669.0634 ufficio opp. 919.5059 casa dopo le ore 20

COMPAGNIA di assicurazioni affida appartamenti di civile abitazione patti in deroga via Lagrange stessa casa. Tel. 546.775

CORSO Galileo Ferraris in [illegible] appartamenti 180/200 mq [illegible] Studio Class 562.383.

CORSO Racconigi vuoto ingresso 2 camere cucina bagno possibilità patti in deroga a referenziatissimi. Fim 812.7298

CORSO [illegible] presso nuovo Tribunale prestigioso [illegible] 6 vani biservizi L. 2 milioni 300 mila mensili. Tel. 434.0021

CRIMEA vuoto prestigioso in stabile ristrutturato 150 mq [illegible] simo referenze. S.A. 561.7720

CROCETTA corso [illegible] affitto vuoto uso abitazione signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130. Tel. 434.0021

CROCETTA in [illegible] alloggi 100/130 mq patti in deroga o foresteria investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

CROCETTA signorile biingressi salone 3 [illegible] studio 3 servizi L. 1.800.000 contratto di legge. Bimar 011.43.591

[redacted] 660.2284 [illegible] Amendola (via Roma) 3 camere cucina servizi L. 1 milione mensile più spese

ELITCASE corso Unis affittasi ingresso [illegible] cucinino e bagno patti in deroga. Tel. 319.9954

ELITCASE via Sospello casa decorosa ingresso [illegible] cucina e bagno. Patti in deroga. Tel. 319.9954

FURBATTO 544.566 corso Duca/Politecnico signorile 1° piano mq su appena ristrutturato L. 1 milione 200 mila mese

INGRESSO camera cucina bagno affittasi [illegible] a referenziati. Bimar 011.43.591

VIA della Rocca prestigiosissimo alta rappresentanza appartamento mq 330 ottime finiture. C.S.T. 568.1815 - 568.3942.

VIA Porpora signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Bimar 43.591.

VIA [illegible] appartamento 4 vani L. 1 milione [illegible] mila più 2 uffici 2 vani L. 800 mila. Tel. 655.180 segreteria.

TORINO [illegible]

COLLINA Moncalieri affittasi in villino bella cucina 2 camere 2 servizi [illegible] piscina parco. Tel. [illegible]

LA LOGGIA, alloggio [illegible] affittasi patti in deroga, eventuale box. Tel. 817.0228 - Fax 817.3897

ORBASSANO affittasi alloggio con [illegible] sarda nuovo centralissimo 185 mq box [illegible] Pragma 011.903.2422

PECETTO centrale mq 80 affittasi alloggio tre camere cucinino. Tel. 660.9041.

PINO TORINESE alloggio vuoto o arredato [illegible] 3 camere cucina doppi [illegible] box [illegible] 842 [illegible]

PINO TORINESE in villa bifamigliare camera sala cucina doccia terrazzo mansarda [illegible] bagno box auto. Tel. 817.9365.

LIGURIA

[redacted] affittasi annualmente appartamento vuoto 2 camere servizi giardino privato. Tel. 011.822.3050 - 501.995

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE [illegible] tribunale ufficio ristrutturato piano rialzato 5 vani servizio posto auto L. 850 mila mensili. Tel. 568.3629

AFFITTASI negozi ampie vetrine [illegible] circa su 2 piani sito in corso Francia [illegible] nuovo Tribunale. Tel. 011.599.945

AFFITTASI negozio su due vani 4 aperture mq 195 - via Lagrange 21 - fronte Rinascente. Tel. 011.562.9701.

AFFITTASI via Lancia basso fabbricato mq [illegible] ingresso uffici e passo carraio. Tel. 743.971 [illegible]

AFFITTASI zona Aeronautica locale industriale mq [illegible] uffici servizi h mt 4.50 [illegible] punti a norma. Tel. 403.3602

AFFITTO NEGOZIO
angolare 4 vetrine per 150 mq totali oltre magazzino zona [illegible] Vittoria/Valentino. Gabetti 57.67.

AFFITTO, vendo capannone libero mq 2000 piano terra, più mq 1000 al 1° piano in via Aosta 23, Venaria. Telefonare 779.5444 - 424.2080

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Paolini pressi piazza Adriano ufficio [illegible] gresso 4 camere bagno L. 1.200.000

[redacted] di assicurazioni affitta uffici diverse metrature stessa casa via Roma 101. Tel. 546.775

[redacted] Stati Uniti pressi isole pedonale 150 mq uso ufficio volendo abitazione. Studio Class 562.3295.

EZIO [redacted] 549.330 capannone 1000 mq uffici [illegible] mq cortile recintato adiacente Tangenziale sud

FURBATTO 544.566 [illegible] Gardano pressi [illegible]

IMMOBILIARE SABATINO [illegible]

NEGOZIO [illegible]

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) con cinque aperture sul portici, mq 200 oltre 140 al piano sotterraneo e mq 50 al 1° piano affittasi L. 9.000.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

PARELLA [illegible] locale piano rialzato mq 330 vani [illegible] con passerella mq 330 al [illegible] Fim 812.7288.

TANGENZIALE Torino - Milano (Chivasso) affittasi capannoni industriali prossima nuova realizzazione fronte tangenziale uscita Chivasso centro (Lancia). Lotti da 2500 a 1500 mq. Ampi spazi esterni. Tel. 011.660.1798.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 3 locali, servizi, 4° piano [illegible] affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO [illegible] Galileo Ferraris, piano [illegible] zato, 8 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di sei [illegible] servizi, affittasi direttamente L. 2.500.000 mese [illegible] agevolazioni [illegible] 562.8925

UFFICIO [illegible] Vittorio (monumento) di [illegible] servizi, affittasi direttamente L. 2.950.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925

[redacted] corso Vittorio (monumento) quattro locali servizi affittasi [illegible] Tel. 562.8925

UFFICIO in ordine e decorato corso Vittorio palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e bisonizi affittasi L. 3.350.000 [illegible] Intermediari. Tel. 562.8925

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925.

VENARIA zona Città Mercato vicinanze Stadio delle Alpi affittasi capannone industriali recente costruzione 1600 mq capannone con cortile più 290 mq uffici. Tel. 011.660.1798

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze

[redacted] alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti. Tel. 331.440.

[redacted] COMPAGNIA [redacted] cerca alloggi in affitto. Clientela selezionata, redditi documentati. Tel. 580.8112

CASEUROPEA 817.0000 cerca transitorio patti in deroga vuoti o arredati zone centro no spese massime referenze

COMMERCIANTE cerca attico o mansardato vuoto 70/100 mq max L. 1.000.000 [illegible]

ELITCASE [illegible]

FUNZIONARIO ricerca alloggio 70/120 mq zona Bernini, Crocetta. Telefonare 011.563.2410

FUNZIONARIO statale in trasferta ricerca alloggio mq 50/70 vuoto o arredato. Signor Di Gianni 0335.220.495 - 501.915

GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino [illegible] trasferimento. Tel. 0330.603.181

IMMOBILIARE SABATINO cerca per propria clientela referenziata alloggi. Redditi documentabili. Responsabile 385.1313

INCARICATI da istituto bancario ricerchiamo appartamenti vuoti e/o arredati per funzionari. Codecase 779.1800.

MEDICO analista ricerca appartamento uso abitazione in Torino hinterland. Tel. 0368.212.641

PENSIONATA torinese sola cerca in affitto alloggio mq 90/100 circa casa decorosa, mai pretese. Tel. 011.548.690

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrade furgoni camioncini leggi e ribaltabili. Ipercar sita da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1866 Torino.

AUTOGALLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti Corso Umbria 35. Tel. 486.295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011.817.1643 - 883.664

[redacted] 320 coupé anno [illegible] metallizzata accessoriato ottimo stato privato vende. Tel. 0337.217.135

PRIVATO [redacted] Astra 16V [redacted] 1992 climatizzatore stereo tenuta garage L. 21 [redacted] Tel. 812.2981 - 817.7016

[redacted] vendesi renault 25 accessoriata [illegible] garage, interni e carrozzeria perfetti. Tel. 736.1295

[redacted] Fiat Uno fire 5 porte [redacted] nuova tenuta in [redacted]. Si esige voltura. Tel. 736.1295

V[illegible]

[illegible] PENSIONI [illegible]

[redacted] Hotel Roma. Tel. 0182.642.366 mare pochi mt. menù scelta premio Ercole d'Oro nuove le camere 40/50 mila.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011.407.4729 - 473.1173

CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti arredati ed esclusivi carta sconto per la Riviera Ligure Loano. Tel. 019.674.573

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali

LOANO Hotel Moderno [illegible] vicino mare centrale [illegible] menù colazione buffet camere [illegible] TV [illegible] inverno L. [illegible] mila. Tel. 019.669.266

LOANO pensione Solemare vicino mare scelta menù TV gennaio febbraio [illegible] zo L. 50 mila. Tel. 019.669.677

RESIDENZA FIORITA casa di riposo fra la quiete dei boschi offre ogni moderno confort in un ambiente familiare in Borgata Chiamella (Giaveno). Telefonare 011.936.1164 - 936.1170

TERZA età. Venga al MLR per conoscerci [illegible] per le sue esigenze. Se le piace può prenotarsi un soggiorno promozione. Telefonare 0141.908.182.

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere e scegliere, incontrare tramite video. Via Cernaia 14 Torino. Tel. 562.0650

BENESTANTE 63enne vedova carina, dolce, colta, conoscerebbe signore vedovo simpatico, romantico, alto automunito, preferibilmente laureato scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Publikompass 5202 - 10100 Torino.

CENTRO [illegible] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.541.1055.

DIRETTORE marketing 30enne attraente sportivo laureato elevata [illegible] sociale interessi artistici [illegible] ragazza dolce e sensibile scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5201 - 10100 Torino

INCONTRI [illegible] matrimoniali requisiti richiesti classe, cultura serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.1242

SERIO colto presenza posizione cerca scopo matrimonio [illegible] 38enne affettuosa bella seria preferibile nubile. Scrivere Publikompass 5152 - 10100 Torino

VEDOVO 78enne pensionato posizione socioeconomica, conoscerebbe vedova 65enne, distinta, bella presenza, libera da impegni familiari, scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8134 - 10100 Torino

1996 [illegible] 1996 con il tuo compagno/a L'Amore agenzia matrimoniale corso Rosselli 44 Torino. Tel. 011.568.3835

35ENNE nubile diplomata carina simpatica conoscerebbe uomo massimo 35enne scopo matrimonio. Scrivere C.I. AA20 9886 fermo posta Torino Alfieri

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria moneta, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra [illegible] argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 322.002 via Tripoli 85.

A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca zorro Royal, giacca leopardo occasione vendo. Tel. 590.077

A. OREFICERIA Go.Ma. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212

ACQUISTO mobili '800 '900 quadri soprammobili vecchie radio [illegible] ville alloggi cantine. Tel. 011.954.4630 Poirino

ANTICHITA' si acquistano per contanti mobili, quadri oggetti antichi. Credito massime valutazioni. Tel. 0175.412.24

AVETE antichità, dipinti soprammobili ecc. da vendere? C'è l'Ar Piemonte [illegible] [illegible] Realizzo immediato. Tel. 011.482 [illegible] 485.338

VASCA idromassaggio Teuco nuova prevista vendo sconto 30%. Tel. 0124.666.743

VOLETE CEDERE LA VOSTRA ATTIVITA' RAPIDAMENTE E PER CONTANTI?

C. e B. GESTIONI VENDITE S.r.l. - Via F.lli Ponti, 5 - VERCELLI - Tel. 0161/254867 - 58079 - Fax 58079

COMPENSI AD OPERAZIONE CONCLUSA CON GARANZIA CONTRATTUALE

In Sciacca (AG) Cediamo terreno edificabile 16.000 mq con progetti insediamento turistico. Vera occasione. Possibilità finanziamento. Rif. 72/96 B-01

In nota località termale piemontese cediamo ristorante/pizzeria con 200/250 coperti disposti su 220 mq ca. [illegible] plurimilionario [illegible] ma attività. Possibilità finanziamento. Rif. 140/96 B-01

Su statale di forte passaggio tra Biella e Arona si cede superlativa attività di ristorante disposta su ca. [illegible] mq rispettivo immobile. 300/350 coperti enormi possibilità di sviluppo grazie anche a piscina in fase di costruzione. Occasione unica. Trattativa riservata c/o ns/uffici. Rif. 200/96 C-01

In centro del Basso Vercellese si cede [illegible] specialità pesce 90-120 coperti [illegible] posti su ca. 200 mq [illegible] d'affari elevato. Attività per vero intenditore. Rif. 203/95 C-01

In stupenda zona collinare a pochi [illegible] Torino si vende avviatissimo ristorante pizzeria [illegible] coperti interni e 100 esterni. Ottime possibilità di ulteriore incremento. Affitto mite. Rif. 204/96 C-01

In rinomato centro a pochi km da Sestriere/To si vende ultradecennale avviatissima attività alberghiera e relativo immobile. 21 camere con una capienza di ca. 60 posti letto. Ubicazione invidiabile. Ottimo investimento. Trattative riservate c/o ns/uffici. Rif. 224/96 B-01

In caratteristico centro [illegible] Val Pellice si vende grazioso ristorante 90 coperti interni e 60 in dehors estivo. Parcheggio riservato alla clientela ed alloggio per gestore sovrastante l'attività. Buon giro d'affari con ulteriori possibilità di sviluppo. Finanziamento. Rif. 225/96 B-01

In Novara si cede ultradecennale attività di rivendita di fiori piante ed articoli per giardinaggio. Tab. XIV disposta su ca. 250 mq [illegible] cantina. Buon giro d'affari [illegible] per nucleo familiare. Affitto [illegible] Rif. 243/96 B-01

In Torino si [illegible] avviata [illegible] detta/tintoria disposta su ca. 70 [illegible] Macchinari ed attrezzature in ottime condizioni. Buon giro d'affari ulteriormente incrementabile. Richiesta interessante. Rif. 247/96 B-01

In importante centro prima cintura torinese si cede quasi decennale negozio di cartoleria/cancelleria e giocattoli. Tabb. XIII XIV disposto [illegible] 50 [illegible] Buon giro d'affari. Possibilità di sviluppo. Affitto mite. Rif. 248/96 B-01

Vercelli [illegible] si vende grazioso bar ben avviato, arredato con [illegible] stile e qualità e disposto su ca. 90 mq. [illegible] giro d'affari [illegible] ultimato nucleo familiare. [illegible] contenuto. Rif. 252/96 B-01

Biella centro si vende avviato negozio di abbigliamento tab. XIV disposto su 100 mq. Ottimo giro d'affari. Arredamento ed attrezzature [illegible] interessante. Rif. 253/96 B-01

Torino centro cedesi prestigiosa attività ristorazione bar pizzeria gastronomia. Investimento primario per complesso circa 1000 mq. Rif. 232/96 B-01

In [illegible] tra Torino e Susa vendiamo macelleria disposta su ca. 120 mq e completamente attrezzata. Buon giro [illegible] ulteriormente incrementabile. Affitto mite. Possibilità finanziamento. Rif. 263/96 A-01

Torino per motivi di salute si vende pluridecennale attività di fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti disposta su ca. 300 mq. 9 vetrine disposte ad angolo posizionate in zona di forte passaggio. Magazzino di ca. 800 mq ubicato in separata sede. Ottimo giro d'affari. Occasione unica. Rif. 223/96 B-01

In centro collinare tra Caluso e Ivrea cediamo bar/ristorante/pizzeria disposto su 150 mq. Giro d'affari ulteriormente incrementabile. [illegible] Affitto mite. Richiesta minima. Possibilità finanziamento. Rif. 278/96 A-01

A pochi km da Torino vendiamo decennale laboratorio produzione artigianale e distribuzione prodotti gastronomici ed alimentari con relativo immobile [illegible] Rif. 282/96 A-01

Novi Ligure (Al) cediamo centralmente ubicata attività di acconciature sviluppata su 2 in area di 64 mq. Attrezzature ed arredamento in buono stato. Affitto mitissimo. Rif. 288/96 A-01

Alle porte di Aosta cediamo centrale negozio di souvenirs ed accessori abbigliamento. Buon giro d'affari [illegible] ulteriormente incrementabile per posizione, attrezzature ed arredo in ottime condizioni. Vera opportunità. Possibilità finanziamento. Rif. 303/96 A-01

Alessandria si cede avviata gelateria disposta su ca. 80 mq. Ottimo [illegible] giornaliero garantito [illegible] posizione di lavoro. Macchinari e attrezzature in perfetto stato. Ideale per 2 conduttori. Poss. finanziamento. Rif. 07/96 A-01

In suggestivo centro collinare del Biellese cediamo bar/ristorante disposto su 130 mq, 130 mq di magazzino, 60 coperti. Buone possibilità di ulteriore sviluppo. Ottimo per conduzione familiare. [illegible] Rif. 04/96 A-01

Valle di Gressoney (Ao) in posizione panoramica [illegible] rustico parzialmente ristrutturato di 305 mq disposti su 4 piani [illegible] 1000 mq di terreno. Vera occasione. Possibilità finanziamento. Rif. 00/96 A-01

- Stabile per Biella in zona forte passaggio cediamo avviatissimo bar/tabaccheria [illegible]
- Valli di Lanzo (To) zona turistica cediamo con relativo immobile avviatissimo ristorante di 140 mq. Ottimo investimento
- La Thuile (Ao) cediamo centralissima birreria/discoteca. [illegible] gestione. Vero affare
- [illegible] cediamo avviata attrezzata macelleria. [illegible] Buon incasso giornaliero. Parcheggio. Rif. 187/96

TRAP: CHI MUORE NON RESUSCITA

PARMA. Trapattoni (foto) sente molto la sfida del Tardini contro il Parma. Cercando di infondere nel Cagliari il giusto spirito di rivalsa dopo le ulti- sconfitte, ha dichiarato, testuale: «Non voglio gente rassegnata perché chi si rassegna finisce fondo al pozzo, muore non resuscita più».

SAMP: STAPELLI 15 MESI DOPO

GENOVA. Quarantacinque minuti per tornare a sentirsi un calciatore. Mauro Bertarelli aspettava da 15 mesi questo giorno. Ieri ha giocato nella Primavera della Samp contro il Parma. Il 29 settembre '94 si era rotto il ginocchio sinistro nella gara di Coppa Coppe con i norvegesi del Bodoe.

OGGI IN TV

9,15	**Sci.** Da Garmisch: Coppa del Mondo, slalom femminile (1ª manche)	**Raitre-Tmc**	**15,20**	Cambio di campo	**Raiuno**
9,15	**Sci fondo.** Da Nove Masto: Coppa Mondo, staffette fc 4 × 5 l. e 4 × 10 m.	**Tele+2**	**15,30**	Tmc speed	**Tmc**
10,15	**Sci.** Da Kitzbuehel: Coppa Mondo, slalom speciale maschile (1ª manche)	**Raitre-Tmc**	**16,00**	**Calcio.** Coppa d'Africa: Costa d'Avorio-Ghana	**Tmc**
11,30	**Biathlon.** Coppa del Mondo, 4 × 7,5 maschile	**Raitre**	**16,20**	Solo per i finali	**Raiuno**
12,15	**Sci.** Da Garmisch: Coppa del Mondo, slalom femminile (2ª manche)	**Raitre-Tmc**	**16,30**	Stadio sprint	**Raitre**
12,45	Guida al campionato	**Italia 1**	**17,15**	**Pallavolo.** Serie A1: Alpitour Cn-Gabeca Montichiari	**Tele+2**
13,15	**Sci.** Da Kitzbuehel: Coppa del Mondo, slalom maschile (2ª m.)	**Raitre-Tmc**	**18,10**	90° Minuto	**Raiuno**
14,25	Quelli che il calcio	**Raitre**	**19,00**	**Calcio.** Coppa d'Africa: Nigeria-Zaire	**Tmc**
			19,00	**Calcio.** Partita serie A	**Raidue**
			19,35	Tg R Sport	**Raitre**
			19,50	Domenica sprint	**Raidue**
			20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**
			20,30	**Calcio.** Serie A: Lazio-Torino	**Tele+2**
			21,00	Galagoal '96	**Tmc**
			22,30	Pressing	**Italia 1**
			22,30	**Basket.** Benetton-Teamsystem	**Tele+2**
			22,35	La nica sportiva	**Raitre**
			23,00	**Calcio.** Coppa d'Africa: Zambia-Algeria	**Videomusic**
			24,00	Mai dire gol pilota	**Italia 1**
			0,05	Il processo del lunedì	**Raitre**
			0,15	Italia 1 Sport	**Italia 1**
			0,15	**Football.** Pittsburg-Indianapolis	**Tele+2**
			1,15	**Tennis.** Melbourne: prima giornata Australian Open	**Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

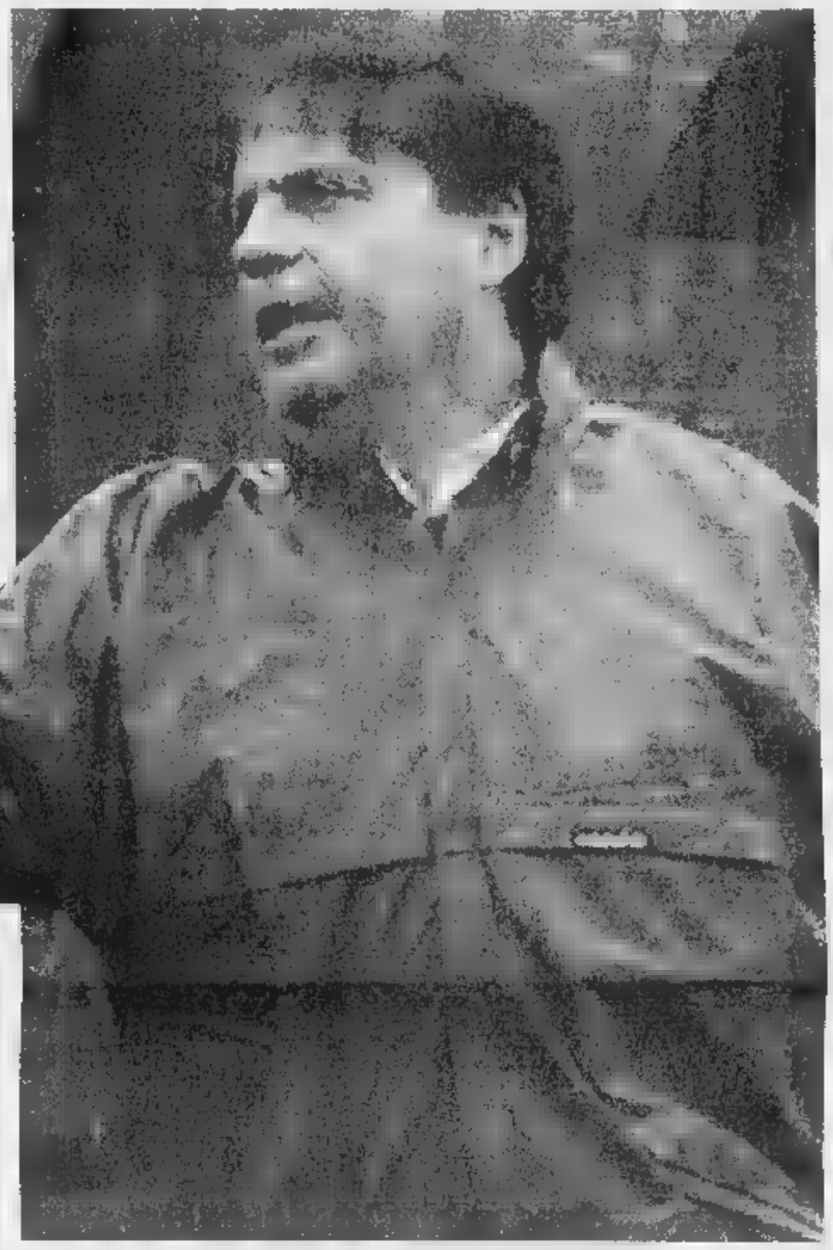
Domenica 14 Gennaio 1996 *33*

Il tecnico che ha rilanciato il Bari torna nella città che lo rifiutò

Fascetti, innamorato del bello

«Il calcio è nelle magìe di Del Piero e Lentini»

«Avevo un gran Toro e dovetti andarmene proprio sul più bello»



«Senza Weah, al Milan non credo Voglio vedere Baggio e Savicevic contro le difese arroccate»

TORINO. Eugenio Fascetti dice che Viareggio, sessantamila abitanti, può avere due allenatori sui diciotto della Serie A è perché in Versilia la gente annu- il vento e nel calcio è importante sapere cosa il vento ti porterà. Lui Lippi avrebbero goduto, per affermarsi, di questa sensibilità speciale.

Vero? Falso? Osservandolo mentre si sbatte ancora una volta nella palude del calcio grande e non grandissimo, pensiamo che l'Eugenio ha saputo percepire tutti gli odori che c'erano nel v Sicuramente non si è mai accorto di quello che lo invitava al compromesso gli avrebbe illuminato la carriera. E rieccolo, a 57 anni, proporsi ancora nel ruolo del medico al capezzale di un malato che chiede non di vincere di sopravvivere. Ha l'ironia sempre e più rabbia.

«Mi ritrovo nella città dove m'è sfuggita l'occasione più grande», racconta. Toro, anno 1990. «In prospettiva quella squadra avremmo potuto arrivare allo scudetto, sarebbe bastato non sbagliare gli stranieri. Invece la riportai in serie A e me ne andai. Era da dicembre che avevano deciso la mia posizione. Borsano alla lunga sarebbe stato un buon presidente e in fondo gli unici risultati sono venuti lui. circondato da cattivi consiglieri, dentro fuori la squadra. Gente che ha rovinato il Toro. Sono convinto che pochi dopo non avrebbe più ascoltati quando gli dicevano di farmi fuori. Io lavoravo per la società. non li avessi fermati, avrebbero mandato Lentini ad Ancona per 700 milioni, due anni dopo incassarono non so quanti miliardi. Purtroppo è l'unica volta che Borsano mi assecondò».

passato ritorna insieme ai treni buoni dai quali Fascetti saltò in corsa. Per carattere. Che valga più di un contratto per salvare il Bari, lo dimostra quanto ha fatto nell'ultimo mese. Una batosta subito, il 7-1 di Cremona. Poi il pareggio con il Parma, la vittoria esterna a Udine, quella con cui ha schiantato l'Inter. Neppure il match con la Juve appare scontato. «La mia è una squadra strana, soffre di amnesie - ammette -. A un certo punto si spegne la luce e qualcuno si dimentica quello che deve fare. Con la Cremonese prendemmo sei gol di testa e ho difesa di marcantoni. Però contro le grandi l'attenzione è più viva e le amnesie si riducono. Il Bari ha battuto il Milan e l'Inter, ha pareggiato con Lazio e Parma».

La Juve ci starà attenta. Fascetti dice che nel calcio di oggi vince e si perde per i dettagli, non soltanto perché si è più forti. «Lo spettacolo nasce soltanto squadra si allunga e cede spazio. Il resto è prevedibile, basta possedere un videotape». E allora? «Bisognerebbe insegnare di nuovo la tecnica ai ragazzini. Se avessero inventato la marcatura tripla su Sivori, lui l'avrebbe irrisa un passaggio. Perché chi la tecnica può tutto. Invece ti trovi a A con giocatori forti nel fisico e imbottiti di nozioni tattiche. Mi chiedo cosa costerebbe oggi un maestro come fu Rabitti nella Juve».

Gli piace Del Piero. «Non l'ho mai visto dal vivo, ma non gli ho neppure visto segnare un gol brutto - dice Fascetti -. Ha la tecnica, la classe. Ora può subire la stanchezza e il peso del primo anno da protagonista, però è un uomo che cambia la partita e rende un po' più inutile il videotape. Restituisce al calcio l'imprevedibilità. A me sembrava che fosse così anche Lentini, quando l'avevo al Toro. Non capisco perché il Milan lo tenga frigorifero invece di prestarlo. Lo prenderei subito».

Del Piero e Lentini. Il Milan e la Juve ancora rivali per lo scudetto, anche non è più lo Signora che incantava l'anno so. L'Eugenio le dà credito, nonostante tutto. «Non è facile vincere per due anni di seguito: c'è riuscito il Milan perché la differenza rispetto alle avversarie era di 4 a 1, la Juve non ha avuto una superiorità così evidente. E adesso gli avversari la conoscono. Dovrebbe sapersi rinnovare. Forse Lombardo e Jugovic proprio la chiave nuova, ma s'è visto com'è andata. Comunque c'è lo spazio per un recupero. Basta un filotto di cinque o risultati buoni. E al Milan senza Weah credo meno. Weah impressionante, non lo immaginavo così forte. Voglio vedere Baggio e Savicevic contro le difese chiuse, non come è successo domenica scorsa con la Samp, quando hanno segnato in contropiede».

Marco Ansaldo

RAVANELLI (OGGI 100 PARTITE) TRA I GRANDI BOMBER

GIOCATORE	GOL	GIOCATORE	GOL
BORELLI F.	70	ORSI R.	55
SIVORI O.	73	FERRARI G.	43
LES J.	71	MUNERATI F.	43
HANSEN J.	67	BETTEGA R.	41
PLATINI M.	59	ANASTASI P.	41
BAGGIO R.	57	SENTIMENTI V.	40
GABETTO G.	54	MUCCINELLI E.	38
BONIPERTI G.	56	CESARINI R.	37
	RAVANELLI F.	35	

Soltanto sedici hanno segnato in 100 partite con la maglia della Juventus più di Ravanelli, il quale ha giocato per gli interi novanta minuti 57 delle 99 gare che hanno visto in campo (in 21 occasioni è stato sostituito e in altrettante è entrato a partita in corso).

Fascetti (foto grande) ha 57 anni ha allenato il Torino nella stagione 1989-'90 riportandolo in A. Col Bari sta ottenendo grandi risultati. In alto a sin. Del Piero e, a fianco, Borsano

Vialli guarda al futuro

«Non condiziono io il mercato Moggi sa benissimo cosa fare»

TORINO. La caccia al Milan prosegue. Il campionato forse con più veemenza che nella campagna acquisti, per la quale i sussidiari si sono già mossi (e molto) mentre in piazza Crimea si cerca la quadratura a un problema che non è facile da risolvere: potenziare la squadra senza spendere troppo.

Meglio guardare all'oggi. «Anche perché - sostiene Vialli - non c'è troppo da dire sulle storie di fantamercato. Siamo in un periodo di stanca, ci sono partite troppo stimolanti e l'attenzione si sposta sul futuro. Mentre restiamo concentrati sul presente».

Eppure, Vialli, mentre il Milan si è mosso, la Juve aspetta sapere cosa farà lei prima di scegliere i nuovi. Non rischia di provocare un ritardo alle strategie della società?

«Se fosse così vorrebbe dire che i dirigenti non all'altezza. E mi avrebbero già chiamato per discutere la situazione. No, io penso che la Juve sappia benissimo cosa fare e che abbia già preparato soluzioni alternative: Moggi è una garanzia. Il punto è che ogni società fa il passo con le proprie gambe».

Cioè con il proprio bilancio. A proposito di Milan, questa sarà la prima versione senza Weah. Cosa può succedere nelle prossime settimane?

«Sul fango l'assenza di un uomo di peso dovrebbe farsi sentire, il Milan diventa più leggero in attacco. Questo è quanto speriamo. Tuttavia il vantaggio che sarà impalpabile perché loro hanno vinto tanto proprio per la capacità di adattarsi a ogni situazione».

Voi non vi siete ancora adattati alla realtà di un campionato giocato con lo scudetto sulla maglia. Lei è sempre dell'idea che rivincerlo dipenda soltanto dalla Juve?

«Io dico che saremmo stupidi a non giocare fino in fondo tutte le nostre carte: dobbiamo soltanto evitare gli alti e bassi, lo ripeto da molto tempo e spero di non doverlo fare più. Il successo di Bergamo ci ha dato entusiasmo, finalmente siamo riusciti a vincere fuori casa e bene si lavora con un altro spirito. Vediamo come andrà con il Bari».

C'è Protti: è già una certezza o è ancora una meteora?

«Ha tutto: la rapidità, la sveltezza, l'acrobazia in più ha l'età giusta per affermarsi perché ha acquisito esperienza e l'essere stato scelto come capitano lo carica di stimoli e di responsabilità. Io non credo che sarà un fenomeno passeggero, è da anni che fa gol».

Ma lei sa che per gli attaccanti ci sono stagioni eccezionali e altre molto più modeste.

«Non se sarà il caso di Protti. Quanto a me è dodici anni che la butto dentro».

Già. E Sacchi voleva votarla come miglior giocatore del mondo al posto Weah: dice che non l'ha fatto per dar l'impressione di difendere la propria parrocchia.

«Io rispetto le idee degli altri, non apprezzo i premi individuali in un gioco di squadra perché non corrispondono alla realtà e soprattutto mi faccio i fatti».

Ma lei avrebbe votato Sacchi miglior allenatore?

«Per quanto se ne dica, ciascuno indica sempre chi gli lavora insieme: io non gioco nella squadra Sacchi».

Un'ultima frecciata al ct, nonostante le voci di una recente riappacificazione. Vialli farà parte tridente che Lippi ha confermato. Contro il Bari tecnico bianconero potrebbe riproporre Jugovic a centrocampo turn over con Deschamps o con Conte. In difesa probabile l'esclusione Tacchinardi. **[m. ans.]**

LAZIO-TORO

UNA SFIDA AL PRONOSTICO

Il Professore in gran forma chiede ai suoi di sfoderare all'Olimpico lo spirito dei vecchi tempi

Scoglio: avanti con il Filadelfia nel cuore

«Ho promesso 3 punti, qui o con la Fiorentina: più facile stasera»

ROMA

IL Professore sogna un Toro bello di notte, in diretta tv. E, magari, vittorioso fuori in campionato, dopo ben nove mesi, da quando piegò 2-1 la Juventus nel derby. Lontano dal Delle Alpi bisogna addirittura risalire al marzo '95 a Brescia (4-1). Espugnare l'Olimpico sarebbe anche un gros regalo per il presidente Calleri, ex patron della Lazio, attualmente in vacanza nella lontana Polinesia.

Sogno proibito o realtà romanzesca? Franco Scoglio è imbattuto sulla panchina granata e spera che il momento magico continui: «Dobbiamo muovere la classifica. Più che la vittoria sul Piacenza, è stato importante fermare il Milan a San Siro. Altrettanto significativo il pareggio interno il Parma, ottenuto rimontando in inferiorità numerica. A Cremona, forse, potevamo fare di più. Ha gione Angloma: con le pari grado, dobbiamo aggredire. Ma la squadra sta acquisendo coscienza nei propri mezzi ed ho preventivato tre punti fra la gara di stasera e quella il Fiorentina. Il jolly me lo gioco la Lazio».

Sa che sotto luce dei riflettori il calcio è più veloce. A Roma ha trovato una temperatura quasi primaverile: «Un ottimo clima per esprimerci al meglio». Ed è sicuro che il Toro non lo tradirà.

Nella lunga vigilia alla Borghesiana, Scoglio ha studiato la Lazio in videocassetta. Ha rivisto anche Torino-Parma, per valutare qualità e difetti della sua squadra e, solamente in extremis, deciderà la formazione granata.

«Mi auguro di non avere le idee annebbiate e di fare fesserie. Di solito, sbaglio tre quattro volte in un campionato. Lazio è favorita, lo era Milan. E si può anche perdere, ma al Toro chiedo di avere lo spirito antico, da Filadelfia».

L'Olimpico non è per Scoglio un campo-tabù: «Ho vinto, pareggiato e perso con Lazio e Roma. Nessun complesso, dunque». E nessun pregiudizio sulla designazione di Bettin, che è di Padova, città di una squadra concorrente Toro nella lotta per la salvezza: «E' un arbitro di spessore. abbiamo la miglior classe arbitrale».

Scoglio: «Alla Lazio mancheranno Signori e Boksic sarà facile fermare Casiraghi e Rambaudi»

Inizialmente dovrebbe partire con Karic Rizzitelli punte (Dionigi entrerebbe nella ripresa), Bernardini a centrocampo accanto a Milanese, Angloma e Bacci, e Minaudo sulla fascia sinistra. Ossia il 4-4-2 da contrapporre alla zona totale di Zeman del quale ribadisce che merita 10 e lode per quanto sta facendo. Ma cercherà di batterlo, approfittando del fatto che Lazio, pur rilanciando Marchegiani (Orsi ieri era nero perché gli è stato preferito Mancini portiere di riserva e il silenzio-stampa ha evitato sparate polemiche), è priva di Signori e Boksic: «Sarebbe stupido negare che si tratta di attaccanti straordinari. Due problemi in per noi. Ma ne restano altri dieci».

Mocera, si arrovella per trovare le contromosse utili a bloccare Casiraghi, Rambaudi Esposito, poi ribaltare l'azione rapidamente e colpire di rimessa. Ha una matematica, ama i numeri; le geometrie. I granata stanno assimilando, a tempo record, la sua filosofia: «Ho dovuto quasi partire da zero. Solo Dal Canto con Guidolin era già addestrato ad uno schema simile al mio. Cravero conosce zona ma quella offensiva di Zeman. Maltagliati, che con Falcone sarà presto da Nazionale, magari già agli europei, la difesa a 5 di Scala. Per gli altri, parte Abedi Pelé che la faceva nel Marsiglia, è stata una scoperta. Ci sono ampi margini di miglioramento. Le fondamenta saranno pronte quando tornerà Pelé, un nuovo "acquisto", la nostra mina vagante».

Intanto, Scoglio disseminerà il campo di trappole. E' imprevedibile, una dote di cui va orgoglioso: «Tatticamente illeggibile perché cambio in Tra gli zonisti non si considera inferiore Sacchi: «Anche se lui allena la Nazionale credo presuma di essere migliore di me. Se prende il Toro può applicare due tre varianti al mio modulo. E la stessa cosa vale se dovessi esserci al posto». Ma il Professore non invidia al ct neppure il megacontratto. Ormai sente il Toro dentro.

UN CAMPIONE E UN PERSONAGGIO DA SEGUIRE

«Lo spettacolo non si difende allargando le porte»

Batistuta: arbitri ciechi

«Restano impuniti falli assassini»

Gabriel Batistuta ha 27 anni, da 5 gioca a Firenze. La stagione scorsa ha vinto la classifica cannonieri segnando 26 gol. In questo campionato è andato in rete 11 volte, in secondo alle spalle del barese Protti

FIRENZE

La risposta continua a tormentarlo, ormai sono mesi. E Batistuta è stufo. E' stufo di essere diventato il bersaglio preferito di molti arcigni picchiatori, è stufo di subire colpi senza che l'arbitro lo tuteli, è stufo di un calcio sempre più violento e sempre più in mano a chi, a calcio, non ha mai giocato. Sceglie la vigilia di una partita tranquilla per partire alla carica e per ampliare quei concetti che lo stesso Baiano, all'inizio della settimana, aveva toccato.

Il cannoniere argentino riparte da Roma. «Ho letto che Sensi si è lamentato per l'arbitraggio. Ma non ha molto da lamentarsi. Boggi non era in grande giornata, questo è vero, ma ha sbagliato entrambi i fronti». Allarga il discorso: «In campo vanno dei giocatori ai quali non importa molto se vengono espulsi e se restano fuori per una o due domeniche. Il motivo è semplice: per essere espulsi, devono tirare un cazzotto a un avversario ed essere visti almeno da 80 mila spettatori, altrimenti non succede niente. Quelli sono i giocatori che ti picchiano da dietro, alle spalle. Io dico che è indispensabile essere più severi per stroncare il gioco violento. Da quando sono in Italia, più di volta sono stato ammonito perché festeggiato una rete davanti ai tifosi, e un gesto bello quello, genuino, gioioso, eppure scatta l'ammonizione. Invece, quando qualcuno spezza lo spettacolo, quando ti picchiano a tradimento, non succede niente. Ma siamo diventati tutti matti?».

Batistuta va oltre, scende nei dettagli: «Nelle ultime domeniche ho subito almeno dieci falli assassini eppure a coloro che li hanno commessi non è accaduto nulla. Ho visto degli arbitri che, all'inizio e alla fine di una partita, consentono qualsiasi cosa alla squadra di casa. Diverso, invece, è il trattamento per chi gioca in trasferta. Poi, per nostra fortuna, ci sono anche altri arbitri che puniscono a stroncare il gioco violento e con quei direttori di gara io mi sento più tutelato e più sereno. Sostengo sempre gli arbitri, in campo quando mi picchiano non mi lamento mai, so che fa parte del gioco, ma dovrebbe essere logico, a quel punto, l'intervento del direttore di gara per punire chi picchia. Per esempio, domenica scorsa, all'Olimpico, lo svedese Thern mi ha fatto un fallo da tergo, dovevo essere espulso e quando mi sono accorto che invece è rimasto in campo, neppure cartellino giallo, sono andato fuori di testa».

Il discorso si allarga, chiedono a Batistuta perché i giocatori non si diano una mossa, perché non comincino a protestare magari affiliandosi al sindacato presentato da Maradona a Parigi qualche tempo fa. Gabriel dice: «Già, chi non ha mai giocato a calcio in tutta la sua vita, pensa di allargare le porte...», il riferimento, ovvio, è a Blatter. «Prima del Mondiale americano, Maradona accusò la Fifa perché aveva fissato l'inizio delle partite intorno a mezzogiorno, quando c'erano più di 40 gradi, lo spettacolo che avrebbe risentito assai. Purtroppo, non è servito a niente. Chi ha organizzato quel Mondiale si era riunito in un bel salotto, tutti i comfort con l'aria condizionata, senza pensare minimamente ai problemi dei giocatori che, alla fine, sono quelli che danno vita al grande giro d'affari».

Nel pomeriggio, anche Cecchi Gori, parlando dei suoi collaboratori, ha dato ragione al cannoniere: «Specialmente con i campi molto pesanti, i patrimoni di società come Batistuta e Baiano devono essere tutelati. Ecco, la riforma del calcio dovrebbe partire proprio da qui, dalla difesa dello spettacolo».

Alessandro Rialti

Enrico Mantovani è succeduto nella guida della Sampdoria al padre Paolo che prese il club in B e lo portò sino allo scudetto nel maggio '92

«Samp, pessimo esempio»

Mantovani: ci comportiamo bene e in cambio prendiamo bastonate

GENOVA. Troppe bastonate fanno male e così Enrico Mantovani, sei giorni dopo la sconfitta di Milano, bastona i «bastonatori» e offre invece un succo di carota a Mancini.

«Come va la Samp? Sono soddisfatto della squadra. Sono amareggiato, semmai, per i tanti infortuni che ci hanno colpiti e per quello che ha dovuto subire Roberto dopo la partita di S. Siro». Il presidente blucerchiato ieri mattina è salito a Bogliasco per salutare i giocatori prima della delicata partita contro il Vicenza. Era presente anche Mancini: il cerotto sullo zigomo non c'è più ma l'occhio rosso fa ancora paura. «Roberto ha ricevuto la sua dose di critiche dopo Sampdoria-Inter - ha proseguito Mantovani - e molte di quelle critiche gli erano piovute addosso anche dalla sua stessa società, cioè dal sottoscritto. Non rimpiango di aver rimproverato il mio capitano. Ciò che è successo a Marassi contro i nerazzurri ha causato grossi problemi alla società e anche a Mancini. Ma, dopo la partita con il Milan, è arrivati a livelli difficili per me da ascoltare, da leggere... e anche da vedere». Il riferimento, nemmeno troppo velato, è alle reti Fininvest e al loro modo di giudicare gli episodi dubbi di San Siro.

Mantovani non ha finito. Parto da Mancini ma vuole andare a parare più in alto, fino a toccare le filosofie comportamentali. «Può darsi che, in questo contesto, possa essere attribuita una parte di colpa anche al mio club - ha proseguito -. Un club che ha una filosofia di comportamento che ha perseguito e perseguirà sempre finché avrò potere decisionale. Sono profondamente dispiaciuto sotto questo punto di vista. Mi dispiace che quello che valuto come un comportamento giusto, sportivo e leale verso tutte le categorie del mondo del calcio, non porti necessariamente a degli sviluppi positivi».

Enrico Mantovani alza la voce senza alzare la voce. La Sampdoria, dall'avvento di Paolo Mantovani, s'è sempre distinta per discrezione e correttezza. Non venendo però sempre ripagata la stessa moneta. «Non è infatti in questo modo - ha spiegato ancora Mantovani - che si può incentivare un atteggiamento buono, buono tra virgolette. Non voglio dire che d'ora in avanti mi arrabbierò e se vi aspettate delle sceneggiate in futuro, aspettatele dagli altri ma non dal sottoscritto. Chi sta sempre zitto e accetta tutto, però, si prende delle mazzate. Ed è un peccato che le persone che avvicinano al calcio per la prima volta possano pensare che un simile atteggiamento non porta, in concreto, nessun beneficio e che, anzi, alla fin fine è controproducente». L'esempio della Sampdoria, insomma, da buono si trasforma paradossalmente in cattivo. Qualcuno, infatti, potrebbe ritenere che «è inutile comportarsi bene, tanto non serve a niente».

Per Mantovani insomma, Mancini domenica scorsa a Milano è stato la vittima. «Sicuramente Roberto assume particolari atteggiamenti in campo, anche se ultimamente è migliorato molto sotto il profilo della platealità, ma non è mai stato un violento e quindi non merita una violenza simile né in campo, né fuori. Detto questo, da adesso dobbiamo cominciare a pensare al Vicenza».

Nel pomeriggio Mantovani è andato a Colle Ligure dov'era in programma l'incontro del campionato Primavera tra Sampdoria e Parma. Una partita importante per i doriani che ritrovavano Mauro Bertarelli. Era il 6 settembre del 1994 quando il portiere norvegese del Bodoe rovinava sul ginocchio sinistro dell'attaccante blucerchiato: lussazione della rotula, rottura di un legamento e del menisco, stiramento di altri due legamenti. «E' un momento importante per tutti noi sotto il profilo . E' la fine di un incubo», ha detto il presidente durante l'intervallo della partita vinta dalla Samp 1-0 (gol di Abatel). Mancini, invece, dall'incubo deve ancora uscire.

Damiano Basso

SPORT FLASH

Calcio: in Coppa d'Oro Brasile-Canada 4-1

LOS ANGELES. Lezione di calcio a ritmo di samba impartita dalla Under 23 del Brasile al Canada, battuto 4-1 nella Coppa d'Oro. Per i brasiliani gol Andre Luis, l'interista Caio, Savio e Leandro; Radzinski per i canadesi.

Tennis: Martin vince il torneo di Sydney

A Sydney, in finale, Martin ha battuto Ivanisevic per 5-7, 6-3, 6-4. Semifinali donne: Seles-Schultz McCarthy 7-6 (8-6), 6-4, Davenport-Date 6-2, 4-6, 7-5. A Giakarta, semifinali: Schalken-Joyce 3-6, 6-3, 6-3, El Aynaoui-Haarhuis 6-3, 6-7 (4-7), 6-3.

Pallavolo: Bosetti nuovo ct

ROMA. Cambio alla guida della Nazionale femminile: Giuseppe Bosetti, tecnico della prejuniores, sostituisce Marco Aurelio Motta con contratto di sei mesi: guiderà azzurre in Giappone (26 maggio-3 giugno) nell'ultimo torneo di qualificazione olimpica.

Giochi: per violenza città-record

ATLANTA. Per il secondo anno consecutivo Atlanta, città sede delle prossime Olimpiadi, è risultata la città più violenta degli Stati Uniti: lo stabilisce un'inchiesta redatta in base alle statistiche criminali fornite dall'Fbi. Alcuni degli impianti che ospiteranno le gare ed il villaggio atleti, inoltre, sono stati edificati in delle zone più pericolose della città. Auguri a chi ci andrà.

Hockey: in Germania stranieri a volontà

BERLINO. In Germania, a differenza della federcalcio, la federazione hockey approvato (con 14 voti favorevoli e 3 contrari) la possibilità di schierare, senza limitazione, giocatori provenienti dai Paesi dell'Unione europea.

Rugby: nell'anticipo Milan San Donà

SAN DONA'. Nell'anticipo della 12ª giornata di A1, il Milan vinto a San Donà contro il Lafert 35-26 (17-18). Strepitoso Dominguez: 30 punti e 3 mete personali.

r: tappa Meoni Orioli sempre leader

TAMBACOUNDA. Altra accoppiata italiana alla Dakar: Meoni ha preceduto Orioli (che resta leader) dopo i 583 km da Labè (Guinea) a Tambacounda (Senegal). Nelle auto, successo di Vatanen; Lartigue è sempre 1° in classifica.

Pallanuoto: Savona ok Bogliasco e ko

Risultati della 13ª giornata di A1: Real Bogliasco-Record Posillipo 13-15; Florida Brescia-Paguros Catania 11-11; Rossi Modena-Vetor Anzio 10-12; Mali Pescara-Ansaldo Recco 12-11; Ina Assitalia Roma-Pool Como 15-13; Coemi Ortigia-Athena Savona 12-14; Eubea Catania-Florentia 8-10 (ieri). Classifica: Florentia, Pescara e Posillipo 23; Roma, Savona e Rec- 13; Eubea e Paguros 11; Como e Brescia 10; Ortigia, Bogliasco e Anzio 7; Modena 0.

COPPA D'AFRICA

Sud Africa ok davanti Mandela

A Johannesburg, davanti a Nelson Mandela (nella foto mentre inaugura la Coppa d'Africa) e 80 mila spettatori in delirio il Sud Africa ha battuto 3-0 il Cameroun, una delle leggende del calcio del Continente nero. I «Bafana bafana», così sono chiamati i giocatori della nazionale sudafricana, hanno dominato la partita: in 37 minuti hanno segnato due gol (Masinga e Williams) e chiuso l'incontro all'inizio della ripresa con Moshoeu. Oggi in campo il Ghana di Polle (con lo Zambia), martedì la Liberia di Weah (col Gabon).

MILAN

Caso Bosman, il Diavolo chiede chiarezza

Galliani: rispetto i patti, 3 stranieri

MILANO. Vincere a Cremona per sfatare la tradizione negativa (3 sconfitte, 2 pareggi e una sola vittoria negli ultimi anni) e non dividere con il titolo di campione d'inverno. Questo il desiderio dei rossoneri, mentre la società è sempre più proiettata sul futuro e sull'applicazione della nuova normativa europea. Galliani fa sapere che il Milan è pronto a rispettare l'impegno assunto con Matarrese a fine dicembre e a far giocare solo tre stranieri in campionato, «ma se nella fase finale della Coppa Uefa qualcuno dei nostri rivali dovesse impiegarne 4 o 5, ci adegueremmo».

Secondo il vicepresidente milanista «ormai i giochi sono fatti: l'apertura totale agli stranieri è un fatto ineluttabile dopo la sentenza Bosman. Non resta che subire, anche se non siamo favorevoli». Ed ha aggiunto: «Siamo i primi ad essere colpiti perché venerdì abbiamo dovuto cedere Gambaro agli inglesi del Bolton a zero lire, anche se il parametro era di due miliardi e 200 milioni». E Lentini a fine stagione decidesse di emigrare all'estero, il Milan perderebbe un indennizzo di miliardi.

«Che farà l'Uefa?», si chiede Galliani. «L'unica cosa che mi aspetto è che venga uniformato il capitolo parametri. Per salvare i nostri vivai e le piccole società bisogna abbassare quelli interni, come ha sempre chiesto Campana. Mi sorprende la sua minaccia di sciopero: vada a manifestare a Bruxelles o a Lussemburgo, non da noi, costretti a subire».

Lippi è contrario alla politica del Milan, che ha già acquistato tre olandesi. A chi glielo fa notare, Galliani replica: «Noi non sapevamo che anche la Juve su Davids. Con i suoi dirigenti abbiamo solo rapporti commerciali. Sul piano sportivo ciascuno va per la sua strada. Comunque con gli olandesi non abbiamo ancora concluso. Lippi dice che non vuole stranieri? Vorrei conoscere anche il parere dei suoi dirigenti».

Nino Sormani

CREMONESE – MILAN

1		1
2		2
6		29
21		6
19		3
4		4
7		6
10		20
25		10
26		18
8		23
	Arbitro BESCHIN	
12		12
24		27
14		24
9		11
11		14

FIORENTINA – PIACENZA

1		1
2		2
19		4
5		6
3		5
23		13
17		10
18		9
7		7
9		15
8		16
	Arbitro DE SANTIS	
22		12
20		14
14		18
4		8
21		22

INTER – ROMA

1		1
28		5
13		6
19		3
6		8
4		17
8		10
10		10
7		9
18		6
23		9
27		11
	Arbitro CESARI	
22		12
16		2
5		13
15		20
24		24

JUVENTUS – BARI

(4-3-3)		(4-4-2)
1	PERUZZI	FONTANA 1
3	TORRICELLI	MONTANARI 5
2	FERRARA	SALA 6
28	VIERCHOWOD	MARGONE 18
22	PESSOTTO	MANICONE 8
8	CONTE A.	GAUTIERI 7
5	PAULO SOUSA	PEDONE 9
10	JUGOVIC	GERSON 15
11	RAVANELLI	INGESSON 25
9	VIALLI	ANDERSSON 19
10	DEL PIERO	PROTTI 10
	Arbitro RACALBUTO	
12	RAMPULLA	GENTILI 12
15	BACCHINARDI	BRIOSCHI E 14
14	DESCHAMPS	PARENTE 11
7	DI LIVIO	VICINI 16
21	PADOVANO	VENTOLA 13

LAZIO – TORINO

(4-3-3)	ore 20.30	(4-4-2)
1	MARCHEGIANI	CANIATO 30
13	NESTA	FALCONE 1
2		24
8	CHAMOT	FALTAGLIATI 6
6	FAVALLI	MINAUDO 26
14	FUSER	BACCI 8
15	DI MATTEO	ANGLOMA 11
10	WINTER	BERNARDINI 16
7	RAMBAUDI	MILANESE 3
8	CASIRAGHI	RIZZITELLI 7
15		KARIC 27
	Arbitro	
1	MANCINI	BIATO 1
5	BERGODI	LONGO M. 5
21	PIOVANELLI	SOMMESE 23
3	ROMANO	SOGLIANO 5
23	IANNUZZI	DIONIGI 20

PADOVA – ATALANTA

1		1
2		15
6		19
4		9
5		2
3		7
10		3
8		5
7		5
11		20
19		10
	Arbitro BORRIELLO	
12		12
29		4
17		17
18		14
28		18

PARMA – CAGLIARI

1		1
14		2
17		4
7		6
5		5
3		3
25		19
23		8
9		7
10		9
8		10
	Arbitro	
26		12
2		15
4		18
20		21
18		11

CLASSIFICA

MILAN	33	ATALANTA	22
FIORENTINA	30	INTER	21
PARMA	28	SAMPDORIA	21
JUVENTUS	27	CAGLIARI	20
LAZIO	25	TORINO	16
ROMA	25	PIACENZA	16
NAPOLI	23	BARI	15
CREMONESE	22	PADOVA	12
		CREMONESE	10

1ª DI RITORNO (ieri ore 14.30)

CAGLIARI	UDINESE
CREMONESE	JUVENTUS
MILAN	PADOVA
NAPOLI	BARI
PARMA	ATALANTA
LAZIO	20.30
ROMA	SAMPDORIA
TORINO	FIORENTINA
VICENZA	INTER

SAMPDORIA – VICENZA

(4-4-2)		(4-4-2)
	SERESINI	MONDINI
2	BALLERI	BELOTTI 21
3	FERRI	BJORKLUND 5
15	MIHAJLOVIC	LOPEZ 6
5	MANNINI	GROSSI 24
	BELLUCCI C.	LOMBARDINI 18
	KARENBEU	DI CARLO 4
13	INVERNIZZI	MAINI 13
15	SACCHINO	AMBROSETTI 23
20	CHIESA	MURGITA
21	MANIERO	OTERO
	Arbitro	PELLEGRINO
27	CABELLA	22
9	SACCHETTI	VIVIANI 10
4	FRANCESCHETTI	AMERINI 8
11	EVANI	ROSSI MA. 7
24	IACOPINO	PITTANA 25

UDINESE – NAPOLI

(4-4-2)		(4-4-2)
1	BATTISTINI	TAGLIALATELA 1
2	HELVEG	CRUZ 5
26	MATRECANO	PARI 14
24	BIA	BALDINI 15
25	KOZMINSKI	POLICANO 21
7	AMETRANO	BUSO 7
4	ROSSITTO	BORDIN 8
		PECCHIA 11
	STROPPA	BOGHOSSIAN 8
	BIERHOFF	AGOSTINI 8
11		PIZZI 10
	Arbitro	FARINA
12	GREGORI	FUSCO
8	CALORI	COLONNESE
13	BERTOTTO	LONGO R. 18
10		DI NAPOLI 20
9	BORGNOVO	19

SERIE B

19ª TURNO

Ancona-Palermo	Collina
Avellino-Chievo V.	Franceschini
Bologna-Cosenza	Bonfrisco
Brescia-Cesena	Pairetto
Fid. Andria-Genoa	Dagnello
Foggia-Lucchese	Gronda
Reggina-Reggiana	Lana
Salernitana-Pescara	0-2
Venezia-Pistoiese	Cardona
Verona-Perugia	Ouarbuccio

CLASSIFICA

Pescara 31; Genoa e Palermo 28; Cesena, Cosenza e Reggiana 27; Verona 26; Perugia e Bologna 25; Salernitana, Ancona e Venezia 24; Brescia 22; Foggia 21; Fid. Andria, Lucchese e Reggina 20; Chievo V. e Avellino 16.

SERIE

19° TURNO

Brescello-Alessandria	Alario
Carpi-Fiorenzuola	Alvino
Carrarese-Prato	Capozzi
Como-Empoli	Strazzera
Montevarchi-Massese	Pizzimi
Monza-Pro Sesto	Cardella
Saronno-Modena	Maselli
Spal-Ravenna	Prescheni
Spezia-Lecce	Acrosino

CLASSIFICA

Ravenna 36; Empoli 35; Spal 30; Montevarchi 28; Fiorenzuola 26; Modena 27; Monza 26; Carrarese 24; Como 23; Carpi e Saronno 21; Alessandria, Massese e Prato 20; Brescello e Pro Sesto 16; Lecce e Spezia 11.

SERIE C1B

19ª TURNO

Atl. Catania-Lecce	Piretti
Ascoli-Nocerina	Longo
Casarano-Chieti	Alban
Gualdo-Turris	Guiducci
Ischia-Acireale	Corda
Juve Stabia-C. Sangro	Apricena
Lodigiani-Siena	1-0
Nola-Sora	Solfrini
Trapani-Savoia	Tullio

Lecce 36; C. Sangro 34; Ascoli 32; Gualdo 28; Siena 25, Nocerina 24; Ischia 23; Acireale e Trapani 22, Sora e Lodigiani 21; Casarano 20; Savoia 19; Juve Stabia, Turris e Atl. Catania 18; Nola 17; Chieti 15.

SERIE C2A

18ª

Alzano-Varese	0-2
Cittadella-Cremapergo	Rossi F.
Lecco-Ospitaletto	Di Cicco
Legnano-Valdagno	Bazzi
Olbia-Lumezzane	Calabrese
Palazzolo-Torres	Malatesta
Pro Patria-Pavia	Rolondi
Solbiatese-Novara	Sirocchia
Tempio-Pro Vercelli	Biasutto

CLASSIFICA

Lumezzane e Novara 31; Torres, Pro Patria 28, Cittadella e Alzano 26, Varese e Lecco 25; Pavia 24; Solbiatese 21, Pro Vercelli 20; Olbia 19; Tempio e Valdagno; Ospitaletto 14, Cremapergo 13; Legnano 11; Palazzolo 8.

SERIE C2B

18° TURNO

Baracca-Fano	Pozzi
Cecina-Rimini	Gaspare
Centese-Sandonà	Battaglia
Forlì-Pontedera	Cavuoti
Imola-Giorgione	Nicolera
Ponsacco-Ternana	Tripaldi
Tolentino-Livorno	Pascariello
Treviso-Fermana	Rigolon
V. Pesaro-Triestina	Ciulli

CLASSIFICA

Treviso 36; Livorno 34; Ternana 33; Ponsacco 28, Triestina e Fermana; 25; Pontedera 24; Giorgione 22; V. Pesaro 21, Rimini e Fano 19; Forlì e Tolentino 18; Baracca e Imola 16; Cecina 14; Centese 4.

SERIE C1

18ª TURNO

Albanova-Marsala	Sciarrianna
Battipagliese-Catania	Linfatici
Benevento-Trani	Tomasi
Castrovillari-Bisceglie	Esposito
Catanzaro-Frosinone	Fausti
Fasano-Giulianova	Rosetti
Taranto-Avezzano	Innocente
Teramo-Matera	
Viterbese-Astrea	Ayroldi

Giulianova 35; Frosinone 35; Avezzano 32, Albanova 26; Viterbese, Castrovillari, Matera, Bisceglie e Catania 25; Catanzaro 23, Teramo 22; Astrea 21; Taranto; Battipagliese e Benevento 19; Fasano 12; Marsala 10; Trani.

Nel giorno della libera di Mader, Alberto lancia una linea di biancheria intima

Ora Tomba firma anche i boxer

«E oggi poker in slalom»

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

Se non ci fosse - lo si è già detto più volte - Alberto Tomba bisognerebbe inventarlo. Grande campione, personaggio inimitabile, dissacrante, provocatore, forse anche un po' incosciente. Nel giorno della grande tensione della discesa sulla Streif, della vittoria di Mader e del terzo posto di Runggaldier, della ricomparsa in pubblico di un Lasse Kjus conciato come se fosse uscito da un match con Tyson, alla vigilia di uno slalom delicato e importante con possibili risvolti sulla Coppa del Mondo, cosa fa il nostro? Annuncia una conferenza stampa alle cinque del pomeriggio e presenta una linea di biancheria intima, principalmente mutande, che porta il suo nome.

Ebbene sì: adesso abbiamo i boxer «La Bomba, che indossa Alberto Tomba». Poi maglietto, body, e chi più ne ha più ne metta. «Dopo la vicenda della sauna che continua a far pubblicare le mie foto nudo, dovevo correre ai ripari. D'ora in poi andrò anche a fare il bagno in mutande - ha detto sorridendo sotto i baffi di barba lunga il bolognese -. L'idea è venuto ad un austriaco e mi è subito piaciuta. Il materiale viene prodotto in Portogallo. Fra l'altro si tratta di abbigliamento d'alta gamma: un paio di questi boxer costa circa 70.000 lire. Anche perché presentano alcune importanti novità tecniche».

Le mutande verranno vendute dentro una lattina argentea tipo birra, ma più grande, sotto vuoto «spinto». Ovviamente il lancio è corredato da una serie di poster che raffigurano Tomba appoggiato a una porta, in boxer nero, con un asciugamano appoggiato alle spalle mentre una bionda in lunga abito da sera tiene in mano la lattina. Poi ci sono diapositive e fotografie in varie posizioni, con la gamba piegata in modo sexy... Le foto sono di tale Fritz Hausvirth: Aldo Martinuzzi, il reporter del lancio della Coppa della Badia, non è stato interpellato...

Tomba però non ha parlato solo di slip e accessori, dedicando anche qualche parola alla gara odierna e alle prossime. «Ho ancora qualche problemino al ginocchio destro per un'infiammazione che mi perseguita. Il risultato dipende dalle condizioni della pista. Ho vinto tre slalom consecutivi sinora, mi sono allenato e potrebbe andare bene. In questa specialità, tuttavia, l'inforcata è sempre in agguato. Sarei già contento di salire sul podio».

Nessun pensiero sulla Coppa dopo l'incidente che ha bloccato Kjus? «No, magari a quella di slalom. Vivo alla giornata. Mi dispiace per Lasse, è un grande campione. Ma la discesa sovente tradisce. E la prossima settimana si andrà a Adelboden e a Veysonnaz. «Io mi avvio, poi se ci arrivo... Non so come fanno i calendari: ci obbligano a restare sempre fuori casa. Mi hanno detto che a Veysonnaz mi hanno perdonato per l'incidente alla cabinovia del '93. Mi hanno perdonato perchè avevo ragione. Sapevano che prima o poi sarei tornato. Spero che nessuno mi prenda più in giro come l'altra volta».

Un paio di frasi anche sui Mondiali di Sierra Nevada: «E' il mio obiettivo. Volete sapere se farò ancora qualche prova di gigante prima della Spagna? Ho ottenuto un secondo e un terzo posto. Non vorrei sprecare il gradino più alto in una garetta qualsiasi. Però, forse se hai già vinto sei più convinto. In ogni caso adesso con questi underwear farò più colpo sulle ragazze». Che dire ancora? L'happening continua. Ogni giorno una nuova. La gente si diverte, anche gli stranieri impazziscono per Tomba. E magari oggi, fra una mutanda e l'altra, scappa un'altra vittoria. Le due manches alle 10,30 e alle 13,30.

Cristiano Chiavegato

Lo svizzero Xavier Gigandet vola in mezzo ai fotografi; in alto, Alberto Tomba

Rungaldier 3°

Solo 19 centesimi gli vietano l'oro

KITZBUEHEL. La Streif continua a essere proibita per gli italiani. Risultato eccellente per gli azzurri con Runggaldier terzo, Ghedina quarto, Perathoner settimo, completato dal 13° posto di Vitalini e dal 19° del giovane Fattori. Ma il successo è andato a Guenther Mader, austriaco anzianotto (31 anni) di Gries, paesino a 6 km dal Brennero. Uno dei pochi atleti polivalenti rimasti nel circo bianco. Aveva cominciato con gli slalom, nell'83, e da allora ha vinto, con la discesa di ieri, in tutte le quattro specialità, più la combinata, come hanno fatto soltanto Girardelli e Zurbriggen. «La più bella giornata della mia vita - ha detto Mader - non avrei mai immaginato di dominare la Streif, davanti ai tifosi, ai miei genitori e al Cancelliere Vranitzky che mi ha dato la mano». Mentre parlava un «solito ignoto» cercava di fregargli gli sci. Alcuni tecnici se ne sono accorti e il furbastro è scappato

Torniamo agli italiani. «Siamo felici di essere giunti sani al fondo - hanno cantato in coro -. Gli organizzatori sono riusciti a preparare bene il tracciato grazie al freddo, ma la pista era velocissima». Mader ha vinto in 1'54"29, media 100,796 kmh, il tempo più veloce mai registrato sulla Streif. Secondo Alphand a 12'100, terzo Runggaldier a 19, quarto Ghedina a 89, quinto Rzehak a 1"11, sesto Boyd a 1"46, settimo Perathoner a 1"51. Per Runggaldier è un record: dal 91 a ieri per 70 centesimi, fra secondi e terzi posti, ha perso sei possibili successi che varrebbero tutta la carriera di un campione. Ma Peter può farsi. (c. ch.)

Per il padre

Graf offre 11 miliardi di cauzione

BONN. Steffi Graf, la campionessa tedesco di tennis costretta a saltare gli Australian Open (prima prova dello Slam) che cominciano domani a Melbourne per l'infortunio a un piede, avrebbe offerto alla magistratura una mega cauzione di 10 milioni di marchi (circa 11 miliardi di lire), per ottenere la scarcerazione del padre Peter, in prigione dallo scorso agosto dopo essere stato arrestato nell'ambito di una presunta vicenda di evasione fiscale nell'ordine di parecchi miliardi di lire

L'intenzione della tennista è stata rivelata ieri dal quotidiano popolare «Express» di Colonia, che ha riportato le dichiarazioni di Steffen Ufer, legale della Graf. «Cinque milioni di marchi (5,5 miliardi di lire, ndr) non sono bastati. Ma Steffi, per fare uscire dal carcere il padre, è disposta ad aumentare in fretta fino a dieci milioni di marchi», ha detto Ufer ad «Express». Secondo il legale, inoltre, il versamento di una cauzione così elevata escluderebbe il pericolo di fuga dell'indagato. Questa era stata una delle ragioni per cui in precedenza era stata negata la scarcerazione dietro cauzione del padre della popolare tennista.

Il 2 febbraio prossimo, cioè allo scadere dei sei mesi di custodia cautelare, il tribunale di Karlsruhe deciderà in secondo grado su un'eventuale scarcerazione di Peter Graf, dopo che una prima richiesta in questo senso è stata respinta. Steffi, alzando la cifra, è convinta di riuscire nello scopo.

Sempre stando alle dichiarazioni di Ufer al quotidiano di Colonia, la campionessa ha fatto visita a suo padre in prigione tre volte, sempre sotto la più stretta sorveglianza. «C'erano due persone della Finanza e una dell'istituto di reclusione. Una cosa del genere non si fa neanche con i criminali incalliti» ha affermato il legale di Steffi. L'avvocato, infine, ha escluso che fra la tennista e suo padre ci siano contrasti o dissapori che hanno riportato di recente alcuni organi di informazione.

SCI FONDO

SuperG a Garmisch

Seizinger davanti alla Ertl Knstner settima

GARMISCH. Il superG femminile parla tedesco: sulla pista Kandahar di Garmisch Katja Seizinger ha battuto di 68 centesimi Martina Ertl che rimane comunque al comando della classifica generale di Coppa con 722 punti davanti all'austriaca Wachter (679). Dietro di loro tre austriache: Meissnitzer, vincitrice dei due precedenti superG, Dorfmeister e Wachter. Per la Seizinger quella di ieri è stata la terza vittoria stagionale e la ventesima della sua carriera, ma la prima ottenuta in patria.

Per quanto riguarda le azzurre, la migliore è stata Isolde Kostner, settima a 1"68: poi 23ª Bibiana Perez e 25ª Alessandra Merlin. Non ha invece concluso la prova Barbara Merlin.

Gare di Nove Mesto

Di Centa secondo Belmondo sesto Fauner si ritira

NOVE MESTO. Brillante secondo posto per Manuela Di Centa e soddisfacente sesto per Stefania Belmondo nella 10 km tecnica classica che s'è disputata ieri a Nove Mesto (Repubblica Ceca) per la Coppa del Mondo di fondo. La gara è stata vinta dalla Elena Vjalbe con un vantaggio di 2"5 sull'azzurra. Sul gradino più basso del podio è salita l'altra russa Larissa Lazukina. Le altre italiane in gara: 17ª Paruzzi, 37ª Paluselli, 43ª Dal Sasso. Per quanto riguarda la 15 km maschile a tecnica classica, ancora una vittoria del kazako Vladimir Smirnov davanti ai finlandesi Isomatsae e Myllylae. Fulvio Valbusa si è classificato al quinto posto, Silvio Fauner si è ritirato a metà gara.

In casa con Ravenna

Prima sconfitta della stagione per Modena

Prima sconfitta stagionale per Modena nell'anticipo. Oggi (17,30): A1: CariParma-Sisley; Alpitour Cn-Gabeca (diretta Tele+ 2); Mia Pd-Wüber; Gioia del Colle-Jeans; Lube Mc-ComCavi. Ieri: Las Mo-Edilcuoghi Ra 2-3 (6-15, 15-17, 15-3, 15-13, 12-15). *Class.*: Las 30; Alpitour 26; Sisley, Edilcuoghi 22; Parma, Gabeca 16; Lube, ComCavi 12; Mia 10; Wüber 8; Jeans 6; Gioia 2, A2: Traco Ct-Toscana; Codyeco S. Croce-Mantova; Banca Ca-Fano; Samgas Crema-Cosmogas; Conad Fe-Venta; Samia Montecchio-Lecce Pen; Sira Falconara-Giacomelli; Colmark Bs-Sicc. *Class.*: Traco 34; Colmark, Samia 26; Lecce 24; Conad 22; Cosmogas, Sicc, Venta 18; Giacomelli 14; Fano, Sira, Banca, Samgas, Mantova 12; Toscana 8; Codyeco 4.

Oggi clou a Treviso

Bella sorpresa della Stefanel sulla Scavolini

Ieri, netto successo della Stefanel sulla Scavolini 108-94. Oggi: A1 (h. 17,30): Mash Vr-N. Tirrena, Illy Ts-Cagiva, Buckler Bo-Cx, Madigan Pt-Teorema, Viola Re-Olitalia, Benetton Tv-Teamsystem (h.20), Stefanel-Scavolini 108-94. Classifica: Buckler 26; Teamsystem 24; Cagiva, Stefanel 22; Scavolini, Madigan, Viola 18; Benetton, M. Tirrena 16; Olitalia, Mash, Cx 12; Teorema 8; Illy 4. A2: Rimini-Polti, Imola-Jcoplastic, Brescialat Go-Menestrello, Caserta-Turboair, Auriga Tp-Floor, Bancosardegna Ss-Reyer, Reggiana-Panapesca. Classifica: Caserta, Polti, Reyer 24; Floor, Rimini 18; Panapesca 16; Reggiana, Imola, Turboair, Brescialat, Jcoplastic 14; Banco 12; Auriga 10; Menestrello 8.

FORMULA ALFA: UN'AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI, RATE VANTAGGIOSE E LA CERTEZZA DI UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO ALFA 146 E I VANTAGGI DI FORMULA ALFA: 4 ANNI DI ASSISTENZA (TOP ASSISTANCE - 50.000 KM - 1 IL PRIMO ANNO), ANTICIPO DEL 50%, PAGABILE TUTTO* IN 12 PARTE CON IL VOSTRO EVENTUALE USATO (CHE VI SARA' VALUTATO A QUOTAZIONE QUATTRORUOTE**), MINIME RATE MENSILI. DOPO DUE ANNI POTRETE DECIDERE SE RESTITUIRE L'AUTO, RINNOVARLA RATEALMENTE LA STESSA PARTE ANCHE A RATE, OPPURE ACQUISTARE LA VOSTRA NUOVA ALFA ROMEO UTILIZZANDO COME QUOTA INIZIALE LA DIFFERENZA TRA IL VALORE RESIDUO DI RIACQUISTO E L'IMPORTO DELLA MAXIRATA. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTI I MODELLI A BENZINA DELLA NUOVA ALFA 146.

FORMULA DI ACQUISTO PER ALFA 146 1.3: **Prezzo di listino L. 24.000.000** (A.R.I.E.T. escluso) • Nessuna spesa di apertura pratica • **Anticipo 50% L. 12.000.000** • **23 versamenti mensili da L. 124.500** • Importo ancora da versare (maxirata) L. 12.000.000 • Prezzo Minimo di Riacquisto L. 14.400.000 • T.A.N. 11,9% • T.A.E.G. 12,57%. * Il valore della vettura usata non deve superare l'importo dell'anticipo. ** Purché nelle condizioni d'uso previste dalla rivista.

ALFA 146.
NUOVE FORMULE PER NUOVE OPPORTUNITA'.

FORMULA
Formula Alfa è un prodotto SAVA.
SAVA AL 51 PER CENTO ALFA ROMEO.

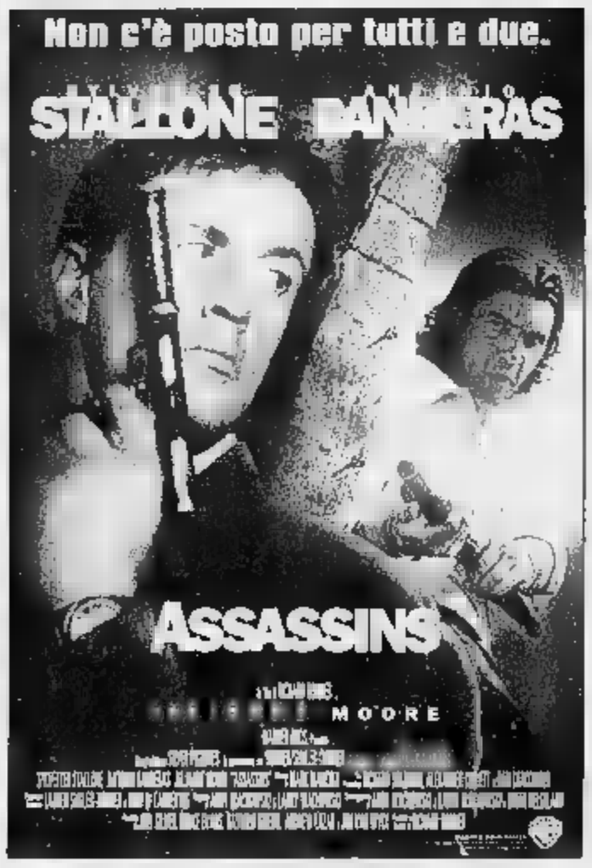
Concessionari Alfa Romeo

VITTORIA E FARO

DOVE ANDRETE IN VACANZA?
DOVE TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
DOVE BALLERETE GLI HIT DANCE PIU' FAVOLOSI?
SULLE DOLOMITI, LA MONTAGNA, AD ASPEN IN COLORADO
DOVE MAGGIORMENTE LA QUOTA PIU' ALTA
DEL DIVERTIMENTO

CRISTALLO E FIAMMA

LUX



Al cinema
i bambini
serata
in allegria

lilliput

MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie

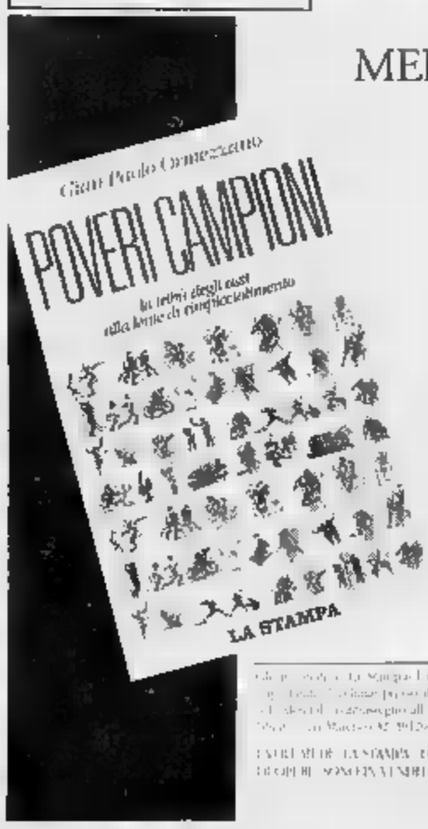
Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

NAZIONALE UNO

KONG

adua
eliseo

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



MENO MITO PIÚ MITE

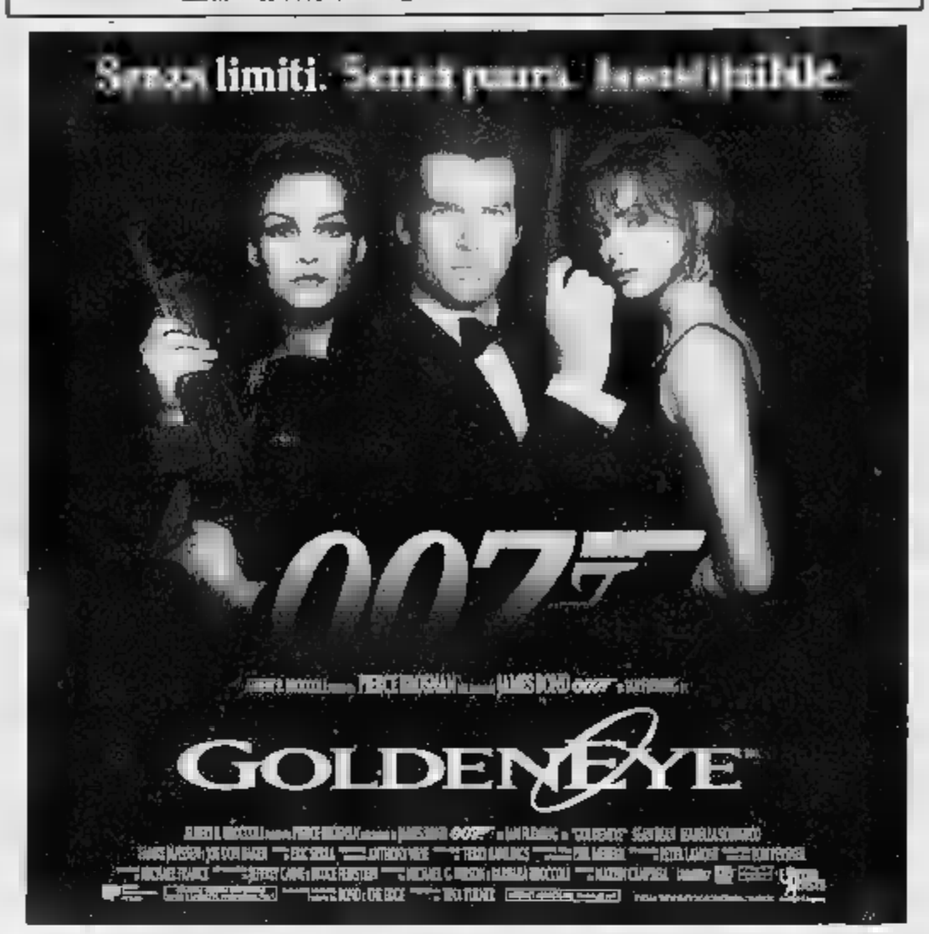
C'era una volta la famiglia tartufo del Alba con Michel Platini, a rischio la mossa con Cassius Clay, la tournée Alberto Tomba con Lucio Dalla, a guidar di donne e motori con Enzo Ferrari, il discutibile Fausto Coppi con Gino Bartali. In tutte queste occasioni prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie l'autore intento di altri eccessi e le loro debolezze, nell'arco di tutto il secolo da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII 136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20 000

LA STAMPA

AMBROSIO E IDEAL

IL MITO RITORNA!

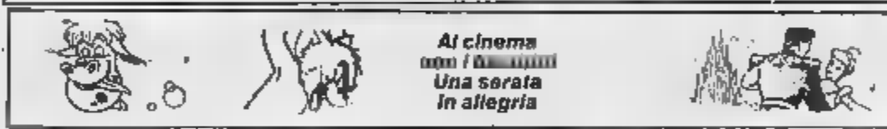


AMBROSIO - OLIMPIA - STUDIO RITZ

Chi dice che i fantasmi non esistono?

CAPITOL E ETOILE

Candidato a 4 GOLDEN GLOBE:
• *Miglior film*
• *Migliore regia: MEL GIBSON*
• *Migliore sceneggiatura: RANDALL WALLACE*
• *Migliore colonna sonora originale: JAMES HORNER*



CHARLIE CHAPLIN 1 E KING

LA TABACCHERIA DI «SMOKE» E' ANCORA APERTA

IMMINENTE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 14 Gennaio 1996 TORINO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Successo per la rassegna di pittori piemontesi presentata in contemporanea da sedici gallerie

La città diventa una gran vetrina d'arte

Nei primi giorni il pubblico raddoppia

La mostra di Man Ray, appena terminata, il fascino della regina Nefertari alla «Promotrice» al Valentino, l'attesa per la retrospettiva di Fernand Léger a Palazzo Bricherasio, hanno creato un indubbio interesse intorno all'arte figurativa. Le gallerie pubbliche e private si sono impegnate a delineare una nuova «immagine» della città. Torino si è così trasformata in una grande vetrina d'arte.

A questa offerta di mostre, il pubblico ha risposto con inusitata partecipazione, che si riscontra in questi giorni per «Arte a Torino e dintorni», promossa dall'Apgam (Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna). In questi primi giorni della rassegna, aperta giovedì con un contemporaneo «vernissage» in sedici gallerie di Torino e una di Savigliano, il pubblico è raddoppiato. Si tratta - afferma Elio Pinottini, presidente dell'«Associazione» - «di una manifestazione che propone i lavori di artisti torinesi e piemontesi. Sono autori che abbiamo seguito costantemente nel tempo, pur nelle difficoltà e nelle crisi del mercato; per molti di noi sono stati o sono anche amici».

L'itinerario si apre con gli aspetti della pittura dell'Ottocento legata alle romantiche «impressioni» di Antonio Fontanesi alla Galleria «Berman». A 25 anni dall'apertura, Giuliana Godio propone atmosfere di «Tramonto nel Delfinato» del 1862. Alla Galleria «Aversa», Roberto Aversa ci dimostra soddisfatto di aver allestito l'omaggio al divisionista Carlo Fornara (1871-1968). Più di 1 persone al giorno, e alcune classi di scuola media, si sono accostate al «Tramonto d'autunno» del 1911, mentre a Savigliano, l'«Arte 80», espone i mercati, le vedute lagunari o la tela «Cavallo a riposo» di Alessandro Lupo (1876-1953). Proseguendo s'incontrano a «La Bussola», cinquanta «pezzi» di Felice Casorati, tra i quali la tempera «Una donna e l'attesa» del 1918-19, riprodotta sulla monografia edita da Allemandi. Una mostra - sostiene Gabriella Pelissero - «da museo, spero che la città apprezzi lo sforzo di una galleria privata». E da Casorati si passa alla disinvolta grafia di Spazzapan alla «Narciso», con l'inedito «I serpenti» del 1923.

Alla «Carlina», Pinuccia Sardi Cagnucci ha riunito una serie di testimonianze di Francesco Menzio: da «Ragazza in blu», la polacca (prima modella dell'artista), a una «Natura morta» del 1956 dal clima morandiano. Menzio lo si trova, insieme a Paulucci e a «Paesaggio» del 1954 di Tabusso, anche alla «Biasutti», che tratta «nomi consolidati da collezionare». E, poi, «Pi» con l'espressionista Corbelli, il lirico Da Milano e una saletta di «russi»; «Micrò» che ricorda Albino Galvano e scelta di pregevoli «Iris»; «Davico» con i «paesaggi urbani, molto amati da Cremona, e alcune opere metafisiche magie torinesi», come suggerisce Silvano Gherlone. All'«Accademia», Francesca Barsi presenta la Torino di Calierno, e all'«Arteincornice», Giorgio Costa rivela l'intenso amore per il disegno; da «Fogliato», Luciano Proverbio delinea un «colorato» omaggio al Cinema («Marilyn Monroe») e alla «Dantesca», il mondo fiabesco di Irene Invrea appare popolato di animali feroci e gabbiani. «Tesoriera» presenta le Langhe di Beppe Gallo.

Di Torino e dei manifesti sui muri dei palazzi parla Guglielmo Marchisio all'«Area», mentre Galleria «In Arco», Castellano propone i ritratti dei figli di Patrizia Sandretto.

Angelo Mistrangelo

[illegible]

«Festeggiamo 75 anni»

«A 75 anni dalla fondazione, la nostra galleria ha aderito alla manifestazione, per contribuire alla diffusione dell'arte [illegible]. Proponiamo, di volta in volta, un ampio panorama di opere dal 1850 ad oggi».

ELIO PINOTTINI

«Tra '800 e '900»

«Questa terza edizione di "Arte a Torino e dintorni", vuol essere un documento dell'arte torinese tra Ottocento e Novecento. Una iniziativa accolta favore dal pubblico e dai collezionisti».

Francesco Menzio, opera del 1950: «Ponte sul Po» (cm. 90 x 60)

ARTE A TORINO
INCONTRI NELLE GALLERIE

GALLERIA ACCADEMIA, via A. Alberlino 3/e
GIORGIO CALIERNO

GALLERIA AREA, via della Rocca 14
GUGLIELMO MARCHISIO

GALLERIA ARTEINCORNICE, via Vanchiglia 11c
GIORGIO COSTA

GALLERIA AVERSA, via Carlo Alberto 24
[illegible]

GALLERIA ARTE 80, via Cernaia 19, Savigliano (Cn)
[illegible]LURO

GALLERIA BERMAN, via Arcivescovado 9/1B
ANTONIO FONTANESI

GALLERIA BIASUTTI, via Juvarra 18
FRANCESCO MENZIO, [illegible] PAULUCCI, FRANCESCO TABUSSO

GALLERIA CARLINA, p.za C. Emanuele (Carlina) 17/a
FRANCESCO MENZIO

CENTRO ARTE LA TESORIERA, [illegible] Francia 268
BEPPE GALLO

GALLERIA DAVICO, gall. Subalpino 30
ITALO CREMONA

GALLERIA FOGLIATO, [illegible] Mazzini 9
[illegible] PROVERBIO

FOGOLA GALLERIA DANTESCA, p.zza C. Felice 19
IRENE INVREA

GALLERIA IN ARCO, p.za Vittorio Veneto 1/3
GENNARO CASTELLANO

GALLERIA LA BUSSOLA, via Po 9/b
[illegible]

GALLERIA MICRO', p.zza Vitt. Veneto 10
ALBINO GALVANO

GALLERIA NARCISO, p.zza C. Felice 18
LUIGI SPAZZAPAN

GALLERIA PIRRA, c.so Vitt. Emanuele 82
EDOARDO CORBELLI, GIULIO DA MILANO

Torneo tra quattro artisti: Spazzapan, Casorati, Menzio, Cremona

Se il vernissage è corale

QUEL che è davvero corroborante, in questa intelligente iniziativa delle gallerie torinesi di coalizzarsi in un unico, corale vernissage, quest'anno dedicato ad un tema comune - gli artisti piemontesi - è la possibilità abbastanza inconsueta di misurare il confronto in un concerto-torneo di sfida, a pochi metri di distanza simbolica, quattro artisti-chiave della «torinesità». Ma esiste poi, al di là dei luoghi comuni, questa categoria, come una «fiorentinità» oppure una «venezionità»?

E' curioso, per esempio, nell'intensa monografica che la galleria Narciso ha dedicato a Spazzapan, con alcuni inediti interessanti e pezzi poco conosciuti, scoprire una rara edizione di 16 Dessins 1946 prefati con entusiasmo da Lionello Venturi, che abitualmente siamo abituati a considerare più legato al mondo algido e compassato di Casorati, che per definizione scapigliato artista goriziano il «nemico» storico, senza misericordia. Venturi si stupisce subito del fuoco inconsueto di un artista diverso, che se ne infischia del nazionalismo artistico, che non chiede grandi pareti da affrescare monumentalmente, che ignora la differenza tra illustrazione e pittura pura, che s'aggira Diogene in cerca dell'essenza». Erano parole meraviglie, per quegli anni, degne almeno del coraggio di quel giovane rivoltoso, non amato dall'ufficialità, che poteva arrischiare anche dei fondi, tormentati [illegible] (quali quelli in mostra, con torve luminosità neobizantine, da vetrata) per che quanto «riusciva a vedere nel bianco e nero era già colore».

E' interessante anche studiare la partenza futurista di questo giovane di Gradisca che Velso Mucci introduce a Torino: per esempio quel «Serpenti» inedito del '24, che può far pensare a certe ricerche di spettri cromatici di Balla e che crepita come mitragliata performance di Marinetti: e soprattutto il poco frequentato, tardo periodo, in Spazzapan si avvicina all'informale, con campiture colate e trasognate (emulando un titolo le Notti Trasfigurate dell'espressionismo musicale mitteleuropeo). Ma certo lo Spazzapan più riconoscibile è quello dei Soli rotanti, dei Gatti-Santoni, delle angurie scheggiate di raggi: dove la materia si fa graffita, graffiata quasi dalle zampe furiose di questi torbidi evangelisti e il rapporto con la cultura tintorettesca, con El Greco e l'espressionismo d'oltralpe assume una sua pregnanza per Torino davvero esplosiva. «Inni alla libertà, di fare quel che si sogna, si ama e si odia» confessava l'artista stesso, libertà di fare regola alcuna». Tutto tace, invece, nel mondo platonico, pieno di regole e di essenze, di Casorati. Basta trasferirsi alla Bussola per trovarsi in un'atmosfera davvero radicalmente mutata. Ed è sufficiente trovarsi di fronte, anzi, in balia di quel capolavoro da museo che è l'Attesa, sotto gli occhi assorti eppure penetranti, medianici di quella Parca da quieta tragedia domestica, che le temperie del «burbero, solitario Spazzapan che produce rabbiosamente» paiono come definitivamente soffocate. Eppure, aggirandosi tra alcuni fogli preziosissimi, che provengono segreti di famiglia, i Antilettera in copia unica di poco conosciute serie xilografiche o di acquatinte, studi disegnati per la Donna armatura o schizzi per il distrutto teatro di Gualino, si ha come l'impressione che quelle categorie contrapposte di comodo siano in effetti sottilmente pretestuose. In quella modella distesa in posa manieghesca, in quella curiosa Venezia 1928 pastellata e naif, in certi fogli scuri di cacciatori assiepati minacciosi, vibra febbre irrequieta e malata, che non è poi così lontana dalle urla strozzate dell'isontino, andò distrutto nel fuoco lo studio. Il gelo e la fiamma.

Diverso il più vagante e epidermico di origine retinica, neoimpressionistica, di Francesco Menzio, la Carlina dedica un'affettuosa antologica, che attraverse la sua lampeggiante discontinuità. Il più mobile, forse, ed irrequieto dei Sei: qui rappresentato con la nota Colazione bonnardiana, dove sole combatte contro la lampada interna, oppure la bella Lattiera Bianca, che nasconde i debiti a Matisse a Derain. Ma affascinanti soprattutto le vedute del Po, con quei cilestrini allevati alla scuola di Marquet, o certi tardi panorami delle Langhe, che anticipano i paesaggi scheletrici di un Forgioli. Con Italo Cremona, invece, presentato alla Davico, evadiamo attraverso gli angusti comini un surrealismo e subalpino, soprattutto col celebre quadro dell'Angelo che plana attraverso i barocchi soffitti sfondati della sua chiesa-studio greco-ortodossa. Ma sorpresa in particolare gl'insoliti «ritratti» di un'Italia in ricostruzione, macerie variopinte e occhiaie sventrate bombardate. Che mettono in curioso rapporto questo surrealista-magico i coevi cantori realisti dello sfacelo bellico di scuola romana: i Mafai, gli Scialoia, gli Stradone.

Marco Vallora

GIUSTIZIA

Criminalità

Meno furti più frodi

Dalla relazione per l'apertura dell'anno giudiziario presentata ieri dal procuratore generale Silvio Pieri emerge un aumento dei reati commessi dai «colletti bianchi», frodi e usura, un calo di rapine e furti. C'è un calo dei reati, e una diminuzione della microcriminalità.

G. Favro e N. Pietropinto A PAG. 38

I FUNERALI

Insieme

Patty e Gigi stessa cripta

Li hanno sepolti assieme. Come avevano chiesto e scritto prima di uccidersi. Al dito hanno lasciato le loro fedi, «simbolo del nostro amore». Grande folla per i funerali di Patty e Gigi nella chiesa del Sacro Cuore. I due giovani da ieri riposano nella stessa cripta al cimitero del Gerbido. **E. Mascarino** A PAG. 39

Figaro

Lavorerà il lunedì

Non sarà più il «lunedì del parrucchiere». Dal 4 marzo chi invece vorrà lavorare potrà farlo, scegliendo un altro giorno o due mezze giornate per il riposo. Il Comune rompe una tradizione e i rappresentanti della categoria hanno accolto la proposta.

L. Borghesan e M. Accossato PAG. 40

CONCORSO

Ultimo giorno per votare via «mercato torinesi o città della provincia e concorrere all'estrazione dei premi. PAG. 45

Scoppiano due petardi, nel parapiglia coinvolto anche il verde Viale che finisce a terra e protesta

Pesci marci e vernice contro Palazzo Civico

Assedio degli autonomi, momenti di tensione con vigili e agenti

Bicchieri e uova pieni di vernice, due grossi petardi, un [illegible] spazzatura colmo di rifiuti, un sacchetto di pesci marci (sgombri). Questo materiale è stato lanciato nel tardo pomeriggio di ieri contro i muri, le finestre e il portone del municipio, causando danni per parecchi milioni. Responsabili dell'imbrattamento [illegible] quarantina di anarchici e autonomi che si sono dati appuntamento davanti a Palazzo Civico.

I dimostranti hanno lanciato il materiale maleodorante per protestare contro lo sgombero di tre edifici fatto eseguire settimana dal sindaco Valentino Castellani. Gli squatters sono stati infatti fatti sloggiare dai palazzi di via Biglieri, via Verolengo e corso Regina Margherita.

Urla e botti hanno d'improvviso rotto la calma e il clima festaiolo del sabato pomeriggio in centro, provocando apprensione e anche timori fra chi si trovava passeggiare e far compere nella [illegible] via Garibaldi. Eseguiti i lanci i manifestanti hanno anche circondato i vigili urbani di guardia davanti al Municipio, intervenuti per allontanarli. L'atmosfera si è ulteriormente surriscaldata quando un agente di polizia, in servizio alla vicina Procura, è accorso in aiuto dei vigili pensando fosse [illegible] di peggio. Infatti i botti, ampliati dall'eco sotto i portici di Palazzo Civico, sembrati addirittura colpi di pistola. L'agente urlato, i manifestanti hanno fatto altrettanto, dopodiché sono volati calci insulti tra i due gruppi. La calma è tornata solo quando sono intervenute, in rinforzo pattuglie di vigili, alziotti delle volanti, agenti della Digos, carabinieri delle radiomobili. E a quel punto c'è stato il fuggi fuggi dei manifestanti. Quattro sono stati però bloccati portati negli uffici di polizia di via Grattoni per essere sentiti. Comunque, secondo quanto riferito dall'ufficio di gabinetto della Questura, nessuno stato fermato.

Al momento del parapiglia pressi dell'ingresso di Palazzo Civico, in via Milano, c'era anche il consigliere comunale Silvio Viale, capogruppo dei Verdi. Viale è finito terra [illegible] le forze dell'ordine cercavano di disperdere del tutto i dimostranti. Il capogruppo dei Verdi ha anche protestato «per metodi usati dalle forze dell'ordine». Da parte della Questura è stato però precisato che l'alterco, o meglio il battibecco, ha riguardato solo il consigliere Viale un gruppo di vigili urbani.

Durante la protesta ci sono stati attimi di paura per lo scoppio dei petardi, sono intervenuti vigili e agenti di polizia

Equivoco per un comunicato: il primo sabato di apertura degli uffici è il 20

Atm, gli sportelli chiusi: è caos

Per gli abbonamenti nelle quattro nuove sub-zone

Un equivoco ha caos tra gli automobilisti in coda agli uffici Atm-parcheggi di don Minzoni 2 e via Berthollet 17. Ieri pomeriggio i residenti nelle zone blu si sono presentati gli sportelli dell'Azienda tramviaria per ritirare gli abbonamenti ai nuovi posteggi pagamento che entreranno in vigore lunedì, si trovati serrande sbarrate e impiegati che osservavano la da di infuriati dalle finestre chiuse, rispondevano neppure al citofono.

Colpa grammatica: residenti nel centro cittadino in possesso di abbonamento gratuito possono già richiedere gli abbonamenti per la propria nuova "sottozona", al sabato, fino alle 18,30», diceva il comunicato dell'Atm stampato ieri sui giornali. Per i giornalisti «già» era infatti intendere «in vigore data del comunicato-stampa», mentre secondo l'Atm è da leggere «da lunedì», quando cioè entreranno in vigore le sot-

«Il risultato - sbotta Augusta Gai, delle persone in coda - è che ci siamo presentati inutilmente agli sportelli, nessuno dell'Atm si degnato di spiegandoci l'equivoco, ma ci siamo sentiti dire che non sapevamo leggere». Peggio: «Non convinta - prosegue la Gai - ho telefonato al numero verde dell'Atm: l'impiegato di turno mi ha detto che gli uffici al sabato restavano aperti addirittura fino alle 19».

[m. acc.]

Polemiche code davanti agli uffici Atm chiusi via don Minzoni, ieri pomeriggio: protesta la signora **Augusta Gai**

Allarmata relazione del procuratore generale all'inaugurazione dell'anno giudiziario

«Caccia aperta ai magistrati»

Pieri: ora siamo molto meno popolari

Finita la luna di miele, si è aperta una vera e propria «caccia al magistrato. Coperti di contumelie da personaggi televisivi asserviti ai loro padroni inquisiti, accusati di «complotti», di persecuzioni, i giudici hanno perso parte della popolarità goduta finora tra i cittadini. Anche per colpa loro: troppo politicizzati, chiacchieroni, con qualche disinvoltura nelle indagini sulla corruzione nelle pubbliche amministrazioni e, a volte, un uso strumentale del carcere. Ora devono trovare il coraggio di fare un'autocritica anche severa, senza rifugiarsi anche loro nel comodo alibi del complotto o della persecuzione. E devono essere anche più severi: c'è troppo lassismo nei loro provvedimenti, le condanne sono troppo miti.

E' un discorso coraggioso, a tratti duro, quello pronunciato ieri dal procuratore generale Silvio Pieri nella severa cornice dell'aula magna della Scuola di applicazione dell'esercito, per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Una panoramica ad ampio raggio sui mali che affliggono la nostra giustizia. C'erano ad ascoltarlo il cardinale Saldarini, il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il presidente della Fiat Agnelli, l'avvocato Gabri del Csm, il prefetto Stelo, capi militari.

Parte da Tangentopoli la relazione del procuratore. C'è un po' di amarezza nelle sue parole: «L'operazione "Mani pulite" aveva provocato grandissime speranze ed eccessivi entusiasmi. Ma, come avevo segnalato l'anno scorso, la luna di miele tra noi e i cittadini si sta deteriorando». Ma perché accade questo? Ci sono state, è vero, campagne denigratorie, violente, scatenate da certi ambienti politici. Ma c'è anche una stanchezza di certi settori della pubblica opinione, «che, pronti a dimenticare anche colpe gravissime, cominciano a commiserare i potenti di un tempo». Tutto vero, ma i magistrati hanno fatto errori anche gravi e «ora devono avere il coraggio di fare un'autocritica anche severa, senza rifugiarsi nel troppo comodo alibi del complotto e della persecuzione».

Pieri parte all'attacco: «Si è aperta una vera e propria caccia al magistrato. Ci sono trasmissioni in cui, quasi quotidianamente, i magistrati vengono coperti di contumelie. Trasmissioni condotte da personaggi politicamente qualificati, che tentano in qualche modo di reagire alla messa in stato di accusa dei loro "patroni". Né ho bisogno di rammentare le continue e addirittura monotone accuse di "complotto". E' preoccupante il fatto che molti privati cittadini si pongano su questa strada».

Pieri parla di «cultura del sospetto verso il pubblico ministero», di «lobbies degli avvocati», poi spara a zero su Berlusconi «il leader di uno dei principali gruppi politici che non ha esitato a dichiarare alla stampa che certi processi - come quello che vede coinvolto l'on. Andreotti - nuocciono al prestigio internazionale dell'Italia, e non dovrebbero essere celebrati, indipendentemente dalla colpevolezza od innocenza degli imputati. E' la chiara dimostrazione che si vuole il pm sottoposto al controllo politico».

Silvio Pieri conclude proponendo qualche rimedio: limiti precisi per l'accesso dei magistrati all'attività politica, misure disciplinari dure contro le lotte di palazzo tra magistrati, codificare come illecito disciplinare ogni eccesso di protagonismo e di divismo televisivo del magistrato».

Un quadro disastroso? No, Pieri non è uno che getta la spugna. Anche perché nel quadro non proprio idilliaco che ha tracciato, c'è anche qualche nota positiva: la criminalità in Piemonte è diminuita.

Nino Pietropinto

Il procuratore generale Silvio Pieri legge la tradizionale relazione che inaugura l'anno giudiziario. Note positive l'attività della magistratura torinese, in particolare quella penale, preoccupazione per l'immagine pubblica dei giudici, ammoniti a una maggiore riservatezza e un uso rigido della custodia cautelare. Per il pg, «luna miele» con i cittadini ha lasciato posto a un rapporto più difficile

«Personaggi tv asserviti ai loro "patroni" inquisiti ci coprono di contumelie»

Ma c'è anche l'invito a fare autocritica «Siamo troppo politicizzati»

Dopo la verifica

Non ci sarà il rimpasto in Regione

Nessun rimpasto in giunta in Regione. Le voci dei giorni scorsi sono state smentite dopo 4 ore di faccia a faccia dai partners del centrodestra che sostiene Enzo Ghigo alla guida del governo di piazza Castello. Parola d'ordine all'uscita dalla sede del gruppo consiliare di Forza Italia in via San Francesco d'Assisi 35: «La squadra non cambia. Anzi, il più forte che mai».

Conferma che arriva dallo stesso Ghigo, dal presidente del Consiglio Rolando Picchioni, dal vicepresidente della giunta, Majorino, dai coordinatori azzurri, Cherio, Colombini e Rosso, dai capogruppo dei forzisti Burzi, da Martinat e Ghiglia (An); Vietti e Deorsola (Ccd); da Montabone, Fabbio e Tealdi (Cdu), da Vaglio per i federalisti.

Certo, ci sono stati gli attacchi delle opposizioni, ci sono state «battute a vuoto», errori materiali sul conto-investimenti. «Ma, cosa mai detta - sottolinea Ghigo -, il Piemonte è fra le Regioni che non devono ricorrere al regime transitorio. Perché ha approvato in tempo il bilancio: e slittare è stata la finanziaria che l'accompagna».

Ossia 436 miliardi di investimenti, dei quali si è parlato appunto ieri. Serviranno a dar fiato alla piccola e media industria, al turismo, ad una politica culturale in grado di «avvicinare» il Piemonte all'Europa. Facendo inoltre partire anche le riforme: in particolare quella dell'ente (Statuto compreso), e quella per l'unificazione dall'enorme massa di leggi e leggine varate dal 1970 (anno di nascita delle Regioni) ad oggi.

«Per raggiungere questi obiettivi - dicono i leader del centrodestra subalpino - la formula e il nome giunta vanno bene». Un po' tutti i leader piemontesi chiariscono che, per procedere nuove smagliature, sarà necessario affinare i sistemi di comunicazione, all'interno, fra giunta, maggioranza e Consiglio, partiti e movimenti; all'esterno con i cittadini.

Insomma dal confronto di ieri nel centrodestra è tornato il sereno. Anche se in realtà, a giudizio di Burzi e di Cherio, sui grandi temi (e tra questi anche sull'immigrazione), sul dove andare «al massimo c'è stata dialettica, mai dissenso».

«E allora - hanno aggiunto un po' tutti - cerchiamo soluzioni per fare di più e meglio, soprattutto sul versante della riforma della pianta organica. Il che ci consentirà di avere personale efficiente e davvero preparato e dare supporto tecnico a scelte politiche e amministrative che in prospettiva saranno molto impegnative, perché di grande respiro».

Ghigo e Picchioni, al termine, definiscono «utile» l'incontro: «E' stata una riflessione a 360 gradi che, dopo la vischiosità iniziale, ci consentirà di portare avanti un lavoro che tutti auspichiamo divenga al più presto proficuo, soprattutto per la comunità piemontese».

Giuseppe Sangiorgio

LE CIFRE DELLA CRIMINALITÀ

TRE ANNI DI INDAGINI

REATI	1993	1994	1995
Contro la pubblica amministrazione	4.953	5.191	5.768
Contro il sentimento religioso dei defunti	24	35	31
Contro l'ordine pubblico	235	354	271
Contro la moralità pubblica e il buoncostume	910	1.233	1.024
Contro la famiglia	2.338	1.861	1.488
Lesioni volontarie	8.630	8.770	8.683
Lesioni colpose	19.193	23.760	17.120
Omicidi tentati	105	80	139
Omicidi volontari	91	74	120
Omicidi preterintenzionali	18	6	9
Rapine ed estorsioni	4.458	4.014	3.647
Furti aggravati	159.073	128.438	99.480
Bancarotte fraudolente	767	624	1.050
Bancarotte semplici	473	450	427

CALANO i reati «di strada», e aumentano quelli commessi dai «colletti bianchi». E' uno dei dati che emergono dalla relazione del procuratore generale Silvio Pieri: i furti e le rapine sono sempre tantissimi, ma sono in costante diminuzione, mentre crescono (anche se i numeri globali sono più piccoli) i reati tradizionalmente commessi in uffici, banche, aziende: senza il coltello o la pistola in tasca, ma usando come arma la tastiera del computer o la penna stilografica. E se cominciano a crescere gli illeciti legati alla pirateria informatica, la massima autorità giudiziaria di Piemonte e Valle d'Aosta ha lanciato anche l'ennesimo campanello d'allarme sugli extracomunitari.

La relazione di Pieri sulla giustizia penale parte da un segnale positivo. C'è un complessivo calo dei reati, e una particolare diminuzione di quelli legati alla microcriminalità. Scendono furti, lesioni, traffici d'armi, estorsioni e rapine (anche se aumentano quelle commesse con siringhe infette). E l'unico tra i «reati di sangue» in crescita è l'omicidio (anche se i casi sono relativamente scarsi).

Per contro c'è un segno «più», nelle statistiche, per gli illeciti tributari, i reati societari e fallimentari, le bancarotte fraudolente, gli illeciti legati all'intermediazione immobiliare, le frodi (soprattutto comunitarie; complessivamente cresciute al ritmo di tre denunce al giorno: da 10.561 a 11.882 casi). I reati contro la pubblica amministrazione sono tanto moltiplicati che «ogni città del Distretto ha avuto la sua "Tangentopoli"». «Sempre più fiorente - scrive Pieri - appare anche l'esercizio dell'usura» (collegata spesso ad altri fenomeni di criminalità, anche organizzata).

Imponente resta l'impegno degli investigatori contro la delinquenza organizzata e i traffici di droga. C'è un cambiamento d'indirizzo delle associazioni criminose, come ha dimostrato l'«operazione Cartagine»: «C'è la tendenza sempre più marcata a rifornirsi di droga direttamente all'estero, sia per l'importazione dello stupefacente che per il riciclaggio del denaro. Ne consegue la necessità di indagare sempre più spesso in stretta collaborazione con organi investigativi stranieri».

Un dato «importante e positivo» è «il sensibile aumento di casi di collaborazione e pentitismo, che hanno permesso l'avvio e la conclusione di importanti indagini e processi. All'aumento del fenomeno si è però contrapposta una campagna di violenti attacchi da parte di politici, avvocati e organi di stampa: iniziative volte a scardinare e svilire un insostituibile strumento di contrasto alle organizzazioni criminali».

Risultati positivi sono stati ottenuti in tema di confisca di valori ingiustamente posseduti, anche se in Piemonte esiste «un solido insediamento di criminalità organizzata, soprattutto di origine calabrese». E' superato l'allarme per l'infiltrazione di una «drina» in alcuni comuni dell'Ossola, ma per Pieri esiste «la probabilità di scarcerazione in massa di questi pericolosissimi delinquenti, per effetto della nuova legge sulla custodia cautelare». Uno scenario «inquietante» è quello emerso in Val di Susa: «E' stato dimostrato un interesse della 'ndrangheta nelle grandi opere autostradali in Valle, e sono state evidenziate preoccupanti infiltrazioni mafiose a Bardonecchia».

A una maggiore vigilanza e coscienza civica Pieri attribuisce la ragione dell'aumento di segnalazioni in materia di inquinamento dell'aria e dell'acqua, e più in generale di reati ambientali. «Contenuto» è stato il numero di persone morte per violazioni alle norme antinfortunistiche. Sono invece in crescita le segnalazioni di malattie professionali (1702 casi di tumori di origine lavorativa), frutto di un'accresciuta collaborazione con le Usl e dell'apertura di numerose indagini.

Nota dolente quella legata agli extracomunitari, per colpa soprattutto degli strumenti legislativi insufficienti: «La situazione è peggiorata rispetto agli anni scorsi, con tensioni nelle zone di maggiore presenza di immigrati e un aumento di denunce».

Giovanna Favro

Molte autorità tra il pubblico. Da sin. il prefetto Stelo, il presidente Agnelli e il membro del Csm Gabri

L'ora dei criminali in doppiopetto

Meno furti e rapine, crescono frodi e usura

BOLLETTINO

Domenica 14 Gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sull'arco alpino. Temperature in diminuzione. Visibilità ridotta per locali foschie. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,6
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	93,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

OGGI

MASSIMA	9,9
MINIMA	5,4
PRESSIONE (ore 20)	1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,7	MINIMA	-1,2

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 9 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti

- Luna piena 5 gennaio ore 22
- Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
- Luna nuova 20 gennaio ore 14
- Primo quarto 27 gennaio ore 12

MERCURIO brilla come la stella Polare, ma di colore giallo

VENERE: occorrono 143 ingrandimenti per vedere grande quanto il Sole

MARTE: il Sole comincia ad avvicinarsi di 1/4° al giorno

GIOVE: visibile lentamente, ad emergere tra le luci dell'alba

SATURNO è tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest circa 5 ore dopo il Sole

IL FENOMENO: alle ore 20 e 30 l'asteroide 416 Vaticana passa alla stessa altezza della stella 4000 volte più debole della Polare

Specchio dei tempi

«Gli animali hanno una comprensione che imita l'intelligenza umana» - «Quei ponteggi bloccano cinque caseggiati» - «Per il mio alloggetto tasse come fosse un castello» - «Rincaro del 200 per cento»

Un lettore ci scrive:

«Penso che molti lettori abbiano approvato la lettera di Vittorio Gaydou che ha espresso auguri, in occasione del nuovo anno, ai nostri amici animali; "non essendo dotati di ragionamento", ha sottolineato il Gaydou, "alcuni ancora credono che essi neppure provino sofferenza fisica".

«Un grande filosofo francese del secolo XVII, Renato Descartes, sosteneva addirittura che gli animali non sono che macchine le cui azioni si possono spiegare unicamente con le risorse del meccanismo senza bisogno di ricorrere al pensiero, e che anche l'uomo non sarebbe - com'essi - se non una bella macchine parlante, qualora Iddio non gli avesse fatto dono dell'intelligenza. Ma che non capiscano niente gli animali non lo possiamo proprio credere, benché, certo, nessuno può disconoscere esservi una grande differenza tra l'intelligenza umana e quella animale. Manca, all'animale, il coronamento dell'attività che diciamo "pensiero": ciò che si chiama propriamente "ragione", la quale può definirsi come la facoltà di scoprire rapporti necessari e universali tra i dati dell'esperienza; ma i fatti che stanno alla base dell'intelligenza (percezione, rappresentazione, associazione) sono propri anche degli animali, che, specialmente gradi superiori della scala zoologica, ci danno l'impressione di una comprensione che imita un poco l'intelligenza umana e ci fanno assistere a fenomeni sorprendenti (come ad esempio, quelli dell'istinto)».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo 48 inquilini di via Tunisi dall'1 al 5 delle case patrimonio municipio Torino; grazie ai ponteggi che ci sono dall'8 settembre '94 - per lavori eseguiti male e sospesi, all'incirca per due mesi l'anno scorso - ora i ladri continuano a servirsene. Il 25 dicembre '95 tre famiglie, momentaneamente assenti, sono state visitate dai ladri con relativi ingenti danni!

«Domenica 31 dicembre i carabinieri sono arrivati in tempo a far scappare, disturbandolo, un ladro; e sono gli unici che gentilmente ci dicono di chiamarli ogni volta che sentiamo il pericolo!

«A causa di questi ponteggi non possiamo stendere, non possiamo mettere i materassi al sole, poiché ci è limitato anche questo bene, insieme all'aria e alla luce. E tutto questo dalla parte del cortile; se per caso ci cade qualcosa non lo possiamo recuperare, perché è cintato e chiuso».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Chi scrive è una famiglia torinese monoreddito, residente in c.so Cosenza e Torino: marito occupato e moglie disoccupata e senza prospettiva di lavoro. Non siamo più in grado di pagare l'imposta comunale sugli immobili (Ici) sull'appartamento nostra proprietà (la casa) situato in c.so Cosenza 40.

«Abbiamo acquistato tale appartamento nel dicembre del '91 ed abbiamo pagato, come è dovere cittadini, l'imposta Ici nei seguenti importi: (Isi) complessive lire 546.000, 1993 L. 1.710.000, 1994 1.660.000, 1995 1.660.000. Totale 5.576.000.

«Tali importi sembrano corrispondere un'imposta un castello che non abbiamo; c'è un valore catastale che supera incredibilmente il valore commerciale.

«Come si sa, oltre ad essere colpita come patrimonio, di per sé cosa allucinante, la nostra prima casa (e non ne abbiamo altre) è colpita anche come reddito (Irpef).

«A Natale abbiamo subito anche un furto grazie anche ai servizi di illuminazione e ordine pubblico che, nonostante i nostri contributi, non sono stati in opera».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«In data 1° gennaio '96 (alle 2 del mattino) ci siamo recati in un caffè del centro di Torino con alcuni amici.

«Nella saletta del piano bar, dove ci hanno fatto accomodare, il cameriere ha preso subito le ordinazioni: completamente inesistente la lista con i relativi prezzi.

«Per la cronaca quattro "marocchini" un bicchiere d'acqua naturale costati la bellezza 106.000 lire!

«Fermo restando il fatto che la presenza di un intrattenimento musicale e la concomitante festività sia un valido motivo per la maggiorazione del prezzo delle consumazioni, c'è parso un tantino salato il conto oltretutto a fronte di una pessima qualità.

«Non è obbligatorio avvisare in modo chiaro la clientela allorché le consumazioni subiscono una maggiorazione del 200%?».

Seguono le firme

Una folla di amici ha accompagnato i due ragazzi che si sono uccisi per «vivere un amore eterno»

«E adesso copriamoli di fiori»

L'ultimo saluto dei genitori a Patty e Gigi

L'organo suonava il «Pietà o Signore». Fra Bruno Perrot, vice parroco del Sacro Cuore, ha allargato le braccia i fedeli in ginocchio davanti alle due bare coperte di fiori: «Alcune compagne di classe vogliono ricordare Patty e Gigi». Dai banchi si sono alzate due ragazze. Passi lenti, tenendosi per mano per trovare forza e coraggio, gli occhi pieni di lacrime, si dirette il microfono, davanti all'altare dove è ancora allestito il Presepe.

Le loro parole scosse dai singhiozzi: «Ciao Patty, il ricordo di te sarà quello di una ragazza sempre dolcissima e disponibile. Noi riusciamo a capire il vostro gesto, ma vi salutiamo con affetto e speriamo che tu, Patty, abbia ora raggiunto quella felicità che tanto cercavi. Vogliamo ricordarti com'eri, pensare che è ascolti e che sorrida».

Li hanno sepolti assieme. Come avevano chiesto e scritto prima di uccidersi. L'uno accanto all'altra. Al cimitero del parco del Gerbido. Nella stessa cripta. Ai piedi e all'ombra di un grande pino.

Li hanno vestiti abiti neri. Al dito hanno lasciato le loro fedi, «simbolo del nostro amore». E li hanno coperti di fiori. Perché ora, hanno detto i compagni, Patrizia Staltari, 20 anni, studentessa, e Luigi Bonacci, 25 anni, pizzaiolo, «possano finalmente trovare e vivere amore eterno».

Commozione e dolore sul sagrato della chiesa Sacro Cuore e lo strazio della madre di Luigi Bonacci sostenuta dai parenti

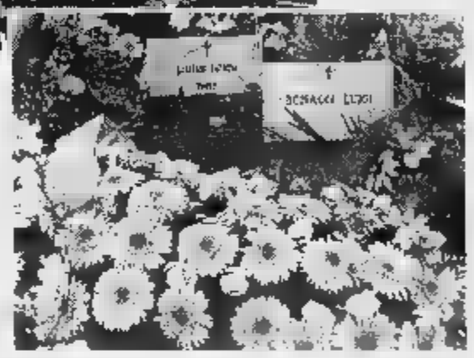
Un duplice suicidio. Si sono uccisi per amore. Un colpo di pistola esploso per superare problemi che ai loro occhi sembravano insuperabili.

Ieri i genitori di questi due ragazzi si sono stretti attorno alle bare. Un dolore struggente alle parole di fratel Bruno: «Lo so, lo intuisco, c'è freddo nei vostri Il religioso ha il capo: «Vorrei aiutarvi a trovare un po' di calore, di forza. Ebbene, non sono capace. Siate forti, ricordate che niente del bene che avete dato è andato perduto. Siate forti, vi posso solo annunciarvi le parole del Signore. Lui vi aiuterà a trovare la via giusta».

Sono stati sepolti nella stessa cripta come avevano lasciato scritto e con le fedi al dito

La chiesa del Sacro Cuore gremita. Tutti stretti in un abbraccio ai genitori di due ragazzi che hanno creduto di essere rimasti soli, spinti dalla vita con le spalle contro il muro. Molti i coetanei, gli amici, i compagni di classe di Patty, quelli «della quinta C».

E a loro, compagni e amici, si è rivolto fratel Perrot: «Io non ho conosciuto Patty e Luigi. Le incomprensioni e gli errori ci dappertutto. Subiamo tanti condizionamenti, spesso siamo noi a condizionare gli altri. Fatevi coraggio, rimanete uniti. Perdonatemi, io non forse parlare la vostra lingua. Gli studiosi, gli psicologi analizzano i fatti umani, li commentano. La Chiesa cerca di interpretarli. Ma poi tace, resta in preghiera e presenta a Dio i suoi figli».



Le lapidi dei due ragazzi coperte fiori ha chiesto la mamma di Patrizia Staltari «perché si sentano soli»

Poi le preghiere con i fedeli: «Oggi il nostro cuore è confuso. Ascoltaci Signore. Ti preghiamo per Patrizia e Luigi. Per le loro famiglie, i loro amici. Aiutali a capire a trovare la forza per camminare ancora. Ascoltaci Signore». L'ultima benedizione. Ancora un abbraccio ai parenti.

E al cimitero. Le due bare ancora una accanto all'altra sotto la grande Croce. Poi lento corteo lungo i viali. Campo 24, cripta numero 3. La lastra marmo scoperchiata. Gli inservienti hanno fatto scendere per primo il corpo di Patrizia. Poi Luigi.

«Abbiamo fatto le nostre scelte, un taglio netto alla situazione. Papà, mamma, non sentitevi in colpa. Vi abbraccio», aveva scritto Patty prima di uccidersi un colpo di pistola.

Un drammatico gesto di protesta: un amore contrastato, difficoltà nella scuola, anche nei rapporti con i grandi. Ieri parenti ed amici si sono stretti nel dolore attorno ai due ragazzi che avevano voluto essere sepolti con le fedine al dito. «Noi non dobbiamo giudicare, solo Dio sa valutare e leggere», aveva detto fratel Perrot.

Ancora momenti di grande sofferenza. L'ultimo sguardo dei genitori a quelle bare già calate e scomparse sotto terra. L'ultimo abbraccio quei due figli così giovani, che hanno urlato con la morte il loro amore.

La lastra in marmo è stata nuovamente spostata a chiudere la cripta dove Luigi Bonacci e Patrizia Staltari erano stati posti, uno accanto all'altro. «Adesso copriamoli di fiori, perché non si sentano soli», ha mormorato la di Patrizia. Rose e gladioli, margherite e orchidee: un tappeto di colori e profumi per Patty e Gigi.

Ezio Mascarino

«Noi speriamo che abbiate raggiunto la felicità»

L'incidente sulla circonvallazione di Nole Canavese. La pensionata è stata sbalzata dal lettino: «Non era legata»

Malata muore sull'ambulanza che «brucia» il rosso

Scontro con un'auto che non si ferma

L'ambulanza che avrebbe dovuto trasportarla all'ospedale è scontrata un'auto e se per Maria Nicolinti, anni di Corio Canavese, c'era ancora qualche speranza, tutto è finito sulla circonvallazione di Nole Canavese. La pensionata è morta sul colpo.

L'incidente alle 11,30 in via Circonvallazione, la strada provinciale che collega i comuni del Ciriacese con le Valli di Lanzo. Quasi un'ora prima, l'ambulanza della Croce Rossa di Corio aveva raggiunto il cortile di Case Picca 13/a. Maria Nicolinti aveva passato una notte insonne e, tenuto dell'età, necessario il ricovero in ospedale. Il numero del codice della Croce Rossa è «3»: «Malato in condizioni gravi».

Al volante dell'ambulanza c'è Alberto Debernardi, 30 anni, con la barelliera Carmela Cervello: entrambi abitano a pochi passi dalla casa della donna, in strada Ponte Picca. Il viaggia a sirene spiegate sulla strada provinciale diretto verso Ciriè. In via Circonvallazione, all'altezza dell'incrocio che porta a Vauda di Nole il loro è rosso, Debernardi, che è anche vicepsettore della sezione della Croce Rossa di Corio, rallenta, la paziente è gravissima e decide non fermarsi. Una scelta rischiosa, che spesso deve prendere chi guida i mezzi di soccorso.

Nello stesso istante dalla via che conduce al centro del paese, diretta verso Vauda, viaggia la A112 guidata da Antonia Olivetti, 77 anni, Nole in frazione San Firmino 52. La donna non sente la sirena e affronta l'incrocio. Lo scontro è inevitabile e solo per fortuna vengono coinvolte altre auto.

Quando sul posto arrivano altre due ambulanze della Croce Rossa di Lanzo e della Croce Verde di Ciriè, per Maria Nicolinti non c'è più nulla da fare. Antonia Olivetti è trasportata all'ospedale di Ciriè: guarirà in otto giorni.

«Potevamo morire tutti - dice sconvolta Caterina Grivet, la figlia della vittima che viaggiava seduta al suo fianco sull'ambulanza-. E' stato un colpo terribile, mia madre non era legata, è stata sbalzata via dal lettino, non voglio nemmeno più pensarci».

Ora toccherà alla polizia municipale di Nole ed ai carabinieri di Ciriè verificare se ci sono responsabilità da parte del guidatore dell'ambulanza che è stata posta sotto sequestro con la A112. Solo la perizia necroscopica ordinata dal magistrato chiarirà se la pensionata di Corio è morta in seguito allo scontro per cause naturali.

La strada provinciale è rimasta interrotta per quasi due ore e il traffico è ripreso solo dopo l'intervento del gruppo volontari della Protezione civile e dei vigili del fuoco di Nole.

Gianni Giacomino

La strada è rimasta bloccata per due ore. La vittima, Maria Nicolinti

CODICE DELLA STRADA

Responsabilità e emergenza

Quali e di chi le responsabilità in caso di incidente tra un veicolo privato e un'ambulanza? Lo dice il Codice della strada. L'automobilista anche se ha il semaforo verde deve dare la precedenza ai mezzi di emergenza (ambulanza, vigili del fuoco, carabinieri, polstrada, vigili urbani, polizia, ecc) con la sirena innestata e le luci lampeggianti. Appena sente la sirena, deve fermarsi a lato della carreggiata per non intralciare il possaggio. Il conducente del mezzo di soccorso può occupare la corsia opposta, superare le auto, passare con il : sempre l'obbligo della prudenza.

CITTÀ DI TORINO
XVI SETTORE AMMINISTRATIVO - ASSISTENZA SOCIALE
Coordinamento Interventi per Disabili
Via C. I. Giulio, 22 - Tel. 442.5320

Comunicato stampa

«A favore dei cittadini con motoria»
Il Comune di Torino proroga a il 19 gennaio 1996 i termini per l'iscrizione al calendario di attività -ricreative e formative primo semestre '96, allestite dal Servizio Passepartout sito in San Marino.
Il programma generale propone vari percorsi (dal corso di computer di base a quello di training cognitivo, dall'attività psicomotoria a quella pittorica altre), aventi ciascuno obiettivi specifici, rivolti a cittadini con disabilità motoria in età compresa tra i 18 e i 45 .
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Servizio Passepartout, tel 318.6834, dal lunedì al venerdì con orario 9-12, via Marino, 10
Torino, 5 gennaio 1996

MIGNI
Realizziamo chalets individuali appartamenti di alta qualità nei più bei luoghi di CHAMONIX, MEGEVE, CONTAMINES.
400 clienti italiani sono la migliore testimonianza fiducia nei nostri 30 anni di esperienza
DIVENTATE VOI PROPRIETARI AL MONTE
Chiedete la nostra documentazione
ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Uffici: TORINO
C.SO G. FERRARIS 118 - 10129 TORINO - TEL. (011) 566.3932 - FAX (011) 568.28.62

di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011/859.393

Un abito di sartoria in saldo?
Adriana Pastrone
COUTURE
TORINO - Via Po, 52 (I piano)
Tel. (011) 83.70.80

CORSO GROSSETO
VIA BRUSNENGO
VENDESI
Locale commerciale D/8
1100 mq. di cui 350 mq. uffici
richiesta L. 1.100.000.000
POSSIBILITA' LEGGE TREMONTI
Per informazioni telefonare
PROMOTER
Tel. 38.55.212

Scuola Pizzaioli a Torino
Insegna un mestiere bellissimo e che non conosce disoccupazione.
Corsi base per apprendisti e di specializzazione per professionisti.
LAVORO AL
DEI CORSI
dal 23 gennaio al 3 febbraio
dal 12 al 23 marzo
dal 15 al 27 aprile
dal 28 maggio all'8 giugno
Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0336/799658 oppure allo 0421/83148-83178

«Per avviare le riforme»

I federalisti fondano

Nasce l'Unione della Repubblica Nuova. La costituiranno oggi a Torino Esposizioni i federalisti liberaldemocratici. Le relazioni politiche saranno svolte dall'ex ministro Raffaele Costa, da Pietro Cerullo e da Lelio Lantella. Alla hanno già aderito trenta parlamentari numerosi intellettuali, fra questi Saverio Vertone, Umberto Veronesi, Vittorio Mathieu, Mario Cervi, Arrigo Petacco, Giuseppe Valditara, Dario Fertilio e Paolo Ungari.

Il primo obiettivo del movimento sarà quello di contribuire avviare le riforme nazionali. «Se davvero vogliono - dice Costa - e se si vuole costruire un nuovo governo, occorre agire con realismo. E' possibile fissare un percorso, da definirsi nelle conferenze dei capigruppo di Montecitorio e Palazzo Madama e con la presenza di alcuni saggi o esperti indicati dai gruppi».

SAPER SCEGLIERE

Piante senza limoni nel giardino di Cesare

COLTIVARE limoni in capienti vasi in giardino è l'hobby di Cesare di Nizza Monferrato. Scrive: «Nei freddi li tengo al riparo un locale a 14-15 gradi ma ben esposti alla luce. Appena il tempo è mite, trasferisco i due vasi all'aperto dalle piante ridotte a scheletri presto spuntano tanti fiorellini bianchi, poi cadono tutti e spuntano tante belle foglie, che poi ingialliscono e cadono: di limoni neanche l'ombra. In che cosa sbaglio? C'è un diverso sistema per conservare le piante durante l'inverno? piacerebbe riuscire un giorno a gustare uno miei limoni e non soltanto a godere del profumo dei fiori».

Per ottenere risultati, secondo la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Universitità di Torino, occorre la saggezza del celebre De la Quintinye in un trattato di fine secolo: «Non lasciarsi scoraggiare dalle tante specie agrumi esistenti, perché tutte hanno pressoché lo stesso metodo di coltivazione».

Ed il consiglio portato ai giorni nostri: «Bisogna scegliere terriccio adatto, che dovrebbe essere un miscuglio per cento di terra da giardino, 25 per cento di terriccio foglie molto ben decomposto e acido e 25 per cento di letame ben decomposto. E' necessario che il miscuglio abbia un pH pari a 5-6 e che a cinque parti di miscuglio se ne aggiunga di sabbia silicea. Se il pH non è corretto, le foglie ingialliscono. Bisogna anche assicurare un buon drenaggio che si ottiene ponendo sul fondo del vaso due strati pozzolana uno più spesso, seguito da più fine. Gli agrumi si adattano bene alla coltura in vaso grazie all'apparto radicale ridotto, fine e superficiale; inoltre ricorrendo agli innesti è possibile piante di dimensioni ridotte».

Sostiene l'esperta: «Gli agrumi temono i rigori invernali, perciò la temperatura deve scendere al di sotto dei gradi, ma è sufficiente una temperatura di 5-6 gradi. Per questo nel passato ogni giardino aveva una limonaia dove ripararli. E oggi chi non dispone di una serretta, può metterli in una veranda luminosa non riscaldata e in una serra fredda ottenuta con teli di polietilene.

«Il lettore invece li mantiene a 14-15 gradi. Ed è qui l'errore. In queste condizioni, le piante di limone continuano a vegetare, perciò sarebbe necessario irrigarle e concimarle regolarmente. In tal modo le piante manterranno le loro foglie e in primavera al momento della comparsa dei fiori, la pianta coperta di foglie potrà permettere l'allegagione dei fiori e quindi dei frutti. Probabilmente le piante lettore soffrono di stress idrici o nutrizionali in inverno.

Un ultimo consiglio su quali specie scegliere: «Citrus aurantium (arancio amaro); Citrus sinensis (arancio dolce); Citrus mitis (mandarino ornamentale); Citrus myrtifolia (chinotto); Citrus lemon (limone); Citrus reticulata (mandarino); Fortunella japonica (kumquat); Citrus maxima (pompelmo). Il miglior vivaio italiano è Castallore di Pescia (Pt) ed ha una ricchissima gamma di specie e di cultivar che spedisce tutto il mondo». Ai lettori che ne faranno richiesta per lettera invieremo l'indirizzo del vivaio specializzato.

Elena Accati aggiunge una curiosità storica: «Nel giardino di una delle più antiche residenze sabaude a Regio Parco, oggi completamente distrutto, erano presenti gli agrumi: erano disposti in vasi di terracotta o di legno lungo i parterre, lungo i vialetti, quasi a sottolineare il disegno del giardino. Come per Regio Parco così per i giardini di Palazzo Reale, pure per la Venaria Reale vi sono scritti che ricordano i giardini dei citroni. Perché le "mele d'oro" del giardino delle Esperidi, leggendarie figlie del dio Atlante, erano così popolari? Innanzitutto per la decorativitá dovuta alla lucentezza del fogliame sempreverde, alla bellezza e fragranza dei fiori, alla longevità delle piante, o al colore d'oro dei frutti».

Simonetta

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Rubriche
Agende

Da marzo cade l'obbligo della chiusura all'inizio della settimana

Figaro lavorerà il lunedì

L'assessore Prele: «Così gli esercizi resteranno aperti anche fino alle 21»

Non ci sarà più il «lunedì del parrucchiere». Lo si diceva ironicamente, a Torino, a chi batteva la fiacca durante la settimana. I barbieri, il lunedì, riposavano. Anzi, riposeranno ancora, fino al 4 marzo, dopodiché chi vorrà continuerà a scegliere [illegible] chiusura il primo giorno della settimana, chi invece vorrà la[illegible] potrà farlo.

Il Comune rompe una tradi[illegible], e con lui la categoria, i cui rappresentanti hanno accolto la proposta. Il lunedì era il giorno della sosta perché gli «artigiani del capello», in un passato neppure tanto remoto, lavoravano tanto [illegible] domenica, oltreché il sabato. Quando anche per loro arrivò la settimana corta scelsero di fare combaciare il turno di riposo [illegible] un «inizio [illegible] settimana», il contrario del week end (fine settimana). I torinesi rientra[illegible] e loro partivano per sciare su piste vuote. Classica anche la puntata ai tavoli verdi di Saint Vincent, evitando la ressa domenicale.

Dal 4 marzo si cambia per i 2655 barbieri, parrucchieri ed estetiste torinesi. Lo ha annunciato ieri l'assessore al Commercio, Andrea Prele. Non avranno più l'obbligo di rimanere chiusi il lunedì e i cittadini potranno trovare ogni giorno, esclusa la domenica, gli esercizi aperti tra le ore 8 e le 21. Potranno lavorare settimanalmente da un minimo di 35 ore a un massimo [illegible].

I 2655 barbieri parrucchieri ed estetiste della città potranno tenere aperto il negozio da 35 [illegible] 45 ore la settimana

I NUOVI ORARI

[illegible]

POSSIBILITA' DI SCELTA

- dal martedì al sabato 8,30-12,30 e 14,30-19,30
- martedì, mercoledì e giovedì 9-12 e 14,30-19. Venerdì e sabato orario continuato 8,30-19
- da martedì a sabato 9-18
- Per tutti chiusura completa domenica e lunedì

DAL 4 MARZO '96

- L'orario può essere scelto tra un minimo di 35 e un m[illegible] di 45 ore settimanali
- Va rispettata l'apertura di almeno 3 ore al mattino, tra le 9,30 e le 13, e 3 ore al pomeriggio, tra le 15 e le 18,30
- Chiusura settimanale: obbligato la domenica [illegible] un altro giorno della settimana a scelta [illegible] due mezze giornate

Dovranno rispettare l'apertura di almeno 3 ore al mattino (scegliendo tra le 9,30 e le 13) e [illegible] ore al pomeriggio (tra le 15 [illegible] le 18,30). Oltre alla domenica dovranno chiudere un altro giorno della settimana o due mezze giornate, a scelta.

Attualmente (fino al 4 marzo) la categoria sceglie tra tre orari: 1) dal martedì al sabato 8,30-12,30 e 14,30-19,30; 2) martedì, mercoledì e giovedì 9-12 e 14,30-19, venerdì e sabato orario continuato 8,30-19; 3) da martedì a sabato 9-18. Per tutti chiusura completa domenica e lunedì.

Il nuovo modello firmato da Prele, dopo aver consultato Confederazione artigiani, Unione artigiani e Casa, offre la possibilità di «costruirsi» l'orario in base alle proprie esigenze. «E soprattutto - dice Prele - consente di dare ai cittadini un servizio che complessivamente offrirà [illegible] arco di apertura settimanale che sale dalle attuali 55 a 78 ore».

I barbieri potranno mantenere l'attuale orario, optare per quello continuato, prolungare l'apertura fino alle 21, proseguiranno l'attività a porta sbarrata (per mezz'ora i barbieri [illegible] i [illegible]chieri, per un'ora le estetiste) [illegible] avranno lavorazioni i corso al momento della chiusura.

Ogni esercizio riceverà dal Comune un modulo che dovrà [illegible] segnare indicando orari e turni [illegible] riposo entro il [illegible] febbraio al settore amministrativo XIII Commercio, in via Garibaldi 23. Il Comune rilascerà l'autorizzazione per il 20 febbraio. Ogni anno si ripeterà la procedura: c'è quindi possibilità di sperimentare ritmi nuovi e in seguito correggere il tiro.

«Vogliamo facilitare - precisa Prele - la vita dei cittadini. Questo è un primo tassello di un piano che estenderemo ad altre attività e alla pubblica amministrazione. L'estensione degli orari di accesso ai servizi servirà anche a contrastare l'abusivismo». E i sedicenti barbieri che prestano servizio in casa [illegible] recandosi a domicilio sono parecchi. **[l. bor.]**

All'istituto «Fratelli scuole cristiane»

«Tu odi la ginnastica» E il prof. [illegible] prende a calci

Terza media, denunciato il docente Il preside: «Non dovrà più insegnare»

Presa a calci dal professore perché odia l'ora di ginnastica. Accade alla Sacra Famiglia, istituto legalmente riconosciuto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, in via Rosolino Pilo.

Protagonista Alice, 13 anni, che frequenta la terza media [illegible] tempo pieno. Sono le 18 di venerdì: attende [illegible] papà la vada [illegible] prendere. Passeggia con la compagna Barbara nei corridoi della sua scuola. E' una studentessa in gamba, ma molto timida. Non ama la ginnastica. Un vero odio il suo visto che, essendo ragazzina sana, [illegible] ha l'esonero. Al mattino si è rifiutata di andare a fare gli esercizi in palestra. Il professore, fratel Virgilio, l'ha rimproverata.

Ed eccolo fratel Virgilio che arriva dal fondo del corridoio. Si avvicina e la picchia. Due, tre calci che le procurano cinque giorni di prognosi all'ospedale Martini. E contro il docente una denuncia ai carabinieri di Pozzo Strada.

Una storia che ha dell'incredibile. Eppure è vera perché il direttore fratel Lorenzo «con il cuore spezzato» la conferma. I particolari ce li racconta il papà di Alice, il signor Bruno.

«Mia figlia era serena, stava chiacchierando con Barbara, quando ha visto arrivare l'insegnante che in passato l'aveva già minacciata. E' stata un'aggressione improvvisa. L'ho sgridata per le sue paure. Poi le ha bloccato le mani, l'ha spinta e le ha assestato un paio di calci che l'hanno colpita di fronte, sulle gambe. Poi un terzo calcio. Alice [illegible] [illegible] liberarsi. C'è riuscita con l'aiuto dell'amica Barbara. Se n'è andato annunciando "Se ti rifiuti ti gonfierò ancora"". L'ho trovata pesta e sconvolta. L'ho subito accompagnata [illegible] ospedale e poi ho fatto denuncia».

Come è possibile che sia accaduto? Il preside, fratel Lorenzo conferma: «Una [illegible] sconvolgente, che [illegible] era mai accaduta e non dovrà accadere più. Domani parlerò [illegible] i miei superiori affinché fratel Virgilio sia allontanato dall'insegnamento. Non c'è alcuna spiegazione né [illegible] per il [illegible] gesto [illegible] [illegible] che fratel Virgilio è anziano. Ha quasi 70 anni, il [illegible] posto [illegible] è più accanto ai ragazzi».

Fratel Lorenzo dice che [illegible] riesce più a dormire da venerdì. La v[illegible] gli si spezza [illegible] gola: «Quel gesto va contro tutti i [illegible]stri principi, offende il progetto educativo della scuola che mette al centro dell'attenzione non soltanto i programmi di studio, ma anche gli allievi e le loro famiglie. Il nostro stile è fatto di dialogo, [illegible] comprensione, di affetto. Dobbiamo al più presto superare questo episodio, gravissimo».

[illegible]ria Valabrega

Operaio in manette

Ospita in [illegible]to la ludopla e poi la picchia

Pierluigi Borgato

Due aggressioni, due storie diverse che hanno protagoniste come protagoniste. Due storie che si sono concluse con l'arresto [illegible] due uomini da parte dei carabinieri: uno per estorsione, l'altro per un tentativo di rapina.

Il primo episodio è cominciato la scorsa notte in Val d'Aosta, a Saint-Vincent. Pierluigi Borgato, 28 anni, operaio di Alpignano, alle 3 stava rientrando [illegible] la sua auto dopo la nottata trascorsa nella cittadina [illegible] Casinò. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, prima di entrare in autostrada avrebbe caricato, [illegible] pressi del casello, una giovane prostituta nigeriana che faceva l'autostop: anche Joy Osunde, 23 anni, era diretta a Torino.

I due si sono messi d'accordo e si sono avviati verso il capoluogo. Durante il viaggio, la giovane extracomunitaria ha ripagato la cortesia del passaggio con una prestazione sessuale, consumata in un'area di sosta. Ma una volta giunti a Torino, sulla piazza di Porta Palazzo, l'operaio avrebbe preteso anche dei soldi. Al rifiuto della donna, Borgato avrebbe reagito picchiandola con schiaffi e pugni. Le grida della ragazza, però, hanno attirato l'attenzione di un'auto dei carabinieri che passava poco distante. I militari si sono quindi avvicinati all'auto parcheggiata e hanno controllato i due. L'operaio è stato fermato per tentata rapina; la nigeriana, invece, è stata accompagnata al pronto soccorso, dove le sono state medicate le contusioni al volto e alle braccia (guarirà in quattro giorni).

Una versione dei fatti a [illegible] la moglie di Pierluigi Borgato non crede: «Mio marito non può aver fatto nulla di tutto questo - spiega al telefono da c[illegible], dove accudisce il figlio di appena un mese e mezzo -. Deve essere stato minacciato per caricare in auto quella donna, non è il tipo che fa salire in auto una donna di colore. L'episodio si è di certo svolto diversamente».

Il secondo fatto è accaduto l'altro ieri in corso Bramante 41, dove abita un'altra prostituta: Patrizia Marmo, 31 anni. Sotto casa i carabinieri hanno fermato Arben Gilaj, 18 anni, jugoslavo senza fissa dimora il quale, in passato, aveva avuto una relazione con la donna. Il giovane da alcuni giorni la minacciava di morte, cercando di convincerla a consegnargli 50 mila lire al giorno per essere lasciata [illegible] pace. La Marmo, però, ha avvertito i carabinieri nei giorni scorsi. L'altro ieri, alle [illegible], i militari della compagnia San Carlo si sono appostati sotto casa, aspettando l'arrivo del giovane: è stato arrestato per estorsione. **[g. bra.]**

[illegible]

FRA CONSENSI [illegible]

«Ma la concorrenza diventa più spietata»

Soddisfatti, con qualche perplessità. Parrucchieri ed estetisti giudicano sostanzialmente positiva la nuova organizzazione del lavoro decisa dal Comune. Ma [illegible] una considerazione di fondo: orari più flessibili e liberali[illegible] del turno di chiusura costringeranno i negozianti a puntare maggiormente sulla qualità per affrontare una concorrenza che «diventa sempre più spietata».

Commentata a caldo l'iniziativa piace decisamente ai clienti, ma spaventa qualche parrucchiere che pensa soprattutto ai bilanci, al personale e alle ore da trascorrere - volendo - fino a tardi al lavoro. «Nei negozi del centro e in quelli più vicini agli uffici dare la possibilità al cittadino di essere servito anche durante la pausa pranzo e fino alle 21 è positivo. In altre zone forse è un'inutile perdita di [illegible]empo: già alle 19 [illegible] si vede più [illegible] in giro». Per quanto riguarda gli estetisti, piace poco il prolungamento dell'orario: «Alle 8 o alle 9 di sera si sta a casa con la famiglia o si esce. [illegible] ci si sottopone a trattamenti di bellezza», sostiene Cecilia Vado, titolare dell'omonimo estetica in corso Francia 181).

La decisione dell'assessore punta al potenziamento dei servizi al cliente. E anche Nino Speranza, [illegible] trent'anni titolare del negozio «Nino» [illegible] via Madama Cristina 42, è disposto a qualche sacrificio: «Non bisognerà più aspettare il sabato per andare dal barbiere, ma andrà bene qualunque giorno, anche dopo l'ufficio». Il barbiere critica però l'idea di «spezzare» il turno di chiusura infrasettimanale [illegible] due mezze giornate diverse: «Scomodissimo: per dedicarsi ai fornitori, ma anche alla famiglia, è meglio tenere abbassate le saracinesche un giorno di seguito».

«Dovremo puntare sulla qualità E ritardando la chiusura i costi aumenteranno»

In alto Alberto Quarta
A fianco Maria Luisa Cappello
A sinistra Nino Speranza

Alberto Quarta, via Calvo 4a, pettinature e taglio alla moda, preferisce il giorno di chiusura identi[illegible] per tutti: «E' ovvio, per ragioni di concorrenza: finora si sapeva che al lunedì eravamo tutti chiusi e i clienti escludevano questo giorno dai loro programmi. D'ora in poi, invece, [illegible] una persona trova il parrucchiere chiuso e non ha altri giorni a disposizione, cambierà negozio e magari tradirà il vecchio». E dice che [illegible] dovrà lavorare molto per bilanciare i costi di gestione dell'orario lungo: «Dovrà entrare nelle abitudini della gente l'idea di farsi tagliare o lavare i capelli anche la sera, fino alle 21. Solo così riusciremo a bilanciare le spese di gestione necessario per pagare luce e personale in negozio».

«Sarà una lotta sulla qualità - riflette Maria Luisa Cappello, titolare del [illegible] per uomo e donna "I Lucas" di piazza Carducci -. Orari diver[illegible] vuol dire maggiore concorrenza: per vincerla saremo costretti ad aggiornarci ed a offrire al cliente sempre più professionalità. O ti adegui o chiudi».

Marco Accossato

C. Regina Margherita

«Fuori i soldi» Arrestata la rapinatrice

Si [illegible] fermato al semaforo rosso, all'incrocio tra corso Svizzera e [illegible] Regina Margherita. [illegible]. A., 33 anni, professione autista, alle 21,30 dell'altra sera stava aspettando che scattasse il verde sulla sua 126, quando al finestrino si è avvicinata Debora Coviello, 20 [illegible], una prostituta tossicodipendente già [illegible] alle forze dell'ordine. La ragazza ha finto di chiedere un'informazione, [illegible] quando l'uomo ha abbassato il finestrino gli ha puntato alla gola un coltello a serramanico. [illegible]. A. ha preso il portafoglio e le ha dato i soldi - 300 mila lire - senza reagire. Quando la ragazza si è allontanata, ha avvertito con il cellulare il 113. Una volante lo ha raggiunto, raccogliendo la descrizione della donna che lo aveva appena rapinato. Agli agenti non c'è voluto molto per capire di chi si trattava. La pattuglia dopo alcuni isolati ha rintracciato e arrestato la Coviello, recuperando soldi e coltello. Nella borsetta i poliziotti hanno trovato anche un blocchetto di «buoni-taxi» rubati: 50 ticket utilizzati con una convenzione tra il 57.37 e un'agenzia di viaggi.

Sequestrati cosmetici

[illegible] Salvario blitz nei negozi

Centinaia di confezioni di creme in grado di sbiancare la pelle (molto usate dalle prostitute nigeriane) sono state sequestrate dai carabinieri della compagnia San Carlo nel corso di un blitz effettuato ieri sera nel quartiere San Salvario. I militari hanno perquisito cinque esercizi commerciali, nella zona di via Galliari e via San Tommaso, in cui accanto alla vendita [illegible] cosmetici era anche attivo un laboratorio [illegible] parrucchiera. Sono state trovate centinaia di creme prive della documentazione prevista dalla legge italiana. Se verrà accertato che si tratta di medicinali, le titolari dei negozi verranno denunciate per «esercizio abusivo della professione medica». Le commercianti di colore hanno protestato energicamente: «Ci sequestrano confezioni di cosmetici che sono in libera vendita negli altri Paesi europei e sulla cui qualità ed affidabilità non sussistono dubbi di sorta. Al più presto forniremo la necessaria documentazione [illegible] carabinieri».

LUNEDI' 15 GENNAIO
IL CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
E' APERTO
EUROMERCATO E' CHIUSO PER INVENTARIO

Euromercato
C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO

Ultimo caso, la Gea subito in crisi: 30 dipendenti senza paga

L'azienda non s'improvvisa

«Servono competenze e manager»

«Fare gli imprenditori è un mestiere serio, non improvvisatevi, rischia di finir male». Questo potrebbe essere lo slogan-sintesi delle riflessioni di un sindacalista Fiom, zona di Settimo, Alfredo Ghella, di fronte all'ennesimo [illegible] crisi di una azienda nata da pochi mesi. Una piccola impresa metalmeccanica che costruisce componenti elettronichc, la Gea srl con sede a Barca, da [illegible] non paga gli stipendi alla trentina di dipendenti, il 70 per cento diplomati. [illegible] settimane i lavoratori [illegible] in assemblea permanente, chiedono il pagamento degli arretrati.

Dice Alfredo Ghella: «La Gea è [illegible] iniziativa di giovani tecnici [illegible] dipendenti di altre aziende. Aveva spazi di mercato, [illegible] mancava la capacità imprenditoriale. In 2-3 [illegible] questo è il 15° caso di una impresa che nasce o muore nel giro di pochi [illegible]; in tutto sono stati coinvolti 350-400 dipendenti». Il invoca «regole» per impedire che imprenditori poco sperimentati si cimentino [illegible] le asperità del mercato o con le difficoltà della gestio[illegible]. Dice: «Non è un problema che possa riguardare solo il sindacato».

La morte delle aziende è più frequente, ovviamente, nei periodi di crisi economica quando il saldo tra nascite e morti è negativo e anche pesantemente. Ma è spesso proprio nei momenti di congiuntura negati[illegible] che nasce una spinta a [illegible] imprese da parte di lavoratori dipendenti (compresi livelli anche medio-alti) che hanno perso il posto o che vogliono utilizzare meglio la propria capacità professionale.

Nel terzo trimestre del '95 in Piemonte erano registrate - secondo i dati della Camera di Commercio di Torino - 332 mila aziende con oltre 5 mila nuove iscrizioni e quasi 4 mila cessazioni. E l'ufficio studi dell'Unione industriale indica in +0,6 per cento il tasso di sviluppo [illegible] differenza tra imprese nate e imprese morte) in provincia di Torino nel primo semestre '95 (era meno 0,5 nel primo semestre del '94). Complessivamente le aziende in provincia sono 150 mila.

Secondo dati forniti dalla società R&P (Ricerche e progetti) in Italia dopo 4 anni dalla nascita sopravvi[illegible] solo il 60% delle aziende; dopo sei [illegible] la metà è già morta. Negli Usa dopo sei anni la situazione è ancora peggiore: il 70% delle imprese è uscita [illegible] mercato. Analoga a quella italiana la realtà tedesca con [illegible] tasso di sopravvivenza del 50% dopo 8 anni. Leggermente più pe[illegible] l'andamento in Gran Bretagna con la morte del 56% delle imprese entro otto anni dalla nascita.

Una recente ricerca condotta dall'Ires («Imprenditori si diventa») ha analizzato [illegible] campione [illegible] cento nuovi imprenditori per valutare quali sono i soggetti imprenditoriali con maggiori possibilità di successo. Le conclusioni dell'analisi Ires - in linea di tendenza opposta alle legislazioni tese a favorire giovani e/o disoccupati - indicano come i soggetti a maggiore propensione imprenditoriale vadano ricercati tra gli adulti, occupati, con un consistente passato lavorativo-formativo alle spalle.

Nel campione di cento aziende nate dopo l'85 è ancora attive nel '93 l'Ires ha valutato che «i soggetti emergenti [illegible] uomini in età matura, provvisti [illegible] un diploma a indirizzo tecnico. [illegible] tratta di individui provenienti da percorsi [illegible] brevi di lavoro alle dipendenze, in posizioni di livello più o meno elevato in campo tecnico». Il 24% di questi ha tra i 40 e i 50 anni, non è piemontese, ha il padre operaio [illegible] lavoratore autonomo [illegible] licenza media inferiore. Il 37% è un [illegible] colletto bianco, tra i 40 e i 60, con diploma di media superiore. Infine il 35% [illegible] lavoratori autonomi tra i 30 e i [illegible] anni, con padre imprenditore o lavoratore autonomo.

Anche la Cee si sta interessando del perché i nuovi nati periscono con relativa facilità. Uno studio recente indica nelle difficolta finanziarie e in un cattivo studio [illegible] mercato le [illegible] principali della moria.

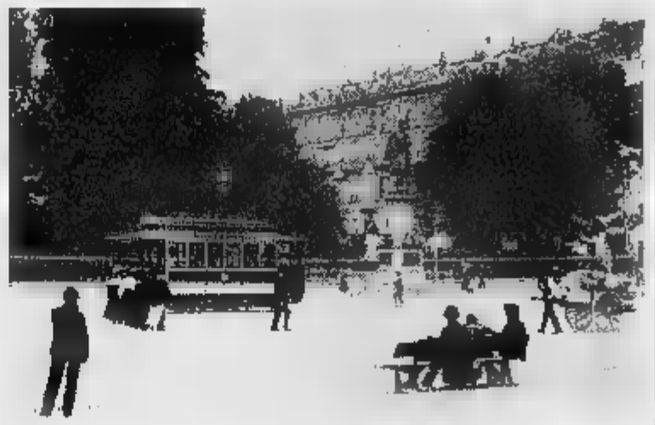
Marina Cassi

VITA E MORTE DELLE IMPRESE

(dati ufficio studi Unione Industriale di Torino riferiti agli Anni 90)

	'93	'94	1° SEM. '94	1° SEM. [illegible]
NATALITA'	8,0	9,8	5,6	5,9
MORTALITA'	10,8	9,5	6,1	5,3
SVILUPPO	-2,6	+0,3	-0,5	+0,6

Era stata tolta durante la guerra



Piazza Carlo Felice in una foto d'epoca dove si può vedere la cancellata

Tornerà la cancellata in piazza Carlo Felice

Definiti in prefettura tutti i lavori per la conferenza dell'Unione europea

Dopo un lungo pomeriggio tra[illegible] al tavolo del prefetto per definire [illegible] opere realizzabili per il [illegible] marzo, è partito il conto alla rovescia. Ora i 76 giorni sono ufficiali per le opere riportate sul pacchetto proposto dagli enti locali, dalle Sovrintendenze ai Beni ambientali, ai Beni culturali e dalle rappresentanze delle forze dell'ordine. Il prefetto Vittorio Stelo, coadiuvato dal capogabinetto Giuseppe Forlani, si è raccomandato: «Questi lavori devono essere eseguiti per la conferenza intergovernativa dell'Unione [illegible]ropea».

La task force (la commissio[illegible] insediatasi in piazza Castello) ha approvato [illegible] programma di interventi che erano già stati indicati giovedì scorso. In questi due giorni il sindaco Valentino Castellani, gli assessori Piero Gastaldo e Gianni Vernetti hanno riunito i tecnici, hanno valutato tempi di realizzazione e costi, quindi hanno confermato l'elenco delle opere. Altrettanto è stato fatto in Regione, da parte [illegible] presidente Enzo Ghigo e dell'assessore Giampiero Leo. Così in Provincia, [illegible] Mercedes Bresso e l'assessore Campia. Il questore Giuseppe Grassi ha indicato le esig[illegible] per le misure di sicurezza.

I progetti [illegible] sono, i lavori devono partire, pena la perdita di parte di quei venti miliardi stanziati dal decreto voluto dal presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, per la tappa europea del Lingotto (29 e 30 marzo).

Tra le opere più rilevanti figurano: la riqualificazione dell'asse piazza Castello-via Po-piazza Vittorio Veneto, quella dei portici di [illegible] Nizza e della stazi[illegible]ne, dell'area Lingotto, le sistemazioni di Palazzo Madama, Palazzo Reale, Palazzo Carignano, Palazzo Accademia delle Scienze, Palazzo del Governo, Palazzo Cisterna, degli Antichi Chiostri, dei cortili della Cavallerizza.

Si spera anche di realizzare in tempo la chiusura, con una cancellata storica, del giardino Sambuy di piazza Carlo Felice.

«Sarà cintato, come lo era una volta - dice il sindaco -. La cancellata fu tolta per recuperare il ferro. [illegible] era in guerra».

Il questore Giuseppe Grassi

Torinese bloccato a Milano mentre tentava di ritirare i soldi

«Mezzo miliardo o finisci male»

La vittima dell'estorsione è un avvocato esperto nel recupero dei crediti Il ricattatore aveva perso 300 milioni nel crack del finanziere Mendella

La storia di «Intermercato», «Retemia» e [illegible] guru dell'imbonimento via schermo formato anni Ottanta-Novanta, Giorgio Mendella, continua seppure con protagonisti secondari ad alimentare sussurri di cronaca. Una sorta di maledizione egizia che divampa di tanto [illegible] tanto e che costella di meschinerie un'avventura furfantesca che ha incantato, deluso e impoverito [illegible] schiere di teleutenti.

L'ultimo capitolo, in ordine di tempo, viene rubricato come tentata estorsione, programmata e fallita da Mario Calabrese, 35 anni da [illegible], Benigno Canavese. Costui, stando al rapporto dei carabinieri [illegible] Milano (perché il fatto si concretizza nel capoluogo lombardo) avrebbe tentato di estorcere mezzo miliardio ai danni dell'avvocato civilista milanese Bruno Gualeni che in compagnia [illegible] collega Giovanni Flora di Firenze [illegible] riuscito a recuperare crediti per conto di 4.500 «vittime» di «Intermercato».

[illegible] sinistra **Mario Calabrese** bloccato a Milano e il finanziere **Giorgio Mendella** causa del [illegible] guai

Il Calabrese, che nel pieno «boom» Mendella aveva investito (e perso) 300 milioni di famiglia, avendo letto su alcuni quotidiani che il Gualeni [illegible] portato [illegible] termine un paio di buone operazioni di recupero crediti ha cominciato a tempestare il civilista di telefonate minaccio[illegible]. Pensava di rientrare del denaro perduto ma la tecnica usata (telefonate, minacce, richiesta di soldi s'iniziano a primavera con appuntamenti mancati alla Stazione Centrale) è parsa dilettantesca: tant'è che non variando modalità, propositi bellicosi e luogo d'incontro [illegible] Calabrese è cascato nelle mani della polizia proprio alla stazione mentre ritirava una valigetta piena di carta straccia. Il giovane si è giustificato raccontando di [illegible] l'omissario inconsapevole di [illegible] anonimo [illegible] in [illegible] gli agenti hanno trovato articoli di giornale sull'avvocato Gualeni e i suoi numeri di telefono.

Accuse dai ragazzi

E' sospeso l'insegnante di un istituto

Tre giorni di sospensione senza stipendio, da domani a mercoledì: provvedimento a carico di Giancarlo Rezza, docente del Centro formazione professionale alberghiero Formont (formazione per [illegible] attività di montagna) a Ceres. La lettera firmata dal presidente di Formont, Luciano Rolandini, fa un'accusa pesante: «Comportamento altamente lesivo nei confronti degli allievi». Rezza rilancia: «Chiederò alla Cisl di difendermi».

Quel [illegible] biennale per personale di sala bar ha [illegible] centinaio di allievi. [illegible] conclude [illegible] un attestato della Regione. Giancarlo Rezza, diplomato all'Alberghiero e laureato nel '94 in Scienze Politiche, insegna lì dall'81. Si crede vittima di persecuzioni. Dice che la lettera di accuse scritta dai ragazzi della prima A (lo incolpano di aver instaurato un clima di terrore) è stata suggerita da chi gli vuol male. Mostra un'altra lettera di stima sottoscritta da altre tre classi.

Ai vari richiami dei responsabili Formont ha risposto respingendo le accuse e i richiami della direttrice [illegible] presunte irregolarità circa [illegible] firma sui registri, la cartolina di ingresso e [illegible] uscita, [illegible] svolgimento dei programmi. Giustificazioni che non [illegible] state accolte.

La direttrice dei corsi, Manuela Molinari, non vuole fare [illegible]menti: «E' una questione delicata. Se l'ente Formont ha deciso la sospensione aveva documentati e gravi motivi per farlo. Io [illegible] intendo commentare».

[m. val.]

Decisione del gip

Nomine Usl intercettazioni legittime

Udienza preliminare contro i politici accusati di abuso d'ufficio nelle nomine dei manager Usl. Il gip Saluzzo si è pronunciato sulle eccezioni dei difensori riguardanti l'ammissibilità delle intercettazioni telefoniche dando sostanzialmente ragione alla procura. I politici sono Rolando Picchioni (ex [illegible]pogruppo dc nel precedente consiglio regionale e attuale presidente di Palazzo Lascaris), Gianpaolo Brizio (allora presidente della giunta), Luciano Marengo (capogruppo pds), Guido Bonino ed Enzo Cucco (ex assessori alla Sanità) e Silvana Bortolin (consigliere pds).

La procura aveva inizialmente contestato l'ipotesi più grave dell'abuso di ufficio (l'aver favorito i manager per ricavarne un beneficio patrimoniale) e su quella base (5 [illegible] la pena massima prevista che corrisponde alla soglia [illegible] quale non [illegible] possono mettere sotto controllo i telefoni degli indagati) era stato possibile disporre le intercettazioni. Gli avvocati difensori hanno sostenuto che, avendo in un secondo tempo la procura derubricato il reato, [illegible] intercettazioni effettuate dovevano essere «annullate». Il gip non ha accolto la tesi della consequenzialità: le conversazioni dei politici sulle nomine pos[illegible] essere usate come prove.

Sempre sullo stesso tema la difesa aveva sostenuto la nullità delle intercettazioni del telefono di Giuseppe Galanzino (uno dei manager nominati) nell'ambito di [illegible] altro procedimento. Il gip ha accolto questa richiesta, ma anche [illegible] I verbali di interrogatorio dell'indagato con domande e risposte relative a quelle telefonate.

IN BREVE

■ [illegible] Aperte per turno oggi [illegible] servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Amici, via San Marino 37; Borgo Rossini, via Reggio 1; Comunale n. 7, c.so Trapani 150; Comunale n. 35, via Cimabue 8; Dalla Rocca, via della Rocca ang. via dei Mille; Gavazza, via Pietro Cossa 106; Lucento, via Oglianico 4 ang. via Pianezza; Madonna della salute, p.zza della Vittoria 29; Monge, via Livorno 2; Monumento, c.so Vittorio Emanuele 84; Ospedale Mauriziano, c.so F. Turati 46; Ottone, c.so Unione Sovietica 491; Sant'Agnese, strada S. Mauro 35; Torino Esposizioni, c.so Massi[illegible] d'Azeglio 100. Prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle [illegible] 9 le farmacie: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

■ [illegible]. Cominciano alle 9, nel teatro Valdocco, i lavori della giornata di incontro, riflessione e festa, promossa dagli [illegible] allievi Don Bosco nell'ambito del [illegible] salesiana. Tra i presenti il cardinale Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna, Giovanni Trovati, presidente dell'Ordine giornalisti del Piemonte, mons. Luigi Di Liegro, responsabile italiano della Caritas. Le attività continueranno fino alla sera.

■ [illegible] Protestano i lettori di madrelingua contro il contratto nazionale siglato per i tecnici e gli amministrativi dell'Università e che ha di fatto ridotto il loro stipendio. Gli aderenti alla Cgil hanno proclamato il blocco degli esami orali e scritti e la sospensione delle lezioni [illegible] lingua da domani al 19.

■ [illegible] Domani, alle 9,30, alla libreria Campus (via Rattazzi 4), convegno organizzato da Rifondazione comunista sul tema «L'approdo multimediale. L'editoria nella tempesta digitale. Scenari per il futuro». Partecipano editori e librai. Previsto l'intervento di Armando Cossutta.

■ **SOLIDARIETA'**. A Villa Lascaris di Pianezza si tiene oggi alle 14,30 un incontro per diffondere la cultura della solidarietà tra *famiglie nella comunità parrocchiale e non*. L'iniziativa è [illegible] gruppo «Giuseppe di Nazareth» dell'ufficio Famiglia della curia arcivescovile.

■ **PICCOLI MOSTRI E** [illegible]. In casa, agli arresti domiciliari per rapina, Robertino Messana, 18 anni, corso Lecce 25/2, ha picchiato la madre, Maria Lucia, 46 anni, e il fratello Emilio, di 21, anche lui agli arresti domiciliari. Gli agenti della volante 6 [illegible] hanno bloccato il giovane e lo hanno arrestato.

Primavera: parte bene il girone di ritorno

Juve, 4 gol al Genoa Toro, pari a Cremona

E' cominciato bene il girone di ritorno per le due formazioni torinesi impegnate nel campionato Primavera. La Juventus, al Combi, ha superato con un netto 4-0 il Genoa mentre il Torino, pareggiando 0-0 a Cremona, ha ottenuto il suo sesto risultato utile consecutivo, che lo ha collocato al quarto posto, in piena zona qualificazione. La classifica, a questo punto, vede al comando sempre il Cesena con 24 punti, seguito dal Bologna (23) e Juventus (21 ma con due partite in meno), quindi i granata con 17.

Al Combi, nonostante un terreno pesantissimo, i ragazzi di Cucuzzeddu hanno offerto spettacolo e gol. Una volta passati in vantaggio con Trotta, al 18' tutto è diventato più facile. Due soli i rischi, ma sulle conclusioni di Caocci e Cavallo e stato bravo Visentin ad evitare il possibile pareggio.

Si è quindi assistito ad un monologo bianconero, che ha preso corpo nella ripresa grazie alla bellissima doppietta di Dosi, che sostituiva lo squalificato Rocchi, ed al delizioso pallonetto di Vieri, entrato in campo al 20' dal termine.

Buono anche il pareggio ottenuto dal Torino a Cremona. Fantinuoli ha dovuto rinunciare a giocatori importanti come Longo e Sominese (aggregati alla prima squadra), oltre agli infortunati Mezzano e Mercuri. Determinanti sono stati i due prestiti di Scoglio: il portiere Doardo, che ha salvato in diverse il risultato e il difensore Dal Canto, autore dell'unica vera palla gol: su calcio di punizione, ma a portiere battuto, una fortuita deviazione di un suo compagno di squadra (Antonelli) ha evitato un gol sicuro. La Crem ha diatamente risposto con un tiro di Manfredi, ma Doardo si è superato deviando in angolo.

Nella ripresa i granata hanno dominato, ma non sono mai sembrati convinti di poter assestare il colpo decisivo.

Mercoledì prossimo granata e bianconeri saranno nuovamente in campo: il Torino a Como per la semifinale d'andata di Coppa Italia; i bianconeri al Combi contro la Cremonese per il primo dei due recuperi di campionato.

Aurelio Benigno

DILETTANTI

Moncalieri rischia ad Aosta

Lo sgambetto è riuscito al Pinerolo nell'ultimo turno. Ora ci prova il Moncalieri. Nella 3ª giornata di ritorno del campionato Dilettanti in programma oggi (14,30), i ragazzi di Mosso, opposti in trasferta all'Aosta su un campo che si preannuncia pesantissimo, sperano di mettere i bastoni tra le ruote ai capoclassifica, memori anche dell'1-0 con il quale avevano liquidato gli aostani nel girone di andata. Il Moncalieri, come al solito, più che al campo guarda all'infermeria: oltre allo squalificato Milani sono fuori Malabaila e Barisen. Il Pinerolo si scontra fuori casa con la Colligiana. «Brutta partita - ammette il tecnico Bortolas -, la Colligiana è la squadra più in forma del momento». Ad aumentare le difficoltà i forfait di Fabbrini e Raimondi. Gioca in casa invece il Nizza Millefonti che ospita al «Robaldo» lo Chatillon-St. Vincent. [p. a.]

HOCKEY GHIACCIO

A Torino Esposizioni

Arriva il derby tra i Draghi e lo Scoglio

La classifica dice che i Draghi sono i grandi favoriti nel derby di questa sera (ore 19,30 Torino Esposizioni) contro il Torino Centrale del Latte, ultimo del girone. L'affermazione degli uomini di Pino Greco ridurrebbe al lumicino le possibilità della Centrale di essere ammessa ai play off e darebbe ai gialloblù la carica per affrontare bene, nell'ultima giornata, il capolista Courmaosta. All'andata i Draghi vinsero per 3-0 «ma è sempre una battaglia - conferma Greco - indipendentemente dalle posizioni di classifica. Siamo dati favoriti non voglio fare pronostici».

Nella formazione giallobiù rientrano i milanesi Pini, Zangarini e Persico, mentre ce l'ha fatta a recuperare Donato. Pochi allenamenti nelle gambe anche per gli attaccanti Doglio, influenzato, ed Ermacora. Non ha di questi problemi il tecnico del Torino, Rivoira. La squadra è andata in crescendo e anche contro Varese si è comportata bene. L'obiettivo della Centrale è agganciare in classifica i lombardi dello Zanica. «Non siamo loro inferiori - dice Rivoira - e tra il derby e lo scontro diretto di domenica spero di mantener fede all'impegno». [s. g.]

IPPICA

Puledri oggi a Vinovo

On Top Bi grande favorito nella prova Totip

Puledri alla ribalta a Vinovo nel clou del pomeriggio domenicale. Sette i partenti con un favorito scontato, anche se meno netto del previsto. Tyson Bol, due vittorie e sette piazzamenti in carriera con bottino di quasi 50 milioni, ha già battuto tutti questi avversari. Ma Tresoldi, falloso all'ultima sortita dopo debutto molto convincente, ha la possibilità di fermarlo. Tarawa, Tahiti e Ticino vengono subito dopo.

Il programma ha un altro punto forte nell'affollata corsa Totip, valida anche per il quarto. Il toscano On Top Bi, nonostante modesti riferimenti recenti, ha notevole qualità e va considerato candidato al successo. Milord Ciak è un altro avvantaggiato, mentre Pedrito e Peloz sono i migliori fra i quattro inseguitori.

I favoriti (inizio 14,40). I. Tyson Bol, Tresoldi, Tarawa. II. Pannalady, Rigoletto Luis, Rubez. III. Segundo, Scirocco Cr, Suddito di Re. IV. Prizzi Lod, Marauder As, Revelation. V. Talle Away Pink, Tukmenistan, Talia. VI. Tommy d'Asti, Trap della Selva, Tempo di Alba. VII. Sansone Ci, Safari Red, Sister Kris. VIII. On Top Bi, Milord Ciak, Pedrito, Peloz. IX. Oler, Piergiulia, Repol di Calle.

Basket: oggi Trevisan & C. ospitano Udine

C'è anche il prefetto a tifare per l'Auxilium

E' bagarre per la conquista del 6° posto nel girone A della serie B1: nove formazioni racchiuse nello spazio di punti quando mancano sette turni al termine della stagione regolare. L'Auxilium, reduce dal di Faenza (il nelle ultime sette partite), ospita al Ruffini il Latte Carso Udine (ore 17,30). Jacomuzzi e C. occupano la nona posizione. Tuttavia, rispetto alle prime, hanno già usufruito del turno di riposo e possono guardare al futuro con fiducia, tentando di concretizzare una rimonta cominciata un paio di mesi fa. «Ce la possiamo fare - commenta Guerrieri -, ma la cosa più importante è che il 6° posto diventi il traguardo della stagione: ad agosto la maggior parte della gente pensava che avremmo fatto la fine del Cento, mentre adesso siamo in piena corsa per uno dei primi posti. Voglio però evitare che la squadra, se non dovesse qualificarsi per la poule-promozione, subisca una sorta di contraccolpo psicologico e perda di vista l'obiettivo primario: la salvezza».

La partita contro i friulani avrà una sorta di spareggio: Udine ha due punti in più in classifica rispetto a Torino e recentemente ha cambiato allenatore per centrare l'obiettivo del 6° posto: così è arrivato John McMillan, giramondo dal buon passato anche come giocatore. Con lui in panchina, il bilancio è di tre vittorie e due sconfitte. «Si tratta di una buona squadra - prosegue Guerrieri - che all'andata ci battè nonostante Trevisan avesse giocato una partita perfetta. Ora avranno cambiato stile di gioco e saranno più temibili: Portesani, Setti e Virgili hanno una buona esperi e noi sarà concesso sbagliare poco».

A tifare per l'Auxilium ci sarà anche il prefetto Stelo, 56 anni, grande appassionato di basket, assiduo frequentatore del Ruffini: «Basket e pallavolo sport affascinanti che meritano di essere appoggiati e seguiti - afferma -. A me piace partecipare agli avvenimenti dal vivo e seguirli in tv. Probabilmente perchè giovane, quando frequentavo il liceo a Roma, ho praticato un po' di tutto, anche solo a livello amatoriale. Poi, grazie ai miei figli, sono rimasto vicino allo sport attivo seguendoli nel nuoto e nel tennis. Il basket però mi appassiona in modo particolare: avendo lavorato per tanti anni a Siena, una delle piazze storiche di questo sport, ho avuto modo di apprezzarne da vicino la spettacolarità».

A Torino, Stelo ha avuto modo di rivedere Francesco Veneri, ala di due metri cresciuta cestisticamente proprio a Siena: ha fatto piacere incontrarlo di persona - prosegue -. E' molto giovane e potrà certamente migliorare. Tutta l'Auxilium merita comunque l'affetto della città: Torino deve al più presto tornare ad avere una squadra in serie A e, personalmente, faccio un invito ai tifosi che alle forze imprenditoriali perchè diano una mano all'attuale dirigenza».

Domenico Latagliata

Il coach Guerrieri è fiducioso

SPORT HEALTH

PALLANUOTO. Larga affermazione per il Torino 81 con Mameli (16-7) nell'ultima gara della 1ª fase di Coppa Italia. Bomber del match Fausto Ebolo (6 gol) e Simone Aversa (5). Altri marcatori: Nettuno (4), Lupo (2) e Rigoli (1). Con questa vittoria i torinesi si qualificano per il 2° turno.
DONNE. Il Torino Univer si è imposto per 3-0 a Pisa con gol di Marileia (2) e Correra; il Cascine Vica ha invece ottenuto il terzo successo consecutivo battendo la Lazio per 3-2 una rete di Scaroni al 90'. In precedenza erano andate a segno Iannuzzelli e Boniface.
TORNEI. Torino-S. C. Gabetto, Sampdoria-S. Viola (cat. mini esordienti) e Torino-Cambiano, S. Viola-Sampdoria (Esordienti) sono le semifinali che si disputano oggi (ore 9, via Palatucci 12) 1° trofeo La Befana (finali dalle 15). In programma anche le finali del torneo di Natale dell'Ivest per Allievi B (ore 16,15, via Paolo della Cella 15) e dei tornei della Druentina per Esordienti e Pulcini (ore 16, via Donizetti 14, Druento). Il Torino ha intanto conquistato la vittoria nel «Primi calci sotto l'albero» (Pulcini) e nel «Torneo di Natale» dell'Ivest (Allievi).
GIOVENTU'. A Bardonecchia si sono svolte le prove di slalom gigante per fase comunale. Tra i ragazzi (164 partecipanti) affermazione di Andrea Defourville (scuola Marconi, 58"93) davanti a Ludovico Recupero (Sociale, 59"24), Luca Triolo (Giovanni XXIII, 59"85), Claudio Rizzo (Sociale, 1'0"21) e Emanuele Colombo (Meucci, 1'1"23). Fra le ragazze (86 al via) successo di Federica Rismondo (8 Marzo, 55"19), davanti a Francesca Cembrano (Meucci, 57"91), Monica Botto (Sacra Famiglia, 1'0"25), Barbara Torasso (Principessa Clotilde, 1'0"44) e Paola Dal Cason (Principessa Clotilde, 1'1"54).
disputa oggi sulle pendici del monte Fraiteve il 20° Trofeo Kind, staffetta alpina (3 elementi per squadra). Frazioni di 10, 5 e 3 km.
CICLISMO. Oggi alle 10 (Centro Incontri Crt, c.so Stati Uniti 23), premiazione dei piemontesi distintisi nella passata stagione. Tra i premiati, i tricolori Loschi e Garavelli e i campioni regionali di ogni categoria.
HOCKEY INDOOR. Il Cus Ina Assitalia guidato dal nuovo allenatore Kulwant Singh gioca oggi a Bra la poule finale della prima fase del campionato femminile. Semifinale alle 9 contro la Moncalvese, a seguire l'altra sfida tutta braidese Lorenzoni-Mondo Rubber e alle 13 la finale che qualificherà la vincente alla 2ª fase del 21 gennaio.
RUGBY. Rugby Torino e Cus Torino Sanmo giocano oggi (ore 14,30) il recupero del penultimo turno d'andata: in B i giallobiù ospitano il Colorno all'Albonico e i cussini giocano il derby di C1 con il Dlf Alessandria.
BASKET. Al via oggi la 2ª fase dell'A2 Eccellenza femminile. L'Rbm Orangina Ivrea (playout per non retrocedere) esordisce ad Anagni.
Oggi (ore presso la Soc. Ippica Torinese (strada Cacciatori 113, Nichelino), si disputa un indoor di F3 e F4 di salto ad ostacoli.
BASKET IN CARROZZINA. L'Uicep gioca oggi a Varese (4° di ritorno della A): un successo garantirebbe ai torinesi l'accesso ai playoff-scudetto.

LE OFFERTE **DEI LETTORI**

Offerte per la «Tredicesima dell'amicizia» (600 mila lire) da offrire agli anziani più soli. Il total è salito a 1 miliardo 439 milioni: A.A.M. 2.500.000; Claudio, Grazia e Silvia in memoria di nonna Silvia 1.000.000; in memoria di Daniela, Mina e Giovanni 1.000.000; S.S. 1.000.000; M.R. 500.000; Anastasio Caffo 600.000; C.S. 600.000; A.G.M. Moncalieri 600.000; un pensiero anche per gli altri, Davide e zio Mario 600.000; Valenti 600.000; Plastocoat e dipendenti 600.000; Piera e Iolanda 500.000; R.A. 599.000.

Carrara Autotreni 500.000; in memoria di Margherita e Mauro R 500.000; in memoria di Fran e papà Giovanni Siragusa 500.000; Enel.es.D.P.Occ. 461.000; Teresa e Luciana 300.000; B.L. 300.000; E.S. 300.000; Bianca Sasso 300.000; Aurora, Ezio, Mauro 300.000; in di Vincenzo Santoro 300.000; B.L. 300.000; in memoria dei cari genitori, Vincenzo, Valentino, Giuseppina 300.000; Alpe-Busso 300.000; B.O. 300.000; Orlensia e Aldo in ricordo di Nino Capella e Alessandro Antonielli 300.000; nonna Margherita 300.000; R.M. 300.000; Z.O. 300.000; G.C. 280.000; M.G. 272.000; P.D. 250.000; in memoria di Carlo Vogliotti, gli amici sempre 250.000; A.P. 250.000; B.S. 200.000; ricordando Mimmi e il suo papà 200.000.

B.E.S. 200.000; Stefano R. 200 ; Elisa 93 200.000; Big Petrol 200.000; Lucia e Mirella 200.000; A.B. 000; V.T. 200.000; Annamaria 200.000; Coniugi Acchiardi 200.000; M.G. 200.000; Carlo Fassella in memoria di tutti i nostri cari 200.000; D.L. 200.000; in memoria dei nostri cari L. G. 200.000; in memoria di Rosa Pattarino i condomini Taravellera 33 e 35 185.000; M.M. 150.000; in memoria di papà C.F. 150.000; M.A.G. 150.000.

Ricordando mamma Domenica 150.000; in ricordo della cara mamma Paola 150.000; Fulvio e Federica in ricordo di nonna Carmen 150.000; in ricordo di E. ed I. 150.000; V.M. 150.000; Altamura-Scarzella 150.000; Laura e Gianni 150.000; P.P. 150.000; Fabio e Luca 150.000; F.E. 150.000; grazie nonno 100.000; in memoria di Nino 100.000; Luigi Borghetto 100.000; in memoria di Luigi e maria B.M. 100.000; G.A. in memoria dei propri cari 100.000; M.L. 100.000; F.L. 100.000; G.D. 100.000; ricordando nonna Teresa, i suoi cari 100.000; Andrea 100.000; S.M.S. 100.000; in memoria dr. Giovanni Capitolo 100.000; F.D. 100.000; per grazia a sorelle V.M. 100.000; 100.000; F.P. 100.000; L.G.O. 100.000; P.R. 100.000; S.A. 100.000; 100.000; in ricordo di Giuseppe Gramoni 100.000; Alessandro Verna 100.000; Cristina e Claudio Rolle 100.000; in memoria di tutti i nonni e Ulderico 100.000; DM.G. 100.000; N.G. 100.000; ricordando Vittorio 100.000; Caterina Bertolino 100.000; G.G. ; in memoria di zia Uccia 100.000; in memoria della mamma Pauline e mio papà Eugenio Ade 100.000; S.D. in memoria del papà 100.000. [continua]

POMPELMI BIANCHI * AL KG. L. 790

ARANCE TAROCCO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 680

ARANCE MORO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 980

MANDARINI * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 1.180

LIMONI * AL KG. L. 780

FINOCCHI «MANDRIOT» MAGRO/INTERO KG. 1 L. 3.490

ARROLOTTI DI CARNE «NONNA AMELIA» GR. 250 L. 2.990 AL KG. L. 11.960

BISCOTTI «KRUMIRI» (IN SACCHETTO) GR.350 L. 2.440 AL KG. L. 6.971

CAFFE' STAGIONATO QUALITA' ROSSA (50 CAD.) L. 11.990

TONNO «PALMERA» IN OLIO DI OLIVA (CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.) L. 3.990 AL KG. L. 12.468

PISELLI MEDI «VALFRUTTA» L. 1.390 AL KG. L. 2.456

PASSATA PUMMARO' STAR (CONF. 6 PZ.) GR. L. 2.290 AL KG. L. 1.908

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA «APRO» LT. 1 L. 7.990

PASTA ALL'UOVO SPIANARELLE «BARILLA» FETTUCCE E TAGLIATELLE GR. 250 L. 1.690 AL KG. L. 6.760

GIACCHE UOMO ASSORTITE L. 129.900 SCONTO 40 % L. 77.940

PANTALONE UOMO COTONE DELAVÉ L. 57.000 SCONTO 30 % L. 39.900

BLUSOTTI UOMO SU PILE L. 28.500 SCONTO 30 % L. 19.950

PANTALONE DONNA CON STAFFA TESSUTO ELASTICIZZATO L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900

PANTALONE DONNA L. 29.000 SCONTO 40 % L. 17.400

GILET E CARDIGAN DONNA MAGLIA L. 36.900 46 % L. 19.900

MAGLIONCINO DONNA PIÙ MODELLI L. 32.900 % L. 19.900

MAGLIONCINO DONNA MODA L. 29.900 43 % L. 16.900

COMPLETO BAMBINA PIÙ MODELLI L. 39.900 25 % L. 29.900

ABITO BAMBINA L. 49.900 40 % L. 29.900

SALDI!

C.so TURATI, 75 angolo C.so

ORBASSANO Via Alfieri, 15

parcheggio FINDOMESTIC gratuito a disposizione

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 20/1

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Dall'Unione Europea, via ai lavori entro fine '96

Pinerolo, 11 miliardi per il polo industriale

Pinerolo avrà il suo polo industriale. Per anni si sono fatti progetti, incontri con gli industriali, e una macchia bianca aveva individuato l'area idonea sulla cartografia del nuovo piano regolatore. Ma si era sempre e solo trattato di progetti a lungo termine non sostenuti dai necessari finanziamenti. Ma adesso dall'Unione Europea è arrivato un contributo a fondo perduto di 11 miliardi e 830 milioni. Il più grosso finanziamento di questi ultimi dieci anni. Gli amministratori comunali avevano stimato che sarebbero serviti 16 miliardi e 900 milioni per far diventare la zona ai piedi della collina di Monte Oliveto sino ai confini con il Comune di Roletto, un'area a sviluppo industriale. «L'Ue ha concesso il finanziamento per l'intera quota prevista dalla normativa che prevede un 70 per cento per coprire i costi delle opere di urbanizzazione ed un 10 per cento per l'acquisto dei terreni - spiega l'assessore al lavoro Elvio Rostagno - ora insieme alla Fin Piemonte si dovrà costituire la società che si occuperà della gestione dell'area, i tempi sono comunque ristretti in quanto entro il 31 dicembre bisognerà aver dato il via ai cantieri».

Ma in termini economici in che modo il Pinerolese diventerà interessante per gli industriali? «Questo finanziamento permetterà di abbattere i costi dei terreni - spiega l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò - in quella zona i terreni costano un costo al metro quadro di circa 60 mila lire, oggi possiamo ipotizzare di scendere a 24 mila; in questi termini la zona diventa davvero appetibile. Non va dimenticato inoltre che abbiamo anche previsto nel piano regolatore una stazione ferroviaria proprio al centro dell'area industriale».

Nuove industrie, ricollocazioni di quelle che attualmente sorgono in zone non adatte e possibilità di ampliamenti si aprono quindi per chi vorrà venire a investire nel Pinerolese. «Posti di lavoro e aziende con alto contenuto tecnologico rilanceranno l'economia della zona», aggiunge il sindaco Livio Trombotto. La superficie edificabile è di circa 90 mila metri quadri, il che significa circa 40 nuove aziende. Soddisfazione, ma anche prudenza, arriva dal mondo degli industriali. Spiega Dario De Bernardi, amministratore della Corcos: «Avere in zona un polo industriale è senza dubbio il primo requisito per pensare ad un rilancio del Pinerolese, ma sui tempi di realizzazione non credo che si possa pensare di veder risolto il problema dell'occupazione in poco tempo; è vero che entro fine anno si dovranno appaltare i lavori per le opere di urbanizzazione della zona, ma poi bisognerà costruire i capannoni. Forse nel '98 si potrà parlare dell'avvio delle produzioni e delle prime assunzioni».

Antonio Giaimo

FIANO

Proteste contro la Soffietti

La ditta di autotrasporti Soffietti di Fiano finisce un'altra volta sotto accusa. Ora non sono più i dipendenti a puntare l'indice contro la proprietà, ma gli utenti. Poco meno di un centinaio hanno firmato una petizione che è finita sui tavoli degli assessorati ai Trasporti di Regione e Provincia. Secondo i firmatari la ditta che garantisce il trasporto pubblico nei Comuni di Fiano, Robassomero, Cafasse, Vallo e Varisella sarebbe colpevole di atteggiamenti e prese di posizione scorretti. A cominciare da due duplice rifiuto: quello di rilasciare abbonamenti a quanti non sono in grado di certificare con un attestato del datore del lavoro o dell'amministrazione scolastica e quello di rilasciare abbonamenti settimanali agli studenti limitatamente alle linee Varisella-Ciriè e Lanzo-Robassomero, con la soppressione della corsa serale del mercoledì (17,30) proprio su quest'ultimo collegamento. Per Margherita Soffietti, la proprietaria della ditta, è una protesta «pilotata» da qualcuno che forse non sale nemmeno sui pullman.

PRIMA PAGINA

Slavine isolano il centro abitato

Piamprato, dopo la caduta di alcune slavine, continua a rimanere isolata. Se le condizioni meteo lo consentiranno i mezzi spartineve entreranno in funzione oggi. «Ma prima - dicono in Provincia - la temperatura deve scendere ancora un po' sotto lo zero, per evitare il rischio di altre valanghe». Nessun problema per i dieci isolati (tra cui due turisti).

SANT'AMBROGIO

Gravi due pensionati travolti sulla statale 25

Due pensionati sono stati investiti la notte scorsa da un'auto, sulla statale 25, nei pressi del semaforo della stazione ferroviaria di Sant'Ambrogio. Renato Barone, 73 anni, Giaveno, borgata Bert 1 e Angela Saracco, 65 anni, Torino, via Fellerina 15, hanno attraversato la strada senza accorgersi di una Citroën, condotta da Silvana Masoero, 34 anni, residente a Vaie in via Nazionale 17, che stava sopraggiungendo da Avigliana. L'impatto è stato violento e i due pedoni, soccorsi dalle ambulanze della Croce rossa, sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli. Angela Saracco è stata ricoverata in rianimazione con prognosi riservata per trauma cranico e fratture alle gambe, mentre Renato Barone guarirà in 30 giorni per ferite lacero contuse.

CLAVIERE

Bloccato tunisino: favoriva ingresso dei clandestini

Thahar Dziri, 35 anni, tunisino, residente in Belgio, è stato denunciato dai carabinieri di Claviere per aver favorito l'ingresso clandestino in Italia di quattro extracomunitari. E' stato bloccato al valico di Claviere mentre entrava in Italia alla guida di un'Honda Civic con a bordo quattro cittadini del Bangladesh che non avevano il visto sul passaporto. Avevano pagato 20 mila franchi belgi ciascuno (poco più di un milione di lire) per il viaggio dal Belgio a Oulx, la prima stazione ferroviaria italiana.

CAFASSE

Commedia per ragazzi in scena all'Auditorium

Oggi nell'ambito della rassegna «Di festa teatrando», organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Pinerolo andrà in scena alle ore 16 all'Auditorium di Piave la commedia per ragazzi «Pollicino». Ingresso lire 5000.

BUSSOLENO

Festeggiamenti in onore di Sant'Antonio abate

Prendono il via oggi nel centro storico di Bussoleno i festeggiamenti in onore di sant'Antonio Abate. Alle 11 in piazza del mercato si svolgerà la festa degli agricoltori: dopo la Messa con l'offerta dei frutti della terra ci sarà la benedizione degli animali e dei mezzi agricoli. Martedì sera si svolgerà invece una processione con la statua del santo ed una fiaccolata che raggiungerà la piazza del mercato dove ci sarà un grande falò.

E' il figlio del farmacista di Torrazza

Schianto all'incrocio Muore uno studente

Un morto e un ferito grave per uno scontro accaduto l'altra notte all'incrocio di largo Francia a Torino. Poco prima delle 3, ha perso la vita Sergio Monaco, 21 anni, studente in medicina, figlio unico, residente coi genitori a Torrazza Piemonte in via Caduti della Libertà 44. Il giovane era a bordo di una Ford Fiesta quando all'incrocio di corso Francia con corso Racconigi si è schiantato con l'Alfetta di Felice Calabrese, 48 anni. L'urto tra i due veicoli è stato violentissimo. Mentre il Calabrese veniva poi soccorso e trasportato con l'ambulanza all'ospedale Martini di via Tofane, per lo studente non si poteva far altro che constatare il decesso. Ai carabinieri è toccato anche il compito di avvisare i familiari della giovane vittima: il padre, Alberto, 52 anni, titolare della farmacia di Torrazza, in piazza del Municipio, e la madre, Laura, che aiutava il marito in farmacia.

Cordoglio in tutta Torrazza per la morte del giovane che era molto conosciuto, anche negli ambienti sportivi. Dal '91 al '93 il ragazzo ha giocato infatti nella squadra under 23 del Borgo Torre ricoprendo il ruolo d'ala destra. Era considerato uno delle migliori promesse locali. L'abbandono dell'attività agonistica è stato motivato solo dallo studio, diventato sempre più impegnativo con il passare del tempo.

Sergio Monaco, 21 anni, studente in medicina, grande appassionato di calcio

L'altra sera Sergio Monaco era venuto a Torino per partecipare alla festa di un amico che a giorni doveva partire per il servizio militare. Lo studente era poi uscito per andare ad accompagnare con la sua auto un amico a casa. Doveva infine fare ritorno alla festa per prendere un altro compagno e rientrare con lui a Torrazza.

Caduto da cavalcavia

Tubo sull'A 4 Sfiorata la tragedia

Sfiorata la tragedia lo scorso pomeriggio sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 nei pressi di Settimo, per un grosso tubo di ferro precipitato da un cavalcavia. Il bilancio è di una donna rimasta lievemente contusa, tre auto e un Tir danneggiati. Erano le 16 quando Ilario Savetti, 47 anni, di Arbenno (Sondrio), alla guida della Libertà 25, alla guida di un autoarticolato Iveco 190 carico di grosse condotte in ferro dell'acquedotto, nell'abbordare una curva sul cavalcavia dell'innesto della superstrada Torino-Chivasso con la A 4, ha perso un grosso tubo che è finito sull'autostrada. Ha urtato dapprima un Iveco 190 guidato da Pasquale Marino, 36 anni, residente a Reggio Calabria, quindi è finito sulla Golf Gt al cui volante c'era Costanza Bagnasacco, 56 anni, Chivasso, via Cellini 1. La vettura è rimasta schiacciata, la donna ha riportato solamente lievi contusioni. Il tubo ha pure colpito la Croma guidata da Roberto Carini, 55 anni, di Roma, rimasto illeso, e una Panda che si trovava in sosta sotto il cavalcavia per un guasto. La circolazione ha subito un rallentamento di oltre due ore.

Opposizione costruttiva

Legge urbanistica Il ppi d'accordo «Vuole vincoli»

Il ppi ha annunciato un'opposizione costruttiva sulla riforma della legge urbanistica in Regione. Al termine di un convegno il segretario Morgando ha detto di aver riscontrato numerose convergenze tra diversi partiti. «E' generalizzata l'esigenza di ridurre i vincoli e di dare maggiore autonomia ai Comuni». Alla riunione, coordinata da Antonino Saitta, ha partecipato anche il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero.

Un altro convegno per la Rete. Sulla riforma della pubblica amministrazione: «E' indipensabile per assicurare i diritti dei cittadini», hanno detto Angelo Tartaglia e l'on. Diego Novelli. Si è parlato dei ruoli del segretario comunale, dei comitati di controllo e dell'autonomia finanziaria.

L'assemblea dei Democratici, infine, ha eletto presidente Giorgio Rosental e un direttivo composto da Giuseppe Bonino, Patrizia Fischer, Paola Monaci, Andrea Romano e Carlo Talamona.

Volvera, nel '94 rientrato da Cuba si è sistemato nella casa della nonna

«La mia guerra a quei 10 gradini»

Il paraplegico «sub» occupa un alloggio sfitto

Paraplegico, recordman mondiale di immersione subacquea nel '90, si trova ora alle prese con il problema della casa. Invitato ad andarsene dal padrone dell'abitazione, Gino Lapucci, 27 anni, da dieci anni una sedia a rotelle per un incidente di moto, ieri sera ha deciso di occupare un alloggio sfitto in un quartiere popolare di Volvera, in via Garibaldi. «Dove abito adesso, non posso più restare: per entrare ed uscire di casa devo superare un metro e mezzo di dislivello; dieci gradini che stanno diventando una barriera alla mia vita. Ogni volta mi deve essere mia moglie che mi solleva di peso».

Il giovane, oggi istruttore di sub e tra i fondatori dell'Asbi (Associazione subacquei handicappati italiani), era balzato all'onore delle cronache nel giugno del '90 quando, sulle sponde del Po (Murazzi), ha battuto il record mondiale di immersione subacquea: dodici vasche consecutive ad alcuni metri di profondità. I fondali sono diventati la sua passione e qualche tempo dopo ha l'occasione di visitare l'isola di Cuba: s'innamora del paesaggio ma soprattutto degli abitanti e decide di fermarsi. A Cien Fuegos, un paese a 250 chilometri dall'Avana, trova lavoro in un hotel (accompagnare i turisti nelle immersioni) e conosce Vives Anabel Lugo, 21 anni, la donna che poi diventerà sua moglie. Il sogno torna alla ribalta nell'agosto del '94, durante la crisi cubana. Il giovane deve tornare in Italia per un'operazione alla schiena ma viene bloccato all'aeroporto. I giornali ne parlano e il caso si sblocca a settembre. Quando arriva si sistema provvisoriamente nella casa della nonna.

Gino Lapucci con la moglie cubana **Vives Anabel Lugo**, che aveva conosciuto durante la sua attività nell'isola di Fidel Castro

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9
vendiamo appartamenti di varie grandezze,
in un complesso residenziale di nuova costruzione
immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88:
soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.
Lit. 226.000.000

TIPOLOGIA DA MQ.122:
soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.
Lit. 314.000.000

TIPOLOGIA DA MQ.152:
soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, due balconi.
Lit. 391.000.000

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

Visite informazioni
ufficio vendite sul posto
in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011 - 4527977

Stamane la messa in San Lorenzo inaugura le manifestazioni torinesi

Ed è già tempo di Carnevale

Il via alla lunga kermesse in maschera

Per Andrea Flamini è il 39° anno nelle ■ Giandoja

Sul sagrato «bugie» e dolci abruzzesi per tutti

Sono appena terminate ■ festività natalizie che già si comincia a pen■ alla lunga kermesse in maschera e anche a Torino, così come a Ivrea dove le celebrazioni ■ sono aperte il giorno dell'Epifania, fer■ i preparativi. L'**Associassion Piemontèisa** proprio stamane, con ■ messa celebrata (alle 9,30) nella chiesa di San Lorenzo (piazza Castello) da don Martinacci inaugura il **Carnevale** ■. Nel corso della funzione, sono previsti canti liturgici eseguiti dal ■ della Brigata Alpina Taurinense ■ dal coro Italo D'Onofrio degli Abruzzi e Molise. All'uscita dalla chiesa, la Compagnia Città di Torino - il gruppo composto ■ fioraie ■ ■ quavitai in costume dell'epoca - offre uno spettacolo di balli e dan■ della tradizione popolare piemontese mentre vengono distribuite bugie e dol■ tipici abruzze■ a tutti i presenti. «Sarà un Carnevale in grande stile - spiega Andrea Flamini che ■ questa occasione festeggia il 39° anno ■ attività nelle vesti di Giandoja - perché ci stiamo attrezzando per ospitare nel mese di luglio l'Europeade, ■ grande manifestazione del folclore europeo».

A Giandoja ■ Giacometta (da sette anni è Mascia Pennella) spettano giorni frenetici: ■ Carnevale ■ Vienna (l'8, il 9 e 10 febbraio) a Roma, per rappresentare i colori della nostra regione. «Organizzeremo un incontro ■ i bambini in piazza San Carlo e visiteremo istituti ■ di riposo ma stiamo ancora mettendo a punto il calendario» ■ Flamini mentre annuncia la serata del Gran Galà di Carnevale in programma giovedì 15 febbraio (ore 20,30) all'Hotel Ambasciatori. Chi volesse partecipare (veglione e spettacolo costano 120 mila) può rivolgersi alla sede di ■ Vanchiglia 6, tel. 812.74.11.

Scatterà invece sabato 3 febbraio (ore 20,30) il via del Carnevale benefico della **Famija Turinèisa** ■ che nel ■ della serata al ristorante San Giorgio nel Borgo Medioevale del Valentino, svelerà il ■ della nuova Giacometta, mentre Giandoja (Giovanni Mussotto) verrà eletto con atto notarile. «Il nostro ruolo si ■lge anche in ambito sociale - spiega la presidente Daniela Piazza -, i personaggi, con il gruppo delle Giacomette, visitano case di riposo, ospedali e scuole, oltre a presenziare alle principali kermesse piemontesi, come Ivrea, Chivasso ■ Santhià». Purtroppo, mancano gli aiuti da parte delle istituzioni pubbliche e tutte ■ iniziative gravano quindi sui privati. Mentre si stanno smistando i numerosi inviti giunti da ogni parte d'Italia, ■ definirà fra pochi giorni la data della festa dedicata ■ bambini, che si svolgerà nei locali di via Po 43. «Visti i numerosi impegni, ■ sta cercando di infoltire il gruppo delle Giacomette ■ aggiunge Piazza. Le giovani interessate possono contattare la segreteria all'817.81.08.

Elena ■■ Santo

A cinquant'anni dalla prima ■ Torino

Ghedini, l'albatro ritorna a volare

Proprio cinquant'anni fa (precisamente il 18 gennaio 1946), nel Conservatorio Giuseppe Verdi veniva eseguito per la prima volta ■ Torino «Il ■ dell'albatro» di Giorgio Federico Ghedini, tenuto ■ battesimo poche settimane prima a Milano da Carlo Maria Giulini. Per ricordare quell'evento e rendere omaggio all'illustre compositore cuneese, l'**Orchestra Filarmonica di Torino** ripropone quella estatica pagina nel quarto appuntamento della stagione, ■ programma domani ■ martedì alle 21.

Ghedini fu una figura di spicco per lungo tempo nel panorama musicale del capoluogo subalpino e così la partecipazione al «Concerto dell'albatro» si lega anche ai nomi di altri esecutori piemontesi di spicco, come ■ direttore Amedeo Monetti ■ il Trio di Torino formato da Sergio Lamberto (violino), Dario De Ste fano (violoncello), Giacomo Fuga (pianoforte). Con Roberto Zibetti voce recitante, si ascolteranno le note ora stupefatte ora quasi impietrite di questa pagina metafisica, che trae spunto da uno dei passi più poetici di «Moby Dick» di Herman Melville: «Ricordo il primo albatro che vidi: ■ salito sul ponte coperto di nubi e là vidi, gettato sulle boccaporte di maestra, un essere regale, pennuto, d'immacolata bianchezza». Musica ispirata, emozionante, che vibra nell'animo dell'ascoltatore prima di spegnersi delicatamente nell'immoto silenzio.

Giorgio Federico Ghedini

Il programma delle due serate annovera poi altri tre lavori. Uno ■ la «Sinfonietta ■. 1 in si bemolle maggiore» del brasiliano Heitor Villa-Lobos, un autore che ha saputo mirabilmente sposare i tesori musicali sorgivi del suo Paese con i modelli classici europei. C'è poi anche lo spazio per un compositore torinese come Gilberto Bosco, del quale verrà eseguito l'«Alleluja per voce solista e orchestra», ■■ la partecipazione del baritono Alberto Jona.

Per chiudere, un salto indietro al 1816, l'anno in cui Franz Schubert ■■ la «Sinfonia n. 5 ■ si bemolle maggiore»: un «ritorno» alle rassicuranti atmosfere mozartiane, liete e apollinee, dopo il problematico «esperimento» beethoveniano della «Quarta». **[l. o.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

REGIO. Alle 10.30 al Teatro Regio è ■ programma un concerto del coro dell'ente lirico torinese. Si ascolterà la «Petite messe solennelle» di Gioachino Rossini.

OPERETTA. Al Teatro Alfieri oggi pomeriggio, alle 15,30, va in ■■ l'operetta «Ballo ■ Savoy».

KITANO. La rassegna che ■ ■■ mo dedica al cinema giapponese prevede oggi nella sala 3 un omaggio ■ Takeshi Kitano. Alle 16,10 si vedrà «Un poliziotto violento», alle 18,30 e alle 20,30, «Sonatine», alle 20,30 «Silenzio sul mare».

■■■■■ Nella chiesa evangelica valdese di San Germano Chisone per «Piemonte in musica», questa ■■, alle 21, è in programma ■■ concerto dello Strauss Ensemble. Si ascolterà la musica ■ Johann Strauss jr. nelle trascrizioni ■ Schoenberg, Webern, Berg e Riccardo Vianello.

PIRANDELLO. Domani sera alle 21 ■ Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, l'Associazione Ex Allievi e ■ compagnia Anna Botens propongono ■ spettacolo, diretto da Piero Marcelli, «La favola del figlio cambiato» di Luigi Pirandello. La rappresentazione servirà per ■■■gliere fondi per la conferenza di San Vincenzo ■ per il doposcuola di Quartiere Ferrini. I biglietti invito ■ possono ritirare in via San Francesco da Paola 23 ■ telefonando allo 011/8123783.

MALFATTI. Domani sera, alle 21,15, all'Anfiteatro di ■■■ Dora approdano Marina Malfatti e Sergio Basile ■■■ lo spettacolo «Come prima, meglio di prima» con la regia di Luigi Squarzina.

MANGIAR ■■■ a cura di Edoardo Ballone

Piatti tradizionali

Vecchia Romagna ■■ dirsi tavoli del salotto-bene

Già ■ ■■■ della servotta (definita così come vezzeggiativo e non certo per spregiarci) ci piace: si chiama Ernesta, appellativo che profuma ■ antico per una simpatica ed efficiente giovane ■ dispetto di Kathya, Deborah e Sharon che imperversano oggi).

L'**Agrifoglio** è un civettuolo localino nel cuore (o ventre? visto che ■ parla del desinare) ■ Torino, soltanto da aprile condotto da Adriano Pistorio, ■■ conosciuto dai locali frequentatori di ristoranti. Dopo un periodo trascorso a fare cucina in Kenya, Pistorio è tornato a casa proponendo, ■ compagnia della moglie Flavia (valdostana) pietanze di tutto rispetto. Vi consigliamo i miattagliati di crepes al gorgonzola, la trippa all'Arneis, zuppa valpellinentze e carbonada (qui c'è il suggerimento della moglie), e rognone preparato alla vecchia maniera e solo su prenotazione.

Cucina rustica ma alleggerita per i meno robusti stomaci del momento. La «filosofia» di Pistorio si comprende osservando l'arredo dei dieci tavoli delle due salette: la campagnola tovaglia è a quadrettini rossi, le sofisticate sedie so■■ di stile Impero. Due modi per celebrare piatti antichi.

Via Accademia Albertina 38d
Menu degust.. **35 mila** senza vino
Alla carta **40-55 mila** con vino
Ch. ■■. a ■■■. e domenica
Gradita la prenotazione
Tel 011/837.064

Prorogata fino al 29 gennaio l'esposizione al Politecnico

Aerei storici in bella mostra

Nel cantiere di Leinì si rifanno il look

Successo di pubblico ■■ della ■■stra **Il Politecnico ■ l'aeronautica** che delle visite al cantiere aeronautico del Gavs (Gruppo amici velivoli storici - sezione di Torino), in via Torino 208 a Leini. La mostra, che doveva chiudere ■ 20 gennaio, è ■■■ prorogata fino al 29 (quando a Torino arriverà il presidente Scalfaro). E' allestita nell'atrio d'onore della facoltà di Ingegneria ■ Politecnico di Torino ed espone al pubblico i cimeli della Sezione aeronautica del Museo del Politecnico: i motori della collezione Capetti, gli alianti storici prodotti dai fratelli Morelli e il materiale della collezione Gabrielli.

Una giornata in più anche per visitare il **Cantiere di Leinì**, ospitato dalla Revelli Metallik. Oltre che il 20 gennaio, le visite guidate saranno possibili anche ■ sabato 27, sempre dalle ■ alle 12 e dalle 14 alle 16. I programmi di restauro in corso comprendono il caccia Fiat G. ■ Centauro e l'elica del caccia Reggiane, destinati a essere esposti al Museo storico dell'Aeronautica militare di Vigna di Valle.

Si potranno inoltre ammirare nella ■■■ fasi di restauro, alcuni velivoli famosi come il ricognitore Stinson L-5 Sentinel che ha partecipato allo sbarco in Normandia, il bimotore da trasporto Beechcraft C-45F utilizzato dalla Raf (Royal Air Force) nel 1944 in Italia. E ancora ■ più antico esemplare esistente dell'addestratore Avia FL.3 realizzato ■■ pioniere Francis Lombardi, un reattore G 91 utiliz■■■ dalle Frecce Tricolori della Pan (Pattuglia acrobatica nazionale), un T-6 Harvard che l'Aeronautica militare utilizzava come addestratore negli Anni 50, un Siai S. 205 fornito dall'Aero Club di Torino, l'autogiro Bensen costruito dal conte Vignoli, il prototipo dell'aliante CVV 8 Bonaventura progettato negli Anni ■■ dall'ingegner Preti per il «Poli» di Milano e collaudato ■■ Adriano Mantelli. **[p. q.]**

Lo Sunson L-5 Sentinel che ha partecipato allo sbarco in Normandia restaurato dal Gavs

Premio Borzino

Ecco le opere del vincitore Carlo Aimone

Segni e immagini. Alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, sono esposte (fino a giovedì) le pagine incise di Carlo Marie Aimone, allievo di Vincenzo Gatti, che ha vinto la quarta edizione del premio annuale di grafica dedicato a Piero Borzino. Riservato ai diplomati con il massimo dei voti nel Corso di Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, questo concorso è stato promosso ■ organizzato da Cristina Borzino, Paola Poggi, Laura Sacerdote, Luciano Cocito e Piero Cerutti.

Si possono, quindi, ammirare le incisioni «Lavoratore del rame» (prima classificata), «Finestre» e «Pannelli del tempo» di Aimone, mentre fanno da corollario a queste pregevoli interpretazioni, una selezione delle composizioni che sono risultate vincitrici nelle edizioni degli anni precedenti. Si ricordano, perciò, volti, paesaggi e nitide strutture astratte di Massimiliano Galli, Sebastiano Macciotta, Mario Fiore e Mario Pratriccione. **[a. mis.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

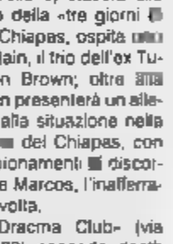
■■■■ Il centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3) stasera alle 21,30, nell'ambito della «tre giorni ■ solidarietà con il Chiapas, ospita ■■ spettacolo dei 9 Rain, il trio dell'ex Tuxedomoon Steven Brown; oltre ■■ sua musica, Brown presenterà un allestimento ispirato alla situazione nella regione ■■■■■ del Chiapas, con videotape e campionamenti ■ discor■ del comandante Marcos, l'inafferrabile leader della rivolta.

■■■■■ Al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 22) concerto death metal del gruppo genovese Sadist.

Sempre stasera, ■ «Mirà» (strada Settimo 154, ore 22) suonano quattro rock band: Jolly Folli, Southern Steel, Dionisio, Rattle Boné.

Tra ■ proposte delle discoteche, segnaliamo alle 15,30 «Frenetika» al «Naxos» (piazza Guala 147) con il deejay Ricky Martini ■■ cura ■■■ la domenica ■■■ nello stesso locale; alle 22, al «Barrumba» (via San Massimo 1) c'è «Ipnotica» con i deejay Pippo De Masi e Seba Mc; all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) il deejay Marco Teddy ■■ duce «American graffiti»; all'«X Planet» c'è «Deep trance» ■■■ il deejay Luis Bolfa; il «Dada Core» (via Ignazio Giu■ 17) dedica stasera uno speciat alla musica dei Sonic Youth; «Desafinado» è ■ serata, d'impronta jazz, allo «Zoom» di corso Casale 204; al «Pierre» di Poirino ■ balla con «Movin' & Groovin'».

Chi invece preferisse scatenarsi ■■ balli latinoamericani può scegliere tra ■ serate del «Charleston» (via Cavalcanti 5) ■■■ Roby Arsenico, del «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411) con Renato Ghelli, del «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) dove ■ danza dalle 16 ■ notte fonda.



Per un ascolto più meditato di dischi dei migliori cantautori brasiliani, ■■ Toquinho ■ Vi■■■ ■■ Moraes, ■■■■■■ andare stasera a «Le Ginestre» in via Valprato 15.

■■■■■■ Il cantautore Marco Massa, accompagnato ■■ suo gruppo composto dal chitarrista La Pietra, dal tastierista Cazzola, dal batterista Rossi e ■■ bassista Maricon, è in concerto domani ■■■ alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 bis.

Sempre domani sera, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) concerto rock blues ■■ gruppo Under the Double Eagle.

Un paio di appuntamenti disco: al «Portes» (via Montebello 21) si balla latino con «Son cubano sabor cubano» a cura del deejay Giorgio «Coco»; ■ «Dada Core» c'è «Rock altar cinema», ■ «Chico Café» il «Renato Ghelli Show».

CONOSCERE IL ■■■■■ Riprendono dopo la pausa per le feste di fine ■■■ gli incontri sulla musica afroamericana organizzati ■■ Centro Jazz alla Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo ■■raris 30). Domani alle ■ Giorgio Merighi parlerà del jazz degli Anni Cinquanta. L'ingresso è gratuito.

Foto: Toquinho

Teatro per ragazzi, ecco il panorama domenicale

Ecologia, cibo e avventura salgono sul palcoscenico

Come ogni fine settimana i palcoscenici dedicati ai ragazzi cambiano protagonisti e coreografie e si ripropongono, puntuali, con le rassegne divenute appuntamenti con■■■ per piccoli spettatori e famiglie. Ribalta domenicale mattutina all'**Agnelli**, alle ore 11, in via Sarpi 111, con il cartellone di Assemblea Teatro, che offre ■ varietà comico-musicale «Frullallero» di Monica Fantini e Stefano Cavedoni (ingresso 10 mila lire, ragazzi 7 mila). Riflessioni, storie e canzoni a proposito del cibo: l'atto stesso ■■ mangiare, la paura di diventare grassi e il timore di essere a propria volta «inghiottiti» sono i temi osservati con gli occhi del bambi■■. Giochi ■ stravaganze affronteranno argomenti ambientali e legati al rispetto della natura, come ■ ciascuno ■■■ facesse parte di una magia da scatole cinesi.

Divertimento, didattica ed ecologia anche all'**Alfa Teatro**, in via Casalborgone 16/1, ■■ la programmazione «Giorni di festa», che alle 16 presenta l'allestimento ■■■ Compagnia bolognese del Teatrino dell'Es «Quel tesoro del mare». Un intrecciarsi di storie di burattini, di personaggi come ■ naufrago Bartolomeo, le cui vicen■■ sono narrate dai delfini Jimmy e Tommy, oppure della balena Morena, malata ■ ■■■ fastidiosa tosse causata dalle bottiglie e sacchetti di plastica che ha ingoiato (adulti 10 mila, ragazzi 8 mila).

Ultima replica alle 16,30 all'Araldo, in ■■ Chiomonte 3/a, ■ «Sheherazde», lo spettacolo ■■ Teatro del Buratto. Anche questa volta ■ gruppo milanese propone ■■ lavoro con più linguaggi espressivi e narra ■ favola attraverso il teatro su nero (per creare l'illusione di un mondo fantastico sospeso nel buio), l'animazione e il mimo. Molta suggestione in platea per i tre racconti ispirati a «Le mille e ■■■ notte» mentre dal nulla appaiono il marinaio Simbad e la bella principessa (intero 15 mila, ridotto ■ mila). **[t. pla.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL ■■■■■■■■■■
Domani alle 17,30 all'Api (Associa■■■ piccole e media industria), in via Pianezza 123, il cardinale Giovanni Saldarini incontrerà gli imprenditori. Parlerà ■■ significati ■ contenuti del Sinodo in ■■■.

■■■■■ DEL ■■■■■
A poco più di un anno dalla presen■■■■ in Parlamento della proposta di legge a sostegno ■■ Museo Nazionale del Cinema di Torino domani alle 11,30 al Cinema Massimo, in ■■ Montebello 18, incontro organizzato dal presidente del Museo Giuliano Soria e rivolto ai parlamentari piemontesi. Parteciperanno Ugo Perone, Giampiero Leo e Valter Giuliano.

■■■■■■■■■■■■■■
Domani ■■■ alle 21 al Café Procope, in via Juvarra 15, l'Associazione Culturale Osmosi propone un dibattito sull'alimentazione. Interverranno Federico Masnan, Tamyo Yagisawa e Elisabetta Aloi; modera Rodolfo Brun. Informazioni ■■■ 011/859213.

■■■■■■■■■■■■■■ II
Due incontri per presentare il primo volume ■■■ «Storia del Concilio Va■■■■ II» diretto e curato ■■ Giuseppe■■ Alberigo. Domani alle 15 alla ■■biblioteca «Erick Peterson», in via ■■■ tini 4/b, ne parlerà lo stesso curatore; alle 18,30 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11, interverranno, sempre con Alberigo, Alberto Melloni, Giorgio Cracco, Francesco Traniello ■ Maurilio Guasco.

CIVILTA' ■■■■■■■■
«Ricerche italiane su una civiltà afri■■■: il Sudan» ■ Il titolo dell'incontro che si terrà domani alle ■■ nella Sala Emsa in via Bertola 34. Relatore Alessandro Roccati. L'iniziativa è dal Crai Telecom.

MUSICA E ■■■■■■■■■■■■■■
Domani alle 18,15 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, per le conferenze-audizioni il musicologo Enrico Fubini interverrà su «L'estetica del romanticismo». Ingresso gratuito.

■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■
Verrà distribuito domani, all'interno dell'Università, il primo numero di «Archipendolo», ■ prima rivista universitaria d'architettura che pubblicherà i lavori e gli studi degli studenti.

■■■■■■■■
La Compagnia di Danza Teatro ■ Torino per ■ mese di gennaio e febbraio propone una serie di stages legati alle danze latinoamericane, ai ■■■ ■■ sala ed anche al rock and roll e al boogie-woogie. Il costo è di 60 mila lire per ■■ giorni di lezioni mentre ■■ weekend costa 65 mila lire. Rivolgersi in via Principessa Clotilde 3, 011/4730189.

■■■■■■■■ VITALE
Domani ■■■ alle 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88, Valerio Santo interverrà su «Energia vitale: ■■■■ indirizzarla, accumularla, distribuirla». Informazioni allo 011/4375669.

DALLE ARMI ■■■■ ARTI
Domani sera alle 21 ■■■ Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, riprende il ciclo di conferenze organizzato dalla Fondazione ■■ Fornaris. Luciano Re parlerà sul tema «Dalle ■■■■ alle arti: i villini ■■■■ Crocetta».

DIMAGRIRE
■ Centro Anemos domani alle 20,45, in corso Rosselli 105/7, Vanna Capella e Gian Gherardo Russo Frattasi interverranno su «Per dimagrire ■■■ bisogna lottare». Informazioni allo 011/3194274.

COMPUTERGRAFICA
Un corso ■ computergrafica, attuato su sistemi dos 5.2 e windows 3.11, ■■■■ proposto dall'Associazione Caleidos, nei locali di via Bardonecchia 185. Incontri il martedì e giovedì ■ orario serale, ■■■■ 200 mila lire per ■■ totale ■ 20 ore. Iscrizioni allo 011/3090618.

ANSIA
Domani ■■■ 20 al Centro Psicopedagogico «Synergia», via Monte Como 27, inizia ■ corso su ■■■■ ridurre l'ansia nel parlare in pubblico. Informazioni allo 011/3177100.

■■■■■■■■■■■■■■
All'Associazione Floritalia, via San Pio V 21, inizia martedì 16 alle 17,45 il corso di «Orto-frutticoltura», a cui seguirà ■ 19 quello ■ «Floricoltura». E' ancora possibile iscriversi telefonando allo 011/6690160.

ITALIANO ■■■■ ■■■■■■■■■■
Sono aperte ■■ iscrizioni al Centro Studienkreis, in via Baretti 46, per un ■■■■■■■■ ■ italiano per stranieri, 45 ore di lezione per ■■■ livelli. Nella stessa sede ■ British Institute ■■■ organizza un ■■■■ per l'apprendimento dell'inglese rivolto ai bambini delle scuole elementari. Informazioni allo 011/855353.

CORSI DI ■■■■■■■■
Sono state prorogate al ■■ gennaio ■ iscrizioni per i corsi di lingue (inglese, francese, spagnolo e tedesco) dell'assessorato alla Gioventù ■ Rivoli. Cinquanta ore di lezione da febbraio a giugno con ■■■■ prerale e serale per un ■■■■ di 175 mila lire. Rivolgersi all'Informagiovani, in corso Susa 130 o allo 011/9513568.

■■■■■■■■■■■■■■
Per un ascolto più meditato di dischi dei migliori cantautori brasiliani, ■■ Toquinho ■ Vi■■■ ■■ Moraes, ■■■■■■ andare stasera a «Le Ginestre» in via Valprato 15.

■■■■■■ Il cantautore Marco Massa, accompagnato ■■ suo gruppo composto dal chitarrista La Pietra, dal tastierista Cazzola, dal batterista Rossi e ■■ bassista Maricon, è in concerto domani ■■■ alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 bis.

Sempre domani sera, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) concerto rock blues ■■ gruppo Under the Double Eagle.

Un paio di appuntamenti disco: al «Portes» (via Montebello 21) si balla latino con «Son cubano sabor cubano» a cura del deejay Giorgio «Coco»; ■ «Dada Core» c'è «Rock altar cinema», ■ «Chico Café» il «Renato Ghelli Show».

CONOSCERE IL ■■■■■ Riprendono dopo la pausa per le feste di fine ■■■ gli incontri sulla musica afroamericana organizzati ■■ Centro Jazz alla Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo ■■raris 30). Domani alle ■ Giorgio Merighi parlerà del jazz degli Anni Cinquanta. L'ingresso è gratuito.

Foto: Toquinho

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Ultima scheda per votare

Deve arrivare entro il 29 gennaio

E cade proprio di domenica - con l'«incubo» delle edicole a mezzo servizio - l'ultima giornata in cui impadronirsi di un tagliando che può valere una fiammante Cinquecento. Sì, perché la scheda pubblicata qui a fianco rappresenta la possibilità irripetibile di votare la via, il mercato o la città di provincia preferiti: e partecipare così all'estrazione dei numerosi premi messi in palio.

Nel calendario del concorso «Natale della convenienza e della cortesia», dunque, questo 14 gennaio è una giornata da non dimenticare: quella in cui (da commerciante) poter strappare, all'ultimo momento, il maggior numero di voti. Ma pure quella in cui (da lettore) accaparrarsi le maggiori chance di vittoria. Per portarsi a casa - se non la sospirata utilitaria - uno dei tanti e allettanti premi messi in palio da La Stampa insieme con l'Ascom.

Via libera dunque alla domenicale caccia grossa di quel ritaglio di giornale che misura 9 centimetri per 12, ma che moltiplicato in tante buste può riservare sorprese natalizie a scoppio ritardato (dalle macchine fotografiche professionali ai radio-registratori, fino alla montagna di buoni acquisto messa a disposizione dai commercianti che partecipano alla gara).

E fino a oggi La Stampa ha ricevuto un'autentica valanga di voti (per ora se ne contano 94.378, un record) i giochi non possono ancora dirsi fatti. Vero è che per quanto riguarda le categorie dei mercati e delle vie il margine di vantaggio di chi conduce la classifica è molto ampio - via Garibaldi trionfa dall'alto dei suoi 9709 tagliandi e a seguirla c'è una via Roma non «sola» 3600 voti, stesso discorso per le bancarelle superstar della Crocetta - mentre in provincia la guerra è ancora tutta aperta con il duello all'«ultimo coupon» fra Rivoli e Chieri. Ma negli ultimi quindici giorni utili per spedire le schede (i tagliandi devono arrivare entro non oltre il 29 gennaio) tutto può succedere. Magari, in una botta d'orgoglio collettiva, gli ambulanti di corso Racconigi (che ora sono sesti in classifica) possono «strappare» la medaglia d'argento a Porta Palazzo, oppure via Vanchiglia (settima nell'hit parade) può ambire a un rispettosissimo bronzo. Chissà. Per conoscere i risultati finali - che magari sveleranno le sorprese più inaspettate - bisognerà attendere sino al 1° febbraio, sospirato giorno in cui sarà pubblicata la classifica finale.

Stessa attesa-suspense per conoscere il lettore più fortunato che, volendo premiare la convenienza e la cortesia del suo shopping prediletto (via, mercato o città poco importa), verrà a sua volta premiato con una Cinquecento o altri splendidi «cadeaux». Premi ambiti che risulteranno più a portata di mano in ragione del numero di schede spedite. Ecco perché - non lo si è fatto prima - oggi è l'ultimo grande giorno per fare incetta di tagliandi. Ma per i lettori questa «caccia al coupon» non rappresenta soltanto un modo per raggiungere un premio. Ma l'occasione per dimostrare agli operatori in lizza, attraverso il «regalo» di una preferenza, che è proprio quello il modo giusto per far commercio. Mettere in vetrina, sempre più spesso, come si faceva un tempo, la convenienza e la cortesia. Perché un grande futuro, a volte, può nascere da un piccolo gesto: un saluto caloroso, un cartellino dei prezzi che resta uguale nelle stagioni.

LA CLASSIFICA DI VIE, MERCATI E CITTA' DELLA PROVINCIA

LE VIE	
GARIBALDI	9709
ROMA	3600
TRIPOLI	
PO	1186
FREJUS	1104
LAGRANGE	1067
VANCHIGLIA	834
NIZZA	
CHIESA DELLA SALUTE	597
CERNAIA	551
BARBAROUX	477
PIETRO MICCA	
CIBRARIO	276
DE GASPERI (C.SO)	268
CARLO ALBERTO	267
BELGIO-VANCHIGLIETTA	
SAN DONATO	256
MADAMA CRISTINA	252
XX	228
ORBASSANO (C.SO)	227
VERCELLI	218
DEI MERCANTI	216
GIULIO CESARE (C.SO)	168
NICOLA FABRIZI	157
TRAIANO (C.SO)	155
BALME	143
VITTORIO EMANUELE (C.SO)	
DI NANNI	116
ONORATO VIGLIANI	
SOLFERINO (PIAZZA)	97
M. VITTORIA-CONTR. S. FILIPPO	93
DELLE PRIMULE	91
SEBASTOPOLI (C.SO)	
MONGINEVRO	78
PORTICI C. VITT. EMANUELE	73
COPPINO	68
PRINCIPI D'ACAJA	65

I MERCATI	
CROCETTA	7870
PORTA PALAZZO	3685
BENGASI (PIAZZA)	3586
SANTA RITA	2783
BRUNELLESCHI (C.SO)	2155
RACCONIGI (C.SO)	1977
VALDOCCO-PALESTRO (C.SO)	1290
MADAMA CRISTINA (PIAZZA)	1044
VITTORIA	1043
SVIZZERA (C.SO)	741
PORPORA (VIA)	678
SANTA GIULIA (PIAZZA)	671
MARTINI (PIAZZA BENEFICA)	539
FORONI (PIAZZA)	536
DON GRIOLI	
SPEZIA (C.SO)	
CINCINNATO	384
CAMPANELLA (PIAZZA)	223
VANCHIGLIETTA-CHIETI	162
BORROMINI-CASALE	
NIZZA (PIAZZA)	138
BALON	109
REGIO PARCO	89
GUALA (PIAZZA)	84
LE VERBENE-VALLETTE	73
DI NANNI	70
VIGLIANI-CESARE PAVESE	60
BARCELLONA	51
CRISPI (PIAZZA)	40
NITTI	29
CARLINA (PIAZZA)	21
S. SECONDO	15
PARELLA	13
CHIESA DELLA SALUTE	
GAUMBERTI (PIAZZA)	
LEGNANO (VIA)	
MERCATO DEI FIORI	1

LE CITTA'	
RIVOLI	4493
CHIERI	3685
PINEROLO	2760
LANZO	2569
MONCALIERI	2267
CHIVASSO	2116
CIRIE'	1940
VENARIA	1521
IVREA	1363
SUSA	1336
SETTIMO TORINESE	1316
RIVAROLO CANAVESE	1174
BARDONECCHIA	655
GIAVENO	640
CARMAGNOLA	533
COLLEGNO	530
CALUSO	510
ALMESE	444
OULX	439
CARIGNANO	330
CUORGNE'	306
ORBASSANO	283
NICHELINO	234
SAUZE D'OULX	184
NOLE C.SE	181
GRUGLIASCO	172
PONT CANAVESE	163
SANTENA	136
NONE	131
VINOVO	127
SAN MAURO TORINESE	114
SESTRIERE	105
CASTELLAMONTE	101
LEINI'	96
STRAMBINO	95
PIOSSASCO	83
CAMBIANO	82

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO
"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO

LA VIA .

IL MERCATO .

LA CITTA' DELLA PROVINCIA .

Nome . . . . . Cognome

Indirizzo . . Città Cap

Età . Tel.

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

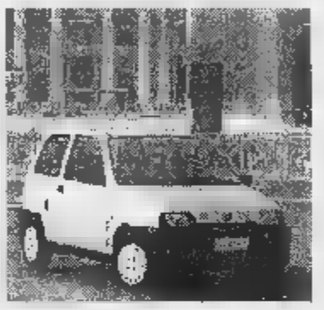
STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

Autorizzazione D.M. n. 9/1181 del 2/12/1995

ECCO COME VOTA

Ultima scheda, quella che pubblichiamo oggi, per votare la via o il mercato di Torino o la città della provincia che più piace ai lettori e partecipare al concorso «Natale della convenienza e della cortesia». E' sufficiente ritagliare la scheda e compilarla con i propri dati. Sul tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da facsimile). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia", casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. Tutte le buste con le schede votate devono arrivare a La Stampa entro e non oltre il 29 gennaio.



I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Saranno estratti i premi per i lettori. Primo premio una Fiat Cinquecento.

GRANDE SAGRA DEGLI AGRUMI

VINCI AL 20 GENNAIO

ARANCE TAROCCO L. 780 al kg calibro 108 borsa kg. 4

ARANCE MORO L. 780 al kg calibro 108 borsa kg. 4

POMPELMI L. 650 al kg calibro 2/3 borsa kg. 2

CLEMENTINE L. 980 al kg calibro 5/6 borsa kg. 3

INOLTRE, PRESSO IL REPARTO ORTOFRUTTA, TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU PRODOTTI FRESCHISSIMI!!

SUPERMERCATI coop Novacoop

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Sabato 20 gennaio 1996 ore 20,30. Pianista: Maurizio Pollini; Chopin, Preludio in do diesis min. op. 45; Ballata n. 2 in fa magg. op. 38; Berceuse in re bem. magg. op. 57; Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39; Sciarrino, V Sonata (prima esecuzione italiana); Debussy, Preludi - 1° libro. Biglietti in vendita da mercoledì 10 gennaio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011-561.1262 - 543.388 - 864.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione alle due biglietterie mercoledì 10 gennaio 1996.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280.

ACCADEMIA CORALE TEMPIA - . Mar- 16 gennaio alle . Stagione 1995-96 avrà luogo il 3° Concerto. In programma recital pianistico. Musiche di Busoni, Bach-Busoni, Beethoven, Brahms e Debussy. Solista Giuseppe Marotti. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: festa privata pieanno.

AMERICA MUSIC: tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS: Santhià (0161) 935.243. Ore 15 e 21 orchestra tecnicolor.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini ed i Solisti.

CHARLESTON Cavalcanti 5, tel. 899.57.96. Ore 15,30 liscio e anni 60 balli tutti. Ore 21,30 raibica migliore della tua città.

DU PARC: 21 Puma 521.52.75.

EXTREME DANZE: v. Genova . Tel. 605.08.17. Orch. l'Odissea.

: . 680.3443. Ore 15,30-21 orch. Fantino.

K 11 Valperga (To): discoliscio e scuola ballo gratuita.

LA LUCCIOLA: la conosci? 10-12 merenda aperitivo danzante, 15,30-21 orchestra Frasca.

LE ROI: ore 21 Noi si rinnoviamo pro.

PATIO+INVIDIA (681.4841). Ore 22,30. **SALA** : ore 15-18, sera 21.

TROCADERO DANCING: . Doria 9, ore 21 orchestra. Pren. 562.08.68.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A. Lauricella alle al 29 gennaio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A. Fontanesi e i suoi allievi.

BIASUTTI. Menzio-Paulucci-Tabusso.

NARCISO. Luigi Spazzapan.

PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano. Or. 10-13.

ERBA
ULTIMA RECITA
OGGI ALLE ORE 16
UNA GONFIA ESPLOSIVA
Biglietteria:
Feriali 9/13 e 15/23. Festivi

ERBA
SOLO PER TRE SERE DA MARTEDI' A GIOVEDI' 16/01 ALLE ORE 21
OUT OFF
LUNA DI FIELE
di ANTONIO SYXTY
Vietato ai minori di anni 18
Biglietteria:
Feriali 9/13 e 15/23. Festivi 15/23

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA GRANDE

CENTRALE 1
4ª settimana di grandissimo successo
Commedia esilarante, bella musica, tanto divertimento ed un pizzico di magia cubana.
dal regista di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"
GUANTANAMERA
MIRTHA IBARRA PERUGORRIA
CARLOS CRUZ RAUL

MASSIMO 1
Dopo "PULP FICTION" un'altra interpretazione da OSCAR di un grande JOHN TRAVOLTA in coppia con l'irresistibile HARRY BELAFONTE
JOHN TRAVOLTA HARRY BELAFONTE
IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

ARLECCHINO
PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MASSIMO CECCHERINI ROCCO PAPALEO LEONARDO PIERACCIONI GIAN MARCO TOGNAZZI
e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA
e la partecipazione di ALESSANDRO HABER
musiche degli AUDIO
I LAUREATI
un film di LEONARDO PIERACCIONI

CHARLIE CHAPLIN 2
«Ecco il film dell'anno: il più grande, il più emozionante, il più sfrenato e ambizioso». Fabio Ferzetti (IL MESSAGGERO)
«Underground è una continua avventura attraverso un cinema picaresco, rumoroso, smisurato, visionario, incontenibile... da ammirare». Irene Bignardi (LA REPUBBLICA)
«Comico, divertente,... travolgente e affascinante, magnificamente recitato». Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
AL FESTIVAL DI CANNES 1995
UN FILM DI EMIR KUSTURICA
underground
CIAK 2000

AMBROSIO DIGITAL
JIM CARREY
ACE VENTURA
MISSIONE AFRICA
SCRITTO E DIRETTO OEDEKERK

eliseo
un film di WONG KAR-WAI
HONG KONG EXPRESS
Inoltre un "corto d'autore"
IL BIGLIETTO DEL TRAM OSCAR
Regia di PEPE DANQUART
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS

adua
ANTONIO MORNAY
MAI con SCONOSCIUTI
IN FILM DI PETER HALL

REPOSI E OLIMPIA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da
CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze
WARNER BROS. ITALIA

Da uno dei più grandi romanzi della letteratura americana una storia d'amore, di sangue, di odio, di ideali!
AL ROMANO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
DEMI MOORE GARY OLDMAN ROBERT DUVALL
La Lettera Scarlatta

DORIA - eliseo - EMPIRE
CECCHI GORI PIC presentano
MORGAN FREEMAN
Seven
UN FILM DI DAVID FINCHER
NEW LINE CINEMA
WARNER BROS. ITALIA

CHE CINEMA

NAZIONALE DUE
QUANDO LA FAVOLA DIVENTA REALTA'
FULVIO LUCISANO PRESENTA
PALLA DI NEVE
CON PAOLO VILLAGGIO
REGIA DI MAURIZIO NICHETTI
UNA DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

A TORINO FINO AL 21 GENNAIO
LIDIA TOGNI
IL CIRCO SULLE PISTE
LO SPETTACOLO DELL'ANNO !!!
C.so VITTORIO EMANUELE Tel. 4335771
DAL 15 AL 21 GENNAIO SETTIMANA DEL BAMBINO !!!
Omaggio ai bambini di Torino. Se andrete al circo accompagnati da un adulto potrete assistere gratis al grande spettacolo 1996 !!!
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21
Visita allo zoo ore 10 - 15

I SERVIZI *in Città*

NUMERI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.691
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

Aaldo 54.04.69; 958.93.31; 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.60; **Aldasoro** 83.01.56; **Aaldo** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; ; **Aurilia** **Ares** 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce** 663.19.02; **Piccola** 550.32.63; **Sisde** 437.17.30 - 437.17.99

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 31.72.550; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagrip** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epidemia) 31.89.623; **Anapaca** (assistenza animalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lorenteggio** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** 1678-13.000; **Telefono** **Servizio emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-58.116.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Ind. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94
Lega difesa 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76 361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: lt. Nuova; Belle 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Baiolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. le 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. Es- V. 125. **Mancaleri,** Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI continuato 9-19,30; 12,30-15 a turno chiusi: **v. S. Marino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 6; v. dei Mille 46; v. P. Cossa 106; v. Ogliarico 4; p. della Vittoria 29; v. Livorno 2; c. V. Emanuele 84; c. Turati 46; c. U. Sovie- 491; str. S. Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1

TRAME

A cura di CRISTINA CAUCCIA

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA. Commedia. Rifiorna l'insolito detective Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve salvare un pipistrello bianco la cui scomparsa è motivo di conflitto tra due agitate tribù locali. **[Ambrosio 3]**

ASSASSINS. Film d'azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e, quindi, a sostituire nella fama Stallone, sicario infallibile. **(Lux)**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, il un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi. **[Capitol, Etoile]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 2, Olimpia 2, Ritz]**

FACCIAMO Commedia. Di , la vita d'una milanese dal della nascita al 2011 della morte. La protagonista è di una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale: sullo sfondo, 50 di storia italiana. **[Lilliput]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato con di suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. **[Centrale]**

KONG EXPRESS. Drammatico. Storie di poliziotti a Hong Kong tra misteriose ragazze bionde e tanta malavita. Il film è abbinato il pluripremiato cortometraggio «Il biglietto del tram». **[Eliseo blu]**

I Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso insieme a Firenze e dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con la Cucinotta. **[Arlecchino]**

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. Il classico '800 di Hawthorne un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» adultera appuntata con sul petto. I costumi sono Pescucci. **[Romano]**

MAI CON SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista Moray, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. **[Adua 200]**

PALLA DI NEVE. Commedia. Un alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un ragazzino; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber): sono ingredienti di una storia ecologica ispirata a un fatto vero. **[Nazionale 2]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney. **[Adua 480, Eliseo Grande]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa degli Anni Sessanta. **[Erba 1]**

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole». **[Kong]**

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale Belaforte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. **[Massimo 1]**

. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. **[Cristallo, Fiamma]**

SEVEN. Poliziesco. Successo Usa, racconta di poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

. Commedia. New York e la sua gente, guardata prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e e William Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere un . **[Chaplin 1, Xing]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo sperbite. Il troppi misteri. **[Nazionale 1]**

UNDERGROUND. Commedia. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto la guerra continui: invece arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. **[Chaplin]**

VACANZE DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata Aspen, delle peripezie comiche di Christian Sica e Massimo Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista «Beverly Hills». **[Fiamma, Vittoria]**

WOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante flanierо e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. **[Olimpia 1, Rapisti]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnam è il James Bond, per una nuova avventura di spie, e azione, e per una pellicola supersponsorizzata. **[Ambrosio 1, Ideal]**

Michael Aspinall al Fregoli, in un recital-parodia molto divertente

La diva del belcanto? E' a tavola

Tra polenta e ostriche ecco la caricatura di Tosca

«La gastronomia governa la vita intera, perché i pianti del neonato invocano il seno della nutrice e il morente riceve piacere l'ultima bevanda che purtroppo non deve più digerire». Brillat-Savarin dixit, e chi oserebbe mai confutarlo? Ma a giudizio di Michael Aspinall il mangiar bene ha governato soprattutto la vita delle Dive, le Primedonne: a cominciare Adelina Patti, che fece delirare il pubblico nel secolo scorso.

questo piccolo spunto Aspinall, strano mix di attore e cantante «en travesti» e di inglese residente a Napoli, ha imbastito uno spettacolo, «La Diva a tavola», che si può vedere ancora oggi alle 17 al Teatro Fregoli di via Santa Giulia 2.

E' un lavoro diviso in due parti, sia pure senza intervallo. Nella prima il soprano comico-controtenore inanella una serie di dieci canzoni e romanze - alcune un certo blasone, altre di vile conio - legate filo rosso della risata grassa. Tra smorfie e gorgheggi si consumano gli alla polenta («Cibo degli dèi, la polenta con gli osèi») e alle ostriche («Alla buon'ora: prendete un'ostrica, bella signora») firmati da quel Luigi Denza che istruiva alla musica le timorate principesse inglesi. E si ascolta l'aria più famosa dei fratelli Ricci, la «Canzon della frìtola», che a Venezia è la frittella sia «quella che le madri raccomandano alle fanciulle di salvaguardare». Fa la sua comparsa Offenbach, con «Un jambon de Bayonne» e il «Duetto della cucina» da «Il signor Fagotto». E si canta il «fumo», visto come «vizietto» da dopopranzo.

Tutto lo spettacolo è una parodia appoggiata sul doppio senso, sulle frasi equivoche e i «calembours», sull'abbigliamento in muliebri e chiassosissime vesti (gonnone spagnole a balze, paillettes e bigiotteriaccia) dalle quali

Michael Aspinall ha riesumato composizioni spesso rare offrendole con un mix di attore e cantante

sporge la robusta taglia di Aspinall. Il protagonista è ben condato da Karen Christenfeld (in abiti maschili) e da Andrea Mugnaio che sfodera il suo bell'«accentow americanow»: sfido io, il suo vero nome è Andrew Miller. Al pianoforte siede Giulio De Luca («Viene dal San Carlo, non suona musiche così triviali, ma ora si sta abituando»)

La seconda parte «La Diva a tavola» ricrea la morte Scarpia per mano di Tosca. Qui la parodia al quadrato si fa il verso non all'opera di Puccini, a certi interpreti che - con intenzioni serissime - ottengono esiti non meno esilaranti di quelli di Aspinall e soci. E il pubblico ricambia di cuore sbellicandosi dalle risate.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **sconosciuto**, di P. con R. Dernonay, A. Banderas. Viet. min. 14. Usa '95, 30' Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000, Alace 7000.

400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **tos**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. '95, 1h 30'. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Venerdì 19/1 per Pomeriggi **D'amore e**

AMBROSIO c. V. Emanuele 52, 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh '95, 2h 10'. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

MULTISALA 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, regia Brad Silberling Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa , 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ventura Missione Africa**, regia S. Dedekerk, con Jim Carrey, J. McNeice. Usa '95, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,20, 22,30. Ingr. 1...00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con G. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita. '95, 1h . 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo. Tel. 540.605. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. : 15,25; 18,40; 22 Ingr. 10.000.

CENTRALE via Alberto 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. '95, 1h 40'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 , di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 . : 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Kusturica, con Miki Manoilovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52' : 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. Golgi 5. Tel. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

v. Gramsci 9. Tel. 542.422. , di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. 2h 05'. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Dr.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Hong Kong Express**, di W. Kar-Wai Hong Kong '95, 2h. Abbinato a **Il biglietto del tram** di P. Danquart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

Meryl Streep

piazza Sabotino Telefono 447.5241 **Seven**. David Fincher, Pitt, Morgan Freeman. Usa '95 2h 05' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

piazza Vittorio Veneto 5 Telefono 817.1642 **Seven**. David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace

EDEN 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. 530.353. **Braveheart**, di Gibson, Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Or.: 15,35; 18,45; 22 Ingr.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale '95**, regia di Neri Parenti con Christian Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita. '95, 1h 40' 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057 **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Ita '95 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingr.

Beccaria 4. Tel 521.4315 **007 Goldeneye**, Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/ingh. '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

IDEAL via Po 21. Tel. 812.5996. , di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. 1h 55'. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, Alace 8000

IDRA via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il prezzo della salvezza**, di A. Arav, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

LILLIPUT via Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Paradiso**, di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arana, A. Clement, P. Noiret Ita '95 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Assassins**, regia Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. Viet. min. 14. Usa '95, 2h 13'. Orario: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 via Montebello 8 tel. 817.1048 **Il rovescio della medaglia** di D. Nakano, con H. Belafonte, J. Usa '95, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000, Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **I soliti sospetti**, di B. Singer. con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr.

NAZIONALE 2 Pomba 7. 812.4173 **nave**, di M. Nichetti. con P. Villa, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita '95. 1h 40' Or. 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,35 Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Viaggi di nozze** Carlo con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascolo. Ita '95 42' Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45, 22,45. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Casper**, regia Bard Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **lettera scarlatta**. di R. Joffé, con Moore, G. Oldman. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Cigna 2. Tel. 819.0150 **Casper**, regia Bard Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95. Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000. Alace

VITTORIA via Roma Tel. 562.1789 **'95**, di Neri Parenti. con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 N.V. 1h 40' Or. 16,10, 20,20, 22,30 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

via Sacchi 111/A, telefono 612.136 **Clockers** di Spike Lee. min. 14. Ore 17,15, 19,30; 21,45; ore 15 **Batman forever**. Ingresso 5000 Alace 4500, Film Lire 10.000.

via Nizza 56, tel. 668.76.66. **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia di Ron Howard. Or.: 15; 17,15, 19,30; 22

FREJUS p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Lunedì 15/1 ore 20,30; 22,30 **Sole lussuoso** di Nikita Michalkov. Continua la campagna abbonamenti a 24 film a L. 60.000; iscrizione L. 10.000.

LANTERI c. Giulio Cesare 80, telefono 284.134 Oggi **Il primo cavaliere**. Con Connery Ore 15.15; 17.40; 21.

via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. **French kiss**, con Meg Ryan e Kevin Kline. Dre 15; 17,15; 21

VALDOCCO via Salerno 12. 522.42.79 Oggi **Magni & giungla**. Or 15, 17

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. 562.33.13 Ore 15,30-18,30 Chiusa Mostra **Piacenis** litografie contemporanee dialoghi pittori-scrittori (aperta lunedì venerdì fino al 26/1/96)

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048 **Bolar Mambo** di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa, R. Medina (Mex., '93, 80') Or 16,10; 18,10, 20,30; 22,30 Ing. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, 817.1048 **poliziotta** di T. Kitano (v. o. sott. ingl.) ore 16.10 **Silenzio sul mare** di T. Kitano (v. o. it.) ore 20,30 **Sonatine** di T. Kitano (v. o. sott. it.) ore 18,30; 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Viaggi di nozze**

BARDONECCHIA
SABRINA: **007 Goldeneye**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Trappola sulle Montagne Rocciose**

BUSSOLENO
NARCISO:

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Vacanze di Natale '95**

CASCINE VICA
: Ore 15 **Mowgli Il libro della giungla**; ore 17,30-21 **Forget Paris**

CHIERI
SPLENDOR: **Casper**
UNIVERSAL: **Viaggi di nozze**

CHIVASSO
CINECITTA': **Clockers**
MODERNO: **Viaggi di nozze**
POLITEAMA: **Vacanze di Natale '95**

CIRIE'
NUOVO: **Casper**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Casper**
REGINA UNO: **Viaggi di nozze**
DUE: **Ace Ventura missione Africa**
STAZIONE: **Seven**
ST. LUCE:

CONDOVE
: **Santa Clause**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Seven**
PERONA: **Vacanze di Natale '95**

GIAVENO
S. : **Santa Clause**

BRUGLIASCO
ROMA: **Vacanze di Natale '95**

IVREA
ABCINEMA: **I soliti sospetti**
POLITEAMA: **Viaggi di nozze**

LEINI'
AUDITORIUM: **Pocahontas**

MONCALIERI
: **Casper**

NONE
EDEN: **Braveheart cuore impavido**

PIANEZZA
LUMIERE: **Viaggi di nozze**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Vacanze di Natale '95**
RITZ: **La lettera scarlatta**
ITALIA 2 CENTO: **Casper**
ITALIA 5 CENTO: **Viaggi di nozze**

RIVOLI
GIONELLO: **Vacanze di Natale '95**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Goldeneye**

SAVIGLIANO
: **007 Goldeneye**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Casper**

SUSA
CENISIO: **Braveheart**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Vacanze di Natale '95**

VENARIA
AMERIA: **Braveheart**

VINOVO
AUDITORIUM: **Dredd Il giudice**

TEATRI

. Ore 10,30 Concerto aperitivo **Petite Messe Solennelle** di G. Rossini. Coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni. Posti L. 10.000 **Romeo e Giulietta**, di Prokofiev (turno F) di balio del Teatro alla Scala. ore 9,30-10,30; e 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Vendita biglietti per **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di oggi 31/3, 28/4 e 5/5 ore 10.30 **Petite** di G. Rossini. Coro Regio dir. Casoni Posto unico L. 10.000 Bigl. 13-18.30 Tel 8815.241/242

ALFA. C. G. Cesare 67. Dal 17 al 21/1 Corso Esecutivo per lo spettacolo pres. **Riccardo Vis (Versus) Amleto**, di e con Claudio Morgan. Prevendita teatro Alfa da lun. a ven. ore 15.45-19.45; sab ore 16-19. T. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone ore 17.30 la comp. Linea Internaz. **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Regia R. Rovedo. Replica domani ore 17.30. Per teatro ragazzi domani ore 16 la Comp. Teatrino dell'Es (Bologna) presenta: del Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spett. hardcore dal vivo con le famose pornostar per la prima volta a Torino Eva, **Sheila e Pamela** ed altre. Spettacolo per coppie. Ven. sab. 18. Do ore 16-21 ed spett. 17.30-22.30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. 41° Festival dell'Operetta ore 15,30 Compagnia la Nuova Operetta con Nadia Furlan e C. Gino in **Bello al Savoy** di E. Abraham. Grunwald e L. Beda regia di R. Sierra orchestra diretta da Mugialdo. Ultima Biglietteria tutti i giorni dalle 9 alle 19

. « Chronicle» 3

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. v. Nizza 280. I Concerti del Lingotto sabato 20/1 ore 20.30 pianista M. Pollini. Musiche di Chopin, Scriabin, Debussy. Biglietti in vendita da mercoledì 10/1/96, tel. (011) 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 864.4422

AUDITORIUM RAI P. Rossaro

BAMBINI. P. Carignano 6. Stag. abbl. T. Stab. To. Ore 15,30 e 20.45 il T. Stab. Bolzano presenta **Ma è una cosa seria** di Pirandello. Regia M. Bernardi, con P. Mauri. C. Biglietti Bigl. 15 Roma 49, ore 12-18 lun. rip. T. (011) 517.6246 Ultima recita

. Via Cristina 71. Tel. 669.60.34. Dal 16 al 21 Laica Barbaresche in **Piantomo chiodi nel pavimento con la testa**. Pres. teatro ore 10-13 / 15-19

BIBA. C. Moncalieri 241 661.54.47. Ultimo giorno! Oggi alle ore 16 M. Mesturino e L. Sandri in **Una coppia esplosiva** di J.-M. Tennevin. Prima italiana con T. Manganelli, D. Sbodio, F. Lombardi, R. Lupanda. Ingr. e pren. 9-13 e 15-23. Tel. 15-23

BIANCHI TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue festivo ore 15 **La spada nella roccia**, di Franco Lupi. Vill. spett. per le scuole su prenotaz. telefonica

«G. VERDI». Lunedì 15 e martedì 16/1 ore 21, 4° concerto Filarmonica Torino Dir. Moretti, solisti: Trio di Torino, R. Zibetti. A. Musiche di V. Lobos, Bosco, Schubert, inf. e prev. via C. Da Sangro 17, tel. 561.7853

JUVARRA. Via Juvarra 15. Ore 21 Ass. Vilfranchi teatro in **Il signor S**, di M. Perrero. Ingresso 22.000. 15.000. Caffè Procope riposo

REGIO. Piazza Stella Maris 2 bis Tel. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-96. Teatro Ghione di Roma presenta Michael Aspinall in **La Diva a tavola** (Guida all'opera e all'operetta). Ultima replica ore 17

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 0. **La magnifica danza** Stagione di balletto gennaio-maggio 96. Sono in vendita gli abbonamenti 25-26-27 28/4 **Rass. scuole di danza d'Italia**. Inf. : M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rass. Domenicamattina/teatro ore 11 Ass. Teatro **Frullalavo**. Ingr. 10.000 ridotti 7000 abbonamento a 5 spettacoli 30.000. Per informazioni e prenotazioni 437 67 30, orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. 16 ultima rappresentazione di Margherita Fumero in: **Farsa & Forsilla**. Testi di Amendola, Corbucci, Ghislieri, Gli Viberti. Prenotazioni ore 10.30-12.30

V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Lunedì 22/1 ore 21 T. « Cauri: Anna Cappelli e da 23 al 27, ore 21 **Esami - Un poster sul Cosmo**. Sono aperte le prenotazioni 897 17 45 - 897 08 31

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il grande richiesto stasera ore 16.30 M. Merola in Marzieli in **Il ritorno d'a zappatore** con R. Miranda, M. Maddalon, R. Serrato, A. Rua. Prenotazioni tel. 779 58 03

MASSAIA. Via C. Maffiodo 104, telefono 237.881. Ore 16 la compagnia Molino Josetti presenta **Pantasso Antonio esperto in matrimonio** di Amendola e Corbucci. Ingresso Lire 20.000, ridotto (fino al 21/1)

TEATRO V. S. Martino Moncalieri 645.274. Da gennaio **Rascomagli Y enticiee**. con T. Mazzara, I. Soggetto S. D'Amario, R. Lombardo, gli Abbastanza. Teatro Num. A. M. Barbera. Prenotazioni 645.274

TEATRO MAYERITTI. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.37.00. Riposo

Via Pracosa 11 Moncalieri tel. 682.2122 - 606.1334. Oggi ore 21.30 **Kurt Weill Songs**, canto Domenico Broscia al pianoforte Diego Mingolla. Inf. tel. (011) 682.2122 - 606.1334

TEATRO SAN GIUSEPPE. Via Dora 18/a, t. 650.9004. Ore 21 la comp. F. Lupi presenta **La Strenetta**, di M. Y. Yourcenar. Regia Lupi (repl. domenica 21 ore 16,30; 26, 27 ore 21; 28 ore 16,30). Tutte le mattine spett. per scuole su prenot. e gruppi. 650.90.04.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Rassegna per un uomo solo. Si prenota per **Un poster del Cosmo**, di L. Wilson, con Walter Maiosa, il 16/1. Si prenota per **Tre sorelle**, di A. Cechov, il 19-20-21/1. Inf. e prenotazioni 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Riposo.

CIRCHI

CIRCO LINA TACHI. C.so V. Tel. 433.57.71. Lina Togni **Il grande circo di Natale**. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Prenotazioni 433.57.71. Visita zoo ore 10-15. Fino al 21 gennaio

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,02 Soccer boy, cartoni; 19,26 Huck Finn, cartoni; 20 Block notes, attualità; 20,30 Il grande circo, film; 22,20 Giramondo, viaggi; 23 Amichevolmente, attualità; 23,50 Abat Jour, varietà; 0,50 I giorni di Brian, telefilm; 2 Non stop, attualità

TELECUPOLE: Speciale musica, musicale; 17 Video top, videoclip; 19,30 Tg 4 Settegiorni; Diagnosi, show di medicina; 24 Le auto della settimana

TELEMONTECARLO: 12,30 Prospettive; 13,30 Margini; 14 La provincia in prima pagina; 14,30 Compartir 19,30 Laverne & Shirley; 20 Primo piano. Oggi al Delle Alpi; 20,45 Il demonio faccia d'angelo, film; 22,30 Primo 24 Nite video; 0,30 Primo piano; 1 Nite Video

TELECITY: 19 Giramondo, 19,32 Soldato Benjamin; 20,05 Lassie, cartone; 20,30 Il mistero rosa, tv movie; 22,35 Dio sommerso, tv movie; 1 Magazine, attualità; 2 Non stop, attualità

SUPERSIX: 12,30 Aggiudicato a...; 20,20 Le auto della settimana; 21,30 Idee e lode, rubrica; 22,30 Sport; Il Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Evening Shade; 20,30 Street cop, film tv; 22,30 Juventino news; 22,45 Emotion; 23,15 Electric Blue; 0,30 Erotika; 1,30 Match music

QUINTA RETE: 19,30 Poliziotto a 9 zampe, telefilm; 20 Cartoon festival, cartoni; 20,30 Simone e Laura, film; 22,30 Royal Casinò, adulti; 23 Auto d'oggi, rubrica; Super Zap, adulti; 2 Film

QUADRIFOGLIO TV: 18 Zona mode; 18,30 di zucca; 19 Frame, rotocalco; 19,30 L'amico del giaguaro, film; 21,30 Odeon sport

RETE 8 TAI: 19 Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 10/1/96; 20 Cartoni animati; 20,40 Onorevole Angelina, film; 22,30 Ecclesia

TELECAMPIONE: TI La scacchiera, rubrica; 19,30 Caritas insieme; 20,15 Pasta con noi Signore; 20,30 Lassie; A piccole dosi; 21,15 Parole e fatti; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19 Redazionali; 20,30 Edgar Wallace, telefilm; 21,30 L'isola rubrica; 22 Corso di lingua araba, rubrica; Carlomanzia; 23,30 Le auto della settimana

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 19,45 programma; gioco; 22 Fuori programma; 22,45 Notes; 24 Notturno

17,45 Filodiretto - Incontri Caffè Subalpino; 19 Settegiorni, settimanale; 19,30 L'udienza Giovanni Paolo II 10/1/96; 20 Cartoni animati; Onorevole Angelina, film; 22,30 Ecclesia

RETE 7 PIEMONTE: 19,05 Auto della settimana; 20,10 dell'occulto; Calcio a 5; 22 Racing films; 22,40 Informasette; bar l'amore; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso; 1,30 Informasette

E21 NETWORK: 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco; Notturno

TELE RUPI: 18,20 My music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana

TIEFFE 9: 17,45 Parliamo di..., talk show; 20 Tg 9 Sette, 20,30 Telenovela piemontese; Le d'oggi; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9 Sette

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,30 Ninolicha, 24 Rassegna stampa estera; 0,30 I diritti dell'uomo; 1,30 Tele sera; 2,30 Beverly Hillbillies, telefilm

RETE 31: 16,45 Don Dracula, animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19 Auto d'oggi, rubrica; 20,30 Un in film; 23,30 Super Zap; 1,30 Film

: 18,30 grotta Ali Babà, varietà; 19,30 Time Sette; 20,45 Film; 22,20 Sulla porta del misaro; 23,45 Telefilm by night

TELESTUDIO: 17 Film; 19,30 , cartoni; 20,30 a gara di cuccagna, varietà popolare; d'oggi, rubrica; 2 Film

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono imputabili alla tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, 562.4431) lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso

BIBLIOTECA REALE (palazzo Castello 191, telefono 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; da marartedì a sabato 8,30-13,30

BORGO (telefono 669.9372) dal lunedì domenica 8-20.

DI VENARIA (562.35.30) Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30 giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì-domenica 9-19. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», al 14/1. Orari: mar., mer., giov. 10/13; ven., sab., dom 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30 Lunedì chiuso

MUSEO BORGIA CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256) Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

DI ANTICHITA' (corso Marchenta 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9 Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/'96

MUSEO DI STORIA DELLA CIVILTA' (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio

(corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19 lunedì chiuso. Visite guidate museo: domenica venerdì mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA (via Giardino - Monte Cappuccini 66.04.104): Orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-13,15. Mostra: «La cordata immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Les parois de la memoire: Riccardo Cassin

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia
Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese
34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

Palermo: un pentito aveva rivelato il covo dove si nascondeva l'autore della strage di Capaci

Il superlatitante beffa gli agenti e fugge

Brusca scappa dalla villa bunker poco prima del blitz

PALERMO. Giovanni Brusca, 37 anni, uno dei grandi latitanti della mafia siciliana, è sfuggito per pochi minuti alla cattura venerdì a Borgo Molara, villaggio tra gli agrumeti della periferia di Palermo.

Il covo, una megavilla 5 miliardi, era ancora «caldo». I poliziotti e gli agenti della direzione investigativa antimafia che hanno fatto irruzione dopo circondato in forze zona, hanno trovato letti disfatti, cibi pronti, disordine di chi ha dovuto sloggiare in fretta furia. superlatitante era certamente con la convivente e i due bambini avuti da lei.

Della donna sono stati trovati il passaporto, indumenti, cosmetici; dei bambini, abiti e giocattoli.

Una villa dotata ogni comfort, con un grande frigorifero nella cucina superaccessoriata e nei bagni vasche per idromassaggi. Non mancavano giornali e libri. Il boss dunque si teneva aggiornato. C'era anche «Cose di Cosa Nostra», il libro scritto a quattro mani da Giovanni Falcone e Marcelle Padovani.

Giuseppe Patellaro, che aveva nella sua disponibilità la residenza, è stato arrestato dalla polizia per associazione mafiosa. Rischia molti anni carcere. La polizia (squadra mobile e Sco, il Servizio centrale operativo) gli uomini della Dia erano andati a colpo sicuro, fiduciosi di farcela. Invece sono arrivati soltanto vicinissimi alla cattura del boss dell'antica granitica «famiglia» di San Giuseppe Jato, accusato di aver pigiato il tasto del telecomando che provocò la strage di Capaci, il 23 maggio 1992. A quanto pare è stato il costruttore edile Tullio Cannella, uno degli ultimissimi pentiti della mafia, a indicare agli inquirenti covo di Brusca.

Giovedì scorso latitante è stato condannato all'ergastolo per concorso nel delitto dell'esattore delle tasse Ignazio Salvo, nel settembre del 1992 durante la spietata sequenza di agguati seguita alle stragi di Capaci e via D'Amelio e all'omicidio di Salvo Lima. Secondo la corte d'assise di Palermo, Brusca con Leoluca Bagarella Giovanni Scaduto, come lui puniti con l'ergastolo, assassinò Salvo perché l'esattore non avrebbe più aiutato i boss, essendo lui stesso inquisito, arrestato condannato.

Figlio di Bernardo Brusca, per decenni l'incontrastato «padrino» di San Giuseppe Jato, 35 chilometri da Palermo ai margini del comprensorio cerealicolo corleonese, in carcere dopo essere stato condannato nel 1987 nel primo maxiprocesso, Giovanni Brusca ereditò dal padre il comando. Per riuscire in questa operazione non semplice si fece forza dell'amicizia Leoluca Bagarella, catturato il 24 giugno scorso dopo sette anni di irreperibilità. E fece più: si appellò al diritto ereditario, sostenendo, appunto, che il posto del padre gli spettava. Una pretesa che mandò su tutte le furie Balduccio Maggio, pure di San Giuseppe Jato, che nella cosca locale da un po' di tempo aveva alzato la cresta, per fatto di esser diventato factotum di Totò Riina, quasi persona di famiglia nella villa hollywoodiana via Bernini, ultima tana dorata dei boss dei boss a Palermo. Così Di Maggio litigò con Giovanni Brusca e decise di pentirsi: provocando un terremoto con rivelazioni che addirittura consentirono l'arresto di Riina il 15 gennaio 1993, dopo 23 anni di latitanza. Prima di trasferirsi in città sotto falso nome, protetto da un'incredibile rete di connivenze, amicizie e subalternità, per anni Riina con la moglie quattro figli visse nella zona di San Giuseppe Jato, dai lui considerata sicurissima proprio per la fiducia che riponeva nella cosca dei Brusca. Una fiducia che - stando all'accusa - nella primavera del 1993 avrebbe spinto Bagarella affidare proprio a Giovanni Brusca l'operazione terroristica che portò all'attentato nella Basilica di San Lorenzo Roma alle stragi di Firenze e Milano.

Due giorni fa era stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Salvo In una stanza c'era una copia del libro scritto da Falcone

Giovanni Brusca è accusato di fatto esplodere il telecomando la bomba che il 23 maggio di quattro fa Falcone, moglie e la scorta

I QUATTRO LATITANTI **D'ORO DI COSA NOSTRA**

PROVENZANO

Il nuovo padrino

Bernardo Provenzano, 65 anni, indicato come il naturale cessore Totò Riina. E' latitante da 27 anni. Quando tre fa la moglie Saveria Palazzolo e i due figli tornarono a stabilirsi a Corleone, molti pensarono che fosse morto. E' il più longevo dei superlatitanti di Cosa Nostra siciliana. Il medico pentito Gioacchino Pennino ha detto che esercitava diretta influenza sulla dc Palermo.

AGLIERI

Il vero erede di Riina

Pietro Aglieri, 39 anni, capo della potente cosca della borgata palermitana di Santa Maria di Gesù, considerato il «braccio armato» al quale fu affidata l'esecuzione della strage in via D'Amelio, in cui morirono Borsellino e cinque poliziotti. A fine 1995 l'autorevole «Guardian» l'ha indicato come l'italiano emergente Europa. I parecchi vedono in lui il vero successore Riina.

TROJA

Il killer di Lima

Mariano Tullio Troja, 63 anni, reggente del clan della borgata Partanna Mondello, uno dei gruppi mafiosi maggiormente coinvolti negli affari dell'edilizia, nei subappalti, nel traffico di droga. Ha un posto al tavolo della nuova cupola. E' fra gli accusati dell'assassinio il 12 marzo 1992 dell'eurodeputato ed ex sindaco Salvo Lima, principale esponente della corrente andreottiana in Sicilia.

BRUSCA

Il numero tre

Proprio l'altro ieri Giovanni Brusca, 37 anni, appartenente alla famiglia di San Giuseppe Jato, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di Ignazio Salvo. Ma il suo nome compare in tutte le altre principali inchieste mafia, a cominciare dalla strage di Capaci che costò la vita a Falcone. E' sospettato anche per le autobombe esplose a Roma, Firenze e Milano nel '93.

Allarme di Vigna

«La mafia prepara attentati»

FIRENZE. «O la mafia trova qualche nuovo accomodamento con altre forze politiche, oppure ci sarà una nuova stagione di grossi attentati». E' la convinzione del procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, espressa venerdì sera a Firenze durante un incontro che ha visto magistrati delle procure più «calde» sul fronte della criminalità discutere sul tema «Mafia, le dinamiche in corso».

Vigna ha spiegato che la previsione è rafforzata anche da quanto gli hanno riferito in questi ultimi tempi vari collaboratori di giustizia. «Questi - ha aggiunto - sono momenti in Cosa nostra deve prendere le sue decisioni: quando non riesce a trovare aggiustamenti attraverso la connivenza con forze politiche, deve scatenare grossi attentati per dimostrare al suo popolo almeno la forza militare, visto che sono caduti sull'altro fronte i referenti politici». Ma, secondo Vigna, molto peggio degli attentati sarebbe proprio l'eventualità che Cosa nostra «trovasse una nuova sponda politica, perché significherebbe una perpetuazione del poteri».

E un forte appello alla politica è venuto da Giancarlo Caselli. «E' tempo - ha detto procuratore di Palermo - che superi la cultura della delega alle forze di polizia e alla magistratura. Sanzionare politicamente i politici sospetti di mafia, anticipando anche possibili strumentalizzazioni degli avversari e rivendicando la propria centralità nella lotta alla mafia, sarebbe un messaggio chiaro e forte alla società civile. Potrebbe sembrare un prezzo da pagare troppo alto? Apparentemente, perché forze capaci di scelte così difficili dimostrerebbero di avere carte in regola per guidare lo Stato e conquistare il consenso dei cittadini».

Ma le grandi organizzazioni mafiose, secondo Salvatore Boemi, della Dda di Reggio Calabria, non sono solo «antistato», bensì una sorta di «infrastato». «Esistono sinergie - ha detto Boemi - fra i vertici della 'ndrangheta settori massonici e dei servizi segreti. Mafia, camorra, 'ndrangheta sembrano l'ala militare di entità più complessa». [r. cri.]

Convegno Ansa sulla rivoluzione informativa

«Da Internet parte la sfida ai media»

ROMA. Un po' di paura. E tante speranze. Fra incertezze e inquietudini il mondo dell'informazione si interroga sul futuro. L'elettronica, Internet, i satelliti, tutto rimette in discussione i vecchi equilibri, i tradizionali modi di operare. E così al convegno promosso al complesso San Michele dall'Ansa per i suoi e dedicato all'«Informazione su misura» i partecipanti tentano di capire come è giusto reagire, fare, quali direzioni imboccare.

Qualcuno addirittura teme per la propria vita. E' il caso delle agenzie stampa. «Per sopravvivere - sostiene Sergio Lepri, che è stato a lungo direttore dell'Ansa - le agenzie non hanno altri mezzi che esprimere al meglio le attuali tendenze dell'evoluzione tecnologica: interattività, multimedialità e allargamento delle fonti dei contenuti per un'utenza non di massa ma di nicchie». Anche Internet, la rete telematica mondiale, «le agenzie devono entrare non timidamente, ma con orgoglio».

C'è chi vede in pericolo l'esistenza libro. Ma Ernesto Hofmann, direttore sistemi complessi dell'Ibm Usa, rassicura: «Il libro manterrà sua fruibilità, sia per la comodità di lettura sia perché siamo più attrezzati per leggere libro che ipertesto elettronico».

Jim Clark, presidente della Netscape che produce il programma più impiegato per Internet, non ha dubbi: «La diffusione Internet trasformerà profondamente il mercato dei quotidiani, cioè di chi lavora sulle . Diverso è il discorso per i libri i magazine; la gente continuerà ad acquistarli perché rappresentano qualcosa di duraturo».

Insomma sarebbe il quotidiano a subire le minacce più gravi. sentenza di Lionel Fleury, presidente dell'agenzia France Press, è : «Non c'è futuro per un giornale che esca una volta al giorno; giornale del futuro sarà continuamente aggiornato e assomiglierà a un'agenzia stampa; velocità affidabilità saranno i suoi punti di forza».

Tutti gli attuali mezzi di informazione devono affrontare «problemi di adeguamento», come fa presente Lamberto Cardia, sottosegretario alla presidenza del consiglio presidente della Fondazione Bordoni. Cardia è convinto, comunque, che il giornale supererà anche l'attuale fase di crisi perché è «mezzo d'informazione valido e completo». La sua insostituibilità è provata dal fatto che «non si sale neanche si scende sotto i cinque milioni di copie giornaliere». I rischi sono infiniti: non tutti possono usufruire tutte le informazioni, l'accesso può essere impedito da ragioni economiche: i governi devono perciò «garantire - sostiene Cardia - regole certe semplici per il funzionamento di questo mercato per certi versi imprevedibile».

Incalza giurista Stefano Rodotà. E' illusorio pensare, afferma, che le nuove tecnologie possano fare a meno ogni regola esterna. Non ci si può affidare solo alle logiche mercato, visti i «mezzi necessari per garantire l'accesso alle tecnolgie della comunicazione».

Le preoccupazioni sono altrettante sfide, come dice Umberto Cuttica presidente dell'Ansa e vicepresidente de «La Stampa», «per i giornalisti che devono recuperare il loro ruolo di mediatori; per i giornali che, da quanto emerso, avranno un loro spazio se tradiranno funzione di strumenti di riflessione e approfondimento» e per agenzie che possono favorire l'allargamento dell'informazione di base. [r. r.]

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Torino Via Roma, 108

Firenze Via dei Tornabuoni, 2
Milano Via Montenapoleone, 3-20/5
Roma Via Condotti, 73/74-66
Napoli Piazza dei Martiri, 56-60
Genova Via Roma, 19/21R
Bari Via Sparano, 123

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 14/11/95
n.7709 Napoli, n.7710 Roma, n.7711 Milano, n.7712 Firenze, n.7713 Torino, n.7714 Bari, n.7715 Genova

CRONACHE

ROMA

Il Comune chiude l'Ergife l'hotel dei megaconcorsi

ROMA. Il comune contro l'Ergife, l'albergo che da anni a Roma ospita i mega-concorsi banditi da enti pubblici privati. Ieri, dopo mesi di polemiche tra la direzione dell'albergo e governanti circoscrizionali, l'amministrazione ha dato mandato agli uffici comunali di predisporre un provvedimento di sospensione, che sarà, dicono, «prevedibilmente di due settimane» dell'attività dell'hotel Ergife.

FERRARA

Non c'è una carrozzella Bloccato in

FERRARA. Non sono state le barriere architettoniche, ma l'indifferenza delle persone bloccare per 4 ore nel parcheggio del tribunale Giuliano Giuliani, un disabile di 35 anni che doveva testimoniare in un processo. Giunto puntuale, alle 9, Giuliani si è trovato fronte alcune centinaia di metri da percorrere per arrivare fino all'aula del piano terra: «Con le stampelle riesco a fare solo pochi metri: bastava una sedia a rotelle, ma in quattro ore non si è fatto vedere nessuno». Così, dopo la vana attesa, Giuliani se n'è ritornato casa senza aver testimoniato nel processo. [m. b.]

LONDRA

Test Dna per 1200 sospettati

LONDRA. Milleduecento camionisti che scorrazzano per le strade della Gran Bretagna su mastodontici autocarri Mercedes di colore bianco saranno sottoposti prossimi giorni all'esame del Dna: polizia spera di risalire così all'assassino di Celine Figard, un'autostoppista francese di 19 anni, che fu vista l'ultima volta mentre saliva su un Tir Mercedes bianco.

FIRENZE

fanno arrestare spacciatore droga

FIRENZE. Le mamme hanno fatto un lungo lavoro di indagine, le maestre hanno collaborato all'appostamento e all'arresto: gli agenti del commissariato di Rifredi, a Firenze, hanno avuto queste insolite collaboratrici nell'arresto di uno spacciatore tunisino di 24 anni, Hatem Sassi, conosciuto come «il palermitano», che aveva scelto base per i suoi traffici la zona intorno a un asilo comunale. Le mamme dei bambini che frequentano la scuola materna avevano notato il giro di spacciatori avvertito la polizia, ma ogni volta gli spacciatori riuscivano a dileguarsi. Allora le madri hanno osservato i meccanismi dello spa segnalato alla polizia tutte le modalità e i tempi del traffico. [Ansa]

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

BOT
Le quotazioni al mercato telematico

CASA
Le agevolazioni sull'acquisto della prima casa

ASSICURAZIONI
Tutti i segreti per scegliere bene la polizza vita

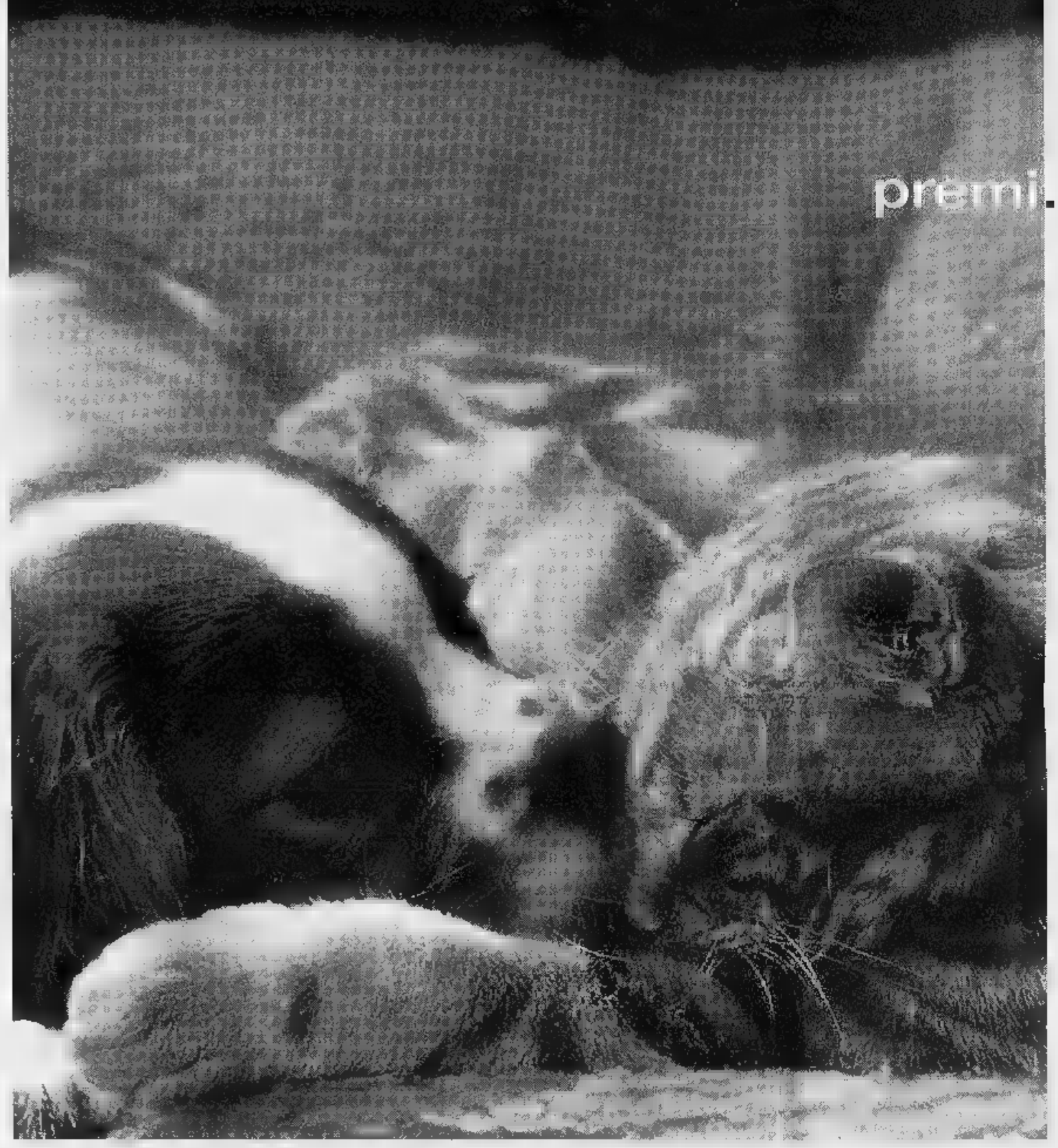
BANCOMAT
Come difendersi da eventuali truffe

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

BARBARA GARZIANTI SARTIRANA

Svegliа!



Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Potete pagare l'abbonamento con Targa la carta di credito che trasforma tutti i vostri acquisti in una nuova Fiat Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 20%. Per informazioni tel. 011-865246

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Dall'Unione Europea, via ai lavori entro fine '96

Pinerolo, 11 miliardi per il polo industriale

Pinerolo avrà il suo polo industriale. Per anni si sono fatti progetti, incontri con gli industriali, e una macchia bianca aveva individuato l'area idonea sulla cartografia del nuovo piano regolatore. Ma si era sempre e solo trattato ■ progetti a lungo termine non sostenuti dai necessari finanziamenti. Ma adesso dall'Unione Europea è arrivato un contributo a fondo perduto di 11 miliardi e 830 milioni. Il più grosso finanziamento di questi ultimi dieci anni. Gli amministratori comunali avevano stimato che sarebbero serviti ■ miliardi e 900 milioni per far diventare la zona ai piedi della collina di Monte Uliveto sino ai confini con il Comune di Roletto, un'area a sviluppo industriale. «L'Ue ha concesso il finanziamento per l'intera somma prevista dalla normativa che prevede un 70 per cento per coprire i costi delle opere di urbanizzazione ed ■n 10 per cento per l'acquisto dei terreni - spiega l'assessore al lavoro Elvio Rostagno - ora ■■■e alla Fin Piemonte si dovrà costituire la società che si occuperà della gestione dell'area, i tempi sono comunque ristretti in quanto entro il 31 dicembre bisognerà aver dato il via ai cantieri».

■a in termini economici in che modo il Pinerolese diventerà interessante per gli industriali? «Questo finanziamento permetterà di abbattere i costi dei terreni - spiega l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò - in quella zona i terreni avevano un costo al metro quadro di circa 60 mila lire, oggi possiamo ipotizzare di scendere a 24 mila; in questi termini la zona diventa davvero appetibile. Non ■ dimenticato inoltre che abbiamo anche previsto nel piano regolatore una stazione ferroviaria proprio al centro dell'area industriale».

Nuove industrie, ricollocazioni di quelle che attualmente sorgono in zone non adatte e possibilità di ampliamenti si aprono quindi per chi vorrà venire a investire nel Pinerolese. «Posti di lavoro e aziende con alto contenuto tecnologico rilanceranno l'economia della zona», aggiunge il sindaco Livio Trombotto. La superficie edificabile è di circa 90 mila metri quadri, il che significa circa 40 nuove aziende. Soddisfazione, ma anche prudenza, arriva dal mondo degli industriali. Spiega Dario De Bernardi, amministratore della Corcos: «Avere in zona un polo industriale è senza dubbio il primo requisito per pensare ad un rilancio del Pinerolese, ma sui tempi di realizzazione non credo che si possa pensare di veder risolto il problema dell'occupazione in poco tempo; è vero che entro fine anno si dovran■ appaltare i lavori per le opere di urbanizzazione della zona, ma poi bisognerà ■struire i capannoni. Forse nel '98 si potrà parlare dell'avvio delle produzioni e delle prime assunzioni».

Antonio Gialmo

PINEROLESE

Proteste contro la Soffietti

La ditta di autotrasporti Soffietti di Fiano finisce un'altra volta sotto accusa. Ora non sono più i dipendenti a puntare l'indice contro la proprietà, ■■ gli utenti. Poco meno di un centinaio hanno firmato una petizione che è finita sui tavoli degli assessorati ai Trasporti di Regione e Provincia. Secondo i firmatari la ditta che garantisce il trasporto pubblico nei Comuni di Fiano, Robassomero, Cafasse, Vallo e Varisella sarebbe colpevole di atteggiamenti e prese di posizione scorretti. A cominciare da un duplice rifiuto: quello di rilasciare abbonamenti a quanti non sono in grado di certificare con ■■ attestato del datore del lavoro o dell'amministrazione scolastica e quello di rilasciare abbonamenti settimanali agli studenti limitatamente alle linee Varisella-Ciriè e Lanzo-Robassomero, con ■ soppressione della corsa serale ■■ mercoledì (17,30) proprio su quest'ultimo collegamento. Per Margherita Soffietti, la proprietaria della ditta, è una protesta «pilotata» da qualcuno che forse non sale nemmeno sui pullman.

PIAMPRATO

Slavine isolano il centro abitato

Piamprato, dopo la caduta di alcune slavine, continua a rimanere isolata. ■ le condizioni meteo lo consentiranno i mezzi spartineve entreranno in funzione oggi. «Ma prima - dicono in Provincia - la temperatura deve scendere ancora un po' sotto lo zero, per evitare il rischio di altre valanghe». Nessun problema per i dieci isolati (tra cui due turisti).

SANT'AMBROGIO

Gravi due pensionati travolti sulla statale 25

Due pensionati sono stati investiti la notte scorsa da un'auto, sulla statale 25, ■■ pressi del semaforo della stazione ferroviaria di Sant'Ambrogio. Renato Barone, 73 anni, Giaveno, borgata Bert 1 e Angela Saracco, 65 anni, Torino, via Pellerina 15, hanno attraversato la strada senza accorgersi di una Citroën, condotta da Silvana Masoero, 34 anni, residente a Vaie ■ via Nazionale 17, che stava sopraggiungendo da Avigliana. L'impatto è stata violento e i due pedoni, soccorsi dalle ambulanze della Croce rossa, sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli. Angela Saracco è stata ricoverata in rianimazione con prognosi riservata per trauma cranico e fratture alle gambe, mentre Renato Barone guarirà in 30 giorni per ferite lacero contuse.

CLAVIERE

Bloccato tunisino: favoriva ingresso dei clandestini

Thahar Dziri, 45 anni, tunisino, residente in Belgio, è stato denunciato dai carabinieri di Claviere per aver favorito l'ingresso clandestino in Italia di quattro extracomunitari. E' stato bloccato al valico di Claviere mentre entrava in Italia alla guida di un'Honda Civic con a bordo quattro cittadini del Bangladesh che non avevano il visto sul passaporto. Avevano pagato 20 mila franchi belgi ciascuno (poco più di un milione di lire) per il viaggio dal Belgio a Oulx, la prima stazione ferroviaria italiana.

■■■■■

Commedia per ragazzi in scena all'Auditorium

Oggi nell'ambito della rassegna «Di festa teatrando», organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Pinerolo andrà in scena alle ore 16 all'Auditorium di ■■■ Piave la commedia per ragazzi «Pollici■■■. Ingresso lire 6000.

BU■■■■■

Festeggiamenti in onore di Sant'Antonio abate

Prendono il via oggi nel centro storico di Bussoleno i festeggiamenti in onore di sant'Antonio Abate. Alle 11 in piazza del mercato ■ svolgerà la festa degli agricoltori: dopo la Messa con l'offerta dei frutti della terra ci sarà la benedizione degli animali ■ dei mezzi agricoli. Martedì ■■■ si svolgerà invece una processione ■■■ la statua del santo ■ una fiaccolata che raggiungerà la piazza del mercato dove ci sarà un grande falò.

E' il figlio del farmacista di Torrazza

Schianto all'incrocio Muore uno studente

Un ■■■■ e un ferito grave per uno scontro accaduto l'altra notte all'incrocio di largo Francia a Tori■■. Poco prima delle 3, ha perso la vita Sergio Monaco, 21 anni, studente ■ medicina, figlio unico, ■■sidente con i genitori a Torrazza Piemonte in via Caduti della Libertà 44. Il giovane era a bordo di una Ford Fiesta quando all'incrocio di corso Francia con corso Racconigi si è schiantato ■■■ l'Alfetta di Felice Calabrese, 48 anni. L'urto tra i due veicoli è stato violentissimo. Mentre il Calabrese veniva poi soccorso e trasportato con l'ambulanza all'ospedale Martini di via Tofane, per lo studente non si poteva far altro che constatare il decesso. Ai carabinieri è toccato anche il compito di avvisare i familiari della giovane vittima: il padre, Alberto, ■■ anni, titolare della farmacia di Torrazza, in piazza del Municipio, e ■ madre, Laura, che aiutava il marito in farmacia.

Cordoglio in tutta Torrazza per la morte del giovane che era molto conosciuto, ■■■■ negli ambienti sportivi. Dal '91 al '93 il ragazzo ha giocato infatti nella squadra under 23 del Borgo Torre ricoprendo il ruolo d'ala destra. Era considerato una delle migliori promesse locali. L'abbandono dell'attività agonistica è stato motivato solo dallo studio, diventato sempre più impegnativo con il passare del tempo.

Sergio Monaco, 21 anni, studente in medicina, grande appassionato di calcio

L'altra sera Sergio Monaco era venuto ■ Torino per partecipare alla festa di un amico che a giorni doveva partire per il servizio militare. Lo studente era poi uscito per andare ad accompagnare con la sua auto un amico a casa. Doveva infine fare ritorno alla festa ■■ prendere un altro compagno e rientrare con lui a Torrazza.

Caduto da cavalcavia

Tubo sull'A 4 Sfiorata la tragedia

Sfiorata la tragedia lo ■■■■ pomeriggio sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 nei pressi di Settimo, per un grosso tubo di ferro precipitato da un cavalcavia. Il bilancio ■ di una donna rimasta lievemente contusa, tre auto e un Tir danneggiati. Erano le 16 quando Ilario Savetti, 47 anni, di Arbenno (Sondrio), via della Libertà 25, alla guida di un autoarticolato Iveco 190 carico di grosse condotte in ferro dell'acquedotto, nell'abbordare ■■ curva sul cavalcavia dell'innesto della superstrada Torino-Chivasso con la A 4, ha perso un grosso tubo che è finito sull'autostrada. Ha urtato dapprima un Iveco 190 guidato da Pasquale Marino, 36 anni, residente a Reggio Calabria, quindi è finito sulla Golf Gt al ■■■ volante c'era Costanza Bagnasacco, ■■ anni, Chivasso, ■■ Cellini 1. La vettura è rimasta schiacciata, la donna ha riportato solamente lievi contu■■■. Il tubo ha pure colpito la Croma guidata da Roberto Carini, 55 anni, di Roma, rimasto illeso, e una Panda che si trovava in sosta sotto il cavalcavia per un guasto. La circolazione ha subito ■■ rallenta■■■ento di oltre due ore.

La Loggia, in Comune

Sono bocciati i due candidati per la ragioneria

Gli unici due candidati al posto di «Responsabile dell'Ufficio ragioneria» del Comune di La Loggia non hanno superato l'esame. Anche se si erano presentati ■■■ ottimi voti di laurea la Commissione li ha esclusi. Il fallimento della prova rischia ora di alimentare le polemiche sulla scarsa pubblicizzazione ■■ concorso. Ma il bando di concorso pubblico deliberato il ■ ottobre dello ■■■■ anno non avrebbe dovuto passare inosservato ■■ numerosi laureati ■■ cerca di lavoro. Qualche dubbio si è subito affacciato: «E' stato fatto tutto il possibile per pubblicizzare il bando?». In realtà il 17 ottobre l'annuncio è uscito sulla Gazzetta Ufficiale, sull'Albo Pretorio di La Loggia e di una quindicina di Comuni vicini e sul Bollettino della Regione Piemonte. Tutto è regolare e anzi gli amministratori hanno fatto qualcosina di più rispetto ad altri. Ma purtroppo non è bastato per raggiungere i potenziali candidati ■■ a interessarli.

Volvera, nel '94 rientrato da Cuba si è sistemato nella casa della nonna

«La mia guerra a quei 10 gradini»

Il paraplegico «sub» occupa un alloggio sfitto

Paraplegico, recordman mondiale di immersione subacquea nel '90, si trova ora alle prese con il problema della casa. Invitato ad andarsene dal padrone dell'abitazio■■, Gino Lapucci, 27 anni, da dieci su una sedia a rotelle per un incidente di moto, ■■ sera ha deciso di occupare un alloggio sfitto in ■■ quartiere popolare di Volvera, in via Garibaldi. «Dove abito adesso, non posso più restare: per entrare ■■ uscire di casa devo superare ■■ metro a ■■■■ di dislivello; dieci gradini che stanno diventando una barriera alla ■■■ vita. Ogni volta ci deve ■■■■ ■■■ moglie che mi solleva di peso».

Il giovane, oggi istruttore di sub e tra i fondatori dell'Ashi (Associazione subacquei handicappati italiani), era balzato all'onore delle cronache nel giugno del '90 quando, sulle sponde del Po (Murazzi), aveva battuto il record mondiale di immersione subacquea: dodici ore consecutive ad alcuni metri di profondità. I fondali ■■■■ diventati la ■■■ passione e qualche tempo dopo ha l'occasione di visitare l'isola di Cuba: s'innamora del ■■■saggio ma soprattutto degli abitanti e decide di fermarsi. A Cien Fuegos, un paese a 250 chilometri dall'Avana, trova lavoro in ■■ hotel (accompagnare i turisti nelle immersioni) e conosce Vives Anabel Lugo, 21 anni, la donna che poi diventerà sua moglie. Il suo caso torna ■■■ ribalta nell'agosto ■■■ '94, durante la crisi cubana. Il gio■■■■ deve tornare ■■ Italia per un'operazione alla schiena ma viene bloccato all'aeroporto. I giornali ne parlano e il caso si sblocca a settembre. Quando arriva si ■■■■■ provvisoriamente nella casa della nonna.

Gino Lapucci con la moglie cubana **Vives Anabel Lugo**, che ■■■■■

Le slavine bloccano l'accesso a Piamprato

«Isolati dai tecnici»

La Provincia ha però deciso di ripristinare il vecchio tracciato della strada distrutta dall'alluvione del '93

Nell'autunno di tre [illegible] fa, mentre le ruspe dell'impresa che [illegible] aggiudicata l'appalto della Provincia stavano tracciando la nuova «pista» per salire da Valprato, [illegible] valle Soana, fino alla frazione Piamprato, la gente aveva protestato vivacemente: «E' un errore - aveveno detto - far correre la "provinciale" sul lato sinistro del torrente Soana. Quella è una zona soggetta a slavine: d'inverno rischia di essere sempre chiusa».

Tutto era stato inutile: i lavori erano proseguiti e la vecchia provinciale - che correva sul lato destro - cancellata per un lungo tratto dalla piena del torrente, non è più stata sistemata. Ora, dopo l'ennesima slavina arriva finalmente la tanto attesa retromarcia della Provincia.

Il vecchio tracciato sarà ripristinato, il ponte crollato ricostruito e la strada tornerà agibile. L'ha promesso l'assessore provinciale Franco Campia al sindaco di Valprato, Danilo Crosasso, dopo l'ennesimo incontro per discutere l'argomento. «In primavera - spiega il primo cittadino - verrà preparato il progetto esecutivo. Se tutto va bene a ottobre potranno già iniziare i lavori. I costi? Per il momento non si è entrati nei dettagli, ma si parla di circa [illegible] miliardi».

E l'altra strada? Resterà come pista di riserva in caso di necessità; chiusa, però, nel periodo invernale. «E' stato fatto uno studio geologico - spiega ancora Danilo Crosasso - che ha confermato quanto noi avevamo sostenuto allora. La sponda orografica sinistra è pericolosa per le slavine; unico modo di [illegible]la sicura [illegible]be quella [illegible] costruire un lungo tunnel fino a Piamprato. Un'alternativa troppo [illegible]

Intanto Piamprato, dopo la caduta [illegible] alcune slavine, continua a rimanere isolata. Se le condizioni meteo lo consentiranno i mezzi spartineve entreranno in funzione oggi. «Ma prima - dicono in Provincia - la temperatura deve scendere ancora un po' sotto lo zero. Senza gelate la neve è troppo instabile. Si rischia di essere travolti da altre valanghe che potrebbero staccarsi in qualsiasi momento».

Nessun problema per i dieci rimasti isolati (tra cui due turisti). «Non abbiamo bisogno di nulla - dice al telefono Elda Rigaldo -; l'unica cosa importante, adesso, è che aprano la strada. Non possiamo rimanere isolati fino a primavera».

Mezzi spartineve all'opera anche a Caresole: una slavina ha ostruito la «provinciale» poco oltre il cimitero: ma la strada che porta allo skilifts di Chiapili è percorribile.

[illegible] questa [illegible] I mezzi sgombera-neve della Provincia inizieranno a liberare la strada che da Valprato porta [illegible] frazione Piamprato: «La temperatura deve però scendere per evitare il distacco improvviso [illegible] slavine»

IN [illegible]

FARMACIE

Sono aperte oggi per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le farmacie Tinetti (Pavone, via Trento 46), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele III 31), Iavelli (San Giorgio, via Vigna 15), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4) e Grosso (Lombardore, via Torino 6).

IVREA

Incontro domani sul Parco turistico

Secondo incontro informativo sul progetto per un «Parco Turistico [illegible] Canavese». Domani [illegible] Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta, si svolge [illegible] riunione per i soggetti privati che hanno richiesto di accedere ai finanziamenti Cee. All'incontro possono partecipare anche coloro che, pur non avendo presentato progetti, volessero ancora aderire all'iniziativa.

[illegible]

[illegible]' andato [illegible] pensione il presidente Bracchi

Nella sua relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, ieri a Torino, il procuratore Pieri ha ricordato che nel '95 ha lasciato la magistratura Renato Bracchi, per anni apprezzato presidente del tribunale di Ivrea.

[illegible]

Iniziato il restauro del campanile

Sono iniziati i lavori di restauro del celebre campanile di Settimo Rottaro, costruito nel 1790. L'intervento costa 75 milioni [illegible] prevede il rifacimento dell'intonaco e dei cornicioni.

Borgofranco

«Pretty [illegible] Condannato [illegible]

Colpevole [illegible] favoreggiamento della prostituzione si è visto condannare a un anno e quattro [illegible] di reclusione e a 350 mila lire di multa.

Ieri i giudici del tribunale di Ivrea hanno chiuso al primo grado della disavventura giudiziaria di Luigi Bono, 54 anni, abitante in frazione Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Il pm Fornace [illegible] chiesto una condanna ad un anno e [illegible]. L'avvocato difensore, Bertone, ha già annunciato il ricorso in appello: «Quest'uomo ha sbagliato, ma [illegible] possiamo non considerare la sua situazione».

La storia l'avevano raccontata [illegible] l'imputato che la donna [illegible] sorpresa dai carabinieri a prostituirsi (pur [illegible] all'ottavo [illegible] gravidanza) sulla provinciale Banchette-Quincinetto, in frazione Baio Dora di Borgofranco: Tiziana Marchesi, 37 anni, da una quindicina convivente di Bono. Ieri mattina, in aula, hanno pianto entrambi. «Mia madre fu uccisa da mio padre - era stata la testimonianza della donna -. Quell'episodio mi sconvolse, iniziai a bere e a prostituirmi. Luigi, quando lo scoprì, fece di tutto per aiutarmi, rovinò la sua vita per me».

Ora l'uomo, che ha alle spalle precedenti per reati contro il patrimonio, rischia di finire in carcere.

A Burolo

«Frana colposa» Due [illegible] a giudizio

La denuncia sul tavolo dei magistrati l'avevano portata, nel settembre del '92, gli ambientalisti di Italia Nostra: «Gli [illegible] effettuati in via Bruetto a Burolo, dove si stanno edificando otto villette, hanno inciso pesantemente il versante della Serra. Una frana si è già abbattuta su due fabbricati in costruzione, e il pericolo resta anche per il futuro».

Quella frana (nella quale, fortunatamente, non vi furono persone coinvolte) finisce [illegible] in tribunale. Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, ha disposto il rinvio a giudizio per l'impresario edile e il progettista; la data del processo è fissata per il 28 ottobre.

Alla sbarra, con l'accusa di frana colposa, saranno Romano Francesio, [illegible] anni, di Ivrea, presidente dell'omonima impresa di costruzioni (difeso dall'avvocato Demuru), e l'architetto Vittorio Giglio, 54 anni, di Torino, direttore dei lavori (avvocato Coda).

Secondo le [illegible] del pubblico ministero Bruno Tinti, avrebbero eseguito lavori di sbancamento senza tenere nella dovuta considerazione la realtà geomorfologica della zona. E proprio questi scavi, troppo «incisivi» sul pendio della collina, avrebbero causato la frana sul cantiere edile.

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]ASIE. Così s'intitola la personale delle tele, realizzate con l'uso di varie tecniche, dalla giovane pittrice cuorgnatese Sabrina Sabatino, aperta alla biblioteca civica di Rivarolo. La mostra è visitabile fino al 28 gennaio nei seguenti orari: giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21; chiuso il lunedì.

[illegible] A [illegible]. Lo Sci club Lavanna organizza un corso di [illegible] fondo per principianti [illegible] di perfezionamento. Appuntamento oggi [illegible] Ceresole Reale, a partire dalla prima mattinata, in borgata Prese, dove inizia l'anello di fondo. Gli allievi [illegible] guiti da maestri Fisi.

[illegible] E ARTISTA. Alle 15 viene inaugurato ad Albiano, in piazza del Mercato, il nuovo centro sanitario che ospiterà gli ambulatori e un salone per le conferenze. Sarà intitolato a Umberto Negri, per 43 anni medico condotto in paese. Per l'occasione viene allestita, all'interno del centro, una mostra [illegible] fotografie sull'opera di Negri [illegible] di quadri realizzati dallo [illegible] dottore.

[illegible] Molti appuntamenti, in Canavese, per la ricorrenza di S. Antonio Abate. Sul sagrato della chiesa del quartiere San Lorenzo di [illegible], alle 11,15, raduno di cavalli e autovetture per la benedizione. Poi la messa e l'aperitivo offerto dai priori, seguito dal pranzo al ristorante Gardenia di Romano Canavese. Analogo programma a [illegible], [illegible] la benedizione degli automezzi dopo la messa delle 11; si balla, alle 21, nel padiglione degli impianti sportivi, con il Duo Simpaty. Alle 9,30 i priori di **Cossano** offrono [illegible] tutti il vermouth; a seguire la sfilata per paese e frazioni accompagnati dalla banda musicale. Dopo la messa e la benedizione verrà lanciata la mongolfiera, dalla [illegible] salito [illegible] trarranno auspici di prosperità per il nuovo anno; alle 13 il pranzo al ristorante Avetta. Infine la festa della Coldiretti di [illegible]a-ro: messa alle 10,30, benedizione [illegible] trattori, assemblea e premiazioni in oratorio alle 12 [illegible] pranzo alla locanda Regina.

[illegible] Il gruppo dei Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso [illegible] persone che vogliano impegnarsi a favore degli altri come barellieri: verranno preparati attraverso un mini corso di quattro lezioni, tenuto da personale medico. Per informazioni e adesioni chiamare lo 011/98.33.973.

SCORTA D'[illegible] Va consegnata entro martedì, all'ufficio di segreteria del sindaco in municipio a Ivrea, la richiesta di arruolamento nella scorta d'onore della Vezzosa Mugnaia del carnevale. Chiunque fosse interessato a far parte del gruppo ha ancora tempo per ritirare i moduli domani e martedì, dalle 10 alle 12, presso [illegible] suddetto ufficio.

AMICI DEL GRAN [illegible]. Sono aperte le iscrizioni all'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole; per informazioni telefonare al numero 953,118 (con prefisso 0124).

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9
vendiamo appartamenti [illegible] varie grandezze, in [illegible] complesso residenziale di nuova costruzione immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88: soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi. Lit. 226.000.000

TIPOLOGIA DA MQ.122: soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi. Lit. 314.000.000

TIPOLOGIA DA MQ.152: soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi. Lit. 391.000.000

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

Visite informazioni ufficio vendite sul posto in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00; sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011 - 4527977

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI ULTIMO MESE
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
RAMELLO - via S. [illegible] 18 ang. via Berrula

Saldi
Laura Shop
IVREA - corso Nigra, 49 - Tel. 0125 641372 • via Palestro, 15 - Tel. 0125 48144

PRIME VISIONI

Academy Hall Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Moonlight e Valentino — [redacted] Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora rimane vedova [redacted] to in [redacted], ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. [redacted] V. 1h 50' Commedia

Admiral piazza Verbano [redacted], Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted], pieni [redacted] idee [redacted] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di [redacted] — di C. Verdone, con [redacted] Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mod[redacted] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Alcazar via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa [redacted]) — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in un intrigo con [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozz[redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [redacted]vetti (Ita '95) — Tre differenti [redacted] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

America via N. [redacted] Grande 6, Tel. 581.61.[redacted]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di [redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in [redacted] di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dal[redacted] famiglia, un pignolo [redacted]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Apollo via di Galla Sidama [redacted], Tel. 86.20.68.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

Ariston [redacted] Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di [redacted] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo [redacted] i sette peccati capitali N. V. 2h 05' Thriller

Atlantic Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,15, ultimo 22,30. **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,30, [redacted] 22,30. **SALA 4: I laureati.** Or.: 15; ultimo 22,30. **SALA 5: Moonlight e Valentino.** Or.: 16,15 ultimo 22,30. **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15 ultimo 22,30.

Augustus c. V. Emanuele [redacted], Tel. 687.54.[redacted]. Ingr. 12.000
[redacted] 1: Moonlight e Valentino. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **SALA [redacted] Al di là delle nuvole.** [redacted]: 16, 18,10, 20,20; 22,30; 22,30

[redacted] piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. [redacted]
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30, 18,45; 22. **SALA 2: Va[redacted] di Natale '95.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. **SALA 3: Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway via dei Narcisi 36, Tel. 230.34.08. Ingr. 12.000
SALA UNO: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA [redacted] I laureati.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Capitol via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 16,15/[redacted],30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Capranica [redacted] Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
La lettera scarlatta — di R. [redacted] con D. Moore, G. Oldman, [redacted] Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene tr[redacted] nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. [redacted] 15' Dramm.

Capranichetta piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La donna francese — di R. Wargnier, con E. Beart, D. Auteil, G. Baryill (Fra. '94) — Una mogli[redacted] infedele, un marito mi[redacted] di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' Dramm.

Ciak via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. [redacted]
SALA 1: Seven. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] Piccoli viale [redacted] Pineta [redacted], Tel. 855.34.85
Asterix [redacted] l'America. Ore 15,30, 17; 18,30. [redacted]gresso 7000. **Il buio nella mente.** Ore 20,30, 22.[redacted] Ingresso 8000.

Eden piazza Cola [redacted] Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze [redacted] Natale '[redacted] — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Embassy [redacted] Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Empire viale R. Margherita [redacted], Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta. [redacted]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44, Tel. 501.06.52. **La lettera scarlatta.** Or.: 15,10, 17,35, 20,05; 22,30.

Etoile p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [redacted] crescere. N. V. 1h 40' [redacted]dia

Eurcine v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Europa corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior Via B. Vergine Carmelo 2, [redacted]. Ingr. 12.000
SALA 1: I laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; [redacted]; 20,15; 22,20.

Farnese Campo de' Fiori 56, [redacted]. 686.43.95. Or.: 16,40/18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [redacted]

Fiamma via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: Facciamo Pari[redacted]. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Il prezzo di Hollywood.** Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30

Garden viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Gioiello via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio [redacted] Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Ingr. [redacted]
[redacted] 1: 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. **SALA 2: I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 21,10; 22,30.

Golden v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente [redacted] fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30. **SALA 2: Sale.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30. **SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory via Gregorio VII [redacted], Tel. [redacted]. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozz[redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. [redacted] 42' Commedia

Holiday largo B. Marcello 1, [redacted]. 854.83.26. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [redacted]) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Il [redacted] A via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel [redacted] Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 20' [redacted]

Il Labirinto sala B via Pompeo Magno 27, Tel. [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. [redacted] V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto [redacted] C via Pompeo Magno [redacted], Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una [redacted] Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

Induno via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [redacted]zoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [redacted] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Intrastevere vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. [redacted]
SALA 1: Clockers. Or.: 17,30; 20; 22,30. **SALA 2: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

King via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Na[redacted] '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

[redacted] 1 [redacted] Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15,30/18,30/21,45. Ingr. 12.000
Braveheart — di [redacted] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[redacted] 2 via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Madison 3 via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [redacted] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Madison [redacted] [redacted] Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Ace Ventura - Missione [redacted] — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

[redacted] Sala 1 via Appia Nuova 176, [redacted]. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [redacted] Azione

[redacted] Sala [redacted] via Appia Nuova 176, [redacted]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [redacted]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine [redacted] un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

[redacted] Sala 3 via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Maestoso Sala [redacted] via Appia Nuova 176, [redacted]. 786.086. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '9[redacted]) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

Majestic via S. Apostoli 20, Tel. [redacted]. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Metropolitan via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i [redacted] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'a[redacted]. V. 14. 2h 13' Thriller

Mignon via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16/19/22. Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... [redacted] V. 2h 52' Grottesco

New York via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted] V. 2h 05' Thriller

Nuovo Sacher largo Ascianghi 1, [redacted]. 581.81.16. Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il palloncino [redacted]

[redacted] delle Esp. SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
La sfida del samurai. Ore 16. **Sanjuro.** Ore 17; 18,45. **Anatomia di un rapimento.** Ore 20,30.

Paris via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, [redacted] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [redacted] Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

[redacted] vicolo [redacted] Piede 19, Tel. [redacted]. Or.: 16/19,05/22,10. Ingr. 7000
[redacted] — di [redacted] Gibson, con M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Quirinale via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 12.000
SALA 1: [redacted] lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. **SALA 2: Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Quirinetta via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, [redacted] Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [redacted] V. 1h 55' [redacted]

Reale piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '[redacted]) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Forget [redacted] — di B. Crystal, con [redacted] Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. [redacted]' Sentimentale

Ritz viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted] V. 2h 05' Thriller

Rivoli via Lombardia 23, [redacted] 488.06.83. Or.: 14,45/16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [redacted] in intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [redacted] una città sotterranea... [redacted] V. 2h 52' Grottesco

Rouge [redacted] Noir via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
Po[redacted] — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Royal via E. [redacted] 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Sala Umberto via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,10/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 12.000
Hello D[redacted] — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta [redacted] suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' [redacted]

Savoy via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Vacanze di Natale 95. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **SALA 2: Assassins.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **SALA 3: Selvaggi.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 4: Palle di Neve.** Or.: 16; 18; 20; 22,30.

Ulisse via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i [redacted] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [redacted]

Universal via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

IL [redacted]

MUSICA - **Teatro Ghione** (via delle Fornaci 37), Dmitri Alexeev al pianoforte esegue pagine di Beethoven, Chopin, Rachmaninov. **Auditorio [redacted] Conciliazione**, 17,30, l'Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Jeffrey Tate in esecuzioni di Berg, Haydn, Mendelssohn. Riparte la programmazione della Stagione Telecom al **Teatro Sistina** (via omonima al civico 129). Alle 10,30 il duo formato da Lucero Tena ed Eliot Fisk [redacted] pezzi di Turina, Scarlatti, Giuliani. Sala [redacted] (piazza Campitelli 9), 17,45, la pianista Giovanna Dongu in composizioni di Mozart, Debussy, Beafort. [redacted] - Quattro proiezioni, con una replica, [redacted] **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per la rassegna in omaggio ad Akira Kurosawa. I titoli sono «Yojimbo», «Sanjuro» e «High and low» a partire dalle 18. **Grauco** (via Perugia 34), per ragazzi alle 16,30, «Bugs Bunny nella tana di Ali Baba». Dalle 19, «Donna Herlinda e [redacted] figlio» di Jaime Hermosillo [redacted] «La frontiera» [redacted] Riccardo Larrain.

INCONTRO - Seminario di Umberto Di Grazia alla libreria **Aglà** (via di Panico 13, ore 15). Informazioni al numero 6880.4356. [redacted] - Per gli studenti delle scuole medie superiori al [redacted] **Orione** (via Tortona 3), 9,30, spettacolo in lingua originale inglese con dibattito finale. Il titolo è «The strange case of dr. Jekyll and [redacted]. Hyde». Si replica il 15. Al **Teatro Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ultimo allestimento della compagnia di Giorgio Barberio Corsetti con «L'histoire du soldat» di Pasolini-Citti, Paradisi, con Ninetto Davoli e Renato Carpentieri. **Teatro** [redacted] **Vascello** (via Carini 72) «Alla Greca» di Steven Berkoff, ultimo atto del dittico che Teatriditalia ha dedicato all'autore inglese. Tra gli interpreti Elio De Capitani, Ferdinando Bruni, Cristina Crippa e Anna Coppola, regia dello stesso De Capitani. [redacted] **Nazionale** (via del Viminale 51), [redacted] Luigi Pirandello «Così [redacted] (Se vi pare)», [redacted] Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Rosaria Carli, regia [redacted] Mauro Bolognini. Per «Sentieri d'ascolto», al [redacted] (via degli Acquasparta 16), replica conclusiva di «Core», testo e regia di Salvatore Tramacere, con Silvia Ricciardelli, Maria Rosaria Ponzetta.

[redacted] - Nina Pedersen Quartet al [redacted] **Music In** (largo dei Fiorentini 3). Soul jazz con Michela Grandi al **Fandom** (via Crescenzio 82/a). [redacted] **Charango** (via [redacted] S. Onofrio 28), discoteca latina con animazione di Ivana. [redacted] **Estudio** (via Frangipane 42), spa[redacted] aperto ai giovani a partire dalle 18,30. Discosalsa con Edson all'**Alpheus** (via del Commercio 36).

[redacted] - Tra gli appuntamenti di «Obiettivo Giappone» a **Palazzo Esposizioni**, ore 16, dimostrazione di Origami, l'arte della carta piegata. Alle 20,30 performance di danza Butò di Min Tanaka dal titolo «Seasons». Coreografie di Min Tanaka e Masaki Iwana.

VISITE - L'associazione «**L'arte nel** [redacted]» propone due visite guidate. Ritrovo alle 10,30 in via M.Boiardo [redacted] per il tour al Casino Massimo e appuntamento in via Nazionale 194b per la visita alla chiesa di S.Vitale. Inf.483.844. [m. pr.]

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. L. [redacted].
[redacted]TORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 600[redacted].
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con la Venere Bianca e [redacted] **film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
[redacted] p. della Repubblica 44, t. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [redacted] **per** [redacted]. Orario: 16; 22,30. L. [redacted].
MOULIN ROUGE v. O. [redacted] Corbino 23, telefono [redacted]. [redacted] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p.zza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. ore 15/23. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11/23. Fest. 11/22,30. Ingresso L. [redacted].
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via R[redacted] 1/A, telefono 440.27.19. [redacted] **forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Apollo 13.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 7000.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. **I ponti di Madison County.** Ingresso 7000.
[redacted] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. **Apollo 13.** Or.: 16; 18. Lire 5000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Or.: 16,30; 22,30 **L'odio - La** [redacted]. Ingresso 7000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Apollo 13.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 18 Compagnia La Pleiade presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Amminata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Gigli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 17 seconda domenica diurna **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. Regia Massimo Castri.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991.46.60. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie dei Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carlone, F. Cerciarelli, T. Laudadio, E. Iannello. Pren. 320.21.02.
[redacted] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 17,30 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi, regia C. E. Lerici.
[redacted] p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 17 con consumazione e 20,30 con cena, tutte le sere cena spettacolo **Anche Roma** di Carlo Maltese con Laura Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Belsito Music Hall the Top Girls.
[redacted]NTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 **Verso Peer Gynt** di H. Ibsen a cura L. Ronconi.
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 8864.21.21. Ore 15,30 e 18,30 Tournée ufficiale circo russo **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prev. casse del circo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 5[redacted]. Ore 18 Ass. Culturale La Giocosa presenta **Il lungo pranzo di Natale**, di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Lunedì riposo. [redacted] giorni ore 21.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 17,30 La Premiata Ditta presenta **Un [redacted] incubo**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quartale, A. Voce.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 17 **Misery non deve morire** di Simon Moore, con Marina Confalone e Massimo Venturiello, regia di Ugo Chiti. Botteghino ore 10-13 / 16-19. Fino 21/1; fest. ore 17; lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 17,30 I Apes presenta **Perseo e Andromeda**, la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indino, C. Bocci, G. Ferrasosa. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 18,30 la Coop. Libera Scena Ensemble pres. **Prove orale per membri esterni** (Lezione spettacolo di 55' circa). Testo e regia di C. Grimaldi con L. Saverio. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 18 teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia B. Ancillotti e A. Ferrari. Sino al 28/1. Da mart./sab. ore 21,30; dom. ore 18 lunedì riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 18 Palazzo Pellegrino in **Fore però di Santi Cinque Purpi**. Regia Massimo Cinque.
DI VIA SPERONI v. Speroni [redacted], tel. 411.22.87. Ore 21 Teatrisinti pres. **Una carovana contro l'indifferenza. [redacted] sfuggenti**, di A. Cipriani.
[redacted] via [redacted] 183, tel. 488.21.14. Ore 17, abb. D1. Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo Rai3, pag. 547.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 18 prima abb. 1. Anna Marchesini, Tullio Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn, regia Marco Mattolini. Prenotazioni su Televideo Rai3, pag. 6.547.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17, 10D, Cooperativa Argot, Ciak ad in collaborazione con XXIX Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di Maurizio Panici.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17, ultima replica, **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini, S. Citti, G. Paradisi con Davoli, R. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE CULTURA [redacted] Settembre 2, tel. 4890.40.24. Ore 21 Acquario Danza 96 Romaeuropa, dalle 18 alle 23, ingresso libero **Danza e televisione** incontro con Vittorio Ottolenghi e [redacted]
[redacted]AIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 17,30 Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani in **Preludio al no** di Antonia Brancati, regia Piero Maccarinelli.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 la Comp. Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** [redacted] Oscar [redacted] Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 17 Teatriditalia pres.: **Alla greca** di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, t. 84.16.057-85.48.950. Ore 21. **Spettacolarmidilando ultimo atto: Una vedova, due squilibrati e un po' di...** di D. Granata e C. Forgione (novità italiana). Fino al 10 marzo '96. Lunedì riposo) pren. tel. obbligatoria 841.60.57 / 854.89.50 Bar.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Lunedì 15/1 ore 21 Rass. **La città nuova: Marrakech 2** di R. Benvenuto, A. Morca in **I nuovi poeti del regno** - G. Curcione in **Nummere.** Fino al 21/1 [redacted] **Calcedonio** tutte le sere ore 21, domenica ore 17,30.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 17,30 fam. **Vi è piaciuto il 900** di e con D. Verde, E. Berera, G. Pescucci, I Favete Linguae, Le Chansonettes: cor. di Don Lurio.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. [redacted] 17,30 La Compagnia Cotta-Alighiero presenta **Disse mamma non andare** di Charlotte Keatley con E. Cotta, M. Taghlaferri, Chiara Tengo, Sabina Vannucchi, r. Giovanni Lombardo Radice.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 17,30. I Domenica, A. Valli, G. Durano, S. Lo Monaco: **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello, regia Mauro Bolognini.
NUOVO TENDA [redacted] via Tor di Quinto (fronte Poligono) [redacted] 16,30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.206-7.
[redacted] DE[redacted] via del Caravita [redacted], via del Corso. Ore 18 **Concerto di Epifania** con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvořák, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arion.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 17,30, abb. colore ciclamino, Broadway Musical Company di New York in **Hair** di Mac Dermot Ragni e Rado. Versione in lingua inglese. Oggi abb. colore Orchidea. Prev. bott. ore 11-19. Inf. tel. 3[redacted].48.[redacted].
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Martedì 16 ore 20,30 replica di **Iris** di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Ghiaurov, José Cura e Roberto Servile. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7 - tel. 77.20.69.60. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tardioli. R. [redacted]heggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** **Sala B:** Ore 17,30, turno D1, Fox e Gould presentano Nancy Brilli, Margaret Mazzantini in **Manola** di M. Mazzantini. Regia di Sergio Castellitto.
[redacted] [redacted] G. B. Tiepolo 13/a, [redacted]. 361.1501. Ore 18,30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Brancati con P. Pavese; r. M. Maheuro.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa [redacted]). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. Buturini. Inf. e pren. dopo le 15.
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Er malato immaginario** con A. Alfieri, R. Merino, M. Pallani.
STABILE DEL [redacted] via [redacted] 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 18 **Il mestiere del Pereleidido** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masullo, regia M. Belocchi.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57[redacted]. Ore 17,30, ult. giorni **Aridatece il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua comp., musiche P. Gatti, A. Zanga. E tutti i mercoledì ore 21 **Roma vietata.**
[redacted] MARGHERITA via Due [redacted]75, tel. 67.91.439. Domani ore 21,30 **Marvelloope**... di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 17, abb. D2, Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo. Comm. musicale Gadi & Capone.
TALIA via A. Salceti 1, tel. 5[redacted]. Ore 16,30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia L. Moretti, con S. Iafrarelli, A. Pere.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Lunedì 22 gennaio ore 21 **Itinerario chitarra**, concerto Paco Pena Quintet. Venerdì 26 gennaio ore 21 **Jazz in Progress 96**, concerto di P. Favre. Biglietto L. 30.000. Possibilità di prevendita e abbonamenti.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Ore 17,30. La Compagnia Koreja presenta **Core** di Salvatore Tramacere con S. Ricciardelli, A. Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 17 **L'assenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di P. Ciampi con O. Fusco, regia G. De Grassi. Fest. ore 17, sino al 14/1.
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17, la Compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola.** Grande festa per tutti con giochi, doni, sorprese in arrivo della Befana al teatro. Prenot. lunedì/sabato ore 8.30-18.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70. Ore 17 **68 per chi chiama da fuori Roma** con la Compagnia attori e tecnici e la Band Lillo e i suoi Denvas, regia Attilio Corsini.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, [illegible] 7600.3306. **La [illegible]** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via [illegible] 9, tel. 659.7732. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Gall. via [illegible] Cristoforis 2, tel. 760.390. **Selvaggi.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.08.054. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 1, tel. 7602.3606. **Seven.** Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Forget [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] corso V. Emanuele II, tel. [illegible]. **Casper.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi [illegible]. 2900.18.90. **Da morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Il [illegible]ze di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, [illegible]. 659.5778. [illegible] - **Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.[illegible]. **Hellg Genise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] Chaplin v.le Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Moonlight [illegible] Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible].

CORALLO l. Corsia [illegible] Servi 9, [illegible]. 7602.0721. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 889.2752. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze di [illegible]le '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 551.64.38. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0850. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. V. 14.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0816. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 1 via S. Redegonda 6, tel. 874.547. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 2 via S. Redegonda 6, tel. 874.547. [illegible] **Venture - Missione Africa.** Or.: 15,25, 17,45; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 3 via S. Redegonda 6, tel. 874.547. [illegible] **paradiso.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **6 Sala 4** via S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **Il prezzo di Hollywood.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 6 Sala 5 via S. Redegonda 6, tel. 874.547. **Mai [illegible] uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 6 via S. Redegonda 6, telefono 874.547. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 6 Sala 7 v. [illegible] Redegonda 6, tel. 874.547. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 8 via S. Redegonda 6, [illegible] 874.547. **Il primo [illegible]niere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 6 Sala 9 v. S. Redegonda 6, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 10 v. S. Redegonda 6, tel. 874.547. [illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Assassins.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. V. 14

PASQUIROLO corso Vittorio Ema- [illegible] 28, telefono 7602.0757. **I laureati.** Orario: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

[illegible] largo Augusto 1, telefono 7602.2150. **Undergrounds.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR via Gran Sa[illegible] 28, tel. 236.5124. [illegible] **Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 15 **Madama Butterfly.**

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 11 Orchestra Verdi, direttore Gianandrea Noseda, ore 21 Orchestra **I pomeriggi musicali.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.98. Ore 16. La comp. teatro Arsenale pres.: **La terra desolata.**

CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. **La [illegible]** [illegible] di W. Shakespeare, ore 15,30.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. **Kleines** di J. Edwards. [illegible] 21,30. L. 32/ 26.000

[illegible]A 14° via Ogllo [illegible], tel. 5521.1300. Ore 15,30 **El strappacoeur del** [illegible]

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Ore 15 la Compagnia Stabile pres.: **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di C. Goldoni.

LIRICO via Larga 12, tel. 866418. **Gadea Fuerte [illegible]ajuna.** Ore 15,30.

MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi se tutto.** Regia P. Garinei. Ore 15,30.

[illegible] p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 16 e 21 Fox & Gould Produzioni pres.: **La strana coppia.**

[illegible] piazza S. Babila 37, telefono [illegible]. Ore [illegible] 16 la comp. [illegible] **un tram** di A. Testa.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2282. [illegible]re 16 **Una bellissima domenica a crève Coeur** di T. Williams.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Il [illegible] vedova** con V. Valeri, ore 15,30.

SMERALDO piazza [illegible]0V Aprile, [illegible]. 2900.6767. Operetta. **Il paese dei campanelli.** Regia Maurizio Camilli. Ore 16.

Tdi ELFO via Ciro Menotti 11, [illegible]. 716.791. **Come vi piace.** Ore 16,30.

Tdi PORTA ROMANA corso di P.ta Romana 124, tel. 5831.5886. **L'asino d'oro.** Ore 16,30.

TEATRO [illegible]RBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.560. Ore 15,30 Comp. Teatrosempre presenta: **2ª rassegna [illegible] teatro giallo-luce a gas.** Di P. Hamilton.

TEATRO [illegible] ERBE via Mercato 3, t. 8646.4966. Ore 16. T. Buratto presenta: **Per un dito di polvere** di G. Bella.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. [illegible]. **Lo scimmiottino color di rosa** di Carlo Collodi, ore 15,30. L. [illegible].

[illegible] [illegible]CO piazza Greco, tel. 657.08.96. [illegible] 16 la comp. Fontemaggiore pres. **Personaggi del corpo in concerto.** Ore 21 la comp. [illegible] Grock pres. **Cinema Cinema** di V. Cavalli, regia C. Intropido. L. 22/13.000.

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, [illegible]. 7386.268. Ore 16 La comp. Il castello pres.: **Gioppino e la principessa rapita.** Ore 20,30 consegna della targa alla carriera al tenore Angelo Mercuriali.

TEATRO LIGERO via Savona 10, tel. 832.31.28. [illegible]n poteri **insultarci così** di Boris Vian, regia C. Gallarini. Ore 16.

TEATRO GNOMO/Buratto v. Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 16 Teatro Pirata pres. **Il gran circo dei burattini.**

[illegible]ATRO GNOMO/CRT Salone v. Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 20,30 CRT presenta: **L'uomo del fiore in bocca** di L. Pirandello e **Insulti al pubblico.**

[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 6071695. Ore 16,30 la compagnia Pre-Visioni pres.: **Frakan Julia.**

TEATRO DEI PUPI via Setala [illegible], tel. 294.042.15. Ore 21 ritorna **Mazzarol.**

A colloquio col regista milanese agli ultimi ciak del suo nuovo film

Maurizio Nichetti, «Luna e l'altro»

Una storia velata di mistero Anni Cinquanta

MILANO. [illegible] fa impazzire pensare che nel novembre del '55, quando debuttò "Lascia o raddoppia?", i televisori in Italia erano solo 360 mila. Oggi questo è il numero di computer e Cd-Rom nelle case degli italiani e forse viviamo l'alba di una nuova rivoluzione». Maurizio Nichetti, sul set del suo «Luna e l'altro», cerca di spiegare la scelta di ambientare il film, ormai agli ultimi ciak, nel dopoguerra, in un quartiere milanese nebbioso ma affollato di gente, che nasconde pure un ordigno inesploso.

La storia di «Luna e l'altro» è sicuramente più misteriosa di quelle nichettiane, e il travaglio del titolo, passato da «La quarta bomba» a «La strana storia della signorina D.», a «Luna rossa» prima di arrivare all'ultima versione, la dice lunga anche sulla [illegible].

Luna di Capua (Iaia Forte), [illegible] maestrina venuta dal Sud con il vecchio padre (Aurelio Fierro), vive in una dimensione schizofrenica che né il regista né l'attrice protagonista vogliono svelare. «Insomma non fate troppi voli pindarici - scherza Nichetti -; è [illegible] che c'è un'ambientazione molto precisa, che ho seguito con particolare attenzione la ricostruzione dell'atmosfera Anni Cinquanta, ma è anche vero che non sono capace di fare film realistici».

Maurizio Nichetti

«Tutto - dice [illegible] il regista - è al servizio della storia. Non vogliamo fare concorrenza agli americani. Fatela voi la differenza tra "Volere volare" e "Roger Rabbit"».

Ma [illegible] storia di Luna di Capua, napoletana che nasconde l'accento, vive in solitudine e alla fine si sacrifica per la collettività, rimane velata dal mistero. «In realtà ci sono tante storie in questo film - continua Nichetti -, una per una [illegible] vogliono dire nulla, insieme fanno la sceneggiatura. Per esempio, io interpreto Angelo Franchini, il bidello della scuola elementare dove insegna Iaia. E sono perdutamente innamorato della maestra». Ma c'è anche Ivano Marescotti, altro maestro, uomo tutto d'un pezzo, ci sono i Gemelli Ruggeri nei panni di un macellaio (Eraldo Turra) e del Mago Igor (Luciano Manzalini), nonché Eva Robin's nel ruolo della madre di due scolaretti.

Il film, la cui uscita è prevista per ottobre, si gira in una scuola elementare di Milano. Il set, ancora per qualche giorno, è un'aula con la cartina d'Italia un po' stinta, i banchi con i calamai e alle pareti i manifesti con le scritte «Non toccate, ogni lotta può essere un ordigno».

«Con questo film mi piacerebbe far discutere sulla libertà - confessa Nichetti -; che gli Anni Cinquanta fossero bacchettoni è un luogo comune, ma erano anche anni di ingenuità e introversione. Ognuno interpretava il suo ruolo in modo preciso. Compravi una bistecca e [illegible]vi *la faccia del macellaio* che l'aveva tagliata. Oggi crediamo di essere liberi solo perché abbiamo il telecomando in mano». Morale? «Alla vigilia, forse, di una rivoluzione tecnologica non mi emoziona un collegamento Internet con il Venezuela, mi dà più soddisfazione parlare con il mio vicino di casa».

Olga Piscitelli

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.4353. Ore 21.30[illegible]r e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3, telefono 6940.0580. [illegible]poso.

BURGHY [illegible] piazza Corbusio, 2 - Tel. 86.92.195. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.5777. Ore [illegible] **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza [illegible], telefono 895.11746. Ore 22. Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 118, tel. 8912.20.24. Ore 22,30 **Quintetto di Adilene Naiva.**

COCO LOCO via Corelli 62, telefo[illegible] diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.228. Chiuso.

[illegible] **CABARET** via della Chiesa Rossa, tel. 8950.0028. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 6, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 22,30 musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Riposo.

GRILLO PARLANTE [illegible] MUSIC Alzaia Naviglio Grande [illegible], tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Coros [illegible] Brezil.**

MILANO IN via [illegible] Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ore 15,30 **Grande orchestra Fratl Pareschi**; ore 21,30 **Club dei ricordi.**

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 8912 2043. Ore [illegible] musica dal vivo con la band dell'**Americano a Parigi.**

NONSOLOMUSICA v.le Ortles [illegible], tel. 5521.09.05. Ore 21,30 **Free karaoke.**

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Chiuso per rinnovo.

SCIMMIE via A. Sforza [illegible], telefono 8940.2874. Ore 22,30 [illegible]va **brothers band.**

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[illegible] viale Monza 140, telefo[illegible] 255.1774. Ore [illegible] Franco Rossi in **Quasi tutto mio.** Lucio Gardin in [illegible] **Square Gardin** e **La Carovana** in **Riadicata.**

SABOR TROPICAL [illegible] Molino delle Armi 19, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 **Gara di limbo.**

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. Lire [illegible]00. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 **Al di là delle nuvole.** Regia M. Antonioni.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefo[illegible] 87.48.26. Lire [illegible]. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 **Peccato che sia femmina,** regia di J. Balasco.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire [illegible]. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **La [illegible] onda volta.**

[illegible] **ITALIANA - S. M. [illegible]** via Oxilia 10, telefono 266.205.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. [illegible] + [illegible] sera. Riposo.

MEXICO [illegible] Savona 57, telefono 489.51.02. Lire 7000. Ore 15 **Jona che visse nella balena.** Ore 20,15; 22,30 **L'odio.**

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. L. [illegible]. Ore 15 **Babar.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. [illegible]. Ore 15,15; 17,15 **Mowgli il libro della giungla.** Ore 20,10; 22,15: **Terra e libertà.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ore 15; 17 **Mowgli il libro della giungla.** Ore 21 **Il corvo.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] **DUGNANI** via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

[illegible]

ACADEMY viale Monza [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilturino ang. via Padova, telefono 2682.2610. Ap. 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire [illegible]. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000 **Luci** [illegible].

ASTORIA viale Monterosa 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] [illegible] Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT [illegible] Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] Pramuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000 Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. Lire 12.000 Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

EMBASSY via Faà di Bruno 8 Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

[illegible]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] via [illegible]80 8/B, telefono 940.306. **Viaggi di nozze.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 14,30; 16,15; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. [illegible] Or. Apertura: 15.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono [illegible]. [illegible] [illegible] **nozze.** Or.: 15.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.076. [illegible]. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible] **Das.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **TECHNICOLOR.** [illegible]terworld. (Vers. orig.) Orario: 16; 19; 22.

BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Selvaggi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, telefono 8752087. **I laureati.** Ap.: 15.

[illegible]**A** piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La lettera scarlatta.** Orario apertura 15.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Casper.** Or. ag.: 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Vacanze di Natale '95.** Orario apertura: 15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Ivo il tardivo.** Ore 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, tel. 52.26.201. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

[illegible]A [illegible] San [illegible]arco 1094, tel. 520.5439. **I buchi neri.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Seven.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Popolo 150, telefono 29.860. **Casper.** Or.: 15,30; 17,15. **La [illegible]era** [illegible]. Ore 20; 22,15.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.937. **Se[illegible]** Ore 15,15; 17,15; 20; 22,10.

[illegible]

[illegible] **MIGNON** via Carducci, tel. [illegible]. [illegible] **Natale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **La [illegible] scarlatta.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono [illegible]. **Ace Ventura, missione Africa.** [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE [illegible] via Semaglia 12, tel. [illegible] **Undergrounds.** Ore 15; 19; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefo[illegible]. **Seven.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

[illegible] [illegible] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Selvaggi.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

PALAZZO 2 via [illegible] 31, telefo[illegible] 971.444. **Casper.** Or.: 15. Viaggi [illegible] [illegible] Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,30.

[illegible] **MARCO** viale [illegible] Marco, telefono 531.7686. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

[illegible]

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Casper.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50. [illegible] Orario: 19; 22,15.

[illegible] via Quattro Spade 19, telefono 595.890. **Goldeneye.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.629. **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **I soliti sospetti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.7[illegible]. **I laureati.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 600.6100. **Vacanze di [illegible] '95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,15; 22,15.

ODEON via B. Antonio 17, telefono 600.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14. **La [illegible] scarlatta.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.655. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. **Viaggi [illegible] nozze.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Braveheart.** Or.: 15,30; 15,30; 21,30.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

ARISTON via Geisi 14, telefono [illegible]. **Undergrounds.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **I soliti sospetti.** Orario: 15; 16; 20; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.** Orario apertura: [illegible].

[illegible] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible] [illegible] 3 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

[illegible] 4 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Casper.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, tel. 767.300. **Quantaramera.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. [illegible] [illegible] **Natale '95.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ITALIA corso Palladio Vecchie 35, tel. 323.807. [illegible] **Clause.** Or: 15; 16,45. **L'inglese [illegible]e [illegible] collina e scese da una montagna.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

ODEON [illegible] Palladio 176, telefono [illegible]. Or.: 15; 17,20; 18,40; 22.

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

[illegible] [illegible]rada Filippini 5, telefono 321.909. **Selvaggi.** Orario: ap. 15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 14,30; 16,20; 18,25; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo [illegible] telefono 549.322. **Bra[illegible]**. Orario: 15,30; 18,45; 22.

EDERA piazza M. [illegible] Balfiore, telefono 300.224. [illegible] **di nozze.** Or.: 14,45; 16,35; 16,30; 20,20; 22,30

[illegible] [illegible] p.zza Martiri [illegible] Balfiore, tel. 300.224. [illegible] [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Selvaggi.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Goldeneye.** Orario: 14,35; 17,10; 19,50; 22,30.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Ace Ventura - Missione** [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Pascolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. [illegible] **di** [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.674. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi[illegible]** [illegible]. Orario: 15; 18; 20; 22.

PUCCINI [illegible] Savorgnana, telefono 295.635. **Seven.** Orario: [illegible] 15.

[illegible]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.668. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons),** tel. 832.725. Giovedì 18 [illegible] **delle nuvole.**

[illegible] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono [illegible]. [illegible] [illegible] Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VERDI [illegible] C. [illegible] 2, telefono 28.212. **Selvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. **Pocahontas,** ore 15,30. **L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna,** orario: 19; 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **Undergrounds.** Orario: 16; 21.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI, oggi ore 16. **Centocinquanta la gallina canta**, regia di A. Calenda (inf. [illegible] 5207583)

TEATRO TONIOLO, 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte basta un nulla** di Enrico Vaime (info 041/971.866).

TEATRINO DELLA MURATA (inf. 041/989.879) Oggi ore 21 Andrea Brugnera in **I dieci comandamenti**

TEATRO EXCELSIOR (inf. 041/560.02.12 - Dolo). Giovedì 18 gennaio ore [illegible] Arturo Brachetti in Fregoli di Ugo Chiti.

TEATRO VILLA DEI LEONI (inf. 041/560.02.12 - Mira). 27 gennaio ore 21 Leo De Berardinis in **Il ritorno di Scaramouche.**

[illegible]

TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.36). Stagione teatrale [illegible] Oggi ore 16 Paola Gassman e Ugo Pagliai in **Harvey**, regia di P. Maccarinelli.

TEATRO PIO X. 30 Gennaio ore 20,30 I gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll**.

[illegible] **POLLINI** (inf. 049/666 128). Martedì 16 ore 21 Ivan Moravec al pianoforte, musiche di Frank Debussy, Chopin.

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Martedì 16 ore 20,30 **Il pipistrello** di J. Strauss, orchestra coro e corpo di ballo dell'Arena.

[illegible]. Martedì 16 ore 20,45 Umberto Orsini in **Otello** di Shakespeare

PALASPORT. Martedì 23 e mercoledì 24 ore 21 Claudio Baglioni in concerto (info. 045 595.216).

TREVISO

TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa [illegible]. 19 gennaio Carlo Cecchi in **Finale di partita**, di Samuel Beckett

[illegible] **EDISON** (inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: giovedì 18 ore 21 massimo Bagliani in **La duchessa del bel taberin**, compagnia italiana di operette. Info. [illegible]25

SONNY BOY (San Fior). 19 gennaio ore 21 **Cristiano De André** in concerto.

VICENZA

TEATRO ASTRA, (contrà Barche 53 - tel. 0444 323.725). Sabato 20 ore 21 **Capitan Fracassa**, regia di Titino Carrara.

AUDITORIUM CANNETI. Venerdì 26 ore 21 Gustav Leonhardt al clavicembalo; musiche di Frescobaldi, Storace, Purcell, Froberger.

TEATRO ROMA. Giovedì 25 ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli**, regia di Ugo Chiti.

TOTEM CLUB. Domenica 21 ore 21,30 **Enrico Ravà Elastic Five** in concerto (info [illegible] 984.924).

PALAZZETTO DELLO SPORT (Bassano del Grappa), dom. 28 ore 15, [illegible] in concerto.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (inf. 0437 948874) [illegible] 20 ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.

AUDITORIUM COMUNALE Martedì 23 ore [illegible] Emanuele Segre alla chitarra (informazioni 0437-941746)

TRIESTE

[illegible] [illegible] (inf. 040 [illegible] - [illegible] Trapo-vich). Martedì 16 gennaio ore 19 **Tristan und [illegible]**, di R. Wagner, dirige M. Luig, regia di S [illegible]; repliche fino a giovedì 1 febbraio; è in corso la prevendita per tutte le rappresentazioni.

TEATRO LA CONTRADA. Oggi ore 16 **La scuola delle mogli** di Molière, regia di Cristina Pezzoli; repliche fino al 14/1

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: 16 gennaio ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica dei ciechi** di Raffaele Viviani. [illegible] di A. Calenda, fino al 21 gennaio

TEATRO MIELA. Martedì 16 ore 21 **Etienne Grandjean Trio** in concerto; lunedì 22 ore 21 [illegible] **tambours du Temps** in concerto (inf. 040 365.119).

[illegible] [illegible]ZZE (Montalcone - inf. 0481 790470). Lunedì 22 ore 20,30 S. Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière

KULTURNI DOM (via Brase, tel. 0481 33.288) Venerdì 19 ore 20,30 G. Tedeschi in **Il piacere [illegible] l'onestà** di L. Pirandello.

AUDITORIUM FOGAR. Giovedì 18 ore 20,30 L. Malinovsky e W. Dalahunt, violino e pianoforte, in concerto (inf. 0481-530266)

AUDITORIUM GALUPIN (Romans d'Isonzo) Giovedì 18 ore 21 **Ralph Towner** alla chitarra classica a 12 corde (informazioni 0481 530.119).

UDINE

PALAMOSTRE. Domani ore 21 **Jacob Ludwing** il violoncello, musiche di Britten e [illegible] (informazioni 0432/271564).

TEATRO DELLE MOSTRE. Oggi ore 21 [illegible] degli Esposti in **La musica dei ciechi** di Viviani.

SPAZIO TEATRO CAPANNONE (via Baldasseria 37/1). Oggi ore 20,30 e 22 **Tracce di

[illegible]

TEATRO MASSIMO (Ente autono[illegible]): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

DELLA [illegible] — TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione [illegible]. Mercoledì 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; musiche [illegible]kovic. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy [illegible]s. Giovedì 7 [illegible]: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck: Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Gleijeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Mis[illegible] Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Pri[illegible] rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': [illegible] dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefoniche (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

[illegible] viale C 1, Altofonte, tel. [illegible].
UNA DO[illegible]., AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT [illegible]: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo, nighi, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/50.

CATANIA

[illegible]RI

[illegible] agio- [illegible] 1995/96 - Sabato 20/1 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, **Tibor Kpilchstein-Laredo-Robinson.** Le [illegible] Sonate di Beethoven. 1° [illegible], lunedì 11/3 ore 21; 2° [illegible], martedì 12/3 ore 21. Recital **Jaffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] e 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 8° conc. dimenticata 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 [illegible] 21. R[illegible] [illegible] pianista. Sabato 30/3 [illegible] Concerto Sinfonico [illegible] Caccato direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denis Mazzola Gavazzeni** [illegible]. Sabato [illegible] 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
[illegible] **STABILE CATANIA.** Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE **Il visitatore**, [illegible] Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano [illegible]oduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Ve[illegible] Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). [illegible] **c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996) **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995) **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, [illegible] Nino Martoglio ripresa - Nuovi abbon[illegible] (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI, **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Negononte), commedia con musiche [illegible] Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABAREY

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 19. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSTI[illegible] [illegible]CA[illegible] RIUNI[illegible]TI. Per informazioni tel. 090 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.
FILARMONICA [illegible] Concerto dei **Virtuosi Italiani** con il **Giovane Quartetto Italiano** musiche di Rota, Sciostakovic, Verdi, domenica 14 gennaio [illegible] Teatro in Fiera alle 21. Per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE [illegible] DI [illegible] Car-[illegible] Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible]

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.686
Viaggi di noz[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper
[illegible] *Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CALTANISSETTA

Ba[illegible]fre[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.055
Ace Ventura - Missione Africa
[illegible] *S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' C[illegible]

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Braveheart
di M. Gibson, con M. [illegible], B. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Le due maschere
Teatro

[illegible] — v. Baldulino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, [illegible]. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Vacanze di Natale '[illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Excelsior — v. Giuseppe [illegible] Felice 19, Tel. 316.696, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. [illegible]. V. 1h 30' **Comico**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a, Tel. 492.949
Viaggi [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Facciamo paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. [illegible], P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali [illegible] una ra[illegible] della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Le cantate [illegible] fiore e del buffo
Teatro

Odeon — [illegible]. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Co[illegible] flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
La lettera [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà [illegible]: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di [illegible] funebre che a causa [illegible] deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible]
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [illegible]. 718.695
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — Lgo Seggiola, le. 168, Tel. 716.286
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — [illegible] Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orione — v. S. [illegible], Tel. 292.57.98
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

S[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pocahonta[illegible]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emanuele Amari 166, [illegible]. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — p. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono [illegible] e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — [illegible] Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. T[illegible] Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — Lgo degli Abati 6, Tel. 625.1888, Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — [illegible]. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Moonlight - Valentino

[illegible]ea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30, **Ingr.: 10.000**
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - - C'è [illegible] tenta di riconquistare [illegible] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 611.103, **Ingr.: 10.000**
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) - - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua [illegible]ima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h [illegible] **Dramm.**

[illegible] — v. E. [illegible], [illegible]. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jakovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 666.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — [illegible]. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166, [illegible], 17/18,45/22,30, **Ingr. [illegible]**
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) - - Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 245.711, **Ingr. 10.000**
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha [illegible] figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 521.052, Or.: 17,30/23
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] di [illegible] italiani precipita con l'aereo su un'[illegible]a deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solito manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]. 36.823
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) - - Nuovo Mondo, metà 800: [illegible] donna ha [illegible] figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene [illegible] rovina. Dal romanzo di Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042
Vacanze [illegible] [illegible] '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] cotta per una telestar. Ad Aspen, in [illegible]rado, flirt, equivoci e f[illegible]. N. V. 1h [illegible] **Comico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, [illegible]. 23.652
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà [illegible]: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. [illegible]**
Vacanze di Na[illegible] [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

[illegible] **Pergola** — **Ace Ventura - Missione [illegible]**
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rassegna musicale**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) - - Un gruppo di turisti italiani [illegible] con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Palla di [illegible]
di M. Nichetti, con [illegible]. Villaggio, F. Vigneralli, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva [illegible] strato e un trafficante d'armi cerca [illegible] usarlo [illegible] compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Viaggi [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Viaggi [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) - - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, [illegible]. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible]. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Rende), [illegible]., Or.: 16/20/22,30
Vacanze [illegible] Natale [illegible]5
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneralli, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva [illegible] strato e un trafficante d'armi cerca [illegible] usarlo [illegible] compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — s. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Viaggi di nozze**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MESSINA

Gree — [illegible]
S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible]ina d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri [illegible]
Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston — **Il profumo del mosto selvatico**
Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna [illegible] 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Capitol — **Vacanze di [illegible]**
Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo [illegible] — **Viaggi di [illegible]**
Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitelli (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, il pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Nuovo Olympia — **Seven**
Via Roma, 81 — Tel. 669,059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freemen, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — **Ace Ventura - Missione Africa**
Via Diaz 1a — [illegible] 212.020 — Or.: 16/18/20/22
S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible] Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

NUORO

Le Grazie — **[illegible] Ventura - Missione [illegible]**
Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. — [illegible].: 16/18/20/22 - L. 8/5000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SASSARI

[illegible] — [illegible]
Viale Trento 6 — Tel. 231.273. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7.000
di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — **Il profumo del mos[illegible] selvatico**
Viale Umberto I [illegible] — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible] Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Quattro Colonne — **Braveheart - Cuore impavido**
Corso V. Emanuele II 62 — [illegible]. 239.389 Or.: 16/18,15 22,30. L. 10/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h [illegible]' **Avventuroso**

Teatro Verdi — **Vacanze di [illegible] 95**
Via Politeama — Tel. 239.179 Or.: 16,30 22,30. L. 10/7000
di N. Parenti, con C. [illegible] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teat[illegible] [illegible]
via Sant'Alenixedda — Tel. 40.82.230. Ore [illegible] L. 12/8000 — RIPOSO

Teatro d'Inverno [illegible]
Via Principe Amedeo — Tel. 651.006 Ore 21

Sant'Eulalia — **Smoke**
Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Ore 20; 22,30
di W. Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] [illegible]
Fiera campionaria — Ingresso lato Cors. Ore 21,30 — Tel. 341.418. L. 10.000 — RIPOSO

Isola Teatro — **Kiling Zoe**
[illegible] Danimarca 4 Quartu — Tel. 815.515 Ore 21,30 Lire 7/4000
Rassegna cinema d'autore

Teatro [illegible] — La compagnia Grande Opera presenta **Occupandosi di Tom**, di Lucy Gannon, con Toni Sertorelli, Gianna Piaz, Barbara Chiesa, Mario Podeschi, Roberto Accornero. Regia di Massimiliano Troiani
[illegible] 31 Marzo 1943 — Tel. 580.241 — Ore 21. L. 14/10.000

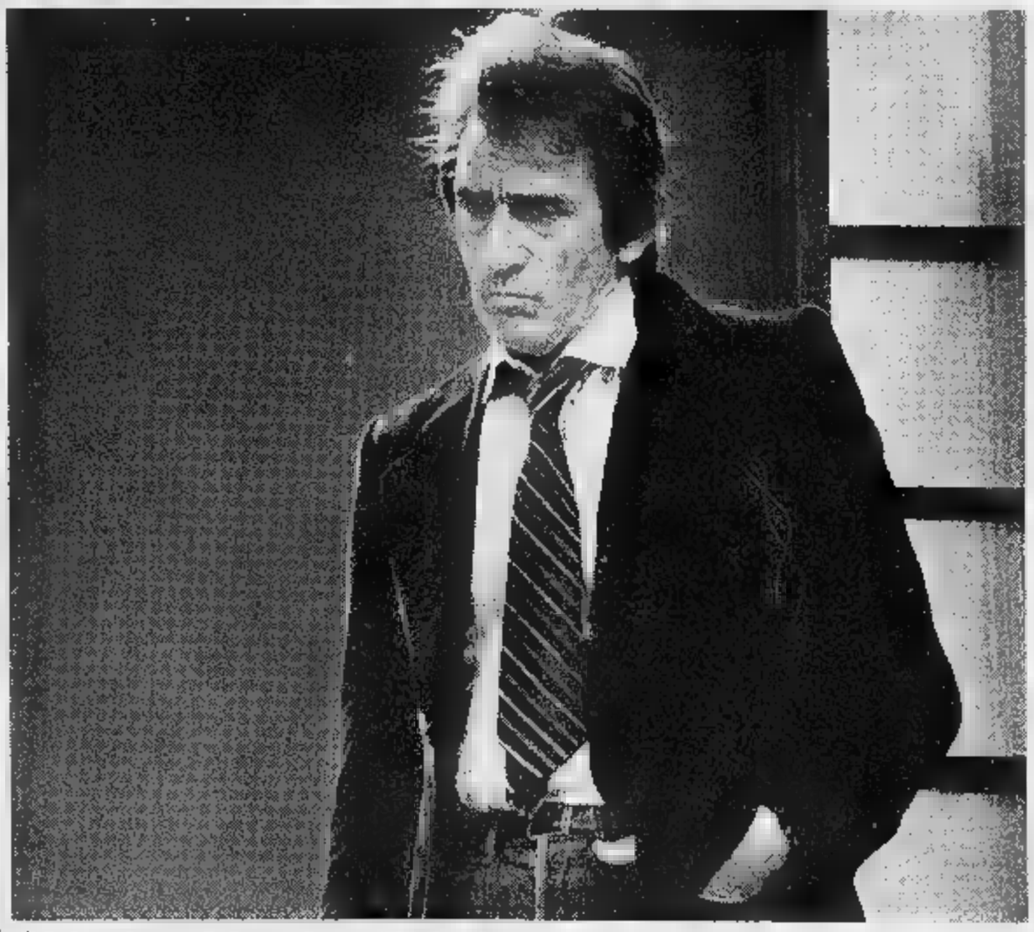
SASSARI

Teatro [illegible] — **Eba Di Mari**
Corso Vittorio Emanuele — Ore 19 — Lire 12.000/8000
[illegible] Giovanni Enna, presentato da La Compagnia Teatro Sassari

ORISTANO

Sala Nababbo
Via Conciliazione — Tel. 70.176 — Ore 21 L. 20.000 — RIPOSO

SARDEGNA DUE



Chiari è «L'amico [illegible] giaguaro»

Alle 19,30 su Sardegna Due va in onda il film di Giuseppe Bennati «L'amico del giaguaro», del 1958. Nel cast, Walter Chiari (foto), Elke Sommer, Mario Carotenuto, Carlo Delle Piane. E' la storia di Alberto che, fuggito da un orfanotrofio, si reca a Roma dalla fidanzata. Non riuscendo a trovare un lavoro stabile, si unisce a una banda di sfaccendati che organizza un borseggio

TACCUINO

Cineclub

Una durissima Parigi in bianco e nero per «L'odio» di Mathieu Kassovitz, al Vicoletto di **Cagliari** (alle 18 e alle 21). Premiato l'anno scorso a Cannes, il film racconta la sfida alla polizia da parte dei giovani nordafricani che popolano la sterminata periferia dormitorio attorno alla capitale francese. Tutto sommato si vive meglio a Brooklyn: può capitare d'essere ammazzati per caso mentre si passa davanti a una banca, racconta Wayne Wang in «Smoke» (al Sant'Eulalia). Chi resta si ostina a sperare, come il tabaccaio Harvey Keitel e lo scrittore William Hurt. All'Isolateatro di **Quartu** un'altra tragica rapina per «Killing Zoe» di Roger Avary. Il film verrà riproposto anche domani: da questo ciclo, per «Cinema d'autore» si proietta dal sabato al lunedì. Ad **Iglesias** il Circolo del cinema ripesca una dozzina di titoli fra i più interessanti dell'ultima stagione, da «Al di là delle nuvole» di Antonioni e Wenders a «Butterfly Kiss» di Winterboom. La rassegna, che andrà avanti ogni fine settimana fino a marzo, è stata inaugurata da «Pasolini» di Marco Tullio Giordana (ancora oggi alle 18 e alle 20,30 nell'ex sala Enaoli).

[illegible] il sipario

All'Akròama di **Monserrato** si replica solo stasera «Occupandosi di Tom», ovvero «Keeping Tom Nice», un testo di Lucy Gannon premiato [illegible] il Richard Burton Award e con il Premio Susan Smith Blackburn. Tom [illegible] un ragazzo handicappato e ha vissuto i suoi 25 anni abbracciato [illegible] una famiglia ossessivamente protettiva: [illegible] padre e sua madre hanno finito per trasformarlo in un puro oggetto delle loro premure. [illegible] l'arrivo di un assistente sociale farà esplodere tutte le contraddizioni. Flavio Bucci porta «Uno, nessu[illegible] centomila» di Pirandello a **San Gavino** (teatro Comunale, alle 21). Il regista è Marco Mattolini, che sempre con Bucci e con la stessa compagnia ha replicato per trecento serate nelle passate stagioni «Il fu Mattia Pascal». A **La Maddalena** (ore 21, sala Longobardo) Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller fanno parte di un gruppo di non più giovanissime speranze dello spettacolo in «Gianni, Ginetta e gli altri» di Lina Wertmüller. Una tragicommedia in vernacolo firmata da Giovanni Enna al Civico di **Sassari**, «Eba di mari», [illegible] Italo Delogu, Teresa Soro, Alessandra Spiga, Gaetano Lubino, Mario Lubino e Alfredo Ruscitto. Seduzione, gelosia e vendetta portate in scena dalla compagnia Teatro Sassari [illegible] il regista Giampiero Cubeddu.

[illegible] sacra

Il violinista Sandro Medda è l'ospite questa settimana per la Messa degli artisti, a Cagliari nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Cape Rebel**, telefilm
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta in piazza**, settimanale folklore (replica)
16 — **Lavoro e previdenza**
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
[illegible], proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, [illegible]
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Telefilm**
[illegible] — **Se mai vi pungesse vaghezza**
22,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
22,30 **Tgs spettato**
23 — **Lo sport: Videolina**
24 — **Il grande sonno**, film
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
1,30 **Il magnifico avventuriero**, film
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
6,45 **Agenda**, rubrica
8,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
13,15 **Rubrica**
13,45 **RotoSardegna**, rotocalco
14,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Lugo Romagna - Torres Fos**, calcio femminile
15,30 **Sulla scia del Cimonoco**, giochi didattici
— — **Televendita**
18,45 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20 — **RotoSardegna**, rotocalco
20,30 [illegible] **uomo per 2 donne**, film
22 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
23 — **Ore 23 sport**, rubrica sportiva
— — **RotoSardegna**, rotocalco
[illegible] **Tunnel**, film
2 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Underground**, rubrica musicale
— — **Si muore 1 volta sola**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Erotic-o-filia**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**
12,55 **Flicki**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, [illegible] sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

8,45 **Domenica insieme**
12,45 **Cinema**
13,15 **Informazione**
14 — **Due assi nella manica**, film
16 — **Cinema**
18 — **Il meglio di Meranda & cartoons**
19 — **Week end**
19,15 [illegible] **notizie**, telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20,15 **Lassie**, cartoni animati
[illegible] **Il mistero dei diamanti rosa**, film
22,30 **L'oro sommerso**, film

Sardegna [illegible]

7,30 **Film**
[illegible]
12,45 **Tuttintavola**, rubrica
13,30 **Situation comedy**
[illegible] **Volley A 2**, sport
[illegible] **Televendite**
[illegible] **Zona moda**, rotocalco
18,30 **Fiori di zucca**, rubrica
19 — **Frame**, rotocalco
19,30 **L'amico del giaguaro**, film con Walter Chiari (1958)
21,30 **Telefilm**
[illegible] **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 [illegible], notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Funari live** (replica)
9 — **Cartoni animati**
10 — **Messaggerie**
10,30 **Il Vangelo**
11 — **Tutti in forma**, conduce il prof. Fabrizio Tracca
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg 7**
14,30 **Tg 7** (replica)
15 — **Televendite**
16 — **Il Vangelo**
16,30 **Rubrica**
19 — [illegible], risultati [illegible] vari campionati di calcio
19,30 **Tg 7**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 7**
24 — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Ala[illegible]**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite CLC**
11 — [illegible]
11,30 **Aiazzona**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalla**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 [illegible]
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop P[illegible]**
15,30 **Ala[illegible]**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **CLC**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **TSD**
18,45 **Defendi**
19 — **Tel[illegible]giornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (replica)
19,25 **Aiazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
23,45 [illegible] **cinema**
24 — **VHS**

Telegì

10 — [illegible] **Aiazzone**
11,30 **Il mercatino Telegì**
11,50 **Redazionale** [illegible]
12 — **In collegamento via satellite l'Angelus del Santo Padre**
13,30 **Periscopio**
14,30 **La cronaca della settimana**
15,30 **Cinemondo**
16 — **Redazionale Pan Mobili**
17 — **Videoshop**
17,30 **La proposte Diello**
17,40 [illegible] **la Aiazzone**
20 — **Film**
22,45 **La cronaca della settimana**
23,40 **Cinemondo**
24 — **Emotions**

[illegible] errori variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45[illegible] e potranno [illegible] richiedere contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [illegible]26 Torino.

FINO A FEBBRAIO
GRANDI
SCONTI
PER RINNOVO LOCALI
ARREDAMENTI
CORONA
CORSO C. MARX 186 • TEL. 240553 • ALESSANDRIA

A MONTEBELLO

DAL 13 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

"SONIA" CAMERA DA LETTO DA SOGNO

CON SCONTO DA SOGNO

IPERAMA

AP L. TREVISAN

Camera da letto matrimoniale mod. "Sonia" composta da:
Armadio 6 ante lunghe color noce
cm. h. 240 - p. 60 - l. 274
letto matrimoniale color noce
cm. h. 93 - p. 200 - l. 170
due comodini color noce con cassetti color giallo pagliericno,
comò tre cassetti: uno giallo pagliericno, due in noce.
Specchiera cm 90 x 62.

L. 1.230.000

Rete matrimoniale con piedi h. cm 35
a doghe di legno curvato
cm. 190 x 160

L. 167.000

Materasso matrimoniale ortopedico
mod. "Ghiro antibatterico
esente C.F.C. norme C.E.E.
garanzia 12 anni

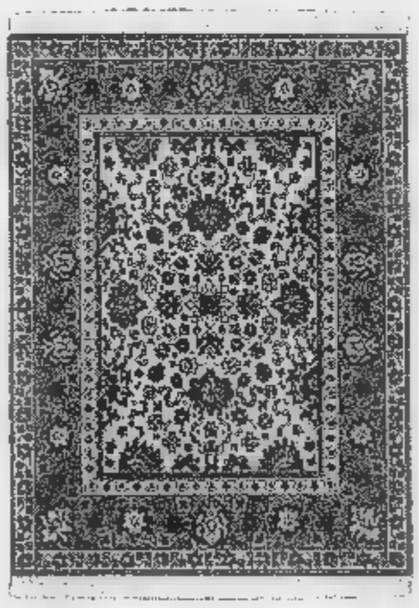
L. 198.000

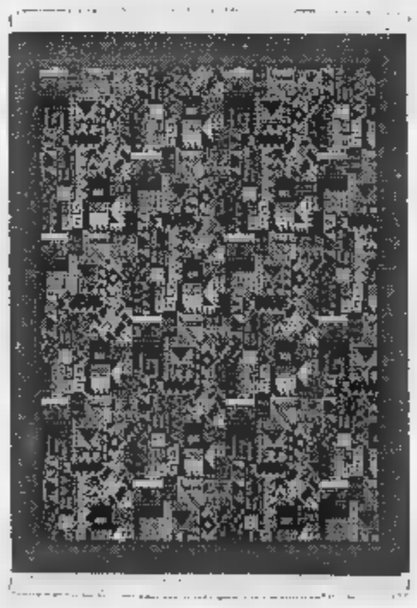
Guanciale in lattice naturale ortopedico

L. 49.500

Guanciale imbottito in pura lana vergine fodera in cotone

L. 39.500





cm. 120 x 180

L. 145.000

cm. 170 x 230

L. 248.000

Tappeti **Mazak, Classic Metropolitan**
Filati in lana e polipropilene
Oltre 600.000 punti
al metro quadro

Parure scendiletto 3 pezzi in pura lana vergine
2 TAPPETI cm. 60 x 120
1 TAPPETO cm. 80 x 160

L. 139.000

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 19.30
DA MARTEDI A SABATO	9.00 - 19,30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/892950

OFFERTE VALIDE DAL 13/1/96 AL 3/2/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI ERRORI/OMISSIONI DI STAMPA
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE EX LEGGE N. 80 DEL 10/3/98. OFFERTE VALIDE

CASCINA "AMARANT"

AGRITURISMO • BRUSCHETTERIA
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 14 Gennaio 1996 — 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA [redacted] 44, TEL. 0131.226633
SOGNI D'ARGENTO

Concordato di massa: in provincia aderisce oltre il 60 per cento

I più si accordano col Fisco

Cifre esatte solo per sei città, dati stimati a Novi. A Ovada il record Tortona in coda. In tutto la prima rata ha portato all'erario 75 miliardi

ALESSANDRIA. Sono circa 75 i miliardi versati dai contribuenti della provincia - lavoratori autonomi e società - per la prima rata del concordato di massa; altre due rate a marzo e settembre. Le cifre esatte si conoscono per sei centri zona - Alessandria, Casale, Tortona, Acqui Terme, Valenza e Ovada -, con un totale di circa [redacted] miliardi. Non sono stati, invece, resi noti dall'ufficio imposte di Novi Ligure, la cifra dovrebbe oscillare sui dieci miliardi.

I risultati vengono giudicati positivi dai responsabili dei vari uffici, con una percentuale di adesione al concordato di massa che dovrebbe variare nei vari centri zona dal [redacted] all'80 per cento di coloro che avevano ricevuto la proposta. Con una punta massima del 90 per cento ad **Ovada**: una percentuale che ritenuta un record a livello regionale - oltre che provinciale - e nazionale. Un vero successo.

Ad **Alessandria** hanno aderito al concordato 3690 contribuenti all'ufficio imposte e 2151 (società) all'ufficio Iva, per un importo complessivo di 16 miliardi e 300 milioni. La percentuale dovrebbe [redacted] sull'80 per cento, va comunque tenuto conto che i contribuenti alluvionati hanno usufruito di un rinvio di un anno.

Sono stati 5243 i contribuenti a **Casale**, per un totale di [redacted] miliardi e 729 milioni. «Almeno i due terzi degli interessati hanno accettato il concordato, un buon risultato», dicono all'ufficio delle imposte dirette.

Dieci miliardi incassati a **Tortona**, per un totale di 3500 adesioni che dovrebbero essere il 60 per cento di quanti erano stati invitati ad usufruire del concordato di massa. E' forse la percentuale più bassa.

I contribuenti che hanno deciso per il concordato sono stati 3036 a Valenza, versando per la prima rata 10 miliardi e 700 milioni. «Riteniamo - dice il direttore dell'ufficio imposte - siano tra il 60 ed il 70 degli interessati. Difficile, comunque, fare confronti con altre zone, si tratta di realtà economiche totalmente diverse».

Ad **Acqui Terme** sono stati interessati 2692 contribuenti - una percentuale del 68 per cento - per 6953 milioni.

Franco Marchiaro

I versamenti

	Milioni
Alessandria (Ufficio imposte dirette)	8.100
Alessandria (Ufficio Iva)	8.200
Casale	14.729
Tortona	10.000
Novi Ligure	n.p. (*)
Acqui Terme	6.953
Valenza	10.700
Ovada	6.300

(*) L'ufficio imposte di Novi ha comunicato di non [redacted] autorizzato a fornire i dati.

DEBITI IN BANCA

Secondi in Piemonte

ALESSANDRIA. La provincia di Alessandria è al 57° posto - sulle 96 province italiane - nella classifica del maggior indebitamento delle famiglie con il sistema bancario sino al giugno scorso. La media di indebitamento per ogni famiglia alessandrina è di 8 milioni e 71 mila lire. La media nazionale è di 9 milioni e 40 mila lire. Ai primi tre posti [redacted] Roma (17 milioni), Bolzano (14) e Siena (13). Colpisce la presenza al vertice di Bolzano dopo che una recentissima inchiesta ha indicato la città come capitale del benessere e della qualità della vita. Agli ultimi due posti sono le province di Benevento e Isernia con poco più di quattro milioni per famiglia. In Piemonte è prima di Alessandria la provincia di Torino (9 milioni 287 mila lire), dietro Novara (7.898 mila), Asti (7.504 mila), Vercelli (7.112 mila) e Cuneo (8.906 mila). Le cifre sono ricavate dal bollettino statistico della Banca d'Italia. **[fra. mar.]**

La performance sarebbe dovuta al fatto che un ufficio che opera in un'area ridotta può svolgere un'azione di convincimento più capillare, presso studi di professionali, associazioni di categoria ed anche singoli contribuenti. «Una dimostrazione - dicono in città - che l'ufficio funziona e sarebbe assurdo sopprimerlo, come da qualche parte è stato sostenuto».

Suicida agli Orti

Si getta dal secondo piano

ALESSANDRIA. Una donna di 76 [redacted] si è uccisa gettandosi dal secondo piano, al rione Orti. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 14.

Si chiamava Giovanna Ferrando, abitava da sola nell'appartamento di una palazzina in via Santorre di Santarosa 8, tra piazza Divina Provvidenza e via Rossini.

Il corpo di Giovanna Ferrando sarebbe stato notato dai vicini che hanno dato l'allarme. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Verde: la donna spirava ancora quando è stata soccorsa, ma ha cessato di vivere durante il trasporto in ospedale. Del caso si è interessata anche la squadra «Volanti» della Questura che per tutto il pomeriggio ha cercato di rintracciare la figlia di Giovanna Ferrando, che vive a Tortona. L'è riuscita in serata e la donna è subito accorsa in ospedale apprendendo la tragica notizia. Non si conoscono per ora i motivi del suicidio. **[r. al.]**

I promossi della SETTIMANA

FRANCO [redacted] Promozione postale per il presidente dell'associazione «Città Nuova» che attraverso una serie di cartoline vuole attirare l'attenzione degli alessandrini sui loro monumenti dimenticati. Lo sforzo potrebbe parere ai più vano, visti i precedenti. Ma è importante che nonostante tutto si trovi ancora chi prova a dare una coscienza culturale ad una città che culturalmente ha sempre preferito l'esportazione dei «cervelli» alla valorizzazione in loco. Del resto quando di solito il forestiero chiede ad un alessandrino «Che cosa c'è di bello nella sua città», riceve di rimando uno sguardo tra lo stupito e l'inebetito. Queste cartoline potrebbero essere utile insegnamento per molti.

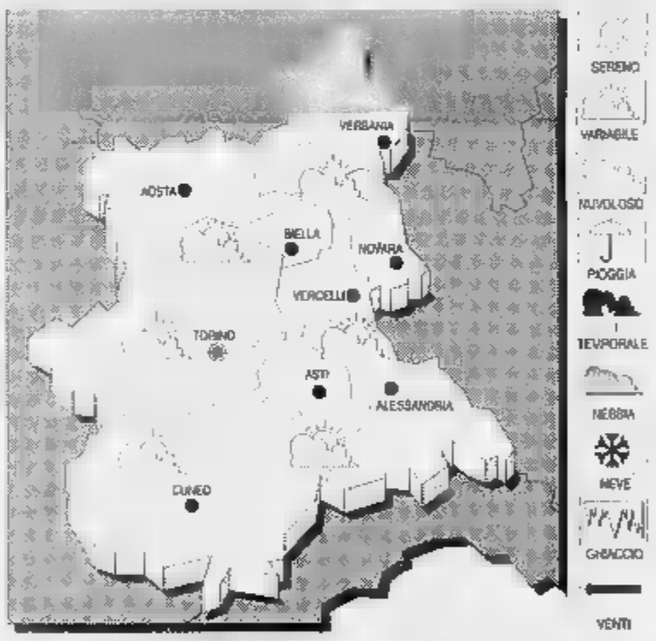
VIA DELL'ARCO. Promozione alla fortuna per la lotteria di via via Dante che ha parzialmente consolato gli alessandrini, traditi per la prima volta dopo anni dalla Lotteria Italia. Non c'è paragone, dite voi. Sì, però comunque qualcuno una bella Epifania l'ha trascorsa ugualmente.

[redacted] GENNARI. A proposito di fortuna, promozione alla *fedeltà per l'abbonato di Villadeati* che ha vinto la «Punto» messa in palio da La Stampa. Il giornale serve a molte cose: a informarsi, a «pulire i vetri» (come sottolinea Gene Gnocchi), a volte con un po' di fortuna è utile anche per avere un'auto nuova.

LA CROCE VERDE OVADESE. Promozione al mezzo secolo di vita, festeggiato in questi giorni dalla pubblica assistenza di Ovada: non si limita a soccorrere le persone in difficoltà, ma è diventata anche, nella comunità cittadina, centro promotore di molte attività volontarie di solidarietà e cultura.

ERIKA PATRUCCO. Infine promozione radiofonica per la giovane violoncellista casalese - figlia d'arte e precoce interprete - che da domani, per cinque giorni, su Radio Rai Tre farà da «colonna sonora» per la trasmissione Aspettando il caffè (alle 13,25) impostata sul melodramma «Onde» dello scrittore torinese Dario Voltolini. Da ascoltare. **(p. b.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

[redacted]. Ridotta per foschie e nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.

[redacted] TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

[redacted] TEMPERATURE AD ALESSANDRIA
Max: 3; min: -2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 9,5; Asti 10; Aosta 5; Cuneo 9; Novara 5; Vercelli 6.

Avvisi di garanzia sono stati inviati al presidente, a una impiegata e al segretario

Acqui, inchiesta sulla Croce Bianca

L'indagine, condotta dal sostituto procuratore Donatella Nava, è partita da accertamenti eseguiti dalla Guardia di Finanza nei mesi scorsi. Tra gli illeciti ipotizzati il concorso in truffa e il falso

ACQUI TERME. La procura della Repubblica, a seguito di un rapporto della Guardia di finanza, ha aperto [redacted] inchiesta a carico dei vertici della Croce Bianca di Acqui Terme, benemerita associazione di pubblica assistenza nata nel 1919. Una vera istituzione per gli acquesi che hanno appreso con stupore la notizia dell'intervento deciso dall'autorità giudiziaria.

Tre avvisi di garanzia sono stati inviati al presidente Gian Beppe Sburlati, all'impiegata Loredana Pistarino ed al segretario Pasquale Urgo. Sono stati firmati dal sostituto procuratore [redacted] della Repubblica dottoressa Donatella Nava che ha avviato l'inchiesta dopo aver ricevuto un primo rapporto dalla Guardia di finanza. I reati ipotizzati dal sostituto procuratore [redacted] diversi, tra l'altro risultano il concorso in truffa e falso.

L'inchiesta era stata avviata dalla Guardia di finanza negli scorsi mesi, e qualcosa aveva cominciato a trapelare, anche se non c'erano conferme ufficiali. Le Fiamme gialle, dopo avere raccolto numerose informazioni, hanno ottenuto dal magistrato l'autorizzazione ad una serie di perquisizioni negli uffici della Croce Bianca e nelle abitazioni degli inquisiti.

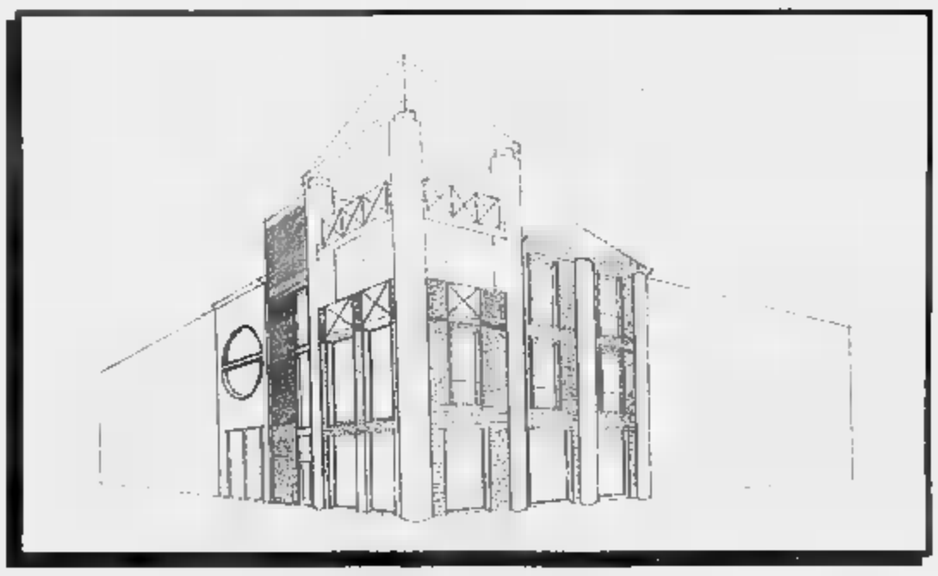
La vicenda che coinvolge la pubblica assistenza acquese è coperta dal più stretto riserbo. Pare comunque destinata a sollevare scalpore ad Acqui. La benemerita associazione fu fondata nel 1919

La vicenda è ancora coperta dal riserbo, qualcosa però è emerso e da quanto si apprende gli illeciti comportamenti sarebbero stati commessi sia nell'ambito degli acquisti di benzina, pneumatici ed altro sia nel conteggiare i servizi prestati anche per conto dell'Usl, [redacted] il trasporto dei dializzati ai centri fuori città.

La Croce Bianca, ricordiamo, dopo la fine del conflitto aveva dato vita ad una delle prime, benemerite Banche del sangue in Italia. **[fra. mar.]**

PIAZZA SAN ROCCO
ALESSANDRIA

Un pezzo di centro storico recuperato.
Un angolo di memoria che riappare.
Una pagina di storia rispolverata.



IN UNA DELLE PIAZZE PIU' SUGGESTIVE
DI ALESSANDRIA
A DUE PASSI DAL DUOMO E DAL MUNICIPIO
IN UNA PALAZZINA IN FASE DI AVANZATA
RISTRUTTURAZIONE
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

VENDIAMO

APPARTAMENTI LIBERI, UFFICI, NEGOZI
DI VARIE METRATURE E CON FINITURE DI LUSSO,
RISCALDAMENTO AUTONOMO,
PORTONCINO BLINDATO, DOPPI VETRI

POSSIBILITA' DI MUTUO
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

PER INFORMAZIONI E VENDITE
TEL. 0131/253875 GESTIM SRL

UNA REALIZZAZIONE GESTIM SRL VIA DELL'ERBA 10 ALESSANDRIA TEL. 0131/253875

Dati dalle centraline servizio ambiente della Provincia, vicino al parcheggio

Aria «buona» in centro città

Crollati i valori della concentrazione di polveri rispetto a ottobre e novembre '95. Tutte le cifre sono nella norma. «Anzi per l'umidità, sono piuttosto basse» dicono i tecnici

ALESSANDRIA. Lunghe giornate di pioggia, qualche nevicata, una temperatura decisamente superiore ai minimi stagionali. Tutti elementi che contribuiscono in un modo o nell'altro a rendere nettamente migliore che negli stessi periodi degli anni passati - ed anche rispetto ai mesi di ottobre e novembre - la qualità dell'aria che respirano gli alessandrini.

La conferma viene dai dati raccolti dalle centraline del servizio ambiente della amministrazione provinciale sistemate in piazza della Libertà all'ingresso del parcheggio (rilevazione di anidride solforosa, monossido di carbonio, biossido di azoto e fumi neri), agli Orti (polveri) ed in piazza D'Annunzio (polveri e anidride solforosa).

Ad ottobre e novembre il dato che maggiormente colpiva era quello delle polveri, un concentrato di terra, scarichi dei veicoli ed altre sostanze: raggiungevano livelli abbastanza elevati, in particolare dalle 16 alle [illegible] del mattino, quando i valori salivano da 170 a 374 microgrammi per metro cubo.

Negli ultime settimane, invece, i valori sono notevolmente diminuiti, segno evidente di un miglioramento dell'aria. Con ogni probabilità l'umidità fa si che le polveri non vengono sollevate mentre quando il clima è secco si sollevano diffondendosi nell'atmosfera.

Ieri, come in generale da qualche settimana a questa parte, molto buoni anche i valori di anidride solforosa (91 microgrammi / metro cubo), monossido di carbonio (4,9 milligrammi / metro cubo), biossido di azoto (17 microgrammi per metro cubo) e l'indice del fumo nero (24 microgrammi per metro cubo) che indica la pulizia dell'aria. Sono tutti ampiamente nei valori guida.

«Mediamente bassi per questa a stagione», aggiunge Danilo Franzosi, tecnico del servizio ambiente della Provincia. Pressochè identica la situazione a Casale, Novi e Tortona dove sono le altre centraline. **[f. m.]**

La stazione di rilevamento mobile

A Castelceriolo invece miasmi

Il livello dei rifiuti in discarica preoccupa la gente del sobborgo

ALESSANDRIA. «A fine mese ci sarà [illegible] riunione, ma speriamo che non si decida un'altra volta far crescere l'altezza dei rifiuti. Così non si può andare avanti».

A protestare sono gli abitanti, di Castelceriolo che sono già in allarme, vessati dai miasmi dei rifiuti della discarica in aumento dopo l'alluvione che [illegible] questi giorni stanno producendo miasmi sempre più insopportabili. «Quando fa freddo o piove ci salviamo - dice [illegible] ieri sera dal circolo Acli - ma se si alza un po' di vento in paese e in alcune cascine l'aria è veramente "pesante"». Insomma [illegible] in centro città, nonostante il traffico e il parcheggio sembra si respiri «aria di primavera» a Castelceriolo la spazzatura rende un brutto servizio agli abitanti del sobborgo. Il problema - secondo alcuni - sarà più preoccupante con la stagione calda. «Da quando hanno portato i rifiuti dell'alluvione poi - commentava una famiglia - l'odore si in certi giorni insopportabile».

Un'ordinanza del Prefetto aveva dato la possibilità di aumentare il livello dei rifiuti di cinque metri, ora è timore di alcuni che un'altra ordinanza permetta di proseguire l'«innalzamento» del cumulo di rifiuti.

«Se c'è da mobilitarsi noi lo faremo, ci hanno assicurato che ci sarà una riunione a fine mese nella quale si discuterà della questione. Ma non vorremmo che poi si risolvesse come sempre nell'aumentare lo spazio disponibile per la discarica».

Ma le discariche in qualche posto si dovranno pur fare: per limitare il conferimento a quella di Castelceriolo c'era stata la proposta realizzarne una a Mugarone, ma i paesi del circondario si sono opposti con forza.

«Anche noi potremmo opporci - aggiungono da Castelceriolo - speriamo che questa riunione [illegible] fine [illegible] dia un esito positivo e come hanno promesso». **[a. m.]**

La discarica di Castelceriolo dove confluiscono i rifiuti del consorzio smaltimento dell'Alessandrino. Dopo [illegible] promesse finalmente la creazione di un [illegible] impianto, a Mugarone, pare vicina ma gli abitanti del sobborgo temono che le proteste vanifichino il progetto

TOSSICO-NOCIVI

A Valenza lo sconto convince gli orafi

VALENZA. Cinquanta adesioni nel giro di pochi giorni, più di un terzo delle ditte orafe già iscritte al servizio di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi: «E' il risultato di una nuova convenzione tra l'Azienda municipalizzata e l'Associazione orafa - spiega il direttore dell'Aov, Germano Buzzi - un successo costruito a tavolino, confrontando i rispettivi punti di vista». Si sono salvaguardate le necessità dell'Amv, andando incontro alle aspettative degli utenti: «Si è ottenuto un servizio di alta qualità a costi di favore - prosegue Buzzi - inferiori a quelli di mercato». Un decreto del '95 prescrive alle aziende produttrici di rifiuti tossico-nocivi di smaltirli almeno una volta l'anno: «Sino a fine '95 c'erano problemi legati alla tariffa fissa - dice Buzzi - da corrispondere all'Amv, [illegible] mila lire che gravavano sia sulle aziende di grandi dimensioni, sia su quelle con pochi addetti. Sul piano delle competitività quest'ultime erano penalizzate». Così si è eliminato il deposito cauzionale iniziale, fissando solo una tassa di iscrizione, per il primo anno: «E' di 100 mila lire - puntualizza Marco Botta, funzionario dell'Aov - ma si riduce a metà per i nostri soci. E a partire dal secondo anno, un'azienda che smaltisce fino a 50 kg di acidi e di solventi non spenderà più di 190 mila lire». Questi, nel dettaglio, i costi: 2800 lire al kg per acidi e solventi tipizzati; 4500 lire al kg per acidi e solventi miscelati; 50 mila lire per il trasporto. «Va sottolineato - conclude Botta - che le aziende associate all'Aov, godono di uno sconto del 50 per cento rispetto alle altre, che spendono per il trasporto 100 mila lire. L'unico corrispettivo dovuto all'Aov è di 25 mila lire, per le pratiche amministrative». **[r. c.]**

E' stato un successo l'incontro con l'editorialista de «La Stampa»

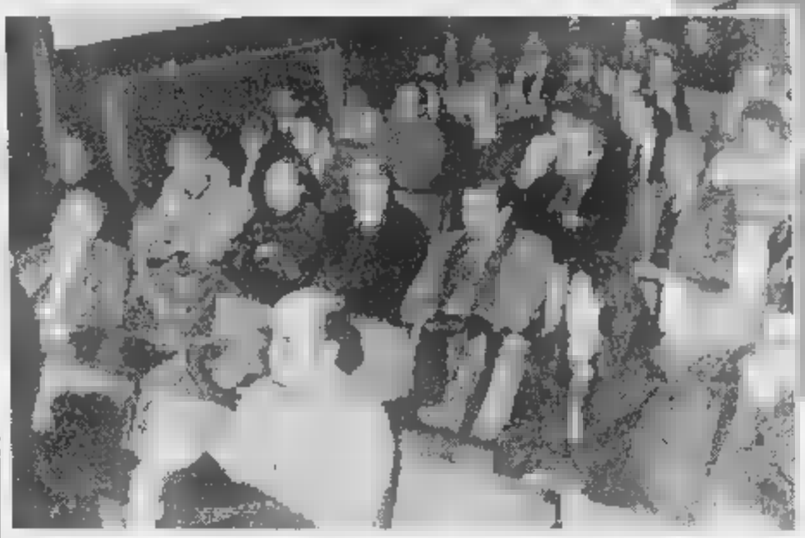
La Russia «scomoda» di Chiesa

I retroscena di un Paese sull'orlo del collasso

ALESSANDRIA. Controcorrente, originale, informato, puntuale e mai pedante nel supportare con cifre e dati le sue affermazioni Giulietto Chiesa, «l'uomo di Mosca», ha affascinato il pubblico che venerdì sera ha riempito la sala del Teatro dei Cappuccini, in via S.Francesco, per ascoltare il suo pensiero [illegible] «La Russia di Eltsin» L'editorialista de «La Stampa» è tornato in città - dove ai primi di febbraio '94 aveva presentato al pubblico il suo libro «Da Mosca, cronaca di un colpo di Stato annunciato» - su invito degli «Amici ed ex allievi del liceo scientifico Galilei».

Un incontro atteso, e non solo perché Chiesa, nativo ad Acqui, nell'Alessandrino è un po' di casa profondo conoscitore della complessa realtà della Russia, dove vive, il giornalista è uno fra i pochi in Italia (e anche all'estero) a parlare correntemente russo e ad avere conoscenza personale degli uomini politici e dei luoghi di cui scrive: il racconto dei tanti mali dell'ex Urss diventa così un «dietro le quinte» ricco di sorprese. Ne è nato un dialogo serrato con il pubblico: tante le domande, esaurienti le risposte, compresa una scommessa lanciata dal palco: «Se [illegible] succedono miracoli - ha detto Chiesa - Eltsin non sarà più presidente dopo il giugno '[illegible] (data fissata per le prossime presidenziali, n.d.r.) e questo mi fa sospettare che a giugno le elezioni non ci saranno. Tornerò qui, vedremo insieme che è successo».

«Gorbacioviano» convinto e confesso, Giulietto Chiesa nemmeno venerdì ha risparmiato critiche al presidente Eltsin, fornendo anche una diagnosi - documentata - della sua misteriosa malattia: non attacchi cardiaci, ma encefalopatia circolatoria, una grave forma di arteriosclerosi, complicata dall'alcolismo. Appoggiarlo è una follia, ha concluso, tracciando un quadro agghiacciante della situazione sociale nel Paese dove a un 2 per cento di ricchissimi speculatori si contrappone un 97 per cento di persone al limite e sotto la soglia di sopravvivenza. E poi la Cecenia, una guerra destinata a continuare, a suo parere e un luogo dove è stato - «Mai avuto così paura in vita mia» - e intende tornare, al più presto, per vedere, capire, testimoniare. **[c. re.]**



Pubblico attento all'incontro con Giulietto Chiesa (nella foto qui sopra al centro)

Cellini di Valenza

Porte aperte alla scuola di arte orafa

VALENZA. Porte aperte oggi all'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» di Valenza. Dalle 9,30 alle 12,30 preside e professori sono a disposizione per illustrare le caratteristiche della scuola agli studenti che devono scegliere un indirizzo di studi superiori, dopo aver adempiuto agli anni dell'obbligo. «Sarà possibile visitare laboratori ed aule speciali per rendersi conto della caratteristiche [illegible] istituto particolare ed innovativo, che garantisce l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie ed un adeguato inserimento nel mondo del la[illegible] - spiega il preside, Dario Bina - e per il prossimo anno è prevista una grossa novità».

E'stata chiesta infatti l'istituzione del corso sperimentale «Arte [illegible] restauro dell'oro e dei metalli preziosi» e del liceo d'arte (indirizzo composizione e progettazione). Affiancherà i corsi tradizionali [illegible] arte dei metalli e dell'oreficeria, arte delle pietre dure e delle gemme, analisi gemmologiche, piano nazionale informatica. **[r. c.]**

Tardava su Cagliari

Lotto, col 66 pioggia di milioni

ALESSANDRIA. Una «pioggerella» di milioni per gli scommettitori del lotto, grazie all'estrazione ieri del «ritardatario» (128 settimane) numero 66 sulla ruota di Cagliari.

E' andata bene, tra gli altri, alla ricevitoria Grassano di piazzetta della Lega, che puntava poprio sul 66 per il suo sistema Lottocross. «Ha vinto 18 milioni - spiega il titolare Luciano Grasssano - e poiché è stato diviso in piccole quote saranno oltre un centinaio i fortunati vincitori».

Ma a qualcuno degli scommettitori è andata ancora meglio: «So di un cliente - dice Grassano - che ha totalizzato un ambo, con 66 e 39, ed [illegible] addirittura un terno, aggiungendo a 66 e 39 anche il 53. Con cinque mila lire di gioca, ambo e terno, s'è portato a [illegible] 9 milioni e 250 mila lire».

Il Lottocross prevede un numero «centrale» (in questo caso il 66) e altri 8 «a griglia», quattro scelti fra i «ritardatari» e gli altri quattro fra quelli «di frequenza». **[r. al.]**

LETTERE AI GIORNALI

Casale, c'è [illegible] strada per salvare il castello?

Quale appassionato di storia locale, vi segnalo che il Castello di Casale, purtroppo, sta morendo. Dismessa dall'Esercito non molti anni fa, la poderosa fortezza è vittima della burocrazia: il Comune era interessato ad acquistarla ad un prezzo simbolico, per restaurarla e lotti, ma lo Stato ha ribadito che [illegible] tratta di un «bene inalienabile», pertanto non [illegible] ne farà nulla.

Il Castello ha valore storico: [illegible] un recente passato ('83) ci fu uno studio di Italia Nostra per una sua ristrutturazione; studenti di varie Facoltà di Architettura lo hanno fatto oggetto di esami e di tesi di laurea; si è tenuto [illegible] importante convegno nel '93, del quale sono stati pubblicati gli atti lo scorso anno. Evidentemente c'è interesse intorno alla fortezza, ma se le parole non saranno seguite dai fatti, non si potrà più intervenire. E sarà un peccato, perché il monumento merita grande rispetto. Dall'esterno, il castello mantiene, la sua imponenza, ma se si entra si riscontra [illegible] stato di completo abbandono. L'incuria dell'uomo potè più della guerre: bene lo dimostra il video, realizzato lo scorso anno, dal medico casalese Marcello Gallesi, anch'egli appassionato alle sorti del maniero. Si vedono tetti sfondati, volte pericolanti, distruzioni ovunque. Il recupero appare molto problematico.

La domanda, è questa: possibile che non ci sia una strada per salvare questo importante monumento? Il Ministero dei Beni culturali, la Regione, qualcun altro? L'on. Muzio suggerisce di considerare la possibilità di averlo in concessione per 19 anni, rinnovabili, ma il Comune è restio. Forse, in una grande città, l'alleanza pubblico-privato potrebbe essere d'aiuto, ma Casale è una città di provincia piemontese, e si sa che noi piemontesi andiamo con i piedi di piombo, ma in questo caso meriterebbe davvero svegliarsi.

Altrimenti amaramente dovremo concludere che «c'era una volta il Castello di Casale...».

Architetto Carlo Lepri
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible]: Croce Verde 636.430.
Casalzuzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
[illegible] L.: Croce Rossa 67 300
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible]arli C.: Cri 786.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible], v. Mazzini 17 (254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Per farmaci a pagamento, [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Fabris, v. Sangiorgio [illegible] (452.150)
Novi Ligure: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.21)
Ovada: Moderna, v. Carroli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, v. Emilia [illegible] (861.264)
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; [illegible]: 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

Nati. Giuseppe Marmone, Kevin Giallo

Si sposeranno. Enrico Pincelli, farmacista, con Luisella Maccario farmacista; Davide Vita commerciante, con Luisa Della Pietra commerciante.

Morti Giuseppina Giorno, di 82 anni; Aldo Zunino, di 79; Gisella Giordano, di 57; Palma Gosino, di 98; Maria Pareto, di 85; Giovanni Pesce, di 80; Paolo Debernardi, di 83; [illegible] Belpoppio, di 68; Virginia Comacchia, di 93.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Per spese relative ad arbitraggi e risarcimenti, il Comune di **Valenza**, ha speso 5 milioni in più del previsto. La variazione di bilancio, votata dal Consiglio comunale, ha fatto salire il relativo capitolo a 116 milioni.

E' caduto nel vuoto finora l'appello della Proloco di **Gavi**, lanciato in estate, di reperire un nuovo magazzino per le attrezzature. Se entro un mese non sarà trovata un'altra sistemazione, il materiale dovrà [illegible] collocato all'aperto, rischiando il deterioramento.

Domani la biblioteca civica di **Novi** resterà chiusa al pubblico, al mattino, dalle 10 alle 12,30 e al pomeriggio, dalle 15 alle 16,30. L'apertura è limitata solo dalle 16,30 alle 18,30.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

A Tortona corso per capire

Domani, alle 16,30, a Tortona s'inaugura il corso «Come si legge un'opera d'arte» nel chiostro di San Matteo, in via Emilia, dove si si può rivolgere per i iscrizioni. Il seminario si articola in sei lezioni, ogni lunedì, fino al 19 febbraio. **[b. v.]**

ENPA

Assemblea ad Acqui Terme

Oggi alle 10 nella sede della Croce Bianca di via Nizza 31, ad Acqui Terme, assemblea dei soci Enpa. All'ordine del giorno, anche la presentazione [illegible] libro «Ascoltiamo la loro voce» di Paola Dettori Piolo. **[g.l.f.]**

EDITORIA

«La Repubblica dei compari»

Domani alle 17, a Palazzo Borsalino, in Alessandria si presenta il libro «La Repubblica dei compari» di Robert [illegible] Jouvenel, tradotto da Emanuele Bruzzone. Con il traduttore e curatore dell'opera discutono Enrico Morando, Oreste Rossi e il politologo Silvano Belligni. L'iniziativa è degli Amici di Scienze Politiche II. **[b. v.]**

[illegible]

[illegible] raccolgono alberi di Natale

Oggi, dalle 10 alle 15 in piazza Garibaldi ad Alessandria si ritirano gli abeti (con radici) utilizzati per Natale. L'associazione Fare Verde s'impegna a ripiantarli in terreni messi a disposizione nei comuni di Bassignana e Bergamasco. **[b. v.]**

ASTROLOGIA

La magia e la psicoterapia

Su iniziativa del Centro italiano di astrologia oggi, alle 15,30 alla Confesercenti di via Bergamo 8, conferenza dello psicoterapeuta Gianni Porta, che parla di «Magia e psicoterapia: un possibile confronto». **[b. v.]**

[illegible] [illegible]

Tesseramento a Tortona

Oggi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19, la Lega Nord è presente [illegible] un banchetto in via Emilia a Tortona, per il tesseramento 1996. **[r. al.]**

Cessato allarme per il maltempo, con strascichi: frane e acquedotti in crisi

Emergenza idrica nel Novese

A Serravalle e Vignole vietato bere l'acqua dei rubinetti: torbidi i pozzi di Cosola. Smottamenti in Val Borbera: provinciali interrotte, isolata Carrega. Ancora chiusa la statale del Turchino

COSI' [illegible] IL [illegible]

[illegible] TANARO [illegible] ORE 14,30 DEL 12/1 ALLE ORE 10,30 [illegible] 13/1/1996
RILEVAMENTO ALL'ASTA IDROMETRICA DEL PONTE DELLA CITTADELLA

ALESSANDRIA. Migliora decisamente la situazione dei fiumi Tanaro e Bormida le [illegible] piene preoccupano giustamente gli alessandrini. Il Bormida, che all'asta idrometrica del ponte di Casalcermelli aveva raggiunto il livello massimo di oltre due metri e [illegible] nella notte tra il 12 e il 13 gennaio, è sceso ieri sotto i due metri. Pressochè identica la situazione per il Tanaro all'asta idrometrica del ponte della Cittadella.

Interessante, tra l'altro, la situazione del Tanaro, controllato speciale dopo la drammatica alluvione del novembre '94. Due anni fa, quando il livello [illegible] fiume raggiungeva nella zo[illegible] di Montecastello i cinque metri e mezzo, in città era stato chiuso, per motivi di sicurezza e per alcune ore, il ponte della Cittadella.

L'altro giorno, quando la piena del fiume ha toccato sempre a Montecastello i sei metri ed oltre, l'altezza del Tanaro sotto le arcate del ponte della Cittadella non raggiungeva neppure [illegible] metro [illegible] mezzo.

Appare quindi evidente che i lavori fatti eseguire dal Magistrato del Po nel tratto cittadino del fiume, tra i ponti Ferrovia ed Orti, [illegible] notevole allargamento della [illegible] e pulizia delle sponde, hanno contribuito a rendere il fiume più sicuro. Non resta ora che attendere gli altri interventi. [ra. mar.]

ALESSANDRIA. Rientrato stamattina l'allarme per i corsi d'acqua della provincia. Alcune delle stazioni Com, istituite dal[illegible] Prefettura come centralini d'allarme di protezione civile, [illegible] rimaste in preallarme tutta la notte tra venerdì e sabato. Ma restano gravi strascichi: frane e emergenze idriche.

A **Serravalle** e a **Vignole** dall'altra [illegible] agli abitanti è stato vietato l'uso dell'acqua a scopo alimentare. Il provvedimento è stato preso dopo che le piogge hanno provocato [illegible] serie di infiltrazioni nei punti [illegible] captazione dell'acquedotto. Sarebbero i pozzi scoperti di Cosola ad [illegible]r causato l'emergenza: l'acqua si è intorbidita. La popola[illegible] [illegible] stata avvertita di non bere l'acqua dei rubinetti: non serve neppure farla bollire. E' possibile l'utilizzo invece per l'igiene personale. L'avviso è stato dato con gli autoparlanti dei vigili urbani. Con un mezzo attrezzato i militi della Croce [illegible] stanno rifornendo la casa di riposo [illegible] Villa Luciani. Ieri è cominciato l'accaparramento di bottiglie d'acqua naturale. Stamane è fissato un incontro [illegible] Comune per elaborare un piano per l'emergenza.

Inoltre si sono acuiti i problemi sulle strade. Da ieri alle 12 sono interrotte al traffico le provinciali 140 e 147 della **Val Borbera** per la caduta di una frana dalla montagna all'altez[illegible] delle «bocche del Borbera», nel territorio di Cabella. E' sempre interrotta la provinciale che collega Borghetto a Sorli. La frazione non è isolata [illegible] i collegamenti sono difficili è transitabile, la strada per Garbagna, dissestata in più punti ed in un tratto percorribile a senso unico alternato. C'è chi, a Sorli, dice d'aver segnalato alla Provincia e alla Protezione civile il pericolo di smottamenti [illegible] quel tratto di strada dopo i nubifragi di settembre.

A Borghetto un'altra frana ha interessato [illegible] strada per località Fighetta. Carrega Ligure è isolata e ci sono difficoltà anche per andare a Cosola. E' stata chiusa per un'ora, ieri pomeriggio, la provinciale 158 per Gavi: sono stati tagliati alberi pericolanti. Gli operai del Comune di Novi hanno poi eseguito lavori in strada Mulino di Sotto, vici[illegible] alla provinciale per Cassano riaperta verso [illegible] 17.

Nell'**Ovadese** resta chiusa la statale del Turchino.

Nell'**Acquese** [illegible] serie di frane e smottamenti hanno provocato disagi. La frana più ingente si è verificata l'altra notte, sulla strada provinciale da Grognardo a Morbello. Sul posto, [illegible] intervenute le ruspe ed i tecnici della provincia. Piccoli smottamenti si sono verificati anche ad Acqui in frazione Lussito e in regione Maggiora, e a di Cavatore. [r. al.]

IN BREVE

GAVI

Oggi un dibattito pubblico per dire no al supertreno

Dibattito pubblico per dire «no» a cava Cementir, supertreno e nuovo piano regolatore del Comune oggi alle 10,30, all'ex istituto Figli di Maria. [m. pu.]

ACQUI

Alunni e genitori invitati nelle scuole

Porte aperte oggi all'itis «Barletti», dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18, e all'istituto tecnico «Da Vinci» di Acqui (10-12 e 16-18). [illegible] presentano le attività didattiche ai ragazzi che quest'anno terminano le medie e ai loro genitori. [g. l. f.]

ACQUI

Alla Croce Bianca si riunisce l'Enpa

[illegible]' convocata oggi alle 10, alla sede della Croce Bianca di via Nizza 31, ad Acqui, l'assemblea dei soci dell'Enpa. [g. l. f.]

[illegible]

Una visita guidata ai monumenti della città

Ritorna oggi «Casale città aperta». Si visitano - giri guidati dalle 15, davanti alla chiesa di S.Caterina, piazza Castello - i principali monumenti. [s. m.]

[illegible]

Multato [illegible] vogherese emise assegni a vuoto

Il pretore di Tortona ha condannato Antonio Botosso, 36 anni, Voghera, via Pezzani 56/58, a 600 mila lire di multa con i benefici di legge. L'accusa era aver emesso assegni a vuoto per 14 milioni. [m. t. m.]

In Val Curone

In crisi l'ultimo caseificio

CAL.DIROLA. Il caseificio Raffo è in crisi: i debiti hanno raggiunto i 2 miliardi e 200 milioni [illegible] breve termine e circa 1 miliardo a lungo termine. I 15 dipendenti, pian piano ridotti a 11, sono stati [illegible] in mobilità. Si cercano soluzioni cooperativistiche nel tentativo di rilanciare il prodotto, che [illegible] uno dei più apprezzati sul mercato. A tal fine la Comunità Montana ha garantito il proprio interessamento. Il caseificio Raffo è rimasto l'unico in valle (prima ce n'erano tre) e [illegible] esso traggono sostentamento più di dieci famiglie. E' una realtà anche per una ventina di allevatori, che avrebbero grosse difficoltà a trovare altre soluzioni per l'elevato costo del trasporto. Per garantire la salvaguardia dei posti di lavoro [illegible] dell'acquirente per i fornitori si stanno impegnando i dipendenti e la Comunità Montana, al fine di costituire un consorzio di produttori.

Ad avviare il caseificio, nel 1928, fu Pietro Raffo. Oggi porta [illegible] nome di Giacomo, che proseguì l'attività ed ingrandì l'azienda. La prima espansione dopo la guerra; la crescita ven[illegible] favorita dal boom economico. Pare che a causare la crisi siano stati gli investimenti per adeguarsi alle leggi italiane e comunitarie: 4 miliardi in pochi anni solo per ampliare e ammodernare. Poi, secondo i proprietari, le banche improvvisamente hanno chiesto il rientro. [m. t. m.]

Disagi per l'impianto, andato in tilt l'altra notte a causa di un'avaria all'autoclave

Ovada, ospedale 6 ore senz'acqua

L'erogazione è stata ripristinata solo ieri mattina. Nessuna emergenza, ma molta preoccupazione fra medici e pazienti. E ora sotto accusa sono i nuovi appalti per la manutenzione della struttura

OVADA. L'ospedale ha rischiato di andare in tilt per mancanza [illegible] acqua. A causa di una avaria all'autoclave l'erogazione è rimasta interrotta per oltre sei ore, dalle 3 della notte di venerdì, per tornare regolare soltanto alle 9,30 di ieri mattina.

Evidenti i disagi per i degenti, [illegible] necessità di utilizzare i servizi igienici, ma la situazione ha destato preoccupazione soprattutto fra i medici, che [illegible] sarebbero trovati in difficoltà di fronte ad esigenze urgenti, ad esempio per il pronto soccorso, la sala operatoria, il servizio [illegible] radiologia, eccetera.

L'ospedale [illegible] Ovada è dotato di attrezzature moderne e per il rifornimento di acqua potabile sono in funzione sette vasche in acciaio inox con una riserva di 48 mila litri che assicurano un'autonomia di circa 10 giorni. L'acqua [illegible] poi distribuita attraverso una autoclave di 4.000 litri. E' appunto questa che avrebbe accusato il guasto.

A margine dell'incidente, a cui fortunatamente si è rimediato senza gravi complicazioni, emergono però preoccupanti disfunzioni dal punto di vista organizzativo, [illegible] quanto nei nuovi appalti '96, per la manutenzione, gli interventi urgenti sarebbero previsti entro 24 ore e [illegible] nel giro di [illegible] [illegible] come [illegible] precedenza. Per la centrale termica la manutenzione sarebbe addirittura scoperta per la mancanza del nuovo appalto.

In un ospedale moderno, quale quello ovadese, la manutenzione assume [illegible] notevole importanza perché sono proprio le strutture più sofisticate ad avere maggior necessità di frequenti controlli da parte di operatori qualificati.

Risparmiare in questa direzione, osservano alcuni, non ha senso, perché finiscono per essere penalizzati proprio i macchinari e le attrezzature necessari al buon funzionamento della struttura.

Anche questa disfunzione viene così messa nel conto all'unificazione con Novi [illegible] Acqui, assai criticata in città [illegible] che avrebbe portato a uno scadimento della qualità. [r. bo.]

Una struttura moderna. Difficoltà con l'acqua ieri notte all'ospedale di Ovada

Indagata la madre di Davide e l'affittuaria dell'appartamento

Inviati due avvisi di garanzia per i fidanzati uccisi dal gas

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Margherita Ravera ha inviato due avvisi di garanzia per la morte dei fidanzati Roberta Volpara e Davide Follini, di 18 e 21 anni, [illegible] da esalazioni di monossido di carbonio della caldaia per il riscaldamento, alimentata a gas [illegible] installata in cucina.

Li hanno ricevuti Maria Ignazia Piras, madre di Davide, e Alessandra Cravanzola, rispettivamente affittuaria e proprietaria dell'alloggio di via Pietro Forni 63 [illegible] Serravalle Scrivia dove sostava la coppia per festeggiare [illegible] Capodanno.

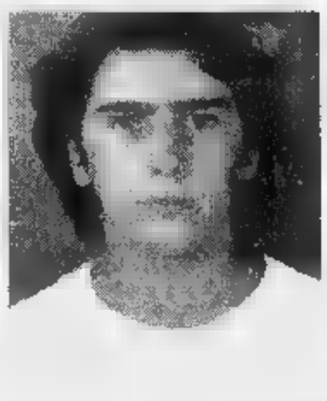
Il magistrato ipotizza l'accu[illegible] di concorso in omicidio colposo: sarà formalizzata solo se, a conclusione delle indagini in corso, risulteranno responsabilità penali a carico di entrambe o di una delle due persone.

Che a causare la morte della giovane coppia sia stato il monossido di carbonio lo ha accertato il perito incaricato dell'autopsia delle salme il quale si è riservato comunque [illegible] certo periodo di tempo per rispondere ai quesiti del pm.

Era stata Maria Ignazia Piras a rinvenire alle 12,30 del 1°gen[illegible] i corpi dei due giovani, bocconi sul pavimento del bagno. Respiravano ancora ma erano deceduti durante [illegible] trasporto all'ospedale di Novi.

La donna li aveva lasciati la sera del 31 dicembre: il mattino seguente, dopo aver suonato senza ottenere risposta, la madre di Davide in un primo momento aveva pensato ad un prolungato sonno della coppia poi si era preoccupata.

Chiesto aiuto ad [illegible] parente, questi aveva sfondato la porta d'ingresso. [em. cam.]



Davide Follini 21 anni [illegible] Roberta Volpara 18 anni, morti la notte [illegible] Capodanno

BILANCI

CROCE ROSSA [illegible] E CIFRE DEL '95

Cresciuto il numero degli interventi: 5831 in un anno, 800 più del '94

Novi, ben 1420 in debito con la Cri

Tanti sono stati i trasporti in ambulanza «insoluti»

NOVI LIGURE. Record [illegible] interventi, nel '95, per la sezione novese della Croce Rossa. La pubblica assistenza ha eseguito 5.831 trasporti in ambulanza: 800 in più rispetto al '94.

Anche lo scorso anno, però, in molti non hanno pagato la tariffa per il viaggio: ben 1420 trasporti sono rimasti insoluti. «Qualcuno si [illegible] dimenticato di [illegible] la quota richiesta per il servizio, e sarà presto sollecita[illegible] - dice l'ispettrice delle infermiere volontarie Sandra Mantero Negrini -. Ma nella maggior parte dei casi la Cri ha deciso di non esigere il versamento, da persone trasportate indigenti. Siamo grati a coloro che pagano regolarmente e con tempestività: contribuiscono in parte alle spese che l'ente sostiene per le attività a favore di anziani o altri pazienti che non possono permettersi neppure un modesto esborso».

Oltre al numero di trasporti, la Cri è intervenuta in 220 incidenti stradali [illegible] feriti. L'opera prestata dai 101 militi in servizio (e da quattro obiettori [illegible] coscienza) ha consentito di salvare vite umane. Nei weekend [illegible] luglio [illegible] agosto, la Croce Ros[illegible] ha poi allestito postazioni fisse [illegible] mobili sulle autostrade, nell'ambito dell'operazione «Estate sicura». E' stata inaugurata al maneggio «Bellaria» l'attività di «ippoterapia», cioè la rieducazione equestre per i disabili, mentre nella sede di piazza XX Settembre c'è stato il servizio quotidiano di misurazione della pressione [illegible] del tasso glicemico. Sono stati collegati con il telesoccorso 46 utenti. Le infermiere volontarie hanno curato i corsi di educazione [illegible] nitaria per adulti e studenti delle scuole cittadine, e si sono occupate dell'«operazione Gomel», che ha portato a Novi quaranta bambini bielorussi, ospiti di altrettante famiglie.

La sezione femminile della Cri ha distribuito le derrate della Cee alle persone bisognose, ha portato aiuti in denaro e doni natalizi agli anziani delle case di riposo. Tra la fine [illegible] '94 [illegible] i mesi iniziali del '95, è stato determinante l'apporto [illegible] volontari nel [illegible] alle popolazioni alluvionati. Per l'opera prestata nelle zone colpite, Fiammetta Trucco Bertoli (vice presidente della sezione femminile) ha ricevuto il premio solidarietà «Delucca», mentre il responsabile della protezione civile, Lorenzo Scotto, è stato designato [illegible] portabandiera della Cri nella manifestazione di Roma, dove è stata assegnata la medaglia d'oro del presidente della Repubblica. [m. d.]

Bilancio positivo per la Cri [illegible]

GRUPPO PEGASO

Un aiuto per i disabili

NOVI. E'stato costituito in città il «Gruppo Pegaso», ideato dalle infermiere volontarie della Croce Rossa per aiutare i tetra e paraplegici del Novese. «Il nostro obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento prezioso per i disabili che vivono in carrozzella - sottolinea l'ispettrice della Cri, Sandra Mantero Negrini -. Chiederemo al Comune di mettere a disposizione dei paraplegici [illegible] pullman per gli spostamenti in città, e ci adopereremo per facilitare la prenotazione e la procedura di visite mediche [illegible] terapie di riabilitazione [illegible] ambienti extra-ospedalieri. Anche l'Usl fornirà un supporto importante». «Pegaso» garantirà poi una adeguata assistenza logistica per viaggi in centri specializzati [illegible] Italia e all'estero. Il segretario del gruppo sarà Lino Buriola. E' [illegible] disposizione degli utenti [illegible] numero 0143/75446, [illegible] segreteria telefonica in funzione 24 ore [illegible] 24. [m. d.]

ORO COMPRO
V. Lorenzo Perosi
TORTONA (AL)

COMUNICAZIONE

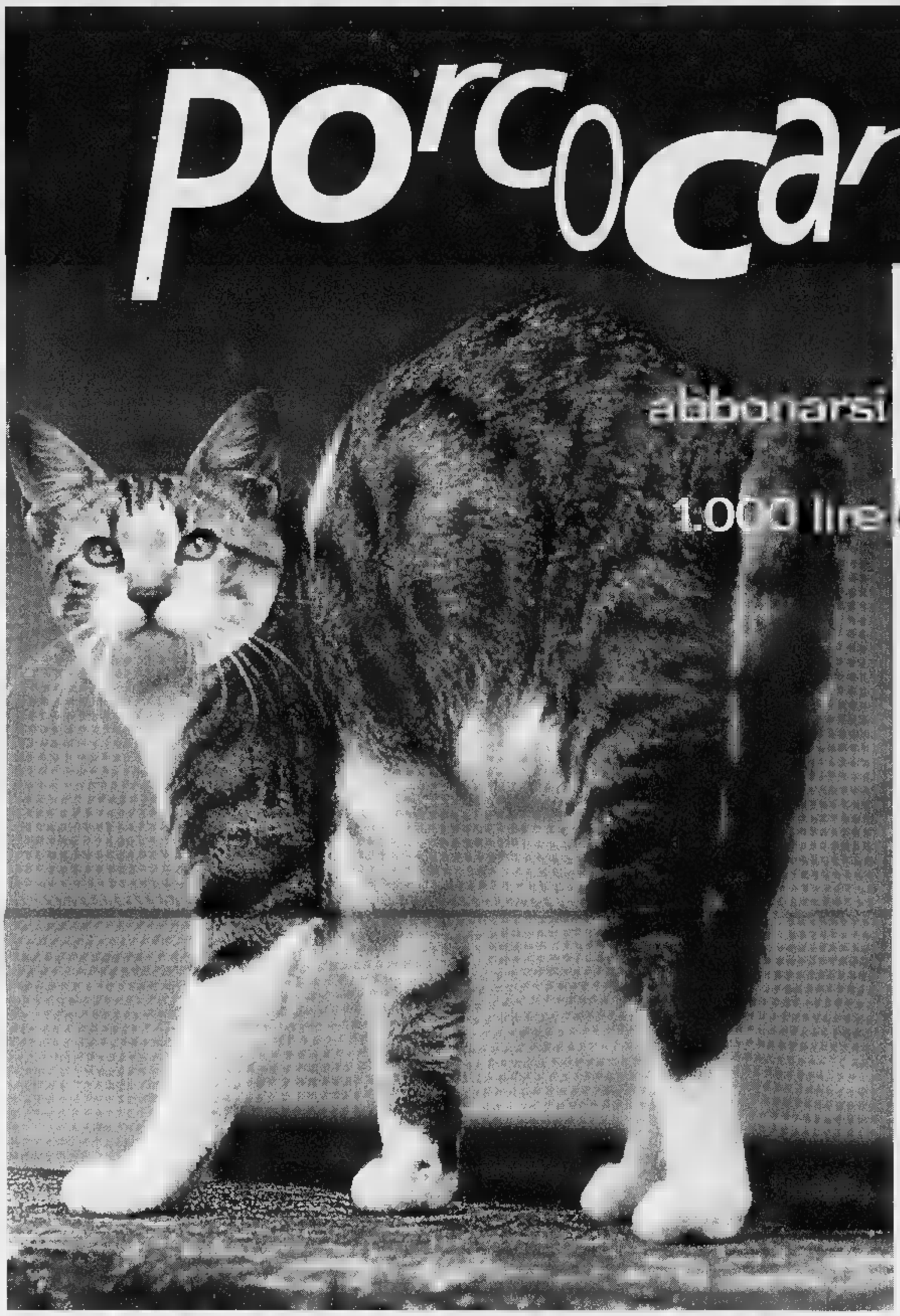
Il giorno 29/01/96 l'E.N.P.A. delegazione di Ovada indice le elezioni per il rinnovo dei membri del comitato direttivo per il quadriennio 1996/1999 presso la biblioteca civica p.zza Cereseto, 7 in prima convocazione alle ore 18,30.
Qualora in prima convocazione [illegible] si raggiungesse il prescritto numero dei votanti l'assemblea tornerà a riunirsi in 2ª [illegible] alle ore 20,30. Hanno diritto [illegible] [illegible] gli iscritti [illegible] regola con il pagamento della quota associativa.

ECONOMICI

CATENA di negozi di abbigliamento donna giovane ricerca in Alessandria garanti di negozio o affitto alla vendita o con esperienza pluriennale. Telefonare [illegible] ufficio allo [illegible] 226.027.

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass

porcacane!



abbonarsi

1.000 lire

Ha saputo che gli costa solo 1.000 lire ed è scattato come una molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

L'occasione è di quelle da cogliere ■ volo, ma cercate di controllarvi, ■■ non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni a quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 ■■, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

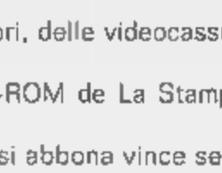
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



TARGA PARTNER LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244. * Art. 144 Cons. 6/11/92 Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

La commissione contro le barriere architettoniche lancia una proposta

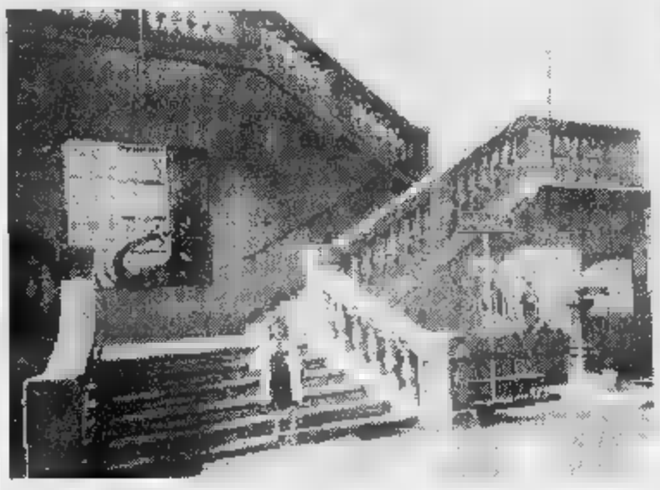
Passerella con scala mobile?

Potrebbe essere installata al passaggio pedonale sulla ferrovia, visti i prossimi lavori «Per disabili e anziani il quartiere di Porta Milano è praticamente isolato dal centro»

CASALE. La passerella pedonale, sopra la ferrovia, che collega i quartieri di Porta Milano e Borgo Ala, va dotata di una scala mobile per eliminare i disagi di transito per anziani e disabili. La proposta sollevata dalla commissione comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche presieduta da Riccardo Calvo, arriva all'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo. Nell'ultimo incontro della commissione il problema è emerso chiaramente: «Il quartiere di Porta Milano rimane praticamente isolato dal centro soprattutto per gli anziani, per coloro che camminano con difficoltà o sono in carrozzella, ma anche per le mamme con i passeggini».

Due le alternative al passaggio pedonale sulla ferrovia. Una è rappresentata dal passaggio a livello, i cosiddetti «cancellini», tra via Trino e via Bertana, «ma è pericoloso per il traffico automobilistico»; l'altra è costituita dalla strada sul cavalcavia «ma è in salita». Entrambe le soluzioni sono distanti dal centro del quartiere e richiedono un allungamento della strada da percorrere. Ecco perché viene proposto di costruire un impianto di scala mobile, sul versante verso Porta Milano, sia quello verso Borgo Ala, munito di pulsanti che consenta la messa in movimento a necessità.

Spiega Calvo: «Si potrebbe approfittare dell'intervento di manutenzione previsto per la passerella». L'invito è raccolto da Merlo: «Sicuramente il disagio c'è; bisogna studiare il modo migliore per aggirarlo».



La passerella pedonale sulla ferrovia. Per evitarla costretti a lunghi giri

Entro quindici giorni dovrebbero partire i primi lavori di rifacimento della pavimentazione della passerella, con un'intelaiatura di alluminio grecato e copertura in gomma. Il passaggio rimarrà chiuso al transito per almeno per un mese e, per alcune giornate, si lavorerà di notte per non intralciare il traffico ferroviario sottostante.

Solo nel '97 dovrà passare alla fase successiva dell'intervento, riguardante la copertura della passerella e delle relative scalinate di accesso con una tettoia in materiale trasparente. «Potremmo valutare la possibilità di integrare il progetto con la scala mobile e con un sistema altrettanto comodo e idoneo». Intanto, per quanto riguarda l'attraversamento dei «cancellini», il Comune ha in programma nuovi incontri con i dirigenti delle Ferrovie per concordare un allargamento e, contemporaneamente, prevedere alcune formule di protezione.

Silvana Mossano

Nelle scuole

Oggi la visita alle superiori

CASALE. In vista delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico gli istituti cittadini aprono in questi giorni le porte alle visite degli alunni di terza media e alle loro famiglie.

Stamane l'iniziativa riguarda il liceo classico Balbo dalle 10 alle 12,30, e l'istituto Lanza (che ospita magistrale, quinquennio linguistico, liceo sociopsicopedagogico) dalle 9 alle 12.

Invece all'istituto tecnico Sobrero (che da un paio d'anni ha anche attivato il liceo tecnologico, oltre alle specializzazioni di meccanica, informatica, elettronica e chimica) alle 10,30, oltre alla possibilità di visitare la scuola, si sarà la consegna di borse studio da 500 mila lire ciascuna a sette studenti che si sono diplomati con i migliori voti.

Sono Luca Candiani (metalmeccanici), Simone Gatto, Enrico Merlo e Claudia Volpato (elettronici), Cinzia Simonelli, Silvia Spinoglio e Matteo Barberis (chimici), Roberto Pravatà e Laura Tosello (informatici).

[s. m.]

Imprevisto fuori programma per le infiltrazioni d'acqua

Brividi, ma di freddo al teatro di Moncalvo

MONCALVO. Signore della platea in pelliccia, spettatori della seconda galleria un po'inumiditi. Risultato: pubblico «freddo», venerdì sera al Comunale, dove Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas sono stati i protagonisti de «L'avventura di Maria», di Italo Svevo.

Le abbondanti piogge di questi giorni hanno causato un'infiltrazione nel tetto del teatro aleramico; a farne le spese sono stati gli spettatori dell'estremo lato destro della seconda galleria e quelli delle terza fila della platea, che di riflesso hanno ricevuto qualche spruzzo. «C'ero anch'io su in galleria», dice il vice sindaco Franco Gallo. Continua: «Già nei giorni scorsi è stato sul tetto del Comunale per sistemare qualche coppo, è evidentemente c'era più di un'infiltrazione».

Al problema umidità si è aggiunto, poi, quello del freddo.

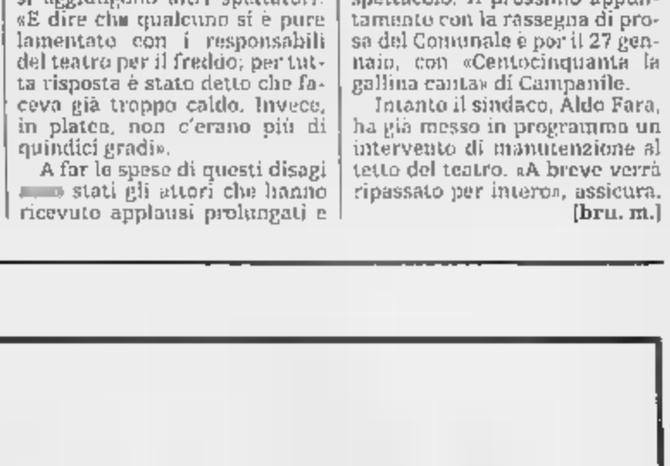
Come sempre capita, vista l'altezza del soffitto del teatro, tutto il caldo si accumula in alto e a beneficiarne sono gli spettatori dell'ultima galleria. Venerdì sera, spento il riscaldamento (essendo ad aria è rumoroso) ad inizio spettacolo, non è stato rimesso in funzione, come al solito, durante l'intervallo. Molti spettatori della platea hanno così seguito il secondo atto in cappotto o pelliccia.

«In platea l'abbonamento e il biglietto costano di più che in galleria ed in compenso ci fanno stare al freddo», protestano alcune signore all'uscita. A loro si aggiungono altri spettatori: «E dire che qualcuno si è pure lamentato con i responsabili del teatro per il freddo; per tutta risposta è stato detto che faceva già troppo caldo. Invece, in platea, non c'erano più di quindici gradi».

A far le spese di questi disagi sono stati gli attori che hanno ricevuto applausi prolungati e convinti soltanto in chiusura di spettacolo. Il prossimo appuntamento con la rassegna di prosa del Comunale è per il 27 gennaio, con «Centocinquanta la gallina canta» di Campanile.

Intanto il sindaco, Aldo Fara, ha già messo in programma un intervento di manutenzione al tetto del teatro. «A breve verrà ripassato per intero», assicura.

[bru. m.]



La facciata del teatro moncalvese. Il prossimo spettacolo è in programma il 27

All'azienda di S. Giorgio la maggioranza della «Maf» di Nembro

La Rotomec arriva a Bergamo ha acquistato azienda storica

CASALE. La «Rotomec spa» leader a livello mondiale per la produzione di macchine da stampa rotocalco, si estende nel Bergamasco. L'azienda (che ha sede a San Giorgio Monferrato, vicino a Casale, e impiega 420 dipendenti) ha raggiunto un accordo con la «Maf spa» di Nembro, Bergamo, per l'acquisizione dell'81 per cento delle quote. La «Maf» opera nello stesso settore sin dalla metà degli anni Sessanta: è però specializzata nella produzione di macchine per la stampa flexografiche, accoppiatrici e spalmatrici. La notizia è stata diramata con un comunicato firmato dall'amministratore delegato della «Rotomec», Claudio Massa, e dai proprietari della «Maf» (alla quale resta il 19 per cento delle azioni della spa), i fratelli Andrea e Palmiro Fassi.

La «Rotomec spa», fondata dalle famiglie Poletti e Osta, passò, meno di una decina di anni fa, al gruppo finlandese Valmet, leader mondiale nel settore delle macchine per l'industria cartaria con circa duemila milioni di dollari di fatturato annuo e 12 mila dipendenti. Il presidente del gruppo, Martì Karttunen, risiede a Helsinki. Proprio dalla Valmet è giunto l'impulso che si è concretizzato nell'accordo con la Maf spa. In questo modo si rafforza la posizione del gruppo sul mercato internazionale - recita il comunicato - L'affiancamento alla linea di prodotti del gruppo "Rotomec", già ampiamente conosciuti a livello mondiale, della gamma di prodotti "Maf" creerà nuovi impulsi per un ulteriore e prestigioso sviluppo reso possibile dalla sinergia delle molteplici esperienze».

[s. m.]

Gestore del night

Martedì funerali a Massa

POMARO. La salma di Valter Folloni, 57 anni, gestore del night club «Apollo» di Pomaro, morto in un incidente l'altro pomeriggio sull'autostrada dei Trafori, tra Casale e Alessandria, sarà tumulata martedì a Massa, la località da cui la vittima era originaria. Al momento il cadavere si trova all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito, in attesa del nulla osta della Procura della Repubblica. Il corteo funebre, alle 8,30 di martedì, farà una breve sosta davanti al night. La Polstrada di Casale sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente, in cui è rimasto coinvolto anche un giovane bolognese alla guida di un autocarro. Intanto i carabinieri di Ticineto, oltre a comunicare la tragica notizia alla fidanzata filippina di Folloni, hanno rintracciato i fratelli che vivono in Toscana e a Busto Arsizio. Folloni, a luglio coinvolto in una vicenda giudiziaria, proprio in questi giorni era stato pienamente scagionato. **[s. m.]**

Impegnati in tre circoli i migliori giocatori italiani non professionisti

Biliardo, in gara per il «master»

Si conclude oggi a Casale la selezione nazionale

La finale è prevista nel pomeriggio

CASALE. Appuntamento di rilievo per gli appassionanti della stecca oggi al circolo «XL» di via Oggero, al Ronzone, per le finali della selezione nazionale tra i migliori giocatori di bigliardo (cinque birilli, all'italiana) di Prima categoria. Tra i 128 partecipanti usciranno dodici «master», la categoria più alta dopo i professionisti. E' la prima volta che nella zona si disputa una manifestazione di questo livello, a cui sono attesi il presidente federale Massimino De Prete, oltre che il vice presidente Gianni Bardozzo, che è casalese, e il presidente della sezione stecca Mario Raimondi.

La tensione è notevole perchè è altissima l'aspirazione ad accedere alla categoria master. Le gare, ad eliminazione diretta, al meglio delle tre gare su cinque da 60 punti ciascuna, si sono tenute nel pomeriggio e nella serata di ieri ai circoli «La Garuffa» di Oltreponte e «Ronzonese» di via XX Settembre. Oggi invece, dalle 13,30, le finali, dagli ottavi in su, al circolo «XL» in via Oggero. La premiazione è prevista tra le 17 e le 18.

Tra gli ospiti è atteso anche il monferrino Paolo Coppo, più noto come «Paulin», l'unico professionista della zona, attualmente impegnato nella terza edizione della Coppa del Mondo, che si svolge a Saint Vincent, e di cui è prevista la seconda prova a fine mese.

Ma oltre che per i giocatori l'appuntamento di oggi è importante anche per gli arbitri della zona che ambiscono ad accedere all'olimpo nazionale. Casale aspira a diventare un centro di riferimento per il bigliardo. La selezione nazionale di oggi è un esempio della considerazione che la Federazione ha riservato ai circoli cittadini (l'ultimo nato è quello di via Oggero). In futuro si conta di poter utilizzare anche il Palasport.

[s. m.]

Gulliver

OVADA
Via Torino, 16/A

NUOVO ORARIO DI APERTURA

Dal lunedi al sabato
continuato
dalle **8,00** alle **19,30**

Giovedi
dalle **8,00** alle **13,00**

COERENZA - AL

Domani sera, protagoniste le scene di Lele Luzzati

Un «magico» Pinocchio

La favola di Collodi va in scena al Comunale nella versione del Teatro della Tosse di Genova. Ci sono ancora alcuni posti liberi

ALESSANDRIA. «Pinocchio forse non è un libro per ragazzi, io ho imparato ad amarlo dopo i quarant'anni; emoziona molto più un padre che un figlio», dice Emanuele Luzzati, che ha curato per il Teatro della Tosse di Genova costumi e scenografie dello spettacolo «Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio», che andrà in scena domani (ore 21,15) al Comunale nell'ambito della stagione di prosa.

Della fiaba di Carlo Collodi il regista Tonino Conte propone un adattamento tutto giocato sul rapporto padre-figlio, e precisamente sulla storia di un uomo solo che desidera diventare padre, e poi sulle tante figure «paterne» che il burattino incontra sulla sua avventurosa strada, dal Grillo parlante a Mangiafuoco, metafora del difficile percorso verso la condizione adulta.

Racconto multiforme, da qualcuno definito l'unico d'avventura della letteratura italiana, «Pinocchio» è un antico amore per il regista del Teatro della Tosse e per lo scenografo genovese: entrambi se ne dichiarano affascinati e hanno tradotto nell'odierno allestimento sogni e fantasie più che decennali. Il risultato è uno spettacolo lodato all'unanimità dai critici in recensioni dove la parola «magico» ricorre più volte, grazie anche alla creatività profusa da Emanuele Luzzati nell'inventarsi un'ambientazione multicolore.

Nella foto di scena gli attori del Teatro della Tosse di Genova. Dal basso: Francesca Donato (Pinocchio), Carmelo Vassallo (Geppetto) e Giuliano Fossati (il carabiniere)

Sul palco una esile Francesca Donato nel ruolo di Pinocchio, Carmelo Vassalo che è Geppetto ma anche Mangiafuoco, e poi Alessandra Torre (la bambina dai capelli turchini), Giuliano Fossati (il Gatto), Enrico Campanati (la Volpe), i quattro «Pinocchioni» Nicholas Brandon, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Roberto Romei e i musicisti Franco Piccolo (l'armonica), Andrea Testa (violino) e Antonio Traverso (clarino) che interpretano le musiche originali di Nicola Piovani.

I biglietti, ancora disponibili, si trovano al botteghino e nelle agenzie turistiche convenzionate. Lo spettacolo replica martedì, alle 10, nell'ambito dello Spettacolo scuola.

Carla Reschia

E' l'operetta più amata dai casalesi

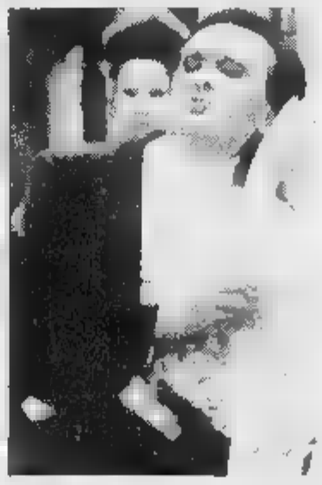
Torna «Il paese dei campanelli»

CASALE. Torna l'operetta al Municipale e torna con la Giovane compagnia diretta da Corrado Abbati, beniamino del pubblico casalese.

Riporta uno spettacolo che tanto successo aveva riscosso già qualche anno fa: «Il paese dei campanelli», celebre pagina che porta la firma di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, ora in scena con la regia di Corrado Abbati, la coreografia di Serge Manguette, la scenografia di Roberto Comotti e i costumi di Artemio. L'orchestra, dal vivo, è diretta dal Maestro Marco Fiorini.

L'appuntamento è oggi alle 16. Ci sono posti liberi: 32 mila platea e palchi, 27 mila ridotti per giovani e ultrasessantacinquenni, 17 mila loggione.

La vicenda è ambientata in un immaginario paesino olandese, affacciato sul mare, le cui case hanno una peculiarità: sul tetto di ognuna c'è un campanello. Se una moglie tradisce il marito, il campanello si mette a suonare e così tutti sanno cosa è accaduto. Un giorno approda al piccolo porto una nave inglese: ufficiali e marinai sbarcano nel paese dei campanelli e trovano ospitalità. Ma, mentre le donne si prodigano per metterli a loro agio, gli uomini non stanno per niente contenti della civetteria delle loro consorti. Qualcuna si innamora degli inglesi, e i marinai ricambiano, come avviene ad ogni porto. I campanelli cominciano a suonare tetti e



Il regista Corrado Abbati

sta per succedere un vero parapiglia. Ma il destino fa sbarcare nel paesino le mogli degli ufficiali inglesi che, a loro volta, vengono corteggiate dai mariti delle olandesine. Alla fine gli inglesi ripartono con le consorti e i campanelli si quietano. Ma per tanti anni ancora si vivrà con il timore che da un momento all'altro possano riprendere a suonare.

Dopo l'operetta di oggi il teatro si riaprirà martedì per ospitare Michele Placido protagonista di un dramma di Arthur Miller: «Uno sguardo dal ponte», per la regia di Teodoro Cassano.

[s. m.]

ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a fine carriera, l'altro a inizio, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra — tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,20 — L.
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ex fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35'

Comunale — SALA FERRERO — Tel. — Or.: 16/18/20/22.20 — L. 10.000/8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 15,30/17,40/20/22,15 — Lire
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Sconpaco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h — **Comico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ACQUI

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: dalle 15 — L. 9000/6000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: dalle 15 — L. 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ARQUATA S.

Roma — Tel. (0143) — Or.: 15/17,30/20/22 — Lire 80
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino ai guai combinati dai suoi ex fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
Viaggi — *di C. Verdone, C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 15,30/17,30/20/22,30 — L. 8000/7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia e una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Ital. — 702.768, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22.30 — L.
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h — **Comico**

Sociale — Tel. 701.498, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,15/22,30 — L. 8000/6000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — 8000/7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 18' **Thriller**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290. Or.: 15/16,45/18,30/20,20/22,20 —
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un — turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite — N. V. 1h 30' **Comico**

OVADA

Comunale Dolby — (0143) 81.411, Or.: 14,30 18,15/18,15/20,15/22,15 — L. 9000 posto
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino rimedia ai guai combinati dai suoi ex fantasmi e si — di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SERRAVALLE S.

Lara — (0143) 62.695 — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — L. 8000 posto unico
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Sconpaco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

TORTONA

Sociale — Tel. 861326. Or.: 14,30 15,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

VOGHERA

Arlecchino — tel. 0383/648.124 — 14-16,20 e 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. —, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

ACQUI E DINTORNI

Oggi è l'ultima replica

Gelindo, la «divota cumedia» rappresentata nel teatro dei cappuccini, *in via S. Francesco* 17, ad Alessandria, va in scena ancora oggi alle 15. **[b. v.]**

FESTE E SAGRE

Dolci e giocolieri per S. Antonio

Oggi a Viguzzolo si festeggia S. Antonio. Alle 10 mercatino di prodotti tipici, alle 15 esibizione di giocolieri del «Gruppo artigiani e artisti di strada» di Milano, alle 16 benedizione degli animali, poi distribuzione di caldarroste e delle «coppette viguzzolesi». **[b. v.]**

Dal piano bar al rockabilly

Al Mixer di viale Saffi, a Novi, musica dal vivo con il duo «Non solo cover», Mauro Marcenaro, tastiere e voce e Andrea Cervetto, chitarra e voce. Al discobar Clipper di Acqui suonano Massimo Gori, chitarra, e Alberto Marafioti, tastiere. All'Hokum music club di Cremolino suona il «Duo Fa», con Fabio Marengo, basso, e Fabrizio Trullu, tastiere, più Sandro Vignolo, batterie e percussioni. Per la rassegna dedicata ai pomeriggi live di musica estrema, alle 16 suona al *Thunder road di Codevilla* il gruppo Glacial Fear di Catania, genere techno-death. Alle 22,30 festa «Rockabilly night» con Houlin' Lou and the Star Lighters. **[b. v.]**

BALLO LISCIO

Si danza con orchestre e dj

Al Palladium di Acqui stasera si balla con l'orchestra Lory dance; alla Cometa di Sale con i Nomadi di Franco al pomeriggio e con l'orchestra Maganza alla sera. Disco liscio oggi pomeriggio al Valentia di Valenza con Jean Marie. Alla sera si danza con l'orchestra Walter D'Angelo. **[r. al.]**

ROCK TARGATO ITALIA

In finale gli alessandrini

C'è anche un gruppo di Alessandria, i Neogrigio, domani sera alle finali nazionali di Rock targato Italia, al Canguro music box di Colombano al Lambro (Milano). **[r. al.]**

LA BUONA TAVOLA

La «falsa trippa», piatto unico con uova e fagioli

LA trippa di uova è un antico piatto che ci hanno raccontato nel Novese. Potrebbe essere il robusto mangiare dei carrettieri e dei contadini ma io raccomando questo piatto unico invernale. La trippa non c'entra nulla tranne che per l'aspetto: si tratta di frittaine di uova in umido con sugo e fagioli.

Se ne preparate in abbondanza e ne avanzate (sarà difficile!) provate a metterla in una teglia di coccio e cospargetela con parmigiano, pane grattugiato, fiocchetti di burro e gratinatela al forno; si tratterà di una variante deliziosa.

Ingredienti (per 6 persone): 6 uova, 200 grammi di salsiccia, una cipolla, una costa di sedano, una piccola carota, una foglia di alloro, 200 grammi di fagioli borlotti secchi, un ciuffo di prezzemolo, 2 spicchi d'aglio, mezzo peperone, 100 grammi di parmigiano grattugiato, un bicchiere di passata di pomodoro, mezzo bicchiere d'olio, mezzo bicchiere di barbera, sale, pepe.

Preparazione: mettete in ammollo i fagioli dalla precedente in acqua tiepida. Lessateli in un litro d'acqua o nel brodo. Mettete in una piccola casseruola alcuni cucchiai di olio d'oliva extra-vergine, la salsiccia privata del suo budello e slegata con la forchetta, il sedano, la carota e la cipolla tagliati a cubetti, rosolate per alcuni minuti quindi bagnate con il vino, lasciate evaporare e aggiungete la passata di pomodoro portando a cottura questo ragù a fuoco lento per almeno una ora.

Sbattete le uova in una terrina, aggiungete l'aglio e il prezzemolo tritati finemente. Arrostite il peperone, togliete la pellicina e tritatelo unendolo anch'esso alle uova, cospargete questo preparato con metà del parmigiano grattugiato e mescolate bene, salate e pepate. Fate scaldare una padella di ferro unta e non aderente e versate un poco del composto in modo da preparare frittate dello spessore inferiore al centimetro. Disponetele una sopra l'altra e tagliatele a strisce come se fosse della trippa.

Riunite in una grande casseruola di coccio le frittate tagliate, il sugo di salsiccia e i fagioli cotti con un mestolo del loro brodo. Cuocete ancora per alcuni minuti in modo che si insaporisca bene e cospargete con parmigiano, olio crudo e pepe. Questo piatto deve rimanere asciutto ma neppure una minestra. Servite caldo accompagnandolo a piacere con crostini di pane aglato e tostato.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. con **sconosciuto.** Or.: 15.40; 17.20; 18.50, 20.40, 22.30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2. 1 562 3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15.15, 17.35; 19.55; 22.30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Sala 3. **Ace Ventura Missione Africa.** 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **I laureati.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo, tel. 540 605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18.40; 22.
IRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 32/a, t. 436 0723. **Smoke.** Or.: ; 18, 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Underground.** Or.: 15,30, 18,40; 21,50.
CRISTALLO Gioito 5, telefono **Selvaggi.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30;
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16.40, 18,20; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortom. **Il biglietto del** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22.30.
ROSSO piazza Sabotino **Ivan.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20;
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15.35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20.20, 22,30.
Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50, ; 18,40; 20.35; 22,30.
IDEAL Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: , 17.30; 20; 22,30.
KING via Po 21 , 812 5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614. **Il profumo** mastro **selvatico.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30, 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. Vigl 14. Or.: 14,55; 17,25; 19.55; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Fogli sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Pelle di neve.** Or.: 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22.35.
IA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggi di nozze.** 14.45; 16.45, 18.45; 20,45; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14.30, 16,30; 18,30; 20,30, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15.45, 18; 20,15; 22,30 Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La ra scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui **Casper.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze Natale 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

TEATRI A TORINO

. Ore 10,30 **Concerto aperitivo** Petite Messe Solennelle di G. Rossini. Coro del Teatro Regio dir. da G. Casoni, L. . Ore 15 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev (turno F). Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Bigl. 9.30-10,30; 13-18,30; t. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della . E. Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. 45 000. Ingr. L. . Inf. tel. 810 4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.9034. Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Plantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13, 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar

19,26 **Huck Finn**, cartoni
20 - **Block notes**, attualità
20,30 **Il grande circo**, film
22,20 **Giramondo**, settimanale viaggi
23 - **Amichevolmente**, attualità
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole

14 **Speciale musica**, musicale
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 — **Diagnosi**, talk show
24 - **Le auto della settimana**

Telegranda

12,30 **Prospettive**
13,30 **Margini**
14 - **La provincia in prima pagina**
14,30 **Compartir**

Videogruppo

19,30 **Laverne & Shirley**
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il demonio e la lancia d'angelo**, film
22,30 **Primo piano**
24 - **Alfa video**
0,30 **Primo piano**

Telecity

Giramondo, settimanale viaggi
19,32 **Benjamin**, sit. comedy
Lassie, cartone animato
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,35 **Ora** rso, tv movie
1 — gazine, attualità

Supersix

12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della** na
21,30 **Idea 10 e Inde**, rubrica **Sport**

Quarta Rete Tv

- **Evening** de
20,30 **Street cop**, film tv
22,45 **Emotion**
23,15 **Electric Blue**
0,30 **Erotika**

Quinta Rete

19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, film
20,30 **Simone e Laura**, film
Royal Casinò, adulti
1,30 **Super Zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Zona moda**
18,30 **di zucca**
19 - **Frame**, rotocalco
19,30 **L'amico del giaguaro**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10/1/96**
20 — **Cartoni**
20,40 **Onorevole Angelina**, film
Ecclesia

Telecampione

19,30 **Barilla insieme**, rubrica
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **A piccole dosi**
21,15 **Parole e fatti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del libro**,
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua a**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
— **Fuori programma**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 - **Settegiorni**, settimanale
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10/1/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

19,05 **Auto della settimana**
Mondo dell'occulto
20,40 **Calcio a 5**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Telemonterosa

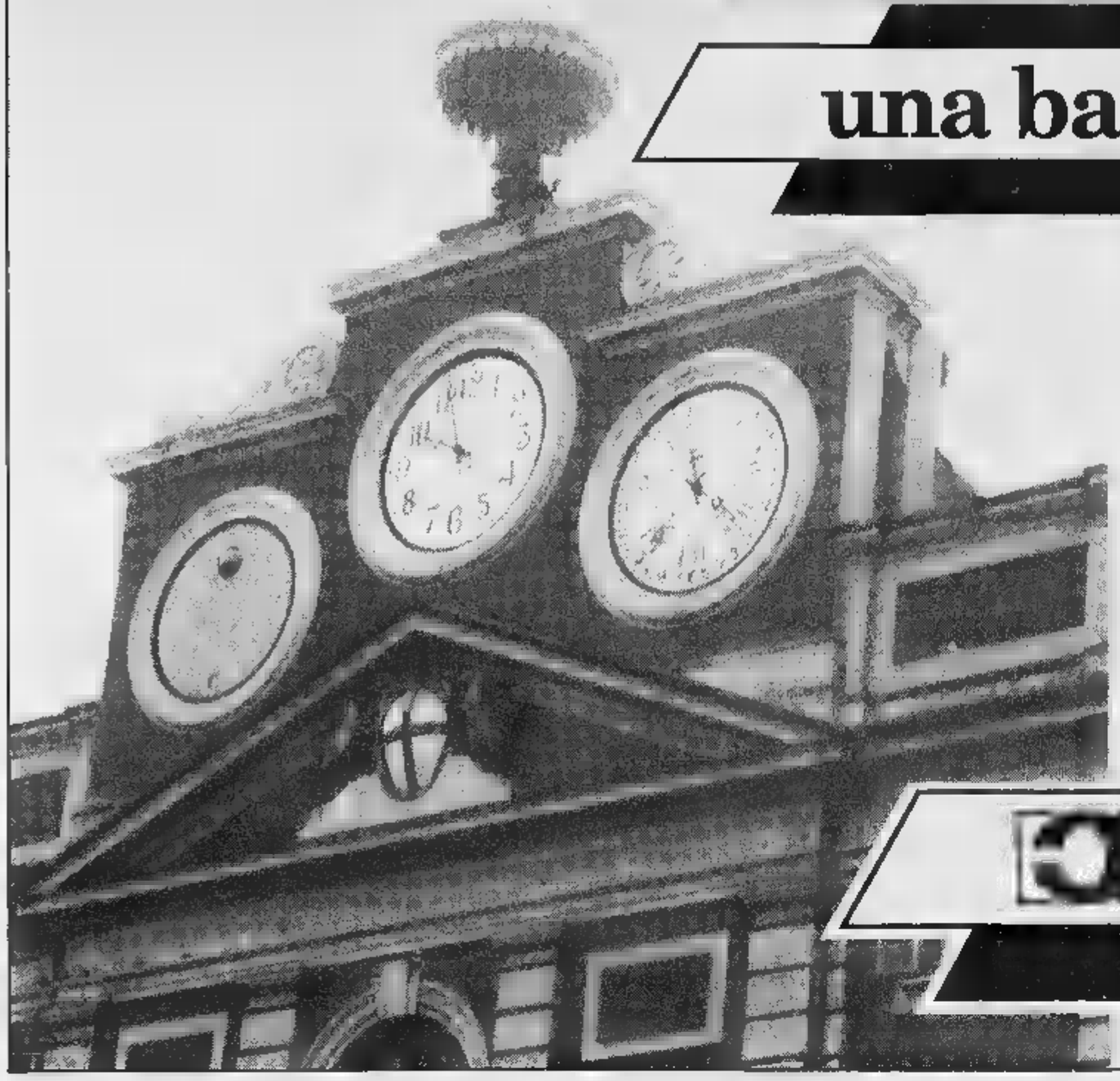
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Prego... sia comodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
20,50 **100 Comuni**
22,10 **Basket**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva ricezione delle emittenti.

una tesoreria comunale, una banca.



Dal 1° di gennaio 1996 il Comune di Alessandria ha affidato il Servizio di Tesoreria alla Cassa di Risparmio di Alessandria.
Gli operatori economici e i cittadini che vivono e lavorano in questo Comune, possono così effettuare tutte le operazioni di incasso e di pagamento relative ai loro rapporti con l'Ente presso la Sede Centrale della Banca in Via Dante 2 oppure presso una delle altre 11 filiali ed agenzie presenti in tutto il territorio comunale.
Un servizio comodo e puntuale offerto in esclusiva dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

Per informazioni sulle condizioni e sulle modalità del servizio prestato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/5/92 ss.mm. per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (LEGGE 2/1/91, N. 1) disponibili presso tutti gli sportelli.

GRANDE SAGRA DEGLI AGRUMI

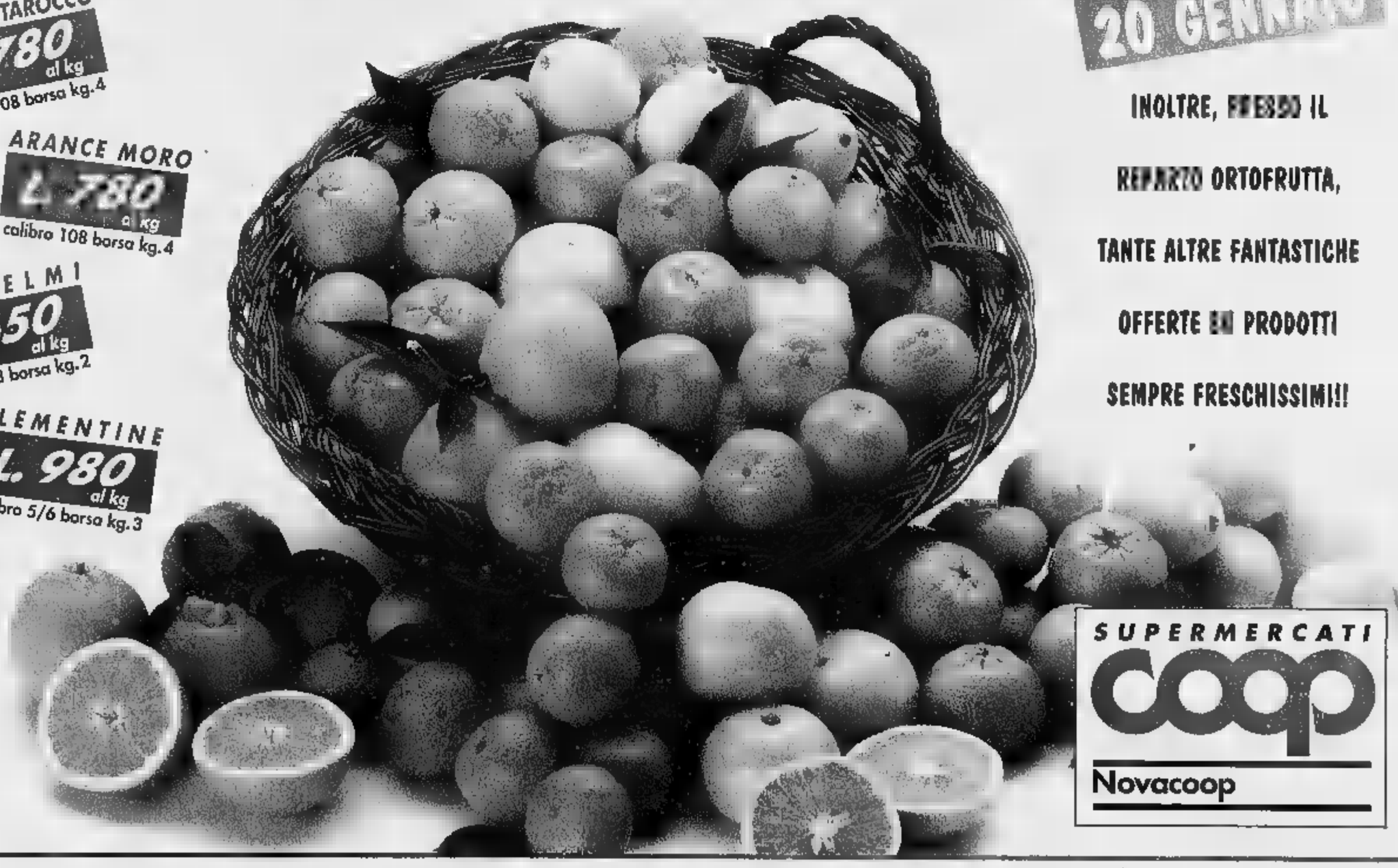
FINO AL 20 GENNAIO

ARANCE TAROCCO L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

ARANCE MORO L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

POMPELMI L. 650 al kg
calibro 2/3 borsa kg. 2

CLEMENTINE L. 980 al kg
calibro 5/6 borsa kg. 3



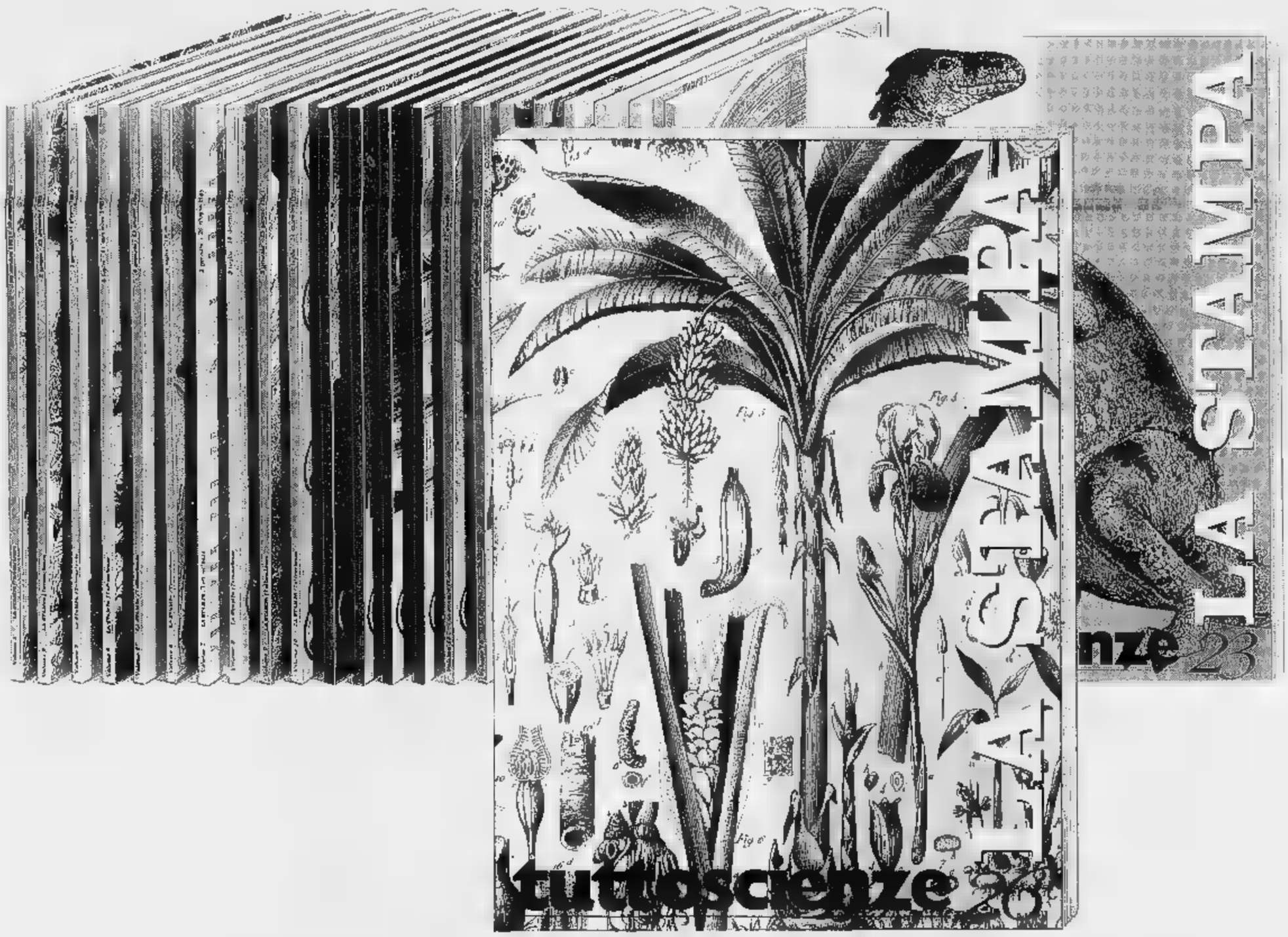
INOLTRE, PRESSO IL REPARTO ORTOFRUTTA,
TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE DI PRODOTTI
SEMPRE FRESCHISSIMI!!!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26) è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi a Brescello si cerca una vittoria per il rilancio. Sono assenti Lizzani e Mariotto

Grigi, un calcio al «mal di trasferta»

Ferrari: «Puntiamo tutto sul ritmo e la rapidità»

ALESSANDRIA. Oggi a Brescello i grigi vogliono scordare il «mal di trasferta» e tornare a casa con i tre punti. Ben 14 dei 20 punti in dotazione all'Alessandria sono stati, infatti, ottenuti nelle gare casalinghe.

Lontano dal «Moccagatta», i «mandrogni» sono riusciti a racimolare un successo e tre pareggi, perdendo in quattro occasioni. Anche mister Enzo Ferrari intende assaporare il gusto tonificante della vittoria esterna che ancora manca nella sua gestione, iniziata il 23 novembre. Due pareggi, una affermazione e uno stop costituiscono, per ora, il «carnet» del tecnico friulano che si attende concreti segnali di rilancio sul campo di un Brescello invischiato nelle zone basse della classifica.

«Nonostante le difficoltà incontrate in queste due settimane - dice -, a causa del maltempo, e che ci hanno impedito di allenarci con regolarità, sono curioso di constatare l'approccio dei giocatori a una partita ufficiale. In considerazione delle soste forzate e non, è meglio sospendere ogni giudizio sulla squadra. Ma a Brescello dobbiamo fare di tutto per centrare l'obiettivo della vittoria».

Dunque, per i grigi la prova del nove. Le ultime partite giocate (l'Alessandria torna in campo esattamente dopo 28 giorni), hanno messo in luce incoraggianti progressi che pretendono conferme. «Aspetto utili indicazioni - aggiunge l'allenatore - sul comportamento tattico dei giocatori. Per crescere occorre riprendere la mini serie positiva iniziata lo scorso 10 dicembre con la vittoria interna sulla Pro Sesto e proseguita sette giorni dopo con il pareggio (1-1) di Saronno.

«Bisogna - conclude il tecnico dei grigi - ribattere colpo su colpo all'avversario, senza paura, impostando con decisione il gioco e puntando su ritmo e rapidità». Per Ferrari l'appuntamento di oggi pomeriggio a Brescello (contro una trentina di chilometri dal capoluogo) costituisce anche il ritorno nella provincia di Reggio Emilia.

L'anno scorso l'attuale allenatore dell'Alessandria ha guidato dalla panchina la Reggiana, in serie A, per sei mesi e mezzo. Inoltre, il mister ritrova nella compagine gialloblù, in veste di giocatore, un suo ex: il difensore Murelli che nella stagione '88-'89 ha militato nell'Avellino in serie B, quando responsabile unico degli irpini era appunto Ferrari.

Il tecnico può contare su quasi tutto l'organico. Uniche defezioni, già previste: l'infortunato difensore Lizzani e il centrocampista Mariotto che deve scontare un turno di squalifica. Ferrarese e Carletti saranno i marcatori con Gutili esterno di sinistra e Argentesi libero. Avallone agirà da mediano in un centrocampo completato da Matteo Rossi, Notaristefano e Fontana. In attacco Memmo e Giovanni Rossi sono in ballottaggio per la maglia numero nove; l'ex favorito per affiancare Salvatore Fresta alla ricerca del gol che gli manca dal 22 ottobre (1-0 contro il Como).

Roberto Gelato

Fresta in azione (qui a destra) e Giovanni Rossi, due pedine importanti per l'attacco dei grigi. Oggi a Brescello contro la neo promossa la squadra di Ferrari dovrebbe cercare qualcosa in più e un pari, ma con prudenza perché gli avversari paiono tutt'altro che arrendevoli

Gli arcieri al Palasport

Oltre cento al torneo «indoor» assente Panico, favorito è Lops

ALESSANDRIA. Si confrontano gli arcieri, dalle 8,30 di stamattina, al Palasport: si gareggia per il 12° torneo indoor organizzato dalla compagnia Città della Paglia di Alessandria, ribattezzato per l'occasione «Torneo del Palasport».

L'ingresso per assistere alla competizione è libero. Partecipano 112 concorrenti, tra cui il carmagnolese Diego Lops, che in autunno ha vinto a Castenaso (in Emilia) il titolo tricolore all'aperto nella specialità «compound».

La gara è regionale, ma partecipano specialisti da tutta Italia: in prima fila, ovviamente, i portacolori «Città della Paglia». Unico assente Federico Panico, che è anche presidente del club alessandrino e dovrà presenziare all'assemblea nazionale di Rimini, in programma oggi.

A contendere il al favorito Lops tra i «compound» (ovvero gli archi più sofisticati) saranno anche due arcieri della provincia: il novese Michele Beracci, anche lui tesserato per il club «Città della Paglia», e Daniele Bazzarello della compagnia Marengo.

Beracci si è imposto nella scorsa edizione del torneo, e vanta un curriculum di tutto rispetto: nel 1993 ha eguagliato a Pavia il primato mondiale nel tiro da 30 metri, realizzando 360 punti (ossia centri consecutivi). Inoltre è salito sul podio ai campionati italiani (come anche Bazzarello) e in tornei internazionali.

Oggi, come prevede il regolamento delle gare indoor, i concorrenti tireranno solo dai 18 metri: sono previsti due turni, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17. In pedana saliranno due concorrenti per volta, che dovranno scagliare frecce in due minuti; poi toccherà ad altri due concorrenti, quindi saranno verificati i punteggi realizzati.

Ogni arciere avrà a disposizione complessivamente 30 frecce, da tirare in dieci tornate. Alla fine sarà stilata la graduatoria, che sarà nota mezz'ora dopo la conclusione della gara. Saranno premiati i primi dieci nella specialità «stile libero» (detta anche divisione olimpica) e altrettanti nel «compound»: ci sarà anche un riconoscimento per i migliori risultati di squadra.

La prova è valida anche per la qualificazione al prossimo campionato italiano, in programma tra due settimane a Genova.

Brunello Vescovi

L'arciere Federico Panico

CAMPIONATO I DILETTANTI

Il capolista sfida la seconda in classifica

Voghera: assalto al campo di Meda

VOGHERA. I rossoneri, determinati a non perdere e a restare al comando della serie D, scendono in campo oggi a Meda per l'incontro clou della terza giornata di ritorno. Dopo la sosta forzata di domenica scorsa, quando il Voghera era stato costretto dalla neve a rinunciare alla partita casalinga con il Sancolombano, saranno i brianzoli di mister Vladimiro Zunino, attualmente secondi in classifica, a testare la condizione dei ragazzi di Antonio Sala.

Il match si preannuncia vivace e interessante, da una parte, infatti, il Meda vorrà tentare il tutto per tutto per far suoi i tre punti e scavalcare in graduatoria i rossoneri. Dal canto suo, il Voghera punterà a fare risultato, anche per tenere a debita distanza i sardi del Calangianus, considerati da molti i veri concorrenti nella lotta per la C2.

Il Voghera dovrà presentarsi in campo con una squadra parzialmente rimaneggiata: assenti per squalifica Merlo e Cozza, Sala sostituirà il primo con Andrea Rota, mentre nel ruolo di centrale verrà schierato Andrea Preite, classe '77, al vero debutto da titolare, dopo la mezz'ora scarsa giocata contro lo Sparta Novara.

Sala si dichiara piuttosto ottimista: «A livello fisico la squadra è a posto. La partita di oggi si preannuncia difficile: il Meda giocherà per vincere, cercherà il sorpasso, ci affronterà a viso aperto. Tutto sommato a noi sta bene così: preferiamo affrontare squadre che ci sfidano sul piano del gioco, piuttosto che formazioni chiuse e rinunciatarie». C'è qualche giocatore del Meda che teme in modo particolare? «Sicuramente la coppia d'attacco Rigamonti-Valente. Ma tutto l'organico è competitivo».

Dopo l'ostacolo di oggi la strada verso la C2 sarà in discesa? «Abbiamo quattro concorrenti: Meda, Calangianus, Borgosesia e Sparta, ma io sono piuttosto ottimista».

Voghera: Negretti; Mozzoni, Rossetti; Maggioni, Arienti, Preite; Pagano, Rota, Giulietti, Visca, Gay. **[r. al.]**

Al «Coppi» si rinnova la sfida tutta alessandrina: c'è molta attesa da entrambe le parti

Derby per squadre in cerca d'anima

Derthona e Valenzana vogliono capire ciò che valgono

TORTONA. Tutto è pronto al «Fausto Coppi», perfettamente agibile, per il gran derby con la Valenzana, il primo di tre impegni da far tremare i polsi che diranno in modo chiaro e lampante di che pasta è fatto questo Derthona e dove potrà arrivare dopo il difficoltoso avvio di campionato.

All'attesissima gara con gli «orafi», che promette un mare di emozioni e di spettacolo, seguirà infatti, mercoledì 17 a Lodi, il recupero contro il Fanfulla, e domenica l'altro derbyssimo a Voghera, contro la capolista.

«La squadra è in tiro, i ragazzi hanno una voglia matta di giocare - dice mister Franco Della Donna - Ci mancherà Daidola e forse qualcun altro, ma così per chi subentra c'è l'occasione giusta per mettersi in mostra e dunque non ho rammarico: so che chi andrà in campo darà il massimo e anche qualcosa di più. Ci sono 9 punti in palio in una settimana, cercheremo di farne il più possibile: se i tifosi ci daranno una mano, nessun traguardo ci è precluso».

La formazione? Non dovrebbe discostarsi molto da questa: Conti, Gabetta, Bergo, Capurro, Pizzi, Pagani (Trebbi), Pannuto, Biso, Roano, Fotia, Sciaccaluga.

Le trappole del «Coppi» attendono una Valenzana decisa a riscattarsi: «Dobbiamo riversare in questa sfida tutte le tensioni accumulate in questo periodo di Purgatorio - intima il ds Ezio Maggi - dobbiamo lottare con tutte le nostre forze perchè non possiamo permetterci un altro risultato negativo».

Al Coppi le due «alessandrine» del Cnd (foto: Paolo Sciaccaluga, Derthona)

Di gare gli orafi ne hanno vinto solo due e l'ultima risale proprio al 17 settembre, nella partita d'andata: allora al Comunale non ci fu scampo per i leoncelli. Ponti aprì le marcature al 20', e, tre minuti dopo, Perziano raddoppiò. Nel secondo tempo, il Derthona, mai domo, rialzò la testa, accorciò le distanze con Recaldini e dette l'impressione di poter pareggiare. Invece, fu Valeri a chiudere il conto, a conclusione di lunga volata in contropiede.

Gli osservatori rimasero impressionati dalla prova dei rossoblù e ci fu chi ipotizzò un campionato di vertice, concluso con il salto di categoria. Al contrario la squadra si è arrita ed è piombata in zona retrocessione.

Ora la situazione va sbloccata ad ogni costo e Simoniello ha preparato questo undici per tentare di superare l'ostacolo: Merlone, Signoroni, Fea; Patta, Pesenti, Schiavone; Pieroni (Brunol, Bellatorre, Ponti, Valeri, Perziano. **[r. al.]**

SPORT FLASH

CALCIO

A Bistagno l'amichevole tra Acqui e Castellazzo

Per supplire alla lunga sosta, l'Acqui gioca oggi un'amichevole a Bistagno, contro il Castellazzo (Promozione). Mister Arturo Merlo intende collaudare gli schemi in vista della trasferta a Piobesi. **[r. c.]**

Il Casale deve rinunciare a due test importanti

Il Casale non riesce a giocare neppure in amichevole: rinviata per il maltempo la prevista amichevole infrasettimanale a Biella (serie D), oggi doveva esibirsi a Sono, ma il campo allagato non lo permette. **[r. c.]**

A Fulgor e Gaviese i contributi regionali

Sono due le società della provincia di Alessandria ammesse a fruire dei contributi regionali Coni, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti competenti: la Ssc Fulgor Galimberti e la Polisportiva Gaviese. **[r. c.]**

VOLLEY

Al Geirino di Ovada gare decisive tra i bar

Sfide decisive, stasera al «Geirino» di Ovada, per il torneo «Volleybar - Beauty Club Girotto». Dall'esito delle otto partite in calendario si conosceranno i nomi delle formazioni ammesse ai play-off. **(m. d.)**

BASKET

Oikos, impegno serale contro il Galvagno

Orario di gara insolito per l'Oikos Alessandria, impegnata stasera alle 21 al Palasport con il Galvagno Torino: le due squadre sono appaiate nella classifica di serie C1, a due punti dalla zona playoff. **[b. v.]**

Acqui ospita Malles e punta ai playoff

Per l'Acqui Brus Café (serie A di badminton) è importante per raggiungere i playoff il confronto casalingo oggi col Malles: si gioca dalle 10 nella palestra dell'Itis Barletti. **[b. v.]**

Il «dirigente dell'anno» è il patron della Pro Spigno

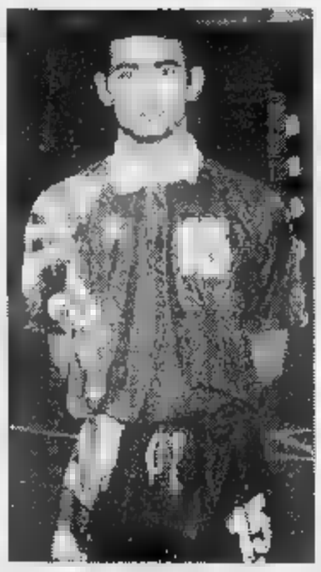
Giuseppe Traversa, presidente della Pro Spigno pallone elastico, serie A, è il «dirigente sportivo dell'anno» per l'Acquese: è questo il risultato del referendum periodico Acqui sport, patrocinato dalla cantina sociale di Ricaldone. **[b. v.]**

PALLAMANO

Serie C: molti i motivi d'interesse per l'incontro alle 11 a Occimiano

E' derby tra Calandra e Libertas

Casalesi determinati contro i «big» del torneo



Raffaele Tempesta, ala Libertas

CASALE. Si gioca alle 11 di oggi, nella palestra comunale di Occimiano, il derby tra Calandra Casale e Libertas Alessandria. Le due squadre affrontano il match con animo ben diverso: la Libertas è sola al comando della serie C, imbattuta dopo gare, mentre i monferrini non attraversano un momento felice. Il recupero del match tra il Chiavari poteva lanciare il Calandra, da solo al quarto posto, a ridosso delle favorite, ma i casalesi hanno mai avuto in mano le redini del match, cedendo al termine di una prova deludente.

«Se dovessimo ripetere la prestazione di Chiavari - ha detto Massimo Giordano, allenatore del Calandra - non avremmo scampo con la Libertas. Ma, giocando come sappiamo, possiamo anche sovvertire il pronostico». Lunga la lista degli assenti tra i monferrini: ai nomi di Godino, Farina, Saba e Bertazzo si è aggiunto un extremis anche quello di Piazzano.

Nella Libertas l'unico problema per il coach Veselin Djonovic è la sostituzione di Bussetti, che non ha recuperato dopo la distorsione e un ginocchio.

Ancora rinviato il rientro del forte centrale Lorenzo Timo: in mezzo giocherà quindi ancora Ravetti, con Tempesta e Sartirana all'ala, al posto di Bussetti. Non è da escludere che in campo faccia un'apparizione anche il tecnico Djonovic, che da quest'anno è tesserato per la Libertas anche giocatore.

Toccherà a Ravetti l'impegnativo compito di limitare il bomber Carnevale, elemento determinante nelle manovre offensive del Calandra. Intanto ha ripreso ad allenarsi con la Libertas anche Cristian Corotto, finora indisponibile per problemi di studio: il giocatore potrebbe tornare in campo molto presto.

Al torneo di Ovada troppi errori degli alessandrini

«Parodi»: esce di scena il team della Familiare

OVADA. Nel torneo «Mobilificio Parodi» a la Cantine Bonfante la terza formazione che, per il girone a 10 punti, si è assicurata i quarti di finale ai danni della Familiare Alessandria. La quadretta astigiana Zeppa, Capuzzo, Ferraris e Bonfante, l'altra sera, ha battuto nettamente gli alessandrini Sacchi, Pasquin, Testa e Grassano, 13-5. Ha avuto ragione degli avversari senza strafare anche perché Sacchi e Pasquin hanno sbagliato più del solito. Dopo un inizio equilibrato Zeppa e C. hanno preso il largo tanto da portarsi sul 12-2 ed è questo punto che la Familiare è riuscita a ragranellare altri 3 punti, gli ultimi.

Così la squadra alessandrina, dopo stata favorita nel sorteggio per il primo incontro (aveva battuto la Balboni-Isoverde, classificandosi al primo posto nella propria «poule») è fuori, mentre va avanti la Bonfante rimasta in gara grazie al recupero.

Per il girone ad punti finalmente è vista in campo la Cementi Marchelli B, che senza giocare si era classificata 1° posto della «poule». Dopo aver vinto al sorteggio la prima partita, si era vista assegnare anche la seconda a tavolino. Bruzzone, Reggio, Calcagno ed Agosto finalmente in campo sono riusciti ad imporsi ai danni delle Camezzana Novi, capeggiata da Chiesa. All'inizio stati i novesi portarsi in vantaggio (7-3), poi la Marchelli ha ricuperato tanto da portarsi netto vantaggio (7-11) ed infine, seppur con un po di affanno ha chiuso sull'8-13. Per il girone di categoria D, netto successo degli acquesi de Lo Scrigno di Lampedoso ed Amaro ai danni del Cineteatro Ovada (13-5) e de Il Baretto Ovada (Icardi, Olivieri 1°, Olivieri 2° e Viotti) sulla Soms Belforte per 13-9. **[r. bo.]**

RUGBY

Recupero in serie C1

I «ferrovieri» oggi a Torino il Cus Torino

ALESSANDRIA. Il Dlf gioca oggi in casa con il Cus Torino: il match, che comincerà alle 14,30 sul campo di via Carlo Alberto, è un recupero dell'8° turno di andata della serie C1.

L'influenza costringerà al forfait alcune pedine fisse dello schieramento alessandrino: Gianni Piccinin e Aperlo non saranno della partita e Righini andrà solo in panchina.

Le ultime nevicate hanno disturbato il ritmo degli allenamenti del Dlf, che ha potuto disputare una seduta completa solo l'altro ieri: un peccato, perché a fine 1995 la squadra stava dimostrando in crescendo.

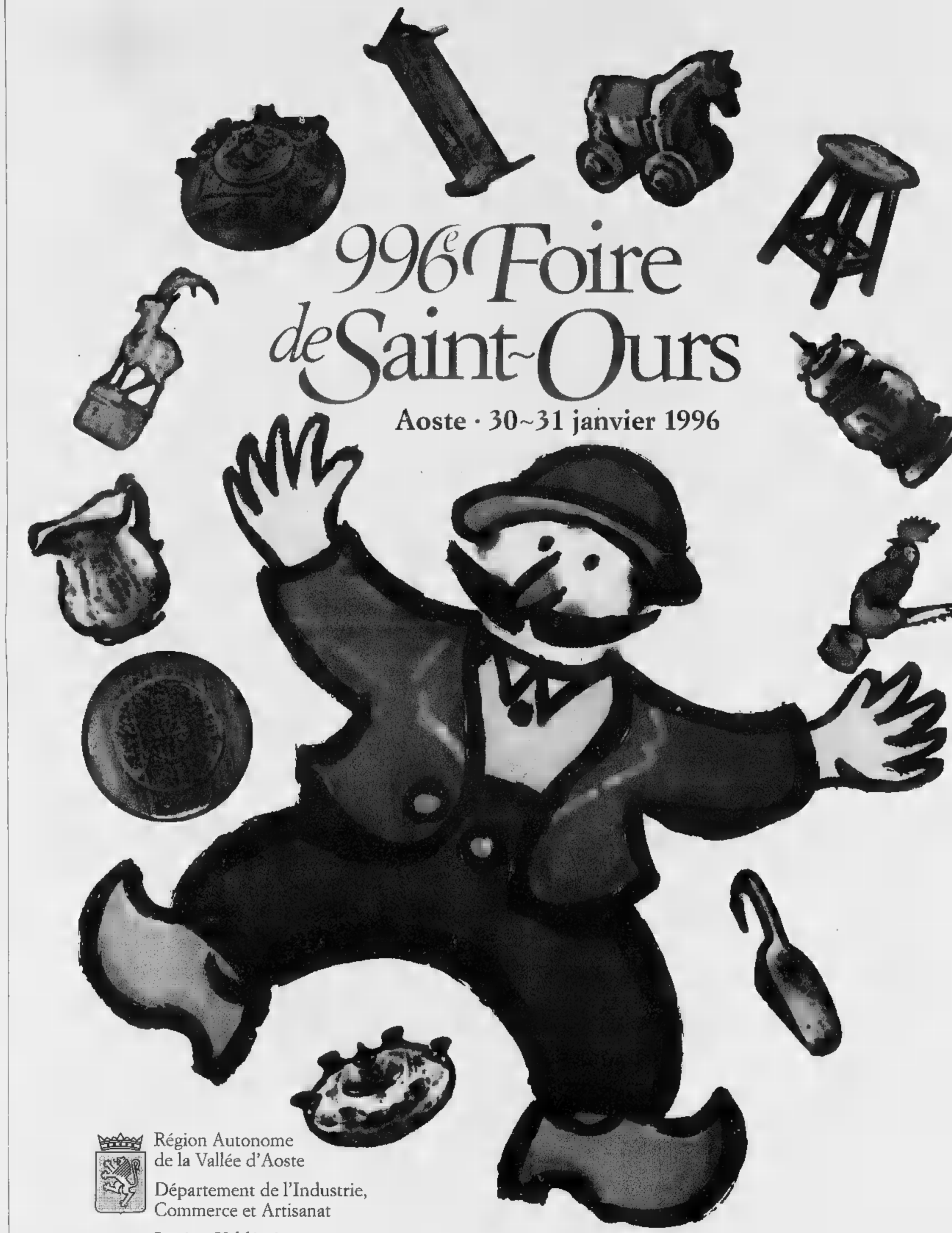
Gli avversari di turno lottano per il primato in C1 con l'Atochem Rho: appaiono forti nel settore dei tre quarti e si sono rinforzati con alcuni elementi che l'anno scorso militavano in serie B, con l'altra formazione torinese. **[b. v.]**

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

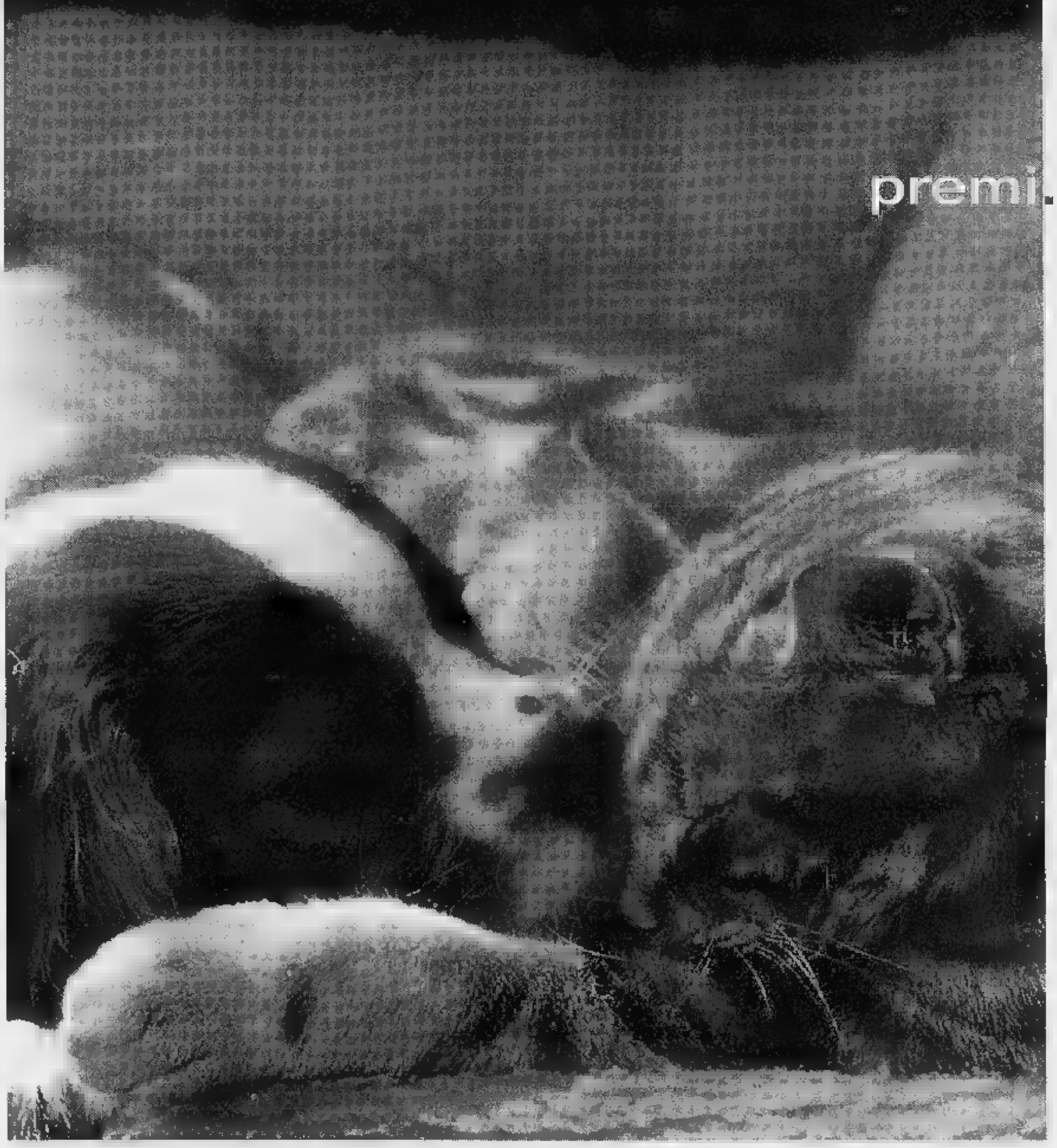
La più antica associazione industriale d'Italia
Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese
34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese


996e Foire
de Saint-Ours
Aoste · 30~31 janvier 1996
Région Autonome
de la Vallée d'Aoste
Département de l'Industrie,
Commerce et Artisanat
Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

BARBARA GAGLIARDI SAFFIRIO

Svegliaa!



Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni [redacted] settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

[redacted] **un gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, [redacted] Torino. [redacted] Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato [redacted] "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. [redacted] Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri [redacted] dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa [redacted] Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche [redacted] T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55** [redacted], telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che ti premia. Vasto assortimento di una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni: tel. 011/6852244 [redacted] Via Bertola 34 - Torino

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA [redacted]

Ritratto di Giuseppe Verdi

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 26 a L. 200.000

L'intera raccolta (volumi 1-26)
è in vendita al prezzo speciale di L. 310.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Domenica 14 Gennaio 1996 AO 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Giovane di St-Pierre vittima di un incidente avvenuto a mezzanotte e mezzo sulla statale

Muore a 22 anni, schiacciata in auto

Nello scontro, altri 4 ragazzi sono rimasti feriti

SARRE. Lo schianto, l'auto sbalzata contro un muretto, poi ripiombata sulla strada, la corsa in ospedale sull'ambulanza, il vano tentativo di strappare alla morte la giovane rimasta schiacciata nell'abitacolo della sua auto. I medici non hanno potuto fare nulla per salvare Sara Campese, 22 anni, di Saint-Pierre: aveva fratture in tutto il corpo, la più grave alla base cranica. La «Fiat Uno» guidata dalla giovane è stata distrutta dallo scontro frontale con l'«Alfa 164 V6 Turbo» guidata da Nicola Cavallo, 29 anni, di Sarre, frazione Maillod 18. In auto con lui c'erano Alfredo De Luna, 19 anni, di Aosta, via Parigi 178; Diego Magnazzi, 31 anni, anche lui di Aosta, via Gastaldi 6; Maurizio Romeo, 24 anni, di Aosta, viale Monte Bianco 70. Il più grave è Magnazzi: ha riportato una lussazione del bacino, giudicata guaribile in 60 giorni. Il giovane alla guida ha un paio di costole rotte, è stato dimesso dopo le visite radiografiche.

Sara Campese, 22 anni

L'incidente è avvenuto sulla statale 26, a mezzanotte e mezzo. Sara Campese rientrava a casa dopo aver assistito alla conferenza del professor Peter Roche de Coppens, organizzata a palazzo regionale dal gruppo valdostano della «Società Teosofica Italiana». Una chiacchierata con alcuni amici trovati ad Aosta e la giovane era ripartita.

La «Uno» di Sara Campese è stata squarciata dalla «164» di Nicola Cavallo nel rettilineo di poche decine di metri davanti al supermercato «Valdrink» di Sarre. L'«Alfa» arrivava da Courmayeur. Lo schianto è avvenuto nella corsia dove viaggiava la «Uno». L'urto ha sbriciolato il motore e schiacciato l'abitacolo dell'auto della giovane. La «Uno» è stata sbalzata contro il muretto sulla destra della strada, è scivolata all'indietro per una decina di metri su quelle pietre e poche spanne da terra ed è rimbalzata, poi, sulla strada, il tetto sull'asfalto.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme al «112». In meno di 8 minuti sono arrivati sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco e l'ambulanza dell'Usl. Gli uomini del gruppo taglio hanno faticato per tirare fuori la giovane dalle lamiere della «Uno». Sull'altra auto, soltanto Romeo era riuscito a uscire dall'abitacolo. Il giovane era seduto dietro a destra, aveva battuto la faccia contro il poggiatesta davanti a lui e il colpo gli aveva rotto il naso. Uscito dalla «164», aveva cercato invano di tirare fuori i suoi amici e la ragazza dalle auto.

I carabinieri sono stati tutta la notte e la mattina su quella strada per capire che cosa potesse essere accaduto. Nessuna traccia di frenata sull'asfalto asciugato soltanto molte ore dopo dal continuo passare delle auto. Ma, forse, Cavallo non ha nemmeno avuto il tempo di frenare: la «164» è filata contro la «Uno» all'uscita da una curva, il giovane ha avuto meno di un secondo per reagire. Troppo poco. I carabinieri non hanno ancora accertato perché l'«Alfa» fosse nell'altra corsia. Tre le ipotesi: velocità elevata, un sorpasso azzardato all'uscita dalla curva oppure un malore del giovane alla guida.

La procura ha già dato il nullaosta per i funerali. Lunedì, i parenti di Sara porteranno il corpo della giovane nell'abitazione di via Chanoux 10, a Saint-Pierre. La cerimonia si svolgerà martedì alle 10 nella chiesa del paese.

Claudio Laugeri

LO SCONTRO

MILLE interessi, sempre disponibile nel volontariato, avrebbe incominciato a giorni un lavoro da segretaria in un'assicurazione. Era così Sara Campese, anni il 3 marzo, diplomata all'Iti di Verrès, insegnante di catechismo, corista nella «Filarmonique» di Saint-Pierre, segretaria dell'Associazione volontari del Gran Paradiso. Tanta voglia di fare, che ben si conciliava con il suo carattere aperto, gioviale.

Tutto stroncato in un lampo, nello scontro di ieri notte sulla statale 26. Sara è rimasta stritolata dalle lamiere della «Uno». Maurizio Romeo l'ha vista, riversa sul sedile, il sangue sui vetri: non c'era nemmeno una maniglia, lo sportello da aprire. Ha dovuto rinunciare. Poco prima, il giovane aveva picchiato braccia, spalle e gomiti contro i vetri della «164» per cercare di tirare fuori da quell'inferno di fumo i suoi amici. Ha aspettato i soccorsi, sotto la pioggia.

I vigili del fuoco sono rimasti fino alle 4 sulla strada per spazzarla dai vetri, dalle macchie d'olio, dai pezzi di plastica spaccati dall'urto delle due auto. E' finito tutto sulla collinetta coperta di erbacce sul lato della strada dove è avvenuto lo scontro. I vetri erano andati subito in frantumi, l'abitacolo della «Uno» si è svuotato nella terra prima che l'auto si rovesciasse in mezzo alla strada. Incastrato sotto il sedile c'era ancora un coniglietto in «pelouche» bianco e grigio.

Oltre le erbacce c'è una rete, che separa quella collinetta da un meleto. Qualcosa è finito anche dall'altra parte: pezzi di auto, il libretto di manutenzione della «Uno», astucci di musicassette. Ieri mattina, alcuni parenti di Sara camminavano in mezzo a quell'«impasto» di fango e erbacce. Curvi, cercavano il portafogli, l'orologio, gli orecchini che Sara portava quella sera: i carabinieri non erano riusciti a trovarli in mezzo a quelle lamiere squassate dall'incidente.

I militari hanno passato la notte a raccogliere elementi, testimonianze di persone che avrebbero visto «volare» l'auto di Sara dopo lo scontro. La «164» era guidata da Nicola Cavallo: la sua patente è finita nel cassetto della scrivania di un maresciallo dei carabinieri. **[c. lau.]**

In alto la «164» e la «Uno» che si sono scontrate sulla statale 26
Sopra, il tratto di statale 26 a Sarre dove è avvenuto l'incidente ieri notte

Courmayeur, fuori pista pericolosi

Sciatori multati per incoscienza

COURMAYEUR. Ieri pomeriggio in Val Veny, su un percorso fuori pista, quattro sciatori finlandesi sono stati tratti d'impaccio dalla squadra della polizia incaricata della sicurezza e dal personale degli impianti. Intervenuti anche l'elicottero della Protezione civile, guide e finanzieri del Soccorso. I quattro, avendo scavalcato la rete di protezione, ignorato i cartelli di pericolo e il lampeggiatore giallo che segnala di non avventurarsi al di fuori delle piste battute, sono stati denunciati e multati di 500 mila lire a testa.

Il fatto è avvenuto ieri alle 14,15. La prima segnalazione è partita da una delle vedette che Germano Bal, responsabile del comprensorio sciistico, ha sistemato in punti strategici proprio per evitare incidenti. I finlandesi, con Nicola Di Bartolomeo, 40 anni, trentino di origine, ma residente a Ginevra, giunti alla stazione superiore della funivia Youla, dopo aver scavalcato la rete di protezione scesi verso il Plan de La Gabba in un percorso ripido e disseminato di rocce. I poliziotti di servizio e il personale delle funivie hanno cercato di intercettarli sotto il salto di roccia, ma quando sono giunti sul posto hanno solo trovato Di Bartolomeo. I finlandesi, invece di rientrare in pista avevano proseguito dirigendosi verso i canali della Visalle. Sono poi stati costretti a risalire perchè bloccati da un salto di rocce. Ad attenderli al rientro della faticosa risalita i soccorritori, con in mano il blocchetto delle multe.

Un paio di ore dopo l'intervento per due sciatori svizzeri che ignorando gli avvertimenti di un addetto sono scesi con gli sci sotto le corde delle funivie Val Veny. A circa metà percorso si sono bloccati, incapaci di scendere e risalire. E' scattata una seconda complessa operazione di soccorso che ha impegnato molti uomini e mezzi. Anche per loro la multa di mezzo milione. **[g. l. m.]**

I promossi della SETTIMANA

GAUDENZIO GODIOZ (nella foto), è arrivato settimo in una gara internazionale. Il fondista ha affrontato la 50 km con una nuova tattica, alla quale deve questa «promozione». L'azzurro valdostano non ha tagliato il traguardo stravolto dalla fatica, segno che mettendo a punto questa sua inedita strategia può fare di più. Godioz aveva abituato i suoi tifosi a partenze troppo generose nelle 50 km che gli costate fatica e manciate di secondi (troppi) di distacco. E invece in Moravia (regione ceca) è partito frenato per poi fare un finale da campione, risalendo posizioni su posizioni.

IL CONSIGLIO VALLE del 1946, il primo della nuova Regione Valle d'Aosta che è stato ricordato dal Consiglio regionale. Quello storica assemblea si riunì nel palazzo dell'ex Provincia ed aveva come presidente Federico Chabod. Una «promozione» storica, appunto.

compagnia teatrale di Gignod che ha compiuto 50 anni di attività. Compagnia «patoisante» che continua ogni anno a proporre le sue pièce al pubblico valdostano. «Candeline» importanti che sottolineano la dedizione allo spettacolo popolare. Promozione sul campo, anzi, sul *palcoscenico.*

quarto al corso pianistico internazionale Città di Albenga. Un falso quarto posto perché il primo premio non è stato assegnato. Massimo ha solo anni. Promossa promessa.

ELENA I CREMASCOLI, racchette d'oro del tennis valdostano. Hanno vinto il titolo valdostano indoor al Tennis Club Aosta.

GLESAZ, promossa dalla fortuna, non quella che porta i miliardi della lotteria Italia, ma quella degli affezionati a La Stampa che rinnovano l'abbonamento. E per la signora Glesaz di Perloz, che vive sola, il giornale è un'abitudine una compagnia. Ora avrà anche tv color videoregistratore.

PRADOUROUX, nuovo comandante dei vigili urbani. La sua promozione è stata fatta dal Comune, tuttavia è bene sottolinearla, come augurio di buon lavoro. Il suo impegno non è da elencare fra quelli più facili.

Ieri l'emergenza è rientrata. Riaperte tutte le strade, rimane l'obbligo di catene nelle vallate

Il maltempo concede una tregua, torna il sole

Telefoni in «tilt» a Saint-Christophe per un'infiltrazione d'acqua

Neve e pioggia hanno concesso tregua ieri in Valle. Oggi tornerà il sole

AOSTA. Ieri il maltempo ha concesso tregua in Valle. E per oggi le previsioni annunciano ancora nuvolosità nel fondo valle, ma soleggiato in montagna.

Il miglioramento delle condizioni metereologiche è determinato da due elementi: si sta colmando l'area di bassa pressione presente sulle isole Britanniche e si sta spostando verso l'Europa occidentale l'area di alta pressione che si era stabilizzata sulla Russia.

L'emergenza è rientrata quindi, anche per quanto riguarda la viabilità. Ieri tutte le strade erano percorribili, comprese quelle per Valsavaranche e Cogne chiuse la scorsa notte per pericolo di slavine. Rimane l'obbligo di transito con catene nelle vallate laterali.

Resta invece elevato, in molte della Valle d'Aosta il pericolo valanghe. Le abbondanti nevicate in alta quota hanno determinato preallarme generale.

Il pericolo valanghe è giudicato «4» su gran parte del territorio generale. Gli esperti del soccorso alpino valdostano sconsigliano a tutti gli sciatori i tracciati fuori pista, considerati molto pericolosi.

La neve è caduta abbondante sopra i 1600-1700 metri di quota, mentre nella Bassa e Media Valle si sono avute solo piogge. Ad Aosta sono caduti 17 millimetri di pioggia il 10, 19 millimetri l'11 e 12 millimetri venerdì (in totale 41 millimetri).

Uno strascico del maltempo dei giorni scorsi ha provocato un inconveniente ieri pomeriggio ad Aosta. La pioggia abbondante ha causato un'infiltrazione d'acqua in un cavo della Telecom che corre lungo la statale a Saint-Christophe. Numerosi telefoni della zona dell'aeroporto sono andati in «tilt» dalle 14 di ieri, anche quelli della sede della Protezione civile valdostana. Sono intervenuti i tecnici della «Telecom». In serata il guasto è stato ripristinato. **[a. t.]**

BANCO VALDOSTANO
BANQUE VALDOTAINE
A. BERARD & C. S.p.A.

DAL 1905 IN VALLE D'AOSTA

Per essere ancora più presenti in Aosta abbiamo aperto una **nuova agenzia di città in**

VIALE CONTE CROTTI N° 33 - tel. 0165/216582

La nuova unità è dotata di:

- PUNTO BANCOMAT
- CASSA CONTINUA

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI BANCARI

GRUPPO BANCARIO MPS

Il nostro personale è a disposizione
per qualsiasi informazione
e per offrire una completa gamma di servizi e di investimenti

Ieri Crevelle con un'«équipe de choc» ha spezzato l'insegna del msi

Blitz di Francité contro An

«Devono sapere che si troveranno di fronte ai volontari del nostro gruppo. E' inevitabile che la Valle diventi indipendente». Borluzzi: «La nostra battaglia sarà più dura di prima»

AOSTA. Si erano infilati giù nella via di fianco alla Cattedrale, quella che finisce in via Lostan, quindi in via De Tillier. Il loro leader, Rodolphe Crevelle, normanno presidente del Groupe solidariste Francité, sbuca nervoso, ogni tanto in piazza della Cattedrale, luogo dell'appuntamento: «Cinq minutes, s'il plaît, on attend le materiel».

Una dichiarazione ai cronisti contro An e l'attacco al bilinguismo, poi il blitz può cominciare. E si corre tutti dietro ai due ragazzoni in mimetica che reggono il «materiel», scala in ferro alta tre metri, fotografo e cineoperatori compresi. In via De Tillier l'«équipe choc» comincia a cantare sul tono di Crevelle: «Fini, touche pas aux français».

Via Tillier, via Aubert. E lì, dopo un momento di smarrimento, la scala viene appoggiata a un balcone, al primo piano. E sale rapido l'atletico ragazzo in bomber e occhiali neri. Di lì si lancia e si appende al balcone del secondo piano. Un balzo ed è accovacciato per prendere il simbolo di metallo del msi, la fiamma, che getta giù sul pavé dove i suoi compagni lo calpestano.

Ecco l'annunciata «surprise» e la «punizione simbolica ad An» che Crevelle diceva in piazza della Cattedrale. E poi compare una bomboletta spry e la vernice nera scrive sullo zoccolo in pietra della palazzina quanto i francesi cantavano: «Fini touche pas aux français». Forse la preposizione articolata è sbagliata, avrebbe dovuto essere al singolare. Che c'entrano i francesi? Nulla, mentre il francese, intesa come lingua, c'entra eccome

In alto Rodolphe Crevelle in mezzo al gruppo dei militanti di Francité. Di lato, il cui viene scritto lo slogan del blitz

e mentre un commerciante protesta «perché questa non è democrazia», Crevelle grida ai passanti increduli: «Questi signori devono sapere che ogni volta che attenteranno ai francese alla statuto valdostano troveranno di fronte i volontari di Francité. E' inevitabile che la Valle d'Aosta diventi indipendente».

An ha già annunciato un comunicato per lunedì mattina. Giancarlo Borluzzi dice: «Ho parlato con Maurizio Gasparri che ha confermato come la nostra battaglia continuerà, più dura di prima». [r. s.]

Ascom, replica di Giuseppe Sagaria

«Quelle elezioni sono regolari»

AOSTA. Non si placa la protesta tra l'Associazione commercianti Silvestro Mancuso, componente della giunta dell'Ascom, Giuseppe Sagaria, presidente dell'Ascom di Aosta, replica alle accuse, fornendo la sua versione sulle modalità con cui si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo, modalità che hanno scatenato la polemica.

«Non contesto la decisione di Mancuso, che è responsabile delle sue azioni - esordisce Sagaria - ma sono perplesso sulle motivazioni che lo hanno spinto a presentare un ricorso a elezioni avvenute, contestando un metodo da lui stesso approvato e giunta».

Sagaria aggiunge che, nel giugno scorso, la giunta dell'Ascom ha deciso di formare una commissione elettorale costituita da Giampiero Marovino, Piero Petroz, Corrado Scarpa e Pierantonio Genestrone. In seguito, con un'altra delibera, Genestrone ha chiesto, per motivi personali, la sua sostituzione con Giuseppe Sagaria. «Il tutto - sostiene Sagaria - alla presenza e con l'assenso di Silvestro Mancuso».

Continua il presidente dell'Ascom cittadina: «Ogni commerciante iscritto all'associazione ha ricevuto una lettera con le modalità di elezione; una scheda elettorale su cui segnalare il nome della persona scelta e una lista di zona con l'elenco degli elettori e degli eleggibili. Tutti potevano essere eletti». Sagaria spiega anche che, a priori, non è possibile conoscere il risultato. «Mi stupiscono - riprende Sagaria - le affermazioni di Mancuso quando ci accusa di aver ignorato il suo ricorso, di non averlo neppure convocato, quando, invece, gli avevamo chiesto un incontro per lunedì 15, alle ore 11, disdetto dallo stesso Mancuso».

Giuseppe Sagaria, presidente Ascom

Giuseppe Sagaria annuncia l'intenzione dei responsabili Ascom di rivolgersi ai propri legali per accertare gli errori, «anche se non è questo - dice - il metodo più per risolvere i problemi di un'associazione. Diamo solo un'immagine di disgregazione. Il contrario della realtà». [s. l.]

DALLA VALLE

Sciatrice sulle piste di Pila

Margherita Pantano, turista di Lavagna (Genova) in vacanza in Valle, è stata soccorsa questa mattina dalla Protezione civile con l'elicottero. La donna è stata colpita da un malore ed è stata trasportata all'ospedale di Aosta. Verso le 16,30 l'elicottero della Protezione Civile è intervenuto a La Thuile per trasportare all'ospedale di Aosta Luigi Casella, 32 anni, di Varese, caduto mentre sciava. I soccorritori sospettano che si sia fratturato il bacino.

AOSTA

La rassegna Enfantheatre sarà riproposta a febbraio

E' stato approvata dalla giunta municipale di Aosta la riproposizione, anche per il 1996, della rassegna teatrale «Enfantheatre». La rassegna, che è dedicata agli allievi delle scuole elementari e agli studenti delle medie, costerà 125 milioni. In programma 16 spettacoli che andranno in scena al teatro Giacosa nel periodo compreso tra il 2 febbraio e il 25 maggio.

POLITICA

La Confartigianato critica il governo

Il segretario della Confartigianato Aosta Aldo Zappaterra ha duramente contestato il decreto relativo alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. «Pigrizia e disinteresse dei nostri governanti - ha detto Zappaterra - ha generato un mostro che dovrebbe stabilire regole comuni per una grande industria e per la più minuscola delle imprese artigiane di servizio».

AOSTA

Un corso dal titolo «La scuola dei diritti»

Sono aperte le iscrizioni al corso «La scuola dei diritti» organizzata dal movimento verde alternativo e dall'Ulces (Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale) in occasione del trentennale della sua fondazione. Le lezioni si terranno ad Aosta, dalle 15 alle 19, nella saletta al piano terra del palazzo regionale. Il costo dell'iscrizione è di 20 mila lire e gli interessati possono rivolgersi alla sede dei verdi, in via Xavier de Maistre.

AOSTA

Incontri nelle scuole sul mondo del lavoro

Il consolato regionale dei «Maestri del lavoro d'Italia» ha dato l'avvio a un programma di incontri con gli studenti delle terze media aostane. L'iniziativa ha come fine quello dare ai giovani un primo contatto con il mondo del lavoro, attraverso le esperienze di chi di questo mondo ha fatto parte per anni.

AOSTA

Coopagrival, prorogato il commissariamento

La giunta regionale ha deciso prorogare, per 60 giorni, l'incarico al commissario della società cooperativa Coopagrival Pierpaolo Imperial. Il 7 luglio 1995 fu revocata la nomina di amministratori e sindaci dell'azienda.

POLITICA

Lettera di Valter Ameglio agli iscritti ad Alleanza nazionale

In Valle nasce il nuovo msi

Il neo-coordinatore: «Il partito di Fini ha rinnegato il "Nostro" patrimonio ideale». Dura replica di Giancarlo Borluzzi: «Non c'è spazio per un'altra destra»

AOSTA. «Caro camerata». E' con questo saluto, che rievoca i tempi del «Ventennio», che si apre una lunga missiva agli aderenti valdostani ad Alleanza nazionale, scritta da Valter Ameglio, candidato di An alla carica di sindaco del capoluogo nelle elezioni amministrative del 28 maggio 1995. Nella lettera Ameglio ha ufficializzato l'arrivo in Valle d'Aosta del msi-fiamma tricolore, formazione politica di destra fondata da Pino Rauti dopo l'uscita del parlamentare da An a conclusione del congresso nazionale. Ameglio è stato nominato da Rauti «coordinatore regionale di msi-fiamma tricolore».

«Il partito di Fini - dice Ameglio - ha dimenticato e rinnega il "Nostro" patrimonio ideale. An si è appiattita verso una ben definita area liberal democratica e si sta rivelando lo strumento agevole per molti personaggi che vogliono riciclarsi nella cosiddetta seconda Repubblica». «Alleanza nazionale - dice ancora il neo coordinatore del msi - si ritrova essere vassallo di forze che pretendono di essere "nuove" ma di cui conosciamo molto bene i personaggi». «Di qui - aggiunge Ameglio - la necessità di costruire qualcosa di diverso e rivoluzionario, per chi non si vergogna di dire che non sarà mai un liberal democristiano».

Valter Ameglio è il coordinatore regionale msi-fiamma tricolore

Giancarlo Borluzzi, coordinatore regionale di Alleanza nazionale, è polemico: «Non c'è spazio in Valle per un'altra destra». «L'arrivo del msi-fiamma tricolore - dice Borluzzi - è per noi un regalo di Babbo Natale posticipato, perché d'ora in poi i propagandistici strali unionisti sul "Ventennio" andranno indirizzati altrove». Borluzzi minimizza sull'abbandono di Ameglio. «E' ininfluente. Non è mai stato tesserato, non faceva parte del coordinamento e non aveva seguito». Quanto poi all'accusa ad Alleanza nazionale «di essere una nuova dc» per Borluzzi «è un'accusa strumentale e smaschera l'incapacità culturale di accedere ai concetti di bipolarismo e presidenzialismo». Borluzzi è convinto che «l'estraniarsi dalla storica battaglia frontale della destra contro la dittatura unionista, che per la sua strategia complessiva richiede anche quella forte presenza parlamentare che a Rauti manca, è una miope diserzione, inconsciamente complice di chi vuole conservare l'ipocrisia imperante in Valle».

Valter Ameglio appare comunque deciso a non mollare e afferma che «chi vuole fare rinascere in Valle vera Destra ha già aderito al msi».

Alessandro Camera

Marco Pannella: «Non so nulla del referendum sul bilinguismo»

«In Valle nessun Club»

Eppure ci sono comunicati con simbolo e firma. «Sono stupito, spero sia un equivoco». Sul francese dice: «Queste culture sono una ricchezza, dei tesori»

AOSTA. I Club Pannella-Riformatori in Valle d'Aosta non esistono. Parola di Marco Pannella, che si augura costituirli al più presto. La sua non è una polemica, parla pacatezza e tiene a sottolineare che questa sua serenità non venga tradita. «Sia chiaro, non c'è scomunica, né nulla di simile. Ma è un punto fermissimo».

Cioè che i Club sono rappresentati in Valle?

«Non ve ne sono. Esistono pochi iscritti fra i quali Marino Pasquettaz che ai tempi della Lega italiana per il divorzio di 25 anni fa dette un apporto entusiasta ed efficace alla . E da allora ha continuato con grande fedeltà a seguire le battaglie del movimento. Ciò detto mi auguro che saranno presto numerosi i Club Pannella-Riformatori. Anzi rivolgo un appello in tal senso ai liberali, ai libertari, ai federalisti e a quanti sono per il presidenzialismo americano e per il bipartitismo vero che garantisce alternative e non alternanze, riforme e non controriforme».

Marco Pannella smentisce la presenza dei Club di Riformatori in Valle

E i comunicati che inviati con simbolo e firma dei Club?

«Sono stupito che accada, mi auguro si tratti di un equivoco». **Uno di questi comunicati ha annunciato un referendum sul bilinguismo...**

«Contro, vuol dire. Sì mi è stato riferito. Nel modo più assoluto, né io, né altri del movimento siamo al corrente di questa iniziativa. Aggiungo, con tutta la prudenza dovuta al fatto che non conosco la situazione specifica, che personalmente sono invece molto favorevole alla cultura dei bilinguismi in tutte quelle regioni in cui esiste. Parlo del Friuli Venezia Giulia, del Sud Tirolo e della Valle d'Aosta, certo. E' una ricchezza che è alla portata di queste regioni, sono quindi contrario a ogni iniziativa volta a colpire il bilinguismo».

Il referendum non è contro al bilinguismo, ma contro le leggi sull'esame della conoscenza del francese e...

«Non lo so. Non questa iniziativa, mi è stato soltanto riferito che esiste. Tutto qui, non posso giudicarla. Personalmente, ripeto, sono per coltivare questi tesori, cioè i bilinguismi. Lo sanno tutti, insomma, come la penso».

Oggi alcuni esponenti dei Club Pannella-Riformatori saranno ad Aosta per la raccolta di firme per la messa in stato d'accusa del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. I cittadini intenzionati a chiedere le dimissioni del Presidente hanno uno spazio per la firma in calce a poche righe di «Petizione» che spiega i motivi dell'iniziativa. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA VALLE

LETTERE AL GIORNALE

I dirigenti dei Devils scoraggiano i tifosi

Dopo essere stato da uno dei dirigenti come colui che voleva entrare di frodo allo stadio del ghiaccio, durante la partita tra i poveri e demotivati Devils e la squadra francese dei Gap, mi sono preso a cuore l'atmosfera di crisi che avvolge la nostra squadra.

In quest'occasione ho avuto modo di individuare il problema principale di quei Devils che dovrebbero rappresentare Courmayeur nel mondo dell'hockey, ovvero il gruppo dei dirigenti che non sono in grado di tenere alto il morale della squadra, scoraggiando anche la partecipazione, a mio avviso tanto importante, della tifoseria.

Con queste mie parole vorrei invitare i dirigenti in questione a ben amministrare il duro lavoro dei giocatori, evitando di allontanare ancora di più quegli appassionati disposti magari in futuro a diventare dei tifosi.

E a voi ragazzi, che indossate il nome di Courmayeur, chiedo di un po' le orecchie ai vostri dirigenti... milanesi! Forza «Devils Courmayeur».

Lettera firmata, Courmayeur

Grazie per i premi di

Gli alunni della scuola elementare di Cerellaz ringraziano «La Stampa» per essere stati premiati nella rubrica «Lettera a Babbo Natale».

Per noi è stata una magnifica sorpresa ricevere il biglietto gratuito per due persone per vedere al cinema il cartone animato Pocahontas. Il film è bellissimo.

I personaggi più simpatici, secondo noi, sono Meek e Flit. Continuiamo ad ammirare i vari personaggi con l'album di Pocahontas, in cui ogni settimana incolliamo le sei figurine che don Michele ci regala; viviamo così per la seconda volta gli avvenimento.

Ringraziamo ancora per l'opportunità offertaci. Un saluto da noi tutti.

Manuel Junod, Michel Denarier, Olivier Milliery, Diego Junod, Michel Clusaz, Ivette Junod, Cerellaz

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304566
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, corso Saint-Martin Corléans. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottondicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BE

Domenica 14 gennaio 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giovanni Adamo; Alessia Proment; Alessandro Mazzotti; Myriam della Macorena Bassi.
Morti. Mario Maddalena, 65 anni, pensionato, Aosta; Luigino Forti, 55 anni, pensionato, Aosta; Arturo Chenal, 74 anni, pensionato, Sarre.

ATTIVITA'

Aosta. Il comitato regionale caccia ha ricevuto dalla giunta regionale 122 milioni saldo del finanziamento relativo all'attività .
Valgrisenche. Approvati dalla giunta regionale il progetto l'appalto per la costruzione del collettore fognario e l'installazione depuratore. Per l'intervento è stato impegnato 1 miliardo 500 milioni.
Aymavilles. La giunta regionale ha destinato 42 milioni per restaurare l'organo della chiesa parrocchiale.
Aosta. La «Fondazione per la formazione professionale turistica» ha firmato convenzione con la giunta regionale per l'organizzazione due corsi di aggiornamento professionale per imprenditori alberghieri. E' stato stanziato per l'iniziativa un contributo di 47 milioni.
Aosta. Sono state concesse dalla giunta regionale sovvenzioni per 164 milioni studenti valdostani, a titolo contributo per l'anno universitario 1994/95.

GLI APPUNTAMENTI

QUART

Tappa del «Grand prix» di beiote

L'hôtel Edelweiss località Cleyves ospita oggi alle 15 gara eliminatoria della manifestazione itinerante organizzata da «Le Travail». Le iscrizioni aperte dalle 14,15. La finalissima sarà il 25 febbraio a Saint-Christophe: in palio ci sono Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, telefoni cellulari, tv color, medaglie d'oro.

[illegible]

Le foto di Camisasca

La Torre del Lebbroso ospita oggi (ultimo giorno) la mostra del fotografo gressonaro Davide Camisasca, intitolata: «Tibet». L'artista ha esplorato l'ambiente e la natura ancora intatta Paese asiatico. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle .

[illegible]

Gare di sommelier

La sezione valdostana dell'Ais, associazione italiana sommelier, ha organizzato a Gressoney la Trinité, da domani mercoledì, un incontro sulla neve intitolato: «Sole, neve vino ai piedi del Monte Rosa». Sono in programma gare di sci da discesa e da fondo. Partecipano circa 60 sommeiler, che si esibiranno anche in degustazioni vini nell'ambito del trofeo «Memorial Ugo Casalea».

AOSTA

I costumi di legno di Thoux

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino all'11 febbraio mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 sculture in legno. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

Le sculture americane

Oggi ultimo giorno per visitare nel centro Saint-Benin la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dream». E' aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Tsiaras ha allestito oltre 50 «personali» in tutto il mondo.

Saint-Vincent, sgomberata la neve dal campo con le pale meccaniche

Il terreno di gioco dello stadio «Perucca» a Saint-Vincent che è stato «devastato» dalle pale meccaniche utilizzate per lo sgombero della neve ed ora è inagibile. L'ingresso del Palasport

Il Perucca è stato «arato»

Il terreno di gioco è inagibile. Si teme sia stato danneggiato anche l'impianto di irrigazione. Problemi anche al Palasport: la palestra interna è inagibile

SAINT-VINCENT. La neve l'hanno tolta, tutto. Ma oltre alla neve, dallo stadio «Perucca» è scomparsa gran parte dell'erba, sradicata dalle pale meccaniche utilizzate per sgomberare, qualche giorno fa, il terreno di gioco del Saint-Vincent/Châtillon. E ieri mattina l'immagine del campo sportivo era desolante: il rettangolo di gioco aveva colore verde è passato al marrone, con profondi solchi fangosi degni di un campo di patate.

L'idea di utilizzare le ruspe per spalare la neve è stata della stessa società calcistica, che ha in gestione l'impianto miliardario. Un impianto rifatto pochi anni fa, ma dove oggi, oltre al terreno semidistrutto, ci sono vistose crepe in una parte delle tribune. Il pavimento, esterno e interno, ha strane ondulazioni che non fanno parte degli arredi, tanto che la Regione ha già deciso di intervenire, finanziando la riparazione.

Ieri alle 9, tra sconcerto e interrogativi, hanno esaminato l'«eratura» del terreno di gioco del «Perucca» 3 dei 5 componenti della commissione comunale degli impianti sportivi: l'assessore ai Lavori Pubblici Pierluigi Marquis e i consiglieri di minoranza Enzo Dufour ed Enrico Romagnoli. Non hanno potuto far altro che prendere atto del danno, consistente, provocato dall'utilizzo delle pale meccaniche. Ai bordi dei campi da calcio valdostani, in questo periodo, è normale vedere ammassata la neve. Al «Perucca» i mucchi a bordo campo sono invece marroni: terra, zolle, erba e poi, sotto, la neve. Il campo è impraticabile, ma soprattutto c'è già la «girandola» di interrogativi: chi pagherà? E dove giocheranno le squadre? Saint-Vincent è anche una squadra Anspi, che ora potrebbe pretendere una sede adeguata.

Assessore Marquis, come spiega le crepe nei muri delle tribune, con tanto di vetrini impiantati sull'intonaco per verificare ulteriori movimenti? «E' stato il terremoto» dice l'assessore Marquis. Terremoto? «Sì, nel che la scossa di qualche settimana fa ha aggravato la situazione. Una parte delle tribune è costruita su un riporto, ma non esiste alcun rischio, sono inconvenienti che possono accadere». Enzo Dufour, osservando terreno di gioco e tribune, è critico: «Possibile che tutto ciò non fosse prevedibile?».

E intanto l'amministrazione comunale sta pensando di dare in appalto la manutenzione del terreno, finora a carico (ma con un contributo globale di 200 milioni) della società calcistica Saint-Vincent/Châtillon, con convenzione scadente a giugno. Ora sul campo sarà fatto scorrere un rullo, per eliminare i danni maggiori. Ma le ruspe potrebbero aver danneggiato anche l'impianto di irrigazione automatica. Il terreno dovrà comunque essere rifatto, per ospitare la Juventus. Spesa prevista, 40 milioni.

La commissione comunale sportiva, lasciato un mezzo disastro, è andata a vedere ieri mattina un altra struttura che fa discutere, il palasport. Da 1 anno e mezzo una palestra interna, con attrezzature per 150 milioni, è inagibile per infiltrazioni d'acqua provenienti dalla piscina del piano superiore. La vasca più piccola, per bambini, è stata svuotata. Si cerca una soluzione, come per le pozze d'acqua presenti sul campo sintetico e provocate da infiltrazioni dal tetto. Enrico Romagnoli guarda e dice: «Se ne sono andate tutte le squadre, da qui. E un motivo ci sarà».

Stefano Sergi

Viabilità di Aosta

Risistemata l'«edicola» a Mont Fleury

AOSTA. Verrà risistemata la zona viabile pressi della «edicola» di via Piccolo San Bernardo, ad Aosta. La decisione riguardante la cappelletta sulla strada tra il centro e il cimitero, è stata presa dalla giunta comunale del capoluogo regionale. Gli interventi, secondo l'esecutivo, «prevedono il restringimento della carreggiata di viale Piccolo San Bernardo con il rifacimento della segnaletica orizzontale».

L'operazione, spiega la giunta comunale, «garantirà comunque larghezza di metri e per corsia il cimitero e l'edicola di tre metri 75 centimetri tra l'edicola la rotonda "alla francese" di via Chambéry».

Il restringimento della carreggiata, dice ancora l'amministrazione comunale aostana, «consentirà di allargare le aiuole e il marciapiede che si trovano in prossimità dell'uscita di Mont Fleury, creando intorno all'edicola la fascia di protezione».

I pedoni potranno quindi passare davanti all'edicola e le auto provenienti dalla cascina Mont Fleury potranno avere, per immettersi nel viale Piccolo San Bernardo, una migliore visuale. L'uscita dalla strada di Mont Fleury sarà allargata ed avrà una nuova segnaletica sia orizzontale verticale. Per le auto sarà obbligatorio svoltare a destra, direzione del centro di Aosta.

PRIMO PIANO

Montagna in «guerra»

L'IMMAGINE richiama alla mente la scena più famosa e spettacolare di «Apocalypse now», elicotteri in formazione che sganciano bombe. Con la dovuta proporzione, cambiando tramonti e orizzonti, potrebbe accadere qualcosa di analogo se si importasse in Valle d'Aosta la pratica d'Oltralpe di sganciare dinamite comprensori sciistici per limitare al minimo il rischio valanghe agli sciatori, anche nei fuori pista.

E' un'idea, come dire?, eccessiva. Oltre che pericolosa. E' vero che in Francia e soprattutto in Svizzera prendere a dinamite la montagna è consueto, E' vero anche che è un metodo «anti-suicidi», nel senso che inquesto modo anche i più incoscienti e ignoranti non finiscono sotto le valanghe. Tuttavia è possibile, anzi sarebbe doveroso, pensare a qualcos'altro. Anche se è più caro come i cannoncini «gaseps».

Ma c'è un sistema ancora più efficace. E cioè la chiusura delle piste o dei versanti pericolosi quando esiste il rischio di caduta valanghe. E' ovvio che il divieto può essere soltanto messo in pratica nelle zone di maggior afflusso, non su tutte le montagne dell'arco alpino. Per scegliere il meglio però bisogna prima chiarire lo scopo.

Se l'obiettivo è quello di far sciare tutti in qualsiasi situazione, allora la scelta ottimale è quella di dichiarare «guerra» ai versanti a rischio e di bombardarli dagli elicotteri con la dinamite; se, invece, si vuole evitare la «protectnia», ma dare il massimo di sicurezza agli sciatori, allora bisogna che ogni stazione abbia esperti di nivologia e soprattutto una nuova segnaletica.

«Di fronte ai cretini non c'è mulla che serva», diceva una guida alpina. Una verità, non v'è dubbio, però un maggiore «bombardamento» di cartelli e di informazioni di pericolo nelle stazioni di sci sarebbe di grande utilità. Una rete di plastica con appeso un cartello, anche se di pericolo, è efficace, non sempre, non per tutti. In un mondo che vive d'immagini, che danno informazioni, ma anche suggestioni, occorre uniformarsi e cercare la grafica più giusta per bloccare anche quei «cretini» o aspiranti suicidi di cui parlava la guida.

L'esplosivo è certo un metodo più efficace, ma non serve a far «crescere» nessuno e soprattutto appare come un insulto alla montagna. **[e. mar.]**

CARNEVALI

Ieri sera nel castello di Verrès sono cominciati i festeggiamenti con la presentazione delle maschere

Un meccanico di Arnad è Pierre d'Introd

E' Alberto Pajn, 43 anni. Gemma Bordet è Caterina di Challant

VERRES. «Vive Introd e Madame de Challant» dissero sulla piazza di Verrès nel lontano 1449. Il grido della gente è riecheggiato ieri sera, nella cornice del castello medievale di Verrès, quando il Gran Ciambellano Marco Chiabotto e il Gran Cerimoniere Ottavio Giovanetto hanno presentato i nuovi protagonisti della 48ª edizione del Carnevale storico: Gemma Bordet, 53 anni, che impersona Caterina di Challant e Alberto Pajn, 43 anni, meccanico di Arnad, che ricopre il ruolo di Pierre d'Introd.

Con loro hanno festeggiato l'avvio anticipato del Carnevale gli Araldi, i Tamburi, Arcieri, Cavalieri e tutto il tradizionale seguito in costumi storici. Gemma Bordet è sposata con Andrea Frola, è casalinga, ha un figlio ed è già nonna. Ha lavorato per tanti anni al ristorante «Due Valli». Alberto Pajn è nativo di Brusson ma residente ad Arnad, è sposato con due figlie che fanno parte del tradizionale seguito di Pierre e Caterina. Quest'anno impersonano le damigelle d'onore.

La presentazione ufficiale di ieri sera è stata anche l'occasione per consegnare gli attestati ai nuovi Cavalieri del «Supremus Ordo», ossia quei verreziesi che si sono distinti per la loro lunga partecipazione al carnevale storico. Premiato anche Ottavio Giovanetto per i suoi 45 anni di incessante lavoro nel Carnevale. Il suo commento? «Non festeggerò più di tanto, mi sfogherò quando taglierò il traguardo del 50° anno di attività».

Il Carnevale di Verrès rappresenta la ricostruzione storica di quanto accaduto nel 1449, quando Caterina di Challant con il consorte Pierre d'Introd sulla piazza di Verrès per ballo il popolo, segno democratico che colpì la fantasia della gente tanto da ricordarlo ancora oggi, al castello. Dopo l'anticipo di ieri sera, il Carnevale di Verrès riprenderà 4 febbraio con le tradizionali manifestazioni: balli, sfilate e la tradizionale rappresentazione teatrale di «Una partita a scacchi».

Grand Combin, [illegible] la festa [illegible]

Oggi [illegible] le «Landzettes»

OLLOMONT. Parte da Ollomont la stagione del Carnevale in Valle. Oggi la «benda» formata dalle tradizionali «landzettes» specchietti e lustrini animerà le frazioni del paese. Ma c'è un po' di «maretta» all'interno del comprensorio del Grand Combin. Quest'anno, infatti, non ripeterà l'esperienza del primo Carnevale comunitario tenuto l'anno scorso a Roisan.

Dopo una lunga di incontri i responsabili dei vari gruppi, infatti, è dovuto prendere atto che non esistevano più le condizioni per garantire «kermesse» all'altezza dell'uscita dell'anno scorso. Su 10 «bende» cinque erano favorevoli a ripetere l'iniziativa (Saint-Rhémy-en-Bosses, Gignod, Roisan, Doues e Valpelline) ed altre cinque decisamente contrarie (Allein, Saint-Oyen, Etroubles, Bionaz e Ollomont).

Diverse le motivazioni. Dai costi apparentemente insostenibili per partecipare alla sfilata comunitaria (circa mila lire a gruppo), alla scelta della località ospitante (Gignod), alla data (21 gennaio), per finire con il richiamo alla tradizione. «Il Carnevale della Coumba Freide - è stato detto - non ha niente a che vedere con la sfilata comunitaria. La tradizione vuole che ogni "benda" sfili nel suo paese. Non ha senso uscire tutti insieme».

Quest'anno la località prescelta per ospitare il Carnevale comunitario era Gignod e l'uscita era già stata programmata per il 21 gennaio. La data, suggerita l'anno scorso al termine della positiva esperienza di Roisan, era stata scelta all'apertura del Carnevale proprio per intralciare le successive visite dei gruppi nei vari Comuni. Erano già stati opzionati dall'Apt del Gran San Bernardo anche due gruppi ospiti che avrebbero aperto e chiuso la sfilata: i Pifferai Ivrea e gli sbandieratori Faenza.

Il gennaio, nell'ultimo incontro, i partecipanti hanno deciso di rinunciare alla manifestazione. L'anno scorso, tra landzettes e gruppo di Putignano c'erano 265 elementi. Quest'anno si sarebbe arrivati intorno ai 150.

Archiviata, quindi, l'idea del Carnevale comunitario, gli appuntamenti «carnevaleschi», dopo quello di Ollomont, saranno il 3 e 4 febbraio a Bionaz, il 4 febbraio a Doues, il 10 e 11 febbraio a Valpelline, il 15 febbraio a Etroubles, dal 17 al 20 febbraio a Gignod e Roisan, il 17 febbraio a Saint-Oyen, dal 18 al 30 febbraio ad Allein e Saint-Rhémy-en-Bosses. **[r. s.]**

DIRIGIBILI, «NUVOLE COLORATE»

SAINT-CHRISTOPHE. Terza giornata del campionato del mondo di dirigibili ad aria calda. Le gare sono cominciate nel pomeriggio di ieri con il «Pylon race». Ad «assistere» in cielo alcune mongolfiere del Club aérostatique Mont Blanc e quella a forma di parmigiano della Grana Padano, sponsor ufficiale della manifestazione. Tra i sedici piloti partecipanti anche il valdostano Nello Charbonnier del Club aérostatique Mont Blanc, organizzatore della manifestazione.

Oggi al Palaceva di Saint-Christophe viene aperto l'ufficio postale per l'annullo filatelico dedicato alla quinta edizione del campionato del mondo. uffici rimarranno aperti dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. **[sa. b.]**

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO
VASTO ASSORTIMENTO USATO
DIVITAUTO
AOSTA - Via Monte Vodice, 13 - Tel. 0165/43.278

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville tel. 0165 262131 sosta
AOSTA
alloggio via Parigi: cucina - sala 3 camere - bagno - balconi cantina e garage.

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio UNO ZIP PIAGGIO
IL BIGLIETTO N. 7320
RISERVA N.
TEL. 0165-846764
30 FORMAVISION 30

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

Felice

Anno Nuovo

Mobili e Arredamenti in legno

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)
Fax. 0165/765827

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a LA STAMPA hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10125 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le slavine bloccano l'accesso a Piamprato

«Isolati dai tecnici»

La Provincia ha però deciso di ripristinare il vecchio tracciato della strada distrutta dall'alluvione del '93

Nell'autunno tre anni fa, mentre le ruspe dell'impresa che si era aggiudicata l'appalto della Provincia stavano tracciando la nuova «pista» per salire da Valprato, in valle Soana, fino alla frazione Piamprato, la gente aveva protestato vivacemente: «E' errore - avevano detto - far correre la "provinciale" sul lato sinistro del torrente Soana. Quella è una zona soggetta a slavine: d'inverno rischia di essere sempre chiusa».

Tutto era stato inutile: i lavori erano proseguiti e la vecchia provinciale - che correva sul lato destro - cancellata per un lungo tratto dalla piena del torrente, non è più stata sistemata. Ora, dopo l'ennesima slavina arriva finalmente la tanto attesa retromarcia della Provincia.

Il vecchio tracciato sarà ripristinato, il ponte crollato ricostruito e la strada tornerà agibile. L'ha promesso l'assessore provinciale Franco Campia al sindaco di Valprato, Danilo Crosasso, dopo l'ennesimo incontro per discutere l'argomento. «In primavera - spiega il primo cittadino - verrà preparato il progetto esecutivo. Se tutto va bene a ottobre potranno già iniziare i lavori. I costi? Per il momento non si è entrati nei dettagli, ma si parla di circa 4 miliardi».

E l'altra strada? Resterà come pista di riserva in caso di necessità; chiusa, però, nel periodo invernale. «E' stato fatto uno studio geologico - spiega ancora Danilo Crosasso - che ha confermato quanto noi avevamo sostenuto allora. La sponda orografica sinistra è pericolosa per le slavine; unico modo di renderla sicura sarebbe quella di costruire un lungo tunnel fino a Piamprato. Un'alternativa troppo onerosa».

Intanto Piamprato, dopo la caduta di alcune slavine, continua a rimanere isolata. Se le condizioni meteo lo consentiranno i mezzi spartineve entreranno in funzione oggi. «Ma prima - dicono in Provincia - la temperatura deve scendere anche un po' sotto lo zero. Senza gelate la neve è troppo instabile. Si rischia di essere travolti da altre valanghe che potrebbero staccarsi in qualsiasi momento».

Nessun problema per i dieci rimasti isolati (tra cui due turisti). «Non abbiamo bisogno di nulla - dice al telefono Elda Rigaldo -; l'unica cosa importante, adesso, è che aprano la strada. Non possiamo rimanere isolati fino a primavera».

Mezzi spartineve all'opera anche a Caresole: una slavina ha ostruito la «provinciale» poco oltre il cimitero: ma la strada che porta allo skilifts di Chiapili è percorribile.

Da questa mattina i mezzi sgombera-neve della Provincia inizieranno a liberare la strada che da Valprato porta alla frazione Piamprato: «La temperatura deve però scendere per evitare il distacco improvviso di slavine»

IN BREVE

Sono aperte oggi per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le farmacie Tinetti (Pavone, via Trento 46), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele III 31), Iavelli (San Giorgio, via Vigna 15), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4) e Grosso (Lombardore, via Torino 6).

IVREA

Incontro domani sul Parco turistico

Secondo incontro informativo sul progetto per un «Parco Turistico del Canavese». Domani ad Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta, si svolge riunione per i soggetti privati che hanno richiesto di accedere ai finanziamenti Cee. All'incontro possono partecipare anche coloro che, pur non avendo presentato progetti, volessero ancora aderire all'iniziativa.

E' andato in pensione il presidente Bracchi

Nella sua relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, ieri a Torino, il procuratore Pieri ha ricordato che nel '95 ha lasciato la magistratura Renato Bracchi, per anni apprezzato presidente del tribunale di Ivrea.

SETTIMO ROTTARO

Iniziato il del campanile

Sono iniziati i lavori di restauro del celebre campanile di Settimo Rottaro, costruito nel 1790. L'intervento costa 75 milioni e prevede il rifacimento dell'intonaco e dei cornicioni.

Borgofranco

«Pretty Condannato l'amico cuneese

Colpevole di favoreggiamento della prostituzione si è visto condannare a un anno e quattro mesi di reclusione e a 350 mila lire di multa.

Ieri i giudici del tribunale di Ivrea hanno chiuso al primo grado della disavventura giudiziaria di Luigi Bono, 54 anni, abitante in frazione Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Il pm Fornace aveva chiesto una condanna ad un anno e mezzo. L'avvocato difensore, Bertone, ha già annunciato il ricorso in appello: «Quest'uomo ha sbagliato, ma non possiamo non considerare la situazione».

La storia l'avevano raccontata sia l'imputato che la donna sorpresa dai carabinieri a prostituirsi (pur se all'ottavo mese di gravidanza) sulla provinciale Banchette-Quincinetto, in frazione Baio Dora di Borgofranco: Tiziana Marchesi, 37 anni, da una quindicina convivente di Bono. Ieri mattina, in aula, hanno pianto entrambi. «Mia madre fu uccisa da mio padre - era stata la testimonianza della donna -. Quell'episodio mi sconvolse, iniziai a bere e a prostituirmi. Luigi, quando lo scoprì, fece di tutto per aiutarmi, rovinò la sua vita per me».

Ora l'uomo, che ha alle spalle precedenti per reati contro il patrimonio, rischia di finire in carcere.

A Burolo

«Frana colposa» Due rinviati a giudizio

La denuncia sul tavolo dei magistrati l'avevano portata, nel settembre del '92, gli ambientalisti di Italia Nostra: «Gli scavi effettuati in via Bruetto a Burolo, dove si stanno edificando otto villette, hanno inciso pesantemente il versante della Serra. Una frana si è già abbattuta su due fabbricati in costruzione, e il pericolo resta anche per il futuro».

Quella frana (nella quale, fortunatamente, non vi furono persone coinvolte) finisce in tribunale. Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, ha disposto il rinvio a giudizio per l'impresario edile e il progettista; la data del processo è fissata per il 28 ottobre.

Alla sbarra, con l'accusa di frana colposa, saranno Romano Francesio, anni, di Ivrea, presidente dell'omonima impresa costruzioni (difeso dall'avvocato Demuru), e l'architetto Vittorio Giglio, 54 anni, di Torino, direttore dei lavori (avvocato Coda).

Secondo le accuse del pubblico ministero Bruno Tinti, avrebbero eseguito lavori di sbancamento senza tenere nella dovuta considerazione la realtà geomorfologica della zona. Proprio questi scavi, troppo «incisivi» sul pendio della collina, avrebbero causato la frana sul cantiere edile.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

FLUIDI . Così s'intitola la personale delle tele, realizzate con l'uso di varie tecniche, dalla giovane pittrice cuorgnatese Sabrina Sabatino, aperta alla biblioteca civica di Rivarolo. La mostra è visitabile fino al gennaio nei seguenti orari: giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21; chiuso il lunedì.

FONDO . Lo Sci club Levanna organizza un corso di sci di fondo per principianti e uno perfezionamento. Appuntamento oggi a Ceresole Reale, a partire dalla prima mattinata, in borgata Prese, dove inizia l'anello di fondo. Gli allievi seguiti da maestri Fisi.

ARTISTA. Alle 15 viene inaugurato ad Albiano, in piazza del Mercato, il nuovo centro sanitario che ospiterà gli ambulatori e un salone per le conferenze. Sarà intitolato a Umberto Negri, per 43 medico condotto in paese. Per l'occasione viene allestita, all'interno del centro, mostra di fotografie sull'opera di Negri e di quadri realizzati dallo stesso dottore.

DEL . Molti appuntamenti, in Canavese, per la ricorrenza di S. Antonio Abate. Sul sagrato della chiesa del quartiere San Lorenzo di alle 11,15, raduno cavalli e autovetture per la benedizione. Poi la e l'aperitivo offerto dai priori, seguito dal pranzo al ristorante Gardenia di Romano Canavese. Analogo programma a , con la benedizione degli automezzi dopo la messa delle 11; si balla, alle 21, nel padiglione degli impianti sportivi, con il Duo Simpaty. Alle 9,30 i priori di offrono a tutti vermouth; a seguire la sfilata per paese e frazioni accompagnati dalla banda musicale. Dopo la messa e la benedizione verrà lanciata la mongolfiera, dalla cui salita si trarranno auspici di prosperità per il nuovo anno; alle 13 il pranzo al ristorante Avetta. Infine la festa della Coldiretti di **Montanaro** messa alle 10,30, benedizione dei trattori, assemblea e premiazioni in oratorio alle 12 e pranzo alla locanda Regina.

VOLO . Il gruppo dei Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso persone che vogliano impegnarsi a favore degli altri come barellieri: verranno preparati attraverso un mini corso di quattro lezioni, tenuto da personale medico. Per informazioni e adesioni chiamare lo 1/98.33.973.

SCORTA D'ONORE. Va consegnata entro martedì, all'ufficio di segreteria del sindaco in municipio a Ivrea, la richiesta di arruolamento nella scorta d'onore della Vezzosa Mugnaia del carnevale. Chiunque fosse interessato a far parte del gruppo ha ancora tempo per ritirare i moduli domani e martedì, dalle 10 alle 12, presso il suddetto ufficio.

AMICI DEL . Sono aperte le iscrizioni all'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole; per informazioni telefonare al numero 953.118 (con prefisso 0124).

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9
vendiamo appartamenti di varie grandezze,
in un complesso residenziale di nuova costruzione
immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88:
soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.
Lit. 226.000.000

TIPOLOGIA DA MQ.122:
soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.
Lit. 314.000.000

TIPOLOGIA DA MQ.152:
soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.
Lit. 391.000.000

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

Visite informazioni
ufficio vendite sul posto
in Via . Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30

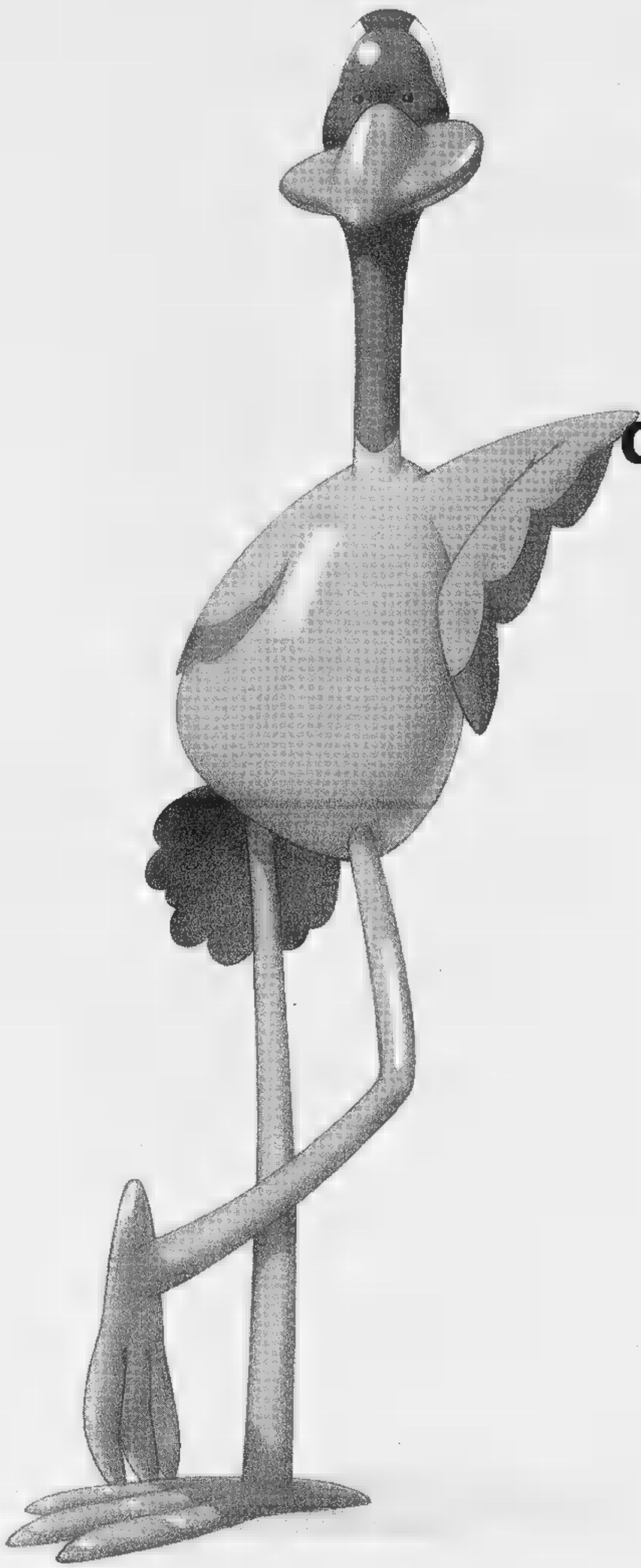
MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011 - 4527977

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pelliccieria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI ULTIMO MESE
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
RAMELLO - via S. Tommaso 18 ang. via Berchet

Saldi
Laura Shop
IVREA - corso Nigra, 49 - Tel. 0125 641372 • via Palestro, 15 - Tel. 0125 48144

LANDONARDI



Domani a Le Gru il lunedì più... caldo dell'anno!

I 180 negozi a Le Gru vi offrono saldi pazzi, saldi caldi e una... caldissima sorpresa tutta da scoprire. Dalle ore 14 alle 21.

Le Gru, la città dei negozi.

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Domani allo «Sweet Rock Café»

Ritmi jazz e blues per la serata live

Theodis Ealey è uno dei protagonisti del jazz-blues degli Anni Ottanta e Novanta

AOSTA. Serata live domani sera allo «Sweet Rock Café» di Aosta. Ad esibirsi [illegible] uno dei protagonisti del jazz-blues degli Anni Ottanta [illegible] Novanta, Theodis Ealey.

Ha cominciato a suonare a 12 anni nel Mississippi, sua terra d'origine. Poi il trasferimento in California e alle Hawaii, dove riesce ad imporsi al grande pubblico [illegible] diventare uno dei nuovi talenti americani del blues. Si [illegible] esibito [illegible] B. B. King, [illegible] Little Milton, Richard «Dimples» Fiels [illegible] Bill Hemings.

Theodis Ealey è un musicista eclettico. Ama il blues, quello travolgente, interpreta con grande maestria le pagine più belle di Buddy Miles, James Brown, [illegible] come [illegible] musica dei Chicago o di Chuck Berry. E poi adora [illegible] country and western, [illegible] alla grande il rock'n'roll e il rhythm & blues.

Il concerto di domani si preannuncia quindi come un interessante appuntamento musicale. Una serata di buona musica. I gestori dello «Sweet» consigliano la prenotazione. **[sa. b.]**

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Protagoniste donne emarginate ed assassine

VARIAZIONE [illegible] data e [illegible] sede per [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore», spostato da martedì 16 (Cinema Corso) [illegible] domani (Cinema Giacosa). Restano invece invariati i due titoli, che vedono come protagoniste delle donne, emarginate e assassine.

Tratto da un romanzo di Ruth Rendell, «Il buio nella mente» di Claude Chabrol racconta una storia della provincia francese, una vicenda di ordinaria follia che coniuga l'odio di classe con la sordida ipocrisia della gente. E' un'operazione in [illegible] il regista francese è maestro, sapendo alternare [illegible] fredda e distante ironia a improvvise ventate di verità emotiva.

Eroina oscura de «Il buio nella mente» è la giovane Sophie, una domestica zelante, obbediente e silenziosa, assunta dalla signora Lelièvre per tenere in ordine la sua ricca dimora borghese. Sophie [illegible] adegua a fatica al contraddittorio comportamento dei Lelièvre, che da una parte la vogliono «serva» e dall'altra la trattano e vorrebbero essere trattati con estrema familiarità. Più facile per la ragazza entrare in contatto, durante un'assenza dei «padroni», [illegible] Jeanne, l'impiegata postale della zona, intrigante e chiacchierona quanto lei è introversa. Le due donne, che entrano ben presto in una complice intimità, si confessano i propri tremendi segreti, trovando un'istintiva solidarietà di classe contro i Lelièvre. La loro [illegible] un'accumulazione di risentimenti (odio, invidia, paura), che ben presto le condurrà ad un'inevitabile tragedia.

Con «Il buio nella mente» Chabrol raggiunge livelli stilistici [illegible] toccati prima, dirigendo al meglio le due attrici, che grazie alla loro interpretazione hanno vinto la Coppa Volpi all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

«Butterfly Kiss» [illegible] Michael Winterbottom ha invece ottenuto una serie di importanti riconoscimenti critici al Festival di Berlino 1995. Terzo film del regista inglese, «Butterfly Kiss» mette in scena un personaggio quasi irreale, Eunice, che si muove sulle strade del Nord dell'Inghilterra alla ricerca [illegible] una misteriosa Judith. Il problema è che la donna è animata da [illegible] furia cieca e irrefrenabile, che la spinge ad uccidere ogni qualvolta [illegible] minimamente contraddetta. Nel [illegible] vagabondare incontra Miriam, [illegible] ragazza sola e infelice, che al contempo deve badare alla madre malata e lavorare ad una pompa di benzina.

Nella sua faccia migliore, Eunice è estroversa e divertente, impulsiva e passionale. Così Miriam se ne innamora, anche se ne avverte i sotterranei impulsi omicidi. Pensa di poterla redimere [illegible] il suo affetto. Invece ne rimarrà irrimediabilmente corrotta.

L'attrice Sandrine Bonnaire

Amanda Plummer in «Butterfly Kiss»

IL BUIO NELLA [illegible]
di Claude Chabrol
[illegible] Sandrine Bonnaire, Isabelle Huppert
Cinema: Giacosa, domani ore 18,10 e 22,10
BUTTERFLY KISS
di Michael Winterbottom
con Amanda Plummer e Saskia Reeves
Cinema: Giacosa, domani ore 20.10

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.566
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 12.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 [illegible] minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Giacosa
[illegible] (0165) 262.220
Or.: [illegible]
Lire 12.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Auditorium Ipr
Tel. (0166) 512.239
Prevendita [illegible] Apt
Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte [illegible]
[illegible] (0165) 541.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
007 Goldeneye
di [illegible] Campbell, con P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [illegible] crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
[illegible]: 18/20/22
Lire 13.000
Facciamo paradiso
[illegible] M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) Le lotte, gli [illegible], le conquiste umane e sociali di [illegible] ragazza della borghesia milanese [illegible] 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia N. V. 1h 50' **Commedia**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.483
Or.: [illegible]
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.[illegible]
Or.: 16/18/20/22
L. 12.000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible] Callow (Usa '91) Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h [illegible] **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000/5000
Viaggi [illegible] nozze
di C. [illegible], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: «-coatti», modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Abcinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 16/18/20/22,15
[illegible] 9000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [illegible] pericolosissimo N. V. 1h 40' **Thriller**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Documentari e cinema tra i programmi di oggi delle tivù francofone

Remake di «Un dollaro d'onore»

Il film «El Dorado» in onda stasera su France 2

Un bel film nel pomeriggio di Tsr. Alle 15,25 la rete svizzera trasmette «*Soul Man*» (Usa 1986, 101'), diretto da Steve Miner [illegible] interpretato da C. Thomas Howell. [illegible] è protagonista un figlio [illegible] buona famiglia obbligato [illegible] pagarsi da solo la retta [illegible] Harvard. Per uscirne [illegible] il minimo dei danni, egli pensa allora di ottenere una borsa di studio, travestendosi da afroamericano. Ma scoprirà quanto è duro «essere un negro».

Alle 17,05 la rete svizzera prosegue [illegible] un documentario della serie «*Odyssées*». Si tratta di «*Alcan Highway, route aventureuse de l'Alaska*».

In serata France 2 manda in onda «*El Dorado*» (Usa 1967, 127'), un film di Howard Hawks, con John Wayne [illegible] Robert Mitchum. Ne è protagonista [illegible] pistolero Cole Torton, che, nell'ambito di un conflitto locale, rifiuta l'ingaggio [illegible] un'allevatore e preferisce schierarsi

L'attore Thomas Howell interprete del film «Soul Man» in onda oggi su Tsr

[illegible] un [illegible] vecchio amico, lo sceriffo alcolizzato Harrah, [illegible] protezione degli agricoltori. E' una sorta [illegible] «remake» del fa[illegible] «Un dollaro d'onore», in cui i medesimi personaggi, invecchiati e malati, fanno ironicamente il verso a [illegible] stessi.

Alle 22,55 Tsr presenta infine «*Le trac, privilège de stars*», un documentario della [illegible] «*Viva*», realizzato da Jacob Berger. Vi [illegible] raccontano, con una certa dose di bumour, le paure [illegible] lo stress degli attori davanti alla macchina da presa [illegible] in imminenza di una prima teatrale. Fra i personaggi intervistati Pierre Arditi, Charlotte Gainsbourg e Arielle Dombasle. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

ARVIER
Si balla con [illegible] «Bal musik»

Ultima serata per la festa patronale di Arvier. Per questa sera è in programma un appuntamento danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Bal musik». Si balla nel padiglione riscaldato allestito presso la chiesa parrocchiale. La «scaletta» musicale della serata va dal liscio alla musica revival Anni Sessanta [illegible] Settanta, oltre ai ritmi sudamericani. L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA
«Classico» del teatro [illegible] Saison

Per martedì [illegible] mercoledì è in cartellone al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21) la rappresentazione dell'«Edipo re - Edipo [illegible] Colono» di Sofocle, portata in scena dalla Compagnia Glauco Mauri. Tra gli interpreti Glauco Mauri, che cura anche la regia dello spettacolo, e Roberto Sturno. Le due serate sono inserite nel programma della «Saison culturelle».

I biglietti si possono trovare in prevendita fino a martedì mattina.

SERATE IN TAI

Seconda puntata di **Europa sconosciuta - Europa mi-connue»** martedì, alle 19,54 [illegible] Raitre. La trasmissione, realizzata dalla struttura programmi regionale della Rai, va alla scoperta della nuova realtà europ[illegible]a, con le sue istituzioni, competenze e ruoli. Il programma è stato curato da Maria Luisa Di Loreto e Paola Varda.

Per mercoledì, alle 19,54, la struttura programmi Rai propone, sempre sulla terza rete, il settimanale di attualità e spettacolo **«Il punto magazine»**. Nell'ambito del programma verrà proposta la registrazione fatta in occasione del concorso nazionale [illegible] cabaret «Bravograzie!». Il programma è di Antonio Ficarra.

Giovedì, sempre alle 19,54, altra puntata per **«Ecollage»**, che questa settimana è andata a «trovare» i bambini della scuola elementare di Valpelline. La regia [illegible] di Giorgio Squarzino e Katy Paillet. Nell'ambito del programma **«Montagnaventure - Cordée canines»**, in onda venerdì, sempre alle 19,54 su Raitre, viene presentato un filmato sul giro del Monte Bianco, [illegible] slitte trainate [illegible] cani.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 87, [illegible]. 856.521. [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 15,40; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
[illegible] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** [illegible]: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible]**OL** via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 1[illegible]; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, [illegible]. 542.422 [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express**, abbinato al cortom. **Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
MARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze [illegible] Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** [illegible].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**NG** via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del [illegible] selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Fedenco, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **la di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]**sper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. [illegible] **era scarlatta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]**EGIO.** Ore 10,30 **Concerto aperitivo.** Petite Messe Solennelle di G. Rossini. Coro [illegible] Teatro Regio dir. da B. Casoni. [illegible] L. [illegible]. Ore 15 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev (turno F). Corpo di ballo [illegible] Teatro alla Scala. Bigl. ore [illegible]; 13-18,30, t. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai [illegible] ore [illegible] 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. [illegible] Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
CO[illegible]SEO v. M. Cristina 71, T. 669.8034. Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento [illegible] la testa.** Prev. [illegible] sa teatro ore 10-13; 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache [illegible]gionali**

Tele Alpi
9,30 **Spirito Santo**, film
11,30 **Alpin valdôtain** (repl.)
12 — **Mina raica** (repl.)
12,40; 19; 22; 24 **Container**
12,45 **Help television**
14 — **Video Top**
18 — **Compagnia dei motori**
19,30 **Amore e potere**, telenovela
20,30 **Accuse del passato**, film
22,30 **Tds**, programma musicale

Suisse Romande
12,45 **TJ-flash**
13,05 **Melrose Place**
13,50 **Drôle de shérif**
17,05 **Odyssées**
18,05 **Racines**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **La petite famille**
22,30 **Urgences**
23,40 **TJ-nuit**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasalute**

France 2
13,25; 16,05; 17,05 **Dimanche Martin**
15,10 **Cousteau**
17,50 **Stade 2**
18,45 **Déjà dimanche**
19,25 **Déjà le retour**
20 — **Journal**
20,50 **El Dorado**, film
23 — **Taratata**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13 — **Baci in prima pagina**
16,30 **Motori no** [illegible]
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi.** [illegible] show

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News [illegible] informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdôtains**
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **DJ Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Margueratlez**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] [illegible]c Line

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8 — ; 18,25 **Digit News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria**
15,30 **Rock Café**
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par[illegible] emittenti**

Serie D, l'Aosta ritrova il centravanti per l'incontro casalingo di oggi con il Moncalieri

Il ritorno di Igor Zaniolo

L'attaccante ha scontato i quattro turni di squalifica. Per domani è stata convocata l'assemblea dei soci rossoneri, ma non è da escludere il rinvio

AOSTA. Torna Zaniolo al centro dell'attacco e l'Aosta vuole subito cancellare la sconfitta patita sette giorni fa a Pinerolo per rimanere al comando della classifica. La squadra del presidente Pavan ritrova il centravanti, che ha scontato quattro giornate di squalifica, nella sfida «Puchoz» contro il Moncalieri (inizio alle 14,30), l'unica compagine che riuscì a imporre l'alt a Fermanelli e compagni nel girone di andata.

Al centro dell'attenzione del turno odierno c'è però lo scontro tra Pisa e la Biellese, le due maggiori candidate a contendere il passaggio in C2 all'Aosta. I toscani sono secondi a due punti dai rossoneri, mentre i lanieri sono distanziati di tre lunghezze dalla vetta.

«L'ideale sarebbe un bel pareggio a Pisa - dice l'allenatore Nando Donati -, ma prima di pensare al risultato della sfida tra i nostri inseguitori dobbiamo preoccuparci di piegare la resistenza del Moncalieri. Avremo un nemico in più nel campo posante, però una squadra che punta a vincere il campionato non deve preoccuparsi delle condizioni del terreno di gioco, anche se sarà facilitato il compito dei torinesi nel difendersi. In settimana non abbiamo potuto allenarci a dovere per il maltempo, però i ragazzi mi sono sembrati molto più determinati della scorsa settimana».

I rossoneri hanno svolto la preparazione martedì e giovedì a Saint-Christophe, mercoledì a Pont-Saint-Martin, venerdì e ieri mattina nella struttura coperta del «Puchoz». Oltre al rientro di Zaniolo, il tecnico aostano avrà a disposizione anche Perinelli, Pongetti e Erbaggio, ma dovrà fare a meno di Di Vincenzo e di Turone, fermati per un turno dal giudice sportivo.

«Domenica scorsa abbiamo sprecato una buona per allungare il passo - dice Donati -, però possiamo subito riscattarci. All'andata fummo sconfitti a Moncalieri in modo rocambolesco, in una partita segnata da diversi episodi negativi. Ricordo che all'ultimo minuto un colpo di testa di Stafico che ci aveva già fatto gridare al gol finì incredibilmente tra le braccia del portiere torinese».

Il Moncalieri è stato la squadra rivelazione della prima parte del campionato, poi ha accusato un calo, ma ha saputo riprendersi e occupa attualmente la quinta posizione. Punto di forza dei torinesi è la retroguardia (13 reti al passivo, come l'Aosta). Per fare saltare il dispositivo difensivo avversario, Donati confida nella forza del suo attacco. Il primo a essere felice per il rientro di Zaniolo è Claudio Fermanelli.

«Poter di nuovo avere a fianco Igor è importantissimo - dice il capitano rossonero -. Spero che la dura punizione disciplinare sia servita a calmare Zaniolo, perché ricadrà ancora in errori a livello di temperamento non ci sarà più spazio per trovare rimedi. Non sarà facile fare breccia nella difesa del Moncalieri, però faremo di tutto per sbloccare subito il risultato e costringere i torinesi ad aprirsi. Donati si è assunto le colpe per la sconfitta di domenica scorsa? In campo ci andiamo noi, non certo il mister. Abbiamo apprezzato le sue dichiarazioni: cercheremo di ripagarlo con un successo».

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana, Pongetti, Pugliatti, Campedelli, Stafico, Bertocchi, Seri, Perinelli, Zaniolo, Fermanelli, Zanotto. A livello societario domani potrebbe essere una giornata di grande importanza, essendo stata convocata l'assemblea dei soci. Non è però da escludere un rinvio, che aprirebbe ulteriori interrogativi. Quali strani giochi si stanno preparando in casa rossonera per il futuro?

Sigfrido Beneyton

Un colpo di testa di Massimiliano Pugliatti. A sinistra Igor Zaniolo
Il centravanti rossonero torna in campo dopo quattro turni di squalifica

SAINT-VINCENT/CHATILLON

Il portiere del Saint-Vincent/Châtillon Massimiliano Brogi in uscita. Oggi la formazione valdostana gioca contro il Nizza

I biancoazzurri riprendono il campionato dopo l'interruzione per il maltempo

Termali, oggi è vietato sbagliare

I ragazzi del presidente Barbero affrontano il Nizza Millefonti, fanalino di coda. Due assenze: non ci saranno Lessio (infortunato) e Bak (non ancora tornato dalla Polonia). Calamita e Santoro in attacco

SAINT-VINCENT. Bloccato domenica scorsa dalla neve (il recupero contro Saluzzo è programmato per mercoledì), il Saint-Vincent/Châtillon riprende oggi il suo cammino nel campionato di serie D con la trasferta sul campo del Nizza Millefonti. Una sfida di fondamentale importanza per i biancoazzurri, che non possono permettersi passi falsi contro il fanalino di coda per evitare di trovarsi pericolosamente invischiati nella lotta per la salvezza.

Il Nizza Millefonti chiude la classifica a quota 12 (una sola vittoria, nove pareggi e altrettante sconfitte per i torinesi), con la difesa più perforata del girone (34 reti incassate) e uno degli attacchi meno prolifici (soltanto il Saluzzo, con 12 gol ha fatto peggio della cenerentola).

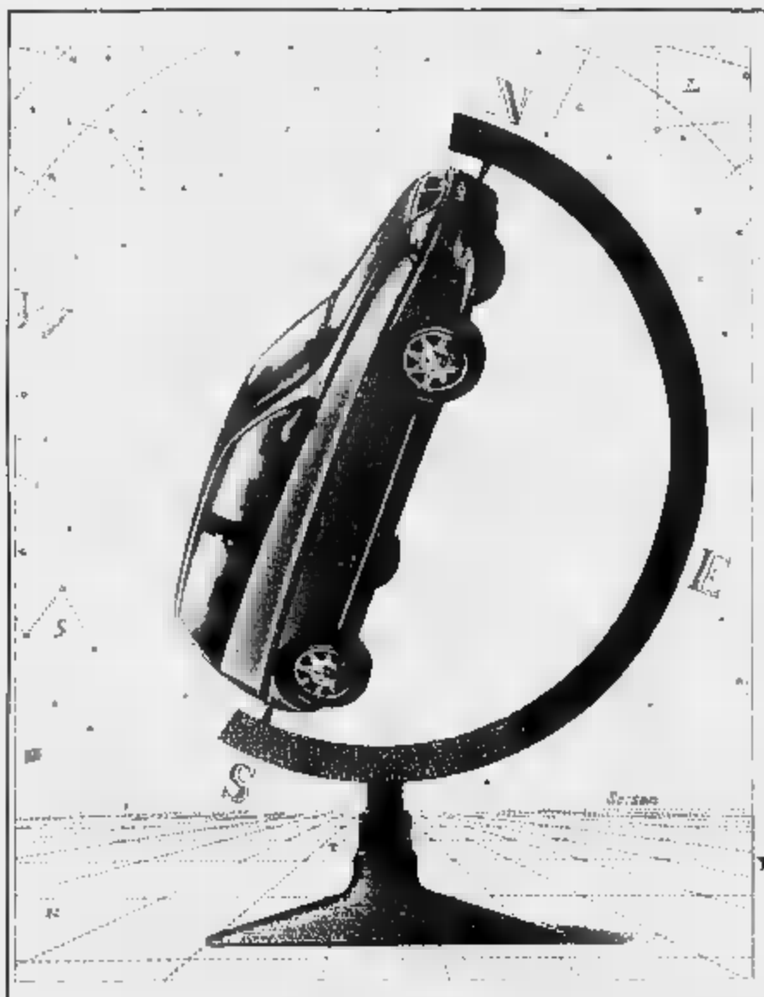
Una partita dunque agevole per i termali?

Rosario Sanfedele oggi potrebbe giocare nel ruolo di libero

«Non esistono incontri facili - risponde l'allenatore Stefano Ferro -, anzi proprio le sfide le formazioni assetate di punti a creare i maggiori problemi. La classifica poi non testimonia il valore del Nizza Millefonti. Tra i torinesi figurano giocatori di grande esperienza e di sicuro affidamento, quindi soltanto giocando una partita priva di sbavature sul piano tattico e di grande temperamento potremo rientrare dalla trasferta con un risultato positivo».

Due assenze in casa biancoazzurra: Lessio (infortunato) e Bak (non ancora rientrato dalla Polonia). Per il resto soltanto problemi di scelta per il tecnico termale, che potrebbe presentare Sanfedele libero e avanzare il raggio d'azione di Mirisola. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe schierarsi con Brogi tra i pali, D'Herin e Cavaglieri in marcatura, Sanfedele libero, Moschetta a destra e De Tommaso a sinistra sulla linea mediana, Rubino, Mirisola e Periotto a centrocampo e Calamita ad affiancare Santoro in attacco.

«Sarà determinante scendere in campo con la massima concentrazione - sottolinea Ferro - ed evitare pericolosi cali di tensione. La partita contro il Nizza Millefonti deve essere la prima tappa di avvicinamento alle posizioni della tranquillità a centro classifica. L'obiettivo è adesso quello di vivere alla giornata, cercando di raccogliere sempre il massimo. Non è certo il potenziale a farci difetto, per questo sono fiducioso». **[s. b.]**



Scatta l'ora Y.

Dal 12 al 14 gennaio
Ouverture Lancia Y.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Autoprestige
CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887
Lancia Il Granturismo

Sport invernali, ancora delusioni per i valdostani nel fondo e biathlon

In Coppa sorride solo Godioz

Gaudenzio nella 15 km di ieri ha ottenuto un soddisfacente 14° posto. Invece Albarello non è arrivato tra i primi 30. Male anche Patrick Favre, 51° nella 10 km con 3 errori al tiro

AOSTA. Il fine settimana di Coppa del Mondo per le discipline nordiche si è aperto in maniera agrodolce per i colori valdostani: Gaudenzio Godioz felice, Marco Albarello e Patrick Favre amareggiati. I risultati delle gare di ieri hanno anche un segnale di una stagione che è stata discreta per Godioz (ottima nelle ultime cinque giornate) e soddisfazioni per Albarello e per Favre, quest'ultimo l'ombra di se stesso e non solo per colpe sue.

A Nove Mesto in Moravia (Repubblica Ceca) Gaudenzio Godioz si è classificato quattordicesimo nella 15 km a tecnica classica che ha permesso al kazako Vladimir Smirnov di conquistare la sua venticinquesima vittoria in Coppa del Mondo. Godioz è stato capace di resistere al ritmo del norvegese Thomas Alsgaard, partito 30 secondi dopo di lui, che lo aveva raggiunto; con una grande tenacia nel finale è riuscito a limitare i danni mentre il norvegese volava a conquistare il settimo posto. Per Gaudenzio quattordicesimo posto in una gara a tecnica classica è un risultato importante, ottenuto in una specialità non troppo gradita, che aggiunge al settimo posto ottenuto martedì nella 50 km a tecnica libera di Strbske Pleso in Slovacchia.

Si è gareggiato in condizioni particolari con grossi problemi di materiali di sciolina e neve marcia mischiata a terra con i concorrenti che a più riprese uscivano dai binari per cercare neve meno lenta. E' in queste condizioni che Marco Albarello non è riuscito a entrare nei primi trenta, a punti, terminando i 1 minuti 2 secondi da Smirnov, mentre Godioz ha chiuso a 1'54". Smirnov ha centrato la terza vittoria stagionale (contro le cinque di Daehlie) precedendo di 17 secondi il finlandese Isometsa, di 36 secondi il finlandese Mylilla e di 53 secondi il norvegese Daehlie, in testa nei primi 4 chilometri poi scivolato in quarta posizione.

Tra gli azzurri a metà gara si è ritirato per problemi dovuti a un fastidioso raffreddore Silvio Fauner, ma è stato grande protagonista Fulvio Valbusa che è terminato quinto a 1 minuto e 2 secondi e soli 9 secondi da Daehlie. Buona è stata anche la gara di Giorgio Vanzetta tredicesimo 1 secondo di vantaggio Godioz, seguito da Fabio May ventiquattresimo. Tutti questi atleti (dopo la staffetta per 10 chilometri a tecnica classica di oggi Repubblica Ceca) torneranno in gara da sabato 20 a giovedì 25 a Cogne nei campionati italiani soluti.

Nel biathlon un raffreddore ha messo ko Patrick Favre costringendolo al ritiro giovedì nella 20 km e al 51° posto con 3 errori su 10 tiro ieri nella 10 km vinta dall'austriaco Gredler, quinto Carrara. [r. s.]

Gaudenzio Godioz nelle ultime due gare di Coppa si è piazzato 7° e 14°

Hockey, tre giocatori fuori squadra. Le partite di B2

Una mini epurazione nei Devils Courmayeur

COURMAYEUR. Mini epurazione nei Devils Courmayeur. Il general manager Roberto Sioli, in accordo l'allenatore-giocatore del club di hockey dell'Alta Valle Emilio Iovio, ha deciso di lasciare fuori squadra il secondo portiere Andrea Gorini, e gli attaccanti Mirko Ceschini e Peter Egger.

La decisione è stata presa in seguito alla partita di martedì scorso, persa dai Devils per 4-11 con il Gardena. «Motivi comportamentali», è la spiegazione della società. Quindi la decisione riguarda soltanto l'ultima sconfitta interna nel campionato serie A. Una scelta coraggiosa, visto che pochi giorni prima i Devils, all'ultimo posto in classifica, avevano già perso Duval e Roy. Comunque i tre posti lasciati da Gorini, Ceschini ed Egger (che contro il Gardena aveva segnato un gol) resteranno liberi. Roberto Sioli ha richiamato in squadra Soccol, in prestito al Como, il portiere Serpi e l'attaccante ceco Padaha, che dopo aver giocato nei Devils l'ultima parte della scorsa stagione, era stato chiamato in una squadra austriaca.

I Devils torneranno a giocare sulla pista Courmayeur giovedì sera, quando ospiteranno il Varese degli ex del CourmAosta Jimmy Camazzola, Lorenzo Olivo e Marco Scapinello. Un impegno proibitivo contro la squadra fresca vincitrice della Federation Cup, ma la «linea dura» di Sioli e Iovio potrebbe servire da stimolo per i giocatori.

Intanto oggi si disputa la tredicesima giornata del campionato di serie B2. Il CourmAosta gioca sulla pista del Franklin Bosco, mentre l'Aosta 2000 ospita alle 18,15 nel Palaghiaccio di regione Tzamberlet il Varese. Il CourmAosta è in testa alla classifica con 22 punti, seguito dal Varese a 20, dai Draghi Torino a 16, dal Franklin a 13, dall'Aosta 2000 a 12, dal Torbine a 5, dallo Zanica a 4 e dal Torino a 2.

Nell'Aosta 2000 farà il suo esordio come «head coach» Ugo Chatel, che sostituisce il tecnico Vladimir Nadrchal, tornato nella Repubblica Ceca. Per la squadra del general manager Luca Saccagno le prossime partite sono di fondamentale importanza per sperare di concludere la fase eliminatoria almeno al quarto posto e ottenere così l'accesso ai play off. Le altre partite della giornata sono il derby Draghi Torino-Torino e Zanica-Turbine. [gio. mac.]

A sinistra l'attaccante dei Devils Courmayeur Patrick Timpone (foto Salvato)

SPORT FLASH

SCI ALPINO E FONDO

Le gare di Champoluc, Brusson, Pila e Arpy

Da domani a venerdì si disputeranno a Champoluc e a Brusson i campionati universitari Fis di fondo e di sci alpino, organizzati dal Cus di Brescia in collaborazione con la Monterosa Ski. Il programma dello sci alpino: a Champoluc domani lo slalom; martedì gigante, mercoledì il superG; a Brusson per il fondo giovedì la 5 km femminile e la 15 km maschile a passo alternato, venerdì le staffette 3 x 5 femminile e 3 x 10 maschile stile libero. A Pila, domani e martedì, si svolgeranno le fasi regionali dei Giochi della Gioventù e dei campionati studenteschi di sci alpino. Oggi, organizzata dallo Sci club Morgex, si disputerà ad Arpy una gara fondo valida per il circuito Gros Cidac per le categorie maschili e femminili di allievi e ragazzi.

PALLACANESTRO

Il Cogne Acciai Speciali ospita il Gaglianico

Riprende oggi il campionato di Promozione di pallacanestro, con il Cogne Acciai Speciali impegnato in casa contro il Gaglianico. La partita (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) si preannuncia ostica per il quintetto di Romano, visto che gli ospiti sono secondi in classifica.

PALLAVOLO

Il Nus/Fénis vince il torneo Pont-Saint-Martin

Sei squadre, cinque valdostane e una piemontese, hanno partecipato al torneo di pallavolo femminile riservato alla categoria allieve, disputato a Pont-Saint-Martin. Il successo è andato al Nus/Fénis, che ha sconfitto in finale il Csi Châtillon.

PALLAMANO

In serie B la Vallée affronta il Ferrarin

Quinta giornata del campionato di serie B femminile di pallamano oggi, con la Vallée impegnata in casa contro il Ferrarin. Dopo la sosta natalizia, la formazione di Ponsetti punta alla vittoria.

AUTOMOBILISMO

Rinviato per il caldo il «Trophée de la glace»

E' stata rinviata a data da destinarsi l'ottava edizione del «Trophée de la glace» in programma oggi sulla pista San Valentino di Brusson. Causa del rinvio le pessime condizioni atmosferiche, con neve e pioggia che hanno impedito di allestire la pista in modo idoneo. Verrà invece disputata la gara in programma sullo stesso tracciato il 28 febbraio.

EQUITAZIONE

Comincia il Concorso ippico di Gressoney

Comincia oggi, due giorni di ritardo a causa delle condizioni atmosferiche, la seconda edizione del Concorso ippico internazionale di Gressoney. La competizione, cui partecipa un centinaio di cavalli, verrà concentrata tra oggi e domani, con l'avvio riservato a tre categorie impegnate in gare a tempo e miste, e la conclusione, domani, con prove a tempo, con il Gran Premio in due manches e una prova «jolly» con difficoltà progressive.

GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE

Una valdostana nel gruppo di alta specializzazione

Alisée Dal Santo, giovane ginnaste dell'Olimpia, ha partecipato, unica atleta valdostana, agli allenamenti collegiali del gruppo di alta specializzazione.

ATLETICA

Corsa campestre

Oggi a Nus i campionati per società

Angelo Mazza atleta del Pont Donnas

NUS. A pochi metri dalla casa di Fabio Grange, già 6° ai campionati italiani assoluti e uno dei mezzofondisti più forti della storia in Valle d'Aosta, in località Planteyes di Nus si gareggerà oggi alle 10 per il primo dei grandi appuntamenti della stagione di corsa campestre allestito dal Comitato regionale della Federazione italiana di atletica leggera presieduto da Riccardo Caldara. Sono i campionati di società di corsa campestre, gara che riapre l'attività dell'atletica leggera valdostana dopo la indimenticabile stagione dello scorso anno caratterizzata dal quinto posto nei campionati di società femminili del Pont Donnas, dalla conquista della Coppa Italia del sodalizio presieduto da Francesco Macario, dalla doppietta nei campionati italiani dei 400 ostacoli di Laurent e Patrick Ottoz, dai buoni risultati conseguiti Mondiali e nei grandi meeting (vittoria in Coppa Europa nella finale e record italiano migliorato 2 volte per Laurent) dai fratelli Ottoz e da Laura Ardissone (in azzurro con le compagne Clementelli e Mainelli).

I societari sono a livello assoluto e giovanili per l'organizzazione del Comitato il supporto tecnico dell'Atletica Zerbion Saint-Vincent Châtillon. Si cercheranno successori al Pont Donnas che ha vinto a livello assoluto lo scorso anno. La gara sarà invece novità per allievi e juniores. L'attività di corsa campestre si completerà poi giovedì 15 febbraio con i campionati regionali individuali di società per le categorie ragazzi e cadetti domenica 18 febbraio a Donnas con i campionati regionali individuali assoluti e giovanili. Nello stesso contesto ci saranno i campionati di società per amatori e veterani. Oggi si fa sul serio, in attesa del rientro, dopo matrimonio e maternità, di Roberta Brunet. [r. s.]

La Pellicceria "La Rosa Nera" propone
un importante avvenimento:

IL MESE DEL VISONE

Dal 13 gennaio capi delle collezioni
Inverno 95/96 e anteprima 96/97
verranno offerti a prezzi eccezionali
e comodi pagamenti.

Buon ..... mese!

La Rosa Nera PELLICCERIA
Pellicceria D'Autore

Pellicceria La Rosa Nera -Strada Statale Lago Viverone
BUROLO - Tel. 0125 577178

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia
Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese
34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Asti e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

DA MERCOLEDÌ 17 GENNAIO "LA STAMPA" PIÙ IL CD A LIRE 4900*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Asti e provincia. In edicola da mercoledì 17 gennaio la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

STUDIO - ASTI

DA OGGI INSIEME CONTIAMO

IL NUOVO CONTO GIOVANI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

la banca di famiglia

Troverete tutte le informazioni sul nuovo conto giovani presso i 75 sportelli della Cassa di Risparmio di Asti

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Come nei giorni del dopo alluvione sono stati molti gli astigiani che hanno «spiato» da argini e ponti il livello del Tanaro

Si allarga l'inchiesta della procura astigiana: nuovi arresti?

Indagini in tutto il Piemonte sulla banda delle aste truccate

ASTI. Si sono conclusi gli interrogatori dei quattro arrestati giovedì nell'inchiesta sulle aste giudiziarie truccate.

Audizioni che avrebbero portato grosse novità nell'indagine, destinata ad estendersi il altre città piemontesi.

Ad essere sentiti dai magistrati, il battitore dell'Istituto vendite giudiziarie, Donato Catano, 43 anni torinese, e tre commercianti che con il suo aiuto avrebbero dato vita ad una «cupola» che si spartiva per poche lire i beni venduti all'incanto: sono, Gennaro Innacolo, 45, di Torino, Francesco Marmetto, 65, di Nichelino, ed Elio Stroppiana, 50 anni, di Marene.

Nell'ordine di custodia firmato dal gip Franca Carpinteri, su richiesta del procuratore Sebastiano Sorbello e del sostituto Luciano Tarditi, si contestano diversi reati: oltre all'associazione a delinquere, falso ideologico e turbativa d'asta.

Indagini che duravano da mesi, anche le voci sull'esistenza di un gruppo di affaristi circolavano da tempo.

Da sin.: Gennaro Innacolo, 45 anni, Francesco Marmetto, 65, Elio Stroppiana, 50

«Le segnalazioni sulla presenza di speculatori le abbiamo fatte, ma nulla si era mosso» dicono in uno degli uffici della pretura frequentato da Catano un paio di volte la settimana. «Non riusciamo a capire però come lui possa entrare nella vicenda» aggiungono alcuni impiegati. Sulla presunta estraneità del dipendete dell'Istituto insiste anche il suo difensore, Aldo Mirate. «E' una vicenda estremamente complessa, ma ritengo comunque infondate le accuse contro Catano - sostiene il legale - oltretutto occorrerà valutare fino a che punto l'attuale normativa sulle vendite giudiziarie consente al battitore di individuare e poi reprimere le condotte scorrette da parte di acquirenti».

Secondo l'accusa il meccanismo era semplice: era sufficiente mandare deserta la prima asta (non indicando ad esempio il luogo dove avveniva la vendita) per poi far partire la libera offerta il secondo incanto. «E chi non faceva parte del gruppo, veniva messo da parte le buone o le cattive» sostengono gli inquirenti. Nei verbali si farebbe riferimento ad intimidazioni, ma anche ad episodi comici: in una occasione alcuni «irriducibili» sarebbero stati depistati in modo da non farli giungere al luogo dove si teneva l'asta.

Escamotage che avrebbero consentito di acquistare auto di grossa cilindrata ed altri beni a prezzi superscontati: un malaffare che riguarderebbe anche le aste in altre città del Piemonte. Ma dall'inchiesta potrebbero svilupparsi altri filoni.

Roberto Gonella

Nel labirinto delle vendite

Complessa procedura burocratica prima di arrivare all'«incanto»

ASTI. Un mondo particolare quello delle aste giudiziarie: le vendite dei beni sono però l'ultimo atto di una procedura piuttosto complessa.

Nel '95 sono state 1060 (negli anni passati hanno toccato anche quota 1500) le cause iscritte all'Ufficio esecuzioni mobiliari civile della pretura astigiana: ad occuparsene sono due collaboratori: al lavoro vi è anche una dipendente dell'Ifir, l'Istituto vendite giudiziarie di Torino. Per gli immobili le procedure sono seguite dal tribunale.

Del migliaio di cause per beni mobili, solo nel 10 per cento dei casi si arriva all'asta (ad Asti si svolgono due volte ogni mese): il tempo medio per arrivare all'«incanto» non è mai inferiore ai sei mesi.

Ecco l'iter da seguire per giungere alla vendita.

Il creditore, tramite un legale, consegna all'ufficio esecuzioni la prova dell'esitenza di un debito (cambiale o decreto ingiuntivo): se la somma non viene restituita si può quindi ottenere il pignoramento del bene. Ad eseguirlo è l'ufficiale giudiziario, che provvede anche alla stima. Entro tre mesi il creditore (in qualsiasi fase il debitore può comunque intervenire per pagare) deve poi presentare istanza di vendita.

Il pretore fissa la data dell'asta: qui entra in scena l'Ifir giudiziarie (agisce grazie ad una concessione ministeriale). La data e gli oggetti messi all'asta vengono pubblicate su un bollettino.

Il bene viene trasferito nel magazzino dell'Istituto (in città si trova in via Palestro): se l'oggetto non è trasportabile, l'asta avviene dove l'oggetto è custodito. Quando il valore del bene pignorato è inferiore ai due milioni e mezzo, il prezzo di partenza della prima asta è quello attribuito al momento del pignoramento: se la vendita va deserta, nella seconda udienza si partirà da zero.

Qualora il valore superi i due milioni e mezzo invece, nella seconda asta il prezzo di partenza sarà ridotto del 10 per cento, mentre nella terza si parte da zero.

Ma quanto si spende di tasse e spese varie? Nel caso di un televisore pignorato, venduto ad un milione, si dovranno pagare in aggiunta 244 mila lire: la cifra comprende il 9 per cento di maggiorazione (una sorta di provvisionale per l'istituto vendite) un altro 9 per cento di Iva, 102 mila lire di tassa del registro (cifra minima, che varia a seconda del bene) ed infine 35 mila lire di valori bollati.

Alle aste si compra a scatola chiusa: l'Istituto vendite non dà garanzie sulla efficienza del prodotto acquistato, né accetta la restituzione. **[r. gon.]**

Nella foto d'archivio un'asta svoltasi negli anni passati. A lato Donato Catano, torinese di 43 anni, battitore dell'istituto vendite giudiziarie

Il sindaco: «Non andate sugli argini, crea intralcio»

Cessato allarme sui fiumi rimane il rischio di frane

ASTI. Stato d'allerta cessato: il maltempo, dopo le piogge dei giorni scorsi, ha concesso una tregua e i corsi d'acqua non fanno più paura. Dalle 21 di venerdì la prefettura ha revocato il «codice 2» (stato di vigilanza), indicando ai servizi comunali di protezione civile il ritorno a una situazione di normale attenzione.

Nei municipi di Asti, Canelli, Nizza, Castello d'Annone, San Damiano e in altri centri della provincia a poco a poco si è allentata la tensione. Anche il livello dei corsi d'acqua è progressivamente diminuito: tuttavia sul ponte di corso Savona, nella notte tra venerdì e sabato, è continuato il via vai di molti astigiani, preoccupati o semplicemente incuriositi dal fenomeno dell'acqua «alta».

Un comportamento censurato dal sindaco Alberto Bianchino: «Inutile andare agli argini e ponti» ha rilevato in un comunicato, ricordando che tali azioni potrebbero «causare intasamenti e possibili intralci all'azione di controllo». «Piuttosto i cittadini - ha segnalato il primo cittadino - possono con maggiore comodità, ottenere le necessarie indicazioni e rassicurazioni attraverso gli organi d'informazione o rivolgendosi direttamente al Comune».

Nonostante i tranquillizzanti segnali provenienti dalla prefettura, nella notte tra venerdì e sabato in numerosi municipi sono comunque rimasti attivi i servizi di protezione civile. «Dall'una alle 7, il livello del Tanaro è sceso di 50 centimetri» ha sottolineato ieri mattina Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone. Più sollevato anche Dino Scarzella, primo cittadino ad Azzano: venerdì pomeriggio il Tanaro era straripato in località Martinetto, andando a occupare una vecchia ansa. «Ancora una volta - ricorda il sindaco - il Tanaro si è ripreso ciò che era suo: è successo già altre volte in passato, anche stavolta in un certo modo preparati».

In municipio ad Asti segnalano: «Le previsioni meteorologiche confermano una tendenza al miglioramento del tempo, seppure con una certa gradualità». Intanto le piogge dei giorni scorsi hanno reso ancora più vulnerabile il territorio dell'Astigiano. Per una frana resta tutt'ora chiuso il tratto della «provinciale» che dall'Opessina conduce a Castelnuovo Calcea.

Venerdì sera è riunita d'urgenza la Circoscrizione di San Marzanotto: il tratto che collega il paese con località Stangone, a causa di una frana in movimento, è stato vietato agli autobus dell'Asp, scuolabus e mezzi pesanti.

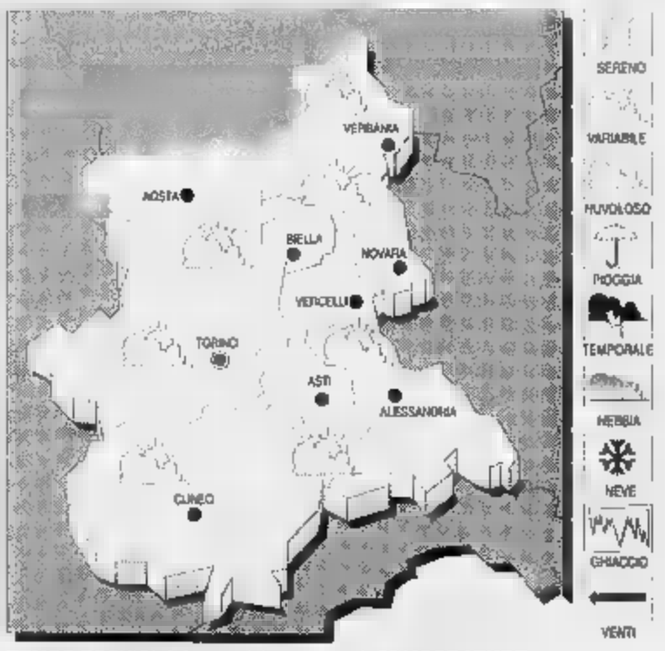
L'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, ha assicurato che il Comune avvierà le procedure per intervenire d'urgenza.

Altre frane, sempre nel territorio di San Marzanotto, si registrano sulle strade comunali Boccanera, Val Donata e Valle Rivi. Disagi vengono segnalati anche nelle frazioni di Montemarzo e Quarto.

[l. n.]

Molte frane a S. Marzanotto. Nella foto lavori dopo uno smottamento ad agosto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie dopo il tramonto e prime ore del mattino.

TENDENZA TEMPO. Sereno poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

AD ASTI
Max: 10; min: 1; media: 7

FA
Max: 7; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,5; Alessandria 3; Aosta 5; Cuneo 9; Novara 6; Vercelli 6.

AGENDA

■ **SCUOLE APERTE.** Alcuni istituti superiori astigiani oggi aprono le porte a genitori e studenti di terza media per illustrare programmi e prospettive delle scuole in vista delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico (il termine dovrebbe scadere il 28 febbraio). Dalle 9 alle 19, porte aperte al Castigliano. Dalle 9 alle 12 sarà aperto anche l'istituto per ragionieri «Pellati» di Nizza.

● **NUOVO PARROCO.** Oggi prima Montemagno di don Sergio Scagliotti, 26 anni, di Camagna (Alessandria), il sacerdote più giovane della diocesi Casale. L'ingresso ufficiale del nuovo parroco terrà alle 15. A dargli il benvenuto il sindaco Ernesto Pietrasanta, autorità e parrocchiani. Il sacerdote succede a don Enzo Trambaiolo, che aveva lasciato l'incarico dopo vivaci polemiche.

■ **SAN DAMIANO.** Oggi alle 15 nel salone dell'Istituto delle Rosine, dibattito sul tema «Il dono della vita» il dottor Revelli di Torino. Organizza il Centro italiano femminile.

● **CIRCO.** Proseguono fino domenica 21 in piazza d'Armi gli spettacoli del Circo di Madrid. Due appuntamenti ogni giorno: alle 17 e 21,15. Biglietti da 10 15 mila lire.

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI
MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI
E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO
12 MESI INTERESSI ZERO
ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA
AL VOSTRO SERVIZIO
Acquistiamo usato pagamento immediato

Nuovo regolamento negli ospedali di Asti, Nizza e Canelli

Per assistere il malato ci vorrà la partita Iva

ASTI. Nelle lunghe ore di assistenza in corsia dovranno indossare una divisa che li distingua chiaramente da medici e infermieri ed esibire il tesserino con la dicitura: «Operatore esterno addetto a funzioni di supporto ai degenti».

Norme più rigide, d'ora in poi, per coloro che presteranno assistenza ai malati negli ospedali di Asti, Nizza e Canelli. Per restare in reparto fuori dall'orario di visita, dovranno essere autorizzati e rispettare un codice di comportamento.

Dopo averlo preannunciato nei giorni scorsi, l'Usl ha reso pubblico il nuovo regolamento per l'accesso e la permanenza nei reparti degli assistenti ai degenti (c'è chi li definisce «badanti»). Parenti e amici potranno restare in corsia solo se autorizzati dal primario del reparto; chi invece presta la propria opera dietro compenso dovrà ottenere il permesso dalla direzione sanitaria: sarà tenuto ad il numero di partita Iva e a emettere fattura per ogni prestazione assicurata.

La direzione sanitaria esporrà nei propri uffici l'elenco dei nominativi autorizzati con i rispettivi recapiti, numero telefonico, eventuale titolo o qualifica professionale e tariffe applicate (oggi arrivano anche a centomila a notte). La stessa lista, che verrà aggiornata mensilmente, sarà consultabile anche nelle divisioni e portinerie ospedaliere. Al personale dipendente, indica il regolamento, sarà vietato «procacciare» nomi e clienti.

L'autorizzazione all'accesso in corsia avrà una validità massima di 7 giorni e potrà essere rinnovata. «In ogni caso - recita il regolamento - la persona di sostegno potrà seguire un solo degente», sarà tenuto al segreto professionale e non potrà svolgere attività di carattere medico-infermieristico (come somministrare al paziente sostanze alimentari e bevande non precedentemente autorizzate dal personale ospedaliero).

Potranno chiedere alla direzione sanitaria il permesso a prestare assistenza ai degenti, privati, enti, associazioni e cooperative: i moduli per la domanda si possono ritirati in direzione sanitaria. [l. n.]

Norme più rigide nelle corsie degli ospedali dell'Usl 19 (nella foto quello di Asti)

Da sin. Giorgio Baldizzone (Wwf), l'architetto Vittorio Fiore e il sindaco Bianchino

Alberi antifrana

Il suggerimento viene dal Wwf «Meglio dei muri in cemento»

ASTI. «Il territorio astigiano continua a franare: perché considerare quelle zone come aree degradate e mettervi a dimore nuove piante?». La proposta è di Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf, alla notizia che il Comune è sprovvisto di siti in stato di abbandono in cui piantare gli «alberi-bambini» e dare così piena applicazione alla legge Rutelli (stabilisce di collocare, in aree comunali degradate, una pianticella per ogni bimbo nato).

Venerdì il sindaco Alberto Bianchino aveva spiegato a «La Stampa» che, in mancanza di aree idonee, il Comune aveva optato per mettere a dimora gli alberi (oltre 600 all'anno, secondo le sue indicazione) nelle aree verdi e lungo le alberate.

Ora Baldizzone suggerisce di dedicare attenzione «anche al territorio coinvolto dalle frane, prima di cercare di fermare gli smottamenti con muraglioni in cemento armato o con i sistemi dell'ingegneria naturalistica». «Sarebbe anche bene chiarire - dice l'ambientalista - dove vengano collocate, ogni anno, quelle centinaia di piante indicate dal Comune. Le alberate si stanno trasformando, in realtà, in disalberate: le piante abbattute in via Petrarca e nei corsi Dante, Chiesa, Don Minzoni non sono mai state sostituite».

Intanto negli ultimi tre anni il Wwf ha piantato nell'area di Villa Paolina, a Valmanera, 4 mila alberi. A querce, tigli, carpini, frassini, ciliegi sono stati affiancati vari arbusti (ligutri, ginestre, cornioli, biancospini). [l. n.]

UN NOME, UNA VIA

Testa e i giorni cruenti della Repubblica Astese

IL nome di Gioacchino Testa, a cui fu intitolata nel 1901 l'antica contrada del Castello tra l'inizio di via Morelli e via Varrone, rievoca uno dei fatti più memorabili della storia astigiana, quello della Repubblica Astese del 1797. Gioacchino Testa era un avvocato, ventiseienne, come i colleghi Secondo Arò e Felice Berruti. Il fratello di Gioacchino, l'avvocato Giuseppe Testa, aveva tentato in ogni modo di salvarlo dalla condanna a morte presentando al Reggente degli Interni, conte Cerruti, una documentazione che avrebbe dovuto attestare l'azione di Gioacchino a favore della controrivoluzione.

L'avvocato Giuseppe Testa aveva infatti incontrato, tra il 27 e il luglio '97, nella chiesa di Santa Caterina, il curato Asinelli che stava parlando con l'avvocato Bertarone: nel frattempo era sopraggiunto Gioacchino e tutti e tre avevano persuaso il Bertarone a «procurarsi un partito per distruggere quello dell'Arò».

I moderati, dei quali faceva parte Bertarone, avevano sempre sostenuto che i compiti del Consiglio comunale erano di carattere amministrativo e non politico: nella seduta del 30 luglio, l'ultima della proclamata Repubblica Astese, il Bertarone sfidò i repubblicani invitando il Consiglio a tornare indietro, a chiedere il perdono al re, a confidare nella sua clemenza prima di subire la vendetta dell'esercito austriaco. In realtà non mancano documenti di ostilità verso l'Arò, documenti che parlano di «roberspierristi» e di partito dei terroristi.

E' evidente che l'anonimo estensore del documento, citato dal Ricuperati (in «Il Piemonte sabaudo-Il Settecento, Torino 1994, pp.784-802) si rivela come sostenitore del marchese di Frinco, uno dei nobili indiziati a capo della controrivoluzione realista.

La condanna a morte di Gioacchino Testa era motivata dalla sua adesione al comitato della forza armata che avrebbe permesso il cambiamento istituzionale, dal regno sabaudo alla repubblica democratica di Asti. Come i 17 nobili indiziati, dovevano temere per la loro vita i tre funzionari regi tollerati dai repubblicani (il comandante militare Buronzo Signoris, l'intendente Riccati ed il prefetto Massa d'Osasco): quando la controrivoluzione aveva spazzato via gli ultimi giacobini, invocavano giustizia esemplare e sommaria, come scriveva il prefetto Massa il 30 luglio: «Tutta la città ora grida giustizia contro di essi autori, che vedrà dalla qui acclusa nota, e desiderano che vengano ai suddetti prontamente giustiziati».

Nella nota è incluso anche il nome di Gioacchino Testa, fucilato il 1 agosto 1797.

Giuseppe Crosa

Spavento per una donna abitante nella zona di corso Savona

Messo in fuga dall'antifurto ladro «cade» sulla proprietaria

ASTI. Nella fuga, lanciandosi da un balcone del primo piano, un ladro è piombato proprio addosso alla padrona dell'alloggio in cui aveva tentato di rubare. Per la donna, 64 anni, pensionata, la brutta avventura si è risolta fortunatamente solo in uno spavento e una caduta.

E' accaduto venerdì pomeriggio in via Canelli (traversa di corso Savona). Un giovane è entrato in un condominio facendosi aprire il portoncino con un sotterfugio. Una volta giunto sul pianerottolo del primo piano ha chiesto ad una signora, che stava uscendo per fare commissioni, a quale piano abitasse una sua amica.

La signora non ha saputo rispondere, avendo preso alloggio da poco tempo. «Non conosco tutti in questo palazzo - ha risposto - provi a vedere sopra». Il giovane ha ringraziato e ha proseguito verso i piani superiori.

Poi è tornato al primo piano e ha forzato la porta dell'appartamento della donna appena uscita, sicuro di trovarlo deserto. E' stato però sorpreso dall'antifurto pochi secondi dopo entrato.

Il ladro ha cercato di arraffare qualcosa e fuggire. Al momento di uscire dalla porta si è accorto che i vicini di casa erano intanto giunti sul pianerottolo. Per timore di essere riconosciuto o immobilizzato, il giovane ha deciso di uscire saltando dal balcone. Non ha guardato sotto e non è accorto che la padrona di casa, udito il segnale dell'antifurto, stava tornando indietro. E' caduto addosso alla donna, che lo ha riconosciuto, poi è fuggito a bordo di un'utilitaria. La polizia ha avviato un'inchiesta. [r. s.]

POLIZIA

Controlli alle «lucciole»

Nuovi controlli della polizia sulle prostitute. Dopo un primo raid, la scorsa settimana, in cui erano state identificate 16 ragazze (2 italiane, le altre slave), gli agenti della Divisione amministrativa e dell'ufficio stranieri sono tornati sulle strade solitamente battute dalle «lucciole», i corsi Torino, Alessandria (fino a Quarto), Savona, Casale e nella zona del cimitero. Nel secondo raid sono state trovate 11 ragazze, di cui una italiana. Le altre, tutte slave, sono state fotosegnalate. Tre erano state espulse la settimana prima (ma hanno tempo 10 giorni per lasciare l'Italia, quindi sono state rilasciate), tre sono state denunciate per aver rispettato il decreto di espulsione, a tre sono state denunciate perché senza documenti (secondo la nuova legge, hanno 10 giorni di tempo per mettersi in regola). Dopo gli accertamenti e le denuncie, tutte le ragazze sono state rimesse in libertà. [r. s.]

Ad Alessandria

Bruzzone si presenta come fantasma

Il docente universitario astigiano Emanuele Bruzzone

ASTI. Domani, alle 17, a palazzo Borsalino di Alessandria, sarà presentato «La Repubblica dei compari» (edizioni Segnalibro Torino), traduzione del pamphlet pubblicato a Parigi nel 1914 da Robert de Jouvenel, in cui l'autore traccia una disincantata «anatomia» della Terza Repubblica francese. Il docente universitario astigiano Emanuele Bruzzone ha curato una traduzione, che portando dalle vicissitudini francesi, ammicca all'Italia di oggi ed al passaggio dalla prima alla seconda Repubblica. Interverranno i parlamentari Enrico Morando e Oreste Rossi ed il politologo Silvano Belligni. [e. ce.]

Ieri sulla linea 3, in corso Alessandria

Lite sull'autobus aggredito l'autista

ASTI. Una ragazzata è degenerata in rissa, con l'intervento di una volante della polizia. A farne le spese l'autista dell'autobus della linea 3, Vincenzo Aquilino, 38 anni, anche sindacalista della Cisl.

L'episodio ieri in corso Alessandria, all'altezza del numero 149, intorno alle 14. In quel momento il bus era carico di studenti appena usciti da scuola. Avvicinandosi alla fermata, un ragazzo di 15 anni aveva manifestato l'intenzione di scendere dalla porta anteriore, solitamente riservata alla salita (per uscire si utilizzano le porte centrali). L'autista, ha avvertito il ragazzo: «Guarda che da lì non puoi scendere, intralci il passaggio. Mettiti in coda come gli altri». Lo studente ha però dato ascolto alle parole di Aquilino, e alla fermata si è scaraventato giù dal bus attraverso la porta anteriore. Al momento di ripartire, l'autista ha avvertito un rumore di colpi contro la fiancata del veicolo.

Aquilino è sceso per controllare e ha notato vicino alla fiancata il ragazzo che aveva appena ripreso per l'uscita sbagliata. Supponendo che avesse preso a calci la carrozzeria, si è avvicinato per verificare se ci fossero danni. Ha poi chiesto il nome al ragazzo. Ne è nata discussione, che è andata lentamente animandosi. Improvvisamente, un uomo uscito da un palazzo vicino si è intromesso, prendendo le parti del ragazzo.

Dalle parole grosse, l'intruso è passato alle vie di fatto, indirizzando un pugno al volto di Aquilino. L'autista è caduto, qualcuno ha chiamato la polizia. L'aggressore si è dileguato, mentre giungeva la volante a sirene spiegate. L'autista è stato portato al pronto soccorso dove gli è stato medicato un taglio allo zigomo sinistro, giudicato guaribile in quattro giorni. L'Asp ha provveduto a sostituire Aquilino; il servizio è ripreso dopo una ventina di minuti. La polizia è ora sulle tracce dell'aggressore: potrà essere denunciato per l'aggressione e per interruzione di pubblico servizio. [r. s.]

NUMERI DI...

Domenica 14: Manuela Origlia, impiegata; Giovanni Romanato, elettrotecnico, Villanova; Dario Violino, bancario, Calamandrana; Vanda Alfani, insegnante; Mimmo Botta, pizzaiolo; Luigi Bagni, pensionato; Maria Mandola, impiegata.

Lunedì 15: Rita Pecunia, insegnante; Mauro Traversa, impiegato; Rosa Abbattantuono D'Arino, insegnante; Simona Rustichelli, impiegata; Enrico Dorigo, ingegnere.

Martedì 16: Giancarlo Camisola, Coldiretti; Donatella Arfinengo, impiegata; Eliana Omedè, agente viaggi; Alfonsina Monticone, San Damiano.

Mercoledì 17: Claretta Indovina, insegnante; Roberto Marmo, ex sindaco di Canelli; Graziella Bonelli, insegnante.

Giovedì : Giorgio Giovannetti, architetto; Daniela Dolcino, medico; Gianfrancesco Marchello, avvocato, Nizza.

Venerdì 19: Augusto Dallera, insegnante in pensione, ex assessore Asti; Stefania Cotto, studentessa; Rosanna Scagnelli Cielo, commerciante; Giuseppe Tuis, meccanico; Cristina Ceppi, studentessa.

Sabato 20: Enrico Gherlone, dentista; Aldo Verri, farmacista; Enrico Rossi, assicuratore; Paolo Rossi, insegnante; Francesco Porcellana, consigliere Fondazione CrAt; Antonio Accosto, presidente Pro loco, Castellero.

LETTERE AL GIORNALE

Inceneritore Re-Sol Un no da Canelli

Le ultime, inquietanti notizie in merito alla ventilata ripresa dei lavori di costruzione dell'inceneritore Re-Sol da parte dell'Acna ci preoccupano. Da anni siamo attenti e coscienti del pericolo che incombe sulle nostre teste, e non possiamo dimenticare le lotte e le proteste sostenute a fianco delle popolazioni della Valle Bormida su questo importante problema.

Pensavamo, e come noi tanti altri che da anni vivono questa situazione, che il problema, dopo le ultime prese di posizione, potesse essere finalmente risolto. Invece, constatiamo con rammarico che ci troviamo al punto di partenza.

Come cittadini siamo contrari che una così larga fetta di popolazione del Sud Piemonte venga minacciata dal pericolo di esalazioni nocive emesse da un impianto di queste dimensioni. In quanto amministratori pubblici, che hanno a cuore le sorti del territorio, non vogliamo che le nostre terre, come quelle di tanta parte di Langa e Monferrato, subiscano violente e gravi contaminazioni di cui non conosciamo la reale portata. Il Re-Sol è un pericolo per tutti, anche per noi che viviamo a più di 50 chilometri di distanza in linea d'aria da Cengio.

Non amiamo le piazzate, ma se sarà il caso anche la Valle Belbo si mobiliterà per sostenere i suoi diritti alla vita.

Il gruppo consigliare Città insieme. Canelli

L'«accoppamento» dei piccoli comuni

Maxi-Comuni? Sarà anche un'innovazione positiva l'accorpamento dei Comuni minori, se si avranno migliori servizi e si realizzeranno risparmi, e sperando che «accorpamento» non si trasformi in «accoppamento».

Ma l'impressione è che la mappa pubblicata sulla «Stampa» del gennaio che riportava la proposta regionale sia stata stilata ignorando realtà di vita e problemi dei singoli Comuni.

Un esempio? Il centro di Cantarana dista di chilometri (di ampia e comoda strada) dal centro di Villafranca, paese sul quale gravita per molteplici servizi: scuola media e materna, farmacia, servizio sanitario e medici di base, banche, mercato, negozi, impianti sportivi.

Tutto suggerisce un sensato collegamento Cantarana-Villafranca. Invece no: Cantarana verrebbe aggregata a Ferrere e Tigliole. Ma tra Ferrere e Cantarana c'è una lunga collina aggirata dall'unica strada discreta che collega i due centri (chilometri circa). Due e tre strade strettissime valicano la collina ma non costituiscono più comodo collegamento.

Cantarana e Tigliole sono collegati da una sola stradina tra forre e boschi, in parte ancora sterrata, che sale a Valperosa. Da Cantarana per raggiungere Tigliole, per strade discrete occorre andare quasi a San Damiano o a Baldichieri.

Al di là naturale desiderio che ognuno di noi ha di conservare il proprio Comune, ci auguriamo che, prima di una concreta trasformazione, si approfondisca il problema eseguendo opportune e serie rilevazioni sul territorio e ascoltando i cittadini.

Albina Berta Zabaldano, Cantarana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593 345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli 955 333
Montemagno 63
CROCE ROSSA
Asti. 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876 468
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole. 966.779
Bormida: 0144/88
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova. 948.445, 948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, telefono 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, telefono 530.074.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
: Bianchi, via Parti 1

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole. 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

Il Comune è disponibile a collaborare, anche contribuendo alle spese organizzative, con enti, associazioni e gruppi volontariato che intendano promuovere, nell'anno in corso, iniziative culturali, sociali, educative e sportive. Chi è interessato a fruire delle agevolazioni dovrà presentare il proprio programma all'assessorato competente (assessorato Città Persone o Culture) entro il 31 gennaio. Ulteriori informazioni si ricevono telefonando al 3991.

CASTELLO La giunta ha approvato la perizia e variante ai lavori per la risistemazione della scuola materna danneggiata dall'alluvione. Con i 120 stanziamenti sono stati rifatti gli impianti elettrico e di riscaldamento, oltre alla pavimentazione e agli intonaci. L'onere economico dell'intervento ha «distratto» parte dei finanziamenti destinati, in un primo tempo, ad alcuni lavori esterni (rifacimento recinzione e muratti), per i quali la giunta dovrà prevedere in futuro un nuovo stanziamento.

CANELLI. Il Comune pagherà alla Regione oltre 16 milioni come acconto (50%) per le spese commissariamento del Consorzio rifiuti Media Valle Belbo disposto un anno fa Regione. Nel '94 la giunta piemontese aveva fissato in poco più di 3 mila lire per abitante la quota che ogni Comune astigiano avrebbe dovuto pagare: quota canellese (10 mila abitanti) è complessivamente circa 32 .

VILLANOVA. Utilizzando un amministrazione 300 milioni, l'acquedotto consortile della Piana (serve Villanova, Dusino San Michele e San Paolo Solbrito) sarà dotato un nuovo filtro che depurerà l'acqua da ferro e manganese.

Il Comune ha stipulato un accordo consulenza l'agronomo Carlo Bidone per cura manto erboso campo sportivo Torino Bersano. Il professionista percepirà nel circa 4 milioni.

MONCALVO. Stamane funzionerà, dalle 10,30 alle 12,30, l'Informagiovani collocato nei locali della biblioteca civica. Saranno fornite informazioni possibilità occupazionali, formazione e riqualificazione. Il servizio sarà pure assicurato a Villafranca (9-12) e Montechiaro (9-12).

LOAZZOLO. Ancora lavori post alluvionali paese langarolo: la giunta approverà nei prossimi giorni il progetto costruzione di un nuovo ponte sul Bormida (quello esistente è stato spazzato dalla piena del novembre '94). La spesa preventivata è di un miliardo e 500 milioni (saranno utilizzati fondi statali).

A fine gennaio entreranno in vigore in provincia gli ambiti territoriali

La caccia sdoppia l'Astigiano

La legge regionale ha disegnato due grandi zone: una a Nord e l'altra a Sud del Tanaro. Saranno governate da comitati autonomi. Ambientalisti polemici sull'affidamento della vigilanza

ASTI. Vedranno la luce a fine gennaio gli Ambiti territoriali di caccia.

Definiti «Atc» dagli addetti ai lavori, dovrebbero costituire la vera rivoluzione del futuro venatorio piemontese. Li aveva previsti la legge 157 nel '92 ed anche nella nostra Regione, dopo esitazioni e qualche ritardo, ora stanno decollando. In provincia di Asti sono due: il Nord e Sud Tanaro, delineati in base ai confini dell'Astigiano, tenendo conto del «taglio» dovuto al corso del fiume.

La stagione venatoria che si sta concludendo (fino al 31 gennaio è ancora possibile cacciare il cinghiale in squadre oppure la migratoria con appostamento fisso), di fatto è già stata un piccolo banco di prova per gli Atc, perché nell'attesa della loro entrata in vigore, è stata la Provincia a gestire la caccia, ma con uno sguardo alle nuove regole.

Ciascun Atc sarà governato da un Comitato tecnico con venti rappresentanti: sei nominati dalle associazioni agricole, sei da quelle venatorie e quattro da ambientalisti ed altrettanti dagli enti locali. Entro il 31 gennaio gli elenchi dei nominativi saranno completati ed al loro interno, i comitati eleggeranno un presidente ed un gruppo ristretto di lavoro. Gli Atc avranno una loro sede ed una relativa autonomia finanziaria. E' in atto una, neppure troppo sotterranea, «campagna elettorale» tra le varie categorie.

Ma che cosa cambierà in pratica? «Innanzi tutto sta mutando la filosofia della caccia - spiega il presidente della Consulta provinciale Pinuccio Gatti, che è anche consigliere provinciale del Grappolo - perché si collega più direttamente il cacciatore al suo territorio e nella gestione avranno parte attiva i coltivatori diretti».

Gatti fa notare che sono previsti interventi importanti per il miglioramento ambientale, per tutelare di più fauna e coltivazioni. Ed aggiunge: «Ad esempio, ogni comitato si occuperà dei censimenti di selvatici e presenterà piani per nuove zone umide, ripristino di corsi d'acqua o fontane. Fondamentale il mantenimento di siepi o cespugli per consentire una tranquilla riproduzione agli animali».

Tutti gli interventi di piccole dimensioni, secondo lo spirito che anima la legge, saranno curati dai diretti interessati, che conoscono palmo a palmo ogni zona. Questo, il quadro generale, ma da alcune parti arrivano critiche sul modo di attuazione pratica degli Ambiti, in particolare nel settore della vigilanza, dove si prevede l'assunzione di una guardia giurata per ogni Atc, apparentemente in contrasto con le norme che affidano alle guardie venatorie il controllo sul territorio. E non si esclude che gli ambientalisti presentino un ricorso alla Regione.

[r. s. a.]

La stagione venatoria si concluderà il 31 gennaio

I DATI

Le doppiette sono 4668

In provincia di Asti i cacciatori sono 4658. La zona a Nord del Tanaro (**Ambito 1**) comprende: 3033 di cui 1749 residenti nell'Astigiano, 981 in Piemonte e 303 che giungono da fuori regione. La zona a Sud del Tanaro (**Ambito 2**) prevede: 1635 cacciatori dei quali 1.300 residenti nell'Astigiano, 171 in Piemonte e 164 provenienti da fuori regione. Intanto la Provincia, in vista della prossima stagione venatoria, ha deciso acquisti di selvaggina per il ripopolamento. In zone di rifugio saranno liberati 2 mila leprotti di allevamenti nazionali, seimila fagiani, mille starnotti e 2.500 fagianotti. E' già stato messo a punto anche il programma di cattura delle lepri da ridistribuire sul territorio. Si dovrebbe iniziare la prossima settimana, ma è probabile che le forti piogge che in questi giorni si sono abbattute sull'Astigiano facciano slittare il calendario previsto.

Si fa strada l'ipotesi di costituire un'unica azienda

Società tra Nizza e Canelli per la raccolta dei rifiuti

CANELLI. Niente campanilismo, ma consapevolezza di essere i due centri più importanti della valle Belbo con la necessità di trovare soluzioni comuni ai problemi che li affliggono. E' questo il succo dell'incontro svoltosi venerdì pomeriggio nella sala consigliare canellese tra le giunte comunali di Nizza (sindaco Flavio Pesce) e di Canelli (sindaco Oscar Bielli).

Sul tavolo vari argomenti: acqua potabile, rifiuti, promozione turistica, scuola e rilancio economico, ma anche un progetto ambizioso: la creazione di una «Spa» a capitale misto (pubblico e privato) che si occupi della raccolta dei rifiuti urbani, un problema che, con quello dello smaltimento, preoccupa gli amministratori canellesi e nicesi. L'ipotesi era stata lanciata lo scorso anno. In vista della scadenza del contratto con la ditta cuneese Aimeri (appaltatrice del servizio di raccolta rifiuti a Canelli e a Nizza), lo staff di Bielli (che è anche presidente del consorzio smaltimento rifiuti «Vallebelbo») con i funzionari della finanziaria Gepi avevano abbozzato il progetto per la fondazione di una società mista (maggioranza delle azioni amministrazioni pubbliche e minoranza alla Gepi) per la raccolta dei rifiuti urbani.

L'ipotesi era stata sottoposta anche alla vicina Nizza. La Giunta di centrosinistra diretta da Pesce aveva aderito alla proposta riservandosi, come anche i canellesi, di valutare costi e fattibilità del progetto.

Oscar (Canelli) e Flavio Pesce (Nizza) hanno guidato l'incontro tra le due giunte

Difficile indicare con esattezza la quantità di rifiuti prodotti ogni anno dalle due città che contano entrambe 10 mila abitanti, significativo però il prezzo pagato annualmente per la pulizia delle strade e la raccolta dei rifiuti: circa un miliardo sia per Canelli che per Nizza. «Non sappiamo ancora se ci sarà un effettivo risparmio - aveva detto allora il sindaco Bielli -, siamo convinti comunque che la società mista potrebbe rappresentare un patrimonio di valle importante».

Alla «Spa» potranno partecipare anche altri Comuni della valle Belbo, con quote relative alla loro grandezza.

Venerdì scorso, al municipio di Canelli, le due Giunte hanno fatto il punto della situazione. La Gepi ha già presentato i risultati di un suo studio di fattibilità. Per ora si sa che nelle previsioni la «Spa dei rifiuti» dovrebbe utilizzare lo stesso personale (22 dipendenti) che ora lavora alle dipendenze della Aimeri. Ancora nulla di definitivo per quanto riguarda le attrezzature che saranno impiegate e i costi di gestione della Spa: «Questi aspetti - precisa Pesce - sono al vaglio delle due amministrazioni comunali. A Nizza abbiamo incaricato due consulenti di analizzare la questione e quanto prima dovremo avere i loro pareri». In più, se ci sarà la Spa, fra 5 anni la Gepi metterà in vendita le proprie azioni che potranno essere acquistate da privati cittadini o da aziende.

La decisione definitiva sulla creazione della «Spa dei rifiuti» tra una quindicina di giorni, quando, in una nuova riunione congiunta gli amministratori comunali di Nizza e Canelli dovranno scegliere se diventare «socio» alla pari nel business della raccolta dei rifiuti urbani.

Filippo Larganà

Le indagini sull'incidente in cui ha perso la vita una bidella. Polemiche per la pericolosità della strada

Travolta e uccisa a Nizza: c'è un mistero

La notizia captata da un parente via radio-camion. Nuove indagini

E' polemica per la pericolosità di strada Ponteverde, dove è avvenuto l'incidente

NIZZA. Venerdì pomeriggio un lungo e commosso corteo ha dato l'ultimo saluto a Carla Poggio, la bidella di 51 anni, morta mercoledì mattina per un incidente stradale in località Ponteverde, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Oggi, resta il dolore dei parenti (il marito Arturo ed i figli Ines e Paolo), e la rabbia degli abitanti della zona, che da sempre sono costretti a convivere con una statale di giorno in giorno più pericolosa, su cui transitano, in barba manciata di metri, pedoni, biciclette ed autocarri.

Ora spetta ai carabinieri di Nizza e Canelli, che stanno proseguendo le indagini, cercare di capire cosa sia successo esattamente quella mattina, alle sette e mezza, mentre pioveva.

Un'indagine che si svolge nel massimo riserbo. Pare accertato che Carla Poggio stava camminando sul ciglio sinistro della strada, diretta al centro città. Pare che anche il camion investitore, un Iveco guidato da Maurizio Grasso di 33 anni, residente ad Asti, stesse per entrare in Nizza. Difficile capire come il pesante mezzo abbia potuto invadere l'altra corsia, urtare la donna e scagliarla nel prato. E' possibile che il camionista fosse in fase di sorpasso oppure che abbia deviato a sinistra per evitare le profonde buche piene d'acqua, disseminate sull'asfalto.

La vittima, Carla Poggio, 51 anni

Maurizio Grasso, non si sarebbe accorto subito di aver investito una persona, ma avrebbe proseguito verso la città, comunicando via radio ad altri camionisti, muniti, come lui del «baracchino», di aver urtato «qualcosa», in quel punto della strada. La chiamata, per una drammatica coincidenza, sarebbe stata ascoltata anche da un parente della donna. «Siamo ancora confusi - racconta la moglie di Paolo Poggio, figlio della vittima - e non abbiamo ancora capito bene come sono andate le cose. Ma un fatto è sicuro. Che quella statale è troppo pericolosa». E' certo invece che a chiamare l'ambulanza della Croce Verde è stato un vicino di casa, avvertito da un automobilista di passaggio, che pochi minuti dopo la disgrazia, ha visto il corpo di Carla Poggio nel campo accanto alla strada. Gli abitanti del quartiere si erano già rivolti ripetutamente all'Anas ed al Comune, inviando petizioni sia per il fondo stradale, sia per la illuminazione.

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

INDUSTRIE

Aumenta il capitale societario della Fme

La Fme ha ufficializzato l'aumento di capitale societario (da 20 a 520 milioni) durante l'incontro col sindacato che si è svolto venerdì all'*Unione Industriale. Una nuova riunione è già stata fissata* per il 25 gennaio: la direzione presenterà il piano sulla riorganizzazione del lavoro, quantificherà gli investimenti '96 e renderà noto il nome del nuovo direttore di stabilimento. [l. n.]

CARABINIERI

In pensione il brigadiere della procura

Ultimo giorno di lavoro, domani, alla guardiola della procura per il brigadiere capo dei carabinieri, Antonio Sapio, 60 anni, sposato, due figlie. Il sottufficiale dell'Arma, lascerà il servizio dopo 41 anni. Nella foto il brindisi di congedo con il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, il presidente del tribunale Carlo Cassano e il sostituto procuratore Luciano Tarditi. [r. gon.]

LUTTO

I funerali dell'ex vicesindaco di Calliano

Folla ieri pomeriggio ai funerali di Giovanni Poletto, 67 anni, ex vicesindaco di Calliano. Poletto era stato in giunta con i sindaci Cerruti, Cuniberti e Poli. Funzionario di banca per oltre dieci anni ha diretto l'agenzia di Montemagno della Cassa di risparmio di Asti. Lascia la moglie Teresina. [bru. m.]

DOMENICA DI CONFUSIONE
La Fiera del Bianco
da noi dura tutto l'anno
Tutto questo a
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti
CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TENDE A PESO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO
Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Rovegìia 14.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SVENDITA - SCONTI - SALDI

SALDI FINE STAGIONE - SCONTI 30% - 40%

SCONTI 40% - SCONTI 50% - SCONTI 60% - SCONTI 70%

PELLICCERIA franco Gallizzi

collezione '95/'96

SCONTI 40% - SCONTI 50% - SCONTI 60%

SCONTI 30% - SCONTI 40% - SCONTI 50% - SCONTI

SALDI FINE STAGIONE - SVENDITA

SCONTI - SALDI - SVENDITA

francoGallizzi
via d'azeglio 22
asti

Casale, proposta della commissione contro le barriere architettoniche

Passerella con scala mobile?

Potrebbe essere installata al passaggio pedonale sulla ferrovia, visti i prossimi lavori «Per disabili e anziani il quartiere di Porta Milano è praticamente isolato dal centro»

CASALE. La passerella pedonale, sopra la ferrovia, che collega i quartieri di Porta Milano e di Borgo Ala, va dotata di una scala mobile per eliminare i disagi di transito per anziani e disabili. La proposta sollevata dalla commissione comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche presieduta da Riccardo Calvo, arriva all'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo. Nell'ultimo incontro della commissione il problema è emerso chiaramente: «Il quartiere di Porta Milano rimane praticamente isolato dal centro soprattutto per gli anziani, per coloro che camminano con difficoltà e sono in carrozzella, anche per le mamme con i passeggini».

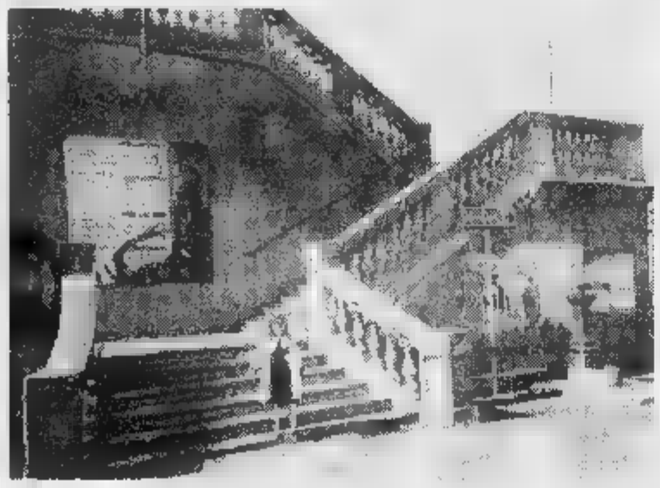
Due le alternative al passaggio pedonale sulla ferrovia. Una è rappresentata dal passaggio a livello, i cosiddetti «cancellini», tra via Trino e via Bertana, «ma è pericoloso per il traffico automobilistico»; l'altra è costituita dalla strada sul cavalcavia «ma è in salita». Entrambe le soluzioni sono distanti dal centro del quartiere e richiedono un allungamento della strada da percorrere. Ecco perchè viene proposto di costruire un impianto di scala mobile, sia sul versante verso Porta Milano, sia quello verso Borgo Ala, munito di pulsanti che consenta la messa in movimento a necessità.

Spiega Calvo: «Si potrebbe approfittare dell'intervento di manutenzione previsto per la passerella». L'invito è raccolto da Merlo: «Sicuramente il disagio c'è; bisogna studiare il modo migliore per aggirarlo».

Entro quindici giorni dovrebbero partire i primi lavori di rifacimento della pavimentazione della passerella, con un'intelaiatura di alluminio grecato e copertura in gomma. Il passaggio rimarrà chiuso al transito per almeno per un mese e, per alcune giornate, si lavorerà di notte per non intralciare il traffico ferroviario sottostante.

Solo nel '97 si dovrà passare alla fase successiva dell'intervento, riguardante la copertura della passerella e delle relative scalinate di accesso con una tettoia in materiale trasparente. «Potremmo valutare la possibilità di integrare il progetto con la scala mobile e con un sistema altrettanto comodo e idoneo». Intanto, per quanto riguarda l'attraversamento dei «cancellini», il Comune ha in programma nuovi incontri con i dirigenti delle Ferrovie per concordare un allargamento e, contemporaneamente, prevedere alcune formula di protezione.

Silvana Mossano



La passerella pedonale sulla ferrovia. Per evitarla costretti a lunghi giri

A Nizza

Camion «semina» garze e siringhe

NIZZA. Un camion per la raccolta dei rifiuti ospedalieri, ieri mattina ha portato un involontario scompiglio in piazza Garibaldi.

Erano da poco passate le 10, quando vicino al peso pubblico, dal portellone posteriore non ben chiuso di un autocarro, sono fuoriusciti scatoloni con siringhe, flaconi per flebolisi ed altri rifiuti del servizio sanitario. Il materiale era appena stato caricato all'ospedale nicese Santo Spirito.

L'autista (il mezzo è della ditta astigiana Isa, che si occupa di servizi ambientali), non si è accorto di nulla ed ha proseguito tranquillamente nel suo giro, diretto a Canelli. Alcuni passanti hanno avvertito la polizia municipale che si è lanciata all'«inseguimento» del camion per farlo rientrare in città. L'autista, tornato a Nizza, ha poi raccolto il carico. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno ripulito e disinfettato il tratto di manto stradale di piazza Garibaldi.

[e. ce.]

Imprevisto fuori programma per le infiltrazioni d'acqua

Brividi, ma di freddo al teatro di Moncalvo

MONCALVO. Signore della platea in pelliccia, spettatori della seconda galleria un po'inumiditi.

Risultato: pubblico «freddo», venerdì sera al Comunale, dove Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas stati i protagonisti de «L'avventura di Maria», di Italo Svevo.

Le abbondanti piogge di questi giorni hanno causato un'infiltrazione nel tetto del teatro alera-mico; a farne le spese sono stati gli spettatori dell'estremo lato destro della seconda galleria e quelli della terza fila della platea, che di riflesso hanno ricevuto qualche spruzzo. «C'ero anch'io su in galleria», dice il vice sindaco Franco Gallo. Continua: «Già nei giorni scorsi ero stato sul tetto del Comunale per sistemare qualche coppo, ma ovidentemente c'era più di un'infiltrazione».

Al problema umidità si è aggiunto, poi, quello freddo. Come sempre capita, vista l'altezza del soffitto del teatro, tutto il caldo si accumula in alto e a beneficiarne gli spettatori dell'ultima galleria. Venerdì sera, spento il riscaldamento (essendo ad aria è rumoroso) ad inizio spettacolo, non è stato rimesso in funzione, come al solito, durante l'intervallo. Molti spettatori della platea hanno seguito il secondo atto in cappotto o pelliccia.

«In platea l'abbonamento ed il biglietto costano di più che in galleria ed in compenso ci fanno stare al freddo», protestano alcune signore all'uscita. A loro si aggiungono altri spettatori: «È dire che qualcuno si è pure lamentato con i responsabili del teatro per il freddo; per tutta risposta è stato detto che faceva già troppo caldo. Invece, in platea, non c'erano più di quindici gradi».

A far le spese di questi disagi sono stati gli attori che hanno ricevuto applausi prolungati e convinti soltanto in chiusura di spettacolo. Il prossimo appuntamento con la rassegna di prosa del Comunale è per il 27 gennaio, «Centocinquanta la gallina canta» di Campanile.

Intanto il sindaco, Aldo Fara, ha già messo in programma un intervento di manutenzione al tetto del teatro. «A breve verrà ripassato per intero», assicura.

[bru. m.]

La facciata moncalvese. Il prossimo spettacolo è in programma il 27

Una folta delegazione oggi da Isola a Zero Branco (Treviso)

Gemellaggio del dopo alluvione tra il radicchio e la bagna cauda

Il sindaco di Isola, Alberto Botto

ISOLA. Gemellaggio tra radicchio veneto e la bagna cauda piemontese per rinnovare un sentito patto d'amicizia: l'inedito rito vedrà protagonisti, oggi, i comuni di Isola e Zero Branco.

Saranno gli astigiani (la partenza è prevista per stamane alle 5, l'arrivo verso le 10) a raggiungere gli amici della provincia di Treviso, impegnati nella tradizionale Sagra del radicchio, dopo che i veneti il novembre parteciparono alla cerimonia ringraziamento organizzata da Isola per esprimere gratitudine a quanti avevano dato mano nell'alluvione.

Amministratori e volontari Zero Branco (settemila abitanti, e parecchi immigrati anche a Isola a partire dagli Anni Trenta) furono più volte citati: dopo aver spalato fango dalle case e dalla disastrata sala prove dei Farinei dla Brigna, prima di tornare in Veneto consegnarono alla Croce Rossa anche un contributo (4 milioni) e sostegno della realizzazione della sua nuova sede.

«Così noi oggi diamo nuovamente a ringraziare», sintetizza Erildo Ferro, insegnante e volontario della Croce Rossa. Il gruppo di Isola sarà composto da un'ottantina di persone e guidato dal sindaco Alberto Botto: ci saranno, tra gli altri, anche gli alpini e i volontari di Avis e Cri.

Gli isolani offriranno una degustazione di bagna cauda per un centinaio di persone. Al radicchio saranno affiancati cardi e peperoni della terra astigiana. «Offriremo anche - indica Ferro - vini tipi (barbera, grignolino, dolcetto e moscato), salumi, funghi e dolciumi, tra cui i nostri caratteristici 'tirulin'». Tra gli isolani c'è chi va a Zero Branco anche per controllare la fondatezza di una notizia: «Si dice - indica Ferro - che le sementi originarie dei peperoni coltivati ancora oggi, in maniera intensiva, a Zero Branco provenissero proprio dagli orti Isola e Motta Costigliole: oggi chiederemo ai nostri amici la conferma ufficiale di quella voce». **[l. n.]**

ALLA SCUOLA MEDIA DI NIZZA

Prosegue la mostra sugli indiani d'America

Prosegue fino al 31 gennaio la mostra allestita dagli allievi della 3B della scuola media «Dalla Chiesa» sull'epopea degli indiani d'America. Prendendo spunto dalle vicende della tribù dei «Nasi forati», gli studenti hanno ricostruito un pezzetto di vita sociale e letteraria del Nord America, «inventando» uno spettacolo (nella foto), proposto successo prima di Natale una mostra, aperta pubblico al mattino, orario lezione. Ci sono poesie e oggetti realizzati da Alessia Birello, Valerio Bonturi, Maria Rosaria Brando, Flora Buratto, Manuela Cabiati, Paola Cavallotto, Clara Daniele, Simone D'Assaro, Annika Di Meo, Sabrina Fiorin, Luca Gaviglio, Mauro Isnardi, Daniele Laino, Alessia Massolino, Stefano Nuzzo, Matteo Patanè, Anna Pertusati, Clementina Piantato, Clementina Rienzi, Elisa Roggero, Davide Severino, Stefano Sgaramella, Fabrizio Simonelli, Sabrina Spertino. **[e. ce.]**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Ultimi abbonamenti della stagione

Anche Fo ad Asti con Franca Rame

ASTI. Il teatro torna a interessare gli astigiani. Mentre prosegue con successo la stagione di Moncalvo, stanno per partire quelle di Asti (il 23 gennaio) e di Canelli (il 25). E' in cantiere anche una rassegna di spettacoli che interesserà Moncalvo, Nizza e San Damiano organizzata dall'attore astigiano Mario Nosengo (sarà presentata la settimana).

La campagna abbonamenti ad Asti ha eguagliato quella canalese, che ha raggiunto i 500 abbonati, costringendo gli organizzatori a raddoppiare tutte le serate del teatro Balbo.

Dal teatro Alfieri, il direttore Salvatore Leto conferma che sono ormai disponibili solo abbonamenti per posti di galleria non numerati. Si ripete il successo dello scorso anno, quando era arrivati a toccare il record di 500 venduti: ai circa per i posti di platea del Politeama (una parte resta disponibile per la biglietteria) se ne era aggiunto un centinaio per la prima galleria.

«Anche per la caratteristica di fondo del cartellone - indica Leto - ovvero il teatro musicale, sono stati previsti incontri di presentazione nelle scuole medie superiori di Asti». Dovrebbe svolgersi anche un incontro nel pomeriggio del 23 con Dario Fo e Franca Rame, aperto a tutti. In serata, Franca Rame reciterà «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei e da Dario e Jacopo Fo. «Lo spettacolo ha una sua importanza storica - rivela Leto - potrebbe essere l'ultimo della compagnia Fo-Rame, che ha annunciato lo scioglimento».

Dario Fo verrà ad Asti con Franca Rame

La prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Franca Rame si svolgerà a partire da mercoledì 17 alla biglietteria della sala Pastrone nell'orario di proiezione. I biglietti per le poltrone costano 25 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.).

A Canelli la stagione del Balbo si aprirà il 25 gennaio con «Il malato immaginario» ,allestito dalla compagnia canellese «Teatro nove» diretta da Alberto Maravalle. Biglietti: 25 mila lire (18 mila ridotti). Informazioni allo 832.523.

[r. s.]

Successo di un violista di Villanova

Giovane musicista premiato a Mosca

VILLANOVA. Si chiama Bruno Boano, ha 29 anni e suona la viola. E' la sua vita, dopo il diploma si è perfezionato e ha sostenuto numerosi concorsi. Ora è prima viola solista al teatro «Bellini» di Catania.

Nelle scorse settimane è stato a Mosca dove ha partecipato al «Second international viola competition», uno dei quattro più importanti concorsi internazionali dedicati alla viola, svoltosi al conservatorio «Ciaikowskij». Bruno Boano si è classificato secondo, dopo una durissima selezione tra musicisti di tutto il mondo (17 i finalisti). Bruno è soddisfatto di questa affermazione e la dedica ai maestri con i quali si è perfezionato al termine di dieci anni al Conservatorio di Torino: a Bruno Giuranna della scuola «Stauffer» di Cremona, a Wolfram Christ, prima viola dei «Berliner» alla scuola di Firenze, a Jurij Bashmet, con il quale ha conseguito il Diploma d'onore all'Accademia musicale Chigiana a Siena l'anno scorso.

Ed è stato proprio Jurij Bashmet a invitarlo a partecipare al concorso di Mosca. Un pensiero, dopo il successo, Boano lo ha rivolto anche al maestro Valerico Rosso di Montafia, morto pochi giorni fa, che lo aveva avviato alla musica.

«Questo risultato apre grandi prospettive alla mia carriera: ci saranno concerti solista, incisioni, tournée. Tra poco tornerò in Giappone, dove ho già suonato». Boano è nuovo alle esperienze internazionali: ha suonato nella «London simphony orchestra» e in altre formazioni in Inghilterra, Portogallo e Austria. E' borsista per l'Associazione musicale «De Sono» presieduta da Francesca Camerana. Il suo strumento è stato costruito dal liutaio cremonese Francesco Bissolotti.

Il violista Bruno Boano, 29 anni

I genitori, Lidia e Carlo, abitano a Villanova, in cascina Ciocchero, un rustico riattato che fece parte della villa fatta costruire dal generale Alfonso Lamarmora. «Qui mi piacerebbe creare una scuola di musica. Ma se ne riparlerà tra qualche anno».

[a. b.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Due concerti al circolo «Al pino»

Due concerti oggi al circolo «Al pino» in via 49 (dietro alla Cattedrale). Alle 17,30 il soprano Emanuela Marangoni e la pianista Maria Teresa Aggio interpreteranno brani di Vivaldi, Mozart, Puccini, Debussy, Satie e altri. Alle 20 invece suoneranno i torinesi «Tremenda Sabrosura» repertorio di musiche sudamericane. Ingresso con tessera (20 mila annue).

MONTECHIARO

Coro alla Casa di riposo

Il coro «J'Amis dla canson» di Castello d'Annone diretto da Alessandra Silvano, terrà un concerto oggi alla Casa di riposo di Montechiaro alle 15,30. Repertorio di canti popolari e poesie in piemontese. Ingresso aperto a tutti.

ASTI

«Casper» al cinema Don Bosco

Domani alle 21,15 al cinema Don Bosco, corso Dante 188, sarà proiettato «Casper» di Bob Simberling. Biglietto unico: 6 mila lire.

Corsi di ballo liscio

Partirà domani nell'ex scuola elementare di Penango il corso di ballo (per principianti ed esperti, senza limiti di età) organizzato dalla scuola «Pro arte e danza», diretta dalla ballerina Ena Naranjo. Dieci lezioni settimanali su liscio e balli latinoamericani, dalle 21 alle 22,30. Docente, Bruno Moretti, più volte campione. Per adesioni telefonare al 910.155.

SPETTACOLI AL CINEMA

ASTI

Cux — Tel. 594.147. Or.: 15,15 16,50/18,25/20,20/22,30 Lire 10.000/7000

Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

Politeama — Tel. 530.060 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,30 Lire

Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz — Tel. 530.086 : 15,30/17,50/20,05/22,30 10.000/7000

Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 15 Lire 10.000/7000

Vacanze di Natale '95 di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una tolestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 17,10/19,30/22 Lire

La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Don — 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000

Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa alla fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 3 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

CANELLI

Balbo — Tel. , Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000

Ace Ventura. Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve intracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

NIZZA

Aurora — 701.459 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/7000

La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Lux — Tel. 702.768. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000

Ace Ventura - Missione africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa va tribale N. V. 1h 35' Comico

Sociale — Tel. 701.498. Or.:14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L.

Viaggi di n di C. Verdone, con C. C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti as famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/7000

Assassins di R. Donner, S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

SAN DAMIANO D'ASTI

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 20,45 Lire 10.000

Lux — Tel. 975.015 Lire 9000/7000

Or.: 14,45: 16,30: **Palla di neve.**
Or.: 20,30; 22,30: **Mai con uno sconosciuto.**

Splendor — Or.: 14,30 L.

Ace Ventura - Missione Africa S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, Callow (Usa Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra N. V. 1h 35' mico

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ARTE E MOSTRE

di Armando Brignolo

SAN PIETRO

Renzo Vespignani

E' stata inaugurata ieri, alla galleria «San Pietro, incontri d'arte», via Cafasso, la mostra «Vespignani, opere scelte - 1955-1972». La rassegna ospita dipinti a olio e incisioni, alcune delle quali realizzate nel periodo di formazione dell'artista. Si tratta di «pezzi» di notevole interesse, sia per le tematiche che per le tecniche di esecuzione, e rappresentano immagini di grande suggestione. Vespignani, nato a Roma nel 1924, ha cominciato a dipingere ispirandosi alle tragiche situazioni della guerra. La mostra resterà aperta fino all'11 febbraio con orario 16-19,30.

EIDOS

Collettiva

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, collettiva di maestri contemporanei. Tra gli autori rappresentati, Giuseppe Capogrossi, Giulio Turcato, Piero Gilardi, Vasco Bendini, Umberto Mastroianni, Enrico Paulucci, Luigi Veronesi, Valerio Adami, Piero Ruggeri. Orario: 10-12-16-19,30.

Il pittore Riccardo Ranaboldo espone al «Punto arte» di Loazzolo

LOAZZOLO

Riccardo Ranaboldo

Al «Punto arte» di Loazzolo, espone il pittore Riccardo Ranaboldo. I suoi quadri raffigurano oggetti «vissuti», reperti archeologigi, interpretati alla maniera dei surrealisti.. Ranaboldo ha esposto recentemente in Bolivia.

LA FINESTRELLA

Il '900 piemontese

Alla galleria «La finestrella», via Alfieri, Canelli, rassegna di pittori del '900 piemontese. Sono esposte opere di Micheletti, Mazzoli, Morando, Zago, Valinotti, Calderini, Cesare Ferro. Orario: 10-12/16-19,30.

IL PLATANO

Claudio Bonichi

Chiude questa sera, alla galleria «Il platano», la personale del pittore Claudio Bonichi. L'artista divide la vita ed il lavoro tra Roma e Monchiero, il paese di langa dove c'è la appartenuta allo zio, il pittore Eso Peluzzi.

ALFIERI

Foto di Rustichelli

Alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, espone il fotografo astigiano Valter Rustichelli. Autodidatta, si è formato studiando le opere dei grandi maestri della fotografia, in particolare di Ansel Adams.

Immagini della quotidianità e riprese «ad effetto». Fino al 31 gennaio.

ALFIERI

Antiquariato

Alla galleria «Alfieri», corso Alfieri 209, sono esposti oggetti di antiquariato, mobili, dipinti antichi. Orario della galleria: feriali 15,30-19,30. Sabato anche dalle 10,30 alle 12,30.

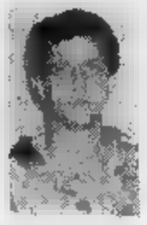
Trofei in tutta Italia per un pittore astigiano

ASTI. Il '95 è stato un anno segnato da numerosi successi per Carlo Nosenzo, 46 anni, pittore per passione da quasi 15 anni. Autodidatta, ha cominciato con la grafica. Si è poi dedicato alla pittura a tempera.

Tra le sue affermazioni c'è il primo premio al concorso «Fanum Fortunae» a Pesaro, la medaglia d'oro a Salsomaggiore, il Leone d'oro a Venezia, una targa d'argento «Il Ghirlandaio» e il Premio dell'Anno a Firenze, il secondo premio ai concorsi di Cortemaggiore (Pesaro) e al «De Pisis» Ferrara, e altri riconoscimenti ai concorsi «Pittore '95» di Como, «Aeropago» di Roma, a Teramo, Fontanelle, Milano, Modena, Borgoforte Mantova. Ha partecipato a collettive a Roma, Firenze, Tarquinia e Ferrara.

Ha esposto anche al palazzo della Provincia ad Asti.

«Non amo la pittura astratta - confessa Carlo Nosenzo - preferisco gli impressionisti. Amo rinchiudermi nel mio studio e dipingere nel silenzio più assoluto. Mi isolo dal mondo e mi dedico ai paesaggi, utilizzando fotografie, e alle nature morte». Carlo Nosenzo è stato macchinista delle ferrovie ed è in pensione da un paio d'anni, sposato con Rosa, ha una figlia, Marica, anni.



Carlo Nosenzo, 46 anni, premiato a numerosi concorsi di pittura

Della sua pittura il critico Ermanno Corti ha scritto: «Tende una semplicità che gli permette di trasmettere in maniera piana e convincente i sentimenti».

(e. a.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 GENOVA
Via C. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038
Via Giobert 47 - Tel. 0184/501.555

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Mai sconosciuto.** Or.: 15.40; 17,20; 18.50, 20.40; 22,30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2. t. 562 3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II , tel. 547 007. *Sala 1* **007 Goldeneye.** Or.: 15.15 19.55; 22.30 *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. *Sala 3.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **I laureati** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20.30, 22.30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, 540.605. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18,40; 22

via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16.10, 18.20, 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or.: 15.30; 18,40; 21,50.

CRISTALLO via Gioto 8, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30

GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** : 15, 16.40; : 20,30; 22.30.

p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortom. **Il biglietto del tram** 15,30, 17,50; 20,10; 22.30

ELISEO ROSSO piazza . **Seven.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

ETOILE via Bezzi via Roma **Braveheart.** Or.: 15.35; 18.45; 22

Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20.20, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57 **Selvaggi.** : 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

via 21 tel. 812 5996. **ke.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22.30.

via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Il profumo salvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22 30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17.50; 20, 22.30.

LUX G. S. Federico. 541.283 **Assassins.** Viet mar 14. 14.55; 17.25; 19.55; 22.25.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** : 18,30; 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **I sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.498. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.498. **Casper.** Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **La lettera scarlatta** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30

VITTORIA Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10.30 **Concerto aperitivo.** Petite Messe Solennelle di G. Rossini. Coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni. Posti L. 10.000. Ore **15 Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev (turno F). Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Bigl. ore 9,30-10,30; 13-18,30; t. 8815.241/242.

RAI p. Rossaro. Stag. Sinfonica ore 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. m. prog. mus. di Schumann Poltrona L. mgr. L. 25 000 810.4653-810.4961.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669 8034. Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Plantando chiodi nel pavimento con la l** Prev. sa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,26 **Huck Finn**, cartoni
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Il grande circo**, film
22,20 **Giramondo**, settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente**, attualità
23,50 **Best Jour**, varietà
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole

14 — **Speciale musica**, musicale
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

12,30 **Prospettiva**
13,30 **Margini**
14 — **La provincia in prima pagina**
14,30 **Compartir**

Videogruppo

19,30 **Laverne & Shirley**
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi a Dalle Alpi**
20,45 **Il demonio dalla faccia d'angelo**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Telecity

19 — **Giramondo**, settimanale viaggi
19,32 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,06 **Lassie**, cartone animato
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,35 **Oro sommerso**, tv movie
1 — **Magazine**, attualità

Supersix

12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
22,30 **Sport**

Quarta Rete Tv

Evening Shade
20,30 **Street cop**, film tv
22,45 **Emotion**
23,15 **Electric Blue**
0,30 **Erotika**

Quinta Rete

19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Simone e Laura**, film
22,30 **Royal Casinò**, adulti
1,30 **Super Zap**, adulti
Film

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Zona moda**
18,30 **Fiori di zucca**
19 — **Frame**, rotocalco
19,30 **L'amico del giaguaro**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10/1/96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione

19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **A piccole dosi**
21,15 **Parole e fatti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
23,30 **Le auto della**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Settegiorni**, settimanale
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10/1/96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Calcio a 5**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasalute**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Telemontierosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Prego... sia comodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
20,50 **100 Comuni**
22,10 **Basket**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BELLE EPOQUE DISCOTECA
DISCOTECA - NEIVE
VENERDÌ
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
ANNI '60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
LUNEDÌ
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO !
ALLO SNACK ROOM
VENERDÌ - SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEOMUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!
UN COCKTAIL DI DIV

MAGLIFICIO MaBal®

SALDI

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN DATA 8-1-96

Coordinati e completi in maglia
in: 100% lana merino
70% lana merino - 30% seta
70% lana merino - 30% cashmere

BALDICHIERI (AT) - Via Garibaldi 15
Tel. 0141 661.04

Orario: dal lunedì al sabato 8-12 /15-19

GRANDE SAGRA DEGLI AGRUMI

FINO AL 20 GENNAIO

ARANCE TAROCCO L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg.4

ARANCE MORO L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg.4

POMPELMI L. 650 al kg
calibro 2/3 borsa kg.2

CLEMENTINE L. 980 al kg
calibro 5/6 borsa kg.3

INOLTRE, PRESSO IL
REPARTO ORTOFRUTTA,
TANTE ALTRE PROMOZIONI
OFFERTE SU PRODOTTI
SEMPRE FRESCHISSIMI!!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Bocce. In A2 l'Enerpetroli si fa rimontare da 7-3 a 7-9

La Tubosider naufraga sul campo di Chiavari

ASTI. Giornata da dimenticare per la Tubosider, travolta (12-4) ieri pomeriggio a Chiavari dai campioni d'Italia.

Una gara senza soverchie emozioni, tanto è stato il divario in campo: solo Mino Vottero e la quadretta (Andreoli-Losano-Macario-Riviera) sono riusciti a conquistare successi parziali. Vottero si è imposto a Sturla, nel punto tiro obbligato vinto 26-24. Lo stesso Vottero, Losano e Andreoli hanno poi fallito d'un soffio il successo parziale nella terna, facendosi rimontare dall'8-5 fino al 9-8.

E' stata poi la quadretta a risollevare parzialmente le sorti già compromesse dell'incontro. I quattro astigiani opposti a Repetto-Bruzone-De Angeli-Suini erano partiti benissimo nella partita conclusiva ma poi si sono fatti raggiungere e superare sul 10-7. Sembrava fatta per i padroni di casa: a questo punto però è emersa la classe dei vari Andreoli, Macario, Losano e l'impegno dello stesso Riviera, che hanno sancito una rimonta entusiasmante (13-10).

In A2 grandi emozioni a San Damiano, dove l'Enerpetroli Dlf e la Rapallese hanno duellato fino al 7-7, prima del 9-7 finale per gli ospiti. La sfida decisiva è stata persa dalla quadretta di casa (Bonadio-Cibrario-Novero-Gianotto, quest'ultimo sostituito da Dallolmo). Il Dlf (che vinceva 7-3) ha vinto nella coppia (Gianotto-Saccu), nell'individuale (Stroppo), nel tiro tecnico (Dallolmo) e ha conquistato il settimo punto con il pari della terna (Dallolmo-Novero-Cibrario). [f. b.]

Gli astigiani della Torretta Aldo Macario e Beppe Andreoli (in alto)

Tambass, il popolare campione favorevole alla proposta di torneo allargato

Cerot: «Si al campionato misto»

Il fuoriclasse dell'Antignano: «E' venuto il momento di unire le poche forze rimaste in Piemonte»
Nuove adesioni al progetto muro-campo libero. E oggi a Mantova riunione delle società Fipt

ASTI. Piace il torneo misto di tamburello, ideato da Bacchiella e Fracchia: è una sorta di sviluppo del torneo a muro che, per la stagione agonistica '96, aprirebbe anche al campo libero, coinvolgendo, così, i migliori giocatori sia astigiani che alessandrini di serie B. A tesserne le lodi è uno dei personaggi più rappresentativi del tamburello a livello nazionale, Aldo «Cerot» Marello. Il sei volte campione italiano di serie A esita a definirlo «la migliore soluzione per rilanciare questo sport in Piemonte».

Continua: «Del resto non c'è altra alternativa e, poi, serve a ricreare un po' di campanilismo». Per Marello un altro fattore importanti è quello delle minori spese. «Un campionato tutto piemontese significa trasferte brevi e costi decisamente minori». Su una sua eventuale partecipazione Marello è possibilista. Promesso che Campia ed i ragazzi dell'Antignano si trova molto bene, aggiunge: «non ho preclusioni. Per me l'elemento indispendabile per aprire un qualunque discorso sono le basi di certezza sullo sviluppo di quest'idea».

Per «Cerot» l'imperativo categorico è quello di giocare. «Proprio in questi giorni - rifletto - ho passato in rassegna tutti i paesi dell'Astigiano e dell'Alessandrino in cui ho giocato. Oggi, almeno in una quarantina di questi non si fa più tamburello. Perchè?».

Marello non fatica a trovare una risposta al suo interrogativo. «Ultimamente si sono sprecate troppe energie a tener testa alle polemiche tra le due federazioni ed il risultato è che si è perso terreno». Il pluri campione non nega di essere un «po' amareggiato» per il tanto parlare a vanvera che di fa intorno al tamburello». E proprio a questa annosa querelle ha dedicato una canzone «Lucumone», in cui si parla di «alchimie, sortilegi», da cui, l'autore con un esclamato «mamma mia!», invita a star lontano.

Intanto, oggi, a Mantova, il presidente nazionale della Fipt Emilio Crosato incontrerà le ventisei società iscritte al campionato italiano B; solo sono piemontesi. Ci sono difficoltà a comporre i tre gironi; addirittura non ci sarebbero squadre lombarde disposte ad inserirsi in un girone piemontese. Pare che l'indirizzo, oltre confine tamburellistico, suoni più o menocosì: «le nostre società sono ben più numerose; Se i piemontesi vogliono giocare, perchè non vengono qui da noi?». [bru. m.]

Aldo Cerot Marello, 46 anni, ha vinto sei campionati italiani di serie A Fipt e Figt

SPORT FLASH

BASKET

Oggi al palazzetto c'è Cierre-Acqui

Turno casalingo per la Cierre di Romano Tarasco che, oggi alle 18 al palazzetto di via Gerbi, ospiterà Acqui: la gara è valida per il campionato di serie D di basket. Anche se la situazione dell'infermeria è ancora molto pesante (Parigi, infortunato rimarrà fuori fino alla fine del girone di andato, è ancora incerto Agostinetto), la Cierre dovrà sfruttare il fattore campo per riuscire ad entrare nel gruppo delle migliori.

BILIARDO

Casale le selezioni per l'accesso ai master

Si disputeranno oggi a Casale (dal mattino) nei circoli «Garuffa», «Ronzonese» e «Xl» di via Oggero le selezioni piemontesi dei giocatori di prima categoria di biliardo, validi per la selezione ai master (saranno qualificati i primi 12). La finale nel pomeriggio all'«Xl». [r. s.]

[illegible]

Una doppia sfida a Bra per le squadre moncalvesi

La formazione maschile della Moncalvese, impegnata nell'ultima giornata del campionato italiano indoor. Gli incontri al palazzetto dello sport di Bra. L'undici aleramico, attualmente secondo alle 14, affronterà i padroni di casa e due ore più tardi il Cus Torino. Sempre a Bra, ma in mattinata, la compagine femminile della Moncalvese sarà in campo per le finali indoor. [bru. m.]

CALDO E SICURO

EDILKAMIN
I termocaminetti sicuri a norma UNI.

Dal 15 gennaio al 5 febbraio acquistando un caminetto EDILKAMIN con il rivestimento che potrai scegliere tra un'ampia gamma di soluzioni, avrai diritto all'installazione gratuita con garanzia di funzionamento. Non perdere questa magnifica occasione. La tua casa si merita qualche attenzione in più.

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 5 FEBBRAIO

FAVA & SCARZELLA
Corso Savona, 387 - Asti - Tel 0141.593215

INSTALLAZIONE GRATIS!

Calcio D, al Comunale rientra Falzone. Ancora assente Gamba

L'Asti può contare sul suo bomber per sfondare il muro del Camaiore

ASTI. Reduce dal buon pareggio (1-1) ottenuto domenica scorsa a Moncalieri su un campo al limite della praticabilità, l'Asti riceverà oggi pomeriggio alle 14,30 la formazione del Camaiore, a pari punti con gli uo- di mister Bochicchio. I toscani hanno disputato però una gara in meno. La gara di oggi è valida per la ventesima giornata (terza di ritorno) del campionato nazionale Dilettanti.

Specialista in pareggi (sinora ne ha collezionati ben undici, fra i quali il 2-2 dell'andata) e imbattuto sul terreno amico, il Camaiore è ancora all'asciutto in fatto di vittorie esterne. L'Asti ha quindi la possibilità di conquistare i tre punti: i «galletti» non vincono in casa ormai da quasi quattro mesi.

L'ultimo successo casalingo risale infatti al 24 settembre. Quel giorno l'Asti riuscì a battere il Pontedecimo col risultato di 3-0.

Per ottenere l'intera posta, la squadra allenata da Gerardo Bochicchio dovrà osare di più in fase offensiva. Del resto, l'attacco biancorosso potrà disporre nuovamente di capitan Falzone, assente per squalifica a Moncalieri.

Gli astigiani dovranno guardarsi però dal temibile Bonuccelli. Con 10 reti, il centravanti guida attualmente la classifica del girone «A» in compagnia di Fabbrini, bomber del Pinerolo.

Nello scontro diretto col Camaiore, che mercoledì sc ha vinto in Coppa Italia per 1-0 a sp dell'Arezzo, mancherà ancora Mirco Gamba. Il giocatore finirà così di scontare le due giornate di sospensione inflittegli dal giudice sportivo.

Ultima domenica di squalifica, infine, per l'allenatore Bochicchio, costretto a restare fuori dal recinto di gioco sino al 17 gennaio.

Anche contro il Camaiore lo sostituirà in panchina il trainer in seconda Giovanni Demaria.

Una giornata, quella odierna, che in caso di vittoria proietterebbe l'Asti a centro classifica, al riparo quindi dalle insidie della zona retrocessione. Una gara chiave che potrebbe aprire nuove prospettive alla formazione astigiana. I galletti, in definitiva, meriterebbero qualcosa in più di quanto hanno finora raccolto.

Questa la probabile formazione dell'Asti: Biasi; Farello, Danzè; Cacciola, Nastasi, A. Porrino; Bucciol, Restivo, Falzone, Schiavone, Nordi. (r. s.)

L'Asti ritrova oggi il suo bomber Beppe Falzone (di spalle), sopra, in una concitata azione. Accanto, il portiere Renato Biasi. Sotto, l'accoppiata Paolo Danzè-Omar Nordi

LE GARE

C'è anche Pisa-Biellese

Gli incontri di oggi (alle 14,30): Aosta-Moncalieri (andata 0-1); Asti Camaiore (2-2); Colligiana-Pinerolo (1-0); Nizza Millefonti-Châtillon St. Vincent (1-1); Pisa-Biellese (0-2); Saluzzo-Poggibonsi (0-0); Savona-Pontedecimo (0-0); Sestrese-Torrelaghese (1-3); Viareggio-Castelnuovo G. (1-3). Classifica: Aosta punti 39; Pisa 37; Biellese 36; Castelnuovo G. 29; Savona, Moncalieri, Poggiponsi e Colligiana 28; Viareggio 24; Pinerolo 22; Camaiore, Châtillon St. Vincent, Asti e Sestrese 20; Torrelaghese 18; Saluzzo e Pontedecimo 17; Nizza Millefonti 12. Savona, Camaiore, Châtillon St. Vincent e Saluzzo una in . (r. s.)

Anche Costigliole e Rocchetta preparano la ripresa del torneo

Il Don Bosco sta già pensando alla sfida primato con il S. Carlo

Sopra un contrasto tra Massano (Costigliole) e Furlanetto (Rocchetta) nell'ultimo derby tra le due astigiane. In alto il Don Bosco che punta al primato

ASTI. Mancano ancora tre settimane al ritorno in campo delle squadre di Prima categoria. Il campionato riprenderà il 4 febbraio. Intanto le formazioni, dopo il lungo riposo per le festività, stanno predisponendo il piano degli allenamenti; sono in programma un buon numero di amichevoli.

La prima giornata di ritorno sarà caratterizzata dallo scontro al vertice tra Don Bosco e San Carlo; all'andata, in terra alessandrina, la gara era terminata sull'1 a 1. «I ragazzi daranno il massimo per fare ancora meglio», dice il dirigente Renzo Forno. Il San Carlo attualmente è primo in classifica a quota 28 punti, seguito a cinque lunghezze proprio dall'undici astigiano, che è terzo.

La vittoria nello scontro diretto significherebbe per il Don Bosco maggiori possibilità di promozione e per le altre squadre la riapertura del campionato. Molte le società che guardano con attenzione a questa gara. Anche i Costigliole tifano per i salesiani. L'undici allenato da Bruno Rota è in buona forma. «Abbiamo praticamente recuperato tutti i giocatori e i ragazzi sono caricati», si affretta a dire.

L'allenatore vede i primi due appuntamenti del ritorno come altrettante prove del nove. «Saranno queste partite a decidere se siamo carne o pesce. L'obiettivo solo: fare punti, per rimanere agganciati alla testa classifica». Il 4 febbraio il Costigliole, che è quinto in classifica a quota 20 punti, sarà in trasferta ad Occimiano e la domenica successiva riceverà il Canelli; all'andata entrambe le gare erano terminate con una sconfitta per l'undici costigliolese.

Buone speranze in vista del rientro in campo anche per il Rocchetta, che attualmente, con 13 punti, occupa una posizione di classifica medio bassa. «Con l'inizio del campionato di ritorno avremo almeno tre buone occasioni per fare punti e prendere fiato», dice il dirigente Piero Sodano, riferendosi alle partite le abbordabili Samp di Valenza, Occimiano e Montegioco. «Sono certo che un buon inizio servirà a darci entusiasmo».

Brunella

L'amichevole di lusso dovrebbe essere disputata in primavera

Il Canelli sfiderà il Milan?

I rossoneri potrebbero così onorare la promessa fatta nel dopo alluvione
Ma si parla anche di un incontro con la Juventus. Nuovo sponsor in arrivo

CANELLI. Trattative agli sgoccioli tra il Canelli calcio e una società privata che dorebbe sponsorizzare la squadra di Prima categoria. Il 20 gennaio prossimo probabilmente ci sarà l'accordo. Ma c'è attesa anche per un'amichevole di lusso, in primavera, forse con il Milan.

Per quanto riguarda l'abbinamento c'è ancora riserbo sul nome dell'azienda il cui marchio dovrebbe campeggiare sulle maglie degli spumantieri.

Si sa solo che dovrebbe trattarsi di una ditta che opera a livello nazionale nel settore dei servizi, molto conosciuta nell'Astigiano.

«Quando l'accordo sarà definitivo convocheremo una conferenza stampa e presenteremo lo sponsor e i termini dell'accordo che dovrebbe esaurirsi il campionato '95/'96, continuare per alcuni anni» promette il direttore sportivo del Canelli Piercarlo Boido.

Intanto continuano, sotto la direzione del tecnico astigiano Gian Franco Delle Donne, gli allenamenti della squadra azzurra.

Annullata anche l'amichevole di oggi che avrebbe dovuto disputarsi contro compagine albese, gli spumantieri di capitan Mondo proseguono a provare gli schemi e combinazioni di gioco.

La preparazione atletica viene svolta sul campo 2 dello stadio canellese.

Un'unica novità per quanto riguarda la formazione: dal 18 gennaio il difensore Daniele Gallo, acquistato nel novembre scorso dall'Asti, parte per il servizio militare di leva che svolgerà nella struttura di un'associazione umanitaria di Casale come obiettore di coscienza.

Ancora incertezza però sulla data di partenza del campionato.

Venerdì un comunicato della Lega Calcio indicava domenica 4 febbraio come la prima data utile per la partenza del girone di ritorno del campionato.

Il Canelli dovrà vedersela, sul campo di casa, con la Castelnovese.

E in primavera, magari sfruttando qualche pausa di campionato, potrebbe esserci persino un incontro amichevole tra il Canelli e un club di serie A.

Dopo l'alluvione i giocatori canellesi avevano scritto giocatori di alcune squadre di serie A (si erano fatti i nomi di Luca Vialli e Roberto Baggio). Avevano chiesto la disputa di un'amichevole in favore degli alluvionati.

«Il Milan fu l'unico ad inviare una risposta scritta in cui comunicava che avrebbe aderito all'iniziativa appena gli impegni calcistichi glielo avrebbero consentito - ricorda Piercarlo Boido -. Da allora però non abbiamo più avuto notizie e proprio in questi giorni abbiamo deciso contattare direttamente personaggi vicini alla Juve e al Milan per rinnovare il nostro invito»

(fi. l.)

I canellesi Marco Vespa (a sinistra) e Rossano Delledonne neo acquisto. Gli azzurri torneranno a giocare in campionato a febbraio

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto delle opere di sistemazione dei rii Bassano e Pozzuolo per l'importo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare lire 235.000.000, finanziato mediante mutuo passivo.
A.N.C.: Cat. 10/b.
Procedimento di aggiudicazione: Art. 1 - Lett. - Legge N. 14 del 2/2/1973, mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5 della stessa legge, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 3 aprile 1995, numero 101, convertito con modificazioni nella legge 02/06/1995, numero 216, che modifica l'articolo 21 della legge numero 109/1994.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 29 gennaio 1996 - ore 12,00, allegata copia del certificato A.N.C.
La richiesta invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dal 14 al 28 gennaio 1996.
Canelli, li 08 gennaio 1996.
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Carlino
IL SINDACO
Oscar Bielli

Il nostro cliente che opera a livello internazionale

INGEGNERI per l'area logistica

Cerchiamo giovani ingegneri con predisposizione ad operare nell'ambiente logistico-produttivo, dotati di iniziativa, determinazione e leadership.
La sede di lavoro è in **GERMANIA** e pertanto è indispensabile avere una buona conoscenza **lingua tedesca**.
Il candidato ottimale è un giovane entusiasta, disponibile ad affrontare un'importante esperienza formativa di 5/8 anni in Germania in un settore sicuramente dinamico e stimolante.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di fotografia, indicando su busta e su lettera il
rif. C-80, a: SEAZ - Via S. Cassiano, 30/A - 12051 (CN)

SEAZ - Ricerca & Selezione di Personale ALBA - BRA

TUTTI I MARTEDÌ A
DAL 16 / GENNAIO / 1996
"NOTTE UNDERGROUND"
I MITICI MERCOLEDI
PER TUTTI !!!!
TUTTE LE
THE BEAUTY OF DANCE
Women Disco
ALBA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia
Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese
34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

SPOSARSI NON COSTA NULLA

«anche i tuoi regali
i primi dei consigli
di vita e i sorrisi
[illegible]
[illegible]
di vantaggi»

Foto: Occhio di Cristallo - Cuneo

FUTURI SPOSI, TELEFONATE SUBITO ALLO 0173/290777. RICEVERETE GRATUITAMENTE A CASA VOSTRA LA NUOVA EDIZIONE DEL VOLUME «VIVERE INSIEME»

ABBIGLIAMENTO BIMBI
Baby Mondo - ALBA *pagina 259*
Chicco Guardaroba - SALUZZO *pagina 261*
Mamanoél - CUNEO *pagina 257*

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Asics Point - CUNEO *pagina 249*
Fruttero Sport - FOSSANO *pagina 251*
Moda Sport - SAVIGLIANO *pagina 253*

ABITI PER GLI SPOSI
Boutique Portici - CUNEO *pagina 103*
Bruni Pietro - BRA *pagina 105*
F.lli Degiovanni - BUSCA *pagina 6*
Paradise - ALBA *pagina 101*

ACCONCIATURE
Cesana Monica - BUSCA *pagina 216*
Ego - GUARENE D'ALBA *pagina 217*
Frandino Laura - SALUZZO *pagina 213*
Maria Grazia Panero - SAVIGLIANO *pagina 211*
Germana - CUNEO *pagina 19 - 209*
Restagno ■ Odasso - MONDOVI' *pagina 215*

AGENZIE VIAGGI
Bramardi Viaggi - CUNEO *pagina 245*
Manuela Viaggi - RACCONIGI *pagina 243*
Zizzola Viaggi - BRA *pagina 241*

ANTICHITA'
Vecchio Androne - BRA *pagina 49*

ARREDAMENTO
Althaea Arreda - BOVES *pagina 37*
Centro del Rustico - MANTA *pagina 35*
Cillario - CARRU' *pagina 45*
Dalmasso Cucine - ■.GO S. DALMAZZO *pagina 13*
Giraudo Pietro - Mobili - CUNEO *pagina 33 - 51*
La Boutique del Mobile - CUNEO *pagina 41*
Mortarotti - SAVIGLIANO *pagina 39*
Pasero - Studio d'interni - SALUZZO *pagina 30 - 31*
Venetarredi - RACCONIGI *pagina 47*
Vero Arred. - RORETO DI CHERASCO *pagina 43*

ARREDI LETTO - MATERASSI
Reineri Sebastiano - MARGARITA *pagina 15*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

AUTO
L'automobile Concessionaria Opel - ALBA *pagina 265*

BOMBONIERE
Alca - CUNEO *pagina 129*
Artidea - ALBA *pagina 131*
Bottega [illegible] Bomboniera - SALUZZO *pagina 133*
Confettoggetto - BRA *pagina 135*
La Giara - BORGO S. DALMAZZO *pagina 134*

BOUTIQUE
8011 (Donna) - SALUZZO *pagina 115*
F.lli Degiovanni (Uomo) - BUSCA *pagina ■*
Immagine (Casual) - CENTALLO *pagina 21*

CALZATURE - PELLETTERIE
Baruzzi - Catena Rossa - PIOBESI ALBA *pagina 123*
Europa '93 - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 124 - 125*
L'Angolo - ALBA *pagina 119*
...quelli delle borse - SAVIGLIANO *pagina 121*

CALZE e INTIMO
Acquarius - CUNEO *pagina 111*
Kittrik - BRA *pagina 108 - 109*

CARROZZERIE
Canavesio G. Franco - FOSSANO *pagina 267*

CENTRI ESTETICI
Adelchi Elda - FOSSANO *pagina 203*
Beauty Progress - MONDOVI' *pagina 199*
Copacabana - SAVIGLIANO *pagina 201*
Estetica Vanessa - RACCONIGI *pagina 206*
Herbert House - ALBA *pagina 207*
PiùDonna - CUNEO *pagina 197*
Tibaldi Adriana - BRA *pagina 205*

ELETTRODOMESTICI
Blascovich - Loc. Biglini - ALBA *pagina 157*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

ENOTECHE
La Botte Gaia - SALUZZO *pagina 237*

FORNI E STUFE
Articeram - FOSSANO *pagina 79*
Forni Art - CHIUSA PESIO *pagina 81*

FOTOGRAFI
L'Occhio di Cristallo - CUNEO *pagina 221*

GALLERIE D'ARTE
L'Art - SAVIGLIANO *pagina 61*
Peira - Arte contemporanea - BRA *pagina 63*

GIOIELLI
Artusio Gioielli - ALBA *pagina 181*
Gioielli Gardelli - CUNEO *pagina 189*
L'Albero delle Gioie - SALUZZO *pagina 190 - 191*
Marco Gioielli - CARAGLIO *pagina 185*
Oref. Valenzana By Ravera - FOSSANO *pagina 187*
Tassone Alberto - CUNEO *pagina 182 - 183*
Tassone - Morra - BRA *pagina 182 - 183*
Tassone Gioielli - FOSSANO *pagina 182 - 183*
Tassone & Bracco - CARRU' *pagina 182 - 183*

ILLUMINAZIONE
Careglio Illuminazione - VERZUOLO *pagina 97*
Cugnolio - Illum. Liste Nozze - BRA *pagina 153*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Silvana Luce - MARGARITA *pagina 23*

LAVORI IN FERRO BATTUTO
Mirco Traversa - ALBA *pagina 67*
Roberto Comba - SALUZZO *pagina 69*

LISTE NOZZE
Arca - ALBA *pagina 147*
Bosio - CUNEO *pagina 141*
Cabigliera - MONDOVI' *pagina 145*
Casa Oggi - SAVIGLIANO *pagina 149*
Cose di Casa - SALUZZO *pagina 138 - 139*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Lorenzelli - CUNEO *pagina 151*
Obiettivo Casa - SOMMARIVA BOSCO *pagina 143*
Olimpic - FOSSANO *pagina 154*
Stilcasa - VILLANOVA MONDOVI' *pagina 155*

MACCHINE PER CUCIRE
Persichilli - CUNEO *pagina 175*

MUSICA E HI-FI
Pick-up - CUNEO - SALUZZO - SAVIGLIANO *pagina 159*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

OTTICA
Carelli - S. R. CASTAGNARETTA - CN *pagina 193*

PELLICCERIE
Boschetti - BRA *pagina 117*

PISCINE
Aquasystems - TORRE S. GIORGIO - CN *pagina 95*

PORTE - SERRAMENTI
Bella & Ballauri - MAGLIANO ALPI *pagina 72 - 73*

PRODOTTI ALIMENTARI
Olio Abbo - SALUZZO *pagina 239*

PROFUMERIE
Morra - BRA *pagina 219*

PROMOTORI FINANZIARI
Finanza & Futuro - SAVIGLIANO - ALBA *pagina 269*

PROPOSTE IMMOBILIARI
Cuneo Sviluppo - CUNEO *pagina 25*
I.C.E.G. - CUNEO *pagina 27*

RIVESTIMENTI - BAGNI
A.M.B. - Caminetti - BARGE *pagina 93*
Aperlo Ceramiche - VIL. MONDOVI' *pagina 89*
Idroterm - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 90 - 91*
Maes - SAVIGLIANO *pagina 84 - 85*
Marino Ceramiche - MANTA *pagina 87*

RISTORANTI
Castello di Mango - MANGO *pagina 235*
Due Lanterne - VERDUNO *pagina 231*
Hotel Victor - NARZOLE *pagina 227*
Picchio Rosso - ROATA CHIUSANI *pagina 232 - 233*
San Cassiano - ALBA *pagina 225*
San Martino - SALUZZO *pagina 229*

SALOTTI
Liggera Vincenzo - SAVIGLIANO *pagina 53*

SCALE D'ARREDAMENTO
Massimino Vincenzo - MAGLIANO ALPI *pagina 76 - 77*

SCUOLE PRIVATE
Istituto Cavour - CUNEO *pagina 263*

TAPPETI
Fars - CUNEO *pagina 58 - 59*
Fantasie D'Oriente - BRA *pagina 56 - 57*

TELECOMUNICAZIONI
Telecom Italia *pagina 271*

TENDE DA SOLE
Lingua Bruno - TRINITA' *pagina 177*

TESSUTI CASA - CORREDI
El Portiet - FOSSANO *pagina 167*
Casamica - ALBA *pagina 169*
C'è Bassetti - CUNEO *pagina 171*
Tolin - SALUZZO *pagina 165*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

VETRERIE
Vetraria Braidese - BRA *pagina 65*

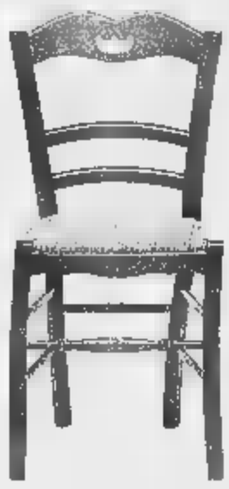
da noi è TEMPO DI AFFARI!!

PAESANA FAGGIO
TINTA NOCE O NATURALE
~~79.000~~
39.500

MOD. VENEZIA FAGGIO
~~115.000~~
56.000

MOD. VOLTAIRE FAGGIO
TESSUTI DIVERSI
~~380.000~~
170.000

FAGGIO IN 10 TESSUTI DIVERSI
~~160.000~~
90.000

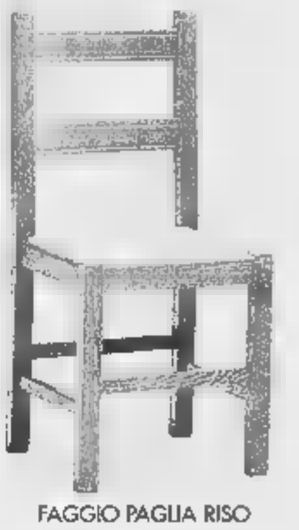


MOD. VALENTINA FAGGIO
PAGLIA RISO
~~158.000~~
76.000

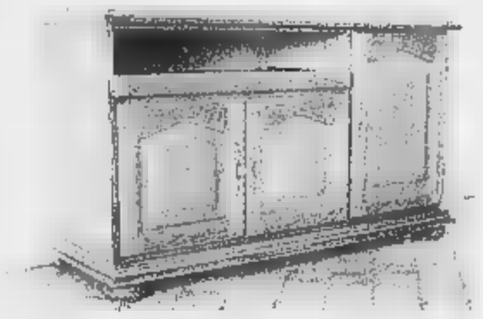
FAGGIO PAGLIA RISO
~~118.000~~
58.000

MOD. MARSIGLIA
FAGGIO PAGLIA VERDE
~~195.000~~
110.000

SECRETAIRE CILIEGIO
MISURE: 100x50x137
~~1.490.000~~
690.000



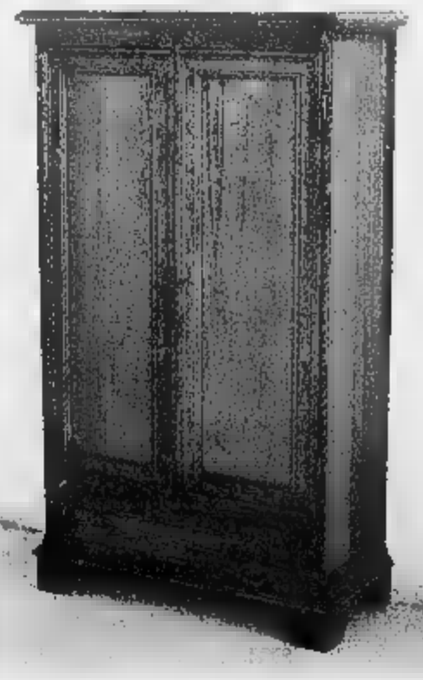
FAGGIO PAGLIA RISO
~~180.000~~
98.000



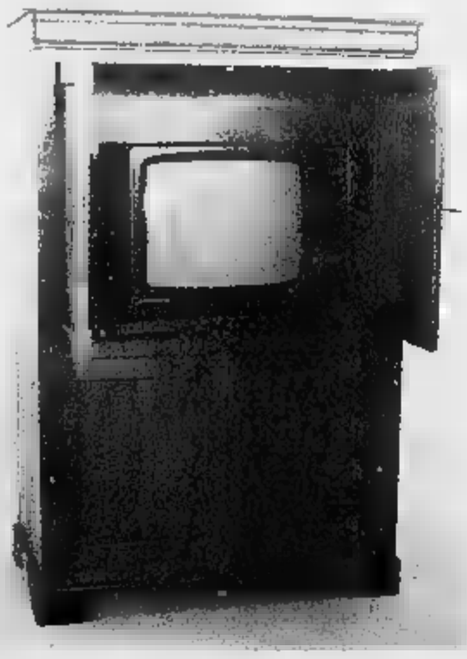
PORTA TV ROVERE - STEREO - DISCHI
~~650.000~~
290.000

PORTA STEREO
~~290.000~~
130.000

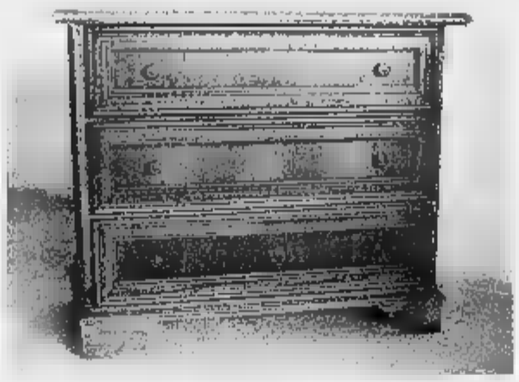
TAVOLO CONSOLE MASSICCIO
MISURE: 100x55 h.75
ALLUNGABILE A 100x150
690.000



76x36x135
~~580.000~~
290.000



PORTA TV E STEREO
CILIEGIO - 108x60x166
~~1.580.000~~
790.000



COMÒ 80x40x80
~~640.000~~
390.000

LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171 / 64452 681812

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 14 Gennaio 1996 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bosetti
Panasonic
SUPERFAX
MACCHINE E [illegible] UFFICIO

Si sposta il «sit-in» anti re-sol

Presidio Acna Tocca ad Alba

Gli abitanti della Valle Bormida protestano da sempre contro l'inceneritore

CORTEMILIA. Il presidio anti «re-sol» si sposta da Alessandria ad Alba. L'hanno deciso in un incontro venerdì sera a Cortemilia i sindaci della Valle Bormida e gli attivisti di Associazione Rinascita Valle Bormida, Comitato albese contro Acna e «re-sol» e Wwf.

La proposta di coinvolgere nuovamente la capitale delle Langhe sul problema dell'inceneritore di Cengio è stata accolta con favore dal sindaco Enzo Demaria, che ha garantito impegno e disponibilità a sostenere la protesta. «Alba ha dimostrato più volte in passato - spiega Demaria - di essere contro questo progetto di distruzione dell'ambiente e di pericolo per la salute pubblica. Nel gennaio '90 si era tenuta nella nostra città una grande manifestazione di protesta che aveva coinvolto un centinaio di comuni piemontesi. Con altre proteste, assemblee pubbliche e pronunciamenti del Consiglio comunale, abbiamo ribadito il nostro "no" all'inceneritore».

Il primo cittadino aggiunge: «Siamo d'accordo che si torni a incentrare la protesta su Alba proprio nel momento in cui la commissione Via (Valutazione impatto ambientale) si deve pronunciare sul «re-sol». Inoltre, vogliamo evitare che all'Acna si realizzi quella mega-discarica di rifiuti industriali, provenienti anche da altre zone d'Italia, di cui si sente sempre più spesso parlare e che gli stessi abitanti di Cengio, giustamente, contrastano».

Il presidio di Alba s'inizierà alle 18 di venerdì prossimo. I sindaci della Valle Bormida, l'Associazione Rinascita e le altre associazioni ambientaliste porteranno in piazza del Duomo la stessa roulotte che per dieci giorni è stata il simbolo della protesta anti «re-sol» ad Alessandria. Sul mezzo, messo a disposizione dal Comune di Acqui Terme, campeggerà lo striscione «Valle Bormida pulita», emblema della lunga lotta all'Acna di Cengio.

Venerdì, alle 21, in municipio, si terrà un incontro pubblico con consiglieri comunali albesi e sindaci della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero. Spiega Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita Val Bormida di Cortemilia: «Sarà l'occasione per confermare l'opposizione all'inceneritore non solo della Valle Bormida, ma dei [illegible] del Piemonte meridionale, che hanno paura per la salute degli abitanti e per il futuro dell'economia». Il presidio di Alba andrà avanti a oltranza, in attesa di una risposta definitiva della commissione tecnica del V.i.a. da Roma. **[g. p.]**

Non è stata ritirata l'ordinanza del prefetto che da venerdì vieta il transito alle auto

Ancora isolata l'alta Val Varaita

Più degli 85 centimetri di neve preoccupa il rischio di valanghe. Settanta finanzieri da ieri a Pietraporzio per aiutare gli anziani a sgomberare i tetti delle case. Aperte le piste di sci

PONTECHIANALE. Ieri, alle 18, mentre in pianura continuava a piovigginare, nell'alta Valle Varaita venivano concluse le operazioni di sgombero. Con il timore di altra neve ma soprattutto con la «spada di Damocle» dell'ordinanza emessa l'altra mattina dal prefetto per «vietare il transito sulla strada per ragioni di sicurezza». Gian Carlo Peyracle, segretario della società che gestisce gli impianti di risalita nell'alta Valle, alle 18 di ieri sosteneva: «Ci sono 85 centimetri di neve e, nell'attesa che venga di nuovo autorizzato il transito delle auto, abbiamo battuto tutte le piste di sci. Speriamo in una domenica di sole».

Ieri sera il «no» definitivo dalla prefettura. Solo nella tarda mattinata di oggi un tecnico deciderà se la strada può essere riaperta. Un isolamento, quello di Pontechianale e Bellino, iniziato giovedì con la straordinaria ondata di maltempo, con pioggia fino ai mille metri e neve in tutte le valli. Fra i più colpiti dalla i paesi dell'alta Valle Stura: qui, ai due metri di neve, si sono aggiunti i problemi di valanghe che si sono riversate sulla strada internazionale del colle della Maddalena. A Pietraporzio, San Bernardo, Bersezio, Argentera, Maddalena i primi ad arrivare dopo tre giorni di isolamento sono stati, ieri, i finanzieri. A chiedere l'intervento di militari, venerdì, erano stati i sindaci preoccupati per le condizioni di alcuni anziani che abitano soli in borgate letteralmente sepolte «da neve pesante che, a seconda delle correnti d'aria, ha raggiunto anche i tre metri. Il rischio maggiore è che qualche tetto ceda sotto l'enorme peso. Alle famiglie dove non ci sono uomini o restano solo anziani qualcuno deve provvedere». Ci hanno pensato le Fiamme gialle, una settantina di uomini, che da ieri mattina e per tutto il tempo in cui continuerà l'emergenza-neve aiuteranno la popolazione dell'alta Valle.

Con la speranza di una domenica di sole in tutte le principali stazioni del Cuneese le piste sono state battute e gli impianti di risalita sono pronti per entrare in funzione. A Limone ieri è piovuto un po', ma le piste di sci non hanno risentito: la Riserva Bianca mantiene i suoi 150 centimetri. Altezza record anche nel Monregalese (da Artesina a Prato Nevoso, Frabosa Soprana, Lurisia e San Giacomo di Roburent), a Entracque e Argentera.

Gianni Martini

A Bellino e nell'alta Valle Varaita dopo le nevicate abbondanti il rischio di valanghe è molto elevato

Lo sgombero

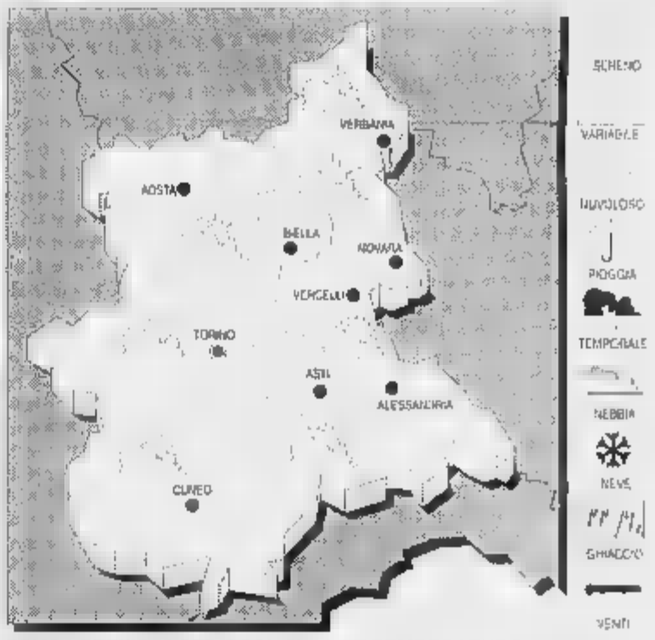
Mezzi agricoli non autorizzati

MONTANERA. Polemiche sull'affidamento del servizio di sgombero neve a Montanera. La ditta di Giuseppe Massano, che da tempo svolgeva il servizio da ora, dal cambio di amministrazione, è stata esclusa, si è rivolta a Prefettura e carabinieri con un esposto-denuncia firmato dall'avvocato Antonio Viglione.

«Il servizio è stato assegnato a un privato - sostiene tra l'altro Viglione - che ha dichiarato di essere in possesso di una serie di mezzi idonei allo sgombero neve ma in realtà destinati ad esclusivo uso agricolo, non abilitati al lavoro su strada».

Se questa tesi passerà con Montanera molti altri Comuni dovranno rivedere gli appalti spesso affidati ad agricoltori e «contoterzisti» che utilizzano macchinari agricoli. «Pagano meno le assicurazioni, gasolio, personale - sostiene Massano - e quindi sono in grado di fare prezzi concorrenziali rispetto alle ditte regolarmente iscritti e autorizzate a eseguire lavori su strada». **[g. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie dopo il tramonto e prime ore del mattino.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 9; min: 5; media: 7

UN ANNO FA
Max: 5; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,5; Alessandria 3; Asti 10; Aosta 5; Novara 6; Vercelli 6.

Sul Tanaro

Ponti riaperti dopo la paura

GARESSIO. La perturbazione non è ancora passata, ma la tensione è diminuita e la grande paura di una nuova alluvione se ne sta andando.

Nelle ultime quarantotto ore il Tanaro ed i torrenti (Armella, Barchi, Paroniel, avevano destato preoccupazione, perchè l'acqua aveva superato il livello di guardia. «Il lavoro svolto attraverso l'Operazione Castoro - spiegano alla Protezione Civile - è stato utile e i corsi d'acqua, nonostante la in piena, erano abbastanza puliti e non c'è stato il problema dei detriti che hanno bloccato ponti e guadi».

La situazione sta tornando alla normalità a Garessio, dove il Tanaro era arrivato a lambire cantine e garages, nel centro storico. «Durante la notte abbiamo continuato a tenere i contatti con la Prefettura - ha detto il sindaco Fausto Sciandra -, ma non è stato facile. Tutti ci dicono di rimanere collegati con i cellulari, ma qui non funzionano neppure quelli». Rientrato l'allarme anche a Bagnasco, dove venerdì pomeriggio si era decisa la chiusura del ponte Bailey.

Carabinieri, polizia stradale, guardia di finanza e vigili del fuoco continuano a controllare il livello dei fiumi a Ceva. Minor preoccupazione per il Tanaro, che l'altra notte aveva fatto allertare le squadre di pronto intervento. «Nelle ultime ore il fiume è cresciuto di poco - spiega Beppe Raviola, che si occupa delle rilevazioni al pluviometro -. La quantità di pioggia non è allarmante, lo è di più l'alta temperatura, che a quota trasforma la neve in acqua». E' scesa anche l'altezza dei torrenti Cevetta (arrivato vicino alle case, al borgo Lunai, Bovina, Cheironzo e Corsaglia.

A Bastia, dove il livello del Tanaro aveva costretto il sindaco Francesco Rocca alla chiusura del ponte Bailey per frazione Isola, la fine della pioggia ha portato maggiore tranquillità, ma la preoccupazione per gli argini. Il ponte è stato riaperto ieri alle 7. **[p. s.]**

Il record di contravvenzioni elevate dai vigili urbani nel '95 riguarda la «sosta selvaggia»

A Cuneo ventimila multe in un anno

Tre automobilisti ogni giorno puniti per eccesso di velocità. Rilevati 183 incidenti, 8 auto sequestrate per guida senza patente. Una stazione mobile per i controlli con l'etilometro. Il sindacato Silpol chiede più pattuglie di notte

CUNEO. Sono state 19.460 le multe fatte nel '95 dai vigili urbani del capoluogo per violazione al codice della strada. Il record spetta ai divieti di sosta, oltre tremila per inosservanza della «zona blu» e altrettante per il mancato rispetto del disco orario. C'è stata particolare attenzione per la tutela delle persone invalide e dei pedoni: 61 infrazioni a conducenti che hanno fatto improprio dell'autorizzazione rilasciata alle persone invalide, multe a veicoli in zone riservate a disabili o in corrispondenza degli scivoli, 422 per sosta su strisce pedonali, 306 in riservate a pullman e taxi, 1852 in luoghi riservati ai pedoni.

Il lavoro della polizia municipale non è stato solo rivolto a reprimere la «sosta selvaggia». Le pattuglie (quattro, distribuite in due turni giornalieri) hanno rilevato 183 incidenti (89 solo danni alle auto, con feriti e due incidenti mortali). Le segnalazioni per il ritiro di patente sono state 49.

I veicoli rubati e rinvenuti sono stati 5; nove le persone denunciate per rifiuto di generalità, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale; 8 veicoli sequestrati per guida senza patente, 25 perché privi di copertura assicurativa, 18 moto per manomissione del motore.

L'autovelox ha «fruttato» 1035 multe (quasi tre al giorno), mentre le «punizioni» per velocità pericolosa sono state 69; 242 per mancato rispetto dei semafori; 107 transiti in senso vietato; mancate precedenze, 33 e della segnaletica, 31 vietato, 20 per distanza di sicurezza, 4 per guida senza patente, perché mai ottenuta.

Il sindacato Silpol ha chiesto al Comune di «organizzare un maggiore controllo preventivo contro microcriminalità, accattonaggio, commercio abusivo, infrazioni al codice della strada e prostituzione». Il Silpol sollecita anche una maggiore presenza di personale notte per il controllo della velocità e della guida sotto l'effetto di alcool. «E' previsto - spiegano al comando - l'acquisto di un furgone-stazione mobile, dotato di etilometro e velomatic». [g. p. m.]

Nel '95 ogni giorno le pattuglie di vigili sono state quattro, divise su due turni

Troppi cani sporcano le strade

Contravvenzioni a 18 padroni perché non avevano la «paletta»

CUNEO. «E' una vergogna. Ogni mattina buttiamo secchiate d'acqua per pulire i marciapiedi. A 24 ore di distanza è di nuovo un'indecenza. C'è troppa maleducazione fra i padroni dei cani. I vigili urbani non possono fare nulla?». L'appello è di Maria Nella Marchiol, una delle tante persone indignate per la sporcizia dei cani nelle strade cittadine. «Abito in via Meucci, angolo via Sebastiano Grandis - racconta la -. Al mattino siamo costretti a buttare l'acqua per togliere gli escrementi. Insieme ad alcuni condomini abbiamo già controllato più volte di sera per sorprendere i padroni dei cani. Forse portano proprio di notte per essere scoperti». E aggiunge: «Ho telefonato ai vigili urbani per sapere di notte sono previsti controlli. Mi è risposto che di sera questo servizio è attivo e mi hanno consigliato di scrivere una lettera al sindaco perché istituisca pattuglie notturne di accalappia cani». Nel '95 i vigili urbani hanno fatto diciotto multe per il mancato uso paletta per far sparire gli escrementi dei cani, mentre i cani recuperati e ricoverati al canile municipale sono stati 17. Da parte dei c'è la richiesta di aumentare i controlli sulle palette, soprattutto nelle strade di maggior passaggio di pedoni.

Fra gli impegni della polizia municipale, nel settore mercio e regolamenti comunali le multe state 18 per il fisso e ambulante (orari, mancata esposizione dei prezzi); 27 per occupazione abusiva di suolo pubblico, 33 per abbandono di rifiuti fuori dalle benne, 29 per pubbliche affissioni irregolari e 51 per violazioni del regolamento edilizio. Nel '95 sono stati rinvenuti 115 oggetti «smarriti», 30 dei quali riconsegnati ai proprietari. Nel settore informativa i «civici» hanno fatto 4686 interventi per uffici comunali 844 per altri enti. Le notifiche sono state oltre 2400. In occasione di referendum ed elezioni amministrative sono stati notificati 90 mila certificati. [g. p. m.]

GRANDI CUNEO

CUNEO

Centri medico legali domani aperti

L'Inail comunica che, in occasione dello sciopero indetto dall'organizzazione medici parastato, domani i centri medico legali di Cuneo (corso Dante 19) e Saluzzo (via Fiume 11) saranno aperti al pubblico.

CUNEO PI L

Gli abitanti incontrano sindaco e giunta

Domani, alle 21, nel salone della parrocchia in frazione S. Pietro del Gallo a Cuneo incontro con il sindaco Elio Rostagno e la giunta.

PIAZZA GALIMBERTI

Le selezioni del corso di guida turistica

Il Cegat comunica che domani allo Ial di piazza Galimberti 15, dalle 14,30 alle 20, si terranno i colloqui di selezione in lingua estera per l'ammissione al corso guida turistica, che prenderà il via il 22 gennaio. Informazioni: 0171/694586.

UNITRE'

Le nuove tecniche in chirurgia

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, per l'Unitrè, conferenza di Renato Rivetti (con un filmato e diapositive) su «Le nuove tecnologie in chirurgia».

S

Si degustano salamini, lenticchie e pane casareccio

Oggi festa di San Mauret indetta dalla Pro Loco. Alle 10 sarà celebrata la . Alle 14,30, tombolata con premi e alle 16,30 distribuzione salamini, lenticchie e pane casareccio. [g. p. m.]

CARAGLIO

Soggiorno marino per anziani

Domani scade il termine per la presentazione delle domande per il soggiorno marino per anziani, organizzato dalla Comunità montana Valle Grana, ad Andora. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'ente in piazza Martiri della Libertà, 29, a Caraglio. [c. g.]

CUNEO

Una società per rilanciare il Turismo

Sarà costituita il 10 febbraio la «Cuneo Grandi Eventi Spa», società che ha come obbiettivo la promozione e il rilancio del turismo e delle attività commerciali della città. Lo ha annunciato Giuseppe Origlia, presidente dell'Associazione Commercianti di Cu- C'è tempo fino al 20 gennaio per sottoscrivere le azioni: il capitale ammonta a 400 milioni. Quota minima mila lire. [r. z.]

Rieletto l'altra sera a larga maggioranza

Valle Maira, Allocco rimane presidente

SAN DAMIANO MACRA. Ma- Allocco è stato riconfermato alla guida della Comunità montana Valle Maira, con voti favorevoli, 5 contrari e quattro astenuti. Riconfermata anche la Giunta: Ettore Pastore (vice presidente), Livio Acchiardi, Guido Bersia, Enrico Colombo, Michelangelo Ghio, Davide Rovera. Hanno preso posizione contro la maggioranza Rino Raina (uno dei rappresentanti di Roccabruna), Valter Perano (ex sindaco di Dronero) e i tre consiglieri di Villar San Costanzo, Giovanni Biglione, Luciano Deltorchio, Giuseppe Bottero. Astenuti Ermanno Bressy (ex presidente della Comunità) e i neo consiglieri buschesi Giovanni Lombardo, Osvaldo Salomone e Paolo Madala. Erano presenti alle votazioni 37 consiglieri 42.

La convocazione della seduta la rinomina della Giunta e del presidente si è resa necessaria dopo il reinserimento nel territorio della Comunità montana Valle Maira del Comune di Busca. Infatti, nello scorso settembre, la prima Giunta Allocco era stata insediata sulla base dei voti espressi dai delegati di 13 Comuni della valle: Villar San Costanzo, Dronero, Roccabruna, Cartignano, San Damiano Macra, Macra, Celle Macra, Stroppo, Elva, Marmora, Canosio, Prazzo, Acceglio.

Mariano Allocco era stato per la prima volta presidente nel settembre dell'anno scorso

Salvo modifiche legislative, anche la nuova Giunta ha però i mesi contati. Il 31 dicembre prossimo, infatti, Busca sarà nuovamente esclusa dal territorio della Comunità montana. Allora si rendera necessaria una nuova rielezione dei vertici dell'ente. [c. g.]

Compagnia Birun

A scuola di lingua occitana

PEVERAGNO. La «Compagnia del Birùn» punta quest'anno sul rilancio della lingua occitana, con una serie di serate dal titolo «Passione occitana». Le lezioni, che avranno frequenza mensile, saranno tenute nella Biblioteca delle scuole medie, alle 21. Ecco il calendario dei primi appuntamenti: giovedì 25 gennaio, Franco Bronzat, dell'Institut des etudes occitains di Tolosa, parlerà su «Occitania cis e transalpina, confine e caratteri dell'area linguistica occitana». Venerdì 23 febbraio, «Parlare e scrivere occitano, caratteri fonetici delle parlate e sistemi di trascrizi e l'argomento che tratterà Arturo Genre dell'Università di Torino; venerdì 22 marzo appuntamento con Sergio Arneodo, del Centre Provençal Coumboscuro, su «Lingua e poesia, letteratura d'oc».

«Parole, cose, animali posti: lessico e toponomastica intorno alla Bisalta» a cura di Fausto Giuliano, Franco Delpiano e Anna Dutto degli «Amici dei Semplici» di Boves, il 19 aprile. [b. s.]

Scarpone presidente

Associazione polizia di Stato Nuova verifica

Il neo presidente provinciale della associazione della polizia di Stato Saturnino Scarpone

CUNEO. Nuovo presidente della sezione cuneese dell'associazione polizia Stato è il cav. ufl. Saturnino Scarpone (già vice presidente). Subentra al cav. Eugenio Mingione, morto nei mesi scorsi. «L'associazione - dice Scarpone - nel Cuneese ha circa 250 iscritti. Vogliamo essere il punto di riferimento per chi è ancora al lavoro e chi per anni è stato impegnato nella Polizia. Vengono organizzate gite, incontri e pranzi sociali». Vice presidente è il sovrintendente Giuseppe Bogo, segretario economo è il sovrintendente capo Achille Danielli. [r. c.]

BOVES

I dati dell'anagrafe

In aumento popolazione e matrimoni

BOVES. I 51 abitanti in più rispetto allo scorso anno sono solo in parte dovuti all'immigrazione, perché i nati sono in aumento e i morti in calo, nonostante siano superiori. Gli abitanti sono 8933, 4394 maschi e 4539 femmine (8882 nel'94).

I nati sono stati 87, 39 maschi e 48 femmine (+10); 106 morti, 50 maschi e 56 femmine (-5). Differenza fra nati e morti: -19. Sono immigrate a Boves 214 persone, 113 maschi e 101 femmine, 31 in più dello scorso anno; 156 sono stati gli emigrati, 78 maschi e 78 femmine, 21 in più '94 con una differenza +58. I matrimoni sono stati 9 in più, 80 (74 religiosi e 6 civili); aumentano divorzi e separazioni: 24 contro i 10 dello scorso anno. Si contano 48 famiglie in più: 3590 contro le 3542 del '94.

I cittadini stranieri sono 92, 5 più, provenienti da vari Paesi: Albania, Costa d'Avorio, Marocco, Algeria, Bosnia, Brasile, Macedonia, India, Francia, Olanda, Polonia, Inghilterra, Svizzera, Portogallo, Germania e Belgio. [b. s.]

CUNEO

Cariche rinnovate

Il direttivo del gruppo cinofilo

L'ex assessore alla Cultura Nello Streri è stato eletto presidente del gruppo cinofilo

CUNEO. Il gruppo cinofilo cu- (sede via Bongioanni 1, 0171/693919), delegazione provinciale dell'ente nazionale cinofila (Enci) ha rinnovato il direttivo. Presidente è l'avvocato Nello Streri, vice Rocco Santarsiero, segretaria Encarnation Crespo. I consiglieri: Pier Ugo Pollano, Guido Racca, Michele Giordano, Alberto Bono e Canio Summa. Collegio sindacale: Giuseppe Gasperot, Ezio Crosa, Battista Aime, Stefano Cantoro e Alfredo Ravizza. Probiviri: Giorgio Saladini, Giovannino Arcai, Oreste Tassone, Anselmo Barberis e Gian Piero Crosa. [r. s.]

Due centralini

Usl, cambiano i numeri di telefono

CUNEO. Nuovi centralini telefonici all'Usl 15. L'intervento, nell'ambito della completa autonomizzazione tra l'Usl e l'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», è consistito nella disattivazione del collegamento degli apparecchi telefonici della sede di via Carlo Boggio quelli dell'ospedale. Contemporaneamente sono stati attivati due nuovi centralini: il primo alla sede centrale di Cuneo, in via Boggio, che risponde al numero 0171/450111 e l'altro alla sede dei servizi amministrativi di Borgo: il numero è 267111. I cittadini che chiameranno un servizio Usl con i vecchi numeri invitati da un messaggio preregistrato a comporre i nuovi numeri. Tutti gli altri numeri, precedentemente non collegati con i centralini di Cuneo e Borgo, restano invariati. Dal 1° febbraio i numeri chiamata all'Usl (nelle zone Cuneo, Borgo e Dronero) per il servizio notturno, prefestivo e festivo di guardia medica saranno unificati: 0171/269632 260013. [r. c.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'accorpamento dei licei a Bra

A completamento dell'articolo «Bra, si litiga sulla scuola», («La Stampa» del 10 gennaio), i rappresentanti dei genitori nel consiglio di istituto del Liceo classico «G.B. Gandino» intendono precisare alcuni punti riguardo alla questione dell'accorpamento della suddetta scuola con altro istituto.

Come riportato nell'articolo, la mozione del collegio dei docenti del Classico di Bra, favorevole all'accorpamento con quello di Alba, non poté contare sulla maggioranza degli insegnanti. Non è però stata fatta menzione del fatto che, subito dopo la riunione del collegio dei docenti, si tenne una seduta del Consiglio di istituto, durante la quale venne messa ai voti la questione dell'accorpamento col seguente risultato: otto favorevoli all'accorpamento del «G.B. Gandino» col Liceo scientifico «Giolitti» Bra, quattro contrari (o favorevoli all'accorpamento col Classico di Alba) e due astenuti.

Ricordiamo inoltre che pochi giorni prima fu voti lo stesso quesito tra gli studenti del «G.B. Gandino» in assemblea, col seguente risultato: ottantadue favorevoli all'accorpamento col Liceo scientifico Bra; otto contrari.

Cogliamo infine l'occasione per ribadire che l'eventuale accorpamento non dovrà influire sulla autonomia didattica corso di studi classici del Liceo «Gandino», che rappresenta dalla sua istituzione una parte importante della vita culturale di Bra.

I rappresentanti dei genitori
Classico «G.B. Gandino» di Bra

figlia ringrazia «Medicina D

Desidero esprimere mio vivo ringraziamento a tutto il personale, medici e infermieri del reparto di «Medicina 2» dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per le cure prestate con grande professionalità e umanità a mia madre.

Renata Ellena, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 092; **Barge:** ; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montà:** 54.319; **Moretta:** 911.010, **Mo-** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Bolbo:** 796.388; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.868; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. . Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 262.896
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Carassone, via Botta 8, tel. 42.743
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo**
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale:
Cuneo: 698.222;
Ceva: 71.182;
Saluzzo: 42.116;
TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Balestrini Andrea (residente Guarene); Gagliardi Martina (residente Monteu Roero); Stocchi Alessandra (Canelli, provincia di Asti); Modafferi Alessandro (Alba); Viberti Michele (Alba); Valle Alessia (Montà d'Alba); Negro Matteo (Canale); El Mahrezy Sara (Alba); Senor Matteo (Cortemilia); Marenco Mara (Dogliani); Merlo Angelica (Santa Vittoria d'Alba); Cicero Michael (San Damiano d'Asti); Vacchetto Alessia (Castino); Tarasco Selva (Nelve); Misev Maria (Castagnole Lanze, provincia di Asti); Cucco Marco (Montà d'Alba); Pugliese Nicolò (Alba); Costa Davide (Alba); Agnelli Flavio (Guarene); Magnona Giacomo (Alba); Pionzo Maria (Neviglie); Cravanzola Daniele (Serralunga d'Alba); Salomone Agnese (Alba); Diop Malik (Alba); Magri Andrea (Alba); Risi Elena (Alba); Bosca Noemi (Alba).

Borsa Enrico, 71 anni (residente Alba), pensionato; Bolla Dante, 81 anni (residente a Alba), pensionato; Ferrero Giuseppe, 90 (residente a Alba), pensionato; Marchisio Guido, 55 anni (residente a Alba), pensionato; Cordaro Susanna, 92 anni (residente a Roma), pensionata; Giachino Rosa, anni (residente Alba), pensionata; Marchelli Angela, 85 anni (residente a Calosso), pensionata.

MATRIMONI. Zamburru Claudio, 31 anni, operaio (residente Alba), Cavallotti Carla, 28 anni, com- (residente Cherasco).

NATI. Muriale (residente Fossano); Genova Margherita (residente a Fossano); Mondino Marica (Fossano).

MORTI. Bonavia Marziano, 66 anni (residente a Fossano), pensionato; Garelli Catterina, 91 anni (residente a Fossano), pensionata; Monticone Ansalmo, 61 anni (residente Fossano), pensionato; Ferraro Francesco, 89 anni (residente a Fossano), pensionato; Cane Luca, 82 anni (residente Sommariva Perno), pensionato; Migliore Matteo, 83 anni (residente Fossano), pensionato; Costantino Paolo, 62 anni (residente a Cervere), pensionato; Colombotto Caterina, anni (residente a Fossano), pensionata; Tosi Felicita, 81 anni (residente a Fossano), pensionata; Tonietti Giovanni, 87 anni (residente a Lequio Tanaro), pensionato; Manzo Rosa, 62 anni (residente a Fossano), pensionata; Ambrogio Stefano, 73 anni (residente a Savigliano), pensionato.

APPUNTAMENTI

****

Riunione dell'Ulivo

Domani, alle 18, alla sede Acli di piazza Virginio, a Cuneo, è in programma una riunione dell'Ulivo. L'incontro servirà a definire coordinamento del movimento.

TORINO

Convenzione dei federalisti

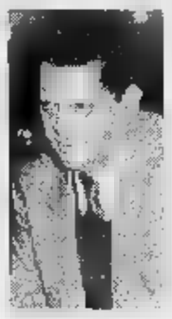
Oggi, alle 9,30, a Torino Esposizioni, Convenzione nazionale dei Federalisti e liberaldemocratici. Alla riunione interverrà l'on. Raffaele Costa.

**** parla del «Reiki»

Domani, alle 21, al centro «Fonte acquariana», in viale Angeli a Cuneo, si terrà una conferenza sul «Reiki». [g. p. m.]

Granda, arrivano 4 amministratori

Le Apt si rinnovano ma è già polemica



Il primo cittadino di Brossasco Domenico Amorisco al vertice dell'Apt saluzzese dal 1989 al '95

SALUZZO. Sono stati nominati dalla Regione i nuovi amministratori straordinari delle quattro Apt della provincia di Cuneo. Alla guida dell'Azienda di promozione turistica del Saluzzese è stato chiamato, il trentatreenne ragioniere commercialista, Massimo Carrabino. L'Apt di Cuneo sarà diretta dal commercialista Marco Caviglioli. Per quanto riguarda l'azienda albese l'incarico è stato affidato all'ex revisore dei conti Roberto Berzia. Per l'Apt della Valli Monregalesi la Regione ha invece scelto il saluzzese, Perluigi Maggiora.

Il 31 marzo prossimo, tutti e quattro, assumeranno l'incarico di commissari liquidatori con il compito di portare a termine la definitiva trasformazione delle Apt in Alat (Agenzie locali di accoglienza turistica). Una «rivoluzione» organizzativa destinata a suscitare non poche polemiche.

«Si tratta di un ritorno al passato - dice Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco e al vertice dell'Apt saluzzese dal 1989 al '95 -. Innanzitutto la riorganizzazione prevede la creazione di un'unica agenzia regionale per la promozione turistica. Un progetto che porterà allo scontro, a livello piemontese, tra aree privilegiate e le zone marginali come possono essere le nostre valli. Un secondo elemento di contraddizione è rappresentato dal fatto che le nuove Alat saranno attivate con la partecipazione di capitali privati, ma non potranno però avere scopo di lucro. Due punti, secondo me, difficilmente conciliabili».

«Da chiarire - conclude Amorisco - anche la questione del personale in forza alle attuali Apt. Il disegno di legge prevede due opportunità per i dipendenti: proseguire l'attività nelle Alat o passare sotto la direzione di qualche ente locale, le cui tutti però conosciamo le limitate disponibilità finanziarie».

Pessimista sul progetto di soppressione delle Apt anche Riccardo Mucciarelli, da 8 anni alla guida della azienda di promozione di Cuneo: «Una simile ristrutturazione vanifica anni e anni di attività professionale svolta dai nostri operatori. Un bagaglio di esperienze e di contatti con il territorio che rischia di essere dimenticato nell'arco di pochi mesi». [c. g.]

Banca e Comune di Savigliano hanno deciso di appoggiare coloro che faranno investimenti

«Migliorate le case, vi aiutiamo noi»

L'istituto di credito ha stanziato 10 miliardi per ristrutturare alloggi, uffici, negozi. I fondi verranno assegnati a un tasso agevolato. Il recupero interessa anche la parte vecchia di Levaldigi. Informazioni in municipio e filiali

SAVIGLIANO. Due iniziative parallele e complementari dell'Amministrazione comunale e della Banca Cassa di risparmio Savigliano sono state promosse per favorire il recupero architettonico ed edilizio del centro storico della città e della frazione Levaldigi.

Molti edifici sono lasciati in condizioni fatiscenti e inadeguate a rappresentare l'originale ricchezza architettonica: partendo da questo presupposto, l'Istituto di credito cittadino e il Comune hanno deciso di appoggiare coloro che decideranno d'intervenire per restituire al patrimonio edilizio saviglianese il suo antico e originale splendore.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, svoltasi il 29 dicembre 1995, è stata approvata una delibera che prevede l'incentivazione dei privati, soprattutto tenendo del fatto che eventuali scoperte architettoniche possono comportare degli oneri aggiuntivi a causa dei necessari interventi della Sovrintendenza, sotto forma di scarico degli oneri legati al «plateatico», la tassa relativa all'occupazione del suolo pubblico prevista per la sistemazione dei cantieri e delle impalcature necessari per i lavori di ristrutturazione.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, dal canto suo, ha stanziato dieci miliardi di lire per finanziamento della ristrutturazione di alloggi, uffici, negozi e delle loro facciate. I fondi verranno assegnati a tasso agevolato secondo due tipologie di interventi: mutui per la ristrutturazione di uffici, alloggi, negozi per importo massimo di cento milioni di lire a tasso variabile (attualmente del 10,25 per cento) per cinque anni o del 10,75 per cento per dieci anni; per le facciate, la Banca Crs propone mutui per un importo massimo di cinquanta milioni di lire con durata due e cinque anni e con tasso variabile attualmente del 10,75 per cento.

Piazza Santarosa e le zone centro storico che gravitano intorno tra le aree interessate alle agevolazioni

Le aree interessate alle agevolazioni sono quella compresa all'interno del perimetro individuato con la denominazione «R1 - R2» dalla variante di piano regolatore del 1992 per quanto riguarda il capoluogo: in pratica, piazza Santarosa e le zone del centro storico che gravitano intorno essa; per quanto concerne invece Levaldigi, l'area compresa tra via Vottignasco, via Campana, via Granario, via Mellea, via Bealera del Mulino fino alla confluenza con via Vottignasco.

Informazioni sulle agevolazioni agli uffici comunali e la sede di piazza del Popolo e le filiali della Banca Crs. «Siamo soddisfatti - commenta il sindaco Sergio Soave - perché sono già pervenute alcune richieste, a conferma della sensibilità dei saviglianesi verso questa iniziativa congiunta del Comune e della Banca Crs».

Piero Bertoglio

Per i disabili

Saluzzo, chiesti più posti auto

SALUZZO. La realizzazione di due posti auto, riservati ai disabili, è stata chiesta, in questi giorni, al sindaco Giovanni Greco, dai consiglieri dei gruppi di centro-sinistra, «Insieme per Saluzzo» e «Solidarietà». La richiesta è stata sollecitata da un gruppo di persone portatrici di handicap. I due spazi per la sosta riservata ai disabili sono richiesti nella zona del palazzo di giustizia, in corso Roma, ed in via Torino, davanti alla farmacia comunale. Qui esiste già un parcheggio antistante il supermercato «Mega» e gli esercizi confinanti (lavanderia e bar tabaccheria).

«E' un luogo molto frequentato - sostengono i firmatari della richiesta - perciò è opportuno realizzare i posti per i disabili, come già in altre parti della città». I consiglieri del centro sinistra sollecitano anche il riordino dell'intera area di sosta davanti al supermercato, già richiesta, nei mesi scorsi, con un'apposita interpellanza. [g. ne.]

Tante famiglie troveranno sistemazione nell'area residenziale di Borgo S. Antonio

Ottanta nuovi alloggi ai fossanesi

Le costruzioni (che in futuro saliranno a 150) sostituiscono il Bottonificio e la Fabbrica dei concimi Già realizzati gli impianti d'illuminazione e l'asfaltatura. Rimane ancora «in forse» la passerella

FOSSANO. Borgo Sant'Antonio s'è arricchito di una area residenziale dove alloggiano un'ottantantina di famiglie; una recente variazione al progetto ha dato via alla realizzazione di altrettanti nuovi alloggi. Si tratta del complesso edilizio realizzato dalla società «Centro verde»; l'area residenziale ha sostituito due vecchie aziende: il Bottonificio fossanese e la «Fabbrica dei concimi» che ha invece chiuso l'attività.

Il progetto iniziale prevedeva la realizzazione di un 50% di alloggi e della restante metà di negozi e uffici. L'ultimo Consiglio comunale ha approvato una variazione che consente la realizzazione di molti più alloggi (pari alla copertura dell'85% della costruzione) limitando al 15% l'area destinata a negozi. In questo modo il complesso residenziale raggiungerà complessivamente oltre 150 alloggi.

«L'aumento degli appartamenti va incontro alla crescente esigenza di abitazioni che si registra in città - dice Giulio Napoli, del Centro verde -; il complesso edilizio ne guadagna perché risulta più a misura d'uomo, senza strutture commerciali ingombranti. Allo stesso tempo la destinazione del 15% a servizi ci consente di realizzare un numero di negozi sufficiente a soddisfare le esigenze dei residenti. Il 40% degli alloggi rientra nell'edilizia pubblica convenzionata, che fruisce di particolari agevolazioni per cui il costo finale risulta più «economico».

Nella sono già state realizzate le prime opere di urbanizzazione (illuminazione e asfaltatura) che verranno «dismesse» al Comune.

Il progetto, avviato nell'89, ha avuto tempi piuttosto lunghi, dovuti a ragioni burocratiche e alla difficoltà di smantellamento delle due fabbriche cui ha preso il posto. «Abbiamo dovuto fare un complicato lavoro di bonifica - dice Giulio Napoli - che alla fine ci ha permesso di restituire alla città un'area di facile utilizzo».

La localizzazione del «Bottonificio» e della «Fabbrica dei concimi» erano oggetto di frequenti contestazioni. Le due aziende estendevano ai piedi del viale Mellano, la «balconata sullo Stura» meta delle passeggiate dei fossanesi che hanno spesso protestato per il rumore dovuto alle lavorazioni. «Il nuovo complesso residenziale ha un impatto più piacevole - prosegue Napoli -; riteniamo di aver portato un netto miglioramento ambientale in una zona prima poco vivibile».

Il progetto iniziale prevedeva il collegamento della nuova area residenziale con il centro storico della città attraverso una «passerella» che avrebbe dovuto raggiungere piazza Celebrini. La realizzazione di quest'opera è ancora «in forse». [l. a.]

Uno degli edifici realizzati a Fossano dalla società «Centro verde»

Via Matteotti

«Quel palazzo ci danneggerà»

FOSSANO. Fa discutere il progetto di ristrutturazione dell'isolato di via Matteotti (a lato della scuola elementare «Luigi Einaudi»), approvato alcuni anni fa Consiglio comunale.

«La nuova costruzione sarà molto più alta delle abitazioni preesistenti e contrasterà con lo stile delle case del quartiere» hanno protestato alcuni cittadini durante l'incontro degli abitanti del borgo con la giunta.

E' stato anche presentato un esposto al sindaco Beppe Manfredi. «La disposizione dei locali limita soleggiamento dei vani delle abitazioni prospicienti - scritto nell'esposto -; il progetto va riesaminato.

«La concessione è stata firmata dal precedente sindaco - ha detto l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero -. nostro tentativo è di distribuire i volumi su un'area più vasta che comprenda anche le abitazioni per escluse dal progetto». [l. a.]

Al «Coniolo»

Una petizione per le aree verdi

FOSSANO. Gli abitanti del «Coniolo», una zona periferica di Fossano, posta su un'altopiano in prossimità del raccordo autostradale, chiede maggior attenzione per le sue aree verdi.

«Il vialetto del giardino tra via Genova e via Imperia è in terra battuta, e nelle giornate di pioggia è impraticabile - scrivono i residenti in una petizione consegnata al sindaco Beppe Manfredi - gli ultimi acquazzoni hanno trasportato parte del sedime nella di via Genova lasciando un profondo solco nel vialetto».

Anche la recinzione del campo da bocce lascia a desiderare: «chiediamo che venga sostituita così come è stato fatto in via Coronata e in piazza Romanisio». Nella petizione si segnala inoltre l'esigenza di sostituzione delle panchine e il problema degli scarichi delle acque piovane che in alcuni casi finiscono sulle stradine in discesa. [l. a.]

DELLA PROVINCIA

GARESSIO

Dipendente Enel (49 anni) morto da

Domani, alle nella parrocchiale di Santa Caterina, si svolgeranno i funerali del dipendente Enel Aldo Cannonero, 49, morto all'ospedale Ceva per un tumore. Cannonero era noto per il suo impegno nell'Oftal, alla Pro loco e nel Comitato restauri chiesa di S. Rocco. [s. c.]

CUNEO

E' morto anziano maestro elementare

E' morto al «Santa Croce», Mario Olivero, anni, (abitava in corso Vittorio Emanuele), educatore benemerito, per molti anni insegnante delle elementari a Cuneo. Fu segretario dell'Ente nazionale assistenza magistrale. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30, al Cuore Immacolato. [r. c.]

SALUZZO

Ragazzi lanciano palloncini con messaggi di pace

Oggi, alle 14,30, all'Oratorio del duomo, Festa per la pace, riservata ai giovani. Saranno lanciati palloncini colorati a cui saranno legati messaggi di pace, scritti da ragazzi. [g. ne.]

RIFREDDO

Esce strada con l'auto Guarirà in 10 giorni

Franco Maero di Brondello, via Monviso, è uscito di strada con la sua «Audi 80», mentre viaggiava sulla provinciale Val Po. Prognosi 10 giorni. [g. ne.]

Consigliere della Lega si è dimesso

Marino Bertone, consigliere comunale della Lega Nord, si è dimesso. Gli succede Caterina Cuniberti. [p. s.]

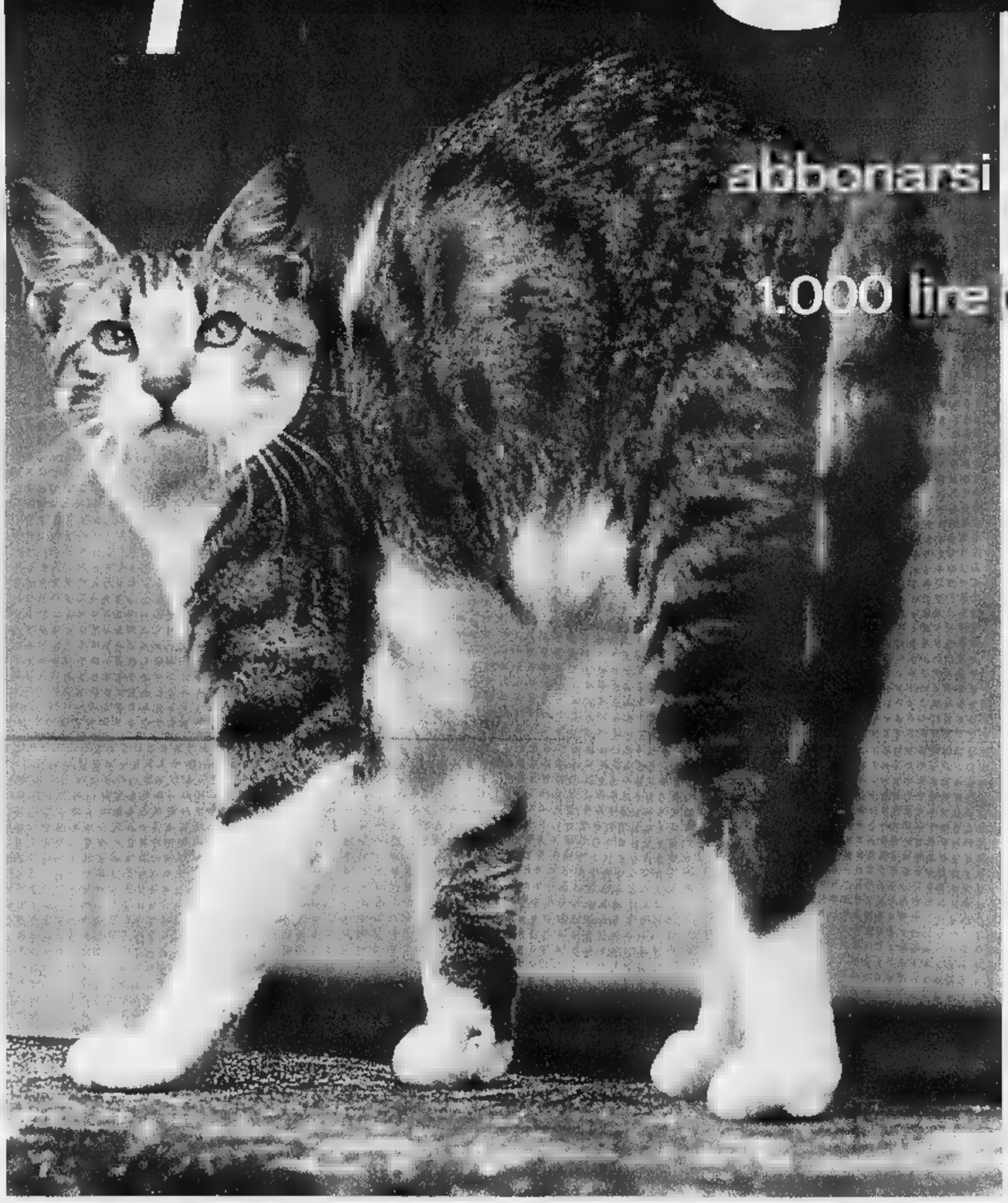
CUNEO

Per l'autostrada confronto i quartieri e le frazioni

Domani, alle 18, in municipio, conda consultazione per scelta del «corridoio» di passaggio dell'autostrada a Cuneo. Ci un confronto con i rappresentanti di quartieri e frazioni. [r. c.]

saratoga
AZIENDA LEADER
nella distribuzione di prodotti reclamizzati di Largo Consumo dettaglio e ingrosso, cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona di: CUNEO e provincia - Provincia sud Torino
Si richiede:
età 23-38, auto propria, residenza in luogo; esperienza documentata vendita di alcuni anni nei prodotti Largo Consumo; inquadramento CCIAA/ENASARCO.
Offresi:
cospicuo portafoglio clienti; ampia gamma prodotti competitivi; alte provvigioni; incentivi.
Telefonare al n. 02/44.57.31, o inviare curriculum tramite fax al n. 02/44.52.765.

porcacane!



Ha saputo che abbonarsi gli costa solo 1.000 lire ed è scattato come una molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

L'occasione è di quelle da cogliere al volo, ma cercate di controllarvi, ■ non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni a quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244 * Aut. Min. Conc. 6/11/92 Scad. 31/12/96*

PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

L'iniziativa è dell'Istituto professionale «Velso Mucci»

Bra apre i suoi musei

Gli aspiranti operatori turistici dell'«Ipc» faranno da «cicerone» ad abitanti e turisti. Si potrà visitare anche la scuola di via Craveri

BRA. I bar, i cinema, le chiese dove si celebra messa, in qualche periodo dell'anno i negozi: per il resto, ■ domenica è un classico «giorno di chiusura». Ma oggi ci sarà una doppia eccezione, frutto di un'idea maturata nell'ambiente scolastico: l'Istituto professionale «Velso Mucci» spalanca le porte ■ sua sede, in via Craveri, e anche quelle di alcune dei principali edifici monumentali cittadini.

«Musei aperti» è il complemento ■ «Porte aperte all'Ipc», l'iniziativa che da qualche anno si propone di informare i «non addetti ai lavori» sulle novità introdotte nell'istruzione professionale dal «Progetto '92», di respiro europeo.

Questa mattina dalle 10 alle 12,30 ■ oggi pomeriggio dalle 15 alle 17,30, chiunque potrà presentarsi a scuola, «intervistare» preside, insegnanti e allievi, visitare aule e laboratori.

■ negli stessi orari gli studenti dell'indirizzo turistico saranno a disposizione anche per visite guidate al museo di Palazzo Traversa e alle chiese della Trinità, di Santa Chiara e (solo nel pomeriggio) di Sant'Andrea.

Questa degli aspiranti operatori turistici in veste di «cicerone» è una novità: un momento di sperimentazione didattica e uno stimolo a riscoprire musei e monumenti «che - osserva il preside dell'Istituto professionale Benedetto Russo -, se opportunamente valorizzati, pos-

Benedetto Russo preside dell'Istituto professionale «Velso Mucci» e un'immagine di Palazzo Traversa

■ contribuire a una crescita non solo culturale, ma anche economica e occupazionale del nostro territorio».

La pensa così anche l'amministrazione comunale, che proprio in questi giorni ha varato ■ ambizioso programma di rilancio turistico, da realizzare ■ la collaborazione anche degli operatori privati e del volontariato.

Già messi alla prova come standisti e hostess in varie manifestazioni, anche all'estero, gli alunni del «Mucci» affrontano oggi un'esperienza ancor più impegnativa e stimolante: «spiegare» Bra ai braidesi, che non sempre sanno dell'esistenza di un Museo di storia e d'arte e spesso guardano agli arredi delle chiese con occhio distratto, ignorando autentici capolavori, come gli stucchi dell'appena restaurata chiesa dei Battuti Bianchi o le tele del Claret custodite in Sant'Andrea.

Grazia Novellini

«Casa protetta»

Si ristruttura l'edificio di Dogliani

DOGLIANI. Con due miliardi e 600 milioni di spesa, tutti a carico dello Stato, sarà ristrutturata la «Casa protetta» per ■ autosufficienti, all'interno della Casa ■ riposo. I lavori avranno inizio a febbraio e interesseranno seminterrato, piano terreno e primo piano dell'edificio. «Una struttura munita ■ ogni possibile comfort» dice il presidente dell'amministrazione, Franco Vivaldo.

Il restauro durerà 18 mesi e sarà diviso in lotti, per limitare al massimo i disagi per gli ospiti. Nella fase in cui si lavorerà nell'ala Sud, i residenti s■ alloggiati nei locali finora occupati dal Distretto Sanitario dell'Usl, i cui uffici saranno trasferiti in un edificio ■ a disposizione dal Comune. Si passerà quindi a recuperare l'ala Nord e, per ultimo, il fabbricato storico centrale.

Niente da fare, invece, per l'assegnazione del contributo regionale di 400 milioni, utile all'ampliamento della Casa di riposo. «Per le lungaggini della Regione nell'approvare il nostro nuovo Piano regolatore - spiega ■ Vivaldo -, non si è potuto preparare in tempo il pian■ particolareggiato di intervento nell'area dell'ex campo sportivo, che il Comune ha indicato per l'ampliamento. Così non abbiamo potuto far avere a Torino tutta la documentazione completa entro il termine del 16 gennaio, anche se il progetto era pronto». [p. s.]

Barista e amici

Accusati di rapina in libertà

Sopra da sinistra Mario Iacovelli 28 anni Vincenzo Mergola (36) di Saluzzo e a lato il barista di Savigliano Ivan Audisio (23)

ALBA. Sono stati rimessi in libertà Ivan Audisio, 23 anni, titolare del bar «Café d'la Tur» di Savigliano, Mario Iacovelli (28) ■ Vincenzo Mergola (36) di Saluzzo: erano stati arrestati per con■ in rapina, in relazione a una presunta truffa architettata dall'Audisio nell'ambito di trattative per la vendita del suo bar. Sono stati rilasciati essendo scaduto il termine di custodia cautelare disposto dal giudice per le indagini preliminari, Maria Contini. I tre rimangono indagati dei reati contestati: la procura della Repubblica ha chiesto il giudizio immediato. [g. f.]

Carlevé benefic

Alla Famija una raccolta di offerte

ALBA. ■' aperta alla Famija Albeisa la raccolta delle offerte per il Carlevé benefic per «i grand, i cit, i desmentià 1996». Prenderà il via sabato 3 febbraio con la visita, in mattinata, al vescovo da parte delle ■aschere Lasagnon ■ Ciuciabarlèt accompagnate dai personaggi dei borghi e dal gruppo delle matote. Nel pomeriggio, una sfilata in costume percorrerà via Maestra e giungerà in piazza del Duomo per la visita al sindaco, in Comune (ore 17.30). Interverranno Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa, le maschere Spumantin e Barberina di Asti, Ciciolin e la sua corte provenienti da Savona, ■ gruppo folkloristico della Moretta. Alla sfilata prenderanno parte i bambini in maschera per i quali ci saranno delle sorprese.

■ carlevè benefic comprende una serie di visite agli ospiti degli istituti assistenziali: all'istituto Cottolengo (4 febbraio), al Centro di riabilitazione «Ferrero» (14 febbraio), all'istituto Ottolenghi (18 febbraio) e altri. Tra i tanti appuntamenti la «Gran balada d'le marajon» per i più piccoli (lunedì 19 febbraio).

«Il Carnevale della Famija è diverso dagli altri nel senso che non è solo festaiolo, ma ■ propone scopi umanitari» dice Antonio Buccolo. Dopo la raccolta di aiuti per la Bosnia, per i bambini del Brasile degli anni passati, quest'anno il ricavato sarà devoluto al progetto «Emmaus» (per disabili). [g. f.]

Sull'assistenza

I sindaci chiedono contributi

Il sindaco di Alba Enzo Demaria ha partecipato con altri colleghi della ■ all'incontro in Regione per chiedere il contributo

ALBA. Una delegazione di ■daci dell'Albese si è recata in Regione per chiedere un contributo per poter mantenere i servizi socio-assistenziali esistenti nella zona senza gravare ulteriormente sulle casse comunali.

L'assistenza nei 65 centri dell'Albese (circa 150 mila abitanti) è garantita dall'Usl ■ che riceve dai Comuni ■ ■ tributo annuo per ogni abitante che va dalle 20 mila di Alba alle 14 mila dei paesi più piccoli. L'Usl ha proposto un aumento per il '96, ma i Comuni specie quelli minori sono in difficoltà a versare cifre superiori. Di qui la richiesta alla Regione del contributo. Si tratta di iniziati■ a favore di anziani, giovani, handicappati e altri. La delegazione era composta dai sindaci di Alba, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Sinio, Grinzane Cavour ■ di Baldissaro (in rappresentanza dei 23 Comuni del Roero), oltre al direttore dell'Usl. [g. f.]

IN ■OLVE

DIANO

Ventunenne arrestato per evasione

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Busso, 21 anni, di Bra, viale Madonna dei Fiori 88, per evasione. E' stato sorpreso mentre si stava allontanando dalla Comunità terapeutica «Incontro» di Benevello dove si trovava agli arresti domiciliari.

ALBA

Accusato ■ bancarotta ha patteggiato

A Massimo Morone, 41 anni, di Novara ■ domiciliato a Nizza Monferrato, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di un anno e sette mesi di reclusione ■ la condizionale. Era accusato di bancarotta in relazione al fallimento della ditta «Il Mandolone» per ■ commercio di vini ■ uve, con sede ■ Cherasco di cui era amministratore unico.

ALBA

Condannato in seguito al fallimento ■ ■ ditta

Il tribunale ha condannato Lorenzo Taliano, 43 anni, di Montà, via Cavour ■ a sei mesi ■ reclusione con la condizionale. E' stato ritenuto responsabile di violazioni di legge in relazione al fallimento della ditta «Autotrasporti internazionali» di Lorenzo Taliano & C. snc ■ sede a Montà di cui ■ contitolare.

■■■■■■■■■■

Furto in un'abitazione ■ via Cavour

Braccialetti, orecchini d'oro, tre giacconi e 300 mila lire in contanti sono ■ rubati dalla casa dell'impiegata Carla Raimondo, 37 anni, via Cavour 35. Il bottino ammonta ■ tre milioni. [g. f.]

BRA

Rassegna dell'editoria per bambini ■ adolescenti

Migliaia di alunni delle elementari e delle medie, ma anche molti adulti, hanno già visitato ■ Centro «Arpino» la mostra «Ragazzi in Biblioteca», rassegna dell'editoria per bambini ■ adolescenti che presenta circa 600 titoli di narrativa e divulgazione. La mostra, alla quale è abbinata ■ piccola esposizione di giocattoli d'epoca, resterà aperta, con l'orario della Biblioteca civica (dal lunedì pomeriggio al venerdì), f■ al 31 gennaio.

BRA

Un nuovo presidente per la sezione del Cai

La sezione del Cai ha un nuovo presidente, Paolo Fissore. Vicepresidente è stato eletto Mauro Sebastianelli, segretario Beppe Barosi. I consiglieri sono Antonio Alampi, Nino Berrino, Giovanni Busso, Claudio Luino, Maria Teresa Magnone, Giovanni Maunero. [g. n.]

CINEMA MODERNO - BORGO S. DALMAZZO

CINEMA ITALIA SALUZZO

IMPORTANTE AZIENDA
SETTORE IDROTERMOSANITARIO
per ampliamento e riorganizzazione del proprio organico
ASSUME
ADDETTO/A ALLA VENDITA IN ■HOW-ROOM

■ richiede:
- disponibilità a brevissimo termine
- ampia disponibilità d'orario
- capacità di gestire e organizzare il proprio lavoro
- predisposizione ■ contatti interpersonali
- costante volontà d'apprendimento
- gradita esperienza settore commerciale

Si offre:
- regolare inquadramento di legge, con un lavoro stimolante e gratificante, in azienda giovane ■ dinami■ a sviluppo continuo.

Sede ■ lavoro in **ALBA**

Inviare curriculum a:
Casella Publikompass ■ - 10100 Torino

Il nostro cliente che opera a ■ internazionale cerca:
INGEGNERI per l'area logistica
Cerchiamo giovani ingegneri con predisposizione ad operare nell'ambiente logistico-produttivo, dotati di iniziativa, ■minazione e leadership.
La sede di lavoro è in **GERMANIA** e pertanto è indispensabile avere una buona ■ della **lingua tedesca.**
Il candidato ottimale è un giovane entusiasta, disponibile ad affrontare un'importante esperienza formativa di 5/8 anni in Germania in un settore sicuramente dinamico e stimolante.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati ■ ■ un dettagliato curriculum vitae, corredato di fotografia, indicando su busta e su lettera il
rif. C-80, a: **SEAZ - Via ■. Cassiano, 30/A - 12051 Alba (CN)**

SEAZ - Ricerca & Selezione di Personale ALBA - BRA

CITROËN ZX 1.4 MIAMI BREAK
UN'OFFERTA DA IMPAZZIRE

SERIE SPECIALE COMPLETA DI:
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AIRBAG
VERNICE METALLIZZATA
ANTIAVVIAMENTO CODIFICATO
A UN PREZZO ESCLUSIVO

L. 25.950.000
+ TASSA ARIET

AUTO ALBA s.r.l.
UNICA CONCESSIONARIA ■■■■■ ALBA-BRA

Sede commerciale ricambi ■ assistenza:
loc. *BIGLINI* - str. Stat. Alba-Bra
0173/29.30.33 - 29.07.29
Saloni ed esposizione: **BRA** - via Cuneo, 66/68
Salone ed esposizione: **ALBA** - c.so Langhe, 35

ORGANIZZATI IN PROVINCIA
AUTOCENCIO s.n.c. - fraz. Rocca di Guarene - ■. 0173/28.68.39
■■■■■■■■ - Sommariva Bosco - via Aldo Moro - tel. 0172/55.251

Arturo Brachetti porta stasera in scena al teatro «Marenco» di Ceva il celebre trasformista

Arriva Fregoli, uomo dai mille volti

L'arte di sopravvivere nella società del ventesimo secolo è il tema della pièce diretta dal regista Saverio Marconi
Al «Milanollo» di Savigliano «L'avventura di Maria» con Gabriele Ferzetti. Domani Saluzzo propone l'operetta

CEVA. Arturo Brachetti, uno dei più noti trasformisti italiani, va in scena al teatro Marenco stasera, alle 21. Con lui, in «Fregoli», ci sono Biancamaria Lelli e Rosato Lombardi, diretti dal regista Saverio Marconi della Compagnia della Rancia. Autore dello spettacolo è Ugo Chiti.

E' la prima volta che l'attore si presenta nella sala cebana, ma è conosciuto al grande pubblico per le fantasiose e stupefacenti apparizioni televisive, capaci di catturare adulti e bambini [illegible] la loro magica particolarità.

«Non abbiamo voluto raccontare la vita dell'artista - commenta lo stesso Brachetti, presentando lo spettacolo -. Abbiamo invece cercato di proporre un affresco di vita di fine '800. Fregoli è l'uomo del ventesimo secolo che, per sopravvivere, deve presentarsi con maschere diverse, una per ogni occasione, con tutti: il capoufficio, la moglie, gli amici. Io, invece, indosso sempre la maschera di un uomo con il cervello da bambino o viceversa. A teatro, tanto, è tutto possibile».

Una sorta di Pirandello, dunque. «Dalla morte di Fregoli, - conclude Brachetti -, a parte qualche modesto imitatore, l'arte del trasformismo non potè più godere delle grandi platee. Quindi eccomi qui, a confronto con il mostro sacro».

Il biglietto, fuori abbonamento, costa da 25 mila a 10 mila lire. [p. s.]

Arturo Brachetti e Maria Rosa Congia, interprete di «La Duchessa del Bal Tabarin»

SAVIGLIANO. Spettacolo fuori abbonamento, stasera (ore 21) al Milanollo, dove la tappa «L'avventura di Maria», un testo di Italo Svevo messo in scena dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e presentato ieri, alla Sala Ordet di Alba, nell'ambito della stagione di prosa.

Dell'autore di «La coscienza di Zeno» e «Senilità», il regista Nanni Garella - che affida il ruolo del protagonista a Gabriele Ferzetti - porta sulla scena un'opera drammaturgica imperniata sulla vicenda amorosa che coinvolge Maria, una violinista, la sua amica Giulia e il marito di questa Alberto.

E' ancora una volta la società borghese tra fine '800 e primo '900 (epoca in cui il testo venne scritto) che Svevo ha delineato in tutte le sue opere, a fare da sfondo all'intreccio di sentimenti, raccontato con sottile ironia e grande capacità introspettiva e venato di quei «dubbi esistenziali», di quella dicotomia tra volere e fare che intride sempre le storie narrate dallo scrittore triestino. In questo contesto, la storia d'amore tra Maria e Alberto è destinata a restare incompiuta. Il biglietto costa da 18 mila a 12 mila lire. [v. p.]

SALUZZO. La «Compagnia italiana di operette» è attesa domani sera, (ore 21), al Politeama civico in «La Duchessa del Bal Tabarin». Ritorneranno, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune, due beniamini dei saluzzesi: Franco Barbero e Maria Rosa Congia che guidano la compagnia con Massimo Bagliani.

La famosa operetta di Leon Bard, rappresentata per la prima volta a Milano nel 1915, è tutto un susseguirsi di colpi di scena che hanno come sfondo il Tabarin, dove ha fatto fortuna Frou-Frou (Maria Rosa Congia), impalmata dal duca di Pontarcy (Franco Barbero). Il nobiluomo però corteggia Edy (Maria Carla Ferri), graziosa telefonista che ama Ottavio (Giuseppe Pollini), legato sentimentalmente, in passato, a Frou-Frou.

Accanto a questi personaggi altre figure complicano il quadro, fra cui un accertatore delle tasse (Massimo Bagliani), il direttore del Tabarin (Antonio Sarasso) e la capoturno di Edy (Viviana Larice). Tra minacce di suicidi ed equivoci, la vicenda si avvia al lieto fine sulle musiche dirette da Giuseppe Retti. Cura la regia e le coreografie Maurizia Camilli.

La Compagnia italiana di operette, attiva da 42 anni, è molto conosciuta in tutta Italia e proprio il 28 dicembre è stata ospite della trasmissione di Maria Teresa Ruta su Raiuno. Il biglietto costa 30 mila lire. [v. p.]

DISCHI E HOBBY

CUNEO

Musical al Toselli

Al teatro Toselli si replica stasera (ore 21,15), il musical «Un americano a Parigi», con Rossana Casale e Raffaele Paganini. Regia di Luciano Cannito.

Sulle tracce del Maja

«Messico e Guatemala sulle tracce dei Maja» è il titolo del filmato che verrà proiettato domani (ore 21) nella sede del Cai.

Pièce in dialetto

La compagnia «I Senza tempo» presenta, alle 15, nel salone parrocchiale di Roata Rossi, la commedia «Monsù e madamo».

P.

Befana degli anziani

Oggi, alle 15, nella casa di ripo[illegible] c'è la «Befana degli anziani», organizzata dal gruppo alpini.

FOSSANO

Si gioca al karaoke

Stasera (ore 21,30), karaoke e piano bar [illegible] Tony Rocca al «Dolce Barlume».

RACCONIGI

Concorso natalizio

Stasera, alle 19, nei locali della Bocciofila si terrà l'estrazione del concorso natalizio indetto da commercianti e Pro loco «Cinquecento auguri». Il 1° premio è una «Fiat 500».

Commedia brillante

Stasera, nel salone comunale, la compagnia «Luisa Audisio» replica (ore 21), la commedia «Mama mia mi veuj mariemse». Biglietti [illegible] mila e [illegible] mila. L'incasso verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

U.

Arrivano i Re Magi

Oggi, dalle 14,30, rappresentazione vivente dell'Epifania [illegible] oltre 100 figuranti in costume.

[illegible]

Replica di Bernhard

Nella sala polivalente, oggi alle 16, «L'Astrolabio» replica «Una festa per Boris» di Bernhard.

FARIGLIANO

Serata di piano bar

Alla cremeria «La fontana», stasera (ore 21,30), piano bar con Gigi Bottero.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] dotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, lì, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

Fiamma — Tel. 693.654. — Or.: fer. 20/22; fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

[illegible] Italia — Tel. 692.951 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — L. [illegible]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Monviso — Sala Comunale — Tel. 631.771. Fer.: 21 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — **Comm.**

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 21 — L. 6000
Nine [illegible] — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e allegra di Samuel sta per essere sconvolta .. la sua adorata mogliettina aspetta il loro [illegible] figlio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

ALBA
[illegible] — Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. V. 1h 35' — **Comico**

[illegible] — Or.: 20,45 — Fest. 15/20,45
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21. [illegible] 15/18/21 — fest. 15/17/19/21
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

B. S. DAL [illegible] — Tel. 282.211
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

BRA
Impero — Tel. 412.317 — Fer.: 20/22. Fest.: 16 18/20/22. L. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Vittoria — Tel. 412 771 — Or.: 20/22. Fest. 16 18/20/22. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

[illegible] **Lux** — Tel. 344.231. Or.: 20/22 — Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Qualcosa [illegible] cui... sparare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Oveid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una [illegible] moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta [illegible] scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

CANALE
Nuovo — Ore 20,30
La storia infinita 3 — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel [illegible] mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — **Fantastico**

CARAGLIO
Ferrini — Feriali: 20/22 — Fest.: 15/17/20/22 — Lire 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

CENTALLO
Nuovo Eden — Tel. (0171) 211.726 — Sab. 19/22. Fest. [illegible] 17/20/22 - L. 7/5000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

CHERASCO — Tel. 488.324. Or.: 20/22 [illegible] 7000, rid. 4000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [illegible] un s[illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

[illegible] — [illegible]. 916.383 — Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* - Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

FOSSANO
Politeama — [illegible]. 62.407. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000
[illegible] con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Moriay, A. B[illegible], [illegible] Miller (Usa '95)* - La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un [illegible] killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — **Thriller**

GARESSIO
Excelsior — Fer. ore 21 — [illegible]. e dom. 15,30; 21 — L. 7000
[illegible] hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con [illegible] pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. [illegible] V. 2h [illegible] — **Thriller**

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Tel. 47.896 — L. 9000; rid. 7000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[illegible] e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

[illegible] Sala 2 — Tel. 47.896 — Lire 9000; rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

[illegible] DIR.
[illegible] — OGGI [illegible]
Or.: 18,30/20,30/22,30

ROBILANTE
Roby — Feriale 21. Sabato 20/22 — Festivi 16; 18; 20; 22 — L. 8000
[illegible] — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe[illegible] in [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

SALUZZO
Civico — [illegible]. 43.758 Or.: 19,45/22 — Fest. 15; 17,30; 19,45; 22 — L. 10.000/8000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

Italia — [illegible]. 42.608 — Lire 10.000/8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [illegible] dente e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

SAVIGLIANO
[illegible] — Tel. 712.957
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

[illegible] — Tel. 71.24.77 — Lire 9000/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

La nuova trasmissione di Radio Piemonte sound

Attualità, sport e risate con «Super Ciccio show»

BORGO SAN DALMAZZO. «Super Ciccio show» è il titolo della nuova trasmissione in onda da domani (ore 11) su Radio Piemonte sound. La condurrà Mario Piccioni, più conosciuto dal popolo della notte come il dj Ciccio per la sua infaticabile attività di disc jockey in discoteca. Ospite fisso sarà Fefè De Giorgi, palleggiatore dell'Alpitour.

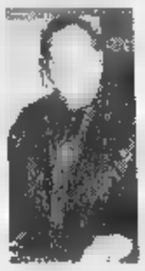
In studio ogni settimana si parlerà di sport, e di vari argomenti di attualità; oltre a Fefè saranno presenti anche altri giocatori della squadra cuneese.

«Si riderà, si scherzerà - spiega Mario Piccioni -, si trascorrerà insomma un'oretta all'insegna del divertimento chiacchierando di tante cose. Un salotto insomma nel quale verranno coinvolti anche gli ascoltatori».

Il pubblico infatti, prenotandosi, potrà partecipare alla trasmissione oppure telefonando ai numeri 0171/260000-269954 potrà fare domande in diretta e proporre ogni volta nuovi argomenti da trattare.

Infine per chi vuole scrivere l'indirizzo è «Radio Piemonte sound», via Cavour 86, Borgo.

Per chi non potrà seguire la trasmissione «Super Ciccio show» la replica è il sabato alla stessa ora. [r. s.]


Mario Piccioni condurrà la trasmissione [illegible] Radio Piemonte sound «Super Ciccio show» Il programma [illegible] replicato il sabato

Incontro domani sera alla sala Falco di Cuneo

La «Leggenda di Moira» con il poeta e un'attrice

CUNEO. Incontro [illegible] la poesia domani sera, alle 21, alla sala Falco: protagonisti il poeta saviglianese Beppe Mariano e l'attrice Natascia Chiarlo che, a due voci, proporranno, nella prima parte della serata, liriche tratte dal volume «Ascolto dell'erba» edita da Arciere, raccolta che Mariano ha dato alle stampe nel '90, dove le parole italiane si mescolano con quelle calde del dialetto piemontese.

«Questo alternarsi sarà appunto la cifra stilistica della lettura di "La leggenda di Moira" che seguirà», spiega l'autore. «La leggenda di Moira» è una metafora che ha come protagonista una vacca inquieta che nel suo viaggio tempestoso dalle colline della Provenza fi[illegible] al mare, trascina con sé il suo sfortunato pastore.

Presenteranno Giorgio Buridan e Carlo Torchio. La serata poetica sarà preceduta nel pomeriggio, alla 17,30, da una conferenza di Romano Luperini, docente dell'Università di Siena [illegible] «Montale o l'identità negata».

Martedì 16, Luperini introdurrà (ore 8,30) nella sala riunioni del liceo scientifico Peano il corso [illegible] «L'espressionismo europeo», tenuto da Tozzi, Sbarbaro e Rebora, che proseguirà mercoledì. Gli incontri rientrano nel Laboratorio A.P.E. curato da Maria Lucia Villani. [v. p.]

Il poeta saviglianese Beppe Mariano è anche autore della raccolta «Ascolto dell'erba» di cui domani verranno lette alcune liriche

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so Cesare 67, tel 856 521 [illegible] **con [illegible] sconosciuto.** Or 15,40, 17,20, 18,50, 20,40, 22,30.
ADUA 400 c. so G. Cesare 67, tel 856 521 [illegible] **Pocahontas.** Or 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22
ALFIERI p. Solferino 2 t [illegible] Venerdì 19/1 per Pordenone al cinema **D'amore e ombre.**
AMBROSIO MULTISALA c. so Vit. Emanuele 52 tel 547 007 *Sala 1* **007 Goldeneye.** Or 15,15, 17,35, 19,55, 22,30 *Sala 2* **Casper.** Or 15,45, 18, 20,15; 22,30 *Sala 3* **Ace Ventura Missione Africa.** Or 15; 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190 **I laureati** Or 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 tel 540 605 **Braveheart.** Or. 15,25, 18,40, 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110 **Guantanamera.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436 0723 **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0723 **Underground.** Or.: 15,30, 18,40, 21,50
CRISTALLO via Goito 8, telefono 650.7100 **Selvaggi.** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Seven** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15, 16,40, 18,20, 20,30, 22,30
[illegible] **BLU** p. Sabotino **Hong Kong Express,** abbinato al film. **Il biglietto del** [illegible] Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] piazza V. Veneto 9. **Seven** Or 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ESTILE via Buozzi ang. via Roma **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45, 22
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Vacanze [illegible] Natale** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I maggi** [illegible]: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] **Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] via Po 21 tel 812 [illegible] **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** [illegible] Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
LUX C. S. Federico. [illegible] 541 283 **Assassins.** Ved. non. 14 Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8 t. 817 1046 **Il rovescio della medaglia** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel 812.4173 **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible] tel. 532.448 [illegible] **sper.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **La lettera scarlatta** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Casper.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Vacanze [illegible] Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 10,30 **Concerto aperitivo** [illegible] Missa Solemnelle di G. Rossini. Coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni. Posti L. [illegible] Ore 15 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev (turno F). Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Bigl. ore 9,30-10,30; 13-18,30; t. 8815 241/242.
[illegible] p. Rossaro Stag. Sinfonica Rai [illegible] ore 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. [illegible] Inbal in progr. [illegible] di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel 810.4653-810 4961.
[illegible] M. Cristina 71 T. 669 8034 [illegible] al 21 gennaio Luca Barbareschi in [illegible] **Il pavimento con la testa.** [illegible] casa teatro ore 10-13, 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Huck Finn**, cartoni
20 **Block notes**, attualità
20,30 **Il grande circo**, film
[illegible] **Giramondo**, settimanale viaggi
[illegible] **Amichevolmente**, attualità
[illegible] **Abat Jour**, varietà
0,50 **I giorni [illegible] Brian**, telefilm

Telecupole
14 **Speciale musica**, musicale
17 **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 - **Diagnosi**, talk show di medicina
24 - **Le auto della settimana**

Telegranda
12,30 **Prospettive**
13,30 **Margini**
14 **La provincia in prima pagina**
14,30 **Compartir**

Videogruppo
19,30 **Laverne & Shirley**
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Dallo Alpi**
20,45 **Il demonio dalla faccia d'angelo**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Telecity
[illegible] **Giramondo**, settimanale viaggi
19,32 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,06 **Lassie**, cartone animato
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,35 **Ora sammarco**, tv movie
1 — **Magazine**, attualità

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 [illegible]ee 10 e lode, r[illegible]
22,30 **Sport**

Quarta Rete Tv
20 - **Evening Shade**
20,30 [illegible]reat cop, film tv
22,45 **Emotion**
23,15 **Electric Blue**
0,30 **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Simona e Laura**, film
22,30 **Royal Casinò**, adulti
1,30 **Super Zap**, adulti
2 - - **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 - **Zona moda**
18,30 **Fiori di zucca**
19 — **Frame**, rotocalco
19,30 **L'amico del giaguaro**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 8 Tal
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10/1/96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Eccleia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,30 **Laser**, rubrica
21 - - **A piccole dosi**
21,15 **Parole e fatti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
23,30 **Le auto** [illegible]
0,30 **Corso di lingua araba**, r[illegible]

Rete Canavese
19,30 **Notes**
[illegible] - **Fuori gioco**
22 — **Fuori** [illegible]
22,45 **Notes**
[illegible] - **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**, settimanale
19,30 **L'udienza [illegible] Paolo II del 10/1/96**
20 — [illegible] **animati**
20,40 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Eccleia**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Calcio a 5**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasatie**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Telemontecrosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Prego... stia comodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
18,30 **R sai** [illegible]
20 — **Cuticsando**
20,50 **100 Comuni**
22,10 **Basket**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

abitpel

PELLE PELLICCE MONTONI
ECOLOGICHE

O ADESSO O MAI PIU'!

con sconti fino al

50% = META' PREZZO

A MENO E' IMPOSSIBILE

CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. Baraccone
incrocio per [redacted]
aperto anche [redacted] domenica

ASTI
C.so Casale 1
angolo C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV - Loc. Cassarogna
aperto anche [redacted] domenica

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA ANTICIPI E CAMBIALI [redacted] al tasso effettivo

GRANDE SAGRA DEGLI AGRUMI

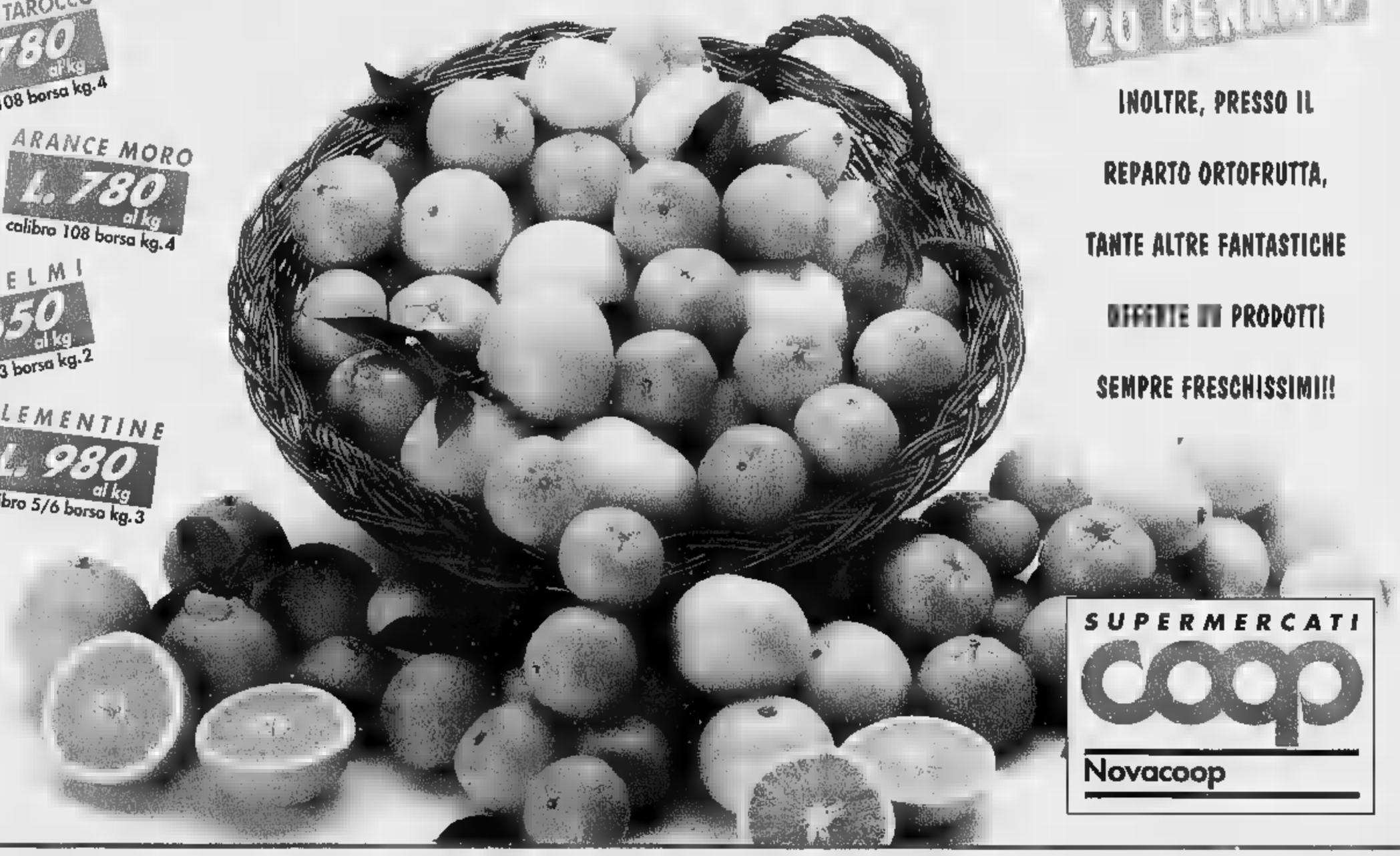
FINO AL 20 GENNAIO

ARANCE TAROCCO
L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

ARANCE MORO
L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

POMPELMI
L. 650 al kg
calibro 2/3 borsa kg. 2

CLEMENTINE
L. 980 al kg
calibro 5/6 borsa kg. 3



INOLTRE, PRESSO IL
REPARTO ORTOFRUTTA,
TANTE ALTRE FANTASTICHE
[redacted] PRODOTTI
SEMPRE FRESCHISSIMI!!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Calcio serie D: granata in campo al «Damiano» (maltempo permettendo)

Otto giorni verità per il Saluzzo

Oggi la squadra di Sandro Damilano ospita il Poggibonsi, mercoledì il recupero a Châtillon e domenica impegnativa trasferta a Pinerolo. Contro i toscani assenti capitan Barale e Cirla

SALUZZO. All'andata finì 0-0, dopo 90' di gioco spumeggiante e piacevole. Ma oggi, allo stadio «Amedeo Damiano», il Saluzzo deve cercare i 3 punti, anche se il Poggibonsi è squadra piuttosto solida, con una classifica che sembra escluderlo dalla lotta per la promozione nel campionato di serie C2, ma lo posiziona immediatamente alle spalle delle tre «grandi» Aosta, Pisa e Biellese.

«Inutile illudersi - raccomanda il presidente granata Piero Boretto -: ormai ogni domenica è un appuntamento molto delicato; che si abbia di fronte una formazione che si trova nell'alta classifica o una pericolante è la stessa cosa».

Per la squadra di Sandro Damilano questa settimana potrebbe essere decisiva: Poggibonsi oggi, Chatillon mercoledì 17 (nel recupero della partita in Val d'Aosta rinviata per neve il 7 gennaio) e la trasferta a Pinerolo fra otto giorni sono tappe in grado di determinare il futuro dei granata.

«Non facciamo tabelle - dice ancora Boretto - perché sono esercizi accademici e inutili, ma è ovvio che una buona "performance" in questi otto giorni potrebbe dare una gran bella svolta al nostro campionato».

Il presidente saluzzese fa una considerazione, in particolare dopo i sorprendenti risultati di domenica scorsa, con Pisa e Aosta, due «grandi», battute da Sestrese e Pinerolo: «Dopo 19 giornate di torneo si vede in modo netto che i valori sono abbastanza livellati e che ogni incontro è aperto ai tre risultati. Questo ci deve regalare grande entusiasmo e fiducia, al di là della classifica deficitaria e ovviamente a condizione che si riesca a ottenere qualche vittoria in più e qualche pareggio in meno, rispetto il girone d'andata».

Per la sfida in programma con il Poggibonsi mancherà Barale, capitano, «cuore» e miglior giocatore del Saluzzo, che deve scontare un turno di squalifica. Assente anche Cirla (stiramento), mentre Robles ha grandi difficoltà a «dribblare» gli impegni del servizio militare: se anche riuscirà all'ultimo momento ad aggregarsi alla squadra, è comunque limitato dalla mancanza di allenamenti con i compagni.

L'allenatore Sandro Damilano, che è tornato ieri pomeriggio dagli impegni siciliani in Nazionale di marcia, ha in pratica la formazione dettata dalle circostanze. Dovrebbero giocare: Beccari; Chiarpotto, Careglio; Lucca, Fornesi, Vittone; Villosio, Bianco, Gillio, Titone, Ricco.

Il fondo del «Damiano» sarà indubbiamente pesante, dopo tutta l'acqua caduta in settimana. Un vantaggio? Sandro Damilano se la cava una battuta: «Se vinciamo, sì».

G. Franco

Oggi nella formazione di partenza dovrebbero trovare spazio Villosio (a sinistra, foto Pellegrino) sopra, Bianco (foto Mario-Revello) Cirla (in alto), invece, non ci sarà

GRANDA SPORT

CICLISMO

A Frabosa e Vicoforte sopralluogo per il Giro

Il Giro d'Italia torna d'attualità. Martedì i rappresentanti del Comitato esecutivo provinciale presieduto da Ferruccio Dardanello e diretto da Lorenzo Tealdi incontreranno gli uomini dell'organizzazione centrale. Appuntamento alle 9,30 e alle 15 nei Comuni di Frabosa Sottana e Vicoforte. **[r. s.]**

BOCCE

Alla Novella di Cuneo due poule contemporanee

Oggi, dalle 8,30, nell'impianto «La Novella» di Cuneo si disputano, in contemporanea, due «tipo poule»: una per bocciofili di categoria C, l'altra per atleti di «D». Importanti gare a squadre anche a Bra ed Envie (entrambe per A-B-C-C). Prove a terne all'Auxilium Saluzzo («C») e Canale («D»); a Vernante si sfidano 32 coppie di categoria D. A Fossano l'impianto Autonomi ospita, dalle 14,30, una gara femminile. A Piobesi d'Alba prove a coppie per Ragazzi. **[r. m.]**

SCI

Stamattina a Prato Nevoso i Campionati regionali

Oggi, in due «manche» (la prima parte alle 9,30) gli impianti di Prato Nevoso ospitano il Campionato regionale di slalom gigante aperto alle categorie Giovani e Seniores. Nell'occasione si assegna anche il trofeo «Aquila d'oro». **[r. s.]**

il CUBO DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
Per il pubblico giovane naturalmente
LA DOMENICA POMERIGGIO
riscuote grande successo quando sonorità sono curate dalla
CUBOGANG

BELLE EPOQUE DISCOTECA
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
COMMERCIALE - REVIVAL
DOMENICA
ANNI '60 -'70 -'80 - LATINO AMERICANA
ITALIANA MANICOMIO
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA -
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI E TANTE HI
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO!

dalla musica LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
musica 70/80/90 e Dance
D.J. FREAK
ANIMAZIONE BRILLANTE
FUNNY AGENCY

Arena Careglio
questa sera
BIG ROOM:
D.J. MAX, D.J. PAOLO RED, LJ. MARA
From CELLOPHANE (Rimini) D.J. FABIETTO
CLASSIC ROOM:
D.J. CURI, D.J. M.FERRETTI, D.J. MORGAN
D.J. POLO animation by STEFY
AMERICAN BAR:
D.J. CICCIO (R.P.S.)
TEMPIO DEL LISCIO:
orchestra spettacolo "VITO VALENTE & MARTIN"
Info: 0171/91-26 70 - 0337/23 34 56

ECONOMICI

RESPONSABILE ufficio pubbliche relazioni, pubblicità e marketing, con capacità di gestione alto numero variabili risoluzione problemi complessi o imprevedibili coinvolgimento mass-media, coordinamento del personale assumiamo primo livello, superiori lordo minimo 32 annui dopo periodo prova. Inviare curriculum (con votazioni e livello conoscenza inglese) c/o Publialba - casella postale Alba - Rif. 670.

SOMMARIVA PERNO villetta centralissima mq 130 più accessori, giardino privato vendo. Tel. ufficio 0172 46.863.

BORGO S. DALMAZZO presso stazione liberi ristrutturati semiautonomo stessa casa ingresso soggiorno cucina 1/2 camere biservizi soffitta cantina posti auto coperti. G.R. 011 320.524 - 0121 795.353.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO DI
PIER GENNOVA
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE 20
con il M° GIGI SAMPO'

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

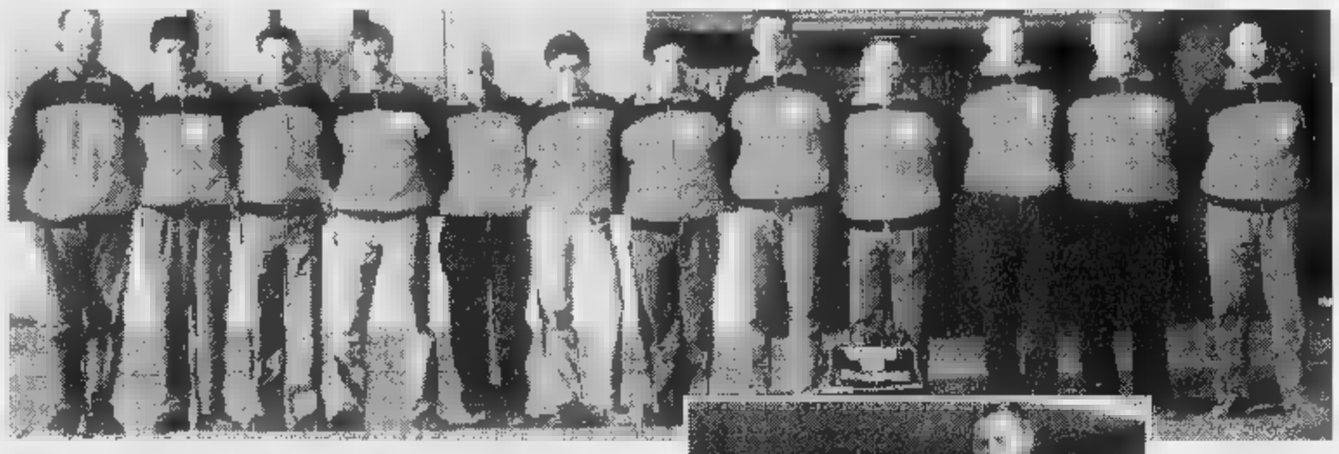
NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

PESCA SPORTIVA

Nozze d'argento per la società che dal 1972 ha come presidente Giovanni Scatena

La «Cannisti Fomb Fossano» in festa

I venticinque anni sono stati celebrati con il titolo italiano conquistato dal giovane Maurizio Borello Gli atleti del «team» vantano molte presenze nella Nazionale azzurra. Tutte le altre principali imprese



Sopra e a sin. la «Cannisti Fomb Fossano» al completo ai giorni nostri e all'epoca della fondazione A lato Carlo Dotta (europeo '90 e '91) con, a destra Giancarlo Giacomelli presidente del Circolo ricreativo Bongioanni

FOSSANO. Nozze d'argento per la società pescasportiva «Cannisti Fomb» che ha festeggiato la ricorrenza con il titolo italiano ottenuto dal giovane Maurizio Borello.

Costituita venticinque anni fa nell'ambito aziendale della Fomb (Fonderie Bongioanni), la dei pescasportivi fu promossa da Mario Giachello, Giuseppe Bersano, detto Sandro, e Giovanni Scatena, che dal '72 ne è presidente. L'affiancano nella direzione della società il vice-presidente Francesco Giraudo, i consiglieri Romano Serra, Giuseppe Lamberti, Giorgio Abrate e Corrado Lissandro. Segretario Riccardo Campana. «Siamo grati alla Fomb di averci consentito di realizzare questa associazione all'interno del Circolo ricreativo dell'azienda» dice Giovanni Scatena, che in questi anni ha diretto con entusiasmo la società, portandola a risultati significativi.

All'atto di nascita, nel '71, la «Cannisti Fomb» contava già 64 soci, tutti dipendenti della «Fonderia Bongioanni»; un terzo loro era impegnato nel settore agonistico. «In questi anni abbiamo ottenuto risultati significativi - aggiunge Scatena -. Abbiamo organizzato competizioni alle quali hanno partecipato gli appassionati di molte regioni e club provenienti da paesi stranieri».

Una delle prime importanti competizioni fu il memorial dedicato fondatore dell'azienda, Giovanni Battista Bongioanni; altre, che sono abbinate al circuito delle gare valide per l'assegnazione dei titoli regionali e nazionali, sezioni per concorsi in ambito provinciale, furono organizzate in ricordo di Gian Piero Bongioanni. Incoraggiata da Giancarlo Giacomelli, presidente del Circolo ricreativo - prosegue Giovanni Scatena - la squadra, ormai affermata a livello nazionale, ha preso forza elementi esterni all'azienda. E le vittorie, sempre più importanti, si sono susseguite a ritmi regolari».

Il club s'è aggiudicato titoli nazionali individuali e di gruppo e ha segnato importanti e significative presenze nel «Club azzurri».

Negli anni '90 e '91, con la determinante presenza di Carlo Dotta, la Nazionale s'è aggiudicata i titoli europei. Il '92 vede l'affermazione dal giovane Maurizio Borello che conquista il primo titolo italiano individuale di categoria. Nel '93 Borello è secondo ai tricolori; nel '94 è ottavo, ed è di nuovo primo nel '95, quattordici vittorie individuali raccolte sul territorio nazionale. **[l. s.]**

CITROËN AX SPOT
UN'OFFERTA DA IMPAZZIRE
L. 13.800.000*

E SE VOLETE
NESSUN ANTICIPO
60 RATE MENSILI
T.A.N. 14,75% T.A.E.G. 15,79%

CITROËN AX 4x4 HALLEY
L. 19.450.000*
Lasciatevi guidare dalle emozioni di Citroën AX 4x4 Halley 5 porte.
Trazione integrale, motore agile e scattante da 1360 cm³ e con 75 CV.
Anche le dotazioni di serie sono integrali: chiusura centralizzata, vetri elettrici, interno in velluto, vetri azzurrati, sedile posteriore frazionabile. E Citroën AX 4x4 Halley supera le barriere del prezzo: 19.450.000 lire, e se volete anche senza nessun anticipo e in 60 rate.
...e in più solo fino al 31 1996 su AX 4x4 l'AUTORADIO, le BARRE PORTATUTTO, PORTASCI 5 PAIA

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
da ARMANDO
CUNEO Tel. 0171 401.295
SALUZZO Tel. 0175 42.305
OFFERTE VALIDE ANCHE PRESSO
OFFICINE-VENDITE AUTORIZZATE PER LA PROVINCIA

AIME LORENZO & FANTINO PIER GIORGIO CERVASCA Tel. 0171 85.064	AUTOMOBILI SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427	BUSCA Tel. 0171 944.570
DEPETRIS CHIAFFREDO BARGE Tel. 0175 346.280	EUROAUTO S.R.L. SALUZZO Tel. 0175 42.305	GOVONE FRANCO MONDOVI' Tel. 0174 40.355
FRANCO BEINETTE Tel. 0171 384.145	RIVOIRA F.LLI FOSSANO Tel. 0172 691.337	TARICCO ELIO NARZOLE Tel. 0173 77.360

* ARI ESCLUSA

Oggi (ore 17,15) Cuneo può avvicinarsi alla leader Las battuta a Ravenna

Alpitour contro il muro olandese

I tulipani Jan Marcus Posthuma e Guido Gortzen sono i giocatori più pericolosi della Gabeca
Punti di forza dei bresciani anche Meoni e Pasinato, i «gioielli» lanciati da Silvano Prandi

La prestazione dello schiacciatore Samuele Papi (a sinistra) potrebbe condizionata da un problema alla schiena
Se i centrali di Cuneo avranno guai, è invece pronto Davide Oglino (sopra) che ha già dato ampie garanzie per le sfide ad alto livello
(FOTOSERVIZIO BEDINO)

CUNEO. Modena ha frenato. Con la sconfitta casalinga di ieri contro Ravenna, gli emiliani hanno perso il primo «tie-break» da quando Bas Van de Goor è fuori gioco per l'epatite e l'impiego di Luca Cantagalli è limitato dai guai al gomito. Uno stop atteso forma- dalle grandi potenzialità: ma la battuta d'arresto può permettere a Cuneo di dimezzare lo svantaggio per andarsi a giocare il primato in classifica nel testa a testa casalingo.

Per continuare l'inseguimento alla Las, oggi (ore 17,15) Cu- ha bisogno battere Montichiari. La Gabeca arriva nella «Granda» senza l'ex Dario Da Roit, una riserva di lusso che sovente risolve i guai dell'allenatore Andrea «Nano» Anastasi. Ma il sestetto a disposizione del glorioso ex schiacciatore azzurro è di ottimo livello. La minaccia più grande arriva da due lunghi «tulipani» olandesi, Jan Marcus Posthuma e Guido Gortzen. Il primo è il miglior muro del mondo: una settimana fa ha «stampati» quattordici in faccia agli attaccanti di Ravenna; l'altro è uno dei giovani emergenti della generazio- di Bas Van de Goor, un «martello» potente che volte, però, pecca in ricezione.

Nel sestetto bresciano ci sono anche due «creature» di Silvano Prandi: Michele Pasinato Marco Meoni. L'opposto, due volte campione d'Europa, e il palleggiatore della Nazionale di Velasco, hanno esordito in serie A proprio grazie al «professore» che ora è sulla panchina dell'Alpitour Traco. Ma gli spunti interessanti finiti: sestetto è completato da Simo- Giazzoli, sicurezza in ricezione, Mario Fangareggi, un giovane centrale che ha più volte respirato l'aria e che ha un'ottima varietà di colpi d'attacco.

Per la Gabeca la sfida di oggi sarà anche una rivincita. In questa stagione le squadre si sono già incontrate due volte e i bresciani hanno racimolato un solo : 3-1 all'andata, 3-0 nella semifinale di Coppa Italia.

Sul fronte Alpitour la partita arriva dopo l'esordio vincente Coppa Cev. L'unico problema potrebbe riguardare Papi. Lo schiacciatore non ha giocato in Belgio perché bloccato da una contrattura alla schiena e al ritorno da Zellik ha preservato l'articolazione dalle schiacciate: ma le probabilità che oggi sia campo sono più del cinquanta per cento.

Il termometro della squadra saranno i centrali. Galli e Lucchetta devono dare un contributo determinante al muro con i loro primi tempi possono mettere in crisi i tentacoli del due metri e 10 Posthuma. Per dare fiato ai centrali è pronto Davide Oglino, che nel giro davanti riesce a un buon contributo alla formazione cuneese, mentre deve ancora migliorare difesa e battuta.

Luca Ferrua

Al Palasport

Oggi botteghini aperti dalle 14,30

CUNEO. I botteghini apriranno alle 14,30 (i cancelli un quarto d'ora dopo) per mettere in vendita gli ultimi biglietti disponibili per la sfida di oggi al Palasport di San Rocco. L'appuntamento è uno dei più interessan- della stagione e prevendita andata molto bene.

Prima della sfida scenderanno in campo i giovani delle Junior League che sono allenati da Mario Sasso: la squadra è al vertice del campionato e ha bisogno di una vittoria netta per salire ancora in classifica insidiare la Sisley Treviso. Nelle ultime giornate la formazione cuneese ha espresso gioco spettacolare, impiegando «stelle» Torre e Simeonov e interessanti prodotti del vivaio biancoblù.

La gara A1 sarà trasmessa in diretta da Telepiù2 col commento di Lorenzo Dallari Marco Nosotti; la radiocronaca sarà garantita dal «Pool radio volley» di Radio Piemonte Sound, Teleradio Savigliano e Radio Saluzzo.

Per la cena la squadra si ritroverà al ristorante «Il Picchio rosso». [r. s.]

CHI SI RICONOSCE ENTRA GRATIS AL PALAZZETTO

Mercoledì ritorno di Coppa: c'è il Maes Pils Zellik

La tifosa dell'Alpitour cerchiata nella foto scattata domenica scorsa al Palazzetto di San Rocco avrà in regalo un biglietto di tribuna per la prima storica sfida di Coppa Cev. L'appuntamento casalingo è in programma mercoledì con inizio alle 20,30 contro i belgi del Maes Pils Zellik, battuti nell'incontro d'andata. L'iniziativa è promossa da «La Stampa» in collaborazione con l'Alpitour Traco Cuneo

HOCKEY INDOOR

Oggi una giornata completa al Palazzetto di Bra

Donne e uomini in campo dalla mattina alla sera

BRA. Oggi, a partire dalle 9, il Palasport di viale Risorgimento ospita, con ingresso gratuito, importanti sfide di hockey indoor. In campo femminile la serie d'incontri si aprirà con il match Cus Torino-Moncalvo. Alle 10 il derby Lorenzoni-Cassa risparmio Bra (che detiene il titolo italiano su prato e indoor) e l'Hf Braidese-Info Service. Le vincenti dei due confronti si sfideranno alle 13: in palio la qualificazione alle semifinali di Bologna.

Nel pomeriggio toccherà agli uomini. Per ottenere il passaggio al secondo turno, l'Hc Ortobra dovrà superare (dalle 14) gli astigiani del Moncalvo almeno cinque reti di scarto e battere successivamente (alle 17) il modesto Novara. «Due incontri alla nostra portata - spiega il tecnico Giuseppe Petito, che potrà finalmente disporre di tutti i titolari -; dobbiamo però anche sperare che il forte

Giuseppe Petito è l'allenatore dell'Ortobra che oggi dalle 14 sarà impegnata contro gli astigiani del Moncalvo e i modesti novaresi

Cus Torino, già matematicamente qualificato, non si distragga con il Moncalvo».

Il Brayda Benevenuta ha invece affrontato il campionato indoor con la Juniores è già eliminato. Oggi i braidesi giocheranno a Torino, un concentramento che vede in lizza i campioni d'Italia del Cernusco sul Naviglio, Villar Perosa Pagine gialle Torino. [r. a.]

PODISMO

Squadre e individuali

Cross, al Parco Europa i Provinciali

MONDOVI'. Stamane sulla pista dell'ex Colonia agricola Bella saranno assegnati i titoli provinciali di corsa campestre. L'appuntamento è organizzato dall'Atletiva Mondovì «Pentha sport» in collaborazione con il comitato provinciale Fidal e l'assessorato comunale allo Sport.

L'appuntamento sulle strade sterrate intorno alla struttura a metà strada tra Mondovì e Villanova è valido come campionato provinciale società per le categorie giovanili, oltre che per l'assegnazione dei titoli provinciali individuali.

Le gare prenderanno il via alle 9,45 la categoria Esordienti; alle 10 partiranno le Ragazze; 10,15 Ragazzi; 10,40 Cadette; 10,55 Cadetti; 11,15 Allieve; 11,30 Allievi. La premiazione in programma alle 12, quando saranno consegnati premi offerti dalla ditta laterizi «Garelli Viglietti». [r. s.]

DISCOTECA CINECITTA'
OTTIMA
LA DOMENICA POMERIGGIO
DEL CINECITTA'
Pubblico giovanissimo
Musica di tendenza
Musica commerciale
quanto di meglio si possa desiderare
NEL SALONE DEL LISCIO
pomeriggio e sera
GIGIO VALENTINO
MACHIAVELLI CUNEO TEL.

Borsa
IMMOBILIARE - MOBILIARE
sede: MONDOVI' C.so Statuto, 24 tel. 0174/552840 - fax 0174/552842
ACQUISTA: caseggiati anche in costruzione, capannoni di ogni dimensione, palazzine, aziende, industrie, terreni edificabili ed agricoli, ovunque. Per qualsiasi tipo di informazione rivolgersi in sede oppure alle Agenzie Immobiliari Rinaldo Muratore
MONDOVI' - CUNEO - ALBA - ALASSIO
0171/693686 0173/33311 0182/642098

TUTTI I MARTEDI A PARTIRE
DAL 16 / GENNAIO / 1996
" "
I MITICI MERCOLEDI
PER TUTTI !!!!
TUTTE LE
THE BEAUTY OF DANCE
Women disco
ALBA

MUSIC HALL CENTALLO
DOMENICA AL CRAZY
Musica giovane
la protagonista
in
QUESTA NOTTE
senza fine
DJ VITTORIO FASCIOLO
LJ BARBARA NASI
Approda sul palco
LISCIO
CESARE e GLI JAHITA
****
OGNI MERCOLEDI'
DALLE ORE 21
SCUOLA DI BALLO

MUSIC HALL CENTALLO
E' scoppiata
una febbre
che va ben oltre
quella del Sabato Sera
OGNI MERCOLEDI'
ALLE ORE 21
LEZIONI DI BALLO
in cattedra
il Maestro
professionista
OLIVERO MICHELE
«le facoltà»:
LATINO AMERICANI
MAMBO
CHA CHA CHA
SALSA
MERENGUE
DANZE STANDARD
BALLO LISCIO

Comune di Roccaforte M.vì
APPUNTAMENTO SPOSI
idee per il matrimonio
Sfilate abiti da sposa e lingerie ore 21.00
Lurisia - Hotel Reale 13 - 14 gennaio 1996 ore 16 - 24
INGRESSO LIBERO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia

Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti

70% della forza lavoro industriale nell'area torinese

34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

SOLO AD ANDORA

dal 27 dicembre al 27 marzo

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

SPECIALE IMMOBILIARE

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

ALBISSOLA LOCALITA' MEZZANO parte di casa posta su due piani MOLTO SOLEGGIATA, NEL VERDE composta da appartamento di mq 130 c.ca al rustico e a piano seminterrato taverna con caminetto e salone, box CON AMPIO GIARDINO. Prezzo veramente interessante.

SAVONA VIA XX SETTEMBRE appartamento IDEALE USO UFFICIO, SILENZIOSO, composto da: ingresso a sala, 1 camera, cucina, bagno, balcone con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 105 milioni.**

SAVONA VIA GUIDOBONO LATO MARE appartamento al piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 220 milioni.**

SAVONA VIA BUSCAGLIA OCCASIONE due appartamenti al 2° e 3° piano con possibilità di renderli comunicanti, con stupendi panorami alla veneziana OTTIMO INVESTIMENTO.

SAVONA APPARTAMENTO CON STUPENDA VISTA al 5° piano con ascensore e riscaldamento SOLEGGIATISSIMO, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzi, dispensa, cantina. Prezzo interessante.

SAVONA NEL BORGO ANTICO DELLE FORNACI a 30 metri dalla spiaggia appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 215 milioni trattabili.**

SAVONA VILLA BIFAMIGLIARE IN COSTRUZIONE con stupenda vista. Rifiniture a richiesta. Prezzo ad interessati.

SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO a 20 metri dal mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina. TUTTO IN PERFETTO STATO CON VISTA MARE. Richiesta **L. 340 milioni.**

SAVONA ZONA PERIFERIA LATO MONTE appartamento LIBERO, di mq 80 c.ca con balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SU SAVONA E NEL VERDE. Con servizio di autobus e facile parcheggio. Richiesta **L. 145 milioni.**

SAVONA VIA NIZZA appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano II e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 175 milioni trattabili.**

QUILIANO appartamento NUOVO, mansardato in palazzina NUOVO, MAI ABITATO composto da: ingresso a sala con caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno e locali di disimpegno. Richiesta **L. 190 milioni trattabili.**

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento LIBERO SEMINUOVO con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso a sala, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 4 balconi, soffitta, disimpegno. Richiesta **L. 355 milioni.**

SAVONA ZONA PIAZZA DI SANTA RITA appartamento composto da: ingresso alla genovese, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rimesso tutto a nuovo, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 250 milioni trattabili**

SAVONA VIA XX SETTEMBRE LATO MARE palazzo in stile anni '30 composto da: ingresso a sala, 5 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantina con [illegible]. PREZZO A VERI INTERESSATI.

SAVONA SULLE ALTURE DI LEGINO PROGETTO APPROVATO DI CASA UNIFAMIGLIARE di mq 200 c.ca + piano seminterrato e mq 100 c.ca al 1° piano con VISTA [illegible]. TERRENO CIRCOSTANTE 2000 mq circa. PREZZO DA UFFICIO. POSSIBILITA' DI RITIRO IN [illegible].

SPOTORNO casa libera autonoma su 4 lati in tipico borgo ligure, con struttura in cemento armato con ampi terrazzi e giardinetto a piano terreno, inoltre a 10 metri di distanza, frutteto recintato di mq 1000 c.ca. Richiesta **L. 270 milioni trattabili**

SAVONA VIA NIZZA [illegible] APPARTAMENTO FRONTE MARE al 6° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconate e garage. STUPENDA VISTA MARE E MONTI. Prezzo da convenirsi.

SAVONA vicinissimo stazione F.S. grazioso appartamento al piano rialzato composto da: ingresso, cucina, camere, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 110 milioni**

SPOTORNO casa autonoma a 20 metri dal mare posta su due piani con 2 appartamenti distinti con ampia terrazza, TUTTI RIMESSI A NUOVO. Richiesta **L. 580 milioni trattabili** VENDESI ANCHE FRAZIONATI.

CADIBONA stupenda casetta nuova composta da: sala con angolo cottura, bagno, soffitta con altezza idonea, [illegible] bagno. Richiesta **L. 135 milioni**

SAVONA SAN BERNARDO casa unifamigliare autonoma [illegible] tre lati [illegible] subito con mq 1.500 di terreno circostante. Prezzo ad interessati.

SAVONA ZONA [illegible] FAMAGOSTA appartamento prestigioso di vani [illegible] con cantina e pertinenza. IN OTTIMO STATO. Prezzo a convenirsi.

PRESTIGIOSO SAVONA VIA PIA LATO VIA PALEOCAPA II piano. Prestigioso ufficio di mq [illegible] c.ca [illegible] possibilità di altri schi, TUTTO IN PERFETTO ORDINE, CON FINITURE ELEGANTI. Portone e scala di prestigio. Prezzo ad interessati a convenirsi.

MADONNA DEL MONTE appartamento su due piani [illegible] STUPENDA VISTA MARE. Con ottime rifiniture.

SAVONA ZONA OLTRE-LETIMBRO ATTICO [illegible] mq 180 c.ca + SUPER-ATTICO CON TERRAZZO di mq 100 c.ca CON BOX da riordinare. Prezzo a veri interessati.

CEDESI PANETTERIA in Savona CENTRALE **VERA OCCASIONE**

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. ■ FAX 019/856693

GIUSVALLA: grande mansarda vuota, mai abitata, vano unico con angolo cottura ■ bagno. Ottima esposizione. **L. 35.000.000**

GIUSVALLA: alloggio al 3° piano: ingresso nell'ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento, anche arredato, con box auto. **L. 85.000.000**

SASSELLO: alloggi a schiera, recente costruzione, rifiniture perfette, soleggiatissimi, termoautonomi, con grandi terrazzi e cantina. **L. 145.000.000**
Con giardino **L. 160.000.000**
Eventualmente arredati.

SAVONA - mare: alloggio occupato, sfratto esecutivo, piano alto, luminoso: ingresso, camera, sala, cucina, ripostiglio, servizio sul balcone. Da sistemare. **L. 120.000.000**

SAVONA - Villapiana: alloggio sito al piano rialzato: ingresso a sala, 2 camere, cucina abitabile, servizio nuovo sul balcone. Riscaldamento autonomo. Ideale anche come ufficio ■ negozio. **L. 185.000.000**

SAVONA - mare: alloggio sito all'ultimo piano, ascensore: 2 camere, sala, angolo cottura, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento centralizzato. Vista mare. **L. 320.000.000**

SAVONA - mare: appartamento al 1° piano: ingresso ampio, 4 camere, sala, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Da sistemare. **L. 320.000.000**

SAVONA - [illegible] alloggio al 2° piano con ascensore: ingresso a sala, 4 camere, camera buia, cucina, bagno, 2 balconi. Luminoso. Da ristrutturare. **L. 350.000.000**

Prospetto fabbricato ville a schiera

CDM COSTRUZIONI

complesso residenziale
NUTREO 2 Albenga

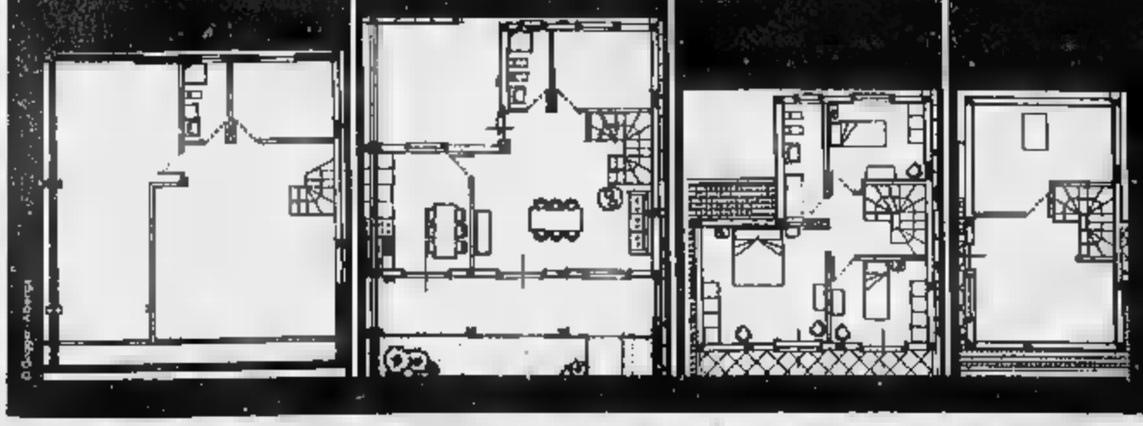
Tipologie di villa a schiera

Interrato: autorimessa, taverna, lavanderia.

Piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno.

Primo piano: 3 camere, bagno.

Mansarda



L'investimento immobiliare è formato da alcuni valori:

- La qualità dei beni acquistati
- La costruzione
- La dilazione dei pagamenti
- Il mutuo
- Il reddito
- La rivalutazione nel tempo.

Linea diretta con l'impresa:

Tel. 0182/55.52.99
Fax 0182/55.54.59

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 14 Gennaio 1996 *ix 39*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Anche il fenomeno di Tangentopoli non è stato completamente debellato

Zavanone: la mafia è tra noi

Allarmante analisi del procuratore generale nel suo intervento per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Continua, secondo il magistrato, «il suo progressivo inserimento nell'economia locale»

GENOVA. La mafia sta affondando in profondità le proprie radici in Liguria. Lo ha detto con forza il procuratore generale presso la corte d'appello, Guido Zavanone, all'inaugurazione dell'anno giudiziario tenuta ieri nell'aula magna di Palazzo di Giustizia. Prima di lui un altro procuratore generale aveva espresso altrettanta preoccupazione per un fenomeno delinquenziale che persegue anche «finalità di progressivo inserimento nell'economia e nel mercato locale».

Alcuni di questi gruppi criminali, ha anche spiegato il pg, sono composto da elementi liguri, accanto ai quali, però, vi sono individualità e organismi collegati strettamente alla camorra napoletana, alla 'ndrangheta calabrese e alla mafia siciliana.

Nella lunga analisi del procuratore generale sui mali che affliggono la giustizia penale e civile si dice, però, come l'immagine dell'amministrazione giudiziaria sia nel complesso migliorata per gli importanti successi contro il malcostume politico-amministrativo e nei riguardi della criminalità organizzata. Una visione ottimistica che non nasconde, però, specifiche pecche dei magistrati.

Gli eccessi nell'emettere gli ordini di custodia cautelare, la troppa fiducia riposta nei pentiti, i tempi lunghissimi dei processi. Per il pg, dunque, chi è sottoposto a indagini deve finire in carcere solo quando è strettamente necessario. «E' inaccettabile che la libertà di un cittadino dipenda dalle dichiarazioni dei collaboratori di cui non si nega l'utile apporto, ma la cui attendibilità deve essere attentamente vagliata».

I dati della relazione sull'«andamento» della giustizia nel distretto ligure che da Ventimiglia si estende fino a ricomprendere, per un antico retaggio storico, anche Massa Carrara, diventano estremamente negativi nelle statistiche sui procedimenti «pendenti» nelle procure del tribunale e delle preture.

Nella procura circondariale genovese i procedimenti pendenti, per il periodo 1° luglio '94 al 30 giugno '95 sono 128 mila 469, i sopravvenuti 122 mila 48 e gli esauriti 149 mila 764, a Savona pendenti 14 mila 567, sopravvenuti 30 mila e gli esauriti 32 mila 531, a Imperia pendenti 389, sopravvenuti 4 mila 886, esauriti 4 mila 796.

L'intervento del pg sottolinea, poi, alcuni aspetti che nelle precedenti relazioni non erano stati evidenziati come quello riguardante i frequenti casi di ragazze minorenni che chiedono al giudice tutelare di potere decidere autonomamente l'interruzione della gravidanza. Sono state 35 le giovani la cui richiesta di abortire all'insaputa dei genitori o di uno di essi è stata accolta.

Zavanone ha affrontato anche il problema-nomadi ricordando che l'opposizione degli abitanti all'insediamento dei campi attrezzati nei loro quartieri non è un caso di razzismo, ma piuttosto il timore, legato a precedenti esperienze, di furti e borseggi. Il pg, però, afferma anche che occorre rendersi conto che non si possono costringere gli zingari a vivere in situazioni igienicamente precarie.

Soffermandosi sulla giustizia civile, il procuratore generale ha detto che questo settore è ormai al collasso. L'unica vera novità è stata l'istituzione del giudice di pace a cui però i cittadini si rivolgono in scarso numero. Per quanto riguarda Tangentopoli, Zavanone ha sostenuto che i delitti contro la pubblica amministrazione si mantengono in numero elevato.

Un aumento notevole è stato, inoltre, riscontrato nel numero delle estorsioni ed è salito il numero delle rapine. In lieve flessione invece gli omicidi e i tentati omicidi. Rimangono stabili le denunce per violenza carnale. La delinquenza minorile ha subito un aumento del 15 per cento e il consumo della droga da parte dei minori è salito del 40 per cento in un anno perché si diffondono sostanze poco costose come Lsd e ecstasy.

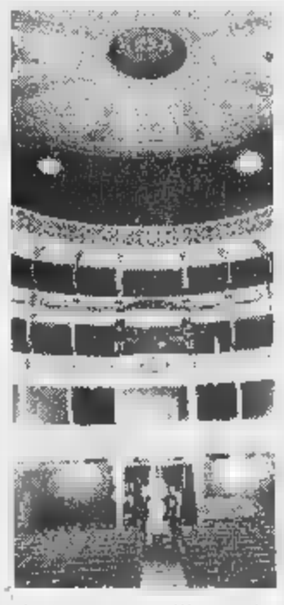
All'inaugurazione dell'anno giudiziario hanno partecipato, fra gli altri, il sindaco di Genova Adriano Sansa, il presidente della giunta regionale ligure Giancarlo Mori, il presidente del Cap Gallanti, il cardinale Tettamanzi, gli ex ministri Alfredo Biondi e Fernanda Contri. Dopo l'intervento del pg è seguito il dibattito a cui sono intervenuti il presidente dell'ordine degli avvocati Gino Mensi, i rappresentanti del ministero di Grazia e Giustizia e del Csm.

Attilio Lugli

Inaugurazione dell'anno giudiziario: Guido Zavanone legge il suo intervento

RESTAURI AL VIA

Il «Modena» torna a vivere


Costerà tre miliardi far tornare agli antichi fasti il glorioso teatro di Sampierdarena (nella foto gli interni). Il progetto è stato presentato ieri. A PAGINA 46

24 ORE

MOSTRE

Si è aperta alla Fiera «Antiqua» esposizione di antiquariato

Si è aperta ieri la manifestazione «Antiqua», alla Fiera di Genova sino al 21 gennaio. L'orario è dalle 10 alle 20 (sabato 13 e sabato 20, dalle 10 alle 23). Il biglietto costa 15 mila lire, 12 mila lire ridotto.

[p. c.]

LUTTO

Ieri i funerali «privati» del prof. De Bernardis

Si sono svolti ieri, in forma privata, i funerali del professor Lazzaro Maria De Bernardis, morto giovedì a 86 anni nella Clinica universitaria del S. martino. Una solenne commemorazione di De Bernardis, docente di diritto ecclesiastico all'Università, più volte consigliere comunale e assessore, presidente del Teatro Stabile e dell'Istituto storico della resistenza, si terrà giovedì prossimo, 18 gennaio, alle 10 in San Lorenzo.

[p. l.]

Dopo la fuga in Francia Alessandro ritorna a casa

Alessandro, 14 anni, che per due giorni ha mobilitato i carabinieri alla sua ricerca, si è riconciliato con i genitori e presto tornerà a casa. La famiglia, che abita a Casella, ha chiesto di essere dimenticata.

[p. c.]

Raccolta firme per chiedere le dimissioni di Scalfaro

I club Pannella-Riformatori raccoglieranno in via XX settembre, all'altezza del cinema Verdi, le firme di una petizione per le dimissioni del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

[p. c.]

SOLIDARIETA'

Una donna di Pegli porta doni ai nomadi

Atto di solidarietà di una famiglia di Pegli ai nomadi accampati alla Vetta. Anna Argirò ha portato in dono alcuni panettoni a Sena, la regina dei Rom, in segno di «buon vicinato».

[p. c.]

Una delegazione da Genova per la solidarietà a Di Pietro

Il coordinamento ligure di Mani pulite organizza una trasferta a Milano, il 20 gennaio, per la manifestazione nazionale di solidarietà ad Antonio Di Pietro. Per informazioni, telefonare al numero 010.5537151

[p. c.]

Blitz della polizia

Extracomunitari arrestati per «spaccio»

GENOVA. Nuvo duro colpo alla microcriminalità del centro storico. Il controllo dei traffici di eroina è nelle mani degli extracomunitari. Le zone più «calde» dello spaccio sono piazza De Ferrari e via Canneto il Lungo durante il giorno, e via Turati di sera. Gli investigatori del commissariato centro, diretto da Alessandro Kurecska ha arrestato tre cittadini marocchini sotto i portici di piazza De Ferrari. Si tratta di un pakistano ed un marocchino, rispettivamente di 18 e 21 anni. Gli agenti sono entrati in azione sotto gli occhi di di una quarantina di tossicodipendenti, alle 21, alla ricerca della dose quotidiana.

In serata sono stati segnalati quattro giovani tossicodipendenti, non residenti a Genova, per possesso di sostanza stupefacente. In vico Canneto il lungo veniva arrestato un marocchino di 30 anni mentre vendeva la droga ad un gruppo di giovani.

[p. c.]

In manette anche un cittadino tedesco, sospettato del fallito attentato a Costanzo

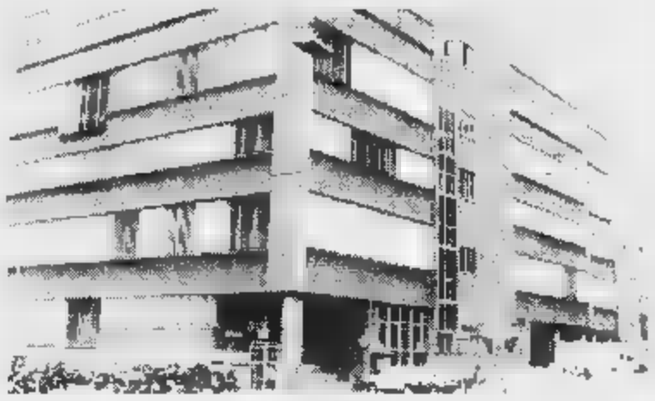
Colpo alle Poste, presi i ricettatori

La Squadra mobile scopre la «banda» romana che riciclava il denaro della rapina al centro postale di smistamento di Borgo Incrociati. I traveller's cheque rubati erano in mano ad una donna che cercava di cambiarli a Parigi

GENOVA. Mesi di indagini per trovare una pista nel giallo della rapina al centro di smistamento delle Poste di Borgo Incrociati. Le forze di polizia hanno cercato a lungo il bandolo della matassa e alla fine lo hanno trovato nel resto d'Europa, tra Francia, Austria, e Germania.

Il denaro frutto della rapina, nella fattispecie «traveller's cheques» per il valore di un miliardo, era già nelle mani dei ricettatori, una banda formata da romani e stranieri, che stavano tentando di riciclare sui mercati internazionali.

Gli investigatori della Mobile, sezione antirapine, hanno arrestato con la collaborazione della polizia di altri Paesi Filomena Aquilano, di 35 anni, che si era presentata in una banca parigina per cambiare i traveller's cheque, Bernd Feil, di 31 anni, il cui nome era entrato anche nell'inchiesta sul fallito attentato a Maurizio Costanzo, e Vincenzo Carisi, di 48 anni.


Il palazzo delle Poste di Borgo Incrociati, teatro della rapina del maggio '95

Sono ancora sconosciuti i nomi degli autori della rapina, sicuramente professionisti del settore.

Il colpo aveva destato sensazione per le modalità con cui era stato compiuto. Un giorno di maggio dell'anno scorso gli impiegati che dovevano effettuare il primo turno del mattino erano stati aggrediti al loro arrivo da un commando di quattro o cinque uomini mascherati. Era l'alba, fuori faceva ancora buio e ciò aveva agevolato la fuga dei rapinatori. La scena di un thriller, nei racconti dei testimoni oculari.

Il centro meccanizzato, all'avanguardia e zona di raccolta e smistamento di tutta la corrispondenza (anche pacchi e valori) da e per Genova, è stato costruito una decina di anni fa. Dotato delle più moderne tecnologie, era stato violato dai malviventi nella notte, a quanto pare attraverso una finestra sul retro dell'edificio.

Avevano accolto il personale delle Poste con le armi spianate. Una decina di persone era stata tenuta in ostaggio, mentre il capo della banda impartiva gli ordini ai complici. I dipendenti del centro postale erano stati infine rinchiusi in uno sgabuzzino. Il bottino, si disse allora, non era stato ingente, segno che qualcosa non aveva funzionato nella regia del «colpo». Gli investigatori della Squadra mobile sono risaliti all'organizzazione romana che si occupava del riciclaggio di «soldi sporchi».

(p. c.)

In pericolo il turn-over in molte Usl e gli ospedali «minori»

Sanità, in arrivo nuovi sacrifici

Mancano i soldi, la Regione propone altri «tagli»

GENOVA. Si annunciano durissimi tagli per la sanità ligure. L'entità degli interventi non è ancora definita, ma il grido d'allarme è venuto l'altra mattina nel corso della giunta regionale. L'assessore Franco Bertolani ha detto al presidente Mori che le risorse non bastano e che sarà necessario procedere a nuovi tagli drastici, oltre i ridimensionamenti previsti dal piano sanitario regionale.

Si parla, ma non ci sono ancora decisioni definitive, di individuare reparti «doppione», strutture ormai fatiscenti, posti letto in esubero. Non si sa se sarà necessario arrivare a mettere a punto un ridimensionamento del personale, bloccando il turn-over in molte Usl. E' certo che s'annuncia una severissima revisione dei conti e delle spese.

Perchè questo nuovo inasprimento in quello che è il settore più delicato della vita della Regione e dove «tagliando» si rischia, anche indirettamente, di privare i cittadini di servizi e si assistenza primaria importanza? Perchè, a quanto pare (ma non ci sono ancora conferme dirette), per il momento non si è riusciti ad ottenere quelle tranche di finanziaento in più rispetto alla media prevista nelle quali da mesi si sperava.

S'era detto infatti - e il principio pareva «passato» proprio grazie all'azione dello stesso Mori - che la Liguria doveva recuperare delle «compensazioni» per le presenze sia d'estate, sia d'inverno di non residenti in Liguria, pari a molte migliaia di unità.

Si trattava di ottenere il riconoscimento d'un parziale riequilibrio della «bilancia» sanitaria e fermaceutica, pare a decine e decina, forse a centinaia di miliardi. Purtroppo, una cosa sono i riconoscimenti dei «principi» che si spintano anche in sede di consulta delle regione, un'altra, invece, gli esborsi dalle casse pubbliche.

Il governo Dini, come ha più volte dichiarato lo stesso Mori, è stato, in contraddizione al clima politico favorevole al decentramento, al federalismo fiscale e all'autonomia degli enti locali, uno dei più accentratori e soprattutto uno dei più «sparagni». Regioni, Province e Comuni sono stati sovente «strangolati» per l'interruzione del flusso dei finanziamenti, tagliando prima le spese solo apparentemente superflue e l'effimero, poi affondando il bisturi anche nel cosiddetto «sociale» e nei servizi.

Adesso, la prossima settimana, chiusa la questione dell'avvicendamento alla presidenza del Consiglio regionale, Bertolani cercherà di chiarire gli interventi della sua «manovra». Ma gli ospedali e i centri di assistenza protetta già tremano e un po' tutte le categorie tengono il fiato sospeso. Quali fasce di cittadini incolpevoli pagheranno lo sfascio dello Stato?

Paolo Lingua

La Pivetti è stata ospite degli industriali genovesi: poche, caute parole sulla situazione politica

Un rosario d'argento per Irene l'enigmatica

Filigrana di Campoligure in dono alla presidente della Camera

GENOVA. Un maxi-rosario (il terzo d'una serie che ha avuto, nel passato, come destinatori Jaqueline Kennedy e Paolo VI) in filigrana d'argento di Campoligure, opera del «maestro» Piero Bosio è stato offerto l'altra sera a Irene Pivetti nel corso del meeting organizzato dal Gruppo Giovani della Confindustria della Liguria al WTC di San Benigno. Serata per certi aspetti un po' singolare e algida per attese poi non realizzate.

Irene Pivetti, a quanto pare, di tanto in tanto compie «visitazioni» presso ambienti d'élite dell'imprenditoria italiana. L'appuntamento, pare, era stato fissato molte settimane fa, prima delle dimissioni imprevviste di Lamberto Dini. Perciò, al termine della cena, cui hanno preso parte una sessantina di convitati (oltre ai «giovani», nomi di spicco come Oliva, Scerni, Gattorno, il prof. Uckmar, Viziano, Attanasio), la presidente ha risposto alle domande, precisando che non avrebbe espresso giudizi sulla crisi in atto, data la propria «posizione istituzionale».

S'è colto poco di quello che avrebbe potuto rendere un po' più pepato il compassato meeting: la Pivetti è ottimista sulla crisi istituzionale italiana, vissuta sino a oggi nella democrazia. Ce la faremo, la storia conosce pause e accelarazioni, per fortuna. Forse andrà tutto bene, anche in tempi apprezzabili. Si parla, anche troppo, della Camera aperta ai visitatori, poi qualcuno azzarda a rievocare il «ribaltone» della Lega Nord.

Irene Pivetti pesa le parole con il bilancino: «Sinché non sono stata eletta presidente della Camera ho contribuito attivamente a "fare" la politica della Lega. Successivamente, pur essendo sempre iscritta, mi sono astenuta dall'azione diretta».

Di più non dice, se non prevedibili enunciazioni di principio. La verifica e le «esplorazioni» la attendono.

[p. l.]

Irene Pivetti sorridente al tavolo degli industriali con Attanasio e Moltini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Nuova: via San Vincenzo 148
Del duomo: piazza San Lorenzo 38
Sarzano: Sarzano 38
San Bartolomeo: scalin. S. Bartolomeo 2
N. S. della Salute: via Bologna 92
Squeri: corso Torino 1
Seamarino: corso Sardegna 233
Dalle 8.30 alle 21.30:
Canepa: via Struppa 234
Cantore: via Cantore 51
Vanzano: piazza Massena 11
Balbis: Cornigliano 262
Garbarino: via Stella 126
Sestri: piazza Portedocimo 8
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Turnabo: Maneotti 300
COGOLETO
Conti: via Colombo
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cavour 18, telefono 700.632
RECCO
Serra: piazzale Europa 1, tel. 74 015
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Marconi 8 tel. 287 189
RAPALLO
Montallegro: via Liberia 106, tel. 53.385
ZOAGLI
Valeria: p. XXVI Dicembre 8, tel. 259 041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour 3, tel. 369.819; *Rossi*: via Cavour 31, tel. 393 317
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951 **Camogli:** tel. 770 205. **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74 034. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50 700. **Chiavari:** tel. 322 422, 309 655. **Cogorno:** tel. 384 820. **Lavagna:** tel. 309 947. **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** tel. 41 764. **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 . **Sori:** tel. 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri Ponente:** tel. 44; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 932 . **Recco:** tel. 74.102. **Santa Margherita:** tel. 283 611. **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Boglasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 Pedemonte (a pagamento) tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 .
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: 1 54 509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** tel. 771 137 **Recco:** tel. 134; **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. 259 358 **Chiavari:** tel. 309 000, 309 587, 392.161 **Sestri Levante:** tel. 41 , 41 050, **Riva Trigoso:** tel. 42 396; **Cogoleto:** tel. 9181 765. **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana. Bolzaneto Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti Cregina, Nervi, via Anzani Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** Piazza Terralba via Canepa, Torriglia Sestri P., Pra Cerlosa piazzale Da Vinci **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto Pegli, via Anzani, via Emilia Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedocimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Orogna Cornigliano Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Borgosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** tel. 74092, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 , **S. Margherita:** tel. 286 508-287.998, **Rapallo:** tel. 55 858, 54 474, 50 048, , 55.969, 50.317, 50 647. **Zoagli:** tel. 259 385, **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.276; **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340 016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329 -
Ore 21
L. 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 16
Lire .000/28.000
Il giardino dei ciliegi
di Checov. Regia di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Giampiero Bianchi, Giuseppe Cederna, Piero

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
RIPOSO SINO AL 18 GENNAIO

Pol. Genovese
Tel. 839 35.89
Ore 16
Lire
Alle volte basta un niente
Con Gianfranco Jannuzzi e Claudia Koll. Regia Pietro Garinei

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28/18.000 secondo sett.
RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 16
Lire 24.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agora
Ore 18.45
Lire
Vittime del dovere
di Eugène Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse.

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21 fer.: dom 17
Lire 20/16.000
CHIUSO FINO AL 18 GENNAIO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549 15.20 17.50/20.30/22.55 L. 10.000 sab.-dom 12.000; merc. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia di un sistema segreto ad deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2
Tel. 208.549
L. sab.-dom 12.000; merc.
007 Goldeneye: ore 14,30 e 21
I soliti sospetti: ore 17; 20,20; 22,20

Augustus
Tel. 568 810
Or.: 15/17,30/20-22,30
Lire 10.000
sab.-dom. L. 12.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo 1
586 419
Or.: 15,30/17,50/20,10 20,30 L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer.
Facciamo paradiso
di M. Monicelli, con M. Boy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo
Tel. 586.419
15.30/17,15/19/20.45 22.40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Grattacielo
Tel. 564.403
15/17/18.45/20,30 22,30 10.000
sab -12.000; mer
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, , L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux
Tel. 561 691
Or.: 15/17.30/20/22.30
L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer.
lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà : una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362 8296
Or.: 15/17.50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. ; 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18.50/20.40 22,40. Lire
sab.-dom. 12.000; mer.
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) Quattro amici universitari, trentenni e abbondanti fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Tel 565.512
Or.: 15.30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai
314.141
15.30/17.50/20.20 22.40 - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582 461
Or.: 15/18,30/22. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in l'indipendenza del Paese sottolcato da conotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Uni
Palazzo Spettacolo Sala 2, T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30, L. 10.000 sab. dom 12.000; merc.7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, Scattini (Italia '95) - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3, T. 582 461 Or.: 15,30 ult. 22,30, L. 10.000 sab. dom. 12.000; merc. 7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) In una vecchia il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30
Lire
sab.-dom. 12 ; mer. 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti viaggio nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V 1h 42' **Commedia**

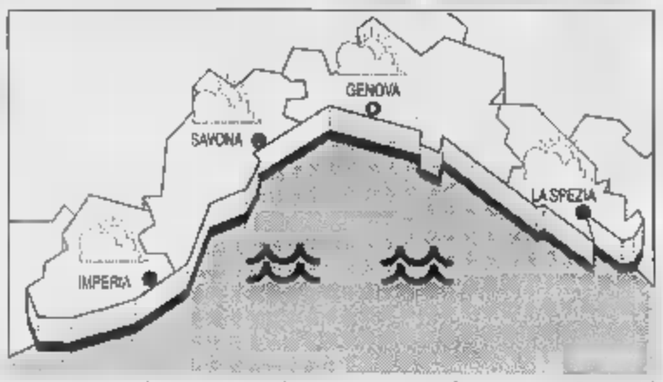
LUCI ROSSE tel. 413.836; tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB del cinema
Tel. 413 838
Or.: 20,15/22,30
Le
I ponti di County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantica**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Fritz Lang
Tel. 219.789
Ore 21,15
Lire 5000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEM PREVISTO P OGGI. Ampi rasserenamenti alternati a transitorie formazioni nuvolose, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura variazioni. **Rilevazioni di ieri.** Temp. 12° C, umidità rel. 50%, vento Nord-Nord Est 10-15 km/h, poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso, press. barom. 1016 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **15**	min **11**
Imperia	max **16**	min **12**

ANNO FA A
Max: **8**; min: **2**; temp. **12**

Il sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,13. La **Luna** leva all'1,06 e cala alle 12,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 6000/7000/5000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millilo (Italia '95) - L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Chaplin
Tel. 880 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589 640
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 867.841
Ore 21
L. 6000/5000

Eden-Pegli cinema
698.1200
Or.: 20,15/22,10
Lire 10.000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, Hurt, F. Whitaker (Usa '94) - Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un che da 14 anni fa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato padre di un lino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

NERVI S. Siro
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22.30
Sab/dom. 15,30: ult.
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneralli, L. Gullotta (Ita '95) - Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

VOLTRI Ambrosiano
613.6138
Or.: 20,15/22,30, dom. 15 17,30/20/22.30, Lun 8000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la birra del padre resta coinvolto in una storia di amore a disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

BOLZANETO Verdi
Tel.
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

RAPALLO Augustus
61-051
16,10/18,15/20,20 22,20 - L. 10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CHIAVARI Cantero
Tel. 363.274
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000
NUOVO PROGRAMMA

Mignon
Tel. 309.094
Or.: 16,20; ult. 22,30
Lire
NUOVO PROGRAMMA

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16/17,35/19,10/20,45 22,20 - Lire 10.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano l'amore, ma a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SAVONA

Teatro
Or.: 16
L. 28.000
Concerto del Filarmonici di Bologna

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Agente - Goldeneye
di Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Viaggi di
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714, Or.: 15,30 17,15/19/22,30
L. 10.000/7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
6000/5000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Vist. 14. 2h 05' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALASSIO Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 16,30/19,30 22,30. L. 10.000/6000/5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» rintracciato pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 6000/5000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22.30; fest., o prel. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP. Teatro
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Or.: 20.15/22 - fest. spett. anche 16,30/18,15
Lire 6000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie o chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16/18/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Vacanze Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

LOANO Loanese
Ore 20,30; 22,30 - fest. anche 15,30; 18,30 - L. 10/6000
Viaggi di
di C. Verdone, C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MILLESIMO
Or.: 17/21
L.
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un re giovani esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

T. Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
15,10/17,35/20,15/22,40 L. 10.000/7000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 15.15/17,35/20.20/22,40
L. 10.000/7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.071 (segr. tel.)
Or.: 15 ult. spett. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Goldeneye
M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Dante
Or.: 15 ult. spett. 22,30
Lire 10.000 rid.
rid. anziani 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, deve un serial-killer uccide seguendo i peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia
Or.: 15 ult. spett. 22,30
Lire 10.000 rid.
rid. anziani
Vacanze di Natale '
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15, ult. 22,30
L. 10.000; rid.
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il «acchiappanimali» deve rin pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Sala tre
Tel. (0184)
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Vacanze di Natale
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Centrale (Sala A)
(0184) 506.060
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gr di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Underground
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jolovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEL MONDO DEGLI AFFARI

Proposta: un «buono focaccia» per chi compra nei negozi

Recco, commercio in crisi

Walter Zampaloni, presidente Ascom, è pessimista. «Si è chiusa un'annata difficile, il futuro non è migliore». I progetti? Promozione e manifestazioni

RECCO

Prosegue il viaggio nelle «capitali» del commercio della Riviera. Capitali dimezzate dalla crisi dei consumi in atto, che cercano comunque di mantenere il loro prestigio.

Il colloquio di oggi con Walter Zampaloni, da dieci anni guida dell'Ascom di Recco.

Zampaloni, come vanno le cose?

«Non bene. Non c'è bisogno di dire che stiamo vivendo un periodo di crisi generalizzata, un fenomeno nazionale che credo però si faccia sentire di più in Liguria piuttosto che in altre aree del Paese. Penso al Nord Est d'Italia, dove è in attivo le aziende di produzione per l'estero: più produzione vuol dire più posti di lavoro, quindi più soldi e dunque più consumi».

Ma anche in Riviera la crisi è così «nera»?

«Il momento più brutto è proprio questo. La stretta più forte come commercianti l'abbiamo subita in questi ultimi mesi. Diciamo dall'estate in poi. E' stato un fine anno davvero tirato per i capelli: chi è riuscito a mantenere i livelli di fatturato dell'anno scorso, oppure è perso qualcosina non molto, è stato più che contento. Impensabile parlare di incrementi. I segnali di crisi del resto mancati: svendite, saldi prima ancora di Natale».

Una veduta di Recco e, nel riquadro, il presidente dell'Ascom, Zampaloni

Cosa è mancato?

«La capacità di spesa locale, quella dei Comuni noi vicini e quella di Genova, alla quale siamo collegati a doppio filo. Ma anche la capacità d'acquisto di quegli ospiti lombardi del fine settimana, che hanno rappresentato in passato una florida risorsa per Recco».

E voi commercianti cosa pensate di fare, per risalire la china?

«E' molto difficile, in questo momento, individuare spazi che possano alimentare una speranza per l'incremento delle vendite. Il che non significa che sceglieremo la via dell'immobilismo. Stiamo lavorando per esempio su un rapporto di interscambio con la ristorazione, dei punti di forza di Recco. Non guardando ai risultati che verranno, in termini di fatturato, ma investendo sulla promozione del nome di Recco sulla immagine: far vedere, insomma, che si fa qualcosa anche in momenti poco felici come questo».

In particolare, a cosa state lavorando?

«Siamo ancora in fase di studio, ma pensiamo a una campagna promozionale di shopping più ristorante, da promuovere assieme al Consorzio gastronomico recchese.

Ad esempio, un buono per la focaccia col formaggio a tutti i clienti dei negozi. Un incoraggiamento al consumo, insomma, puntando sulle risorse della città. Ma stiamo anche lavorando su manifestazioni che sono già calendario, come le Serate gastronomiche, e su iniziative da varare la prossima estate, in collaborazione Comune e la Pro Loco».

Non potrebbe essere una soluzione anche una maggior elasticità d'apertura dei negozi?

«Credo di no. Allargando le aperture non aumenta la capacità di spesa. Lo posso dire, forte una elasticità che Recco già è funzionante: teniamo aperto la domenica dalla settimana che precede Pasqua all'8 settembre, durante il Ponte dei primi di novembre, e ancora da fine novembre sino al 10 gennaio. In pratica rimaniamo chiusi il settimo giorno della settimana soltanto per due mesi l'anno. Ci vogliono tutti».

Perchè, scusi?

«Perchè bisogna anche consentire ai dipendenti di fare le ferie. Il contratto di lavoro è fermo alle 38 ore settimanali: noi a Recco siamo già tra le 42 e le 54 effettive. Spingerci ancora oltre non si può. Anche perchè allora dovremmo chiudere durante la settimana, e per Recco ciò non è produttivo: noi lavoriamo soprattutto nei giorni feriali, sull'interscambio con Genova».

Una domanda d'obbligo: come sono i vostri rapporti con l'amministrazione comunale?

«Abbastanza buoni. Non andiamo proprio a braccetto ogni giorno, ma non siamo nemmeno cane e gatto. Vorremmo, questo sì, che venissero accelerati alcuni programmi che riteniamo indispendibili».

Per esempio?

«La risistemazione della zona mare e delle spiagge, il miglioramento della situazione viaria e la realizzazione di nuovi parcheggi, soprattutto in centro. Se Recco sta perdendo presenze turistiche e commerciali, le ragioni sono anche legate a questi aspetti».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

BOGLIASCO

Ipotesi per la rapina al furgone postale

Ancora misteriosa la rapina compiuta da tre uomini armati, l'altra mattina, a un furgone postale presso gli uffici di Bogliasco. Un bottino più che magro, non più di tre milioni in francobolli. Il sospetto è che sia stato un «colpo» mirato: c'era altro nei 14 sacchi rubati, oltre ai bolli? Non mancano le polemiche: i dipendenti postali hanno lamentato la cancellazione delle «scorte» ai furgoni. [f. p.]

Chiusa per un giorno la strada per le frazioni

Rimarrà chiusa dalle 8 alle 18, domani a Rapallo, la strada che collega la città alle frazioni di S. Andrea di Foggia e Chigner. Lo ha reso noto la polizia municipale. Lo «stop» è dovuto a lavori di ripristino della carreggiata, ostruita da recenti frane [f. p.]

Oggi la Messa in suffragio di Marconi

Messa in suffragio di Guglielmo Marconi e la moglie Maria Cristina oggi a S. Margherita, nella basilica, alle 10,30, con la partecipazione del vescovo di Chiavari Alberto Careggio. sarà presente anche la figlia dello scienziato, la principessa Elettra Marconi. [f. p.]

SAN

Rubano il televisore al disco-bar

Ladri appassionati di tv all'«Ultima Spiaggia», il disco-bar di San Michele di Pagana dove l'altra notte ignoti ladri sono riusciti a entrare forzando una porta-finestra e, senza curarsi dell'impianto hi-fi, delle bottiglie e di una piccola fortuna in monete da cinquecento lire, hanno puntato decisamente sull'apparecchio tv e sul «decoder» di Telepiù. Potenza (e fascino) dell'elettronica. [m. b.]

Cappelli Boffardi in visita all'ospedale

Sergio Cappelli e Giuliano Boffardi erano ieri ad Arenzano per un sopralluogo sollecitato dai comitati cittadini per la difesa dell'ospedale e l'istituzione di sale chirurgiche e pronto soccorso. I parlamentari hanno potuto constatare come le stanze progettate per la chirurgia secondo modernissimi canoni, vengano in realtà utilizzate come magazzini e spogliatoi data la scelta della Regione di destinare più le sale operatorie al presidio sanitario di Arenzano. Cappelli e Boffardi, accompagnati dai consiglieri regionali Valenziano e Levaggi, hanno anche visitato il potenziale pronto soccorso, oggi presidio di primo intervento e destinato a rimanere tale se non verranno fatte le dovute pressioni a livello regionale e governativo [a. z.]

Scandalo in collina, 50 richieste al Comune

Deiva, il condono per «Case Maestri»

DEIVA MARINA. Qualcosa si muove intorno allo «scandalo» delle Case Maestri di Deiva Marina, il complesso di appartamenti per le vacanze sotto sequestro dal 1986. Una cinquantina di proprietari hanno presentato domanda di condono edilizio, forse l'unica «chiave» per riottenere da parte del Comune l'agognata licenza di abitabilità.

Un passo indietro. Il villaggio turistico era stato costruito agli inizi degli Anni Settanta dalla Cooperativa Case Maestri, in tutto 220 famiglie, soprattutto genovesi. Gente che aveva impiegato tutti i suoi risparmi, nulla a che vedere con speculazioni edilizie di miliardari. I lavori erano stati eseguiti con licenze regolari e autorizzazioni rilasciate da tutti gli enti competenti. Poi, qualcuno si accorse che il villaggio era stato costruito su una paleofrana.

Avevano fatto seguito denunce alla magistratura, il sindaco dell'epoca andò nei guai, l'abitabilità per gli alloggi saltò e scattò essa il divieto ai proprietari di accedere ai loro appartamenti. La cooperativa, travolta dal «polverone», fallì. Il villaggio Case Maestri, così, da metà di vacanze diventò un complesso «fantasma», di richiamo per ladri e vandali.

In tutti questi anni poco è stato fatto per ovviare alla situazione. L'amministrazione comunale, qualche tempo fa, aveva lanciato l'idea di un progetto di risanamento della parte di villaggio interessata dalla paleofrana, da presentare in Regione con allegata una richiesta di finanziamenti. Alternativa (improbabile), la demolizione. Oggi il nuovo sindaco Pierluigi Troiano la pensa diversamente: «L'unica via d'uscita è quella già intrapresa da una cinquantina di proprietari, quella del condono edilizio». Condono, nuove opere di consolidamento da parte dei proprietari. Troiano: «E dopo potremmo rilasciare la licenza di abitabilità. Ma il numero di condoni dovrebbe almeno raggiungere la soglia della centinaia». [f. p.]

Sul viadotto di Recco

Un ufficiale della Finanza salva un suicida

RECCO. Ieri pomeriggio sull'autostrada Genova-Livorno, lungo il viadotto di Recco, direzione Genova, un genovese di 38 anni, Guglielmo C., abitante in via Carso, ha tentato di togliersi la vita cercando di gettarsi nel . E' successo intorno alle 16,30. L'uomo, proveniente da Rapallo alla guida di una Fiat Uno, ha fermato l'auto nei pressi dello svincolo per Recco e quindi si è incamminato verso il centro del ponte e lì è seduto sul bordo della recinzione più esterna. Di quanto stava avvenendo si è accorto il tenente colonnello della Guardia di Finanza Massimo Prisco, comandante regionale dei «Gico», i corpi speciali delle Fiamme Gialle, che stava passando con la sua auto sul viadotto. L'ufficiale si è fermato «ed è riuscito ad agguantare l'uomo per le gambe e a trarlo in salvo. Sconosciuti i motivi del gesto del genovese, che è stato ricoverato al S. Martino, in stato di shock. Rallentamenti al traffico. Sono intervenuti anche carabinieri polizia e pompieri di Rapallo. [f. p.]

Vi avrebbe trascorso in segreto alcuni soggiorni Eva Braun, l'amante di Hitler

Santa, l'Imperiale cambia padrone

Novità anche per il Grand Hotel Bristol di Rapallo-Zoagli e il Cenobio dei Dogi di Camogli
Per quest'ultimo la direzione è stata affidata a un vicedirettore e a un consulente, Franco Orio

S. MARGHERITA. Novità nel campo degli alberghi in Riviera. Riguardano l'Imperial Palace Hotel di S. Margherita, il Grand Hotel Bristol di Rapallo-Zoagli e il Cenobio dei Dogi di Camogli. Cambi di proprietà, di gestione e d'identità.

La prima «nuova» è legata al cambio di proprietari dietro la imponente facciata dell'Imperial Palace, prestigiso quattro stelle di S. Margherita dove, si dice, abbia anche trascorso in segreto alcuni soggiorni Eva Braun, l'amante di Hitler. L'immobile è stato ceduto dalla Atahotels, società facente capo a Salvatore Ligresti: a subentrare la «Imperia Srl», dietro la quale ci sarebbe l'industriale bresciano Gianpietro Ghidini (trafilerie di Lumezzo).

Il gruppo Ligresti ha ceduto nell'ambito del processo di liquidazione di tutte le sue attività prettamente strategiche». Ghidini, che si dice abbia sborsato una quarantina di miliardi per l'Imperial Palace, non è nuovo al settore alberghiero. A lui fa riferimento, ad esempio, il Villa Costina e Palace, un cinque stelle di gran lusso che si affaccia sul lago di Garda, sulle rive di Sirmione. La nuova gestione aprirà i battenti dell'albergo a marzo, dopo la pausa invernale.

Sono per ora soltanto voci, invece, quelle che interessano il Grand Hotel Bristol, e in particolare un progetto di trasformazione che la proprietà avrebbe presentato in Comune a Zoagli. L'albergo, infatti, pur pubblicizzato come sito in Rapallo, rientra invece nel territorio del secondo Comune. Si parla di ristrutturazione e di una trasformazione di parte dell'immobile in residence, con una cinquantina di appartamenti.

Infine Camogli, l'albergo Cenobio dei Dogi. A breve saranno terminati i lavori di ristrutturazione del piano camere, aumentate sino a 106 stanze, che fanno della struttura camogliese la più capiente della Riviera subito dopo il nuovo Grand Hotel Excelsior di Rapallo. Già terminati, invece, i lavori di risistemazione del parcheggio interno al parco.

Ma le novità del «Cenobio» riguardano anche la gestione. La direzione è stata affidata a un vicedirettore e a un consulente, Franco Orio, presidente del Consorzio Portofino Coast e già direttore dell'albergo in passato. Un esperto, col compito di rilanciare a tutto campo il prestigioso hotel. [f. p.]

CONVEGNO

I perché del Parco

Riflettori nuovamente puntati sul Monte di Portofino. Ad accenderli sono gli abitanti del Promontorio, con un convegno e una lettera «aperta» che verrà consegnata al presidente della Regione Giancarlo Mori.

Il convegno si terrà sabato prossimo, a partire dalle 14.30, al Cinema Augustus di Rapallo. I lavori verranno aperti dal sindaco Bagnasco e vedranno la partecipazione dello stesso Mori e dell'assessore regionale ai Parchi, Egidio Banti. A organizzare, l'Associazione Comunità Monte di Portofino e l'Associazione agricoltori. Tema dell'incontro: «Parchi: perché, per chi e per cosa?».

Quanto alla lettera «aperta», gli abitanti del Monte chiedono che la pianificazione e la gestione della riserva naturale vengano affidate alle popolazioni e ai Comuni che risiedono e operano al suo interno e che i confini del Parco Monte Portofino vengano tracciati soltanto a «legge modificata», utilizzando i demani e i patrimoni forestali pubblici. E ancora, che l'area sia proporzionata ai finanziamenti disponibili. [f. p.]

Grande emozione per la scomparsa di giovane professionista ricco di profonda umanità

Il giornalista Parodi stroncato da un infarto

Vice capocronista de La Repubblica-Il Lavoro e segretario dell'Ordine

SAVONA. Un malore improvviso, di quelli che non danno scampo. Così se n'è andato, a soli 43 anni, Maurizio Parodi, giornalista savonese della redazione di Genova de La Repubblica-Il Lavoro.

Era a tavola, nella sua abitazione di via Beato Ottaviano 2, la madre Assunta «Titti» Bruzzone, insegnante in pensione, e il fratello minore Alberto. Da un paio di giorni era influenzato, ieri la febbre era calata e si era alzato da letto per il pranzo.

Erano le 12,30 circa. All'improvviso si è portato le mani al petto: «Che male!». Sono state le ultime parole. Maurizio Parodi si è accasciato, privo di sensi. La madre e il fratello hanno telefonato, per chiedere soccorso. I militi della della Croce d'Oro di Albissola gli hanno praticato il massaggio cardiaco prima di caricarlo sull'ambulanza e trasportarlo al San Paolo, ma è stato tutto inutile. Quando è arrivato in ospedale era ormai privo di vita. La salma è stata composta nell'obitorio di Valloria.

Il giornalista savonese Maurizio Parodi. Aveva 43 anni

La morte di Parodi ha profondamente commosso solo gli ambienti giornalistici savonesi e genovesi, perchè Maurizio era un collega stimato e che si sapeva far ben volere da tutti, per il suo carattere aperto e gioioso. Aveva iniziato giovanissimo, come accade in provincia, a cimentarsi con la cronaca della sua città. E attorno al '76 diventato corrispondente del «vecchio» Lavoro. Aveva svolto questo compito con grande impegno e serietà, tanto da meritarsi la chiamata a Genova decina di anni dopo. Solita «gavetta», poi il passaggio tra i professionisti e quello, infine, nello staff dirigenziale, come vice capo cronista del fascicolo genovese de La Repubblica-Il Lavoro. Maurizio Parodi aveva conquistato anche la fiducia di tutti i colleghi liguri, tanto da essere eletto segretario dell'Ordine regionale dei giornalisti, carica nella quale era stato di recente confermato. Lascia la madre, i fratelli Mauro, Maria Teresa e Alberto, ai quali, lui scapolo, si sentiva particolarmente legato. Erano molto di più che la sua famiglia, erano tutto il suo mondo.

Sul tappeto c'è anche la vicenda delle nomine Fiera, Filse e Datasiel

Vicepresidenze, Ferrero si candida

Dopo-Gallanti in Regione: intese e colpi di scena

GENOVA. Piccole e grandi manovre, probabili spostamenti accompagnano i preparativi per l'operazione nomine. L'appuntamento di martedì, quando il Consiglio regionale dovrà eleggere il nuovo presidente dell'assemblea, potrebbe riservare qualche sorpresa, soprattutto per la riconferma del vicepresidente della minoranza Ernesto Bruno Valenziano.

La settimana scorsa il vicepresidente e il segretario che rappresentano la maggioranza del consiglio, Francesco De Simone (patto Segni) e Ombretta Leardini (verdi), avevano rimesso il proprio mandato coinvolgendo così anche il vice e il segretario che erano stati eletti dalla minoranza.

L'opposizione del Patto dei democratici, dei Verdi e della Rete ha evitato che la maggioranza cedesse alla Lega la segreteria del consiglio e ieri mattina il direttivo del Si ha ribadito una posizione durissima contro il «Carroccio», accusato di volontà scissionistiche «intollerabili» e di una politica «razzista» che non rispetta le minoranze. Mentre la coalizione di maggioranza si è dunque ricompattata confermando come candidati Cerofolini (alla presidenza), De Simone e Leardini, qualche problema in più potrebbe esserci in casa del Polo. L'autocandidatura di Edmondo Ferrero la dice lunga sui rapporti non proprio sereni fra Forza Italia e Cdu.

Sul nome dell'ex presidente della Regione i Cristiano democratici potrebbero infatti trovare l'appoggio della Lega (rimasta senza «padrini» fra le maggioranze). Anche nel partito di Gerardo Bianco potrebbe esserci qualche nuovo acquisto con un nuovo ingresso in maggioranza: si parla di Luciano De Michelis, passato a suo tempo dal polo al gruppo misto.

Altre voci indicano un graduale avvicinamento del pattista De Simone. E' invece tutta da definire, sempre in tema di nomine, la questione sui vertici di Fiera, Filse e Datasiel. Venerdì e sabato ci è stato una serie di incontri di maggioranza da cui non sono emerse candidature ufficiali ma è stata accolta da pds, Verdi e Si la proposta di Mori di cercare candidati fra personalità del mondo imprenditoriale ed economico fuori dall'ambito dei partiti.

Il presidente della Regione penserebbe anche a qualcuno dei firmatari della lettera dei ventuno, ma uno di questi Gian Vittorio Cauvin (ex presidente della Camera di commercio) avrebbe negato la sua disponibilità. Un altro «filtro» è stato posto da Fabio Morchio che ha richiesto come condizione irrinunciabile una «situazione morale impeccabile» dei candidati. E questo rappresenterebbe un su un imprenditore genovese fino a ieri «graditos, ma che recentemente ha patteggiato una lieve condanna.

Mariacristina Cambri

Rincaro delle carte da bollo, balzelli vecchi e nuovi: una denuncia degli avvocati savonesi

Quant'è costoso chiedere giustizia

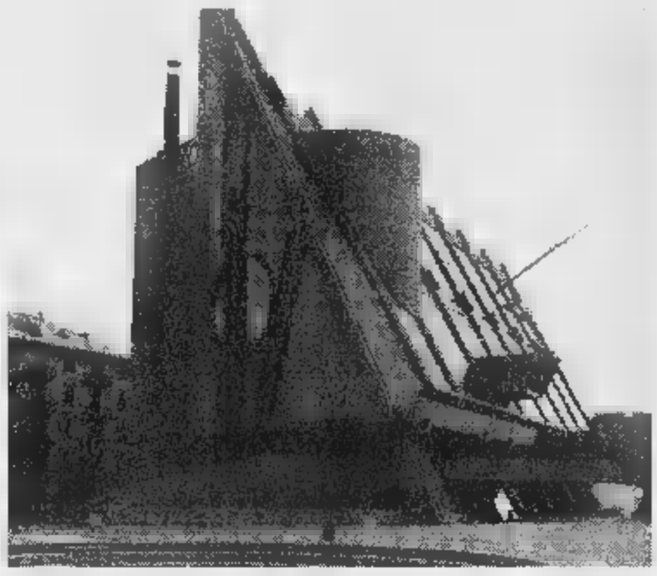
Il pg di Corte d'Appello: «Troppo lunghi i processi»

SAVONA. Giustizia lenta, ma anche «salata». Il rincaro delle carte da bollo, deciso di recente dal governo Dini, che si aggiunge a balzelli vecchi e nuovi, ha aumentato a dismisura le spese legali. E proprio nel giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, gli avvocati savonesi lanciano l'allarme: «Di questo passo, finirà che potranno rivolgersi alla giustizia soltanto i clienti ricchi. I meno abbienti, invece, dovranno rinunciarvi».

Secondo i legali, la sola istruzione di una pratica comporta fra marche da bollo, carte bollate e diritti procuratori, una spesa iniziale di 300-400 mila lire. Ma l'iter di una causa (soprattutto nel settore civile) è lungo e imprevedibile. E con il passare del tempo, i costi lievitano.

Un esempio per chiarire: la semplice richiesta di un fascicolo comporta solo per le spese di bollo mille lire: l'istanza, infatti, deve essere presentata su carta da bollo da 20 mila. Poi vanno pagare i diritti di cancelleria (3 mila lire). Le spese aumentano ancora se, ad esempio, si vuole una copia di un provvedimento: da qualche mese, infatti, la cancelleria chiede anche il pagamento (sette mila lire ogni quattro pagine fotocopiate. Ma la cifra triplica se il documento viene richiesto con urgenza) per i diritti di copia.

E' un balzello imposto dai funzionari del ministero di Grazia e Giustizia che nei mesi scorsi hanno ispezionato il tribunale e scoperto che a Savona non veniva richiesto come invece accadeva in altri palazzi di giustizia. «Se a queste spese fisse aggiungiamo i diritti procuratori - osserva l'avvocato Ambrogio Bozzarelli - la sola istruzione di una pratica comporta una spesa iniziale di trecento, quattrocento mila lire».



Al tribunale di Savona centinaia di cause bloccate per mancanza di personale

E sotto accusa c'è anche il nuovo codice di procedura civile che se da una parte dovrebbe snellire e accelerare la definizione delle cause, dall'altra comporta a carico delle parti maggiori incombenze. Secondo le nuove norme, chi promuove una causa deve elencare nell'atto introduttivo fonti di prova, testimoni a favore e allegare tutto i documenti utili: se prima la citazione a giudizio poteva essere di poche pagine, ora, invece, è destinata ad essere voluminosa con un aggravio delle spese di bollo.

Il cittadino paga anche per riavere il fascicolo dato al giudice istruttore che segue la sua causa: succede, infatti, che il magistrato, una volta sciolta la riserva, rimandi gli atti in cancelleria senza autorizzare la consegna alle parti. «E per prenderne visione - dice l'avvocato Gabriella Branca - bisogna fare un'altra richiesta in bollo e sostenere nuove spese».

Intanto ieri a Genova è stato inaugurato l'anno giudiziario,. Il procuratore generale presso la Corte d'Appello, Guido Zavanone, ha tracciato un quadro sulla situazione giudiziaria e la criminalità. Nella relazione ha puntato l'attenzione sulla mafia che sta affondando le proprie radici in Liguria. «La criminalità organizzata - ha detto il pg - persegue anche finalità di progressivo inserimento nell'economia e nel mercato locale». Il Pg ha criticato «gli eccessi» nell'emissione degli ordini di custodia cautelare da parte dei magistrati e ha rilevato «la lunghezza abnorme dei processi che a volte vanificano le indagini quando poi la prescrizione cancella i reati».

Claudio Vimercati

«Tra due anni, sarà paralisi»

La previsione dell'avvocato Botta «Già bloccate centinaia di cause»

SAVONA. Gli avvocati savonesi bocciano il nuovo codice di procedura civile. A un anno dalla modifica del rito processuale, il carico di procedimenti civili è in aumento e le cause vengono rinviate sistematicamente. «A smaltire le pratiche arretrate il tribunale di Savona impiegherà almeno vent'anni - protesta Aldo Buzio, presidente del sindacato avvocati -. L'entrata in vigore del nuovo codice ha costretto il presidente del tribunale ad assegnare metà dei giudici alle cause civili. Mentre le nuove vertenze procedono abbastanza spedite, le vecchie cause civili sono ferme completamente. Tre giudici devono infatti sbrigare circa 12 mila procedimenti. Accade sempre più spesso che i fascicoli vengano rinviati di 8-10 mesi perché essere nemmeno trattati. Siamo arrivati alla situazione di paralisi totale che avevamo annunciato un anno fa. Per superare questa crisi l'unica soluzione è l'istituzione dalle famose "sezioni stralcio" che dovrebbero essere istituite con un'apposita legge».

Una delle proposte che da mesi circola in Parlamento prevede la chiamata in magistratura degli avvocati con più di 65 anni cui verrebbero affidate le pratiche che dovranno concludersi con il vecchio rito processuale.

L'avvocato Massimo Botta critica la prassi del rinvio sistematico che sta prendendo piede a Palazzo di Giustizia: «Centinaia di cause sono praticamente ferme dal 1994. L'entrata in vigore del nuovo codice e le conseguenti modifiche nell'organizzazione del tribunale stanno provocando situazioni paradossali. I fascicoli che avrebbero dovuto andare in udienza nel giugno del 1994 erano stati rinviati una prima volta al gennaio del 1996. Venerdì è scattato un nuovo aggiornamento a dicembre. In 19 mesi la causa è stata assegnata a due giudici senza che la vertenza abbia fatto registrare progressi. Dal momento che i giudici non riescono a far fronte a una valanga di 12 mila procedimenti, i rinvii diventano sempre più frequenti».

Scarse le prospettive per il futuro. Aggiunge l'avvocato Botta: «Nei prossimi due o tre anni arriveremo al blocco totale. Infatti i giudici che oggi stanno seguendo solo i nuovi procedimenti dovranno far fronte agli appelli delle cause esaminate dal pretore e dal giudice di pace». **[e. b.]**

Genova: apertura dell'anno giudiziario

Ai Mondiali di sci

Pubblicità a Varazze in tv e con uno stand

VARAZZE. Spot televisivi e uno stand suggestivo ai campionati mondiali di sci femminile che cominceranno a Cortina venerdì: sono le più recenti, e si spera efficaci, iniziative di promozione dell'immagine turistica realizzate dall'Associazione Albergatori di Varazze presieduta da Massimo Parodi.

Nella prima, Varazze sarà al centro di una serie di passaggi televisivi che, dal 16 al 28 gennaio, andranno in onda sulle reti Fininvest; la seconda prevede l'allestimento a Cortina dello stand «Varazze città delle donne» dal quale, oltre ai depliants illustrativi, verranno distribuiti rametti di mimosa, grappa e dolci della tradizione gastronomica locale per portare un po' di primavera, anzi i sapori della Liguria, nella celebre stazione sciistica.

Gli spot sono stati realizzati negli studi di Canale 5 e verranno distribuiti in 80 passaggi. La pubblicità è stata invece realizzata su fotografie dal vicepresidente degli albergatori Giorgio Bava. **[a. z.]**

La vittima della persecuzione non sa darsi spiegazioni

E' minacciato giorno e notte Nel terrore medico del S. Paolo

SAVONA. Un medico del San Paolo ha denunciato ieri di essere al centro di una campagna intimidatoria: da oltre un mese il suo telefono squilla a ogni ora del giorno e della notte. Minacce, intimidazioni, insulti. E alla fine anche un messaggio preciso: «Ti uccideremo». A questo punto il medico, spaventato, ha deciso di rivolgersi alla polizia e all'autorità giudiziaria. Nel frattempo il numero di telefono sarà cambiato ma l'ignoto persecutore - che non disdegna di ricorrere a lettere anonime - dimostra di conoscere a fondo i movimenti della sua «vittima».

L'identità del medico è rigorosamente top secret, per non dare ulteriori vantaggi all'autore delle minacce. Gli investigatori hanno preso sul serio la denuncia e hanno già avviato le indagini. Se i messaggi intimidatori dovessero proseguire, le linee telefoniche saranno poste sotto controllo.

Il medico in precedenza non aveva mai subito minacce e non è in grado di aiutare gli inquirenti a identificare un «nemico» così determinato. «E' un mistero, non riesco a spiegarmi le ragioni di tanto accanimento. Ma ora ho paura. Dapprima pensavo a uno scherzo pesante, adesso non so più cosa pensare. La mia vita s'è trasformata in un incubo».

Negli ultimi mesi, a Savona, la moda delle lettere e delle minacce anonime ha fatto registrare un autentico boom. Pochi sanno però che è possibile difendersi. I periti calligrafi sono in grado, attraverso prove di comparazione, di identificare a colpo sicuro gli autori dei messaggi. E i telefoni, quando il caso è grave, possono essere messi sotto controllo. **[m. nu.]**

ASL

Cuneo: «La Fials mente»

SAVONA. Scontro aperto tra il manager dell'Usl, Roberto Cuneo e il sindacato autonomo della Sanità, Fials. Il direttore generale nega con decisione che le dimissioni di Giovan Battista Ghigliazza e Franco Carega abbiano carattere polemico: «Con i miei collaboratori ho instaurato un rapporto di stima e affetto. Infatti, Ghigliazza e Carega svolgeranno incarichi importanti in ospedale. Grazie a loro, verrà avviata l'autonomia del San Paolo. Sono quindi completamente prive di fondamento le supposizioni del sindacalista Silvio Valdiserra, che oltretutto rappresenta un numero di iscritti assai limitato. Probabilmente con queste sterili polemiche Valdiserra spera di potersi ritagliare un piccolo spazio di popolarità. Sarebbe più utile che la Fials conducesse battaglie su problemi concreti della sanità».

Ma anche Ghigliazza e Carega, cioè i diretti interessati, definiscono «fuorvianti» le supposizioni della Fials. **[e. b.]**

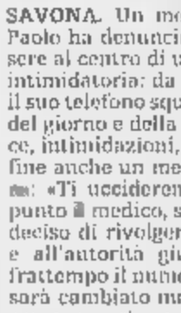
«Pasticcio» burocratico tra Savona e Quiliano

I grossisti di Pilalunga pagano tasse a 2 Comuni

QUILIANO. I grossisti del mercato di Pilalunga sono costretti a pagare le tasse a due Comuni: è la beffa burocratica di cui sono rimasti vittima i 17 commercianti del mercato ortofrutticolo all'ingrosso costruito dal Comune di Savona sul territorio di Quiliano.

Il mercato di Pilalunga rappresenta da anni un paradosso amministrativo, quasi una città-stato circondata da un territorio straniero. Dieci anni fa, l'amministrazione comunale di Savona, non avendo spazi sufficienti in città, decise di acquisire un terreno che rientra nell'ambito del territorio di Quiliano. La struttura commerciale è quindi sottoposta a un regime giuridico tutto particolare. Nemmeno gli uffici legali dei due enti riescono a districarsi nel complicato groviglio di norme amministrative.

A pagare le conseguenze di questo pasticcio burocratico



Il sindaco di Quiliano Fulvio De Lucis tenta di risolvere il «caso» del quale fanno le spese i grossisti di Pilalunga

creato dal Comune di Savona, sono stati naturalmente i grossisti. I commercianti oltre a versare il canone all'Amministrazione di Palazzo Sisto per la concessione degli stand, hanno dovuto pagare la Tosap a Quiliano per l'occupazione del suolo pubblico. Intanto il sindaco del piccolo Comune per risolvere la complicata vertenza ha chiesto la convocazione di un incontro fra le due Amministrazioni e i grossisti. **[e. b.]**

«Pezzi» nello scaletto, locomotiva al Prolungamento

Cannoni antichi e vaporiera per dare fascino a Savona

SAVONA. Otto cannoni verranno riportati alla luce nello scaletto di alaggio mentre al Prolungamento sarà esposta una locomotiva a vapore. Sono alcune delle iniziative con cui la giunta comunale tenterà di rivitalizzare la vocazione turistica della città. E' stata l'Associazione dei commercianti di Calata Sbarbaro a suggerire alla Giunta il recupero di una fra le zone più caratteristiche della città. La pratica è seguita dall'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco che si è incaricato di recuperare gli otto cannoni che risalgono al 1800. «Si tratta di armi che erano state interrate nello scaletto e potranno invece essere esposte in mostra come avviene in tutte le cittadine turistiche - spiega l'ingegner Barlocco -. Per il resto, l'intervento di recupero dello scaletto sarà economico. Verrà sistemata la pavimentazione e potenziata l'illuminazione della piazzetta in cui sarà vietata la sosta delle auto».

L'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti si sta invece occupando del recupero degli edifici: «Nella zona dello scaletto alcuni palazzi sono in pessime condizioni. Emaneremo quindi un'ordinanza per imporre ai proprietari degli immobili la sistemazione delle facciate». Un piccolo ma significativo progetto in attesa della realizzazione del porticciolo turistico.

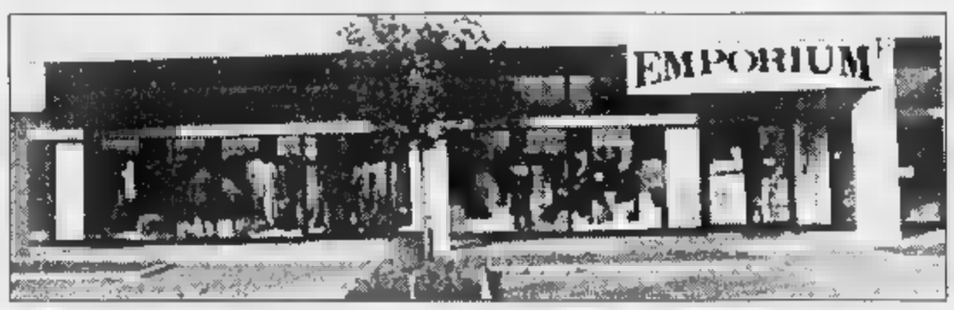
Un'altra iniziativa verrà realizzata nei giardini del Prolungamento a mare. L'Autorità Portuale ha infatti offerto al Comune una vecchia locomotiva a vapore che veniva utilizzata per il traino dei carri merci in porto. La trattativa è in corso. L'Amministrazione comunale si è infatti dichiarata disponibile all'acquisto di questo pezzo di storia ferroviaria che verrà esposto al Prolungamento a mare. **[e. b.]**

Non i soliti SALDI

MA SETTE SETTIMANE DI GRANDE CONVENIENZA

da EMPORIUM

ABBIGLIAMENTO IN S. GIUSEPPE DI CAIRO M. (SV)



MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Voci di rimpasto di giunta in Comune, tensioni dentro il Polo in Provincia

«Verso un'ampia coalizione»

Trucchi (pds): l'Ulivo in cerca di adesioni

Luciano Demichelis

IMPERIA. Voci di rimpasto (o di allargamenti) nella Giunta di Imperia, accordi di centrosinistra alla Comunità montana dell'Ulivo, tensioni in Provincia nella maggioranza del Polo. Sul momento politico in ebollizione interviene Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del pds, il partito «robusto» della sinistra, sospettato (a torto o a ragione) di essere causa dell'improvvisa accelerazione. E Trucchi solo difende l'attuale amministrazione del capoluogo, ma fa capire che le intese con qualche ex avversario sono soltanto occasionali, «situazioni di carattere locale».

Quando si avvicinano le elezioni, le acque si increspano, anche a Imperia...

«In situazioni del genere, il mondo politico mostra più sensibilità. E il maggior attivismo porta a due risultati. E' negativo, se tutto resta all'interno del Palazzo; ma è positivo, se nascono nuove forme di collaborazione proiettate all'esterno».

Quali obiettivi ha il pds?

«La costruzione di una ampia coalizione di centro sinistra. La scadenza del 24 febbraio, quando si terrà la prima assemblea dell'Ulivo di Prodi, si avvicina. Pds, laici, riformisti, cattolici sociali e democratici, ambientalisti costituiscono gran parte dello schieramento del centro e della sinistra e possono trovare congiunzione di idee e di progetti per battere la destra».

Lorenzo Trucchi, segretario provinciale pds, difende gli amministratori del capoluogo fa capire che le intese qualche ex avversario solo occasionali «situazioni di carattere locale»

E' un proposito ambizioso.

«Ma si parte da zero. Alla base ci sono i risultati conseguiti alle elezionali regionali e provinciali e al Comune di Sanremo. Questa alleanza ha dimostrato di riuscire a parlare a una fetta molto consistente dell'elettorato e ci auguriamo che alle prossime politiche possa arrivare a conquistare la maggioranza dei consensi. La provincia ha un buon rapporto con la sinistra. Lo ha dimostrato alle comunali di Ventimiglia nel '94 e di Imperia nel '95».

Adesso, però, a Imperia sarebbero nate difficoltà...

«Davide Berio è un sindaco di grande competenza e prestigio. Nonostante abbia trovato una pesante eredità finanziaria, che si ripercuoterà sul bilancio '96, sta operando in modo positivo».

Nessuna interferenza del partito, quindi?

«Il sindaco e la Giunta, che hanno problemi (e allo stato attuale mi pare di no) devono affrontarli in piena autonomia. Sono superate le vecchie logiche della tutela dei partiti sugli amministratori: il rapporto di sindaco e Giunta è soprattutto con i gruppi della maggioranza».

E per la Comunità montana dell'Ulivo?

«La coalizione di centro sinistra è aperta a intese le più ampie possibili. E questo vale per il Fumi di Demichelis come per qualunque altro gruppo con il quale ci siano convergenze e identità di vedute e programmi. Guardiamo con fiducia e rispetto al percorso compiuto da singoli e gruppi».

E in Provincia, dove in questi ultimi tempi c'è qualche segnale di frizione?

«Una delle prime questioni che il presidente Gabriele Boscetto dovrebbe risolvere è quella di una maggioranza sorretta anche da un consigliere del msi-fiamma tricolore, ora che Antonio Orlando ha lasciato An. E' una questione da non sottovalutare. Non è tollerabile che forze che di fatto si richiamano al centro siano sostenute anche dall'estrema destra».

Tornando al futuro, su cosa puntare per vincere?

«Il sistema maggioritario è diverso dal proporzionale. Per essere eletti al Senato occorrono dai 70 agli 80 mila voti. Bisogna saper coinvolgere decine di migliaia di persone. Come? Con la forze delle idee. E l'Ulivo, oltre ai 12 gruppi o partiti da cui è composto vuole cercare adesioni anche tra i cittadini, gli imprenditori, gli intellettuali».

Stefano Delfino

Nella Comunità montana

«No, il gruppo di maggioranza non è passato in massa al Fumi»

Il Palazzo della Provincia

IMPERIA. Non è vero che il gruppo di maggioranza della Comunità montana dell'Ulivo abbia aderito in massa al Fumi, la federazione unitaria dei moderati, di cui è leader in provincia il consigliere regionale Luciano Demichelis: a precisarlo, «solo per chiarezza di informazione e senza alcun intento polemico», sono i 24 componenti del raggruppamento indipendente (su 45 seggi) che, come sottolinea il capogruppo Leonello Belmonte, «si identifica nel centro e costituisce espressione di liste civiche, che sono affermate nelle elezioni comunali paesi della zona».

La presa di posizione, decisa alla vigilia dell'assemblea generale per eleggere il Consiglio direttivo della Comunità, in programma domani sera alle 20, è scaturita «in riferimento alle notizie diffuse dagli organi di informazione». Il gruppo, rileva il documento, dopo riunito in assemblea, «smentisce categoricamente le affermazioni trapelate, e ribadisce la propria posizione di autonomia». Osserva ancora Belmonte: «Non abbiamo portato nella Comunità le rispettive bandiere, ma ci consideriamo solo espressione degli elettori».

Del movimento centrista ispirato da Demichelis, ex presidente della Provincia, fa ufficialmente parte fin qualità di componente del Comitato organizzatore) soltanto Gianni Massa, il presidente della Comunità montana dell'Ulivo: quest'ultimo, a stare alle indiscrezioni, ha comunque buone probabilità di essere riconfermato al vertice dell'organismo. Secondo gli accordi, «costruiti con il pds in base al programma», cinque assessori dovrebbero essere assegnati all'area di centro, e un sesto ai progressisti.

La riunione di domani si profila tuttavia incandescente. Nel Consiglio generale qualcuno ha già manifestato aperto dissenso. E' il caso di Nicola Kamella, esponente del Comune di Lucinasco per la minoranza, che ha bollato l'intesa di centro sinistra come «un esempio di neoconsociativismo tra i moderati e la sinistra». Gli ribatte Rodolfo Amadeo, il sindaco di Borgomaro: «Non è un pateracchio. Una forte coalizione offre maggiori speranze di sviluppo all'entroterra» [s. d.]

Con una lettera dopo il grave attentato

Il sindaco solidale con Luigi Lorenzi

VENTIMIGLIA. Dopo la denuncia del gruppo di Rifondazione comunista, che l'altro giorno ha fatto notare l'indifferenza della città e dell'Amministrazione al grave attentato ai danni dell'ex consigliere Luigi Gino Lorenzi, ieri il sindaco Claudio Berlengiero ha scritto all'ex politico.

«Caro Gino, ho appreso dai giornali il grave episodio che ti è accaduto, ne sono rimasto molto colpito e rammaricato, anche perché non è la prima volta che sei vittima di questo genere di attentati. Mi auguro che le forze di polizia possano trovare quanto prima i responsabili, affinché accadano più simili avvenimenti, e voglio a tal proposito esprimerti tutta la mia solidarietà». Il primo cittadino riconosce il rischio che può aver Lorenzi nella sua attività di consigliere comunale che lo ha visto più volte in prima linea nel denunciare, spesso documentati esposti alla Magistratura, episodi che riteneva quanto meno «dubbi».

Continua: «Mi rendo conto che spesso lo schietto e disinteressato impegno politico può dare molto fastidio, toccare forti interessi e creare inimicizie, e sono molto preoccupato per il degrado sociale di cui questi episodi sono un chiaro segnale».

La lettera si conclude con una chiara espressione di solidarietà: «Nel rinnovarti i sensi della mia amicizia e solidarietà, soprattutto in questo difficile momento che stai attraversando tu che la tua famiglia, ti invio i miei più calorosi saluti».

Anche il gruppo del partito democratico della sinistra denuncia il grave episodio che ha visto come vittima l'ex capogruppo di Rifondazione comunista.

«Ieri sera ci siamo riuniti e abbiamo discusso del caso di Lorenzi - riferisce il capogruppo Sergio Scibilia -. Esprimiamo solidarietà e condanniamo questi fatti di violenza, non nascondendo la nostra preoccupazione per eventi gravi che non dovrebbero verificarsi in alcuna condizione». [d. bo.]

IL CASO

UN GESTO MISTERIOSO A IMPERIA

Il dramma di Paolo Muredda, pensionato delle Fs, che chiede notizie della moglie

Sposata da tre mesi, è scomparsa

La donna, 30 anni, è di origine romena e a Bacau ha lasciato un figlioletto di dieci. Varie ipotesi dal ritorno in patria a causa della nostalgia all'intervento della «piovra» della prostituzione.

IMPERIA. Gli ha dato tre mesi di felicità ma dal 16 dicembre, giorno in cui è sparita senza lasciare un biglietto e farsi viva con una telefonata, lo ha gettato nella disperazione più cupa. Paolo Muredda, 53 anni, pensionato delle Fs, residente a Imperia in via Foce 8/6, è un uomo tormentato che non sa dove sia andata la bella moglie di 30 anni. Lei, Vasilica Postolachi, di nazionalità romena, che aveva deciso di seguirlo in Riviera e che le foto ritraggono contenta, con uno splendido sorriso, è sparita, inghiottita dal nulla. La storia di questi giorni è tutta qui: una denuncia di scomparsa che Muredda ha fatto alla polizia, un paio di lettere che ha mandato al consolato romeno a Milano, un fax inviato alla redazione di «Chi l'ha visto?» e tante ore angosciantì che passa andando da un posto all'altro dell'Italia del Nord alla ricerca di una donna affascinante, rivelatasi all'improvviso misteriosa.

Qualcuno ha visto Vasilica? Suo marito, che l'aveva incontrata due anni fa durante un soggiorno nell'Est e che l'ha sposata nel settembre scorso con piena soddisfazione dei genitori in Sardegna che finalmente hanno visto il loro ragazzo sereno e accasato, teme che le possa essere successo qualcosa di molto brutto. «Ho paura che sia entrata nel giro della prostituzione, dei night. Magari ce l'hanno costretta. E l'avessero rapita? Del passato poco, non che dire, così disperato».

Vasilica Postolachi è scomparsa

ULTIME PAROLE

«Vado a fare la spesa»

Le ultime notizie certe di Vasilica Postolachi risalgono al 16 dicembre. Ha riferito Muredda all'agente della questura che ha raccolto la denuncia: «Verso le 13 mi sono recato al lavoro, mia moglie mi ha detto che sarebbe uscita a fare la spesa. Sono rientrato verso le 17,15 e ho constatato che non c'era. La serata, non vedendola arrivare e scoprendo le chiavi di casa in cucina, ho avuto il sospetto che le fosse successo qualcosa». La donna ha portato con sé alcuni vestiti, un paio di collane appartenenti al marito e ha prelevato mezzo milione col Bancomat. A questi soldi vanno aggiunti 200 mila che erano in casa, monete francesi e brasiliane. Abbastanza per acquistare un biglietto aereo per Bucarest, poco per soggiornare un mese fuori Imperia. Muredda spera di avere notizie di prima mano dal Consolato. L'ultima lettera alle autorità romene l'ha scritta il 10 gennaio. [m. v.]

La Romania è un paese strano. Sospetti? C'è chi dice che gli agenti della Securitate, la terribile polizia segreta dell'ex dittatore Ceausescu, si siano buttati sul business della prostituzione e che facciano sposare le loro ragazze a stranieri, per poi sfruttarle una volta uscite dai confini. Una sorta di ricatto: ti facilitiamo per farti avere i documenti ma tu devi lavorare per noi.

Forse per Vasilica è arrivato il momento di lasciare affetti e stabilità e ripagare con dollari sonanti i favori che le ha fatto l'organizzazione.

Certo è un'ipotesi suggestiva. La polizia non l'ha scartata. Ma non l'unica. Paolo Muredda non è uno stupido e sa che la giovane moglie può essersi allontanata spontaneamente, chissà se malata di nostalgia per il Paese o per il figlio Andrei, di 10 anni, campioncino di lotta, che è rimasto a Bacau, la sua città.

Tutto è possibile: anche che si sia innamorata di un altro, che le sia venuta a noia la vita con un pensionato. Ha contato la differenza d'età? «Lo escludo - ribatte Muredda - eravamo innamorati. Sono molto preoccupato: ho chiamato più volte in Romania, interpellando le sue amiche: nessuna l'ha più vista. Ho fatto pure una ricerca all'aeroporto di Linate, per vedere quali persone si siano imbarcate per Bucarest nei giorni prima di Natale: nessuna notizia di Vasilica Postolachi».

Maurizio Vezzaro

Si è deciso che i collaboratori di giustizia depongano in aula e non con la video-conferenza

Processo ai napoletani, tribunale «blindato»

Si prevede che l'udienza di domani diventi «incandescente»

SANREMO. Il giorno tanto atteso è finalmente arrivato. Domani mattina i primi due pentiti sono attesi in tribunale per la seconda udienza del processo che vede la «banda dei napoletani» accusata di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico ingente di sostanze stupefacenti.

I collaboratori di giustizia, contrariamente a quanto annunciato la scorsa settimana, faranno le loro deposizioni in aula e non attraverso lo schermo di un televisore. La videoconferenza protetta ha costi troppo alti, 15 milioni ad udienza, che non trovano una giustificazione per il processo in corso a Sanremo. Lo spiegamento delle forze dell'ordine in tribunale sarà imponente: almeno una ventina tra poliziotti, carabinieri e agenti di polizia penitenziaria. E' stato confermato inoltre l'utilizzo di metal-detector mentre due agenti della Dia, la Direzione investigativa antimafia, garantiranno la protezione di ogni pentito. Itinerari e rifugi della loro giornata sanremese sono, ovviamente sotto stretto riserbo.

Spiegamento di forze per l'arrivo degli imputati alla prima udienza del processo

Il pubblico ministero ha convocato testimoni Claudio M. e Antonio Raguseo, due collaboratori che sono imputati nel procedimento penale in corso. Il timore che si possa avere in aula un clima incandescente è fondato ma sono stati gli stessi imputati, e in particolare quelli detenuti, ad aver rivelato il desiderio che il processo si svolga il più possibile in un «clima di serenità».

Claudio M. e Raguseo dovrebbero parlare delle presunte attività della «banda» e della sua collocazione a livello cittadino e in provincia di Imperia. Per la pubblica accusa si tratta un momento importante, far emergere nel corso delle prime udienze le prove che l'associazione della quale sarebbero stati a capo Giannino Tagliamento e Antonio Alberino (latitante) era una struttura coordinata, che rispondeva a ordini e direttive precise. E dopo l'esame del pubblico ministero la parola passerà alla difesa, che sostiene da sempre l'inattendibilità dei collaboratori di giustizia della Dda di Genova, per «battaglia» che si ricca di colpi e di immancabile contestazioni. Non è da escludere che nelle prossime udienze si possa arrivare anche ad un confronto tra i pentiti e i principali imputati.

Antonio Raguseo

Il processo continuerà quindi martedì l'audizione in aula di altri collaboratori di giustizia. [g. ga.]

Era stata scoperta una serie di falsi incidenti

Truffe alle assicurazioni «patteggiamenti»

SANREMO. Otto patteggiamenti per il caso delle truffe alle assicurazioni, relativo alla maxi-inchiesta della Finanza che aveva permesso di individuare una serie incredibile di falsi incidenti stradali che, attraverso la complicità di liquidatori e agenti della «Bavaria» di Taggia, aveva provocato un danno economico di centinaia di milioni alle più prestigiose società assicuratrici nazionali.

Con le condanne di ieri il numero degli imputati che attendono ancora di approdare all'udienza preliminare è sceso da 70 a 59 e non si esclude che nelle prossime settimane il gup Bracco si trovi davanti altre richieste di patteggiamento.

La condanna più pesante, un anno, 8 mesi e 150 mila lire di multa è stata inflitta nei confronti di Aldo Verta, 32 anni, residente a Taggia, accusato di associazione a delinquere finalizzata alle truffe alle assicurazioni. Otto mesi è stata invece la condanna inflitta a Tommaso Giampà, 40 anni, residente a Ventimiglia, accusato di partecipazione esterna all'associazione per delinquere.

Questi i patteggiamenti di altri sei imputati comparsi davanti al gup e al pm Basilico e accusati di truffa: Maurizio Dalmasso, 37 anni, Riva Ligure, 6 mesi; Domenico Cuzziella, 26 anni, via San Dalmazzo, Ventimiglia, 3 mesi (convertita in una pena pecuniaria di 2 milioni e mila); Stefano Di Bartolo, 32 anni, Taggia, 4 mesi (pena pecuniaria 3 milioni); Antonino Polimeni, 40 anni, ed Elpidia Adami, di 36, di Settimo Torinese, entrambi 2 mesi e 20 giorni (pena pecuniaria di 2 milioni); Giovanni Martelli, 35 anni, Taggia, 8 mesi, 25 giorni (pena pecuniaria milioni e 125 mila. Tutti hanno usufruito della sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

Grinzane Cavour e Regione presentano la 4ª edizione

Sboccia negli Hanbury il premio letterario

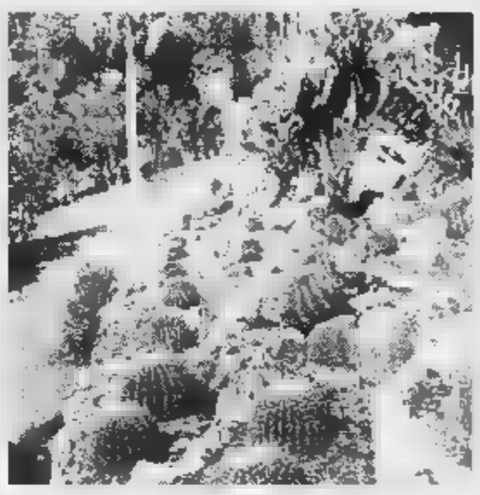
VENTIMIGLIA. Il sogno sta diventando realtà. Il progetto di realizzazione di «parco culturale» che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici in Liguria, Piemonte e in altre aree italiane si sta concretizzando grazie ad un binomio vincente: i Giardini Hanbury e il Premio Grinzane Cavour, con il determinante appoggio della Regione, hanno infatti promosso il Premio Giardini Hanbury, alla sua quarta edizione. La manifestazione, che prende il nome dal prestigioso complesso del Ponente ligure, a La Mortola, Ventimiglia - creato nel 1867 da Sir Thomas Hanbury e oggi affidato all'Università di Genova - intende promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia e testi di narrativa dedicati alla letteratura dei giardini.

Intorno a questo interessante e originale progetto si sono riuniti in forma di giuria personalità di rilievo e grande prestigio che avvalorano gli obiettivi del Premio. Sono Marella Agnelli (presidente), Francesco Biamonti, Annalisa Maniglio Calcagno, Giulio Einaudi, Massimo Venturi Ferriolo, Paola Gastaldo, Paolo Mauri, Nico Orengo, Paolo Peyrone, Ippolito Pizzetti, Paolo Profumo, Renzo Villa e Giuliano Soria (coordinatore).

Il premio prevede tre sezioni. La prima dedicata a un libro italiano o straniero che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori intesa anche in senso fotografico. La seconda dedicata a un libro italiano di narrativa o di creatività nel quale prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura. La terza sezione intende segnalare una personalità che si è occupata della cultura dei giardini, un volume, o una tesi di laurea, dedicati alla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo in Liguria e fuori. Possono concorrere le opere di autori italiani e stranieri pubblicate fra il primo gennaio '95 e il 15 febbraio '96. Le opere inviate dovranno pervenire in sedici copie alla segreteria del Premio Grinzane Cavour (via Montebello 21 - 10124 Torino - Telefono 011/812.68.47) entro e non oltre il 29 febbraio.

Per ognuno dei vincitori delle tre sezioni è previsto un premio di 5 milioni. La premiazione avrà luogo nella Villa dei Giardini Hanbury a giugno. I Giardini Hanbury stanno attraversando un felice periodo. Gite organizzate li «aprono» a un numero sempre maggiore di persone, e la Regione si muove su due fronti: il Premio letterario, e l'approvazione di una legge che riconoscerà gli Hanbury giardini botanici a tutti gli effetti.

Daniela Borghi



Il prestigioso complesso è situato a La Mortola Fu creato nel 1867 da Sir Thomas Hanbury e oggi è affidato all'Università di Genova

proprietari della storica sala sono due: Tursi e un'anziana «palchettista»

Il «Modena» tornerà a vivere

A Sampierdarena cominceranno presto i lavori di restauro del glorioso teatro inaugurato nel 1857. L'intervento costerà tre miliardi, finanziati da Comune, Stato e sponsor privati

GENOVA. C'era tanta gente, ieri mattina al Teatro Modena per la presentazione ufficiale dei lavori di ristrutturazione del vecchio e glorioso palcoscenico di Sampierdarena. C'erano le autorità, il vicepresidente del Senato, Carlo Rognoni, il sindaco Sansa, gli assessori Longhi e Guala. C'era l'architetto Alberto Filippi, firmatario del progetto. C'erano i rappresentanti (Pina Rando e Giorgio Gallione) dell'Archivolto che gestiranno il Teatro per i prossimi nove anni.

C'era, soprattutto una folla di sampierdarenesi, felici di riappropriarsi del loro «salotto», disegnato da Nicolò Bruno (firmatario a suo tempo anche del Politeama Genovese e del Sociale di Camogli) inaugurato nel 1857, intitolato (non senza qualche polemica nei confronti del «monarchico» Carlo Felice) a Gustavo Modena, attore e ardente repubblicano. E c'era, infine, la signorina Garibaldi, 87 anni, pronipote di Niccolò Garibaldi, uno degli artefici della costruzione del Teatro. La signorina Garibaldi è l'ultima rappresentante di una stirpe ormai in via di estinzione, quella dei palchettisti. L'unica che si è opposta alla cessione del suo palco (nella prima fila, guardando il palcoscenico, il primo a destra, il più ampio, decorato con un ampio e lucido specchio) e l'unica, pertanto, che dividerà con il Comune l'onore della proprietà del nuovo Modena. La storia singolare della signorina Garibaldi è curiosa e bella insieme perchè garantisce quel senso di continuità che anche i lavori di ristrutturazione intendono mettere in dubbio.

La facciata del Teatro Modena di Sampierdarena, disegnata da Nicolò Bruno

Come ha assicurato l'architetto Filippi, infatti, gli interventi saranno tesi a salvaguardare innanzitutto la vecchia struttura: gli stucchi, i palchi, le colonnine. Persino, si spera, lo splendido sipario dipinto dal sampierdarenese Nicolò Barabino, allieva di Isola, raffigurante un'apoteosi di Ludovico Ariosto al Tempio della Gloria.

Dove subentrerà la tecnologia moderna sarà, naturalmente, sul palcoscenico, nei camerini, nelle parti cioè che, anche per uniformarsi alla normativa sulla sicurezza richiederanno gli interventi più massicci.

Degli 800 posti originali ripartiti fra platea, quattro ordini di palchi e loggione ne rimarranno circa cinquecento: «Avremo trecento poltrone in platea - spiega Gallione - e duecento in tre ordini di palchi. Il nostro obiettivo è quello di arrivare presto ad un utilizzo. Questa prima tranche di lavori ne lo consente. Naturalmente escludiamo in futuro di poter appropriarci anche del loggione, magari utilizzandolo come sala prove».

Il costo dei lavori si aggirerà intorno ai tre miliardi: un miliardo e duecento milioni sono stati stanziati dal Comune, un cento milioni arriveranno da un fondo del ministero, gli altri saranno cercati fra Enti pubblici e sponsor privati. All'incontro di ieri c'è stato anche chi ha chiesto se è possibile contribuire con versamenti privati: un bel gesto che conferma la volontà dei sampierdarenesi di avere il loro Modena.

Per nove anni, come si è detto, il Teatro sarà gestito dall'Archivolto, che festeggia nel modo migliore il suo decimo compleanno. L'apertura è prevista per gli ultimi mesi del '96 e il cartellone dell'Archivolto sarà strutturato secondo diverse direttrici: non solo prosa, ma anche danza e musica. E' infatti previsto il ripristino della buca orchestrale. Non va dimenticato che nell'Ottocento il Modena svolse un'attività polivalente. Fu inaugurato (il 19 settembre 1857) con la prima genovese di «Tutti in maschera» di Pedrotti.

Roberto

Dal jazz alle trascrizioni più imprevedibili per uno spettacolo tutto da ridere

Vivaldi secondo la Banda Osiris

Le «Quattro Stagioni» sono il pretesto per una nuova, scatenata performance dei musicisti-attori-mimi Alla Tosse uno scenario settecentesco con qualche «ritocco» e poi tanta ironia sul filo del pentagramma

GENOVA. Quattro stagioni, quattro scatenati musicisti, domani sera, sul palco del Teatro della Tosse, sala Aldo Trionfo. Le Quattro Stagioni sono - eh,sì - quelle, famose, di Vivaldi, suonarle, o se preferite trattarle come pizze, sarà la scatenata Banda Osiris. Trattasi, se non si fosse capito, dell'ultima produzione dello sgangherato ma bravissimo quartetto di musicisti-attori-mimi che, mescolando musica e teatro, ogni anno porta in giro per l'Italia e all'estero spettacoli originali e pregevoli, molto seguiti dal pubblico. La Banda Osiris è formata da Sandro Berti e Roberto Carlone al trombone, Gianluigi Carlone al soprano, Giancarlo Macrì al basso-tuba. In queste «Quattro Stagioni», un allestimento molto impegnativo che chiama in causa il grande compositore veneziano, ad aiutare la «Banda» è arrivato il regista Gabriele Vacis, fondatore del Teatro Settimo di Torino.

Insolita, in questo caso, l'ispirazione della Banda Osiris. E inconsueto sarà anche lo spettacolo che inizierà con luci basse e una atmosfera sacrale, quale quella del famoso convento veneziano della Pietà, fucina creativa di Antonio Vivaldi. Un siparietto di trine, le sedie settecentesche, specchi e spartiti completeranno l'ambientazione vera dell'epoca. Ma ci sarà comunque un qualcosa - dicono i musicisti della «Banda» - che farà subito capire al pubblico che qualcosa non va. Che quello non sono veri musici del Settecento e che le Quattro Stagioni potrebbero essere tali, non per Vivaldi, ma per via della pizza, come si diceva. Insomma, pare di capire che, più che in altri spettacoli della Banda Osiris, ironia e battute questa volta sono affidate al discorso musicale, che toccherà momenti raffinatissimi con i fiati e con arrangiamenti che spaziano dalle tradizionali trascrizioni bandistiche al jazz. Saranno proprio i temi «vivaldiani» e ispirare i musicisti della Banda Osiris le più impensabili divagazioni **[m. b.]**

La Banda Osiris in versione vivaldiana

CAFFÈ DELLE DONNE

A Varazze, Monicelli & C.

Il regista Mario Monicelli, Giuliana De Sio, Stefano Zecchi, la scrittrice savonese Ida Savarino, il poeta Enrico Bonino e Antonio Ricci, autore televisivo e mente di «Striscia la notizia», sono i protagonisti della puntata di stasera del «Caffè delle donne» all'«Invidia» di Varazze, sul tema «Il prezzo del successo». Il «Caffè», ideato da Bruna Magi e organizzato da Comune, albergatori, commercianti e Bagni marini, inaugura il '96 con una serata che si annuncia assai gustosa. Spiega Magi: «Viviamo in un'epoca in cui si osanna sempre il vincitore, difficilmente si perdona chi perde. Vincono il denaro, il potere, il carisma: quanto si è disposti a pagare per esser vincenti?». Con Monicelli, la De Sio, Ricci e Zecchi si parlerà soprattutto di cinema e tv. Con Ida Savarino, autrice del saggio «Simone de Beauvoir svelata dalle lettere a Sartre soldato», ci si addentrerà nella vita della «madre» del f[illegible]. **[a. r.]**

Presentazione teatrale, a Rapallo, di un libro di Roberto Santi

Maschere, verità e tragedia di un amore «impossibile»

RAPALLO. Doppio evento culturale, l'altra sera, al Caffè Mazzini Art Gallery di Rapallo, con l'inaugurazione della mostra di fotografie dell'architetto Enrico Pocopagni e la presentazione del libro di Roberto Santi «Maschere», pubblicato in questi giorni dalla Nuova Editrice Genovese.

Il volumetto di Roberto Santi, assessore al Turismo e alla Cultura del Comune di Sestri Levante, racconta una storia d'amore tra due giovani omosessuali, ambientata in un microcosmo familiare, destinata a finire in tragedia.

Dopo tante schermaglie fra Alberto e Matteo, che prima di mettersi insieme hanno interrotto tutt'e due storie «normali», il racconto-sceneggiatura di Santi segna una svolta con l'arrivo nell'appartamento di uno strano personaggio che vende maschere porta a porta.

Le maschere acquistate dai due giovani non servono, però, a dissimulare i propri sentimenti e far festa.

Anzi, proprio grazie alla maschera della verità indossata da Alberto, il suo compagno conoscerà tante scomode verità sulla vita di coppia e avrà più dubbi sui tradimenti della persona che ama.

Verità che bruceranno troppo, che sconvolgeranno Matteo fino a spingerlo a togliersi la vita, impiccandosi nel bagno di casa.

Roberto Santi, assessore-scrittore

Nel corso della serata, Antonio Minelli e alcuni attori della compagnia del Teatro delle Vigne di Genova, hanno letto e recitato alcuni brani del libro, una performance molto applaudita dal folto pubblico presente nel Caffè rapallese, fra cui il cantautore Andrea Liberovici.

Non è la prima volta che un amministratore comunale si cimenta in letteratura, ma Roberto Santi, con questa sua storia d'amore non convenzionale, ha dimostrato di avere capacità davvero apprezzabili.

E' probabile che «Maschere», dopo l'esordio in libreria, diventi un'opera teatrale. Minnelli, che ha curato la prefazione del volume (in vendita a 15 mila lire), sta pensando di inserire l'allestimento nel cartellone delle Vigne.

Per il momento, Roberto Santi è tornato a occuparsi della Sestri Levante dove sta preparando cose grosse legate al Premio Andersen, poi, dice, si vedrà. **[m. b.]**

GENOVA E PROVINCIA

SALA GERMI
Teatro per ragazzi

Doppio spettacolo di teatro per ragazzi della Compagnia del Piccione, oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla Sala Germi, in vico Buccanegra: «L'isola degli animali». 9 mila. **[m. b.]**

TEMPIETTO
Pomeriggio a teatro

Oggi alle 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, la commedia «Benemio core mio», di De Filippo, presentata dalla Compagnia Genova Spettacoli. **[m. b.]**

NESSUNDORMA
Sabor Tropical

Musiche caraibiche del «Sabor Tropical», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova. Ingresso libero. **[m. b.]**

SALA CARIGNANO
In scena i «Carrogè»

Torna in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, della commedia dialettale di Patrizia Pasqui «Tradimenti e fantaxia», per la regia di Enrico Aretusi. Compagnia dei «Carrogè». Interpreti: Stefania Galluppi, Maria Teresa De Moro, Mafalda Mannu, Carlo Mondadori, Michele Firpo e Giorgio Baldini. **[m. b.]**

MA[illegible]
Domenica blues

Concerto dei «Crazy Blues» (chitarra e armonica), questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Lire 10 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Concerto Gog

Nuovo appuntamento con la stagione della Gog, domani sera alle 21, al Teatro Carlo Felice, con «The King's Singer». **[m. b.]**

RECITAL
Gaber al Genovese

Martedì sera, al Politeama Genovese, debutta Giorgio Gaber con il suo recital «E pensare che c'era il pensiero», già applaudito nella passata stagione al Teatro della Corte. **[m. b.]**

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior tv
11 Informazione commerciale
12 — Controsalotto
14 Antenna tradici
15 — Market
19 — Match music
19,30 Okey motori
[illegible] Primogiornale sport
20,45 [illegible]
23 Market
24 Video top

Telestar
14 Cover up, telefilm
15 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con [illegible]
16,25 *Nel corso:* Diamonds, serial tv
18,15 I giorni della droga, film
20 — Speciale Tg 8
20,30 I padroni della notte, film
22,30 Programmi non stop

Telenord
7 — Into the fire - The legend of the Wolf, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — Into the fire - The legend of the Wolf, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale Tn 4, rassegna stampa
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn 4
13 Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli, una finestra sui preziosi
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documento
16 — Illusione d'amore, telenovela con Veronica Castro
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
[illegible] Cartoni animati

Tv Arcobaleno
7 — Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
11 — Nella [illegible] fattoria
13,15 Okey motori, [illegible]
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19 Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 Tga, i fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Canale 7
11 — Telefilm
12 — Documentario
12,45 Cartoons stories
13 — Documentario
13,15 Cartoon festival
13,45 Appuntamento con i gioielli
15,45 Telefilm
16,20 Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, rubrica d'informazione
19,15 Agenda Canale 7
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Fuori gioco, film
[illegible] Motor shop
23 — Appuntamento con la pasticceria
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Notte di nozze, [illegible]
2,30 Doppio rischio, film

Telegenova
7 — Un vero sceriffo, telefilm
8 — Diagnosi (r)
10 — T'al da savei..., un salto nel passato (r)
10,15 Cara Franca... ti scrivo, raccolta epistolare
10,30 La vetrina de[illegible] meraviglie, rubrica
12,30 Un'amica a [illegible] vostra, [illegible]
14 — Liguria sport, notizie, interviste e commenti sul campionato di serie A e B
17,45 Meeting, rubrica
18 — La vetrina delle meraviglie
20 — La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Calcio, [illegible]-Vicenza
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
14 — La dama e il cow-boy, film
16 — Musica e spettacolo
17 — Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della strada, tf.
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo sceriffo [illegible], telefilm
22,30 Uomo meraviglia, film
24 — Programmazione [illegible]

Rete [illegible]
17 — Semeraro show, varietà promoz. condotto in studio da W. Carbone
19,45 TgA 7 giorni, Quotidiano d'inf. a cura di servizi giornalistici di Rete A. *A seguire* Shopping club
23 — Programmi redazionali

Teleregione
11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette, informazione
15 — Televendite
16 — Videoclassic, rubrica
18 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
20,30 Film
23 — Tg Sette, informazione
23,30 Messaggerie

Primantenna
8,30 Magazine [illegible]
9 — Auto della settimana, rubrica
10 — Coupon, rubrica (r)
11 — Ambiente colore (r)
11,30 Side out, rubrica (r)
12,30 Pomeriggio al cinema
20,30 Gran Galà di Capodanno
2 — Buona notte con...

Telecupole
8,30 Canta Italia, musicale
11,10 Tutti in forma, rubrica
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg 4 Settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Video Top, videoclip
20 — [illegible], il show di medicina
24 — La auto della settimana
2 — Tg 4 ultime notizie
— — Programmi non stop

Retemia
8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo pi[illegible], prima pagina
20,35 Aiutiamare, settimanale sportivo di Oli Shore
22 — Prima piano, media
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

“...noi abbiamo scelto”

L’Atelier della Sposa

che, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre
come **l’inimitabile** palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

L’ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede a Genola (Cuneo). Telefono (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: AutostradaTorino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano verso Cuneo, a 5 km c’è **GENOLA.**
Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino, ■ 5 km da Fossano c’è **GENOLA.**
Da Pinerolo: Arrivare fino ■ Saluzzo, poi proseguire per Savigliano-**GENOLA.** **Da Alba e Asti:** Arrivare fino a Bra-Marene, poi proseguire per Savigliano-**GENOLA.**

Eriksson chiede alla Samp il ritorno al successo, ma il Vicenza sarà un duro

La Sampdoria chiede al Vicenza i 3 punti per uscire da un periodo nebuloso

Maniero e Chiesa, fuori i gol

Senza Mancini, tocca all'ex padovano e al nuovo bomber scardinare la difesa di Guidolin
Seedorf incerto causa influenza, i blucerchiati la prossima estate forse nella «Coppa Intertoto»

GENOVA. Rifinitura sul campo di Bogliasco, quello in terra battuta, logicamente (il «Mugnaini» sarà pronto solo per metà marzo), per i blucerchiati. Assente Seedorf, colpito dall'influenza. E' in forte dubbio, quindi, la presenza in campo dell'olandese questo pomeriggio contro il Vicenza.

Si è rivisto anche Pagotto. «Sono uscito dall'ospedale venerdì - ha detto il portiere - e l'operazione è stata abbastanza semplice: mi hanno tolto due frammenti ossei che mi incastravano nell'articolazione del ginocchio. Il menisco, quindi, non è stato toccato, ma solo limato. Lunedì mi visiterà il professor Rhenter, martedì conto già di riprendere la preparazione. Spero di rientrare tra due domeniche, a Marassi contro la Cremonese».

Eriksson, per fermare i veneti allenati da Guidolin, dovrebbe ritornare alla difesa a quattro, non in linea ma con Mihajlovic libero. La linea di centrocampo, da destra a sinistra, sarà composta da Karembeu, Evani, Invernizzi e Salsano, mentre Maniero e Chiesa costituiranno il reparto offensivo. «Sia Evani che Bellucci stanno abbastanza bene - ha detto il tecnico svedese - e anche Salsano si è ripreso. Fausto, che non usa più la mascherina protettrice, ha addirittura segnato un gol di testa. Prima di decidere la formazione, però, bisognerà vedere come sta Seedorf. Sì, lo so, è molto importante vincere contro il Vicenza. Chiudere il girone di andata a quota 24 sarebbe un risultato più che soddisfacente, tenuto conto del fatto che nella seconda parte del campionato questa Samp crescerà ancora».

Ieri mattina il presidente Enrico Mantovani ha fatto visita alla squadra. «Non sono preoccupato, - ha detto - anzi sono soddisfattissimo del rendimento della Samp. Piuttosto sono amareggiato per i tanti infortuni che ci hanno penalizzati, e per quello che ha dovuto subire Mancini dopo la gara di Milano. Mantovani questa volta ha difeso a spada tratta il suo numero dieci, prima di affrontare altri argomenti, come il calcio mercato e la Coppa Intertoto.

Come sempre i giocatori blucerchiati in questo periodo finiscono sulle pagine dei giornali come possibili obiettivi delle grandi squadre. «Se non fosse così - ha detto Mantovani - significherebbe che la Samp ha un modesto parco giocatori. Questi episodi, invece, possono solamente lusingarci. E poi sono cose che fanno parte del nostro mondo, non è realistico sperare di esserne lasciati fuori. Non credo, quindi, che queste voci possano destabilizzare l'ambiente, perché sono convinto di avere in squadra dei professionisti. Il fatto poi che i nostri giocatori siano appetibili non significa che siano già stati 'mangiati'. Anche noi, comunque, abbiamo fame,...».

Non è preoccupato, il presidente, nemmeno degli effetti del caso-Bosman: «Stiamo vivendo un periodo di transizione. La Samp dovrà aver la capacità di adattarsi ai cambiamenti che interverranno e comunque, al di là di ciò che accadrà, non vedo un futuro pessimistico. Sempre in passato, non solo nel calcio, sono avvenuti grandi sconvolgimenti e sempre è stata trovata la strada giusta».

La Sampdoria, poi, sta valutando proprio in questi giorni la possibilità di partecipare, l'estate prossima, alla Coppa Intertoto, manifestazione che mette in palio 4 posti per la Coppa Uefa. «Dobbiamo dare una risposta entro il 18 gennaio - ha continuato Mantovani - e i giocatori avrebbero la possibilità di godere di un mese di ferie a fine campionato, poiché la prima gara della coppa è in programma il 20 giugno. Vedremo». E poi c'è anche da pensare ai festeggiamenti per il primo cinquantenario di vita della società: «Vorrei che fosse ricordato come qualcosa di bello, ed anche di meritato».

Damiano Basso

Il Genoa non può sbagliare

Mancano Van't Schip e Cavallo ma ad Andria torna Bortolazzi

GENOVA. Partita importante per il Genoa, ed anche per Radice. I rossoblù devono assolutamente ritornare da Andria con un risultato positivo, altrimenti rischierebbero di aprire una grave crisi tecnica dagli imprevedibili esiti. L'allenatore rossoblù recupera Ruotolo, disturbato in settimana da un dolore al piede, e quindi dovrebbe affidarsi nuovamente alla «4-4-2». La squadra accusa la tensione di questa difficile vigilia, anche se adotta tutte le contromisure per non farsi condizionare.

«Andria è un campo difficile - ha detto Davide Nicola, l'ex di turno - per il Genoa, poi, si mobiliterà tutta la città. E' un campo del Sud, molto "caldo", e si sarà da soffrire un poco. Dovremo prenderci a sberle prima di entrare in campo, così avremo la giusta grinta fin dall'inizio...». Anche il presidente Spinelli questa mattina è partito per la Puglia ed è probabile, anzi, che oggi pomeriggio sieda in panchina. Sono rientrate, poi, le dimissioni del d.s. Spartaco Landini, che ha accettato il contratto annuale propostogli dal presidente rossoblù, ed è quindi rientrato nei ranghi.

Sono rimasti a Genova, indisponibili, Van't Schip (mal di schiena), Pastine (influenza) e lo squalificato Cavallo. Per arrivare al numero di sedici giocatori, sono quindi stati aggregati alla prima squadra i giovani Spinetta, Balducci e Pagliarini. Radice quindi proporrà nuovamente la stessa formazione sconfitta in casa sette giorni fa dal Venezia. L'unico cambiamento è rappresentato dal rientro a centrocampo di Bortolazzi, al posto dello squalificato Cavallo.

«Dovremo cercare di resistere durante i primi minuti - ha detto Marco Nappi - cercando poi di colpire i nostri avversari in contropiede. La partita è molto importante, ma credo che finalmente questo Genoa possa dimostrare le proprie qualità anche lontano da Marassi». Questa la probabile formazione (4-4-2): Spagnulo; Torrente, Galante; Delli Carri, Francesconi, Ruotolo; Magoni, Bortolazzi, Onorati, Nappi, Montella. [da. ba.]

Domenica-thrilling per Gigi Radice

Vela: oggi quinta prova del campionato

Nel Golfo Tigullio torna l'«Invernale»

CHIAVARI. Ha attraversato la crisi del ventesimo anno ma ce l'ha fatta a sopravvivere e a ripresentarsi ai nastri di partenza più pimpante che mai: si tratta del Campionato Invernale del Golfo Tigullio, la più importante manifestazione regionale del genere, capace di richiamare equipaggi e scafi delle classi Ims e Cbs da ogni parte d'Italia, organizzata dal Comitato società veliche del golfo.

Non c'è più una sponsorizzazione «pesante», però il gruppo di club velici, circoli nautici e sezioni della Lega navale che compone il Comitato tira avanti lo stesso, determinato a celebrare la ventesima edizione con gli adeguati onori. Nel corso del novembre e dicembre scorsi sono state completate le prime 4 regate, dopo la sosta natalizia (un mese) oggi si riprende con la quinta regata, un percorso «a bastone» al centro del Tigullio.

La partenza per gli oltre 80 concorrenti (un record di partecipazione che si conferma con il passare delle edizioni) verrà data alle 10.

Dopo la prova odierna, resteranno da disputare le regate del 28 gennaio e dell'11 febbraio, poi non resterà che tirare le somme e procedere con le premiazioni dei vincitori di classe il 18 febbraio nella sede del circolo nautico di Santa Margherita.

Le classifiche sono tutt'altro che assestate, e da qui alla fine le sorprese possono essere numerose. I leader al momento sono «Jonathan Livingston» di Diana (classe A Crociera); «Despeinada» di Borrini (classe 1 Crociera); «Whippet» di D'Albertas (2 Crociera); «Lady X» di Ravaioni (3 Crociera); «Lady L» di Crovato (4 Crociera); «Romola» di Meriggi (5 Crociera); «Flash» di Domangenima (A Regata); «Mowgli» di Uggè (B Regata); «Nausaìh» di Ceriali (Cbs). [d. s.]

Atletica: al Palasport le gare per i titoli indoor

Oggi la seconda giornata dei campionati regionali

GENOVA. Seconda giornata (con inizio alle 15) oggi per i Campionati liguri assoluti di atletica leggera indoor, al Palasport. La manifestazione apre di fatto la stagione al coperto, che si presenta ricca di appuntamenti anche se rispetto agli anni passati il Palasport offrirà meno occasioni per gli appassionati.

Infatti i Campionati italiani, che ultimamente erano stati ospitati proprio dall'impianto genovese, si disputano altrove. Inoltre atleti di punta del movimento ligure, come il velocista ingauno Ezio Madonia, che incentra tutta la sua preparazione sui Giochi d'Atlanta nel prossimo luglio, hanno limitato di molto la partecipazione alle gare al coperto.

Oggi comunque, oltre nelle gare in pista che nei concorsi, sono in programma sfide interessanti, che potrebbero fornire anche ottime indicazioni tecniche. Oltre alle gare riservate alla categoria assoluta, sono inoltre in programma anche alcune competizioni riservate alle categorie giovanili. L'attività indoor proseguirà fino al mese di marzo, cedendo poi il testimone ad una serie di appuntamenti all'aperto programmati, con la presenza di atleti di prestigio, anche in alcuni impianti della Liguria. [g. o.]

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi 95
BARI Lib. FELTRINELLI Via Dante, 91/93
BOLOGNA Lib. FELTRINELLI Piazza Ravegnana 1
Centro Comm.le Via Iorga 41
Via Zamboni 7/b
Piazza Galvani, 1/d
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Soluzione Tecnica Editore Via Cesare 160
FERRARA Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 39/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI Via Cerretani 30 32r
Via Cavour 12
GENOVA Lib. FELTRINELLI Via PE Semo 32/r
Via XX Settembre 233
GORIZIA Lib. ANTICHI Via Mazzini 16
IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palestro 17
MELANO (*) DISK CD-ROM Via Cardano 11
MILANO Lib. FELTRINELLI Via Manzoni 12
C.so Buenos Aires 20
Via Santa Teresa 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavalieri 15
MODENA Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Canaletto 37
NAPOLI Lib. FELTRINELLI Via Tommaso D'Aquino, 70
Lib. FELTRINELLI Via San Francesco, 7
Via San Francesco 14
FELTRINELLI Via Mergellina, 459
Lib. FELTRINELLI Via della Repubblica, 2
Lib. FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA Lib. C.so Italia, 50
Lib. Via Del Babuino, 39/40
Lgo Torre Argentina, 5/a
Via VE Orlando, 84/86
Lib. FELTRINELLI P.zza Barsocano, 3/5
Lib. FELTRINELLI Via Benchi di Sopra, 66/66
TERNI Lib. Centro Comm.le Corpeo
TORINO C/o LA STAMPA Via Marenco 32
Lib. FELTRINELLI P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE del solone Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG Via Cesare Battisti, 8
(*) SOFTPOINT Via Graglia,
(*) SECURITAS INF. C.so Monregalopa, 90/b
VENEZIA Lib. SCARPA Cannaregio 2332
(*) Punti vendita non di stazione indirizzi per la

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
Desidero acquistare **Compact**..... **(L. 350.000)**
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
contrassegno con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prove d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al vostro CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

È una realizzazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Eccellenza: al «Macera» la Cairese, ma è dura anche per Lavagnese e Samm

Dopo la sosta, tutti sotto esame e il più difficile tocca al Rapallo

Vincenzo D'Agostino chiede al suo Rapallo, con la Cairese, un risultato positivo

Promozione: oggi tocca alla Grassorutese

La «bella incompiuta» di Derlin è a Bogliasco Riviera Fazzini, buona occasione con l'Ortonovo

L'anticipo di ieri pomeriggio tra Villaggio e Sestri condiziona i piani delle concorrenti alla promozione. Scendere in campo dopo un Sestri vittorioso ad esempio obbligherebbe Baiardo e Fezzanese ad affrontarsi «senza guanti» cercando ad ogni costo la vittoria. Il discorso vale anche e soprattutto per la «bella addormentata» del girone A, la Grassorutese. I rapallesi di Roberto Derlin sono ospiti del Bogliasco che in classifica li segue appena una lunghezza, ma che sul piano di tecnica individuale e ricchezza di organico è inferiore e non di poco.

E' giunto il momento, oggi che si conclude il girone di andata, per Capurro & C. di cambiare marcia se vogliono inserirsi nel concorso per l'Eccellenza. Il caso contrario sarebbe vera e propria bestemmia calcistica per una formazione che prima o poi (infortuni permettendo) potrà mettere in campo contemporaneamente Guiducci, Maschio, Dondero, Lertora, Costa, Ghione, Castagna, Dagnino, Capurro, Scelfo e Manzoni, una «all stars» quasi certamente più forte di parecchi club di categoria superiore.

Nelle quattro settimane di inattività Derlin ha cercato di stringere i tempi e di infondere un po' di compattezza in una squadra che ha perso pochissimo (una sconfitta in 14 turni come Sestri e Ligorna) ma che ha vinto poco, gettando al vento parecchi punti nelle prove casalinghe. La Grassorutese è bravissima nel mettere alle corde l'avversario ma è priva del colpo del ko. Sperando di aver risolto il problema, i rapallesi calano su Bogliasco con l'obiettivo dei tre punti.

Discorsi di vittoria anche in casa del Riviera Fazzini: i piani di Gulino per la partita odierna al Macera col debole Ortonovo prevedono la seconda vittoria consecutiva (preziosissima quella in casa del Borgoratti) per mettere tra la sua squadra e la terzultima 5-6 punti. Oltre a Riviera-Ortonovo c'è in programma S. Stefano-Borgoratti, scontro diretto che può «potenziare» in caso di vittoria degli spezzini il successo dei rapallesi. «Il confidare troppo nella debolezza dell'Ortonovo potrebbe tradirci - ammonisce il d.s. Marco Fazzini- fino ad oggi sono state l'umiltà e l'impegno le nostre armi segrete». Gli spezzini sono inesperti ma pieni di grinta e di recente si son rafforzati recuperando qualche giocatore dei tempi d'oro. Gulino confida nel risveglio dei «bombardieri», da Rossi e Lertora al giovane Chiaramonti. [d. s.]

IL SESTRI VA KO

Villaggio in paradiso: 1-0

S. SALVATORE. La capolista del girone B di Promozione, ovvero il Sestri Levante, inaugura il 1996 con una sconfitta, nel derby in trasferta contro il Villaggio. Al contrario, grande avvio dei biancorossi Odasso, che portano a casa i tre punti grazie alla rete siglata da De Cicco dopo un'ora di gioco. Subito la marcatura decisiva, che poi altro non è che un'azione personale del bomber villaggino, con un gran tiro dal limite dell'area che si infila nel «sette» di un Massa privo di colpe. In precedenza la partita era stata estremamente equilibrata, con il Sestri Levante che dopo dieci minuti deve rinunciare a Rossi, e poco dopo la mezz'ora deve fare a meno anche di Oliva, sostituiti con Fica e Locori. Il Villaggio dopo il vantaggio ha cercato di agire in contropiede, mentre il Sestri ha dovuto subire una terza nota negativa, con l'espulsione di Muzio al 77' per fallo di reazione. Queste le formazioni. Villaggio: Romeo; Cassinelli, Gianelli; Mauric, Odasso, Guerra; Visioli (64' Bernardi), Ulivi (52' Daneri), De Cicco (79' Cusato), Lunardini, Olivieri. Sestri Levante: Massa; Muzio, Rossi (10' Pica); Figone, Ninivaggi, Podestà; M. Agnetti (73' Traversaro), Agnesini, L. Agnetti, Bertolini, Oliva (37' Locori). Arbitro Marchesi di Bergamo. Con questo successo il Villaggio si riporta nelle parti nobili della graduatoria, a quota 25 punti; il Sestri rimane primo a 29, ma in attesa dei risultati odierni di Ligorna e compagnia. [g. s.]

Sulla carta hanno lavorato tutti come matti e hanno superato il mese senza partite con disinvoltura. Oggi sul campo c'è da scommettere che più di una squadra pagherà cara la sosta dall'insolitata durata (17 dicembre-14 gennaio) e la conclusione del girone di andata riserverà più di un sorpresa.

In queste 4 settimane chi aveva una forma ottimale può averla smarrita, e chi era nelle peste può aver trovato il sentiero per la gloria. Privilegiate rispetto alle altre tredici sono la Sanremese (come se ce ne fosse bisogno...) che otto giorni fa ha giocato la finale di andata della Coppa Italia, e Rapallo e Busalla che all'antivigilia di Natale hanno recuperato la gara rinviata il 17 dicembre.

Entella-Busalla. Proprio all'Entella spetta un'ulteriore verifica delle chance di salvezza del Busalla. Il team genovese è probabilmente il più «scarso» tecnicamente dell'intero torneo, ma ha una volontà di ferro sino ad oggi lottando con le unghie e con i denti è riuscito a farsi staccare: è penultimo, ma con una sola vittoria potrebbe sorpassare almeno tre squadre. Si presenta al Comunale senza Mulonia, espulso nel recupero con il Rapallo. I biancoblù di Di Pace si affidano alla sapienza tattica di Ottoboni e alle invenzioni di Rozzi, un ex.

Marco Biloni attendeva questa opportunità per migliorare il rendimento della sua squadra nelle gare casalinghe. All'Entella per essere con le migliori mancano proprio i punti conquistati al Comunale: «Una somma di circostanze sfortunate e di necessità tattiche ci ha portato ad essere più efficaci in trasferta. Con gli acquisti di novembre la squadra più equilibrata avrebbe dovuto fare il salto di qualità, purtroppo una nuova serie di infortuni ci impedisce di presentarci al meglio alla ripresa del campionato».

Il tecnico non si nasconde dietro giri di parole e va subito al nocciolo dei problemi: Della Pina autore di 7 delle 9 reti biancocelesti si è infortunato al gomito e ha dovuto farsi operare prima delle vacanze, nella migliore delle ipotesi lo si rivedrà in campo tra 15 giorni. Senza di lui tutto in attacco diventa più difficile. E' giocoforza per Biloni affidarsi al recuperato Agata e all'esperto Righetti, che ha approfittato di questa settimane di tranquillità per ritrovare una forma fisica decente. In difesa non essendo ancora pronto Gandolfo e mancando per squalifica Fornaroli, continuerà disastroso nella parata con la Folbas, è probabile che Biloni retroceda Colla nell'antico ruolo di libero.

Rapallo-Cairese. E' una prova difficile da interpretare per i bianconeri, che vorrebbero tornare alla vittoria ma che temono le virtù contropiedistiche di una Cairese sicuramente più efficace in trasferta che in casa propria. Il Rapallo è stato torchiato a dovere in questi ultimi giorni dall'infaticabile D'Agostino (quattro sedute di allenamento in settimana), che non può schierare Malmusi e si affida agli esterni di Tornari e Lamberti.

Ceparana-Lavagnese. Per quanto i rossoneri spezzini lo sono in classifica nell'ultima parte di campionato, restano una compagine temibilissima specie quando giocano sul loro terreno. La Lavagnese riparte dopo la traumatica sconfitta interna con l'Albenga un Tumminia (rientrato da Trani) in più. Il Ceparana ha Emmanuelli in meno: è squalificato.

Migliarinese-Samm. Magari non arriverà alle barricate, ma sicuramente la Samm che affronta la Migliarinese adopererà molta prudenza. Gli arancione sono in una situazione di classifica tale da non potersi permettere un altro passo falso. Serve un risultato positivo per allontanare paure e polemiche.

Danilo Sanguineti

Pallanuoto: per Bogliasco e Recco ko dai connotati opposti

A De Crescenzo va bene così D'Angelo furente a Pescara

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S.	Diff.
PESCARA	23	11	1	1	175	121	+54
FLORENTIA	23	11	1	1	160	115	+45
POSILLIPO	23	11	1	1	156	116	+40
ROMA	20	8	4	1	175	126	+49
SAVONA	17	8	1	4	139	130	+9
RECCO	13	6	1	6	133	125	+8
PAGUROS	11	4	3	6	147	155	-8
[illegible]	11	5	1	7	131	[illegible]	-8
[illegible]	10	5	0	8	137	132	+5
BRESCIA	10	4	2	7	135	153	-18
ORTIGIA	7	3	1	9	117	139	-22
[illegible]	7	3	1	9	135	163	-28
ANZIO	7	3	1	9	120	167	-47
MODENA	0	0	0	13	108	178	-70

RISULTATI
Ultima giornata di andata

BOGLIASCO - POSILLIPO	13-15
CATANIA - FLORENTIA (ven.)	8-10
BRESCIA - PAGUROS	11-11
MODENA - ANZIO	10-12
PESCARA - RECCO	12-11
ROMA - COMO	15-13
ORTIGIA - SAVONA	12-14

Prossimo turno
Prima giornata di ritorno (sabato 20 gennaio ore 17,30)

PAGUROS - ANZIO
ROMA - BOGLIASCO
MODENA - CATANIA
PESCARA - BRESCIA
COMO - POSILLIPO
FLORENTIA - SAVONA
RECCO - ORTIGIA

BOGLIASCO. Lottano fino al termine, le due liguri Real Casevacanza Bogliasco ed Ansaldo Recco, però arriva una doppia sconfitta. Di misura, e in qualche caso amara come quella dei recchelini a Pescara.

Ma andiamo con ordine. Gran pubblico a Bogliasco per la prima partita del nuovo anno, che coincide la presenza dei campioni d'Italia del Posillipo. Uno striscione di benvenuto issato dai supporters bogliaschini («benvenuti Campioni d'Italia», firmato Eagles), e poi via alle ostilità. Metà partita sostanzialmente equilibrato (2-2 e 4-2 per i napoletani), poi l'accelerazione del Posillipo nel terzo tempo con un secco 7-3, infine il rush finale del Real Bogliasco, 6-2 parziale per il totale di 15-13 a favore degli ospiti.

Gran mattatore Popovic, autore di 5 reti, tutte realizzate nelle prime tre frazioni. Nel quarto tempo, e parzialmente anche nel terzo, si sono scatenati i «gregari», pallanuotisti che rispondono ai nomi di Fiorillo (3 reti in totale), Giuseppe Porzio (2), Silipo (2), Franco Porzio, Zizza e Massimo Fiorentino. Per il Bogliasco, miglior marcatore l'ex savonese Santamaria una tripletta; 2 Rozdestvenskj, Botto, Tropea e Mannai, una Bettini e Fasce. Per capitan Villa, invece, un rigore sbagliato nel terzo tempo, sul punteggio ancora in equilibrio, o meglio un grande intervento del portiere Tadic.

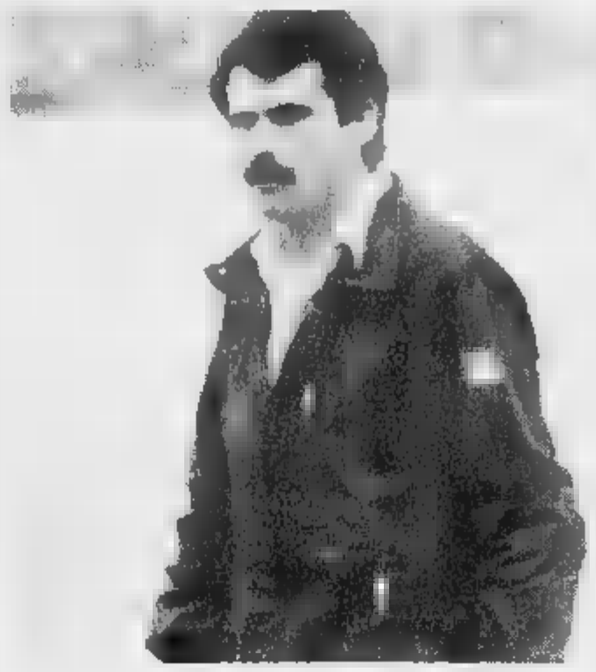
Soddisfatto Massimo De Crescenzo, poiché di fronte i suoi avevano i campioni d'Italia: «Sono molto soddisfatto di aver ben figurato contro uno squadrone simile: evidentemente il lavoro paga, in futuro spero proprio di coglierne i frutti». Peccato per la vittoria dell'Anzio a Modena: da ieri sera il Bogliasco è di nuovo penultimo, ma anche questo era previsto.

Recco che invece ha molto da recriminare: uscire dalle Naiadi coi complimenti degli avversari, in particolare del presidente Pilota, ha fatto ancor più infuriare il condottiero biancoceleste D'Angelo, espulso nel 3° tempo. «Facile fare i complimenti quando si vince, tutti ne sono capaci. Non fatemi dire altro...». Contestatissimo il gol decisivo, siglato da Salonia a 19 secondi dalla sirena, con gli arbitri Capodicasa e Sammarco a lungo indecisi se convalidarlo o meno. Poi, hanno pensato bene di portare la palla al centro della vasca... [d. s.]

Debutta mister Nocentini: gli tocca subito il derby di Savona

Oggi quale Pontedecimo?

Il nuovo allenatore non anticipa nulla sulla formazione: al «Bacigalupo» i granata devono assolutamente far risultato. «Serve almeno un pareggio»


Nocentini è noto anche [illegible] una foto di quando guidava il Varazze

GENOVA. Diciassette partite fa, il Savona in difficoltà perché mancava di giocatori e di morale, venne al «Grondona» e ottenne senza troppo sudare un punto, badando a non rischiare nulla e ottenendo l'accondiscendenza di un Pontedecimo che con un successo ed un pareggio nelle prime due domeniche guardava al futuro con grande ottimismo. Molta acqua è passata sotto i ponti, se oggi il Pontedecimo con un altro tecnico (Adriano Nocentini al posto del «dimissionario» Armienti) e molte illusioni in meno, rende la visita al Savona in condizioni di classifica precarie.

Il team granata, se ha accusato il colpo per la sostituzione imprevista e improvvisa di Armienti, non lo ha dato a vedere. E' certo che il vecchio mister avesse un feeling particolare solo con una parte dello spogliatoio: i suoi modi bruschi non andavano a genio a qualcuno degli anziani. Però nessuno è era fatto avanti esplicitamente per organizzare la rivolta, la decisione è maturata nei giorni precedenti la trasferta di Viareggio, ed è stata presa dal tecnico dopo un colloquio con i dirigenti. Il club è al momento guidato da Vella, che sostituisce il presidente Canolio, in giro per curare i propri affari.

La soluzione Nocentini è apparsa la più logica perché è la meno traumatica: il baffuto Adriano lavorava con le giovanili dei granata, sempre a stretto contatto la prima squadra, non ha bisogno di tempo per ambientarsi né per conoscere l'ambiente. E di tempo il Pontedecimo non ne ha molto, come lo stesso allenatore riconosce: «Comincerei dai fatti incontrovertibili: siamo al penultimo posto della classifica con 17 punti in 18 gare. Ma siamo anche a 3 punti dalla quintultima, la Sestrese, e ci sono ancora 45 punti a disposizione. I giochi sono ancora aperti e non c'è nulla di compromesso».

Anche la ricetta per evitare la retrocessione sulla carta è semplice: più pareggi in trasferta e più vittorie in casa. Il derby col Savona deve dunque portare almeno un punto. Nocentini ha una certa abbondanza di organico e pensa di sfruttarla lasciando il collega Ferraro incerto sino all'ultimo sulla formazione. La più credibile prevede: Bellia; Balsamo, Dal Monte; Stabile, Spaggiari, Ardoino; Mannini, Farcinto, Mosca, Pastine, Ferraris. [d. s.]

Sestrese bis?

Ghilino: all'assalto

GENOVA. Adesso non si fermiamo più! La Sestrese ha lanciato il grido di battaglia, ad alta voce, domenica scorsa dopo la vittoria di prestigio (e di classifica) sul Pisa, ripetendo tale affermazione in settimana. I sogni verdestellati non vengono turbati neppure dalla «querelle» Pennone, con il giocatore che ha vivacemente contestato mister Ghilino per l'esclusione dai 16 da opporre ai toscani, ma che ha capito la situazione, a mente fredda accettando le decisioni tecniche.

Altra partita in casa, ed altra avversaria toscana da battere: sempre per quella famigerata classifica, e anche per togliersi dalle scarpe alcuni sassolini ricevuti nel girone di andata. «Non dobbiamo fermarci, e dopo il Pisa abbiamo il dovere di ottenere altri tre punti contro la Torrelaghese, che in classifica è subito alle nostre spalle: vincendo porteremmo a cinque i punti di vantaggio sui rivali odierni, ovvero sulla quart'ultima posizione, e potremmo in seguito vivere più tranquilli. Questa la prima nota importante. In subordine non ho ancora dimenticato, e mi auguro che anche i ragazzi siano sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda, il 3-1 di Viareggio. L'1-1 era il risultato più logico, invece un episodio sfortunato e un rigore inventato, il tutto negli ultimi dieci minuti, ci condannarono alla sconfitta. Ma tante sono cambiate: loro hanno anche un nuovo allenatore...».

La dirigenza toscana, delusa dalla prova contro il Pontedecimo, martedì ha infatti silurato Tentorio, chiamando Vincenzo Marino. Debutto del nuovo mister, dunque, che oggi cerca almeno un punto: ma la Sestrese spera proprio non si realizzi il famoso detto sul cambio di allenatore, quello che subito porta fortuna e punti... [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Savona-Pontedecimo; Aosta-Moncalieri; Asti-Camaiore; Colligiana-Pinerolo; Sestrese-Torrelaghese; Nizza Millefonti-Châtillon; Pisa-Biellese; Saluzzo-Poggibonsi; Viareggio-Castelnuovo. Classifica: Aosta p. 39; Pisa 37; Biellese 36; Castelnuovo 29; Savona, Moncalieri, Colligiana e Poggibonsi 28; Viareggio 24; Pinerolo 22; Asti, Camaiore, Châtillon e Sestrese 20; Pontedecimo e Saluzzo 17; Nizza 12.

Eccellenza (14,30): Pegliese-Ventimiglia (Multedo); Entella-Busalla; Albenga-Sampierdar. (15); Migliarinese-Samm; Imperia-Sanremese (15); Ceparana-Lavagnese; Loanesi-Folbas (16). Class.: Sanremese p. 40; Imperia 28; Loanesi e Migliarin. 27; Folbas 25; Ceparana 20; Cairese e Entella 18; Sampierd. 14; Samm e Ventimiglia 13; Lavagnese, Pegliese e Rapallo 12; Busalla 11; Albenga 6.

Promozione (14,30): Brugnato-Albaro; S. Fruttuoso-Sesta Godano (S. Desiderio); Bogliasco-Grassorutese; Riviera Fazzini- Ortonovo (Macera 10,30); Baiardo-Fezzanese; Ligorna-Méditerranée; S. Stefano Magra-Borgorattiliguria. Classifica: Sestri Levante p. 29; Ligorna 27; Fezzanese e Brugnato 24; Baiardo 23; Villaggio 22; Grassorutese 21; Bogliasco 20; Sesta Godano e Albaro 18; Méditerranée 15; Riviera Fazzini 13; S. Stefano 12; Borgoratti 8; S. Fruttuoso 7; Ortonovo 6.

Prima categoria, girone B (10,30): Cogoleto-Città Giardino; Anpi-Lagaccio (25 aprile); Gargiullo-Riese Old Boys (Lagaccio 10); Ravecca-Certosa Riesi (Ligorna); Corniglianese-Ronchese (Italo Ferrando); Pro Recco-Caperanese Prodoli; Masone-Biga Cuezzi (Cogoleto 15); Varazze-Fegino (15). Classifica: Caperanese p. 30; Cogoleto 25; Gargiullo 23; Corniglianese 21; Varazze 20; Pro Recco e Fegino 19; Ravecca e Anpi 18; Riese 17; Città Giardino 14; Certosa e Lagaccio 12; Masone 11; Ronchese 10; Biga Cuezzi 8. **Girone D (10,30):** Marolacquas.-Casarza (Fezzano); Sarzanese-Rivasamba (Luperi); Monterosso-Don Bosco (14,30); Mazzetta-Vezzano (Tanca 10,45); Carasco-Bolanese; Santerenzina-Valle Sturla (10,45); F. e Coraggio-Arsenal (Le Grazie 14,30); Ponzanese-Ceula (14,30). Classifica: Sarzanese p. 27; Valle Sturla 25; Ceula 24; Riva 22; Vezzano, Bolanese e Carasco 20; Mazzetta 17; Ponzanese, Santerenzina e Forza Coraggio 15; Marolacquasanta 13; Don Bosco 12; Casarza e Arsenal 10; Monterosso 6.

Seconda categoria (10,30): Bogliasco 76-Fontanabuonag.; Vecchia Chiavari-S. Lorenzo (Colmata); Corte-Leivi (Broccardi A); Bargagli-S. Ambrogio (Sottocolle); Calvarese-Cogornese; Sori-Cicagna; Sestieri Lavagna-Moneglia (10,45). Classifica: Corte p. 28; Deiva 26; Sori 24; Moneglia e Cicagna 13; S. Lorenzo e Croce Verde 23; Bogliasco Calcio 19; S. Ambrogio 15; Fontanabuonagattorna 14; Calvarese 13; Cogornese, Bargagli e Vecchia Chiavari 12; Leivi e Sestieri 8.

Terza Chiavari (10,30): Real Deiva-Atletico Maggi (Deiva); Moconesi-Ri Calcio (Ferrada).

CALCIO FEMM.

Serie C

Levante Chiavari-Albenga (Colmata 14,30).

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia

Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti

70% della forza lavoro industriale nell'area torinese

34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

Grande cinema da ascoltare.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Imperia e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

DA MERCOLEDÌ 17 GENNAIO "LA STAMPA" PIÙ IL CD A LIRE 4900*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Imperia e provincia. In edicola da mercoledì 17 gennaio la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare una sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

ALBISSOLA LOCALITA' MEZZANO parte di casa posta su due piani MOLTO SOLEGGIATA, NEL VERDE composta da appartamento di mq 130 c.ca al rustico e a piano seminterrato tavernetta con caminetto e salone, box CON AMPIO GIARDINO. Prezzo veramente interessante.

SAVONA VIA XX SETTEMBRE appartamento IDEALE USO UFFICIO, SILENZIOSO, composto da: ingresso a sala, 1 camera, cucina, bagno, balcone con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 105 milioni.**

SAVONA VIA GUIDOBONO LATO MARE appartamento al piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 220 milioni.**

SAVONA VIA BUSCAGLIA OCCASIONE due appartamenti al 2° e 3° piano con possibilità di renderli comunicanti, con stupendi pavimenti alla veneziana. OTTIMO INVESTIMENTO

SAVONA APPARTAMENTO CON STUPENDA VISTA al 5° piano con ascensore e riscaldamento SOLEGGIATISSIMO, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina. Prezzo interessante.

SAVONA NEL BORGO ANTICO DELLE FORNACI a 30 metri dalla spiaggia appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 215 milioni trattabili.**

SAVONA VILLA BIFAMIGLIARE IN COSTRUZIONE con stupenda vista. Rifiniture a richiesta. Prezzo ad interessati

SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO a 20 metri dal mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina. TUTTO IN PERFETTO STATO CON VISTA MARE. Richiesta **L. 340 milioni.**

SAVONA ZONA PERIFERIA LATO MONTE appartamento LIBERO, di mq 80 c.ca con balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SU SAVONA E NEL VERDE. Con servizio di autobus e facile parcheggio. Richiesta **L. 145 milioni.**

SAVONA VIA NIZZA appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano II e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 175 milioni trattabili.**

QUILIANO appartamento NUOVO, mansardato in palazzina, NUOVO, MAI ABITATO composto da: ingresso a sala con caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno e locali di disimpegno. Richiesta **L. 190 milioni trattabili.**

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento LIBERO SEMINUOVO con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso a sala, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 4 balconi, soffitta, disimpegno. Richiesta **L. 355 milioni.**

SAVONA ZONA PIAZZA DI SANTA RITA appartamento composto: ingresso genovese, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rimesso tutto a nuovo, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 250 milioni trattabili**

SAVONA VIA XX SETTEMBRE LATO MARE palazzo in stile '30 composto da: ingresso a sala, 5 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantine con ascensore. PREZZO A VERI INTERESSATI.

SAVONA SULLE ALTURE DI LEGINO PROGETTO APPROVATO DI CASA UNIFAMIGLIARE di mq 200 c.ca al piano seminterrato e mq 100 c.ca al 1° piano con VISTA MARE. TERRENO CIRCOSTANTE 2000 mq circa. PREZZO IN UFFICIO. POSSIBILITA' RITIRO IN PERMUTA.

SPOTORNO casa libera autonoma su 4 lati in tipico borgo ligure, con struttura in cemento armato con ampi terrazzi e giardinetto a piano terreno, inoltre a 10 metri di distanza, fruttolo recintato di mq 1000 c.ca. Richiesta **L. 270 milioni trattabili**

SAVONA VIA NIZZA STUPENDO APPARTAMENTO FRONTE MARE al 6° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconate e garage. STUPENDA VISTA MARE E MONTI. Prezzo a convenirsi.

SAVONA vicinissimo stazione F.S. grazioso appartamento al piano rialzato composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 110 milioni**

SPOTORNO casa autonoma a 20 metri dal mare posta su due piani con 2 appartamenti distinti ampia terrazza. TUTTI RIMESSI A NUOVO. Richiesta **L. 580 milioni trattabili** VENDESI ANCHE FRAZIONATI.

CADIBONA stupenda casetta nuova composta da: sala con angolo cottura, bagno, soffitta altezza idonea, bagno. Richiesta **L. 135 milioni**

SAVONA SAN BERNARDO unifamigliare autonoma su tre lati abitabile subito mq 1.500 di terreno circostante. Prezzo interessati.

SAVONA ZONA FAMAGOSTA appartamento prestigioso di vani 8 con cantina e pertinenza. IN OTTIMO STATO. Prezzo a convenirsi.

PRESTIGIOSO SAVONA VIA PIA LATO VIA PALEOCAPA II piano. Prestigioso ufficio di mq 50 c.ca con possibilità di altre sedi. TUTTO IN PERFETTO ORDINE, CON FINITURE ELEGANTI. Portone e scala di prestigio. Prezzo ad interessati a trattare.

MADONNA DEL appartamento su due piani CON STUPENDA VISTA. Con ottime rifiniture.

SAVONA ZONA OLTRE-LETIMBRO ATTICO di mq 160 c.ca e SUPER-ATTICO CON TERRAZZO di mq 100 c.ca CON BOX nell'ordinario. Prezzo a vari interessati.

CEDESI PANETTERIA in Savona CENTRALE **VERA OCCASIONE**

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. ■ FAX 019/856693

GIUSVALLA: grande mansarda vuota, mai abitata, vano unico con angolo cottura e bagno. Ottima esposizione. **L. 35.000.000**

GIUSVALLA: alloggio al 3° piano: ingresso nell'ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento, anche arredato, con box auto. **L. 85.000.000**

SASSELLO: alloggi a schiera, recente costruzione, rifiniture perfette, soleggiatissimi, termoautonomi, con grandi terrazzi e cantina. **L. 145.000.000**
Con giardino **L. 160.000.000**
Eventualmente arredati.

SAVONA - mare: alloggio occupato, sfratto esecutivo, piano alto, luminoso: ingresso, camera, sala, cucina, ripostiglio, servizio sul balcone. Da sistemare. **L. 120.000.000**

SAVONA - Villaplana: alloggio sito al piano rialzato: ingresso a sala, 2 camere, cucina abitabile, servizio nuovo sul balcone. Riscaldamento autonomo. Ideale anche come ufficio o negozio. **L. 185.000.000**

SAVONA - mare: alloggio sito all'ultimo piano, ascensore: 2 camere, sala, angolo cottura, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento centralizzato. Vista mare. **L. 320.000.000**

SAVONA - mare: appartamento al 1° piano: ingresso ampio, 4 camere, sala, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Da sistemare. **L. 320.000.000**

SAVONA - alloggio al 2° piano con ascensore: ingresso sala, 4 camere, camera buia, cucina, bagno, 2 balconi. Luminoso. Da ristrutturare. **L. 350.000.000**

Prospetto fabbricato ville a schiera

CDM COSTRUZIONI

complesso residenziale
NUTREO 2 Albenga

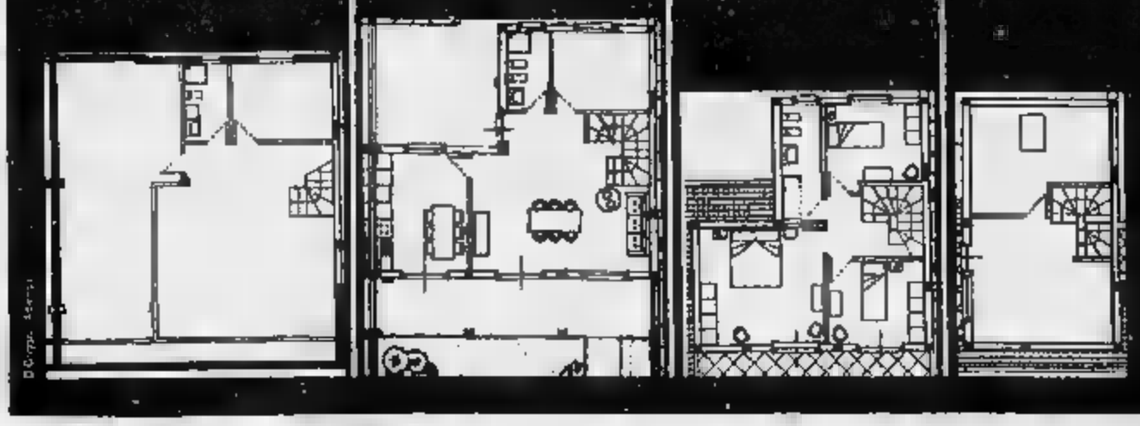
Tipologie di villa a schiera

Interrato: autorimessa, taverna, lavanderia.

Piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno.

Primo piano: 3 camere, bagno.

Mansarda



L'investimento immobiliare è formato da alcuni valori:

- La qualità dei beni acquistati
- La costruzione
- La dilazione dei pagamenti
- Il mutuo
- Il reddito
- La rivalutazione nel tempo.

Linea diretta con l'impresa:

Tel. 0182/55.52.99
Fax 0182/55.54.59

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 14 Gennaio 1996 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax. 0184/24.16.94
de la Franco:
19-39-184-24.14.44/24.10.88

Cinquemila anziani in difficoltà. I sindacati: «Non pagate»

Dieci miliardi da restituire pensionati pronti al ricorso

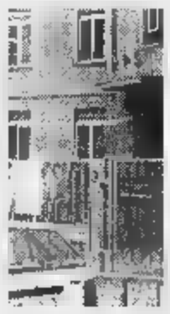
Sono oltre cinquemila i pensionati che in provincia di Imperia sperano ardentemente nel condono. Pci nel frattempo sindacati e patronati invitano a non versare le somme richieste e stanno attuando una serie di ricorsi amministrativi che potrebbero sbloccare la vertenza

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

In certi casi è stato il panico. Le cifre iperboliche richieste sono inaccettabili, non comprensibili, impossibili da pagare anche per chi riesce a vivere decorosamente. Circa cinquemila pensionati della provincia di Imperia sono stati invitati dall'Inps - come accaduto in tutta Italia - a restituire pesanti somme che secondo l'ente sarebbero state percepite in più, appunto, sull'assegno di pensione, negli ultimi anni.

Complessivamente l'Istituto di previdenza reclama, sul territorio provinciale, una cifra che si aggira intorno ai dieci miliardi.

Singolarmente le richieste variano nell'entità: si va dalle 150 mila lire fino a eccessi da 20 milioni. E per di più, la novità ha raggiunto gli interessati con una fredda e formale lettera, assolutamente non motivata. Non si comprende se l'errore riscontrato



Dalla sede provinciale dell'Inps sono partite richieste di restituzione che spaziano dalle 150 mila lire fino ai milioni

dall'Inps sia addebitabile all'Istituto o alle dichiarazioni del titolare dell'assegno. In sostanza, si paga e senza sapere bene il perché.

Dopo un primo momento di choc e di sgomento i pensionati hanno cercato sostegno presso i sindacati e i patronati della zona.

Dice Sandro Spinelli segretario provinciale della Cisl pensionati: «E' una vera e propria processione. Tutti sono profondamente turbati. Non capiscono cosa sia successo, non comprendono perché prima sia stato loro elargito un certo assegno, peraltro non certo consistente, e ora si rivoglia indietro parte di quella somma. Chi vive solo di pensione, di fronte a una situazione di questo tenore, si spaventa, non sa come rimediare. Ebbene al sindacato siamo stati chiari. Allo stato attuale non si deve pagare proprio nulla. C'è la strada del ricorso e poi quella della contestazione. Si sta trattando a livello governativo e probabilmente si troverà una via d'uscita. Tra l'altro, l'addebito non è motivato e quindi ci sono tutti gli estremi dell'impugnazione».

Anche Matteo Lanteri della Cgil è d'accordo: «In Italia abbiamo già visto condoni fiscali di tutti i generi, condoni edilizi di tutte le qualità, voglio proprio vedere se lo Stato non sarà in grado di porgere una mano ai pensionati, quindi alle categorie più deboli, specie quando gli addebiti derivano da errori che non si sa ancora se siano stati fatti dall'Inps o dai titolari delle pensioni. Quindi la parola d'ordine è di non pagare. Secondo le ultime notizie l'Inps pare intenzionato a concedere una tregua ai sindacati e ai patronati. Vedremo come andrà a finire».

Ma perché l'Inps ha chiesto la restituzione di tutti questi soldi ai pensionati? Il problema è complesso. L'assegno modifica nel suo ammontare a seconda del reddito del singolo soggetto interessato. Perché si sono cifre variabili all'interno della pensione. Il riferimento è agli assegni familiari e alle integrazioni al minimo.

Spiega Costanza Florimonte del patronato Inca, presso la Camera del Lavoro: «E' possibile che l'Inps abbia verificato il reddito dei singoli titolari di pensioni attravero i controlli incrociati con il Ministero del Tesoro e abbia rilevato che certi soggetti avevano fasce più elevate che non avrebbero dato diritto ad avere assegni familiari di certa consistenza. Questa potrebbe essere una delle tante motivazioni che ha provocato la richiesta di restituzione. Ma per ora nessuno è ancora in grado di dire in questo autentico ginepraio, se le responsabilità degli errori siano addebitabili anche ai pensionati o solo ai pensionati».

Prosegue: «Potrebbe esserci qualche errore della stessa Inps che oggi reclama i soldi da chi non ha i mezzi per restituire. Di fronte a questa situazione non molto chiara lo stesso Ministro Treu ha detto ieri che è disponibile a trovare una via d'uscita. Speriamo che sia davvero così».

Intanto tutti i sindacati stanno invitando i pensionati raggiunti dalla richiesta di restituzione, a presentarsi al più presto agli sportelli dei patronati e dei sindacati per avere una più dettagliata informazione e per presentare ricorso.

Conclude Florimonte: «Per esperienza, infatti, come patronato stiamo predisponendo adeguati ricorsi amministrativi per rigettare la richiesta dell'Inps. Gli ostremi ci sono tutti».

Angelo Basso

I promossi della settimana

GIANNI BERRINO. Il neo assessore al Patrimonio (e vice sindaco) di Sanremo vuole una città più verde. E ci voleva, dopo anni di colate di cemento. Più cura per le piante, insomma, nella Città dei Fiori. E per il solo ripristino dei lussureggianti Giardini di Villa Ormond saranno spesi due miliardi.

MAURO MANUELLO. L'ex dirigente della Lega Cooperative va controcorrente: non è giusto, dice, che una madre finisca in un ricovero a spese dell'Usl, se la famiglia può pagare». Ma quanti, al contrario, cercano di approffittare dei sussidi pubblici, anche se, in realtà, non ne avrebbero bisogno? Si apre un dibattito sulla leggerezza con cui sono rilasciati i permessi.

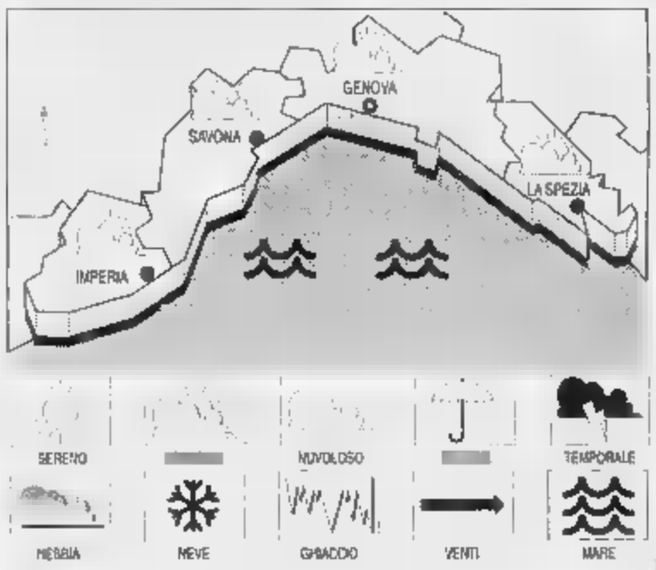
LUCA Tre giorni prima dello spettacolo, il Palazzo del Parco era già tutto esaurito. «Piantando chiodi sul pavimento con la fronte», ha richiamato il pienone. E la stagione teatrale di Bordighera prosegue in bellezza.

DIEGO NEGRI. Per la seconda volta, il velista dianese vince la Combinata Vela-Sci e si dimostra bravo sia sulla neve che a bordo del Laser. Dopo aver chiuso la bellezza il '95 con un successo alle regate internazionali di Montecarlo, ha iniziato il '96 con un'altra vittoria: di buon auspicio per i mondiali.

CROCE ROSSA DI SANREMO. I militi hanno «adottato» una famiglia di bosniaci. Per un pomeriggio i volontari hanno assistito padre, madre incinta e tre bimbi di Mostar: volevano tornare in patria, ma il loro camper è rimasto senza una goccia di carburante. E, finiti anche i soldi, hanno ripiegato sulla Cri. Che li rifocillati e aiutati a riprendere il viaggio verso casa

CORO VOCI BIANCHE. I piccoli cantori di San Giovanni (Imeglia) sono stati invitati all'Opera di Montecarlo: canteranno ne «I pagliacci» di Leoncavallo accanto un divo della lirica, come il tenore messicano Placido Domingo. Il debutto mercoledì prossimo, sul prestigioso palcoscenico del Principato di Monaco. In bocca al lupo.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampi rasserenamenti alternati a transitorie formazioni nuvolose, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura senza variazioni.
Rilevazioni di ieri. Temp. del mare 12° C, umidità rel. 50%, vento Nord-Nord Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso, press. barom. 1016 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **15**	min **11**
Imperia	max **16**	min **12**

UN ANNO FA a **IMPERIA**
Max: **8**; min: **2**; temp. mare **12**

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,13. La **Luna** si leva all'1,06 e cala alle 12,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Paura a Sanremo: Alessandra, 8 anni, ritrovata dopo un'ora

Bimba si perde al mercato

L'intervento di polizia, vigili e carabinieri. Controlli a Pian di Poma per il timore di un rapimento da parte degli zingari. La piccola soccorsa da un ambulante. I particolari

SANREMO. Panico e tensione, ieri mattina, al mercato di piazza Eroi quando una mamma ha segnalato alla polizia municipale la scomparsa della sua bambina di otto anni. L'allarme, diramato anche alle pattuglie dei carabinieri, ha portato vigili e militari ad effettuare un immediato controllo al campo nomadi che si trova a Pian di Poma, per il timore che la piccola potesse essere stata rapita! da qualche zingaro. Ma Alessandra Peracchi, la bimba in questione, si era semplicemente persa tra la folla e dopo aver cercato per circa mezz'ora la madre si è rivolta a un ambulante che l'ha subito accompagnata alla direzione del mercato. Ha telefonato a casa, dove non c'era nessuno, e poi una segnalazione ai vigili ha permesso di svelare il mistero della scomparsa e di far rientrare le pattuglie. Il liberatorio e commovente abbraccio tra madre e figlia è avvenuto in corso Mombello. **[g. ga.]**

Alessandra riabbraccia finalmente la mamma dopo la grande paura (FOTO GATTI)

Le previsioni

Arriva il sole E Monesi torna in funzione

IMPERIA. Sole e impianti sciistici in funzione a Monesi, dopo le piogge che hanno flagellato il Ponente: sono le buone notizie che caratterizzano la domenica. Gli esperti indicano un netto miglioramento del tempo. In base alle previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia alle prime, timide schiarite di ieri seguirà una bella giornata, con qualche nuvola al mattino e al tramonto. E' possibile un lieve abbassamento delle temperature minime, che comunque si manterranno al di sopra delle medie stagionali.

Il miglioramento delle condizione permetterà inoltre la riapertura almeno dell'impianto dei Tre Pini, a Monesi, dove il manto nevoso raggiunge i 40 centimetri. Per il Plateau si deciderà oggi.

Bel tempo assicurato (o almeno si spera) anche domani, grazie all'arrivo di un anticiclone, presente ieri sui Balcani, che dovrebbe assicurare stabilità per alcuni giorni. **[e. f.]**

Inaugurato ieri a Genova l'anno giudiziario: statistiche preoccupanti

Zavanone: la mafia è tra noi

Allarmante analisi del procuratore generale

GENOVA. La mafia sta affondando in profondità le proprie radici in Liguria. Lo ha detto con forza il procuratore generale presso la corte d'appello, Guido Zavanone, all'inaugurazione dell'anno giudiziario tenuta ieri nell'aula magna di Palazzo di Giustizia. Prima di lui nessun altro procuratore generale aveva espresso altrettanta preoccupazione per un fenomeno delinquenziale che persegue anche «finalità di progressivo inserimento nell'economia e nel mercato locale».

Alcuni di questi gruppi criminali, ha anche spiegato il pg, composto da elementi liguri, accanto ai quali, però, vi sono individualità e organismi collegati strettamente alla camorra napoletana, alla 'ndrangheta calabrese e alla mafia siciliana.

Nella lunga analisi del procuratore generale sui mali che affliggono la giustizia penale e civile si dice, però, come l'immagine dell'amministrazione giudiziaria sia nel complesso migliorata per gli importanti successi contro il malcostume politico-amministrativo e nei riguardi della criminalità organizzata. Una visione ottimistica che non nasconde, però, specifiche pecche dei magistrati.

Gli eccessi nell'emettere gli ordini di custodia cautelare, la troppa fiducia riposta nei pentiti, i tempi lunghissimi dei processi. Per il pg, dunque, chi è sottoposto a indagini deve finire in carcere solo quando è strettamente necessario.

I dati della relazione sull'«andamento» della giustizia nel distretto ligure che va Ventimiglia si estende fino a ricomprendere anche Massa Carrara, diventano negativi nelle statistiche sui procedimenti «pendenti» nelle procure del tribunale e delle preture.

Nella procura circondariale genovese i procedimenti pendenti, per il periodo 1° luglio '94 al 30 giugno '95 sono 128 mila 469, i sopravvenuti 122 mila 48 e gli esauriti 149 mila 764, a Savona pendenti 14 mila 567, sopravvenuti 30 mila e gli esauriti 32 mila 531, a Imperia pendenti 389, sopravvenuti 4 mila 886, esauriti 4 mila 796.

Per quanto riguarda Tangentopoli, Zavanone ha sostenuto che i delitti contro la pubblica amministrazione si mantengono in numero elevato.

Un aumento notevole è stato, inoltre, riscontrato nel numero delle estorsioni ed è salito il numero delle rapine. In lieve flessione invece gli omicidi e i tentati omicidi. Rimangono stabili le denunce per violenza carnale. La delinquenza minorile ha subito un aumento del 15 per cento e il consumo della droga da parte dei minori è salito del 40 per cento in un anno perché si diffondono sostanze poco costose come Lsd ed ecstasy.

All'inaugurazione dell'anno giudiziario hanno partecipato, fra gli altri, il sindaco di Genova Adriano Sansa, il presidente della giunta regionale ligure Giancarlo Mori, il presidente del Cap Gallanti, il cardinale Tettamanzi, gli ex ministri Alfredo Biondi e Fernanda Contri.

Luigi

Dal sindacato critiche al Comune: «Ci convoca in ritardo alle riunioni»

«A Imperia troppi desbaratu»

Polemiche della Confcommercio sulla «Befana commerciale» che si replica oggi a Porto. Per evitare doppioni cancellati i «Superaffari» di Carnevale. Proposta nuova regolamentazione

IMPERIA. Nuove voci alimentano le polemiche sulla «Befana imperiese» della Confesercenti, che dopo la tappa onegliese approda oggi in via Cascione e via XX Settembre, a Porto Maurizio, con bancarelle e prezzi ridotti. A contestare l'iniziativa e più in generale i metodi seguiti dall'Amministrazione è il Consiglio della Confcommercio. Dice il presidente dell'Ascom, Bruno Cerruti: «In una riunione che si è tenuta due mesi fa alla presenza del sindaco, è stato ribadito che sarebbero stati evitati doppioni, visto che noi presentiamo iniziative analoghe in altri periodi dell'anno. Poi, però, la "Befana" è stata confermata e, nel caso di Oneglia, organizzata un giorno prima rispetto all'avvio dei saldi. Questi appuntamenti andrebbero piuttosto proposti al termine della stagione dei saldi, in modo da esaurire le rimanenze».

Continua: «Proprio perchè riteniamo che i "desbaratu" vadano ripetuti a breve distanza di tempo, anche per questione di correttezza verso i clienti, abbiamo quindi deciso di rinunciare alla nostra proposta "Superaffari" per Carnevale, mantenendola soltanto d'estate. L'appuntamento a luglio e agosto era stato avviato nel '93, quando le "Befane commerciali" non esistevano. Abbiamo inoltre deciso di ricorrere a una precisa regolamentazione, per evitare che qualche negoziante si procuri all'ultimo momento merci di scarsa qualità, spacciandole per occasioni».

All'Ascom si è parlato anche della partecipazione degli ambulanti, che ha destato lamentele: «Questo tipo di manifestazione è nata essenzialmente per concedere maggiore spazio al commercio fisso. Per gli ambulanti si potrebbe creare una fiera eccezionale».

Altre frecciate sono rivolte all'Amministrazione. Conclude Cerruti: «Assistiamo a comportamenti poco chiari. Alle riunioni in Comune veniamo spesso convocati per telefono con sole due ore di preavviso. Per l'orario lungo nei mercati sotto Natale, siamo stati addirittura chiamati in causa quando la delibera era già stata emessa. Vorremmo avere un confronto diretto».

Al di là delle polemiche, comunque, oggi ci sarà la possibilità di procurarsi capi di vestiario, calzature e altri articoli a prezzi concorrenziali. Nel pomeriggio, si esibirà la banda cittadina. E' prevista la distribuzione gratuita di panettone.

Enrico Ferrari

Nuove proteste per la Befana commerciale che oggi approda a Porto con bancarelle e spettacoli itineranti

DALLA CITTA'

STRADALE

Arrestati due romani: viaggiavano su un Mercedes rubato

Due arresti della polstrada lungo l'Autofiori. Gli agenti della Sottosezione hanno bloccato i romani Lamberto D., 41 anni, e Paolo S., di 51, a bordo di un fuoristrada Mercedes rubato. La coppia è accusata di aver modificato i numeri di telaio. [m. v.]

CERIMONIA

Domani alle 15,30 a Prelà i funerali di don Ghiglione

Si terranno domani pomeriggio alle 15,30, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Prelà, i funerali di don Michele Ghiglione. Il parroco-partigiano, che aveva 80 anni, era spirato lunedì sera mentre si trovava in ospedale per delle analisi a cui si era sottoposto qualche ora prima. La magistratura ha fatto eseguire l'autopsia perchè il decesso era avvenuto dopo due trasfusioni di sangue. Si attende l'esito degli accertamenti istologici [b. v.]

PRETURA

Guardia medica processata per omicidio colposo

Riprende domani in pretura il processo contro lo specialista della Guardia medica Floriana Massaro, 42 anni, residente a Imperia in via XX Settembre 35, accusata di non essersi recata a casa dei Salvo per un'emergenza. Era sera del 22 agosto '92. La piccola Alice, 10 mesi, aveva vomitato e stava male, ma il dottore si era limitato a dare consigli telefonici alla mamma. La bimba era morta per asfissia. La dottoressa deve rispondere di omicidio colposo. [m. v.]

INTERVENTO

Recupero di Villa Grock, appello di Lega Ambiente

Anche la Lega Ambiente interviene sul recupero di Villa Grock. Dice il presidente Mario Lano: «Sono state lanciate iniziative dall'associazione Stella di Grock e da un comitato. Intendiamo appoggiarle e invitiamo l'Amministrazione a fare la sua parte». [e. f.]

UN NOME, UNA VIA

Una calata «garibaldina» nel ricordo di G.B. Cuneo

IMPERIA A calata del porto di Oneglia è dedicata a Giovanni Battista Cuneo, una figura molto nota del primo Risorgimento italiano: nato ad Oneglia nel 1809, aveva preso la via del mare subito dopo avere compiuto gli studi nautici a Genova. Era l'epoca dei velieri che andavano in Russia a caricare grano. Fu appunto durante uno di questi viaggi, a Taganrog, Mar Nero, che conobbe Giuseppe Garibaldi, un fatto che avrebbe segnato la sua vita: a soli vent'anni venne infatti affiliato alla Giovane Italia, la società segreta dietro cui Giuseppe Mazzini cospirava per l'Unità italiana. Scoperto dalla polizia per una delazione dovette fuggire nell'America del Sud, altra terra agitata dai fermenti di indipendenza, che era sotto il gioco del dominio spagnolo e portoghese.

A Montevideo, Cuneo, che fin da giovane aveva avuto una inclinazione per il giornalismo, fondò il suo primo giornale, «La Giovane Italia» cui fece seguito, qualche anno dopo, «L'Italiano». Erano gli strumenti con i quali cercava di mantenere viva la missione patriottica mazziniana.

Con Mazzini, allora fuggito a Londra, Cuneo mantenne sempre una fitta relazione epistolare anche perchè aveva creato un'Associazione, la «Congrega centrale per l'America meridionale», con lo scopo di tenere uniti gli italiani. A Mazzini, Cuneo si riunì nel 1844, sempre continuando la lotta per l'indipendenza. Il rientro in Italia avvenne nel 1848. L'anno dopo Cuneo fu eletto deputato nel primo Parlamento subalpino dove ebbe subito modo di esprimere il suo sdegno per l'arresto di Garibaldi, dopo la caduta della Repubblica Romana. Fu in questo periodo che pubblicò a Torino, 1850, il libro dedicato alle imprese dell'eroe dei due mondi in Argentina, nella lotta contro l'odiato dittatore Rosas.

Ma sempre i grandi orizzonti atlantici ad attrarlo: lasciato l'incarico di deputato, fece ritorno nell'l'America meridionale riprendendo ad occuparsi, con l'ausilio di un altro giornale, «La Legione agricola», dei problemi dei compatrioti. Sempre vigile alla causa nazionale egli raccolse fondi per appoggiare la seconda guerra di indipendenza per poi rientrare, 1861, e seguire Garibaldi, 1866, nella campagna del Trentino. Ad indipendenza nazionale raggiunta, Cuneo si trasferì a Firenze, dove svolse un'intensa attività culturale e dove morì il 18 dicembre 1875.

La salma fu trasferita, a domanda del Comune, nel Cimitero di Oneglia: qui la sua tomba, bene in vista nel vialone centrale, è sormontata da un archetto e da un bel busto in marmo, che ne ritrae le sembianze da garibaldino. Seppe conciliare pensiero e azione.

Bruno Viano

Fatale un momento di debolezza: l'uomo è tornato per partecipare a un funerale

Diano: catturata la «primula rossa»

Considerato imprendibile, bloccato a Oneglia: l'uomo è accusato di aver pagato gli albergatori con assegni rubati. Ordine di cattura firmato dal gip Rava ed eseguito dai carabinieri di Imperia

DIANO MARINA. Catturato come un boss, nell'imminenza dei funerali di un parente, funerali a cui proprio non poteva mancare. Però Attilio Della Rossa, 46 anni, di Diano Marina, non è un boss. E' solo un truffatore vecchio stampo che si era creato la fama di primula rossa, vera croce delle forze dell'ordine che gli davano la caccia da tempo, da quando cioè il gip Patrizia Rava aveva firmato un ordine di cattura e lui era sparito dalla circolazione: lo accusano di aver seminato una raffica di assegni rubati negli hotel di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, dove ha pernottato pagando con titoli di credito che non potevano essere incassati.

I carabinieri del reparto operativo d'Imperia, non riuscendo mai a sorprenderlo dal momento che cambiava domicilio ogni settimana al pari di un agente segreto (le ultime tracce lo davano in Lombardia), hanno atteso il momento buono, che è presentato nei giorni scorsi. La cerimonia funebre per un parente di Attilio Della Rossa, che non si poteva disertare. Quando lo hanno fermato in centro a Oneglia, ha recitato la scena madre cercando di impietosire gli uomini del maggiore Fazzini: «Non fatemi andare in prigione, sono malato di asma». La commedia è durata pochi minuti: quando ha saputo che il carcere glielo toglieva nessuno s'è sfilato di tasca un grosso sigaro, lo ha acceso e ha aspirato una nuvoletta di fumo.

Di lui si ricorda un episodio singolare e divertente. Una cattura movimentata, una delle poche perchè poi sarebbe diventato imprendibile, avvenuta a Diano Marina quattro anni fa circa: per sfuggire alle guardie si era nascosto sotto il letto. Si era fatto scoprire perchè, distrattamente, aveva lasciato una scarpa slacciata al fianco della spalliera. Nel raccoglierla, abbassandosi, un carabiniere lo aveva scorto di sbieco, invitandolo a uscir fuori. «Altrimenti l'avrei fatta franca», racconta oggi. [m. v.]

Attilio Della Rossa, 46 anni, di Diano

A GIUDIZIO

Inquilino ruba i mobili

Disavventure che capitano, a volte, a chi dà in affitto alloggi ammobiliati. Albino Danieletto non immaginava che, offrendo a pigione un appartamento, avrebbe avuto l'amara sorpresa di vederselo riconsegnare vuoto, senza letti e armadi. Domani comparirà davanti al pretore Varalli il presunto autore del colpo ed ex inquilino: Giuseppe Muriella, 46 anni, Diano Marina, corso Roma 151, accusato di appropriazione indebita. Difensore d'ufficio è l'avv. Andrea Carli. Danieletto aveva dato fiducia al nuovo inquilino e nell'affidargli le chiavi dell'appartamento gli aveva ricordato le regole da rispettare, che rendono gradito un affittuario: non sporcare e non rovinare i mobili. Niente di tutto questo. Tutto ok? Mica tanto: quando si è trattato di riprendere possesso dell'alloggio il padrone di casa l'ha trovato completamente spoglio, deserto come il Sahara. [m. v.]

IMPERIA

A Radio Stereo

Programma sulla storia del cinema

IMPERIA. Da domani anche Radio Stereo Imperia celebra i cento anni del cinema: alle 10,30 s'inaugura un ciclo di tramissioni a cura della Fidapa (Federazione italiana donne arti e professioni), che ripercorrerà le tappe fondamentali nella storia della decima musa, partendo dai tempi dei fratelli Lumière per arrivare ai giorni nostri. Il titolo è «Il cinema: storia e tecniche».

Lucia Ghidoni Grosso parlerà dell'evoluzione di questa forma di espressione, mentre Tino Dolmetta, che insegna all'Istituto d'Arte, si occuperà dei lati tecnici, che vengono già trattati durante le sue lezioni. Fra i temi, percezione visiva, cartoni animati, sonoro, regia e sceneggiatura. Il programma si terrà ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

E' una nuova iniziativa della Fidapa, che fa seguito alla «Storia della radio», tenuta lo scorso novembre in occasione dell'anno marconiano. Sono in programmazione cicli di altri argomenti. [e. f.]

DIANO

Città divisa in zone

Allo studio un piano antirumore

DIANO MARINA. Turisti e residenti potranno scegliere di vivere nella confusione o nel rumore oppure nel silenzio. Diano Marina sta predisponendo il cosiddetto Piano di insonorizzazione. Lo studio è stato affidato dall'Amministrazione comunale agli ingegneri del Politecnico di Torino.

Spiega il vice sindaco, Elio Novaro: «Non si tratta di una nostra invenzione ma di una imposizione di legge. La città avrà zone dove sono previsti divertimenti e rumori giorno e notte e altre che potranno essere inquinate da alcun rumore. Turisti e residenti potranno quindi scegliere dove andare e vivere a seconda delle loro necessità e dei loro gusti».

I tecnici hanno già messo a punto una mappa con la situazione di fatto, vale a dire evidenziando dove esiste il silenzio e dove il rumore. Successivamente si passerà al Piano di Bonifica e quasi in contemporanea al piano traffico che avrà il peso di tutto il progetto. [a. b.]

Finalista a Malnate

Un altro alloro per il poeta Stefano Fusaro

IMPERIA. Le sue poesie (Attesa, Soduzioni di luce) già erano inserite nelle edizioni scolastiche di «Poeti e Muse», un'antologia di poeti contemporanei, a cura di Ninnj Di Stefano Busà, accanto a quelle di celebrità come Mario Luzi. E adesso, il taggese Stefano Fusaro, 52 anni, «poeta della linea ligure», ha ottenuto un altro brillante riconoscimento, come finalista alla prima edizione del concorso nazionale di Malnate «Armonie di Natale» per silloge inedita.

E' uno dei tanti premi collezionati da Fusaro nella sua incessante attività artistica. Di recente ha dato alle stampe per Lineacultura anche un prezioso volumetto, «L'isola delle sirene», dove ha raccolto trenta di liriche intense, dalle quali sgorgano versi come «Deserto di silenzio mi creava desolata radura senza canto» oppure «fruscio di stelle nell'attimo impensato». Una poesia, ha scritto Ninnj Di Stefano, «volta a una chiara sintesi e risultato felice di una significativa formazione classica». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Assessori in Comune «banderuole»

Ho letto dei nuovi «movimenti politici» al Comune di Imperia. Mi permetto questa considerazione mentre i consiglieri Radano e Fava hanno fatto sempre coerentemente la loro battaglia politica, è inaccettabile sentire che fra i «papabili» alla carica di assessore si vocifera dell'ex sindaco Gramondo e di Rina Garibbo Siri, che fino all'ultimo hanno governato con Scajola (nella cui lista c'era il figlio di Gramondo). Consiglio meno pranzi con il «nuovo» Demichelis, tutto «Fumi» e niente arrosto. Cercate consensi tra i moderati di centro-sinistra, ma non «vecchie glorie» opportuniste che cambiano direzione a seconda di dove tira il vento e, in questo periodo, fra la tramontana e il libeccio, un bel «centro» tutto ex dc sarebbe il male peggiore.

Marco Carli, via Pola, Imperia

Araucaria di Sanremo risposta al Leo Club

Non voglio polemizzare con la presidente del Leo Club Sanremo, Ilaria Tacchi, la quale ha (ecosamente (e giustamente) perorato la causa del suo sodalizio nella lettera pubblicata l'11 gennaio: chiunque fa un dono alla città non può che ricevere la gratitudine della cittadinanza tutta. Ma in novembre quando si mosse da Sanremo una delegazione diretta ad un vivaio di Camporosso, o giù di lì, lei, signorina Tacchi, dov'era? Se era a capo della delegazione medesima ha avallato una scelta per lo meno discutibile. Se non c'era, al ritorno dei crociati avrebbe dovuto controllare, indi elevare formale protesta, prima di mettere a dimora la «sua» araucaria. Speriamo di poter campare tanto entrambi da poter verificare, negli anni, chi dei due aveva ragione: se il sottoscritto che prevede per il «nostro» pino (ahimè araucaria) una vita grama e uno stato per nulla eretto, e Lei che si affida alla speranza, anzi, alla certezza, di perfetta correzione nel corso della rotta.

Beppi De Marchi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252.525 - 295.455, **Camporosso:** tel 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353, **Diano Marina:** tel 494.112; **Dolceacqua:** tel 206.078, **Ospedaletti:** tel 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel 505.050, **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel (0183) 290.450.

FARMACIE DI

A **Imperia** la farmacia *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293 591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Massabò, via Cascione 145, tel. 61.167.

A **Sanremo**, la farmacia Panizzi, via Palazzo 58, tel 570 071, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Modena, via Alighieri, tel. 501.248

Farmacie e la reperibilità in provincia:

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia 400.045

Diano Marina: *Scioli*, via Garibaldi 16, tel 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti, tel 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bono 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, Erol Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0193) 299.908.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: 20.224. **Sanremo:** 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

13 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Giuseppe Raimondo (88 anni); Iolanda Fossati (93); Livio Abate (94).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Imperia**, il sindaco Davide Berio ha emesso un'ordinanza che prevede limitazioni al traffico nel centro di Porto, in occasione della giornata commerciale. Dalle 7 alle 21, è previsto il divieto di sosta e sarà anche vietato il transito nel tratto di via Cascione tar l'incrocio con viale Matteotti e quello con Galleria Gastaldi. In tratto terminale c'è inoltre il divieto di sosta con rimozione forzata e di transito per tutti i veicoli ad esclusione dei mezzi di trasporto urbano (Amat e Rt). I divieti riguardano anche piazza Serra, via XX Settembre e via San Maurizio, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Massabò e quella con via Cascione. Intanto, per la fine di gennaio è in programma la prima riunione della Consulta giovanile nella sala del Consiglio comunale. L'organismo raccoglierà rappresentanti di associazioni culturali, politiche, religiose, studentesche e di volontariato che abbiano un'età compresa fra 14 e anni. L'obiettivo è quello di affrontare vari problemi dei giovani, in particolare la questione occupazionale, favorendo l'impiego per lavori socialmente utili.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di arti marziali

Kung Fu Shin Dae Woung e Karate Wado Ryu hanno aperto le iscrizioni ai corsi, che prendono difesa personale, ginnastica, tai chi chuan. Informazioni: 651.318, 21.582. [e. f.]

IMPERIA

L'Università Verde

Venerdì al Centro culturale piazza Duomo partono le lezioni dell'«Università verde». Alle 17 si parlerà «Uso e trasformazione del territorio». Iscrizioni alla Lega Ambiente di via Cascione 38. [e. f.]

Animazione in centro

Distribuzione di dolci e giochi, oggi pomeriggio, nel centro storico. La manifestazione è a cura di «Choli de Purine». [g. ga.]

IMPERIA

«Le radici della Riviera»

Continua il ciclo conferenze «Le radici della Riviera». Giovedì, alle 18, nel Ridotto del teatro Cavour, il professor Franco Contorbia terrà una relazione su «Montale: una sosta a Imperia». [e. f.]

SANREMO

Orientamento scolastico

E' fissato dalle 9 alle 12, all'Istituto per geometri e ragionieri «Colombo» di piazza Eroi, l'incontro tra gli insegnanti e i genitori degli alunni delle terze medie per illustrare i programmi delle superiori. [g. ga.]

SANREMO

Diapositive dall'India

Appuntamento con il Club Viaggiare Insieme. Domani alle 21, a Palazzo Bellevue, Katia Ferrari, Laura Martinotti e Mauro Murante presentano diapositive su «Un'altra India: dolce Sikkim». [g. ga.]

Fotografie sui luoghi calviniani

«Dal fondo dell'opaco io scrivo» è il titolo della mostra fotografica su «La Strada di San Giovanni» di Italo Calvino. A Villa Ormond dalle 9 alle 12. [g. ga.]

Voci di rimpasto di giunta in Comune, tensioni dentro il Polo in Provincia

«Verso un'ampia coalizione»

Trucchi (pds): l'Ulivo in cerca di adesioni

Luciano Domichelis

IMPERIA. Voci di rimpasto (o di allargamenti) nella Giunta di Imperia, accordi di centrosinistra alla Comunità montana dell'Ulivo, tensioni in Provincia nella maggioranza del Polo. Sul momento politico in ebollizione interviene Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del pds, il partito più «robusto» della sinistra, sospettato (a torto o a ragione) di essere causa dell'improvvisa accelerazione. E Trucchi non solo difende l'attuale amministrazione del capoluogo, ma fa capire che le intese con qualche ex avversario sono soltanto occasionali, «situazioni di carattere locale».

Quando si avvicinano le elezioni, le acque si increspano, anche a Imperia...

«In situazioni del genere, il mondo politico mostra più sensibilità. E il maggior attivismo porta a due risultati. E' negativo, se tutto resta all'interno del Palazzo; ma è positivo, se nascono forme di collaborazione proiettate all'esterno».

Quali obiettivi ha il pds?

«La costruzione di una ampia coalizione di centro sinistra. La scadenza del 4 febbraio, quando si terrà la prima assemblea dell'Ulivo di Prodi, si avvicina. Pds, laici, riformisti, cattolici sociali e democratici, ambientalisti costituiscono gran parte dello schieramento del centro e della sinistra e possono trovare una coagulazione di idee e di progetti per battere la destra».

Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del pds, difende gli amministratori del capoluogo ma fa capire che le intese con qualche ex avversario sono solo occasionali «situazioni di carattere locale»

E' un proposito ambizioso.

«Ma non si parte da zero. Alla base ci sono i risultati conseguiti alle elezionali regionali e provinciali e al Comune di Sanremo. Questa alleanza ha dimostrato di riuscire a parlare a una fetta molto consistente dell'elettorato e ci auguriamo che alle prossime politiche possa arrivare a conquistare la maggioranza dei consensi. La provincia ha un buon rapporto con la sinistra. Lo ha dimostrato alle comunali di Ventimiglia nel '94 e di Imperia nel '95».

Adesso, però, a Imperia sarebbero nate difficoltà...

«Davide Berio è un sindaco di grande competenza e prestigio. Nonostante abbia trovato una pesante eredità finanziaria, che si ripercuoterà sul bilancio '96, sta operando in modo positivo».

Nessuna interferenza del partito, quindi?

«Il sindaco e la Giunta, se hanno problemi (e allo stato attuale mi pare di no) devono affrontarli in piena autonomia. Sono superate le vecchie logiche della tutela dei partiti sugli amministratori: il rapporto sindaco e Giunta è soprattutto con i gruppi della maggioranza».

E per la Comunità montana dell'Ulivo?

«La coalizione di centro sinistra è aperta a intese le più ampie possibili. E questo vale per il Fumi di Demichelis come per qualunque altro gruppo e il quale ci siano convergenze e identità di vedute sui programmi. Guardiamo con fiducia e rispetto al percorso compiuto da singoli o gruppi».

E in Provincia, dove in questi ultimi tempi c'è qualche segnale di frizione?

«Una delle prime questioni che il presidente Gabriele Boscetto dovrebbe risolvere è quella di una maggioranza sorretta anche da un consigliere del msi-fiamma tricolore, ora che Antonio Orlando ha lasciato An. E' una questione da sottovalutare. Non è tollerabile che forze che di fatto si richiamano al centro siano sostenute anche dall'estrema destra».

Tornando al futuro, una cosa puntare per vincere?

«Il sistema maggioritario è diverso dal proporzionale. Per essere eletti al Senato occorrono dai 70 agli 80 mila voti. Bisogna saper coinvolgere decine di migliaia di persone. Come? Con la forze delle idee. E l'Ulivo, oltre ai 12 gruppi o partiti da cui è composto vuole cercare adesioni anche tra i cittadini, gli imprenditori, gli intellettuali».

Stefano Delfino

Nella Comunità montana

«No, il gruppo di maggioranza non è passato in massa al Fumi»

Il Palazzo della Provincia

IMPERIA. Non è vero che il gruppo di maggioranza della Comunità montana dell'Ulivo abbia aderito in massa al Fumi, la federazione unitaria dei moderati, di cui è leader in provincia il consigliere regionale Luciano Demichelis: a precisarlo, «solo per chiarezza di informazione e senza alcun intento polemico», sono i 24 componenti il raggruppamento indipendente (su 40 seggi) che, come sottolinea il capogruppo Leonello Balmonte, «si identifica nel centro e costituisce espressione di liste civiche, che si sono affermate nelle elezioni comunali nei paesi della Valle».

La presa di posizione, decisa alla vigilia dell'assemblea generale per eleggere il Consiglio direttivo della Comunità, in programma domani sera alle 20, è scaturita «in riferimento alle notizie diffuse dagli organi di informazione». Il gruppo, rileva il documento, dopo essersi riunito in assemblea, «smentisce categoricamente le affermazioni trapelate, e ribadisce la propria posizione di autonomia». Osserva ancora Balmonte: «Non abbiamo portato nella Comunità le rispettive bandiere, ma ci consideriamo solo espressione degli elettori».

Del movimento centrista ispirato da Demichelis, ex presidente della Provincia, fa ufficialmente parte (in qualità di componente del Comitato organizzatore) soltanto Gianni Massa, il presidente della Comunità montana dell'Ulivo: quest'ultimo, a stare alle indiscrezioni, ha comunque buone probabilità di essere riconfermato al vertice dell'organismo. Secondo gli accordi, «costruiti con il pds in base al programma», cinque assessori dovrebbero essere assegnati all'area di centro, e sesto di progressisti.

La riunione di domani si profila tuttavia incandescente. Nel Consiglio generale qualcuno ha già manifestato aperto dissenso. E' il caso di Nicola Ramella, esponente del Comune di Lucinasco per la minoranza, che ha bollato l'intesa di centro sinistra come «un esempio di neoconsociativismo tra i moderati e la sinistra». Gli ribatte Rodolfo Amadeo, il sindaco di Borgomaro: «Non è un pateracchio. Una forte coalizione offre maggiori speranze di sviluppo all'entroterra». **[s. d.]**

Con una lettera dopo il grave attentato

Il sindaco solidale con Luigi Lorenzi

VENTIMIGLIA. Dopo la denuncia del gruppo di Rifondazione comunista, che l'altro giorno ha fatto notare l'indifferenza della città e dell'Amministrazione al grave attentato ai danni dell'ex consigliere Luigi Gino Lorenzi, ieri il sindaco Claudio Berlengiero ha scritto all'ex politico.

«Caro Gino, ho appreso dai giornali il grave episodio che ti è accaduto, e sono rimasto molto colpito e rammaricato, anche perché non è la prima volta che sei vittima di questo genere di attentati. Mi auguro che le forze di polizia possano trovare quanto prima i responsabili, affinché non accadano più simili avvenimenti, e voglio a tal proposito esprimerti tutta la mia solidarietà». Il primo cittadino riconosce il rischio che può aver corso Lorenzi nella sua attività di consigliere comunale che lo ha visto più volte in prima linea nel denunciare, spesso con documentati esposti alla Magistratura, episodi che riteneva quanto meno «dubbi».

Continua: «Mi rendo conto che spesso lo schietto e disinteressato impegno politico può dare molto fastidio, toccare forti interessi e creare inimicizie, e sono molto preoccupato per il degrado sociale di cui questi episodi sono un chiaro segnale».

La lettera si conclude con una chiara espressione di solidarietà: «Nel rinnovarti i sensi della mia amicizia e solidarietà, soprattutto in questo difficile momento che stai attraversando tu che la tua famiglia, ti invio i miei più calorosi saluti».

Anche il gruppo del partito democratico della sinistra denuncia il grave episodio che ha visto vittima l'ex capogruppo di Rifondazione comunista.

«Ieri sera ci siamo riuniti e abbiamo discusso del caso di Lorenzi - riferisce il capogruppo Sergio Scibilia -. Esprimiamo solidarietà e condanniamo questi fatti di violenza, non nascondendo la nostra preoccupazione per eventi gravi che non dovrebbero verificarsi in alcuna condizione». **(d. bo.)**

IL CASO

UN GESTO MISTERIOSO A IMPERIA

Il dramma di Paolo Muredda, pensionato delle Fs, che chiede notizie della moglie

Sposata da tre mesi, è scomparsa

La donna, 30 anni, è di origine romena e a Bacau ha lasciato un figlioletto di dieci. Varie ipotesi dal ritorno in patria a causa della nostalgia all'intervento della «piovra» della prostituzione

IMPERIA. Gli ha dato tre mesi di felicità dal 16 dicembre, giorno in cui è sparita senza lasciare un biglietto o farsi viva con una telefonata, lo ha gettato nella disperazione più cupa. Paolo Muredda, 53 anni, pensionato delle Fs, residente a Imperia in via Foce 8/6, è un uomo tormentato che non sa dove sia andata la bella moglie di 30 anni. Lei, Vasilica Postolachi, di nazionalità romena, che aveva deciso di seguirlo in Riviera e che le foto ritraggono contenta, con uno splendido sorriso, è sparita, inghiottita dal nulla. La cronaca di questi giorni è tutta qui: una denuncia di scomparsa che Muredda ha fatto alla polizia, un paio di lettere che ha mandato al consolato romeno a Milano, un fax inviato alla redazione di «Chi l'ha visto?» e tante ore angosciantì che passa andando da un posto all'altro dell'Italia del Nord alla ricerca di una donna affascinante, rivelatasi all'improvviso misteriosa.

Qualcuno ha visto Vasilica? Suo marito, che l'aveva incontrata due anni fa durante un soggiorno nell'Est e che l'ha sposata nel settembre scorso con piena soddisfazione dei genitori in Sardegna che finalmente hanno visto il loro ragazzo sereno e accasato, teme che le possa essere successo qualcosa di molto brutto. «Ho paura che sia entrata nel giro della prostituzione, dei night. Magari ce l'hanno costretta. E se l'avessero rapita? Del suo passato conosco poco, non so che dire, sono così disperato».

Vasilica Postolachi è scomparsa

ULTIME PAROLE

«Vado a fare la spesa»

Le ultime notizie certe di Vasilica Postolachi risalgono al 16 dicembre. Ha riferito Muredda all'agente della questura che ha raccolto la denuncia: «Verso le 13 mi sono recato al lavoro, mia moglie mi ha detto che sarebbe uscita a fare la spesa. Sono rientrato verso le 17,15 e ho constatato che non c'era. In serata, non vedendola arrivare e scoprendo le chiavi di casa in cucina, ho avuto il sospetto che le fosse successo qualcosa». La donna ha portato con sé alcuni vestiti, un paio di collane appartenenti al marito e ha prelevato mezzo milione col Bancomat. A questi soldi vanno aggiunte 200 mila che erano in casa, monete francesi e brasiliane. Abbastanza per acquistare un biglietto aereo per Bucarest, poco per soggiornare un mese fuori Imperia. Muredda spera di avere notizie di prima mano dal Consolato. L'ultima lettera alle autorità romene l'ha scritta il 10 gennaio. **[m. v.]**

La Romania è un paese strano. Sospetti? C'è chi dice che gli agenti della Securitate, la terribile polizia segreta dell'ex dittatore Ceausescu, si siano buttati sul business della prostituzione e che facciano sposare le loro ragazze a stranieri, per poi sfruttarle una volta uscite dai confini. Una sorta di ricatto: ti facilitiamo per farti avere i documenti ma devi lavorare per noi.

Forse per Vasilica è arrivato il momento di lasciare affetti e stabilità e ripagare con dollari sonanti i favori che le ha fatto l'organizzazione.

Certo è un'ipotesi suggestiva. La polizia non l'ha scartata. Ma è l'unica. Paolo Muredda non è uno stupido e sa che la giovane moglie può essersi allontanata spontaneamente, chissà malata di nostalgia per il suo Paese o per il figlio Andrei, di 10 anni, campioncino di lotta, che è rimasto a Bacau, la sua città.

Tutto è possibile: anche che si sia innamorata di un altro, che le sia venuta a noia la vita con un pensionato. Ha contato la differenza d'età? «Lo escludo - ribatte Muredda - eravamo innamorati. Sono molto preoccupato, ho chiamato mille volte in Romania, interpellando le sue amiche: nessuna l'ha più vista. Ho fatto pure una ricerca all'aeroporto di Linate, per vedere quali persone si siano imbarcate per Bucarest i giorni prima di Natale: nessuna notizia di Vasilica Postolachi».

Maurizio Vezzaro

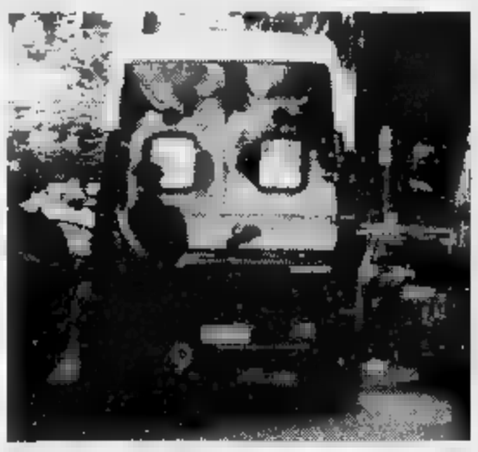
Si è deciso che i collaboratori di giustizia depongano in aula e non con la video-conferenza

Processo ai napoletani, tribunale «blindato»

Si prevede che l'udienza di domani diventi «incandescente»

SANREMO. Il giorno tanto atteso è finalmente arrivato. Domani mattina i primi due pentiti sono attesi in tribunale per la seconda udienza del processo che vede la «banda dei napoletani» accusata di associazione a delinquere di stampo mafioso e finalizzata al traffico ingente di sostanze stupefacenti.

I collaboratori di giustizia, contrariamente a quanto annunciato la scorsa settimana, faranno le loro deposizioni in aula e non attraverso lo schermo di un televisore. La videoconferenza protetta ha costi troppo alti, 15 milioni ad udienza, che non trovano giustificazione per il processo in corso a Sanremo. Lo spiegamento delle forze dell'ordine in tribunale sarà imponente: almeno una ventina tra poliziotti, carabinieri e agenti di polizia penitenziaria. E' stato confermato inoltre l'utilizzo di metal-detector mentre due agenti della Dia, la Direzione investigativa antimafia, garantiranno la protezione di ogni pentito. Itinerari e rifugi della loro giornata sanremese ovviamente sotto stretto riserbo.



Spiegamento di forze per l'arrivo degli imputati alla prima udienza del processo

Il pubblico ministero ha convocato come testimoni Claudio M. e Antonio Raguseo, due collaboratori che non sono imputati nel procedimento penale in corso. Il timore che si possa avere in aula un clima incandescente è fondato ma stati gli stessi imputati, e in particolare quelli detenuti, ad aver rivelato il desiderio che il processo di svolga il più possibile in un «clima di serenità».

Claudio M. e Raguseo dovrebbero parlare delle presunte attività della «banda» e della collocazione a livello cittadino e in provincia di Imperia. Per la pubblica accusa si tratta di un momento importante, far emergere nel corso delle prime udienze le prove che l'associazione della quale sarebbero stati a capo Giannino Tagliamento e Antonio Alberino (latitante) una struttura coordinata, che rispondeva a ordini e direttive precise. E dopo l'esame del pubblico ministero la parola passerà alla difesa, che sostiene da sempre l'inattendibilità dei collaboratori di giustizia della Dda di Genova, per una «battaglia» che si annuncia ricca colpi di scena e di immancabile contestazioni. Non è da escludere che nelle prossime udienze si possa arrivare anche ad un confronto tra i pentiti e i principali imputati.

Il processo continuerà quindi martedì con l'audizione in aula di altri collaboratori di giustizia. **(g. ga.)**

Antonio Raguseo

Era stata scoperta una serie di falsi incidenti

Truffe alle assicurazioni otto «patteggiamenti»

SANREMO. Otto patteggiamenti per il caso delle truffe alle assicurazioni, relativo alla maxi-inchiesta della Finanza che aveva permesso di individuare una serie incredibile di falsi incidenti stradali che, attraverso la complicità di liquidatori e agenti della «Bavaria» di Taggia, aveva provocato un danno economico di centinaia di milioni alle più prestigiose società assicuratrici nazionali.

Con le condanne di ieri il numero degli imputati che attendono ancora di approdare all'udienza preliminare è sceso da 70 a 59 e non si esclude che nelle prossime settimane il gup Bracco si trovi davanti ad altre richieste di patteggiamento.

La condanna più pesante, un anno, 4 mesi e 150 mila lire di multa è stata inflitta nei confronti di Aldo Verta, anni, residente a Taggia, accusato di associazione a delinquere finalizzata alle truffe alle assicurazioni. Otto mesi è stata invece la condanna inflitta a Tommaso Giampà, 40 anni, residente a Ventimiglia, accusato di partecipazione esterna all'associazione per delinquere.

Questi i patteggiamenti di altri sei imputati comparsi davanti al gup e al pm Basilico e accusati di truffa: Maurizio Dalmasso, 37 Riva Ligure, 6 mesi; Domenico Cuzziella, 26 anni, via San Dalmazzo, Ventimiglia, 3 mesi (convertita in pena pecuniaria di milioni e mila); Stefano Di Bartolo, 32 anni, Taggia, 4 mesi (pena pecuniaria 3 milioni); Antonino Polimeni, 40 anni, ed Elpidia Adami, 36, di Settimo Torinese, entrambi 2 e 20 giorni (pena pecuniaria di 2 milioni); Giovanni Martelli, 35 anni, Taggia, mesi, giorni (pena pecuniaria 2 milioni e 125 mila. Tutti hanno usufruito della sospensione condizionale della pena. **[g. ga.]**

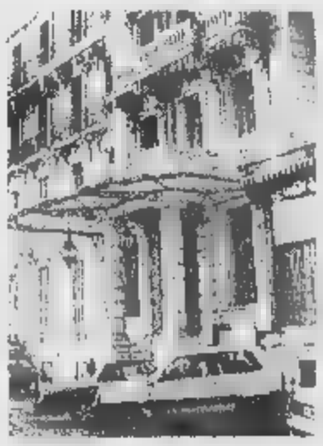
Ricorso di Barillà: udienza fissata

Elezioni da rifare? Ora decide il Tar

SANREMO. Elezioni da rifare a Sanremo? L'interrogativo nasce dalla decisione del Tar di considerare ammissibile il ricorso presentato da Carlo Barillà, degli undici candidati sindaco nella consultazione del 19 novembre, contro la delibera di convalida degli eletti. La discussione del caso è stata fissata per il aprile prossimo. Se il Tribunale amministrativo regionale dovesse accogliere la tesi del leader della lista civica «Insieme per Sanremo», i cittadini potrebbero essere richiamati alle urne già nel '96 (in tal caso, però, sarebbe scontato un ricorso della giunta del Polo al Consiglio di Stato per un ulteriore pronunciamento).

L'iniziativa di Barillà, cui si affianca quella più recente del consigliere Salvatore Caronia («La Primavera»), secondo il quale il conteggio delle preferenze sarebbe inesatto, si basa sulla presunta condizione di «ineleggibilità» di Silvio Maiga, candidato sindaco di «Sanremo Insieme», che avrebbe dovuto dimettersi (per incompatibilità) da presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune prima di partecipare alla competizione elettorale.

Ma non solo. Secondo Barillà, si sarebbero verificate irregolarità anche nella prima seduta del Consiglio comunale: «E' stata omessa la convalida dei candidati Maiga ed Erasmi (attuale assessore all'Urbanistica n.d.r.)». Maiga, sostituito da Giovanni Mascelli (primo dei non eletti) si era dimesso da consigliere quando ancora non era stata convocata l'assemblea di Palazzo Bellevue (con una lettera all'Ufficio centrale elettorale), mentre Erasmi, rimpiazzato da Adriano Battistotti, ha rinunciato dopo essere stato nominato assessore.



Il ricorso incombe su Palazzo Bellevue

«La delibera del 15 dicembre è illegittima perché sono stati surrogati due consiglieri ancora prima che fossero dichiarati eleggibili», dice Barillà, che chiede l'annullamento del documento nonché di «tutti gli atti e operazioni elettorali antecedenti». Ad aprile, la sentenza del Tar. **[g. mi.]**

Gemellaggio del Comune con la Disney per la tradizionale sfilata del 4 febbraio

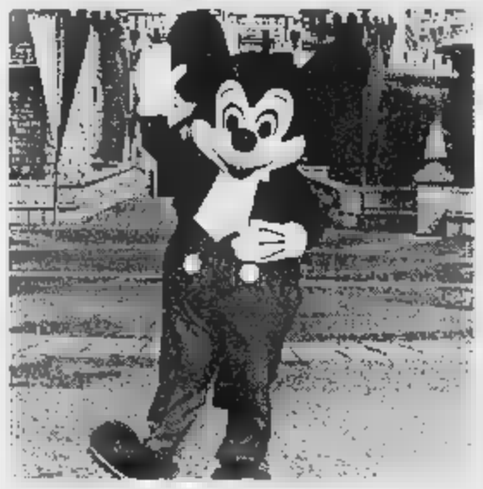
Topolino e Pippo al Corso fiorito

Inedito abbinamento fiori-fiabe per il lancio europeo della manifestazione. Previsti 13 carri ispirati ai più celebri «cartoni». La Rai seguirà l'evento con «Linea Verde» e «Domenica In». Curiosità e particolari

SANREMO. Fiori e favole, per sognare e per lanciare nell'orbita europea il prodotto simbolo di Sanremo. E' l'abbinamento proposto dal Corso fiorito '96, presentato ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Confermata la presenza della Disney, come anticipato da La Stampa, i 13 carri protagonisti della tradizionale sfilata (che apre il periodo del Festival), in programma il 4 febbraio, saranno ispirati ai personaggi più amati della fantastica galleria della società regina dell'animazione. C'è di più: per la prima volta, Topolino, Biancaneve, Pippo e altri pupazzi animati usciranno da Disneyland Paris per fare da cornice alla festa dei fiori e della fantasia.

«Ciò è possibile grazie al gemellaggio con la Disney, che avrà un seguito, e all'eccezionale Festival delle Fiabe, che si svolge fino al 4 aprile al parco parigino», spiega Bissolotti.

L'omaggio alla filmografia Disney comprende anche gli ultimi successi: dal «Re Leone» alla «Bella e la Bestia». «L'idea è quella di abbinare i carri ai personaggi dei dieci cartoni che hanno riscosso più successo in Italia: l'elenco dev'essere una delle tante sorprese che stiamo preparando», sottolinea l'assessore al Turismo. Come non pensare, però, alla Bella Addormentata, Aladdin, Alice, Mowgli e l'Orso Balù, la Sirenetta, Biancaneve. «Ma la scelta potrebbe cadere anche su un oggetto particolare della fiaba da descrivere», dice Bissolotti.



Quest'anno il Corso fiorito è dedicato alle più famose favole Disney. Ed i personaggi più amati, da Topolino a Biancaneve, faranno da cornice alla sfilata lungo l'«anello» compreso tra via Roma e via Bixio

E allora sotto con i partecipanti: 11 Comuni più Sanremo, fuori concorso con 2 carri. In extremis ha dato forfait Bordighera. Ecco l'elenco: Riva Ligure, Andora, Taggia, Ceriale, Villanova d'Albenga, Soborga, Vallecrosia, Laigueglia, Ospedaletti, Ventimiglia e Cariana. Il contributo dell'amministrazione sanremese per ciascuna realizzazione è di 15 milioni.

Il percorso è lo stesso dello scorso anno: l'«anello» via Roma-corso Mombello-via Bixio-Zampillo. Nella giuria vi saranno anche esperti di floricoltura. E la presenza della tivù si preannuncia massiccia. «Quel giorno, Raiuno dedicherà Linea verde a Sanremo, garantirà la diretta dalle 13 alle 13, per la partenza e aprirà una finestra di Domenica In per la premiazione», evidenzia l'assessore, che rivela l'interessa della Disney Usa per il «Corso»: «Vogliono la registrazione televisiva di tutta la manifestazione per sviluppare l'abbinamento fiori-fiabe».

Gianni Micaletto

CITTA'

EDILIZIA

Vertice Iacp-Comune su piano «C2» e centro storico

Il direttore dello Iacp Silvano Toffolutti si è incontrato ieri con il sindaco Bottini e gli assessori Cugge ed Erasmi. Nel corso del vertice si è parlato degli interventi dell'Istituto autonomo case popolari relativi alla zona «C2» e alla città vecchia che erano stati impostati dalla giunta di Davide Oddo e nel corso della gestione commissariata di Palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

[illegible]

Sanremo Insieme: più manutenzione per le strade

Il consigliere di Sanremo Insieme Daniela Cassini ha inviato un'interpellanza al sindaco chiedendo quali interventi intenda prendere in merito ai problemi che interessano la manutenzione delle strade della città. Sanremo Insieme ha inoltre segnalato una serie di disagi in diverse frazioni collinari. **[g. ga.]**

[illegible]

Scade sabato l'imposta sullo smaltimento dei rifiuti

L'ufficio Tributi comunica che entro il 20 gennaio occorre presentare la «denuncia unica» dei locali e delle aree soggetti alla «tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni». La denuncia è necessaria se le condizioni delle aree e dei locali sono rimaste invariate. Sempre entro il 20 chi ha compiuto il 60° anni di età e vive solo può chiedere la riduzione dell'imposta. **[g. ga.]**

[illegible]

Lezione di Gianrico Tedeschi all'accademia Dapporto

L'attore Gianrico Tedeschi ha tenuto ieri una lezione agli allievi dell'accademia di teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo. Tedeschi, nella città dei fiori con «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, si è dilungato su commedia e tragedia con divertenti aneddoti. Le lezioni, iniziate venerdì, proseguono domani e martedì **[g. ga.]**

Raffica di denunce e una catena di atti vandalici: nel mirino auto, alloggi e moto

Escalation dei furti, ora è allarme

Borseggiatori in azione al mercato di piazza Eroi, scippo in via Roccasterone. E nella notte i ladri si sono accaniti contro le vetture di parecchi turisti. Rubata una «Yamaha 600». Fermate e identificate venti prostitute straniere

SANREMO. Si fa preoccupante l'offensiva della microcriminalità, che nella sola giornata di ieri ha fatto registrare molti furti, scippi e atti vandalici in diverse zone di Sanremo. Polizia e carabinieri, che hanno raccolto le denunce delle vittime di ladri e borseggiatori, hanno intensificato l'attività di prevenzione delle pattuglie ma i servizi sul territorio non sembrano, almeno per il momento, avere gli effetti sperati.

Secondo gli investigatori i furti sono legati al meccanismo perverso che porta i tossicodipendenti a rubare per procurarsi, attraverso il mercato della ricettazione, i soldi per comprare la droga. A dimostrarlo non sono soltanto gli scippi fatti la sera, nelle zone buie, strappando le borsette e fuggendo a piedi ma anche le «spaccate» ai finestrini delle auto in sosta con la perquisizione degli abitacoli alla ricerca di qualsiasi cosa di valore.

Soltanto ieri mattina il bilancio è stato di ben tre «spaccate», in via Manzoni, nei pressi di piazza Colombo dove con un mattone è stato infranto il finestrino anteriore destro di una «Volvo» dalla quale sono stati asportati alcuni oggetti e l'autoradio. Gli altri due furti si sono verificati invece sul lungomare delle Nazioni dove sono state prese di mira una Fiat Punto e una Renault Clio entrambe targate Milano. E ancora una volta arrivate lamentele per la scarsa illuminazione pubblica del grande viale dove sostano centinaia di auto.

Il proprietario della «Volvo» (a destra) presa di mira dai ladri (FOTOGATTI)

Il bilancio del commissariato ha riportato, nella notte, il furto di una moto di grossa cilindrata, una «Yamaha 600». Il proprietario l'aveva lasciata in sosta in via Galilei e ieri mattina ha rinvenuto soltanto la catena e il lucchetto forzato con un grosso cacciavite. Un ciclomotore «F10» è stato inoltre rubato in corso Inglesi, nel tratto vicino al casino.

Lo scippo, perpetrato ai danni di Anna M., 73 anni, di Sanremo, è verificato in via Roccasterone, una traversa di corso Imperatrice dove nelle ultime settimane i borseggiatori sono già entrati in azione tre volte. Il bottino è di 150 mila lire in contanti. In mattinata due turisti francesi sono stati borseggiati anche nella calca del mercato di piazza Eroi.

Nella notte, infine, i controlli di polizia e carabinieri hanno portato all'individuazione di una ventina di prostitute, nordafricane e di origine slava, fermate e identificate a Pian di Poma, in corso Mazzini e in corso Cavallotti. L'intervento delle pattuglie è stato sollecitato anche dagli abitanti di San Martino perché già poco dopo le 20 le «ducciole» si erano già sistemate sui marciapiedi. **[g. ga.]**

Un premio scolastico messo a disposizione da «La Stampa»

Il giornalista Michele Polcino sarà ricordato oggi a Vercelli

VERCELLI. Oggi pomeriggio il parterre del grande teatro Civico di Vercelli sarà inondato dai mille bambini delle scuole elementari e medie di Vercelli e Biella, che hanno partecipato al promosso dal nostro giornale, «Scrivi il racconto di Natale».

E tra i premi che alle 15,30 verranno distribuiti agli autori più brillanti, uno, tutto speciale, sarà intitolato al collega Michele Polcino, che ci ha lasciati in brutto venerdì del novembre scorso. Era il 18 sera quando Michele, terminato il lavoro in redazione, andava a cena con un amico in un ristorante cinese. Poi, dopo una serata come tante, nella notte, l'incidente stradale in via Vittime di Brescia mentre rincasava. Alla guida della sua Rover, poco dopo il tunnel all'incrocio con via Tissoni, si è schiantato contro un palo della luce.

A nulla valsi i soccorsi, Michele è morto a soli 32 anni, con tante cose ancora da fare, e soprattutto con tante parole ancora da scrivere. Poco prima di morire stava lavorando ad un libretto sull'amore, cento pagine per riflettere sul sentimento che muove il mondo. E che di sicuro muoveva le sue azioni: Michele era infatti non solo un bravo cronista, ma un uomo buono, sempre pronto ad aiutare chi ne avesse bisogno e a battersi per la verità. Era entrato alla Stampa nel e da allora, dopo una breve gavetta, si era occupato di nera e giudiziaria, un lavoro difficile che svolgeva con grande cuore.

Michele Polcino aveva 32

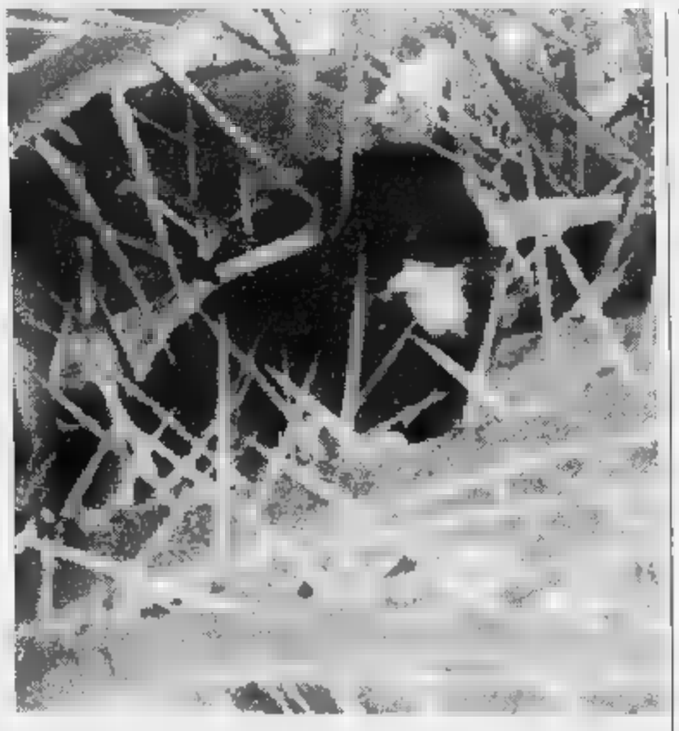
E' dunque giusto che oggi sul palco del Civico venga premiato, nel ricordo, il bambino che più degli altri ha saputo esprimere in modo poetico la bellezza del Natale: l'unico giorno in cui la bontà diventa di rigore proprio per tutti. Il riconoscimento verrà consegnato al giovane autore dalla collega vercellese Roberta Martini e sarà una targa messa a disposizione dall'associazione nazionale Uisco-Ancol del presidente Nino Piacco. Un'altra giornalista, Giancarla Morco, consegnerà poi al vincitore, a nome della redazione, un dono speciale in più.

Così Michele Polcino anche da lontano riuscirà ancora a rendere felice un ragazzino, che oggi salendo sul palco illuminato, davanti a tutta la città, si sentirà come lui il giorno in cui gli pubblicarono il suo primo «pezzo» importante. **[d. b.]**

GATTO E' SALVATO DAI POMPIERI

SANREMO. Mobilitazione di Vigili del fuoco e polizia municipale, ieri mattina, per salvare un gattino rimasto bloccato su una palma di piazza Eroi. L'intervento di soccorso del felino, subito soprannominato «Silvestro» per il pelo nero e le macchie bianche, ha destato particolare scalpore perché avvenuto in una giornata di mercato, tra le bancarelle affollate da centinaia di clienti che per qualche minuto hanno seguito le operazioni.

I pompieri sono riusciti a salvare «Silvestro» raggiungendo la sommità della pianta (alta una decina di metri) con alcune «scale italiane». Il gattino che in un primo momento ha cercato di nascondersi tra le foglie di palma e, evidentemente intimidito, di sfuggire ai soccorritori, è stato convinto a scendere quando il pompiere gli ha allungato una fettina di prosciutto offerta da un negoziante della zona. Affamato «Silvestro» si è messo subito a mangiare ed è stato quindi portato a terra dove si è subito scatenato gara per offrirgli una casa e un pranzo sicuro ogni giorno. **[g. ga.]**



I vigili fuoco in azione a ridosso delle bancarelle del mercato di piazza Eroi per dare la scalata alla palma dove mattina è rimasto bloccato il gatto. Qui sopra, il teleobiettivo di Manrico Gatti ha individuato il felino intrappolato sulla pianta e subito ribattezzato «Silvestro» da quanti testimoni dell'operazione di soccorso

TAGGIA

Svelato il giallo

Conia è morto a causa di un ictus

TAGGIA. E' stato svelato ieri il mistero del «buco» di siringa rinvenuto nel braccio di Vito Conio, 47 anni, trovato senza vita giovedì notte in un alloggio di via Anfossi. Le indagini dei carabinieri hanno infatti permesso di chiarire che Conio si era sottoposto all'inizio della settimana ad un esame del sangue perché negli ultimi mesi aveva accusato una serie di problemi fisici. La sera prima di morire «Vito l'Americano», come era soprannominato a Taggia, aveva anche cercato a lungo farmacia di turno per acquistare dei medicinali.

Il medico legale dell'Università di Genova che ieri pomeriggio ha effettuato l'autopsia nell'obitorio di Valle Armea, ha confermato che ad un primo esame il decesso potrebbe essere stato provocato da un ictus. E' quindi smentita ufficialmente l'ipotesi dell'utilizzo di sostanze stupefacenti. **[g. ga.]**

Per una frana

Traffico a rilento sulla strada per San Romolo

SANREMO. Il crollo di alcune pietre e di terriccio ha portato ieri mattina alla chiusura provvisoria della strada che collega Sanremo a San Romolo. Lo smottamento, dovuto alle precipitazioni degli ultimi giorni, ha visto l'intervento della polizia municipale e degli operai del Comune che hanno chiuso al traffico per circa un'ora la strada prima di riaprirla, con un senso unico alternato. L'area della frana è stata circondata con transenne per il timore che si possa verificare un nuovo smottamento.

L'altra l'emergenza era scattata a Ceriana, corso Italia, dove pietrisco e argilla avevano investito alcune auto parcheggiate sotto un muro a secco. E' stato infine tagliato a pezzi e rimosso l'albero pericolante in regione Gian Lui, a Bajardo, crollato due giorni fa su centralina della Telecom. **[g. ga.]**

La Regione finanzia la realizzazione del Programma di intervento

Città alta: fondi per il recupero

Il Comune di Bordighera pronto a varare l'opera di maquillage in piazze e carrugi del borgo. In passato la richiesta era stata bocciata da Genova perché troppo ad ampio respiro

BORDIGHERA. Il recupero della città alta: un traguardo ambizioso, che appare sempre più vi- la possibile concessione al Comune Bordighera dei fondi per la realizzazione di un Poi (Programma Organico di Intervento), assicurati dalla Regione. Questo consentirebbe una completa opera di maquillage nelle piazze nei carrugi del borgo medievale. Non la prima volta che l'Amministrazione propone a Genova un piano per valorizzare la città alta: quello presentato in precedenza, però, era stato bocciato.

Questa volta, invece, ci sono buone possibilità che il Poi venga approvato, e che si possa quindi dare il via ad una serie di interventi finanziati quasi per intero, come è in altri paesi dell'estremo Ponente.

Una svolta positiva appare ormai imminente dopo la visita dell'assessore Giovanni Bosio Genova, dove sono stati presi i primi contatti per la pratica del Programma Organico di Intervento. «In passato la richiesta ci era stata bocciata perchè era troppo di ampio respiro - spiega l'assessore Walter Torassa - Adesso si sono aperte nuove possibilità di finanziamento per un'area più ristretta. Quindi presenteremo proposte sempre per Bordighera alta, ma in un ambito limitato. Riguarderanno l'interramento di linee elettriche e condutture, risanamenti di edifici e facciate, che saranno confinati entro il cerchio delle mura. I responsabili della Regione ci hanno confermato che dovrebbero esserci buone possibilità».

Dal centro storico di Bordighera si reclama maggiore attenzione da parte del Municipio e questo importnate passo potrebbe essere la migliore risposta alle proteste degli abitanti. Negli ultimi tempi, inoltre, si registra un certo risveglio dell'inte- anche da parte di alcuni esercenti: questo potrebbe anticipare il «risveglio» dell'intera zona. Ad esempio, entro poche settimane dovrebbe essere inaugurata una enoteca in piazza Padre Giacomo Viale, nei locali dove si trovava fino ad un anno fa una merceria.

Gli spettacoli e le esposizioni estive nelle piazze del borgo medievale, infine, favoriscono la riscoperta di angoli caratteristici in tutta la città alta.

Borghi

Edifici da recuperare a Bordighera alta

ROVERINO

Case popolari: no del pds

«No» pds alle case popolari a Roverino. Dopo i Verdi, anche il pds esprime parere negativo alla costruzione di 18 alloggi nella frazione «che ha già subito dalle Amministrazioni precedenti uno scempio urbanistico colate di cemento realizzate rispetto degli standard urbanistici». «Il quartiere necessita della creazione di ampi spazi verdi, nuovi parcheggi, aree sportive, e definizione dei progetti già in corso, come il centro sociale» - dice il gruppo del pds -. Devono essere previsti dall'Amministrazione progetti di recupero dell'esistente del centro storico, un piano di risanamento ambientale, per l'arredo urbano e per la viabilità, dai percorsi pedonali all'abbattimento di barriere architettoniche». Per il pds «Roverino, visti i disagi che sopporta, non può reggere nuovi insediamenti abitativi, che andrebbero creare danni ambientali enormi». «Esprimiamo il nostro pieno parere favorevole al progetto proposto dal Comitato di quartiere per la realizzazione nella zona indicata dallo Iacp di un'area verde, e chiediamo al sindaco di prevedere nel bilancio '96 una somma congrua per la realizzazione di tale progetto, chiedendo compartecipazione al progetto dello Iacp, considerata l'alta densità di alloggi realizzati in passato dall'Istituto», conclude il pds. [d. bo.]

Nella zona di piazza Bengasi gli esercenti protestano

Il cantiere è bloccato bufera sul sottopasso

BORDIGHERA. E' il «sottopasso della discordia»: i lavori in piazza Bengasi sono fermi, i commercianti della zona protestano perchè l'interruzione impedisce il passaggio di turisti e potenziali clienti. Dopo le prime lamentele dei negozianti, adesso si fa portavoce del malcontento generale anche un consigliere del gruppo «Per il progresso di Bordighera», Umberto Acchiardi, che ha inviato una mozione al sindaco Alvaro Vignali. Scrive Acchiardi: «La pratica che riguarda la realizzazione del sottopasso di piazza Bengasi e il collegamento pedonale con la passeggiata mare Argentina riguarda le Ferrovie, ma il tutto si svolge sul territorio comunale, la cui tutela è affidata all'Amministrazione di Bordighera». Continua: «Gli interventi sono fermi da tempo. L'inizio è stato rinviato più volte e l'interruzione della viabilità crea notevoli problemi. Residenti, visitatori ed operatori economici ne subiscono le conseguenze». Il consigliere chiede se l'Amministrazione Vignali sia intervenuta per porre fine a questa situazione. «Come gruppo di opposizione, avete avuto modo di verificare, siamo intervenuti per cavillare: a noi interessa soltanto che vengano realizzati - continua Acchiardi - Se però si creano disagi ingiustificati, e gli esempi sono più d'uno, è nostro dovere denunciare chiedere spiegazioni». [d. bo.]

Altre proteste per i lavori fermi nel di piazza Bengasi a Bordighera Ora è chiamato in causa il Comune

Cattivi odori in un angolo turistico

Fogne a cielo aperto proteste a Mortola

VENTIMIGLIA. «Non possiamo continuare vivere con odori fetidi sotto il naso tutto il santo giorno. E' ora che il Comune mantenga le promesse realizzi l'allaccio alla fognatura, di continuare a far finta di nulla. Si è dimenticato di noi».

La protesta arriva da una ventina di famiglie che abitano a Mortola Inferiore, in una zona poco sotto ai giardini Hanbury, lungo la strada che porta al valico di Ponte San Luigi. Le fogne di queste famiglie scorrono a cielo aperto, causano un forte, cattivo, odore. «Capita che dei turisti di passaggio si fermino per ammirare il paesaggio, che in questa zona è molto bello: ma subito costretti a scappare a causa della puzza - dicono alcuni abitanti, stanchi di predicare vento - Che dire poi delle condizioni igieniche in cui siamo costretti a vivere? E dei grossi topi che si trovano come a casa loro? Lo sporco è dovuto alla mancanza di una fognatura: ne derivano condizioni igieniche da "bidonville"».

Ancora: «Alcuni mesi fa il Comune aveva messo dei manifesti dove si leggeva che dovevano iniziare i lavori per collegare le nostre fogne alla rete urbana, ma è ancora successo niente». Pare che a bloccare i lavori la mancanza di un'autorizzazione dell'Anas che consenta di lavorare sulla strada, per poter realizzare un allaccio che colleghi la fognatura fino un centinaio di metri più monte, fino alle abitazioni.

«Ma aspettano a sollecitare la pratica - continuano gli abitanti - I cartelli indicavano l'imminente inizio dei lavori, non capiamo quale sia problema che ha bloccato tutto». Gli abitanti di Mortola Inferiore sono stanchi di sentirsi abbandonati e sollecitano l'avvio dei lavori.

[m. v.]

Ieri convoglio bloccato a Ospedaletti

Black out dei treni disagi nel Ponente

VENTIMIGLIA. Gravi disagi per i viaggiatori in partenza dalla stazione Ventimiglia e da altre dell'estremo Ponente. Il locale 6208 delle 6,08 è stato bloccato da un guasto a Ospedaletti e la circolazione si è interrotta. A farne le spese sono stati soprattutto pendolari o studenti, che avevano preso posto sul locale 11379, partito poi con un'ora e un quarto di ritardo, ed i viaggiatori del rapido 675 diretto a Milano, che hanno potuto lasciare la città di confine soltanto dopo oltre trenta minuti di attesa.

Ritardi anche per i convogli provenienti da Savona e Genova. Un viaggiatore segnala che il treno per Cuneo, che si ferma Bordighera alle 9.23, è stato soppresso. «Questo mi ha provocato un grave danno, perchè io faccio l'orefice e dovevo consegnare merce a Cuneo, cosa che non ho potuto fare», dice Danilo Valente di Vallecrosia. Questo episodio pone in evidenza i limiti di una linea in cui si attende da tempo il raddoppio. Ma i disagi non terminano qui. Ieri sera si è iniziato sciopero dei macchinisti del Comu per l'intera rete, che terminerà oggi alle 21.

[d. bo.]

La stazione ferroviaria di Ventimiglia

Il principe a giudizio. La difesa di Accame

Giorgio I e le targhe «Accuse infondate»

SEBORGA. «Ma quali reati, quali violazioni al codice della strada! Le nostre targhe automobilistiche sono ne false ne manomesse: gli articoli citati dal capo di imputazione non sono conformi al nostro caso» Il principe Giorgio I, risponde così alle accuse mosse dalla magistratura per la vicenda delle «targhe indipendenti», costata il rinvio a giudizio a «Sua Altezza» e al «Governatore della Banca di Seborga», Carlo Bavassano (il processo si celebrerà in pretura, a Bordighera, il 3 maggio). Entrambi avevano applicato alle loro auto targhe del Principato al posto di quelle della Motorizzazione. Ora devono rispondere di violazione dell'articolo 100 del codice della strada e, sul piano penale, di «soppressione, distruzione e occultamento di atti veri».

«Da tempo, avevamo avvertito tutti gli organi interessati, inviando loro fac-simile delle targhe di Seborga - aggiunge il principe - Ora lo Stato italiano non le riconosce, ma si comporta in tutt'altro modo con le nazioni slave del Sud Africa da poco costituite. E' una gaffe». Del caso, si sono occupati ieri sera anche i telegiornali della Fininvest.

Intanto, si registra una presa di posizione a favore del Principato. E' quella dello storiografo Giacomo Accame, vicesindaco di Pietra Ligure: «L'assoluta sovranità di Seborga si manifesta chiaramente nel trattato di Aquisgrana del 1748. Tra l'altro, il Principato non è elencato fra gli Stati che, nel 1861, entrarono a far parte del Regno d'Italia. E nemmeno nel '46 c'è menzione di Seborga nel territorio che, assegnato dai franco-anglo-americani alla Costituzione, venne a formare la Repubblica Italiana. Sono tutti dati storici consultabili negli archivi ufficiali». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Scarsa protezione, passanti in pericolo in tre incroci

Un gruppo cittadini di Bordighera segnala che i «cavallotti gialli» per la protezione dei pedoni, sistemati negli incroci di via Girolamo Rossi con via Romana con via Vittorio Emanuele, sono tutti malridotti e deformati. Quindi invece di essere una sicurezza sono un pericolo per i pedoni. Questa lacuna stata notata da molti le proteste sono fioccate.

SPORT E CULTURA

Gara di ciclocross oggi alla Spianata del Capo

Il gruppo sportivo Barale di Bordighera organizza oggi una gara di ciclocross percorso misto denominata «Gran Premio Caffè Mike». La gara è valevole quale prova unica di campionato ligure Udace ed è aperta tutti gli enti della consulta, cicli da corsa e mountain bike. L'appuntamento è alle 9,30 alla Spianata del Capo, dove è fissato l'arrivo alle 11,30. Le prove mountain bike sono segutissime attirano norma una gran folla.

CRONACA

Due lutti in città: morto anche un fabbro di 35 anni

Grande cordoglio a Bordighera per la morte di un giovane di 35 anni, Primo Core, residente in via Pasteur 120. L'ex fabbro deceduto al «Saint Charles» dopo una lunga malattia, lascia la moglie Daniela Rao e il piccolo figlio Valerio. I funerali si terranno domani, alle 10, alla chiesetta della Madonna dei Fiori. Un altra morte ha colpito i cittadini: è quella di Dino Chirico, anni, macellaio nel mercato coperto, che lascia la moglie Maria Grazia, la figlia Emanuela e i fratelli Luciano Adriano. I funerali terranno domani, alle 15, nella chiesa di Vallebona.

BORDI

Un bordigotto ospite di «Mille lire al mese»

Rino Crudi, 30 anni, ambulante aspirante cantante di Bordighera, stato selezionato per partecipare alla trasmissione «Mille lire al mese», condotta da Pippo Baudo e Giancarlo Magalli. Il giovane dovrà rispondere, nel corso della quinta puntata, a domande sulle canzoni degli anni '40. La partecipazione potrebbe essere un'occasione per consentirgli di mettersi in mostra.

SPORT

I principi delle bocciette in gara il 20 e 21

Si terrà a Bordighera quarto campionato italiano squadre di boccette, riservato alla seconda e terza categoria. L'appuntamento sportivo, molto atteso, che porterà nella cittadina oltre trecento appassionati, si svolgerà il e 21 gennaio all'Esperia di via Romana 40. Gongolano naturalmente albergatori e titolari di ristoranti.

PERINALDO

Sport e promozione

Comune Cai sponsorizzano la squadra di sci

PERINALDO. Il Comune di Perinaldo e il Cai di Bordighera si per promuovere l'immagine del paese del sindaco Renato Cane. E' stata infatti creata una squadra agonistica di sci alpino che parteciperà a gare sul territorio nazionale francese.

Gli atleti indosseranno infatti abbigliamento «sponsorizzato» dal Comune di Perinaldo, con l'obiettivo di cogliere il maggior numero di inquadrature televisive, ma anche di far conoscere il nome del piccolo paese dell'entroterra dell'estremo Ponente al pubblico «circo delle nevi».

La stagione agonistica culminerà con la partecipazione sulle nevi Breuil-Cervinia ad «Azzurrissimos», la più lunga gara di sci del mondo, di undici chilometri, e la più folta per partecipazione, è infatti previsto un afflusso di circa duemila partecipanti.

E' una gara risonanza internazionale in quanto partecipano atleti della nazionale italiana del calibro di Ghedina, Vitalini, Fattori, Colturi, Bergamelli, Runggaldier, Magoni altri, e campioni di altre nazioni Luc Alphan, Accola, Urs Kaelin, Jure Kosir, Fureseth molti altri.

Lo ski team di Perinaldo-Cai composto da quattordici atleti locali, intenzionati a farsi valere e a emergere nelle competizioni di ogni livello. Tra i volonterosi sportivi c'è anche l'agente pubblicitario di Ventimigliese Marcello Piccone, che è anche il direttore sportivo della squadra. [d. bo.]

VALLECROSIA

«U Cantun de l'Antigu»

Antiquariato Oggi le proposte del mercatino

VALLECROSIA. Come ogni seconda domenica del mese, scatta oggi l'appuntamento con «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica che svolge nel centro storico di Vallecrosia.

«Grandissima affluenza di partecipanti anche per questa edizione - dicono al Comune di Vallecrosia -. Hobbysti che trattano i più svariati oggetti, dalle monete antiche ai francobolli, dai libri al modellismo, artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e di altri materiali e numerosi appassionati che esporranno rarità tra le più originali».

Afferma l'assessore al Commercio Emidio Paolino: «Siamo arrivati alla prima edizione il bilancio dell'anno che si appena concluso è veramente da record: i risultati hanno superato ogni più rosea aspettativa».

E aggiunge inoltre: «Il numero delle richieste di partecipazione aumenta infatti di edizione in edizione, mentre i visitatori, tra i quali sono molti gli appassionati e i collezionisti, invadono letteralmente il tro storico paese alla ricerca rarità e oggetti da collezione».

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo dichiarato quello di continuare a sostenere questa iniziativa che, in quasi due anni di attività, è stata riportata su diverse riviste nazionali specializzate nel settore. [d. bo.]

Grinzane Cavour e Regione presentano la 4ª edizione

Sboccia negli Hanbury il premio letterario

VENTIMIGLIA. Il sogno sta diventando realtà. Il progetto di realizzazione di un «parco culturale» che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici in Liguria, Piemonte e in altre aree italiane si sta concretizzando grazie ad un binomio vincente: i Giardini Hanbury e il Premio Grinzane Cavour, con il determinante appoggio della Regione, hanno infatti promosso il Premio Giardini Hanbury, alla sua quarta edizione. La manifestazione, che prende il nome dal prestigioso complesso del Ponente ligure, a La Mortola, Ventimiglia - creato nel 1867 da Sir Thomas Hanbury e oggi affidato all'Università di Genova - intende promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, fotografia e testi di narrativa dedicati alla letteratura dei giardini.

Intorno a questo interessante e originale progetto sono riuniti in forma di giuria personalità di rilievo e grande prestigio che avvalorano gli obiettivi del Premio. Sono Marella Agnelli (presidente), Francesco Biamonti, Annalisa Maniglio Calcagno, Giulio Einaudi, Massimo Ventura Ferriolo, Paola Gastaldo, Paolo Mauri, Nico Orengo, Paolo Peyrone, Ippolito Pizzetti, Paola Profumo, Renzo Villa e Giuliano Soria (coordinatore).

Il premio prevede tre sezioni. La prima dedicata a un libro italiano o straniero che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori intesa anche in senso fotografico. La seconda dedicata a un libro italiano di narrativa o di creatività nel quale prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura. La terza sezione intende segnalare una personalità che si è occupata della cultura dei giardini, un volume, o una tesi di laurea, dedicati alla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo in Liguria e fuori. Possono concorrere le opere di autori italiani e stranieri pubblicate fra il primo gennaio '95 e il 15 febbraio '96. Le opere inviate dovranno pervenire in sedici copie alla segreteria del Premio Grinzane Cavour (via Montebello 21 - 10124 Torino - Telefono 011/812.68.47) entro e non oltre il 29 febbraio.

Il prestigioso complesso è situato a La Mortola Fu creato nel 1867 da Sir Thomas Hanbury e oggi è affidato all'Università di Genova

Per ognuno dei vincitori delle tre sezioni è previsto un premio di 3 milioni. La premiazione avrà luogo nella Villa dei Giardini Hanbury a giugno. I Giardini Hanbury stanno attraversando un felice periodo. Gite organizzate li «aprono» a un numero sempre maggiore di persone, e la Regione muove su due fronti: il Premio letterario, e l'approvazione di una legge che riconoscerà gli Hanbury giardini botanici a tutti gli effetti.

Daniela Borghi

CASINO'

Musica, prosa e storia ecco gli appuntamenti

SANREMO MUSICA, prosa e tradizione sono di scena oggi e domani al teatro del casinò in un «tour de force» di appuntamenti di grande rilievo. Si inizia oggi pomeriggio con la replica «Il piacere dell'onestà» Pirandello per arrivare recital di arie di opere liriche famose in cartellone per stasera alla presentazione del libro storico «Ponte di comando» fissata per domani pomeriggio.

La novità è rappresentata sicuramente dalla musica lirica che per la prima volta approda alla sala Liberty della casa gioco, palcoscenico solitamente riservato al varietà, con un ensemble guidato dal maestro Reddy Bobbio e composto dal soprano Fiorella Di Luca e Giulietta Paglialunga con Franco Cocco al flicorno e Bobbio al pianoforte. La Di Luca, diplomata al conservatorio «Vivaldi» Alessandria, è considerata una delle voci emergenti della lirica italiana e recital al ca- la vede impegnata al fianco alla brava Paglialunga che si è perfezionata al conservatorio «Paganini» di Genova sotto la guida dell'insegnante Carmen Vilalta. A presentare e introdurre i brani in scaletta sarà Franco Trucco.

Questo l'elenco delle arie che permetteranno agli spettatori vivere una serata a diretto contatto con il meglio della lirica: «Voi lo sapete mamma» da «Cavalleria Rusticana» di Mascagni, «Mi chiamo Mimì» da «La Bohème» di Puccini, «Voi che sapete» da «Le nozze di Figaro» di Mozart, «Tu che di gel sei cinta» da «Turandot» di Puccini, «Casta diva» da «Norma» di Bellini, il «Velzer di Musetta» di Puccini, «Io l'umile ancella» da «Adriana Lecouvrer» di Cilea, «Addio del passato» da «La Traviata» di Verdi, «Senza Mamma» «Suor Angelica» di Puccini, «Un bel di vedremo» da «Madama Butterfly» di Puccini, «Ebben, d'andrò lontana» da «La Wally» di Catalani, «Vissi d'arete, vissi d'amore» «Tosca» di Puccini.

Oggi pomeriggio lo spettacolo al casinò è invece assicurato dal matinée in programma alle 16,30 al teatro con la replica «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo per la regia di Luca De Fusco. Il prezzo dei biglietti è di mila lire per la galleria e di 30 mila per la platea.

La giornata domani, infine, presenta un appuntamento culturale di sicuro interesse. Alle 16,30 è infatti in programma la presentazione del volume «Ponte di comando» realizzato dopo anni di studi e ricerche dal comandante Flavio Serafini. L'opera, una ricerca dettagliata sull'attività dei comandanti del Ponente nell'ambito della marina militare civile, viene presentata da Augusto Meriggioli. L'ingresso libero.

Gavino

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 51.978 — Or. botteghi.: 9,30/12,30 16,30/19 — 19 gennaio. Amaldo Ninchi in: **Confessione d'altare**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 15 ult. spett. 22,30 — L. 10.000, rid. 7000 — **Goldeneye** — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Dante — Or.: 15 ult. spett. 22,30 — Lire 10.000 rid. 7000 rid. anziani 5000 — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia — Or.: 15 ult. spett. 22,30 — Lire 10.000 rid. 7000 rid. anziani 5000 — **Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15 ult. spett. 22,30 — Lire 6000 — **Vacanze di Natale '95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 14,30/16/17,30/19/20,40 — 22,30 Lire rid. — **Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. incontrano, l'amore, ma intorno loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000, . — **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 15 ult. spett. 22,30 — L. 10.000; rid. 7000 — **Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa il fantasma bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SANREMO

Ariston — Or.: In. 15, ult. 22,30 — L. 10.000; rid. — **007 Goldeneye** — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* - - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nu deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Ariston — . 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. . — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ariston Sala — . (0184) 506.060 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. — **Viaggi** — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascolì, V. Pi- (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di i «costi», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedi**

Ariston Roof Sala due — . (0184) 506.060 — Or.: In. 15; ult. — L. 10.000/rid. 7000 — **Ace Ventura - Missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — Tel. (0184) 506.060 — Or.: . 15; ult. — L. . 7000 — **Vacanze di Natale 95** — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

mirale (Sala — Tel. (0184) 506.060 — Or.: In. 15; . 22,30 — L. 10.000/rid. — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

(Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Selvaggi** — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta : superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Sanremese — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Underground** — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile . Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h **Grottesco**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. — **La lettera scarlatta** — *di R. Joffé, con D. Moore, H. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

VALLECROSIA

Bosco — Or.: 15/17 — 5000; rid. 4000 — **Io no spik inglish** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

SAVONA

O — Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. .: 16,30/19,30 22,30. L. 10.000/8000/5000 — **Braveheart** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese sottoposto dai nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventurosa**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/5000/5000 — **Ace Ventura - Missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10 . Lire 8000/6000 — **Selvaggi** — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire — **Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Il giardino ciliegi di Cechov. Regia di . Or.: 16. 40.000/26.000.

Teatro Stabile: *Sala Duse:* Oggi riposo.

Politeama Genovese: Alle volte basta un niente. Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei. Or.: 16. Lire 40/30.000.

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.

Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Oggi riposo.

Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana:* Chiuso fino gennaio

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye.
Ariston 2: I soliti sospetti.
Augustus: Assassins.
Corallo 1: Facciamo Paradiso.
Corallo 2: Pocahontas.
: Vacanze di Natale '95.
Lux: La lettera scarlatta.
Odeon: Mai uno sconosciuto.
Olimpia: Seven.
Orfeo: Palla di neve.
Palazzo: Seven.
Ritz: Goldeneye.
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido.
Universale 2: Selvaggi.
Universale 3: Underground.
Verdi: Guantanamera.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Goldeneye.
Dante: Seven.
Imperia: Vacanze di Natale 95.

SANREMO

Ariston: Goldeneye.
Ariston Ritz: Assassins.
Ariston Roof Sala 1: Viaggi di .
Ariston Roof Sala Ace Ventura 2.
Ariston Roof Sala 3: Vacanze di Natale 95.
Sanremese: Underground.
Centrale: Seven.
Orfeo: La lettera scarlata.
Tabarin: Selvaggi.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.1

OGGI E DOMANI

DIANO MARINA

PIETRO

Bus navetta per la discoteca

Oggi, alle 14, parte da piazza Dante, a Oneglia, un bus navetta per la discoteca Pop di Diano San Pietro. E' un'iniziativa destinata ai giovanissimi che dalle 15 parteciperanno al pomeriggio in musica proposto dalla sala. [e. f.]

IMPERIA

Divertimento al Luna Park

Attrazioni per grandi e piccini al Luna Park di via San Lazzaro, a Imperia. Dalle 14 alle 23, divertimento assicurato con giostre, autoscontri, go-kart e tante novità, come il simulatore di volo e il cinema a tre dimensioni. [e. f.]

Lunedì al cineforum

Domani, nuovo appuntamento con il cineforum al Centrale di Porto. Alle 16.15, 20.15 e 22,30 è in programmazione «L'età acerba». [e. f.]

MONTECARLO

Una commedia al teatro

Al Teatro Princesse Grace, alle 15, sarà rappresentata la commedia «Monsieur de Saint-Futile», di Dorin. [d. bo.]

Dance all'Institute

A L'Institute Club, musica danza dalle 15 alle 19. Entrata con consumazione, senza alcolici, a 50 franchi. [d. bo.]

ANTIBES

Un coro alla Cattedrale

Nella Cattedrale di Antibes, si esibisce oggi l'Ensemble vocal. Alle 15 saranno cantati brani di Bencini e Allegri. [d. bo.]

RIVA LIGURE

Balli latinoamericani

Animazione con Monica e balli latinoamericani al Sensual club di Riva. A mezzanotte spaghettata. [g. ga.]

SANREMO

Cinema in lingua originale

Continua il ciclo di cinema in lingua originale al «Tabarin» di via Matteotti. Domani, in inglese, «Pocahontas» della Walt Disney. [g. ga.]

SANREMO

Matinée all'Odeon

Nuovo appuntamento con le travolgenti matinée dell'Odeon. Dalle 14,30 tanta musica e ragazze immagine che ballano sui cubi. [g. ga.]

A Diano un giallo comico, il successo di «Pinocchio» al Cavour

Ferrari e Zanetti al Dianese «Corpse!» apre il cartellone

IMPERIA. Gli applausi sono continuati per oltre cinque minuti, mentre gli attori, accompagnati dalla felliniana marcetta del compositore Nicola Piovani, compievano un festoso carosello tra il pubblico. Una felice conclusione, per «Nel campo dei miracoli ovvero il sogno di Pinocchio», lo spettacolo che in versione riveduta corretta dopo i trionfi della passata stagione ha ripreso tournee italiana dal Cavour. Un ennesimo successo nell'Imperiese, per il Teatro della Tosse di Genova, sapientemente guidato da Tonino Conte da Lele Luzzati, le cui magiche invenzioni scenografiche hanno destato gli stupefatti consensi della platea.

A Diano, intanto, domani sera si inaugura la stagione invernale di prosa: il Dianese (ore 21) ospita «Corpse! Commedia con cadaveri», un giallo comico di Gerard Moon, del quale sono protagonisti Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti. La brillante «pièce», ambientata nella Londra del 1936, racconta la storia di due gemelli molto diversi, Evelyn e Rupert, e del tentativo di uno di essi, fallito e senza soldi, per uccidere fratello agiato, sostituirsi a lui e goderne le ricchezze. Il piano rischia di essere rovinato dall'invadenza della padrona di casa, la signora McGee (Aurora Trampus). E' una vorticosa girandola di situazioni divertenti, tra cadaveri che scompaiono, tornano in vita e di nuovo vengono uccisi.

C'è anche l'angolo del teatro dialettale. Ne è protagonista la compagnia Settimio Benedusi, che oggi alle 15, alla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia, replica suo più recente successo, «Regurdandu... pensandu». [s. d.]

SANREMO

Oggi «Inverno musicale»

Terzo appuntamento all'ex Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria per il Festival di Musica da Camera «Inverno Musicale», giunto all'11a edizione. Oggi, alle 16.30, sarà la volta del quartetto «Lorenzo da Ponte», composto da Federica Lotti al flauto, Stefano Zanchetta al violino, Emanuela Bascetta alla viola e Gianantonio Viero al violoncello. Lo Lotti ha studiato il maestro Fabbriciani, diplomandosi al Conservatorio di Firenze. Zanchetta, veneziano, si è diplomato al Conservatorio di Venezia in violino e viola. Ha ottenuto vari premi come solista ed in trio. La Bascetta si è diplomata al Conservatorio di Castelfranco Veneto e ha suonato per due nell'Orchestra Giovanile Italiana. Viero ha iniziato gli studi del violoncello giovanissimo con maestro Lana, e anche lui è vincitore di diverse rassegne. In programma brani Mozart, Boccherini e Beethoven. Biglietti a 10 mila lire (ridotti 8 mila). [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 Circuito Junior tv
11 Informazione commerciale
12 Controsalotto
14 Antenna tredici
16 Markal
19 Match music
19,30 Okay motori
20,30 Primogiornale sport
20,45
23 Markal
24 Video top

Telestar

14 — Cover up, telefilm
15 — China beach, telefilm
16 Amichevolmente noi
16,25 *Nel corso:* Diamonds, serial tv
18,15 I giorni della droga, film
20 Speciale Tg 8
20,30 I padroni della notte, film
22,30 Programmi non stop

Telenord

Info - The legend of the Wolf,
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
Info the fire - The legend of the Wolf, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale Tn 4, rassegna stampa
11,20 Lo scarifio Lobo, telefilm
12 Appuntamento la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn 4
13 — Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30 Telefilm
14 Appuntamento con i gioielli, una finestra sui preziosi
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documento
16 Illusione d'amore, telenovela con Veronica Castro
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18 Cartoni

Tv Arcobaleno

7 — Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
11 Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior Tv, programma re per ragazzi
19 Match music, rubrica
la vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 Tgs, i fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Canale 7

11 Telefilm
12 Documentario
12,45 Cartoons
13 Documentario
13,15 Cartoon festival
13,45 Appuntamento con i gioielli
15,45 Telefilm
16,20 Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoon festival
I miei quartieri, rubrica d'informazione
19,15 Agenda Canale 7
19,45 Lo scarifio Lobo, telefilm
20,30 Fuori gioco, film
22,30 Motor shop
23 Appuntamento con la pellicceria
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Notte di nozze, film
2,30 Doppio rischio, film

Telegenova

7 Un vero scarifio, telefilm
8 — Diagnosi (r)
10 T'al da savei..., un salto nel passato (r)
10,15 Cara Franca... il scrivo, epistolare
10,30 La vetrina delle meraviglie, ru-
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Liguria sport, notizie, interviste e commenti sul campionato di A e B
17,45 Meeting, rubrica
18 — La vetrina delle meraviglie
20 — La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Calcio, Sampdoria-Vicenza
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

14 — La dama e il cow-boy, film
16 — Musica e spettacolo
17 — Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della strada, fi.
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo scarifio Lobo, telefilm
22,30 Uomo meraviglia, film
24 — Programmazione notturna

Rete A

17 — Samarano show, varietà promoz. condotto studio da W. Carbone
18,45 TgA 7 giorni, Quotidiano d'inf. a servizi giornalistici. Reto . *A seguire* Shopping ci
23 — Programmi redazionali

Teleregione

11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette, informazione
15 — Televendite
16 — Videoclassic, rubrica
18 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
20,30 Film
23 — Tg Sette, informazione
23,30 Messaggerie

Primantenna

8,30 Magazine
9 — settimana, rubrica
10 — Coupon, rubrica (r)
11 — Ambiente colore (r)
11,30 Side out, (r)
12,30 Pomeriggio al cinema
20,30 Gran Gala Capodanno
2 — Buona notte con...

Telecupole

8,30 Canta Italia, musicale
11,10 Tutti in forma, rubrica
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg 4 Sottegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Video Top, videoclip
20 — Diagnosi, talk show di medicina
24 — Lo sulo della settimana
2 — Tg 4 ultime notizie
— — Programmi non stop

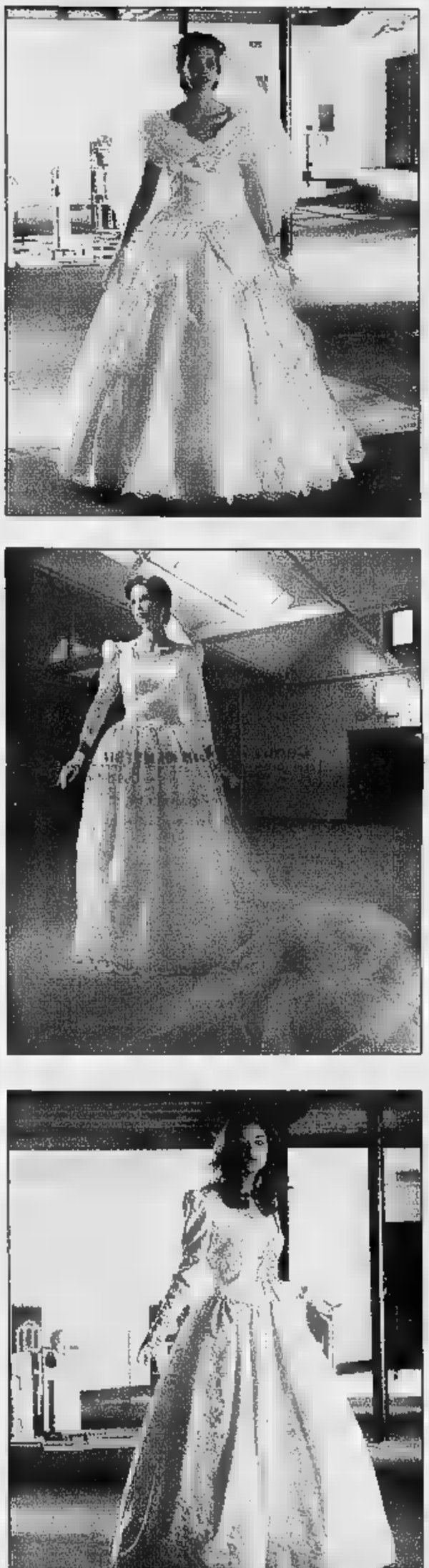
Retemia

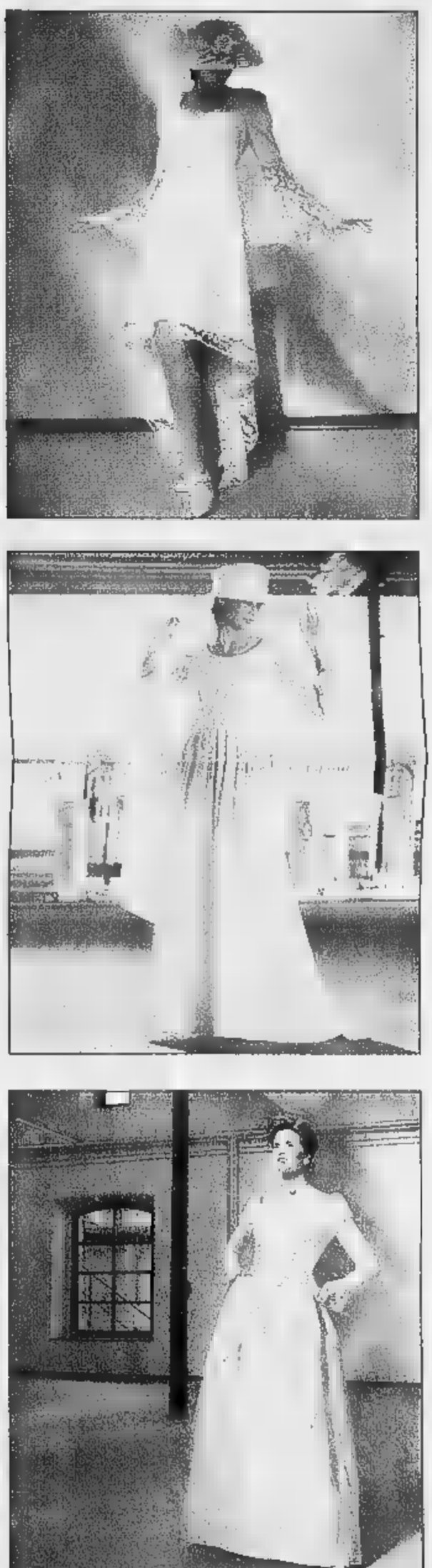
8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cin
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Prima pagina, prima pagina
20,35 Ahuhomare, settimanale sportivo di Off Shore
22 — Primo piano, media
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per

“...noi abbiamo scelto

L’Atelier della Sposa

che, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre
come **l’inimitabile** palcoscenico di proposte di servizi dedicati a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.





L’ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede Genola (Cuneo). Telefono (0172) 68465. Come si arriva:

Torino: AutostradaTorino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano verso Cuneo, a 5 km c’è **GENOLA.**
Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita Fossano, proseguire per Torino, a 5 km da Fossano c’è **GENOLA.**
Da Pinerolo: Arrivare fino Saluzzo, poi proseguire per Savigliano-**GENOLA.** **Da Alba e Asti:** Arrivare fino Bra-Marene, poi proseguire per Savigliano-**GENOLA.**

Eriksson chiede alla Samp il ritorno al successo, ma il Vicenza sarà un osso duro

La Sampdoria chiede al Vicenza i 3 punti per uscire da un periodo nebuloso

Maniero e Chiesa, fuori i gol

Senza Mancini, tocca all'ex padovano e al nuovo bomber scardinare la difesa di Guidolin
Seedorf incerto causa influenza, i blucerchiati la prossima estate forse nella «Coppa Intertoto»

GENOVA. Rifinitura sul campo di Bogliasco, quello in terra battuta, logicamente (il «Mugnaini» sarà pronto solo per metà marzo), per i blucerchiati. Assente Seedorf, colpito dall'influenza. E' in forte dubbio, quindi, la presenza in campo dell'olandese questo pomeriggio contro il Vicenza.

Si è rivisto anche Pagotto. «Sono uscito dall'ospedale venerdì - ha detto il portiere - e l'operazione è stata abbastanza semplice: mi hanno tolto due frammenti ossei che si incastravano nell'articolazione del ginocchio. Il menisco, quindi, non è stato toccato, solo limato. Lunedì mi visiterà il professor Rhenter, martedì conto già di riprendere la preparazione. Spero di rientrare tra due domeniche, a Marassi contro la Cremonese».

Eriksson, per fermare i veneti allenati da Guidolin, dovrebbe ritornare alla difesa a quattro, non in linea ma Mihajlovic libero. La linea di centrocampo, da destra a sinistra, sarà composta da Karembeu, Evani, Invernizzi a Salsano, mentre Maniero e Chiesa costituiranno il reparto offensivo. «Sia Evani che Bellucci stanno abbastanza bene - ha detto il tecnico svedese - e anche Salsano si è ripreso. Fausto, che usa più la mascherina protettrice, ha addirittura segnato un gol di testa. Prima di decidere la formazione, però, bisognerà vedere come sta Seedorf. Sì, lo so, è molto importante vincere contro il Vicenza. Chiudere il girone di andata a quota 24 sarebbe un risultato più che soddisfacente, tenuto conto del fatto che nella seconda parte del campionato questa Samp crescerà ancora».

Ieri mattina il presidente Enrico Mantovani ha fatto visita alla squadra. «Non sono preoccupato, - ha detto - anzi sono soddisfattissimo del rendimento della Samp. Piuttosto sono amareggiato per i tanti infortuni che ci hanno penalizzati, e per quello che ha dovuto subire Mancini dopo la gara di Milano». Mantovani questa volta ha difeso a spada tratta il suo numero dieci, prima di affrontare altri argomenti, come il calcio mercato e la Coppa Intertoto.

Come sempre i giocatori blucerchiati in questo periodo finiscono sulle pagine dei giornali possibili obiettivi delle grandi squadre. «Se non fosse così - ha detto Mantovani - significherebbe che la Samp ha un modesto parco giocatori. Questi episodi, invece, possono solamente lusingarci. E poi sono che fanno parte del nostro mondo, non è realistico sperare di esserne lasciati fuori. Non credo, quindi, che queste voci possano destabilizzare l'ambiente, perché convito di avere in squadra dei professionisti. Il fatto poi che i nostri giocatori siano appetibili non significa che siano già stati 'mangiati'. Anche noi, que, abbiamo fame...».

Non è preoccupato, il presidente, nemmeno degli effetti del caso-Bosman: «Stiamo vivendo un periodo di transizione. La Samp dovrà aver la capacità di adattarsi ai cambiamenti che interverranno e comunque, al là di ciò che accadrà, non vedo un futuro pessimistico. Sempre passato, non solo nel calcio, sono avvenuti grandi sconvolgimenti e sempre è stata trovata la strada giusta».

La Sampdoria, poi, sta valutando proprio in questi giorni la possibilità di partecipare, l'estate prossima, alla Coppa Intertoto, manifestazione che mette palio 4 posti per la Coppa Uefa. «Dobbiamo dare una risposta entro il 16 gennaio - ha continuato Mantovani - e i giocatori avrebbero la possibilità di godere di un mese di ferie fine campionato, poiché la prima gara della coppa è in programma il 28 giugno. Vedremo». E poi c'è anche da pensare ai festeggiamenti per il primo cinquantenario di vita della società: «Vorrei che fosse ricordata come qualcosa di bello, ed anche meritato».

Damiano Basso

Il Genoa non può sbagliare

Mancano Van't Schip e Cavallo ma ad Andria torna Bortolazzi

GENOVA. Partita importante per il Genoa, ed anche per Radi. I rossoblù devono assolutamente ritornare da Andria risultato positivo, altrimenti rischierebbero di aprire grave crisi tecnica dagli imprevedibili esiti. L'allenatore rossoblù recupera Ruotolo, disturbato in settimana da un dolore al piede, e quindi dovrebbe affidarsi nuovamente alla «4-4-2». La squadra accusa la tensione di questa difficile vigilia, anche se adotta tutte le contromisure per non farsi condizionare.

«Andria è un campo difficile - ha detto Davide Nicola, l'ex di turno - per il Genoa, poi, si mobiliterà tutta la città. E' un campo del Sud, molto "caldo", e ci sarà da soffrire non poco. Dovremo prenderci sberle prima di entrare in campo, avremo la giusta grinta fin dall'inizio...». Anche il presidente Spinelli questa mattina è partito per la Puglia ed è probabile, anzi, che oggi pomeriggio sieda panchina. Sono rientrate, poi, le dimissioni del d.s. Spartaco Landini, che ha accettato il contratto annuale propostogli dal presidente rossoblù, ed è quindi rientrato nei ranghi.

Sono rimasti a Genova, indisponibili, Van't Schip (mal di schiena), Pastine (influenza) e lo squalificato Cavallo. Per arrivare al numero di sedici giocatori, sono quindi stati aggregati alla prima squadra i giovani Spinetta, Balducci e Pagliarini. Radice quindi proporrà nuovamente la stessa formazione sconfitta in casa sette giorni fa dal Venezia. L'unico cambiamento è rappresentato dal rientro a centrocampo di Bortolazzi, al posto dello squalificato Cavallo.

«Dovremo cercare di resistere durante i primi minuti - ha detto Marco Nappi - cercando poi di colpire i nostri avversari in contropiede. La partita è molto importante, ma credo che finalmente questo Genoa possa dimostrare le proprie qualità anche lontano da Marassi». Questa la probabile formazione (4-4-2): Spagnulo; Torrente, Galante; Delli Carri, Francesconi, Ruotolo; Magoni, Bortolazzi, Onorati, Nappi, Montella. **[da. ba.]**

Domenica-thrilling per Gigi Radice

Vela: oggi quinta prova del campionato

Nel Golfo Tigullio torna l'«Invernale»

CHIAVARI. Ha attraversato la crisi del ventesimo anno, ma l'ha fatta a sopravvivere e a ripresentarsi ai nastri di partenza più pimpante che mai: si tratta del Campionato Invernale del Golfo Tigullio, la più importante manifestazione regionale del genere, capace richiamare equipaggi e scafi delle classi Ims e Chs da ogni parte d'Italia, organizzata dal Comitato società veliche del golfo.

Non c'è più una sponsorizzazione «pesante», però il gruppo di club velici, circoli nautici e sezioni della Lega navale che compone il Comitato tira avanti lo stesso, determinato a celebrare la ventesima edizione con gli adeguati onori. Nel corso del novembre e dicembre scorsi sono state completate le prime 4 regate, dopo la sosta natalizia (un mese) oggi si riprende con la quinta regata, un percorso «a bastone» al centro del Tigullio.

La partenza per gli oltre 80 concorrenti (un record di partecipazione che si conferma con il passare delle edizioni) verrà data alle 10.

Dopo la prova odierna, resteranno da disputare le regate del gennaio e dell'11 febbraio, poi non resterà che tirare le somme e procedere con le premiazioni dei vincitori di classe il 18 febbraio nella sede del circolo nautico di Santa Margherita.

La classifiche tutt'altro che assestate, e da qui alla fine le sorprese essere numerose. I leader al momento sono «Jonathan Livingston» di Diana (classe A Crociera); «Despeinada» di Borrini (classe 1 Crociera); «Whippet» di D'Albertas (2 Crociera); «Lady X» di Ravaioni (3 Crociera); «Lady L» di Crovato (4 Crociera); «Romola» di Meriggi Crociera); «Flash» di Donnagemma (A Regata); «Mowgli» di Uggè (B Regata); «Nansail» di Cerlati (Chs). **[d. s.]**

Atletica: al Palasport le gare per i titoli indoor

Oggi la seconda giornata dei campionati regionali

GENOVA. Seconda giornata (con inizio alle 15) oggi per i Campionati liguri assoluti di atletica leggera indoor, al Palasport. La manifestazione apre di fatto la stagione al coperto, che si presenta ricca di appuntamenti anche se rispetto agli anni passati il Palasport offrirà meno occasioni per gli appassionati.

Infatti i Campionati italiani, che ultimamente erano stati ospitati proprio dall'impianto genovese, si disputano altrove. Inoltre atleti punta del movimento ligure, il velocista ingauno Ezio Madonia, che incentra tutta la sua preparazione sui Giochi d'Atlanta nel prossimo luglio, hanno limitato di molto la partecipazione alle riunioni al coperto.

Oggi comunque, sia nelle gare pista che nei concorsi, sono in programma sfide interessanti, che potrebbero fornire anche ottime indicazioni tecniche. Oltre alle gare riservate alla categoria assoluta, sono inoltre in programma anche alcune competizioni riservate alle categorie giovanili. L'attività indoor proseguirà fino alla metà di marzo, cedendo poi il testimone ad una serie di appuntamenti all'aperto programmati, con la presenza di atleti di prestigio, anche in alcuni impianti della Liguria. **[g. o.]**

IL DERBY

AL «CICCIONE» IL PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI

IMPERIA. Torna la voglia di grande calcio nel ponente. il derby Imperia-Sanremese ha infatti riacceso gli entusiasmi dei tifosi, e nel capoluogo c'è trepidante attesa per il fischio d'inizio. I dirigenti nerazzurri si attendono il pubblico delle grandi occasioni sugli spalti del «Ciccione», dove è annunciata la presenza di molti personaggi pubblici, compresi i sindaci delle due città, e, grazie all'impegno di tutto il sodalizio nerazzurro e in particolare del segretario Sergio Novelli, ultraottantenne in splendida forma, tutto è pronto per ricevere i numerosi sostenitori biancazzurri che giungeranno ad Imperia con una «carovana» di auto ed anche con il treno.

Le forze dell'ordine da diversi giorni in preallarme, al fine di evitare scontri tra le due tifoserie tradizionalmente divise da un'antica rivalità, e scorteranno quindi i sostenitori matuziani fino all'ingresso dello stadio, dove sarà presente un imponente schieramento di polizia.

L'Imperia, anche per evitare lunghe code ai botteghini, ha organizzato la prevendita dei biglietti, che ancora nella mattinata odierna gli appassionati potranno trovare presso il bar Piccardo, mentre i dirigenti si appellano a tutti coloro che andranno al «Ciccione» affinché parcheggino le auto a una certa distanza dallo stadio, al fine di evitare problemi di traffico prima e dopo la partita.

Pisano dà la carica alla sua Imperia

Il presidente nerazzurro Mario Leone: «Vogliamo assolutamente evitare ogni focolaio di incidenti, ed è per questo che abbiamo invitato i tifosi organizzati a munirsi in anticipo dei tagliandi. I botteghini saranno comunque già aperti alle 13,30: le forze dell'ordine hanno garantito che chi verrà trovato sprovvisto di biglietto verrà respinto prima dei cancelli».

Nel caimo del «Ciccione», maltempo permettendo (ma le previsioni sono discrete), è prevista una vera e propria gara del tifo. I supporter nerazzurri hanno infatti preparato una coreografia degna di incontri professionistici, per incitare i propri giocatori in una partita che si preannuncia «storica», per la posizione di classifica occupata dalle due compagini.

La capolista Sanremese arriva nel capoluogo con ben poco da perdere. I biancazzurri guidano saldamente la classifica e anche una sconfitta non metterebbe a repentaglio il loro primato. Sull'altro fronte l'Imperia è ancora in cerca del modulo migliore dopo il cambio di allenatore e Adriano Pisano, che vede nel girone di ritorno l'occasione di riscatto per la sua squadra, vorrebbe ottenere un risultato positivo soprattutto per il morale dei nerazzurri: «L'ultima di andata ci ha messo di fronte la Sanremese e naturalmente, faremo il possibile per batterla. Ma il nostro obiettivo è soprattutto quello di conseguire costante miglioramento che ci mantenga nelle zone alte della classifica, con la speranza di centrare almeno il secondo posto, qualora la Sanremese continuasse a marciare sui ritmi finora in mostra».

Pisano non ha dato la formazione, ma ha a disposizione l'intera «rosa» con l'eccezione di Barone, e non sembra intenzionato a rischiare Massabò, reduce da un infortunio e che, pur essendosi allenato con impegno in queste settimane, dovrà probabilmente rinviare il suo ritorno in campo alla partita con la Cairese.

Luca Amoretti

Oggi in Eccellenza lo scontro più atteso della stagione

Imperia-Sanremese, è l'ora Alle stelle la febbre del tifo

«Avversari forti, ma dipende tutto da noi»

Cichero vuole che i suoi dimentichino i 12 punti di vantaggio: «Temo un calo di concentrazione»

SANREMO. Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, lo ripete da settimane: «A Imperia andiamo per vincere. Non sarà novità, lo facciamo sempre» E puntuale, alla vigilia della partitissima di oggi sul terreno dei nerazzurri nell'ultima giornata di andata, il tecnico si tira indietro: «Vogliamo vincere, ma è spacconeria. Semplicemente voglio che la squadra giochi come sempre, puntando al massimo. Non farlo sarebbe andare contro la nostra mentalità e potremmo pagarlo caro», aggiunge Cichero.

Resta da vedere quanto questa Sanremese da record, capolista in Eccellenza (13 vittorie su 14 partite) e finalista in Coppa Italia, «soffrirà» l'inevitabile assalto di un'Imperia che avrà motivazioni ancora più importanti per vincere. Secondi in classifica, «sotto» di 12 punti, i nerazzurri di Adriano Pisano hanno forse l'ultima occasione per «salvare» un torneo che, in caso contrario, sarà sempre più nelle mani dei matuziani.

Il cannoniere Calabria pronto al rientro

E' un'Imperia temibile per la classifica, le sue individualità, l'atmosfera inevitabilmente calda di un derby da sempre sentitissimo. Tutti elementi che possono preoccupare i biancazzurri, anche proprio mister Cichero dirotta i timori soprattutto in casa propria: «Rispetto l'Imperia, che ci impegnerà a fondo, ma temo soprattutto i miei giocatori e, lo confesso, anche l'arbitro. A volte basta un episodio per far andare tutto storto. Spero che il direttore di gara sia all'altezza della situazione. Ma mi fanno più paura i miei. Finora sono stati bravissimi, hanno fatto più quanto si attendesse da loro. Mi farebbe paura un loro calo di concentrazione, un modo sbagliato di affrontare anche psicologicamente il derby».

Restano i 12 punti di vantaggio, patrimonio inestimabile alla vigilia di una partita così difficile: «Ma in campo dovremo andare come se non avessimo i punti in più. Anche perché l'Imperia sta giocando un grande campionato. Non scordiamocelo mai», aggiunge il tecnico.

Per l'appuntamento di oggi «Ciccione» (ore 15, arbitro Taglialapietra di Bassano del Grappa) la Sanremese dovrebbe presentarsi al gran completo o quasi.

Che test per la Sanremese di Cichero

Fuori causa, ma non è una novità, solo Bertoni che da qualche settimana sta curando malanno al ginocchio; Caruso, che in settimana si è allenato poco, ha recuperato e sarà di sicuro in campo; l'unico dubbio vero riguarda la scelta, per la maglia n. 2, tra Martini e Moroni. Rispetto alla formazione che domenica ha battuto la Fezzanese nella prima finale regionale di Coppa Italia rientrerà in attacco Calabria (in estate nerazzurro mancato), che sette giorni fa era squalificato per la coppa, e naturalmente tornerà Siracusa tra i pali. In campo, salvo sorprese dell'ultima ora, la squadra biancazzurra dovrebbe schierarsi così: Siracusa; Martini (Moroni), Caruso; Trasatti, Baldisserri, Lerda; Riolfo, Piccareta, Prestia, De Vincentiis, Calabria.

Bruno Monticone

In Promozione c'è Carlin's-Ospedaletti

Scontro fratricida e Argentina in volo

E' derby anche in Promozione. Oggi si affrontano al «Comunale» di Sanremo (ore 15, arbitro Ianni di Imperia), Carlin's Boys ed Ospedaletti. E' un derby che nessuno può perdere. Lo dicono i numeri. Non può farlo l'Ospedaletti, terz'ultimo in classifica e che vuole cominciare a tutti i costi la risalita dopo le tante vicissitudini della prima parte stagione; non può farlo la Carlin's Boys, penultima della classe tre punti sotto, che si gioca forse le ultime possibilità di un rilancio, confortata dagli ultimi, discreti risultati conseguiti prima della sosta.

«E' una partita importante, un derby insidioso, d'accordo, per noi anche la prima di una serie di quattro partite contro squadre non tanto avanti a noi in classifica. Tre di queste partite le giocheremo in casa. Ed è una grossa occasione per risollevarci in classifica», dice Ezio Caboni, allenatore della Carlin's Boys.

«Mi aspetto una Carlin's carica al massimo. Vincendo ci aggancerebbe in classifica. noi dobbiamo far punti. Ogni partita, d'ora in poi, diventa un'occasione da non sprecare. Tocca a noi dimostrare il nostro valore», dice Alfredo Bencardino, allenatore dell'Ospedaletti. Tra i nerazzurri sanremesi saranno assenti entrambi i fratelli Ciuffadoro, mentre in casa ospedalettese mister Bencardino ha approfittato della sosta di fine anno per recuperare l'attaccante Famà; ancora ko Iezzi, operato e in via di guarigione, c'è un piccolo margine di incertezza per Ansaldi e Costantini che hanno dovuto fare i conti entrambi, nei giorni scorsi, con l'influenza.

Tenta la fuga in vetta alla classifica, invece, l'Argentina. I rossoneri di Chico Locatelli ricevono allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 15, arbitro Malfettani di Novi Ligure) Sant'Olcese che viaggia nelle zone basse della classifica. Se faranno bottino pieno e se l'altra capolista, il Vado, avrà difficoltà sul difficile terreno dell'Audace Campomorone, i rossoneri potrebbero trovarsi, questa sera, tutti soli sulla vetta della Promozione.

«Vedremo cosa sapremo combinare dopo la sosta, - dice l'allenatore Chico Locatelli - in questo periodo abbiamo lavorato duro. Spero che lo sforzo fatto sia stato produttivo. Siamo in vetta alla classifica e vogliamo restarci anche se, per farlo, dovremo essere capaci di cambiare mentalità: da inseguitori dobbiamo trasformarci in inseguiti. E stare in testa non è mai facile».

In casa rossonera non ci sarà il difensore Frontero, che è squalificato; qualche incertezza per Biolzi, febbricitante nei giorni scorsi; potrebbe rientrare invece in difesa Tirone, reduce dalla lunga assenza per l'operazione al polso. Buone notizie per Buttu: il centrocampista, assente dall'inizio del torneo per un grave infortunio, ha ripreso ad allenarsi. Il suo rientro è da considerarsi imminente.

Belle novità pure per Fabrizio Gatti, bomber rossonero e capocannoniere del campionato: ha brillantemente concluso, al primo posto della graduatoria, il corso da allenatore di Terza categoria, tenuto a Savona e diretto da Uzzecchini e Benetti. Una bella esperienza, ma l'interessato ha già fatto sapere che intende continuare a giocare ancora, per almeno altre tre stagioni. **[b. m.]**

Anche per i giallorossi è una domenica particolare: chi vince a Multedo si allontana dalla «zona calda»

E il Ventimiglia sente profumo di colpaccio

De Luca: «Pegliese da non sottovalutare, ma possiamo far bene»

De Luca durante la sosta ha torchiato i suoi: «La condizione adesso è buona»

VENTIMIGLIA. Chiuso il 1995 con una pesante (forse troppo) sconfitta per 1-4 nel derby con l'Imperia, il Ventimiglia spera di cominciare il 1996 con un risultato decisamente migliore. Gioca oggi sul terreno della Pegliese (campo Multedo, ore 14,30, arbitro Giuffra di Chiavari), una squadra dal nobile blasone e che però ha un punto in meno rispetto ai giallorossi della città di confine, attestati a centro classifica ma ad un passo dalla zona calda della graduatoria.

«La classifica dice che la Pegliese è una squadra abbordabile - dice Maurizio De Luca, allenatore Ventimigliese - quindi dovremo cercare di sfruttare l'opportunità, di far risultato a tutti i costi. Ma non dimentichiamo che la Pegliese dispone di giocatori di grande talento come Profumo, Ardinghi e Meazzi, gente capace di risolvere in qualunque momento la partita. E' una squadra ostica, che gioca come noi. Può essere un vantaggio o uno svantaggio. Dipenderà da noi saperla affrontare nel modo giusto».

E' un Ventimiglia che vuole ripartire in campionato con il piede giusto: «Dall'anno nuovo mi aspetto più tranquillità da tutti i sensi. Durante la sosta abbiamo lavorato abbastanza bene, anche se non mancati i problemi. La squadra è più preparata, ha quasi recuperato i ritardi di allenamento accumulati in estate. Mi aspetto dai giocatori una grande disponibilità a livello mentale, sul piano degli allenamenti e sul piano della concentrazione in campo. Una voglia di lavorare che sto vedendo da parte di tutti. Questo mi rende ottimista», aggiunge il tecnico.

Il primo test oggi contro la Pegliese, che da parte sua non fa mistero di voler puntare al bottino pieno. In settimana Beppe Maisano, allenatore dei genovesi, è stato chiaro: «Quello contro il Ventimiglia è un match da vincere perché i tre punti ci consentirebbero di distaccare parecchie squadre impegnate nella lotta per la salvezza», ha detto il tecnico. I genovesi sono annunciati al gran completo.

In casa ventimigliese oggi l'allenatore De Luca dovrebbe confermare, a grandi linee, la formazione-base delle ultime partite. Ma dovrà fare i conti con qualche problema. Il più grosso riguarda il giovane Andrea Drioli, una delle realtà più belle del primo scorcio di campionato giallorosso: è stato messo ko dal menisco (è stato operato giovedì); disponibile pure Bacigaluppi, reduce a sua volta da una lunga sosta per infortunio.

Non ci sarà il portiere di riserva Cassini, infortunatosi leggermente in un incidente stradale. In panchina, al suo posto, a far da secondo a Luca Soncin, andrà l'altro Drioli, Davide, rientrato in estate dal prestito alla Carlin's Boys. Grosso modo la squadra giallorossa dovrebbe mandare in campo questo schieramento: Luca Soncin; Rotella, Ventura; Gaiaudo, Biancheri, Saba (Bacigaluppi); Ierace (Priano), Villa, Russo, Luci, Sergio Soncin. **[b. m.]**

Boccette: gli incontri del 9° turno hanno offerto alcune sorprese, tra i «big» anche il Bar Carla

La Boccia impedisce la fuga del Cin-Cin

Il team carcarese è andato ad imporsi in casa della capolista

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che ha proposto venerdì, in tutte le categorie, incontri interessanti sia in A che nei quattro gironi di B.

Serie A (9ª serata): Berfi's-Dlf Ilda 2-4; Boboba-Haiti 3-3; Pontevecchio-Carla 2-4; Lady-Cavalluccio 1-5; Cin Cin-La Boccia 2-4, Lady-Pontevecchio 1-5. Ha riposato: Lorenzo Vado. Classifica: Cin Cin p. 31; Carla, La Boccia e Lorenzo 29; Pontevecchio 26; Haiti e Berfi's 23; Dlf Ilda e Cavalluccio 20; Lady 19; Boboba 15.

Serie B1 (9ª serata): Giardini I Borghetto-Ariston 1 Arma Taggia 4-2; Cavalluccio Pietra-Cin Cin Borghetto 4-2; Circolo Ricreativo II Pietra-Bar De Nei 4-2; Roma I Finale Ligure-Como Loano 3-3; Haiti Loano-Italia Borghetto II 4-2; Odissea Calizzano-Garden Ceriale 5-1. Classifica: Como e Cavalluccio ; Cin Cin II 35; Giardini I e Ariston 30; Roma 28; Odissea 26; Garden II e Circolo Ricreativo 22; Haiti 21; Italia Borghetto 16; Bar De Nei 11.

B2: Garden I Ceriale-Circolo Ricreativo I 4-2; Italia Borghetto 1-Cin Cin I 4-2; Ariston II-Lady 6-0; Carla Imperia-Pontevecchio Pietra 5-1; Moneta Albenga-Berfi's Bordighera 6-0. Classifica: Garden I p. 37; Moneta 36; Ariston II, Giardini II e Cin Cin I 32; Italia Borghetto 30; Carla 28; Circolo Ricr. I 24; Pontevecchio 21; Lady 20; Sanremo Albenga 19, Berfi's 14.

B3: Quiliano-II Usl II 1-5; Italia Cogoleto I-Polisportiva II 3-3; Dlf Ilda-Agoms Genova 4-2; Merlo Cogoleto-S. Isidoro 0-6; Arci Sciarborasca-S. Genesio 3-3; Black Bull Spotorno I-Lorenzo Vado 2-4. Classifica: S. Isidoro e Dlf Ilda 40; II Usl 34; Agoms 29; Arci Sciarborasca 28; Polisportiva I° e Lorenzo 25; Quiliano 24; S. Genesio I 23; Italia Cogoleto 22; Black Bull 20; Merlo 14.

B4: La Boccia-Dlf Ilda 5-1; S. Genesio II-Black Bull 3-3; II Usl I-Sport Savona 4-2; Splendor-Roma II 6-0; Sport Finale-Italia Cogoleto II 4-2; Polisportiva-Zinolese 4-2. Classifica: La Boccia 35; Italia Cogoleto II 34; Zinolese 33; II Usl I e Sport Finale 32; Black Bull 30; Splendor e Polisportiva I 25; S. Genesio II e Sport Savona 20; Roma 14; Dlf Maura 12. **[g. o.]**

BILIARDO

L'«Haiti» cade in piedi

L'Haiti Loano, pur uscendo sconfitto, al termine di un incontro appassionante dalla sfida il Bar Lorenzo Vado, è sempre al comando campionato provinciale di «stecca» che ha proposto, giovedì sera, un turno ricco incontri spettacolari. Questi comunque risultati e classifica del torneo: Bar Savona II-Bar Saraceno Andora 2-4; Bar Giardini Borghetto-Bar Venezia Albenga 3-3; Centro del Biliardo Savona-Bar Conchiglia Loano 2-4; Bar Lorenzo Vado-Bar Haiti Loano 4-2; Bar San Giuseppe Vado-Bar Savona I 4-2. Classifica: Haiti punti 33; Savona I 30; San Giuseppe I e Lorenzo 26; Venezia Albenga 25; Centro del Biliardo 23; Conchiglia 22; Saraceno 19; San Giuseppe II 17; Savona II 16; Giardini 9. Il prossimo turno del campionato, che sta confermandosi di alto contenuto tecnico ed estremamente equilibrato, è in programma giovedì prossimo. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato naz. (ore 14,30): Savona-Pontedecimo; Aosta-Moncalieri; Asti-Camaiore; Colligiana-Pinerolo; Sestrese-Torrelaghese; Nizza Millefonti-Châtillon; Pisa-Biellese; Saluzzo-Poggibonsi; Viareggio-Castelnuovo. Classifica: Aosta p. 39; Pisa 37; Biellese 36; Casteln. 29; Savona, Moncalieri, Collig. e Poggibonsi 28; Viareggio 24; Pinerolo 22; Asti, Camaiore, Chatillon e Sestrese 20; Ponted. e Saluzzo 17; Nizza 12.

Eccellenza (14,30): Pegliese-Ventimiglia (Multedo); Entella-Busalla; Albenga-Sampierdar. (15); Migliarinese-Samm; Imperia-Sanremese (15); Ceparana-Lavagnese; Loanesi-Folbas (15). Cl.: Sanremese p. 40; Imperia 28; Loanesi e Migliarinese 27; Folbas 25; Ceparana 20; Cairese e Entella 18; Sampierd. 14; Samm e Ventim. 13; Lavagnese, Pegliese e Rapallo 12; Busalla 11; Albenga 5.

Promozione (15): Cisano-Olimpic Campoligure (14,30); Finale-Praese; Nuova Audace-Vado; Carlin's-Ospedaletti (Comunale Sanremo); Argentina-S. Olcese, Coalma-Pietra (Ferrando 14,30). Cl.: Vado e Argentina p. 29; Pietra Ligure 27; Finale, Coalma e Bolzanetese 22; Arenzano 20; Molassana e Cisano 19; Rivarolese 17; Olimpic 14; S. Olcese e Audace 13; Ospedaletti 12; Carlin's 9; Praese 8.

Prima girone A (15): Poggese Ceriana-S. Bartolomeo (P. di Pomaj; Dianese-Pietrabruna; Bragno-S. Ampelio (Zinola 14,30); Mallare-Bordighera (Csi Legino 10,45); Millesimo-Quiliano; Vallecrosia-Altarese (Zaccari A); S. Stefano-Alassio Auxilium. Cl.: Bragno p. 29; Pietrabr. 27; S. Bartol. 26; Altarese 24; Zinola 22; Vallecrosia e Borgio 21; S. Ampelio 19; Poggese 17; S. Stefano e Quiliano 14; Dianese 12; Milles. 10; Alassio 9; Bordig. 8; Mallare 4.

Seconda A (15): Riviera-Celle (Imp. Piani); Campor.-S. Filippo; Borghetto-S. Lorenzo; Pontedassio-Dolcedo; Magliolo 88-Andora; Priamar-Taggese (Csi Legino); Pontel.-S. Cecilia (Riva 10,45). Cl.: Camporosso p. 20; Magliolo e Taggese 19; Andora 18; S. Lorenzo 17; S. Cecilia 16; Dolcedo 15; Celle, Pontel. e S. Filippo 14; Borghetto 12; Priamar e Pontel. 7.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia
Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese
34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

SPECIALE IMMOBILIARE

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

ALBISSOLA LOCALITA' MEZZANO parte di casa posta su due piani MOLTO SOLEGGIATA, NEL VERDE composta da appartamento di mq 130 c.ca al rustico e a piano seminterrato tavernetta con caminetto e salone, box CON AMPIO GIARDINO. Prezzo veramente interessante

SAVONA VIA XX SETTEMBRE appartamento IDEALE USO UFFICIO, SILENZIOSO, composto da: ingresso a sala, 1 camera, cucina, bagno, balcone con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 105 milioni**.

SAVONA VIA GUIDOBONO LATO MARE appartamento al piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 220 milioni.**

SAVONA VIA BUSCAGLIA OCCASIONE due appartamenti al 2° e 3° piano con possibilità di renderli comunicanti, con stupendi pavimenti alla veneziana. OTTIMO INVESTIMENTO.

SAVONA APPARTAMENTO CON STUPENDA VISTA al 5° piano con ascensore e riscaldamento. SOLEGGIATISSIMO, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina. Prezzo interessante.

SAVONA NEL BORGO ANTICO DELLE FORNACI a 30 metri dalla spiaggia appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 215 milioni trattabili.**

SAVONA VILLA BIFAMIGLIARE IN COSTRUZIONE con stupenda vista. Rifiniture a richiesta. Prezzo ad interessati.

SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO a 20 metri dal mare appartamento al 2° piano composto da: ingresso a salone, 3 camere, cucina abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina. TUTTO IN PERFETTO STATO CON VISTA MARE. Richiesta **L. 340 milioni.**

SAVONA ZONA PERIFERIA LATO MONTE appartamento LIBERO, di mq 80 c.ca con balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SU SAVONA E NEL VERDE. Con servizio di autobus o facile parcheggio. Richiesta **L. 145 milioni.**

SAVONA VIA NIZZA appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano II e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 175 milioni trattabili.**

QUILIANO appartamento NUOVO, mansardato in palazzina, NUOVO, MAI ABITATO composto da: ingresso a sala con camino, 2 camere, cucina abitabile, bagno e locali di disimpegno. Richiesta **L. 190 milioni trattabili.**

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento LIBERO SEMINUOVO con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso a sala, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 4 balconi, soffitta, disimpegno. Richiesta **L. 355 milioni.**

SAVONA ZONA PIAZZA SANTA RITA appartamento posto da: ingresso alla genovese, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rimesso tutto a nuovo, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 250 milioni trattabili**

SAVONA VIA XX SETTEMBRE LATO MARE palazzo in stile anni '30 composto da: ingresso a sala, 5 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantina con ascensore. PREZZO A VERI INTERESSATI.

SAVONA SULLE ALTURE DI LEGINO PROGETTO APPROVATO DI CASA UNIFAMIGLIARE mq 200 c.ca al piano seminterrato e mq 100 c.ca al 1° piano VISTA TERRENO CIRCOSTANTE 2000 mq circa. IN UFFICIO. POSSIBILITA' DI RITIRO IN PERMUTA.

SPOTORNO casa libera autonoma su 4 lati in tipico borgo ligure, con struttura in cemento armato con ampi terrazzi e giardinetto a piano terreno, inoltre a 10 metri di distanza, frutteto recintato di mq 1000 c.ca. Richiesta **L. 270 milioni trattabili**

SAVONA VIA NIZZA STUPENDO APPARTAMENTO FRONTE MARE al 6° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconate e garage. STUPENDA VISTA MARE E MONTI. Prezzo a convenirsi

SAVONA vicinissimo stazione F.S. grazioso appartamento al piano rialzato composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 110 milioni**

SPOTORNO casa autonoma a 20 metri dal mare posta su due piani con 2 appartamenti distinti con ampia terrazza, TUTTI RIMESSI A NUOVO. Richiesta **L. 580 milioni trattabili** VENDESI ANCHE FRAZIONATI.

CADIBONA stupenda casetta nuova composta da: sala con angolo cottura, bagno, soffitta con altezza idonea, con bagno. Richiesta **L. 135 milioni**

SAVONA SAN BERNARDO casa unifamigliare autonoma su tre lati abitabile subito con mq 1.500 di terreno circostante. Prezzo ad interessati.

SAVONA ZONA VIA FAMAGOSTA appartamento prestigioso di vani 8 con cantina e pertinenza. IN OTTIMO STATO. Prezzo a convenirsi.

PRESTIGIOSO SAVONA VIA PIA LATO VIA PALEOCAPA II piano. Prestigioso ufficio di mq 80 c.ca con possibilità di affreschi. TUTTO IN PERFETTO ORDINE, CON FINITURE ELEGANTI. Portone e scala prestigio. Prezzo ad interessati a convenirsi.

MADONNA DEL MONTE appartamento su due piani CON STUPENDA VISTA MARE. Con ottime rifiniture.

SAVONA ZONA OLTRE-LETIMBRO ATTICO di mq 180 c.ca e SUPER-ATTICO CON TERRAZZO di mq 100 c.ca CON BOX da ristrutturare. Prezzo a veri interessati.

CEDESI PANETTERIA in Savona CENTRALE **VERA OCCASIONE**

Immobiliare COSA

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 23 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

GIUSVALLA: grande mansarda vuota, mai abitata, vano unico con angolo cottura ■ bagno. Ottima esposizione. **L. 35.000.000**

GIUSVALLA: alloggio al 3° piano: ingresso nell'ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento, anche arredato, con box auto. **L. 85.000.000**

SASSELLO: alloggi a schiera, recente costruzione, rifiniture perfette, soleggiatissimi, termoautonomi, con grandi terrazzi e cantina. **L. 145.000.000**
Con giardino **L. 160.000.000**
Eventualmente arredati.

SAVONA - mare: alloggio occupato, sfratto esecutivo, piano alto, luminoso: ingresso, camera, sala, cucina, ripostiglio, servizio sul balcone. Da sistemare. **L. 120.000.000**

SAVONA - Villapiana: alloggio sito al piano rialzato: ingresso a sala, 2 camere, cucina abitabile, servizio nuovo sul balcone. Riscaldamento autonomo. Ideale anche come ufficio o negozio. **L. 185.000.000**

SAVONA - mare: alloggio sito all'ultimo piano, ascensore: 2 camere, sala, angolo cottura, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento centralizzato. Vista mare. **L. 320.000.000**

SAVONA - mare: appartamento al 1° piano: ingresso ampio, 4 camere, sala, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Da sistemare. **L. 320.000.000**

SAVONA - MARE alloggio al 2° piano con ascensore: ingresso a sala, 4 camere, camera buia, cucina, bagno, 2 balconi. Luminoso. Da ristrutturare. **L. 350.000.000**

Prospetto fabbricato ville a schiera

CDM COSTRUZIONI

complesso residenziale
NUTREO 2 Albenga

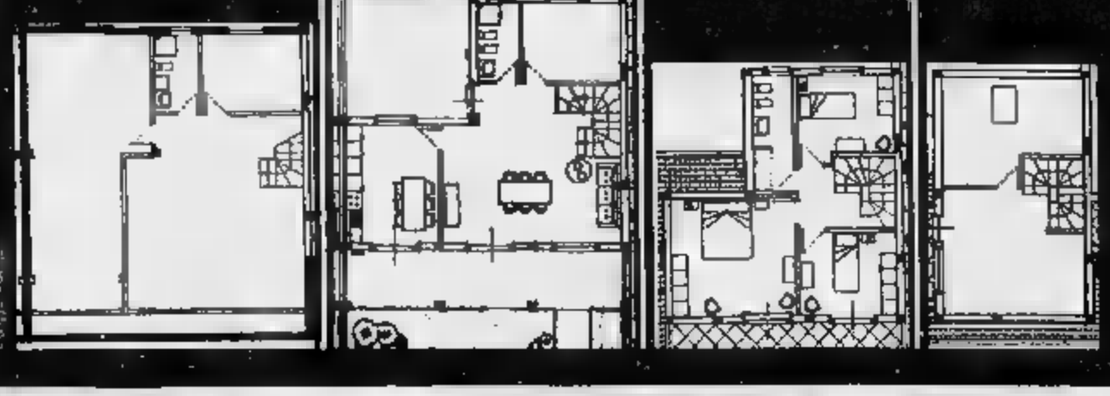
Tipologie di villa a schiera

Interrato: autorimessa, taverna, lavanderia.

Piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno.

Primo piano: 3 camere, bagno.

Mansarda



L'investimento immobiliare è formato da alcuni valori:

- La qualità dei beni acquistati
- La costruzione
- La dilazione dei pagamenti
- Il mutuo
- Il reddito
- La rivalutazione nel tempo.

Linea diretta con l'impresa:

Tel. 0182/55.52.99
Fax 0182/55.54.59

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nel mirino molti commercianti e artigiani

Iciap, blitz a Savona scoperti 650 evasori

SAVONA. Il Comune apre la «caccia» agli evasori. Nella rete sono già caduti 650 savonesi che nel 1990 avevano «dimenticato» di pagare l'Iciap. Il piano di recupero quest'anno verrà esteso alla tassa sulla spazzatura, all'Imposta sulla pubblicità ■ alle sanzioni amministrative arretrate. Intanto il Comune si prepara ■ vendere ■ patrimonio edilizio inutilizzato.

Individuati 650 evasori. Questo il numero dei contribuenti savonesi che nel 1990 non avevano versato l'Iciap. Nell'elenco compilato dall'Ufficio tributi del Comune figurano medici, avvocati ma anche artigiani e commercianti. L'assessore alle Finanze Cesare Donini ha deciso di insistere su questa li- che si sta rivelando redditizia per le casse comunali: «Prima di chiedere nuovi sacrifici ai contribuenti cercheremo di colpire gli evasori. Nel 1995 abbia- già raggranellato 1 miliardo e

L'assessore Cesare Donini

395 milioni. Per il 1996 pensiamo di recuperare almeno un miliardo ■ mezzo. La lotta all'evasione verrà estesa infatti a tutti i tributi comunali, dall'Iciap, alla tassa sulla spazzatura, all'impo- ■ di pubblicità. Grande attenzione per le multe arretrate. Per raggiungere l' obiettivo assegneremo incentivi agli impiegati».

Vendita del patrimonio. I consiglieri comunali di maggioranza hanno inoltre chiesto alla giunta di mettere in vendita ■ patrimonio immobiliare in disu- L'operazione servirà a finanziare opere pubbliche.

Rincaro delle tariffe. La lotta all'evasione e la vendita del patrimonio non saranno - unque sufficienti a garantire il pareggio di bilancio. La giunta deve infatti colmare una lacuna che varia fra 3 e 4 miliardi. Sono previsti aumenti per le tariffe di parcheggi, teatro, mercati, asili nido, mense scolastiche, trasporti funebri.

Ici. Quasi scontato l'aumento dell'aliquota Ici sulle seconde -. I proprietari dovranno pagare fra 5,3 e il 5,5 per mille del valore catastale degli immobili affittati o disabitati. **[e. b.]**

Scatta l'inchiesta sui festini a base di donne e stupefacenti

Coca-party, Cairo trema

Scoperto un giro di prostitute dell'Est protagoniste di incontri a luce rossa
Coinvolti professionisti, alti dirigenti dello Stato e noti manager. Gli sviluppi

CAIRO M. Festini a base di alcool e cocaina, animati da avvenenti e disinibite ragazze provenienti dall'Est europeo, ai quali parteciperebbero regolarmente imprenditori, dirigenti statali di alto livello e professionisti, residenti a Savona o nel Ponente ligure, insieme a alcuni affezionati cultori di questa particolare forma di divertimento di Cairo e della Val Bormida.

In merito è stata aperta un'indagine dalla magistratura savonese. Accertamenti sarebbero già in corso, anche se il riserbo sui - dei possibili protagonisti ■ questi feste a base di cocaina e sesso e su) risultato delle indagini già effettuate, appare totale. L'unica informazione che è stato finora possibile conoscere è solo la conferma che la magistratura ha ordinato accertamenti e controlli a alcuni agenti di polizia giudiziaria. A dare consistenza a una ridda di allusioni e voci da tempo esistenti in merito, anche la presentazione di un circostanziato esposto alla magistratura, contenenti fatti e probabilmente i nomi di alcuni dei possibili partecipanti a queste feste.

Nel mirino degli inquirenti sarebbero alcuni piccoli paesi della Val Bormida, dove non è difficile trovare cascinali o case isolate, in grado di ospitare anche 15-20 persone senza destare sospetti.

La Val Bormida, in particolare la zona di Cairo e Dego e alcune località della Riviera, nell'entroterra di Finale Ligure e Loano, sarebbero da tempo al centro dell'attività di questo gruppo di persone che non solo riuscirebbe, considerato l'elevato livello economico e sociale di alcuni di loro, a procurarsi la cocaina e altre sostenze allucinogene con facilità, - anche a far arrivare ragazze compiacenti e prostitute d'alto bordo da alcuni paesi dell'Est, in particolare dagli stati dell'ex Unione Sovietica.

Dall'inizio del mese nei bar e nelle strade di Cairo e di alcuni dei maggiori paesi dell'entroterra non si parla d'altro. La notizia delle indagini in corso sta alimentando illazioni di ogni tipo.

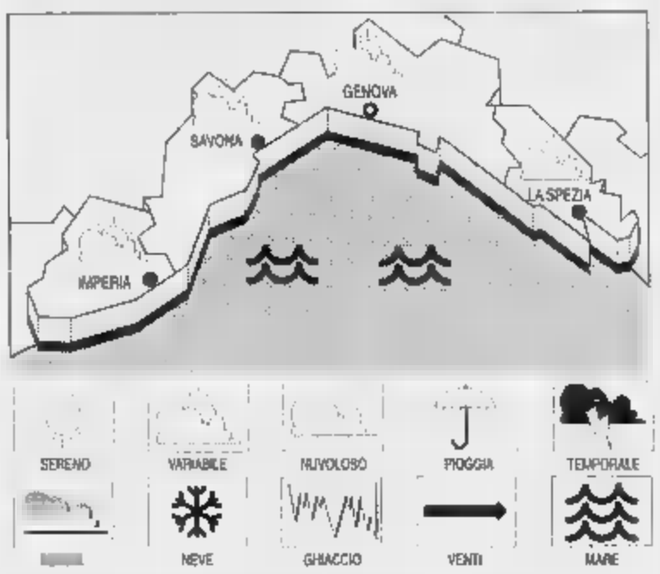
Sono anche ultimerose le persone che non paiono stupite di quanto sta accadendo, tanto che qualcuno che da tempo sarebbe stato a conoscenza dell'esistenza di questi festini, dichiara di essere sorpreso solo dal fatto che fino a questo momento nulla fosse trapelato pubblicamente.

Dopo il «Rave party» a base di alcool e ecstasy, scoperto nel luglio dello scorso anno dai carabinieri di Dego, che aveva portato alla denuncia di 10 giovani, la Val Bormida sembra adesso divenuta la zona prediletta dai frequentatori di circoli esclusivi, composti da persone insospettabili e stimate, che partecipano ai festini con prostitute d'alto bordo e cocaina. Una situazione simile a quella scoperta nell'entroterra di Finale Ligure alla fine degli Anni 80.

Ma in questo caso le probabilità che la magistratura riesca a individuare le persone che organizzano e partecipano a queste feste e a denunciarle, appaiono molto più concrete. Una conferma indiretta dal totale riserbo che circonda le indagini, probabilmente in corso da tempo. Sarebbero in molti, non solo in Val Bormida, i personaggi di grande notorietà che ora sono molto preoccupati per l'evolversi di una vicenda che li vede coinvolti. Forse pensavano di poter continuare a agire indisturbati grazie a - completa impunità.

Enrico Marchisio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampi rasserenamenti alternati a transitorie formazioni nuvolose, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, temperatura senza variazioni.

Rilevazioni di ieri. Temp. del - 12° C, umidità rel. 50%, vento Nord-Nord Est 10-15 km/h, - poco - sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso, press. barom. 1016 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI -

Genova	max 15	min 11
Savona	max -	min 11
Imperia	max 16	min 12

- ANNO FA - IMPERIA
Max: 8; min: ■; temp. mare 12

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,13. La **Luna** si leva all'1,06 e cala alle 12,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

Grande emozione per la scomparsa di un professionista ricco di profonda umanità

Giornalista stroncato da infarto

Maurizio Parodi, 43 anni, savonese, colto da malore nella sua abitazione. Inutile ogni soccorso
Vice capocronista de La Repubblica-Il Lavoro e segretario dell'Ordine regionale della categoria

SAVONA. Un malore improvviso, di quelli che non danno scampo. Così se n'è andato, a soli 43 anni, Maurizio Parodi, giornalista -one- della redazione di Genova de La Repubblica-Il Lavoro.

Era a tavola, nella sua abitazione di via Beato Ottaviano 2, con la madre Assunta «Titti» Bruzzone, insegnante in pensione, e il fratello minore Alberto. Da un paio di giorni era influenzato, ma ieri la febbre era calata e si era alzato da letto per il pranzo.

Erano le 12,30 circa. All'improvviso si è portato le mani al petto: «Che male!». Sono state le sue ultime parole. Maurizio Parodi si è accasciato, privo di sensi. La madre e il fratello hanno telefonato, per chiedere soccorso. I militi della della Croce d'Oro di Albissola gli hanno praticato il massaggio cardiaco prima di caricarlo sull'ambulanza e trasportarlo al San Paolo. - è stato tutto inutile. Quando - arrivato in ospedale era ormai privo di vita. La salma è stata composta nell'obitorio di Valloria.

Il giornalista savonese Maurizio Parodi. Aveva 43 anni

La morte di Parodi ha profondamente commosso non solo gli ambienti giornalistici savonesi e genovesi, perchè Maurizio era un collega stimato e che si sapeva far ben volere da tutti, per il - carattere aperto e gioioso. Aveva iniziato giovanissimo, come accade - provincia, a cimentarsi con la cronaca della sua città. E attorno al '75 era diventato corrispondente del «vecchio» Lavoro. Aveva svolto questo compito - grande impegno e serietà, tanto da meritarsi la chiamata a Genova una decina di anni dopo. Solita «gavetta», poi il passaggio tra i professionisti e quello, infine, nello staff dirigenziale, come vice capo cronista del fascicolo genovese de La Repubblica-Il Lavoro.

Maurizio Parodi aveva conquistato anche la fiducia di tutti i colleghi liguri, tanto da essere eletto segretario dell'Ordine regionale dei giornalisti, carica nella quale era stato di recente confermato. Lascia la madre, i fratelli Mauro, Maria Teresa e Alberto, ai quali, lui scapolo, si sentiva particolarmente legato. Erano molto di più che la sua famiglia, erano tutto il suo mondo.

Ai familiari, così duramente colpiti, come del resto tutti noi, le affettuose condoglianze dei colleghi de La Stampa.

Ex allenatore di 39 anni

Jogging fatale Malore uccide rappresentante

Giovanni Moretto ex giocatore e allenatore dello «Speranza» ucciso da un infarto

SAVONA. Un rappresentante di commercio, Giovanni Moretti, 39 anni, sposato e padre di un bambino di 13, è morto ieri pomeriggio stroncato, presumibilmente, da un infarto mentre faceva jogging. L'uomo è stramazzato sul marciapiede poco distante dal palazzo di via De Stefanis 1 dove abitava con la famiglia. Ogni soccorso è stato inutile. L'uomo era molto conosciuto negli ambienti calcistici per aver giocato e allenato la squadra di calcio dello «Speran- -». [c. v.]

L'
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, -
SAVONA
Tel. -
IMMOBILIARE
019/811.332
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682

CASE INDIPENDENTI

L. 200 milioni. ELLERA - palazzina - indipendente mq 100 c.a. salone entrante 2 camere, cucina, bagno, terrazzo + possibilità mansarda.

L. 200 milioni - indipendente mq 154 c.a. con - box, metano già allacciato, cantina, soffitta, terreno.

L. 350 milioni ZONA SANTUARIO palazzina semindipendente su tre piani mq - + terrazzo, molto giovanile, - nello, triservizi, terreno.

SAVONA LEGINO ALTA abbricato nuovo, ingresso indipendente, ottima ristrutturazione, 2 alloggi per - 160 + terrazzi, box, posto auto. Informazioni in ufficio.

L. 110 milioni V. - occupato mq 77 c.a. ingresso, - camere, cucina, bagno, balcone, cantina.

L. 130 milioni ZONA MARE ingresso a sala con angolo cottura, camera, bagno, - completamente a nuovo.

L. 155 milioni VILLAPIANA mq 60 c.a. - ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi, facciata nuova.

L. - milioni VILLAPIANA mq 65 c.a. ingresso, camera, soggiorno, cucina ab., bagno, balcone.

L. 170 milioni - PORTO - 64 c.a. ingresso cucinino-tinello, 2 camere, bagno, dispensa, balcone, possibile terrazzo a letto

L. 184 milioni LAVAGNOLA piano alto, ascensore, termo, - ingresso, soggiorno, camera, cucina ab., bagno, balcone, cantina, posto auto di proprietà.

L. 210 milioni V. NIZZA fronte mare, risanamento centrale, ingresso, salone, cucinino, 2 camere, bagno, balconata, tetto e scala nuovi, vista favolosa

L. 240 milioni VILLAPIANA mobil luminoso, termoautono- -, 5° - ascensore, completamente a nuovo ingresso a sala, - cucina ab. ampia 2 camere, bagno, 2 balconi il verandato, soffitta.

L. 280 milioni LEGINO ingresso cucinino tinello 3 camere soggiorno, bagno, 2 balconi, risc. centrale piano alto, ascensore, vista mare.

L. 290 milioni ZONA LA ROCCA mq 110 c.a. ascensore, ingresso, 3 camere, sala, tinello - cottura, 2 servizi, 2 balconi, cantina, posto auto coperto

L. 390 milioni C.T. BENECH mq 110 c.a. piano alto, ascensore, ingresso, 2 - ete, soggiorno, cucina -, bagno, dispensa 2 balconi, soffitta, risc. centrale

L. 370 milioni - 0, 4 CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, DISPENSA, LAVANDERIA, BALCONE, COMPLETAMENTE A NUOVO.

SAVONA P. BRENNERO vendesi porzioni di magazzino - cantina o deposito di varie metrature. Prenotazioni in ufficio.

SAVONA - STAZIONE ampio box + 2 magazzini per mq 75 c.a. passo carrabile, - capienza 3 auto L. 150 milioni.

VIA NIZZA affittasi n. 3 box - metrature da L. 180.000 mensili.

SE CI SEGNALATE IL VS ALLOGGIO LO TROVERETE IN QUESTO SPAZIO ALLA DOMENICA.

Savona: la presa di posizione di polizia e carabinieri condivisa anche dalle associazioni dei commercianti

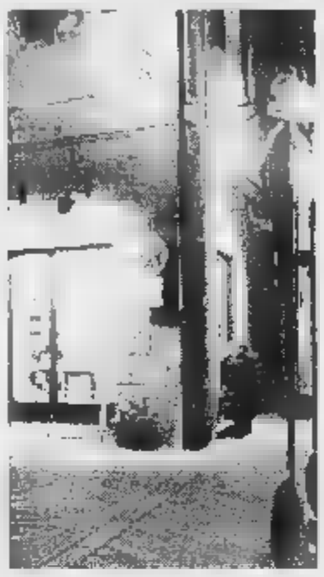
Il prefetto intima: «Riaprite il centro storico»

Nessuna limitazione alle pattuglie delle forze dell'ordine

SAVONA. Il prefetto Tolu ordina al Comune di riaprire il centro storico alle auto di polizia e carabinieri. Il rappresentante del governo, sollecitato dai commercianti e dai residenti del centro, ha convocato d'urgenza una riunione fra le forze dell'ordine e l'Amministrazione comunale.

Il prefetto Michele Tolu ha riunito il Comitato della sicurezza e dell'ordine pubblico per risolvere il problema dell'accesso delle forze di polizia nella zona a traffico limitato. La nuova segnaletica installata dal Comune ha provocato tanta confusione da costringere il prefetto Tolu a prendere provvedimenti. «Polizia e carabinieri non possono subire limitazioni nell'esercizio delle proprie funzioni - spiega il prefetto -. La disciplina del traffico non deve interferire la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico che rappresentano una priorità. E' indispensabile che la giunta comunale trovi una soluzione per garantire il transito delle auto di polizia e carabinieri».

Il prefetto è ben deciso a garantire l'ordine pubblico lasciando da parte i problemi di viabilità. Venerdì il Comune ha ricevuto un telegramma di convocazione urgente che lascia pochi margini di incertezza. L'intervento del rappresentante del governo, del resto, è stato sollecitato energicamente dai sindacati di polizia ma anche da commercianti e residenti della zona a traffico limitato. Ieri il prefetto ha ricevuto lettere di protesta dell'Ascom, dell'Associazione commercianti del centro storico e dell'Associazione orafi. «I nuovi cartelli stradali che limitano la circolazione delle auto delle forze dell'ordine nell'isola pedonale so-



Ancora polemiche nel centro storico

no eccessivi - sostiene il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia -. Considerata la funzione di sorveglianza e prevenzione contro la criminalità, riteniamo che debba essere annullata ogni limitazione, consentendo ai cittadini di passeggiare in condizioni di sicurezza». Ancora più esplicito il presidente dell'Associazione orafi Fiorenzo Ghiso: «I limiti imposti alle forze di polizia sono improponibili proprio per i servizi di sorveglianza o prevenzione che vengono effettuati da agenti e carabinieri. Grazie a questa azione delle forze dell'ordine, si sono ridotti anche gli episodi di criminalità». Il presidente dell'Associazione dei commercianti del centro storico ha aggiunto: «Invitiamo il prefetto, il questore, il sindaco e il comandante dei carabinieri a fare in modo che l'attività di prevenzione svolta dalle forze dell'ordine sia incrementata e non limitata. I nuovi divieti del Comune sono quindi incomprensibili».

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha cercato di chiarire il significato della nuova segnaletica: «I cartelli comportano il divieto di transito per le forze di polizia che sono impegnate in attività di sorveglianza o prevenzione. Del resto questa materia è disciplinata in modo esauriente dal codice della strada». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTI

Devono scontare una pena Bloccati dalla squadra mobile

Due arresti, ieri mattina, da parte della polizia. Marco Poli, 34 anni, è finito in carcere per scontare una vecchia condanna a 5 mesi per furto. Sempre per un ordine di carcerazione è stato arrestato Carmelo Pillitteri, 27, abitante a Loano. [r. p.]

CELLE L.

Thenax, l'assessore il comitato dei «Piani»

L'assessore alla polizia municipale disconosce la Delegazione dei Piani. Il Comitato che si batte da anni contro la discoteca Thenax, secondo Zunino lo farebbe senza motivo. [a. z.]

Fiamme in cabina Enel black-out di altre 2 ore

Black-out di oltre 2 ore ieri in via Cavour, via Gaggino, via Garibaldi, via Italia per un incendio in una cabina Enel provocato dallo scoppio di un trasformatore. [a. z.]

VARAZZE

Banda di borseggiatori in azione al mercato

Banda di borseggiatori in azione al mercato di Varazze. Due donne e un uomo sono stati riconosciuti da alcuni ambulanti che li avevano visti in e in altri mercati. [a. z.]

Ibm, denuncia contro ignoti «Virus immesso 2 anni fa»

La Ibm ha presentato denuncia contro ignoti per il virus immesso nel programma utilizzato dai Comuni di Alassio e di Albissola, che ha provocato la cancellazione di tutti i dati. Sulla vicenda c'è un'inchiesta della procura. [p. p.]

CONVEGNO

Prosegue l'integrazione fra Carisa e Carige

La Carisa prosegue il processo di aggregazione la Carige. In base a quanto è emerso dal convegno sul futuro delle casse di risparmio che si è tenuto ieri in Provincia, la Fondazione Carisa entro il 2000 dovrà vendere tutto il pacchetto azionario della banca savonese. [e. b.]

VADO L.

Le Fs rilevano le quote della società Interporto

Le Ferrovie rilevano il 7,1% dell'Interporto di Vado. Con 35 miliardi hanno acquisito la maggioranza del pacchetto azionario. Le quote residue restano a Paolo Perotti, Mario Vagnola, alla Zust Ambrosetti e alla Contship. [e. b.]

Sos rifiuti

Un inceneritore all'ex Agrimont

SAVONA. Un inceneritore per i rifiuti in provincia di Savona. Scartata l'ipotesi di Cima Montà, l'impianto verrà forse realizzato sulle ex aree Agrimont di Cairo. E' la soluzione cui stanno lavorando Provincia e Regione. Il capogruppo regionale di Forza Italia, Orsi intanto polemizza con il massiccio invio di rifiuti di Genova e La Spezia alle discariche di Vado e Magliolo: «Tutta questa spazzatura degrada l'ambiente e poi non si capisce perchè solo i Comuni amministrati da giunte di sinistra possano smaltire i rifiuti in provincia di Savona».

Il vicepresidente della Provincia, Giacobbe ribatte: «Grazie agli accordi tra Provincia e Regione abbiamo smaltito meno rifiuti dell'anno precedente. A Vado finite 77 mila tonnellate anzichè 99 mila e a Magliolo 94 mila anzichè 102 mila». [e. b.]

Nuovi parcometri ai privati

Sparisce la zona disco in centro in via Paleocapa si paga la sosta

SAVONA. Il Comune affida ai privati la gestione dei nuovi parcometri. La giunta sta predisponendo i bandi di gara per la custodia dei parcheggi a pagamento che verranno realizzati al posto delle attuali zone disco del centro città.

Domani è in programma un incontro fra l'assessore al Traffico Emilio Barlocco e il comandante della Polizia municipale Sergio Ratto in cui verranno decise le modalità per l'affidamento ai privati dei nuovi parcheggi. «Il centro città diventerà un'area di sosta a pagamento e a rotazione rapida - spiega l'assessore Barlocco -. Intendiamo infatti offrire agli automobilisti la possibilità di parcheggiare in pieno centro per effettuare le compere e le commissioni negli uffici. Naturalmente la sosta verrà regolamentata in modo rigido: i parcheggi saranno a pagamento e temporanei».

Le attuali zone disco di via Ratti, Verzellino, Montenotte, Manzoni, Astengo, Paleocapa verranno trasformati in parcheggi custoditi muniti di parcometro. In compenso la giunta negli ultimi mesi ha cancellato 457 parcheggi nelle zone disco che erano sparse in strade semiperiferiche. L'Amministrazione comunale ha annunciato inoltre l'intenzione di acquisire altre aree ferroviarie in piazza del Popolo dove verranno realizzati posteggi gratuiti.

La giunta nell'ambito della manovra di bilancio sta mettendo a punto anche una modifica delle tariffe dei parcheggi a pagamento. Per quanto riguarda i parcometri (piazza Marconi, piazza Giulio II, piazza Mameli) la tariffa oraria passerà da 1000 a 1500 lire. Il parcheggio delle ar Italgas di via Piave dovrebbe salire da 3 mila lire al giorno o da 1500 a 2 mila 500 lire per mezza giornata sosta. Infine, le aree custodite ai piedi dell'ex fortezza Priamar passeranno da 1200 lire all'ora». [e. b.]

Petizione a Legino

Mille firme per contestare la nuova casa

SAVONA. Mille firme contro i nuovi palazzi di Legino. Gli abitanti del quartiere stanno mobilitando per impedire la costruzione di due edifici da sette piani nell'area compresa fra via Bove, lo stadio Bacigalupo e la società di mutuo soccorso. «I cittadini e le forze sociali di Legino condividono il parere negativo espresso dalla IV Circoscrizione - affermano i firmatari della petizione che ieri è stata consegnata al sindaco e a tutti gli assessori -. Non sono state rispettate le altezze e le distanze previste dal Piano regolatore. Il progetto non tiene in considerazione la legge 426 sul commercio. Il progetto che prevede la costruzione di un ponte Rio Molinero non considera i problemi idrogeologici. I giardini e i parcheggi sono insufficienti».

Intanto stati appaltati alla ditta Cemaf i lavori per la sistemazione di corso Italia e piazza Giulio II. La spesa prevista è di 380 milioni. I lavori si protrarranno per circa 6 mesi. [e. b.]

Ore 16 in Provincia

Oggi a Savona il cardinale Ersilio Tonini

SAVONA. Il cardinale Ersilio Tonini sarà oggi a Savona per la Giornata diocesana delle comunicazioni sociali. Il noto porporato, giornalista ed arcivescovo emerito di Ravenna, parlerà oggi alle 16 nella Sala consiliare della Provincia sul tema: «Cattolici e mass-media: una scommessa da giocare?». La sua relazione sarà seguita da una tavola rotonda sullo stesso tema con la partecipazione del vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi, dei rappresentanti del settimanale «Il Letimbro» e delle redazioni locali de «Il Secolo XIX», de «La Stampa» e dei cooperatori paolini, che hanno promosso l'iniziativa assieme all'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali.

Stasera alle 18,30 monsignor Tonini dialogherà in diretta con gli ascoltatori di Radio Riviera Music, mentre da oggi e ogni domenica a partire dalle 8,10, su Radio Savona Sound, prende il via «Diocesi notizie» la nuova rubrica sulla vita della chiesa locale curata da Antonio Amodio. [r. p.]

A Vercelli

Gli studenti ricordano Michele Polcino

VERCELLI. Oggi, alle 15,30, al teatro Civico, Michele Polcino, il giovane cronista della Stampa, scomparso il 18 novembre scorso, verrà ricordato da tutti i bambini delle scuole di Vercelli e Biella. Nell'ambito del lanciato dal nostro giornale «scrivi il racconto di Natale» tra tutti gli studenti delle elementari e medie, un premio speciale è stato intitolato a Michele. Andrà ai ragazzi che ha saputo esprimere con più poesia il Natale.

Proprio come sapeva scrivere i suoi pezzi Michele Polcino: persino quelli più difficili di cronica nera erano illuminati dalla sua grande umanità e dal suo sincero interesse verso gli altri. Michele aveva solo 32 anni e tanta voglia di vivere, tanti segreti progetti. L'incidente stradale in via Vittime di Brescia li ha bruciati in una notte. Oggi nel teatro più prestigioso di Vercelli, Michele riuscirà ancora a far felice un bambino, che sul palco si sentirà come lui la prima volta che firmò un bell'articolo. [d. b.]

E' successo ieri in via Tissoni. Il bottino è di venti milioni

Sequestrata in casa e rapinata di un campionario di preziosi

SAVONA. Aggredita, imbavagliata e rapinata in casa di un campionario di oggetti preziosi per un valore di venti milioni. E' la disavventura capitata ieri pomeriggio a Rosanna Pezzicara, 50 anni, abitante in via Tissoni nel quartiere di Mongrifone che, in preda allo choc, ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

Erano da poco passate le 17 quando due giovani, di circa trent'anni e vestiti elegantemente, si sono presentati nell'abitazione della donna. Volevano comprare una catenina d'oro e hanno chiesto a Rosanna Pezzicara che mostrasse loro il campionario per poter fare una scelta. Tutto è avvenuto in pochi attimi. I malviventi si sono sinceriti che la vittima fosse sola in e poi sono entrati in . Minacciandola con una pistola (con tutta probabilità giocattolo) hanno fatto sedere la donna su una sedia: l'hanno legata e imbavagliata e quindi sono impadroniti della valigetta con i preziosi. Poi hanno razziato i soldi che Rosanna Pezzicara teneva in casa e sono scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'allarme è scattato, però, soltanto un paio di ore più tardi quando i familiari della donna sono rientrati a casa e l'hanno trovata immobilizzata. Le indagini sono scattate immediatamente, ma non hanno dato alcun esito. Gli investigatori sono convinti che il colpo, messo a segno da professionisti, fosse stato preparato da tempo. «Probabilmente - hanno spiegato ieri pomeriggio in questura - è stato compiuto da forestieri. Non a caso hanno agito a volto scoperto». [c. v.]

PRETURA

Sfrattato dall'ex convivente

Passa le feste di Natale in Sicilia. Quando torna a casa, trova cambiata la serratura della porta ed è costretto a cercare ospitalità da amici. E' successo a un impiegato savonese di anni che ha denunciato ai carabinieri l'ex convivente, protagonista dell'iniziativa, «per esercizio arbitrario delle proprie ragioni», e, ieri mattina, si è rivolto al pretore civile. L'uomo, tutelato dall'avvocato Ottavio Pasquali, chiede un provvedimento d'urgenza per poter rientrare nell'alloggio (appartiene alla madre dell'ex convivente) dove abita da una ventina di anni. All'origine della vicenda vi sarebbe una crisi coppia finita, qualche fa, davanti al tribunale dei minori di Genova che ha tolto all'impiegato la patria potestà sui figli minorenni nati durante la relazione. Mercoledì prossimo il vice-pretore onorario sentirà i due ex conviventi e poi prenderà una decisione sulla richiesta avanzata dall'impiegato. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il cinema d'autore non va discriminato

Ho letto la lettera pubblicata l'11 gennaio inviata da sedicenti appassionati di cinema e mi permetto di fare alcune osservazioni. Da dieci anni mi occupo della direzione artistica della rassegna cinematografica del giovedì che si svolge proprio ad Albenga, in uno dei locali «incriminati» dai cultori. Già questo è un primato: offriamo, quasi sempre in prima visione, film che si possono vedere altrimenti solo Imperia (cinema Centrale) oppure a Savona (Filmstudio), in alcuni casi prima di tali città.

Opere escluse dal circuito commerciale solo perchè prive di adeguata campagna pubblicitaria. Nella sola nostra rassegna, che inizia ad ottobre e finisce a giugno, offriamo 30 pellicole ad un pubblico che va da Finale a Laigueglia, entroterra incluso. Si è accorto della nostra peculiarità l'assessore alla Cultura della Provincia che ha voluto premiare con un contributo la nostra fatica dopo 10 anni di indifferenza da parte del Comune. Per quanto riguarda la programmazione ordinaria essa è frutto delle scelte degli spettatori: rimangono in cartellone per più giorni i film più visti per consentire a tutti di vederli, cosa che avviene anche nelle osannate «grandi» città e per periodi assai più lunghi; mai credo siano stati visti ad Albenga meno di cento diversi film nel corso di una stagione.

Questo tipo di programmazione si svolge così da tantissimi anni. Unica novità almeno da un paio d'anni a questa parte ad Albenga non più in programmazione i film a luci rosse: che siano quelli che costoro stanno rimpiangendo?

Marco Pesce, Pietra Ligure

La Fs biglietterie

Sono un pendolare che tutti i giorni va a Genova per studio in treno. Vorrei esprimere una curiosità che mi assale da tempo: girando spesso per varie stazioni ho notato che dal 28 maggio '95 le biglietterie sono state tutte (o quasi) ridimensionate e questo per motivo di costi. Lo posso anche comprendere, ma la cosa che non ho mai capito è perchè la biglietteria di Pietra Ligure è stata «decapitata». Mi riferisco al fatto che nessuna (o quasi) stazione è stata così duramente colpita da questa «mannaia».

Infatti, come è possibile che una stazione importante come Pietra Ligure apra solo 7 ore al giorno mentre (non è per essere campanilista ma quello che è da dire va detto) stazioni paesi sicuramente meno importanti di Pietra tipo Ceriale, Spotorno, Arenzano, Cogoleto aprano per quasi circa tutta la giornata? Non dimentichiamoci che è Pietra fermano la maggior parte dei treni, inoltre è una delle prime località turistiche della Liguria, ha, tra costa e paesi dell'entroterra, più di 12 mila abitanti e non per ultimo il più grande polo ospedaliero del Ponente ligure (secondo ospedale della Liguria).

Un utente delle Fs
Pietra L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona, per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Modorna: Montenotte 103, tel. 829.662
Riccardi: via Piave 38, telefono 650.802.
Valenti: Quiliano 4, telefono 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.608.
ALBENGA
Comunale: Dalmazia 13, telefono 52.256.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S.
Comunale via Europa 33, tel. 971.013.
MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.655.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
Schenone: via Garibaldi 14, 692.690.
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Serokli: p.zza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA
Elisa Traman, Linda Beltrame, Alessia Repetto.
Leandro Pesce e Carla Lippolis.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Nuove offerte di lavoro in provincia. Ad Alassio il Comune mette a disposizione 4 posti di impiegato d'ordine con specifiche materia di informatica. Durata contratto 3 mesi. Chiamata il 16 gennaio all'ufficio del lavoro di Albenga. Il Comune di cerca invece un dattilografo per un mese (prorogabile). La chiamata è prevista per il 18 gennaio all'ufficio collocamento di (corso Tardy e Benech). Per quanto riguarda invece i concorsi, il Comune di Toirano mette a disposizione un posto di vigile urbano. Necessario il diploma di istruzione media superiore. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 18 gennaio. Sempre a Toirano, c'è un concorso per posto di geometra con scadenza giorno 18. Il Ministero di Grazia e Giustizia offre 42 posti di funzionario amministrativo contabile (VIII qualifica) e 75 di collaboratore amministrativo contabile (VII qualifica).

APPUNTAMENTI

ALBENGA
Un sul monachesimo
«Monachesimo, i segni sul territorio» è il tema del corso che si inizierà domani. I relatori saranno Gregorio Penco, Carlo Varaldo, Ferdinando Molteni e padre Bernardo Boldini. Per informazioni è possibile contattare la sede del Ctg in piazza Marconi il mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30. Telefono 811313. [a. z.]

BORGHETTO
La lotta contro i tumori
L'associazione nazionale volontari per la lotta contro i tumori ha aperto uno sportello a programmi unificati con l'Ala Borghetto. L'ufficio di via Giardini 29 è aperto dal lunedì, venerdì, dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. r.]

SAVONA
Diapositive sociale
Martedì alle 15 proiezione di diapositive al centro sociale «Argento vivo» di corso Tardy e Benech 14. [r. p.]

Rincaro delle carte da bollo, balzelli vecchi e nuovi: una denuncia degli avvocati savonesi

Quant'è costoso chiedere giustizia

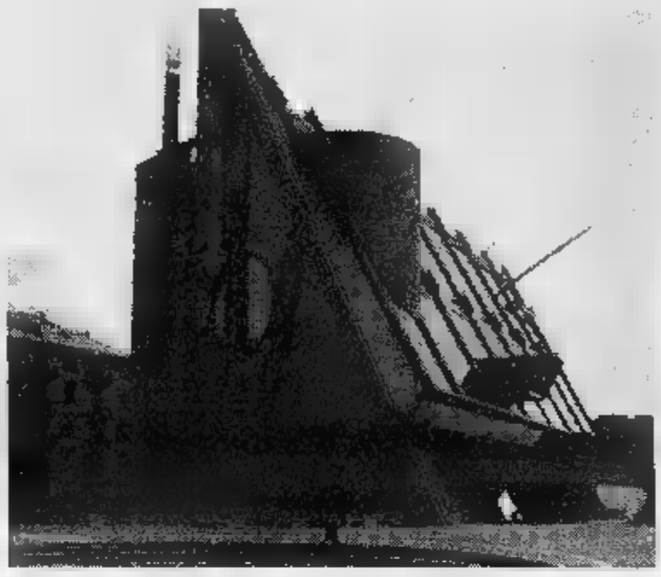
Il pg di Corte d'Appello: «Troppo lunghi i processi»

SAVONA. Giustizia lenta, anche «salata». Il rincaro delle carte da bollo, deciso recente dal governo Dini, che si aggiunge a balzelli vecchi nuovi, ha aumentato a dismisura le spese legali. E proprio nel giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, gli avvocati savonesi lanciano l'allarme: «Di questo passo, finirà che potranno rivolgersi alla giustizia soltanto i clienti ricchi. I meno abbienti, invece, dovranno rinunciarvi».

Secondo i legali, la sola istruzione di una pratica comporta fra marche da bollo, carte bollate e diritti procuratori, una spesa iniziale di 300-400 mila lire. Ma l'iter di una causa (soprattutto nel settore civile) è lungo imprevedibile. E con passare del tempo, i costi lievitano.

Un esempio per chiarire: la semplice richiesta di un fascicolo comporta solo per le spese di bollo 23 mila lire: l'istanza, infatti, deve presentata carta da bollo da 20 mila. Poi si devono pagare i diritti di cancelleria (3 mila lire). Le spese aumentano ancora se, ad esempio, si vuole la copia di un provvedimento: da qualche mese, infatti, la cancelleria chiede anche pagamento (sette mila lire ogni quattro pagine fotocopiate. Ma la cifra triplica il documento viene richiesto con urgenza) per i diritti di copia.

E' un balzello imposto dai funzionari del ministero di Grazia e Giustizia che nei mesi scorsi hanno ispezionato il tribunale scoperto che a Savona non veniva richiesto invece accadeva altri palazzi di giustizia. «Se a queste spese fisse aggiungiamo i diritti procuratori - osserva l'avvocato Ambrogio Bozzarelli - la sola istruzione di una pratica comporta una spesa iniziale di trecento, quattrocento mila lire».



Al tribunale di Savona centinaia di cause bloccate per mancanza di personale

E sotto accusa c'è anche il nuovo codice di procedura civile che da parte dovrebbe snellire accelerare la definizione delle cause, dall'altra comporta a carico delle parti maggiori incombenze. Secondo le nuove norme, chi promuove una causa deve elencare nell'atto introduttivo fonti di prova, testimoni favore e allegatutto i documenti utili: se prima la citazione giudizio poteva essere di poche pagine, ora, invece, è destinata ad voluminosa con un aggravio delle spese di bollo.

Il cittadino paga anche per riavere il fascicolo dato al giudice istruttore che segue la sua causa: succede, infatti, che il magistrato, una volta sciolta la riserva, rimandi gli atti in cancelleria senza autorizzare la consegna alle parti. «E per prenderne visione - dice l'avvocato Gabriella Branca - bisogna fare un'altra richiesta in bollo e sostenere nuove spese».

Intanto ieri a Genova stato inaugurato l'anno giudiziario,. Il procuratore generale presso la Corte d'Appello, Guido Zavanone, ha tracciato un quadro sulla situazione giudiziaria la criminalità. Nella relazione ha puntato l'attenzione sulla mafia che sta affondando le proprie radici in Liguria. «La criminalità organizzata - ha detto pg - persegue anche finalità di progressivo inserimento nell'economia e nel mercato locale». Il Pg ha criticato «gli eccessi» nell'emissione degli ordini di custodia cautelare da parte dei magistrati e ha rilevato «la lunghezza abnorme dei processi che a volte vanificano le indagini quando poi la prescrizione cancella i reati».

Claudio Vimercati

«Tra due anni, sarà paralisi»

La previsione dell'avvocato Botta «Già bloccate centinaia di cause»

SAVONA. Gli avvocati savonesi bocciano il nuovo codice di procedura civile. A anno dalla modifica del rito processuale, il carico di procedimenti civili è in aumento e le cause vengono rinviate sistematicamente. «A smaltire le pratiche arretrate il tribunale di Savona impiegherà almeno vent'anni - protesta Aldo Buzio, presidente del sindacato avvocati -. L'entrata in vigore del nuovo codice ha costretto il presidente del tribunale ad assegnare metà dei giudici alle cause . Mentre le vertenti procedono abbastanza spedite, vecchie cause si sono fermate completamente. Tre giudici devono infatti sbrigare circa 12 mila procedimenti. Accade sempre più spesso che i fascicoli vengano rinviati di 8-10 mesi senza essere nemmeno trattati. Siamo arrivati alla situazione di paralisi totale che avevamo annunciato un anno fa. Per superare questa crisi l'unica soluzione è l'istituzione delle famose "sezioni stralcio" che dovrebbero essere istituite con un'apposita legge».

Una delle proposte che da mesi circola in Parlamento prevede la chiamata in magistratura degli avvocati più di 65 anni cui verrebbero affidate pratiche che dovranno concludersi con il vecchio rito processuale.

L'avvocato Massimo Botta critica la prassi del rinvio sistematico che sta prendendo piede a Palazzo di Giustizia: «Centinaia di cause sono praticamente ferme dal 1994. L'entrata in vigore del nuovo codice e le conseguenti modifiche nell'organizzazione del tribunale stanno provocando situazioni paradossali. I fascicoli che avrebbero dovuto andare in udienza nel giugno del 1994 erano stati rinviati una prima volta al gennaio del 1996. Venerdì è scattato un nuovo aggiornamento a dicembre. In 19 mesi la causa è stata assegnata a due giudici senza che la vertenza abbia fatto registrare progressi. Dal momento che i giudici non riescono a far fronte a una valanga di 12 mila procedimenti, i rinvii diventano sempre più frequenti».

Genova, apertura dell'anno giudiziario

Scarse le prospettive per il futuro. Aggiunge l'avvocato Botta: «Nei prossimi due o tre anni arriveremo al blocco totale. Infatti i giudici che oggi stanno seguendo solo i nuovi procedimenti dovranno far fronte agli appelli delle cause esaminate dal pretore o dal giudice di pace». [e. b.]

Ai Mondiali di sci

Pubblicità a Varazze in tv e con uno stand

VARAZZE. Spot televisivi e uno stand suggestivo ai campionati mondiali di sci femminile che cominceranno a Cortina venerdì: sono le più recenti, e si spera efficaci, iniziative di promozio- dell'immagine turistica realizzate dall'Associazione Albergatori di Varazze presieduta da Massimo Parodi.

Nella prima, Varazze sarà al centro di una serie di passaggi televisivi che, dal al 28 gennaio, andranno onda sulle reti Fininvest; la seconda prevede l'allestimento a Cortina dello stand «Varazze città delle donne» dal quale, oltre ai dépliants illustrativi, verranno distribuiti rametti di mimosa, grappa e dolci della tradizione gastronomica locale per portare un po' di primavera, con i sapori della Liguria, nella celebre stazione sciistica.

Gli spot sono stati realizzati negli studi di Canale 5 e verranno distribuiti 80 passaggi. La pubblicità è stata invece realizzata su fotografie dal vicepresidente degli albergatori Giorgio Bava. [a. z.]

La vittima della persecuzione non sa darsi spiegazioni

E' minacciato giorno e notte Nel terrore medico del S. Paolo

SAVONA. Un medico del San Paolo ha denunciato ieri essere al centro di una campagna intimidatoria: da oltre un mese il suo telefono squilla ogni del giorno e della notte. Minacce, intimidazioni, insulti. E alla fine anche un messaggio preciso: «Ti uccideremo». A questo punto il medico, spaventato, ha deciso di rivolgersi alla polizia e all'autorità giudiziaria. Nel frattempo numero telefono sarà cambiato ma l'ignoto persecutore - che non disdegna di ricorrere a lettere anonime - dimostra conoscere fondo i movimenti della «vittima».

L'identità medico è rigorosamente top secret, per non dare ulteriori vantaggi all'autore delle minacce. Gli investigatori hanno preso sul serio la denuncia e hanno già avviato le indagini. Se i messaggi intimidatori dovessero proseguire, le linee telefoniche saranno poste sotto controllo.

Il medico in precedenza non aveva mai subito minacce non è in grado di aiutare gli inquirenti a identificare un «nemico» così determinato. «E' un mistero, non riesco spiegarmi le ragioni di tanto accanimento. Ma ora ho paura. Dapprima pensavo a uno scherzo pesante, adesso non so più cosa pensare. La mia vita s'è trasformata in un incubo».

Negli ultimi mesi, a Savona, la moda delle lettere delle minacce anonime ha fatto registrare un autentico boom. Pochi sanno però che possibile difendersi. I periti calligrafi sono in grado, attraverso prove di comparazione, identificare a colpo sicuro gli autori dei messaggi. E i telefoni, quando il caso è grave, possono essere si sotto controllo. [m. nu.]

Cuneo: «La Fials mente»

SAVONA. Scontro aperto tra il manager dell'Usl, Roberto Cuneo e il sindacato autonomo della Sanità, Fials. Il direttore generale nega con decisione che le dimissioni di Giovan Battista Ghigliazza e Franco Carega abbiano carattere polemico: «Con i miei collaboratori ho instaurato un rapporto di stima e affetto. Infatti, Ghigliazza e Carega svolgeranno incarichi importanti ospedale. Grazie a loro, verrà avviata l'autonomia del San Paolo. Sono quindi completamente prive di fondamento le supposizioni del sindacalista Silvio Valdiserra, che oltretutto rappresenta numero di iscritti limitato. Probabilmente con queste sterili polemiche Valdiserra spera di potersi ritagliare un piccolo spazio di popolarità. Sarebbe più utile che la Fials conducesse battaglie su problemi concreti della sanità».

Ma anche Ghigliazza e Carega, cioè i diretti interessati, definiscono «fuorvianti» le supposizioni della Fials. [e. b.]

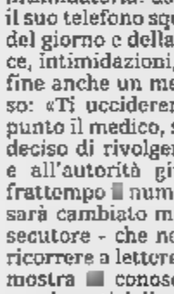
«Pasticcio» burocratico tra Savona e Quiliano

I grossisti di Pilalunga pagano tasse a 2 Comuni

QUILIANO. I grossisti del mercato di Pilalunga costretti pagare le tasse a due Comuni: è la beffa burocratica di cui sono rimasti vittima i 17 commercianti del mercato ortofrutticolo all'ingrosso costruito dal Comune Savona sul territorio di Quiliano.

Il mercato Pilalunga rappresenta da anni un paradosso amministrativo, quasi una città-stato circondata da territorio straniero. Dieci anni fa, l'amministrazione comunale di Savona, non avendo spazi sufficienti in città, decise di acquisire un terreno che rientra nell'ambito del territorio di Quiliano. La struttura commerciale è quindi sottoposta regime giuridico tutto particolare. Nemmeno gli uffici legali dei due enti riescono a districarsi nel complicato groviglio di n amministrative.

A pagare conseguenze di questo pasticcio burocratico



Il sindaco Quiliano Fulvio De Lucis tenta di risolvere il «caso» del quale fanno spese i grossisti Pilalunga

creato dal Comune di Savona, sono stati naturalmente i grossisti. I commercianti oltre a versare il canone all'Amministrazione di Palazzo Sisto per la concessione degli stand, hanno dovuto pagare la Tosap a Quiliano per l'occupazione del suolo pubblico. Intanto il sindaco del piccolo Comune per risolvere la complicata vertenza ha chiesto la convocazione di incontro fra le due Amministrazioni e i grossisti. [e. b.]

«Pezzi» nello scaletto, locomotiva al Prolungamento

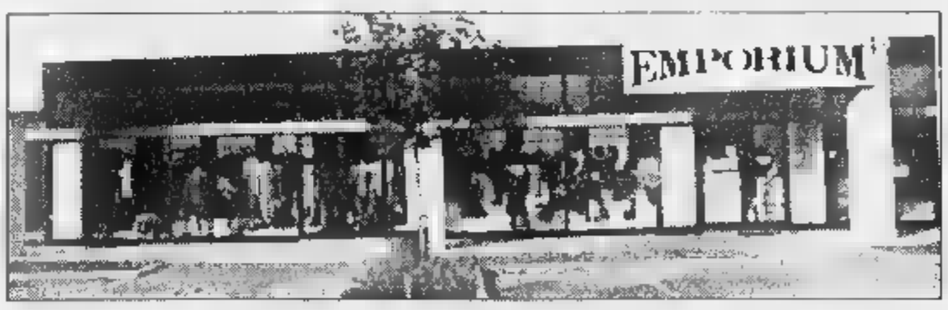
Comuni antichi e vaporiera per dare fascino a Savona

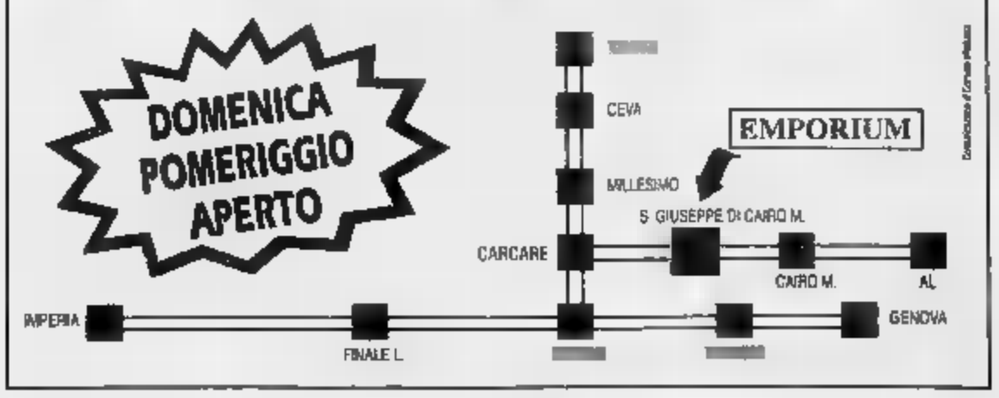
SAVONA. Otto cannoni verranno riportati alla luce nello scaletto di alaggio mentre al Prolungamento sarà esposta una locomotiva a vapore. Sono al- delle iniziative cui la giunta comunale tenterà di rivitalizzare la vocazione turistica della città. E' stata l'Associazione dei commercianti di Calata Sbarbaro a suggerire alla Giunta il recupero di una fra le zone più caratteristiche della città. La pratica è seguita dall'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco che si è incaricato di recuperare gli otto cannoni che risalgono al 1800. «Si tratta armi che erano state interrate nello scaletto e potranno invece messe in mostra avviene in tutte le cittadine turistiche - spiega l'ingegner Barlocco -. Per il resto, l'intervento di recupero dello scaletto sarà economico. Verrà sistemata la pavimentazione e potenziata l'illuminazione della piazzetta in cui sarà vietata la sosta delle auto».

L'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti si sta invece occupando del recupero degli edifici: «Nella zona dello scaletto alcuni palazzi sono in pessime condizioni. Emaneremo quindi un'ordinanza p imporre proprietari degli immobili la sistemazione delle facciate». Un piccolo ma significativo progetto in attesa della realizzazione del porticciolo turistico.

Un'altra iniziativa verrà realizzata giardini del Prolungamento a mare. L'Autorità Portuale ha infatti offerto al Comune una vecchia locomotiva a vapore che veniva utilizzata per il traino dei carri merci in porto. La trattativa è in corso. L'Amministrazione comunale si infatti dichiarata disponibile all'acquisto di questo pezzo di storia savonese che verrà esposto al Prolungamento mare. [e. b.]

Non i soliti SALDI
MA SETTE SETTIMANE DI
GRANDE CONVENIENZA
da EMPORIUM
ABBIGLIAMENTO IN
S. GIUSEPPE DI CAIRO M. (SV)





MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da Albenga sono in arrivo i medici e il personale di ostetricia e ginecologia

Ecco come cambia il Santa Corona

Pietra: una rivoluzione nei reparti dell'ospedale che, entro tre anni, potenzierà le sue strutture
Secondo il direttore Fracassi con l'arrivo di nuovi primari il polo sanitario sarà competitivo

PIETRA L. Sono due i padiglioni del Santa Corona di Pietra Ligure che saranno ristrutturati per completare e razionalizzare il blocco chirurgico dell'ospedale. Lo prevede il piano di ristrutturazione del nosocomio avviato dall'amministratore Ubaldo Fracassi con l'avvallo dell'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani. Nel padiglione «17» i lavori saranno appaltati a breve, nel «18» in parte sono già stati avviati.

Nel primo dei due padiglioni ci sono attualmente solo l'Urologia (primo piano) e Mica, il servizio per le malattie osteoarticolari (secondo). Quest'ultimo reparto, con i suoi 39 posti letto, sarà chiuso entro tre anni. Nell'edificio ristrutturato saranno attivati, o trasferiti, i seguenti reparti: ostetricia-ginecologia (quarto piano), neonatologia e pediatria (terzo), clinica con posti letto a pagamento (secondo). Notevoli cambiamenti sono previsti, in pochi anni, anche nel padiglione «18». Dal primo al quarto piano troveranno posto infatti chirurgia vascolare, day hospital con i post-operati, chirurgia generale e chirurgia plastica. La metà dei reparti che fanno parte del blocco chirurgico sono dunque destinati a trovare una nuova collocazione soprattutto in locali riadattati. Cambieranno in tre anni anche i posti letto. La chirurgia generale scende da 66 a 40 ma ci sarà un primario (Achille Gramegna?) per la chirurgia d'elezione. Un leggero aumento di posti letto (da 25 a 32) ci sarà anche per ostetricia-ginecologia in previsione della chiusura dell'analogo reparto dell'ospedale di Albenga. Secondo Fracassi il riassetto del blocco chirurgico con l'arrivo dei nuovi primari prestigiosi è un punto di forza dell'azienda, ora alle prese con problemi di organici.

Il futuro dell'ospedale pietrese «in collaborazione e non in antagonismo con il San Paolo di Savona» è analizzato, in un articolo sul primo numero di «Popolari per Pietra», dal responsabile del servizio di oncologia, Ugo Foleo.

Augusto Rembado

Cambiano i reparti del Santa Corona con l'arrivo di nuovi servizi

Pietra, carabinieri a scuola

Una nuova sede per la caserma ma i genitori non sono d'accordo

PIETRA L. Le classi delle scuole elementari di viale Europa a Pietra Ligure saranno trasferite nel plesso di via della Cornice per fare posto alla nuova caserma dei carabinieri. Questo è l'orientamento dell'amministrazione comunale contro il quale si è espresso, all'unanimità, il Consiglio di circolo. Gli insegnanti, in particolare, sottolineano che i due attuali plessi ci sono alcune aule che vengono utilizzate, con importanti risultati didattici e benefici per gli alunni, per attività diverse e i laboratori. Nel caso della chiusura della scuola di viale Europa tutti, o quasi, gli spazi dell'unica sede in via Cornice sarebbero sacrificati. Dice fra l'altro Rona Baldwin, presidente del Circolo: «Va evidenziato che i due plessi di Pietra ospitano un numero elevato di bambini, circa 150 alunni ciascuno».

La giunta leghista di Pietra deve però risolvere il problema della sede dei carabinieri. L'attuale comando di via XXV Aprile è di fatto inadeguato. Spiega il sindaco Daniele Negro: «C'è stato un sopralluogo dei responsabili dell'Arma che hanno individuato nella palazzina di viale Europa l'unico edificio comunale idoneo per la nuova caserma. Viceversa rischiamo di perdere la stazione dei carabinieri. Per ristrutturare la palazzina ci vorranno molti milioni ma ci è consentito, in questi casi, superare il tetto annuo del budget per i mutui». A breve è comunque attesa una decisione definitiva.

Conclude il primo cittadino di Pietra: «Abbiamo incaricato il nostro ufficio tecnico di verificare la situazione aule nell'edificio di via Cornice. Dobbiamo ricordare che nelle medie di via Oberdan abbiamo molte aule libere». L'edificio di via Cornice è stato di recente ristrutturato, è stato rifatto completamente il tetto. Altri lavori sono previsti a breve per gli infissi.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

«C'è una bomba al Covo», ma era uno scherzo

La discoteca Covo di Finale Ligure è stata sgomberata per un'ora, venerdì notte, in seguito ad una denuncia anonima che segnalava la presenza di una bomba nel locale. Dopo un sopraluogo delle forze dell'ordine la serata si è conclusa regolarmente **[a. r.]**

PIETRA L.

Polemica di Artom: «Troppi inviti a Giorgio I»

La valenza storica del Principato di Seborga è ribadita, con un documento, dal vice sindaco Giacomo Accame. Lo storico risponderà in Consiglio alle critiche del consigliere Alberto Artom che aveva rimproverato la giunta per gli inviti a Giorgio I di Seborga mettendone in dubbio il valore storico. **[a. r.]**

FINALE

Assunti altri quattro vigili urbani

Quattro nuovi vigili urbani sono stati assunti dal Comune di Loano. Torna così ad essere completo l'organico composto ora da 9 unità, oltre al comandante. Nominato istruttore Giovanni Ravotti. Resta il problema del comandante Bruno Vescovi che ha presentato ricorso al Tar contro il trasferimento, ad altro ufficio, deciso dal sindaco Canepa. **[a. r.]**

VEZZI P.

Un questionario sui problemi del comprensorio

Territorio, ambiente, economia, sport, lavoro, scuola, trasporti, politica amministrativa. Sono i temi del questionario distribuito agli abitanti di Vezzi Portio dai consiglieri di minoranza Mauro Rossello e Stefania Reita di «Insieme per Vezzi». **[a. r.]**

ALBENGA

L'ora esatta via satellite

Da ora in poi Albenga ha la sua ora esatta. La Tipografia Stalla di viale Martiri si è dotata di un quadrante luminoso indicante la temperatura, il giorno della settimana e del mese e l'ora esatta al secondo grazie ad un collegamento tramite satellite con l'Istituto dell'Ora Atomica di Francoforte che la trasmette in tempo reale. **[r. sr.]**

ALASSIO

«Dini federalista», la Lega applaude

I responsabili della Lega Nord di Alassio hanno inviato all'ex presidente del consiglio Lamberto Dini la tessera onoraria della sezione in quanto, come sostengono: «Finalmente anche il presidente del Consiglio ha parlato della necessità per l'Italia del Federalismo». **[r. sr.]**

Il dibattito tra gli operatori per «inventare» il fuori albergo

La Riviera cerca nuove strade per attrarre i turisti d'inverno

ALASSIO. L'albergatrice alassina, contitolare di un hotel a quattro stelle, riassume il problema con una semplice battuta: «Ormai d'inverno ai turisti non bastano come alternativa alla passeggiata a mare soleggiata i negozi e lo shopping». E' il problema che i tecnici del turismo hanno definito del «fuori albergo», cioè della possibilità di trovare motivi di svago, di intrattenimento e di interesse per gli ospiti quando viene a mancare il principale alleato della Riviera, il sole e l'aria mite.

L'albergatrice alassina ha così posto l'accento su un aspetto di grande attualità, poiché nel dibattito in corso sul turismo il problema centrale sembra essere diventato la «destagionalizzazione», altro termine tecnico per indicare la necessità di lavorare e rendere produttive le strutture ricettive (dagli alberghi ai pubblici esercizi) su tutto l'arco dell'anno e non nei soli quattro mesi balneari.

«Il problema è reale e non è certo da imputarsi agli operatori del settore. Certo anche da parte degli operatori si vuole più partecipazione ma la mancanza di attrattive dopo l'albergo va addebitata all'inesistenza di una chiara strategia a favore del settore da parte delle forze politiche», questo il parere di Enrico Valle, albergatore varazzino, vicepresidente dell'Unione provinciale degli albergatori. Valle aggiunge: «Stiamo vivendo un momento difficile, i commercianti sono sempre più oberati da imposte e da impegni burocratici soffocanti. Ci vuole una nuova politica o quella che è indice come una nuova cultura turistica».

Anche il presidente dell'Associazione degli albergatori di Finale Ligure, Giovanni Argento, indica in un nuova volontà complessiva la possibilità di superare la mancanza di alternative per i turisti invernali. Afferma Argento: «Il problema si risolve solo superando gli interventi spontanei pur lodevoli dei privati. Per promuovere uno sviluppo economico del nostro territorio occorre creare un vero e proprio "prodotto turistico", per il quale un ruolo deve essere svolto dalle istituzioni e non solo dai privati».

Fra i problemi che la «destagionalizzazione» dovrà affrontare c'è anche un uso invernale degli arenili che i concessionari lasciano spesso in abbandono. Lo sforzo è animare le cittadine rivierasche al di fuori dei mesi compresi fra giugno e settembre consentirebbe di tenere aperte le strutture ricettive con conseguenti risultati positivi soprattutto sull'occupazione. Su questa strada diverso è il cammino compiuto dalle varie realtà. Pur fra le crisi economiche il maggior benessere, il maggior tempo libero, l'allungamento della vita media, l'aumento dello sport nelle metropoli del settentrione sono tutti fattori che dovrebbero riservare ampi spazi di sviluppo al turismo invernale che fu, 120 anni fa, la prima vocazione economica della Riviera di ponente.

Romano Strizioli

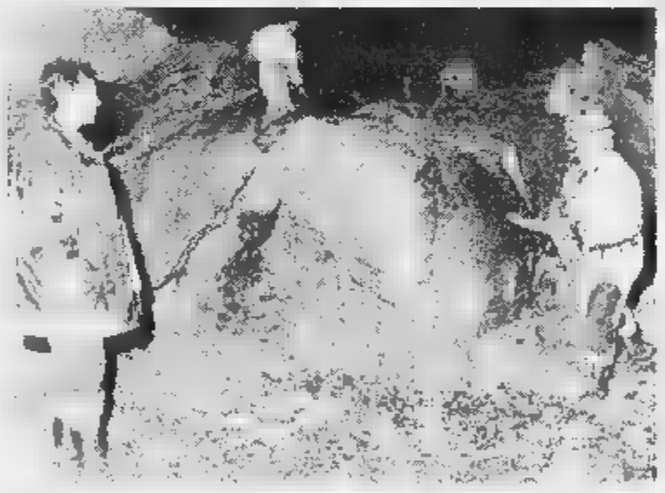
ALL'OPERA I VIGILI

Traffico interrotto, ci vorranno molti giorni per riaprirla

Villanova, una grossa frana blocca la strada provinciale

VILLANOVA D'ALBENGA. Rimarrà chiusa al traffico per almeno due giorni la provinciale del Ginestro nel tratto tra Lusignano e Villanova, dove venerdì pomeriggio intorno alle 16 si è abbattuta una frana di grosse dimensioni in prossimità del ponte autostradale. Ieri mattina un gruppo di esperti della Provincia e dell'Anas si è recato nella zona del crollo per valutare alla luce del giorno la situazione e per razionalizzare gli interventi con l'aiuto dei mezzi pesanti. Il traffico rimane momentaneamente deviato fino al completo sgombero della carreggiata invasa dalle ingombranti pietre.

Dalla tarda mattinata di ieri sulla provinciale che porta a Villanova le ruspe sono pronte per rimuovere i massi di grosse dimensioni, franati venerdì pomeriggio, che hanno danneggiato il manto stradale e fatto temere che qualcuno potesse essere rimasto sepolto sotto la grossa mole di pietroni caduta. Meno consistente il quantitativo di terra trascinato a valle sull'asfalto. Senz'altro ci vorranno ore ed ore di lavoro prima che sul tratto di provinciale per Villanova sia nuovamente attivata la circolazione stradale.



Vigili del fuoco all'opera venerdì notte per la frana di Villanova d'Albenga

Fino a tarda sera venerdì si è temuto il peggio. Data l'ingente mole di massi crollati dalla parete rocciosa della collina non si è esclusa la possibilità che nella frana potessero essere state coinvolte delle auto. Dopo l'intervento dei Vigili del fuoco di Albenga, dei carabinieri, della Polizia stradale, di alcuni cantonieri provinciali e dei vigili urbani, intorno alle 21 sono arrivate sul posto diverse unità cinofile della protezione civile. Le ricerche sono durate fino alle 23 circa ma non hanno dato alcun esito positivo facendo rientrare l'allarme.

Ora, al vaglio dei tecnici, ci sono la stabilità della parete rocciosa franata e le possibilità di rimozione del grosso ingombro stradale senza causare ulteriori smottamenti. Almeno una cinquantina di metri della strada provinciale, quelli interessati dalla frana, provocata con tutta probabilità dall'insistente pioggia abbattutasi nel savonese nei giorni scorsi, andranno completamente ripristinati. Il traffico è per il momento deviato sulla statale per Ortovero o sull'Aurelia bis. Si prevede che passeranno almeno due o tre giorni prima il completo ripristino della situazione viaria. **[m. br.]**

LOANO

Resta in piazza Vallerga

E' ufficiale Il mercato non si sposta

LOANO. Il mercato settimanale del venerdì a Loano non sarà trasferito dall'attuale sede di piazza Vallerga e via delle Caselle al confine con la via Aurelia. Come a Finale anche l'amministrazione comunale loanese è arrivata a questa conclusione perchè non esiste uno spazio in centro di grado di ospitare gli oltre 200 banchi degli ambulanti. Si tratta insomma di una scelta obbligata che, per altro, rende felici gli ambulanti stessi sempre restii a lasciare posizioni strategiche. Anche lo spazio, indicato dalla precedente amministrazione, nel parco di Rocca Boragine non è stato giudicato sufficente.

L'assessore alla viabilità, Alfredo Azzarello, ha inoltre confermato un'altra decisione. Il senso unico in viale Europa, via Trieste e via Stella, dopo tante polemiche estive, verrà mantenuto. **[a. r.]**

ALBENGA

Al via da febbraio

L'Ascom organizza i primi corsi per la sicurezza

Mario Saccone presidente dell'Ascom di Albenga organizza i corsi per la sicurezza

ALBENGA. L'Ascom organizzerà a febbraio una serie di corsi per i commercianti per aiutarli a comprendere gli obblighi e gli adempimenti previsti per la sicurezza sui posti di lavoro. Inoltre gli esercenti saranno istruiti sulle procedure per l'iscrizione al Rec e per quella al registro imprese turistiche. Afferma Mario Saccone: «Serviranno a dare una mano agli operatori per capire norme della legge». **[r. sr.]**

ALASSIO

Danneggiate 4 auto

Laiguegliese rimane ferito in un incidente

ALASSIO. Ha sbandato con la sua auto ed ha preso in pieno quattro macchine parcheggiate lungo l'Aurelia rimanendo coinvolto in uno spettacolare incidente. Antonio Ugo, 38 anni, residente a Laigueglia in via Concezione 23 ha riportato alcune escoriazioni ed una forte contusione alla testa in seguito ad una spettacolare carambola avvenuta ieri mattina poco dopo le 7 nel centro di Alassio. Antonio Ugo stava percorrendo in direzione di Laigueglia il tratto di Aurelia in prossimità della chiesa di San Vincenzo a bordo della sua automobile, una Volkswagen Passat, quando, per cause ancora imprecisate, ha perso il controllo del veicolo andando a sbattere contro quattro auto parcheggiate lungo la strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la croce bianca. Trasportato al pronto soccorso è stato poi dimesso poco dopo. **[m. br.]**

ALBENGA

Dieci espulsioni

Per i clandestini un pattuglione della questura

ALBENGA. Quaranta extracomunitari controllati. Per dieci di loro, privi degli obbligatori permessi di soggiorno, è scattata la procedura di espulsione. Sono i risultati dell'operazione compiuta venerdì pomeriggio dagli agenti della questura di Savona in collaborazione con i vigili urbani di Albenga.

Una ventina gli agenti impegnati nel blitz di controllo iniziato alle 15 e conclusosi alle 20. Le forze dell'ordine hanno passato al setaccio piazza del Popolo ed i vicoli del centro storico, le zone dove c'è la maggior concentrazione di immigrati di colore. Il blitz si è reso necessario dopo gli ultimi furti ai danni di autovetture in sosta nella zona del centro urbano compiuti, sembra, da extracomunitari. Gli agenti non hanno rinvenuto ne' armi ne' droga ne' refurtiva. Altre operazioni di controllo sono state organizzate per la fine del mese. **[r. sr.]**

Avanza l'ipotesi di uno sfruttamento turistico nella parte verso il mare

Finale discute il futuro delle cave

Ora i verdi vorrebbero la loro chiusura definitiva

FINALE L. Spostamento dell'attività estrattiva in galleria con la bonifica della parte della cava sul lato a mare. Sono questi gli obiettivi dell'amministrazione comunale di Finale per il futuro delle cave Ghigliazza. Il progetto, unitamente alle osservazioni al Piano regionale per le cave, sarà ufficializzato nei prossimi giorni dall'assessore all'urbanistica Marco Marcelli. Polemiche dei Federalisti invece sul previsto parco del Finale.

Il problema Ghigliazza è di attualità anche per le riserve avanzate, pochi giorni fa, da Roberto Grossi di Rifondazione Comunista. «Va previsto un termine certo e breve per la cessazione dell'attività contestualmente ad una riconversione che tuteli l'occupazione e a progetto di "rinaturazione"», aveva detto.

Commenta Marco Marcelli: «Il termine per presentare le osservazioni scade ad inizio febbraio. Le attrezzature delle cave vanno spostate in zona defilata e dev'essere avviata un'opera di bonifica consentendo l'attività estrattiva solo in galleria. Va fissato anche un termine certo per tutto questo». Mentre il dibattito politico va avanti va ricordato comunque che la Ghigliazza è di proprietà privata. Molte delle ipotesi fatte per il futuro dipendono dunque anche dalla volontà di chi dovrà fare gli importanti investimenti. Gli ambientalisti vorrebbero che la cava fosse chiusa definitivamente. In passato sono state segnalate emissioni di fumi e presunti deturpamenti del paesaggio delle Arene Candide. Fra le ipotesi anche un utilizzo turistico e ricreativo della parte delle cave Ghigliazza ubicata sul mare.

L'assessore Marco Marcelli

Sul caso del parco delle Manie interviene polemicamente Carlo Lucchessa del Partito federalista. Chiede fra l'altro: «Perchè la giunta Carvone non si interessa per promuovere un referendum tra i residenti delle Manie per sapere come ne pensano?». **[a. r.]**

Commozione a Cairo: Luciano Ghione, appassionato di ciclismo, era conosciuto anche tra gli sportivi

Schianto a Carcare, bancario muore a 43 anni

Lascia moglie e figlia di dieci, e l'incidente è inspiegabile

CARCARE. Incidente mortale, ieri, sulla Provinciale Carcare-Pallare, in località Nizzareto. La vittima: Luciano Ghione, 43 anni, coniugato, padre di una bimba di 10 anni, bancario alla «S.Paolo» di Cairo Montenotte, residente in via Mario Colombo 35, a Pallare.

Erano circa le 10,45 quando l'uomo, che a bordo della sua auto, un'«Alfa 33», stava percorrendo la Provinciale in direzione di Carcare, è uscito di strada nei pressi di una curva. La vettura, per cause in corso d'accertamento, è finita contro un muraglione che costeggia il tracciato. Uno schianto violentissimo e per Ghione non vi è stato più nulla da fare. Il bancario è morto sul colpo. L'auto è andata completamente distrutta.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri, un'autolettiga della Croce Bianca di Carcare e i vigili del fuoco di Cairo. Le operazioni di soccorso per estrarre il corpo, ormai senza vita, dall'abitacolo del veicolo sono proseguite per circa un'ora. La salma è poi stata poi trasferita all'obitorio del cimitero di Carcare. Il traffico, rimasto bloccato per pochi minuti, ha subito particolari rallentamenti.

Ghione lascia la moglie, Anna Maria Ferraro, casalinga, e la figlia, Paola, di appena 10 anni. Il bancario, originario di Carcare, da alcuni anni si era trasferito, insieme con la famiglia, a Pallare. All'agenzia cairese della «San Paolo» era stato assunto giovanissimo, poco dopo aver ottenuto il diploma di scuola media superiore. Oltre al lavoro, Ghione nutriva, da tempo, una viscerale passione per il ciclismo. Tanto che si occupava del settore mountain-bike per «Blitz», associazione pallarese per il tempo libero. Un hobby che lo ha visto partecipare a decine di gare e competizioni. Una fra tutte, la Cuneo-Nizza, appuntamento irrinunciabile per quanti amano le due-ruote.

E ora, quanti lo hanno conosciuto, piangono l'amico, il collega. Una morte che lascia un vuoto incolmabile per coloro che con Ghione hanno condiviso intere giornate. Il dolore e la disperazione dei familiari, della moglie Anna Maria e della piccola Paola che non potrà mai più riabbracciare il suo papà. La data dei funerali, sino alla tarda serata di ieri, non era ancora stata fissata.

Tanti interrogativi e qualche polemica sulla pericolosità di un tracciato, già teatro di innumerevoli incidenti. Proprio nei pressi della curva dove ieri ha perso la vita Ghione, alcuni anni fa si era registrato un grave scontro frontale tra due auto, ma che fortunatamente non aveva avuto conseguenze così drammatiche. Conseguenze tragiche, invece, in seguito ad un altro incidente avvenuto sempre sulla Carcare-Pallare che era costato la vita ad una farmacista di Bormida.

Un collegamento che risulta pericoloso, soprattutto, in caso di pioggia. Anche se ieri, nonostante l'ondata di maltempo che per diversi giorni ha creato problemi alla viabilità, il manto stradale sulla Provinciale non presentava particolari situazioni a rischio. Disagi, invece, sulla Statale nei pressi di S.Giuseppe e nel centro di Cairo, per la presenza di buche sull'asfalto «coperte» con ghiaia. Un intervento che non sembra aver migliorato la viabilità. Al contrario, almeno in base alle proteste di alcuni automobilisti, la soluzione adottata avrebbe «ulteriormente aggravato» i problemi.

L'emergenza-maltempo, tuttavia, è rientrata. A Calizzano, ad esempio, da domani, il Comune provvederà a ripristinare i guadi di località Caragna e Durante, sommersi dalle acque del fiume. Mentre negli altri paesi del comprensorio il pronto intervento dei mezzi di sgombero e soccorso, mobilitati da prefettura e Comuni, ha permesso di avere la situazione sotto controllo. Maltempo anche nel Savonese: c'è stata una frana in via Gozo e in località Tiassano a Quiliano.

Lucia Barlocco

Luciano Ghione, 43 anni, bancario è morto in un incidente stradale avvenuto ieri sulla Provinciale Carcare-Pallare. A destra l'«Alfa 33» dopo lo schianto contro il muro

NOTIZIE FLASH

M.

Proteste per la chiusura della provinciale per Cortemilia

Proteste per la decisione di bloccare a Pezzolo Valle Uzzone la provinciale Cairo-Cortemilia. Anche i collegamenti con i bus dell'Acts saranno sospesi con gravi disagi per studenti e pendolari. **[e. m.]**

CAIRO M.

Troppi furti: il Comune vigilantes

Anche gli amministratori sono spaventati dal continuo aumento di furti. Lo confermerebbe la decisione di spendere otto milioni per appaltare all'Ivis di Savona il servizio di sorveglianza notturna degli edifici comunali per il triennio 96-98. **[e. m.]**

M.

Oggi l'inaugurazione della cappella di S. Giacomo

Oggi sarà inaugurata a Rocchetta una nuova «chiesa». Si tratta in realtà di una cappella, ricavata nei locali della canonica al piano terreno, a lato della parrocchia di S. Giacomo. La cappella sarà utilizzata per la celebrazione della messa nei giorni feriali. **[e. m.]**

Denunciato il ladro di un furgone Fiorino

I carabinieri hanno denunciato a piede libero G.R. 40 anni, residente in provincia di Alessandria, autore del furto di un furgone «Fiorino» messo a segno l'altro ieri a Saliceto. Il furgone è stato immediatamente riconsegnato al proprietario. **[l. b.]**

CAIRO M.

Grande della «Befana degli animali»

Successo a Cairo per la «Befana degli animali». «La gente - dice l'Enpa - ha mostrato grande sensibilità. Con le offerte si manterranno per un mese i randagi del rifugio di Cadidona». **[l. b.]**

Altare, le domande dovranno essere presentate dal 22 gennaio

Il recupero del centro storico Scatta la caccia ai contributi

ALTARE. Entra nella fase operativa il progetto di recupero residenziale del centro storico di Altare.

I privati che intendono ristrutturare e restaurare le abitazioni potranno contare su una serie di contributi elargiti dalla Regione. Occorre fare domanda in Comune, oppure confermare quelle già presentate. La legge è tassativa e molto severa: per accedere ai contributi è indispensabile presentare le domande nei periodi indicati.

Il sindaco Idalda Brondi ha reso noto, ieri mattina, giorni e orari di apertura degli uffici dove è possibile sbrigare le pratiche. Spiega: «Venerdì e sabato prossimo, dalle 17 alle 19 il primo giorno e dalle 9 alle 12 il secondo, i progettisti del piano di recupero, Denis Bertone e Aldo Dotta, saranno negli uffici comunali per dare tutte le informazioni e i suggerimenti». «Nella settimana successiva, dal 22 al 27 gennaio, - prosegue il sindaco - gli impiegati dell'ufficio tecnico saranno autorizzati a ricevere le domande con orario 10-12. Mi preme ricordare a quanti non hanno fatto domanda per il contributo, che questa è l'ultima occasione, mentre chi l'avesse già presentata, deve in ogni caso confermarla».

Altare è uno dei primi comuni dell'entroterra ad aver completato l'iter della pratica. Resta ancora da definire il destino delle aree ex Russia ed ex Savam, dopo il fallimento della prima asta tenuta a Savona giovedì scorso, che è andata deserta. Se non si trovassero acquirenti, c'è il rischio che il piano di recupero possa essere limitato quasi esclusivamente ai lavori fatti dai privati. **[e. m.]**

DEGO

Pronto il piano di restauro

Anche a Dego è imminente la presentazione del piano di recupero del centro storico. Il sindaco Sergio Gallo, che nella precedente legislatura aveva in parte già elaborato una bozza di progetto di restauro, sta completando proprio in questi giorni un documento che contiene le linee-guida degli interventi che dovranno essere attuati. Una volta presentato il documento, sarà possibile avviare la procedure per le domande di contributi e finanziamenti da parte dei privati.

A buon punto nella gara per aggiudicarsi i finanziamenti ci sono anche i Comuni dell'Alta Val Bormida, con in testa Bardineto, Calizzano e Murialdo. Una prima stima del totale dei contributi richiesti dai paesi dell'entroterra, dove vi sono alcuni dei più belli e nello stesso tempo più degradati centri storici del Savonese, raggiunge, complessivamente, una cifra superiore ai cinquanta miliardi. **[e. m.]**

Tensione all'Acna

Cengio, si attende la relazione tecnica sull'impianto Resol

CENGIO. Grande attesa per i contenuti della relazione tecnica sul Resol dell'Acna di Cengio che la Commissione Via dovrebbe consegnare domani al ministero dell'Ambiente Baratta. «Dovrebbero essere giorni decisivi», dice il sindaco, Sergio Gamba, anche se la crisi di governo potrebbe determinare nuovi rinvii.

Attesa anche per l'incontro, in programma martedì all'interno dello stabilimento chimico, cui sono stati invitati i parlamentari liguri, gli amministratori regionali, provinciali e comunali. Insomma, un «summit» in attesa di chiarimenti da Roma sull'annosa vicenda legata alla realizzazione del Resol. Vicenda iniziatasi nell'87 e per risolvere la quale i lavoratori, l'altro ieri, dopo lunghi giorni di presidio dinnanzi alla prefettura di Savona, hanno lanciato un accorato appello al ministro Baratta. **[l. b.]**

Molti pareri contrari

Accesa assemblea sul caso della cava di Murialdo

MURIALDO. Assemblea pubblica, l'altra sera, a Murialdo sulla richiesta avanzata dalla ditta Viglizzo di realizzare una cava in località Isolagrande. «Nell'incontro - spiega il sindaco Bruno Odella - sono stati espressi timori legati alla presenza di rischi che la cava di estrazione determinerebbe». E aggiunge: «Tuttavia sarà il Consiglio a dover assumere una decisione definitiva». La ditta ha avanzato la richiesta in base al nuovo piano regionale del settore-cave. Intanto, sempre a Murialdo, proseguono i controlli da parte della Provincia sulle immissioni della cartiera «Bormida». Per quanto riguarda l'inquinamento che, in base ad una serie di rilevamenti effettuati dall'Usl, risulta fuori legge, la direzione avrà tempo ancora alcune settimane, come prescritto da un'ordinanza del sindaco, per risolvere il problema. **[e. m.]**

L'Anpi attacca il Comune

«Intitoliamo una piazza di Cairo a Sandro Pertini»

CAIRO M. E' ormai guerra tra alcune associazioni come Anpi e Circolo «Stiaccini» e amministrazione comunale.

Lo scorso gennaio la giunta aveva promesso che entro fine '95 avrebbe intitolato all'ex presidente Sandro Pertini e ad altri partigiani alcune piazze e strade di Cairo, in occasione del cinquantesimo anniversario della fine della guerra. Non se ne è fatto, però, nulla e ieri i responsabili del Circolo «Stiaccini» hanno emesso un durissimo comunicato, nel quale ricorda come «da sei anni abbiano proposto di intitolare all'ex presidente piazza della Vittoria».

Spiegano alcuni dirigenti del Circolo: «E' assurdo che anche l'ambiente della scuola chieda di dedicare una piazza a Pertini, mentre gli amministratori di Cairo in sei anni non hanno trovato il tempo per affrontare questo problema e trovare una soluzione». **[e. m.]**

Ti sposi ?
Regalati una sfilata.

PRENOTA IL TUO POSTO IN PRIMA FILA CHIAMANDO IL

NUMERO VERDE 167-267734

(TELEFONATA GRATUITA)

RICEVERAI L'INVITO ESCLUSIVO,
VALIDO PER DUE PERSONE,
PER PARTECIPARE ALLA

2ª CONVENTION SPOSI
di SAVONA
IL 21 GENNAIO 1996
presso
"PALAZZETTO DELLO SPORT"
VIA ALLA MASSA - ALBISOLA SUP.

DOVE, OLTRE ALLA SFILATA,
TROVERAI TANTE IDEE,
CONSIGLI, E NOVITÀ PER IL TUO
MATRIMONIO.

Sfileranno
le collezioni
dell'Atelier
Adele
Alta Moda
Savona

IN COLLABORAZIONE CON:

Da Costa Design - arredamento
Damele - tendaggi
Giorgis Lidia - estetista
Benedetto Montalto - gioielleria
Hotel Mido - ricevimenti
Il Giardino Di Flora - addobbi floreali
La Bomboniera Più - bomboniere
Losno Roberto - carrozze
Casabella - liste nozze
Gianetto - abbigliamento uomo e cerimonia
Sanvenero - corredo
Zaccariello - coiffeurs
Polleri - servizi fotografici
Ziggurat - agenzia viaggi
Poto Gallo - servizi video

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Savona: oggi alle 16 al Chiabrera il concerto dei Filarmonici di Bologna

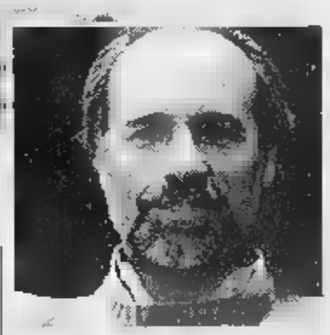
A Varazze le star della cultura

Riprende all'Invidia il «Caffè delle donne» con Monicelli, la De Sio, Zecchi, Ricci e gli ospiti savonesi Ida Savarino e Enrico Bonino. La serata propone il cabaret a Loano, il live ad Albenga

Il regista Mario Monicelli, Giuliana De Sio, Stefano Zecchi, la scrittrice savonese Ida Savarino, il poeta Enrico Bonino e Antonio Ricci, autore televisivo e mente di «Striscia la notizia», saranno i protagonisti della puntata di questa sera del «Caffè delle donne» di Varazze che avrà un tema molto attuale e provocatorio «Il prezzo del successo». Altri appuntamenti della serata sono al Bella Marinella di Loano, il cabaret, e alla Piazzetta degli Artisti di Albenga la musica live. Dance per giovanissimi nel pomeriggio a Pietra e Laigueglia e genere dancing, pomeriggio e sera, in una decina di locali di Savona e provincia.

All'Invidia di Varazze il «Caffè delle donne», ideato da Bruna Magi e organizzato da Comune, albergatori, commercianti e Bagni marini, inaugura il 1996 con una puntata che si annuncia provocatoria. Spiega Bruna Magi: «Viviamo in un'epoca in cui si osanna sempre il vincitore, difficilmente si perdona chi perde. Vincono il denaro, il potere, un'immagine dotata di forti carismi: quanto è disposto a pagare, ognuno di noi, per avere successo, per essere vincenti nella società?». Con Mario Monicelli, Giuliana De Sio, Antonio Ricci, Stefano Zecchi si parlerà soprattutto di cinema e di televisione. Con la scrittrice Ida Savarino ci si addentrerà nel '900 francese per scoprire quanto costò il successo a Simone de Beauvoir. Con il «Caffè delle donne» Varazze, caso quasi unico in provincia di Savona, è riuscita a inventare nulla una manifestazione, a basso costo, molto attuale e spesso impegnata che porta in tutta Italia, con una immagine positiva, il nome della città.

Giuliana De Sio e Antonio Ricci



Oggi alle 16,30, invece, al teatro Chiabrera di Savona concerto dei Filarmonici di Bologna guidati dal direttore e violinista Rodolfo Bonucci. Il programma prevede musiche di Vivaldi e Bach.

Questi gli altri appuntamenti di oggi. Al Bella Marinella, sul lungomare di Loano, riprendono alle 23 gli appuntamenti domenicali con il cabaret. Il locale ospita oggi il comico Gigi Rosa.

Prima domenica con la musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti di Albenga che ha riaperto i battenti da due giorni. Per gli amanti del live e della musica d'ascolto appuntamento anche a Cabaret e al Roma di Alassio, al Carpe Diem di Albenga (al pomeriggio dalle 16 con pianista), al Luca's pub di Loano, al piano bar Airone di Pietra, al Vittoria di Finale. Discoteche aperte al pomeriggio, dalle 14,30, a Pietra (Rajah) e Laigueglia (Onda). Dance di successo, in serata, anche all'U'Brecche di Alassio.

Per gli amanti del liscio e del revival la domenica è delle giornate più attese. Molti locali sono aperti dalle 15 per i tradizionali te danzanti. In serata i ballabili Anni '60 e '70 vanno per la maggiore al Nautilus dei Varazze, a Le Chat di Savona gli «Aloha Group», al Salone delle feste di località Isole a Cengio al Campagnoli», al Patio di Finalpia con i «messaggi d'amore», al Malibù di Pietra, al Saitta, all'M4 e al Manila club di Alassio e al Manhattan Inn di Loano, al Timone di Andora e al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. In quest'ultimo locale è di scena oggi l'orchestra spettacolo di Tony D'Aloia.

[a. r.]

Cinema Ondina

Ciclo di film a Finale Ligure

FINALE L. Il film «Ivo il tardivo», di Alessandro Benvenuti inaugura, domani sera, la rassegna «Al cinema insieme» organizzata dal Comune di Finale, in collaborazione con l'Apt, al cinema Ondina.

Due gli spettacoli alle 15 e alle 21,15 ingresso a sole mila lire. Il ciclo prosegue tutti i lunedì sino a fine aprile. Fra le pellicole inserite nel cartellone anche «Peccato che sia femmina», «Carrington», «Congo», «Terra e libertà», «I buchi neri», «Smoke» e «Captives Prigionieri».

Da segnalare, sempre domani, gli appuntamenti danzanti organizzati dagli alberghi di Loano al dancing Manhattan Inn di corso Europa. Dalle 15 liscio e revival con Joe Sentieri, Rossella Boni e Mimmos.

Fra i pochi locali notturni aperti il lunedì da ricordare il Jammin'n di via Venezia ad Albenga che dà spazio alla musica dance particolare riferimento al «Black». [a. r.]

CHIAMO E NOTO

VARAZZE
Discodance sui cubi

Tutte le sere, all'Hamburgher Boy, sul lungomare, intrattenimento musicale e disco dance sul cubo con «Le fate di Morgana». [a. z.]

Sfilata di abiti da sposa

Sfilata di abiti da sposa oggi alle 15 all'hotel Torretti in viale Nazioni Unite a Varazze. L'iniziativa è del gruppo «Invito a nozze», che comprende imprenditori di vari settori in grado di fornire un servizio completo agli sposi. [a. z.]

LOANO
Sinacori torna in tivù

Il cabarettista-barzelettiere loanese Renzo Sinacori, titolare della «Bella Marinella», noto locale sul lungomare di Loano, partecipa questa sera alla rivincita del programma «La sai l'ultima» in onda alle 20,30 su Canale 5. [a. r.]

FINALE L.
Il Mirò rilancia il karaoke

Videomessaggeria e karaoke, dalle 21, al nuovo Mirò di Finalpia. Il locale è dotato di computer collegati con il circuito «Phenomena» di cui fanno parte una sessantina di locali in Italia. [a. r.]

LOANO
Birre da tutto il mondo

Birre e musica d'atmosfera all'«Atravirago» il pub del piazzale adiacente la stazione ferroviaria di Loano. Nella stessa zona musica d'ascolto e specialità gastronomiche al «Pepita», locale specializzato soprattutto in cucina messicana. [a. r.]

FINALE L.
I disegni dei bambini

Si svolge nel pomeriggio a Finalborgo la premiazione del concorso di disegni e poesie tra i bambini delle scuole sul tema natalizio. La manifestazione è organizzata dal Comitato dei festeggiamenti di Finalborgo. [a. r.]

BORGIO V.
Il folk della fisarmonica

Merenda a pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino a Verezzi. Il piccolo locale in posizione panoramica propone la musica folk con la fisarmonica alla domenica pomeriggio. [a. r.]

Grinzane-Cavour

Torna il premio «Giardini Hanbury»

VENTIMIGLIA. I Giardini Hanbury e il Premio Grinzane Cavour, con determinante appoggio della Regione, hanno promosso il Premio Giardini Hanbury, alla 4a edizione.

Il premio prevede tre sezioni. La prima dedicata a un libro italiano o straniero che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori intesa anche in senso fotografico. La seconda dedicata a un libro italiano di narrativa o di creatività nel quale prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente o della natura. La terza intende segnalare una personalità che si è occupata della cultura dei giardini, un volume, una tesi di laurea, dedicati alla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo in Liguria e fuori. Possono concorrere opere di autori italiani e stranieri pubblicate fra il primo gennaio '95 e il 15 febbraio '96. Le opere inviate dovranno pervenire in 10 copie alla segreteria del Premio Grinzane Cavour (via Montebello 21 - 10124 Torino - Telefono 011/812.68.47) entro il febbraio. [d. bo.]

IL TAGLIANDO

DOMENICA 14 GENNAIO 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: **ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobaga.**

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

Molte novità quest'anno al luna park di piazza del Popolo, a cominciare dal grande ottovolante, un'attrazione che torna a Savona dopo oltre un ventennio. E' stata proprio la nuova collocazione del parco dei divertimenti a rendere possibile l'arrivo delle attese «Montagne».

La Stampa pubblica il tagliando che consente di divertirsi al luna park pagando metà prezzo. Basta ritagliarlo e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa. L'elenco è riportato sul coupon.

VOGLIA DI CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Concerto dei Filarmonici di Bologna
Or.: 16
L. 28.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Agente 007 - Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «soliti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. 1h 42' **Commedia**

2
Tel. 825.714. Or.: 15,00 17,15/18/22,30
L. 10.000/7000
I soliti sospetti
, Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, Colorado, , equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi in violenta e corrotta, d'Oro a Venezia. Viet. 14. **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 15,30/19,30 22,30. L. 10.000/8000/5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/5000/5000
Ace Ventura - Missione
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 8000/5000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltini (Ital '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia sei guai combinati dai suoi ex fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP.
Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20,15/22 - fest. spett. anche 16,30/18,15
Lire 6000
Vacanze di
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar: Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16/18/20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

LOANO
Loanese
Ore 20,30; 22,30 - fest. anche 16,30; 18,30 - L.
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivaveti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «soliti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

SASSELLO
T.
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

1
97.249
Or.: 15,10/17,35/20,15/22,40
L. 10.000/7000
Assassins
di R. Donnar, con S. Stallone, Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,35/20,20/22,40
L. 10.000/7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine, N. V. 2h 10' **Azione**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior tv
11 Informazione commerciale
12 Controsalotto
14 Antenna fredda
16 Market
19 music
19,30 Okay motori
20,30 Primogiornale sport
20,45 Film
23 — Market
24 Video top

Telestar
14 Cover up, telefilm
15 China beach, telefilm
16 Amichevolmente con noi
16,25 *Nel corso:* Diamonds, canali tv
18,15 I giorni della droga, film
20 Speciale Tg 6
20,30 I padroni della notte, film
22,30 Programmi non stop

Telenord
7 Info the fire - The legend of the Wolf, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 Info the fire - The legend of the Wolf, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale Tn 4, rassegna stampa
11,20 Lo scorfio Lobo, telefilm
12 — Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn 4
13 — Cartoni animati
13,15 I miei quartieri
13,30
14 — Appuntamento con i gioielli, una finestra sui preziosi
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documento
16 Illusione d'amore, telenovela con Veronica Castro
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18 Cartoni animati

Tv Antenna Nord
8 — Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
11 Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19 - Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 Tgs, i fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Canale 7
11 —
12 - Documentario
12,45 Cartoons stories
13 Documentario
13,15 Cartoon festival
13,45 Appuntamento con i gioielli
15,45 Telefilm
16,20 Appuntamento con i gioielli
16,20 Documentario
16,50 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, rubrica d'informazione
19,15 Agenda Canale 7
19,45 Lo scorfio Lobo, telefilm
20,30 Fuori gioco, film
22,30 Motor shop
23 - Appuntamento con la pellicola
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Notte di nozze, film
2,30 Doppio rischio, film

Telegenova
7 — Un vero sceriffo, telefilm
8 — Diagnosi (r)
10 T'al da savèi... un salto nel passato (r)
10,15 Cara Franca... ti scrivo, epistolario
10,30 La vetrina delle meraviglie, fabbrica
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14 - - Liguria sport, notizie, interviste e commenti sul campionato serie A e B
17,45 Meeting, rubrica
18 — La vetrina delle meraviglie
20 - La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Calcio, Sampdoria
1 Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
14 - - La dama e il cow-boy, film
16 - - Musica e spettacolo
17 - Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 - Il giustiziere della strada, tf.
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo scorfio Lobo, telefilm
22,30 Uomo meraviglia, film
24 - Programmazione

Rete A
17 Semararo show, varietà promot. condotto in studio da W. Carbone
19,45 TgA 7 giorni, Quotidiano d'inf. a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire Shopping club
23 Programmi redazionali

Teleregione
11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette, informazione
15 - - Televendite
16 — Videoclassic, rubrica
18 — Telefilm
19 - Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
20,30 Film
23 - - Tg Sette, informazione
23,30 Messaggerie

Primantenna
8,30 Magazine news
9 — Auto della settimana, rubrica
10 — Coupon, rubrica (r)
11 — Ambiente colore (r)
11,30 Side out, rubrica (r)
12,30 Pomeriggio al cinema
20,30 Gran Galà di Capodanno
2 — Buona notte con...

Telecupole
8,30 Italia, musicale
11,10 Tutti in forma, rubrica
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg 4 Settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 - - Speciale musica
17 — Video Top, videoclip
20 - - Diagnosi, talk show di medicina
24 - - Le auto della settimana
2 - - Tg 4 ultime notizie
- - - Programmi non stop

Retemia
8 - - Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
20,35 Aiuttomare, settimanale sportivo di Off Shore
22 — Primo piano, media
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.1

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: volte basta niente. Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Volevamo gli U2. Ore 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Il grande racconto. Ore 16/20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 18,45. Lire 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanza di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Goldeneye
Dante: Seven
Imperia: Vacanza di Natale '95

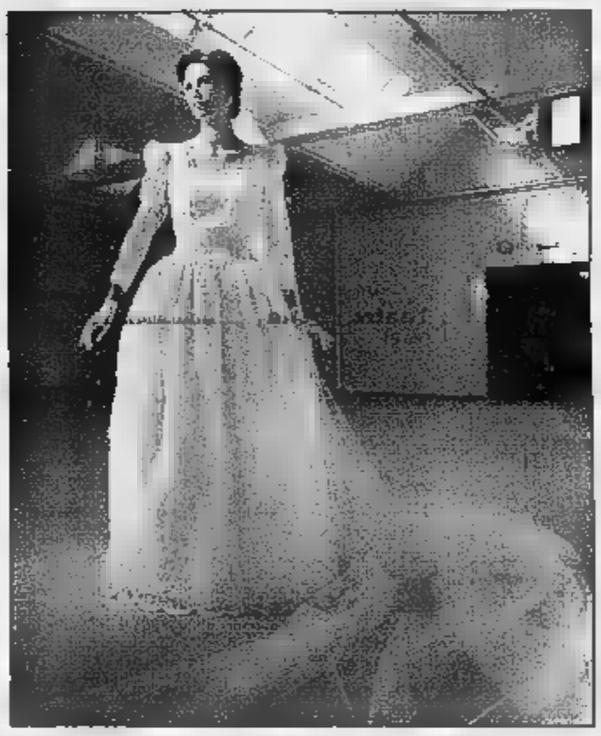
SANREMO

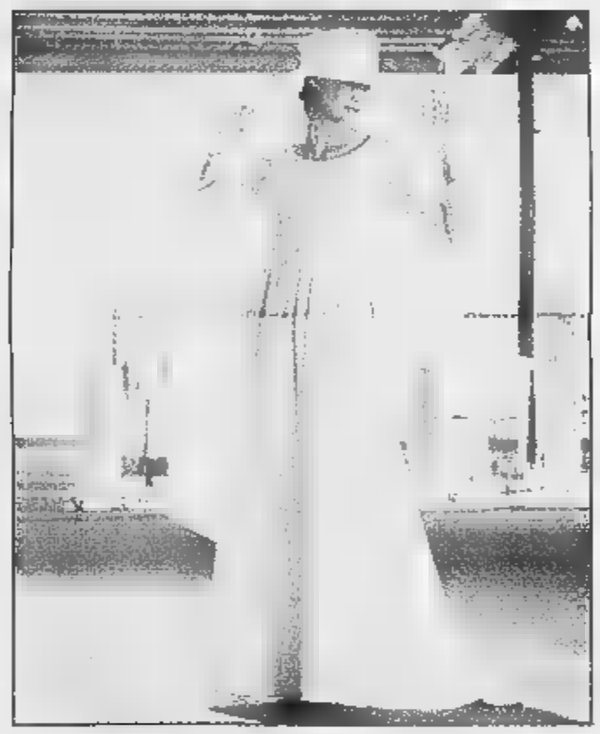
Ariston: Goldeneye
Ariston Ritz: Assassins
Ariston Roof Sala 1: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 2: Ace Ventura 2
Ariston Roof Sala 3: Vacanze di Natale '
Sanremese: Underground
Centrale: Seven
Orfeo: Palla di neve
Tabarin: Selvaggi

"...noi abbiamo scelto"

L'Atelier della Sposa

che, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre
come **l'inimitabile** palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.





L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede a Genola (Cuneo). Telefono (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: AutostradaTorino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano verso Cuneo, a 5 km c'è **GENOLA.**
Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino, a 5 km da Fossano c'è **GENOLA.**
Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, poi proseguire per Savigliano-**GENOLA.** **Da [redacted] e Asti:** Arrivare fino a Bra-Marene, poi proseguire per Savigliano-**GENOLA.**

Eriksson chiede alla Samp il ritorno al successo, ma il Vicenza sarà un osso duro

La Sampdoria chiede al Vicenza i 3 punti per uscire da un periodo nebuloso

Maniero e Chiesa, fuori i gol

Senza Mancini, tocca all'ex padovano e al nuovo bomber scardinare la difesa di Guidolin
Seedorf incerto causa influenza, i blucerchiati la prossima estate forse nella «Coppa Intertoto»

GENOVA. Rifinitura sul campo di Bogliasco, quello in terra battuta, logicamente (il «Mugnaini» sarà pronto solo per metà marzo), per i blucerchiati. Assente Seedorf, colpito dall'influenza. E' in forte dubbio, quindi, la presenza in campo dell'olandese questo pomeriggio contro il Vicenza.

Si è rivisto anche Pagotto. «Sono uscito dall'ospedale venerdì - ha detto il portiere - e l'operazione è stata abbastanza semplice: mi hanno tolto due frammenti che si incastravano nell'articolazione del ginocchio. Il menisco, quindi, non è stato toccato, ma solo limato. Lunedì mi visiterà il professor Rhenter, martedì conto già di riprendere la preparazione. Spero di rientrare tra due domeniche, a Marassi contro la Cremonese».

Eriksson, per fermare i veneti allenati da Guidolin, dovrebbe ritornare alla difesa a quattro, non in linea ma con Mihajlovic libero. La linea di centrocampo, da destra a sinistra, sarà composta da Karembeu, Evani, Invernizzi e Salsano, mentre Maniero e Chiesa costituiranno il reparto offensivo. «Sia Evani che Bellucci stanno abbastanza bene - ha detto il tecnico svedese - e anche Salsano si è ripreso. Fausto, che non usa più la mascherina protettrice, ha addirittura segnato un gol di testa. Prima di decidere la formazione, però, bisognerà vedere come sta Seedorf. Sì, lo so, è molto importante vincere contro il Vicenza. Chiudere il girone di andata a quota 24 sarebbe un risultato più che soddisfacente, tenuto conto del fatto che nella seconda parte del campionato questa Samp crescerà ancora».

Ieri mattina il presidente Enrico Mantovani ha fatto visita alla squadra. «Non sono preoccupato, - ha detto - anzi soddisfattissimo del rendimento della Samp. Piuttosto sono amareggiato per i tanti infortuni che ci hanno penalizzati, e per quello che ha dovuto subire Mancini dopo la gara di Milano». Mantovani questa volta ha difeso a spada tratta il numero dieci, prima di affrontare altri argomenti, come il calcio mercato e la Coppa Intertoto.

Come sempre i giocatori blucerchiati in questo periodo finiscono sulle pagine dei giornali come possibili obiettivi delle grandi squadre. «Se non fosse così - ha detto Mantovani - significherebbe che la Samp ha un modesto parco giocatori. Questi episodi, invece, possono solamente lusingarci. E poi sono cose che fanno parte del nostro mondo, non è realistico sperare di esserne lasciati fuori. Non credo, quindi, che queste voci possano destabilizzare l'ambiente, perché sono convinto di avere in squadra dei professionisti. E fatto più che i nostri giocatori siano appetibili non significa che siano già stati 'mangiati'. Anche noi, comunque, abbiamo fame...».

Non è preoccupato il presidente, nemmeno degli effetti del caso-Bosman: «Stiamo vivendo un periodo di transizione. La Samp dovrà aver la capacità di adattarsi ai cambiamenti che interverranno e comunque, al di là di ciò che accadrà, non vedo un futuro pessimistico. Sempre in passato, non solo nel calcio, sono avvenuti grandi sconvolgimenti e sempre è stata trovata la strada giusta».

La Sampdoria, poi, sta valutando proprio in questi giorni la possibilità di partecipare, l'estate prossima, alla Coppa Intertoto, manifestazione che mette in palio 4 posti per la Coppa Uefa. «Dobbiamo dare una risposta entro il 18 gennaio - ha continuato Mantovani - e i giocatori avrebbero la possibilità di godere di un mese di ferie a fine campionato, poiché la prima gara della coppa è in programma il 2 giugno. Vedremo». E poi c'è anche da pensare ai festeggiamenti per il primo cinquantenario di vita della società: «Vorrei che fosse ricordato come qualcosa di bello, ed anche di meritato».

Damiano Basso

Il Genoa non può sbagliare

Mancano Van't Schip e Cavallo ma ad Andria torna Bortolazzi

Domenica-thrilling per Gigi Radice

GENOVA. Partita importante per il Genoa, ed anche per Radice. I rossoblù devono assolutamente ritornare da Andria con un risultato positivo, altrimenti rischierebbero di aprire una grave crisi tecnica dagli imprevedibili esiti. L'allenatore rossoblù recupera Ruotolo, disturbato in settimana da un dolore al piede, e quindi dovrebbe affidarsi nuovamente alla «4-4-2». La squadra accusa la tensione di questa difficile vigilia, anche se adotta tutte le contromisure per non farsi condizionare.

«Andria è un campo difficile - ha detto Davide Nicola, l'ex di turno - per il Genoa, poi, è mobiliterà tutta la città. E' un campo del Sud, molto "caldo", e ci sarà da soffrire non poco. Dovremo prenderci a sberle prima di entrare in campo, così avremo la giusta grinta fin dall'inizio...». Anche il presidente Spinelli questa mattina è partito per la Puglia ed è probabile, anzi, che oggi pomeriggio sieda in panchina. Sono rientrate, poi, le dimissioni del d.s. Spartaco Landini, che ha accettato il contratto annuale propostogli dal presidente rossoblù, ed è quindi rientrato nei ranghi.

Sono rimasti a Genova, indisponibili, Van't Schip (mal di schiena), Pastine (influenza) e lo squalificato Cavallo. Per arrivare al numero di sedici giocatori, sono quindi stati aggregati alla prima squadra i giovani Spinetta, Balducci e Pagliarini. Radice quindi proporrà nuovamente la stessa formazione sconfitta in casa sette giorni dal Venezia. L'unico cambiamento è rappresentato dal rientro a centrocampo di Bortolazzi, al posto dello squalificato Cavallo.

«Dovremo cercare di resistere durante i primi minuti - ha detto Marco Nappi - cercando poi di colpire i nostri avversari in contropiede. La partita è molto importante, credo che finalmente questo Genoa possa dimostrare le proprie qualità anche lontano da Marassi». Questa la probabile formazione (4-4-2): Spagnulo; Torrente, Galante; Delli Carri, Francesconi, Ruotolo; Magoni, Bortolazzi, Onorati, Nappi, Montella. [da. ba.]

Vela: oggi quinta prova del campionato

Nel Golfo Tigullio torna l'«Invernale»

CHIAVARI. Ha attraversato la crisi del ventesimo anno, ma ce l'ha fatta a sopravvivere e a ripresentarsi ai nastri di partenza più pimpante che mai: si tratta del Campionato Invernale del Golfo Tigullio, la più importante manifestazione regionale del genere, capace di richiamare equipaggi e scafi delle classi Ims e Chs da ogni parte d'Italia, organizzata dal Comitato società veliche del golfo.

Non c'è più una sponsorizzazione «pesante», però il gruppo di club velici, circoli nautici e sezioni della Lega navale che compone il Comitato tira avanti lo stesso, determinato a celebrare la ventesima edizione con gli adeguati onori. Nel corso del novembre e dicembre scorsi sono state completate le prime 4 regate, dopo la sosta natalizia (un mese) oggi si riprende con la quinta regata, un percorso «bastone» al centro del Tigullio.

La partenza per gli oltre 80 concorrenti (un record di partecipazione che conferma con il passare delle edizioni) verrà data alle 10.

Dopo la prova odierna, resteranno da disputare le regate del gennaio e dell'11 febbraio, poi non resterà che tirare le somme e procedere con le premiazioni dei vincitori di classe il 18 febbraio nella sede del circolo nautico di Santa Margherita.

Le classifiche sono tutt'altro che assestate, e da qui alla fine le sorprese possono essere numerose. I leader al momento sono «Jonathan Livingston» di Diana (classe A Crociera); «Despeinada» di Borrini (classe 1 Crociera); «Whippet» di D'Albertas (2 Crociera); «Lady X» Ravaioni (3 Crociera); «Lady L» di Crovato (4 Crociera); «Romola» Meriggi (5 Crociera); «Flash» di Donnagemma (A Regata); «Mowgli» di Uggé (B Regata); «Nansail» di Ceriali (Chs). [d. s.]

Atletica: al Palasport le gare per i titoli indoor

Oggi la seconda giornata dei campionati regionali

GENOVA. Seconda giornata (con inizio alle 15) oggi per i Campionati liguri assoluti di atletica leggera indoor, al Palasport. La manifestazione apre di fatto la stagione al coperto, che si presenta ricca di appuntamenti anche se rispetto agli anni passati il Palasport offrirà meno occasioni per gli appassionati.

Infatti i Campionati italiani, che ultimamente sono stati ospitati proprio dall'impianto genovese, si disputano altrove. Inoltre atleti di punta del movimento ligure, come il velocista ingauno Ezio Madonia, che incentra tutta la sua preparazione sui Giochi d'Atlanta nel prossimo luglio, hanno limitato di molto la partecipazione alle riunioni al coperto.

Oggi comunque, sia nelle gare in pista che nei concorsi, sono in programma sfide interessanti, che potrebbero fornire anche ottime indicazioni tecniche. Oltre alle gare riservate alla categoria assoluta, sono inoltre in programma anche alcune competizioni riservate alle categorie giovanili. L'attività indoor proseguirà fino al prossimo marzo, cedendo poi il testimone ad una serie di appuntamenti all'aperto programmati, con la presenza di atleti di prestigio, anche in alcuni impianti della Liguria. [g. o.]

PREZZI BLOCCATI, FINO AL 31 GENNAIO, SU TUTTE LE VERSIONI DI ALFA 145 E ALFA 146. FATE VALUTARE IL VOSTRO USATO E SCEGLIETE SUBITO LA MOTORIZZAZIONE ALFA PREFERITA. LA VETTURA SARA' IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE, IL PREZZO D'ACQUISTO NON VARIERA' FINO ALLA CONSEGNA. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI DIMOSTRERANNO TUTTE LE OPPORTUNITA' DI FORMULA ALFA, IL PIANO STUDIATO PER LA VOSTRA ALFA ROMEO DOPO DUE ANNI CON PICCOLE RATE E GRANDI VANTAGGI.

ALFA 145 a partire da L. 22.950.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa) – ALFA 146 a partire da L. 24.000.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa).

UNA RAGIONE IN PIU' PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA NUOVA ALFA ROMEO.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

AUTOROSA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 117b
Tel. (0184) 356544
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666656

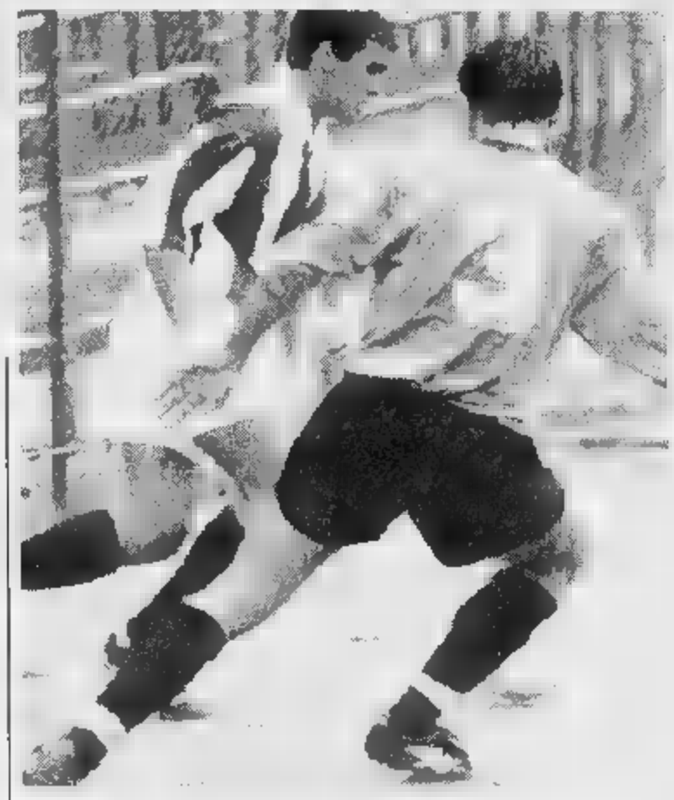
F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145
Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Gallello, 8 - Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - [illegible]
Regione Bottino
Tel. (0182) 51498 - 50357
IMPERIA - Via De Marchi, 15
Tel. (0183) 299602

Col Pontedecimo senza Sole e Mazzone, Codice in dubbio

Ferraro, nuove soluzioni per un Savona da tre punti

AL BACIGALUPO UNO SCONTRO CHE NESSUNO VUOL FALLIRE



Causa assenze, è possibile che a Bocchi (a sinistra) tocchino nuovi compiti tattici

SAVONA. Arriva il primo derby del nuovo anno per il Savona, impegnato oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30, arbitro Battistella di Conegliano Veneto) contro il Pontedecimo. Una sfida che accende il Nazionale dilettanti: arriva in un momento tutto da scoprire per il Savona, e sicuramente difficile per il Pontedecimo, che da martedì ha in panchina un nuovo allenatore.

Via il vulcanico Mino Armienti, sulla panchina genovese siede Adriano Nocentini, vecchia conoscenza del calcio dilettantistico e conosciutissimo anche nel Savonese per aver allenato per alcune stagioni il Varazze, portandolo addirittura in Interregionale. Un allenatore bravo il giovane come Ferraro, dunque, contro una vecchia volpe come Nocentini. In palio, tre punti importanti per entrambe le squadre.

Per il Savona l'imperativo è la vittoria per iniziare nel migliore dei modi il '96, visto che domenica scorsa, in quella che doveva essere la prima gara del nuovo anno, la sfida di Camaiore è stata sospesa dopo pochi minuti per impraticabilità. Verrà recuperata mercoledì 17. Il Pontedecimo con l'arrivo del nuovo tecnico cambia l'assetto di gioco e in parte anche la squadra. Nocentini è molto pratico: vuole compiere il miracolo e raggiungere la salvezza ed ha un piano pronto. In trasferta, ci si batterà sempre per il punticino, anche contro le «grandi».

Così oggi i granata genovesi arriveranno presumibilmente al «Bacigalupo» molto abbottonati, e con l'intenzione di strappare quel pareggio che potrebbe rappresentare una ventata di entusiasmo.

Il Pontedecimo deve rinunciare al solo Spaggiari, squalificato, e Nocentini ha già pronta la squadra anti-Savona. Eccola: Bellia; Balsamo, Dalmonte; Stabile, Passani, Ardoino; Mannini, Pastine, Farcinto, Mosca, Ferrari.

E il Savona? Non vi è dubbio che Ferraro voglia la vittoria, per scacciare gli incubi dal «Bacigalupo». Il tecnico non ha ancora digerito il pareggio interno col Moncalieri e vuole dai una prestazione come quella vista nel secondo tempo disputato con i torinesi. Il tecnico però anche per questa partita ha problemi di formazione: non potrà schierare gli infortunati Mazzone e Sole. Anche Riolfo, che in settima si è allenato a parte, e Codice, hanno problemi fisici, ma alla fine Ferraro dovrebbe recuperarli.

Un insieme di guai, comunque, per il mister biancoblù che dovrà nuovamente ricorrere a nuove strategie tecniche e tattiche per schierare una compagine competitiva: «Non riesco mai a giocare due incontri consecutivi con la stessa formazione, e questo naturalmente provoca difficoltà nell'attuare gli schemi. Il Pontedecimo? La loro situazione di classifica non deve trarre in inganno. Stanno lottando con il coltello tra i denti per non retrocedere, e affronta ogni avversario con la massima determinazione. Toccherà a noi non cadere nella trappola. E poi hanno in panchina un tecnico preparato, di categoria, che sa il fatto suo. Noi comunque abbiamo un solo obiettivo: incamerare i tre punti e tornare alla vittoria interna. Lo vogliamo tutti, in settimana ci siamo allenati con grande impegno anche se le pessime condizioni del 'Bacigalupo' hanno complicato un po' il lavoro. La formazione non l'ho ancora decisa: probabilmente la darò poco prima del via».

Ferraro comunque ha deciso di assegnare la maglia di Sole al giovane Corallo: assieme a Codice tenterà di superare l'arcigna difesa ospite. Insomma il Savona dovrebbe schierarsi in campo così: Viviani; Bocchi, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Codice, Chicchiarelli, Corallo, Valentino, Verdicchio.

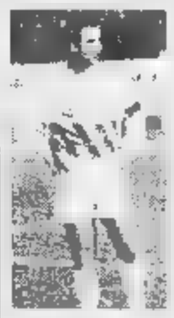
Roberto Pi

E in Eccellenza, ecco Imperia-Sanremese

La grande sfida domina un turno in cui è attesa anche la Loanesi. Promozione: il Vado rischia

Smaltite le calorie delle feste natalizie, tornano dunque tutti i campionati riservati ai dilettanti. L'Eccellenza, che chiude il girone d'andata, propone subito il match clou Imperia-Sanremese, derby tra le prime due della classe ma con la compagine ospite che, con ben dodici punti di vantaggio sull'inseguitrice, sta già pensando al prossimo Campionato nazionale dilettanti.

Certo, un derby è sempre un derby, e la compagine capolista vorrà ancora dare una dimostrazione della sua forza. L'Imperia, che certo non ha rispettato le attese dei pronostici, cerca invece in questa occasione una vittoria che possa, almeno in parte, riscattare qualche passo falso di troppo. Riflettori puntati anche sulla Loanesi, che riceve la Folbas: la compagine di Invernizzi, terza in classifica, in coabitazione con il Migliarinese che attende la Samm, vuole proseguire la splendida stagione, magari collezionando la nona vittoria stagionale.



Le condizioni di Belvedere tengono in ansia la Loanesi che chiede alla Folbas tre punti per sognare

Certo non sarà facile, considerato che i rossoblù sono privi di Magalino, vittima nei giorni scorsi di un incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze. Incerta anche la presenza di Belvedere, comunque convocato, e che dovrebbe infine essere almeno in panchina. La Cairese è invece ospite del Rapallo: la compagine di Orcino si presenta al completo ed un colpo grosso non appare impossibile anche se i levantini, impegnati nella corsa per la salvezza, lotteranno con il coltello tra i denti. L'Albenga, un «Riva» più adatto ad un confronto di rugby che ad una partita di calcio, riceve la Sampierdarenese. Una vittoria consentirebbe ai bianconeri di guardare ancora con speranza ad una salvezza che al momento appare lontanissima.

Giro di boa anche per la Promozione, con riflettori puntati sul Vado che gioca sul campo dell'Audace Campomorone. I rossoblù seguiranno con grande interesse anche la gara dell'Argentina, loro principale rivale, impegnata in casa con la San-U'Olcese. La partita più interessante, sbirciando la classifica, è però Coalma-Pietra Ligure, con il team di De Sciora che inizia il '96 un test decisamente difficile. Il Finale riceve invece la Praese e cerca tre punti per risalire, mentre il tranquillo Cisano ospita l'Olimpic Campoligure.

[g. o.]

Pallanuoto A1: il successo in Sicilia, ottenuto in formazione rimaneggiata, consolida il quinto posto

Un gran finale, e l'Athena sbanca Siracusa

Piegata l'Ortigia grazie a un travolgente ultimo tempo: 14-12

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	23	11	1	1	175	121	+54
FLORENTIA	23	11	1	1	160	115	+45
POSILLIPO	23	11	1	1	156	116	+40
ROMA	20	8	4	1	175	126	+49
SAVONA	17	8	1	4	139	130	+9
RECCO	13	6	1		133	125	+8
PAGUROS	11	4	3	6	147	155	-8
	11	5	1	7	131	139	-8
COMO	10	5	0	8	137	132	+5
BRESCIA	10	4	2	7	135	153	-18
ORTIGIA	7	3	1	9	117	139	-22
	7	3	1		135	163	-28
ANZIO	7	3	1	9	120	167	-47
	0	0	0	13	108	176	-70

RISULTATI
Ultima giornata di andata

BOGLIASCO - POSILLIPO	13-15
CATANIA - FLORENTIA [ven.]	8-10
BRESCIA - PAGUROS	11-11
MODENA - ANZIO	10-12
PESCARA - RECCO	12-11
ROMA - COMO	15-13
ORTIGIA - SAVAONA	12-14

Prossimo turno
Prima giornata di ritorno (sabato 20 gennaio ore 17,30)

PAGUROS - ANZIO
ROMA - BOGLIASCO
MODENA - CATANIA
PESCARA - BRESCIA
COMO - POSILLIPO
FLORENTIA - SAVONA
RECCO - ORTIGIA

Preziosa, forse decisiva per un futuro di qualità, vittoria dell'Athena. I biancorossi hanno superato ieri per 14-12 (parziali 3-3 2-3 3-3 6-3) l'Ortigia Siracusa al termine di un lungo inseguimento, coronato da una strepitosa ultima frazione, quando l'orgoglio della Rari ha permesso - nonostante le assenze di Angelini e Locatelli - di ribaltare la situazione.

Vittoria d'oro, dunque. Perché in formazione rimaneggiata e in un ambiente difficile, dimostra la sempre maggiore affidabilità e compattezza di una compagine che solo consolida il quinto posto, ma si dimostra l'unica eventualmente in grado di approfittare della crisi di una delle quattro «grandi» che per ora, pur talvolta soffrendo, però non perdono colpi.

Vittoria d'oro anche perché le recenti vicissitudini per la gestione della piscina olimpica non solo avevano innervosito la società, ma anche la squadra. Alla vigilia il tecnico Mistrangelo aveva dichiarato: «Di questo passo, a fine anno è meglio chiudere. Ed io, personalmente, ci sto già pensando». Ieri è arrivato un risultato che certamente contribuisce a riportare un po' di serenità.

L'Ortigia, invischiata nella lotta per non retrocedere, ieri è partita venire a terra; quasi sempre in vantaggio (e a un certo punto anche di due reti, 7-5 e 8-6 nel terzo tempo), ha cercato di tenere a bada un'Athena che ha avuto il merito di non farsi mai staccare. Poi, quando l'ultima frazione avrebbe potuto sancire il ko ligure viste anche le assenze, colpo di scena savonese: sei gol in poco più di 5 minuti, siciliani al tappeto.

Il tecnico biancorosso Mistrangelo

Dopo un primo tempo equilibrato, una tripletta di Hagiu (6 centri in tutto) ha lanciato i siracusani, che nel terzo tempo hanno cercato la fuga. Li ha frenati tra l'altro una doppietta dell'«ex» Giambasu (per lui 4 centri in tutto), in attesa che la Rari si scatenasse nell'ultima frazione. Qui, Petronelli e Foresti hanno firmato subito il sorpasso, infine garantito dai centri di Milat, ancora «Pedro», Giambasu e Fresia. Per il Savona, infine, oltre alla quaterna del romeno, reti di Ghibellini e Petronelli (3); Milat, Ferracane, Foresti e Fresia. Tra i siciliani, a parte i 6 di Hagiu, gol di Markovich (3), Bazzurro, Pagliarini e Napolitano.

Novaro

CALCIO BABY

Monti, Nicolosi e Maggi il gol parla alassino

La pioggia incessante che nei giorni scorsi si è rovesciata sul Savonese ha costretto ieri al rinvio, per l'inagibilità dei campi, numerosi incontri dei campionati giovanili. Nelle partite che invece si regolarmente disputate, non sono mancati gol ed emozioni.

Finale, pari a Loano

Rinviate le partite del girone C (quello della Val Bormida), la «copertina» spetta a S. Bernardino-Alassio Auxilium, valida per il primo raggruppamento. La vittoria è andata, al termine di una partita quanto mai combattuta, alla compagine ponentina (4-3), andata in gol con Monti e Nicolosi, entrambi autori di una doppietta. Sempre nel girone A Loanesi-Finale A è terminata 1-1, con gol per i padroni di casa di Cagnino. Nel secondo girone, spicca il «colpo grosso» della S. Filippo Neri che passata (4-0) a Quiliano con reti di Scierra, Bruno, Feraleto e Giordano.

ESORDIENTI

Celle frena il Legino

Nel girone A senza pieta l'Alassio Auxilium che batte per 12-0 il San Bernardino. Protagonista della partita Maggi, realizzatore di tre gol, mentre Pellegrini e Rattalino sono stati autori di una doppietta. Le altre reti sono di Ciabini, Licheri, Schivo, Moncourt e Fanelli. Vittoria esterna della S. Filippo (3-0) a Finale, con gol di Maurini, Vitello e Frassio: la compagine ingauna, oltre alle tre reti, ha costruito poi numerose occasioni mettendo alle corde i padroni di casa.

Nel girone B dilaga la Loanesi contro il San Nicolò grazie ai gol di Spampinato, Benvenuti, Cagnino e Ciliano. Nel secondo raggruppamento, divisione della posta (1-1) in Legino A-Celle gol per i padroni di casa realizzato da De Giovannini. Tra le poche partite giocate nei «Pulcini», infine, meritano un cenno la vittoria dell'Alassio contro il Pontelungo (4-0) e del Soccorso (2-1) ai danni della Loanesi.

[g. o.]

Boccette: gli incontri del 9° turno hanno offerto alcune sorprese, tra i «big» anche il Bar Carla

La Boccia impedisce la fuga del Cin-Cin

Il team carcarese è andato ad imporsi in casa della capolista

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che ha proposto venerdì, in tutte le categorie, incontri interessanti sia nella A che nei quattro gironi di B.

Serie A (9ª serata): Berfi's-Dlf Ilda 2-4; Boboba-Haiti 3-3; Pontevecchio-Carla 2-4; Lady-Cavalluccio 1-5; Cin Cin-La Boccia 2-4, Lady-Pontevecchio 1-5. Ha riposato: Lorenzo Vado. Classifica: Cin Cin p. 31; Carla, La Boccia e Lorenzo 29; Pontevecchio 26; Haiti e Berfi's 23; Dlf Ilda e Cavalluccio 20; Lady 19; Boboba 15.

Serie (9ª serata): Giardini I Borghetto-Ariston I Arma Taggia 4-2; Cavalluccio Pietra-Cin Cin II Borghetto 4-2; Circolo Ricreativo II Pietra-Bar De Nei 4-2; Roma I Finale Ligure-Como Loano 3-3; Haiti Loano-Italia Borghetto II 4-2; Odissea Calizzano-Garden II Ceriale 5-1. Classifica: Como e Cavalluccio 36; Cin Cin II 35; Giardini I e Ariston 30; Roma 28; Odissea 26; Garden II e Circolo Ricreativo 22; Haiti 21; Italia Borghetto II 15; Bar De Nei 11.

B2: Garden I Ceriale-Circolo Ricreativo I 4-2; Italia Borghetto I-Cin Cin I 4-2; Ariston II-Lady 6-0; Carla Imperia-Pontevecchio Pietra 5-1; Moneta Albenga-Berfi's Bordighera 5-0. Classifica: Garden I p. 37; Moneta 36; Ariston II, Giardini II e Cin Cin I 32; Italia Borghetto 30; Carla 28; Circolo Ricr. I 24; Pontevecchio 21; Lady 20; Sanremo Albenga 19, Berfi's 14.

B3: Quiliano-II Usl II 1-; Italia Cogoleto I-Polisportiva II 3-3; Dlf Ilda-Agoms Genova 4-2; Merlo Cogoleto-S. Isidoro 0-6; Arci Sciarborasca-S. Genesio 3-3; Black Bull Spotorno 1-Lorenzo Vado 2-4. Classifica: S. Isidoro e Dlf Ilda 40; II Usl 34; Agoms 29; Arci Sciarborasca 28; Polisportiva II Lorenzo 25; Quiliano 24; S. Genesio I 23; Italia Cogoleto 22; Black Bull 20; Merlo 14.

B4: La Boccia-Dlf Ilda 5-1; S. Genesio II-Black Bull 3-3; II Usl I-Sport Savona 4-2; Splendor-Roma II 6-0; Sport Finale-Italia Cogoleto II 4-2; Polisportiva-Zinolese 4-2. Classifica: La Boccia 35; Italia Cogoleto II 34; Zinolese 33; II Usl I e Sport Finale 32; Black Bull 30; Splendor Polisportiva I 25; S. Genesio II e Sport Savona 20; Roma II 14; Dlf Maura 12.

[g. o.]

BILIARDO

L'«Haiti» cade in piedi

L'Haiti Loano, pur uscendo sconfitto, al termine di un incontro appassionante dalla sfida con il Bar Lorenzo Vado, è sempre al comando del campionato provinciale «stecca» che ha proposto, giovedì sera, un turno ricco di incontri spettacolari. Questi comunque risultati e classifica del torneo: Bar Savona II-Bar Saraceno Andora 2-4; Bar Giardini Borghetto-Bar Venezia Albenga 3-3; Centro del Biliardo Savona-Bar Conchiglia Loano 2-4; Bar Lorenzo Vado-Bar Haiti Loano 4-2; Bar San Giuseppe Vado-Bar Savona I 4-2. Classifica: Haiti punti 33; Savona I 30; San Giuseppe I e Lorenzo 26; Venezia Albenga 25; Centro del Biliardo 23; Conchiglia 22; Saraceno 19; San Giuseppe II 17; Savona II 10. Giardini 9. Il prossimo turno del campionato, che sta confermandosi di alto contenuto tecnico ed estremamente equilibrato, è in programma giovedì prossimo.

[g. o.]

SUPERENALOTTO DI DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Savona-Pontedecimo; Aosta-Moncalieri; Asti-Camaiore; Colligiana-Pinerolo; Sestrese-Torrelaghese; Nizza Millefonti-Châtillon; Pisa-Biellese; Saluzzo-Poggibonsi; Viareggio-Castelnuovo. Classifica: Aosta p. 39; Pisa 37; Biellese 36; Castelnuovo 29; Savona, Moncalieri, Colligiana e Poggibonsi 28; Viareggio 24; Pinerolo 22; Asti, Camaiore, Chatillon e Sestrese 20; Pontedecimo e Saluzzo 17; Nizza 12.

Eccellenza (14,30): Pegliese-Ventimiglia (Multedo); Entella-Busalla; Albenga-Sampierdar. (15); Migliarinese-Samm; Imperia-Sanremese (15); Ceparana-Lavagnese; Loanesi-Folbas (15). Cl.: Sanremese p. 40; Imperia 28; Loanesi e Migliarinese 27; Folbas 25; Ceparana 20; Cairese e Entella 18; Sampierd. 14; Samm e Ventim. 13; Lavagnese, Pegliese e Rapallo 12; Busalla 11; Albenga 6.

Promozione (15): Cisano-Olimpic Campoligure (14,30); Finale-Praese; Nuova Audace Campomorone-Vado; Carlin's Boys-Ospedaletti (Comunale Sanremo); Argentina-S. Olcese; Coalma-Pietra (Ferrando 14,30). Cl.: Vado e Argentina p. 29; Pietra Ligure 27; Finale, Coalma e Bolzanetese 22; Arenzano 20; Molassana e Cisano 19; Rivarolese 17; Olimpic 14; S.Olcese e Audace 13; Ospedaletti 12; Carlin's 9; Praese 8.

Prima categoria girone A (15): Poggese Ceriana-S. Bartolomeo (Pian di Poma); Dianese-Pietrabruna; Bragno-S. Ampelio (Zinola 14,30); Mallare-Bordighera (Csi Legino 10,45); Millesimo-Quiliano; Vallecrosia-Altarese (Zaccari A); S. Stefano-Alassio Auxilium. Cl.: Bragno p. 29; Pietrabruna 27; S. Bartolo- 26; Altarese 24; Zinola 22; Vallecrosia e Borgio 21; S. Ampelio 19; Poggese 17; S. Stefano e Quiliano 14; Dianese 12; Milles. 10; Alassio 9; Bordighera 8; Mallare 4. **Girone C:** Varazze-Fegino.

Seconda categoria girone A (15): Riviera dei Fiori-Celle (Imperia Piani); Camporosso-S. Filippo; Borghetto-S. Lorenzo; Pontedassio-Dolcedo; Maglioio 88-Andora; Priamar-Taggese (Csi Legino); Pontelungo-S. Cecilia (Riva 10,45). Classifica: Camporosso p. 20; Maglioio e Taggese 19; Andora 18; S. Lorenzo 17; S. Cecilia 16; Dolcedo 15; Celle, Pontedassio e S. Filippo 14; Borghetto 12; Priamar e Pontelungo 7. **Girone B (14,30):** Albisola-Sciraborasca; Portovado-Rocchettese (Valleggia Dagnino); Sassello-Spotornese (Luceto 10,30); Speranza-Cameranese Saliceto (Santuario); Calizzano-San Nazario Varazze (Spotorno 15); Legino-Sabazia (Nuova 167 10,30); Cengio-Veloce (14,30). Classifica: Portovado p. 28; Spotornese 25; Logino 22; Sassello 21; Cengio 17; Rocchettese 16; Speranza e Cameranese 15; Veloce e Albisola 14; Calizzano 10; San Nazario 6; Sciarborasca e Sabazia 3.

Terza categoria Savona (14,30): Aurora Cairo-Letimbro (Rizzo); Calice-Bardineto (Viola Finalborgo); Carcarese-Dego; Luceto-Valleggia; Murialdo-Pontevecchio; Pallare-Cosseria; Piana-Rocchetta di Cengio. Class.: Carcarese p. 28; Pontevecchio 23; Aurora, Cosseria e Dego 20; Valleggia 16; Pallare 15; Luceto 13; Murialdo 12; Calice 9; Letimbro e Bardineto 8; Piana 3; Rocchetta 2.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia
Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese
34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

Nissan Micra.
Girala come vuoi, così c'è solo lei.

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI) — rata L. 297.000 — TAN 8,70% — 10,28%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI) — 24 rate L. 416.700 — TAN 0,00% TAEG 2,48%

Spese di istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin — Nissan Finanziaria S.p.A.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.

Da **L.16.100.000** Chiavi in mano

In prova da: AUTOCAR

NOVARA
Via Mattei 54 (SS. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto s.r.l.

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

Pelliceria Arelli

per rinnovo locali

LIQUIDA TUTTO !!!
dal 08 Gennaio 1996

★ **Pellicce da £. 1.500.000**

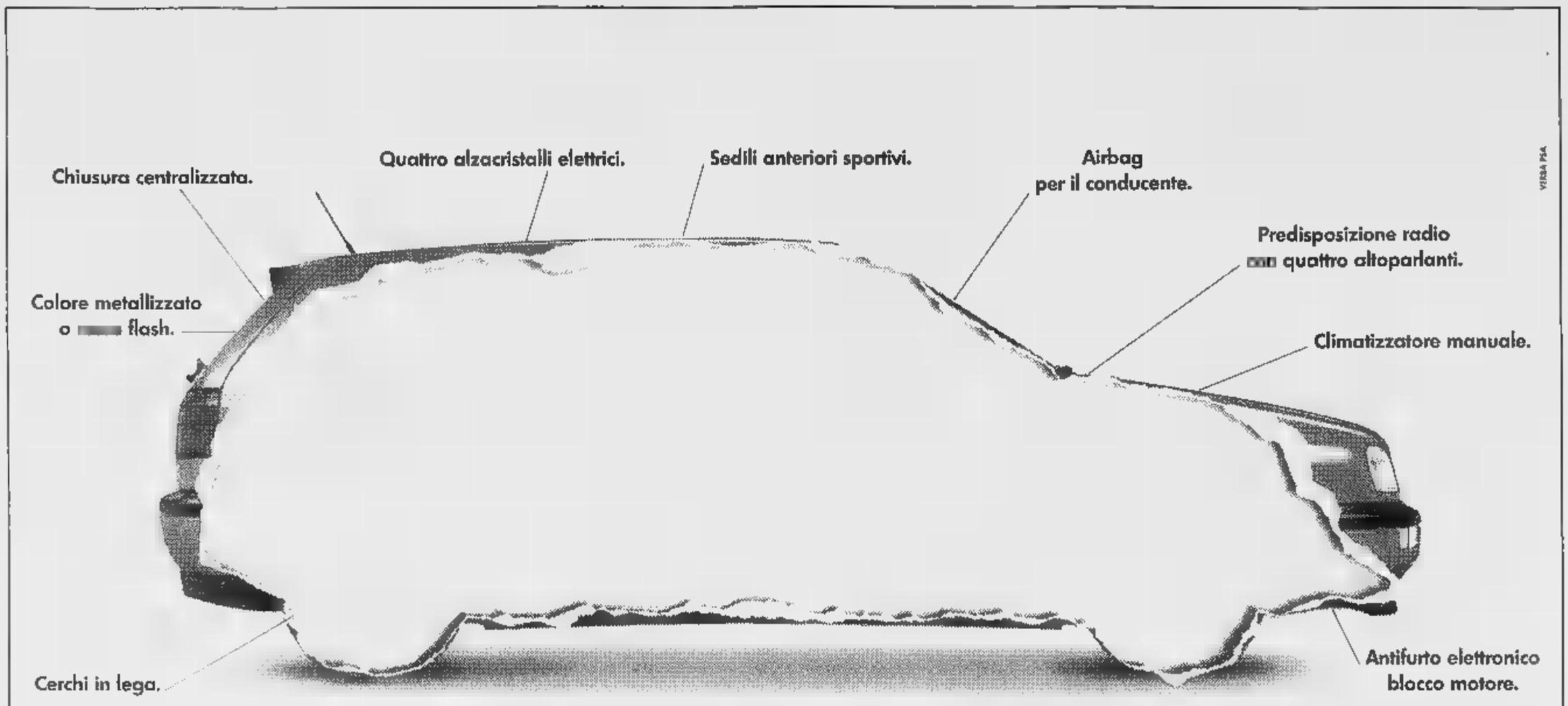
★ **Montoni da £. 500.000**

★ **PELLE UOMO DONNA da £. 220.000**

★ **Pellicce ecologiche £. 290.000**

Pelliccerie Arelli Riccardo Via Biglieri, 2/C tel. 0321.399204 - Novara

3C ADVERTISING - NO



Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

È disponibile nelle motorizzazioni 1.6 GT 101 CV o 1.9 GTD 90 CV.

E, a richiesta, l'ABS, gli interni in pelle e il tettuccio apribile elettricamente.

Insomma, la nuova Golf GT Special è così Special, che può essere solo Golf.

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.6 GTD 3 porte	1.6 GTD 5 porte
Potenza kW/CV	74/101	74/101	66/90	66/90

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. [illegible] (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

[illegible] PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [illegible]
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

[illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] di [illegible] E.
[illegible] • Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

MALTAURO [illegible]
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

[illegible] SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, [illegible] • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Presentato il calendario corsi 1996 dell'Unione Artigiani

Formazione professionale per un artigianato sempre di qualità

Lingue straniere, informatica, successione d'impresa, trasporti, primo soccorso, impiantistica elettrica ed idraulica. E soprattutto decine di corsi sulla sicurezza secondo il decreto 626. Proseguirà l'iniziativa FareImpresa per gli aspiranti imprenditori

Un ricco calendario di corsi di aggiornamento professionale rivolti agli imprenditori artigiani del Novarese e del VCO. E' questo il programma corsi presentato dall'Unione Artigiani per il 1996. I corsi organizzati dall'Unione consentiranno di poter avvicinarsi alla nuova legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, oppure apprendere lingue straniere, oggi sempre più importanti nell'esercizio dell'attività artigiana, o frequentare corsi gestionali oppure di primo soccorso in azienda.

"Molte delle iniziative formative saranno attivate attraverso i finanziamenti concessi dall'Unione Europea e gestiti dal Consorzio Argo dell'Unione Artigiani-spiega Renzo Fiammetti, referente dell'Unione Artigiani per la formazione professionale - nei prossimi mesi, grazie ai contributi comunitari sarà possibile organizzare corsi legati allo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi, come stabilito dal d.legs. 626/1994; si tratta di un grande impegno organizzativo: trenta corsi da organizzarsi a Novara, Oleggio, Borgomanero e Verbania, per essere più vicini alle necessità delle aziende e adempiere ad obblighi stabiliti dalla legge". "Sempre attraverso la formazione finanziata sarà possibile attivare corsi per aspiranti imprenditori artigiani -ha proseguito Fiammetti- anche questi corsi li decentreremo nelle nostre strutture di Novara, Borgomanero e Verbania: mentre a Verbania attiveremo un corso di lingua inglese e uno di lingua tedesca, due momenti formativi richiesti espressamente dai nostri associati del VCO".

Per il 1996 si proseguirà in alcuni corsi già organizzati negli anni scorsi: "Siamo da poco partiti con il corso di lingua inglese presso la nostra sede di Novara -ha spiegato Fiammetti- a marzo avremo il secondo corso di informatica organizzato in collaborazione con il CFP Enaip di Novara, per il quale ci sono già iscritti,, e verranno riproposti corsi quali quello di preparazione all'esame per il patentino ADR. A questi si aggiungeranno, a Novara e Verbania, i corsi sulla sicurezza nei cantieri edili, a Novara e Verbania un corso sulla successione in impresa per i giovani artigiani che subentrano ai genitori nell'attività professionale, ed un corso sull'utilizzo del tempario dell'Ania, riservato ai carrozzieri".

"Sempre nel 1996 attiveremo corsi per installatori di impianti elettrici ed idraulici -ha aggiunto Fiammetti-: due corsi di qualifica, due di aggiornamento per operatori del settore, in collaborazione con i centri di formazione Enaip e Ial di Novara; per il contenimento dei consumi energetici, attiveremo anche corsi per verificatori di impianti".

Per gli aspiranti imprenditori parimenti nel 1996 proseguiranno i corsi di Fare Impresa, la nuova iniziativa di Confartigianato per aiutare la creazione di nuove imprese, con corsi gratuiti di quattro lezioni, finanziamenti agevolati e consulenze gratuite.

Una lezione del corso di lingua inglese organizzato dall'Unione Artigiani

Manovra di fine anno: il commento dell'Unione Artigiani

Sanatorie e aumenti di imposte: ma a quando una vera riforma?

Le associazioni di categoria criticano l'impostazione della politica fiscale del governo Dini. Nel 1996 si dovranno affrontare i veri nodi strutturali dell'economia e dell'imposizione tributaria nel paese

"Una manovra scontata, quella del Governo Dini di fine anno: una pioggia di sanatorie a conferma di come il paese viva alla giornata". Questo il commento di Mario Gialli, presidente dell'Unione Artigiani dopo i recenti provvedimenti in materia economica varati dall'esecutivo in fine d'anno. Le associazioni di categoria dell'artigianato avevano già espresso riserve sui contenuti della manovra di fine anno, ritenendo che non si andasse a riformare radicalmente il sistema fiscale ma solo a proporre una serie di sanatorie a pioggia.

"Il 1995 si è chiuso con una economia reale che ha tempi e ritmi diversi da quelli della politica, non si è avuto il coraggio di affrontare i nodi strutturali del Paese, quali la riduzione della spesa pubblica mediante l'ormai improcrastinabile taglio ai privilegi, agli enormi sprechi ed agli inutili burocratismi dello Stato, ha proseguito Gialli, tra le recenti azioni intraprese dal Governo, il Concordato -grazie agli aggiustamenti promossi dalle associazione di categoria e recepiti dal Governo- ha potuto produrre i buoni risultati che lo stesso presidente del consiglio ha ammesso. Adesso è ora di mettere mano alle semplificazioni, soprattutto di carattere burocratico, che impediscono una sana e corretta rapporto tra contribuente e amministrazione tributaria"

Le troppe leggi e le farraginosità burocratiche possono produrre una pericolosa disaffezione normativa nella gente. Il nostro sistema fiscale è un mostro di oltre quindicimila norme, contro le ottomila dei francesi e dei tedeschi. Lo stesso comandante della Guardia di Finanza Berlenghi ha denunciato la pressione dell'evasione che può creare instabilità sociale.

"L'artigianato ha sempre denunciato -ha affermato ancora Gialli- troppe tasse, soprattutto se non in grado di dare un gettito vero per l'Erario, diventano un inutile e pericoloso balzello per imprese e contribuenti. Infatti, la giungla fiscale italiana genera troppo spesso oneri che si autoalimentano, mentre sarebbe necessaria una riforma che fissi poche imposte tali da rendere più trasparente ed efficace il rapporto Stato contribuente".

Cerchi un lavoro?
Vuoi diventare artigiano?

FAREIMPRESA

il nuovo servizio di Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

* Consulenze gratuite
* Pratiche gratuite iscrizione agli Albi professionali
* Corsi di formazione gratuiti
* Finanziamenti agevolati per aprire la tua nuova attività artigiana

chiamaci
1678-10849
FAREIMPRESA

L'AGENDA DELL'ARTIGIANO

Riunione di categoria per la Sezione Edilizia

Le imprese artigiane del Novarese e del VCO associate all'Unione Artigiani ed appartenenti alla Sezione Edilizia si riuniranno Giovedì 25 gennaio, presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani, a partire dalle ore 21, per una riunione di categoria.

Nel corso dei lavori si procederà all'elezione del Delegato di per il triennio 1996/1998, si presenterà un corso di aggiornamento per i piani di sicurezza nei cantieri e si illustrerà l'indagine promossa da Confartigianato sulla struttura delle imprese del settore.

Riunione di categoria per la Sezione Sanitari

Per Lunedì 29 gennaio, con inizio ore 21, presso la sala riunioni della Delegazione di Borgomanero dell'Unione Artigiani, in via Matteotti 42, si ritroveranno le imprese artigiane associate all'Unione e comprese nella Sezione Sanitari. Durante la riunione si procederà alla nomina del delegato sezione per il triennio 1996/1998, si valuteranno le proposte di una modifica della legge che disciplina l'attività odontotecnico, si analizzeranno le norme in merito alla pubblicità sanitaria e si proporrà la elaborazione un listino prezzi della categoria.

Peugeot 306.
Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Fino al 31 gennaio Peugeot vi offre due milioni di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio con L. 22.450.000 invece di L. 24.450.000** potete concedervi una Peugeot 306 XR 4 porte. Voi che vi circondate di comodità, tutte di serie: ● Servosterzo ● Airbag lato conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ● Antiavviamento a codice ● Volante regolabile in altezza ● Tergilavalunotto con temporizzatore e portavetri azzerato, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso. Peugeot 306, 25 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 4 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una famiglia di stile superiore grazie alla Dynamica Ellittica e alle sospensioni ad X-ADS, un piacere insuperabile e un più un'eccezionale protezione antiruggine che non hanno confronti. Mi vuoi dire perché

2 MILIONI DI MENO*
RATE FINO A 60 MESI**
SENZA ANTICIPO

306 PEUGEOT

IN PROVA DA:

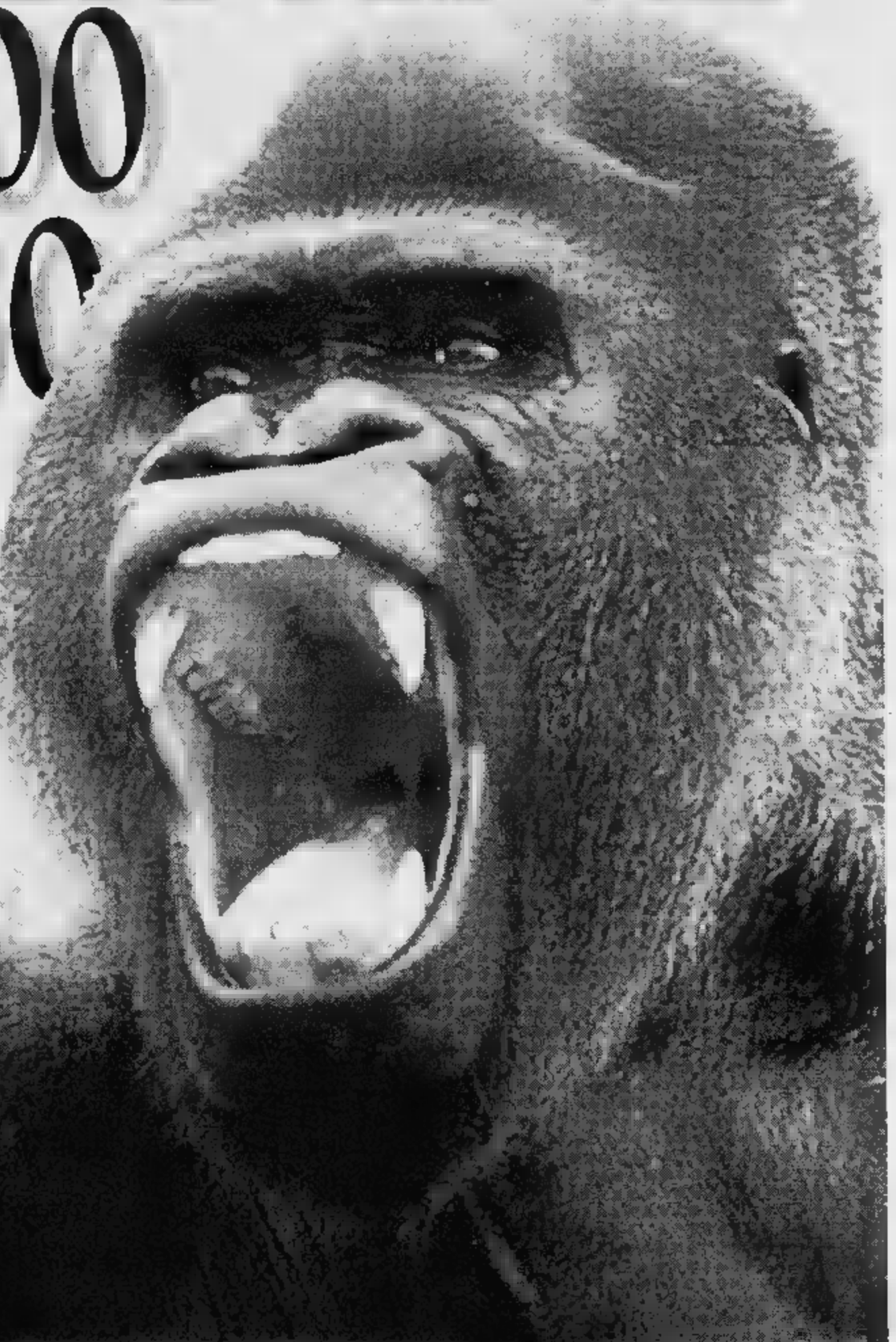
NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

PALMISANO

BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

IN OCCASIONE DEI GRANDI SALDI

DOMENICA 14 GENNAIO LA JUNGLA APRE DALLE 9.00 ALLE 19.30



Domenica 14 gennaio,
dalle ore 15.00,
al magazzino di Biandrate, divertenti
personaggi con costumi da animali
della jungla, offriranno a tutti i bambini
che porteranno un disegno
■ tema "animali e natura",
un bellissimo
e simpatico peluche.

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - BORGOSESIA - COSSATO

Per la pubblicità su
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 14 Gennaio 1996 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Tempo"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il livello del Terdoppio si è abbassato di un metro e mezzo. E da ieri ha smesso di piovere

Maltempo, l'emergenza ora è finita

Tornano a casa le 35 persone evacuate venerdì sera

VARALLO POMBIA

■ **SMOTTAMENTO.** Vigili del fuoco al lavoro fino a tarda [illegible] per liberare da [illegible] frana e mettere in [illegible] la strada [illegible] senso unico che costeggia una casa in frazione Campagna, ad Arona.

● **AUTOSILO KO.** L'ormai celebre parcheggio di via Solferino a Novara ancora una volta è andato kappaò. E questa volta per un'infiltrazione d'acqua che ha mandato in tilt l'impianto elettrico. Venerdì sera coloro che avevano lasciato l'auto nel palazzone di cemento hanno dovuto letteralmente brancolare nel buio per trovare la piazzola giusta: ascensore fuori uso e quasi tutte le luci d'emergenza spente. Esperienza poco piacevole, soprattutto per le donne sole. Per fortuna la sbarra è rimasta alzata. Sabato le porte dell'impianto sono rimaste chiuse. Dall'Amasun fanno sapere che si è preferito chiudere per evitare altri inconvenienti. La situazione dovrebbe tornare alla normalità entro oggi.

■ **AUTOSTRADE COI [illegible]** Troppe voragini sulla Torino-Milano e sulla Voltri-Sempione ma soprattutto troppi ammortizzatori che sono saltati. Così alcuni automobilisti hanno pensato bene di chiedere ai casellanti delle stazioni d'uscita di [illegible] pagare il biglietto. Alcu[illegible] lo hanno fatto cortesemente, altri con [illegible] nervi ancora tesi. Il principio [illegible] sempre lo stesso: «Paghiamo per un percorso da affrontare in condizioni di massima [illegible] e non per un Safari».

■ **IN CIFRE.** Ha piovuto per 60 ore e i rilievi [illegible] Giuseppe Deantoni, dell'Osservatorio geofisico di Novara, hanno contato 110 millimetri di pioggia. Nel settembre '93 (quando ci fu l'alluvione in Piemonte) caddero 150 millimetri ma in condizioni diverse (si pensi solo ai fiumi, in questo periodo quasi in asciutta). I dati dell'Osservato[illegible] si riferiscono al periodo che [illegible] dalle 7 del mattino alle 7 del giorno seguente. Differiscono quindi da quelli del Meteo regionale rilevati [illegible] Cameri che indicano in 17,4 millimetri il totale giornaliero caduto ieri (punta [illegible] [illegible] minuti dopo le 24 con 4,8 millimetri. Infine la buona notizia tanto attesa: il tempo migliorerà.

[c. bo.]

Il Terdoppio a Sozzago nel punto in cui attraversa il vecchio ponte, da anni sostituito con quello sulla nuova provinciale

SOZZAGO. La paura è passata. Le famiglie evacuate sono tornate nelle loro case. Da ieri mattina la pioggia che in queste 60 ore ha martellato [illegible] Novarese ha concesso una tregua che è servita per far arretrare fiumi e torrenti. Sesia e Ticino, così come i laghi d'Orta e Maggiore, non destano preoccupazione. E' ai livelli di guardia la roggia Mora ma quello ch[illegible] più conta [illegible] l'abbassamento del Terdoppio. Il torrente che [illegible] alcune cascine [illegible] Sozzago, Trecate [illegible] Cerano, rispetto all'altra notte è diminuito di un metro e mezzo. La tensione è diminuita e lo si vede negli occhi dei [illegible] tadini [illegible] dei curiosi che guarda[illegible] riaffiorare i piloni dei ponti. Per molte risaie [illegible] se fosse già aprile, epoca della sommersione. «No, questa roba non fa bene al riso» mormora un'anziano che ricorda altre e peggiori esondazioni e punta il dito contro quel ponticello sulla vecchia strada di Sozzago: «Lo vede? Poco prima c'è quella che chiamavano la "curva della morte" perché molti si sono schiantati proprio lì. Una deci[illegible] d'anni fa la Provincia costruì un nuovo ponte e una nuova strada, più larga e dritta. Ma quel ponticello è rimasto lo stesso [illegible] fa da imbuto al torrente. Basta una pianta di traverso [illegible] guai».

A sollecitare più attenzione alle opere del Terdoppio è anche il sindaco di Cerano Agostino Frau: «I problemi sono noti e stragnalati, anche alla Procura. Per vedere se da parte degli enti preposti ci sono state omissioni. Qualche mese fa sono stati stanziati soldi per la circonvallazione idraulica [illegible] Cerano. Stiamo a vedere». L'importante ora [illegible] che le persone evacuate [illegible] tornato nelle proprie abitazioni. Al contrario di quanto deciso in un primo momento il piano ha interessato 35 persone e non 70. «Nella [illegible]rata [illegible] venerdì - spiega il Capo di Gabinetto della Prefettura Domenico Cuttaia - ci siamo resi conto che sulla sponda destra del Terdoppio il livello dell'acqua si stava abbassando e non avrebbe raggiunto le cascine. Pertanto soltanto [illegible] Cerano e Sozzago [illegible] è deciso [illegible] sfollare alcune abitazioni».

Il dott. Mariano Savastano, che ha coordinato il Centro operativo di Protezione Civile allestito [illegible] Trecate, ha mentenuto il contatto con i sindaci Frau, Fossati [illegible] Magnaghi: «Dalle 20 in poi ogni due ore ci siamo aggiornati sulla situazione. L'eva[illegible] è stato decisa [illegible] scopo preventivo. E con la piena collaborazione della gente che, nonostante avessimo già gli alberghi [illegible] disposizione, ha trovato ospitalità da parenti e amici». Tutti hanno capito che [illegible] [illegible] il caso di attendere un possibile peggioramento della situazione per poi improvvisare un fuggi-fuggi nella notte. Polizia [illegible] carabinieri hanno presidiato le [illegible]scine per evitare azioni di sciacallaggio. I vigili urbani [illegible] stati impiegati nei punti nevralgici della viabilità. Sozzago, che l'altro ieri era raggiungibile solo via Terdobbiate, è tornata [illegible] essere collegata con il resto del mondo.

L'ultimo tassello del ritorno alla normalità lo offrono i vigili del fuoco: ieri a Novara due interventi. Uno, ovviamente, in una cantina allagata.

Carlo Bologna

Ossola, incubo delle valanghe

La prefettura ha allertato tutti i sindaci

DOMODOSSOLA. [illegible] peggio sembra passato [illegible] nell'Ossola l'emergenza bianca non è ancora stata superata. Resta l'incubo delle valanghe, in montagna molta gente ha passato una notte insonne. La prefettura ha messo in allarme tutti i sindaci delle località alpine. Il bollettino delle valanghe per le valli ossolane diffuso ieri non lascia spazio a dubbi: l'indice di pericolo ha raggiunto il massimo. la caduta di valanghe spontanee di neve umida [illegible] già state segnalate in diverse vallate; altri distacchi di masse nevose, in taluni casi di grandi dimensioni, potranno verificarsi [illegible] quote superiori ai milleducento metri ed interessare anche il fondovalle. Non resta che aspettare che, come dice la gente di montagna, «scarichino [illegible] canaloni», cioè le masse nevose instabili scendano a valle. Si spera lungo i percorsi naturali [illegible] senza fare troppi disastri. Qualche botto si [illegible] già sentito. «Ma - dicono gli esperti - il grosso deve [illegible] venire giù». Molte strade sono ancora chiuse proprio per il pericolo di slavine, alcune località sono isolate. Sempre interrotte le comunicazioni stradali con la Svizzera attraverso il passo del Sempione che potrebbe essere riaperto oggi. L'arteria internazionale, che arriva a duemila metri di quota, ieri era [illegible] [illegible] da consistenti [illegible] di neve. Alcune slavine sono cadute anche al confine, fra Iselle e Gondo. Alcuni camionisti che [illegible] rimasti bloccati sul colle sono stati soccorsi dalla gendarmeria Svizzera.

Il passo [illegible] Sempione chiuso [illegible] traffico [FOTO FALCIOLA]

Irraggiungibile anche l'alpe Devero. Il pericolo di valanghe ha finora impedito lo sgombero della neve lungo la strada che sale alla stupenda conca alpina dove [illegible] bloccati i titolari di locanda ed esercizi aperti durante la stagione invernale. Stessa situazione in alta val Formazza. Con un'ordinanza del sindaco della località alpina, Claudio Ambiel, è stata chiusa [illegible] Canza la strada che sale alla Cascata del Toce. Nell'albergo-residence della cascata, sono rimasti bloccati due turisti di Varese che stanno bene [illegible] non hanno corso rischi. Isolati anche i titolari [illegible] [illegible] piccolo albergo verso Riale, che rimane aperto tutto l'anno.

Il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, ha ordinato ieri per motivi di sicurezza la chiu[illegible] di tutti gli impianti [illegible] [illegible] lita, ad eccezione [illegible] sciovia San Pietro, al monte Moro. Venerdì [illegible] già stata fermata la seggiovia che da Pecetto sale al Belvedere. Ieri [illegible] provvedimen[illegible] è stato esteso a tutti gli impianti, comprese le sciovie [illegible] paese. La decisione è stata presa dal sindaco della [illegible] alpina dopo una consultazione [illegible] gli esperti del servizio valanghe, fra cui Renato Crasta che ha eseguito approfonditi rilievi nivologici dopo le forti precipitazioni dei giorni scorsi. «Attualmente il rischio è dav[illegible] molto alto - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga - c'è una massa nevosa imponente che [illegible] è ancora scesa a valle. Lunedì riuniremo la commissione comunale valanghe per valutare la situazione».

A Ciamporino, la stazione sportiva [illegible] piedi del Sempione, si [illegible] lavorato tutto il giorno per liberare gli impinati di risalita semisepolti da due metri e mezzo di neve. Oggi saranno riaperti, i due tronchi dello seggiovia, la [illegible] ad ancora e il campo scuola.

Resterà invece fermo, per motivi precauzionali, lo skilift della Sella che arriva [illegible] [illegible] metri di quota. E' stato completamente ripristinato il transito sulla statale della valle Vigezzo dove c'erano stati piccoli franamenti, provocati dalle forti pioggie, fra le prime due gallerie che si incontrano salendo da Masera. Un brevissimo tratto privo di protezione dove si erano già verificate in passato interruzioni.

Adriano Velli

I promossi della SETTIMANA

[illegible] TACCHINI *(foto).* Colpo da maestro dell'industriale novarese che, vent'anni dopo Montreal, [illegible] assicurato la fornitura di divise e abbigliamento della spedizione nazionale alle prossime Olimpiadi di Atlanta. Tacchini ha surclassato la concorrenza di sette aziende primarie. Gli azzurri d'Italia indosseranno la tuta col marchio novarese anche sul podio, durante le premiazioni. Per l'industria tessile novarese, e anche per l'immagine sportiva di Novara, è un rilancio [illegible] grande stile. E in Mondovisione.

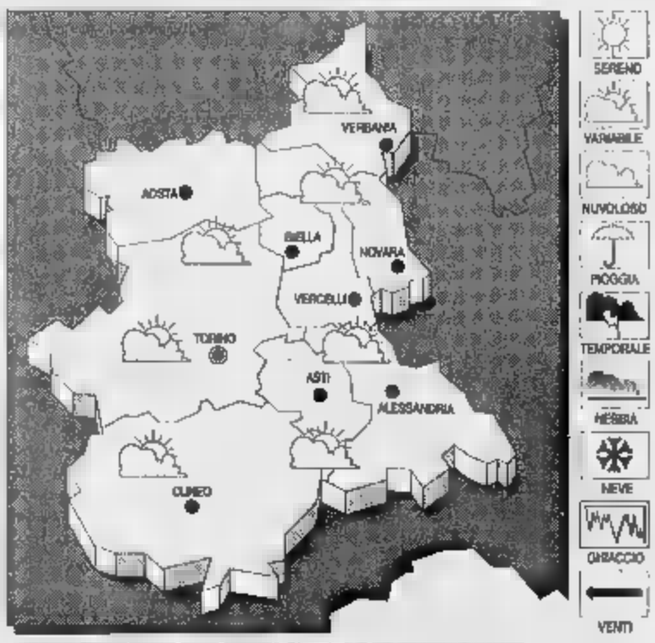
[illegible] NOVARA. Gli hockeysti azzurri hanno regalato alla città la prima soddisfazione, aggiudicandosi la Coppa Italia. Si tratta della quarta consecutiva [illegible] 14ª complessiva. Un ottimo modo per iniziare [illegible] il piede giusto una stagione che si prevede ancora più difficile delle altre.

[illegible] E' uno dei tre diaconi novaresi ordinati dal vescovo Renato Corti. Garbasso, dipendente di un'impresa di pompe funebri, ha 43 anni, sposato, due figli. «Sonbo arrivati al diaconato dopo aver ritorvato la fede persa durante il periodo del militare». Svolgerà il [illegible] ministero nelle parrocchie del centro, soprattutto in cattedrale.ò

[illegible] FALCIONI. E' ritornato alla presidenza della Banca Popolare di Intra, che aveva guidato per 10 anni dal '76 all'86. Ossolano, 79 anni, è stato eletto dopo l'improvvisa scomparsa del presidente in carica, avvocato Giuseppe Imperatori.

[illegible] [illegible]I. Il sindaco di Trecate, con l'assessore ai lavori pubblici, Jacometti, ha preso la ramazza ed è [illegible] in strada per ripulire la città. L'iniziativa è stata assunta in seguito alla [illegible]spensione del servizio della ditta appaltatrice della nettezza urbana, dovuto a una lunga vertenza con il Comune e alle numerose polemiche insorte fra gli abitanti che reclamavano la rimozione dei numerosi sacchi d'immondizia ammonticchiati.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] Cielo prevalentemente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. [illegible] per foschie [illegible] nebbie dopo il [illegible] e prima [illegible] del mattino.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

[illegible]
[illegible]: 5; min: -4; [illegible]: 1

[illegible]
Max: 2; min: -6; media: -1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 6,5; Alessandria 3; Asti 10; Aosta 5; Cuneo 9; Vercelli 8.

AFFARISSIMI
della
PELLICCERIA
Lo Scoiattolo
Corso Vercelli, 2 - NOVARA - Tel. 0321.455024
Pellicce, Montoni e articoli in pelle
SCONTI SINO AL 40%
INGRESSO LIBERO

Fondò la Banca Popolare, fu sindaco e benefattore

Novara ricorda Negroni a un secolo dalla morte

NOVARA. Cento anni fa, il gennaio 1896, moriva Carlo Negroni e Novara si appresta ad la memoria con una serie di iniziative promosse dalla Biblioteca civica e dell'Opera pia, le due istituzioni legate al suo nome, con gli assessorati comunali all'Istruzione e alla Cultura. Non sarà però un anniversario nel segno dell'ufficialità più paludata, ma celebrato con stile sobrio e attento ai contenuti. «Vogliamo ricordare la figura di Negroni rispettandone soprattutto l'esempio, concentrandoci sulle testimonianze culturali e sociali che ci ha lasciato», dice Piera Moretti Carlini che dall'ottobre scorso presiede il consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia, che gestisce gli asili per l'infanzia di via Giulietti e via De Pagave, voluti proprio da Negroni un secolo e che oggi sono frequentati da 135 bimbi. «Nel suo testamento Negroni scrisse che a Novara le istituzione benefiche non avevano mai raggiunto i cent'anni, lui voleva durassero di più. Seppur idealmente, vorremmo dirgli che ci è riuscito e che ci impegneremo perché queste istituzioni al servizio della città sopravvivano». E così martedì, alle 15, Piera Carlini e i consiglieri renderanno omaggio a Carlo Negroni portando fiori e pregando sulla sua tomba.

Più concreta e invece l'iniziativa programmata martedì 19, quando tutti i bimbi ospitati negli asili dell'Opera pia e i figli dei dipendenti verranno sottoposti gratuitamente a visita oculistica e ortottica da un'equipe medica che arriverà con un imper attrezzato.

«Il nostro bilancio non è consentivo di più - dice Piera Carlini - , quest'anno siamo già impegnati per parecchi milioni in interventi di manutenzione straordinaria negli edifici degli asili, ma ci è sembrato giusto abbinare la ricorrenza a quest'opera di prevenzione».

In campo culturale, Carla Uglietti, la direttrice della Biblioteca sta già lavorando all'organizzazione di un convegno di studi e una pubblicazione dedicata alla figura di Negroni, previsti per l'autunno. Avvocato, studioso di giurisprudenza e letteratura, uomo d'affari, dal 1857 fu deputato al Parlamento subalpino e per anni sindaco della Città, che amministrò con passione e competenza. Fu lui a promuovere la fondazione della Banca Popolare, che ha sede nella via che gli è stata intitolata ai primi del '900. Agli ingenti lasciti librari e alle proprietà, Negroni seppe affiancare interventi a favore dell'infanzia. **[p. ben.]**

Palazzo Bellini, storico edificio della Novara risorgimentale e sede Banca Popolare, si affaccia sulla via che la città ha intitolato a Carlo Negroni nei primi anni del secolo. Nato a Vigevano nel 1819, Negroni arrivò sedicenne a Novara, dove morì il 15 gennaio 1896

Sono i «supplenti temporanei» nominati direttamente dai presidi

Senza stipendio 500 «prof»

Attendono invano le buste paga di novembre e dicembre. Molti di loro vengono da fuori provincia e qualcuno per pagare l'affitto ha chiesto un aiuto economico al sindacato

NOVARA. I supplenti temporanei sono senza stipendio da novembre e qualcuno va a battere cassa al sindacato per riuscire almeno a pagare l'affitto, mentre dal Ministero arrivano curazioni sul pagamento imminente delle spettanze arretrate.

Sono circa 550 i supplenti temporanei (quelli nominati dai presidi) che nelle due province di Novara e Verbano Cusio Ossola da novembre attendono lo stipendio dal ministero: questi insegnanti non hanno ricevuto nè la busta paga di novembre nè quella di dicembre, nè tantomeno la tredicesima.

Lo Stato non è riuscito rimpinguare a sufficienza i conti presso Tesorerie provinciali per far fronte al pagamento dei supplenti, che così rimasti all'asciutto.

«E' una situazione pesantissima - dice il responsabile della Cisl Scuola, Mario Novazio - che si scarica sull'anello più debole della catena scolastica, quello dei precari. C'è gente che ha seri problemi di vivibilità, che non sa come pagare l'affitto o la bolletta della luce. Qualcuno lo abbiamo aiutato noi dando un modesto anticipo, ma anche il sindacato versa difficoltà economiche e del resto non è neppure giusto far fronte in questo modo a delle mancanze dello Stato».

Il problema, dicono i sindacalisti, è particolarmente grave perché coinvolge insegnanti precari che in molti casi accettano supplenze a centinaia chilometri da e che quindi con lo stipendio, che a volte non arriva al milione e mezzo al mese, devono pagarsi anche l'affitto.

La supplenza temporanea resta però per molti l'unica strada percorribile per passare di ruolo: raggiungendo i 360 giorni di insegnamento in tre anni e con alle spalle un concorso vinto, si può accedere al cosiddetto «secondo canale» e quindi moltiplicare le possibilità di impiego.

La situazione, aggiungono i sindacati, sembra comunque destinata risolversi nei prossimi giorni.

«Il ministro alla Pubblica Istruzione, Lombardi, ha inviata una circolare il nove gennaio con cui autorizza le Tesorerie provinciali al pagamento degli arretrati. Ora, questo è già un passo in avanti - sottolinea Novazio - ma prima di dire che il problema è definitivamente risolto, aspettiamo a vedere pagamento delle spettanze. Come sindacato protestiamo vivamente nei confronti dell'amministrazione centrale dello Stato che non riesce a programmare nei capitoli di spesa anche questi stipendi dovuti al personale supplente. E' fatto periodico, che si ripete ogni anno e che protrae per qualche mese, con conseguenze molto pesanti sul personale della scuola».

Marcello Giordani

IN CORSO ITALIA

Palazzo Orelli, crolla balaustra

Crolla un balcone in centro città. Ieri mattina intorno alle 9,30, in corso Italia 49/E è caduta una balaustra di palazzo Orelli. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. Non ci sono stati feriti. Sempre ieri, ma nel primo pomeriggio, i vigili del fuoco sono stati impegnati in via Pellegrini: il comignolo dell'edificio all'angolo con corso Torino era pericolante e rischiava di cadere.

Per la tangenziale

Sei quartieri esaminano il progetto

NOVARA. Il progetto della tangenziale è all'esame di sei quartieri. I rioni interessati dalla circonvallazione s'incontreranno per discutere le novità del tracciato del lotto Sud.

La riunione tra i cittadini e le circoscrizioni di Porta Mortara, Lumellogno, Ovest, Sud, Sud Est e Sacro Cuore è stata fissata (salvo modifiche dell'ultima ora) per venerdì 26 gennaio. In seguito sarà organizzato un dibattito con i tecnici dell'Anas e l'assessore comunale all'Urbanistica Andrea Olivelli.

Il quartiere Sud, che in anteprima ha visionato il progetto, avanza perplessità in merito ai collegamenti tra il rione e gli svincoli di via Gorizia e via Generali in particolare, per la prima uscita era prevista già nel piano regolatore dell'80 una strada che prolungava viale Verdi sino a via Gorizia. «Adesso è ancora più necessaria - dice Cesare Villa, vice presidente del rione - altrimenti tutto il traffico graverebbe pesantemente sul Villaggio Dalmazia e via Monte San Gabriele». **[b. c.]**

Vigevano

All'Usl busta paga ridotta

VIGEVANO. Nella busta paga di gennaio circa mille dipendenti dell'Usl 43 di Vigevano (in pratica tutti esclusione dei medici, degli altri laureati e dei dirigenti) avranno una riduzione consistente di stipendio, pari in media a 200 mila lire a testa in meno.

Non verrà distribuito infatti il fondo incentivante, che fino allo scorso anno veniva assegnato sulla base del plusorario svolto.

Il nuovo contratto nazionale di lavoro, in vigore dal primo gennaio, prevede invece che gli incentivi possano essere assegnati solo sulla base della realizzazione di determinati progetti.

amministrazione e sindacati non sono riusciti finora a mettersi d'accordo sui criteri, per cui per il momento il fondo resta «congelato» in attesa degli sviluppi e di un'intesa da ricercare.

Per molti dipendenti la decisione significherà un taglio in busta paga superiore al dieci per cento. **[c. br.]**

Dopo gli incidenti di Novara-Pro Patria di domenica scorsa scattano severi provvedimenti

Stadio vietato a 4 tifosi novaresi

In tre dovranno disertare ogni avvenimento sportivo per un anno, due anni a un quarto sostenitore sorpreso a danneggiare un'auto di Varese. La polizia scientifica sta procedendo a nuove identificazioni

NOVARA. Sono stati condannati i quattro tifosi azzurri ritenuti responsabili degli incidenti avvenuti prima e dopo la partita Novara-Pro Patria di domenica scorsa. Per un non potranno più mettere piede in qualsiasi impianto sportivo di tutt'Italia. Il divieto riguarda Paolino Callipari, il «supertifoso» già noto alle forze dell'ordine per aver tentato un'invasione solitaria in Novara-Ospitaletto due anni fa, e che proprio per quell'episodio venne già colpito da un analogo provvedimento. Un anno di «squalifica» anche per Fabrizio Conti e Fabio Mori.

Mano più pesante (condanna di due anni) nei confronti di Antonino Pergolizzi, autista novarese di 25 anni che domenica era stato arrestato per danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri lo avevano sorpreso a danneggiare un'auto targata Varese posteggiata sul piazzale. Ma sono stati emessi provvedimenti pure nei confronti di due tifosi bustocchi, che domenica furono anch'essi denunciati a piede libero.

La polizia scientifica sta proseguendo le indagini per identificare altri tifosi responsabili della bagarre che si scatenò in viale Kennedy. In particolare, lo speciale reparto della Questura esaminerà attentamente un filmato girato proprio durante gli incidenti.

Come ricorderà, gli autisti dei cinque pullman provenienti da Busto Arsizio, giunti nei pressi del palasport, ritenendo che quello fosse lo stadio, scaricarono i tifosi. A poche centinaia di metri dal bar Novara, ritrovo dei tifosi più passionali. Gli ultras bustocchi per raggiungere lo stadio dovettero transitare davanti al locale e qui vennero a contatto con alcuni supporter del Novara. Dalle parole agli sfottò reciproci si passò ben presto al lancio di oggetti, palle di neve dall'una e dall'altra parte. Il bar Novara ebbe danneggiate un paio di vetrine. **[r. s.]**

CARABINIERI

Arresti a Cameri e Arona

Due persone arrestate e una denunciata due operazioni portate a termine dai carabinieri Cameri e Arona. Le accuse sono: spaccio di droga e furto in un appartamento. Sul Lago Maggiore i militari hanno bloccato un giovane spacciatore mentre consegnava dose a un tossicodipendente. E' Matteo Mendola, un disoccupato di 31 anni, nato a Partinico e residente ad Arona in via Modino. L'arresto è scattato in via San Carlo proprio nel momento in cui l'uomo dava la droga al cliente. Nell'abitazione Mendola i carabinieri della compagnia di Arona hanno trovato due milioni e mezzo di lire in contanti, presunto provento di altri episodi di spaccio. L'altro episodio a Cameri: protagoniste due igovani nomadi che si erano impossessate di circa 15 milioni di lire in oggetti d'oro. Sono state sorprese a rubare in un appartamento in via Baracca 6. L'allarme è stato lanciato dai vicini di casa del proprietario dell'alloggio, Renato Poletti, 40 anni: notando i movimenti sospetti delle due ragazze hanno chiamato i carabinieri della stazione di Cameri. I militari sono subito intervenuti sul posto e hanno bloccato in flagrante le due nomadi. Le manette sono scattate ai polsi di una delle ragazze, ritenuta maggiorenne dai militari. L'altra, più giovane, è stata soltanto denunciata a piede libero. **[b. c.]**

IN BREVE

VIGEVANO

Il '95 annata positiva nel bilancio dei carabinieri

Un anno positivo, il '95. Il capitano Giampiero Di Bella ha presentato i dati dell'attività, molto eloquenti: 95 persone arrestate (55% in più rispetto al '94) e 684 denunciate a piede libero (237% in più). **[c. br.]**

NOVARA

Firme per recuperare i ruderi Bottacchi

raggiunto quota 1500 firme petizione lanciato per sollecitare la creazione un centro polifunzionale nell'area dei ruderi Bottacchi. **[b. c.]**

I numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione vincente: - 8 - 13 - 14 - 43 - 45. N° compl. 18. Joker: 778 571. **[r. l.]**

L'eroina non era nascosta in

Francesco Pappalardo, 30 anni, processato condannato mesi per spaccio di eroina, non nascondeva lo stupefacente nella sua abitazione. La droga gli sarebbe stata trovata sull'auto.

LETTERE AL GIORNALE

Marily di Galliate il peggio passato

Nel numero dell'11 gennaio de «La Stampa» è stato pubblicato l'articolo «Stipendi in ritardo alla Marily di Galliate» in merito al quale, in qualità di dipendenti di tale ditta, riteniamo opportune alcune precisazioni a rettifica affermazioni ivi contenute che appaiono inutilmente pessimistiche.

Se è vero, infatti, che la Marily ha affrontato momenti di difficoltà, non si può affermare né che essa «in caduta libera», né che vi siano prospettive di recupero in tempi brevi»: al contrario, anche grazie ad un atteggiamento responsabile del personale, si può finalmente dire che il peggio è passato.

Il portafoglio ordini, anche all'estero, è nutrito ed i clienti hanno fornito buone garanzie circa il puntuale pagamento e le nuove strategie aziendali consentono un cauto ottimismo per il futuro e per il mantenimento degli attuali, pur ridotti, livelli occupazionali.

Precisiamo infine, che l'azienda ha alcuna filiale produttiva in Tunisia, ma si avvale di una collaborazione del tutto paritetica con un'azienda del luogo che gode di assoluta autonomia.

Seguono numerose firme
Galliate

Assistenza domiciliare grazie agli infermieri

Desidero pubblicamente ringraziare il personale della Usl 14 di Omegna, distretto di Gravellona Toce, e segnatamente quegli infermieri addetti all'assistenza ospedaliera domiciliare di Omegna, che hanno accudito mia moglie, Ernestina, gravemente ammalata, nei ultimi giorni di vita.

Un sentito ringraziamento ed un elogio per la loro delicatezza, per l'assidua presenza e la professionalità con cui hanno svolto il loro difficile lavoro.

Con il loro comportamento hanno reso meno duri quei tristi e difficilissimi momenti e la loro profonda umanità hanno aiutato anche moralmente la persona malata e noi familiari che l'assistevamo.

Danilo Brignoli, Omegna

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 843.063; **Domodossola:** 0324 46.600; **Galliate:** 852.222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 848559-865000; **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 405.000-556.000-55.61.61; **Baveno:** 0323 924222; **Mergozzo:** 0323 80.705, **Orta:** 911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163 41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322 96.74.56; **Lesa:** 0322 76.697; **Piedimulera:** 0324 63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 81.500, **Domodossola:** 0324 491.334. **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 86.81.11; 31 844; **Verbania (Pallanza)** 0323 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiebrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 con orario notturno dalle 8,45 alle 8, del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, tutto i orari di ricette mediche urgenti.
Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/5 tel. 86.14.32
Briona: *Dessilani*, via Stazione, tel. 82.60.17
Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346
Garzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040.
Bogogno: *Berini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14.
Verbania (Pallanza): *Milani*, vi. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.
Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.
Orta San Giulio: *Sargenasco*, p. Motta, 12 tel 0322/90.117
Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324/24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Casiucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.176.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

GHEMME

NATI. Jessica Cirillo; Alex Monti.
MORTI. Ermelinda Raltari (1912); Olga Elardo (1904); guido Giacomini (1937); Carla Rossi (1939).
Saverio Cuttari e Maria Di Iorio.
SI SPOSERANNO. Ercole Costa e Fabiola Fulciniti.

AMMINISTRATIVA

Cannobio. Grazie ad una convenzione tra il Comune e il residence della Gerbia, sono iniziati da questa settimana corsi di nuoto frequentati oltre cento ragazzi delle scuole elementari e medie dell'Alto Verbano. L'accordo prevede che ogni anno, nel periodo da ottobre a marzo, il metterà a disposizione per tale iniziativa la propria piscina coperta, mentre il Comune si accollerà i costi di gestione nuovo servizio. **[s. r.]**
Galliate. Per illustrare il progetto vincitore dell'appalto del parcheggio sotterraneo piazza Vittorio Veneto, l'amministrazione comunale Galliate ha organizzato mostra a pannelli che si terrà al castello sforzesco a partire venerdì 19 gennaio. I cittadini potranno così conoscere l'opera anche nel minimo dettaglio. La rassegna sarà aperta fino a domenica 21. **[c. m.]**

GLI APPUNTAMENTI

TRADIZIONI

Oggi chiude mostra del presepe

Si chiude oggi la «Mostra del presepe» organizzata da Fasoli Piante nella sede di corso Vercelli 202 a Novara. Allestita in collaborazione con l'Associazione Italiana Amici del Presepe di Fara e Galliate, durante il periodo apertura ha grande successo, richiamando centinaia di visitatori. **[c. m.]**

Visite guidate in biblioteca

La biblioteca Negroni di Novara ha organizzato una serie di visite guidate, che si terranno a febbraio, marzo e aprile, per i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Le visite hanno lo scopo di rendere comprensibile il funzionamento del servizio, sia come complemento dell'istruzione scolastica che per il tempo libero. I docenti possono fissare l'appuntamento, telefonando allo 0321/623040, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12. **[c. m.]**

ECOLOGIA

Raccolta della carta, tappe

Cinque zone della città interessate questa settimana dalla raccolta della carta. Le cooperative incaricate dalla Snu domani sono a Pernate, martedì a Porta Mortara mentre giovedì il «giro» riguarda la Rizzotaglia e la circoscrizione Ovest. Il materiale (giornali e scatole) deve essere raccolto in sacchi e sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. **[b. c.]**

Videoteca con prestito gratuito

Continua l'attività della videoteca del quartiere Nord Est. Sono disponibili oltre cento pellicole di tutti i generi: dalle commedie alla fantascienza, dai cartoni animati al poliziesco. Il prestito delle videocassette è gratuito; è necessario presentare un documento d'identità. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede del quartiere in largo Cantore 1. **[b. c.]**

La minoranza ha attaccato il presidente del Consiglio comunale Pagliano

Arona, «maretta» in Comune

Nell'ultima seduta l'opposizione ha abbandonato l'aula consiliare facendo così mancare il numero legale. A quel punto i consiglieri di maggioranza sono stati «precettati» per telefono

ARONA. Colpo di scena, l'altra sera, al Consiglio comunale di Arona. Dopo una dichiarazione del professor Mario Pagliano, presidente del consiglio, il quale ha parlato di «indipendenza da maggioranza ed opposizione», i 7 consiglieri di minoranza (4 di Forza Italia, 2 della Lega e uno del Cdu), visto che la maggioranza era in grado di garantire il numero legale, hanno abbandonato l'aula. Dopo alcune telefonate, sono arrivati un paio di consiglieri di maggioranza e poi anche Angelo Biraghi (consigliere di «Insieme per Arona», la lista del sindaco Barra, ma di poco passato al Ppi in cui milita lo stesso Pagliano) e la seduta è ripresa con 13 presenti. Saltate tutte le interpellanze delle opposizioni.

«Per l'ennesima volta - ha detto la minoranza con proprio comunicato - abbiamo dovuto constatare che la minoranza ha garantito il numero legale della seduta. Non ci sentiamo più gli unici coscienziosi, sempre presenti, quando sistematicamente la maggioranza non dà prova di responsabilità. Alla di sensibilità politica da parte di alcuni componenti dell'attuale maggioranza - afferma il documento -, si aggiunge l'ambigua posizione del presidente del consiglio comunale, figura istituzionale dalla quale, ad Arona, le minoranze non si sentono sufficientemente tutelate. In particolare, poi, riteniamo fondamentale per il corretto funzionamento del Consiglio comunale il chiarire la nuova posizione del consigliere Biraghi, membro di maggioranza passato recentemente nelle file del Ppi, gruppo politico schierato con l'attuale maggioranza in fase di elezioni».

Il professor Mario Pagliano

Pronta la replica di Pagliano: «Circa l'offensivo comunicato diramato dalla minoranza riguardante la posizione del presidente del Consiglio, chiedo in che cosa consista l'ambiguità di cui avrei dato prova ed in quali circostanze non abbia tutelato le minoranze. Sotto questo aspetto, in particolare, mi sembra di aver sempre salvaguardato il diritto di tutti i consiglieri ad esercitare ampiamente le loro funzioni sul piano, soprattutto, degli interventi, che mai sono stati da me impediti. Anzi, ritengo, proprio nei confronti di qualche consigliere della minoranza, di aver perfino largheggiato in rapporto al tempo previsto dal regolamento, al punto da suscitare le rimostranze di più di un sindaco».

«Così come - prosegue Pagliano - sono state da me accettate tutte le richieste avanzate dai membri della minoranza. Considero del tutto ingiuste, gratuite, infondate, astiose e di bassissima lega le accuse mossemi e mi meraviglio che persone che me stimate e con le quali ho avuto amichevoli e quanto sono cortesi rapporti di collaborazione le abbiano sottoscritte».

Forse, nelle parole di Pagliano, non c'è solo rammarico per quanto accaduto, ma anche un anticipo, seppure appena sfumato, di quanto potrebbe accadere a breve scadenza. I due rappresentanti del Ppi, Pagliano e Biraghi appunto, stanno per «traghettare» alla maggioranza?

Sandro Bottelli

La vertenza con la Aimeri al Comune vale 2 miliardi

ARONA. Anno nuovo, immondizia vecchia. Ci sono tre miliardi da pagare all'Aimeri. Il sindaco Barra, che ha ereditato debiti e cassonetti, ha già spiegato come sarà colmata la voragine: 1 miliardo e 300 milioni saranno accantonati in bilancio, il resto dovranno pagarlo i cittadini. Quanto pagheranno? E' la storia dei polli. Ogni italiano mangia quasi pollo la settimana: però c'è chi ne mangia uno intero e chi si accontenta del profumo passando davanti alla rosticceria. Qualche assessore si è arrabbiato: ma come, i conti sono sbagliati, le cifre saranno differenziate. Meno male. Diciamo 200 mila per un appartamento sino a 100 metri quadrati e più del doppio per chi ha un negozio, uno studio professionale ed altri locali del genere. Non è questo il problema. Il problema è rispettare rate e scadenze: 1 miliardo e 300 milioni entro il 15 gennaio (purtroppo, ormai, ci siamo), 534 milioni entro il 17 giugno, 400 milioni entro il 14 settembre, 600 milioni entro il 27 settembre, 400 milioni entro il 14 dicembre. Se il Comune chiuderà i conti entro il 30 giugno avrà uno sconto di 100 milioni più Iva.

Come ha detto l'avvocato Francesco Sicher, che ha curato la transazione, in pratica sono stati quantificati in 2 miliardi i danni per i servizi non svolti dalla Aimeri, riducendo così il debito del Comune dalla cifra massima degli oltre 5 miliardi a 3 miliardi, da pagare a rate.

Di chi la colpa? Bisognerebbe risalire al bando del '91, con l'entrata a regime di una legge dell'87 che impediva ai privati di gestire in proprio le discariche. I costi di smaltimento a carico della Aimeri salirono in maniera vertiginosa: da 20 mila a 150 mila lire per tonnellata. La ditta chiese la rescissione del contratto, ma l'Amministrazione di allora accettò. «E' stato un grave errore - ha dichiarato Michele Caramella, attuale al bilancio -: un errore causato dall'idea che spendendo meno soldi per i rifiuti si sarebbe fatta "bella figura" davanti alla città». [s. b.]

NOVARESI ILLUSTRI

Il poeta fra i «rimulàss» che pennella con l'ironia

NOTO come poeta dialettale d'ironia e di sentimento, Giuseppe Tencaioli, classe 1926, rampollo della Bicocca poi trasferito fra i «rimulàss» di Sant'Andrea, ragioniere del Mossotti, in verità bancario e pittore.

La pittura è prima impassione contestata però dai solerti dirigenti dell'austero istituto di credito torinese che considerano disdicevole e incompatibile vita dell'impiegato, votato alla custodia di sacrali agiatezze, con quella dell'artista notoriamente dedito alla dissoluzione e alla crapula. Non era così, ma c'era chi non tollerava certe commistioni. Pazienza.

Per cui Tencaioli frequenta quasi clandestinamente il cenacolo degli artisti che ha sede alla «Botte d'Oro», la trattoria di Ernesto Polver, in via della Vittoria, famosa per la busecca e per le girls della rivista in scena al Faraggiana.

In quel gruppo esclusivo, e quasi, il critico Raul Capra disserta sulle nuove tendenze dell'arte concreta o figurativa coinvolgendo Angelo Bozzola, Ildino Desuò, Giulio Bedoni, Italo Calvari, il fratello Ignio, Roberto Rizzoli, Angelo Parlamento, Edoardo Torre, Dino Toscani, il figlio dell'oste Bruno Polver e replicando alle vivaci polemiche di Enrico Settimo, puntiglioso e irremovibile.

Quando il gruppo si trasferisce all'Unione da Nino Pellò, il pittore Tencaioli legge una critica che, occupandosi di lui, lo definisce «crepuscolare». Prende atto e commenta: «C'è qualcosa di male ad essere crepuscolare? Dicono così anche del poeta Guido Gozzano per cui, su con la vita, dall'alba al crepuscolo!».

Quando ascolta Sandro Bermani che, dopo un'eccellente imbandigione di polenta e stufato, sciorina piacevoli rime in dialetto, pensa: «Domani ci provo anch'io».

Ci prova ed ha successo: vince concorsi, autorevoli giurie gli assegnano i premi «Nino Costa» e «Cesare Pavese», è vice-presidente della «Famiglia Nuarese» e fedele collaboratore di Giulio Genocchio.

Firma poesie e racconti con decine di pseudonimi: ma è inutile che cerchi di nascondersi poiché il suo stile, sobrio e intimista, è facilmente individuabile.

Ha creato personaggi di fantasia quali il «Ricu Ribuldàss» e la «Lina Pelagalli», eroi di rima e di «cuntùla», mescolando episodi di vita vissuta, autentici personaggi del passato e una buona dose di immaginazione, che non guasta mai. E li fa muovere con disinvoltura, i tipi abilmente collocati in una galleria che il Tencaioli anima con una battuta, un vezzo, una frase. Confessa di essere felice quando riesce a strappare un sorriso a un concittadino poiché «se ti prendi troppo sul serio - dice - rischi l'infarto. Ne vale la pena?».

Barisonzo

Storica decisione nell'antico sodalizio borgomanerese

Dopo 135 anni apre alle donne la società di mutuo soccorso

BORGOMANERO. Dopo 135 anni di attività la Società Operaia di Mutuo Soccorso apre anche alle donne e diventa sede del Centro Studi che si occuperà delle associazioni analoghe sorte nelle province di Novara, Vercelli, Biella e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il sodalizio borgomanerese, che ha sede nell'ex Teatro Sociale, in corso Roma 136, dovrà iniziare nei prossimi mesi un'importante attività a carattere storico-culturale: a Borgomanero la Regione ha creato la sede per l'intero Piemonte Orientale di tutte le attività di ricerca sulle società operaie e di mutuo soccorso.

A Borgomanero l'ente conta un'importante tradizione in campo sociale: nel 1866 aveva dato vita ad un «magazzino di previdenza» e pochi anni dopo aveva organizzato corsi di disegno tecnico, di musica e corsi serali per i soci.

I ricercatori del Centro dovranno censire tutti i sodalizi delle quattro province, studiarne gli archivi, valorizzarne la storia e l'attività. La sede di corso Roma resterà aperta ogni martedì e venerdì dalle 13.30 alle 18.30. Già ieri è stata inaugurata una mostra sull'archetipo femminile nell'arte e nei prossimi mesi l'associazione «Culturborgo» realizzerà altre rassegne fotografiche, artistiche e musicali. Il '96 segna per la Società Operaia borgomanerese anche una svolta di costume, perché per la prima volta dal 1861, anno di fondazione, l'associazione sarà aperta anche alle donne. [m. g.]

SANITA'

Usl, era meglio prima

Partito da Domodossola, il Comitato che vuole un referendum per ripristinare il precedente assetto sanitario, ha trovato molte adesioni anche a Borgomanero. Qui ha fra l'altro due dei membri fondatori del sodalizio, l'ex sindaco della città, Giuseppe Bacchetta, e l'ex direttore sanitario dell'Ospedale Ss. Trinità, il dottor Ugo Mauri. Nel caso specifico, il referendum punta a scorporare da Novara l'area che faceva capo all'unità sanitaria 54 e che aveva come riferimento Borgomanero. Prima della riforma, secondo i promotori, l'organizzazione sanitaria era in grado di soddisfare meglio le esigenze del territorio, mentre l'accentramento dell'organizzazione a livello provinciale ha accentuato la burocratizzazione ed aumentato le spese ed i disagi per l'utenza. Inoltre il comitato deplora che i direttori delle nuove aziende ospedaliera, decaduti il 4 ottobre, non sono stati ancora sostituiti. [m. g.]

IN BREVE

VIGEVANO

Furto d'auto e biciclette, giovane condannata

E' stata condannata ad un anno e tre mesi di reclusione per il furto aggravato di un'auto e cinque biciclette. La sentenza è stata emessa ieri mattina dal pretore di Vigevano Piergiovanni Palminota nei confronti di Caterina Bambina, 27 anni, residente a Milano. Con lei erano imputati degli stessi reati anche il fratello ed un amico, entrambi deceduti, per cui il giudice ha pronunciato per loro non doversi procedere. I fatti contestati risalgono all'ormai lontano luglio del '90. [c. br.]

BORGOMANERO

Per il fotoclub eletto il nuovo presidente

Daniele Ghisla è stato eletto nuovo presidente del foto club «L'immagine». Vicepresidente è Aronne Pastore, segretario Gianfranco Lombardini e tesoriere Andrea Zanetta. [m. g.]

GOZZANO

Inaugurata rassegna paramenti liturgici

E' stata inaugurata a Gozzano, nella basilica di San Giuliano e nella chiesa di San Gaetano, la rassegna «Per quae sanctificare et restaurare», che presenta gli antichi paramenti liturgici conservati nella Basilica. L'interessante mostra resterà aperta fino a martedì 15 gennaio. [m. g.]

[illegible]

[illegible] scassinano [illegible] delle elemosine in chiesa

Poche migliaia di lire: è il bottino di un furto a segno nella chiesa di Cressa. I ladri hanno scassinato la cassetta dell'elemosina, posta davanti al presepe: le elemosine dovevano essere destinate alle opere parrocchiali. [m. g.]

A Gozzano

Rubate nel bar sigarette per 20 milioni

GOZZANO. La «banda della stecca» ruba venti milioni di sigarette al bar Serenella. Il bar Serenella di via Beltrami è stato preso di mira da una banda specializza nei furti di sigarette, che negli ultimi mesi ha messo a segno parecchi colpi analoghi nelle province di Novara, Pavia, Varese e Vercelli.

La notte scorsa i ladri hanno atteso la chiusura del bar poi sono entrati nel locale passando dalla cancellata di una villa vicina; una volta entrati hanno messo le mani su tutte le stecche di sigarette e dei valori bollati. L'ammontare del furto è di circa venti milioni. Sull'episodio hanno aperto subito un'indagine i carabinieri di Gozzano. La pista più seguita porta in Lombardia: sembra infatti che si trovi nel Milanese la centrale che controlla il traffico delle sigarette rubate, che vengono poi vendute al mercato clandestino. [m. g.]

La Pellicceria "La Rosa Nera" propone
un importante avvenimento:

IL MESE DEL VISONE

Dal 13 gennaio capi delle collezioni
Inverno 95/96 e anteprima 96/97
verranno offerti a prezzi eccezionali
e comodi pagamenti.

Buon ..... mese!

La Rosa Nera PELLICCERIA
Pelliccerie D'Oltre

**Pellicceria La Rosa Nera - Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20
MASSERANO - Tel. 015 980790**

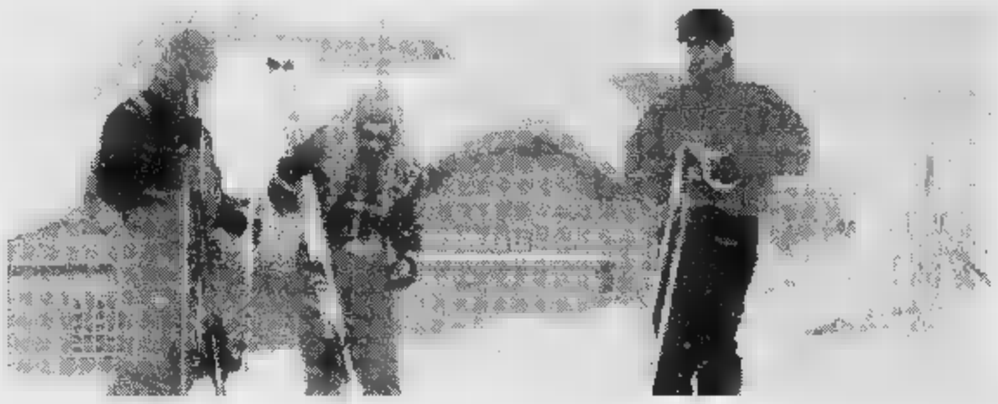
Su tutta l'Ossola il maltempo sta per allentare la presa

Emergenza finita, si scia

L'innevamento è ormai garantito per tutta la stagione invernale: due metri alla «Piana» di Vigezzo e «Domobianca», sommersi gli skilift del Ciamporino

DOMODOSSOLA. Dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi, molti impianti di risalita sono già tornati in funzione nell'Ossola. Ieri il maltempo ha tenuto ancora lontani gli sciatori dalle piste ma, passata l'emergenza e cessato il pericolo delle valanghe, l'Ossola bianca tornerà presto a sorridere. L'innevamento è ormai garantito per tutta la stagione invernale. Alla «piana» di Vigezzo gli impianti sono rimasti in funzione anche con le proibitive condizioni meteorologiche dei giorni scorsi. Incuranti del maltempo che infuriava in quota, i ragazzi di una scuola francese che da anni organizza soggiorni invernali in val Vigezzo non hanno rinunciato alle ... di sci. Nella stazione sportiva vigezzina, il manto supera i 2 metri, un record per la località. Le piste ... no già state battute e tutti gli impianti sono ... funzione, compresa la seggiova del Trubio. Ha riaperto ieri, dopo una brevissima interruzione, anche «Domobianca», dove non ... vedeva tanta neve da parecchi anni. Si va da un minimo di 25 centimetri ... 2 metri ... Moncucco. La stazione domese rimarrà in funzione tutti i giorni, dalle 8,30 alle 16,30. Già ottimali le condizioni dei tracciati.

Ieri a Macugnaga è stato riaperto lo skilift San Pietro al Monte Moro. Nella stazione sportiva a 3 mila metri di quota, dove ha nevicato fino a ieri mattina, sono entrati in azione tre «gatti delle nevi». Le operazioni procedono comunque con cautela per il pericolo di valanghe ad alta quota. Solo quando la situazione si sarà stabilizzata, gli addetti alle piste potranno avventurarsi anche nelle zone più esposte. Si è lavorato sodo ieri anche a San Domenico-Ciamporino per liberare gli impianti, sommersi da 2 metri e mezzo di neve. Pronti a ripartire anche gli impianti di Formazza dove è in funzione la splendida pista di fondo di 25 chilometri, aperti anche tutti i circuiti di Macugnaga per un totale di 21 chilometri. [a. v.]



Molti impianti di risalita sono già tornati in funzione nelle stazioni sciistiche dell'Ossola dopo le nevicate dei giorni scorsi

AL MOTTARONE

Oggi impianti aperti

Un metro di neve fresca in tre giorni di precipitazioni intense al Mottarone, poi un brusco rialzo della temperatura e la pioggia han finito per guastare, seppur parzialmente, il consolidamento del manto nevoso. Eppure sulla vetta cusiana (ieri avvolta dalle nuvole basse) non ci si lamenta, anzi, si lavora per preparare al meglio le piste per la giornata odierna, sperando che la temperatura torni su medie invernali. «Oggi apriremo tutte le piste - dicono i responsabili degli impianti di risalita - anche se la Corti resterà chiusa nel tratto conclusivo. Siamo davvero contenti, era da troppo tempo che non si verificava più un inverno così ricco di precipitazioni. L'anno scorso eravamo riusciti ad aprire solo qualche giorno, quest'anno le prospettive ben più rosee». Ecco i prezzi dell'abbonamento giornaliero agli impianti di risalita: 32 mila lire (feriale) e 25 mila (festivo). Si scia dalle 8 alle 17. [m. p.]

Organici all'osso

Arrivano i rinforzi al Tribunale

... La drammatica situazione in cui versano gli uffici giudiziari del Tribunale potrebbe registrare un lieve miglioramento. Il sottosegretario alla Giustizia, Edilberto Ricciardi - rispondendo ad un'interrogazione inoltrata al Ministero ... 20 giugno '95 dai parlamentari Marco Zacchera (An) e Mauro Polli (Federalisti) - assicura che l'adeguamento degli organici del personale attualmente in servizio negli uffici giudiziari di Verbania sarà attentamente vagliato dal Ministero nell'ambito della revisione delle piante organiche ... tutti gli uffici giudiziari del Paese. Un apposito gruppo di studio - neo costituito - si sta infatti occupando della elaborazione dei nuovi indici di lavoro.

Ricciardi assicura inoltre che il posto vacante di funzionario di Cancelleria del Tribunale sarà coperto entro la fine dell'anno ... corso con l'assegnazione di un vincitore del concorso pubblico a 641 posti. I 4 posti vacanti di collaboratore di Cancelleria saranno inoltre pubblicati sul Bollettino Ufficiale e coperti con trasferimenti ... domanda. Per ciò che concerne la Pretura Circondariale i posti vacanti di funzionario di Cancelleria e di stenodattilografo saranno coperti con le stesse modalità indicate per il Tribunale. ...sognerà attendere l'inizio del '97 per assegnare i tre posti di operatore amministrativo. [a. r.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A ... ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. ...
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. ...
CANCELLO SCORREVOLE max mt. ...	L. ...
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. ...
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi ... inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, inclusi ... sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/57...

Rubinetteria cerca per propri uffici amministrativi
IMPIEGATA
con esperienza contabilità. Assunzione iniziale part-time.
Scrivere a: Casella Postale n. 24 ... A - 28024 Gozzano (No)

ECONOMICI
CATENA di negozi di abbigliamento donna giovane ricerca in Novara gerente di negozio abile alla vendita e con esperienza pluriennale. Telefonare ore ufficio allo 0332 226027.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Per raggiunti limiti d'età
CEDIAMO
IN CORSO CAVOUR
NEGOZIO
A DUE VETRINE
con arredi ed eventuali licenze.
AFFITTO MODICO
Trattativa riservata
NO INTERMEDIARI
Tel. 0360-674528

DELITALIA s.r.l.
Intermediazione compravendita aziendi...
VENDESI GRAVELLONA T.: Terreno edificabile uso industriale - artigianale - laboratori - commercio all'ingrosso - magazzini - uffici - abitazioni - mq 2200
Tel. 0322 47097 - 47197

L'amministrazione comunale di Omegna ha creato una consulta

Appello a medici e cittadini «Difendiamo Usl e ospedale»

OMEGNA. Parte dal Cusio il rilancio della Sanità del Verbano Cusio Ossola. L'amministrazione comunale omegnese ha creato una «Consulta» per la definizione dei criteri e delle competenze all'interno dell'Usl 14. Quello partito da Omegna è soltanto un tentativo per superare le diatribe che anche in una materia delicata come la salute pubblica sembrano dividere i tre grossi centri del Verbano, Cusio e Ossola. Proprio per questo il sindaco del capoluogo cusiano ha chiamato medici e personale dell'ospedale, unitamente ad altri tecnici del settore sanitario a collaborare per la difesa non solo del presidio ospedaliero omegnese ma anche degli altri presidi. «Siamo consapevoli che all'interno dell'Usl ... nostro presidio ospedaliero rappresenta il punto debole - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - per questo motivo ho chiesto ad esperti di affiancare l'amministrazione sia per difendere ... nostro ospedale che per un corretto rapporto ... gli altri amministratori pubblici e sanitari». Del Comitato sono entrati a far parte anche l'ex consigliere regionale Alberto Buzio e l'ex presidente della Giunta regionale Vittorio Beltrami. Il Comitato si è riunito per la prima volta e ... termine ... un dibattito vivace sono partite alla volta della direzione dell'Usl 14 due richieste. La prima riguarda la possibilità di avere in mano ... bilancio e la seconda richiesta è di prendere visione della pianta organica dell'ex Usl 57 del Cusio. «La nostra richiesta tende essenzialmente a fotografare l'attuale situazione - dice l'assessore alla sanità Elena Barbero - e ci serve come base di discussione per ... futuro e per una corretta informazione. Questi dati saranno presentati durante il Consiglio Comunale». Insomma la parola d'ordine ad Omegna è che indietro non si torna. O almeno così si spera. Sino ad oggi infatti e in mancanza ... una chiara politica di distribuzione dei servizi a rimetterci nel gran calderone della sanità del Verbano Cusio Ososla è stata Omegna. «Ma questo è ciò che non vogliamo si verifichi più in futuro - ribadisce il sindaco - sia ben chiaro che da questo momento ci opporremo ... qualsiasi tentativo di depauramento del nostro ospedale ... tutti i mezzi». In questa battaglia maggioranza e minoranza consiliare sembrano aver trovato una perfetta sintonia. Nel Comitato fanno parte anche Forza Italia e Lega Nord oltre a rappresentanti del mondo cattolico. Dice infatti il consigliere del Ccd Augusto Quaretta: «La creazione del Comitato è un fatto positivo. Probabilmente ... è del tutto tardi. Adesso è importante difendere il nostro ospedale e poi formulare proposte che valgono per tutto il territorio della provincia, senza ridicole battaglie ma con estrema serietà».

Vincenzo Amato

L'ospedale Madonna del Popolo ... Omegna, che ha perso la Maternità ... la Psichiatria In gioco è anche il rilancio della sanità del Verbano Cusio Ossola

STRESA

Ricerche senza esito

Allarme per un giubbotto nel lago

VERBANIA. Un giubbotto salvagente è stato avvistato nel lago - nei pressi dell'isola Madre - e nell'arco di pochi minuti è scattato l'allarme. Ad avvisare i vigili del fuoco è stato un pescatore dopo che dalla sua imbarcazione aveva notato un giubbotto di salvataggio trasportato dalle correnti di fronte alla costa di Pallanza.

Alle operazioni di ricerca di eventuali naufraghi - insieme con i vigili del fuoco - hanno partecipato anche i carabinieri che per tutto il pomeriggio dell'altro ieri hanno battuto il tratto di lago compreso tra Stresa e Ghiffa.

Nessuna imbarcazione alla deriva è stata avvistata e neppure segnalazioni di persone scomparse sono giunte ai Comandi delle forze dell'ordine.

Per precauzione le ricerche sono proseguite anche nella mattinata di ieri senza però dare alcun risultato. [a. r.]

STRESA

Per il Mottarone

Melodia (Verdi) contesta il piano di sviluppo

STRESA. Davide Melodia, consigliere provinciale del Verbano Cusio Ossola per i Verdi, interviene nuovamente sul piano di sviluppo del Mottarone, già criticato da associazioni ambientaliste.

«Il paesaggio Mottarone - afferma Melodia - è un esempio dell'auspicato connubio tra natura e presenza antropica, fra conservazione e sviluppo fin qui controllato. Mancano opere monumentali o altri elementi tali da farne ... meta turistica di prima attrazione, ma ... che offre, dal paesaggio riposante all'atmosfera gradevole che vi si respira, è tale da farne un museo vivente di straordinario fascino».

Il consigliere dei Verdi contesta pertanto le realizzazioni previste sulla montagna cusiana, come campo da golf, alberghi, enormi parcheggi ed altre attrazioni che snaturerebbero l'ambiente. [s. r.]

ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA
ACCESSORI
... Cavour ...
Aperto - NO
Tel. ...
SALDI
dal 7 Gennaio
CARON

SEI BELLA

ALLORA

LIBERATI
DALLE
IMPOSIZIONI

Il progetto nasce dall'accordo tra l'Ateneo di Torino e quello di Nice-Cannes

A Verbania laurea in «turismo»

La sede del corso di studi «breve» sarà il collegio S. Maria di Pallanza. In questa sede ieri sono state gettate le basi in un incontro al quale ha partecipato anche il preside di Economia a Novara

VERBANIA. E' la laurea breve in marketing turistico, assolutamente nuova per il nostro Paese, che può realizzare già dal prossimo anno accademico '96-97 l'obiettivo di corsi per diplomi universitari nel Vco. Il progetto risulta definito nelle sue linee generali in collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Université de Nice-Cannes Sophia Antipolis; si ora concretizzando a livello locale su iniziativa della Provincia del Vco del Consorzio studi universitari, con il concorso altri Enti pubblici nonché di prestigiosi partners privati di grande valenza promozionale.

Dell'argomento si è parlato ieri in una riunione al collegio S. Maria di Pallanza, destinato ad ospitare l'iniziativa: con l'assessore provinciale al turismo, Mauro Bardaglio, erano presenti l'onorevole Marco Zacchera, l'assessore comunale Angelo Rolla, il preside della facoltà di Economia di Novara, Francesco Adamo, il direttore del dipartimento universitario Cannes, Dino Gastaldi, i docenti Marie-Claude Guyon e Giovanni Frattini.

«L'Università - afferma il professor Adamo - intende affermare la sua presenza su una vasta del Piemonte la zona del Verbano interessa proprio per un progetto di valenza turistica. Gli indirizzi di laurea sono in continua espansione tra quelli già approvati e di prossima attivazione figura il diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici». L'area in questione comprenderà tre indirizzi (Gestione servizi attività turistiche, Marketing dei prodotti dei luoghi, Sviluppo locale sostenibile), nonché l'organizzazione un dipartimento di ricerca e di stages aziendali specifici per il settore, allo scopo di legare meglio al territorio queste nuove realtà.

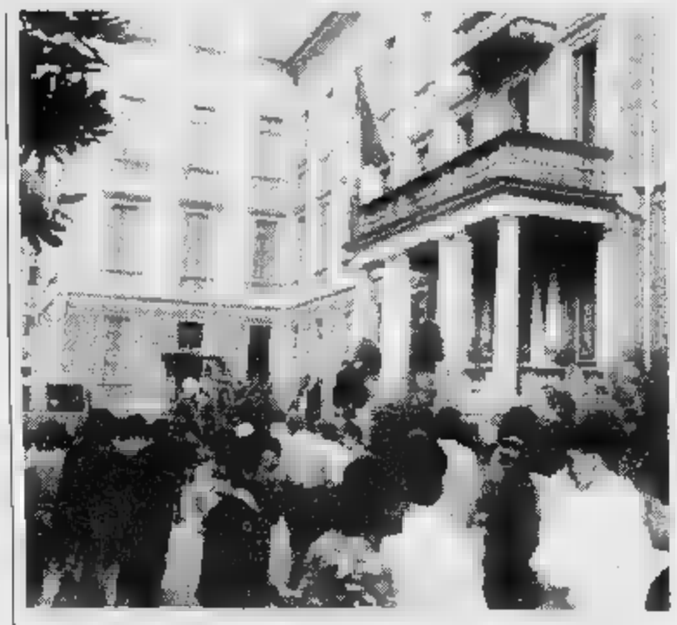
Il corso di Marketing del turismo previsto a Verbania avrà durata triennale, con 6 materie fondamentali, 6 caratterizzanti altre 4 specializzazione. Tale programma in un'ottica internazionale, essendo elaborato collegamento con l'istituto di Cannes che da un paio di anni ha avviato, unico in Francia, questo orientamento. «Ci avvaliamo dell'esperienza maturata dai colleghi

Il preside Francesco Adamo

francesi - dice il professor Frattini -. Inoltre la creazione in Italia della medesima esperienza permetterà scambi di studenti ed altre occasioni di integrazione».

Per concretizzare il progetto a Verbania occorre in primo luogo una struttura per 150-200 studenti in un arco di dieci mesi a ciò può rispondere S. Maria, ora sottoutilizzato, mediante interventi adeguati e assieme ad altri complessi esistenti nella zona. «L'iniziativa - aggiunge Bardaglio - deve inoltre presa subito in carico dal Consorzio per gli studi universitari del Vco. Esso non può lasciare cadere una simile occasione storica di collegare alla zona questo processo di sviluppo della formazione che rappresenta la vera nuova frontiera del turismo. Lo stesso Consorzio promuoverà la ricerca dei mezzi finanziari di supporto al piano, che richiede una disponibilità di almeno 300 milioni potrà avvalersi anche diretti introiti». L'assessore al turismo Rolla esprime la piena disponibilità del Comune per un progetto definito «di importanza fondamentale per la città e per il Vco».

Sergio Ronchi



Il collegio Santa Maria di Pallanza, futura sede dei corsi per la laurea breve

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Comitato referendum, la Lega garantisce l'adesione

La Lega Nord di Domodossola ha garantito la piena adesione in merito al Comitato promotore del referendum per l'abrogazione della legge sull'unificazione delle Usl, comitato da poco costituitosi in Ossola. [re. ba.]

GIULIO

In 5 mila visitano la mostra presepi dei bimbi

Quasi 3 mila votanti, su oltre mila visitatori è il bilancio della decima mostra di presepi realizzati dai bambini delle scuole materne ed elementari del lago d'Orta. I lavori, premiati dalla Pro Loco, sono stati esposti nel Palazzotto ortese. [v. a.]

VERBANIA

Ha aperto i battenti il «Bowling Paradiso»

Dopo il rinvio della scorsa settimana ed espletate le ultime formalità burocratiche, ha aperto i battenti in viale Azari il «Bowling Paradiso». L'ampio locale ospita 12 piste da bowling, 11 biliardi e numerosi video giochi. L'orario di apertura è dalle 15 alle 2. [s. r.]

ESCURSIONI

Per gli escursionisti, una cartina realizzata dal Cai

La locale sezione del Cai sta lavorando alla realizzazione di cartina geografica destinata agli escursionisti, con l'indicazione di tutti i sentieri esistenti e praticabili nel territorio bavenese. All'iniziativa collaborano il Comune la Comunità montana Cusio-Mottarone. [s. r.]

VERBA

Radio Club Verbania, l'assemblea dei soci

Al centro d'incontro di Sant'Anna si riunisce oggi alle 9 l'assemblea dei soci del Radio Club Verbania, associazione che presta la propria opera in protezione civile nel campo delle rice-trasmissioni. Viene illustrata l'attività svolta nel e quella prevista per il nuovo anno. [s. r.]

L'indirizzo socio-psicopedagogico nel '96-'97?

Nuovo corso sperimentale chiesto dal liceo «Gobetti»

OMEGNA. Voglia di scuola nel Cusio. Il liceo Gobetti di Omegna ha fatto richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione di un nuovo corso sperimentale ad indirizzo socio-psicopedagogico. Nessuno si spaventi: è, in parole più semplici, vera e propria maturità di tipo magistrale ma più completa in quanto dura cinque anni.

Di cosa si tratta lo spiega direttamente il preside del «Gobetti», Enrico Bruno: «La sperimentazione socio psico-pedagogica è equipollente ad una magistrale quinquennale, abilitante professione di insegnante anche se rispetto al magistrale tradizionale l'impianto scolastico è essenzialmente liceale».

«Le materie - prosegue il professor Bruno - infatti le stesse del liceo; di diverso ed in aggiunta ci poi diritto, economia, psicologia e pedagogia».

La nuova scuola che si vorrebbe avere ad Omegna segue dunque progetto riforma ed i programmi Brocca. I diplomati hanno notevoli prospettive: oltre alla possibilità di essere inseriti nell'insegnamento ci sarebbe poi la possibilità di frequentare i corsi di laurea brevi diversi indirizzi. L'unico scoglio adesso è l'autorizzazione ministeriale.

Ma per ottenere una scuola che nella nuova provincia del Vco non c'è ancora si sta muovendo anche l'amministrazione comunale. «Stiamo seguendo con interesse l'iter del liceo - dice l'assessore Gualtiero Pironi - anche perchè così si andrebbe a completare il polo liceale omegnese con una scuola ad indirizzo umanistico». [v. a.]

Perquisita dai carabinieri la sede di Fondotoce

Thermoselect, rinviato il processo d'appello

VERBANIA. Le vicende giudiziarie di dirigenti ed amministratori della Thermoselect - l'impianto italo - svizzero per termodistruzione dei rifiuti situato a Fondotoce - sono approdate in Corte d'Appello, l'altro ieri a Torino.

Si tratta del processo che segue, a circa un anno e mezzo distanza, la sentenza di primo grado, emessa dalla Pretura di Verbania. Dei imputati era stato assolto soltanto l'ingegner Riccardo Massara, consulente tecnico di Thermoselect per alcuni mesi nel 1992, mentre erano stati condannati - a pene oscillanti tra gli 11 e 4 mesi con multe comprese tra 2 e milioni di lire - gli amministratori delegati Gudula Freytag e Gunter Kiss, l'ex amministratore della sede di Suna, Emanuele Lanteri, ed i dirigenti Renzo Vaiani e Franz Jurgen Riegel. Per tutti le accuse erano di costruzione e gestione di impianti senza autorizzazioni regionali, stoccaggio abusivo di residui ed immissione di fumi nocivi in atmosfera. Nell'udienza torinese di venerdì scorso il PM Alfredo Ruocco ha messo in evidenza, tra l'altro, particolare di cui i giudici dovranno certamente tener conto. Uno dei testi della difesa - l'ingegner Giampiero Borioli, già consulente tecnico di Thermoselect - avrebbe risposto in aula alle domande della pubblica accusa dopo aver consultato le copie dei verbali d'interrogatorio resi a suo tempo dagli imputati.

Il processo proseguirà a Torino nell'udienza fissata per il prossimo 11 aprile. L'altro inoltre i carabinieri hanno compiuto perquisizione nella sede di Thermoselect a Fondotoce. [a. r.]

Befana in ritardo alla ricevitoria sul lungolago

Frontaliere di Traffiume gratta e vince 30 milioni

CANNOBIO. Gratta, gratta...e vince 30 milioni con una «cinquina» dopo aver comprato un biglietto della nuova lotteria istantanea, quella con Babbo Natale e la Befana. E' accaduto domenica scorsa, il giorno dopo l'Epifania, ma si è saputo soltanto adesso. La Befana ha davvero regalato - un anonimo frontaliere di Traffiume - una 'calza' piena fruscianti banconote. Il biglietto vincente è stato acquistato nella tabacchoria-ricevitoria di Alessandra Sandrini, in piazza Vittorio Emanuele, sul lungolago. «Sono felicissima - commenta la Sandrini - nel constatare che la fortuna ha 'baciato' ancora una volta la mia ricevitoria. Già nel 1993 vi è stata giocata una schedina del totocalcio che ha realizzato un 13 da 102 milioni. Un altro 13 da 80 milioni è stato giocato qui nei mesi scorsi. Ora mi aspetto di vendere un biglietto 'gratta e vinci' da mezzo miliardo».

L'anonimo vincitore dopo aver acquistato il biglietto ha scambiato due parole con titolare della ricevitoria e se n'è andato. «Dopo circa un'ora - racconta la Sandrini - ho ricevuto una telefonata. Nell'altro capo del filo una voce allegra mi ha detto: 'Ti ringrazio moltissimo; con il biglietto comprato da lei ho vinto 30 milioni' ed ha riattaccato».

Befana in ritardo, dunque, ma certamente ricca. In paese molti affermano di non conoscere il fortunato giocatore, ma avrebbe già un nome ed un volto. Pare che attualmente molto impegnato a depistare vicini e conoscenti desiderosi di brindare con lui - naturalmente a sue spese - all'inatteso colpo di fortuna. [a. r.]

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. Sedici valvole, VTEC - nel modello 2.2 - iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali, ABS, Airbag, climatizzatore, programmatore velocità di crociera. Nella nuova Accord c'è tutta la filosofia Honda.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES Automatica	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	118	115	131	131	131	150
PREZZO* (000)	32.900	38.450	41.500	45.800	48.800	50.000

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

SABATO 20 ■ DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda **MILLEMIGLIA** Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

OPERETTA IN DANZA

«La vedova allegra» al Coccia

Elena Kamenskin e Andrei Musorin, étoile dell'Opera di Odessa, oggi alle 15,30 tornano in ■ al Teatro Coccia di Novara con il Balletto di Mosca per la replica de «La vedova allegra», la celebre operetta di Lehar proposta in versione danza nelle coreografie originali del belga Serge Manguette. L'operetta «doc» approda invece sul Lago Maggiore: domani ■ al Teatro Vip di Intra la Compagnia d'operetta di Torino rappresenterà «Cin Ci Là».

A Gravellona stasera suona il duo Cwoidzinski-Lo Porto

Sulle ali della musica con piano e violoncello

GRAVELLONA TOCE. Concerto d'eccezione stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Gravellona. Per gli «Itinerari di musica e spiritualità» sarà di scena ■ duo composto dal celebre violoncellalista Piotr Cwoidzinski e dalla pianista Isabella Lo Porto.

I due artisti, che suonano insieme ormai da quattordici anni, proporranno al pubblico cusiano un repertorio che comprende ■ più significative opere del periodo che va dal Barocco ■ al Contemporaneo. Nel programma vengono presentati brani di Boccherini, la «Sonata ■ Sol Maggiore»; di Bach la «Terza Sonata»; di De Falla «Suite Populaire Espagnole» ■ Lalo la «Sonata per pianoforte e clavicembalo» che esaltano ■ grandiosità di un'epoca irripetibile della storia musicale e permette nel contempo ■ due artisti ■ esprimersi ■ meglio.

Il perfetto amalgama che si viene a creare tra violoncello e pianoforte, crea, come nell'opera ■ Boccherini, momenti di grande suggestione. Il pubblico d'altronde non può che restare incantato davanti ai virtuosismi di un violoncellista come Cwoidzinski che sa trarre dal suo strumento melodie quasi angeliche. Il che, unito alla pre■ armonia dei suoni del pianoforte di Isabella Lo Porto, conduce ■ concerto ■ vertici di inaspettata bellezza.

Nulla di «già sentito» dunque con il giovane violoncellista di Danzica ■ la pianista veronese., che ■ propone costantemente brani musicali conosciuti ed amati dal grande pubblico con la raffinata freschezza della novità. Il tutto, senza mai nulla togliere alla maestosità ■ Bach, alla piacevolezza dei ritmi tipicamente iberici di De Falla, al romanticismo di Boccherini e alla preziosa modernità di Lalo. [v. a.]

Piotr Cwojdzinski e ■ Lo Porto ■ ■ esibiti a Mergozzo nel '95

Oggi pomeriggio a Stresa si apre la mini rassegna promossa dal Comune

Burattini in scena al palacongressi

«Pirù Pirù», «Gattone» e «Il principe ranocchio»

STRESA. La «perla» del Lago Maggiore rende omaggio alla tradizione dei burattini, con una rassegna che s'inizia oggi alle 15 al Palacongressi.

La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale e presenta una breve - ■ tre gli spettacoli previsti nel cartellone - ■ significativa panoramica sul teatro dei pupazzi a filo, stanghe, guanti ■ stecche.

Altri spettacoli saranno organizzati ■ prossimi mesi. S'inizia oggi con una compagnia di Albizzate, il gruppo di Walter Broggini, che presenta «Pirù Pirù», una divertente favola raccontata da burattini a guanto. Domenica 21 la compagnia verbanese Aldabra presenta «Gattone», ■ storia senza ■ parlato. Il filo conduttore, che sottolinea i momenti principali dell'azione, ■ costituito da un repertorio di brani degli anni Trenta e Quaranta.

Fra tradizione e nuove tendenze del ■ di figura, ■ Stresa sfileranno burattini a filo, guanto, ■ e pupazzi nelle produzioni delle compagnie Walter Broggini, Roggero-Rizzi ■ Teatro Aldabra di Verbania

La minirassegna ■ conclude domenica 28 con la compagnia Roggero-Rizzi e ■ suo «Il principe ranocchio». Il gruppo arriva da Angera e presenta la favola dei fratelli Grimm rivisitata in chiave moderna. Sono stati aggiunti «spot» pubblicitari che interrompono l'azione.

Il costo del biglietto è di 7 mila lire per adulti, ■ mila per i bambini. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

PARUZZARO

Little Victor al «Royal Victory»

Una band milanese spumeggiante per un'esibizione trascinante. Sono i «Little Victor & The Boomers» e ■ esibiscono stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. [m. p.]

VERBANIA

«O'Connors», covers in duo

Covers in duo stasera all'irish pub «O'Connors» di Verbania Intra. A proporle saranno i «Caravan». Dalle 22. [m. p.]

VINTEBBIO

La lap dance alle «Cave»

Si rinnova stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio l'appuntamento con la trasgressiva «lap dance». In programma anche un intermezzo dedicato alle donne ■ uno stripman. Dalle 23. [m. p.]

VIGEVANO

■ «Frottola», tra soul ■ rock

Musica dal vivo stasera al bar «La Frottola» di Vigevano. A esibirsi sarà una band dal nome piuttosto originale: «Corpo Contundente». Genere soul ■ rock. [r. l.]

■

Un chitarrista in birreria

Il chitarrista Stefano Sala è ospite della nottata musicale live alla «Birreria del Vichingo» a Pello ■ Masera. Genere proposto, cantautori italiani e stranieri. [m. p.]

TRECATE

Celebrità, tattoo ■ cartomanzia

Ospite Vip, cartomanzia, tattoo party. ■' il programma della nottata alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Danze su 3 piste ■ generi diversi. [m. p.]

MILANO

Scimmie, serate in blues

Due serate in blues allo «Scimmie» di Milano: stasera tocca alla «Rava Brothers Band», domani ad Aida Cooper e la «Nite life band». [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: in. 14,50 ult. 22,15 — L. ■

Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' ■

Araldo — Tel. 474.625 — Or. in.: 15,30 ult. 22,15 — L. 10.000/8000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. ■ incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' ■

Faraggiana — Tel. 627.675 — Or.: in. ■ ult. 22,15 — Lire 10.000/8000

Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora ■ una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

■ — Tel. ■ — Or. in.: 16 ult. 22,15 — ■ 10.000/8000

Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Vittoria — Tel. 823.395 — Or.: in. 15,45 ult. 22,15 — ■ 10.000/8000

Viaggi ■ nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio ■ ■: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, ■ pignolo pe■ e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

S. ■ — Tel. 465.484 — L. 10.000/7000/mart. ■

Palla di neve, ■ ore ■; **■. Underground**, inizio ore 21,15.

■ — **Andrea** — Or. in.: 16; 21 — L. 7000/5000

Dredd - La legge sono ■ — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto ■battle un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto d■ Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

ARONA — **San Carlo** — Inf. orari tel. 240■ — Or. in. 14,30; ult. 22 — ■ 6000/5000

Ace Ventura - ■ — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» ■ ■ un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

BELLINZAGO — **Vandoni** — Or.: in. 14,30; ult. ■ — Lire 7000/5000

■rt - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, ■ Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del ■ Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' ■

BORGOMAN. — **Moderno** — Tel. 82.151. — Or. in : 14,15; ult. 22,15 — ■

Vacanze di Natale ■ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi ■ d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo■. flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 14,15; ult. 22,15 — L. ■

Viaggi ■ n■ — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h ■' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. in. 14,15; ult. 22,15 — Lire 10.000/8000

Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CAMERI — **Ballardini** — ■. (0337) 244.384 — Or.: in. 14,30; ult. 21 — Lire 6000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — ■ è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

DOMODOS. — **Corso** — ■. su■. 240.853 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000

Vacanze di ■ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e ■. N. V. 1h 40' **Comico**

■ 1 - Sala 1 — ■. 242.046 — Or. in.: 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000

Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cine 1 - Sala 2 — Tel 242.046 — Or. in.: 14,30; ult. 22,30 — ■ 10.000/6000

Ace V■ - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

QUARNANO — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16: ult. 22 — L. 8000/6000

Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

OLEGGIO — **Cine Teatro** — Tel. 91.183. L. 9/5000. Lun. se fer. L. 7/5000 — Or. in : 15,30, ult. 22,15

Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h ■' **Comico**

OMEGNA — **Cinema Sociale** — ■ 61.459 — Or. in.: 14,30, ult. 22 — Lire 9000/6000

Braveheart - Cuore Impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, ■. ■, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Oratorio — Lire 8000 — Or.: in. 14; ult. 22,15

L'inglese che salì la collina e scese... — *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Come■**

TRECATE — **S. Pellico** — Tel. 71.417 — Or.: in. 15; ult. 21 — L. 9000/5000

Die ■ - Dari ■ morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

VERBANIA — **Ariston** — Inf. prezzi su ■egr. — tel. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30

Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95)* - - Un ■ ■ turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip — Inf. prezzi su segr. — tel. 401.940 — Or. in.: 14,15; ult. ■

Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' ■ller

■ciale (Intra) — Inf. prezzi su segr. — ■. 401.940 — Or. in.: 14,30; ult. 22,30

Viaggi ■ nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di ■■: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, ■ pignolo pedante e ■ sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

■ile (Pall.) — Tel. 508.984 — Or.: in. 14; ult. 22,15 — L. 10.000

Vacanze di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una te■. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, ■ 856.521 **Mai** ■■ **uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50, 20,40; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel 856.521 **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800 Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

ARLECCHINO c■, t. 581 7190 **I laureati** Or. 14,30; 16,30; 18,30; ■, 22,30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. ■ **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

■. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or. 15,30; 18,40, 21,50

■ via ■ 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■

DORIA ■ Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or. 15, 16,40; 18,20; 20,30; 22,30

ELISEO ■ p. Sabotino **Hong Kong Express,** ■ ■ cortom **Il biglietto del tram** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

■O ROSSO piazza Sabotino ■. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22

FARO via Po 30, ■ 817.3323 **Vacanze ■ tale 95.** Or.: 20,20; 22,30

■ ■ Trapani 5■ **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; ■

■ corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996 **Smoke.** ■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KONG via S. Teresa 5 ■ 534.614 **Il profumo ■ mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 ■ 1 537.100 **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX G. S. Federico, tel. 541.283 **Assassins.** Vietato ai 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, ■ 812.4173 **I soliti sospetti.** Or.: 15,45 ■: 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Pallа di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. ■ **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI via XX Settembre ■, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; ■

ROMARO ■ Subalpina tel. 562.0145. **La lettera scarlatta** ■. 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA via Roma 336. ■ **di ■ 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

■TRO REGIO Ore 10.30 **Concerto aperitivo** Feste Messe Solennelle di G. ■. Coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni. Posti L. 10.000. Ore 15 **Romeo e■Giulietta** di S. Prokofiev (turno F). Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Bigl. ore 9,30-10,30, 13-18,30; t. 8815.241/242.

■TORIUM ■■ p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995-96 ore 16,30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. ■ Inbal in ■ mus. di Schumann. Poltrona L. ■. ingr. L. 25.000 ind. tel.

■ M. Cristina 71, t. ■ Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa** Prev. ■ teatro ore 10-13; 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele ■. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.

ANTEO ■ Milazzo 9 **Guantanamera** ■ Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Al ■ (la ■ nuvole** Orario. 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9 **Forget Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Ca■. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ piazza Cavour 1. **Brave■ - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.

■ **Sala Allen** viale Monte Nero 84 ■**lio Denisa.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Mon■ Nero ■. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO largo C. ■ Servi 9. **L'ussaro ■ tetto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di ■** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM ■ Vittorio Emanuele 24. ■**sert - ■ Impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.

METROPOL via Plave 24. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Facciamo paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.

■ **5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. Il ■ ■ **Hollywood.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15, 22,35.

5 ■ **5** ■ Santa Redegon■ 8. ■ ■ ■ **sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.

ODEON 5 ■ **8** ■ ■ Redegonda 8 **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il profumo del mosto selva■.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Nel mezzo ■ un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO ■ Zuqna ■. ■. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PASQUIROLO ■ Vittorio Emanuele ■. **I laureati.** Orario: 15; 16,50; ■,40; 20,30; 22,30.

■ via Abruzzi, ■ **Viaggi ■ nozze.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15. ■E via Pacinotti 6. **Mowgli il libro ■ giungla.** Orario: 20,10 22,15.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY ■ ■. Aires 39. ■. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono ■. ■. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.

■ via C. Correnti 11, tel. 837 5896. A. Raimondi in: **La terra desolata.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Kiones.** Ore 21,30.

CONSERVA■ via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17: orchestra i pomeriggi musicali: G. Gavazzeni, D. Mazzola.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 16: **Gioppino e la principessa rapita.**

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. **Gades Fuenla.** Balletto ispirato al dramma di Lope de Vega. Ore 21.

MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in: **Bobbi sa tutto.** Ore 20,45.

■ piazza San Babila 37, telefono ■.

PICCOLO ■ via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. V. Valeri in: **Il clan delle vedove.** Ore 21.

SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.57.67. Operetta: **■ pa■ se dei campanelli.** Ore 21.

■ viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. ■ilken J■. Ore 21.

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,45 ■ grande circo; 21 Tg Rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Video Sette; 22,15 Calcio, sport; 24 Video Sette; 1 Mom. musica. ■: 19,30 Oggi goal, rubrica; 20 Speciale Vco; 20,30 Diagnosi, ■ show medicina; 22,30 Oggi goal; ■ Calcio locale, sport; 0,30 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 17,30 La nostra salute; 18,30 Il salotto; 20 Curiosando; 20,30 100 Comuni; 22,10 Basket.

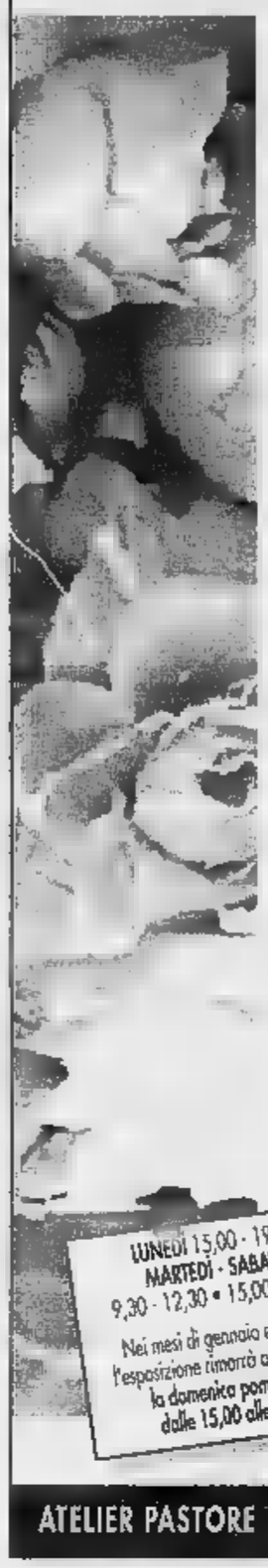
BOWLING PARADISO

12 PISTE - 60 GAMES - 11 BILIARDI

Dopo DAYTONA ■ dopo RALLY

NOVITA' ■ INDY 500"

VERBANIA/PALLANZA - V.LE AZARI, 94



Ci sono "emozioni" che non si possono descrivere. Si possono indossare.

Provate l'emozione di indossare l'abito dei vostri sogni.
Cinque collezioni, decine di modelli tutti pronti per essere indossati.
Personale altamente specializzato saprà consigliarvi il modello
che meglio si sposa con la vostra figura.
Ogni donna ha sogni, desideri [redacted] per ognuna di loro Pastore ho emozioni.
Emozioni da indossare.

LUNEDÌ 15,00 - 19,30
MARTEDÌ - SABATO
9,30 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio l'esposizione rimarrà aperta anche la domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

ATELIER PASTORE • NOVARA VIA BELLETTI 2A• PER INFORMAZIONI O PER PRENOTARE, SENZA ALCUN IMPEGNO, LA PROVA DEGLI ABITI, TELEFONA AL NUMERO 0321/679808

GRANDE SAGRA DEGLI AGRUMI

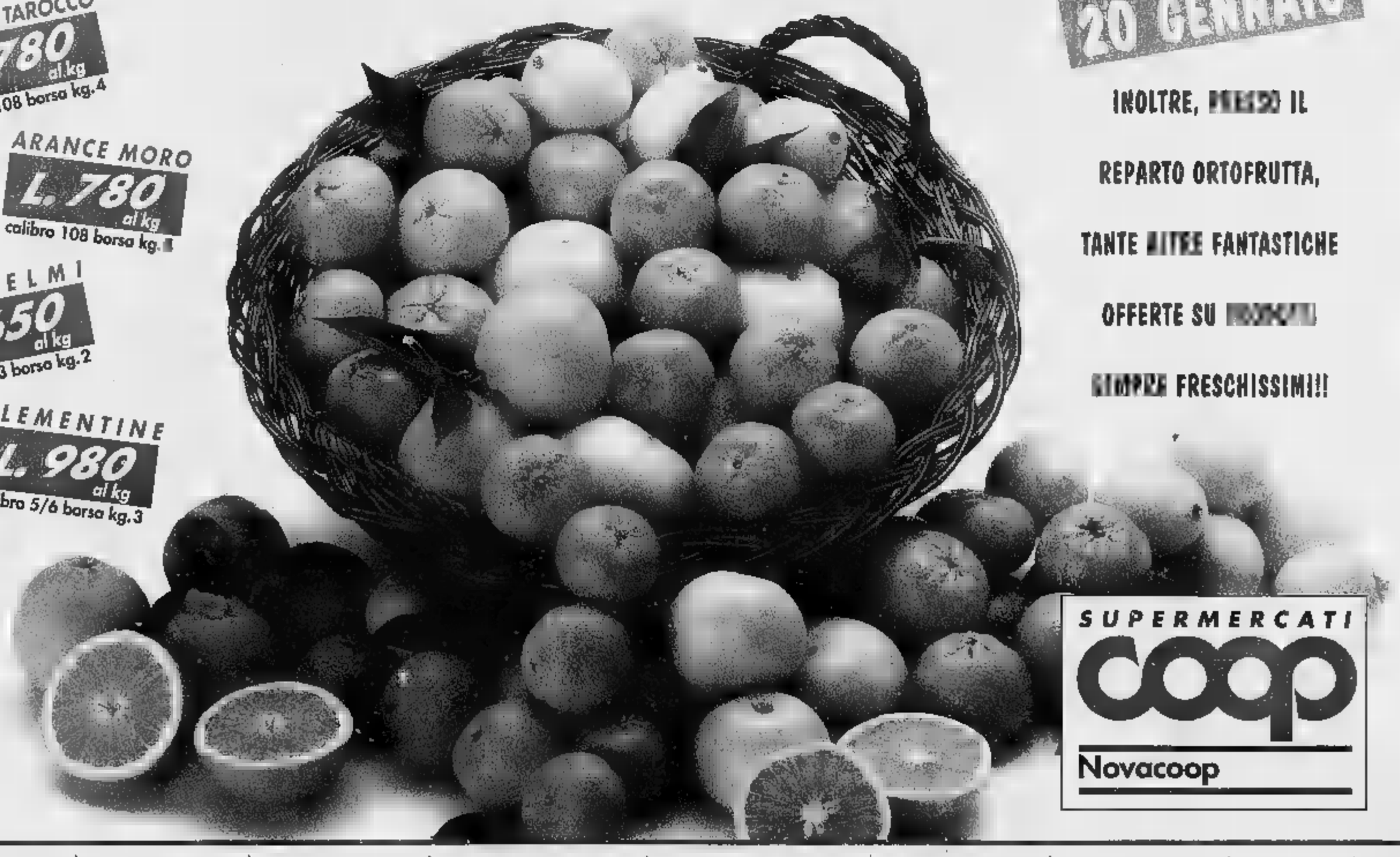
FINO AL 20 GENNAIO

ARANCE TAROCCO
L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

ARANCE MORO
L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. [redacted]

POMPELMI
L. 650 al kg
calibro 2/3 borsa kg. 2

CLEMENTINE
L. 980 al kg
calibro 5/6 borsa kg. 3



INOLTRE, [redacted] IL
REPARTO ORTOFRUTTA,
TANTE [redacted] FANTASTICHE
OFFERTE SU [redacted]
[redacted] FRESCHISSIMI!!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

L'argentino **Pablo Cairo** è l'uomo d'esperienza dell'Hydroplast che si appresta a completare il girone d'andata di serie A1

Per gli azzurri è la seconda sconfitta casalinga consecutiva

Hydroplast Novara battuto da Roller e influenza: 3-6

NOVARA. Roller e... influenza battono l'Hydroplast Novara, alla seconda sconfitta consecutiva casalinga. Gli azzurri, ieri al palasport, arresi al Monza che così può proseguire la rincorsa al Lodi capolista. Novara, invece, scivola in terza piazza e si trova costretto a inseguire a girone d'andata neppure concluso.

La cronaca. Vanno in pista due quintetti rimaneggiati: il mal di stagione miete vittime nel reparto dei portieri. In casa azzurra da forfait Cunegatti, per il Roller addirittura Parasuco e Civati. A complicare ulteriormente le cose in chiave novarese, però, ci mettono anche i febbricitanti E.Mariotti e Amato, quest'ultimo comunque in pista. In porta vanno quindi Andrea Ortogni e Bianchi. S'inizia a ritmi blandi, nessuno vuole scoprirsi, poi il Roller rifila un'unghiata all'Hydroplast passa con Alb. Michielon abile a sorprendere Ortogni un tiro a mezza altezza. Il Novara reagisce e la partita finalmente si ravviva: ci pensa Bernardini a infilare d'astuzia, riprendendo una corta respinta di Bianchi. Lo stesso capitano deve uscire poco dopo per un lieve infortunio, l'ora l'Enea Monteforte. Verso la fine del tempo Piscitelli è espulso per somma di ammonizioni, poi il Roller infila il 2-1 (21'46') anche con Alb. Michielon, in serata-sì. Nella ripresa l'arbitro Fanesi inizia subito espellendo per somma di ammonizioni Michielon. Ma il Novara, cambi freschi, entra in riserva, attacca a testa bassa e il Roller va a nozze in contropiede. Paez infila il 3-1 (8'06'), gli azzurri reagiscono con orgoglio e accorciano (9'49') con una veloce triangolazione sull'asse Amato-Bernardini-Cairo. Ma gli azzurri sono davvero esausti, Fanesi non vede il pareggio di Cairo, poi Alb. Michielon assesta il colpo ko (18'34'), imitato dall'ex, Rigo (22'58') e da Piscitelli (24'04'). Inutile, nel finale, la prodezza di Cairo (24'31'). Finisce 6-3 per il Roller. [m. p.]

Un temibile ex del Roller Monza: **Dario Rigo**

Neve e pioggia hanno imposto una lunga sosta al campionato

Eccellenza, chi l'ha vista?

E' ormai dal 10 dicembre che non si gioca più e le società si lamentano in Lega per la mancanza di programmazione. Si riprende, forse, domenica

NOVARA. Dunque, dove eravamo rimasti? Al 10 dicembre dello scorso anno. Ma il campionato di Eccellenza non riparte neppure oggi, anche se la situazione meteo è decisamente migliorata. E' un vero disastro, economico soprattutto.

Dirigenti ed allenatori si lamentano perchè la Lega vuole fare di tutta l'erba un fascio, dicono che non c'è programmazione e che di questo passo non si andrà molto lontano. La Lega risponde che gli inverni non sono una novità e che può prevedere le ondate di maltempo, neve prima, pioggia dopo. Il campionato di Eccellenza si è fermato dopo 14 turni consecutivi. Filava a meraviglia, poi dal 10 dicembre non si è più giocata una sola partita.

Situazione: Verbania punti 32, Ivrea 31, Oleggio e Sunese 27. In coda, preoccupate Mathi, San Maurizio, Sangiustese e Cerano, disperata la Juve Domo. In mezzo galleggia il resto della truppa. Se davvero si riprenderà domenica, saranno trascorse 6 settimane: tanto valeva abbassare subito il sipario per un mese. Facciamo un giro di opinioni tra gli addetti ai lavori.

■ Carlo Antonioli (direttore sportivo del Borgomanero): «Egoisticamente potrei dire che al Borgo la sosta ha giovato, perchè abbiamo potuto ricuperare tutti gli infortunati e segnatamente Borrini e Carrea, più l'influenzato Lecchi. Ma per gli attivi è stato un disastro. Non so come gestire la settimana. Forzani prepara la partita e poi la vigilia ti fermi del tutto. Non è stato neppure facile trovare squadre per disputare delle partitelle. Io però non mi meraviglierei più di tanto: è sempre stato così e noi siamo solo dei dilettanti».

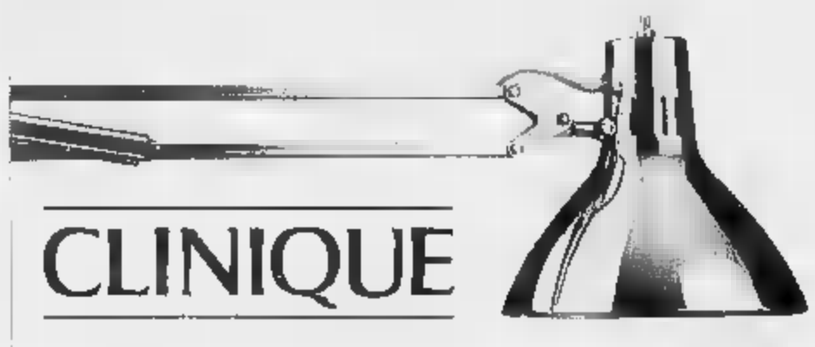
■ Alfonso De Stefano (presidente dell'Omegna): «Intanto mi auguro che alla ripresa del campionato si possa ripartire dall'ultima dell'andata. Il girone va completato, non mi sembrerebbe corretto disputare la prima e la seconda del ritorno senza avere chiuso l'andata. Questa sosta, è chiaro, crea un sacco di guai. I giocatori tendono già "abbuffarsi" con le feste, sicchè una sosta ulteriormente prolungata ha effetti micidiali sulla condizione atletica. Morea ha giocato la Cristinese, poi col Gravellona e per oggi mi pare sia riuscito a contattare il Villadossola. Per il futuro occorrono regole». Qualcuno le avrebbe già trovate.

■ Pinuccio Fornara (allenatore della Sunese): «La Federazione deve anticipare il campionato ai primi di settembre e poi imporre una sosta invernale. E' l'unica soluzione valida e ragionevole».

Il campionato è Eccellenza si è fermato dopo 14 turni consecutivi. E' dal 10 dicembre che non si gioca più una sola partita. Qui a fianco, a sinistra «skipper» del Verbania **Giampiero Erbetta** e **Paolo Ottina** che allena il Caltignaga

■ Giampiero Erbetta (allenatore del Verbania): «Cosa penso di questa sosta? Allunga la vita del Verbania capolista. Scherzi a parte, credo che anche l'Eccellenza dovrebbe essere trattata come l'Interregionale: si fa un calendario e lo si rispetta, chi non può giocare una partita la recupera successivamente. Il nostro girone coinvolge città come Verbania, Ivrea, Oleggio, Omegna, Chivasso, Borgomanero, Domodossola. Perchè si dovrebbe poter giocare sempre?».

Sandro Bottelli



CLINIQUE

Pulire, esfoliare, idratare, rigenerare: questo è il trattamento quotidiano per avere una pelle splendida ad ogni età.

Con il Sistema di Cura in 3 Fasi e Turnaround Cream potrai trovare il trattamento ideale per il tuo tipo di pelle.

dal 16 al 27 gennaio

Clinique e le Profumerie

ARABESQUE

Corso Torino 8/A - Tel. 390401 - Corso Cavour 21 - Tel. 390427
Corso Rosselli 14/A - Tel. 620781 - Corso XXIII Marzo 104 - Tel. 398448
NOVARA
OMEGNA - c/o Centro Commerciale - Piazza Nobili De Toma - Tel. 643290
DOMODOSSOLA - Piazza Mercato 35 - Tel. 242821

ti offrono il Sistema di Cura in 3 Fasi in una simpatica pochette con 4 pratiche miniconfezioni al fantastico prezzo di L. 16.000

A Solbiate parte oggi il girone di ritorno per un Novara alle prese col problema del gol

Ferrario si affida alla fantasia di Cau

Gioca dietro alle punte con licenza di andare a rete

NOVARA. Si riparte, da Solbiate, per la seconda parte della stagione, quella decisiva che ci porterà a maggio: il mese dei verdetti.

La trasferta in terra lombarda non è proibitiva anche se i nerazzurri di Garavaglia, all'esordio di settembre, al Comunale, imposero al Novara il primo 0-0 stagionale.

Ed è proprio la difficoltà di questa squadra ad andare in gol che in settimana ha tenuto banco nelle discussioni degli sportivi. Il Novara che ha la difesa meno battuta in assoluto di tutta la serie C, piazza il suo attacco solamente al settimo posto in fatto di prolificità. Le difficoltà della squadra, che pure è al secondo posto con una partita da recuperare, sono tutte qui. Ferrario, per la verità, l'aveva previsto in tempi non sospetti quando chiedeva con insitenza una «punta» rapida in grado di affiancare Borgobello. Al mercato di riparazione sono arrivati invece Cau e Panisson (un trequartista ed un difensore). L'allenatore non ha fatto storie. Gli è stato detto «arrangiati con gli uomini che hai: sono i più forti del girone) e lui, pur torcendo il collo, si è adeguato. Adesso i problemi si ripropongono perchè Borgobello ha fin qui messo a segno solo gol, Inzaghi ha fatto poco di più (tre reti) soprattutto, a questa squadra, sono mancati i gol dei centrocampisti e quelli sui calci piazzati. Giocatori come Di Muri e Schiavon, anche Papais e Biagianti (lasciamo stare Pellegrini che ha giocato la miseria di 5 partite) sono in possesso di tiro e potenza da far valere anche sotto rete. Certo, resta da capire (o scoprire) perche non vengono mai a trovarsi in condizione di arrivare efficacemente alla conclusione. Ma nessuna squadra di vertice può pensare di mantenersi in alto senza l'apporto decisivo dei gol che possono garantire centrocampisti e difensori.

All'andata, era l'esordio in campionato, fra Novara e Solbiate finì 0-0. Oggi Ferrario si affida a Cau per dare incisività all'attacco

Così, per la trasferta di oggi, Ferrario sta pensando di schierare per la prima volta dall'inizio del campionato, al giovane Cau, impiegato alle spalle delle punte per cercare di sveltire il gioco a centrocampo e garantire all'azione quel pizzico d'inventiva e imprevedibilità che oggi mancano. Potrebbe essere questa la vera novità di Solbiate. Squalificato Granzotto, la difesa potrebbe esser fatta con Bini fra i pali, Turato e Pedretti (oppure Panisson se giocherà Cau) difensori laterali, Casabianca e Venturi centrali; Di Muri, Papais, Cau e Biagianti a centrocampo, Borgobello e Coti di punta. L'alternativa di Cau sarebbe Schiavon. Da segnalare che ieri mattina in allenamento il portiere Rollandi si è lussato un dito della mano destra. E' stato steccato e ne avrà per 15 giorni.

Renato Ambiel

SOLBIATESE, RIVALE TRADIZIONALE

NOVARA. Squadra completamente rifatta, la Solbiatese, che si è affidata ai giovani per un campionato di transizione. E i ragazzi di Garavaglia (ex del Pavia) che occupano una posizione di centro classifica stanno mantenendo le premesse.

Perduti a novembre i due gioiellini (Soncin è finito al Venezia e Sambruna al Napoli) il tecnico ha fatto di necessità virtù allestendo una formazione sufficentemente equilibrata che non è stata protagonista di grandi imprese ma ha fin qui ottenuto 21 punti frutto di quattro vittorie, altrettante sconfitte e nove pareggi.

Oggi Garavaglia recupererà elementi importanti della rosa come il difensore Brevi, il centrocampista Gusmini e l'attaccante Gritti che erano tutti squalificati. Un giocatore per ogni reparto, oltretutto fra i più esperti della rosa, contribuirà sicuramente a rendere più compatta una formazione reduce da un pareggio interno 0-0 contro il Tempio.

«Non sicuramente quelle col Novara le partite da vincere a tutti i costi - ammette Garavaglia - ma certo un avversario che tutti considerano tra i più forti del girone, anche se viene dal pareggio interno con la Pro Patria, e noi abbiamo avuto modo di sperimentarlo all'andata, rappresenta uno stimolo non indifferente per i miei ragazzi. Cercheremo di far bene pur senza nasconderci le difficoltà perchè conosciamo la forza degli azzurri anche in trasferta».

Non dovrebbero esserci problemi per il terreno di gioco, anche se ha piovuto molto in settimana, visto che quello del «Chinetti» è considerato uno dei migliori della serie C. Anche questo fatto dovrebbe contribuire ad una buona partita. **[r. a.]**

Arriva la Caratese, i bianchi tornano a giocare dopo quasi un mese di stop

Obiettivo vendetta per la Sparta

C'è da riscattare una rocambolesca sconfitta 4-3

NOVARA. Riprende oggi il cammino della Sparta nel campionato di serie D, interrotto prima per le festività di fine anno, quindi per la nevicata dell'Epifania che ha mandato a monte la trasferta di Abbiategrasso. I bianchi, che oggi in viale Kennedy ricevono la visita della Caratese, hanno giocano più una gara ufficiale dal 24 dicembre, quando vinsero sul Brugherio. Un successo meritato, che lanciò gli «spartani» al quarto posto.

Si tratta quindi di riprendere il discorso, possibilmente subito con altri tre punti, per mantenersi tra le prime cinque e quindi in zona play off. La rivale di turno evoca spettri inquietanti: sul campo di Carate Brianza, all'andata, i novaresi persero una delle partite più rocambolesche della loro storia. «Proprio così, in vantaggio 2-0 e dopo non aver fatto vedere palla alla Caratese per 40 minuti la Sparta prese un gol e si sciolse come neve al sole - ricorda Francesco Tarantola, presidente dei bianchi -. Una giornata davvero negativa, finì 4-3 e quel risultato ci condizionò a livello psicologico nelle partite successive. Nessuno di noi si è scordato quel clamoroso stop e oggi la squadra giocherà col dente avvelenato. Intendiamoci, non ce l'abbiamo con la Caratese, cerchiamo il riscatto». Il giovane «preso» si dice preoccupato della lunga sosta, ma non al punto da perdere il sonno: «Certo sarebbe stato meglio continuare a giocare, stavamo attraversando un buon momento. La mia sensazione, però, è che Venturini è comunque riuscito a far mantenere la forma giusta ai ragazzi. Oggi ne avremo la riprova». L'allenatore novarese dovrà inventarsi il centrocampo per l'assenza dello squalificato Armanetti e dell'influenzato Bufardeci. I candidati naturali sembrano essere Lupi e Di Loreto, posto che il promettente Toscana si può già considerare un titolare. La Caratese, quart'ultima in classifica, fuori casa ha conquistato 5 punti sui 27 a disposizione. Per la Sparta si tratta di approfittare dello scontro al vertice Meda-Voghera. **[m. p.]**

Il giovane **Toscana**, elemento tra i più promettenti della Sparta targata Venturini

SPORT FLASH

CICLOCROSS

Campionato piemontese Udace oggi a Dagnente

Dagnente e il ciclocross, un binomio a prova di maltempo. E' in programma per questo pomeriggio sulla collina aronese la seconda prova del campionato piemontese per tesserati Udace. Al via tutte le categorie (debuttanti, cadetti, juniores, seniors, veterani, gentlemen e supergentlemen). Due le corse in programma, la prima con partenza alle ore 14. La manifestazione viene organizzata dal Pedale Aronese con la collaborazione della locale «Felice Cavallotti». **[s. b.]**

PODISMO

Ammazzinverno, tappa numero 13 a Bellinzago

I podisti sperano che porti fortuna. E' la prova dell'Ammazzinverno numero 13 quella che si disputa questa mattina a Bellinzago, organizzata dal locale gruppo sportivo. I chilometri sono 6, il via alle 9,30 dal Bar Posta. **[s. b.]**

CALCETTO

«Paesanito», da domani il via ai quarti di finale

Entra nel vivo il «Paesanito», il seguitissimo torneo di calcetto a cinque che si svolge al palazzetto di Casalbeltrame nelle prime settimane dell'anno. Si sono appena concluse le fasi eliminatorie e domani sera cominciano i quarti di finale che proseguiranno ancora mercoledì. Alle 20,45 in campo per la prima partita, la seconda alle 21,30. **[b. c.]**

LIMONI * (IN RETE DA KG. 1) AL KG. L. 780
ARANCE TAROCCO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 680
ARANCE WASHINGTON NAVEL * (IN RETE DA KG. 1,5) AL KG. L. 1.450
ARANCE MORO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 980
MANDARINI * (IN RETE DA KG.) AL KG. L. 1.180
COMPOSTIERA MISTA * AL KG. L. 790
* VALIDA FINO AL 20/1

YOGURT «MANDRIOT» MAGRO/INTERO KG. 1 L. 3.490
DI CARNE «NONNA AMELIA» GR. 250 L. 2.990 AL KG. L. 11.960
PASSATA PUMMARO' (CONF. 3 PZ.) GR.1200 L. 2.290 AL KG. L. 1.908
PASTA ALL'UOVO «BARILLA» FETTUCCINE TAGLIATELLE GR. 250 L. 1.690 AL KG. L. 6.760
OLIO DI SEMI DI MAIS «FOGLIA D'ORO» LT. 1 L. 2.990
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA «SAPIO» LT. 1 L. 7.990
ARANCIATA/POMPELMO/ACQUA TONICA/THE «MISURA» IN LATTINA DA CC. 330 L. 590 AL LT. L. 1.939

OFFERTE
/GILET UOMO IN PIU' MODELLI L. 34.900 SCONTO 50 % L. 17.450
CAMICIA UOMO SCOZZESE IMBOTTITA L. 29.900 50 % L. 14.950
GIACCHE UOMO ASSORTITE L. 128.900 SCONTO L. 77.940
MAGLIONCINO L. 29.900 SCONTO 43 % L. 16.900
FUSEAUX DONNA CON STAFFA L. 16.900 SCONTO 41 % L. 9.900
PANTALONE DONNA IN LANA L. 29.900 SCONTO 40 % L. 17.400
MAGLIONCINO DONNA IN PIÙ MODELLI L. 32.900 SCONTO 39 % L. 19.900
PANTALONE DONNA CON STAFFA E TESSUTO ELASTICIZZATO L. 39.900 SCONTO L. 29.900
GILET DONNA IN MAGLIA 80 % LAMBSWOOL L. 36.900 L. 19.900
COMPLETO BAMBINA IN PIÙ MODELLI L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900

IPER
SALDI!
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori
NOVARA Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 3

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia

Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti

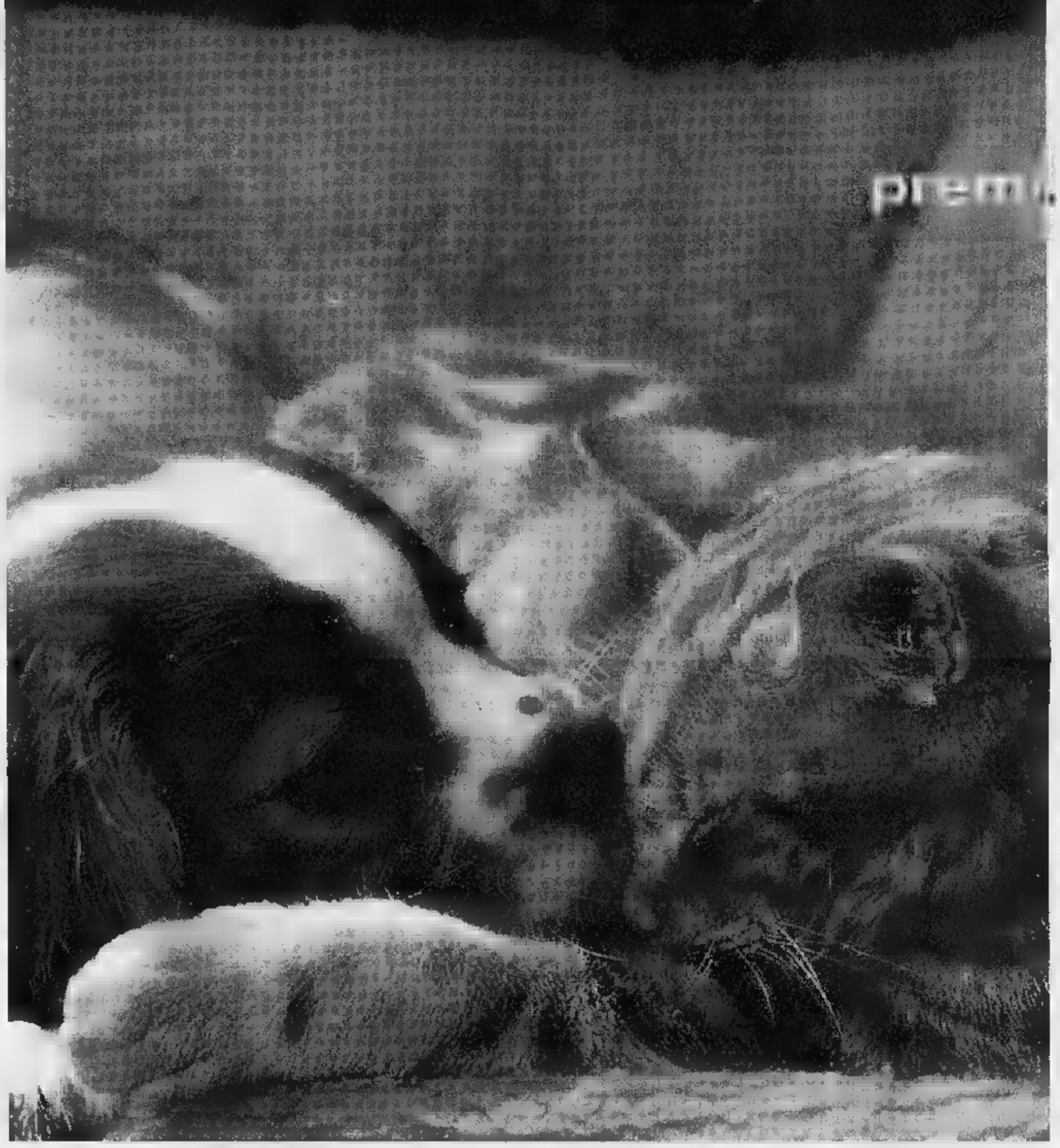
70% della forza lavoro industriale nell'area torinese

34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese

Raffaella Gagliardi Saffirio

Svegia!



Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a [illegible] La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni [illegible] settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta [illegible] gesto ed è subito da [illegible]. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede [illegible] piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa [illegible] Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri [illegible] dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa [illegible] Vinci" [illegible] alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche [illegible] T5 [illegible] radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

[illegible] Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/685244 * Aut. Min. Fin. n. 41022 Suppl. 21.12.95

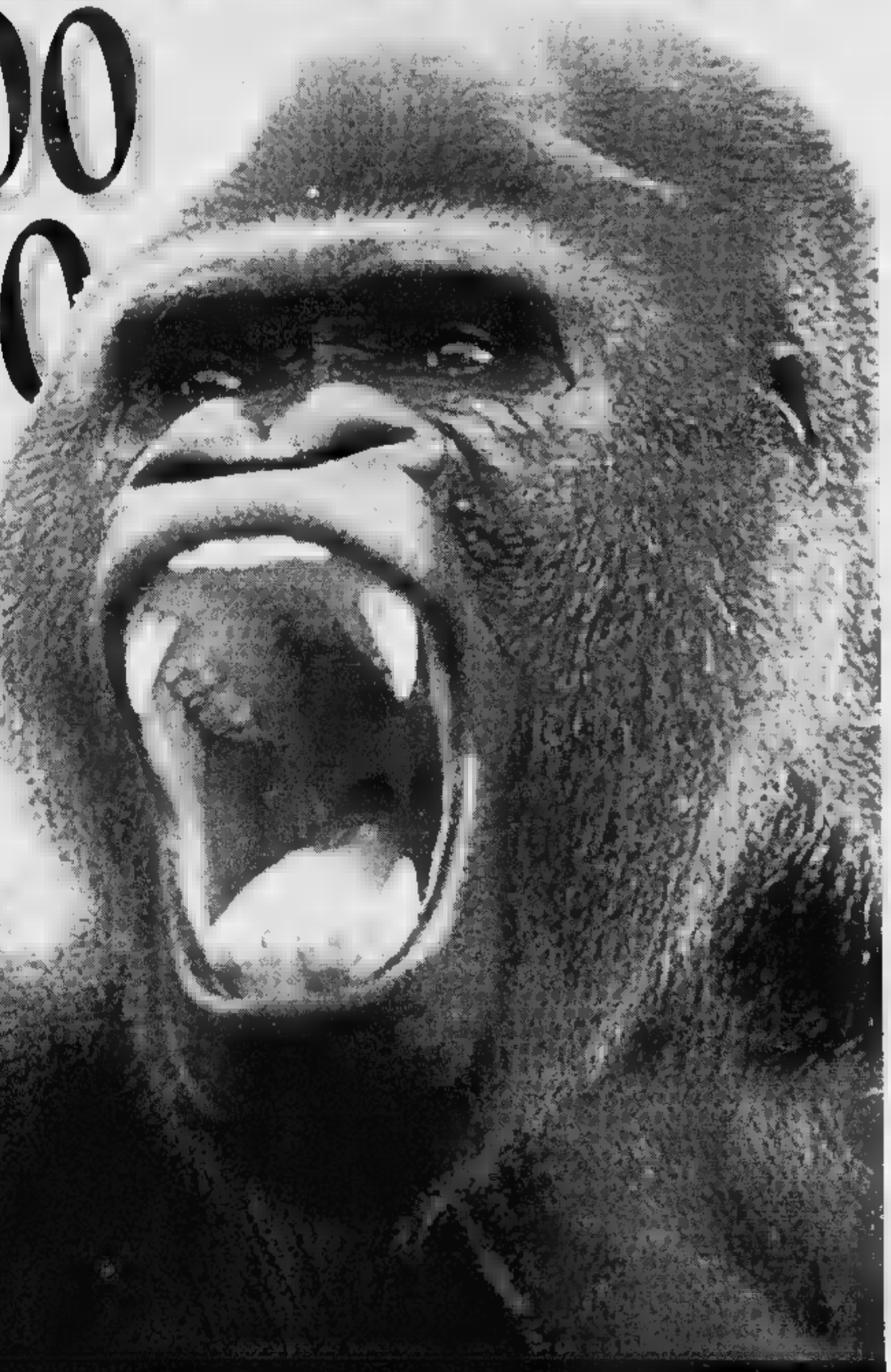
PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI [illegible] LEGGE LA STAMPA.

IN OCCASIONE DEI GRANDI SALDI

DOMENICA 14 GENNAIO LA JUNGLA APRE DALLE 9.00 ALLE 19.30



Domenica 14 gennaio,
dalle ore 15.00,
al magazzino di Biandrate, divertenti
personaggi con costumi da animali
della jungla, offriranno a tutti i bambini
che porteranno un disegno
a tema "animali e natura",
un bellissimo
e simpatico peluche.

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - BORGOSESIA - COSSATO

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
[illegible] (0161) 250.754-62.592
Biella Viale [illegible]
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 14 Gennaio 1996 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
[illegible]ella Viale Roma 5
[illegible]. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Livello dei fiumi sotto controllo, in Valsesia si alza il limite delle nevicate

Maltempo, finita l'emergenza

Soltanto Carcoforo ed una piccola frazione di Rimella ancora isolate. In alta montagna resta il pericolo di valanghe. Da Oropa un monito agli sciatori: «Non avventuratevi fuori pista»

VARALLO. Si è attenuata la morsa del maltempo sulla Val[illegible]. Ieri si è alzato il limite delle nevicate, lasciando spazio alla pioggia (il livello dei fiumi è comunque sotto controllo). Resta il problema delle valanghe [illegible] le strade che portano a tre comuni sono ancora chiuse, anche [illegible] fatto il solo paese di Carcoforo è irraggiungibile.

Sulla strada provinciale della Val d'Egua, dopo la slavina scaricatasi sul paravalanghe di Pissone, ne [illegible] cadute altre di modesta entità, che rendono intransitabile la via per Carcoforo. Per [illegible] paese, abitato da una cinquantina di persone, il forzato isolamento dovrebbe continuare ancora qualche giorno: il rischio [illegible] nuove valanghe rende impossibile lavorare per la [illegible]pertura della strada.

A Rima, al contrario, la valanga caduta sulla «provinciale» della Val Sermenza, in località Ciaffera, è stata rimossa. Resta il provvedimento [illegible] chiusura della strada, imposto [illegible] causa del pericolo di nuove scariche. Stessa situazione anche in Val Mastallone, sulla diramazione per Rimella: nessuna valanga ha tuttavia interessato il tratto in questione. In territorio di Rimella è isolata la frazione di San Gottardo, che rimane tagliata fuori a ogni nevicata.

La morsa del maltempo si attenua La neve lascia spazio alla [illegible] anche [illegible] quote più alte ma il livello dei fiumi (la Sesia nella foto di Greppi) resta sotto controllo

Situazione nella norma anche all'Alpe [illegible] Mera dove, venerdì, la caduta di un palo aveva portato all'interruzione del transito dei veicoli e dell'energia elettrica: l'intervento dei tecnici dell'Enel ha consentito il completo ripristino.

La nevicata [illegible] è stata [illegible] grosse proporzioni: s[illegible] ad Alagna che a Carcoforo, Rima [illegible] Rimella, lo spessore oscilla fra i 30 e i [illegible] centimetri; ancora meno a Scopello. Solo alle alte quote la precipitazione è stata intensa: [illegible] metro [illegible] Mera (che porta a due metri e venti il manto complessivo), si superano i tre metri e trenta a punta Indren sul Monte Rosa.

La situazione è sotto controllo: all'erta le forze della Protezione civile, ieri i carabinieri hanno anche compiuto un volo di ricognizione con un elicottero della base di Volpiano.

Nel Biellese persiste la chiusura cautelativa della panoramica Zegna, da Piaro: Bielmonte (dove il manto nevoso ha superato i due metri) è raggiungibile dal versante di Trivero. Chiusa anche per il pericolo di frane la Cerriore-Salussola. Sui monti biellesi [illegible] alto il rischio valanghe: da Oropa, dove gli impianti sono aperti, raccomandano gli sciatori di [illegible] avventurarsi nel fuoripista.

Paolo Quadrelli

LA DOMENICA DEI «SALDI»

Negozi aperti oggi a Biella

In centro e a Riva scatta la prima «festa» delle vendite promozionali: tra sfilate della banda musicale, majorettes [illegible] mostre di fotografia. SERVIZIO A PAGINA 43

I promossi della **SETTIMANA**

ROBERTO CRETAZ (nella foto). Un'ora prima del match con il Valdagno, [illegible] si sognava di giocare. Tutt'al più sperava di sedersi in panchina. Invece mister Codogno l'ha mandato nella mischia e il diciottenne esordiente della Pro, per posizione e [illegible] tattico, è parso un veterano. Con le sue leve lunghe ha dato ordine al centrocampo dei bianchi. E oggi c'è la riconferma a Tempio.

LA FONDAZIONE [illegible]INO. Nata grazie alla donazione miliardaria dell'omonimo imprenditore biellese, scomparso un anno fa, si occuperà della lotta alla leucemia, e in particolar modo sarà vicina ai malati e alle loro famiglie. Un intento lodevolissimo, visto che solo nel Biellese, si registrano circa 100 casi l'anno di questa grave malattia.

GLI [illegible] BOIT. Regalano quasi un miliardo grazie [illegible] biglietti di consolazione della Lotteria Italia. E la fortuna sembrebbe aver premiato rappresentanti o camionisti di passaggio.

IL [illegible] DI BIELLA. A trent'anni dalla morte, la città natale ha deciso di celebrare il grande critico Giacomo Debenedetti, figura-chiave del Novecento letterario italiano. Il convegno di studi (di altissimo livello) è confermato per il 16 febbraio.

IL [illegible] DI VERCELLI. Il club presieduto da Claudio Cerruti si propone di far conoscere alla città le nuove proposte sul traffico ed organizza un incontro con gli esperti dell'amministrazione, aprendo le porte anche ai non soci.

TITTI BOFFO. La giovane scrittice biellese ha ricevuto un'importante consacrazione: quella del critico Angelo Guglielmi, che sull'«Espresso» ha lodato il suo romanzo d'esor[illegible], «Senza mani». Ora la Boffo sta lavorando al suo [illegible] libro.

I VIGILI [illegible] FUOCO. Il tempestivo intervento di tre squadre ha evitato che l'incendio sviluppatosi all'Uffi[illegible] metrico di Vercelli si propagasse anche alle case vicine e salvato l'impiegata che era [illegible] locali.

Biella, era di Napoli

Mostro bimbo di 15 mesi malato di Aids

BIELLA. E' morta per Aids [illegible] so[illegible] 15 mesi. Il calvario della bambina che l'altro giorno è deceduta al «Degli Infermi» era cominciato all'ospedale di Napoli, dov'era stata abbandonata dai genitori. Senza famiglia, colpita dalla terribile malattia, la piccola era arrivata nell'ottobre scorso ospite della casa-famiglia San Michele dell'associazione Giovanni XXIII di Sandigliano. Il tribunale dei minori campano, valutando la drammatica situazione, [illegible] disposto che l'ente si occupasse [illegible] trovare una famiglia disposta ad adottare la piccola.

Accudita e coccolata, la bambina aveva finalmente trovato un po' di affetto. Ma la [illegible] condizione fisica è presto peggiorata, fino a quando si [illegible] reso necessario il ricovero in pediatria. Purtroppo il quadro clinico è ulteriormente peggiorato e la bimba è stata trasferita in Rianimazione, dove l'altro giorno è spirata. I funerali si sono svolti ieri a Sandigliano. [r. b.]

Il bilancio 1995 della Guardia di Finanza di Vercelli. Appena il 4 per cento di ricevute fiscali irregolari

Contestati 92 miliardi di evasione fiscale

Maxiverbali per Cavagnetto Carni, Autovandone e Poliedro

VERCELLI. Contestate evasioni delle imposte per 71 miliardi e dell'Iva per altri 21. Sono i dati più significativi emersi dal consuntivo dell'attività 1995 della Guardia di finanza provinciale che fino al 31 agosto comprendeva anche le sedi di Biella e Cossato.

I verbali più pesanti sono stati [illegible] contro due aziende che hanno cessato l'attività, la Cavagnetto Carni di Roppolo e la Autovandone di Santhià. Alla prima [illegible] Fiamme gialle contestano 32 miliardi di imposte dirette e 12 di Iva. Alla ex concessionaria di auto 13 miliardi di imposte dirette e uno [illegible] mezzo di Iva.

Quattro miliardi di Iva evasa è invece la contestazione nei confronti della cooperativa vercellese di servizi Il Poliedro. Ieri pomeriggio i dirigenti della società così commentavano la notizia che [illegible] riguarda: «Se avessimo evaso quattro miliardi [illegible] Iva non [illegible] in ufficio a lavorare alle 17 del sabato, [illegible] godarci la vita in qualche isola tropicale. Per [illegible] non abbiamo nulla da aggiungere se non che nelle fasi successive avremo modo di dimostrare come [illegible] contorno del problema [illegible] stia [illegible] quei termini».

Il comandante provinciale della Guardia di Finanza, maggiore **Enzo Patriarca**

Vista la giornata prefestiva [illegible] la situazione aziendale (entrambe le aziende sono definitivamente chiuse) non è stato invece possibile mettersi in [illegible] tatto con gli ex amministratori di Cavagnetto Carni [illegible] Autovandone. Ci riproveremo nei prossimi giorni. E' necessario solo aggiungere che le tutte le cifre rese note dalla Guardia di fi[illegible] si riferiscono alle contestazioni e potrebbero subire variazioni al momento delle verifiche tecniche da parte degli organismi specifici.

[illegible] '95, su direttiva nazionale, è stato anche l'anno «dedicato» a dentisti, odontotecnici ed amministratori di condominii. «In dodici mesi abbiamo svolto centinaia di verifiche - ha commentato il maggiore Patriarca - rilevando una percentuale di evasione che direi fisiologico. Qualche irregolarità c'è stata, ma nulla di clamoroso».

Maggiori controlli e quindi aumento delle contestazioni invece per bolle d'accompagnamento, scontrini e ricevute fiscali. Ma in percentuale, [illegible] situazione appare discreta.

Su 765 controlli di bolle d'accompagnamento le irregolarità sono state 160 (poco più del 20 per cento). Undici scontrini fiscali [illegible] cento non erano in regola mentre la percentuale scende a livelli minimi per le ricevute fiscali, appena 4 su cento (cioè 25 in 572 verifiche) sono risultati non a posto.

Nell'anno appena concluso le Fiamme gialle hanno scoperto 2540 chili di sigarette di contrabbando: oltre 2 tonnellate sono state sequestrate in estate a Benna, il [illegible] a extracomunitari fermati sulle autostrade.

Infine il Soccorso alpino. La stazi[illegible] di Alagna, della quale il maggiore Patriarca va fiero, ha fatto 21 interventi in montagna recuperando altrettante persone illese, 11 ferite ed una morta.

E il '96? «A Vercelli [illegible] nel Vercellese è [illegible] corso un'indagine su un personaggio sospettato di prestare denaro ad usura. Abbiamo già acquisito una notevole documentazione bancaria ed interrogato alcune persone». E dalle premesse pare un'inchiesta destinata a riservare sorprese.

Franco Cottini

Omaggi de La Stampa ai giovani partecipanti [illegible] alle loro mamme. Targhe intitolate alla memoria di cinque giornalisti

Studenti, oggi vi aspettiamo tutti al Civico di Vercelli

Alle 15,30 inizia il «galà» con le premiazioni dei racconti di Natale più belli

VERCELLI. Il grande giorno è arrivato: oggi pomeriggio, alle 15,30, nel prestigioso teatro Civico, verranno proclamati i vincitori [illegible] concorso «Scrivi un racconto di Natale». Giunto alla sua seconda edizione ha visto la partecipazione di circa mille alunni, che ci hanno inviato poco meno di quattrocento fiabe.

Tutte belle [illegible] poetiche, meglio precisarlo subito, anche se qualcuna per quel «quid» in più oggi finirà premiata sul palco. I [illegible] riconoscimenti [illegible] moltissimi: tutti i bambini sono invitati e tutti riceveranno un ricordo «importante». All'entrata alle mamme sarà donato un libro di [illegible] per cento ricette facili, mentre i ragazzi avranno un'edizione [illegible] «Tuttoscienze» della Stampa.

Poi lo spettacolo. Condurrà [illegible] pomeriggio di festa il trio Carmelino Antona, Matteo Andreone e Ivan Foglia del gruppo «Nwp». Insieme a loro il caposervizio Enrico De Maria [illegible] la giornalista Roberta Martini chiameranno via via sul palco, [illegible] più prezioso da un abete gigante, offerto dalla ditta Zanellato, i «magnifici» scrittori.

Una cartina per agevolare l'individuazione [illegible] Civico ai non vercellesi

Tra una premiazione ufficia[illegible] e l'altra, con tanto di motivazione, si esibiranno i ragazzi che sono stati ospiti di Solleti[illegible], il programma per bambini di Raiuno. Tutta questa parte [illegible] [illegible] organizzata e resa possibile dal lavoro dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi. Quindi suoneranno i giovani di Claudio Saveriano [illegible] Luigino Ranghino [illegible] Centro Vercelli Musica, poi ci sarà il balletto di Gabriele Pacella e Rachele Forlani della New dance center, e infine quello dei ragazzi della Libertas ginnastica, diretti da Paolo Sangrigoli.

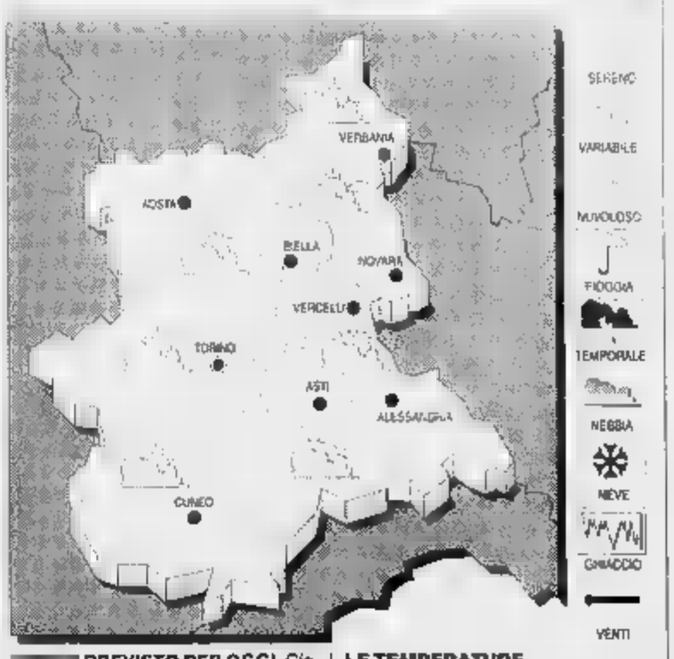
Anche i «grandi» faranno la loro parte: [illegible] [illegible] la solista Giovanna Manca che proporrà «Lettera a Pinocchio» [illegible] Marco Costantini dei Costabravo che si esibirà con Saveriano, Ranghino e Diego Cavallone.

Ma i veri protagonisti della giornata restano i lavori degli studenti. I premi sono tanti perchè molti sono stati gli sponsor che hanno aggiunto targhe e giochi per far più ricco il «bottino». Ricordiamoli. Della Stampa ci sono venti targhe: dieci per i piccoli delle elementari e altrettante per quelle delle medie. Poi le Belle Arti di Amedeo Corio offrono un piatto decorato [illegible] mano; la cooperativa «L'arciere» [illegible] Paolo Ambrosini due targhe e altrettanti giocattoli; l'Uisco-Ancol [illegible] Nino Piacco due targhe; il pittore Renzo Roncarolo un bellissimo quadro [illegible] memoria della [illegible] glia Maria Teresa; il collega ed artista Francesco Leale una sua opera in ricordo di don Giorgio Bertolone.

E a proposito di «ricordi» ben 5 riconoscimenti saranno intitolati ad altrettanti giornalisti che hanno dedicato la loro vita all'arte dello scrivere. Sono don Oddo Battagliero, direttore dell'Eusebiano e Michele Polcino, [illegible] giovane cronista della Stampa [illegible] Savona, scomparso nel novembre [illegible] in un incidente stradale. Infine tre giornalisti che sono stati pietre miliari per le nostre pagine: Eros Mognon, il primo caposervizio di Vercelli [illegible] Biella, l'inviato speciale Francesco Rosso e l'esperto in agricoltura Walter Nasi.

Donata [illegible]si

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbie dopo il tramonto e prima ore [illegible] mattino.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 6; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; [illegible]: [illegible]

[illegible] IN PI[illegible]
Torino 9,5; Alessandria 3; Asti 10; Aosta 5; Cuneo [illegible] Novara 5.

REGIONE

VIABILITA' E' ANCORA CAOS

Ingorghi e colonne d'auto per raggiungere i posteggi delle «zone blu»

Traffico, troppe code in centro

Fra le soluzioni il doppio senso in via Dante

Una lunga colonna di auto al semaforo di piazza Pajetta, in attesa d'immettersi lungo viale Garibaldi [GRIPPI]

VERCELLI

MA quanto resta ancora da fare per agevolare gli automobilisti e, soprattutto, per avere una viabilità ordinata in tutto il centro? Se è indubbio che l'abolizione del semaforo in largo D'Azzo sia stata una delle scelte più azzeccate e felici del nuovo piano del traffico, rimangono numerosi problemi legati alla circolazione, che devono essere risolti al più presto.

Lo chiedono, a gran voce, gli automobilisti e i moltissimi lettori che in questi giorni ci hanno telefonato in redazione per dare utili suggerimenti.

Sotto esame, prima di tutto, via Dante, al momento con un unico senso di marcia in direzione di corso Libertà e via Quintino Sella. Per evitare gli «eterni» ingorghi di auto, che obbligano chi vuole raggiungere il centro da piazza Pajetta a riversarsi su viale Garibaldi, viene richiesta, infatti, una piccola modifica: si tratterebbe, unicamente, di ripristinare il doppio senso di marcia lungo i primi venti metri di via Dante, consentendo ad auto e furgoni di svoltare in via Luciano Manara.

Questa soluzione darebbe, così, il via libera alle vetture verso le zone blu delle piazze Zumaglini e Risorgimento e, orologio alla mano, renderebbe l'accesso verso il cuore della città meno lungo e complicato.

Un altro intervento, suggerito anche dall'Associazione commercianti nell'ultimo incontro con i giornalisti, riguarda via Mandelli, davanti al cinema Principe. Di che cosa si tratta? Questa volta la proposta è di invertire il senso di marcia, indirizzando gli automobilisti verso il viale per snellire le lunghe code al semaforo davanti al bar Principe.

Dal corso ci spostiamo in via Pietro Micca, altro nodo cruciale della circolazione. Qui, allo svincolo con piazza Pajetta, gran parte dei vercellesi, anziché girare a destra come dice la segnaletica, preferisce «tagliare» la piazza a metà con una manovra pericolosa. Nei giorni di maggior traffico la situazione finisce poi col precipitare e le vetture che devono raggiungere piazza Mazzucchelli provocano ingorghi senza fine.

Non va meglio in via Poggi, dove, complici le auto parcheggiate senza uno minima logica su entrambi i lati della strada, nelle ore di punta diventa quasi impossibile percorrere la strada in tempi ragionevoli. Ma il punto peggiore è sicuramente via Ariosto, a doppio senso di marcia e con posteggi consentiti lungo i due lati della strada. Qui, infatti, chi sta al volante è costretto a munirsi di pazienza per i tempi d'attesa che è obbligato a rispettare, rimanendo in coda. Come se non bastasse l'assenza di un semaforo (richiesto in passato anche con più d'una petizione da parte degli abitanti) dà il colpo di grazia agli automobilisti, che, per non scontrarsi, devono attraversare via Poggi e raggiungere l'ultimo tratto di via Ariosto con una velocità che farebbe invidia ad Alesi.

Anche se sussistono problemi per il traffico in centro città, ricordiamo che è prevista al più presto una nuova serie d'interventi che, questa volta, toccheranno il vecchio cavalcavia e il sottopassaggio del rione Isola.

Che cosa succederà? Per quanto riguarda corso Gastaldi, entro fine mese, dovrebbe partire una prima parte dei lavori per la sistemazione dell'asfalto e delle spallette dei marciapiedi. Niente paura: la chiusura non sarà totale, ma, come annunciato più volte, solo a tranche. Al sottopasso del rione Isola è, invece, prevista a giorni una maxi-operazione di ripulitura, che cancellerà l'incuria in cui è da anni abbandonato il tratto che collega il centro con la periferia. Spariranno, infatti, le scritte sulle pareti e verranno sistemate nuove catene a protezione dei pedoni. Sono previste, inoltre, riverniciature e altre operazioni che renderanno la via di collegamento più sicura sia per chi sta al volante sia per i pedoni. Tempo fissato per la durata dei lavori due giorni, in cui gli automobilisti, che devono raggiungere il quartiere, dovranno armarsi di buona volontà sui percorsi alternativi.

Giancarlo Moreo

Le lumache infelici

UNA città a misura d'uomo, con gli esperti che vengono a spiegare la «filosofia» del nuovo piano del traffico: rotonde alla francese, vie quasi edeniche disseminate di fioriere, sempre più verde al posto dell'asfalto, traffico disciplinato.

Avendo ben presenti i temi del convegno organizzato l'altra sera in Sant'Anna, a queste cose stavamo pensando, l'altro pomeriggio, avanzando, in colonna, sotto la pioggia all'invidiabile media da crociera di una lumaca con l'artrite: dodici minuti (cronometrati) dal passaggio a livello di corso Marcello Prestinari a piazza Zumaglini, con sosta (turistica?) di sei minuti nella sola piazza Pajetta.

I progetti sono ambiziosi, adattissimi ai convegni, sempre più autorevoli, che si susseguiranno. Il superesperto «esterno» del Comune spiegherà che cosa è stato fatto a Cossato e ad Alessandria. Tutto bello. Ma, nel frattempo, non si potrebbe togliere quel frankenstainiano senso unico istituito nel primo tratto di via Dante, tra il corso e via Manara?

Non servono équipe tecniche o squadre di architetti. Basta un operaio del Comune che: a) tolga di mezzo la perniciosa transenna, b) cacciavite cambi e di un paio di cartelli. Tutto qui. Ma questa operazione da mezz'ora, non di più, riconsegnerebbe finalmente un centro meno traumatizzato agli automobilisti che stanno scaricando, quotidianamente, litri di adrenalina. Non ci vuol molto, caro Bagnasco, anche perché la pensano tutti, ma proprio tutti così: dai vigili urbani ai bambini delle materne, dalla massaie alle prese con la spesa quotidiana ai cinefili che affollano i «Martedì al cinema».

Allora, facciamo un regalo alla città. Dopodiché parteciperemo tutti, più compresi e sereni, ai convegni e alle tavole rotonde.

[e. d. m.]

DALLA CITTA'

POLITICA

Oggi Salone Dugentesco assemblea regionale dei Verdi

Alle 9,30 di oggi, al Salone Dugentesco, è in programma l'assemblea regionale della Federazione dei Verdi. Tema dell'incontro il futuro politico e le elezioni. Parteciperà il parlamentare Edo Ronchi. [d. b.]

SCUOLA

Domani dibattito organizzato dall'Ulivo

«La scuola e la formazione che vogliamo» è il tema dell'incontro in programma per le 17 domani alla scuola media Lanino. L'inziativa è del Comitato «Vercelli per Prodi». Interverrà Gianni Giardiello del Comitato scuola di Torino. [p. m. f.]

LAVORO E IMPIEGO

Comune, cinque posti di esecutori custodi

L'Ufficio del lavoro comunica che giovedì 18, dalle 8,30 alle 12,30, tutti i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego potranno partecipare alla selezione per la copertura di 5 posti a tempo determinato (sei mesi) con la qualifica di esecutori custodi al Comune di Vercelli. [p. m. f.]

AGGIORNAMENTO

Informatori del farmaco incontro al Modo Hotel

Il Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro ospiterà, alle 18 di venerdì, l'assemblea annuale della sezione di Vercelli e Biella degli infomatori scientifici del farmaco. All'ordine del giorno il programma di attività del '96 e le nuove iniziative di informazione. [d. b.]

Trovato l'accordo sugli stipendi arretrati

Sciopero revocato alla Graziamaglia

CARESANABLOT. E' ripreso il lavoro alla «Graziamaglia» di Caresanablot: l'altra sera sindacati ed azienda hanno firmato un verbale di accordo in base al quale è stata messa a punto una scaletta per il recupero dei salari arretrati e della tredicesima mensilità ancora liquidata. In cambio è stata decisa la revoca dello sciopero e l'immediata ripresa dell'attività lavorativa nell'azienda.

Alla «Graziamaglia snc» lavorano 23 donne ed un autista: dallo scorso 22 dicembre avevano deciso di aderire ad uno sciopero proclamato ad oltranza per protestare appunto contro i ritardi definiti «insopportabili» nel pagamento degli stipendi e dei salari: della vicenda si erano occupati i segretari territoriali dei sindacati confederali di categoria, Renzo Maso per la Cgil e Bruno Manfro per la Cisl e, sull'altro versante, l'Unione industriale vercellese e della Valsesia.

L'astensione dal lavoro era stata motivata dal fatto che ancora a gennaio i dipendenti dovevano ricevere il saldo di novembre, l'intero salario di dicembre e la tredicesima mensilità. Ad aggravare la situazione c'era anche il «problema ferie»: la media ciascun dipendente vantava almeno 300 ore di ferie arretrate, cioè punte di sei addirittura. Nel luglio 1995 i lavoratori avevano accettato di essere pagati praticamente con un mese di ritardo, ma neppure questa agevolazione aveva funzionato ed i ritardi si erano accumulati sui ritardi.

Venerdì scorso una delegazione guidata da Maso e Manfro era stata ricevuta dal viceprefetto vicario Renato Pisani il quale aveva promesso il suo interessamento: la cosa pare abbia funzionato, dal momento che ne è scaturito finalmente l'accordo in base al quale si prevede il pagamento di novembre, dicembre e gennaio entro il 25 gennaio, la 13ª entro marzo mentre a giugno ci sarà un nuovo incontro per verificare l'avvenuto rispetto dell'accordo.

Walter Camurati

Da giovedì al 25

Settimana di preghiera per il 2000

VERCELLI. Il mondo alla fine di questo millennio ha bisogno che i cristiani lavorino insieme per allontanare le tenebre della confusione e dell'irrazionalità. Così il collegio dei parroci ha messo in programma una settimana di preghiera e di incontro tra i fedeli perchè si rinnovi l'impegno della chiesa cattolica verso la società civile.

L'iniziativa si terrà nella chiesa di San Michele di don Cesare Massa, secondo un programma ben preciso. Giovedì 18, alle 10, i parroci della città celebreranno insieme la messa. Nel pomeriggio, alle 16 (con replica alle 21), verranno proiettate alcune filmati a tema ecumenico: sui discorsi di Giovanni XXIII, sulla preghiera di Paolo VI con i giovani a Taizè, a su Giovanni Paolo II «un testimone per l'uomo».

Domenica 21, alle 11,15 alla messa parteciperà il coro della comunità di Sant'Egidio di Novara, mentre il 25, alle 10, la settimana di preghiera sarà conclusa dall'omelia di monsignor Giuseppe Versaldi. [d. b.]

Da oggi in diretta su Radio City le interviste ai protagonisti

Carnevale, il via alla festa con le maschere dei rioni

VERCELLI. Il Carnevale entra nel vivo: dopo l'investitura della Bela Majin e delle prime maschere dei rioni (Peru e Rusin, del Canadà), alle 11 di oggi, a Radio City, inizierà una trasmissione intitolata «Damercarnevale». Proseguirà per quattro settimane (il sabato alle 11,30 e la domenica alle 11) e proporrà le interviste alle maschere vercellesi ed ai rappresentanti dei rioni. La trasmissione è a cura del Comitato manifestazioni di Radio City, ed è presentata da Gioconda Barberis ed Aldo Flora.

La Bela Majin Sabrina Palazzo e il Bicciolano Enzo Grolla, prima dell'ingresso ufficiale in città, fissato per l'8 febbraio, faranno festa alle nuove maschere rionali. Il 4 gennaio verranno infatti presentate Sindaco e Sindachessa di Billiemme ed Ingleis e Inglesina di Porta Torino. Il 27 sarà la volta di Conte Federico e Contessa Rosina del Brut Pond, mentre domenica 28 il Ciaferu organizzerà una fagiolata.

Il 2 febbraio, il rione Cervetto presenterà Lavandè e Lavandera; il 4, dopo fagiolate e distribuzione di friciéü dei quartieri di Vercelli, verranno presentati Asian e Asianota. L'8, infine, Bicciolano e Bela Majin entreranno ufficialmente in città, in carrozza, all'altezza dell'Albergo Vecchia Posta e Porta Milano. Dopo gli incontri con le autorità inizierà il Carnevale benefico, con visite a scuole, istituti, case di riposo.

Sabrina Palazzo ed Enzo Grolla durante la festa all'Estasy Bicciolano e Bela Majin faranno il loro ingresso ufficiale in città il febbraio [GRIPPI]

Si moltiplicheranno anche le fagiolate (si calcola che nel complesso il Carnevale offrirà oltre diecimila razioni), in attesa delle ultime presentazioni delle maschere e delle grandi sfilate, l'11 e il 18 febbraio.

E' prevista infine, dal 16 febbraio, una mostra di pittura sul Carnevale. Esporranno al Dugentesco Giani, Nigro e Raviola. [f. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Mercato del riso replicano i mediatori

Questa lettera sostituisce l'ufficialità della richiesta di rettifica, dati anche i rapporti corretti e amichevoli fra la nostra categoria professionale ed il vostro giornale.

Ci riferiamo all'intervista a Mario Francese, amministratore delegato dell'Euricom, che indica in 200 il numero dei mediatori operanti nel settore dei risoni in Italia e teme la trasformazione del mercato in casbah.

Il numero dei mediatori, ufficialmente «agenti d'affari in mediazione», è di 53 iscritti al Gruppo mediatori presso l'Ascom di Vercelli e poco più di altrettanti nelle altre province risicole; va inoltre aggiunto che esistono gruppi familiari dotati di più licenze che riducono ulteriormente il numero delle unità di contrattazione reale. Inoltre, da alcuni anni, un gruppo ampio ed omogeneo di «agenti» opera in maniera associata, ponendosi come unico interlocutore in rappresentanza di circa un quarto della produzione italiana.

Tutto quanto esposto serve ad indicare una evoluzione in linea coi tempi, anche con quelli futuri, che comunque non potrà mai sfociare nell'americanismo richiamato da Francese, che non crediamo convenga neppure ad agricoltori ed industriali.

In merito al richiamo alla «casbah» ci resta che attendere lumi poichè se è vero che essa è un luogo infido, frequentabile solo attraverso il ricorso a guide specializzate, finirebbe per riaffermare la necessità del ricorso ad agenti per meglio affrontare e gestire le contrattazioni sul mercato.

Certo è che casbah potrebbe rivelarsi meno offensivo della definizione «carnevalata», affibbiata alle sedute di borsa merci, da parte del direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli, alcuni anni fa. La smentita di quell'infelice affermazione è venuta dai fatti: la percentuale delle contrattazioni condotte dagli agenti si è mantenuta oltre il 90 per cento del risone italiano, e buona parte degli affari conclusi dalle strutture di mediazione legate alle organizzazioni agricole sono semplici consegne di partite che poi sono liquidate sulle medie dei listini della Borsa Risi di Vercelli.

Proprio chi ci accuso di fare Carnevale tutto l'anno, due volte la settimana, oggi è costretto ad appoggiarsi alle nostre contrattazioni ed ai documenti ufficiali che ne conseguono, per concludere i suoi affari di mediazione.

Il consiglio direttivo degli agenti di mediazione d'affari della Borsa Risi, Vercelli

Consiglio comunale per bambini e ragazzi

Ho letto dell'idea, suggestiva, di istituire a Vercelli un Consiglio comunale dei bambini, riservato agli alunni delle scuole elementari. Ma non sarebbe possibile coinvolgere nell'iniziativa (magari con ruoli diversi, ad esempio come consulenti od altro) anche gli studenti delle scuole medie e degli istituti superiori, che forse riescono ad avere una percezione migliore dei problemi della loro scuola (e le scuole vercellesi hanno un lungo elenco di magagne da denunciare) e della loro città?

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.485; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.068; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 419.617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 928.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con citofono medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.926.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.396.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.681; turno sussidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Bordevolo: *Dr.ssa Emanuela Canuti*, via B. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via B. Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GLI APPUNTAMENTI

VIAGGI

A marzo itinerario «biblico»

E' stato programmato dall'organizzazione «I viaggi del Rua» la sede in via Lucca 8, a Viverone, un viaggio «biblico» dal 10 al marzo, sotto la guida di un docente di sacra scrittura. Il dettaglio ed altre informazioni possono richiesti telefonando allo 0161.987.017. Il costo è di milioni e 200 mila (iscrizione 700 mila, supplemento camera singola 450 mila). La quota comprende il viaggio aereo per Roma, Roma-Cairo-Tel Aviv-Roma, il rientro nei singoli aeroporti di partenza, tassa d'imbarco, trasporti in pullman, visite ed escursioni, pensione completa dalla del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno (bevande escluse), assistenza tecnica e religiosa e guida biblica.

DONATORI

Fidas di Livorno: le date

A Livorno Ferraris, il gruppo donatori sangue Fidas ha stabilito le date per i prelievi del sangue all'ex ospedale Santa Maria Assunta. Dopo la prima seduta di ieri l'appuntamento è per le 8 di domani, fino alle 11.

FESTE

Festa all'oratorio di Parini

«Vengo anch'io? Sì tu sì» è una festa dedicata ai giovani dell'Anffas, che si terrà oggi alle 14,30 all'oratorio del Santissimo Salvatore e Parini a Vercelli. Giochi e karaoke.

CORSI DI BENESSERE

Stage all'Accademia Do-Ai

Si conclude oggi il corso di «reiki» nelle sedi dell'Accademia Do-Ai di via Bodo 22 a Vercelli. L'inizio dello stage è alle 10, fino alle 12 e proseguirà dalle 14 alle 18. Il «reiki» è una tecnica di trasmissione di energia a scopo curativo e benefico che induce a stato di profondo rilassamento. Non richiede capacità particolari e tutti possono imparare questa disciplina senza grandi problemi. Sempre al centro Do-Ai di via Bodo martedì alle il monaco Ezio Ten Riu Zanin terrà una conferenza di introduzione alla filosofia

I pendolari al contrattacco dopo la chiusura delle due stazioni del paese

Saluggia denuncia le Ferrovie?

Durante l'incontro, disertato dai funzionari Fs, formulate due ipotesi di ricorso alla magistratura: interruzione di pubblico servizio e danno temuto. Il Comitato di protesta

SALUGGIA. I pendolari, ormai stufi degli inconvenienti causati dalla chiusura delle stazioni di Saluggia e di Sant'Antonino, durante il convegno di venerdì sera (al quale non è presentato nessuno dei sette funzionari delle Fs invitati) hanno deciso di passare al contrattacco.

E' stato formato un comitato, di cui fa parte il sindaco Primo Berzanti, mentre il Comune ha dato mandato a un legale per verificare se esistono gli estremi per due denunce alla magistratura: per interruzione di pubblico servizio e per danno temuto (questo perchè da quando la stazione non è più presidiata c'è chi attraversa i binari correndo seri rischi).

Venerdì, per la riunione organizzata dal «Giornale di Saluggia», l'ex teatrino Appiani è stato gremito da oltre 150 persone. Tutte un'esperienza negativa da raccontare. Che luci e termosifoni della sala d'aspetto chiusa siano accesi era già noto, mentre è emerso dal dibattito che prima di Natale un treno regionale (gli ex locali), proveniente da Torino, a Saluggia proprio non si è fermato: i passeggeri sono dovuti scendere a Livorno Ferraris.

I pendolari di Saluggia protestano per la chiusura della stazione del paese e di quella di frazione Sant'Antonino

Per l'assemblea sono stati invitati i funzionari Carlucci e Tirone della Direzione di Torino Fs, Livrieri del Servizio produzione, Bocchimuzzo di Novara, Esposito di Chivasso, Scarnera di Vercelli e Zanette della società Metropolis. Nessuno si è presentato e neanche ha inviato un messaggio per motivare l'assenza.

Il sindaco Franco Pozzi ha definito le Ferrovie «inavvicinabili e intrattabili», mentre l'assessore Bruno Leone ha tracciato la storia delle ferrovie a Saluggia sottolineando che il Comune aveva donato i terreni necessari per la posa dei binari nel 1855, versando anche 11 mila lire come fondi obbligazionari. «Bel ringraziamento - ha concluso - visto che sulla linea Torino-Milano, in provincia di Vercelli, sono state disabilitate solo le stazioni di Saluggia e Sant'Antonino».

Il Comune sarebbe anche disposto ad occuparsi delle sale d'aspetto, a patto di avere in gestione l'intero stabile ed ottenere l'installazione di monitor per informare dell'arrivo dei convogli e di eventuali ritardi.

Ivan Fossati

Ferito un uomo

Con l'auto nel Naviglio a S. Germano

GERMANO. Ancora un automobilista finito nel Naviglio d'Ivrea nel tratto della «statale 11» tra Vercelli e San Germano, all'altezza del bivio per Capriasco: fortunatamente per lui una pattuglia della «Stradale» ha provveduto a tirarlo fuori ed a farlo ricoverare nell'ospedale Sant'Andrea.

La brutta avventura è toccata l'altro giorno al pensionato Silvio Ferrero, anni, residente a Tronzano in via 25 aprile 6 che, al volante di «Ford Escort» viaggiava da Vercelli in direzione San Germano. Secondo il racconto che il ferito ha in seguito fatto agli agenti della «Stradale», era stato superato un furgone che viaggiava nella stessa direzione di marcia. «Nel sorpasso mi ha stretto - ha spiegato il pensionato - toccandomi la ruota anteriore sinistra»: la «Ford Escort» ha sbandato sulla sinistra ed è finita diritta nel Naviglio.

In ospedale il pensionato è stato ricoverato in Traumatologia e giudicato guaribile in 40 giorni. Questa è l'ennesima volta che un incidente in quel tratto di strada finisce con un bagno nel Naviglio: l'anno era toccato ad un ispettore della «Mobile» tirare fuori dall'acqua una donna che vi era finita dentro tutta la sua vettura.

Al comando provinciale della «Stradale» non sanno più a che santo rivolgersi per eliminare un'oggettiva situazione di pericolo che puntualmente si aggrava in di nebbia, ghiaccio, neve ed anche pioggia.

Dice il dottor Marco Tangorra, vice comandante del reparto: «Abbiamo già, e ripetutamente, segnalato questa situazione all'Anas informandone anche la prefettura: l'ultima volta, non molto tempo fa, ci è stato risposto che già pronto un progetto massima per installare i guard-rail nei tratti della statale in cui ancora mancano, e che l'Anas era in attesa della copertura finanziaria».

Aspettando la quale, viene da aggiungere, le vetture possono tranquillamente continuare a finire nel Naviglio d'Ivrea.

Anche il sindaco di Serravalle e consigliere provinciale Gianluca Buonanno protesta per la scarsa manutenzione delle strade, ed a quelle statali aggiunge anche le provinciali.

«Anas e Provincia - dice - dovrebbero vergognarsi di come eseguono la manutenzione delle strade di loro competenza».

Nel mirino di Buonanno sono le buche ed i ruscelli d'acqua che lungo le strade in di pioggia. «L'altro giorno - spiega - per tornare a Scopello avrei dovuto avere una jeep: queste le condizioni migliori per incentivare il turismo in Valsesia». **(w. ca.)**

FARMACIE E TURNI

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti (turno D): Agip, Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno D): Q8, via Milano 32; , via Ivrea; Api, via Cottolengo: Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno D): Agip, via Amendola 102 e Com. Petroli, via Matteotti 1.

Successo del convegno dell'associazione «Insieme»

I saloni del Seminario erano affollati di pubblico, mai mattina, per la tavola rotonda organizzata dalla neonata associazione di volontariato «Insieme» accanto alla Lega tumori. Ai lavori, dedicati al tema «Aiuto al malato e al morente nella società contemporanea», hanno partecipato i docenti universitari Daniele Crivelli, don Giannino Piana e Giancarlo Rovati. Nelle vesti di moderatore, l'arcivescovo Tarcisio Bertone. **[d. b.]**

Un altro transfuga da Forza Italia ad An

Il consigliere della quarta circoscrizione di Vercelli Andreella Pastore Carenzo, già eletta nelle liste di Forza Italia, è passata al gruppo consiliare di Alleanza nazionale che, quindi, risulta composto dal capogruppo Riccardo Bruno, da Daniele Casalino e dalla stessa Andreella Pastore Carenzo. **[p. m. f.]**

Pensioni, è nato in città il «Comitato 503»

E' nato anche a Vercelli il «Comitato 503», che prende il nome dal decreto legislativo che fissa l'innovazione del cumulo di redditi fra i coniugi e, quindi, di decurtare la pensione di numerose donne nate dal dicembre del 1938 in poi. A Torino e a Genova le donne si sono coalizzate e si incontrate, nei giorni scorsi, in una assemblea per cercare di ottenere dal governo revisione del decreto. Per informazioni più precise ci si può rivolgere a Cesarina, al 29.42.42. **[f. l.]**

Giovedì pomeriggio la presentazione del Carnevale

E' prevista per le 18,30 di giovedì prossimo la presentazione del Carnevale, che diventa da alcuni anni ormai un evento folcloristi-: sorta di festa nella festa che ha lo scopo di far da passerella per i nuovi interpreti delle maschere borgosesiane e per il tutto il cartellone della manifestazioni. Il rendez-vous è al Francoli Center, di Ghemme. Saranno presentati anche i fantasiosi bozzetti che gli allievi della Nuova Accademia di Milano hanno ideato per la realizzazione del manifesto che sarà il logo delle feste. **[g. bar.]**

Serravalle, travolto da un'auto pirata

Domani le esequie del pensionato

SERRAVALLE. Verranno celebrati domani pomeriggio i funerali di Antonio Mingozzi, l'ottantaseienne travolto da un'auto pirata mentre attraversava la strada. Le esequie prenderanno avvio dall'abitazione in via Gattera, alle 14.30: dopo la messa nella parrocchiale, la salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Serravalle è rimasta scossa dalla morte di Antonio Mingozzi: l'uomo, abitante in paese da una sessantina d'anni, aveva lavorato alla Cartiera, nel reparto cilindri, e si era impegnato nell'ambito del sindacato e della sezione del partito comunista. Mingozzi lascia la moglie Maria Rosa Sguazzini e i figli Alfredo (che abita in paese) ed Eliana, che risiede in Svizzera.

Proseguono intanto le indagini dei carabinieri, in collaborazione con i vigili urbani, per identificare il conducente dell'auto investitrice. Il guidatore, dopo aver travolto l'uomo, si è fermato ha proseguito la marcia sulla strada statale 299. Gli elementi a disposizione dei carabinieri hanno permesso di accertare che l'auto pirata è una Mercedes.

Antonio Mingozzi di 86 anni è stato investito mentre attraversava la strada

L'incidente è avvenuto giovedì sera all'altezza dell'incrocio tra Gattera e Piane, regolato da semaforo. Mingozzi stava attraversando la strada, nonostante lo «stop» per i pedoni, quando ora stato investito dall'auto che transitava al «verde». **[p. q.]**

Le due salme forse martedì a Trivero

Scontro di Trecate grave la superstite

TRIVERO. Sono stazionarie nella loro gravità le condizioni di Iride Zignone, la donna anni unica superstite tra gli occupanti della Fiesta travolta da un Tir a Cerano sulla Novara-Milano. E' sempre ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara in prognosi riservata.

Il marito, Quinzino Ubertalli, unico ammesso tra i parenti a farle visita per pochi minuti al giorno, riferisce che è cosciente. I medici pur non nascondendo la gravità delle lesioni interne riportate dalla donna sono fiduciosi.

I funerali delle due vittime, Carolina Vercelli 87 anni e la figlia Itala Giletti, di 64, non sono stati ancora fissati. In linea di massima le esequie sono in programma per martedì, si attende il nulla osta della magistratura che ha ordinato l'autopsia. Gli inquirenti sperano di ricavare dall'esame necroscopico qualche elemento in più per ricostruire la dinamica dell'incidente. Itala Giletti era alla guida di una Ford Fiesta: aveva accompagnato la madre all'ospedale di Vigevano ad una visita oculistica di controllo. Con loro c'era l'amica di famiglia Iride Zignone. Mentre l'auto di stava immettendo sulla statale Novara-Milano è sopraggiunto un Tir che ha investito l'auto trascinandola per vari metri. **[r. b.]**

Una vittime, **Carolina Vercelli**: la donna era vedova del sindaco di Trivero Vittorio Giletti

INCHIESTA

«DIGITARE» CHE PASSIONE!

Nel Biellese esplode la «rivoluzione telematica»: si esce la sera per parlare tramite il computer collegato al telefono

Tra i giovani una nuova febbre: la video messaggeria

Sempre più numerosi i locali «on-line» dove comunicare costa 10 mila lire l'ora

L'AMORE corre sul video, insieme alle lacrime per la solitudine, al sorriso per una amicizia, all'eccitazione per un appuntamento. Tra i giovani biellesi esplode la mania delle messaggerie elettroniche. Spuntano un po' ovunque, soprattutto in quei locali pubblici dove i «32 bits» e gli «insert coin, metti il gettone» sono di casa. Sale giochi appunto, ma bar e ritrovi privati. L'ultima, in ordine di tempo, si trova al «Ghost» di via Trieste: 16 mini video e relative tastiere poggiano su altrettanti tavoli in legno. Il costo, 10 mila lire l'ora, sembra costituire un problema: l'altra sera, in due ore d'attesa, si è liberata una sola postazione per chi voleva provare, per la prima volta, l'ebbrezza di essere finalmente «on-line».

Si pigia il tasto, si compila il proprio nome (o meglio, soprannome) e un piccolo biglietto di visita: esplosivo «Luca, Conan il Barbaro», modesto come «Susy, la più bella del reame», alternativo «Elio, le tese più storie». Dopo si iscrive e delle tre messaggerie: libera, di appuntamenti e quella a sfondo erotico. Infine si dà il via: si sceglie l'interlocutore, si scrive il messaggio e si invia. Poi si resta in attesa della risposta, che arriva puntuale. Il più delle volte, per ingannare l'attesa, si scrive a qualcun altro. Per ogni messaggeria, in media, chiacchierano contemporaneamente con video e tastiere anche più utenti. Nel mondo dei videomessaggi tutti maggiorenni e perfettamente consapevoli di quanto accade. Eppure il settore a luci è il frequentato. Solo all'apparenza sembra un paradosso: terminale si comunica solo per combattere l'incomunicabilità. Due persone si parlano (meglio si scrivono) magari per ore, confidandosi i segreti personali più intimi. E magari stanno allo stesso tavolo, uno di fronte all'altro. Ma non lo sanno: se ne fossero a conoscenza, forse si scambierebbero una parola. Tutto è terribilmente asettico nelle videomessaggerie. E prima di arrivare agli appuntamenti, si sudano le proverbiali sette camicie.

Un accenno particolare merita il linguaggio: «Ciao mara mi piace la pizza e jovannotti vuoi dgt?». In questo paesaggio virtuale, bianco e nero, lontano anni luce dalle videate a colori di Internet, non esiste uno straccio di punteggiatura. Ma all'altare delle messaggerie si immola volentieri anche la grammatica. «Dgt» sta per «digitare» (Parlare? Discutere? Macchè, digitare), poi «dgt» è più corto di «digitare» e per pigiare i tasti delle maiuscole, del punto e della virgola ci si impiega troppo tempo. E il tempo, da queste parti, è denaro contante.

Quanto poi, tra le pieghe di un messaggio, si sia di vero è impossibile conoscerlo. Almeno inizialmente. Così accade con il poveretto che si dichiara «Incredibilmente solo». «Ciao, scrivo da bologna sono alto bello compagnia dgt con me». lui sarà davvero a Bologna? Sarà davvero alto e bello? E poi sarà davvero un lui oppure una lei che vuol sembrare lui? Ok, allora siamo anche noi alti e belli e Mara, anzi mara, ci piace la pizza e Jovanotti, anzi, jovanotti. E dgt con me? La risposta arriva pochi secondi: «Certo che dgt da dove dgt»?.

Eccolo il segreto del successo. Gli interrogativi suscitano curiosità, complicità. Allora coraggio, domande e risposte corrono sul video. Siamo tutti alti e belli nelle messaggerie, siamo tutti anche incredibilmente soli. E abbiamo tanta fretta. Alle tue spalle, il giovanotto con il giubbotto in pelle ti chiede di chiudere svelto quei minuti che gli hai rubato di prova. «Dai, che Conan il Barbaro mi scappa. Devo dirgli ancora due o tre cose».

Daniele Pasquarelli

DINTORNI

Arrivano i canestrelli «multimediali»

BIELLA. Anche i canestrelli, i tradizionali biscotti al cioccolato prodotti da numerose pasticcerie locali, «viaggiano» in Internet. E' uno dei tanti servizi offerti in Bielnet, una neo-società specializzata nel settore multimediale che, per il Biellese, gestisce il primo nodo Telecom in accesso all'autostrada tecnologica del futuro. Collegandosi all'indirizzo telematico www.bielnet.it, da ogni parte del mondo e giorni sarà possibile ordinare i classici dolciumi «firmati» da Jantet e spedirli tramite i sistemi Dhl. Ma la giovane società di via Carso è all'avanguardia anche per il settore industriale tessile e meccanotessile: ad esempio per far conoscere meglio le aziende meccanotessili biellesi, saranno presto firmati degli accordi di collaborazione con società analoghe che, all'estero, operano sempre su Internet. Non solo l'offerta di servizi gratuiti: a disposizione dei «naviganti» vi è il mercatino dell'usato, una lavagna dove rendere visibili i messaggi più svariati, uno spazio in cui inserire le fotografie della propria famiglia. E' consultabile anche il settimanale sportivo locale «Sport sette» e un occhio di riguardo è riservato alle scuole ed agli enti benefici: per loro connessioni immediate senza costi. Bielnet si inserisce in un mondo telematico locale variegato: in provincia già operano società come Monterosa, Ntb, Vgo e Biella multimedia.

INCONTRI
"Per una Vita in Due"
Agenzia Matrimoniale
Amicizia
Convivenza
Matrimonio
NOVARA - V. XX Settembre, 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

Primaria azienda informatica *ricerca* per propria sede di Biella per assunzione immediata:

N. 1 ANALISTA/PROGRAMMATORE
ambiente RPG

N. 1 PROGRAMMATORE SW SISTEMI
36 AS/400

N. 1 ANALISTA/PROGRAMMATORE
in ambiente Unix

N. 2 PROGRAMMATORI
con esperienza almeno biennale su personal computer in ambiente MS-DOS e Windows (costituirà elemento preferenziale la conoscenza dei linguaggi XBase - Clipper e Visual Basic)

N. 2 PROGRAMMATORI
in ambiente personal computer
(anche primo impiego)

N. 2 DIPLOMATI/E IN RAGIONERIA
da indirizzare ad attività di assistenza alla clientela

Inviare curriculum dettagliato a
PK AG. SALODINI - Viale Roma 5/c -

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Vercelli e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

DA MERCOLEDÌ 17 GENNAIO "LA STAMPA" PIÙ IL CD A LIRE 4900*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Vercelli e provincia. In edicola da mercoledì 17 gennaio la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Oggi la manifestazione pro-shopping, promossa dai quartieri e dall'Ascom

«Aperto per saldi»: ed è festa

In centro e a Riva lo show della banda con le majorettes: e nelle vetrine espongono i fotoamatori
Più di 60 i negozianti che hanno aderito, per lanciare la «domenica delle vendite promozionali»

BIELLA. Saranno oltre più di 60 i negozi «aperti per saldi» oggi in città. Nelle loro vetrine, saranno in mostra le immagini di 24 fotoamatori biellesi, mentre per le vie del centro si esibiranno la banda cittadina di Santhià, il corpo «Pifferi e Tamburini» e la formazione al completo delle «Pon-pon girls»: un centinaio di persone in tutto, che avranno il compito di intrattenere il popolo dello shopping.

La giornata è promossa dai quartieri Riva e Centro (cioè dai rispettivi Comitati per le manifestazioni) e dall'Ascom. L'iniziativa, a quanto pare, non ha precedenti in Italia: nessuno, finora, ha pensato di sfruttare la prima domenica di vendite promozionali per attirare in città nuova clientela.

Fra i numerosi commercianti che hanno aderito all'iniziativa (e che oggi saranno aperti), ce ne sono parecchi che nulla hanno a che fare il settore dell'abbigliamento: si va dagli erboristi ai librai, passando addirittura per i panettieri. Spiega Teresio Casetta, titolare un negozio di articoli per animali: «Teniamo aperto per puro spirito di gruppo. Per me non è una questione di saldi, visto che non mi coinvolgono direttamente: più che altro, voglio contribuire alla riuscita della manifestazione, che vuole attirare a Biella, per lo shopping, chi viene da fuori città. Ed è anche un modo per contrastare i grandi magazzini e gli ipermercati, che ai negozianti del centro stanno portando via sempre più clienti».

I quartieri, insieme all'Ascom, hanno colto al volo la proposta, organizzando «Foto, shopping e folclore» (come si intitola la manifestazione).

Intanto una domanda sorge spontanea: come stanno andando i saldi? Risponde Alberto Avidano, vice presidente del gruppo abbigliamento dell'Associazione commercianti: «Speriamo che questa giornata di festa riesca a trascinare un po' gente nei negozi. Le vendite promozionali sono partite molto in sordina, e per ora non sono riuscite a cancellare il momento di stasi generale. Forse molti erano al corrente dell'iniziativa, e hanno atteso proprio la domenica per fare i loro acquisti. Staremo a vedere».

Conclude Alberto Avidano: «Va ricordato, comunque, che il consumatore è assai cambiato in questi ultimi anni. Oggi non è più come una volta, quando tutti si buttavano a capofitto a comprare qualsiasi cosa, purchè fosse a prezzi scontati. Ora il cliente è molto più attento alla qualità, oltre che al prezzo: soprattutto quando si tratta di acquistare capi d'occasione. Un cappotto, come una camicia, vengono scelti solo se veramente un affare, sotto tutti i punti di vista». [p. g.]

Negozi aperti oggi in città. Per la prima domenica di «saldi», i quartieri Centro e Riva, insieme all'Ascom, hanno promosso una maxi-festa con la banda musicale di Santhià, le majorettes e i fotoamatori, che esporranno nelle vetrine dei più di 60 commercianti che hanno aderito all'iniziativa

Parcheggi

Il «regalo» di Biverbanca

BIELLA. Dopo il primo «regalo», in occasione dello shopping natalizio, ora Biverbanca fa il bis: per tutto l'anno, il parcheggio all'angolo tra via Garibaldi e via Arnulfo, il sabato sarà a disposizione degli automobilisti (biellesi e non). L'esordio è avvenuto ieri: ma anche oggi, per favorire la manifestazione per le vie del centro e di Riva, sarà possibile lasciare l'auto (naturalmente gratis) nel cortile dell'ex Casso risparmio.

L'annuncio ufficiale è giunto l'altra sera, con una brevissima nota del Comune. Biverbanca ha accettato la proposta fatta dall'assessore alla Viabilità, Edgardo Canuto, e per tutti i sabati del '96 lascerà aperto il parcheggio dalle 14 alle . Vista la penuria di spazi in centro storico (o nelle zone immediatamente vicine), la notizia farà senz'altro piacere agli automobilisti, che anche nei giorni prefestivi sono spesso costretti a lunghe peregrinazioni per trovare un posto. [g. co.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Pubblica amministrazione: «summit» dal prefetto

Il prefetto Giosué Marino ha presieduto l'altro giorno una riunione del Comitato della pubblica amministrazione, l'organo di coordinamento della attività statali in ambito provinciale. L'incontro è servito per fare il punto della situazione degli uffici statali che a Biella hanno già una sede, nonché dei tempi necessari ad attivare le altre strutture che fanno ancora capo a Vercelli. Il prefetto ha sottolineato inoltre la necessità di definire l'assetto della nuova Provincia, al fine di offrire un buon servizio ai cittadini. [p. g.]

COSSILA

I ladri in pasticceria, poi nell'appartamento

Furto ai danni della pasticceria Vallese di via Matteotti. I ladri, di notte, hanno rubato tutto il denaro trovato all'interno del negozio, per un importo di alcune centinaia di mila lire. Insoddisfatti del bottino, hanno poi forzato la porta di un alloggio nello stesso edificio, abitato dai parenti del proprietario della pasticceria. Gli sconosciuti si sono impossessati di preziosi e oggetti d'oro. [p. g.]

BIELLA

Da Cossila San Grato aiuti alla popolazione bosniaca

Sono rientrati i giovani di Cossila San Grato che hanno trascorso il Capodanno nel campo-profughi bosniaco dell'isola di Obonjan. I volontari hanno portato alla popolazione aiuti di vario genere, tra cui fax, computer, strumenti musicali e giochi per bambini, raccolti grazie anche all'associazione sportiva «Bufarola». [p. g.]

COSSATO

Eletta la segreteria del «Comitato Prodi»

Il «Comitato Prodi» di Cossato ha eletto la propria segreteria: ne fanno parte Alberto Pozzobon, Maria Teresa Guido e Giuseppe Zanotti. Il gruppo ha deciso di organizzare una serie di iniziative per far conoscere ai cittadini il programma dell'Ulivo. E' inoltre stata avviata la fase operativa di adesione al movimento, attraverso la sottoscrizione della «Carta dei principi». Per informazioni, si può telefonare al 98.02.22 o al 98.12.55. [g. co.]

BIELLA

Eletto il Comitato che dirigerà il pds

E' entrato in carica il Comitato federale che da quest'anno dirigerà il pds biellese, dopo le dimissioni del segretario Wilmer Ronzani. Il gruppo di «saggi» è composto da Corrado Cossu (che si occuperà del settore dell'organizzazione), Paolo Gallana (istituzioni), Pier Salivotti (area produttori), Sergio Sassi (ambiente e territorio), Luigi Spina (cittadini e diritti). Inizialmente il pds, dopo un lungo sondaggio tra gli iscritti, aveva scelto Gallana come successore di Ronzani. Ma il bogliese aveva rifiutato. [p. g.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Già nel 1872 Biella chiedeva vie nuove...

GIA' nel 1869, benintenzionata a dotarsi di quel piano regolatore «di cui la città ha più che mai bisogno», Biella si pose alla ricerca di una persona «in tal genere di studi competente», come recita il verbale 7 dicembre di quell'anno.

Trovò in un paio d'anni la persona competente nella fornitissima città di Milano nella persona dell'ingegner Cesare Beruto, capo dell'ufficio d'arte di quel Comune.

La delibera con cui gli viene conferito l'incarico di redigere il piano abbellimento e di ingrandimento della città di Biella reca la data del 25 novembre 1872. Un anno dopo esatto, 25 novembre 1873, Beruto consegna la bozza del suo piano regolatore. L'approvazione definitiva è del novembre 1874.

Momento cruciale ed esigenza primaria erano le strade di circonvallazione. «La città nostra è come un infermo nel quale la circolazione del sangue si fa bene, ma in modo irregolare», saviamente già aveva predicato nel 1872 il consigliere Giuseppe Sella.

Per sbloccare le arterie intasate, il Progetto Beruto taglia, sventra, abbatte, espropria. Si abbatte l'antica Porta del Vernato, si demolisce la cappella del Collegio Civico, si espropria l'orto della Mensa Vescovile. Dal vecchio sorge il nuovo, nuove vie fiancheggiate da nuove costruzioni.

E nuovissime «strade di circonvallazione». Viene aperta la via nuova che parte dallo scalo ferroviario per giungere fino a piazza Duomo (e sarà l'attuale via Garibaldi), un'altra dal Vernato arriverà a sua volta allo scalo ferroviario (e sarà l'attuale via Lamarmora), una terza via si staccherà da via Torino per raggiungere piazza San Cassiano (e dovrebbe essere, all'incirca, l'attuale Repubblica).

Viene prevista, infine, una circonvallazione «panoramica» che partendo da fuori Porta Torino, attraverso la costruzione di due viadotti, dovrebbe raggiungere la piazzetta Riva (e gli attuali viali Matteotti, Carducci, Galileo).

E avanti questo passo, espropriando, demolendo, elevando; superando e neutralizzando i soliti mugugni per le espropriazioni, in prima fila quelli per la nuova Mensa scovile. Ma viene risolto, infine, il problema cruciale e prioritario circonvallazioni di Biella.

Per poco. Sono trascorsi appena pochi mesi dall'euforia delle autocongratulazioni e già perviene in Comune una richiesta per autorizzare la costruzione di un edificio fuori dalla nuova cerchia cittadina. Seguono altre richieste, presto si impongono nuove vie, nuove varianti di progetto, nuovi espropri. Anche questo viene risolto, infine.

Per poco. Sono in arrivo le nuove automobili, i nuovi autocarri, sempre più numerosi, sempre più intasanti le disgraziate arterie. Siamo negli Anni Trenta, si torna a progettare, demolire, elevare, riprendono le autocongratulazioni con quella soddisfatta sicurezza di sé che è legge costante di questa avventura: «La nostra Biella ha ora pulsanti vene sicure e forti nelle quali ritmo fervido scorre il vermiglio sangue del suo sangue, tutto di globuli rossi». Quasi.

Pier F. Gasparetto

Altri 7 concorsi

Comune cerca il comandante dei vigili

BIELLA. Il Comune ha bandito il concorso per il posto di comandante dei vigili urbani. Sono ammessi i laureati in legge anni di servizio come dirigenti nell'amministrazione pubbblica in aziende private, anche chi vanta lo stesso periodo di lavoro all'interno delle forze armate e i altri corpi di polizia municipale. Le domande devono essere presentate entro le 17 di lunedì febbraio; l'età massima dei candidati è di 40 anni.

Altri concorsi, in questo caso interni, sono stati banditi per due geometri da assegnare al settore tecnico, per un istruttore di vigilanza e per il vice direttore del museo civico della biblioteca (titolo richiesto laurea in legge o in lettere).

Completano l'elenco i concorsi esterni per un'assistente sociale e per altri due tecnici con diploma di geometra o di perito edile. Tutti i bandi possono ritirati all'ufficio personale di palazzo Oropa: la scadenza è sempre quella del 5 febbraio. [r. s.]

Domani il primo blitz ufficiale del presidente della Regione nel nuovo capoluogo

Visita-lampo, è polemica su Ghigo

Critica la Marsoni: «Alla Provincia dedicherà 90 minuti: è troppo poco per parlare dei nostri problemi»
Previsti incontri anche col prefetto e col sindaco. Si discuterà di ospedale, inceneritore e decentramento

BIELLA. Prima visita in città (con qualche polemica) per il presidente della Regione Enzo Ghigo, che domani mattina sarà a Biella per incontrare il prefetto Giosué Marino, il sindaco Gianluca Susta e il presidente della Provincia Silvia Marsoni. Proprio quest'ultima, in settimana, s'è detta delusa dalla brevità del «blitz» di Ghigo: «Dobbiamo parlare di tante cose, si sperava che il presidente si fermasse più a lungo, visto anche che Biella è una delle nuove Province piemontesi».

In realtà, il programma della visita (comunicato l'altro giorno da Torino) è diverso da quello di cui aveva parlato la Marsoni giornalisti: invece che alla fine della mattinata, Ghigo sarà all'ex Ospizio alle 9,30; alle 11,10 passerà in prefettura infine, alle 11,40, a palazzo Oropa. Per la giunta provinciale e per i capigruppo, quindi, il «faccia a faccia» con Enzo Ghigo durerà un'ora e mezza: troppo poco - secondo gli assessori - per discutere temi importanti come quello dell'inceneritore (a Torino stanno per cominciare le riunioni dei tecnici) e della sede per il nuovo ente. La nota che annuncia la visita, fra l'altro, contiene piccola *gaffe*: parla dell'ex Ospizio come di un edificio «di proprietà della Regione». In realtà è del Comune, che lo affitta a palazzo Lascaris: il quale, a sua volta, ha messo a disposizione della Provincia i locali inutilizzati. Questi ultimi, adesso, non sono più sufficienti, e la giunta Marsoni vorrebbe altri: che cosa risponderà Ghigo?

Un altro argomento scottante è poi quello del «decentramento amministrativo», e delle «deleghe» (cioè delle competenze) che Torino deve ancora assegnare alla neonata Provincia. Nei vari incontri, al presidente della Regione (che è di Forza Italia) verrà sottoposto anche il problema dell'ospedale, da cui l'altro giorno è partito un nuovo grido d'allarme: medici e infermieri continuano a scarseggiare, ma cmemorie altri è quasi impossibile. Si può fare qualcosa? [g. bu.]

Il presidente Enzo Ghigo

NEL POMERIGGIO

Un summit sulla musica

Domani, la «giornata regionale» di Biella prevede, dopo la visita del presidente Ghigo, un ulteriore appuntamento pomeridiano. Alle 15,30, a Palazzo Oropa, si riunirà la Commissione cultura della Regione presieduta da Pino Chiezzi, che ha organizzato un incontro nella sala consiliare del Comune con i rappresentanti di associazioni musicali, bande e istituti di musica che operano nel Biellese. Gli enti invitati sono 56. Gli incontri sono stati voluti da Chiezzi per poter conoscere le realtà culturali del Piemonte e la Commissione sta quindi visitando tutti i capoluoghi di provincia della regione. La prima riunione si è tenuta ad Asti. Dopo il summit nelle sale di Palazzo Oropa, la sesta Commissione concluderà il suo pomeriggio biellese visitando il Battistero ed il complesso di San Sebastiano, dove in via di ultimazione i restauri del chiostro.

A Palazzo Oropa la maggioranza respinge tre mozioni di sfiducia

Caso Regis, il Consiglio archivia

Il senatore resta presidente dell'assemblea

Il senatore leghista Claudio Regis

BIELLA. Claudio Regis resta presidente del Consiglio comunale. La maggioranza, pur criticandolo, ha respinto l'altra sera a palazzo Oropa le tre mozioni di sfiducia presentate da An e Rifondazione. Il caso delle mine e degli attacchi alla magistratura, quindi, è chiuso.

Ma la vicenda ha impegnato il Consiglio fino a mezzanotte e più volte la tensione è salita alle stelle con attacchi verbali veementi dall'una e dall'altra parte. Ma, in sostanza, la questione delle mine (il senatore Regis è uno dei firmatari di un disegno di legge che vuol regolamentare in maniera diversa la costruzione di questi strumenti e morte) è stata liquidata sostenendo che gli attacchi della minoranza erano «strumentali».

Qualche dubbio è rimasto sui sentimenti pacifisti senatore; lui ha portato a sostegno della sua azione gli interventi che ha tenuto in varie sedi, ha voluto sottoscrivere la mozione per la pace che Sinistra democratica gli proponeva.

Respinta anche la sfiducia per assenteismo: certo il senatore è molto impegnato, ma i lavori del Consiglio finora non ne hanno risentito in maniera determinante. Sugli attacchi alla magistratura la maggioranza, invece, ha preso le distanze dal senatore Regis. In un duro intervento, il capogruppo dell'Orso, Duso, ha sottolineato che il parlamentare leghista è liberissimo di proseguire nella sue battaglie contro i giudici, parlando però a titolo personale oppure nell'esercizio suo mandato senatoriale. Quando è Palazzo Oropa può permettersi di dare giudizi che non sono condivisi dal Consiglio. Regis ha riconosciuto il principio, e la vicenda è stata chiusa. [m. al.]

Terapia anti-dolore

E' morto in ospedale l'uomo ustionato a Masserano

BIELLA. Restano stazionarie le condizioni di Severino Salvan, l'artigiano di Masserano ustionato all'esplosione provocata da fuga di biogas dalla vicina discarica. L'uomo, ricoverato nel reparto rianimazione del Niguarda di Milano, è tenuto in stato di «coma farmacologico» per consentirgli di resistere al dolore causato dalle profondissime bruciature.

Spiega la sorella Lisetta: «Severino non si è ancora ripreso dall'ultimo intervento. Ci conforta il fatto che le prossime operazioni, a detta dei medici, saranno più lievi delle prime due. Mio fratello, comunque, continua a restare in pericolo di vita come del resto è fin dal giorno dell'incidente».

La moglie e le figlie di Salvan, intanto, pur potendo rientrare nella casa dello scoppio, preferiscono ancora farsi ospitare dai parenti: «Non abbiamo il coraggio di tornare». [g. co.]

Martedì a Varallo la Compagnia Torino Spettacoli

Curie, coppia esplosiva

Miriam Mesturino ■ Luca Sandri interpreti della commedia brillante di Fenwick. Due scienziati tra storia, ricerche e ironia

Al Civico di Varallo Miriam Mesturino darà volto e voce a Marie Curie

VARALLO. «Una coppia esplosiva», ovvero: si può trasformare l'esistenza ■ le vicende di due seriosi ricercatori del calibro di Pierre ■ Marie Curie, studiosi della radioattività moderna fino ■ giungere al Nobel, in un brillante, comico vaudeville?

Si può, si può... data l'inventiva di un autore che si chiama Jean Noel Fenwick, ■ quale ha strutturato un'azione da palcoscenico, commentandola, ben lungi dal pensare che le sue parole siano dissacratorie nei confronti dei coniugi Curie: «Nella vita vera i protagonisti non hanno mai avuto questa dimensione burlesca della messa in scena, ma il quadro storico generale cui si riferisce è autentico. Le peripezie umoristiche che avvolgono il loro lavoro, bisogna dirlo, sono inventate. Ma i fatti scientifici fondamentali sono esatti...».

Questa pièce, che indubbiamente non manca di originalità, ha ormai girato il mondo dal Brasile al Giappone, alla Germania, ed ora, dopo il buon successo ottenuto nell'adattamento di Valeria Cavalli al Teatro Erba di Torino, nella confezione della Compagnia Torino Spettacoli, «sbarca» con la stessa équipe d'attori al Civico varallese, martedì alle 21, in occasione della stagione teatrale del Comune.

Sul palco, Miriam Mesturino ■ nella parte della dottoressa Manya «Marie» Sklodowska, moglie di Pierre Curie interpretato, quest'ultimo, da Luca Sandri. Altri attori sono Federica Lombardo, Donato Sbodio, Tito Manganelli e Renato Liprandi. Il tutto architettato dalla regia di Andrea Dosio.

Jean Noel Fenwick ■ un poliedrico scrittore che arriva dal giornalismo free lance e che ha all'attivo una ponderosa serie di testi per il cabaret ■ per la televi-. Ma è proprio con questo lavoro, che sarà rappresentato nel teatro varallese, ad aver vinto numerosi premi ■ livello internazionale.

La trama si dipana, come si è detto, attorno alla ricerca scientifica, nel laboratorio dove è stato scoperto il «radio» ■ dove a manovrare i fili è Rodolphe Schutz che ambisce «suoi» onori ■ premi. Il titolo originale di «Una coppia esplosiva» è focalizzato proprio su «Les palmes de monsieur Schutz», dove per «palmes», le palme, si intendono quelle della gloria e dei trionfi accademici. E così, Marie e Pierre Curie sono descritti in un ambiente irto di invidie ed altrui obiettivi arrivistici. Ma sarà, in lieto fine, la loro genialità ■ prevalere.

Giovanni Barberis

I MARTEDÌ' AL CINEMA

«L'esca», romanzo gotico di generazioni perdute

C'è piaciuto, «L'esca» di Bernard Tavernier.

E' probabile che occorra essere di gusto un po' decadente per apprezzare atmosfere e personaggi di una vicenda che può essere definita un romanzo gotico dei nostri tempi, il cui orrore risiede essenzialmente nella normalità - di più, nella naturalezza - che connota ■ delitti dei protagonisti. ■ protagonisti: tre ragazzi del tutto diversi e al tempo stesso uguali fra loro, omologati dalla mancanza assoluta di cultura o di senso morale.

Fa meditare, il film, ma avvince anche, nonostante la lentezza con cui si snoda, continuamente in bilico tra la banalità della vita quotidiana - il lavoro di commessa della ragazza, le serate al bistrot, i piccoli litigi - e le agghiaccianti imprese notturne del mefistofelico terzetto. Ma nemmeno nel momento in cui cade nelle mani della polizia, la ragazza mostra di saper distinguere ■ la cosiddetta linea di confine tra il bene e il male.

La storia, crediamo, non avrebbe potuto avere altra conclusione. Sette ■ mezzo, il nostro voto (6,74 la media del pubblico vercellese dei «Martedì», 6,5 il voto a campione).

AKI & WIM

Favole e road movie

Questa settimana, invece, i «Martedì» al Nuovo Italia uniscono due insoliti road movie, firmati da registi particolarmente amati dai cinefili, Aki Kaurismäki ■ Wim Wenders. «Tatjana» e «Arisha» sono due film brevi ■ intensi: Kaurismäki racconta una storia Anni Sessanta ambientata nel Nord Europa, due amici finlandesi ■ due autostoppiste russe in viaggio tra malinconia e libertà; Wenders, invece, travestito da triste ■ dolcissimo Babbo Natale, propone una favola avvincente che unisce un berlinese travestito da orso, una scrittrice russa e la figlioletta.

L'APPENDICE

Istruzioni per l'uso

Se la graduatoria dei «Martedì al cinema» resta immutata (è in vetta «Come due coccodrilli»), la novità degli ultimi giorni è invece la lunga appendice che Mino Givogre proporrà a tutti i vercellesi (per la locandina-bis ■ previsto anche lo sbigliettamento per ogni spettacolo). Ecco, a partire dal 26 marzo, tutti i nuovi titoli: «Le amiche», «La pazzia di Re Giorgio», «L'età acerba», «Peccato che sia femmina», «L'odio», «Cyclo», «La seconda volta», «Carrington», «Underground» ■ «Clockers».

La tessera per assistere ai dieci spettacoli costerà 50 mila lire, per i tesserati ai «Martedì» il biglietto d'ingresso alla singola proiezione sarà di 7000, lo sbigliettamento per il pubblico è invece a 10 mila.

Sebi Astuto

AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Ace Ventura - Missione Africa**
Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. ap. 15. L. 10.000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo — **Selvaggi**
Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 15. L. 10.000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h **Comico**

Principe — **Viaggi di**
Inf. or. . 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 15. L. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti — **Seven**
Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 15. L. 10/8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a . serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Dolby — **Mortal Kombat**
Inf. or. tel. 215.018 Orario apertura: 15 L. 9000/6000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — **La favola principe Schiaccianoci**
Inf. or. tel. 213.375 Or.: 15 spett. continuati L. 7000/6000

Teatro
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. tel. 255.544 Ing. libero — Alle ore 15,30: premiazione del concorso: **«Il racconto di natale»**.

Dugentesco
Via G. Ferraris — Alle 9.30 Assemblea Regionale della Federazione Verdi Piemonte. Interverrà il parlamentare Ronchi.

CIGLIANO

Splendor — **Vacanze di Natale '95**
Lire 9000/7000 Or.: 15/21,30
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

COSTANZANA

Parrocchiale — **Apollo 13**
Or.: 21 spettacolo unico
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

GATTINARA

Italia — **Film vietato minori anni**
. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000

SAN GERMANO

Sala — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — CHIUSO
Int. or. tel. (0161) 94.651

TRINO

Congo
Inf. or. 0161 826.600 L. Or.: 15/21
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — una spedizione va alla ricerca tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla destriero. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

BIELLA

Impero — **Vacanze di Natale '95**
tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. V. 1h 40' **Comico**

Mazzini — **Ace Ventura - Missione Africa**
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — **007 Goldeneye**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di Campbell, P. Brosnan, I. Scarpuzzo (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto nucleare deve vedersela con mafia russa e del crimine. V. 2h 10'

Sociale — **Viaggi di nozze**
Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

BORGOSESIA

Lux — **Mowgli - Il libro della giungla**
Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 15/20,30/22,20
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CANDELO

Verdi — **La pazzia di re Giorgio**
Inf. tel. (015) 253.89.27 11.000/8000 Or.: 20/22,15
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

N. Primavera — **Pocahontas**
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30 22,15. Lire 11.000/8000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PRAY

Excelsior — **Pocahontas**
Inf. tel. (015) 767.323 10.000/7000 Orario: 15/21/23
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SERRAVALLE S.

Corso — OGGI
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Il profumo del mosto selvatico
Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

DISCHI E NOTTE

VERCELLI

La musica all'Oscar Wilde

Stasera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino suoneranno i torinesi Cover Concept. Per venerdì appariranno sul palco gli Hot Line e domenica prossima ci saranno i Wonder Wet di Novara. Dopo le 22,30.

Le maschere a Radio City

Negli studi di Radio City Vercelli oggi alle 11 ci sarà in diretta una trasmissione dedicata al carnevale, la presentazione delle maschere rionali della città e dei gruppi che stanno preparando le sfilate. Il conduttore in studio è il giornalista Giovanni Barberis. Il programma si terrà ogni sabato alle 11.30 e ogni domenica alle 11.

Tra i film fuori provincia

Oggi in cartellone a Novara: «Seven» al Vip, «Pocahontas» all'Araldo, «Casper» al Faraggiana, «Vacanze Natale '95» all'Eldorado e «Viaggi di al Vittoria.

VERCELLI

Prenotazioni per le operette

La Belvedere Spettacoli comunica che sono disponibili i biglietti per il Festival dell'Operetta che si terrà al Teatro Civico il 27 (la vedova allegra» alle 21) ed il gennaio («Il paese dei campanelli» alle 15,30 e «Cin ci là» alle 21). Apertura degli uffici di corso Marcello Prestinari 100 dalle 17 alle 19. Informazioni allo 0161.210.882.

VERCELLI

Tra i programmi Videonord

Nel palinsesto dell'emittente Videonord ci oggi in programmazione le trasmissioni «Speciale Videonord Notizie» alle 12,30 e «Piazza Grande» replica alle 14. Alle 19,30 l'incontro hockey pista (serie A1) Salerno-A.Vercelli e alle 22 l'incontro di hockey su pista (serie A1) H.C.Novara-Roller Monza. Domani alle 16,45 l'incontro di calcio Tempio-Pro Vercelli, alle 20,30 l'incontro di calcio Lazio-Torino con replica alle 0,15 e alle 22,30 l'incontro di calcio Solbiatese-Novara.

Vercelli, «Per lungo stelo» verrà presentata venerdì al Dugentesco

Elena, quella gioia di esistere

Una seconda raccolta di poesie della Carasso

VERCELLI. Si chiama «Per lungo stelo». E' la seconda raccolta di poesie inedite di Elena Carasso, compianta e importante autrice vercellese, che si pubblica in un anno. «Mia Creta» fu la splendida strenna natalizia del '94 della «Biverbanca»: curata da Nello Maggi con la prezi supervisione del giornalista Enrico Villa fu stampata da Gallo di Vercelli ed ottenne un notevole successo.

Nello Maggi e Paola Di Carlo Nasi, amica fraterna della Carasso, non sono accontentati. Hanno rispolverato poesie antiche, in lingua italiana, della Carasso e le hanno stampate, sempre da Gallo, in un'edizione che andrà in omaggio soprattutto agli amici e agli estimatori della poetessa vercellese che, al di là dell'impegno artistico, era conosciuta in tutt'Italia, e anche oltre i confini nazionali, per le battaglie a favore degli animali indifesi.

Il volume, di raffinata resa tipografica e corredato da ispirati disegni Francesco Leale, si apre con una prefazione di Nello Maggi in cui più caro e fedele amico di Elena Carasso spiega i motivi che lo hanno spinto alla realizzazione di questo secondo libro. Segue lo splendido intervento che Pier Michele Giordano dedicò «al mondo interiore di Elena» presentando «Mia Creta».

Quindi un ricordo dell'«amicizia tenace» con Elena del giornalista Enrico De Maria, una «lettera» alla poetessa scomparsa di Paola Di Carlo e un'introduzione critica alla poesia ancora di Nello Maggi. Poi una brevissima ma illuminante pagina critica Giorgio Barberi Squarotti fa da apripista alle nuove poesie della Carasso.

E appunto Barberi Squarotti, con Gianni Tesio, sarà il protagonista della presentazione pubblica di questo secondo volume in programma venerdì pomeriggio, alle 17,30, al Salo- Dugentesco, con il patrocinio del Comune. La «scaletta» della manifestazione prevede un intervento del sindaco Gabriele Bagnasco, quindi parleranno la docente universitaria Giusi Baldissone e Paola Di Carlo Nasi. Barberi Squarotti si occuperà della poesia in italiano della Carasso, Giovanni Tesio di quella in dialetto. La giornalista Roberta Martini leggerà poesie in lingua, Paola Di Carlo in dialetto.

Da rimarcare che «Per lungo stelo» contiene, in appendice, la poesie-manifesto di Elena Carasso per i suoi animali sofferenti, che non possono piangere perché non hanno lacrime. Si intitola «Negli occhi degli uccisi». Dice Nelo Maggi: «Dovrebbe essere letta e meditata da tutti, in modo particolare dai giovani». **[d. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c Cesare 67, tel 856.521 **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15.40; 17.20; 18.50; 20.40; 22.30.
ADUA 400 c G. Cesare 67, 856.521 **Pocahontas** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52 tel 547.007. Sala 1. **Goldeneye.** Or.: 15.15; 17.35; 19.55; Sala 2 **Casper.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30 Sala 3: **Ace Ventura Missione Africa.** Or. 18.10; 20.20; 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22, t 581 7190. **I laureati**: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL S Dalmazzo 24, tel **Braveheart.** Or.: 15.25; 18.40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **Guantanamera.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t 436 0723. **Smoke.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436 0723 **Underground.** Or.: 15.30; 18.40; 21.50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono **Selvaggi.** Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Pocahontas.** Or.: 15; 16.40; 18.20; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express**, abbinato al cortom **Il biglietto del tram** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. Or.: 17.30; 20; 22.30.
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15.35; 18.45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20.20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
IDEAL corso Becc aria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
via Po tel 812.5996. **Smoke.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
via S. Teresa 5 tel 534 614. **Il profumo mosto selvatico.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t 537.100 **Facciamo Paradiso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
LUX G. S. Federico, tel 541.283 **Assassins.** Vet 14. Or.: 14.55, 17.25, 19.55; 22.25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t 817.1048. **Il rovescio della medaglia** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173 **I soliti sospetti.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Pelle di neve.** Or.: 15; 16.55, 18.50, 20.45; 22.35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 t 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 532.448. **Casper.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Viaggi di nozze.** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 0145. **Lettera** lette. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO via Acqui 2 **Casper.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
via Roma 336. **Vacanze di 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore **Concerto aperitivo.** Petite Messe Solennelle di G. Rossini. Coro Teatro Regio dir. da Casoni. Posto L. Ore 15 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev (turno F) Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Bigl. ore 9.30-10.30; 13-18.30; t. 8815 241/242
AUDITORIUM p. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai ore 16.30 5° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della dir E. Inbal. In progr. mus. di Schumann. Poltrona L. . Il. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
M. Cristina 71. T. 669.6034. al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Tempo morire,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Cosby show,** telefilm
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
17,45 **Film a cartoni**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,40 **6 matti in mezzo ai guai,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **Megaloman,** telefilm
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni animati
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,45 **E l'alba si macchiò di ,** film
1 — **I Walton, una famiglia americana,** telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Superbike motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
24 — **Film**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Informati o difesi**
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **The red spider,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue,** programmma sexy
24 — **Donne e motori**

Quinta
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Il paese di Cuccagna,** tras. folk
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Tv
18 — **Copertina**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Timeriders,** film
23 — **Tentacoli,** film

Telecampione
18,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — contro uno
22 — **Emporio tv**

9 Tai
19,30 **N regionale,** notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Baba i 40 ladroni,** film
22,15
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — News

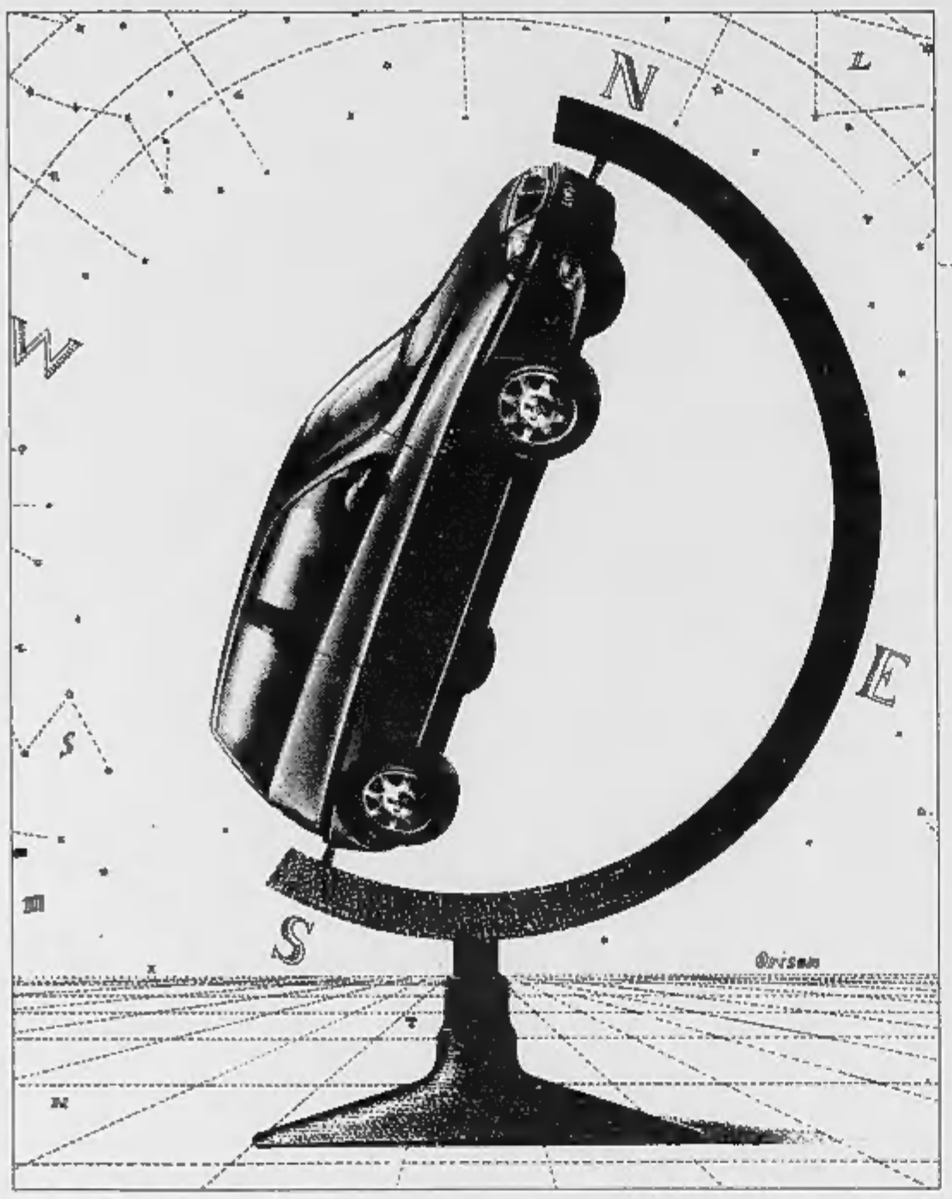
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
24 — **Notturno**

7
19,03 **dalla**
20,40 **Film**
23 — **Tutto ciò che voluto sapere sul sesso...**
0,15 **Superpass**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
21,45 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza,** rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Scatta l'ora Y.

Dal 12 al 14 gennaio
Ouverture Lancia Y.

Presso la
CONCESSIONARIA LANCIA PER BIELLA E PROVINCIA

nuova **BiCar**

GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 015 / 542707 - 541888

Lancia Il Granturismo

GRANDE SAGRA DEGLI AGRUMI

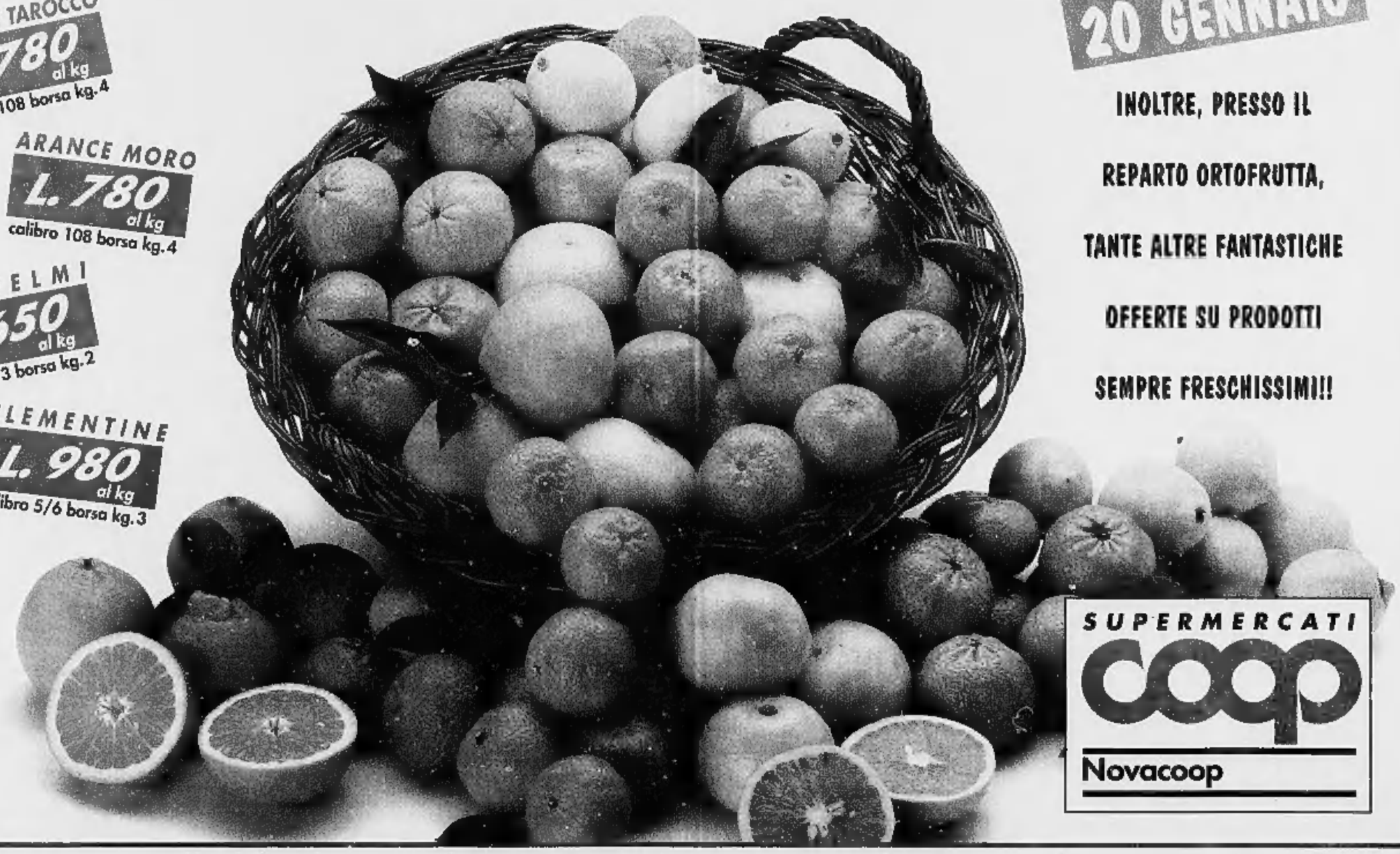
FINO AL 20 GENNAIO

ARANCE TAROCCO
L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

ARANCE MORO
L. 780 al kg
calibro 108 borsa kg. 4

POMPELMI
L. 650 al kg
calibro 2/3 borsa kg. 2

CLEMENTINE
L. 980 al kg
calibro 5/6 borsa kg. 3



INOLTRE, PRESSO IL REPARTO ORTOFRUTTA, TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU PRODOTTI SEMPRE FRESCHISSIMI!!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

PARTITISSIMA

BIANCONERA NELLA TANA DEL PISA

Rossi, sostituto di Mascheroni: «Il grande pubblico ci esalta»

La Biellese è caricatissima «Possiamo sbancare l'Arena»

«Il Pisa questa volta è favorito ma possiamo farcela ugualmente a espugnare la mitica Arena Garibaldi» dice Oliviero Mascheroni (a fianco)
Il jolly della Biellese seguirà il big match dalla tribuna per un infortunio al piede che lo terrà lontano dai campi di gioco per due mesi e mezzo.
Sopra Marco Girelli in azione. Da lui si attende una grande prova

BIELLA

PISA-Biellese è il big-match della terza giornata di ritorno del girone A dei dilettanti, uno scontro diretto nella lotta per la promozione. All'Arena Garibaldi s'incontrano la seconda e la terza forza del campionato. I bianconeri oggi proveranno a violare l'imbattibilità interna dei nerazzurri (7 vittorie e due pareggi finora).

Nelle Biellese mancherà solamente lo sfortunato Oliviero Mascheroni, che dovrà stare fuori due mesi e mezzo per una frattura al piede destro. Ma il «jolly bianconero» (centrocampista o difensore a seconda delle necessità) sarà ugualmente in tribuna a incitare i compagni. Afferma Mascheroni: «E' una partita difficile per entrambe le squadre. Molto dipenderà da come interpreterà la gara la Biellese. Ma va ricordato che finora gli scontri importanti ci hanno sempre dato la carica agonistica giusta. Quindi non lasceremo nulla di intentato per tornare da Pisa con uno o tre punti».

I toscani, fino a pochi anni fa protagonisti in serie A, puntano decisamente alla C2. Afferma Oliviero: «Loro sono stati costruiti per salire di categoria. Hanno tutte le carte in regola per la promozione. Come struttura sono superiori a noi, ma sul campo è diverso. All'andata la Biellese è stata migliore e ha vinto meritatamente. Per oggi sulla carta è favorito il Pisa, ma proveremo a rendergli la vita difficile».

L'Aosta guida la classifica con 39 punti; Pisa e Biellese seguono rispettivamente a quota 37 e 36. Conclude Mascheroni: «Il risultato di oggi non è determinante per la C2. Certo che una vittoria dell'una o dell'altra squadra potrà delineare la classifica, ma soprattutto a livello del morale. Il campionato è ancora lungo e ci sarà il tempo per recuperare. E poi anche davanti si può perdere: lo dimostrano le sconfitte di Pisa ed Aosta di una settimana fa. Il mio infortunio? Mi sono rotto il piede dieci giorni fa in allenamento. Col Viareggio ho giocato lo stesso perché non sentivo male, ma solo un po' di fastidio. Poi martedì ho fatto una lastra di controllo che ha dato il triste responso: frattura nello stesso punto di un anno fa, quando ero ad Aosta. La prossima settimana mi opero e per il rientro ci vogliono più di due mesi. Ringrazio i compagni, il mister, la società per essermi stato vicini. Per me è importante, ad Aosta mi lasciarono solo».

Enrico Rossi è il candidato numero uno a sostituire dall'inizio Mascheroni. Afferma «Chicco»: «Ognuno dovrà fare la sua parte di sacrificio per non far rimpiangere Oliviero, uno dei giocatori più importanti della Biellese. L'incontro di oggi è molto sentito, soprattutto per la classifica. Poi il blasone del Pisa e il folto pubblico dell'Arena Garibaldi sono un ulteriore stimolo a fare bene. Chi perde è tagliato fuori per la promozione? No, c'è ancora tempo per recuperare mentre chi vincerà troverà maggior giovamento a livello morale che non nei punti. E bisognerà vedere anche cosa farà l'Aosta».

Infine il portiere Orazio Buda: «Il Pisa vorrà far bene davanti al suo pubblico. Noi siamo consapevoli di poter fare risultato e vincere».

Gabriele Cornelia

I nerazzurri

A sospingerli 3 mila tifosi

PISA. L'avvenimento di oggi a Pisa, in occasione del big-match con la Biellese, è la riapertura parziale della curva Sud dell'Arena Garibaldi che ospiterà i tifosi bianconeri, giunti in Toscana su due pullman. L'ala dello stadio riapre dopo due anni e porta la capienza a 15 mila posti.

Si tratta di un fatto importante a livello storico: l'ultimo incontro con la curva Sud aperta fu Pisa-Andria di serie B due stagioni fa. Lo 0-0 finale obbligò i toscani allo spareggio salvezza perso poi con l'Acireale. Da lì la retrocessione e il fallimento della società. E in chiave odierna si annunciano amichevoli di lusso: Pisa-Lugano a fine mese (con l'Inter interessata ad alcuni giocatori della squadra svizzera) e Inter-Russia a febbraio.

Oggi alla stadio si prevedono più di tremila persone: la Biellese è temuta e rispettata (con il 2-0 dell'andata è stata l'unica squadra a mettere sotto nel gioco, oltre che nel risultato, l'undici di Filippi) e c'è attesa e curiosità intorno alla gara di oggi. Il Pisa è reduce dalla sconfitta di Sestri e dalle polemiche intorno al giovane portiere Corradi, incolpato per lo scivolone di domenica scorsa. I tifosi vorrebbero rivedere tra i pali Schiaffino. I nerazzurri giocano a zona con un 4-4-2 e il probabile schieramento dovrebbe vedere in difesa Niccolini a destra, Lucarelli a sinistra e al centro la coppia Baroni-Signorini; a centrocampo da destra a sinistra Cini, Gargani, Andreotti e Puccini; in attacco Brogi e Ghizzani.

Il giocatore del Pisa dal rendimento migliore è stato Davide Lucarelli (classe '63 e sei stagioni in A alle spalle con Avellino, Pisa e Cremonese e 7 in B). Oltre alla grande esperienza di capitan Signorini (ex Genoa e tanti anni in A) da temere molto anche l'attaccante Ghizzani, limitato finora nel rendimento da guai fisici e il fantasista Andreotti, dotato di colpi spettacolari. Ma attenzione all'ultimo acquisto: la punta Brogi ('66) invocata a gran voce da giornali e tifosi dopo la cessione di Spinesi a novembre all'Inter. Per lui tre presenze e un gol finora e un passato di rispetto con molte stagioni in B e un anno di A col Bari.

[g. co.]

Fabio Barison (maglia scura) il difensore della Biellese oggi sarà in campo a Pisa

NEL GIRONE B

I granata nonostante le assenze di Bollini e Rovellini vogliono bissare il successo di una settimana fa

Borgo, con l'Abbiategrasso vietato sbagliare

Rosa: «E' il momento di accelerare: ci servono i tre punti»

Un gran lavoro attende **Biscaro**

BORGOSESIA. E' un momento cruciale per il Borgo. Dopo aver incamerato tre punti a Brugherio i granata hanno alla portata il riavvicinamento alla vetta a patto che oggi battano l'Abbiategrasso e che nei cinque incontri seguenti ottengano almeno una decina di punti. Insomma, è giunta l'ora in cui ogni errore si paga a caro prezzo: è vietato sbagliare. Di questo il team valsesiano è perfettamente al corrente e mister Paolo Rosa sta lavorando molto a livello psicologico proprio per non lasciare nulla al caso.

Per il match di oggi però, l'allenatore avrà diversi problemi di formazione. Intanto, sono sicure le assenze di Rovellini e Bollini, entrambi squalificati per un turno per somma di ammonizioni. Per Rovellini, tra l'altro, è un periodo nero: era appena rientrato da una doppia sospensione per un'espulsione diretta quando a Brugherio ha rimediato il quarto cartellino giallo che ha fatto scattare automaticamente un nuovo stop.

E' in dubbio anche la presenza di Michele Biolcati. Il giocatore valsesserino ha ormai recuperato completamente l'uso del piede dopo la frattura a un dito ma ha saltato tre settimane di preparazione e quindi non è ancora in grado di affrontare una gara intera; è probabile perciò che faccia staffetta con qualcuno entrando nel secondo tempo un servirà un attaccante in più.

Pure il libero Paladin e il centravanti Stefanoni in settimana non hanno potuto allenarsi con continuità per una forma influenzale non grave, ma il loro utilizzo non dovrebbe essere in discussione a meno di un improbabile peggioramento.

L'undici anti Abbiategrasso scelto da Rosa dovrebbe dunque essere questo: Abbiati, Riva, Guidetti, Biscaro, Rocca, Paladin, Zelioli (Biolcati), Briata, Stefanoni, Scienza, Morello. In panchina andranno almeno due giovani della juniores: Piscopo e Abastante.

L'allenatore è convinto che i suoi sapranno offrire al pubblico una buona prestazione: «Da diverse settimane avevo constatato un netto miglioramento atletico e gli allenamenti fatti nel periodo festivo mi serviti a perfezionare la condizione, per questo non è un caso la vittoria di Brugherio; è quindi logico attendersi molto anche oggi. Il nostro obiettivo in questo periodo è di migliorare i risultati: siamo in serie positiva da nove turni ma abbiamo accumulato troppi pari. E' ora di passare alle vittorie e con l'Abbiategrasso speriamo di proseguire quanto iniziato in Lombardia».

Infine, la questione campo. Il comunale di Borgosesia è in buone condizioni per cui la partita non è a rischio: la pioggia di inizio settimana aveva sciolto completamente la neve lasciando il terreno in ottimo stato. Poi l'acqua caduta in questi giorni l'avrà sicuramente un po' allentato ma non certo al punto da renderlo impraticabile. Come dire, l'ex Mlh non tradisce i granata nel loro momento migliore.

Ivan Fossati

Le altre gare

Il Meda sfida la capolista

BORGOSESIA. Il big match della 20ª giornata, terza di ritorno, è senz'altro quello che andrà in scena a Seveso (in un campo sorto sulle ceneri della Icmesa, la fabbrica divenuta famosa per la fuoriuscita di diossina alla fine degli Anni Settanta) tra le attuali prime due forze del torneo: il Medamobili e il Voghera.

E questa sfida non può che far piacere ai granata di patron Maiolo, impegnati in una rincorsa al vertice che potrebbe essere facilitata da un pareggio oppure da una vittoria della compagine milanese.

Gli obiettivi oggi saranno dunque tutti puntati su questo match, che all'andata era terminato 2-2. La classifica di entrambe le squadre comunque non è ancora aggiornata perchè devono recuperare il turno non disputato domenica scorsa per maltempo; i recuperi di Valenzana-Meda, Voghera-Sancolombano e Fanfulla-Derthona sono stati fissati dalla Lega per mercoledì prossimo, mentre Abbiategrasso e Sparta dovrebbero affrontarsi giovedì.

Di sicuro interesse è comunque anche il derdy sardo tra Selargius e Calangianus: i padroni di casa sono infatti a pari punti con il Borgo quindi anche loro con una vittoria si troverebbero proiettati al vertice, mentre gli ospiti non devono assolutamente perdere strada per non staccarsi troppo dal duo che guida la classifica.

Il testa-coda sarà invece rappresentato da Corbetta-Guanzatese: la squadra dell'ex granata Massimo Mattavelli sta infatti annaspando sul fondo della graduatoria ed è a serio rischio retrocessione, mentre, invece, il team di Guanzate si gode in tutta tranquillità la quarta piazza con un punto di vantaggio sul Borgo. Chiaramente, in questo caso sarà il Corbetta (che all'andata si era imposto in trasferta) a dover tentare tutte le soluzioni a disposizione per guadagnare tre punti che valgono oro.

Per l'ambiziosa Sparta di capitan Armanetti, con la Caratese vale lo stesso discorso fatto per la formazione granata: vincere significa rimanere nel giro che conta, altri risultati potrebbero essere inutili (anche se i novaresi possono ancora contare sul recupero con l'Abbiategrasso). Nel match d'andata, record di giornata, le due squadra avevano segnato ben sette gol: si era imposta la Caratese 4-3.

Completano il cartellone gli incontri Castelsardo-Fanfulla, Derthona-Valenzana (il derby tra le due alessandrine è molto sentito ma soprattutto gli orafi hanno bisogno di punti), Mariano-Maddalena (con i comensi, gli isolani avevano ottenuto una delle due vittorie dell'andata) e Sancolombano-Brugherio. **[i. fo.]**

Armanetti, capitano dello Sparta

TIRO A VOLO

In arrivo altri campioni

Giovanni Pellielo lascia Asti e torna a Vercelli

VERCELLI. Giovanni Pellielo lascia Asti e «ritorna» a Vercelli. Il campione del mondo di tiro a volo dalla fossa olimpica ha ufficializzato il suo passaggio nella società vercellese. E' stato lo stesso atleta a confermare le indiscrezioni che circolavano da tempo durante una serata conviviale.

«E' una decisione che ci riempie d'enorme soddisfazione - hanno spiegato i dirigenti del club bicciolano - annoverare tra le nostre fila un campione del calibro di Pellielo non è cosa che capiti tutti i giorni e che molte società possano vantare».

Ma non solo. Oltre all'azzurro, candidato numero uno all'oro olimpico di Atlanta arriveranno a Vercelli altri tiratori di caratura nazionale. Dopo la scherma, dunque, anche il tiro a volo sta trovando nella terra delle risaie uno spazio sempre maggiore. **[p. m. f.]**

BASKET FEMMINILE

Alle 17,30 alle Belletti Bona si gioca il derby della serie C

Va in scena Zeta Esse Ti-Pfv Zucca

Chi vince va all'inseguimento del leader Cuneo

BIELLA. Tempo di big match nella serie C femminile di basket. Quest'oggi al palazzetto «Belletti Bona» di Biella (fischio d'inizio alle 17,30) andrà in onda il derby tra le laniere della Zeta Esse Ti e la Pfv Zucca. Oltre al fascino dello scontro tra «cugine» la gara è importante in ottica promozione. Le due formazioni inseguono appaiate al secondo posto la capolista Cuneo, la vincente potrebbe dunque ritagliarsi a pieno diritto il titolo d'inseguitrice ufficiale delle cuneesi.

E l'obiettivo della biellesi è proprio questo: conquistare i due punti per potersi presentare in condizioni smaglianti allo scontro diretto del 21 gennaio, sempre sul parquet amico, contro il Cuneo. In pratica le biancoazzurre si giocano un'intera stagione nei due incontri casalinghi, particolare che non piace al team vercellese: «Temiamo particolarmente l'ardore agonistico delle nostre avversarie - conferma il "p.r." della Zucca Gianfelice Cavallero -. Sarà un incontro tirato, tra formazioni che non vogliono cedere punti. Se a questo si unisce la rivalità sportiva che divide i club ecco che il clima che si respirerà oggi in terra laniera è presto inquadrato».

Un'altra incognita che rende più incerto il pronostico riguarda la sosta, decisamente lunga, che ha bloccato per quasi un mese il torneo. «Da parte nostra ci siamo preparate con scrupolo - sottolinea Cavallero - unendo i consueti allenamenti in palestra a test amichevoli contro formazioni di serie C, ma è chiaro che un incontro "vero" con i due punti in palio è tutt'altra cosa. Credo però che anche le nostre avversarie si trovino nella stessa situazione e, dunque, anche sotto questo aspetto le due squadre partono in perfetta parità». **[p. m. f.]**

Attesa per il derby di C femminile

SCI

Maltempo, annullate le due discese di Tignes

Per Ambrogione e Gronda esordio in Coppa rinviato

BORGOSESIA. Niente Coppa Europa per Veronica Ambrogione e Chiara Gronda. Le giovani sciatrici valsesiane sono tornate dalla Francia senza aver disputato le due discese libere e il superG che erano in calendario. Il maltempo, infatti, ha fatto annullare tutti gli appuntamenti di Tignes.

Una piccola delusione per le due ragazze, che per l'occasione erano state aggregate alla Nazionale «B» (sono entrate a far parte del gruppo «C» solo da qualche mese). L'appuntamento è comunque solo rinviato: «Non dipende da noi - spiega Veronica -, saranno i tecnici a convocarci quando sarà il momento; speriamo che ci venga data ancora qualche opportunità per confrontarci con le migliori in Coppa Europa».

Ambrogione e Gronda da ieri sono di nuovo lontane dalla Valsesia: dopo tre giorni di ritiro a Prato Nevoso, martedì e mercoledì disputeranno due super giganti Fis a Castelrotto.

Per quanto riguarda l'attività provinciale oggi a Bielmonte è in programma la seconda prova del Gran premio Castel riservata alle categorie giovanili che vanno dai cuccioli agli allievi.

La gara di oggi, organizzata dallo sci club di Biella, non è in pericolo. Da ieri a Bielmonte non nevica più e il manto bianco di due metri che si è formato in settimana garantisce piste perfette. «Se non inizierà a piovere - è il commento del sindaco di Trivero Giovanni Foglia, che è anche presidente del comitato locale della Federsci - almeno per tre mesi non avremo più il problema della neve e non dovremo annullare nessuna gara».

Martedì all'Alpe di Mera in Valsesia si disputerà la fase provinciale dei campionati studenteschi, riservati agli allievi delle scuole superiori. **[i. fo.]**

La Pro è volata in Sardegna dove affronta il Tempio in formazione rimaneggiata

Allo spareggio, ma in emergenza

Anche Pupita ha rinunciato alla trasferta assieme a Storgato, Rinaldi, Gabasio e Artico
Convocati i giovani Cretaz, Veneziano e Barotti. Rientrano Col, Terzaroli e Bertolone

VERCELLI. Dentro Col, Bertolone e Terzaroli, fuori Storgato e Pupita che vanno ad aggiungersi a Gabasio e Artico: l'emergenza in casa Pro continua. Se per Storgato, Artico e Gabasio si sapeva che, per un motivo (il primo è squalificato) o per l'altro (i due compagni sono sempre infortunati) la trasferta di oggi a Tempio era «vietata», la notte aveva lasciato qualche speranza per il recupero di «trottolino Pupita», afflitto da una fastidiosa contrattura che gli aveva impedito di allenarsi per l'intera settimana.

Ma il provino di ieri mattina non ha modificato di molto la situazione tanto che alla fine l'ala ha scosso la testa e ha alzato bandiera bianca: invece di prendere l'aereo per la Sardegna Pupita è salito sul treno che lo ha portato a [illegible] dove trascorrerà un paio di giorni in assoluto riposo.

Logico il disappunto di Codogno, ma visto che non era possibile modificare il quadro «clinico», il mister dei bianchi ha fatto nuovamente ricorso ai suoi ex ragazzi della Berretti, pescando il giovane Barotti che è andato ad aggiungersi ai riconfermati Cretaz e Veneziano.

E allora la formazione che alle 14,30 renderà visita al Tempio, per la prima di ritorno, a meno di cambiamenti obbligati dell'ultima ora, è presto fatta. In porta ci sarà Randazzo, con l'augurio che il portiere denoti ulteriori progressi, dopo quelli palesati nelle ultime due partite, sotto il profilo della sicurezza, libero sarà Col, mentre in marcatura si ricompone la coppia Bertolone-Pianu, visto che il primo, smaltiti i postumi dell'influenza, è nuovamente disponibile.

Poi ecco Castagna lanciarsi sulla fascia sinistra affiancato in mediana dal diciottenne Cretaz, chiamato a ripetere pure nell'esordio esterno la bella prova col Valdagno.

Quindi sosterranno il centrocampo il laterale Ragagnin e la coppia Monetta-Obbedio. Infine in attacco accanto a Weffort ci sarà il recuperato Terzaroli, mezzo «oggetto misterioso» considerato che l'ultima apparizione risale a quattro settimane fa e che in due mesi e mezzo di permanenza a Vercelli ha vestito la maglia della Pro per 180 minuti, giusti giusti.

In panchina siederanno il secondo portiere Dellara, il difensore Cremonesi, il centrocampista Veneziano e le punte Mariano (disputerà di sicuro uno spezzone di match) e l'esordiente Barotti.

Tutto questo in coincidenza con il secondo «spareggio» consecutivo in ottica play out, sul terreno di un Tempio che dopo l'avvio disastroso ha saputo rimettersi in carreggiata, anche se la graduatoria dei sardi resta critica.

E proprio in ottica salvezza i bianchi cercano quel risultato positivo che, visto l'esito dell'andata (3-2, ma con la tripletta vercellese in appena 40') è di fondamentale importanza in caso di una classifica finale a pari merito». Eventualità che nessuno vuole prendere in considerazione, ma di cui bisogna necessariamente tener conto.

Roberto Eynard

Niente da fare per **Pupita**: l'attaccante della Pro è indisponibile per l'incontro di oggi in trasferta a Tempio

L'anticipo di ieri. Il cartellone

Varese, ad Alzano vittoria pesante

VERCELLI. La «prima» di ritorno in C2 si è aperta con l'anticipo Alzano-Varese. L'incontro si è chiuso con il successo esterno dei biancorossi 2-0. Gara nervosa. Varese in gol con Malaguti, l'Alzano attacca e fallisce un rigore con Ferrari. Il Varese resta in dieci per l'espulsione di Gorrini (e cartellino rosso anche per Caligaris). I bianconeri premono ma i varesini resistono e con Taldo firmano il raddoppio. Un successo che rilancia le quotazioni del Varese (salito a 25 punti) mentre conferma il momento decisamente negativo dei bergamaschi che restano fermi a 26.

Il resto della giornata è incentrato sulla sfida Solbiatese-Novara: senza Scotti gli azzurri di Ferrario (la panchina inizia a scottare e come sostituto si fa il nome addirittura di Marchesi, ancora troppo altalenanti, cercano una definitiva conferma delle proprie ambizioni sul terreno dei bresciani.

Impegno esterno anche per il Lumezzane, con due match da recuperare potenziale capolista del torneo. I rossoblù di Trainini renderanno visita all'Olbia, compagine che, proprio sul terreno amico ha costruito molte delle fortune: dei 19 punti conquistati dei gallureși ben 15 sono arrivati dai turni casalinghi. Un biglietto da visita inquietante per il «Lumezzane che, tuttavia, è ben deciso a non mollare il primato.

Caligaris, vittoria con espulsione

Altro match dal pronostico incerto quello in scena allo «Speroni» di Busto dove la Pro Patria affronta il Pavia. I tigrotti, rilanciati dalle ultime confortanti esibizioni sono a ridosso dei primi, mentre i ticinesi dopo un periodo d'appannamento stanno riemergendo.

Nelle altre sfide si mischiano impietosamente ambizioni play off a speranze d'evitare gli spareggi retrocessione. Così il Cittadella rilanciato dal successo contro l'Alzano riceve il Cremapergo, nonostante qualche miglioramento sotto il profilo del gioco sempre invischiato nelle zone «a rischio». Anche il Lecco chiede strada all'Ospitaletto che, da parte sua, non può concedersi ulteriori scivoloni.

Gara dall'esito scontato a Palazzolo dove la Torres affronta i bresciani ultimi della classe e tutt'ora a digiuno di vittorie. Scontro della paura, infine, a Legnano: i lilla, penultimi (ma con due gare da recuperare) ospitano il Valdagno che, dopo la sconfitta rimediata al «Robbiano» è precipitato in piena area play off. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Va al riposo in vantaggio, ma nel secondo tempo si fa rimontare dai campani che s'impongono 6-3

E l'Amatori nella ripresa crolla a Salerno

Coppa Cers, il sorteggio regala la vincente di Bassano-Sagres

Dolce ieri ha condotto gli assalti dell'Amatori alla porta del Salerno

VERCELLI. Un crollo dell'Amatori nella ripresa e il Salerno supera (6-3) i gialloverdi. Ai quintetto di Caricato non è bastato chiudere la prima frazione di gara in doppio vantaggio per poter sfatare la tradizione negativa al «Pala Allende» di Salerno. I campani, sfruttando un calo vercellese sono riusciti a ribaltare la situazione. Fatali tre minuti si sbandamento (dal 15' al 18') quando i granata di Santucci sono riusciti a siglare tre gol, operando il break decisivo.

Purtroppo le condizioni precarie di Saccocci, Mariotti e Perin, scesi in pista febbricitanti, hanno finito con il condizionare negativamente l'incontro, così come l'assenza per squalifica di Raed. Senza l'argentino, spalla ideale di Dolce, tra l'altro il migliore del quintetto vercellese, l'attacco gialloverde ne ha risentito, specialmente nei momenti di maggior pressione. Caricato inizialmente presenta la formazione tipo: Saccocci tra i pali, Marrone in cabina di regia, Perin leggermente avanzato, Mariotti e Dolce in avanti. I campani, privi di Marzella rispondevano con Ventra, Polverini (entrambi al rientro dopo un lungo infortunio), Enriquez, Fiorentino e Karam.

L'avvio, così come la prima frazione è di marca gialloverde. Al 2' Dolce trova il punto dell'1-0. Il Salerno accusa il colpo e all'11' è ancora Dolce a firmare il raddoppio al termine d'una ficcante azione in velocità in collaborazione con Mariotti.

L'Amatori sembra padrone del gioco ma, nella ripresa, la situazione si ribalta. Il Salerno parte all'attacco mentre i vercellesi difendono il risultato. Al 3' Fiorentino accorcia le distanza, i campani prendono fiato e pareggiano (6') con Polverini.

Match in equilibrio sino al 15' quando Fiorentino porta per la prima volta in vantaggio i granata. L'Amatori, affaticato, sbanda: Polverini (17') e Fiorentino (18') allungano. Sul 5-2 Caricato getta nella mischia Gazzoli e Francazio ma ormai il destino dell'incontro è segnato. Al 23' c'è gloria anche per il brasiliano Karam che ritocca ulteriormente lo score. A poco più d'un minuto dal termine un tiro di Dolce, forse deviato da Polverini, fissa il finale sul 6-3. L'Amatori resta a quota 10, il Salerno sale a 9.

Intanto a Paco de Arcos si sono tenuti gli accoppiamente per la Coppa Cers: l'Amatori nel primo turno (2 e 16 marzo) affronterà la vincente del turno preliminare tra Bassano e Sagres (Portogallo). **[p. m. f.]**

ALIMENTARI

LIMONI * (IN RETE DA KG. 1) AL KG. L. 780

ARANCE TAROCCO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 680

ARANCE WASHINGTON NAVEL * (IN RETE DA KG. 1,5) AL KG. L. 1.450

ARANCE MORO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 980

MANDARINI * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 1.180

POMPELMI BIANCHI * AL KG. L. 790

*OFFERTA VALIDA FINO AL 20/1

YOGURT «MANDRIOT» MAGRO/INTERO KG. 1 L. 3.490

AGNOLOTTI DI CARNE «NONNA AMELIA» GR. 250 L. 2.990 AL KG. L. 11.960

PASSATA PUMMARO' STAR (CONF. 3 PZ.) GR. 1200 L. 2.290 AL KG. L. 1.908

PISELLI MEDI «VALFRUTTA» (CONF. 3 PZ. GR. 810) L. 1.990 AL KG. L. 2.456

PASTA ALL'UOVO SPIANARELLE «BARILLA» FETTUCCE E TAGLIATELLE GR. 250 L. 1.690 AL KG. L. 6.760

OLIO DI SEMI DI MAIS «FOGLIA D'ORO» LT. 1 L. 2.990

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA «SAPIO» LT. 1 L. 7.990

ARANCIATA/POMPELMO/ACQUA TONICA/THE «MISURA» IN LATTINA DA CC. 330 L. 590 AL LT. L. 1.939

INOLTRE...

MAGLIONCINO/GILET UOMO IN PIU' MODELLI L. 34.900 SCONTO 50 % L. 17.450

CAMICIA UOMO SCOZZESE IMBOTTITA L. 29.900 SCONTO 50 % L. 14.950

GIACCHE UOMO ASSORTITE L. 129.900 SCONTO 40 % L. 77.940

MAGLIONCINO DONNA MODA L. 29.900 SCONTO 43 % L. 16.900

FUSEAUX DONNA CON STAFFA L. 16.900 SCONTO 41 % L. 9.900

PANTALONE DONNA IN LANA L. 29.900 SCONTO 40 % L. 17.400

MAGLIONCINO DONNA IN PIÙ MODELLI L. 32.900 SCONTO 39 % L. 19.900

PANTALONE DONNA CON STAFFA IN TESSUTO ELASTICIZZATO L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900

GILET DONNA IN MAGLIA 80 % LAMBSWOOL L. 36.900 SCONTO 46 % L. 19.900

COMPLETO BAMBINA IN PIÙ MODELLI L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900

IPER

FINO AL 25.1

SALDI!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1906
1996

La più antica associazione industriale d'Italia

Oltre 2500 aziende per oltre 200.000 addetti

70% della forza lavoro industriale nell'area torinese

34 Associazioni e Gruppi merceologici

dal 1906 a fianco delle imprese